FRILIVER

# LA STAMPA

FRILIVER

GIOVEDI' 12 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 219. L. 1.500(*)/ € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Islamabad: respinta un'invasione

# India-Pakistan fuoco di missili

**NEW DELHI.** Nonostante gli appelli alla calma e al dialogo della comunità internazionale, ieri c'è stato un nuovo incidente militare tra New Delhi e Islamabad, su quella stessa linea di confine dove martedì l'aviazione indiana aveva abbattuto un caccia pachistano. I pachistani hanno lanciato un missile contro tre elicotteri indiani diretti verso la zona sulla quale erano caduti i rottami. A bordo c'erano parecchi giornalisti, tra i quali anche il corrispondente della Cnn. L'inviato della rete tv indiana Star ha riferito che un pilota aveva segnalato un «bagliore» forse provocato da un missile. Gli elicotteri indiani hanno effettuato delle manovre diversive, quindi sono rientrati alla base.

Il Pakistan accusa l'India di un tentativo di invasione, che le sue truppe sarebbero riuscite a respingere. Le forze pachistane sono in stato di allerta e stanno installando batterie antiaeree e nidi di mitragliatrici sul versante nazionale della frontiera. Un centinaio di soldati sorveglia il luogo dov'è caduto l'aereo per impedire agli indiani di portar via i rottami.

New Delhi replica accusando Islamabad di volere una «escalation» nella crisi tra i due Paesi. Le ostilità continuano anche sul più lontano fronte del Kashmir, dove le truppe indiane hanno ucciso cinque soldati pachistani che, in due riprese, tentavano di conquistare una postazione dei rivali nel ghiacciaio del Sichen. Gallo e Sisci A PAG. 9

## GLI ORFANI DELLA GUERRA FREDDA

Giandomenico Picco

La dottrina militare del Pakistan si chiama «difesa offensiva». Essa prevede uno stato di allerta continuo delle proprie forze armate come deterrente ad un possibile attacco indiano. Quella indiana si chiama invece dottrina da «una guerra e mezzo»: prevede una capacità militare per combattere una guerra totale contro il Pakistan e contemporaneamente sostenere una operazione militare limitata contro la Cina.

Nonostante o piuttosto a causa della diversa dimensione geografica, esiste tra i due Paesi un certo equilibrio di forze convenzionali dovuto al fatto che negli anni passati il Pakistan era appoggiato militarmente e politicamente da Washington e l'India da Mosca. I cambiamenti militari e politici degli Anni Novanta hanno in realtà alterato quell'equilibrio.

L'India non ha ancora ritrovato un nuovo ruolo internazionale dopo la caduta dell'impero sovietico. Il Pakistan, da Paese di frontiera contro l'Urss e grande amico di Washington, si è trasformato nel Paese che ha inventato il talibanismo, forse l'erede di quell'Islam politico che aveva trovato la sua base a Teheran ma che ora sembra essere emigrato verso Est.

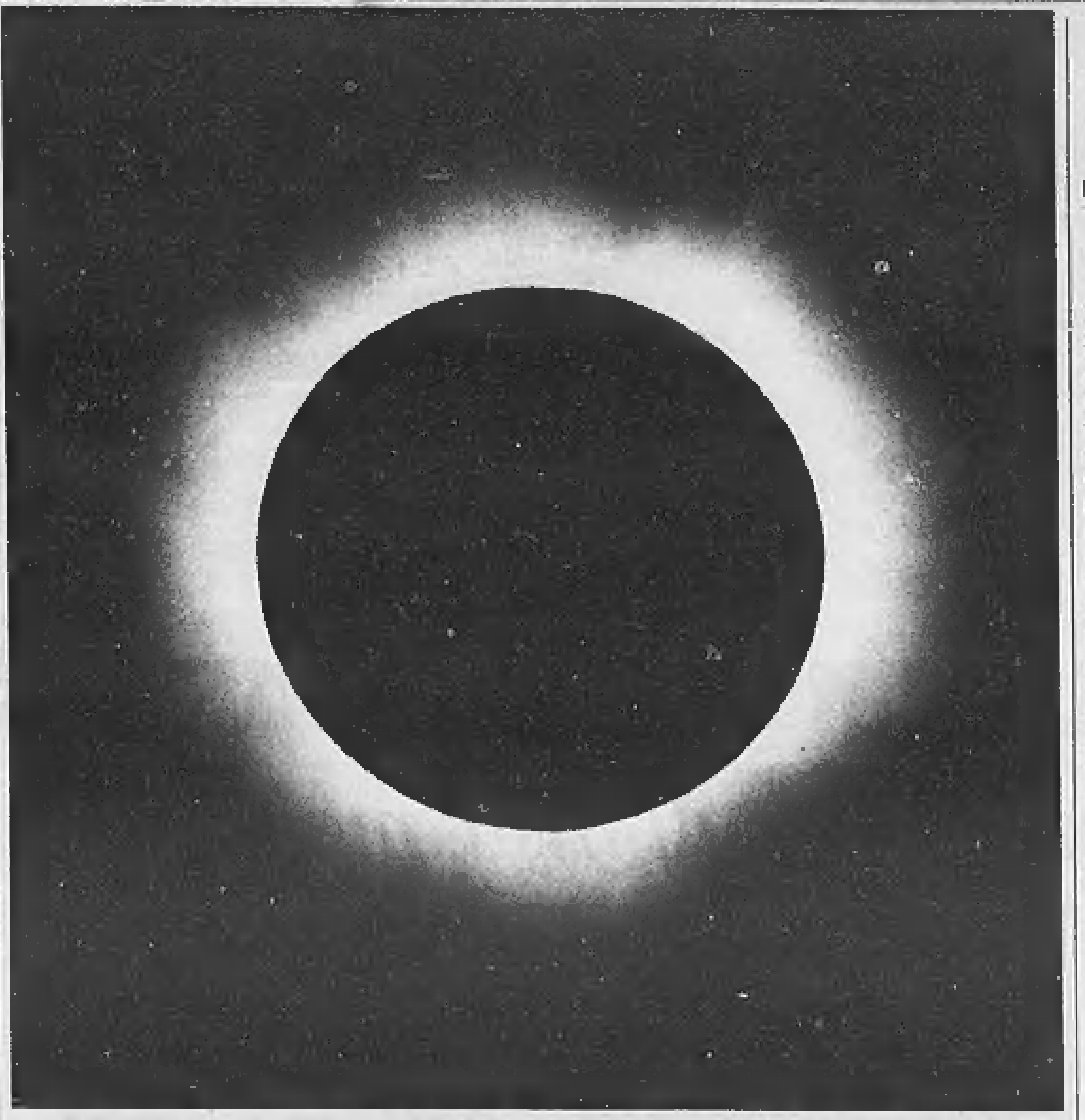
Talibanismo e bomba atomica «islamica», come dicono a Washington, non hanno migliorato l'immagine di Islamabad agli occhi degli Usa, mentre le difficoltà con la Cina hanno modificato la posizione di New Delhi agli occhi degli americani.

L'India si è sempre considerata più al livello della Cina che del Pakistan. Così l'India sta cercando un nuovo ruolo tra Washington e Pechino, un ruolo tutto ancora da costruire ma favorito dalla distanza che si è creata tra gli Usa e Islamabad.

Il Pakistan dal canto suo sta intensificando i rapporti sia economici che militari con l'Arabia Saudita e anche con altri emirati del golfo. L'incertezza sui nuovi ruoli ha rotto l'equilibrio del passato. La capacità nucleare di entrambi si aggiunge a quella incertezza. Le tensioni ne sono la conseguenza.

Ex sottosegretario all'Onu

IL SOLE NERO — MILIONI DI PERSONE HANNO OSSERVATO L'ULTIMA ECLISSE DEL MILLENNIO



# NEL CIELO DUE MINUTI DI MAGIA

**ROMA.** Febbre da eclisse in tutta Europa: l'epidemia da sole nero ha contagiato milioni di persone. La Cornovaglia è stata la prima regione dove l'eclisse di sole è stata visibile. Alle 11,11 il buio ha coperto il sole e un'aria gelata è scesa sulle spiagge dove centinaia di migliaia di persone si erano raccolte. Il cono d'ombra ha attraversato l'oceano, ha lambito Parigi, sfiorato l'Italia del Nord, valicato il Medio Oriente per morire in India. I più fortunati i passeggeri di due Concorde decollati da Londra: volando a una velocità doppia di quella del suono hanno osservato il fenomeno per 6 minuti. SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 5

## NESSUN BUIO A MEZZOGIORNO

Igor Man

L'ECLISSI è passata, veloce come un irregolare volo di storni: il 2000 è oramai dietro l'angolo. Nessun buio a mezzogiorno, va detto subito; niente biblico Havel Havalìm, l'immenso vuoto, uno smarrimento quasi escatologico. Nulla di tutto questo, soltanto una luce diversa, per pochissimi istanti: boreale, avvinghiata a un vento improvviso, non iroso, insolitamente fresco ancorché un po' troppo rapido. Sull'orologio è stato un breve interludio ma il cuore ha scandito tempi più lunghi, e la mente ha impastato il tempo trascorso e il presente, andando su e giù con l'ascensore della memoria. Nulla è cambiato a noi d'intorno, torniamo, un po' delusi, un po' sollevati, all'usata fatica di vivere. Epperò ora sappiamo, una volta di più, ch'è una adorabile fatica. Quella di vivere, dico. Ne vedemmo un'altra, di Eclissi, nel 1961: era di febbraio, per vederla bastò, come ha ricordato il nostro Ormezzano, un pezzo verdone di bottiglia e non furono pochi quelli che nemmeno s'accorsero dell'evento. Forse perché il 2000, allora, era così infinitamente lontano da sfiorare la fantascienza di *Urania*, nutrita tuttavia di intuizioni concrete. Come, del resto, i fumetti dell'*Avventuroso* che, negli Anni 30, anticiparono, sinanco strutturalmente, le navicelle spaziali della Nasa. Flash Gordon passeggiava sulla Luna con la sua Dale: che luogo romantico, la Luna, ma allorché Armstrong vi posò il piede la scoprimmo diversa: allucinante, addirittura brutta. E ieri la Luna, ancorché in latitudini da noi lontane, ha fatto brutto il Sole, passando sul suo volto altero una mano di catrame.

In antico l'Eclissi si accompagnava con il profondo nero del dolore. Matteo dice che quando crocifissero Gesù «l'oscurità coprì tutta la terra» e Giovanni, nell'Apocalisse: «Il Sole divenne nero», afferma. Nell'estate del 1962, a Kiruna, Città del Sole di Mezzanotte, dove la luce è perenne, boreale davvero, esasperato il dottor Sibelius Hamsum, pediatra, mi disse: «Odio questa luce insulsa appesa al nulla, sogno un ping-pong tra la notte e il giorno, il buio che fa dormire».

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

**LE OMBRE FRA GLI ULIVI**
*Pochi attimi di brezza, poi torna il volto di un triste agosto*
Francesco Biamonti A PAGINA 3

**FESTA SUI TETTI DI BUCAREST**
*Fra le nuvole si apre uno squarcio e sono subito urla e abbracci*
Pierangelo Sapegno A PAGINA 5

**ANCHE IL PAPA CON LA LENTE**
*Molte persone sono finite in ospedale per non aver usato protezioni*
Gabriele Beccaria A PAGINA 2

FASE CRITICA PER RAISSA

**GORBACIOV: «PREGO PER LEI»**

*«Se dovessi perderla non saprei come sopravvivere
Sento che insieme ce la faremo
Lei mi dice: quando sarò guarita vorrei una casa piena di sole»*

Giulietto Chiesa A PAGINA 11

Primo obiettivo dell'ex segretario Dc: sfidare Formigoni alle Regionali lombarde

# Martinazzoli: un partito per il Nord

*Un'alleanza con Prodi e con i leghisti dissidenti*

**ROMA.** Mino Martinazzoli candidato alle Regionali del 2000 in Lombardia contro la riproposta di Formigoni da parte del centrodestra? L'ex leader democristiano, già sindaco di Brescia, starebbe per lanciarsi in una operazione tanto suggestiva quanto complicata: lasciare il Ppi, che pure ha battezzato; fondare un nuovo partito popolare del Nord, dando spazio anche agli ex leghisti cacciati da Bossi o profughi dal Carroccio, come Gnutti, Comino e Ceccato; sfidare il leader del Polo a Milano, per la guida della Regione più grande d'Italia.

Un disegno che andrebbe ben al di là della tornata delle Regionali di primavera. L'ambizione di lungo respiro sarebbe quella di rivitalizzare, in tandem con l'Asinello di Prodi, il mondo cattolico-democratico, per mettersi in concorrenza con Massimo D'Alema. «Il centro del centrosinistra - ha spiegato Martinazzoli ai suoi amici più stretti - ha un futuro solo se recupera la leadership della coalizione». Come dice Ciriaco De Mita, attenti al «Mino vagante»: «Non ha mai fatto una battaglia a rischio».

Bertone, Martini e Tortello A PAGINA 7

POVERTA'

**LIVIA TURCO: ESISTE ANCHE IN EUROPA**

*«E l'Italia è in prima fila per combatterla»
Il ministro aderisce all'appello lanciato da quattro colleghe*

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 8

ECONOMIA

**GLI USA GALOPPANO WALL STREET FESTEGGIA**

*L'industria cresce e cerca manodopera
Per la Fed rientrano i timori di aumento dei tassi e la Borsa vola*

Franco Pantarelli A PAGINA 15

MTV RISCHIA DI PERDERE IL BALLOTTAGGIO DELLE FREQUENZE

# Non spegnete la tv dei ragazzi

Giuseppe Culicchia

NOSTRADAMUS e i menagramo suoi seguaci ci avevano avvertiti, e male abbiamo fatto a non dar credito alle loro funeste previsioni. Con l'ultima eclissi del Millennio è infatti arrivata anche la notizia del prossimo eclissarsi di Mtv, almeno dall'etere italiano: pare che nel ballottaggio per l'assegnazione delle nuove frequenze da parte del governo, Retemia sia favorita rispetto all'emittente musicale, cui presto dovremo rinunciare. Ma considerando che per milioni di adolescenti e post-adolescenti sparsi per il globo la storia del Genere Umano si divide ormai da anni in un Avanti-Mtv e un Dopo-Mtv, l'idea stessa che Mtv possa sparire dai nostri teleschermi appare semplicemente impensabile.

Mtv è il sottofondo ideale per tutta una serie di situazioni caratterizzanti il comportamento e le abitudini dei cuccioli di Homo Sapiens: con lei ci si sveglia e si va a nanna, si chiacchiera e si sta zitti, si fa l'amore e si fanno i compiti. E, naturalmente, si danno le feste: certi che così sembrerà che ci sia più gente, e che lì, nella luce proveniente dal tubo catodico, qualcuno avrà davvero l'aria di divertirsi. Il bello, con Mtv, è che si può guardare il video azzerando l'audio o ascoltare la musica ignorando le immagini: oppure, meglio ancora, azzerare l'audio e ignorare le immagini contemporaneamente. Lei continua a vivere di vita propria. Sorge dunque il dubbio che chi vuole in qualche modo oscurarla non tenga conto della sua natura, che le permette di esserci come se non ci fosse, ventiquattr'ore su ventiquattro.

In realtà, Mtv è il vero quinto elemento accanto all'aria, all'acqua, alla terra e al fuoco, e una volta accesa - lo dicevano le Sturmtruppen di Bonvi, riferendosi alla televisione come all'«arma finale del dottor Goebbels» - non c'è modo di spegnerla. Perciò, non costringeteci ad andarla a cercare sul satellite. Lasciatecela.

Fulvia Caprara A PAGINA 24

Vivez la Côte
ISIT
*La risposta giusta per un investimento sicuro.*
800-140420

NOVITÀ
*Nizza*
In nuova palazzina prestigiosa, immersa nel verde, splendidi alloggi con magnifica vista mare.
*...ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!*
MONOLOCALI da L. 80.000.000
BILOCALI da L. 164.000.000
Torino • Via Maria Vittoria, 24
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052
ISIT s.r.l.

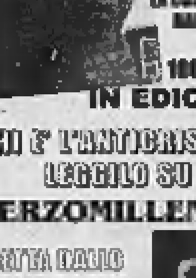
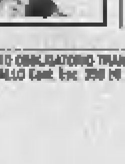
«Prima di concedere misure alternative al carcere bisogna consultare la vittima»

# Pena esecutiva dopo il primo processo

*Proposta di una commissione del Csm, ma è polemica*

**ROMA.** Chiedere un parere alla vittima del reato, e dare certezza della pena rendendola concreta dopo la sentenza di primo grado, soprattutto in alcuni casi. E' la proposta illustrata da Mario Vaudano, presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, membro della commissione istituita dal Csm per risolvere i problemi legati all'applicazione delle condanne. «Oggi la vittima viene interpellata solo se si è costituita parte civile nel processo. Secondo noi la legge dovrebbe invece obbligare il giudice che procede a coinvolgere sempre, e fin dall'inizio, la persona offesa». Un parere che comunque non sarebbe vincolante per il giudice.

Inoltre, è indispensabile «rendere provvisoriamente esecutiva la pena dopo il primo grado di giudizio, come avviene in Francia e Germania, soprattutto se essa è alternativa alla detenzione». Pietropinto A PAGINA 12

TERZOMILLENNIO
Verso l'Antropocrazia

100 PAGINE
IN EDICOLA
CHI E' L'ANTICRISTO ? LEGGILO SU TERZOMILLENNIO
DIRETTA DALLO STIMMATIZZATO GIORGIO BONGIOVANNI


INTERVISTE

**«E' DEMAGOGIA» «NO, DISCUTIAMONE»**

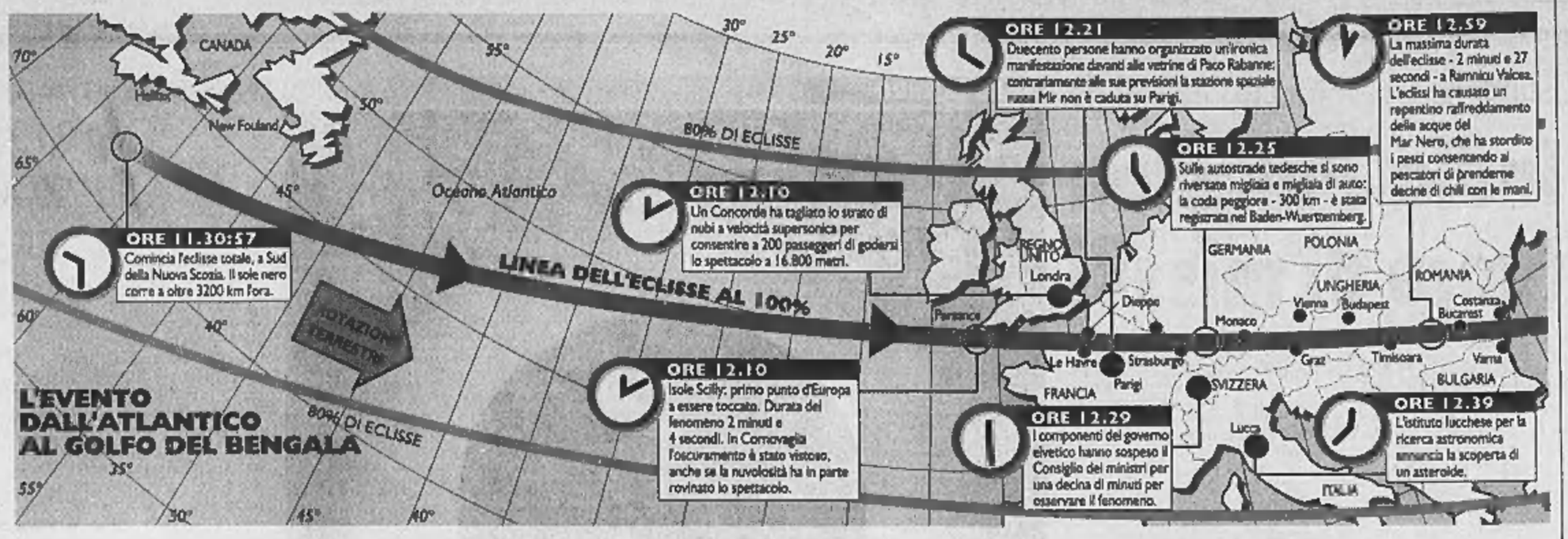
*Pera di Forza Italia «Non è così che i cittadini avranno più sicurezza»
Il diessino Leoni «Troppo poca l'attenzione per chi subisce i reati»*

Giovanni Bianconi A PAGINA 12

9 771122 176003 90812

«Osservatori» improvvisati in tutte le città e molti, privi degli occhialini, sono finiti al pronto soccorso

Scoppia la mania collettiva: folle nelle piazze da Torino a Palermo e sulle montagne anche se qualcuno si aspettava la «notte di giorno» identica a quella che si è verificata nella «striscia» dell'oscuramento integrale




# L'Europa si ferma per l'incanto dell'eclisse

## *In Italia milioni a naso all'insù, meno nuvole del previsto*

Gabriele Beccaria

Congediamoci dall'eclisse con un grazie. Il tempo è stato meno inclemente del previsto e siamo ancora tutti qui a raccontarcelo. Le nubi si sono aggrovigliate in Cornovaglia e in Austria, oltre che nel nostro Nord-Est, ma lo spettacolo ha funzionato. La stazione spaziale Mir non ci è caduta in testa e invece di uccidere l'evento ha addirittura propiziato alcune nascite, anche in Italia. La vita continua con i figli del Sole Nero.

Tutto liscio come un soap opera televisiva o un film al cinema, come una giornata a EuroDisney o una gita al mare, tanto che è lecito sperare nel crollo delle vendite dei libri di Nostradamus. Eppure l'eclisse primadonna che ha mobilitato due miliardi di persone e fino all'ultimo ha giocato con le bizzarie meteorologiche uno strascico apocalittico l'ha lasciato. In Spagna sono introvabili gli aderenti della setta «Energia Universale e Umana». Il suo messia, il vietnamita Luong Minh Dang, aveva predetto per ieri un diluvio universale e 500 fedelissimi concentrati a Barcellona avevano annunciato di volersi rifugiare in una nave di cemento armato appositamente costruita. Ma quando i reporter si sono affollati a Santa Cristina d'Aro la seconda Arca di Noè era desolatamente vuota. Scherzo o possibile follia di massa? Come si dice in questi casi, la polizia indaga.

Per non le vere vittime dell'eclisse - parziale o totale - sono gli imprudenti che hanno voluto fissarla senza le precauzioni ossessivamente diffuse da media e associazioni mediche. Hanno sfoderato un surreale, tragicomico bric à brac, dalle lastre che immortalano un braccio rotto alle bottiglie vuote di birra. Alla fine, centinaia di persone, in tutta Italia, si sono trovate a sgomitare nei reparti di oftalmologia. Non mancano - dicono i medici - i casi di autosuggestione, ma c'è stato almeno un episodio di «ipnosi»: Tatiana Barberini, romana venticinquenne, ha confessato ai medici «di non aver saputo resistere». Il record di ricoveri per retinopatia solare è stato registrato a Londra e in Svizzera e anche lì molti pazienti sono nell'angoscia: soltanto dopo 48 ore si potranno decifrare i danni alla vista.

Vederla comunque, in qualsiasi condizione, questa è stata la mania collettiva, non si quanto spontanea e quanto indotta dal generale martellamento. Nella fascia del 100%, dove ha fiammeggiato come previsto la corona solare e il cielo si è oscurato in una notte innaturale, e altrove, dove il sole si è soltanto ridotto e per qualche momento la luce si è attenuata, fino a diventare un riflesso lattiginoso. Non è un'esagerazione: l'Europa si è fermata, mentre l'ombra nera le correva sopra. Simbolici gli esempi di Londra e Salisburgo e lo stesso è accaduto in Italia: momentaneamente bloccato il processo Pecorelli a Perugia e svuotato Palazzo Chigi. Le strade e le piazze si sono riempite di «osservatori» e improvvise e imprevedibili solidarietà sono nate tra chi si scambiava occhialini e commenti.

Quattrocento persone si sono accalcate all'osservatorio astronomico trentino del Monte Zugna, i passi dolomitici sono stati presi d'assalto tutto intorno a Cortina, a Venezia punti privilegiati sono state le «altane» (le famose terrazze in legno sui tetti). A Milano l'area di raccolta è stato il Castello Sforzesco, i torinesi hanno scelto il parco tecnologico di «Experimenta» per la diretta sul maxischermo e a Cervinia è stata resa allo storico Caffè della Posta che distribuiva gli introvabili occhialetti. I liguri si sono incolonnati verso l'osservatorio di Imperia, nella bolognese Piazza Maggiore è stata sfruttata la meridiana di San Petronio per riflettere la luna sul pavimento della chiesa e a Riccione i vitelloni scherzavano sui lettini «in posizione eclisse».

A Firenze fila di quattro ore nel tentativo di salire sui campanili del Brunelleschi e di Giotto e conquistarsi una posizione sulla Terrazza del Belvedere, a Roma turisti più emozionati dei romani e delusione sul litorale perché molti si aspettavano la notte di giorno invece di un momentaneo oscuramento, grande agitazione sulla Costiera Amalfitana dove i prezzi degli ultimi occhiali certificati «Ce» è schizzata a 60 mila lire. A Reggio Calabria i più hanno preferito seguire l'evento in tv, a Palermo occhi all'ingiù hanno ammirato lo spettacolo «in negativo» sulla meridiana del 1801 e in Sardegna «trenini speciali» hanno portato la gente sul colle San Michele, il punto più alto di Cagliari.

Scene di un giorno spasmodicamente atteso e appena fuori le righe. Quella che resterà indimenticabile è accaduta nel Baden-Wuettemberg: inseguendo l'Ombra, le auto si sono incolonnate, imbottigliate, bloccate senza speranza per 300 chilometri. «Mai visto niente di simile», hanno spalancato le braccia i responsabili delle autostrade. «Nostradamus» non l'aveva previsto e le invocazioni dei druidi sono state inutili.

Code record di 300 chilometri in Germania e in Spagna una setta apocalittica lascia la sua «Arca» e scompare nel nulla

Nell'immagine dal satellite, la macchia nera dell'eclisse sopra la Gran Bretagna. Sotto, mamma e bimbo a Genova, a destra Stonehenge

## Per Ciampi show in Sardegna

### *Ma tra i politici nessuna «febbre» D'Alema resta a bordo dell'Ikarus*

SASSARI

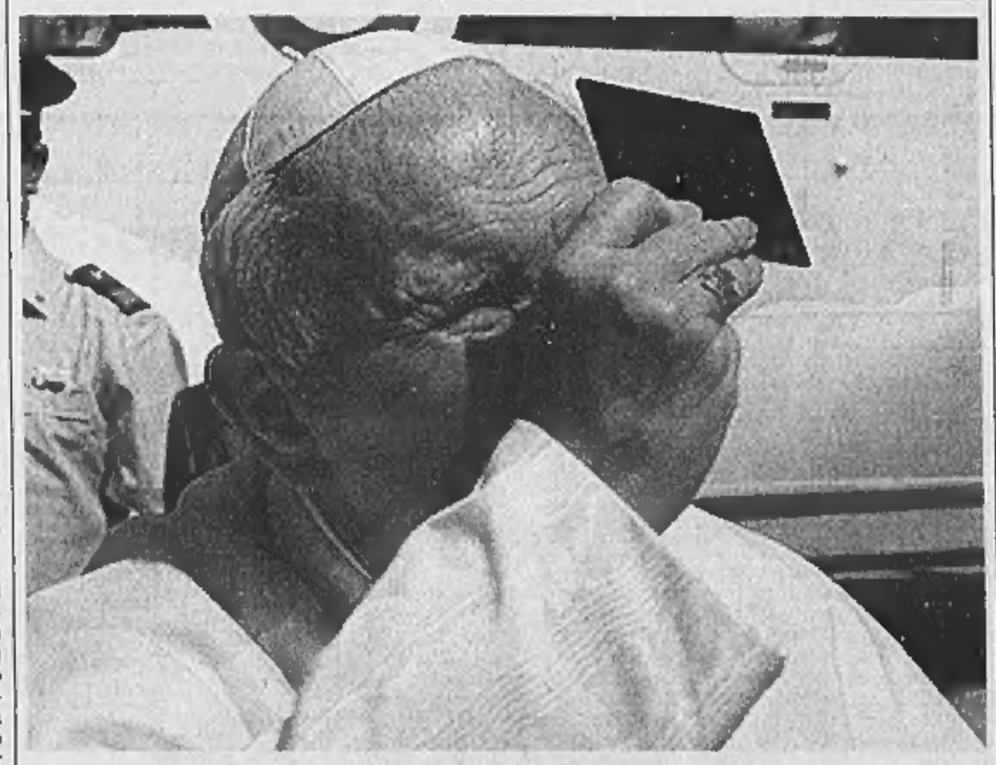
Eclisse in barca per Carlo Azeglio Ciampi e la signora Franca. Il presidente della Repubblica ha seguito il fenomeno con la moglie sull'imbarcazione della Marina utilizzata in questi giorni di vacanza alla Maddalena per lunghe gite nelle più belle insenature dell'arcipelago. Come aveva già fatto nei giorni scorsi, il Capo dello Stato si è prima recato per una passeggiata nella pineta di Caprera ed è poi rientrato in Ammiraglio, uscendo poco dopo con la moglie e dirigendosi verso il molo, dove entrambi sono saliti sul «Men 209» per dirigersi verso la cena di Cala Chiesa.

Ma la febbre del «sole nero» non sembra aver contagiato i politici. Nessuno infatti ha deciso di trasformarsi in «pellegrino dell'eclisse». I leader di partito e di governo hanno preferito seguire l'evento di fine millennio dai loro luoghi di vacanza, tra mare e monti. A cominciare dal premier Massimo D'Alema, il cui programma a bordo dell'«Ikarus» prevedeva ieri rotta dalla Costiera Amalfitana alle isole Eolie.

L'ex pm di Mani pulite Antonio Di Pietro ha osservato il fenomeno astronomico da Sorrento, mentre Romano Prodi si è goduto lo spettacolo nella quiete del casale di Bebbio, dove l'altro ieri aveva festeggiato il sessantesimo compleanno, il primo da presidente della Commissione Ue. «Eclissi in mare» anche per Franco Marini, in vacanza all'isola del Giglio.

Niente eclissi, invece, per Silvio Berlusconi, Walter Veltroni e Gianfranco Fini, tutti in vacanza oltreoceano: Berlusconi alle Bermuda, Fini nell'isola di Cozumel nel Mar dei Caraibi e Veltroni negli Stati Uniti tra le meraviglie di Disneyworld e le cascate del Niagara. [r. cri.]

### IL PAPA ACCORCIA L'ANGELUS



## Da Castel Gandolfo osserva il fenomeno

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ha osservato l'eclissi totale di fine secolo, prima in volo ad occhio nudo, mentre rientrava in elicottero a Castel Gandolfo, e poi ancora, una volta atterrato, dalla terrazza della sua residenza, servendosi delle lenti speciali. Ieri ha terminato l'udienza generale del mercoledì con un pò d'anticipo rispetto alla tabella di marcia al fine di permettere ai pellegrini di guardare l'oscuramento del sole. A Castel Gandolfo ieri erano ospiti del Papa un gruppo di scienziati polacchi, tra i quali c'era anche l'astronomo padre Michail Heller. Il gruppo conosce Karol Wojtyla da quando era un giovane prete. A cena gli scienziati hanno discusso a lungo con Giovanni Paolo II dell'eclisse. [r. cri.]

## Le mongolfiere stanno a terra

### *Delusione al raduno mondiale «A Metz tempo troppo cattivo»*

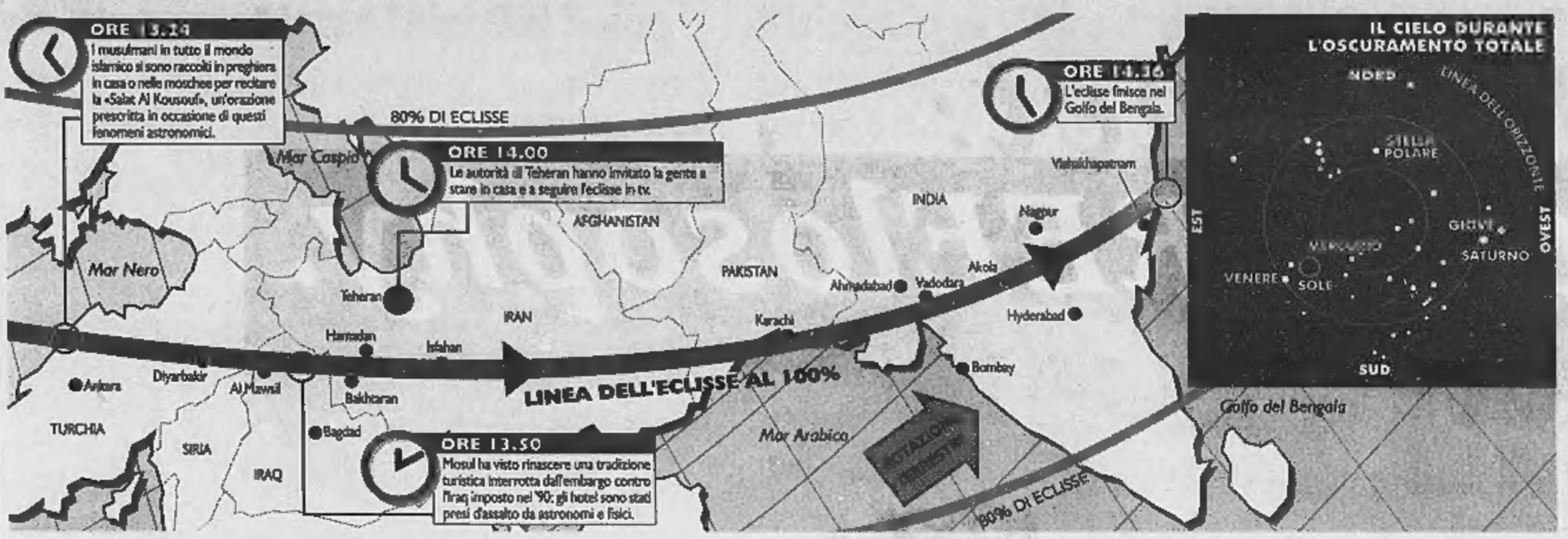
METZ

Pioggia, nubi trascinate da un vento maligno sulla piana bruciata di Metz (Francia Nord orientale), proprio a pochi minuti dall'ora fatidica del «Sole nero», poi uno squarcio nel cielo che ha aperto un cono di luce e ombra sulle mongolfiere già gonfiate e pronte a partire verso l'eclissi. Ma l'ordine della prefettura le ha «condannate» a terra: «Con il Sole oscurato non si vola». E così l'annunciato e spettacolare «salto nel buio» di nove palloni a gas non c'è stato. Nella piana dell'ex base militare statunitense di Chambley c'erano almeno 300 mila persone, occhialini di protezione e naso in su.

Il loro orizzonte si è però ammantato di fuoco, mentre il Sole spariva tra cono d'ombra e nubi. I 40 piloti delle mongolfiere rimaste (500 giunte erano giunte a Metz per il raduno mondiale) hanno gonfiato i loro palloni e dato gas ai bruciatori che hanno così illuminato dal basso le grandi sagome di tela colorata.

«Pazienza, partiremo domani (oggi, ndr)», dice Jean Dechamps, pilota francese, uno dei nove che avrebbero dovuto dar vita alla gara di distanza con i palloni alimentati a gas, come quelli dell'800. Fra loro c'è anche un italiano, Cesaro Aimo, di Milano. Deluso anche Philippe de Pylarte, l'organizzatore del raduno: «Quest'anno avevamo deciso di allungare la manifestazione di tre giorni proprio per lanciare questa "Coppa del nuovo secolo"». Ma l'atmosfera di magia è stata assicurata dalle bizze del tempo. Dice il pilota Nello Charbonnier, di Aosta: «Sembrava che le nubi avessero un appuntamento con l'eclissi. Si sono aperte proprio nel momento dell'oscurità». [e. mar.]

## Sebbene trasformato in evento mediatico, il fenomeno conserva intatta la sua capacità di emozionare




L'ultima eclissi che resta nella memoria è quella del 1961 e lasciò dietro di sé una serie di avvenimenti infausti: dalla prima pietra del Muro di Berlino fino alla Baia dei Porci, preludio della crisi missilistica di Cuba

# Nel «Sole Nero» la voce della speranza

## *Passata l'eclisse, si spalanca la promessa del futuro*

DALLA PRIMA PAGINA

Igor Man

L'ECLISSI che ricordo «per squallide ragioni anagrafiche», quella del 1961, lasciò una scia di accadimenti infausti: la RDT pone la prima pietra del Muro di Berlino; Ciombé ammazza Patrice Lumumba; Dag Hammrskjold viene ucciso da un «incidente aereo» nel Katanga; il 17 di aprile la Baia dei Porci sarà il preludio alla crisi dei missili a Cuba: fortunatamente l'Eclissi era sparita da oltre un anno, l'avevamo già dimenticata.

Il Vecchio Cronista, però, ricorda quel livido 13 di febbraio del 1961. («... e alla tua luce/ tu muori o Signore/ nel buio di noi»). «Pioggia» era il nome della cockerina bianca e nera, che allora giuocava col Bambino. Ebbene, «Pioggia» prima ancora che il Sole s'abbuiasse aveva cominciato a tremare e quando calò rapida la mannaia del buio breve, ficcò la testa sotto un mucchio di cuscini. Tenevo il Bambino sulle ginocchia: «Sentigli il polso», dissi a mia moglie. Regolare. Ma, dopo, il Bambino ci domandò se la Luna volesse bene al Sole. Certo che sì, rispondemmo precipitosamente, stupidamente. E il Bambino: «Perché allora gli ha spento la luce?». Già, perché?

Nel 1961 la signora Hack, astronoma rassicurante, non avrebbe potuto rispondere all'interrogativo del Bambino. Questa volta, invece, a 145 giorni dal 2000, sappiamo, grazie a lei e agli altri diffusori della Scienza Stellare, il «come e perché». Lo strano è che a dispetto del fatto che l'Eclissi si sia rivelata soprattutto un fatto mediatico, globale, pubblicizzato sino all'impudicizia, un fenomeno (indotto) di massa, insomma, lo strano è che ieri chi scrive e chi gli stava accanto abbia inopinatamente sentito il cuore cambiar ritmo: una extrasistole misteriosamente soave. E le poche persone che con noi sostavano sulla vasta terrazza fiorita

L'angelo di San Marco a Venezia, sullo sfondo l'eclissi

nella Roma del Seicento fra la cupola di San Carlo ai Catinari e quella di Sant'Andrea della Valle, non apparivano spaventate e nemmeno annoiate: qualcuno, anzi, sorrideva benché deluso.

Ma è anche vero che forse

**Sparito quell'attimo fuggente e svanite le paure che suscita ritorna, ancora una volta, l'amore per il genere umano**

**Nell'alto silenzio, dall'Europa all'Asia Minore, dal Medio Oriente all'India, si poteva percepire la voce di Dio**

per un solo mezzo secondo (interminabile) tutti noi che avevamo creduto di vedere il Sole naufragare nel buco nero dell'Eclissi, ineffabilmente tacemmo. E la ragnatela delle antenne sui tetti, copiata dai quadri di Vespignani, subivie il suono lungo delle campane listate a lutto. Prima l'umore era diverso, tuttavia. E chissà perché aspettando l'Eclissi-Godot ricordavo, ossessivamente ricordavo, quel film impietoso che fu «Blade Runner». In un Medio Evo ferocemente tecnologizzato, scoppia la rivolta dei Clonati (clonati: come si vede la paura della manipolazione genetica viene da lontano). Protagonista di quel film da culto è uno Spartacus figlio della Tecnologia: «Il Replicante» che rifiuta la sua condizione blasfema. Alla fine della sua rivolta assolutamente inutile, a modo di congedo «Il Replicante» diceva: «Ho visto cose che voi uomini non immaginate, ma ora tutto andrà perduto. Come lacrime nella pioggia».

Passata l'Eclissi, invece, il cuore del Vecchio Cronista ritmava la Speranza. Durante gli ultimi cinquant'anni di questo Secolo (non) Breve, chi scrive ha scarpinato per il mondo, armato di taccuino e biro, da bravo soldato della notizia. Ha fatto, da cronista, tutte le guerre mediorientali, ha testimoniato dell'orrore del Vietnam e delle infinite «guerre marginali» fonti di inesauribili stragi degli innocenti. Cinquant'anni: in tutto questo tempo ho cercato di conoscere l'uomo, ho imparato a temerlo. Ma ieri, eclissatosi l'attimo fuggente dell'Eclissi, ho scoperto - una volta ancora - di amarlo. L'uomo, dico.

E' scritto nella Bibbia che Elia immagini il Signore stia «nel vento impetuoso e talmente forte da fratturare i monti, la roccia. Ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento ci fu un terremoto. Ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto ci fu un fuoco. Ma il Signore non era nel fuoco (...). Infine ci fu una voce sottile di silenzio («qôl demamah daqqah») ed Elia si coprì il volto col mantello...».

Ecco, nell'Eclissi bizzarra di ieri, in quell'alto silenzio momentaneo, dall'Europa all'Asia Minore, dal Medio Oriente al Subcontinente indiano, correva forse la voce di Dio. Chissà. «Dio è un rischio», ha scritto Prezzolini. Anche la Speranza, dunque, lo è. La Speranza nel Futuro che ci attende, ora che l'ultima Eclissi di questo millennio è passata e tornerà fra ottant'anni. Circa.

Sia come sia, anche questa è andata: gira, gira vecchia Terra amata. Avremo ancora una nuova giornata.

Torna il volto di un agosto di siccità, di fuochi e di mare inquinato

# Giocano le ombre e finisce la favola

Francesco Biamonti

SE ci fosse un po' di sole stanotte!», così inizia un poema di Breton, principe e teorico del Movimento surrealista. Avrebbe potuto cominciare con una frase, per così dire, opposta: «Se ci fosse un po' di buio quest'oggi!». La cosa forse avverrà. Ma senza nulla di strano, di meraviglioso, perché l'uomo ormai sa. Soltanto le tortore e le altre stirpi di volatili metteranno il capo sotto l'ala. Frescura e ombra scenderanno sulla Terra.

Un tempo, tutto ciò sarebbe stato sconvolgente. Nel fondo delle tenebre, al di là di Ur, del mondo sumerico, pare che al di sopra dei preti governatori ci fosse il Re. La sua potenza saliva con la luna. Nelle eclissi di luna si portavano il Re e la Regina, sempre una sorella, in una caverna della montagna e lì si strangolava. I loro cadaveri erano trattati con la più grande tenerezza. (E' Malraux che racconta nel «Les noyers de l'Altenburg».) I dignitari li seguivano nella morte. Se poi l'eclissi era di sole, venivano uccisi tutti i nati in quel giorno. La civiltà era accordata a una falsa idea del cosmo.

Bagnanti osservano l'eclisse in spiaggia sulla riviera adriatica

Aspetto l'eclissi soltanto per vedere cosa avverrà nel mio uliveto nel gioco delle luci e delle ombre, tra i due crepuscoli. Il cielo è terso, spira il mistral, portatore del color genziana. Ma ben presto perde lo smalto. E' di un azzurro che tende al grigio. L'ombra è più netta. Ardono solo l'erba secca e la foglia morta. Gli uccelli cantano e pigolano. Ho l'impressione che i fringuelli si preparino a partire per i boschi della montagna, dove dormono. La roccia non manda riflessi; è ancora in pieno sole, ma non risplende, lascia vedere le sue ferite. Sono le 12,23, e passa la brezza. Pochi attimi ed è già morente. Il cielo è un fiordaliso malato. Tutto lì? Nessun uccello pigola più. Hanno già capito. Il tasso non è uscito dalla tana. Si chiude con un po' di mestizia un'attesa, artefatta, per qualcosa che non è nulla di più che un passaggio di nuvole sul sole. Torna il volto di un agosto di siccità, di fuochi e di mare inquinato.

FRILIVER


# LA STAMPA

GIOVEDI' 12 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 219. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(*) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it


FRILIVER

Islamabad: respinta un'invasione

## India-Pakistan fuoco di missili

### GLI ORFANI DELLA GUERRA FREDDA

**Giandomenico Picco**

LA dottrina militare del Pakistan si chiama «difesa offensiva». Essa prevede uno stato di allerta continuo delle proprie forze armate come deterrente ad un possibile attacco indiano. Quella indiana si chiama invece dottrina da guerra e mezzo: prevede una capacità militare per combattere una guerra totale contro il Pakistan e contemporaneamente sostenere una operazione militare limitata contro la Cina.

Nonostante o piuttosto a causa della diversa dimensione geografica, esiste tra i due Paesi un certo equilibrio di forze convenzionali dovuto al fatto che negli anni passati il Pakistan era appoggiato militarmente e politicamente da Washington e l'India da Mosca. I cambiamenti militari e politici degli Anni Novanta hanno in realtà alterato quell'equilibrio.

L'India non ha ancora ritrovato un nuovo ruolo internazionale dopo la caduta dell'impero sovietico. Il Pakistan, da Paese di frontiera contro l'Urss e grande amico di Washington, si è trasformato nel Paese che ha inventato il talibanismo, forse l'erede di quell'Islam politico che aveva trovato la sua base a Teheran ma che ora sembra essere emigrato verso Est.

Talibanismo e bomba atomica «islamica», come dicono a Washington, non hanno migliorato l'immagine di Islamabad agli occhi degli Usa, mentre le difficoltà con la Cina hanno modificato la posizione di New Delhi agli occhi degli americani.

L'India si è sempre considerata più al livello della Cina che del Pakistan. Così l'India sta cercando un nuovo ruolo tra Washington e Pechino, un ruolo tutto ancora da costruire ma favorito dalla distanza che si è creata tra gli Usa e Islamabad.

Il Pakistan dal canto suo sta intensificando i rapporti sia economici che militari con l'Arabia Saudita e anche con altri emirati del golfo. L'incertezza sui nuovi ruoli ha rotto l'equilibrio del passato. La capacità nucleare di entrambi si aggiunge a quella incertezza. Le tensioni ne sono la conseguenza.

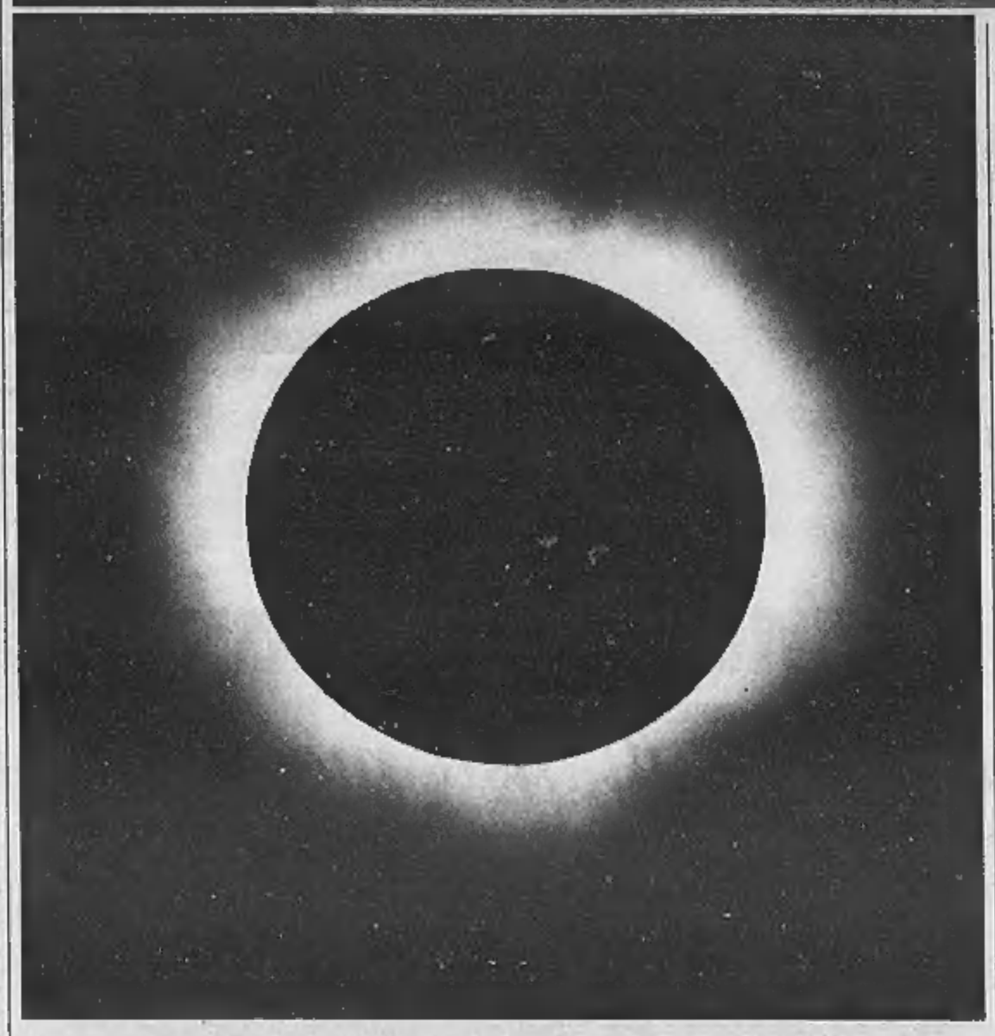
Ex sottosegretario all'Onu

**NEW DELHI.** Nonostante gli appelli alla calma e al dialogo della comunità internazionale, ieri c'è stato un nuovo incidente militare tra New Delhi e Islamabad, su quella stessa linea di confine dove martedì l'aviazione indiana aveva abbattuto un caccia pachistano. I pachistani hanno lanciato un missile contro tre elicotteri indiani diretti verso la zona sulla quale erano caduti i rottami. A bordo c'erano parecchi giornalisti, tra i quali anche il corrispondente della Cnn. L'inviato della rete tv indiana Star ha riferito che un pilota aveva segnalato un «bagliore» forse provocato da un missile. Gli elicotteri indiani hanno effettuato delle manovre diversive, quindi sono rientrati alla base.

Il Pakistan accusa l'India di un tentativo di invasione, che le sue truppe sarebbero riuscite a respingere. Le forze pachistane sono in stato di allerta e stanno installando batterie antiaeree e nidi di mitragliatrici sul versante nazionale della frontiera. Un centinaio di soldati sorveglia il luogo dov'è caduto l'aereo per impedire agli indiani di portar via i rottami.

New Delhi replica accusando Islamabad di volere una «escalation» nella crisi tra i due Paesi. Le ostilità continuano anche sul più lontano fronte del Kashmir, dove le truppe indiane hanno ucciso cinque soldati pachistani che, in due riprese, tentavano di conquistare una postazione dei rivali nel ghiacciaio del Siachen. Gallo e Sisci A PAG. 8

IL SOLE NERO



## NEL CIELO DUE MINUTI DI MAGIA

**ROMA.** Febbre da eclisse in tutta Europa: l'epidemia da sole nero ha contagiato milioni di persone. La Cornovaglia è stata la prima regione dove l'eclisse di sole è stata visibile. Alle 11,11 il buio ha coperto il sole e un'aria gelata è scesa sulle spiagge dove centinaia di migliaia di persone si erano raccolte. Il cono d'ombra ha attraversato l'oceano, ha lambito Parigi, sfiorato l'Italia del Nord, valicato il Medio Oriente per morire in India. I più fortunati i passeggeri di due Concorde decollati da Londra: volando a una velocità doppia di quella del suono hanno osservato il fenomeno per 6 minuti.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 6

### NESSUN BUIO A MEZZOGIORNO

**Igor Man**

L'ECLISSI è passata, veloce come un irregolare volo di storni: il 2000 è oramai dietro l'angolo. Nessun buio a mezzogiorno, va detto subito; niente biblico Havel Havalìm, l'immenso vuoto, uno smarrimento quasi escatologico. Nulla di tutto questo, soltanto una luce diversa, per pochissimi istanti: boreale, avvinghiata a un vento improvviso, non iroso, insolitamente fresco ancorché un po' troppo rapido. Sull'orologio è stato un breve interludio ma il cuore ha scandito tempi più lunghi, e la mente ha impastato il tempo trascorso e il presente, andando su e giù con l'ascensore della memoria. Nulla è cambiato a noi d'intorno, torniamo, un po' delusi, un po' sollevati, all'usata fatica di vivere. Epperò ora sappiamo, una volta di più, ch'è una adorabile fatica. Quella di vivere, dico. Ne vedemmo un'altra, di Eclissi, nel 1961: era di febbraio, per vederla bastò, come ha ricordato il nostro Ormezzano, un pezzo verdone di bottiglia e non furono pochi quelli che nemmeno s'accorsero dell'evento. Forse perché il 2000, allora, era così infinitamente lontano da sfiorare la fantascienza di *Urania*, nutrita tuttavia di intuizioni concrete. Come, del resto, i fumetti dell'*Avventuroso* che, negli Anni 30, anticiparono, sinanco strutturalmente, le navicelle spaziali della Nasa. Flash Gordon passeggiava sulla Luna con la sua Dale: che luogo romantico, la Luna, ma allorché Armstrong vi posò il piede la scoprimmo diversa: allucinante, addirittura brutta. E ieri la Luna, ancorché in latitudini da noi lontane, ha fatto brutto il Sole, passando sul suo volto altero una mano di carrame.

In antico l'Eclissi si accompagnava con il profondo nero del dolore. Matteo dice che quando crocifissero Gesù «l'oscurità coprì tutta la terra» e Giovanni, nell'Apocalisse: «Il Sole divenne nero», afferma. Nell'estate del 1962, a Kiruna, Città del Sole di Mezzanotte, dove la luce è perenne, boreale davvero, esasperato il dottor Sibelius Hamsum, pediatra, mi disse: «Odio questa luce insulsa appesa al nulla, sogno un ping-pong tra la notte e il giorno, il buio che fa dormire».

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

**LE OMBRE FRA GLI ULIVI**
*Pochi attimi di brezza, poi torna il volto di un triste agosto*
Francesco Biamonti A PAGINA 3

**FESTA SUI TETTI DI BUCAREST**
*Fra le nuvole si apre uno squarcio e sono subito urla e abbracci*
Pierangelo Sapegno A PAGINA 5

**ANCHE IL PAPA CON LA LENTE**
*Molte persone sono finite in ospedale per non aver usato protezioni*
Gabriele Beccaria A PAGINA 2

**FASE CRITICA PER RAISSA**

**GORBACIOV: «PREGO PER LEI»**
*«Se dovessi perderla non saprei come sopravvivere*
*Sento che insieme ce la faremo*
*Lei mi dice: quando sarò guarita vorrei una casa piena di sole»*
Giulietto Chiesa A PAGINA 11

Primo obiettivo dell'ex segretario Dc: sfidare Formigoni alle Regionali lombarde

## Martinazzoli: un partito per il Nord

### *Un'alleanza con Prodi e con i leghisti dissidenti*

**ROMA.** Mino Martinazzoli candidato alle Regionali del 2000 in Lombardia contro la riproposta di Formigoni da parte del centrodestra? L'ex leader democristiano, già sindaco di Brescia, starebbe per lanciarsi in una operazione tanto suggestiva quanto complicata: lasciare il Ppi, che pure ha battezzato; fondare un nuovo partito popolare del Nord, dando spazio anche agli ex leghisti cacciati da Bossi o profughi dal Carroccio, come Gnutti, Comino e Ceccato; sfidare il leader del Polo a Milano, per la guida della Regione più grande d'Italia.

Un disegno che andrebbe ben al di là della tornata delle Regionali di primavera. L'ambizione di lungo respiro sarebbe quella di rivitalizzare, in tandem con l'Asinello di Prodi, il mondo cattolico-democratico, per mettersi in concorrenza con Massimo D'Alema. «Il centro del centrosinistra - ha spiegato Martinazzoli ai suoi amici più stretti - ha un futuro solo se recupera la leadership della coalizione». Come dice Ciriaco De Mita, attenti al «Mino vagante»: «Non ha mai fatto una battaglia a rischio».

Berlose, Martini e Tortello A PAGINA 7

**POVERTA'**

**LIVIA TURCO: ESISTE ANCHE IN EUROPA**
*«E l'Italia è in prima fila per combatterla» Il ministro aderisce all'appello lanciato da quattro colleghe*
Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 8

**ECONOMIA**

**GLI USA GALOPPANO WALL STREET FESTEGGIA**
*L'industria cresce e cerca manodopera Per la Fed rientrano i timori di aumento dei tassi e la Borsa vola*
Franca Pantarelli A PAGINA 19

**MTV RISCHIA DI PERDERE IL BALLOTTAGGIO DELLE FREQUENZE**

## Non spegnete la tv dei ragazzi

**Giuseppe Culicchia**

NOSTRADAMUS e i menagrami suoi seguaci ci avevano avvertiti, e male abbiamo fatto a non dar credito alle loro funeste previsioni. Con l'ultima eclissi del Millennio è infatti arrivata anche la notizia del prossimo eclissarsi di Mtv, almeno dall'etere italiano: pare che nel ballottaggio per l'assegnazione delle nuove frequenze da parte del governo, Retemia sia favorita rispetto all'emittente musicale, cui presto dovremo rinunciare. Ma considerando che per milioni di adolescenti e post-adolescenti sparsi per il globo la storia del Genere Umano si divide ormai da anni in un Avanti-Mtv e un Dopo-Mtv, l'idea stessa che Mtv possa sparire dai nostri teleschermi appare semplicemente impensabile.

Mtv è il sottofondo ideale per tutta una serie di situazioni caratterizzanti il comportamento e le abitudini dei cuccioli di Homo Sapiens: con lei ci si sveglia e si va a nanna, si chiacchiera e si sta zitti, si fa l'amore e si fanno i compiti. E, naturalmente, si danno le feste: certi che così sembrerà che ci sia più gente, e che lì, nella luce proveniente dal tubo catodico, qualcuno avrà davvero l'aria di divertirsi. Il bello, con Mtv, è che si può guardare il video azzerando l'audio o ascoltare la musica ignorando le immagini: oppure, meglio ancora, azzerare l'audio e ignorare le immagini contemporaneamente. Lei continua a vivere di vita propria. Sorge dunque il dubbio che chi vuole in qualche modo oscurarla non tenga conto della sua natura, che le permette di esserci come se non ci fosse, ventiquattr'ore su ventiquattro.

In realtà, Mtv è il vero quinto elemento mancato all'aria, all'acqua, alla terra e al fuoco, e una volta accesa - lo dicevano le Sturmtruppen di Bonvi, riferendosi alla televisione come all'«arma finale del dottor Goebbels» - non c'è modo di spegnerla. Perciò, non costringeteci ad andarla a cercare sul satellite. Lasciatecela.

Fulvia Caprara A PAGINA 24


Vivez la Côte

ISIT

La risposta giusta per un investimento sicuro.

800-140420

Nizza

In nuova palazzina prestigiosa, immersa nel verde, splendidi alloggi con magnifica vista mare.

...ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

MONOLOCALI da L. 99.000.000

BILOCALI da L. 144.000.000

Torino • Via Maria Vittoria, 24
Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

0500 n.v.

Internet: www.isit-immob.it


«Prima di concedere misure alternative al carcere bisogna consultare la vittima»

## Pena esecutiva dopo il primo processo

### *Proposta di una commissione del Csm, ma è polemica*

**ROMA.** Chiedere un parere alla vittima del reato, e dare certezza della pena rendendola concreta dopo la sentenza di primo grado, soprattutto in alcuni casi. E' la proposta illustrata da Mario Vaudano, presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, membro della commissione istituita dal Csm per risolvere i problemi legati all'applicazione della condanne. «Oggi la vittima viene interpellata solo se si è costituita parte civile nel processo. Secondo noi la legge dovrebbe invece obbligare il giudice che procede a coinvolgere sempre, e fin dall'inizio, la persona offesa». Un parere che comunque non sarebbe vincolante per il giudice.

Inoltre, è indispensabile «rendere provvisoriamente esecutiva la pena dopo il primo grado di giudizio, come avviene in Francia e Germania, soprattutto se essa è alternativa alla detenzione». Pietrapiana A PAGINA 12

**INTERVISTE**

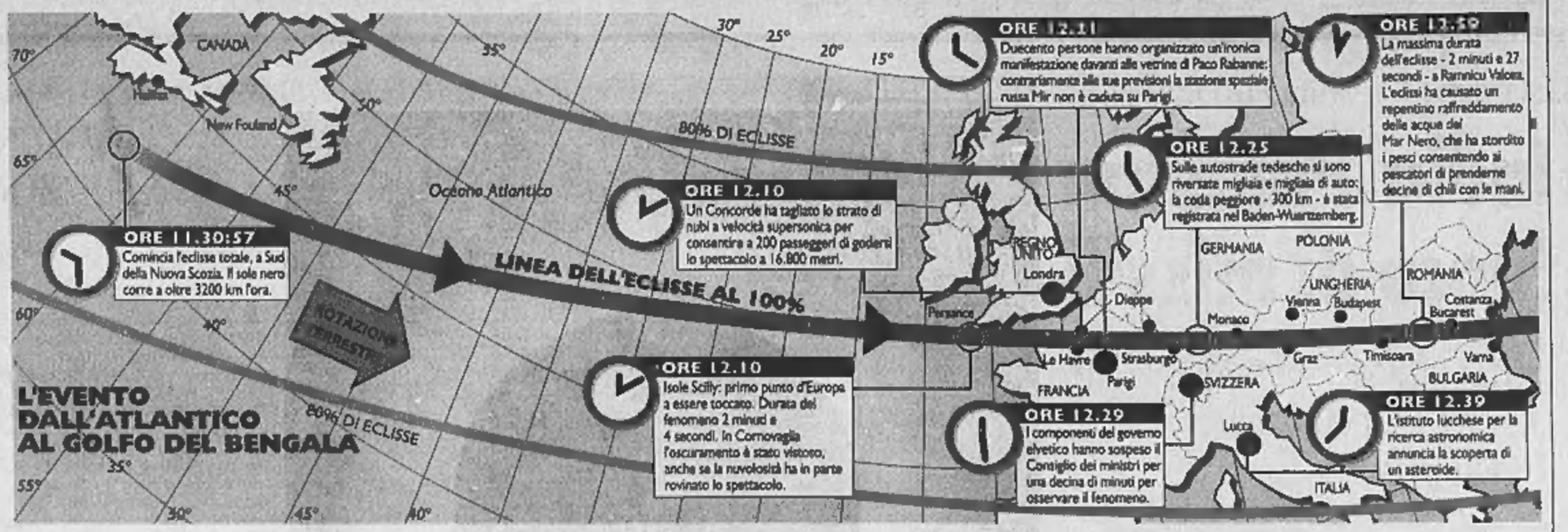
**«E' DEMAGOGIA» «NO, DISCUTIAMONE»**
*Pera di Forza Italia «Non è così che i cittadini avranno più sicurezza» Il diessino Leoni «Troppo poca l'attenzione per chi subisce i reati»*
Giovanni Bianconi A PAGINA 12

90812

9 771122 176003

«Osservatori» improvvisati in tutte le città e molti, privi degli occhialini, sono finiti al pronto soccorso

Scoppia la mania collettiva: folle nelle piazze da Torino a Palermo e sulle montagne anche se qualcuno si aspettava la «notte di giorno» identica a quella che si è verificata nella «striscia» dell'oscuramento integrale




# L'Europa si ferma per l'incanto dell'eclisse

## *In Italia milioni a naso all'insù, meno nuvole del previsto*

Gabriele Beccaria

Congediamoci dall'eclisse con un grazie. Il tempo è stato meno inclemente del previsto e siamo ancora tutti qui a raccontarcelo. Le nubi si sono aggrovigliate in Cornovaglia e in Austria, oltre che nel nostro Nord-Est, ma lo spettacolo ha funzionato. La stazione spaziale Mir non ci è caduta in testa e invece di uccidere l'evento ha addirittura propiziato alcune nascite, anche in Italia. La vita continua con i figli del Sole Nero.

Tutto liscio come un soap opera televisiva o un film al cinema, come una giornata a EuroDisney o una gita al mare, tanto che è lecito sperare nel crollo delle vendite dei libri di Nostradamus. Eppure l'eclisse primadonna che ha mobilitato due miliardi di persone e fino all'ultimo ha giocato con le bizzarie meteorologiche uno strascico apocalittico l'ha lasciato. In Spagna sono introvabili gli aderenti della setta «Energia Universale e Umana». Il suo messia, il vietnamita Luong Minh Dang, aveva predetto per ieri un diluvio universale e 500 fedelissimi concentrati a Barcellona avevano annunciato di volersi rifugiare in una nave di cemento armato appositamente costruita. Ma quando i reporter si sono affollati a Santa Cristina d'Aro la seconda Arca di Noè era desolatamente vuota. Scherzo o possibile follia di massa? Come si dice in questi casi, la polizia indaga.

Per ora le vere vittime dell'eclisse - parziale o totale - sono gli imprudenti che hanno voluto fissarla senza le precauzioni ossessivamente diffuse da media e associazioni mediche. Hanno sfoderato un surreale, tragicomico bric à brac, dalle lastre che immortalano un braccio rotto alle bottiglie vuote di birra. Alla fine, centinaia di persone, in tutta Italia, si sono trovate a sgomitare nei reparti di oftalmologia. Non mancano - dicono i medici - i casi di autosuggestione, ma c'è stato almeno un episodio di «ipnosi»: Tatiana Barberini, romana venticinquenne, ha confessato ai medici «di non aver saputo resistere». Il record di ricoveri per retinopatia solare è stato registrato a Londra e in Svizzera e anche lì molti pazienti sono nell'angoscia: soltanto dopo 48 ore si potranno decifrare i danni alla vista.

Vederla comunque, in qualsiasi condizione, questa è stata la mania collettiva, non si quanto spontanea e quanto indotta dal generale martellamento. Nella fascia del 100%, dove ha fiammeggiato come previsto la corona solare e il cielo si è oscurato in una notte innaturale, e altrove, dove il sole si è soltanto ridotto e per qualche momento la luce si è attenuata, fino a diventare un riflesso lattiginoso. Non è un'esagerazione: l'Europa si è fermata, mentre l'ombra nera le correva sopra. Simbolici gli esempi di Londra e Salisburgo e lo stesso è accaduto in Italia: momentaneamente bloccato il processo Pecorelli a Perugia e svuotato Palazzo Chigi. Le strade e le piazze si sono riempite di «osservatori» e improvvise e imprevedibili solidarietà sono nate tra chi si scambiava occhialini e commenti.

Quattrocento persone si sono accalcate all'osservatorio astronomico trentino del Monte Zugna, i passi dolomitici sono stati presi d'assalto tutto intorno a Cortina, a Venezia punti privilegiati sono state le «altane» (le famose terrazze in legno sui tetti). A Milano l'area di raccolta è stato il Castello Sforzesco, i torinesi hanno scelto il parco tecnologico di «Experimenta» per la diretta sul maxischermo e a Cervinia è stata ressa allo storico Caffè della Posta che distribuiva gli introvabili occhialetti. I liguri si sono incolonnati verso l'osservatorio di Imperia, nella bolognese Piazza Maggiore è stata sfruttata la meridiana di San Petronio per riflettere la luna sul pavimento della chiesa e a Riccione i vitelloni scherzavano sui lettini «in posizione eclisse».

A Firenze fila di quattro ore nel tentativo di salire sui campanili del Brunelleschi e di Giotto e conquistarsi una posizione sulla Terrazza del Belvedere, a Roma turisti più emozionati dei romani e delusione sul litorale perché molti si aspettavano la notte di giorno invece di un momentaneo oscuramento, grande agitazione sulla Costiera Amalfitana dove i prezzi degli ultimi occhiali certificati «Ce» è schizzata a 60 mila lire. A Reggio Calabria i più hanno preferito seguire l'evento in tv, a Palermo occhi all'ingiù hanno ammirato lo spettacolo «in negativo» sulla meridiana del 1801 e in Sardegna «trenini speciali» hanno portato la gente sul colle San Michele, il punto più alto di Cagliari.

Scene di un giorno spasmodicamente atteso e appena fuori le righe. Quella che resterà indimenticabile è accaduta nel Baden-Wuettemberg: inseguendo l'Ombra, le auto si sono incolonnate, imbottigliate, bloccate senza speranza per 300 chilometri. «Mai visto niente di simile», hanno spalancato le autostrade. Nostradamus non l'aveva previsto e le invocazioni dei druidi sono state inutili.

Code record di 300 chilometri in Germania e in Spagna una setta apocalittica lascia la sua «Arca» e scompare nel nulla

Nell'immagine dal satellite, la macchia nera dell'eclisse sopra la Gran Bretagna. Sotto, mamma e bimbo a Genova, a destra Stonehenge

## Per Ciampi show in Sardegna

### *Ma tra i politici nessuna «febbre» D'Alema resta a bordo dell'Ikarus*

SASSARI

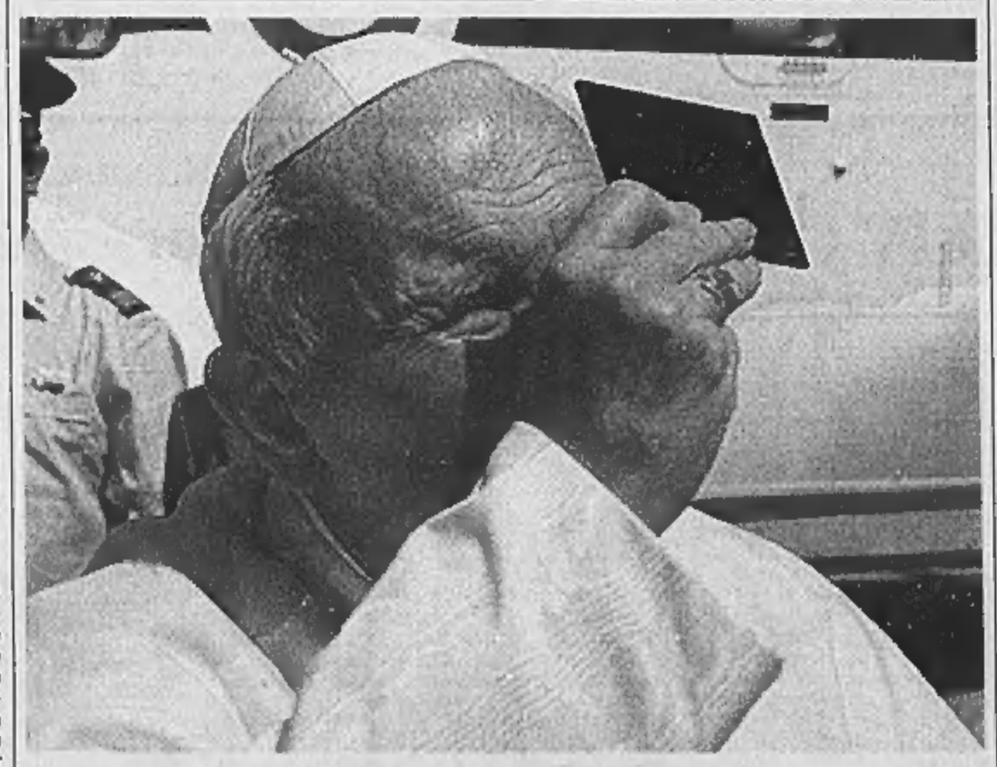
Eclisse in barca per Carlo Azeglio Ciampi e la signora Franca. Il presidente della Repubblica ha seguito il fenomeno con la moglie sull'imbarcazione della Marina utilizzata in questi giorni di vacanza alla Maddalena per lunghe gite nelle più belle insenature dell'arcipelago. Come aveva già fatto nei giorni scorsi, il Capo dello Stato si è prima recato per una passeggiata nella pineta di Caprera ed è poi rientrato in Ammiraglio, uscendo poco dopo con la moglie e dirigendosi verso il molo, dove entrambi sono saliti sul «Man 209» per dirigersi verso la zona di Cala Chiesa.

Ma la febbre del «sole nero» non sembra aver contagiato i politici. Nessuno infatti ha deciso di trasformarsi in «pellegrino dell'eclisse». I leader di partito e di governo hanno preferito seguire l'evento di fine millennio dai loro luoghi di vacanza, tra mare e monti. A cominciare dal premier Massimo D'Alema, il cui programma a bordo dell'«Ikarus» prevedeva ieri rotta dalla Costiera Amalfitana alle isole Eolie.

L'ex pm di Mani pulite Antonio Di Pietro ha osservato il fenomeno astronomico da Sorrento, mentre Romano Prodi si è goduto lo spettacolo nella quiete del casale di Bebbio, dove l'altro ieri aveva festeggiato il sessantesimo compleanno, il primo da presidente della Commissione Ue. «Eclissi di mare» anche per Franco Marini, in vacanza all'isola del Giglio.

Niente eclissi, invece, per Silvio Berlusconi, Walter Veltroni e Gianfranco Fini, tutti in vacanza oltreoceano: Berlusconi alle Bermuda, Fini nell'isola di Cozumel nel Mar dei Caraibi e Veltroni negli Stati Uniti tra le meraviglie di Disneyworld e le cascate del Niagara. [r. cri.]

## IL PAPA ACCORCIA L'ANGELUS



## Da Castel Gandolfo osserva il fenomeno

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ha osservato l'eclissi totale di fine secolo, prima in volo ad occhio nudo, mentre rientrava in elicottero a Castel Gandolfo, e poi ancora, una volta atterrato, dalla terrazza della sua residenza, servendosi delle lenti speciali. Ieri ha terminato l'udienza generale del mercoledì con un pò d'anticipo rispetto alla tabella di marcia al fine di permettere ai pellegrini di guardare l'oscuramento del sole. A Castel Gandolfo ieri erano ospiti del Papa un gruppo di scienziati polacchi, tra i quali c'era anche l'astronomo padre Michail Heller. Il gruppo conosce Karol Wojtyla da quando era un giovane prete. A cena gli scienziati hanno discusso a lungo con Giovanni Paolo II dell'eclisse. [r. cri.]

## Le mongolfiere stanno a terra

### *Delusione al raduno mondiale «A Metz tempo troppo cattivo»*

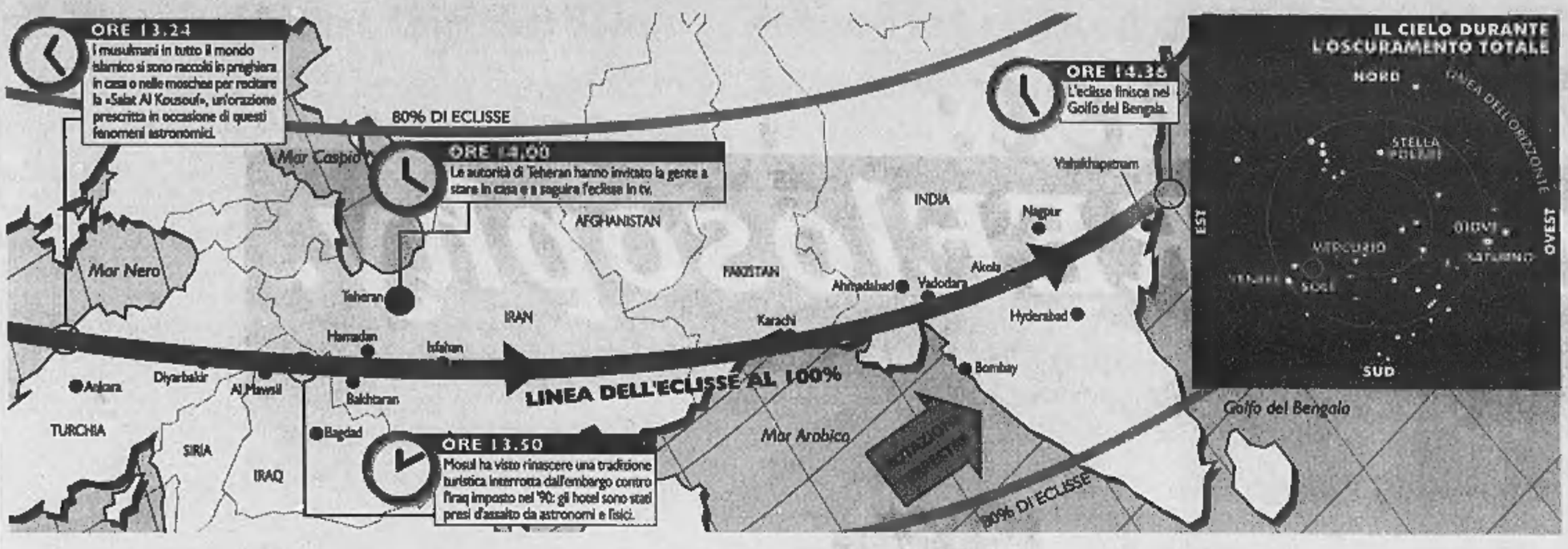
METZ

Pioggia, nubi trascinate da un vento maligno sulla piana bruciata di Metz (Francia Nord orientale), proprio a pochi minuti dall'ora fatidica del «Sole nero», poi uno squarcio nel cielo che ha aperto un cono di luce e ombra sulle mongolfiere già gonfiate e pronte a partire verso l'eclissi. Ma l'ordine della prefettura le ha «condannate» a terra: «Con il Sole oscurato non si vola». E così l'annunciato e spettacolare «salto nel buio» di nove palloni a gas non c'è stato. Nella piana dell'ex base militare statunitense di Chambley c'erano almeno 300 mila persone, occhialini di protezione e naso in su.

Il loro orizzonte si è però ammantato di fuoco, mentre il Sole appariva tra cono d'ombra e nubi. I 40 piloti delle mongolfiere rimaste (500 giunte erano giunte a Metz per il raduno mondiale) hanno gonfiato i loro palloni e dato gas ai bruciatori che hanno così illuminato dal basso le grandi sagome di tela colorata.

«Pazienza, partiremo domani (oggi, ndr)», dice Jean Dechamps, pilota francese, uno dei nove che avrebbero dovuto dar vita alla gara di distanza con i palloni alimentati a gas, come quelli dell'800. Fra loro c'è anche un italiano, Cesaro Aimo, di Milano. Deluso anche Philippe de Pylarte, l'organizzatore del raduno: «Quest'anno avevamo deciso di allungare la manifestazione di tre giorni proprio per lanciare questa "Coppa del nuovo secolo"». Ma l'atmosfera di magia è stata assicurata dalle bizze del tempo. Dice il pilota Melik Charbonnier, di Aosta: «Sembrava che le nubi avessero un appuntamento con l'eclissi. Si sono aperte proprio nel momento dell'oscurità». [e. mar.]

## Sebbene trasformato in evento mediatico, il fenomeno conserva intatta la sua capacità di emozionare




L'ultima eclissi che resta nella memoria è quella del 1961 e lasciò dietro di sé una serie di avvenimenti infausti: dalla prima pietra del Muro di Berlino fino alla Baia dei Porci, preludio della crisi missilistica di Cuba

# Nel «Sole Nero» la voce della speranza

## *Passata l'eclisse, si spalanca la promessa del futuro*

DALLA PRIMA PAGINA

**Igor Man**

L'ECLISSI che ricordo «per squallide ragioni anagrafiche», quella del 1961, lasciò una scia di accadimenti infausti: la RDT pone la prima pietra del Muro di Berlino; Ciombé ammazza Patrice Lumumba; Dag Hammrskjold viene ucciso da un «incidente aereo» nel Katanga; il 17 di aprile la Baia dei Porci sarà il preludio alla crisi dei missili a Cuba: fortunatamente l'Eclissi era sparita da oltre un anno, l'avevamo già dimenticata.

Il Vecchio Cronista, però, ricorda quel livido 13 di febbraio del 1961. («... e alla tua luce/ tu muori o Signore/ nel buio di noi»). «Pioggia» era il nome della cockerina bianca e nera, che allora giuocava col Bambino. Ebbene, «Pioggia» prima ancora che il Sole s'abbuiasse aveva cominciato a tremare e quando calò rapida la mannaia del buio breve, ficcò la testa sotto un mucchio di cuscini. Tenevo il Bambino sulle ginocchia: «Sentigli il polso», dissi a mia moglie. Regolare. Ma, dopo, il Bambino ci domandò se la Luna volesse bene al Sole. Certo che sì, rispondemmo precipitosamente, stupidamente. E il Bambino: «Perché allora gli ha spento la luce?». Già, perché?

Nel 1961 la signora Hack, astronoma rassicurante, non avrebbe potuto rispondere all'interrogativo del Bambino. Questa volta, invece, a 145 giorni dal 2000, sappiamo, grazie a lei e agli altri diffusori della Scienza Stellare, il «come e perché». Lo strano è che a dispetto del fatto che l'Eclissi si sia rivelata soprattutto un fatto mediatico, globale, pubblicizzato sino all'impudicizia, un fenomeno (indotto) di massa, insomma, lo strano è che ieri chi scrive e chi gli stava accanto abbia inopinatamente sentito il cuore cambiar ritmo: una extrasistole misteriosamente sonora. E le poche persone che con noi sostavano sulla vasta terrazza fiorita nella Roma del Seicento fra la cupola di San Carlo ai Catinari e quella di Sant'Andrea della Valle, non apparivano spaventate e nemmeno annoiate: qualcuno, anzi, sorrideva benché deluso.

L'angelo di San Marco a Venezia, sullo sfondo l'eclissi

Ma è anche vero che forse

**Sparito quell'attimo fuggente e svanite le paure che suscita ritorna, ancora una volta, l'amore per il genere umano**

**Nell'alto silenzio, dall'Europa all'Asia Minore, dal Medio Oriente all'India, si poteva percepire la voce di Dio**

per un solo mezzo secondo (interminabile) tutti noi che avevamo creduto di vedere il Sole naufragare nel buco nero dell'Eclissi, ineffabilmente tacemmo. E la ragnatela delle antenne sui tetti, copiata dai quadri di Vespignani, subiva il suono lungo delle campane listate a lutto. Prima l'umore era diverso, tuttavia. E chissà perché aspettando l'Eclissi-Godot ricordavo, ossessivamente ricordavo, quel film impietoso che fu «Blade Runner». In un Medio Evo ferocemente tecnologizzato, scoppia la rivolta dei Clonati (clonati: come si vede la paura della manipolazione genetica viene da lontano). Protagonista di quel film da culto è uno Spartacus figlio della Tecnologia: «Il Replicante» che rifiuta la sua condizione blasfema. Alla fine della sua rivolta assolutamente inutile, a modo di congedo «Il Replicante» diceva: «Ho visto cose che voi uomini non immaginate, ma ora tutto andrà perduto. Come lacrime nella pioggia».

Passata l'Eclissi, invece, il cuore del Vecchio Cronista ritmava la Speranza. Durante gli ultimi cinquant'anni di questo Secolo (non) Breve, chi scrive ha scarpinato per il mondo, armato di taccuino e biro, da bravo soldato della notizia. Ha fatto, da cronista, tutte le guerre mediorientali, ha testimoniato dell'orrore del Vietnam e delle infinite «guerre marginali» fonti di inesauribili stragi degli innocenti. Cinquant'anni: in tutto questo tempo ho cercato di conoscere l'uomo, ho imparato a temerlo. Ma ieri, eclissatomi l'attimo fuggente dell'Eclissi, ho scoperto - una volta ancora - di amarlo. L'uomo, dico.

E' scritto nella Bibbia che Elia immagini il Signore stia «nel vento impetuoso e talmente forte da fratturare i monti, la roccia. Ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento ci fu un terremoto. Ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto ci fu un fuoco. Ma il Signore non era nel fuoco (...). Infine ci fu una voce sottile di silenzio («qôl demamah daqqah») ed Elia si coprì il volto col mantello...».

Ecco, nell'Eclissi bizzarra di ieri, in quell'alto silenzio momentaneo, dall'Europa all'Asia Minore, dal Medio Oriente al Subcontinente indiano, correva forse la voce di Dio. Chissà. «Dio è un rischio», ha scritto Prezzolini. Anche la Speranza, dunque, lo è. La Speranza nel Futuro che ci attende, ora che l'ultima Eclissi di questo millennio è passata e tornerà fra ottant'anni. Circa.

Sia come sia, anche questa è andata: gira, gira vecchia Terra amata. Avremo ancora una nuova giornata.

### Torna il volto di un agosto di siccità, di fuochi e di mare inquinato

# Giocano le ombre e finisce la favola

**Francesco Biamonti**

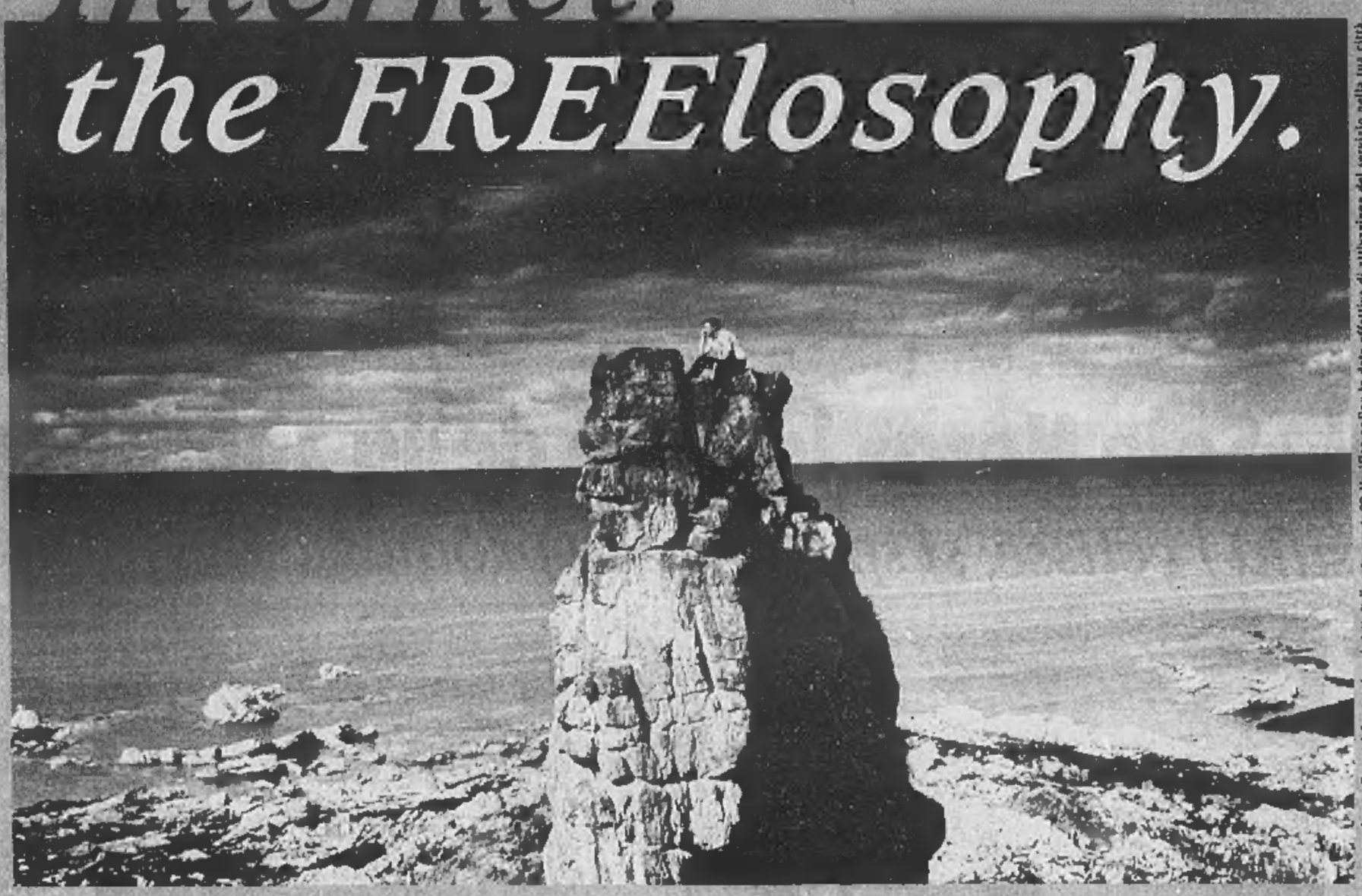
SE ci fosse un po' di sole stanotte», così inizia un poema di Breton, principe e teorico del Movimento surrealista. Avrebbe potuto cominciare con una frase, per così dire, opposta: «Se ci fosse un po' di buio quest'oggi!». La cosa forse avverrà. Ma senza nulla di strano, di meraviglioso, perché l'uomo ormai sa. Soltanto le tortore e le altre stirpi di volatili metteranno il capo sotto l'ala. Frescura e ombra scenderanno sulla Terra.

Un tempo, tutto ciò sarebbe stato sconvolgente. Nel fondo delle tenebre, al di là di Ur, del mondo somerico, pare che al di sopra dei preti governatori ci fosse il Re. La sua potenza saliva con la luna. Nelle eclissi di luna si portavano il Re e la Regina, sempre sua sorella, in una caverna della montagna e lì si strangolava. I loro cadaveri erano trattati con la più grande tenerezza. (E' Malraux che racconta nel «Les noyers de l'Altenburg».) I dignitari li seguivano nella morte. Se poi l'eclissi era di sole, venivano uccisi tutti i nati in quel giorno. La civiltà era accordata a una falsa idea del cosmo.

Bagnanti osservano l'eclisse in spiaggia sulla riviera adriatica

Aspetto l'eclissi soltanto per vedere cosa avverrà nel mio uliveto nel gioco delle luci e delle ombre, tra i due crepuscoli. Il cielo è terso, spira il mistral, portatore del color genziana. Ma ben presto perde lo smalto. E' di un azzurro che tende al grigio. L'ombra è più netta. Ardono solo l'erba secca e la foglia morta. Gli uccelli cantano e pigolano. Ho l'impressione che i fringuelli si preparino a partire per i boschi della montagna, dove dormono. La roccia non manda riflessi; è ancora in pieno sole, ma non risplende, lascia vedere le sue ferite. Sono le 12,23, e passa la brezza. Pochi attimi ed è già morente. Il cielo è un fiordaliso malato. Tutto lì? Nessun uccello pigola più. Hanno già capito. Il tasso non è uscito dalla tana. Si chiude con un po' di mestizia un'attesa, artefatta, per qualcosa che non è nulla di più che un passaggio di nuvole sul sole. Torna il volto di un agosto di siccità, di fuochi e di mare inquinato.

# Internet: the FREElosophy.



Professionisti Associati

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto 99. Verifica sull'ISP la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

*Tiscali Free Net*

*non è solo un*

*abbonamento gratuito,*

*è l'innovativa*

*filosofia Internet di*

*Tiscali.*

*Oggi l'abbonamento*

*gratis, domani gratis*

*molti servizi in più,*

*ulteriori capitoli di un*

*approccio più vicino*

*alla natura stessa*

*di Internet:*

*the FREElosophy*

*arriva in rete.*

## Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito in tutta Italia*

**ABBONAMENTO PERSONALE**

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato o aziendale.

**ABBONAMENTO LAN AZIENDALE**

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle di posta.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

**ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:**

- **Online:** *www.tiscalinet.it/attivazioni*, **inserendo il codice** *lastampa1123 - freenet*
- **Televideo:** pagina 630 di TMC Video;
- **Numero verde:** 162-910091

free TISCALI NET

www.tiscalinet.it

LE CURIOSITA' DAL PIANETA

## Figlia del buio

*La prima bimba nasce a Rimini*

**RIMINI.** Si chiama Giulia la bambina nata in coincidenza con l'eclissi di fine millennio. «La bimba, che è nata alle 12,37 di ieri all'ospedale di Rimini, sta bene e pesa 3 kg e 100». «Sono reazioni bellissime - ha detto il padre di Giulia -, una felicità immensa, sia per me che per mia moglie. È la nostra seconda figlia, sono contento che Giulia sia nata ieri e a quest'ora. Non l'avevamo programmato, è stato un caso, comunque questa coincidenza è di buon auspicio». Effettivamente anche gli astrologi danno ragione al papà della bimba di Rimini. Daniela Nipoti, astrologa, dice: «I nati in questo giorno diventeranno ricchi sfondati e godranno anche di ottima salute. [AdnKronos]

## Palazzo Chigi

*Tutti in terrazza e naso all'insù*

**ROMA.** Ore 12,30, Palazzo Chigi. Tutti col naso all'insù per vedere il «sole nero». Dipendenti, segretarie e funzionari, hanno seguito l'ultima eclissi di fine millennio dal terrazzo della presidenza del Consiglio. Alcuni muniti degli appositi occhialini protettivi, altri con maschere da saldatore prestate dagli operai impegnati nei lavori di restauro dell'edificio. Per qualche minuto anche il sottosegretario Marco Minniti si è affacciato per osservare il cielo, poi ha assistito alla fine dell'eclissi in tv nel suo studio. Montecitorio: stessa ora, stessa scena. I dipendenti rimasti si sono ritrovati in gran parte in cima al palazzo per assistere all'ultima eclissi del millennio. [AdnKronos]

## Sul Golan

*Le aquile sono tornate ai nidi*

**GERUSALEMME.** Migliaia di persone si sono radunate sulle alture del Golan, i territori siriani occupati da Israele durante la «Guerra dei sei giorni» nel 1967, per osservare l'eclissi di Sole. Nello Stato ebraico la Luna ha coperto l'80 per cento del disco solare. Il fenomeno più strano però si è verificato proprio sulle alture del Golan: migliaia di aquile, vista l'assenza di luce, sono tornate ai loro nidi convinte che fosse arrivata la notte. «È stato uno spettacolo impressionante», hanno detto alcuni testimoni oculari. In Cisgiordania e a Gaza molte persone sono rimaste nelle loro case per evitare danni agli occhi e alla pelle. [Agi]

## Visione in tv

*Egitto, permesso per i detenuti*

**IL CAIRO.** Le autorità egiziane hanno deciso di concedere ai detenuti di seguire in televisione l'ultima eclissi solare del millennio. Alle 13.10 ora locale (11,10 in Italia), detenuti politici e criminali comuni sono stati riuniti nelle grandi sale per la televisione. Ai fedali dell'Islam è stato concesso di recarsi nelle moschee della prigione per celebrare «la preghiera dell'eclissi». Il capo della polizia nel villaggio brasiliano di Picui, invece, in occasione dell'eclissi, ha deciso di rimettere in libertà gli unici tre prigionieri che teneva nella cella del commissariato, perchè credeva nella profezia di Nostradamus e riteneva incombente la fine del mondo. [r. cri]

## Video degli 883

*L'evento filmato per il nuovo cd*

**MONACO.** L'ultima eclissi del millennio è stata immortalata anche in un videoclip. L'idea è stata degli 883 che, prodotti da Claudio Cecchetto, sono andati a girare il loro video «Grazie mille» a Monaco di Baviera, nella piazza centrale della città dove erano radunate centinaia di persone per assistere all'evento. Grazie a due telecamere digitali e due cineprese per non perdere neanche un secondo di quello che accadeva in cielo e sulla piazza, il video è stato girato (per la regia di Riccardo Strukil) da un elicottero prima e un minuto dopo l'eclissi e sarà montato con alcune immagini di Max Pezzali che canta in mezzo alla piazza tedesca piena di gente. L'album degli 883, «Grazie mille», uscirà il 23 ottobre. [AdnKronos]

## Fuga a Capri

*Schroeder passa inosservato*

**NAPOLI.** Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, accompagnato dalla moglie e la figlia, ha approfittato dell'eclisse per trasferirsi a Capri. A bordo di un aliscafo, ha lasciato la costiera amalfitana per raggiungere l'isola. La partenza del Cancelliere è passata inosservata sulla spiaggia di Amalfi, affollata da centinaia di persone, che munite degli appositi occhialini erano intente ad osservare l'eclisse solare. Il Cancelliere, presumibilmente, avrà osservato il fenomeno dal mare, viaggiando verso Capri.

In serata è rientrato a Positano per assistere al concerto Vanoni-Toquinho sulla Spiaggia grande. [r. cri.]

## Orient-Express

*Viaggio da sogno con brindisi*

**REIMS.** «Signori, in carrozza, si parte»: l'Orient-Express non si smentisce, fra tappeti rossi e abat-jour lascia di buon'ora Parigi con un centinaio di vip a bordo. Destinazione Reims, il capoluogo della regione Champagne, per godersi l'eclisse totale davanti alla cattedrale, sulle note dei gospel del soprano Jessye Norman. Un programma sontuoso, in perfetto stile decadente da fine Millennio, dove soltanto i nuvoloni neri che coprono il sole ancor prima della luna riportano tutti alla realtà. Alla Gare de l'Est di Parigi, alle otto del mattino, c'è profumo di sigaro e di Chanel. Durante il viaggio, a bordo, si serve champagne. [r. cri.]

IL MEZZOGIORNO IN ROMANIA. DA BRAN A TIMISOARA CRONACHE DA UN EVENTO

# Abbracci sui tetti di Bucarest

## *Si apre uno squarcio tra le nuvole ed è festa*

**reportage**

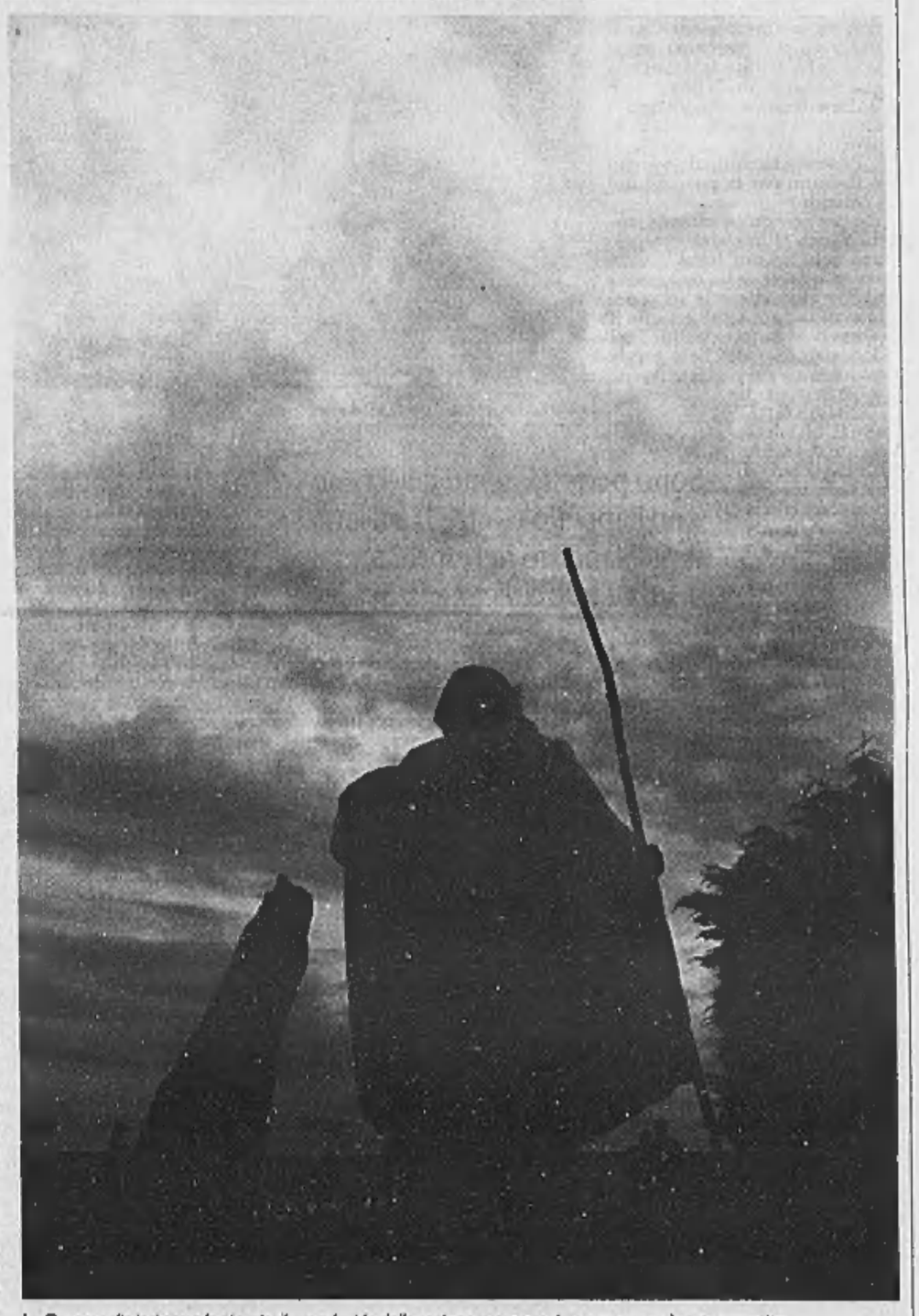
**Pierangelo Sapegno**

INVIATO A BUCAREST

Anche stavolta non è arrivata la fine del mondo. Alle 14 e 02 in punto, nella clinica Giulesti di Bucarest, Ana Maria Burcea ha messo al mondo il piccolo Paul, 3 chili e 700 grammi, che ha aperto la bocca solo per cacciare un urlo. Il ginecologo, dottor Lucian Mariuescu, ha detto: «E' nato un bambino fortunato». Nello stesso momento, alle 14,02, il cielo della Romania s'è velato come se fosse scesa la sera, si sono accese le luci delle insegne mentre saliva un boato dai tetti di Bucarest, e la gente ha applaudito, urlato e fischiato insieme, come quando giocano gli Yankees o entra l'Inghilterra a Wembley. L'eclisse è durata più dello stupore di chi guardava. Due minuti e 22 secondi. Sui tetti si sono arrampicati i fidanzati, hanno imbandito tavole, hanno mangiato il capretto e hanno bevuto la birra, e hanno fatto amicizie. Ana Maria Burcea non ha sentito quel baccano, ma ha detto: «Sono contenta che mio figlio sia nato proprio adesso». Quando è finita l'eclisse, il mondo non era più cattivo di prima. Neanche più buono. Una tv rumena, Antena 1, intervistava una strega: «Il bimbo nato ora avrà la forza della Luna che cancella il Sole».

A Timisoara c'erano le nuvole, e per un attimo s'è aperto uno squarcio miracoloso nel cielo proprio dove la Luna chiudeva il Sole. Nella grande piazza dove dieci anni fa contavano i morti della rivoluzione, tutti hanno applaudito. A Ramnicu Vulcea hanno fatto festa assieme ai turisti, arrivati solo per aspettare un secondo di più. Noi eravamo partiti nel mattino presto, con Vlaicu e Mihaela. Bucarest aveva un cielo di lattice e vapori caldi nell'aria. Un giornale, l'Evenimentul Zilei, scriveva: «Ondata di calore. Solo ieri mille chiamate al Pronto Soccorso. Non c'è più posto negli ospedali». Eppure, la capitale sembrava una città in festa mentre nasceva il giorno dell'eclisse: le bancarelle con gli occhiali speciali sparse dappertutto, a ogni angolo e ogni incrocio, gli uffici di cambio invasi dai turisti prima dell'apertura, le piazze riempite di gente e di musiche. La concorrenza ha strozzato il prezzo di quegli strani occhiali antieclisse di cartone. Tre giorni fa costavano 20 mila lei, l'altra sera 15, e ieri mattina 12, e persino 5 se beccavi il tipo giusto. C'era una atmosfera strana, come di una gioia irripetibile da vivere tutti insieme. Poi, arrivando a Ramnicu Vulcea e a Ocnele Mare, ci sono code di macchine su per la strada stretta che s'arrotola lungo la costa della montagna. In Chiesa, la gente è vestita a festa: due giovani hanno deciso di sposarsi proprio nell'ora dell'eclisse. Fa un caldo boia anche qui. Però, sul giornale c'è scritto che «con l'eclisse, la temperatura potrà scendere di 10 gradi». E' l'unica cosa che è successa davvero. E' venuta come un respiro di sollievo e noi non ci credevamo. Per il resto, non è che ci hanno azzeccato molto, dai maghi agli scienziati. Magda Stavinschi, direttrice del Centro Astronomico di Bucarest, aveva appena finito di dire: «Vedrete una luce livida». Vero. «E vedrete gli uccelli che cominciano a volare impazziti». Neanche uno. «I cani che si agitano». Il pastore tedesco di Mihaela Gabriela Cucu, 21 anni, fotomodella e studentessa di Legge, dormiva tranquillo. Persino Alexandru Comaneanu, il profeta contadino di Prundu, uno che «riesce ad azzeccare il tempo 6 anni prima», uno che «viene consultato regolarmente dall'Istituto Meteorologico», come scrivono i giornali, questa volta s'è sbagliato. Aveva detto: «Sarà nuvoloso». Niente. C'erano le stelle nel cielo. Le streghe invece si sono fatte guerra sui giornali, nelle tv, per le strade. Alcune hanno predetto la pace. La maggior parte, catastrofi. Non sappiamo se le han pagate le aziende di soggiorno. Capitavano fuori dappertutto, in questi giorni. Ioana Straulesti, da Bucarest, ha giurato che parla solo per quello che ha visto: «Ho letto le carte, ho aperto il cielo. Ci saranno tante sofferenze sulla Terra, perché dopo l'eclisse le stelle si muovono. Le conseguenze le vedremo fra 5 anni. Se non sarà così, venite da me e io mi farò bruciare le carte». E anche Aurelia Ardeleanca, di Ploiesti, s'è raccomandata: «I deboli non devono uscire di casa. I bambini non devono giocare fuori. Io ho parlato con gli spiriti e l'eclisse è come una guerra che la gente non vede. Durerà fino a quando le stelle non si metteranno al loro posto». Naturalmente, noi abbiamo visto l'esatto contrario. Quei colori lividi e quel buio soffuso mentre la gente urlava e applaudiva, pure sui tetti spioventi delle case, abbracciati insieme, resteranno emozioni indimenticabili. Anche i pellegrini dell'Apocalisse forse si sono arresi. E ne erano venuti tanti in Romania, richiamati dalle leggende di Dracula e dall'ultima eclisse del millennio. Ieri, a Bran, dove c'è il castello del conte Vlad, hanno tirato fuori un finto Vampiro per farli contenti. A Sighisoara hanno aperto il ristorante nella casa di Dracula. Però, ad Arad, vicino a Timisoara, hanno fermato i trasporti, acceso tutte le luci, e con gli aerei hanno bombardato di insetticidi i campi e le paludi per uccidere le zanzare che infestavano i turisti, gli unici piccoli vampiri che esistono davvero. In quei due minuti e mezzo, la Romania s'è divisa come da sempre l'uomo, per quello che vedi e per quello che temi. Qui, a Ramnicu Vulcea, un gruppo di astronomi americani è salito sul tetto dell'hotel Alutus per studiare meglio l'eclisse. Il presidente della Nasa, Daniel Goldwin, invece, s'è fermato a Bucarest, al Centro Astronomico. Sono le 14,02 quando è nato Paul nella clinica Giulesti. L'acqua del mare è di 14 gradi e la temperatura dell'aria a Bucarest è di 33. A Ramnicu Vulcea in quei due minuti e mezzo si vedono le stelle nel cielo. La Tvr, la televisione rumena, invita a fare una prova: «Durante l'eclisse totale, un uovo sta in piedi da solo, senza aiuto». Bisognerà aspettare quasi 90 anni per riprovare. Mihaela guarda il cielo con i suoi occhiali da 15 mila lei. Daniel Goldwin dice: «Le forze della natura sono incredibili. Ogni volta che la specie umana pensa di fare una cosa grande, è fermata dalla natura e da Dio». Stiamo guardando il sole nero. Bogdan Balea, da Borsa, un paesino vicino a Sibiu, ha raccontato che s'è chiuso in casa, come tutti i vecchi del paese, per non vedere: «Il sole è mangiato dai vampiri. Noi siamo rimasti tutti dentro a pregare». Quando l'eclisse passa, la gente applaude di nuovo e fischia come quando giocano gli Yankees. Lo fa per ringraziare. Il cielo è livido, prima della luce. Chissà perché, ma ci siamo sentiti affratellati da quegli applausi. Nella capitale, quando l'eclisse è finita, hanno ripreso a vendere i ricordi di Nicolae Ceausescu e di sua moglie, a villa Primavera, nella residenza del dittatore: le 7 cassette intarsiate ricevute da Arafat, il suo pullman privato col salotto da 6 poltrone e le camere da letto in velluto rosso, la Buick nera regalata da Nixon e 24 pellicce di Elena, solo una parte della sua collezione. E' il mondo che sta sotto alla Luna e sotto al Sole. Sui tetti di Bucarest, sono rimaste alcune tavole imbandite con i piatti vuoti e i pintali di birra. E' sceso il buio della sera. Ma è un altro buio. C'è il concerto di Pavarotti in piazza. Alla tivù rumena continuano a dire che il neonato dell'eclisse «sarà un bambino ambizioso». Quelli della Nasa spiegano che sono venuti in Romania a studiare «l'impatto delle radiazioni solari durante l'eclisse sulla ionosfera». Alle 9 danno un film di Charlot. Mihaela adesso sta cercando la Luna di una sera qualunque.

Due donne romene, vestite con i costumi tradizionali, osservano l'eclisse



La Cornovaglia ieri sotto la pioggia: il gran druido della regione aveva previsto sereno ma è stato smentito

# Cornovaglia, la pioggia spegne lo spettacolo

## *Per i tanti turisti un maxischermo come consolazione*

**Maria Chiara Bonazzi**

PLYMOUTH

Più che un black-out, è stato un grey-out sulla Cornovaglia: la pioggia ha bagnato i nasi all'insù di chi aspettava contro ogni previsione di osservare sole e luna sovrapporsi nel buio sulla linea della totalità. La fitta nuvolaglia su tutto l'estremo Sud-Ovest della Gran Bretagna si è però colorata di un arancio fangoso e l'orizzonte sul promontorio di Land's End per un paio di minuti avrebbe benissimo potuto fare da sfondo all'arrivo dei sette cavalieri dell'Apocalisse. Senonché gli unici cavalieri dell'Apocalisse in giro erano i poliziotti che tenevano d'occhio le barche e i viaggiatori New Age della regione.

La gente assiepata su spiagge e altipiani ha esibito uno stoicismo degno del leggendario «spirito del Blitz», una calma mistura di rassegnazione e resistenza. «Lo sappiamo che in questo Paese piove su qualunque cosa tu cerchi di organizzare all'aperto. Il tempo qui non tiene certo conto della meccanica celeste», diceva sorridendo un poverino deluso sui lidi di Falmouth, la cosiddetta riviera della Cornovaglia da cui sarebbe stato bellissimo osservare l'eclisse in tutta la sua gloria, se solo ci fosse stato uno squarcio nella cappa del cielo. Specie perché, fatta eccezione per gli improvvisatori che hanno dormito in riva al mare o nei campeggi, chi è venuto con la famiglia ha speso un sacco di soldi.

**L'evento è l'occasione per giurarsi eterno amore o strappare una promessa di matrimonio**

**A Londra la City si è fermata e la gente d'affari si è riversata sulle rive del Tamigi per vedere il sole nero**

«Ci sono solo nuvole, ma che nuvole!», ha esclamato qualcuno nel notare i riflessi iridati prodotti dal fenomeno sul profilo dei nembi. Altri giuravano di avervi scorto la sagoma rifratta della luna, ma in ogni caso chi sulla spiaggia tentava, con un armamentario fai-da-te, di proiettare l'immagine dell'evento sulla carta è rimasto deluso. Le uniche immagini, per la maggioranza dei presenti, sono venute da una telecamera a bordo di un Hercules della Raf proiettate su uno schermo.

Come succede in questi casi, è stata la mentalità scientifica ad avere la meglio: uno dei pochi a gioire sul lungomare di Falmouth era Peter Duffy-Smith dell'Università di Cambridge, che aveva sistemato sulla sabbia il suo computer simulatore. Alla fine della mattinata, dopo avere cercato riparo sotto una tettoia, il ricercatore era tutto contento perché il suo programma aveva simultaneamente riprodotto, fase per fase, l'eclisse che nessuno era riuscito a vedere da quella posizione.

Falmouth, sul centro della linea di totalità, è stata comunque il fulcro di un impegno di amore totale per una coppia di turisti che durante il momento di massima oscurità, alle 11,11 locali (12,11 ora italiana), si sono scambiati una promessa di matrimonio. Lui, zitto zitto, aveva avvolto una bottiglia di champagne in un borsone di plastica e non aspettava altro che l'eclisse per tirare fuori di tasca, a sorpresa, l'anello di fidanzamento. Quando è tornata la luce, lei irradiava euforia: «Sapevo che lui aveva la fissazione dell'eclisse, ma questo proprio non me lo aspettavo».

Proprio come ieri sera aveva predetto il quasi infallibile Met Office, le Channel Islands, le Scilly Islands e Newquay sulla costa settentrionale della Cornovaglia sono stati gli unici punti del Sud-Ovest britannico a offrire, per pochi secondi, un'apparizione dell'eclisse totale. Gli osservatori del cielo sull'isoletta di Alderney, per esempio, si sono sentiti miracolati. Solo a Stonehenge i diecimila spettatori si sono lasciati andare ad emozioni altrettanto suggestive nonostante il grigiore e la distanza dalla zona di totalità. La maggioranza dei druidi aveva tuttavia preferito convergere sulla Cornovaglia, anche per propiziare l'uscita del sole.

Martedì il gran druido della regione, Ed Prynn, aveva puntato il suo bastone contro il cielo, sul retro del giardino di casa sua a St Merrin, e il sole si era affacciato per pochi istanti. Prynn aveva annunciato la stessa impresa per ieri, ma le nuvole testarde non gli hanno dato molta soddisfazione.

Sereno invece a Londra, che con il suo visibilissimo 97% non ha deluso. La City si è fermata, mentre la gente d'affari asserragliata in strada e lungo le rive del Tamigi si lasciava affascinare da un altro tipo di transazione, quella cosmica.

IL MINISTRO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE: STIAMO GIA' FACENDO MOLTO

# Turco: la povertà c'è anche in Europa

## «E l'Italia è in prima fila per combatterla»

intervista

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

**MINISTRO Turco, ha visto l'appello sulla povertà nel mondo lanciato dalle quattro sue colleghe di Danimarca, Norvegia, Gran Bretagna e Germania? Ritiene di poter dare la sua adesione a nome del governo italiano?**

«Ho visto l'appello e sono molto contenta che abbia la firma di quattro donne. In Italia non c'è un ministero omologo, della cooperazione allo sviluppo si occupa in prima persona il presidente del Consiglio insieme al ministero degli Esteri. Dunque non so se formalmente ho il titolo giusto, ma come ministro della Solidarietà Sociale che si occupa della povertà in Italia e di quella che viene dal mondo, mi sento certo di aderire».

**Cosa sta facendo il governo italiano per la povertà nel mondo?**

«Se per povertà si intende, come fanno le ministre europee, non solo un problema morale ma la qualità dello sviluppo a livello mondiale e le relazioni internazionali; se si assume il punto di vista forte, politico del documento, credo che il governo italiano stia giocando un ruolo importante».

**Citi dei fatti.**

«Sull'abbattimento del debito dei Paesi poveri, giustamente indicato come cruciale, voglio ricordare il ruolo che il presidente del Consiglio, in prima persona, ha svolto su questo tema nel recente incontro fra i paesi del G7 e Colonia. Del resto, una delle prime leggi varate dal governo D'Alema fu una legge che prevedeva l'estinzione del debito che i paesi del centro America colpiti dall'uragano Mitch avevano contratto con l'Italia. Un fatto piccolo, ma simbolico. Poi c'è la politica estera».

**Del governo D'Alema?**

«Anche del governo Prodi. Entrambi hanno puntato molto sulla cooperazione e sviluppo nei Paesi mediterranei e dell'Est europeo. Siamo abituati a pensare che la povertà riguardi il Sud del mondo,l'Africa, ma non dimentichiamoci che l'abbiamo in Europa e nei PAssi che si affacciano sul Mediterraneo».

**Lei è stata spesso in Albania.**

«Il rapporto che il governo italiano ha instaurato in Albania, un rapporto di cooperazione basato sulla pari dignità, mi pare un esempio molto importante di cosa si debba intendere per cooperazione mirata a combattere la povertà».

**La cooperazione allo sviluppo in Italia non gode di buona reputazione, dopo gli scandali del passato. E si aveva quasi l'impressione che fosse scomparsa.**

«E' vero che ha dovuto superare una fase di crisi. Ma adesso c'è una legge nuova e un grande rilancio. Con un approccio che supera la cooperazione intesa come aiuto concesso a fondo perduto per basarsi invece da un lato sulla valorizzazione delle Ong, dall'altro su un pieno riconoscimento dei governi democratici. In sintonia con uno dei punti chiave del documento, che è proprio il concetto di empowerment».

**Può spiegare meglio?**

«Significa che non si tratta soltanto di abbattere il debito, non c'è solo la lotta alla corruzione o le strade nuove per trovare lavoro. Occorre sollecitare l'assunzione di responsabilità di quei governi di cui si riconosce la leadership, innescando un meccanismo virtuoso che li renda protagonisti attivi e non solo recettori passivi di risorse. Che è quel che stiamo facendo in Albania, aiutandola a costruire il suo Stato, le leggi, il tessuto della società civile».

**Il controllo dei flussi migratori può essere una via di sviluppo?**

«Importantissima. Attraverso gli accordi bilaterali, previsti dalla nuova legge e sottoscritti con Albania, Tunisia e Marocco, non si contrasta solo l'immigrazione clandestina, ma si prevedono quote di ingressi legali nonchè aiuti mirati di cooperazione. E su questo punto si potrebbe fare un passo avanti».

**Quale?**

«Penso alla riflessione che si è aperta in Francia con un esperimento interessante: le persone immigrate dopo alcuni anni vengono incentivate a tornare nel loro paese con una dotazione di professionalità e di risorse. Un modo di usare l'immigrazione come incentivo per uno sviluppo locale qualificato».

**E' a questo genere di iniziative che alludono le ministre europee quando dicono che il problema della povertà nel mondo va affrontato con una dose di immaginazione?**

«Credo di sì. Ma è chiaro che per rendere concreta e stringente questa strategia della qualità dello sviluppo nel mondo, non solo deve essere coinvolta l'Onu ma l'Europa deve giocare un ruolo forte in quanto Unione Europea. Mi viene in mente il primo rapporto Brandt sul Nord e il Sud del mondo, uno dei grandi temi che appassionò la sinistra europea e Enrico Berlinguer».

**Oggi la sensibilità della sinistra al problema della povertà globale è calata?**

«Non mi pare. Ho citato alcuni atti del governo e altri se ne potrebbero raccontare, come l'impegno per i diritti umani e contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Forse quello che manca è una cornice, una parola d'ordine, uno slogan forte. Per farli percepire come il frutto di un progetto, di una visione del mondo che pure c'è».

**Non sarà che la società italiana sta diventando più egoista?**

«Sicuramente questi temi delle diseguaglianze andrebbero più dibattuti, tanto più che il mondo, e le povertà che vengono denunciate, li abbiamo in casa nostra e sono l'altro versante della stessa medaglia. Bisognerebbe farne un argomento quotidiano, far crescere i nostri figli con questa consapevolezza. Non per buonismo, ma perchè è verissimo che si tratta della radice di molti problemi globali che ci troviamo ad affrontare».

Livia Turco, ministro per la Solidarietà Sociale

«Sono perfettamente d'accordo con l'appello contro la miseria lanciato nei giorni scorsi da 4 mie colleghe della Ue»

«L'esempio da seguire è il rapporto di parità che abbiamo instaurato col governo albanese»

### MEDICI E BANCARI PROFESSIONI CHE TIRANO

ROMA

Puntare al classico «posto in banca» paga ancora e non sbaglia chi si mette in tasca il famoso «pezzo di carta», meglio se è una laurea in medicina o in discipline giuridiche. Le professioni legate ai settori finanziari, bancari e assicurativi oltre che alla sanità (medici generici e specialisti, paramedici) sono infatti tra quelle che hanno visto aumentare maggiormente il loro numero di occupati nel raffronto tra il '95 e il '98, secondo uno studio Isfol su dati Istat. Nello stesso periodo sono cresciuti gli addetti tecnico-amministrativi (+134.200 posti), avvocati (+22.000), operatori turistici (+30.000) e coloro che offrono servizi alle famiglie (oltre 40.000 unità in più). Sbagliato cercare lavoro invece nell'insegnamento (salvo il caso in cui vi si acceda attraverso le nuove lauree a posti programmati dal ministero) o in attività culturali e artistiche, o pensare di dedicarsi al trasporto di persone e oggetti: tutti settori, compreso quello agricolo, in cui si assiste a una emorragia di posti.

Perde terreno occupazionale persino un settore di punta come quello delle telecomunicazioni (-2,1%). Queste le tendenze in atto, e per certi versi sorprendenti, delineate dall'Isfol tanto da sottolineare che «nel breve e medio periodo sarà ancora nei settori economici tradizionali che si avranno i maggiori sbocchi occupazionali» e ciò anche «a fronte di ulteriori modificazioni del sistema produttivo».

Anche se le nuove professioni, intese come attività di recente introduzione nel sistema produttivo, sono rintracciabili sia nei settori tradizionali che in quelli innovativi, lo scenario occupazionale appare in profonda trasformazione: vi sono gruppi di figure nuove, quali quelle legate al controllo e alla gestione del territorio e dell'ambiente, ai servizi al cittadino, ancora «in via di definizione» secondo l'Isfol, ed altri ancora che aspirano ad un riconoscimento pubblico che ne regolamenti l'esercizio, come ad esempio le professioni legate alla medicina non convenzionale e a tutta l'area dei servizi alle imprese. [Ansa]

PERSONE

## Mamma mia siamo salvi

Lietta Tornabuoni

NEI Cinquanta Arrigo Benedetti era convinto che la televisione avrebbe provocato un generale conformismo politico-culturale, e Paolo Monelli prevedeva il peggio: «L'intelligenza cederà il posto all'istinto, i sensi si ottunderanno... la televisione, subdolo strumento di dittatura nel campo dello spirito e della coscienza, non lascia altra libertà che quella di passare da un programma all'altro, finisce con l'imbottire i crani». Nei Sessanta si pensava (o, almeno, parecchi studiosi pensavano) che la televisione avrebbe creato un esercito di cretini, di robot eterodiretti, di persone incapaci d'un pensiero proprio. Nei Settanta l'apparecchio televisivo poteva diventare (nei discorsi,nei film) l'emblema di vite perdute, dello squallore esistenziale. Giudizi severi, opinioni sdegnate, condanne o esaltazioni della tv sono stati infiniti, a partire da quel 3 gennaio 1954 in cui i programmi televisivi cominciarono in Italia: ma non se ne era finora ipotizzata una funzione particolare.

Per gli italiani che sono rimasti a casa, senza potere o volere andare in vacanza, la tv è una fonte meravigliosa di conforto. I programmi potranno anche essere (sono, in effetti) strazianti e vergognosi, però nei notiziari o nei servizi le vacanze appaiono come un guaio continuo, una sventura permanente, un disastro perenne. Il tempo atmosferico? Apocalittico: o domina una canicola tropicale, una siccità rovinosa, un'afa insopportabile, un caldo che infuoca le strade e fa ardere il respiro, oppure regnano diluvi universali, piogge battenti, fiumi e torrenti in piena, inondazioni, alluvioni. Viaggi? Meglio non parlarne: decine di chilometri di code allucinanti sulle autostrade, caos, ore di attesa, soste tali che l'assistenza pubblica deve correre con acqua e viveri, ingorghi da suicidio, e non s'è ancora finito di andare pericolosamente che già si deve tornare dolorosamente. Morti? Molti: se sulle strade se ne contano ventuno in un batter d'occhio diventano cinquantuno, sempre numerosi anche se meno dei sessantaquattro della settimana precedente.

Disgrazie? Quante se ne vuole: al mare, ai monti, in laghi e fiumi, nelle città storiche, in Italia e all'estero, ovunque. Fastidi? Senza sosta, e va ancora bene quando si tratta della zanzara-tigre, delle api assassine o delle zecche capaci di anestetizzare la zona di carne prescelta per poterla sfruttare in tutta calma. La capitale? Impraticabile, tutta un cantiere rumoroso e polveroso, invivibile. Il sole oscurato dall'eclisse? A reti unificate. Quando poi ti fanno vedere una spiaggia su cui in teoria la gente si diverte e si riposa, peggio che mai: lo spettacolo è quello d'un carnaio fittissimo, impenetrabile, di bagnanti brutti e bruciati, ammucchiati e asserati, sudati e depredati, prigionieri di se stessi.

Questo macello provoca in chi è rimasto a casa una sensazione di consolazione, il vile sollievo d'uno scampato pericolo («Mamma mia, siamo salvi»). Naturalmente, si sa che sul teleschermo come sui giornali tutto viene drammatizzato, gonfiato, esasperato. Naturalmente non ci si crede: se davvero le cose stessero così, nessuno più andrebbe in vacanza, neppure pagato. Ma la costante rassegna di guai assume una funzione psicosociale: per quanto monotona, cancella in chi è rimasto a casa ogni vittimismo, ogni rimpianto, ogni senso di emarginata solitudine. Forse la tv lo fa apposta.

Saranno bruciati così come fu fatto nel 1974 per l'archivio Sifar e nel 1988 per altri 500 documenti illeciti

# Il governo agli 007: distruggete i dossier politici

## *Anche il Polo d'accordo. No della Lega: sono prove della repressione contro di noi*

ROMA

Il governo ordina agli 007 di distruggere tutti i dossier sui partiti politici e spiana così la strada all'attesa riforma dei Servizi segreti. Il Polo, infatti, saluta la decisione come un gesto positivo, e il presidente del Comitato parlamentare per i Servizi, l'«azzurro» Franco Frattini, dichiara: «Il governo esaudisce una nostra richiesta dimostrando di voler fare sul serio la riforma, e di volerla fare insieme con l'opposizione». In questo clima costruttivo, il cammino della legge dovrebbe risultare più spedito. Ma soprattutto, i vertici dei Servizi che nasceranno dalla riforma non si troveranno subito alle prese con una scomoda eredità del passato: migliaia di carte e fascicoli su uomini politici e partiti, collezionati per anni contro tutti i divieti. Entro il 30 giugno dell'anno prossimo, ha deciso una direttiva del governo della cui esistenza si è avuto conferma ieri, questi dossier andranno bruciati così come fu fatto nel 1974 per l'archivio Sifar e nel 1988 per altri 500 dossier illeciti. La cernita dei fascicoli rimasti sarà fatta nei prossimi mesi da tre commissioni interne a Sismi, Sisde e Cesis, che trasmetteranno a loro volta il materiale ad altre tre commissioni «esterne», composte da giuristi, storici e studiosi. «Si tratta di materiale che non abbiamo nessuna ragione di conservare», ha spiegato ieri Sergio Mattarella, vicepresidente del Consiglio con delega ai Servizi segreti, se che anzi sarebbe dannoso conservare perché possono riguardare persone che hanno il diritto a non vedere il proprio nome in fascicoli privi di interesse per lo Stato».

Mattarella ha anche offerto una spiegazione del perché i Servizi hanno continuato imperterriti a raccogliere notizie su politici e partiti: «Si tratta di materiale accumulatosi nel corso di moltissimo tempo», ha minimizzato Mattarella, «alle volte è solo frutto di errori». Il vice-premier non ha escluso, comunque, che a volte gli 007 possano essere andati oltre i loro compiti istituzionali.

La questione più delicata, a questo punto, riguarda la nomina delle commissioni «esterne» incaricate di stabilire quali, tra i fascicoli, andranno senz'altro distrutti e quali, invece, possono avere un valore storico-documentario. E' probabile che il governo a settembre si orienti su nomi al di sopra delle parti, magari d'intesa con la Commissione parlamentare sui servizi (Frattini propone che i «saggi» vengano scelti tra gli ex presidenti della Corte costituzionale). In questo modo, potrebbero essere superati anche i dubbi di

Sismi, Sisde e Cesis indicheranno i fascicoli Ma la scelta sarà fatta da commissioni «esterne» di giuristi e storici

Sopra: Sergio Mattarella vicepresidente del Consiglio A sinistra: Franco Frattini

Maurizio Gasparri, An, secondo cui «il governo non può decidere unilateralmente la distruzione di migliaia di fascicoli riservandosi la scelta delle persone chiamate a verificare quali carte mandate al macero o quali conservare». A titolo di esempio, Gasparri cita la vicenda dei finanziamenti sovietici all'ex Pci, di cui potrebbe esserci traccia nelle carte in questione.

Il leghista Mario Borghezio fa un altro esempio: i fascicoli riguardanti il Carroccio. Non devono essere gettati nel falò, sostiene Borghezio, ma vanno aggiunti ai tanti altri che «segnano la storia dei tentativi di criminalizzazione, di infiltrazione poliziesca e di repressione» mirati contro la Lega. Di opposto parere l'Udeur, che invita a distruggere in fretta i dossier e polemizza: «Non si capisce perché debbano essere mandati al rogo entro il Duemila». [r.r]

E Fi «schiera» gli aerei

## Par condicio, Curzi contro Bertinotti «Pesi le parole»

ROMA. Polemiche dentro Rifondazione sulla par condicio. Sandro Curzi, in un'intervista all'«Unità», ha criticato Bertinotti: «Forse doveva pesare meglio le parole, io non sono assolutamente d'accordo, penso che gli spot non possano essere usati per propaganda politica, ma in ogni caso la vera questione è il conflitto d'interessi...», aggiungendo di «inorridire al pensiero di convergenze con il Polo» su questo tema. Ma le parole del direttore di «Liberazione» non sono piaciute a Pietro Simonetti, membro della direzione di Prc, che ha replicato: «Quella di Curzi è una presa di distanza: ma distanza da che? Curzi, che dirige un giornale, prenda le distanze per andare dove?».

Intanto, Forza Italia preannuncia una manifestazione di protesta il giorno di Ferragosto. Quindici aerei, gli «aerei per la libertà», sorvoleranno infatti gli ottomila chilometri di coste italiane trainando lo striscione «Forza Italia uguale libertà». [r.i.]

«Un incontro tra amici»

## Prodi a pranzo da Tony Blair a San Rossore

BEBBIO (REGGIO EMILIA). Romano Prodi, insieme alla moglie Flavia, sarà ospite oggi a pranzo dei coniugi Blair, nella tenuta di San Rossore, dove il premier britannico sta trascorrendo con la sua famiglia un breve periodo di vacanza.

Prodi e la moglie partiranno con la loro auto, accompagnati dalla scorta, da Bebbio, la località dell'appennino reggiano dove si trova il grande casale che nel periodo estivo ospita i fratelli Prodi. L'appuntamento sarà strettamente privato e al termine non sono previsti incontri con la stampa.

E' il terzo anno consecutivo che, nel mese di agosto Romano e Flavia Prodi si incontrano con Tony e Cherie Blair, ai quali li lega uno stretto rapporto di amicizia. Il primo ministro britannico, accompagnato dalla moglie, dai tre figli e dalla suocera, si era fermato a Bologna, di passaggio per la Toscana, nell'agosto del '97 e poi ancora il 2 agosto dello scorso anno, ospite a pranzo dell'allora premier Prodi. [Ansa]

Il 4 settembre riunione decisiva a Brescia. La prima sfida: sconfiggere Formigoni alle regionali

# Martinazzoli prepara un partito del Nord

## *Cerca un'alleanza con l'Asinello e i leghisti «dissidenti»*

**Fabio Martini**
ROMA

Stavolta il «Mino vagante» si è messo in testa di stupire anche chi lo prende in giro. E così, pur fosse vero che lui non ha mai fatto una battaglia a rischio...» (parola di Ciriaco De Mita), a 67 anni Mino Martinazzoli sta per lanciarsi in un'operazione suggestiva e complicatissima: lasciare il Ppi che lui stesso aveva battezzato, fondare un nuovo partito popolare del Nord e finalmente, nella primavera 2000, sfidare Roberto Formigoni per la presidenza della Regione Lombardia. Con un'ambizione di più lungo respiro: rivitalizzare, in tandem con Romano Prodi, il mondo cattolico-democratico e mettersi in concorrenza con Massimo D'Alema: «Il centro del centrosinistra - ha spiegato Martinazzoli ai suoi amici - ha un futuro soltanto se recupera la leadership della coalizione».

Prima di partire per le vacanze, Martinazzoli ha parlato del suo progetto con gli amici nella casa veronese di Maria Pia Garavaglia, ex parlamentare democristiana. E in quella occasione l'avvocato Martinazzoli ha spiegato cosa ha in testa per dare concretezze ai discorsi e agli annunci fatti a Roccadelle, ai primi di luglio: «Il 4 settembre ci rivediamo a Brescia per una riunione e da lì partiamo...».

Certo, per ora le uniche certezze riguardano punto di partenza e punto di arrivo del progetto martinazzoliano.

Il trampolino è rappresentato dalla decisione di Martinazzoli di lanciare la sfida a Roberto Formigoni. «Mi rendo conto che non è un'impresa semplice - ha spiegato il Mino ai suoi - ma ce la possiamo fare...».

Colui che è stato l'ultimo segretario nella storia della Dc e il primo segretario del «nuovo» Ppi immagina di rivitalizzare il proprio personale carisma, che è ancora forte nel mondo ex democristiano e nell'opinione pubblica moderata lombarda. E a dispetto degli innumerevoli nomignoli («Due novembre», «la casta Lucia», «don Chisciotte», «crisantemo») e dei ripetuti, stucchevoli annunci («Mi ritiro dalla politica»), Mino Martinazzoli resta l'unico segretario che abbia fatto galleggiare il Partito popolare sopra la soglia del dieci per cento.

Dunque, in autunno parte la sfida al favoritissimo Roberto Formigoni, mentre in prospettiva la speranza è quella di rilanciare il protagonismo popolare in competizione con i Democratici di sinistra. Già, ma con quali strumenti sostenere queste mezze chimere? Sabato 4 settembre da Brescia partirà un messaggio nitido o l'ennesimo pen-ultimatum? Gli amici di Mino Martinazzoli sono divisi: Pierluigi Castagnetti, uno dei candidati alla successione di Franco Marini, spinge per una soluzione non traumatica e preferirebbe che da Brescia i popolari del Nord lanciassero un ultimatum al Ppi. Martinazzoli sembrerebbe propendere per una soluzione più radicale: mollare gli ormeggi e fondare un nuovo «Partito popolare al Nord», che certo mantenga un rapporto con il Ppi, ma che abbia - ecco il cardine del progetto - un «rapporto federativo» con i Democratici di Prodi. E proprio questa federazione tra Asinello e «popolari nordisti» potrebbe lanciare, in autunno, la candidatura di Martinazzoli alla presidenza regionale. L'ex sindaco di Brescia conta di poter coinvolgere in questo progetto anche quei leghisti che potrebbero uscire dalla Lega «da sinistra». E a quel punto, in vista delle Regionali del 2000, per valicare lo sbarramento del 3 per cento per entrare nei consigli regionali, potrebbe prendere quota, da una parte una lista Prodi-Martinazzoli-leghisti dissidenti e dall'altra un cartello Ppi-mastelliani.

Ma il 4 settembre, Martinazzoli ha intenzione di dire quel che i popolari non dicono più da quando Romano Prodi ha lasciato palazzo Chigi: «Se il centro del centro-sinistra non sarà in grado di esprimere una leadership, verrà sempre più visto come la sinistra indipendente e tutto questo avrà ripercussioni negative su tutta la coalizione, destinata a perdere».

E se da Brescia uscirà un messaggio forte, se i martinazzoliano usciranno dal Ppi, cambieranno completamente gli assetti dell'assemblea popolare di fine settembre chiamata ad eleggere il successore di Franco Marini. Con una parte della sinistra fuori dal partito: infatti, le mutevoli alchimie delle ultime settimane (Marini resta, Castagnetti segretario e Marini presidente, Franceschini segretario) sono destinate a saltare.

E il tormentato Martinazzoli? Dopo la riunione di luglio in casa Garavaglia, darà seguito ai suoi progetti? Una volta un amico di Ciriaco De Mita come Riccardo Misasi disse dell'avvocato di Orzinuovi: «I suoi discorsi sono suggestivi, ma lo sono come la luce orizzontale che al tramonto penetra nel salotto di damasco cremisi. Una luce che delinea i contorni degli oggetti senza penetrarli...».

Ma stavolta Mino Martinazzoli sembra proprio deciso ad esporsi alla luce verticale, accorciando la sua estate: allo studio di Brescia fanno sapere che «l'avvocato sarà in città già fra qualche giorno».

**L'obiettivo di più lungo respiro è rivitalizzare il mondo cattolico e democratico a scapito dei Ds «Il centro della coalizione riavrà la leadership»**

Mino Martinazzoli, ex segretario della Dc e fondatore del Partito popolare

**MINO STORY**

**LA CARRIERA.** Mino Martinazzoli (nato a Orzinuovi, in provincia di Brescia, nel 1931), laureato in Legge, ha iniziato la sua carriera politica nel '68, con la segreteria provinciale della Dc bresciana. Diventa per la prima volta senatore della Democrazia cristiana nel 1972; nell'83, è stato eletto deputato e nominato ministro di Grazia e Giustizia. Dopo essere stato capogruppo della Dc alla Camera, diventa nuovamente ministro (Difesa) nel 1989; tra il 1991 e il 1992 è al dicastero degli Affari regionali. Tra il '92 e il '94, partecipa ai lavori della Commissione bicamerale sulle riforme istituzionali.

**DALLA DC AL PPI.** Il 13 ottobre del 1992, Mino Martinazzoli viene eletto segretario della Dc. IL 26 luglio del 1993, diventa il primo segretario del Partito popolare (un solo voto contrario, quello di Ermanno Gorrieri). E' lo stesso Martinazzoli a lanciare il nome del partito nato dalle ceneri della Democrazia cristiana. La linea: «Con la Lega non si dialoga, con il Pds la porta resta socchiusa». Lo slogan: «Rinnovare senza rinnegare». Si dimette, fra le polemiche, nel marzo del 1994.

**IL RITORNO A BRESCIA.** Nel 1994, con la nuova legge elettorale, sostenuto da una maggioranza di centrosinistra diventa sindaco di Brescia. A più riprese, fino alla scadere del mandato, si vocifera di un suo ritorno alla vita politica nazionale (viene anche indicato come uno dei possibili candidati al Quirinale), ma lui ogni volta replica: «Sono il sindaco di una grande città, questa è politica nazionale». Poi, dopo le europee del 13 giugno 1999, con il Ppi al tracollo, torna a farsi sentire e propone di azzerare il partito, per ripartire dal Nord. Parole d'ordine, «costituente e riforma federale».

**LA REAZIONE DEGLI EX LEGHISTI**

## «Credo poco agli ex Dc»

### *Gnutti: prima dobbiamo pensare al nostro gruppo*

**Ugo Bertone**

«Martinazzoli? Io non l'ho sentito...». Parla così dalla sua fabbrica, il giorno prima delle ferie, Vito Gnutti, ex ministro dell'Industria, ex luogotenente di Bossi a Lumezzane e dintorni, ex candidato della Lega a Brescia quando, alle comunali, vinse proprio Martinazzoli (grazie anche alla desistenza dei «lumbard»). Oggi, colpito da sentenza Bossi, è il punto di riferimento dei transfughi della Lega, almeno dell'area più «liberal».

**Eppure l'idea è affascinante: il Ppi del Nord assieme alla Lega che rifiuta la secessione...**

«E' fuor di dubbio che Martinazzoli abbia manifestato progetti del genere. Ma è anche vero che, dopo la prima uscita, ha smorzato i toni. E De Mita l'ha subito sistemato: agitati finchè vuoi, ma i voti noi li raccogliamo al Sud».

**La proposta, insomma, non la convince troppo. O no?**

«Intendiamoci. E' senz'altro vero che una parte della vecchia Dc è sensibile al messaggio delle autonomie locali. Ma è altrettanto vero che, prima o poi, si casca nella solidarietà di vecchio stampo. E di lì il passo all'assistenzialismo meridionale è breve».

**Ma un'intesa con Martinazzoli potrebbe servire in vista delle elezioni...**

«Ma non sappiamo neppure con quale legge elettorale si andrà a votare! Parliamo di politica, prima di eventuali cartelli».

Gnutti

**Le elezioni, perciò, non v'interessano. O no?**

«Noi puntiamo a costruire anche spazi elettorali, ci mancherebbe. Elementi come noi, usciti dalla Lega con motivazioni moderate, possono attrarre anche una parte dell'elettorato di Forza Italia. Sono molti, tra quelli che votano Berlusconi, a non volersi appiattire troppo su certi messaggi di quel movimento».

**Ma voi chi siete?**

«L'appuntamento con Comino e Ceccato è per fine agosto. Ci metteremo d'accordo per una prima riunione dei gruppi regionali per metà settembre. Un mese dopo dovrà partire il coordinamento sulla base di un preciso progetto politico».

**Un progetto ben definito, più che un club...**

«Certo. Avremo un nome, un cognome e un simbolo. Oltre ad una struttura, qualcosa di più snello dell'elefante burocratico della Lega di oggi. Anche perchè dovremo fare i conti con i quattrini».

**Ma non li mette Berlusconi?**

«Macchè. Se Berlusconi fosse quella macchietta dipinta da Bossi con il portafoglio in mano non avrebbe fatto i soldi che ha fatto».

**Meglio gli azzurri che la vecchia Dc, vero?**

«Meglio definire prima la nostra identità. E' necessario capirsi bene e liquidare certe posizioni, tipo quella sulla questione serba, che la gente non capisce e finiscono con il rinchiuderti in un angolo. Lo stesso vale per l'Europa: se l'elettorato leghista non capisce l'ostilità di Bossi all'Europa, ecco che si spiega perchè si passa da 3,8 milioni di voti a 1,4».

**Ma il Ppi può essere utile per riaprire il dialogo con gli elettori del Nord...**

«Non so. Anni fa qualcuno pensava che gli stessi politici che ci avevano messo nei guai fossero i più indicati per uscire dalla crisi. Io non ci ho mai creduto. E mi sembra che anche altri, Agnelli in testa, comincino a non crederci più».

## «Ma i Ds non ci stanno»

### *Comino: l'hanno silurato per il Colle, lo ripescano?*

**Maria Tortello**

«Mino Martinazzoli alla presidenza della Regione Lombardia? Onestamente, non so quanto sia gradita ai Ds». L'onorevole Domenico Comino, l'uomo simbolo dell'ultimo colpo di ramazza dato da Umberto Bossi a Pontida dopo la debacle del Carroccio, non è sorpreso dai «si dice». Confida: «Sì, ho saputo... Si parla di una sua probabile candidatura. Ma non so quanta strada possa fare come movimento autonomo dei Popolari del Nord».

**Onorevole Comino, cosa faranno fuoriusciti e espulsi dalla Lega?**

«In questo momento, stiamo cercando di stabilire modi e tempi organizzativi del nostro gruppo. Per ora, non ci sono contatti con altre forze politiche. Prima, dobbiamo capire che cosa possiamo fare noi. Il 21 o 22 di questo mese mi incontro con Gnutti e Ceccato, per individuare il modo di raccordare le iniziative presenti sul territorio. Sono molte, sa?».

Comino

**Volete mettere insieme la diaspora degli ex del Carroccio?**

«Parlerei di base, non di diaspora. Sono molti, sì, quelli che si sono fatti vivi dopo il 25 luglio. Io sono stato un po' l'apripista. Però, non voglio assumermi la responsabilità della leadership o di qualcos'altro. Ora, dobbiamo completare la mappatura delle forze in campo nelle varie province. Poi, decideremo il da farsi».

**I contatti con Martinazzoli?**

«So che ha già avuto contatti con Gnutti. Sono entrambi bresciani, non hanno difficoltà a parlarsi, anche per problemi geografici. Sentirò da Gnutti come vanno le cose».

**Intanto, Domenico Comino intrattiene buone relazioni con Vittorio Sgarbi. Sarà anche lui della partita?**

«Guardi, Sgarbi ha dichiarato di voler fondare la Lega per la libertà, cercando di coinvolgere tutti noi espulsi o fuoriusciti dalla Lega Nord. Ma io gli ho detto che, prima, deve pensare a un movimento autonomista e federalita per il Centro-Sud, poi potremo parlarci. Prima, deve dimostrare di avere una struttura organizzativa e territoriale in quelle aree».

**In ogni caso, l'eventuale candidatura di Martinazzoli in Lombardia sarebbe contro Formigoni e le forze politiche che lo sostengono, Forza Italia compresa. A quel punto, che fareste?**

«Bisogna vedere molte cose. Quando si voterà ci sarà ancora l'Ulivo? Andremo verso nuove soggettualità politiche? Quel che si dice ora son solo battute estive. I giochi della politica si faranno a settembre».

**Onorevole Comino, perchè è così scettico sull'adesione convinta dei Dissidini alla possibilità di candidare Martinazzoli?**

«L'esperienza insegna. Nella rosa dei nomi per la candidatura al Quirinale c'era anche il nome di Mino Martinazzoli. Ha ricevuto il veto deciso di D'Alema. Non vedo possibilità di ripescaggio per la guida della Regione Lombardia, la più grande d'Italia. Comunque, vedremo. Dopo il sollecone...».

*Crediteci, non abbiamo nulla contro le banche che si affacciano sulla strada, con le porte aperte a (quasi) tutti. Ma siamo convinti che chi possiede ampie disponibilità finanziarie abbia diritto di pretendere dalla propria banca un rapporto di totale fiducia e dedizione. Un rapporto che incomincia da come cliente e banca si parlano. Niente divisori, ma salette riservate. Niente sportelli sulla strada, ma uffici discreti ai piani alti. E poi, un esperto che si occupa costantemente del vostro investimento. Costantemente e personalmente. Con la sicurezza di un Istituto che in oltre 70 anni di vita, ha sempre chiuso in utile i propri bilanci. Se credete di poter dare uno status più elevato ai vostri investimenti, contattateci. Scoprirete una banca riservata a pochi, perché costruita su misura di coloro che nella vita, come negli affari, non si fermano al piano terra.* •http://www.meliorbanca.com

Meliorbanca. Banca dal 1927.

IL MINISTRO DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE [illegible]

# Turco: la povertà c'è anche in Europa

## «E l'Italia è in prima fila per combatterla»

intervista

Maria Grazia Gruzzone

Livia Turco, ministro per la Solidarietà Sociale

**MINISTRO Turco, ha visto l'appello sulla povertà nel mondo lanciato dalle quattro sue colleghe di Danimarca, Norvegia, Gran Bretagna e Germania? Ritiene di poter dare la sua adesione a nome del governo italiano?**

«Ho visto l'appello e sono molto contenta che abbia la firma di quattro donne. In Italia [illegible] c'è [illegible] ministero omologo, della cooperazione allo sviluppo si occupa in prima persona il presidente del Consiglio insieme al ministero degli Esteri. Dunque non so se formalmente ho il titolo giusto, ma come ministro della Solidarietà Sociale che si occupa della povertà in Italia e di quella che viene dal mondo, mi sento certo di aderire».

**Cosa sta facendo il governo italiano per la povertà nel mondo?**

[illegible] per povertà si intende, come [illegible] le ministre europee, [illegible] solo [illegible] problema morale ma [illegible] qualità dello sviluppo a livello mondiale e le relazioni internazionali; se si assume il punto di vista forte, politico del documento, credo che il governo italiano stia giocando un ruolo importante».

**Citi dei fatti.**

«Sull'abbattimento del debito dei Paesi poveri, giustamente indicato come cruciale, voglio ricordare il ruolo che il presidente del Consiglio, in prima persona, ha svolto su questo tema nel recente incontro fra i paesi del G7 a Colonia. Del resto, una delle prime leggi varate dal governo D'Al[illegible] è una legge che prevedeva l'estinzione [illegible] debito che i paesi del centro America colpiti dall'uragano Mitch avevano contratto [illegible] l'Italia. Un fa[illegible] piccolo, [illegible] simbolico. Poi c'è [illegible] politica estera».

**[illegible] governo D'Alema?**

«Anche del governo Prodi. Entrambi hanno puntato molto sulla cooperazione e sviluppo nei Paesi mediterranei e dell'Est europeo. Siamo abituati a pensare che [illegible] povertà riguardi [illegible] Sud del mondo,l'Africa, ma non dimentichiamoci che l'abbiamo in Europa e nei PAesi che si affacciano sul Mediterraneo».

**Lei è stata spesso in Albania.**

«Il rapporto che il governo italiano [illegible] instaurato in Albania, [illegible] rapporto di cooperazione basato sulla pari dignità, [illegible] pare un esempio molto importante di cosa [illegible] debba intendere per cooperazione mirata a combattere la povertà».

**La cooperazione allo sviluppo in Italia non gode [illegible] buona reputazione, dopo gli scandali del passato. [illegible] si aveva quasi l'impressione che fosse scomparsa.**

«Sono perfettamente d'accordo con l'appello contro la miseria lanciato nei giorni scorsi da 4 mie colleghe della Ue»

«E' vero che ha dovuto superare una fase di crisi. Ma adesso c'è una legge nuova e un grande rilancio. Con un approccio che supera la cooperazione intesa come aiuto concesso a fondo perduto per basarsi invece da un lato sulla valorizzazione delle Ong, dall'altro su un pieno [illegible]o dei governi democratici. In sintonia con uno dei punti chiave del documento, che è proprio il concetto di empowerment».

**Può spiegare meglio?**

«L'esempio da seguire è il rapporto di parità che abbiamo instaurato col governo albanese»

«Significa che non si tratta soltanto di abbattere il debito, non c'è solo la lotta alla corruzione [illegible] strade nuove per trovare lavoro. Occorre sollecitare l'assunzione [illegible] responsabilità [illegible] quei governi di cui si riconosce la leadership, innescando un meccanismo virtuoso che li [illegible] da protagonisti attivi e non solo recettori passivi di risorse. Che [illegible] quel che stiamo facendo in Albania, aiutandola a costruire il suo Stato, le leggi, il [illegible] dalla società civile».

**Il controllo dei flussi migratori può [illegible] una via [illegible] sviluppo?**

«Importantissima. Attraverso gli accordi bilaterali, previsti dalla nuova legge e sottoscritti [illegible] Albania, Tunisia e Marocco, non si contrasta solo l'immigrazione clandestina, ma si prevedono quote [illegible] ingressi legali nonchè aiuti mirati di cooperazione. E su questo punto si potrebbe fare un passo avanti».

**Quale?**

«Penso alla riflessione che si [illegible] aperta in Francia con [illegible] esperimento interessante: le persone immigrate dopo alcuni anni vengono incentivate a tornare nel [illegible] paese con una dotazione di professionalità e di risorse. Un modo di [illegible] l'immigrazione come incentivo per uno sviluppo locale qualificato».

**E' a questo genere di iniziative che alludono le mini[illegible] [illegible] quando dico[illegible] che il problema della povertà [illegible] mondo [illegible] af[illegible] con una dose di immaginazione?**

«Credo di sì. Ma è chiaro che per rendere concreta e stringente questa strategia della qualità dello sviluppo nel mondo, [illegible] solo deve [illegible] coinvolta l'Onu ma l'Europa deve giocare [illegible] ruolo forte in quanto Unione Europea. Mi viene in mente il primo rapporto Brandt sul Nord e il Sud del mondo, uno dei grandi temi che appassionò la sinistra europea [illegible] Enrico Berlinguer».

**Oggi la sensibilità della sinistra al problema della povertà globale è calata?**

«Non mi pare. Ho citato alcuni [illegible] del governo e altri se ne potrebbero raccontare, come l'impegno per i diritti umani [illegible] contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Forse quello che manca [illegible] una cornice, [illegible] parola d'ordine, uno slogan forte. Per farli percepire come il frutto [illegible] un progetto, di una visione del mondo che pure c'è».

**Non sarà che la società italiana sta diventando più egoista?**

«Sicuramente questi temi delle diseguaglianze andrebbero più dibattuti, [illegible]5 più che il mondo, e la povertà che vengo[illegible] denunciate, li abbiamo in [illegible] [illegible] sono l'altro versante della stessa medaglia. Bisognerebbe farne un [illegible] quotidiano, far crescere i nostri figli [illegible] questa consapevolezza. Non per buonismo, ma perchè [illegible] verissimo che si tratta della radice di molti problemi globali che ci troviamo ad affrontare». [Ansa]

PROFESSIONI CHE TIRANO

ROMA

Puntare al classico «posto in banca» paga ancora e non sbaglia chi si mette in tasca il famoso «pezzo di carta», meglio se [illegible] una laurea in medicina [illegible] in discipline giuridiche. Le professioni legate ai settori finanziari, bancari e assicurativi oltre che alla sanità (medici generici o specialisti, paramedici) [illegible] infatti [illegible] quelle che hanno visto aumentare maggiormente il loro numero [illegible] occupati nel raffronto tra il [illegible] e il '98, secondo uno studio Isfol su dati Istat. Nello stesso periodo sono cresciuti gli addetti tecnico-amministrativi (+134.200 posti), avvocati (+22.000), operatori turistici (+30.000) e coloro che offrono servizi alle famiglie (oltre 40.000 [illegible] in più). Sbagliato cercare lavoro invece nell'insegnamento (salvo il caso in cui vi si acceda attraverso le nuove lauree a posti programmati dal ministero) o in attività culturali e artistiche, o pensare di dedicarsi al trasporto di persone e oggetti: tutti settori, compreso quello agricolo, in cui si assiste a una emorragia di posti.

Perde terreno occupazionale persino un [illegible] punta come quello delle telecomunicazioni (-2,1%). Queste le tendenze in atto, e per carità verso sorprendenti, delineate dall'Isfol tanto [illegible] sottoli[illegible] che «nel breve e medio periodo sarà [illegible] nei settori economici tradizionali che si avranno i maggiori sbocchi occupazionali» e ciò anche «a fronte di ulteriori modificazioni del sistema produttivo».

Anche se le nuove professioni, intese come attività di recente introduzione nel sistema produttivo, sono rintracciabili sia nei settori tradizionali che in quelli innovativi, lo scenario occupazionale appare in profonda trasformazione: vi sono gruppi di figure nuove, quali quelle legate al controllo e alla gestione del territorio e dell'ambiente, ai servizi [illegible] cittadino, [illegible] «in via [illegible] definizione» secondo l'Isfol, ed altri ancora che aspirano ad un riconoscimento pubblico che ne regolamenti l'esercizio, come [illegible] esempio le professioni legate alla medicina non convenzionale e a tutta l'area dei servizi alle imprese. [Ansa]

PERSONE

## *Mamma mia siamo salvi*

Lietta Tornabuoni

NEI Cinquanta Arrigo Benedetti [illegible] convinto che la televisione avrebbe provocato [illegible] generale conformismo politico-culturale, e Paolo Monelli prevedeva il peggio: «L'intelligenza cederà il posto all'istinto, i sensi si ottunderanno... la televisione, subdolo strumento di dit[illegible] nel campo dello spirito e della coscienza, non lascia altra libertà che quella di passare da un programma all'altro, finisce con l'imbottire i crani». Nei Sessanta si pensava (o, almeno, parecchi studiosi pensavano) che la televisione avrebbe creato un esercito di cretini, di robot eterodiretti, di persone incapaci d'un pensiero proprio. Nei Settanta l'apparecchio televisivo poteva diventare (nei discorsi,nei film) l'emblema di vite perdute, dello squallore esistenziale. Giudizi severi, opinioni sdegnate, condanne o esaltazioni della tv sono stati infiniti, a partire da quel 3 gennaio 1954 in cui i programmi televisivi cominciarono in Italia: ma non se ne era finora ipotizzata una funzione particolare.

Per gli italiani che sono rimasti a casa, [illegible] potere o volere andare in vacanza, la tv è una fonte meravigliosa di conforto. I programmi potranno anche [illegible] (sono, in effetti) strazianti e vergognosi, però nei notiziari e nei servizi le vacanze appaiono [illegible] [illegible] guaio continuo, una sventura permanente, [illegible] disastro perenne. Il tempo atmosferico? Apocalittico: o domina una canicola tropicale, [illegible] siccità rovinosa, un'afa insopportabile, un caldo che infuoca le strade e fa ardere il respiro, oppure regnano diluvi universali, piogge battenti, fiumi e torrenti in piena, inondazioni, alluvioni. Viaggi? Meglio non parlarne: decine di chilometri di code allucinanti sulle autostrade, caos, [illegible] di attesa, soste tali che l'assistenza pubblica deve correre con acqua e viveri, ingorghi da suicidio, e non s'è ancora finito di andare pericolosamente che già si deve tornare dolorosamente. Morti? Molti: se sulle strade se ne contano ventuno in un batter d'occhio diventano cinquantuno, sempre numerosi anche se meno dei sessantaquattro della settimana precedente.

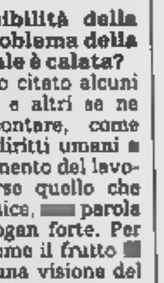
Disgrazie? Quante [illegible] [illegible] vuole: al mare, ai monti, in laghi e fiumi, nelle città storiche, in Italia e all'estero, ovunque. Fastidi? Senza sosta, e va ancora bene quando si tratta della zanzara-tigre, delle api assassine o delle zecche capaci di anestetizzare la zona di [illegible] prescelta per poterla sfruttare [illegible] tutta calma. La capitale? Impraticabile, tutta un [illegible] ru[illegible] e polveroso, invivibile. Il sole [illegible] dall'eclisse? A reti unificate. Quando poi ti fanno vedere una spiaggia su cui in teoria la gente si diverte e si riposa, peggio che [illegible]: lo spettacolo è quello d'un carnaio fittissimo, impenetrabile, di bagnanti brutti e bruciati, ammucchiati e assetati, sudati e depredati, prigionieri di se stessi.

Questo macello provoca in chi è rimasto a casa una sensazione di consolazione, il vile sollievo d'uno scampato pericolo («Mamma mia, siamo salvi»). Naturalmente, si sa che sul teleschermo [illegible] sui giornali tutto viene drammatizzato, gonfiato, esasperato. Naturalmente non ci si crede: se davvero le cose stessero così, [illegible] più andrebbe in vacanza, neppure pagato. Ma la costante rassegna di guai assume [illegible] funzione psicosociale: per quanto monotona, cancella in chi è rimasto a casa ogni vittimismo, ogni rimpianto, ogni [illegible] di emarginata solitudine. F[illegible] la tv lo fa apposta.

Saranno bruciati così come fu fatto nel 1974 per l'archivio Sifar e nel 1988 per altri 500 documenti illeciti

# Il governo [illegible] 007: distrugge i dossier politici

## *Anche il Polo d'accordo. No della Lega: sono prove della repressione contro di noi*



Sopra: Sergio Mattarella vicepresidente del Consiglio A sinistra: Franco Frattini

[illegible]

Il governo ordina agli 007 [illegible] distruggere tutti i dossier sui partiti politici e spiana così la strada all'attesa riforma dei Servizi segreti. Il Polo, infatti, saluta la decisione come [illegible] g[illegible] positivo, e il presidente del Comitato parlamentare per i Servizi, l'«azzurro» Franco Frattini, dichiara: «Il governo esaudisce [illegible] nostra richiesta dimostrando di voler fare sul serio la riforma, e di volerla fare insieme con l'opposizione». In questo clima costruttivo, il cammino della legge dovrebbe risultare più spedito. Ma soprattutto, i vertici dei Servizi che nasceranno dalla riforma[illegible] troveranno subito alle prese con una scomoda eredità [illegible] passato: migliaia di carte e fascicoli su uomini politici e partiti, collazionati per anni contro tutti i divisti. Entro il [illegible] giugno dell'anno prossimo, ha deciso una direttiva del governo della cui esistenza si è avuto conferma ieri, questi dossier andranno bruciati così come fu fatto nel 1974 per l'archivio Sifar e nel [illegible]88 per altri 500 dossier illeciti. La cernita dei fascicoli rimasti sarà fatta nei prossimi [illegible]si da tre commissioni interne a Sismi, Sisde e Cesis, che trasmetteranno a loro volta il materiale ad altre tre commissioni «esterne», composte da giuristi, storici e studiosi. «Si tratta di materiale che non abbiamo nessuna ragione di conservare», ha spiegato ieri Sergio Mattarella, vicepresidente del Consiglio con delega ai Servizi segreti, «e che anzi sarebbe dannoso conservare perché possono riguardare persone che hanno il diritto a [illegible] vedere il proprio nome in fascicoli privi di interesse per lo Stato».

Mattarella ha anche offerto una spiegazione [illegible] perché i Servizi hanno continuato imperterriti a raccogliere notizie su politici e partiti: «Si tratta di materiale accumulatosi nel cor[illegible] di moltissimo tempo», ha minimizzato Mattarella, «alle volte è solo frutto di errori». Il vice-premier non ha escluso, comunque, che a volte gli 007 possano essere andati oltre i loro compiti istituzionali.

La questione più delicata, a questo punto, riguarda la nomina delle commissioni «esterne» incaricate di stabilire quali, tra i fascicoli, andranno senz'altro distrutti e quali, invece, possono avere un valore storico-documentario. E' probabile [illegible] il governo a settembre si orienti su nomi al di sopra delle parti, magari d'intesa con la Commissione parlamentare sui servizi (Frattini propone che i «saggi» vengano scelti tra gli ex presidenti della Corte costituzionale). In questo modo, potrebbero essere superati anche i dubbi di

Sismi, Sisde e Cesis indicheranno i fascicoli Ma la scelta sarà fatta da commissioni «esterne» di giuristi e storici

Maurizio Gasparri, An, secondo cui «il governo non può decidere unilateralmente la distruzione di migliaia di fascicoli riservandosi la scelta [illegible] persone chiamate a verificare quali carte mandate al macero e quali [illegible]. A titolo di esempio, Gasparri cita la vicenda dei finanziamenti sovietici all'ex Pci, di cui potrebbe esserci traccia nelle carte in questione.

Il leghista Mario Borghezio fa un altro esempio: i fascicoli riguardanti il Carroccio. Non devono [illegible] gettati nel falò, sostiene Borghezio, [illegible] [illegible] aggiunti ai tanti altri che «segnano la storia dei tentativi di criminalizzazione, [illegible] infiltra[illegible] poliziesca e di repressio[illegible] mirati contro la Lega. [illegible] opposto parere l'Udeur, che invita a distrugg[illegible] in fretta i dossier e polemizza: «Non si capisce perché [illegible] essere mandati al rogo entro [illegible] Duemila». [r.r]

E Fi «schiera» gli aerei

## Per condicio, Curzi contro Bertinotti «Pesi le parole»

ROMA. Polemiche dentro Rifondazione sulla par condicio. Sandro Curzi, [illegible] un'intervista all'«Unità», ha criticato Bertinotti: «Forse doveva pesare meglio le parole, io non sono assolutamente d'accordo, penso che gli spot non possano essere [illegible]ati per propaganda politica, ma in ogni caso la vera questione è il conflitto d'interessi...», aggiungendo di «inorridire al pensiero di convergenze con il Polo» su questo [illegible] Ma le parole [illegible] direttore di «Liberazione» non sono piaciute a Pietro Simonetti, membro della direzione di Prc, che [illegible]l replicato: «Quella di Curzi è una presa di distanza: ma distanza da che? Curzi, che dirige un giornale, prenda le distanze per andare dove?».

Intanto, Forza Italia preannuncia una manifestazione di protesta il giorno di Ferragosto. Quindici aerei, gli «aerei per la libertà», sorvoleranno infatti gli ottomila chilometri di coste italiane trainando lo striscione «Forza Italia uguale libertà». [r.i.]

«Un incontro tra amici»

## Prodi a pranzo da Tony Blair a San Rossore

BEBBIO (REGGIO EMILIA). Romano Prodi, insieme alla moglie Flavia, sarà ospite oggi a pranzo dei coniugi Blair, [illegible] tenuta di San Rossore, dove il premier britannico sta [illegible] scorrendo con la sua famiglia un breve periodo di vacanza.

Prodi e la moglie partiran[illegible] la loro auto, accompagnati dalla scorta, da Bebbio, la località dell'appennino reggiano dove si trova il grande casale che nel periodo estivo ospita i fratelli Prodi. L'appuntamento [illegible] strettamente privato e al termine [illegible] sono previsti incontri con la stampa.

È il terzo anno consecutivo che, nel mese di agosto Romano e Flavia Prodi si incontrano con Tony e Cherie Blair, ai quali li lega uno stretto rapporto di amicizia. Il primo ministro britannico, accompagnato dalla moglie, dai tre figli e dalla suocera, si era fermato a Bologna, di passaggio per la Toscana, nell'agosto del '97 e poi ancora il 2 agosto dello scorso anno, ospite a pranzo [illegible] allora premier Prodi. [Ansa]

### Il 4 settembre riunione decisiva a Brescia. La prima sfida: sconfiggere Formigoni alle regionali

# Martinazzoli prepara un partito del Nord

## *Cerca un'alleanza con l'Asinello e i leghisti «dissidenti»*

ROMA

Stavolta il «Mino vagante» [illegible] messo in testa di stupire anche chi lo prende in giro. E così, se pur fosse vero che lui «non ha mai fatto una battaglia [illegible] rischio...» (parola di Ciriaco De Mita), a 67 anni Mino Martinazzoli sta per lanciarsi in un'ope[illegible]ativa [illegible] complica[illegible] lasciare il Ppi che lui [illegible] battezzato, fondare un nuovo partito popolare del Nord e finalmente, nella primavera 2000, sfidare Roberto Formigoni per la presidenza della Regione Lombardia. Con un'ambizione di più lungo respiro: rivitalizzare, in tandem con Romano Prodi, il mondo cattolico-democratico e mettersi [illegible] concorrenza con Massimo D'Alema: «Il centro del centrosinistra - ha spiegato Martinazzoli ai suoi [illegible]ici - ha un futuro soltanto [illegible] recupera la leadership della coalizione».

Prima [illegible] partire per le vacanze, Martinazzoli ha parlato del suo progetto con [illegible] amici nella casa veronese di Maria Pia Garavaglia, ex parlamentare democristiana. [illegible] in quella occasione l'avvocato Martinazzoli ha spiegato [illegible] ha in testa per dare concretezze ai discorsi e agli annunci fatti a Roccadelle, ai primi di luglio: «Il 4 settembre ci rivediamo a Brescia per una riunione e da lì partiamo...».

Certo, per [illegible] le uniche certezze riguardano punto di partenza e punto di arrivo del progetto martinazzoliano.

Il trampolino è rappresentato dalla decisione di Martinazzoli di lanciare la sfida a Roberto Formigoni. [illegible] rendo [illegible] che [illegible] è un'impresa semplice - ha spiegato il Mino ai [illegible] - ma ce la possiamo fare...».

Colui che è stato l'ultimo segretar[illegible] nella [illegible]ria della Dc e il primo segretario del [illegible]vo» Ppi immagina di rivitalizzare il proprio personale carisma, che è ancora forte nel mondo [illegible] democristiano e nell'opinione pubblica moderata lombarda. E [illegible] dispetto degli innumerevoli nomignoli («Due novembre», «la casta Lucia», «don Chisciotte», «crisantemo») e [illegible] ripetuti, stucchevoli annunci («Mi ritiro [illegible] politica»), Mino Martinazzoli [illegible] l'unico segretario [illegible] abbia fatto galleggiare il Partito popolare sopra la soglia del dieci per cento.

Dunque, in autunno parte la [illegible] al favoritissimo Roberto Formigoni, mentre in prospettiva la speranza [illegible] quella di rilanciare il protagonismo popolare [illegible] competizione con i Democra[illegible] [illegible] sinistra. Già, ma [illegible] quali strumenti sostenere queste mezza chimere? Sabato [illegible] settembre da Brescia partirà un messaggio nitido o l'ennesimo pen-ultimatum? Gli amici di Mino Martinazzoli sono divisi: Pierluigi Castagnetti, uno dei candidati alla successione di Franco Marini, spinge per una soluzione non traumatica e preferirebbe che [illegible] Brescia [illegible] popolari del Nord lanciassero [illegible] ultimatum al Ppi. Martinazzoli sembrerebbe propendere per una soluzione più radicale: mollare gli ormeggi e fondare un nuovo «Partito popolare del Nord», che certo [illegible] un rapporto con il Ppi, ma che abbia - ecco il cardine del progetto - [illegible] «rapporto federativo» [illegible] i Democratici [illegible] Prodi. [illegible] proprio questa federazione tra Asinello e «popolari nordisti» potrebbe lanciare, in autunno, la candidatura di Martinazzoli alla presidenza regionale. L'ex sindaco di Brescia [illegible] [illegible] poter coinvolgere in questo progetto anche quei leghisti [illegible] potrebbero uscire dalla Lega «da sinistra». E a quel punto, in vista delle Regionali del 2000, per valicare lo sbarramento del [illegible] per cento per entrare [illegible] consigli regionali, potrebbe prendere quota, [illegible] [illegible] parte una lista Prodi-Martinazzoli-leghisti dissidenti e dall'altra un cartello Ppi-mastelliani.

Ma il 4 settembre, Martinazzoli ha intenzione di dire quel che i popolari non dicono più da quando Romano Prodi ha lasciato palazzo Chigi: «Se il centro del centro-sinistra non sarà in grado di esprimere una leadership, verrà sempre più visto come la sinistra indipendente e tutto questo avrà ripercussioni negative su tutta la coalizione, destinata a perdere».

[illegible] se da Brescia [illegible] un messaggio forte, [illegible] i martinazzoliano usciranno dal Ppi, cambieranno completamente gli assetti dell'assemblea popolare di fine settembre chiamata ad eleggere il successore di Franco Marini. Con una parte della sinistra fuori dal partito; infatti, le mutevoli alchimie delle ultime settimane (Marini resta, Castagnetti segretario [illegible] Marini presidente, Franceschini segretario) sono destinate a saltare.

E il tormentato Martinazzoli? Dopo [illegible] riunione di luglio in casa Garavaglia, darà seguito ai suoi progetti? Una volta un amico di Ciri..co De Mita [illegible] Riccardo Misasi disse dell'avvocato di Orzinuovi: «I [illegible] discorsi [illegible] suggestivi, ma [illegible] sono come la luce orizzontale che al tramonto penetra nel salotto [illegible] damasco cremisi. Una luce che delinea i contorni degli oggetti senza penetrarli...».

Ma stavolta Mino Martinazzoli sembra proprio deciso ad esporsi alla luce verticale, accorciando la sua estate: allo studio di Brescia fanno sapere che «l'avvocato sarà in città già fra qualche giorno».

**L'obiettivo di più lungo respiro è rivitalizzare il mondo cattolico e democratico a scapito dei Ds «Il centro della coalizione riavrà la leadership»**

Mino Martinazzoli, ex segretario della Dc [illegible] fondatore [illegible] Partito popolare

[illegible] Mino Martinazzoli (nato a Orzinuovi, in provincia di Brescia, nel 1931), laureato in Legge, ha iniziato la sua carriera politica nel '68, con la segreteria provinciale della Dc bresciana. Diventa per la prima volta senatore della Democrazia cristiana nel 1972; nell'83, è stato eletto deputato e nominato ministro di Grazia e Giustizia. Dopo essere stato capogruppo della Dc alla Camera, diventa nuovamente ministro (Difesa) nel 1989; tra il 1991 e il 1992 è al dicastero degli Affari regionali. Tra il '92 e il '94, partecipa [illegible] lavori della Commissione bicamerale sulle riforme istituzionali.

[illegible] Il [illegible] ottobre del 1992, Mino Martinazzoli viene eletto segretario della Dc. IL 26 luglio del 1993, diventa il primo segretario [illegible] Partito popolare (un solo voto contrario, quello di Ermanno Gorrieri). E' lo stes[illegible] Martinazzoli a lanciare il nome del partito [illegible] dalle ceneri della Democrazia cristiana. La linea: «Con la Lega non si dialoga, [illegible] [illegible] Fds la porta resta socchiusa». Lo slogan: «Rinnovare senza rinnegare». [illegible] dimette, fra le polemiche, nel [illegible] del 1994.

[illegible] [illegible] Nel 1994, con la nuova legge elettorale, sostenuto da una maggioranza di centrosinistra diventa sinda[illegible] di Brescia. A più riprese, fino alla scadere del mandato, si vocifera di un suo ritorno alla vita politica nazionale (viene anche indicato come uno dei possibili candidati [illegible] Quirinale), ma lui ogni volta replica: [illegible] il sindaco di una grande città, questa [illegible] politica nazionale». Poi, dopo le europee del 13 giugno 1999, con il Ppi al tricolo, torna a farsi sentire e propone di azzerare il partito, per ripartire dal Nord. Parole d'ordine, «costituente [illegible] riforma federale».

### LA REAZIONE DEGLI EX LEGHISTI

## «Credo poco agli ex Dc»

### *Gnutti: prima dobbiamo pensare al nostro gruppo*

Ugo Ba[illegible]

«Martinazzoli? [illegible] [illegible] l'ho sentito...». Parla così dalle [illegible] fabbrica, [illegible] giorno prima delle ferie, Vito Gnutti, ex ministro dell'Industria, ex luogotenente di Bossi a Lumezzane e dintorni, ex candidato della Lega a Brescia quando, alle comunali, vinse proprio Martinazzoli (grazie anche alla desistenza dei «lumbard»). Oggi, colpito da anatema [illegible] Bossi, è il punto di riferimento dei transfughi della Lega, almeno dell'area più «liberal».

**Eppure l'idea è affascinante: il Ppi [illegible] Nord assieme alla Lega che rifiuta la secessione...**

«E' fuor di dubbio che Martinazzoli [illegible] manifestato progetti del genere. Ma è anche vero che, dopo [illegible] prima uscita, ha smorzato i toni. E De Mita l'ha subito sistemato: agitati finchè vuoi, ma i voti noi li raccogliamo al Sud».

**La proposta, [illegible]a, non la convince troppo. O no?**

«Intendiamoci. E' senz'altro vero che [illegible] parte della vecchia Dc è sensibile al messaggio delle autonomie locali. Ma è altrettanto [illegible] che, prima o poi, si cascia nella solidarietà di vecchio stampo. E di lì il passo all'assistenzialismo meridionale è breve».

Gnutti

**Ma un'intesa con Martinazzoli po[illegible] servire in vi[illegible]a delle elezioni...**

[illegible] [illegible] sappiamo nemmeno con quale legge elettorale si andrà a votare! Parliamo di politica, prima di eventuali cartelli».

**Le elezioni, perciò, non v'interessano. O no?**

«Noi puntiamo a costruire anche spazi elettorali, ci mancherebbe. Elementi [illegible] noi, usciti dalla Lega [illegible] motivazioni moderate, possono attrarre anche una parte dell'elettorato di Forza Italia. Sono molti, tra quelli che votano Berlusconi, [illegible] [illegible] volersi appiattire troppo su certi messaggi di quel movimento».

**Ma voi chi siete?**

«L'appuntamento [illegible] Comino [illegible] Caccato è per fine agosto. Ci [illegible] d'accordo per una prima [illegible] dei gruppi regionali per metà settembre. Un mese dopo dovrà partire il coordinamento [illegible] base di un preciso progetto politico».

**Un progetto ben definito, più che un club...**

«Certo. Avremo un nome, un cognome e un simbolo. Oltre ad una struttura, qualcosa di più snello dell'elefante burocratico della Lega di oggi. Anche perchè dovremo fare i conti con i quattrini».

**Ma non li mette Berlusconi?**

«Macchè. [illegible] Berlusconi fosse quella macchietta dipinta da Bossi con il portafoglio in mano non avrebbe fatto i soldi che ha fatto».

**Meglio gli azzurri che la vecchia Dc, vero?**

«Meglio definire prima la [illegible] identità. E' necessario capirsi bene e liquidare certe posizioni, tipo quelle sulla questione serba, che la gente non capisce e finiscono [illegible] il rinchiuderti in un angolo. Lo stesso vale per l'Europa: se l'elettorato leghista non capisce l'ostilità di Bossi all'Europa, ecco che si spiega perchè si passa da 3,8 milioni di voti a 1,4».

**Ma il Ppi può essere utile per riaprire il dialogo con gli elettori del Nord...**

«Non [illegible] Anni fa qualcuno pensava che gli stessi politici che ci avevano messo nei guai fossero i più indicati per uscire dalla crisi. [illegible] non ci ho mai creduto. [illegible] [illegible] sembra che [illegible] altri, Agnelli in testa, comincino a non crederci più».

## «Mi i[illegible] [illegible]»

### *Comino: l'hanno silurato per il Colle, lo ripescano?*

Mario Tortello

«Mino Martinazzoli alla presidenza della Regione Lombardia? Onestamente, [illegible] so quanto sia gradita ai Ds». L'onorevole Domenico Comino, l'uomo simbolo dell'ultimo colpo di [illegible] dato da Umberto Bossi a Pontida dopo la debacle del Carroccio, non è sorpreso dai «si dice». Confida: «Sì, ho saputo... Si parla di una sua probabile candidatura. Ma [illegible] [illegible] quanta strada possa [illegible] [illegible] movimento autonomo dei Popolari del Nord».

**Onorevole Comino, cosa faranno fuoriusciti e espulsi dalla Lega?**

«In questo momento, stiamo cercando di stabilire modi e tempi organizzativi del nostro gruppo. Per ora, [illegible] ci sono [illegible] con altre forze politiche. Prima, dobbiamo capire che cosa possiamo fare noi. Il 21 o 22 di questo mese mi incontro con Gnutti [illegible] Caccato, per individuare [illegible] modo di raccordare le iniziative presenti sul territorio. Sono molte, sa?».

Comino

**Volete mettere insieme la diaspora degli ex del Carroccio?**

«Parlerei di base, [illegible] di diaspora. Sono molti, sa, q[illegible]lli che si sono fatti [illegible] d[illegible] il 25 luglio. Io sono stato [illegible] po' l'apripist[illegible]a. Però, non voglio [illegible] mi la responsabilità [illegible] leadership o di qualcos'al[illegible]. Ora, dobbiamo completare la mappatura delle forze in campo nelle varie province. Poi, decideremo il da farsi».

**I contatti con Martinazzoli?**

«So che ha già avuto contatti [illegible] Gnutti. Sono entrambi bresciani, non hanno difficoltà a parlarsi, anche per problemi geografici. Sentirò da Gnutti [illegible] vanno le cose».

**Intanto, Domenico [illegible] intrattiene [illegible] relazioni con Vittorio Sgarbi. Sarà anche [illegible] [illegible] partita?**

«Guardi, Sgarbi [illegible] dichiarato di voler fondare la Lega per le libertà, cercando [illegible] coinvolgere tutti noi espulsi [illegible] fuoriusciti dalla Lega Nord. [illegible] io gli ho detto che, prima, [illegible] [illegible] [illegible] un movimento autonomista e federalita per il Centro-Sud, poi potremo parlarci. Prima, deve dimostrare di [illegible] una struttura organizzativa e territoriale in quelle aree».

**In ogni caso, l'eventuale candidatura di Martinazzoli in Lombardia sarebbe [illegible] tro Formigoni [illegible] le forze politiche che lo sostengono, Forza Italia compresa. [illegible] quel punto, [illegible] faresto?**

«Bisogna vedere molte cose. Quando si voterà ci sarà ancora l'Ulivo? Andremo [illegible] nuove soggettualità politiche? Quel che [illegible] dice ora [illegible] solo battute estive. I giochi della politica si [illegible] [illegible] a settembre».

**Onorevole Comino, perc[illegible] è così scettico sull'adesione convinta dei Diessini [illegible] possibilità di[illegible]arà Martinazzoli?**

«L'esperienza insegna. Nella rosa dei nomi per la candidatura al Quirinale c'era anche il [illegible] di Mino Martinazzoli. Ha ricevuto [illegible] veto deciso di D'Alema. Non vedo possibilità di ripescaggio per la guida della Regione Lombardia, la più grande d'Italia. Comunque, vedremo. Dopo il solleone...».

*Credeteci, non abbiamo nulla contro le banche che si affacciano sulla strada, con le porte aperte a (quasi) tutti. Ma siamo convinti che chi possiede ampie disponibilità finanziarie abbia diritto di pretendere dalla propria banca un rapporto di totale fiducia e dedizione. Un rapporto che incomincia da come cliente e banca si parlano. Niente divisori, ma salette riservate. Niente sportelli sulla strada, ma uffici discreti ai piani alti. E poi, un esperto che si occupa costantemente del vostro investimento. Costantemente e personalmente. Con la sicurezza di un Istituto che in oltre 70 anni di vita, ha sempre chiuso in utile i propri bilanci. Se credete di poter dare uno status più elevato ai vostri investimenti, contattateci. Scoprirete una banca riservata [illegible] pochi, perché costruita [illegible] misura di coloro che nella vita, come negli affari, non si fermano al piano terra. • http://www.meliorbanca.com*

Meliorbanca. Banca dal 1927.

Basaev nominato guida della lotta a tutti gli infedeli. I ribelli hanno anche carri armati

# Un Emiro per la guerra santa a Mosca

## *I guerriglieri del Daghestan lanciano l'ultima sfida*

**Anna Zafesova**
MOSCA

«Non possiamo perdere il Daghestan». Questa frase ha risuonato ieri come un mantra nei palazzi del potere di Mosca, mentre nel Caucaso è in corso un'autentica guerra. I guerriglieri ceceni hanno ormai preso il controllo di due distretti del Daghestan e non hanno nessuna intenzione di fermarsi.

Anzi, i terroristi hanno cominciato anche una guerra di propaganda. Dopo che martedì avevano proclamato il Daghestan «Repubblica islamica indipendente», ieri hanno annunciato il loro manifesto. Sui teleschermi russi è apparso Shamil Basaev, il carismatico comandante dei ceceni, per dichiarare la guerra santa a Mosca. Basaev è stato nominato ieri dalla «shurà» dei musulmani del Daghestan «Emiro per la lotta agli infedeli», e ha giurato di combattere fino a che tutti i miscredenti non verranno cacciati dal «sacro suolo» della Repubblica. In altre parole, fino a quando il Daghestan non si staccherà dalla Russia per unirsi alla Cecenia.

Basaev, noto maestro della propaganda, ha inviato ieri nelle redazioni delle tv moscovite una videocassetta girata nella zona da lui occupata. Immagini di pace e quiete: si vede il comandante barbuto che scherza con i suoi soldati e scarica dal suo fuoristrada americano coloneri da regalare ai bambini del luogo. Insomma, un panorama idilliaco che viene minacciato da Mosca: a un certo punto viene inquadrato un aereo russo che lancia un missile.

Ma il video di Basaev è anche un avvertimento a Mosca: nelle immagini si vede che i terroristi sono tanti e ben armati. Uno dei barbuti guerriglieri posa addirittura accanto a un blindato e rimane solo da chiedersi come abbia fatto Basaev a trasportare il mezzo in montagna, in una zona accessibile solo attraverso una mulattiera. E tutti i dintorni del villaggio occupato dai terroristi sono ben fortificati in modo da resistere a lungo assedio.

Nelle immagini si vede anche il comandante Khottab, terrorista di origine giordana considerato uno dei più pericolosi estremisti del Caucaso. Tra i 1200 uomini che hanno invaso parte del Daghestan ci sono anche russi, arabi e afroamericani: «Feccia internazionale», come li ha definiti ieri il premier designato Vladimir Putin, spiegando che sono troppo codardi per accettare la battaglia e «fuggono da un villaggio all'altro».

Una descrizione che corrisponde poco a quello che succede realmente nel Daghestan. In generale, ascoltando le dichiarazioni degli uomini di Mosca, sembra di assistere a un replay dell'impotente vanteria manifestata durante la guerra cecena. I militari affermano, per esempio, che il distretto Zumandinskij è già stato liberato dai guerriglieri e che «decine» di loro sono stati feriti o uccisi. Notizie che vengono smentite subito: tutta la zona sotto il controllo dei ribelli.

Del resto, le autorità federali si contraddicono in continuazione: prima si dichiara che la situazione è «prossima alla normalità», ma pochi minuti dopo il ministro della Difesa Igor Sergheev annuncia l'inizio, nei prossimi due giorni, di un'operazione militare su larga scala per ricacciare gli invasori in Cecenia. Mosca infatti ha rinunciato al suo precedente obiettivo di «sterminare» i terroristi e ora si accontenterebbe di confinarli di nuovo nel loro irrequieto «Stato indipendente».

Per Putin il Daghestan è un'importante prova e il premier designato ha già stabilito il termine per stabilizzare la situazione nel Caucaso: due settimane al massimo. Su di lui premono anche i governatori che, spaventati da una nuova esplosione di separatismo, chiedono in coro di usare il pugno di ferro. Basaev ha subito risposto: «Se Mosca non vuole lasciare il Daghestan la costringeremo noi».

### *Un'ora in clinica per esami*

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin si è sottoposto ieri, nell'istituto neurochirurgico Burdenko di Mosca, una struttura privata dotata delle apparecchiature mediche più sofisticate, di cui non dispone neppure l'ospedale del Cremlino, a un medico alla colonna vertebrale. Nel 1990 aveva subito un trauma provocato da un atterraggio di a Barcellona, i cui postumi continuano oggi. La notizia del ricovero è stata data dal portavoce del Cremlino Serghei Iakushkin. Dopo la visita, durata circa un'ora, Eltsin è andato nella sua residenza di Gorki-9, alla periferia di Mosca. Domani, ha aggiunto il portavoce, sarà regolarmente al lavoro al Cremlino. I sobbalzi dell'aereo durante l'atterraggio di emergenza provocarono la frattura di alcune vertebre e poche dopo il leader russo subì, sempre a Barcellona, la riduzione di un'ernia del disco. Nel '91 gli stessi spagnoli andarono a Mosca per trattare un'infiammazione conseguente alla discopatia. Poi Eltsin ebbe altro trauma alla spina dorsale provocato da incidente automobilistico. Da allora la schiena gli ha sempre dato problemi. (e. et.)

Il capo dei ribelli daghestani Shamil Bassaev dà ordini ai suoi guerriglieri appostati sulle montagne della regione di Botlikh

Massoud, il leader afghano che tenta di arginare l'assalto integralista in Asia Centrale

# Il Leone solitario contro la Jihad

**Domenico Quirico**

SHARIA e petrolio, droga e integralismo, anarchia, finanziari: la Jihad si centrale una nube di cavallette, spazza le montagne nude del Caucaso, dilaga in Uzbekistan, lungo le spirali di quella che un tempo era la via della seta, trionfa, tra sangue e massacri, nelle aride pietraie afghane. Shamil e i suoi pretoriani, per alzare un minareto è già un'offesa contro Dio, spiegano la bandiera verde del Daghestan e cominciano a disegnare i confini di una grande Repubblica islamica terre che tempo Stalin plasmava il sanguinoso capriccio. Gli studenti guerrieri, i taleban, per cui tutto è «haram», proibito, salvo combattere e punire, lanciano la guerra finale contro quel venti per cento di Afghanistan che sfugge alla legge di Dio. I terroristi, addestrati a Mazar-i-Sharif in Afghanistan, cominciano a rodere a colpi di bombe l'Uzbekistan, immenso scrigno di petrolio e di gas che, un cuneo, controlla il nuovo West energetico dove si intrecciano i progetti di gasdotti e pipeline che dovrebbero placare la sete energetica dell'Europa e dei nuovi giganti economici del Pacifico.

Bin Laden, il terrorista-miliardario, reincarnazione ascetica e fascinosa dell'incubo terrorista degli Anni Settanta, perennemente braccato ma invulnerabile, in guerra contro gli Stati Uniti, sguinzaglia le sue missioni mortifere profetizzando la rivoluzione definitiva, quella di Dio. E in Pakistan folle deliranti già scendono in piazza invocando il suo nome di vendicatore.

I forzieri della Grande Jihad sono ricolmi, traboccano dollari e di armi: pagano i servizi segreti dell'esercito pachistano con i ricavati della vendita droga, finanziano le armate del Profeta e costruiscono una grande trincea intorno al loro Paese.

Mai dai giorni di Tamerlano l'Asia centrale ha conosciuto una anarchia tanto sfrenata. Ma gli avvenimenti, dietro il caos, si intrecciano insieme misteriosamente, un ingranaggio morde nell'altro fino a intessere un ordito preciso e complesso. E' il grande assalto del fondamentalismo, il secondo fronte che affianca quello che nel Nord Africa al Medio Oriente, nuova internazionale la cui ideologia è l'uso politico e militare della fede. La retrovia è l'Afghanistan, il Paese degli studenti-guerrieri, crocevia di tutti i traffici di armi e di droga. Qui si muove la brigata «055», la legione straniera di Bin Laden. arruolati in tutto il mondo musulmano hanno guidato l'assalto contro basi Massoud nella valle Panjshir e resistono in questi giorni ai contrattacchi dei mujaheddin. Mentre trentamila bambini chiedono l'elemosina nelle strade di Kabul, l'Afghanistan è diventato il primo produttore mondiale di droga. Ogni fanatismo qui ha la certezza di poter provare in sicurezza armi e strategie, addestrare killer e militanti. Il grande burattinaio sta a Islamabad, nella sede dell'Isi, i servizi segreti dello Stato Maggiore pachistano: paga le fatture del Grande Gioco con il narcotraffico e attraverso l'Afghanistan fa filtrare dall'alleato cinese il materiale atomico necessario per costruire fresca potenza nucleare.

Contro tutto questo combatte uomo. Ahmed Massoud, il Leone, è la dimostrazione che in Oriente, alla fine, le premesse dei rivolgimenti politici non sono costituiti né dall'oro né dalla forza, ma dallo spirito e dal sentimento religioso: ancora oggi Stati e tribù si subordinano a saggi unicamente perchè è saggio. Massoud, con poche armi che gli forniscono gli arrugginiti arsenali della Russia e dei suoi fratelli di sangue tagiki, cercando di arginare le trame di questo complesso disegno. Massoud, nella sua casa bianca che presidia, nuda su una montagna, l'ingresso della valle del Panjshir, sta lottando per sopravvivere. Non è la prima volta.

Per sedici anni gli aerei e i carri armati con i contrassegni dell'Armata Rossa si sono avvicinati al suo rifugio giurando di spazzare via questi tenaci guerriglieri. ha resistito e alla fine vinto. Questa volta, suo quartier generale, vede sfrecciare gli F16 che il Pakistan ha prestato ai taleban e sente il rombo dei che la Cia ha donato ai ribelli afghani quando Washington credeva di usarli per restare maestra del Grande Gioco. La solitudine non gli fa paura: combatte ormai da vent'anni sognando un Afghanistan unito ma un Islam moderato e tollerante, dove le mille tribù smettano di sanguinare per guerra infinita. L'Occidente che lo corteggiava quando si opponeva ai russi, lo ha dimenticato. Non sa fare altro che combattere, simile a un eroe omerico considera la guerra un fatto della natura, la pioggia e il vento. Quando è diventato un politico e ministro lo hanno facilmente ingannato, ha perso la sua charakas, il suo ascendente di capo. Forse un giorno l'Occidente, smemorato e irriconoscente, dovrà ringraziarlo per aver ripreso il fucile.

PUBBLICITÀ

Grande novità nel calcio mercato:
la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI
CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE

*La Stampa inclusa. Gli abbonati sono tenuti all acquistare il Stampa.

LA STAMPA

Accuse reciproche e nuovi attacchi dopo l'abbattimento dell'aereo da parte di New Delhi

# Anche il Pakistan apre il fuoco al confine

## *Missile contro elicotteri indiani: «Sventata l'invasione»*

NEW DELHI

La comunità internazionale - in testa Onu e Stati Uniti - aveva fatto nelle ultime diversi appelli all'India e al Pakistan perché, dopo l'abbattimento dell'altro ieri dell'aereo pakistano da parte dell'aviazione indiana, conservassero la calma. E invece ieri c'è stato un incidente militare tra i due Paesi: i pakistani hanno lanciato un missile terra-aria contro tre elicotteri indiani diretti verso la zona di frontiera, sulla quale erano caduti i rottami dell'aereo. I tre elicotteri militari stavano trasportando dei giornalisti, tra i quali il corrispondente della «Cnn», Satinder Bindra.

Il primo a diffondere la notizia è un giornalista della rete tv indiana Star, che si trovava su uno degli elicotteri. L'inviato ha riferito che uno dei piloti aveva segnalato un «bagliore» che poteva essere stato provocato da un missile lanciato pakistani. Gli elicotteri indiani hanno effettuato delle manovre diversive per sfuggire all'attacco, quindi sono rientrati alla base aerea di Nativa.

Nella zona in cui sono caduti i resti dell'aereo pakistano, cento chilometri a Est di Karachi, si sono insediati un centinaio di soldati per impedire agli indiani, che hanno già recuperato dei rottami, di portar via altri resti dell'aereo. «L'area è sotto il nostro controllo», ha affermato il portavoce dell'esercito pakistano, il generale Rashid Quereshi, precisando che il missile lanciato dai soldati pakistani era diretto con i Mig che scortavano i tre elicotteri indiani durante il volo di avvicinamento alla zona dei rottami.

La versione del ministro dell'Informazione di Islamabad, Mushahid Hussain, è che la contraerea pakistana ha colpito sulla coda un elicottero indiano che tentava di attraversare la frontiera per fotografare il relitto o recuperarne delle parti. velivoli indiani si sono avvicinati alla zona... ma quando si sono resi conto della minaccia hanno invertito la rotta», ha dichiarato.

Secondo il Pakistan, dunque, ci sarebbe stato un tentativo di invasione da parte dell'India, ma le sue truppe lo hanno prontamente respinto. Quereshi ha riferito che le forze pakistane sono in stato di allerta e stanno installando batterie antiaeree e nidi di mitraglietrici sul versante nazionale della frontiera. Il Comitato Difesa del governo ha deciso che riserva il diritto di rispondere in adeguata agli atti ostili dell'India», dopo l'«assassinio a sangue freddo» degli occupanti dell'aereo abbattuto.

Il consigliere per la sicurezza nazionale indiana, Brajesh Mishra, il Pakistan di volere una "escalation" nella crisi, precisando però che l'India farà di tutto affinché ciò non accada. Per il momento, ha rafforzato le misure di sicurezza in tutti gli aeroporti del Paese in vista delle celebrazioni per l'indipendenza, che si festeggia il 15 agosto. Le ostilità continuano comunque sul più lontano fronte del Kashmir: truppe indiane hanno ucciso cinque soldati pakistani e hanno respinto due tentativi di conquistare una postazione indiana nel ghiacciaio del Siachen. (e.st.)

**S'infiamma di nuovo anche il fronte del Kashmir: uccisi 5 soldati di Islamabad**

Soldati pakistani appoggiati da lanciarazzi anticarro in posizione attorno al relitto dell'aereo pakistano abbattuto. Devono impedire che i commandos di New Delhi tentino di recuperarne i resti

retroscena

Claudio Gallo

Incrostato dalla polvere dei secoli l'odio tra gli hindu e i musulmani d'India, interrotto nella storia da rari bagliori sincretistici, dalla follia o dalla saggezza di qualche illuminato, come Akbar che voleva unire tutte le religioni nel nome del Dio ineffabile al di là di tutti i libri sacri. Un odio lontano, nato al tempo delle prime invasioni dalla pianura del Gange, ha attraversato questo secolo al tramonto, cristallizzandosi in due Stati socialmente arretrati dotati di modernissimi arsenali atomici. Se si considerano poi la Cina nuclearizzata e i suoi problemi con Taiwan, i test balistici della Corea del Nord sull'arcipelago giapponese, si capisce che l'incubo della Bomba cantato negli Anni '60 dalle sincopate dissonanze dei poeti beat è rinato in Oriente, celebrato soltanto dai retorici comunicati degli maggiori.

La prima grande ferita contemporanea è la partizione dell'India britannica: i geografi del vicerè Lord Mountbatten risolsero un nodo antico tracciando quattro linee con il righello sulla mappa: di qua gli hindu, di là i musulmani. Gli inglesi stanchi di quel Paese litigioso e avevano fretta di andarsene. La partizione d'altra parte fu accettata e divenne il coronamento della vita di Muhammad Ali Jinnah. Avvocato indiano più britannico di un britannico, alto, affusolato, con l'eterna sigaretta in mano, aveva fretta lui nonostante la partizione non entusiasmasse la Lega musulmana. Voleva realizzare il sogno del Pakistan prima che i suoi polmoni malati spegnessero la sua indomabile volontà.

Il 15 agosto 1947 dalle ceneri del Raj nacquero l'India indipendente e la Repubblica dei musulmani indiani. Sulla carta geografica sembrava scherzo: il Pakistan, la «Terra dei Puri», nome inventato da uno studente indiano a Oxford, era diviso in due spezzoni (comprendeva allora il Bengale Orientale, adesso Bangladesh) lontani tra loro migliaia di chilometri. Il trauma fu così grande che oggi nei due Paesi la partizione è un argomento tabù. Lo storico indiano Ayesha Jalal ha scritto recentemente che il partito del Congresso avrebbe forse potuto fermare Jinnah, suo vecchio alleato nella lotta per l'indipendenza. «Si trattava di fare una scelta coraggiosa e decentrare il potere ai vari Stati, preferì invece occupare semplicemente l'apparato statale del Raj».

Fu una spaventosa pagina di sangue: nel grande esodo contrapposto morirono 17 milioni di persone per quella che cinquant'anni dopo sarebbe stata chiamata pulizia etnica, morì (poco dopo) il Mahatma Gandhi, ucciso dalla rivoltellata di un estremista hindu, e sparì anche per sempre quella sfinita e raffinata civiltà musulmana che specialmente a Delhi conservava il ricordo della grandezza Moghul. Lapierre, Rushdie e Naipaul scrissero pagine memorabili sulla transizione, Seth e Dalrymple sulla nostalgia.

**Solo qualche monarca illuminato come Akbar, che voleva unire tutte le religioni al di là dei libri sacri, riuscì a interrompere la spirale d'intolleranza**

L'esodo di donne musulmane in Pakistan dopo la partizione

Due mesi dopo la nascita traumatica dei due Stati, la questione del Kashmir tornò a rinfocolare l'incendio ancora vivo. Il maharaja Hari Singh, che governava un popolo in maggioranza musulmano, decideva da che parte stare. Un protocollo siglato la Gran Bretagna e l'India gli concedeva tre possibilità: andare con l'India, con il Pakistan restare indipendente. Mentre il monarca hindu prendeva tempo, le valli sopra Srinager cominciarono a pullulare di guerriglieri islamici subito seguiti dall'esercito pakistano. Singh fu bruscamente svegliato dai sogni di Balance of Power mentre suo esercitucolo era in a firmare l'adesione all'Unione indiana, tralasciando il referendum che si era impegnato a tenere. A due mesi dalla partizione scoppiò la prima guerra tra i due nuovi vecchi nemici. I pachistani presero un terzo del Kashmir e lì furono bloccati dagli indiani lungo una linea del cessate-il-fuoco riconosciuta dall'Onu. I primi non si ritirarono più, i secondi si presero guardia dal tenere il referendum.

Oggi, a pochi giorni dalla fine della terza guerra del Kashmir (combattuta da Islamabad sotto le bandiere dei mujaheddin), le stanno ancora pressapoco così. La «guerra dei picchi» non ha cambiato nulla sul campo, così come è cambiò nulla la guerra del '65. Nel frattempo India e Pakistan sono tornati ad affrontarsi nel '71, nel conflitto che portò alla nascita del Bangladesh. Una però è cambiata: l'India ha fatto il suo primo nucleare nel '75, e nel '98 ha stupito il mondo con una raffica di cinque test atomici ai il Pakistan ha risposto con esplosioni nucleari sotterranee. allora il Kashmir non è più soltanto un delizioso Stato di montagne straziato da una remota guerriglia che si trasforma endemicamente in guerricciola: è il pulsante rosso che potrebbe farci saltare tutti in aria.

UNA STORIA IMBEVUTA DI SANGUE

# Alle radici dell'odio

## *Dalla conquista islamica alla partizione*



L'esodo di donne musulmane in Pakistan dopo la partizione

ANALISI

## E' LA CINA IL VERO ARBITRO

Siasi

La Cina svolge un ruolo cruciale nel conflitto tra India e Pakistan perché in qualche modo è arbitra della situazione. Il ruolo della Cina nella regione è stato del resto riconosciuto all'inizio di quest'anno dal segretario di Stato Usa Margaret Albright. In una conferenza stampa a Pechino la Albright ha lodato la mediazione cinese nella crisi dell'anno prima, quando India e Pakistan si erano rincorse in una serie di esperimenti nucleari.

Oggi il ruolo di Pechino è altrettanto, se non più importante. La Cina è infatti legata a doppio filo con il Pakistan ed è di fatto l'unica in grado di esercitare un'influenza moderatrice sul Paese islamico.

D'altro canto militari indiani ritengono la Cina la vera grande minaccia strategica al loro Paese, e non fanno mistero di questa loro percezione. L'India ha iniziato e perso una guerra nel 1962 contro la Cina. Quindi basterebbe che la Cina decidesse di rispondere alla retorica indiana perché immediatamente la tensione regionale cominci a alzarsi oltre i livelli di sicurezza.

Inoltre la Cina è in realtà il terzo Paese, con l'India e il Pakistan, a occupare una parte del conteso Kashmir, per cui la metà dell'ex impero britannico hanno combattuto già tre guerre. In questo contesto e in questo strano triangolo la Cina è l'unica in grado di versare acqua sul fuoco. Se un lato può attivarsi, come è accaduto l'anno scorso, per calmare i bollenti spiriti pachistani. D'altro canto può semplicemente decidere di rispondere agli indiani che li accusano di avere organizzato un perimetro di sicurezza intorno al loro Paese, con il Pakistan da una parte, la Birmania (anche vicina a Pechino) e presunte batterie missilistiche puntate New Delhi in Tibet.

Questa influenza cinese non è assoluta. Nel 1998 Pechino si adoperò attivamente perché il Pakistan non rispondesse al primo esperimento atomico indiano. Tali pressioni furono in parte vane: il Pakistan esplose le sue bombe ma il contrasto si risolse presto pacificamente. Oggi Pechino ha ogni interesse a mantenere in pace il turbolento fianco meridionale. E' già impegnata in un'aspra contesa Taiwan e ha bisogno di pace per continuare nella urgente politica di sviluppo economico. Così oggi il Pakistan è improbabile che possa accingersi a un'avventura bellica totale in contrasto con la Cina, e che lo faccia l'India irritando così il grande vicino settentrionale.

Ma opposti fanatismi nazionalreligiosi, islamici e hinduisti, potrebbero prevalere sui calcoli razionali. Se così fosse l'approfondirsi della crisi dovrebbe essere contenuto nella religione e si dovrebbe impedire l'allargamento a l'Asia, che sta dando dei primi segni di ripresa, tanto più importanti per il mondo proprio perché l'economia Usa sta dando invece segni di rallentamento.

Così sarebbe fondamentale il ruolo cinese nell'interesse dell'Occidente e degli Stati Uniti. Il paradosso allora è proprio questo. Nonostante i numerosi contrasti tra Pechino e Washington, nel più grande rischio nucleare dalla fine della guerra fredda, gli Usa e l'Occidente non hanno leve migliori di intervento di quelle cinesi.

Il capo del contingente tedesco accusa i francesi di debolezza di fronte agli albanesi

# Kosovo, fringuo i comandanti Kfor

## *E l'Onu denuncia la pulizia etnica contro i serbi*

Ingrid Be
ZAGABRIA

E' stato un botta e risposta duro quello tra Berlino e Parigi in seguito agli incidenti con i manifestanti albanesi a Kosovska Mitrovica. Accusando i soldati di «scarsa fermezza», il comandante del contingente tedesco della Kfor, la forza di pace nel Kosovo, generale Harff, ha dichiarato in un'intervista alla radio che «chi mostra debolezza nei Balcani è destinato a essere trattato in quel modo». Secondo il generale i militari francesi che si sono trovati di fronte ai dimostranti albanesi avrebbero dovuto sparare in aria colpi di avvertimento per non essere attaccati.

«I nostri soldati hanno una formazione tale da non lasciare alcuno spazio a segni di debolezza. Si tratta di mostrare le armi e farne uso. Chi è più svelto a sparare è chi mira con maggiore precisione» ha detto il comandante tedesco. La risposta Parigi non si è fatta attendere: «I francesi hanno saputo mantenere il sangue freddo in circostanze difficili, contrariamente a certi generali che non controllano il loro sangue caldo». Fonti diplomatiche francesi che non hanno voluto essere citate hanno difeso il comportamento dei loro militari. «In questo momento nel Kosovo l'importante è mantenere il sangue freddo. E le truppe francesi della Kfor hanno proprio dimostrato nei momenti difficili degli ultimi giorni di saperlo fare». Le stesse fonti hanno confermato che il contingente francese ha ricevuto il pieno appoggio e l'incoraggiamento del ministro Difesa Alain Richard, recatosi in visita a Kosovska Mitrovica.

Anche ieri ci sono stati nuovi incidenti tra albanesi e soldati della Kfor, questa volta del contingente americano. A Gnjilane 300 albanesi hanno bloccato il comando Usa sedendosi di fronte all'entrata e chiedendo la liberazione dei loro connazionale arrestato il giorno precedente. Dopo qualche spintone e l'arresto di tre organizzatori del raduno la folla se n'è andata. Nel corso delle ultime 24 ore la Kfor ha arrestato altre 78 persone nel Kosovo.

Di certo è che la difficile situazione nella regione sta accrescendo la tensione tra le stesse truppe della forza di pace. L'Alto Commissariato per i profughi dell'Onu ha diramato ieri una nota che condanna le violenze commesse dagli albanesi contro i serbi. «La situazione dei pochi serbi rimasti a Pristina è notevolmente peggiorata nelle ultime settimane: gli attacchi sono sempre più violenti e numerosi». Soltanto negli ultimi sette giorni ci sono stati nove omicidi e altrettanti agguati, mentre le bombe contro case, chiese ed esercizi commerciali dei serbi sono quotidiane. «Gli albanesi stanno usando nei confronti dei serbi le stesse disgustose tattiche usate dai serbi nei loro confronti durante il conflitto», ha affermato il portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi a Pristina Ron Redmond, aggiungendo che negli ultimi mesi la popolazione rurale serba nei dintorni di Pristina è crollata da 40 mila a 1000-2000 persone, mentre dei mila serbi che risiedevano in città ne sono rimasti soltanto 2 mila. «Il ciclo dei profughi si sta perpetuando. Adesso a fuggire sono soprattutto i serbi. Credo che stiamo oltrepassando ogni limite», ha confermato Dennis Mac Namara, responsabile di questa organizzazione per i profughi dei Balcani.

Il ministro della Difesa Richard

Fonti cinesi: I nazionalisti resisterebbero più

# Pechino a Taipei: possiamo prendervi in cinque giorni

PECHINO

Possiamo prendere Taiwan in cinque giorni. È la minaccia più pesante lanciata da Pechino nei confronti di Taiwan da quando il presidente taiwanese Lee Teng-hui ha dichiarato il mese scorso che le relazioni tra le due parti dello Stretto devono proseguire «Stato a Stato». «Taiwan potrebbe resistere solo per quattro o cinque giorni se dovesse scoppiare la guerra», ha riferito il quotidiano «China Business Times» in un articolo di due pagine dal titolo "Quanti giorni potrebbero resistere i 400 mila uomini dell'esercito nazionalista?". L'articolo è corredato di foto di caccia cinesi, navi da guerra e missili in grado di raggiungere Taiwan.

Secondo il giornale, le voci che la Cina non entrerebbe in guerra perché il suo obiettivo principale in questo momento è lo sviluppo dell'economia, del tutto errate. «Il popolo cinese ha sempre messo gli interessi nazionali davanti a qualsiasi altra cosa», scrive il quotidiano, aggiungendo che, se scoppiasse un conflitto, le autorità taiwanesi sono perfettamente coscienti che gli Stati Uniti non garantiranno loro appoggio né alcuna forma di aiuto. Anche tutti gli altri Paesi valuterebbero con molta attenzione la situazione, prima di interferire negli affari interni della Cina.

Washington ha già confermato il suo sostegno per la politica di Pechino di «una sola Cina», ma ha anche ammonito i leader cinesi a non usare la forza nei confronti di Taiwan per realizzare la riunificazione del Paese. Il governo di Pechino considera Taiwan una provincia ribelle sin dal 1949, quando i cinesi nazionalisti guidati da Chiang Kai-shek, sconfitti dai comunisti di Mao Tse-Tung, si rifugiarono a Formosa. (AdnKronos)

Fuggito da Los Angeles a Las Vegas, forse ha ucciso ancora: «Volevo svegliare l'America»

# Si arrende il killer dei bambini ebrei

## E' un neonazista

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Il responsabile dell'attacco contro i bambini del Centro ebraico di North Valley, [redacted] Los Angeles si [redacted] arreso a Las Vegas, dichiarando agli agenti dell'Fbi [redacted] agito per «svegliare l'America» affinché «gli ebrei vengano uccisi». [redacted]i state cercando, sono qui, sono io che ho ammazzato quei bambini». E' con qu[redacted] parole che Buford O'Neal Furrow, 39 anni, [redacted] è consegnato all'ufficio dell'Fbi. Braccato da una imponente caccia all'uomo di polizia e Fbi, Furrow era riuscito beffare i controlli lasciando Los Angeles a bordo di un taxi che lo ha portato fino al confine fra California e Nevada. Di lì, con un altro taxi, ha raggiunto Las Vegas. Gli inquirenti sospettano che prima di lasciare Los Angeles Furrow abbia ucciso a sangue freddo lungo l'autostrada un impiegato della Posta. «A quanto risulta, ha agito da solo, ma lo stiamo interrogando ed è ancora presto per dire [redacted] ha goduto di appoggio da parte di altri», ha detto Bernard Parks della polizia di Los Angeles, non escludendo «ulteriori sviluppi», ovvero un'operazione a tappeto contro i gruppi neonazisti.

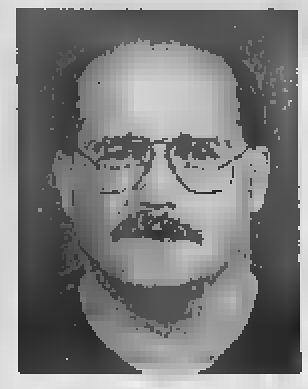
Buford Furrow, originario di Olympia, nello Stato di Washington, era stato identificato nella notte fra martedì e mercoledì e la sua foto era stata subito trasmessa in ogni angolo del Paese, rendendo impossibile la fuga. Furrow è [redacted] fervente adepto dell'organizzazione neonazista «Nazione Ariana», iscritto dal 1995 alla sezione dell'Idaho. Affetto da problemi psichiatrici, nel '98 chiese di essere ricoverato in un ospedale, ma venne allontanato perché il suo «temperamento esplosivo» causava «troppi problemi». Condannato quest'anno a otto mesi di prigio[redacted] per aggressione di secondo grado con arma letale, era stato rilasciato sulla parola lo scorso 21 maggio.

Avrebbe dovuto recarsi periodicamente p[redacted] accertamenti nel carcere della [redacted] di King, nello Stato di Washington: non [redacted] ha mai fatto ma nessuno [redacted] andato [redacted] cercarlo. Immediate le polemiche sul cattivo funzionamento della giustizia.

La prima traccia dei legami con i gruppi neonazisti è stato il libro antisemita trovato accanto a cassette militari con 6000 proiettili e un manuale di sopravvivenza, nel furgoncino [redacted] cui Furrow era arrivato a Los Angeles. E' [redacted] Richard Kelly Hoskin, membro del partito neonazista americano, [redacted] cui gli ebrei vengono descritti [redacted] una «setta satanica». Si è poi accertato che Furrow ha «[redacted]ito» per «la supremazia della razza bianca» come guardia del corpo, è stato più volte fotografato in uniforme nazista ed [redacted] stato sposato fino al 1996 con Debbie Mathews, vedova di Robert Mathew, il fondatore del gruppo estremista di destra «Ordine», rimasto ucciso durante una vera e propria battaglia [redacted] la polizia a Whidbey Island nel 1984. Ventidue membri di «Ordine» vennero allora condannati per raket e per l'omicidio di un giornalista ebreo di una radio di Denver. «Profondamente inquietanti» ha definito il presidente Bill Clinton queste informazioni, che collegano l'autore della sparatoria agli attivisti razzisti americani.

La conferma della pista neonazista ha fatto immediatamente scattare l'allarme nelle comunità ebraiche di molti Stati, anche perché Furrow, [redacted] un mese fa, aveva visitato il Centro [redacted]mon Wiesenthal di Los Angeles. La polizia ha decretato nuove e più rigide misure di sicurezza. Ma il sindaco di Los Angeles ha invitato la cittadinanza a «non terrorizzare le nostre vite» e [redacted] «lavorare insieme per una città più libera e sicura per i nostri figli».

Il bambino più gravemente ferito nell'attacco è [redacted] in vita dopo una difficile operazione durata sei [redacted] e i medici mostrano [redacted] certo ottimismo. Le condizioni degli altri due bambini feriti [redacted] stabili [redacted] una delle due donne colpite [redacted] già tornata a casa.



Buford Furrow, il neonazista che ha sparato a un gruppo di bambini ebrei a Los Angeles [redacted] nella foto grande agenti impegnati nella gigantesca caccia all'uomo che [redacted] portato alla [redacted] resa a Las Vegas

Su iniziativa di un funzionario italiano dell'Onu: servirà a interventi concreti in favore dello sviluppo

# Netaid, un concerto per la solidarietà in rete

## *A ottobre in tre capitali con Sting, Bono, Belafonte [redacted] Celine Dion*

Lorenzo Soria
Los Angeles

Come ogni bravo promoter, Don Mischner parla del concerto che sta mettendo in piedi per il 9 ottobre in termini superlativi. «Sarà [redacted] evento da non perdere», sostiene. Con la partecipazione di Sting [redacted] di Bono, di Celine Dion e [redacted] Lauryn Hill e poi di Jewel, di Wyclef Jean, di John Millecamp, di Harry Belafonte e di molti altri big che hanno promesso [redacted] loro partecipazione, NetAid si presenta [redacted] effetti come il più importante evento musicale di questa fine di millennio. Per la prima volta, gli artisti si esibiranno contemporaneamente in tre città e in due continenti diversi: allo stadio di Wembley [redacted] Londra, all'Opera di Ginevra e al Giants Stadium a New York. E oltre alla copertura televisiva, ci sarà un collegamento Internet senza precedenti: 1800 [redacted] che consentiranno un traffico di [redacted] milioni di utenti all'ora.

Ci sarà anche una buona causa che genererà lacrime [redacted] contributi: la povertà nel mondo, con tanto [redacted] immagini di bambini malnutriti e di statistiche che ci spiegheranno che [redacted] solo spendessimo [redacted] metà in cosmetici la fame verrebbe eliminata. Come tutti gli individui e le organizzazioni che stanno mettendo in piedi NetAid, Mischner intende tuttavia misurare il [redacted] della [redacted] iniziativa [redacted] con il [redacted] di milioni di dollari raccolti ma con quello delle persone che, viste quelle immagini, [redacted] Internet per passare all'azione, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità. «Speriamo di venire contattati da migliaia di ingegneri che si offriranno per aiutare i contadini cambogiani a costruire ponti e di medici che si metteranno in contatto con villaggi del Malawi devastati dall'Aids», spiega Robert Piper, un assistente dell'amministratore del United Nations Development Programme(UNDP).

Associandosi a NetAid, il braccio delle Nazioni Unite che si occupa dell'eradicazione della povertà intende rompere con i suoi mezzi tradizionali di assistenza e [redacted] Internet come uno strumento di sviluppo, facendo leva sull'esperienza di un progetto messo [redacted] punto da [redacted] funzionario italiano stanziato in Malaysia, Gabriele Accascina. Grazie al lavoro del team del responsabile per l'Asia della diffusione dell'informatica, i contadini di villaggi isolati del Bhutan hanno adesso le stesse informazioni [redacted] chi tratta cereali a Chicago, i mongoli del deserto del Gobi hanno a disposizione centri dove possono imparare a navigare nella rete, i bambini nelle giungle della Malaysia hanno accesso allo stesso tipo di conoscenze di quelli che vanno a scuola a Beverly Hills. «Il vero problema dei computer nell'anno 2000 è che chi non è collegato alla [redacted] resterà sempre più indietro - sostiene Accascina - Ma Internet può diventare anche un grande equalizzatore, che con un basso investimento offre a tutti le stesse opportunità».

Come «LiveAid», «We are the World» [redacted] altri celebri concerti del passato, NetAid potrebbe [redacted] un'altra [redacted] per disfarsi dei sensi di colpa per un giorno con l'acquisto di [redacted] t-shirt. O, nella parole di Accascina, «l'inizio di un'era in cui la tecnologia diventa uno strumento non per allargare [redacted] per chiudere il gap».

[redacted] MONDO

### Tornado sullo Utah un morto e cento feriti

WASHINGTON. I servizi [redacted]reologici non lo avevano previsto, ma lui è piombato ugual[redacted] Salt Lake City, la capitale dello Utah, uccidendo almeno una persona e ferendone oltre cento. Il centro della città è uscito devastato dall'improvviso passaggio di un tornado, ieri mattina: camion capovolti, alberi e pali della luce divelti, finestre infrante. Tende [redacted] roulotte preparate per un congresso al Salt Palace Convention Center sono state spazzate via, il tetto dell'edificio è stato danneggiato. La tromba d'aria, [redacted] un vortice di nuvoloni neri [redacted] accompagnata da tuoni e fulmini, è passata anche sulla chiesa mormone, mentre chicchi [redacted] grandine grossi come uova ne hanno preceduto e seguito il passaggio. Lo Utah [redacted] normalmente colpito [redacted] due tornado l'anno. Quello di ieri è stato definito dai meteorologi un fenomeno insolito. [Agi]

### [redacted] Uganda [redacted] persone

KAMPALA. Ladri di bestiame della tribù Karamojong - una delle più primitive dell'Uganda - hanno massacrato almeno 140 persone, la metà delle quali bambini. Il feroce attacco, al quale hanno partecipato anche [redacted] Turkana del Nordovest del Kenya, è avvenuto il 29 luglio [redacted] nel Nordest dell'Uganda. La notizia della strage è stata data dal giornale "New Vision", che ha citato il comandante militare della regione, i cui uomini hanno scoperto le vittime. [Ansa]

### La [redacted] Schroeder diventa [redacted] tv

BERLINO. I gusti segreti e la vita domestica del cancelliere tedesco Gerhard Schroeder arriveranno sulla rete privata Rtl nel prossimo autunno, in [redacted] soap opera di sei puntate che promette di [redacted] irresistibile. Si intitola ironicamente «Come sono andato, Doris?», la domanda che il cancelliere rivolge sempre alla consorte dopo [redacted] apparizione pubblica. Il produttore ha assicurato che il serial farà ridere ma sarà bonario: «Non saremo cattivi con il cancelliere». Però, per la s[redacted] parte, [redacted] ingaggiato un [redacted] famoso, Martin Zuhr. [Ansa]

L'Onu vota all'unanimità

## Crimini di guerra [redacted] procuratore all'Aia

NEW YORK

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha nominato ieri a New York la giudice svizzera Carla del Ponte, 52 anni, attualmente capo della Procura della Federazione Elvetica, alla direzione del Tribunale internazionale dell'Aia per la ex Jugoslavia e il Ruanda. Con [redacted] voto all'unanimità, i 15 membri del Consiglio hanno accolto [redacted] proposta del segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, sulla persona che il 15 settembre, e per la durata [redacted] quattro anni, sostituirà Louise Harbour, nominata alla Corte Suprema del Canada. «So[redacted] convinto che Carla Del Ponte sia molto brava», aveva detto Annan, elogiandone «l'energia e la determinazione».

La seduta formale del Consiglio di Sicurezza è durata un paio di minuti: tutti i [redacted] membri del Consiglio hanno alzato la mano quando il presidente di turno, l'ambasciatore namibiano Martin Andjaba, ha chiesto chi fosse d'accordo sulla nomina proposta da Annan. Nessuno ha preso la parola.

La magistrata ticinese, odiatissima dalle mafie e dai governanti corrotti di [redacted] mondo per le sue iniziative tese a scoprire i loro depositi segreti nelle banche svizzere, prenderà ora in mano la responsabilità dell'accusa e delle inchieste di una struttura giudiziaria sovranazionale, che finora ha spiccato 65 incriminazioni formali e detiene in prigionia una ventina di persone, per le atrocità perpetrate nelle repubbliche ex jugoslave a partire dal 1991. All'Aia, il tribunale sui crimini di guerra nelle repubbliche ex jugoslave ha espresso compiacimento per «il rapido passaggio di autorità» a capo della Procura. Carla del Ponte, ha detto Risley, è «una persona dotata [redacted] esperienza come procuratore nazionale sul piano internazionale. Siamo ansiosi di averla con noi». [a.st.]

## Stato civile [redacted] Torino

NATI REGISTRATI IL 9 AGOSTO 1999.

**Bruno** Franco; **Caresale** Francesca; [redacted] Stefano; **Cornelio** Lorenzo; **Comadin** Reynlel Padilla; **Cordero** Stella; **Cuniberti** Emilio; **Deiff** Rachid; **De Marco** Giorgia; **Deciese** Carmola; **Decieso** Adele; **Didoni** Sara; **Damnoh** Joseph; **El Knannoussi** Lotfi; **Filipp**[redacted] Giorgia; [redacted] Giulia; **Ji** Pengcheng; **Macchione** Gabriele; **Miss** Alessio; [redacted] Lorenzo; **Nestasio** Arianna; **Pellegrino** Lorenzo; **Peres** Alessandro; **Revezzani** Emanuele; **Starace** Valentina; **Trentini** PierLuigi; **Vanni** Enrico.

NATI REGISTRATI IL 10 AGOSTO 1999.

**Bertolini** Werther; **Boschvenga** Vanessa; **Borga** Alice; **Bosso** Fiammetta; **Bugnolo** Aurora; **Busei** Luca; **Cavallero** Alex; **D'alleta** Samuele; **De Martini** Giorgia; **De Marco** Paolo; **De Santis** Davide; **Ferraris** Arianna; **Fiorucci** Gabriele Luca; **Gillone** Marco; **Lopresti** Federico; **Macri** Rebecca; **Maresca** Gabriele; **Mianese** Antonella; **Moroni** Giulia; [redacted] Alessia; **Nicotra** Marco; **Querci** Denise; **Recca** Eleonora; **Rambaudo** Aldo; **Ruggeri** Mattia; **Rulli** Simone; **Russi** Marco; **Silano** Giorgia; **Spinelli** Chiara; **Serra** Domenico; **Zara** Sharon.

MORTI DENUNCIATI IL 10 AGOSTO 1999

*Negli ospedali.* **Rageas** [redacted], a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Caserta; **Reinò** Dario, a. 69, Centro Traumatologico Ortopedico nato a Nichelino (TO); **Ruffino** Ida in Zanone, a. 91, Martini, nata a Viola (CN); **Mosso** Catterina ved. **Graziano**, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Ceppi** Alberto, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Maiolati Spontini (AN); **Manzitti** Settimio, a. 87, Molinette, nato a Campobasso; **Marticone** Carolina in **Bertorelli**, a. 61, Giovanni Bosco, nata a Villafranca d'Asti (AT); **Eanes** Luigia ved [redacted]**ducci**, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Bernocco** Giovanni, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Pulignano** Donato, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a New York (USA); **Madonia** Salvatore, a. 68, Maria Vittoria, nato a Cammarata (AG); **D'Angelo** Elidia, a. 85, Maria Vittoria, nata a Torino; **Ricciolo** Ignazio, a. 67, S. Giovanni antica sede Oculogica, nato a Taranto, **Guazzo** Maddalena, a. 70, Maria Vittoria, nata a Torino, **Perro** Bruno, a. 58, Giovanni Bosco, nato a Gioa (CA).
*Presso residenze.* **Giacosa** Speranza ved **Groppo**, a. 91, Lungo Dora Firenze 129, nata a Torino, **Millieri** Vito, a. 56, via G. Servais 200/4/E, nato a Torino, **Ruschione** Maria Angiolina ved. **Piccoli**, a. 77, via Giacomo Medici 20, nata a Airasca (TO); **Bugnone** Carla in **Pautasso**, a. 53, via Magenta 43, nata a Torino; **Tedesco** Antonio, a. 74, via Lombriasco 7, nato a Pola, **Druzin** Ada ved **Bertot**, a. 90, via S. Giulia 4, nata a Reana del Rojale (UD); **Magliano** Enrico, a. 32, via Leini 86, nato a Torino.
*Presso Medicina Legale:* **Cinnella** Marco, a. 28, nato a Torino.

**Nati 48 - Morti 24**

I colleghi tecnici della Michelin Torino Stura ricordano con stima ed affetto il compianto amico e compagno di lavoro
**Aldo Fossati**
Abbà, Bima, Somengo, Busa, Cal, Carboni, Casarin, Ceccon, Cortassa Corzi, D'Angelo, Dema, Di Pede, Foglino, Franzoni, Giambattista, Gozzano, Lanza, Latte, Martina, Meneghello, Messa, Milano, Nasi, Novelli, Petrone, Pistone, Pittarello, Piva, Pognante, Polati, Romano, Rovero, Salza, Scorta, Sterpone, Toso.
— Torino, 11 agosto 1999.

*Grazie mamma per tutto quello che ci hai insegnato e per i grandi valori che ci hai trasmesso.*
Circondata dall'amore è serenamente mancata
**[redacted] Fragiacomo ved. Toffanin**
Addolorati lo annunciano i figli Bruno, Mario, Anna, Adelaide con Silvana, Antonietta, Tommaso, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 nella chiesa di via S. Donato 21. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Scario. No fiori, eventuali offerte all'Apistom c/c postale 36910104. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- [redacted] 10 agosto 1999

Amici e colleghi Direzione Politiche Sociali partecipano al dolore di Anna e familiari per la scomparsa della mamma
**[redacted]a Fragiacomo [redacted]nin**
— Torino, 11 agosto 1999.

Mario Valpreda partecipa commosso.

**Piero Fop**
ci ha lasciati. Lo annuncia con infinita tristezza e profondo dolore la sua grande famiglia. Funerale in Rivoli venerdì 13 ore 10,30, parrocchia S. Maria della Stella, via Piol 44
- Rivoli, 10 agosto 1999.

Angela, Sergio Chiaverza e famiglia, i collaboratori dello studio, partecipano al dolore di Paolo e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
**cav. [redacted] Bourcet**
[redacted] FIAT
anni 69
Angosciati ne danno l'annuncio la moglie Lucci, la sorella Luigina, la nipote Zaira con Ugo, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Reano giovedì 12 corr. alle ore 15.20 partendo dall'abitazione, via delle Vigne 2 ed alle ore 15,30 dalla piazza XXV Aprile (Comune). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Reano, 10 agosto 1999

Vera[redacted], Valeria, Fulvia, familiari si stringono a Lucci ricordando [redacted] con profondo rimpianto.

E' mancato un uomo buono
**Carlo Fantino**
Tappezziere in stoffa
Lo annunciano la moglie Ines, la figlia Olga col marito Piero Cravero, Paolo e Dario, parenti tutti. Per funerali telefonare 011-2269000 «Il caro».
- Torino, 10 agosto 1999.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Luigina Luciano ved. [redacted]**
di anni 78
Addolorati l'annunciano la figlia Rosy con il marito Silvano Domenici e l'adorata nipote Luisa, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. alle ore 8,15 parrocchia S. Anna - via Giacomo Medici n. 61. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Alba ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 11 agosto 1999.

Spartaco è vicino a Luisa.

Alice, Elisa, Claudio abbracciano Luisa, Rosy, Silvano e ricordano con affetto la simpatia di NONNA LUIGINA.

Ornella, Gino, Giorgia sono vicini con affetto a Rosy, Silvano, Luisa.

Partecipano commossi [redacted] dolore [redacted] [redacted]nico [redacted] scomparsa del padre
**Giovanni Battista [redacted]**
I colleghi Basso Patrino, Chiampo, Radaelli, Zei, Fraschini, Todeschini, Avonto, Canzani, Bernasconi, Rampoldi, Bargellotti, Galmarini, Corbolla, Masciadri, Cattaneo, Blundo, Cambrighe
Como, 11 [redacted] 1999

Ci ha lasciati troppo presto
**Riccardo Giacomasso**
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Flavia con i figli Alberto e Sella. Funerali venerdì 13 corr. ore 9,30 Parrocchia Ss. Annunziata, via Maria Cristina 13
- Pino Torinese, 11 agosto 1999.

AMORE Grazie! Grazie per avermi [redacted] tutta la tua vita. Tua sempre, Flavia.

RICKY, vivrai nel [redacted] cuore, sempre. [redacted], Angela, Roby.

Non bastano le parole per esprimere il dolore. [redacted] RICKY Giovanni, Ezio, nipoti e pronipoti tutti

Il dolore di oggi fa parte della felicità di ieri. Amici per sempre Irene, Angelo, Lara, Marco.

Caro RICKY, nel nostro cuore rimane il tuo gioioso sorriso per sempre. Sonia, Guido, Veronica abbracciano Flavia ed i ragazzi con infinito affetto

Gli amici Ennio, Calla, Daniela si uniscono al dolore dei familiari.

Carla e Franco Guazzone e famiglia sono con tutto il cuore vicini a Flavia, Sella ed Alberto nel ricordo del gioioso amico RICKY.

Ciao RICKY, ti ricorderemo sempre con affetto. Famiglia Cattello e [redacted].

Ciao [redacted]. Ernesto, Stefania, Paolo, Elisabetta, Erica.

Ciao RICKY non ti dimenticheremo mai. Siamo e saremo sempre vicini a Flavia, Alberto e Sella. I tuoi amici:
Domenico, Marina, Valentina e Arianna
Paolo, Elisabetta, Costanza e Federico
Carlo, Gabriella, Alberto e Chiara
Tony, Antonella, Nicola e Silvy
Gigi

Enza e Marco Cavaletto si associano al dolore.

L'ultimo abbraccio ad
**Olimpia Vestrini ved. Graffi**
anni 83
Con grande dolore lo annunciano i figli Angela, Oreste, i nipoti Simona, Olimpia, Diletta, Simone. Funerali venerdì 13 agosto ore 15 parrocchia Nuova Collegiata.
-- Rivoli, 11 agosto 1999.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Capo Servizio Operativo ed il Personale tutto della Con.Ri.T. SpA - Concessione Riscossione Tributi - partecipano con profonda commozione al dolore del dott. Michele Conforti, funzionario della Società, per la [redacted] perdita del figlio
**Stefano Conforti**
-- Torino, 10 agosto 1999.

Partecipano al dolore di Michele, i colleghi:
Giovanni Audisio
Franco Barbera
Vincenzo Boffa
Mariateresa Buttigliengo
Pierluigi Chirone
Piero Follo
Sergio Garrone
Aristide Giansanti
Angelo Maggi
Giovanni Morzenti
Gian Paolo Parodi
Giovanni Passione
Claudio Recca
Antonio Rondi
Luigi Sala
Ivano Tomatis
Franco Trivero.

Mario e Ilse sono affettuosamente vicini a Michele e Nanda nel loro immenso dolore.

Gli amici Vittorio Venuti e Lorenza Caretti partecipano al dolore di Fernanda e Michele Conforti per la scomparsa del prezioso indimenticabile STEFANO.

[redacted] Seppe piangi[redacted] STEFANO e abbracciano forte Fernanda e Michele.

STE', sei tu il mio amico più caro, peccato non tornerai più ma rimarrai sempre nel mio cuore. Mattia.

Cesare Antonio Ceresa prende parte con sincera commozione al dolore della dott.ssa Fernanda Bombonati e del marito per l'immatura scomparsa del figlio STEFANO.

Mario Siognano commosso partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico
**Pasquale Cavaliere**
— Torino, 12 agosto 1999.

Il Direttore Generale Walter Vescovi e tutto il personale dell'Arpa Piemonte esprimono profondo cordoglio per la prematura scomparsa del
[redacted] REGIONALE
**Pasquale Cavaliere**
— Torino, 10 agosto 1999.

Improvvisamente è mancata
**Albina Oneglio ved. Giardina**
anni 74
Addolorati l'annunciano il fratello Giovanni Bruno, la sorella Francesca e famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 chiesa S. Lorenzo in Altessano Venaria Reale.
— Venaria Reale, 12 agosto 1999.

**Orario accettazione necrologie**
**Sportelli PK. [redacted] LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
**Sportelli PK. Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
**[redacted] Anna Gianetto ved. Gallo**
anni 84
Lo annunciano figlie e nipote. Funerali venerdì 13 agosto ore 8,15 parrocchia S. Nicola.
-- Torino, 10 agosto 1999

E' mancato
**[redacted] Perussini**
Lo annunciano, la moglie Santina con il figlio Gabriele e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Salvatore Nucera per le cure e l'amicizia prestata. Funerali giovedì 12 corr. ore 14,30 parrocchia S. Maria della Scala
-- Moncalieri, 11 agosto 1999.

[redacted] amici: Lidia e Bruno; Carla e Gigi con Valentina; Gabriella e Raffaele con Edoardo, Enrico e Fabrizio; Marcella e Maurizio con Marco; Mariangela e Mino con Michela e Francesca; Mariangela e Mario con Valeria e Stefano; Mirella e Michele con Diego, Ornella e Giorgio con Roberta; Zamira e Donato con Alessandro, Emanuela ed Edoardo li avranno sempre nel cuore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**[redacted]eri Gan[redacted]**
di anni 63
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Rita [redacted] e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al [redacted] curante prof. Renato Martan-Perolino e il [redacted] Enrico D'Alessandro.
-- Borgaretto, 12 agosto 1999.

Dopo una lunga e laboriosa vita, cristianamente è mancato
**Ugo Pavesi**
anni 90
Lo annunciano la moglie Giuseppina ed i nipoti. Un ringraziamento particolare alla signora Lalla per le amorevoli cure prestate. Funerali in Pecetto giovedì 12 ore 9.30 nella cappella clinica San Luca. Indi proseguirà per Torino
Torino, 11 agosto 1999.

Non è più con noi
**Esa de Simone**
Ne danno l'annuncio il fratello Franco con Luigi e Fabrizio. Si uniscono al dolore Annalisa con Fabiola, Cristina e Massimiliano. Un ringraziamento amichevole ai medici per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo il giorno 12 alle ore 17,00 presso [redacted] di Santa Teresa del Bambino Gesù [redacted] in v. G. Spontini, 17.
— Roma, 11 agosto 1999.

Ferdinando Lazzerini con Silvana e figli, Riccardo de Michele con Patrizia e le figlie, Francesca Intascelli, insieme a Maria Luisa, Rosa, Elisabetta e Maria Grazia piangono costernati la scomparsa di
**Esa de Simone**
Roma, 11 agosto 1999

E' mancata
**Antonietta Rolando**
Lo annunciano i nipoti Antonio, Annalisa, Carlo, Carla e Anna con le rispettive famiglie. Funerali in Racconigi giovedì 12 c.m. alle ore 16, chiesa di S. Giovanni.
- Racconigi, 11 agosto 1999.

Il Consiglio Direttivo, maestri, allievi del Circolo Scherma Ivrea partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del campione olimpionico e presidente onorario del Circolo Scherma Ivrea
**comm. Giuseppe [redacted]ino**
— Ivrea, 11 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi [redacted]
**R[redacted]**
Ne danno il triste annuncio la moglie Luisella, Diego, Valeria con Fabrizio. Funerali parrocchia Montafia d'Asti venerdì 13 agosto ore 16.
Torino, 11 agosto 1999.

Mamma e papà piangono il loro ROBERTO.

ROBERTO Sei sempre con noi Mirella, Rossana, [redacted]o, Umberto, Giulio. Un grazie di cuore al dott. Bretti, al dott. Garetto e Sabrina della F.A.R.O.

Angela partecipa al dolore per la scomparsa di ROBERTO.

Con immenso affetto Francesca, Betty, Giorgio

E' improvvisamente [redacted] all'affetto di Andrea e dei suoi cari
**Emma [redacted] ved. Teppati**
Un particolare ringraziamento alle persone che le sono state vicino. Le esequie avranno luogo venerdì ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno (Torino).
— Usseglio, 9 agosto 1999.

E' mancata
**Elisa[redacted] ved. Revello (Betina)**
Lo annunciano i figli Rita, Rosella e Gianbattista con rispettive famiglie e parenti tutti. Per funerali telefonare 011/6606000.
— Nichelino, 11 agosto 1999

E' mancato
**Angelo Ghignone**
Lo annunciano dolorosamente la moglie Giovanna, la figlia Cecilia e parenti tutti. Il Rosario si svolgerà oggi alle ore 20.00 presso parrocchia di Orbassano. Funerali venerdì ore 15,30 parrocchia Orbassano
— Rivalta, 12 agosto 1999.

E' mancata
**Milly Rabino Bolley**
L'annunciano con tristezza Adele, Emanuele, Giulio con Amelia, Teresella con Mimmo, Mario con Luisella, parenti tutti. Funerali venerdì 13 agosto ore 11. Messa di Suss. Messa trigesima martedì 14 settembre ore 18,30, chiesa SS. Angeli Custodi.
— Torino, 11 agosto 1999.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia Fiorina sentitamente ringrazia quanti con la presenza, fiori, scritti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del loro
**Marco Fiorina**
deceduto a Oreglia Santuario il 12 luglio 1999.
— Biella, 12 agosto 1999.

## ANNIVERSARI

1998 [redacted]
**Enrico Ferrero**
Sempre nei nostri cuori. Anna, Alessia e tutti i tuoi cari.

12 AGOSTO '98 12 AGOSTO '99
**Alessandro Isnardi**
Sei sempre con noi. La tua famiglia.

# «Raissa, insieme vinceremo il male»

## *Un giorno con Gorbaciov al capezzale della moglie*

invíato a MÜNSTER

Sono appena passate le 11 di sera e Mikhail Gorbaciov spunta dal sentiero alberato che porta all'albergo. Cammina lentamente, le spalle curve, le braccia dietro la schiena. Indossa una maglietta blu e [redacted] paio di jeans nuovi. Dietro di lui di qualche passo [redacted] delle due guardie del corpo, [redacted] l'immancabile valigi[redacted] che lo [redacted] sempre, ricordo di quella [redacted] che da anni non [redacted] più sua, ma piena di cose misteriose dalle quali l'ex presidente sovietico sembra non voglia staccarsi mai.

Non ricordo di avere mai visto Gorbaciov così provato. Mi vengono [redacted] men[redacted] sol[redacted] [redacted] immagini di lui e Raissa sulla scaletta dell'aereo che li riportava a Mosca da Foros, dopo il colpo di Stato dell'agosto 1991. La moglie era visibilmente scossa, ma gli occhi del Presidente lampeggiavano c[redacted] quelli di una tigre. Adesso non c'è luce in quello sguardo stanco. Mi abbraccia in silenzio, commosso. «Bravo che sei venuto, andiamo [redacted] mangiare qualcosa». Sì, [redacted] stanco, lo dice lui stess[redacted]: «I primi dieci giorni sono stati durissimi, ero solo. Irina [la figlia, ndr] è venuta dopo [redacted] sistemato le [redacted] a Mosca e con le bambine [le nipoti Xenia e Nastia, ndr]. E io ho dovuto, ho voluto [redacted] con [redacted] Maksimovna, senza [redacted] Sono state notti insonni per lei e per me, e dovevo aiutarla a cambiare posizione ogni dieci minuti». Sorride mestamente. «Adesso ho [redacted] gran mal di schiena che non mi lascia mai. Sai, è esattamente quel movimento che sconsigliano perfino ai sollevatori di pesi, agli atleti. Quello di sollevare un peso stando piegati [redacted] avanti. E io l'ho fatto quaranta volte per notte...».

**«Non le ho mai mentito Quando le ho rivelato che era leucemica ha chiuso gli occhi e per 40 minuti ha taciuto»**

Mangia un'insalata, uno yogurt, ma si vede che ha voglia di parlare, di raccontare. Adesso [redacted] [redacted] po' meglio. Irina va al mattino presto e resta in clinica fino alle 2 del pomeriggio. Poi tocca a lui, fino a sera. «Parliamo molto. Io non [redacted] ne vado finché [redacted] la vedo relativamente tranquilla. I primi giorni [redacted] prostrata a tal punto... Ha sofferto molto. E la cura è violenta, durissima...».

Mi mostra l'ultimo pacco di lettere di auguri. In cima c'è quella [redacted] Vitalij Tretiakov, amico comune, direttore [redacted] *Nezavisimaja Gazeta*. Leggo al volo la frase che avrei voluto dirgli anch'io: «Mikhail Sergeevic, le sono vicino, [redacted] pensi anche alla s[redacted] salute, [redacted] si strapazzi troppo».

Scuote la testa con energia. «No! Da qui non mi muovo, qualunque cosa accada resterò vicino a lei. Capisci? Per lei è decisivo, e anche per me. [redacted] certi momenti della vita ti accorgi che cose a cui non [redacted] importanza diventano cruciali. Senti l'amicizia, il calore umano, in modo del tutto diverso. Io ho provato a capire cos'è questa malattia, poi ho smesso. Mi affido ai medici. Ma sento che stare vicino a lei è vitale. Del resto lo dice anche il professor Büchner...».

Raissa Maksimovna conosce la diagnosi solo da qualche giorno. Il tentativo pietoso [redacted] distogliarla dai cattivi pensieri [redacted] poteva durare a lungo». E' stata una sua domanda precisa, a mettere Gorbaciov con le spalle [redacted] muro. «Non le ho mai detto una bugia in vita mia. Lei lo sa, non l'ha chiesto al medico, l'ha chiesto a me. Le ho detto che sì, che è una forma di leucemia, una delle tante. Lei ha chiuso gli occhi ed è rimasta in silenzio per 40 minuti. Io non [redacted] osato interrompere quel silenzio, che [redacted] è sembrato un'eternità. E' stato il momento più duro. Provavo a immaginare che cosa stava pensando. Poi è arrivato il professor Büchner che mi ha aiutato, [redacted] ha spiegato tutto francamente, le ha fatto vedere i grafici, le ha detto che le speranze [redacted] E' stato convincente. Anche per me è stato un po' di sollievo». La clinica del professor Büchner è uno dei vertici mondiali. Gorbaciov e Irina raccontano in dettaglio tutte le fasi: dalla scoperta della malattia al ricove[redacted] Münster. La diagnosi - giusta - l'aveva fatta [redacted] il professor Andrei Vorobiof, della Clinica Centrale, la famosa Zkb [redacted] Cremlino». Era [redacted] lo stesso Vorobiof a proporre un consulto urgente e a suggerire i migliori centri di cura esistenti al mondo. [redacted] 21 luglio. Gli ambasciatori tedesco e americano a Mosca, immediatamente contattati, avevano risposto nel giro di appena qualche ora, proponendo le soluzioni disponibili.

Per ragioni di vicinanza si pre[redacted] Münster. Venerdì 23 i professori tedeschi Büchner, appunto di Münster, e Mertelsmann, [redacted] Friburgo, erano già [redacted] Mosca a consul[redacted] Vorobiof. La diagnosi era confermata. Domenica 25 Raissa Maksimovna era già nella stan[redacted] supertecnologica [redacted] reparto transplantologico della clinica di Münster. Una stanza dove si entra solo dopo essersi tolti tutti i vestiti, avere indossato un cami[redacted] sterilizzato, come [redacted] il resto, e con la maschera sulla bocca. Le centinaia e centinaia di lettere che arrivano non entrano neppure nel reparto e vengono dirottate nella stanza d'albergo di Karen Karagesianz, il capo dell'ufficio stampa della fondazione di Gorbaciov che ha interrotto anche lui le s[redacted] ferie per [redacted] qui a fianco del Presidente sovieti[redacted].

Ci sono entrato, in quella stanza, la mattina dopo. Per modo di dire, perché [redacted] ormai un deposito cartaceo impressionante, dove per arrivare al letto occorre fare una gimkana tra pacchi. Per [redacted] le lettere v[redacted] aperte in fretta, solo per guardare [redacted] firme, ma ci vorrebbe una squadra [redacted] segretari per leggerle e sistemarle.

Ma com'è arrivata, Raissa Ma.. [redacted] Münster? E così [redacted] fretta? In aereo, questo [redacted] certo. E non con un aereo di linea. Non posso esimermi dal chiederlo. E' stato il governo russo? Gorbaciov scuote la [redacted]. Di questo preferisce non parlare. Anche Irina, sebbene [redacted] fatica, tiene la bocca chiusa. Due giorni prima, anche se buon ultimo, dopo quello di Clinton [redacted] Hillary, dopo Schroeder, dopo Jospin, dopo Nazarbaev [redacted] signora, dopo Bush e la signora Thatcher, dopo tantissimi altri leader [redacted] leader mondiali, Premi Nobel, personalità di ogni cultura e religione, [redacted] arrivato infine un bel telegramma di Boris Eltsin. «Con ansia ho saputo della grave prova cui [redacted] sottoposta la vostra famiglia. Capisco come sia duro vivere [redacted] malattia di una persona amata. In questi momenti, come non mai, è necessario un reciproco sostegno, calore e attenzione. Le auguro, stimato Mikhail Sergeevic, forza e saldezza [redacted] a Raissa Maksimovna coraggio [redacted] lotta contro [redacted] malattia, [redacted] alla più pronta guarigione». E' la prima volta negli ultimi nove anni che Boris Eltsin si rivolge direttamente a Mikhail Gorbaciov e l'ex presidente sovietico non vuole dunque polemiche. Aggiunge: «Sono belle parole, un bel gesto». Allora andrò a informarmi altrove. Per scoprire che l'aereo è andato a Mosca [redacted] prendere la malata e Gorbaciov, [redacted] partito da un aeroporto svizzero, batteva bandiera svizzera e pare - ma questo dato non [redacted] confermato - sia stato noleggiato dall'armatore gre[redacted] Lazis, molto amico della famiglia Gorbaciov dal lontano 1992.

Dunque i Gorbaciov non hanno [redacted] ottenuto l'aereo dal governo russo, o dall'amministrazione presidenziale. Oppure non l'hanno chiesto e hanno deciso di fare da soli? A queste domande non c'è risposta e, in fondo, sono poca cosa di fronte al dramma [redacted] di Gorbaciov e di sua moglie. La mattina dopo, mentre Irina andava a fare il suo turno in clinica, dopo che Mikhail Sergeevic ha fatto [redacted] breve [redacted] a punto con i corrispondenti della rete tv *Ntv* [redacted] del secondo canale russo *Rtr*, andiamo a fare una lunga passeggiata nel parco.

La gente si f[redacted] incredula [redacted] guardare Gorbaciov. Stridono i freni delle mille biciclette di Münster e della piatta e verde Westfalia. Qualcuno si avvicina timidamente per stringergli la [redacted] Qualcuno ci di[redacted] semplicemente: «Grazie». Scopro che Gorbaciov mastica perfino qualche parola di tedesco. Un elegante signore anziano gli dice, prima [redacted] tedesco e poi in inglese: «Lei è il Napoleone dei nostri tempi».

«Grazie», risponde forte in tedesco Gorbaciov, poi sottovoce a me, ridacchiando: «Non è un gran complimento. Quello [redacted] finito a Sant'Elena. E [redacted] un riformatore, [redacted] soprattutto un generale».

Raissa [redacted] dormito meglio questa notte, la febbre [redacted] prima è sparita. E l'umore di Gorbaciov è migliore. Si vede che è contento dell'attenzione che la stampa russa e le televisioni russ[redacted] stanno dedicando al dramma di Raissa. Una specie di risarci[redacted] morale che sembra lenirgli in parte le ferite. «Vuoi sapere una cosa? Non me l'aspettavo dai russi. Pensavo che gli sarebbe voluta una generazione perché capissero. Invece vedo che non è stata scritta neppure una brutta parola contro di lei, contro di me. Sembra che il nostro dolore abbia sciolto tante incomprensioni...».

Ha le lacrime agli occhi e questa volta [redacted] le nasconde. Scuote la testa, si passa le dita sulle palpebre, estrae dalla tasca un ritaglio di giornale. «Leggi». E io, mentre lui si ricompone, leggo un articolo che le *Izvestija* hanno intitolato «Ledi Dostoinstvo», la Signora Dignità. «Noi, russi, stiamo forse ridiventando persone... Sembra che non abbiamo disimparato a compiangere il dolore altrui... Stiamo registrando, anche se per un'occasione così triste, [redacted] grande rispetto [redacted] due persone che si [redacted] Raissa e Mikhail». E Raissa l'ha letto? Sì, l'ha letto e ha pianto. Mai, credo, le è capitato di leggere, su di lei, tanta tenerezza, e tanta [redacted].

«Essa non [redacted] simile alle altre, minuta e elegante, con un gusto raffinato, è stata un simbolo di un Paese che voleva liberarsi dal grigiore. Non la capirono, e forse non vollero capirla. Forse, quando quella coppia [redacted] al potere, si pretese troppo da loro. Ma è anche vero che nessuno ha potuto piegarli e sottometterli...».

«Che ne dici?». Lo sguardo di Mikhail Sergeevic è di nuovo quello della battaglia. «Mi viene in mente qu[redacted] che Raissa andava a fare *shopping* a Londra con l'*American Express*, e noi [redacted] sapevamo [redacted]e cosa fosse [redacted] carta [redacted] credito. O quando spettegolavano che Raissa spendeva capitali per gareggiare con Nancy, mentre tutte le sue toilette gliele faceva Tamara Makeeva, [redacted] Mosca». Ride, Mikhail Gorbaciov, come liberato da un peso. Poi, in albergo, nella [redacted] stanza, mi farà vedere il telegramma a Raissa [redacted] Bill e Hillary Clinton: «Noi abbiamo a lungo ammirato la vostra grazia e compostezza, mentre sosteneste mutamenti senza precedenti durante la coraggiosa opera politica di vostro marito...».

«E', in un certo senso, lo stesso riconoscimento delle *Izvestija*, scritto in inglese». Sfoglia il pacco di lettere per cercare anche quella di Giulio Andreotti: «Caro amico, seguo [redacted] molto affetto [redacted] vicende di Raissa e la prego di considerarmi a disposizione [redacted]stra per qualsiasi [redacted] Vi ricordo nella preghiera».

«Sai? Certe lettere è come se [redacted] le aspettassi proprio così [redacted] arrivano, eppure f[redacted] piacere lo [redacted]o». La sera, finito il [redacted] turno di guardia, di nuovo passeggiando [redacted] una pioggia estiva, sottile, che solleva nei prati una bruma calda, nel silenzio [redacted] bosco, [redacted] la sua voce, [redacted] e ferma, [redacted] di una riflessione ad alta voce, [redacted] anche di una decisione già presa: «Raissa mi ha detto oggi una cosa molto importante. Quando guarirò, [redacted] guarirò, troviamoci una piccola casa da qualche parte, vicino al mare, dove ci sia tanto sole, perché possiamo goderci questi nostri ultimi anni. E io ho pensato che lei aveva proprio ragione. E' tempo di vivere sino in fondo con i nostri sentimenti in questi nostri ultimi anni».

[redacted]

Un'immagine di Raissa Gorbaciova negli anni in cui era First Lady dell'Unione Sovietica e, a destra, Mikhail Gorbaciov

[redacted]

MUENSTER. Raissa Gorbaciov [redacted] affrontando una «fase critica» della chemioterapia alla quale è sottoposta. Lo hanno dichiarato ieri i medici dell'ospedale universitario di Muenster, nel Nordovest della Germania, dove dal [redacted] luglio scorso la moglie dell'ex presidente sovietico è ricoverata per una grave forma di leucemia. I dottori hanno specificato che una équipe medica completa [redacted] seguendo [redacted] paziente che, arrivata [redacted] diciottesimo giorno di trattamento chemioterapico, è molto indebolita dalla malattia e dalla terapia stessa. I medici tedeschi si mantengono cauti, spiegando che i risultati di questa prima fase del trattamento potranno essere valutati solo in un secondo momento. «Se dovessi perdere Raissa, non [redacted] a immaginarmi come potrei sopravvivere, [redacted] e fisicamente», ha detto Gorbaciov, nell'intervista alla rivista tedesca «Neue Revue», [redacted] cui confessa anche di [redacted] arrivato «allo stremo delle forze». «Il fato vuole imporci questa prova - ha aggiunto - credo che ciascun essere umano in questa situazione cominci a pensare a Dio e alla preghiera». [Adnkronos]

**«I messaggi dalla Russia mi hanno stupito Pensavo che ci volesse una generazione perché capissero, invece [redacted] nostro dolore ha sciolto tante incomprensioni»**

Schivo, appassionato [redacted] filosofia e sociologia, stilò il manifesto politico del venticinque aprile 1974

# [redacted] colonnello che creò la Rivoluzione dei garofani

## *Morto Melo Antunes, ideologo della rivolta che cambiò il Portogallo*

LISBONA

Uno dei leader della «Rivoluzione dei Garofani», il colonnello Ernesto Melo Antunes, [redacted] martedì sera nella sua casa di Sintra, alla periferia di Lisbona. Aveva 65 anni ed era da tempo malato di cancro. Membro del partito socialista, Melo Antunes stilò il programma politico del Movimento delle Forze Armate, protagonista della Rivoluzione del [redacted] aprile [redacted] che mise fine a 41 anni di dittatura salazarista.

L'ex presidente Mario Soares lo ha ricordato come una figura «discreta, [redacted] poche parole, [redacted] che ebbe enorme infl[redacted]za nella Rivoluzione». Durante la cosiddetta «estate calda» [redacted] 1975, quando il Paese si trovò sull'orlo della guerra civile, Melo Antunes ebbe un ruolo determinante nell'evitare che si imponessero le posizioni più estremiste all'interno delle forze armate, [redacted] è proprio Soares a ricordare che in quei momenti, quando pareva che il partito comunista potesse prendere il sopravvento, lui e Antunes lavorarono in strettissimo rapporto «per far fronte alla minaccia del totalitarismo». «Mi riunivo quasi tutti i giorni con lui - racconta - e insieme riuscimmo ad evitare che questo accadesse».

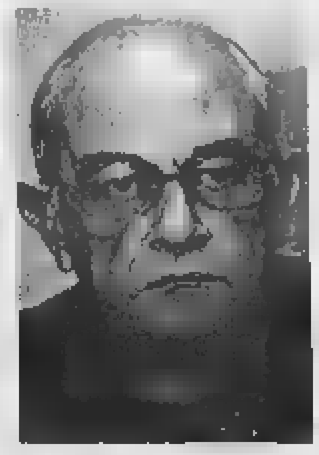
Considerato da amici di infanzia e colleghi militari come «un intellettuale in uniforme», Melo Antunes ebbe il ruolo di «ideologo» della rivoluzione: fu lui a stendere il famoso «documento dei nove», che a un anno dalla rivoluzione riuscì a evitare una colpo di Stato della destra. Aveva fama di uomo solitario, alieno da ogni forma di protagonismo, con [redacted] gran[redacted] passione per la storia, la po[redacted] sociologia e la filosofia, testimoniata dalla sua nutrita biblioteca personale. Anche «l'ammiraglio rosso» della Rivoluzione, Rosa Coutinho, riconosce [redacted] che fu [redacted] personaggio fondamentale della Rivoluzione. Non sempre ci trovavamo d'accordo, [redacted] ci rispettavamo».

Unanime il cordoglio [redacted] ogni parte politica. Il leader del partito comunista, Carlos Carvalhas, [redacted] che «scompare un militare [redacted] aprile, al quale il popolo portoghese deve la democrazia». E [redacted] leader del maggiore partito di opposizione, il Partito Socialdemocratico (centro-destra), José Manuel Durao Barroso, ha riconosciuto «il ruolo decisivo» svolto da Melo Antunes nella fase di transizione alla democrazia.

In vita, questo militare schivo fu etichettato, a seconda delle contingenze, come «reazionario», «conservatore» [redacted] persi[redacted] «comunista». Ma forse la frase che più [redacted] altre lo inquandra [redacted]ella [redacted]te storia portoghese è quella pronunciata dal poeta e dirigente socialista Manuel Alegre: «Quando si poserà la schiuma del [redacted]po, lui emergerà [redacted] una delle grandi figure della democrazia in Portogallo». [Agi/Ap]

[redacted]

Un'immagine della Rivoluzione dei Garofani e, nella foto piccola, il colonnello Ernesto Melo Antunes



[redacted]

Altra proposta: subito in carcere dopo la condanna. Il giudice Vaudano: giusto e utile

# «Prima dei benefici si senta la vittima»

## *Piano del Csm rivoluziona l'applicazione delle pene*

**Nino Pietropinto**
TORINO

Chiedere un parere alla vittima del reato, e dare certezza della pena rendendola concreta dopo la sentenza di primo grado, soprattutto in alcuni casi. E' la proposta illustrata da Mario Vaudano, presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, membro della commissione istituita dal Csm per risolvere i problemi legati all'applicazione delle condanne.

«Oggi la vittima viene interpellata - spiega - solo se si è costituita parte civile nel processo. Secondo me la legge dovrebbe invece obbligare il giudice che procede a coinvolgere sempre, e fin dall'inizio, la persona offesa. Anche quella che non ha i mezzi per costituirsi in giudizio, e che non lo fa perché ha paura di ritorsioni». Un parere non vincolante per il giudice, che dovrebbe comunque essere di tenerne conto quando infligge una pena. Per Vaudano, questo contatto tra aggressore e vittima «può anche produrre una sorta di pacificazione di loro, e avere effetto rieducativo sul condannato». E, a questo proposito, il pool di esperti della commissione (membri del Csm, del ministero di Grazia e Giustizia, magistrati di sorveglianza) chiede che il giudice imponga in ogni caso misure, ad esempio un lavoro socialmente utile, attraverso le quali il condannato ripari allo «strappo» prodotto.

Altra questione: è indispensabile «rendere provvisoriamente esecutiva la pena dopo il primo grado di giudizio, come avviene in Francia e Germania, soprattutto se essa è alternativa alla detenzione». Vaudano dice «provvisoriamente», perché chi è stato condannato potrà sempre ricorrere in appello e poi in Cassazione.

Sono proposte concrete che cadono in un momento particolarmente caldo, mentre imperversa il dibattito sulle misure alternative alla detenzione: «Siamo in una fase di discussione molto avanzata. Ora spediremo un questionario a tutti gli uffici di sorveglianza». Vaudano è stupito che si scopra il problema della certezza della pena «solo ora»: «Non servono piccole modifiche o aggiustamenti ma una soluzione globale e seria. Altrimenti si continuerà ad oscillare tra l'onda garantista o quella forcaiola». E aggiunge: «Non dev'essere solo il magistrato di sorveglianza a occuparsi di come gestire la pena, ma anche il giudice che ha emesso la sentenza di colpevolezza». Questo, soprattutto per i reati meno gravi: «Il giudice di pace potrebbe stabilire sia la pena sia il modo di scontarla, come in Francia: il tribunale di sorveglianza avrebbe così più tempo per dedicarsi ai reati più pesanti».

Vaudano non risparmia qualche frecciata alle procure, piuttosto «disinteressate», salvo Torino e Milano, alle fase dell'esecuzione: «I pareri alle procure sono tenute a dare ai magistrati di sorveglianza perché questi decidano sui benefici spesso frettolosi». Conclude: «Bisogna che non ci sia incoerenza tra le ragioni per cui si entra in carcere e quelle per cui si esce. Non c'è contraddizione tra l'aspetto punitivo e quello riabilitativo della pena, se è applicata in modo coerente».

Le anticipazioni di Vaudano sui lavori della commissione hanno avuto ieri sera una coda polemica. Michele Vietti, consigliere laico del Csm (Ccd) ha commentato: «Sono proposte del dottor Vaudano. La commissione non ha ancora formalizzato alcun progetto». E si schiera contro l'ipotesi di rendere esecutiva la sentenza dopo il primo grado di giudizio: «Qualunque discorso sull'esecuzione della pena dopo il primo grado presuppone che sia stato risolto il problema del giusto processo. Nelle attuali condizioni non è possibile». Anche Santi Consolo, esponente della commissione (membro togato del Csm) sottolinea che «nel nostro gruppo di lavoro il dibattito è aperto, non abbiamo raggiunto conclusioni. Il problema dell'esecutività della pena è complesso; dovranno essere valutati anche gli esiti della Commissione Grosso su queste problematiche».

L'interno di un carcere italiano

CONTRARIO

## Pera: proposta demagogica

### *«Lo Stato deve entrare in azione al di là delle emozioni private»*

**Bianconi**
ROMA

«Non voglio fare quello che dice sempre di no, ma sinceramente sento odore di demagogia». Marcello Pera, responsabile di Forza Italia per i problemi della giustizia, non è convinto delle indicazioni di lavoro emerse dalla commissione del Csm sull'esecuzione della pena.

**Perché, senatore Pera?**

«Perché ancora una volta si pensa di risolvere la questione sicurezza, che pure esiste ed è molto importante, scaricando i problemi sul processo penale, attribuendogli finalità non proprie. Proporre l'esecutività della pena dopo il primo grado quando ancora non si sono inserite le garanzie del "giusto processo", inoltre, è del tutto intempestivo».

**Ma non aiuterebbe ad evitare che condannati per reati che provocano allarme sociale restino in circolazione?**

«No, perché le pene alternative al carcere comunque resterebbero, e se si applicassero il condannato rimarrebbe in circolazione. Il vero nodo resta quello di un maggiore impegno delle forze dell'ordine e delle maggiori risorse a loro disposizione. Ridurre le garanzie degli imputati non dà più sicurezza ai cittadini. E poi gli annullamenti in Cassazione delle sentenze di merito sono ancora molti: che cosa andiamo a raccontare a chi ha già scontato una pena in base a un verdetto annullato?».

**Un'altra proposta sarebbe quella di ascoltare il parere delle vittime quando infliggono pene «riparatorie» o alternative come il carcere. Che ne pensa?**

«Questa mi sembra un'idea a metà strada tra il demagogico e il pietistico. L'azione penale e il diritto a punire i colpevoli dei reati è una prerogativa dello Stato, che agisce in nome della collettività ed entra in gioco prescindendo dalle emozioni private. Non siamo di fronte all'azione di una parte contro l'altra, come nel settore civile, ma allo Stato contro gli individui; tirare in ballo le vittime complicherebbe le cose. Prenda il caso delle povere bambine morte al campo scout. Lì c'è un magistrato che ha l'obbligo di procedere, mentre le famiglie si schierano a difesa dei responsabili dal campo; qualora si arrivasse all'esercizio dell'azione penale contro quegli individui si verificherebbe un conflitto tra il magistrato e le famiglie delle vittime».

**Come valuta l'idea di coinvolgere anche il giudice che emette la sentenza nella gestione della pena, oltre al magistrato di sorveglianza?**

«Io dubito che il giudice debba essere responsabile anche di ciò che accade dopo la sentenza, però il problema dei magistrati di sorveglianza, che sono pochi, è reale e va affrontato. Credo inoltre che per la concessione dei permessi si debba valutare non solo il comportamento tenuto in carcere, ma l'intera personalità del condannato e forse anche la gravità del reato connesso. Escludere certi reati dai benefici, in ogni caso, potrebbe porre dei problemi di costituzionalità, perché il principio rieducativo della pena deve valere per tutti».

## CINQUE CASI ECCELLENTI

MILANO. Uno degli arrestati per l'omicidio dell'orefice Bartocci (Milano, 20 luglio) è **Salvatore** pluripregiudicato e tossicodipendente, evaso dagli arresti domiciliari.

BRESCIA. Per il delitto dell'orefice Felicini (Toscolano Maderno, 27 luglio) è arrestato **Marco Orrù**, in libertà dopo una rapina. Latitante il complice, in affidamento ai servizi sociali.

TORINO. **Gi** pregiudicato per rapina, viene arrestato venerdì per aver tentato di rapinare una banca prendendo in ostaggio un'impiegata: stava ospitando di ottenere l'affidamento ai servizi sociali.

TORINO. Rinvio a giudizio per **Calogero Consales**, ergastolano per quattro omicidi, in semilibertà. E' accusato di aver ucciso la fidanzata durante un week-end di permesso.

CATANIA. Era in semilibertà, ma anziché stare nella penitenziario o lavorare, ha scippato una donna. **Mario Parisi** è stato arrestato l'altro ieri, riconosciuto dal filmato della telecamera del negozio. Stava scontando una condanna a 7 anni per reati contro il patrimonio.

FAVOREVOLE

## Leoni: interpellarli è giusto

### *«In Italia troppa poca attenzione alle persone che subiscono i reati»*

Per Carlo Leoni, responsabile giustizia dei Ds, le proposte che stanno uscendo dalla commissione paritetica del Csm sono «interessanti e da approfondire con grande attenzione. Su alcune il nostro parere è decisamente positivo».

**Quali in particolare, vuole Leoni?**

«Per esempio il coinvolgimento del giudice di merito nell'esecuzione della pena. Potrebbe essere lo stesso che emette la sentenza ad indicare il tipo di pena da scontare. Oggi si infligge solo la sanzione, carceraria o pecuniaria, poi tocca al magistrato di sorveglianza indicare soluzioni tipo gli arresti domiciliari, la semilibertà o altre pene alternative. Questo compito potrebbe essere invece affidato allo stesso magistrato che giudica».

**Con quali vantaggi?**

«Sicuramente quello di valutare non solo la gravità del reato commesso, ma anche la personalità del condannato. Ci può essere un giudizio di scarsa pericolosità sociale, a prescindere dal tipo di reato, che può portare ad evitare il carcere, e al contrario un reato minore può essere stato commesso da una persona con un alto grado di pericolosità sociale, per la quale l'unica soluzione è il carcere».

**La valutazione sul solo comportamento in carcere, fatta dai magistrati di sorveglianza, secondo lei è insufficiente?**

«Sì, perché tenere un comportamento irreprensibile in carcere può essere strumentale ad ottenere i benefici, per poi tornare a delinquere. Ci vuole una valutazione sull'intera personalità del condannato. Dopodiché è ovvio che lo Stato dev'essere in grado di garantire il rispetto delle pene alternative. Col braccialetto elettronico o con altri sistemi, se uno deve stare agli arresti domiciliari bisogna fare in modo che ci stia».

**E' giusto chiedere il parere delle vittime prima di concedere benefici o condannare a pene alternative?**

«E' giusto, perché in Italia c'è, in generale, troppa poca attenzione alle vittime. Naturalmente questo parere non può essere vincolante, il giudice deve continuare a decidere liberamente».

**Torna sul tappeto anche l'idea di rendere esecutiva la pena dopo il primo grado di giudizio. Che pensa?**

«E' un problema che va studiato a fondo, perché pone questioni di costituzionalità. Noi, come si sa, proponiamo che la pena diventi esecutiva dopo due sentenze di condanna conformi, o comunque introducendo dei filtri per l'appello e il ricorso in Cassazione».

**La commissione proporrebbe invece l'esecuzione dopo il primo grado, soprattutto se si tratta di pena alternativa al carcere.**

«Penso che l'esecuzione dopo il primo grado si potrebbe introdurre solo se - e non soprattutto se - la pena fosse alternativa al carcere. Ma anche in questo caso ci sarebbero da risolvere problemi di costituzionalità che riguardano il giudizio di colpevolezza, non il tipo di pena al quale si è condannati».

[gio. bia.]

Trovati i fondi

## Il governo soccorre gli obiettori

Sospiro di sollievo per un esercito di trentamila persone. Servizio civile non più a rischio: il governo ha già previsto uno stanziamento aggiuntivo per l'anno in corso pari a circa 50 miliardi di lire e per il 2000 aumenterà i fondi da 120 a circa 200 miliardi. Il disegno di legge sarà presentato al prossimo Consiglio dei ministri: consentirà di pagare gli obiettori attualmente in servizio e garantirà la partenza di chi ha già fatto domanda. Anche di quei trentamila che - secondo il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio - rischiavano di rimanere a casa per mancanza di fondi. Tuttavia le nuove assegnazioni dovranno slittare di un mese.

Dunque per far fronte all'emergenza lanciata dal ministero della Difesa si interviene in questo modo ai ripari. Attraverso un provvedimento di legge e non più un aggiustamento di bilancio. Anche perché è stata proprio la nuova legge sull'obiezione di coscienza a «creare» l'allarme. Il provvedimento, entrato in vigore un anno fa, prevedeva uno stanziamento «disso» a favore del servizio civile. E mentre negli altri anni i fondi erano stati sempre ritoccati, per gli scaglioni '99 i 120 miliardi disponibili nella Finanziaria dovevano coprire tutta la spesa.

C'è anche chi ha già deciso di opporsi al che sarà presentato probabilmente a fine agosto. A protestare è Alleanza Nazionale: «Non consentiremo in alcun modo di favorire gli obiettori di coscienza e le associazioni protagoniste di un autentico mangia mangia». (gio. lam.)

Cuneo, dopo il rogo

## Alla Michelin 4 settimane

Ferie prolungate per tutti i dipendenti fino al agosto e quattro settimane di cassa integrazione (fino al 19 settembre). Sono due misure di «sofferenza» chieste ai tremila dipendenti dello stabilimento Michelin di Cuneo, dopo il violento incendio che ha devastato il cuore della produzione dei pneumatici: il reparto «Z», dove venivano create le mescole, cioè il semilavorato necessario a far nascere i pneumatici, poi utilizzato a Cuneo e distribuito agli stabilimenti di Torino Stura, Alessandria, in Francia, Spagna e Inghilterra. Le misure sono state concordate ieri dalla direzione dello stabilimento cuneese e i sindacati. Amministratori di Comune, Provincia, Regione, parlamentari cuneesi e i rappresentanti istituzionali hanno chiesto un «segnale forte» che confermi la volontà della Michelin di ricostruire il reparto «Z» (25 mila metri quadrati) distrutto dalle fiamme: qui fino alla settimana lavoravano, 7 giorni su 7, 250 dipendenti. [g. p. m.]

Il giudice Salvini ha applicato la nuova norma sulle misure cautelari: il detenuto nell'infermeria di Opera

# Torna in cella il malato di Aids evaso da casa

## *Milano, dopo due fughe in 48 ore il gip lo rispedisce in carcere*

MILANO

È stato arrestato due volte nel giro di 48 ore per reati commessi mentre doveva stare agli arresti domiciliari e nell'arco di tre giorni due diversi giudici si sono pronunciati in maniera opposta sul regime di custodia cui sottoporlo. Maurizio P., 36 anni, affetto da Aids conclamato, arrestato lunedì per rapina dopo essere stato processato la mattina per direttissima per furto (aveva patteggiato due mesi e mezzo), stavolta tornerà agli arresti domiciliari, come avvenuto due giorni fa, ma andrà in carcere attrezzato per assistere i malati di Aids.

Il giudice per le indagini preliminari Guido Salvini, che ha convalidato l'arresto ieri pomeriggio, dopo aver interrogato l'uomo ed aver accertato le gravi condizioni di salute, ha deciso di applicare - forse per la prima volta in Italia - una norma contenuta nella nuova legge sulle misure cautelari per i malati di Aids, entrata in vigore all'inizio di questo mese. La legge 231/99, che ha sancito l'incompatibilità tra Aids e carcere, ha infatti anche previsto che il detenuto con malattia conclamata che viene meno ad una precedente misura cautelare deve andare in carcere, «in un istituto dotato di reparto attrezzato per la cura e l'assistenza necessarie».

Le carceri attrezzate in questo senso in Italia sono tre: Opera (milano) dove resterà M.P., Murassi (Genova) e Secondigliano (Napoli).

Lunedì mattina, al processo per direttissima, il giudice Nicoletta Gandus ha dato di altro avviso, ritenendo che nei casi come quello di M.P. ci sia «l'assoluta incompatibilità» con il carcere e lo aveva rimandato agli arresti domiciliari.

L'uomo, che vive da solo e sostiene di non avere mezzi di sostentamento, era subito evaso per compiere un nuovo crimine.

La legge applicata dal Gip prevede, però, che il detenuto con Aids non possa restare in carcere «quando la malattia si trova in una fase avanzata da non rispondere più ai trattamenti disponibili e alle terapie curative».

Nel caso di un peggioramento delle condizioni, per M.P. sono stati previsti gli arresti in un reparto attrezzato all'ospedale Sacco di Milano.

«Speriamo che diventi esempio e prassi per tutta la magistratura italiana»: così il vicesindaco di Milano, Riccardo De Corato, ha commentato la decisione presa dal Gip Guido Salvini. «Apprendo con soddisfazione - ha detto De Corato - che Salvini, applicando forse per la prima volta in Italia una norma contenuta nella nuova legge sulle misure cautelari per gli affetti da Aids, ha convalidato oggi l'arresto di un malato evaso dagli arresti domiciliari. Peccato che questa non era in vigore quando il giudice Imprudente ha deciso la scarcerazione di uno degli omicidi del gioielliere Bartocci. Mi auguro che questa decisione faccia scuola e diventi prassi condivisa».

«È triste e sconcertante - ha aggiunto il vicesindaco - vedere che il Governo è intervenuto facendo il suo dovere solo dopo la tragedia che ha colpito la famiglia Bartocci e ha mandato decine e decine di agenti ad accertare quello gli italiani avevano già capito, e cioè che molti malfattori, invece di trovarsi agli arresti domiciliari, erano tranquillamente liberi di agire e continuare a delinquere». [Ansa]

Canelli: rubati oltre 100 mila litri del distillato

# La «banda della grappa» colpisce alla «Bocchino»

ASTI

La «banda della grappa» ha colpito ancora: nel mirino dei ladri la distilleria Bocchino, nel Canellese, celebre per le grappe un tempo pubblicizzate da Mike Bongiorno. I banditi sono entrati in un capannone della ditta, a Calamandrana, dopo aver forzato i cancelli e hanno «sciacquato» le vasche, portando via circa centomila litri di distillato, in stato semigrezzo. Un bottino il valore di oltre mezzo miliardo a cui si aggiungono un miliardo e duecento milioni di imposte di fabbricazione. Nei mesi scorsi, anche altri produttori nazionali di grappa (Nardini, Mangilli, la distilleria Trentina e la Bottega di Udine) erano stati vittime di furti analoghi. Analoghe le tecniche: i ladri entrano nel deposito di notte con autocisterne e travasano la grappa con speciali tubature. Il furto miliardario è stato scoperto ieri mattina: lo stabilimento (in frazione San Vito) era chiuso per ferie e un operaio verso le otto era andato nei capannoni per alcuni lavori di manutenzione. A far insospettire l'uomo è stato il cattivo funzionamento del cancello automatico ed una chiazza di liquido a terra, all'interno del capannone. I sospetti sono diventati certezza non appena l'operaio ha toccato le vasche che risuonavano come fossero vuote.

E' stato dato l'allarme e rapidamente i carabinieri della distilleria, hanno avuto la conferma del furto. I carabinieri di Nizza e Canelli hanno avviato le indagini. Secondo una prima ricostruzione i ladri, con tre o forse quattro autocisterne (in media hanno una capienza di 30 mila litri), dopo aver manomesso il cancello elettrico sono entrati nello stabilimento. [e.ca.]

**LOTTO** CONCORSO N. 64

MERCOLEDI' 11

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | | | 84 | 89 | 81 |
| Cagliari | 20 | 48 | | 50 | 37 |
| Firenze | 29 | 14 | 48 | 41 | 85 |
| Genova | 39 | 87 | 71 | 35 | |
| Milano | 24 | 51 | 78 | 22 | 8 |
| Napoli | 10 | 48 | 90 | 5 | 22 |
| Palermo | 67 | 63 | | 84 | 49 |
| Roma | | 10 | 32 | 26 | |
| Torino | 70 | 26 | | 27 | 4 |
| | | 19 | | 14 | 50 |

**SUPERENALOTTO**
10 - 19 - 24 - 29 - 42 - 67
Numero jolly 39

Montepremi L. 11.153.679.780

Nessun «sei»
Jackpot L. 27.044.260.256

Nessun «5+1»
Jackpot L. 2.230.735.956

| | Punti | Lire |
|---|---|---|
| Ai 30 | | 74.357.900 |
| Ai 4.376 | | |
| Ai 143.699 | 3 | 15.500 |

Bruciate decine di case e centinaia di animali, in fumo 4 mila ettari di bosco

# Fuoco a Cefalù, un giorno di terrore

## *Il sindaco attacca l'esercito: intervento inutile*

**Livio Abbate**
CEFALU'

Decine di abitazione ed una chiesa di campagna distrutte, centinaia di animali arsi vivi, più di 4 mila ettari di bosco e macchia mediterranea andati in fumo nel Parco delle Madonie. E' il bilancio del violentissimo incendio che si è sviluppato per oltre 24 ore, fra martedì e mercoledì, alle porte di Cefalù, la cittadina turistica del Palermitano, dove una lingua di fuoco, alimentata dal forte vento di scirocco ha devastato il territorio lungo un fronte di quasi 40 chilometri. Le fiamme hanno raggiunto anche alcuni centri delle Madonie, dove da volontari e guardie forestali, impegnati per tutta la notte nell'operazione di spegnimento.

I maggiori danni, però, sono stati registrati nel territorio di Cefalù. Qui per circoscrivere l'incendio è stato necessario l'intervento di tre aerei Canadair, due elicotteri, di agenti di polizia, dei vigili del fuoco, della protezione civile, dei vigili urbani e di volontari. Le numerose abitazioni situate in tre contrade residenziali, sono state fatte evacuare nella notte, molte zone della cittadina sono rimaste senza acqua e corrente elettrica per circa 24 ore. Una situazione disastrosa che ha messo in ginocchio la cittadina, tanto da portare il sindaco di Cefalù, Simona Vicari, a chiedere lo «stato di calamità». Da ieri ci sono famiglie senza un tetto e boschi secolari ridotti in cenere.

Mentre le fiamme venivano spente, divampavano le polemiche. Simona Vicari, infatti, aveva chiesto durante la notte l'intervento dell'esercito per spegnere le fiamme, «perché da soli non ce la possiamo fare». Secondo il sindaco, dopo ripetute sollecitazioni, sono arrivati sul posto 30 militari con vari mezzi, ma avrebbero avuto solo l'ordine di procedere allo sgombero delle abitazioni e all'evacuazione delle famiglie in pericolo, senza collaborare alle operazioni di spegnimento dell'incendio.

«L'esercito, nonostante numerosi solleciti in Prefettura - accusa Simona Vicari - è giunto alle 3 del mattino con ordini precisi: procedere allo sgombero e non allo spegnimento delle fiamme. Il rimbalzo di responsabilità, inoltre, non aiuta le forze impegnate e non sostegno alle numerose persone disperate. Contro lentezze e presunte inefficienze nei soccorsi, Simona Vicari lancia violente accuse: «Il fax partiti alle 15 (di martedì - ndr), i vigili del fuoco sono arrivati alle 19,30, l'esercito alle 3 di notte, ma i soldati non sono scesi dai camion: avevano solo l'ordine di evacuare le case, ma ci aveva già pensato la polizia. Così dopo tre ore sono andati via».

«Se si fosse intervenuti più tempestivamente ieri (martedì - ndr), e con compiti più aderenti alle esigenze operative - denuncia la Vicari - i danni non sarebbero stati così ingenti». Alle accuse replica l'esercito: «Siamo intervenuti nei tempi più brevi e con i compiti che ci erano stati assegnati», sostenendo che il prefetto di Palermo nel fax di richiesta di intervento aveva chiesto il «concorso di mezzi (autobotti ed autocarri) per necessario supporto ad operazioni in corso». Nessuna replica dalla prefettura, dove il prefetto Francesco Lococciolo ha fatto sapere di non voler rispondere.

Per constatare la situazione di pericolo e lo stato di necessità denunciato dal sindaco di Cefalù, ieri pomeriggio sono arrivati nella cittadina turistica il capo del Dipartimento nazionale della protezione civile, Andrea Todisco, accompagnato dal dirigente del Coordinamento di soccorso e anti incendio, colonnello Vito Fiore. Entrambi hanno sorvolato con un elicottero i 4 mila ettari andati in fumo, e alla fine hanno preso parte ad un incontro con il Cefalù, con i responsabili tecnici del Comune, i rappresentanti delle forze dell'ordine e con i primi cittadini dei tre paesi colpiti dalle fiamme: Castelbuono, Isnello e Gratteri. Dopo un pomeriggio e una notte di paura, è tempo di bilanci: da mattina due tecnici del Comune di Cefalù hanno avviato una prima stima dei danni, mentre il sindaco è sollecitato il presidente della Regione Angelo Capodicasa, la richiesta al governo dello stato di calamità. La proposta sarà discussa oggi in una riunione straordinaria della giunta regionale. Ieri squadre di vigili del fuoco, del corpo forestale, della protezione civile e dell'esercito sono state impegnate, inoltre, in numerose zone della provincia di Palermo in altri incendi.

Sopra, le fiamme che minacciano la periferia di Cefalù, e la gente che abbandona le case nella contrada Ferla

### La prima polemica innestata dal Wwf sull'efficienza dei Canadair

L'ITALIA brucia e scoppia la polemica sugli incendi. Che solo ieri sono stati 19, per la maggior parte in Sicilia, Calabria, Campania e Lazio. Il più grave a Cefalù, ma molte altre sono state le emergenze: nel Palermitano le fiamme sono divampate anche a Poggio Ridente, a Boccadifiume e sull'autostrada Palermo-Catania. Nel Lazio un incendio è scoppiato a Valle D'Oro in provincia di Frosinone, un altro a Monterotondo, vicino Roma.

Proprio in questi giorni roventi, le diverse autorità che stanno intervenendo sul territorio sono impegnate non solo a spegnere gli incendi ma trovano il tempo di litigare, di accusarsi a vicenda, di scaricare la responsabilità sugli altri non appena si sono additati come responsabili di un ritardo o di un'inefficienza.

Ha suscitato nei giorni scorsi il Wwf, che aveva dubitato dell'efficienza dei mezzi antiaerei della Protezione civile, in particolare dei Canadair, i più potenti strumenti a disposizione per spegnere gli incendi. Secca è arrivata la replica del colonnello Vito Fiore, capo del coordinamento della Protezione civile: «Tutta la flotta è attiva e sempre pronta a intervenire in modo tempestivo». Ieri il Wwf Lazio ha annunciato che denuncerà per incendio colposo i proprietari delle aree colpite dal fuoco che non hanno osservato le norme di prevenzione previste dalla legge.

E sempre ieri ci si è messo anche il sindaco di Cefalù, Simona Vicari (Forza Italia), che lancia strali pesanti contro le lentezze e le inefficienze dei soccorsi. «Se si fosse intervenuti prima - spiega - i danni sarebbero stati così gravi. Il rimbalzo delle responsabilità non sta aiutando le forze impegnate. L'esercito è arrivato solo alle 3 del mattino e con compiti ben precisi. Doveva spegnere le fiamme. Ma siccome ci aveva già pensato la polizia, i soldati sono scesi dai camion». Lapidaria la risposta dell'esercito: «Siamo intervenuti nei tempi più brevi con i compiti che ci erano stati assegnati».

Il Corpo forestale precisa di essere stato sempre presente fin dalle 12 di martedì, quando ha lanciato l'allarme: «Fino alle 17 sul posto dell'incendio c'eravamo solo noi, i Vigili del fuoco sono arrivati dopo, ma questo è il nostro compito - spiega Domenico Lavarretta, capo dell'ispettorato forestale di Palermo - se siamo riusciti a domarlo è perché abbiamo solo due Canadair a disposizione per tutta la Sicilia. Dovremo chiederne altri alla Protezione civile perché è in aria che si combatte il fuoco».

Alla Protezione civile spiegano che l'Italia è lunga, che ci sono 42 mezzi aerei, con 10 Canadair (contro i della Francia), che l'anno prossimo ne compreranno altri tre, che non si può lasciar sguarnita del tutto una regione per coprire il Sud, ma che comunque stanno concentrando i mezzi in Sicilia e Calabria.

Il problema è che gli effettivi del Corpo forestale sono troppo pochi: solo 8 mila per coprire gli otto milioni di ettari di bosco in Italia. E spiegano che gli aerei non bastano: è anche a terra che si combattono gli incendi. **[i. arb.]**

### «Siamo intervenuti sempre rapidamente ma gli incendi si vincono con gli aerei»

# La difesa della Forestale «Pochi uomini e mezzi»

Nell'Adriatico

# Speronata una vedetta della Finanza

BARI

Guerra in mare, guerra sulle strade. La sfida tra contrabbandieri e Guardia di Finanza ha riproposto nelle ultime ore due scontri ormai classici. Ieri all'alba uno scafo contrabbandiere ha speronato una motovedetta delle Fiamme Gialle durante un inseguimento. Dopo uno spettacolare abbordaggio, tre arresti e una tonnellata di sigarette sequestrata. E' accaduto al limite delle acque territoriali con il Montenegro. E a terra, a Fasano (Brindisi), cinque mezzi blindati carichi di sigarette - 3 tonnellate - sono stati intercettati dai finanzieri. Anche in questo caso i contrabbandieri hanno speronato un'auto della Guardia di Finanza e ferito due militari. Alla fine l'hanno spuntata le Fiamme Gialle. Due arresti.

Dei due episodi il più spettacolare è avvenuto in Adriatico. All'alba una motovedetta della Guardia di Finanza ha intercettato due scafi contrabbandieri. Lungo inseguimento verso il Montenegro finché uno dei due scafi ha puntato la sua prua corazzata (rivestita di una lamina di acciaio) contro la motovedetta squarciandone la fiancata. E' riuscito così a fuggire. Ma i finanzieri, nonostante il danno all'imbarcazione, sono riusciti a fermare l'altro scafo. Dopo una spericolata manovra, la motovedetta si è accostata allo scafo. Un vero abbordaggio che ha permesso a due militare di saltare sull'imbarcazione e di arrestare tre contrabbandieri. **[g. t.]**

Bari, aveva 61 anni

# Agricoltore ucciso dall'afa nel suo podere

BARI

Un agricoltore di 61 anni, Nicola Calella, di Locorotondo (Bari), ma residente a Fasano nel Brindisino, è morto mentre lavorava nelle campagne a ridosso di Monopoli a causa di un malore accusato per il gran caldo. L'allarme è stato dato da altri agricoltori che si trovavano in quella zona, in contrada Santa Lucia: sul posto è arrivata un'ambulanza inviata dall'ospedale di Monopoli, ma l'agricoltore era già morto quando vi è giunto.

Sarebbe stato un infarto provocato anch'esso dal gran caldo di questi giorni a determinare la morte di un'anziana di Vasto (Chieti) il cui corpo è stato scoperto solo ieri nella sua abitazione. Il decesso della donna di 78 anni risalirebbe a tre giorni fa. A far scattare l'allarme sono stati alcuni vicini di casa dell'anziana, vedova e senza figli, di cui non si avevano più notizie da alcuni giorni. **[a. t.]**

Catania: aveva gettato a terra il computer della donna

# Troppe liti con colleghi insofferenti: perde il posto

ROMA

Della collega, non si sa se a quanto carina, Pasquale a quanto pare, non voleva proprio sapere e alle profferte amorose di Domenica, sua compagna di lavoro, inesorabilmente risposto no. Ma i gesti d'ira in ufficio vietati a possono far rischiare il posto anche se nell'impeto non si sono fatti grossi danni a persone a cose. La Cassazione in una sentenza conferma: la petulanza di una collega e le incomprensioni nate da un rifiuto non giustificano il dipendente che, colto da un raptus, reagisce con aggressività e fa cadere a terra il video di un computer. Anche se non si è rotto. E non può essere accusata di discriminazione l'azienda che ha licenziato Pasquale e non Domenica, rea del disagio: la parità di trattamento dei lavoratori va valutata sulla predeterminazione delle sanzioni, non sulla loro concreta applicazione.

La sezione Lavoro della Cassazione ha così messo la parola fine alla vicenda coltivata da Pasquale di riavere il lavoro e ha dato ragione al tribunale di Catania. Innanzitutto, spiega la Suprema Corte, i giudici siciliani non hanno trascurato di considerare quelle che, secondo il lavoratore licenziato, sono le cause dei contrasti insorti con la collega (se cioè il suo rifiuto alle profferte amorose di colei). Anzi le ha prese in considerazione «evidenziando come la petulanza manifestata dalla collega, e riconducibile a quei comportamenti della donna, non valesse a escludere la gravità dell'episodio commesso». E sia il computer non si sia rotto, proprio non conta visto che, in tema di licenziamenti, va considerata la perdita di fiducia che necessariamente deve legare capi e sottoposti. **[Agi]**

L'attore ha devoluto il compenso al Tibet: lo spot andrà in onda in autunno

# L'ufficiale gentiluomo sfratta Ambrogio

## *Richard Gere nuovo testimonial dei Rocher Ferrero*

MILANO

Il protagonista di «Ufficiale e gentiluomo» e dell'ancora più famoso «Pretty woman», Richard Gere, sarà testimonial della Ferrero per la campagna pubblicitaria d'autunno dei «Ferrero Rocher».

Niente più maggiordomo impeccabile, il famoso Ambrogio, che «risolve» prontamente il «languorino» della signora non il noto cioccolatino. Oggi si cambia registro, venendo incontro, data la scelta del personaggio, soprattutto alla clientela femminile. Il bell'attore potrebbe ad uno strappo alla regola, anche la donna più fanatica della linea.

Il sex symbol americano, secondo le poche notizie che filtrano dall'agenzia che ha prodotto lo spot, avrebbe già girato la pubblicità, che sarà trasmessa solo in Italia. Le riprese sarebbero terminate proprio in questi giorni. Il sipario sia stato il Metropolitan Theatre di New York. Ma nulla è trapelato sulla trama della nuova pubblicità del famoso cioccolatino. Certo l'attore farà presa sul fascino, destinato a non tramontare. La dimostrazione proprio in questi giorni, con l'uscita in America del suo nuovo film che lo rivede in coppia con Julia Roberts. I primi giorni di proiezione hanno registrato il tutto esaurito: il film, la commedia romantica «Runaway Brides», è infatti in cima agli incassi dell'ultimo weekend nelle sale statunitensi, con 34,5 milioni di dollari.

L'attore Richard Gere

Il compenso che la Ferrero ha versato all'attore per la pubblicità, si parla di due miliardi e mezzo, dovrebbe essere devoluto al Tibet, causa per la quale il divo americano si impegna ormai da anni.

Intanto, la nota casa cuneese produttrice della Nutella avrebbe commissionato anche un nuovo spot per pubblicizzare i «Pocket Coffee», gli altri famosi cioccolati. I protagonisti, questa volta, non sarebbero attori, ma personaggi altrettanto famosi: una ventina di giocatori di serie A. La pubblicità dovrebbe essere girata a fine agosto in Italia. **[a. tor.]**

Da domani a Cervia il campionato dei castelli

# Sulla spiaggia sfida tra architetti della sabbia

RAVENNA

Da domani al 15 agosto al Santal Beach Stadium di Cervia si disputerà il Campionato mondiale di Castelli di Sabbia. A contendersi il titolo 10 team russi, finlandesi, olandesi, danesi, italiani, australiani e americani. L'italiano in gara sarà Leonardo Ugolini. Ogni gruppo lavorerà nove ore al giorno (dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19) in un lotto di 8 metri per 6. Gli arnesi consentiti saranno a metà strada fra quelli dei muratori e quelli che si trovano generalmente a corredo degli scultori. Se nella fase iniziale della costruzione di un castello protagoniste sono delle «forme» di legno che vengono riempite di acqua e sabbia, c'è un successivo passaggio in cui questi contenitori in legno vengono tolti facendo venire alla luce dei grandi massi sovrapposti di sabbia compatta. A questo punto entrano in gioco spatoline e altri attrezzi utilizzati generalmente per scolpire il legno morbido e si comincia a dar forma alle magiche costruzioni.

Il termine «castello» è piuttosto riduttivo nel caso di queste manifestazione, perchè in realtà i concorrenti potranno realizzare sculture di qualsiasi genere fra cui soggetti umani e animali. Gli artisti per esempio riproducono immagini di cantanti e attori famosi. Quando l'opera è terminata vi si spruzza sopra un liquido ottenuto mescolando Vinavil e acqua (il rapporto è di 1 a 5), in questo modo la scultura è circondata da una pellicola trasparente che impedisce all'acqua di evaporare facendo diventare i «castelli» delle proprie fortezze in grado di stare in piedi anche anni. Le opere saranno esaminate da una giuria popolare e chiunque potrà esprimere il suo voto ponendo nelle apposite cassette lo scontrino di una qualsiasi consumazione effettuata nei bagni della spiaggia di Cervia. **[Ado Kronos]**

I ricordi del sarto Eddy Monetti: «L'arrivo di Àngelo trasformò l'isola in un ritrovo mondano»

«Una volta portai qui i Burton Durante il tragitto in tre quarti d'ora si scolarono due bottiglie di vino a testa. Oggi invece Ischia ha perso un po'del suo fascino»

Sopra: Eddy Monetti, ultimo rappresentante di una famiglia dell'alta sartoria napoletana. A destra: una veduta di Ischia, luogo preferito per le vacanze della famiglia Monetti

# «Ischia, nostalgia di Rizzoli»

## *«Che belle estati con Liz Taylor e Moravia»*

Alain Elkann

ISCHIA

Eddy Monetti ha ripreso la tradizione di famiglia, che dura sin dal 1687: vestiti da uomo, vestiti da donna. La sua in qualche modo è una vocazione tardiva: prima faceva il giornalista, scriveva anche sul «Mattino» di Napoli, poi il rispetto per il padre e per la tradizione di famiglia lo hanno riportato a quelle che sono le sue origini.

**Lei Monetti è ischitano di vecchia data?**

«Sì. Papà amava molto questa terra e mi ci portava da bambino e anche da grandissimo. Ma una volta non si diceva mai no ai genitori. Mio padre era un napoletano verace, però amava molto Ischia e diceva: "vado a mettermi al riparo"».

**Com'era Ischia?**

«La ricordo ancora con le carrozzelle. Con i veri personaggi giusti: grandi professionisti, magistrati, medici, professori universitari, gente senza grande clamore ma gente davvero importante. Poi c'è stato lo sconvolgimento, positivo naturalmente, operato da Angelo Rizzoli. Quando venne a stare ad Ischia comprò, per esempio, l'albergo Regina Isabella a Lacco Ameno e così divenne un luogo molto mondano».

**Come lo ricorda Angelo Rizzoli?**

«Aveva una grande barca, di 65 metri. Oggi il suo capitano occupa quella più modesta barca, un 20 metri appena. Però Rizzoli devo dire che era un uomo molto parco, guardando la sua barca, gli arredi, e, in fondo, anche pensando alla sua vita».

**Ischia veniva reclamizzata sui periodici Rizzoli naturalmente, ma di che anni stiamo parlando?**

«Fine Anni 50 e inizio Anni 60. C'erano allora dei locali storici tipo il Monkey Bar a Porto d'Ischia. Invece mi ricordo che a Lacco Ameno avevano messo un ritrovo che sembrava un teatrino e lì si servivano le bibite e si esibivano stelle allora di primissima grandezza come il Quartetto Cetra, Nilla Pizzi, Carosone...».

**E chi erano gli ospiti di Rizzoli?**

«Rizzoli veniva con Pietro Nenni e giocavano a bocce; tra loro erano particolarmente amici perché entrambi erano "martiniti" e cioè sapevano chi fossero i loro genitori. Ricordo che veniva anche Indro Montanelli, e poi una volta Rizzoli portò Fred Astaire ed Eduardo De Filippo; anche Fanfani veniva sempre».

**C'erano molti motoscafi in quel periodo?**

«Sì, molti Riva, Aquarama e Ariston. Ricordo che portai con una Polaris Liz Taylor e Richard Burton. Lei aveva occhi che sembravano viole bagnate nell'acqua. Penai che in un tragitto di tre quarti d'ora bevettero due bottiglie di vino francese a testa. Mi chiese di portarli qui a Ischia il direttore del Grand Hotel di Roma. Attraverso Burton e la Taylor conobbi anche Gary Cooper e Anthony Quinn e Orson Welles. Ischia era meno anticonformista, meno eccentrica di Capri, però Rizzoli in qualche modo la cambiò, appunto, in una grande meta mondana».

**E Visconti?**

«L'ho conosciuto. Era un uomo estremamente elegante e la sua villa non era mai eccessiva, per esempio come quella di Valentino a Capri. Lo sfarzo non si addiceva neppure. A Ischia mi ricordo anche di Moravia, di Dacia Maraini, e poi ricordo Chaplin, al quale Rizzoli regalò un "pianino" cioè un rullo, cioè una di quelle pianole che si ricaricano a mano e viene fuori la musica; un antico e disegnato dagli impressionisti napoletani dell'800. Conobbi qui anche la Mangano e la Lorenz».

Quando arrivò, l'editore Angelo Rizzoli comprò l'albergo Regina Isabella e portò sull'isola star come Nilla Pizzi e il Quartetto Cetra»

«Charlie Chaplin veniva spesso a Ischia. Un'estate Rizzoli gli regalò una di quelle pianole che si ricaricavano a mano: un'opera realizzata dagli impressionisti napoletani dell'Ottocento»

«Altieri, un personaggio dell'isola che ama ospitare gente dello spettacolo, costruì una palestra apposta per Carla Fracci, perché potesse allenarsi in vacanza»

**Lei ha vari negozi di moda a Roma, Napoli, Milano e in giro per il mondo. Ne ha uno anche a Ischia?**

«No. A Ischia ci andavo per divertirmi; allora era consentito farlo. Però anche se non volevo lavorare, purtroppo ho sempre dovuto lavorare molto».

**Come ci si divertiva una volta?**

«Mah, il ragazzo andava in discoteca per ballare. Suda sette, otto camicie almeno e poi se ne torna a casa. Noi invece andavamo nel locale per adocchiare una ragazza. Sentire il seno di una contro il nostro petto era già una forte emozione. Non eravamo abituati a questo abuso di sesso e di violenza che si vede oggi».

**I passatempi preferiti?**

«Giocare a pallavolo al mare anche se lo scopo era sempre quello di adocchiare una ragazza e arrivare per primi all'approdo. Era divertente conoscere le persone, ma non per fare pubbliche relazioni, per il gusto di parlare, di incontrare. Mi piacevano tantissimo gente di ogni parte: torinesi, milanesi, toscani, inglesi, americani, tedeschi».

**Ma c'erano grandi feste e grandi ville a Ischia?**

«Sì. A Ischia Porto vi era una strada principale molto lunga; a metà c'è un bar che si chiama Dolce Sosta, proprio per la fatica di fare tutta quella strada. Nelle ville che correvano lungo il mare il a Forio c'erano tante belle ville; poi i proprietari hanno lasciato Ischia dirottando magari verso Capri. Adesso però, in agosto, sia Capri sia Ischia...».

**A Ischia però c'è un appuntamento importante, il premio intitolato proprio all'isola.**

«Certo. Il Premio nacque tra i catastrofismi e i negativisti e invece è diventato una cosa molto seria, che continua a migliorare di anno in anno. Oggi poi vi partecipa la televisione. Il Premio si arricchirà sempre di più: l'organizzazione è ottima».

**Lei la comprerebbe una nuova villa a Ischia?**

«Ma come? Io ho la mia villa e quella che era di mio papà. Sono spesso vuote perché, lo devo dire, in agosto preferisco andare a Porto Cervo. Pensi che a Ischia, sino a qualche anno fa in agosto andava la malavita, poi dopo il ribaltone adesso devo dire che si sta meglio. Non si è più oppressi da quelle figure che si vedevano sui giornali, in manette dopo essere state catturate dalla polizia. Devo dire che a Ischia c'è un personaggio, Gaetano Altieri, che ha ospitare la gente dello spettacolo. Lui attrezzò una palestra perché vi si potesse allenare Carla Fracci, la ballerina; lì ho visto anche Mara Venier, Renzo Arbore... Lui sta a Forio d'Ischia. Sua moglie cucina come una volta cucinava a Napoli».

**E come si cucinava?**

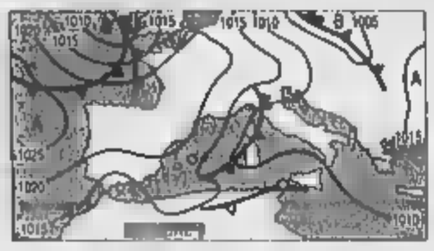
«Eduardo diceva che il ragù deve "pappulià" 12 ore».

**E come si mangia a Ischia?**

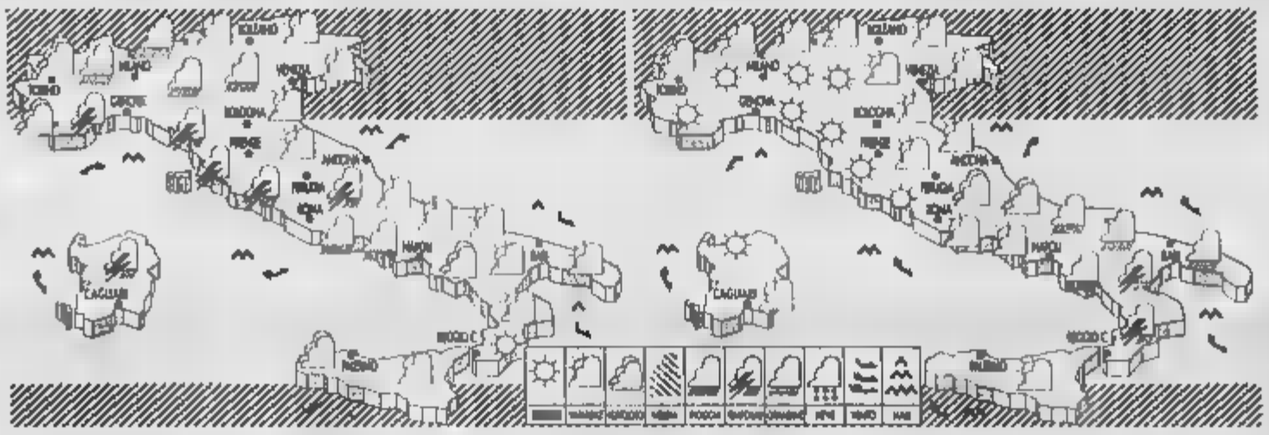
«Si mangia bene. Domina naturalmente il pesce, in tutte le salse. Adesso l'orata e la spigola sono difficili da trovare fresche di mare. C'è grande ricchezza di cozze, di vongole e anche di tonno. A Forio si mangia bene alla Meridiana».

## IL TEMPO

Marcello Leffredi



**ALTRI TEMPORALI.** Gli effetti dell'annunciato arrivo di aria fresca atlantica si sono già registrati al Nord ed in parte anche al centro. Le temperature e l'afa hanno accusato una prima flessione ma non sono mancati alcuni episodi di marcato maltempo. Sul resto del Centro Sud il refrigerio giungerà tra oggi e domani, raggiunto da un più consistente impulso di aria fresca e temporalesca.
**Tendenza per domani.** Su tutte le regioni poco nuvoloso, salvo nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche del Centro Sud. In serata interverranno nuovi annuvolamenti parziali sulle zone alpine occidentali e centrali. Lieve aumento delle temperature diurne al Nord e sulle regioni tirreniche.



**OGGI.** Sulle regioni nord occidentali, Toscana e Sardegna nuvolosità in via di intensificazione con possibilità di locali piovaschi pomeridiani in estensione su Umbria e Lazio. Rischio di qualche nubifragio. Da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Temperature in ulteriore calo sul Centro Nord e sulla Campania.

**DOMANI.** Ampi rasserenamenti al Nord sulle regioni costiere della Toscana e sulla Sardegna. Da variabile a temporaneamente nuvoloso al Sud e sulle regioni centrali adriatiche con temporali sulle zone appenniniche e sulla Puglia. Riduzione del caldo al Sud.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 17 | 26 | Bologna | 20 | 28 | Bari | 23 | 31 |
| Bolzano | 15 | 24 | Firenze | 22 | 28 | Napoli | 24 | 30 |
| Verona | 19 | 26 | Pisa | 19 | 26 | Potenza | np | np |
| Trieste | 24 | 27 | Ancona | 23 | 27 | S. M. Leuca | 30 | 32 |
| Venezia | 18 | 23 | Perugia | 18 | 28 | R. Calabria | 28 | 36 |
| Milano | 19 | 28 | Pescara | 22 | 30 | Palermo | 26 | 28 |
| Torino | 16 | 25 | L'Aquila | 19 | 27 | Catania | 25 | 37 |
| Cuneo | 19 | 28 | Roma Urbe | 23 | 27 | Messina | 31 | 34 |
| Genova | 24 | 28 | Roma Ciamp. | 22 | 28 | Alghero | 17 | 27 |
| Imperia | np | 27 | Campobasso | 24 | 28 | Cagliari | 24 | 31 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 14 | 20 variabile | Lisbona | 18 | 26 sereno |
| Atene | 26 | 36 sereno | Londra | 12 | 19 variabile |
| Bangkok | 26 | 36 variabile | Los Angeles | 16 | 24 variabile |
| Berlino | 17 | 28 pioggia | Madrid | 16 | 29 sereno |
| Bruxelles | 14 | 21 pioggia | Montreal | 13 | 22 variabile |
| Bucarest | 21 | 36 sereno | Mosca | 14 | 18 pioggia |
| Budapest | 18 | 31 variabile | New York | 19 | 26 nuvoloso |
| Buenos Aires | 7 | 23 variabile | Nizza | 22 | 33 variabile |
| Copenaghen | 14 | 23 variabile | Parigi | 16 | 22 pioggia |
| Dublino | 9 | 17 variabile | Pechino | 21 | 32 sereno |
| Francoforte | 16 | 24 pioggia | Praga | 16 | 23 pioggia |
| Gerusalemme | 24 | 32 sereno | Rio de Janeiro | 18 | 23 sereno |
| Ginevra | 17 | 26 variabile | Sofia | 20 | 36 sereno |
| Helsinki | 14 | 21 nuvoloso | Sydney | 8 | 18 sereno |
| Johannesburg | 4 | 18 sereno | Tokyo | 26 | 33 sereno |
| Il Cairo | 24 | 36 sereno | Varsavia | 18 | 28 pioggia |
| Istanbul | 23 | 33 sereno | Vienna | 16 | 26 pioggia |

Oltre 10 anni di esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

**TORINO** Corso Einaudi,8 Tel. 011-593.776
**TORINO** Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790
**TORINO** Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-6190.510
**TORINO** Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216.250

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

# giochi d'estate

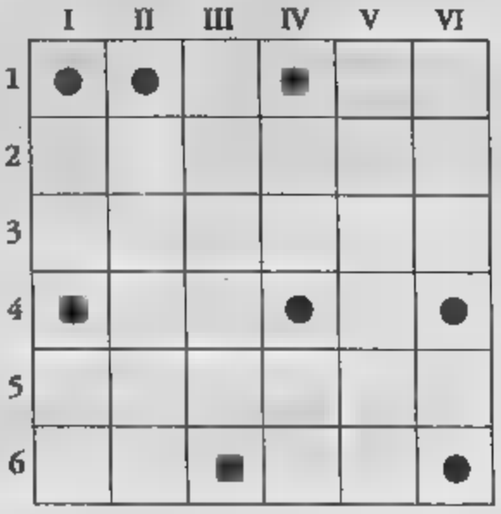
## la stampella

**ORIZZONTALI**

1. Ha interpretato Forrest Gump (Iniz.).
2. Un famoso ginnasta.
3. La filosofia dei rappers.
4. Il simbolo dell'elite.
5. Woody Allen ha dedicato un film a lei e famiglia.
6. Sono pari in chat. - High Speed.

**VERTICALI**

1. La Svizzera in auto. - Uno dei due Herrera.
II. I piatti del batterista chiamati anche "*charleston*".
III. Politico neofascista francese.
IV. Chieti in auto. - Nobiluomo sulle buste.
V. Il Mann della *Morte a Venezia*.
VI. Si ripete prima dell'hurrah.



**LA [redacted]**

*Chi è il politico adombrato dall'anagramma?*
Discutiamo, fatevi sotto voglio vedere chi dirà ancora che sono *un clerico bigotto*.

**[redacted]SCIENZE**

*Ageografia*
Branca della Filosofia morale e della geopolitica che consiste nel dimostrare che la Terra in cui viviamo è il migliore dei mondi possibili.

**CRONICHE**

1. Cambio di iniziale
GIORNATA DI COMMISSIONI
«Sono arrivato in [redacted] fretta in yyxxx,
ho corso è ho sudato, il fiato zzxxx,
ma qua dentro non c'è neanche una kxxxx».

II. Aggiunta finale
UFFICIO RECLAMI
Capisco che [redacted] sia un magazzino
dove tutto ci costa molto poco
ma qui non vale la candela il gioco.
Ho comprato un cd, l'altro mattino:
quando l'ho aperto, con gran disappunto
mi son trovato in mano un xxxxx xxxy.

**[redacted] AL FORNO**

Jerome David Salinger,
*Il giovane Holden*
Le scorribande adolescenziali tra pub e salumerie dell'amico paninomane di Braccio di Ferro, in una versione in tedesco maccheronico. Un tenero ritratto d'epoca, che ha decretato la moda dell'hamburger fra i giovani di tutto il mondo, anche per la logica paradossale ma a suo modo ferrea in cui ragiona Holden. Diventata proverbiale una domanda irrisolta: «Dove vanno d'inverno, i chioschi di hotdog di Central Park?» (titolo segnalato da Piero Sorrentino, Casoria NA).

Domani [redacted] soluzioni [redacted] giochi

## soluzioni
(giorno precedente)

| | I | II | III | IV | V | VI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | I | L | • | C | D | • |
| 2 | S | O | P | H | I | E |
| 3 | • | N | O | I | E | • |
| 4 | E | D | W | A | R | D |
| 5 | P | R | E | V | I | A |
| 6 | • | A | R | I | E | L |

CRONICHE
1. palestra / l'estratto = patto.
2. treno/freno

BUTTOLIBRI
1. Dopo il gioco, ci si va a ristorare davanti a un bel fuoco chiaro, e ci si cambia la camicia, e si mangia volentieri un boccone; ma più allegramente quelli che hanno vinto la partita. E sotto ragazzi! (François Rabelais, *Gargantua*).
2. Ma lei è più anziano di me, e forse nella vita ne ha già viste abbastanza. (Primo Levi, *La chiave a stella*).
3. Questa elegante speranza rallegra la mia solitudine. (Jorge Luis Borges, *La Biblioteca di Babele*).

## l'oblò *appunti di viaggio*

### TENGO IL VETRINO PER LA PROSSIMA ECLISSE

**Maurizio [redacted]**

31 AGOSTO, MONTE TERRA NERA, VALLE DEL THURAS

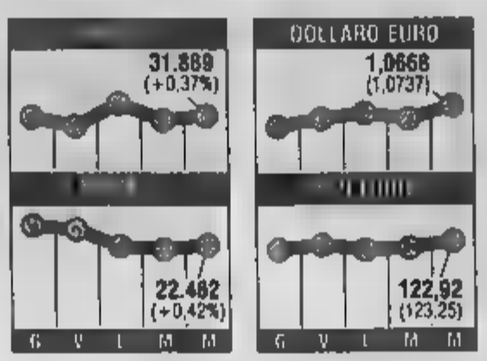
HO CERCATO sulla cartina un posto adatto e l'ho trovato: Monte Terra Nera, neanche averlo messo lì apposta. Quattro ore a piedi fino ai 3000 metri della vetta, la croce di ferro, un bel masso piatto per sedermi, e ho aspettato. E alla fine, minuto più minuto meno sull'orario annunciato, è arrivata. Se non altro per rispettare gli accordi con i media e gli eredi di Nostradamus, il sollio gelo mortale che sembra sorga dal cuore stesso della Terra Ferita, la solita angoscia ancestrale che monta su dai budelli e scaturisce dall'orrore primevo dell'uomo per [redacted] Buio che tutto cancellerà; il previsto, ipocrita sollievo alla fine del tutto. Insomma, più o meno quello che provo ogni mattina appena alzato da almeno vent'anni. Per fortuna ero solo lassù e non ho dovuto scambiare opinioni, o, peggio ancora, tentare stupide battute. Tengo ora in mano il vetrino rosso cupo che mi è servito per vedere l'eclisse. [redacted] lo ha dato mio padre quarant'anni fa, togliendolo da uno strumento del suo lavoro. Allora siamo andati io e lui quattro passi sopra casa e guardare un'altra eclisse, come avevamo saputo dalla radio. Era stato bello vedere il sole andarsene e tornare, e ancora più bello, dopo, mangiare il panino all'osteria. Metto via il vetrino per la prossima eclisse, o il prossimo panino.

## Peanuts di Charles Schultz

## For better or for worse di Lynn Johnston

# Guerra per il rum «Havana Club»

Anche i «parenti poveri» del rum Bacardi hanno deciso di muoversi all'alleanza tra Fidel Castro e Pernod-Richard. La famiglia Arechabala, storica concorrente dei Bacardi prima della rivoluzione, si è infatti mossa per combattere Fidel Castro e il gigante dei liquori. La distriba ha origine al momento della rivoluzione che ha portato Castro al potere. Le due famiglie, lasciata l'isola, hanno ripreso in altri stati la produzione dello speciale liquore: i Bacardi in Spagna, gli Arechabala (produttori dello storico Havana Club) in Florida, dopo molte controversie e anni passati tra stenti e difficoltà. E il marchio Havana Club in ragione del contendere: nel 1996 Bacardi lo ha acquistato (assieme alla formula), per 1,25 milioni di dollari (circa 2.200 miliardi di lire), dagli ex rivali e si sta battendo adesso per la paternità dopo che Castro e Pernod-Richard lo hanno depositato in 180 Paesi.







# Tim, i clienti sono 16 milioni

«Boom» di nuovi clienti a luglio per Telecom Italia Mobile: la società di telefonia cellulare di Telecom Italia ha registrato lo scorso mese 461.000 nuovi abbonati. Complessivamente i clienti sono ora al 31 luglio, 16.518.000, 2.220.000 in più dall'inizio dell'anno, per una quota di oltre il 65% del mercato italiano. I clienti esteri, al 9 agosto, erano 9,5 milioni e mezzo. Lo rende noto Tim in un comunicato. Buon andamento anche per i servizi a valore aggiunto: in particolare, rileva la nota, la messaggistica è passata da 750 mila fino a 2 milioni 800 mila messaggi al giorno. Intanto è partito il servizio sperimentale Wap (Wireless application protocol) che consente di navigare in Internet con il solo telefonino. Ad influire sull'incremento degli abbonamenti, secondo Tim, è stato il lancio di offerte sempre più personalizzate e integrate con la gamma di telefonia fissa, come Tim Menù (con la soluzione Trisl e il servizio MiTrovi.

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 9 Agosto 18

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70

## La Borsa vola dopo la pubblicazione del «Libro beige» sull'economia. Rientra la paura dei tassi

# Gli Usa galoppano, Wall Street festeggia

## La Fed non teme inflazione e salari

Pantaleo
NEW YORK

L'economia continua a crescere, le assunzioni nei posti di lavoro vanno che è un piacere (in alcune zone si comincia a risentire perfino della mancanza di mano d'opera. L'unica cosa che non si vede è l'inflazione, ma quelli della Federal Reserve, che hanno compilato il loro periodico rapporto con tutte queste buone notizie (lo chiamano «beige book» per via del colore della copertina), dicono che comunque «alcuni segni» di un possibile processo inflazionistico cominciano a farsi vivi e questo ha dato la quasi certezza che il 24 di questo mese, quando il consiglio della Fed si riunirà, i tassi di interesse subiranno un ulteriore aumento. E ieri Wall Street ha «festeggiato» le buone notizie del rapporto chiudendo con un rialzo di 132 punti, a 10787,80 (+ 1,24%).

«Una mancanza di mano d'opera generalizzata persiste praticamente in ogni distretto», dice il rapporto che viene preparato sulla base della situazione nei dodici distretti in cui è diviso il Paese, ma per ora questa situazione non sembra avere provocato significativi aumenti nelle paghe dei lavoratori, sicché l'inflazione non è ancora in atto. E' un fatto però che continuando di questo passo i datori di lavoro dovranno «tenersi» i dipendenti che hanno e sarà difficile trovarne di nuovi. A quel punto gli aumenti salariali diventeranno inevitabili e il processo inflazionistico potrebbe «sfuggire di mano».

Il mese scorso, testimoniando davanti al Congresso, Alan Greenspan, il gran capo della Federal Reserve, disse che si sarebbe mosso «con forza e decisione» alla prima avvisaglia che il ristrettezza del mercato del lavoro potesse generare inflazione. E ciò che è detto nel «beige book» diffuso ieri viene considerato proprio l'avvisaglia giusta. In pratica, l'economia cresce tanto che il suo «impatto» con la scarsezza del mercato della mano d'opera si fa sempre più vicino, a meno che non ci sia un rallentamento. E questo, dicevano un po' tutti ieri, sarà determinato per l'appunto dall'aumento dei tassi di interesse che, rendendo più costoso il denaro, scoraggerà almeno un poco gli investimenti.

Andando un po' nel dettaglio del «beige book», si nota che i distretti di Boston, Cleveland, Dallas e San Francisco fanno registrare una forte domanda di computer e attrezzature per la telecomunicazione in genere, e che Chicago e anche Cleveland sono in testa nella domanda di automezzi pesanti. In tutti i dodici distretti, poi, si registra una «vigorosa continuazione» dell'attività edilizia, rallentata soltanto dalle ritardate consegne dei materiali (le industrie che li producono non riescono a tenere il passo con le richieste) e dalla mancanza di mano d'opera qualificata. In particolare questo rallentamento si verifica a New York, Saint Louis, Chicago, Dallas e San Francisco, dove non si trovano più carpentieri e muratori abili e bisogna aspettare troppo per vedersi consegnare pareti prefabbricate, materiale isolante e perfino mattoni.

C'è stato poi un leggero rallentamento generale dell'attività commerciale, dice ancora il «beige book», la cui causa è probabilmente nel fatto che in questo periodo molti operatori del settore lo dedicano all'inventario. E quanto all'attività manifatturiera, che era stata colpita seriamente dalla scomparsa delle ordinazioni provenienti dall'Asia in seguito alla recente crisi finanziaria, sta mostrando segni di forte ripresa. Anche l'agricoltura, dice sempre il rapporto della Fed, va bene. La siccità che ha colpito alcune zone degli Stati Uniti, provocando danni ai raccolti, viene infatti compensata dalla «buona salute» che si registra altrove.

Tutto bene, insomma, salvo per quel problema dei lavoratori che, forti una volta tanto della mancanza di concorrenza, potrebbero cominciare a pretendere aumenti salariali. Ieri, poco prima che il rapporto della Fed venisse diffuso pubblicamente, Bill Clinton si è riunito con i suoi consiglieri economici per dargli «un'occhiata da vicino», come ha detto un funzionario della Casa Bianca. E tanto gli è piaciuto ciò che ha visto che poco dopo un suo portavoce ufficiale, Barry Toiv, ha detto che «siamo molto compiaciuti». Per Clinton il problema era anche quello di disporre del maggior numero di informazioni possibile per prepararsi al confronto di autunno con la maggioranza repubblicana che vuole tagliare tasse per 792 miliardi di dollari (circa un milione e mezzo di miliardi di lire). Il Presidente ha già detto che porrà il suo veto.

## Un'ora di «eclisse» anche a Piazza Affari

MILANO. Un insolito inconveniente tecnico ha colpito ieri la Borsa valori di Milano. Proprio nel giorno della grande eclisse di sole, per circa un'ora dopo le 15,31 del pomeriggio di ieri si è «eclissato» a sorpresa anche il servizio che provvede alla diffusione dei dati sul mercato azionario di Piazza Affari. La soluzione del problema ha impegnato i tecnici per alcuni minuti, durante i quali gli operatori potevano continuare regolarmente a introdurre i loro ordini nel sistema, ma poi non riuscivano a vedere i prezzi dei titoli, trovandosi dunque costretti a muoversi alla cieca. Anche dopo che il problema è stato superato il sistema ha continuato a muoversi con qualche lentezza, ma infine i prezzi sono tornati ad essere diffusi normalmente. Questo in apparenza è stato l'unico «contagio» registrato dalla Borsa italiana in occasione dell'evento astronomico, benché qualche operatore abbia fatto riferimento a una «eclisse» degli scambi riferendosi al volume delle contrattazioni che nella giornata si è considerevolmente assottigliato.

Il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton

### Il gigante americano Alcoa insidiato nella sua supremazia compra il numero 3 Reynolds

# Via libera al supercolosso dell'alluminio

## Si chiama «Apa» l'unione di Alcan, Pechiney e Alusuisse

NEW YORK

Si è catenata nel mondo la «guerra» per la supremazia nel settore dell'alluminio. A poche ore dall'annuncio della mega-fusione Alusuisse-Alcan-Pechiney, l'americana Alcoa che vede insidiata la sua posizione di numero uno ha replicato annunciando l'acquisizione per 3 miliardi di dollari (circa 10 mila miliardi di lire) di Reynolds Metals, la terza industria produttrice del mondo.

Alcoa intende acquistare la Reynolds pagandone in contanti il 50% e con uno scambio azionario per la rimanente metà.

Alcoa nello scorso anno ha realizzato un fatturato di 15,3 miliardi di dollari, circa 27.500 miliardi di lire, con un incremento del 15,5% rispetto al '97. Reynolds Metals ha dovuto scontare nel '98 una perdita del 14,9% e il giro d'affari si è fermato a 5,6 miliardi di dollari, circa 10.400 miliardi di lire. L'annunciata fusione tra la Alusuisse Lonza, la tedesca Alcan e la francese Pechiney darà vita a un gruppo con un fatturato pari a 40.000 miliardi di lire.

Questo nuovo gigante si chiamerà Apa, dalle iniziali dei tre gruppi fondatori, sarà di diritto canadese e sarà quotata in Borsa a New York, Toronto, Parigi, Zurigo e Londra. Per il momento, le carte sono state firmate per un matrimonio a due, quello tra Alcan e Algroup. Pechiney si aggiungerà in un secondo momento: la legislazione francese impone infatti di consultare i dipendenti prima di chiudere l'intesa. Ma l'amministratore delegato dell'azienda elvetica non ha dubbi: non c'è alcun rischio, i transalpini entreranno nell'affare e anche se non lo facessero, dice, noi andremmo avanti comunque.

A menare le danze saranno i canadesi. Sarà infatti Alcan a lanciare due indipendenti offerte di cambio su Pechiney e Algroup. Se la risposta sarà completa, Alcan controllerà il 44% del nuovo gruppo, contro il 27% di Pechiney e il 27% di Algroup. E Algroup e Pechiney si sono già impegnate a versare un dividendo straordinario nelle tasche dei loro azionisti per favorire il successo dell'operazione. In particolare, gli elvetici hanno già stanziato a questo scopo 170 milioni di dollari, mentre i francesi prevedono di staccare una cedola da 6,77 dollari per azione. Apa avrà una capitalizzazione di mercato di 20,5 miliardi di dollari. La fusione permetterà risparmi da costi per circa 600 milioni di dollari nei prossimi due anni. Gli utili lordi dovrebbero raddoppiare, salendo da 1,6 miliardi di dollari attuali a 3,2 nel 2002. A scendere saranno invece i dipendenti: è previsto un taglio di circa 5.000 dei 90.000 lavoratori attuali.

[r. e. s.]

### Persi 1300 miliardi

# Ora Soros inciampa su Internet

MILANO

Tempi duri per i re Mida. Da gennaio ad oggi il Quantum Fund di George Soros, l'uomo che nel '92 mise in ginocchio la sterlina e la lira, ha perduto 700 milioni di dollari, 1300 miliardi di lire. Julian Robertson, altro signore dell'economia globale, ha fatto di peggio con il suo Tiger fund: negli ultimi sette mesi i clienti degli «hedge funds» hanno visto andare in fumo ben 4 milioni di dollari, circa 1700 miliardi di lire, perduti speculando su Us Air e Waste Management. «Abbiamo anticipato troppo lo scoppio della bolla di Internet». Così, con tipico distacco britannico, il portavoce di George Soros, Shawn Robertson. La batosta del filantropo e finanziere, 68 anni, ungherese di nascita, allievo di Carl Popper alla London School prima di una vertiginosa carriera tra la City e Wall Street, dipende proprio dalla «internet economy». Soros e i suoi analisti (per la maggior parte bruscamente licenziati a inizio settimana) hanno scommesso su una brusca caduta delle quotazioni dei titoli legati alla rete, dopo la formidabile escesa dell'inverno scorso, e hanno così venduto contratti «put» a fiumi. Ma è andata male.

Non erano in pochi, per la verità, a pensare che, dopo aver messo a segno rialzi tra il 100 e il 1000%, i titoli Internet avrebbero subito un brusco ribasso. Ma Soros ha giocato più pesante di tutti. Il risultato? Ad aprile, quando i cavalli di razza del settore Internet, da Yahoo! ad Amazon, hanno toccato i massimi, la perdita per il Quantum Fund sfiorava il miliardo di dollari. Per di più, gli analisti di Soros hanno commesso un secondo grave errore puntando sull'Euro forte fin dallo scorso gennaio: la miscela per i fondi di Soros (strutture speculative che operano sui derivati, moltiplicando il rischio rispetto ai capitali investiti) è stata devastante.

Soros

L'ironia della sorte ha voluto che la notizia della crisi giunga proprio ora quando, almeno in parte, i mercati tendono a dare ragione a Soros: i titoli Internet sono scesi, infatti, del 20%. Ma era troppo tardi per evitare una caduta dei rendimenti del Soros Hedge Fund e la prevedibile fuga dei clienti. E così, il patrimonio amministrato da «Mister Sterlina» (nomignolo appiccicato a Soros da quando guadagnò un miliardo di dollari sulla crisi della moneta britannica) è sceso a 13 miliardi di dollari (circa 20 mila miliardi di lire). Per la prima volta, inoltre, il finanziere ha nominato un amministratore delegato, Duncan Hennes, una lunga carriera di direttore finanziario, ridimensionando il ruolo del suo braccio destro, Stanley Druckenmiller, 46 anni, che lo affianca dal 1988.

La parabola di Soros dimostra che è sempre più difficile per i virtuosi della finanza, in mercati finanziari così sensibili e gestiti da professionisti, strappare utili da primato, tali da giustificare le commissioni che gli hedge funds pretendono, in cambio di un servizio da boutique finanziaria. Anzi, spesso la necessità di scovare la grande occasione spinge i guru a fare troppo. Non è caso, nel '98 anche Warren Buffett, il mito di Wall Street, ha chiuso i conti in perdita. Al di là delle difficoltà tecniche o della concorrenza spietata, la spiegazione è semplice: «Questo mestiere logora - ha dichiarato al Financial Times mesi fa lo stesso Soros -. Non me la sento più di rischiare come un tempo...».

### IL CASO PIEMONTE E LE OCCASIONI PERDUTE

# «Cara Torino, così perderai il treno»

## Valetto: sulla Snia le banche non hanno risposto

**intervista**

Ugo Bertone

Torino, datti una mossa. Gusi a fare il banchiere come 50 anni fa. Oppure, credere che un'impresa possa concedersi di crescere solo per linee interne, al 5-6% all'anno. «Oggi non basta. O riesci a fare dei moltiplicatori tramite accordi e acquisizioni, o rischi di non essere nessuno».

Parla così Cornelio Valetto, imprenditore di lungo corso; uno che non s'arrende mai e ha ancora più di un sassolino da togliersi dalla scarpa al termine di un anno agitato, ricco di profitti, ma che si chiude con un rimpianto: l'aver dovuto lasciare la Snia in mano alla cordata Interbanca-Gnutti.

**Vero Valetto?**

«Certo, un certo rimpianto c'è. Ma la storia è finita, non voglio far polemiche. Anzi, credo che da questa storia ci sia una lezione che Torino deve imparare».

**Cioè?**

«Andate a leggere la composizione della squadra che ha rilevato la Snia. E' un'operazione da manuale: alcune banche si sono assunte il compito di organizzare un progetto industriale, di raccogliere le energie adeguate e, cosa ancor più importante, hanno accettato di accollarsi parte del rischio di impresa».

**E perchè non ci avete pensato, lei e Giribaldi?**

«Andiamo con ordine. Giribaldi, che con me è stato sempre lineare e corretto, mi ha concesso, una volta dopo essere deciso la sua uscita, un'opzione sulla sua quota. E io ho cercato, a quel punto, le banche e i soci che mi potessero affiancare».

**Senza esito...**

«Già, nonostante credo di aver dimostrato che l'affare c'era. E aver tentato di far capire quanto importante fosse attivare un gruppo di 3 mila miliardi di fatturato nell'orbita piemontese. Un gruppo fabbriche importanti, una realtà sorta a Torino nel 1917 che vive in questi tempi».

**Ma le banche...**

«Il mestiere del banchiere, alle soglie del Duemila, è quello di farsi promotori degli affari, di radunare i soci, di pensare il business e non la vecchia e tradizionale erogazione di credito. Altri istituti l'hanno capito».

**Valetto, ma lei è stato tra i più critici di fronte all'evoluzione del mondo del credito piemontese...**

«E oggi vedo la conferma che non basta crescere in dimensioni per diventare più bravi.

**«I banchieri del 2000 non possono limitarsi a erogare solo credito. Interbanca e Gnutti hanno invece trovato operatori moderni»**

E' questione di qualità, non di quantità. Non voglio far polemiche: ma questa è una lezione che va recepita, se non vogliamo sempre e soltanto fare i pessimisti».

**A parte le banche, chi le ha detto no?**

«Ho parlato con diversi colleghi imprenditori. Ma solo ha preso in considerazione la partecipazione ed è logico perchè in cambio dell'azione di un forte e convinto partner bancario è quasi impossibile lanciarsi in un'impresa così difficile. Eppure...».

**Eppure?**

«Questa vicenda mi ha fatto capire quanto Torino sia debole di imprenditorialità, rispetto al Nord Est e alla Lombardia. E come, spesso, si faccia riferimento a modelli datati. Anche i meglio intenzionati, talvolta, si spaventano quando si parla di finanza. E non capiscono che oggi la finanza è una leva necessaria per crescere. Molti s'illudono che si possa continuare a crescere per linee interne, il 3-4% all'anno».

**E invece?**

«Così si va indietro e si finisce per diventare preda. Ma queste cose dovrebbero spiegarle le banche. E invece loro preferiscono aspettare che l'imprenditore vada allo sportello con il cappello in mano. E perdono i buoni affari...».

**Qualcuno non gradirà questa rampogna, cavaliere. Mi dia, poi, lei alla fine ci ha guadagnato...**

«Non è una sconfitta, né per me né per la Snia. Ma è una lezione da meditare, per il Piemonte. Sa, io sono uno che non si arrende mai. Anche se occasioni di quel ganere sono rare...».

Il presidente della Snia, Cornelio Valetto, critica le banche torinesi: «Nel Duemila non possono soltanto erogare crediti»

# PRIMA RATA NEL 2000.
# 10 RATE SENZA INTERESSI.

Dual band, batteria in dotazione al litio da 1000 mAh, 100 ore in stand by, vibracall, voice memo fino a 3 minuti di messaggi vocali, Sms, segreteria, disponibile nei colori blu, grey, nero, silver.

**MOTOROLA CD 920**

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 24.900 a partire da gennaio 2000

Dual Band. Il Motorola più piccolo del mondo. Display cristalli liquidi, autonomia in conversazione 120/180 minuti, invia e riceve messaggi brevi di testo. Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazione. Viva voce portatile e custodia in dotazione.

**MOTOROLA V3688**

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 135.000 a partire da gennaio 2000

Dual Band. Display verde molto luminoso, batteria al litio 105 ore di attesa, vibracall.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

**MOTOROLA CD 928**

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 38.900 a partire da gennaio 2000

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual Band. Batteria al litio 80 ore in stand - by, 150 minuti in conversazione, identificazione delle chiamate.

**NOKIA 6150**

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 59.800 a partire da gennaio 2000

Batteria standard 60 ore d' attesa e 270 minuti di conversazione, agenda, con due cover.

**NOKIA 5110**

**L. 299.000** IVA COMPRESA

Batteria standard al litio 50 ore di attesa, ampio display grafico, possibilità di inviare e ricevere messaggi di testo. Disponibile nei colori azzurro giallo, blu argento, blu giallo.

**TELITAL GM 220**

**L. 195.000**

# LA CITTA' DEI TELEFONI

Batteria in dotazione 50 ore in stand by, con sportellino, avviso di chiamata o vibrazione, organizer, disponibile nei colori nero, blu, verde.

**MITSUBISHI MT 35**

**L. 299.000** IVA COMPRESA

Dual Band, batteria standard 100 ore in stand by o 300 minuti di conversazione, pesa solo 135 grammi.

**SIEMENS C25**

**L. 349.000** IVA COMPRESA

10 rate da L. 34.900 a partire da gennaio 2000

Batteria al litio 30 ore d'attesa, vibracall, sms/fax, segreteria telefonica. Dimensioni e peso ridottissime.

**MOTOROLA STARTAC 130**

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

Dual band, attivazione vocale: voi dite il nome, Philips Genie compone il numero. Autonomia in stand - by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

**PHILIPS GENIE**

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000

Batteria al litio 60 ore di stand - by, 1 ora di conversazione, cover metallizzato, modem incorporato, vibracall.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

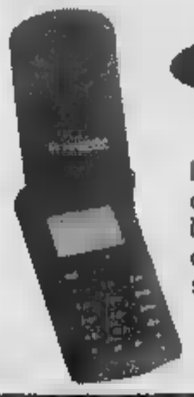
**NOKIA 8810**

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 109.800 a partire da gennaio 2000

Batteria in dotazione 50 ore in stand by, dotato di simpatiche funzioni per divertirsi da soli o in compagnia, una di queste speciali funzioni è il convertitore in Euro, disponibile nei colori nero, rosso, giallo

**PHILIPS SAVVY**

**L. 249.000** IVA COMPRESA



10 RATE SENZA INTERESSI

Il più piccolo telefono cellulare GSM, batteria NiMH con 40 ore in attesa, SMS/FAX, segreteria telefonica

**MOTOROLA STARTAC 85**

**L. 399.000** IVA COMPRESA

10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000

Dual band, batteria in dotazione 50 ore in stand by, datario, orologio, calcolatrice, sveglia, messaggi SMF.

CON AURICOLARE VIVA VOCE

**ERICSSON 868**

**L. 319.000** IVA COMPRESA

Batteria al litio 70 ore, vibracall, attivazione vocale, voice memo, disponibile nei colori nero, silver, giallo.

**SAMSUNG SGH 600**

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 46.800 a partire da gennaio 2000

10 RATE SENZA INTERESSI

Attivazione vocale, vibracall, SMS, messaggi brevi di testo, batteria al litio, 40 ore in stand - by

**SAMSUNG SGH 510**

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 44.900 a partire da gennaio 2000

*I CELLULARI DI GRANDE MARVIN NON SONO DI IMPORTAZIONE PARALLELA E FRUISCONO DELLA [illegible] UFFICIALE PER L'ITALIA*

*TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA LIRE 35.000 LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO DI L.100.000 PUO' ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". [illegible] VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99.*

MARVIN HA SCELTO CELLULAR LINE

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

# Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

WIND omnitel [illegible]

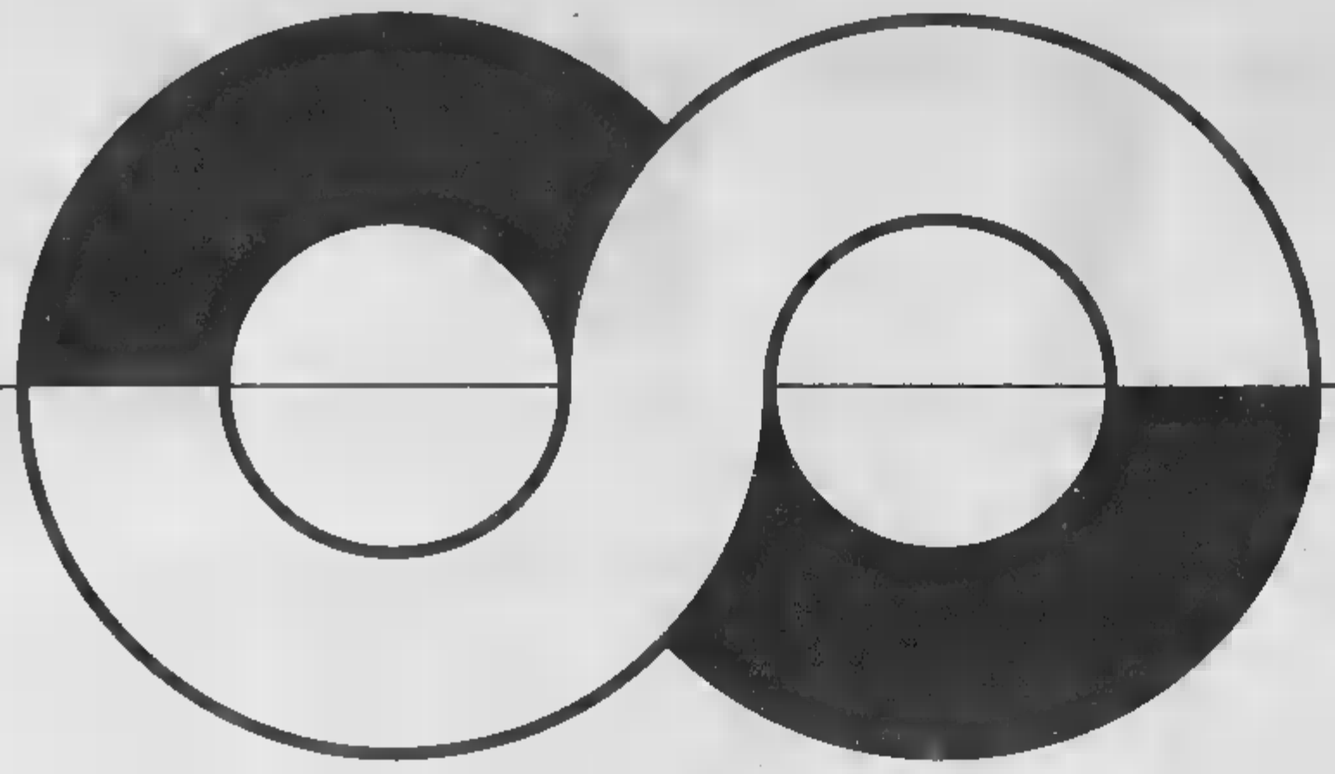
**PAGAFACILE**

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte [illegible] credito
- Carta Aura Marvin

1 ORA DI [illegible] ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparchegg! [illegible]
Via Roma - [illegible] Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U.Rattazzi collegata [illegible] ascensore

**P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)**
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

# ARGONAUTI NELLA NOOSFERA



**Mente e cuore verso nuovi spazi di comunicazione**

XXV edizione delle Giornate internazionali di studio

Rimini, Teatro Novelli
Grand Hotel
16/17/18 ottobre 1999

**si svolge sotto il**
**Patronato del Presidente della Repubblica**

Nell'affascinante avventura della ricerca sulla mente, sulle intelligenze dell'uomo, sui processi cognitivi evoca scenari colmi di interrogativi e stupefazioni.

La galassia della Noosfera, ove Theilhard de Chardin vede l'universo del pensiero, della coscienza e della spiritualità, ci accoglie come Argonauti post-moderni per un viaggio che si preannuncia ancora ricco di sorprese.

La XXV edizione delle Giornate Internazionali di Studio del Centro Pio Manzù si appresta a inaugurare quest'avventura scientifica con l'ausilio dei più luminari della scienza e dell'indagine umanistica mondiale, alla ricerca del dialogo tra mente e cervello e di nuovi spazi di condivisione e interfaccia tra intelligenza umana e intelligenza artificiale.

**I temi**

Eutimi alla sinfonia delle emozioni
Percepire la salute, rincorrere la cura
L'uomo cibernetico tra scienza e fantascienza
Il cervello e il computer: progetti per un incontro
La mente e i suoi segreti
Le grandi sfide della neuro-medicina

**L'apertura dei lavori, mercoledì 13 ottobre, sarà trasmessa in diretta via satellite dalle ore 10,00 alle 12,00.**

**Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel**
**16/17/18 ottobre 1999**

**I premi**
del Presidente della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri

**Henri Atlan, Fritjof Capra, Gerald M. Edelman, Pierre Lévy, Marvin Lee Minsky, Luc Montagnier, Roger Penrose, Oliver Sacks, Francisco J. Varela,**
**Umberto Alessandrini - Rita Levi-Montalcini - Lucio Bianco - Edoardo Boncinelli - Pierluigi Celli - Roberto Colaninno - Gerardo Copioli**

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a:
**Gerald Bonino, Rita Levi-Montalcini, Javier Solana**

con la partecipazione di

**Ospite d'onore**
**Javier Solana**
**Segretario Generale della NATO**

relatori stranieri

**John Atlan**
Presidente Fondatore Boston Scientific Corporation, Massachusetts

**Henri Atlan**
Professore di Biofisica, Università di Parigi VI

**Rosalind Cadigan**
Scrittrice, Londra

**Fritjof Capra**
Fondatore e Direttore Centro di Ecoletteratura, Berkeley

**Mark Dery**
Scrittore e critico,

**Premio Nobel per la Fisiologia e la Medicina (1972)**

**Donald**
Dipartimento di Filosofia, King's College, Londra

**Stephen Jay Gould**
Ordinario di Geologia, Harvard University, Massachusetts

**Pierre Lévy**
Dipartimento di Comunicazione Sociale, Università del Quebec, Canada

**Marvin Lee Minsky**
Professore di Ingegneria Elettronica e Scienze Informatiche, M.I.T., Boston

**Luc Montagnier**
Direttore Dipartimento di Retrovirus, Istituto Pasteur, Parigi

**Herbert Ohl**
Progettista, già Rettore della Hochschule fuer Gestaltung, Ulm

**Roger**
Ordinario di Matematica, Università di Oxford

**Oliver**
Professore di Neurologia, Albert Einstein College of Medicine, York

**Thierry**
Laboratorio di Etologia e Neurobiologia, Università Louis Pasteur, Strasburgo

**Ivan**
Direttore Clinica la Chirurgia Cardiovascolare, Università di Zurigo

**Francisco J. Varela**
Direttore di Ricerca, Centro Nazionale per la Ricerca Scientifica, Parigi

**Weissmann**
Dipartimento di Neurogenetica, Imperial College School of Medicine at St. Mary's, Londra

relatori italiani

**Rosy**
Ministro della Sanità, Roma

**Rita Levi-Montalcini**
Premio per la Medicina (1986)

**Antonio**
Professore Ordinario di Psichiatria f.r., Università di Verona

**Enzo**
Giornalista e scrittore, Milano

**Boncinelli**
Direttore di Ricerca al DIBIT, Centro Raffaele, Milano

**Elio Borgonovi**
Direttore Generale, Scuola di Direzionale, Università Bocconi, Milano

**Cappato**
Condirettore, Laboratorio di Elettrofisiologia, Ospedale St. Georg, Amburgo

**Ivan Cavicchi**
Direttore Generale, Farmindustria, Roma

**Formenti**
Saggista e scrittore,

**Luigi**
Ordinario di Neuropsicofarmacologia, Università di Cagliari

**Giulio Giorello**
Ordinario di Filosofia della Scienza, Facoltà di Lettera e Filosofia, Università degli di Milano

**La Vecchia**
Epidemiologo, Istituto Mario Negri, Milano

**Lugaresi**
Ordinario di Neurologia, Università di Bologna

**Alessandro Mugelli**
Ordinario di Farmacologia, di Firenze

Direttore Istituto di Psicobiologia e Psicofarmacologia, CNR, Roma

**Pagni**
Presidente, Federazione Nazionale Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Roma

Caporedattore, Pluriverso RCS,

**Siepoi**
Presidente, Federazione Italiana Psicologi, Padova

Generale Agenzia Sanitaria Regionale Emilia Romagna

promosse da
**Gerald Bonino Pio Manzù**
**Gruppo Villa Maria**

coorganizzate da
**Villa Maria**

con l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Fondazione Gorbaciov
Ministero della Sanità
Nazioni Unite,
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

**L'ingresso del pubblico ai lavori del convegno è gratuito e riservato ai possessori del tesserino nominativo della Segreteria del Centro su richiesta scritta.**

Farmindustria
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Segreteria di Stato Affari Esteri, Sanità Pubblica Istruzione Repubblica San Marino
Comune di Rimini
Boston Scientific Europe
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
JANSSEN-CILAG
Italy First
EUDERMA
VILLA DES VERGERS
Il Messaggero
RAIDUE
Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO
LA STAMPA

Le compagnie confermano la necessità di portare la super vicino alle 2050 lire, Bersani non ci sta

# Benzina, braccio di ferro governo-petrolieri

## E Nesi chiede prezzi amministrati

Raffaello

ROMA

L'idea che la benzina possa costare quanto (o di più) di un vinello da pasto fa tremare gli italiani, già generosamente tartassati dal prelievo fiscale su questo prodotto. Ma fa tremare anche il governo, su quanto gli aumenti dei mesi scorsi hanno già fatto sentire il loro gravame sull'inflazione di luglio, salita all'1,7% con un rialzo dello 0,2% su giugno. Al punto tale che alcuni - tra cui Nerio Nesi (pcdi) - chiedono il ritorno al prezzo amministrato.

Dopo le preoccupazioni emerse due giorni fa, ieri sia i petrolieri che il ministero dell'Industria si sono data una pausa di riflessione, senza comunicati o precisazioni, in attesa di chiarire tutto oggi, quando, alle 17, il sottosegretario Umberto Carpi incontrerà i petrolieri.

Il timore - paventato nei giorni scorsi - è che la benzina possa arrivare rapidamente (magari in due o tre tranche) ad un aumento di 40-50 lire, che porterebbe la super oltre la soglia delle 2000 lire e la verde appena sotto.

Dal maggio del '94, quando i prezzi dei carburanti sono stati liberalizzati, il ministero ha più potere di controllo sui medesimi, ma è invalso l'uso di rivolgersi a questa superistanza per trovare delle soluzioni ragionevoli tra le esigenze del mercato e quelle della produzione e distribuzione, tanto più che il prezzo della benzina ha il peso che ha nel paniere di calcolo dell'inflazione.

Un intervento di forza del ministero è comunque escluso: «Il costo della benzina deriva dal mercato - aveva ricordato qualche settimana fa il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani - e non è pensabile, se non per una situazione di emergenza nazionale, che il governo torni ad amministrare i prezzi».

Forse però, vista la lievitazione esponenziale della benzina, ci potremmo trovare proprio in queste emergenze, almeno secondo il presidente della Commissione attività produttive della Camera, Nerio Nesi, che ieri ha presentato una interpellanza al ministro Bersani per sapere «se non ritenga opportuno riconsiderare la benzina come uno dei settori che, in quanto strategico per la vita civile del Paese, debba avere prezzi stabiliti dalla pubblica amministrazione».

Il prezzo della benzina - è notare l'economista del pcdi - è aumentato in Italia, progressivamente dal '90 ad oggi, di circa il 35% e tale superiore a quello medio tutti i Paesi europei», senza dire che «il carattere di continuità dell'aumento del prezzo della benzina dimostra che non è dovuto soltanto all'andamento del prezzo del petrolio: infatti non si sono riscontrate diminuzioni del prezzo al consumo quando le quotazioni internazionali del greggio sono calate».

A proposito prezzi va ricordato che il confronto con quelli praticati nell'Ue è preoccupante: in noi un litro di verde (l'unica comparabile visto che la super è da tempo bandita in molti Stati europei) costa 100 lire in più, al netto delle tasse, rispetto a Francia, Inghilterra e Germania.

Il ministro, per la verità, aveva evidenziato questo «scarto» dei prezzi anche all'ultima assemblea dei petrolieri, ma le compagnie, già allora, imputavano la responsabilità di questo sfavorevole confronto all'arretratezza della distribuzione italiana che vede ancora il 75-80 per cento delle pompe assistite dal benzinaio, con un'incidenza sui costi di oltre 50 lire al litro.

L'Italia resta invece nella europea per quanto riguarda l'accisa fiscale: 1.367 lire litro contro le 1.717 inglesi, 1.454 svedesi, le 1.452 francesi, le 1.434 finlandesi e le 1.425 olandesi.

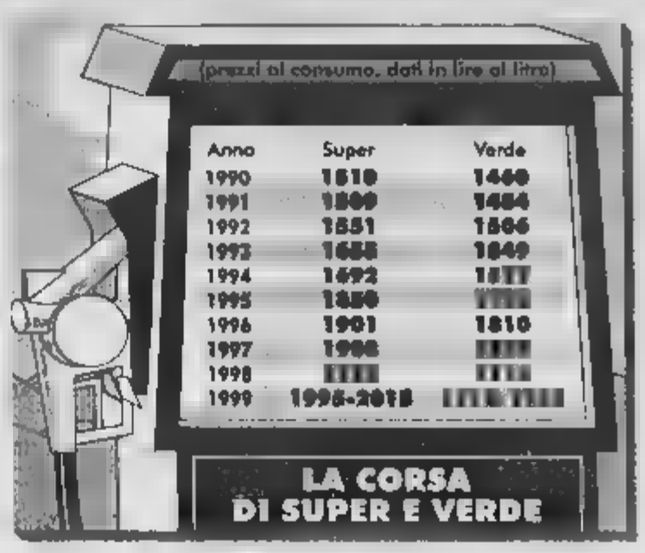
Intanto l'Unione petrolifera sapere che anche luglio è proseguito il calo dei consumi petroliferi con una contrazione (la settima dall'inizio dell'anno) del 4,9 per cento, ma il dato non andrebbe letto come un rallentamento ciclo produttivo dell'industria, quanto la scelta di impiegare nuove fonti di già (ad esempio il gas metano invece dell'olio combustibile).

Il prezzo del petrolio, nel frattempo, continua a crescere: ieri il brent ha raggiunto i massimi degli ultimi 22 mesi: 20,67 dollari al barile sul mercato di Londra.

ANTITRUST

### Da Bruxelles via libera a Alitalia-Klm

BRUXELLES. Via libera dalla Commissione europea all'alleanza Alitalia e Klm. Lo ha fatto sapere ieri a Bruxelles il portavoce di Karel Van Miert, eurocommissario alla concorrenza, precisando che il sì è subordinato a una serie di «provvedimenti correttivi». L'alleanza tra la compagnia area italiana e quella olandese potrà diventare operativa dal primo novembre prossimo. «Alitalia e Klm - sostiene l'esecutivo comunitario - appaiono particolari problemi di concorrenza». Dunque «la Commissione ha concesso il nulla osta a questa concentrazione durante la prima fase della procedura, tenendo conto dei congrui impegni assunti dalle due imprese per favorire l'entrata di concorrenti sulle rotte hub-to-hub: Amsterdam-Milano e Amsterdam-Roma». In particolare Alitalia e Klm si sono impegnate a a disposizione dei nuovi entranti che chiedono di operare sulle rotte in questione fino ad un massimo di slot settimanali. Questo consentirà alla concorrenza di effettuare fino a quattro voli giornalieri di andata e ritorno su ogni rotta. I due vettori, inoltre, metteranno a disposizione negli aeroporti di Milano, Roma e Amsterdam 112 slots aggiuntivi alla settimana.




Partita la gara

### Autostrade c'è anche McDonald's

ROMA

La Corte dei conti ha dato il via libera all'atto aggiuntivo alla venzione tra l'Anas e la società Autostrade. Il provvedimento del governo, un decreto ministeriale che sancisce l'atto, è stato ammesso al visto e registrato alla data di ieri. Il via libera della Corte sarà possibile avviare ora la privatizzazione della società dell'Iri.

La privatizzazione della società Autostrade sembra adesso realmente ai nastri di partenza. Una privatizzazione importante dato il valore della società che, ai corsi attuali di Borsa, vale 15 mila miliardi (13 mila per l'Iri che ne controlla l'84%).

L'Iri ha già dettato le regole per la costituzione di un nucleo stabile di azionisti con un massimo del 30% del capitale, e poi procederà all'offerta pubblica di vendita riservata al mercato nazionale estero. Gli advisor (Imi e Schroder) già stati scelti, così come i responsabili per la comunicazione finanziaria (Barabino), per gli aspetti legali (Grimaldi), i global coordinator (Warburg-Comit) e la società che si occuperà della campagna pubblicitaria (Mcann Eriksson).

Fra le cordate che hanno manifestato il proprio interesse, quella guidata da Edizioni Holding (Benetton), e che vede nella «squadra» i catalani di Accesa-Autopistas, la Cri, l'Ina e Unicredit; il gruppo Gavio (cui capo la società che gestisce l'autostrada Torino-Milano); il gruppo McDonald's; il gruppo bancario Macquaire e la società di gestione autostradale portoghese Brisa.

Il ministero del Lavoro conferma l'analisi sui più recenti dati Inps: la spesa previdenziale è sotto controllo

# Pensioni, a settembre verifica sui privilegi

Accanto, il ministro Cesare Salvi

Vanni Cornero

A settembre si apre la caccia ai privilegi pensionistici. Nel mirino di governo e sindacati ci sono dipendenti degli organi costituzionali, parlamentari, eurodeputati, consiglieri regionali, diplomatici, personale militare, alcuni dipendenti dei corpi di polizia, piloti e controllori di volo, dipendenti della Banca d'Italia, categorie che generano quelle «situazioni difformi» del sistema previdenziale che esecutivo e rappresentanti dei lavoratori intendono eliminare con l'obiettivo di armonizzare i trattamenti previdenziali. E i sindacati dei pensionati hanno già consegnato al governo un documento in otto punti sui quali chiedono interventi prioritari. Innanzitutto, elenca il documento, anche se i trattamenti dei dipendenti di Parlamento e Corte costituzionale non sono disciplinati per legge, l'armonizzazione sarebbe «un atto di doverosa responsabilità per rendere universalmente applicato il principio dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge». Per il personale delle Forze Armate, dei Corpi di Polizia e del Corpo Diplomatico sono invece nel mirino gli aumenti convenzionali dell'anzianità contributiva che consentono di incrementare l'importo della pensione e spesso di anticipare il pensionamento; i sindacati non mettono in discussione la cosa in sè, ma il modo in cui viene applicata, visto che spesso viene considerato «usurante» un normale servizio dietro scrivania. Ancora per i militari nel documento si chiede che i sette anni di Ausiliaria, periodo in cui l'ufficiale è disponibile a rientrare in servizio per eventuali emergenze e che dà diritto ad un'indennità che si aggiunge alla pensione come se avesse lavorato, sia uniformata alla posizione di tutti gli altri lavoratori, procedendo alla liquidazione supplemento sulla base dei contributi versati e ad un nuovo calcolo della pensione. Riguardo alla maggiorazione della base pensionabile del personale delle Forze Armate e Polizia i rappresentanti dei pensionati contestano il fatto che la base su cui viene determinata la misura della prestazione viene incrementata del 15 per cento quando si effettua il calcolo contributivo, il che equivale a sei scatti di stipendio nel calcolo retributivo: «un incremento - sottolineano i sindacati - che non è in uso per la generalità dei lavoratori». Indicata come fonte di difformità c'è poi l'equiparazione ai fini del cumulo della pensione di vecchiaia anticipata alle pensioni di anzianità, «eliminando questa possibilità - dicono Spi, Fnp e Uilp - si porrebbe fine ad una ingiustificata condizione di vantaggio delle categorie dei controllori di volo, attori, cantanti e ballerini, sportivi professionisti, personale di volo, parte del personale militare e di polizia». Richiesta anche l'attuazione della delega sull'armonizzazione dell'invalidità, il cui riordino, afferma il documento, è causa di trattamenti differenziati tra dipendenti privati e pubblici, che non si risolvono a vantaggio dei secondi. Altra necessità indicata dai sindacati è quella di semplificare il sistema di gestione della previdenza obbligatoria, attualmente articolato su Inps, Inpdap e Inail: questo potrebbe avvenire unificando le procedure di richiesta ed accesso alle prestazioni. Infine viene chiesto di trasformare in fondo di previdenza complementare il fondo integrativo della Banca d'Italia, questo per abolire alcune regole di vantaggio, come il calcolo della prestazione sull'ultimo stipendio o sugli ultimi cinque anni e la possibilità di vedersi liquidare una parte della pensione in forma di capitale. Ma contro quest'ultimo punto insorgono Fisac Cgil, Fiba Cisl e Uilca Uil: «Negli ultimi giorni - si legge in una nota sindacale congiunta - parlando di trattamenti pensionistici privilegiati viene tirato in ballo il fondo integrativo della Banca d'Italia. Questo è totalmente fuori luogo, visto che le prestazioni di tale fondo, infatti dall'emanazione della Finanziaria '97 non prevedono più nè la cosiddetta "clausola d'oro", nè forme di liquidazione in linea capitale». Intanto il Nucleo di valutazione della spesa previdenziale conferma che le pensioni sono sotto controllo: «I dati Inps indicano una minore dinamica della spesa», dice una fonte del ministero del lavoro, precisando che «la stabilizzazione della spesa in rapporto al Pil va valutata su un arco temporale congruo e su base annuale».

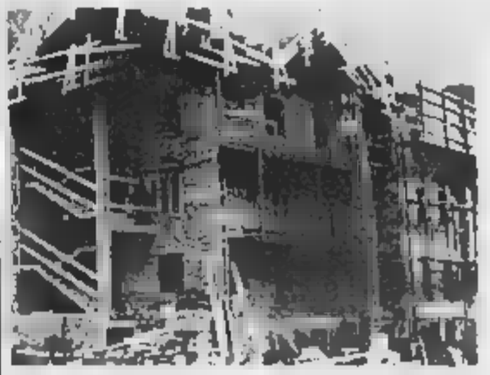
TREDICESIME

### Un piano dei sindacati in otto punti

### La Corte dei Conti: sì al cumulo

ROMA. La tredicesima mensilità «fa parte della retribuzione ed è sicuramente cumulabile nell' ipotesi di più trattamenti di attività o di pensione». La legittimità del cumulo della tredicesima da parte del pensionato che continui a prestare attività retribuita nello Stato od in un Ente pubblico è stata più volte per tutte dalla Corte dei Conti. La magistratura contabile è stata chiamata a pronunciarsi alla luce di alcune sentenze della Consulta, che in passato ha preso posizione sul cumulo di più indennità integrative speciali. A quest'ultimo riguardo nel '97, la stessa Corte dei Conti ha stabilito che non è possibile cumulare le indennità integrative, perchè esiste in proposito un divieto. Del tutto diversa è invece la situazione relativa alla tredicesima, perchè in questo caso - afferma la Corte - il divieto non esiste. La tredicesima, infatti, è appunto parte integrante delle retribuzioni, al contrario dell' indennità.

Già 380 mila le domande a luglio


Lavori di ristrutturazione di una casa

# Edilizia, è un boom la corsa agli sgravi

ROMA

Sono quasi arrivate a mila (380.870), le richieste inoltrate al ministero delle Finanze per ottenere gli «sconti» sui lavori di ristrutturazione edilizia, la cui concessione è ammessa fino alla fine del 1999. Lo ha reso noto il Dipartimento Entrate del ministero, che ha diffuso i dati aggiornati al 31 luglio scorso. L'agevolazione, che è stata disposta con un decreto del febbraio '98, consente di applicare sulle spese sostenute una detrazione Irpef del 41%. In testa alla speciale classifica che incolonna il numero delle richieste si trova la Lombardia, dove ne sono state compilate 75.720 (pari al 19,9%).

**In Lombardia il maggior numero di richieste**

Alla fine del '98, il numero complessivo di richieste pervenute ai Centri di servizio era di 240.413. Nel quest'anno, le comunicazioni sono cresciute toccando il picco a luglio, quando ne sono state inoltrate 27.821. È stato invece febbraio il mese più debole, con un numero di richieste pari a sole 13.397. I dati, scomposti per grandi aree geografiche, attribuiscono al Nord la maggior parte delle richieste di detrazione col 69%; quindi il Centro con il 19,8%; Sud e Isole con l'11,2%. In cifre assolute, il numero complessivo delle comunicazioni risulta pari rispettivamente a 262.873, 75.319 e 42.678 al 31 luglio scorso.

Positivi i commenti di Confedilizia, anche l'organizzazione sottolinea che, per far diventare il settore un «volano» della ripresa, soprattutto dell'occupazione, è ora di mettere mano ad una riduzione dell'Iva. «Il 41% ha ottenuto il suo scopo, ovvero fare emergere del sommerso e procurare nuove entrate tributarie» ha dichiarato il presidente di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani. «Ma - ha sottolineato -, per creare occupazione ci vuole ben altro: ci vuole la riduzione dell' Iva, che il nostro governo chiede da tempo, finora inutilmente, ai partner europei, così come ci vuole che i comuni riducano in termini ragionevoli gli oneri di urbanizzazione e di costruzione». Di seguito, la classifica delle domande presentate al 31 luglio, in numero di richieste (e percentuale). Lombardia 75.720 (19,9); Emilia Romagna 60.000 (15,8); Piemonte 38.112 (10); Liguria 24.450 (6,4); Lazio 24.292 (6,4); Toscana 32.050 (8,4); Veneto 31.756 (8,3); Friuli Venezia Giulia 12.632 (3,3); Marche 12.181 (3,2); Trento 11.040 (2,9); Puglia 9.046 (2,4); Sicilia 8.654 (2,3); Campania 8.620 (2,2); Bolzano 6.915 (1,8); Umbria 6.796 (1,8); Abruzzo 6.485 (1,7); Sardegna 4.828 (1,3); Calabria 3.110 (0,8); Valle d'Aosta 2.248 0,6 Basilicata 1.182 (0,3); Molise 854 (0,2).

[r.e.s.]

Dopo i dati Eurostat sull'Italia maglia nera. La Confindustria: «E' disoccupazione assistita»

# Scoppia la polemica sui giovani senza lavoro

### Cipolletta: rifiutano la mobilità. I sindacati: una piaga reale

ROMA

I dati forniti ieri da Eurostat che assegnano all'Italia la maglia nera dell'occupazione giovanile nell'area Euro, con il 32,1% di senza lavoro, davanti alla Spagna con il 29,6% e ben lontani dal 5,7% dell'Austria, fanno discutere. Ed è subito polemica.

La Confindustria non contesta le percentuali fornite dall'Ufficio europeo di statistica, ma sostiene che vanno interpretate: «L' Italia - dice il suo direttore generale, Innocenzo Cipolletta - è piena di giovani fra i 20 e i 30 anni che si rifiutano di spostarsi di alcune centinaia di chilometri per trovare un posto di lavoro». Si tratta - aggiunge - di disoccupazione assistita perchè molto spesso il rifiuto della mobilità è finanziato dalle famiglie che possono contare sui soldi dello Stato attraverso un impiego pubblico o una pensione di anzianità.

«Di fronte alla situazione drammatica, specie al Sud, della disoccupazione giovanile - è la dura risposta del vero Pecoraro Scanio - è davvero scandaloso registrare il 32% di Cipolletta che riduce il fenomeno a un problema di assistenza da parte delle famiglie». Chiede invece al governo di rivedere le norme che dovrebbero facilitare l'occupazione giovanile di fronte a questo dato allarmante riportato in sede europea.

«Sarebbe anche il caso di richiamare la Confindustria a un maggior senso di responsabilità - ha aggiunto il presidente della Commissione Agricoltura della Camera - ma anche di ricordare che oramai le prospettive dell'occupazione in questo Paese le offrono il terziario, in particolare il turismo e le comunicazioni, ed anche la nuova agricoltura e quindi gli interlocutori non possono più essere soltanto gli industriali, specie se così mal rappresentati».

E al direttore di Confindustria replica anche il «numero 2» della Cgil, Guglielmo Epifani, sottolineando che la mancanza di lavoro per i giovani è piaga che va sminuita. «Il del 32% registrato da Eurostat - ha aggiunto Epifani, intervistato ieri Televideo - evidenzia un fenomeno drammatico specialmente nel Mezzogiorno. E poi è vero che i giovani non vogliono spostarsi, ma è spesso carente l'incontro tra domanda e offerta».

Sul «triste primato» conquistato dall'Italia nei primi mesi del '99 è intervenuto anche il Pdci: «I numeri forniti da Eurostat, già così amari - ha dichiarato il coordinatore Marco Rizzo - hanno il sapore della beffa se solo si pensa che le imprese, nel '98, hanno visto crescere i loro profitti di circa il 50 per cento. Questi dati ci parlano di una condizione di marginalizzazione sociale intollerabile che investe proprio la generazione a cui tutti dicono di volare guardare, quella dei giovani sotto i 25 anni».

Secondo il partito di Cossutta è necessario invertire questa tendenza e il governo sta affrontando il problema del non lavoro «con serietà ed impegno», ma non basta ancora. Occorre una nuova politica economica, occorre mobilitare risorse e investimenti, soprattutto nel Sud d'Italia e nelle zone di crisi, per far sì che quel «vergognoso 32 per cento» scenda sensibilmente.

«Le risorse pubbliche devono essere prioritariamente indirizzate al lavoro e non, come si sente dire in questi giorni - ha concluso polemicamente Rizzo - per approntare un nuovo modello di difesa. Anche quei 2700 miliardi che il ministro Scognamiglio chiede ogni anno in più per la Difesa dovrebbero, invece, essere indirizzati a combattere la piaga della disoccupazione. [fra. bul.]

## CAMBI VALUTE

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 541.85 (+0.94); [redacted] (Bel 20) 2985.55 (+0.70), Francoforte Dax Xetra 5019.69 (+0.36); Hong Kong (Hang Seng) 12437.80 (-1.26); Londra (Ftse 100) 6014.40 (+0.60); Madrid (Ibex 35) 9350.40 (+1.41); Parigi (Cac 40) 4268.95 (+0.56); Sydney (Allord) 2934.90 (-0.80); Tokyo (Nikkei) 17211.16 (+0.05); Zurigo (Smi) [redacted] (+1.05); New York (Dow Jones) [redacted] (+1.24); (Nasdaq) 2564.44 (+2.99)

## IL TERZO MERCATO

[redacted] 0.280; B.Pop.Ravenna 23.300; B.Pop.Vicentina 57.000; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.220; Kariba 0.032; Mele Ass. 2.700. [redacted] Kariba 2005 0.013; Tecnost 0.400.

1 EURO = 1936,27 [redacted]

## RISTRETTO MILANO

| Titoli | Quot. | Euro | [redacted] |
|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

## INDICI BORSA

| | 11-08-99 | % |
|---|---|---|
| Mib | 896 | +0,53 |
| Mibtel | 22482 | +0,42 |
| Mib 30 | 31099 | +0,37 |
| [redacted] | 29602 | +0,40 |
| [illegible] | 1750 | +0,16 |
| [illegible] 50 | 3561 | +0,46 |

## TASSI DI MERCATO

| | % |
|---|---|
| Libor USD 1m | 5,26 |
| Prime rate ITA | 5,75 |
| Prime rate USA | 7,75 |
| Tasso di sconto ITA | 2,50 |
| Tasso di sconto USA | 4,50 |
| Tasso di sconto GIA | 0,50 |
| Fed funds | 5,00 |

## ORO: CHIUSURE

| | 11-08-99 | 10-08-99 | [illegible] |
|---|---|---|---|
| Hong Kong | 256,90 | 257,20 | 240,0130 |
| Zurigo | 257,45 | 256,65 | 241,3290 |
| Londra | 257,80 | 257,80 | 241,0573 |
| Milano (L/g) | 15116,60 | 14986,69 | 7,8657 |

## RENDIMENTI ESTERI

| Titoli pubblici | % |
|---|---|
| USA 10 anni | 6,13 |
| USA 30 anni | 6,22 |
| GER 10 anni | 4,86 |
| FRA 30 anni | [redacted] |
| GIA 10 anni | 1,83 |

## MONETE AUREE

| | Lire | Euro |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |

## EURIBOR

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |

## QUOTAZIONI BOT

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

## FIB 30

| Scadenza | Apert. | [illegible] | Min. | [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| Sep. 99 | 31860 | 31904 | 31845 | [redacted] |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] | [redacted] |
| Mar. 00 | [redacted] | [redacted] | [redacted] | 32025 |

[redacted] azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% [redacted] titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale [redacted] precedente.

**Opzioni.** Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di [redacted] acquista.

## IL PUNTO SUI MERCATI

# Generali ok

INDICI positivi, quanto incerti nel corso della seduta di ieri, ma scambi decisamente in calo, sotto il livello di un miliardo di euro, a 887 milioni. Dopo aver accennato una ripresa dei volumi nella seduta di martedì, ieri a Piazza Affari, in coincidenza con l'eclissi di sole, si [redacted] eclissati gli scambi, rendendo sostanzialmente insignificante la seduta. Ad eclissarsi, in verità, sono stati anche i prezzi delle azioni dai terminali degli operatori, per un'ora circa, dalle 15.31 in avanti: a causa di problemi tecnici del sistema di diffusione dei dati sul mercato azionario, in quei sessanta minuti gli operatori potevano introdurre i loro ordini nel sistema ma non vedere i prez[redacted] dei titoli. Non è bastato l'avvio brillante [redacted] Wall Street e la sua sostanziale tenuta per la parte di seduta in contemporanea con quella di piazza Affari a sostenere la Borsa italiana, comunque allineata [redacted] altre piazze europee. Gli indici si sono assestati su un lieve guadagno: il Mibtel +0,42%, Mib [redacted] +0,37%. L'andamento. [redacted] Generali (+3,09%), mentre Eni ha chiuso a -0,66%; Saipem +7,35% e Italgas a +2,91%. Ancora in campo energetico Aem sempre [redacted] a +2,49%. Fra gli spunti [redacted] giornata, Alitalia +3,61%; Autostrade con un più lieve +0,34% e Unim +1,74%. Fra i bancari protagonista Banco Napoli '98 a +3,88%. Tim poco brillanti, a +0,33%; migliora la performance di Telecom a +1,28%. Per Fiat -0,34% dopo [redacted] lunga permanenza in [redacted] positivo durante la seduta.

## OBBLIGAZIONI DEL 11-08-99

## IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

## EURO 50

| AZIONI | 11-08-99 | 10-08-99 | Var. % |
|---|---|---|---|
| Royal D. Petrol. | 59,3500 | 60,0000 | -2,20 |
| Aegon NV | 76,8000 | 75,4000 | +1,86 |
| Ing Group NV | 46,1000 | 44,3000 | +3,96 |
| Unilever NV | 65,2000 | 67,0000 | -2,79 |
| ABN Amro H. NV | 19,4000 | 19,3500 | +0,30 |
| Koninklijke KPN NV | 38,3000 | 37,7000 | +2,02 |
| Koninklijke A. NV | 31,2000 | 30,9000 | +1,13 |
| Akzo Nobel | 44,7500 | 42,8000 | +4,56 |
| Elsevier | 16,1500 | 16,3800 | -1,40 |
| Fortis AG | 27,8000 | 27,7000 | +0,40 |
| Electrabel SA | 283,5000 | 285,4000 | -0,63 |
| Petrofina SA | 395,0000 | 395,0000 | 0,00 |
| Nokia | 75,2500 | 73,7500 | +2,03 |
| DaimlerChrysler Ag | 86,9000 | 86,2000 | +0,87 |
| Deutsche T. Ag | 37,1500 | 37,8000 | -1,35 |
| Allianz Ag | 242,5000 | 237,5000 | +2,11 |
| Mannesmann Ag | 136,2500 | 130,9000 | +4,04 |
| Siemens Ag | 76,1000 | 75,5000 | +0,79 |
| Deutsche Bank Ag | 59,0000 | 59,3000 | -0,50 |
| Bayer Ag | 41,1000 | 40,3000 | +1,99 |
| Veba Ag | 57,2000 | 58,7000 | -2,56 |
| Rwe Ag | 38,4000 | 38,4000 | 0,00 |
| Metro Ag | 51,0000 | 50,0000 | +2,00 |
| Lufthansa Ag | 16,4400 | 16,2000 | +1,48 |
| Telefon. de Espana | 14,2500 | 14,2000 | +0,07 |
| B. Bilbao Vizcaya | 11,2700 | 11,0000 | +1,90 |
| Endesa | 18,4700 | 18,3700 | +0,54 |
| Repsol Sa | 19,8000 | 19,8000 | +0,10 |
| Portugal Telecom | 38,0000 | 38,5700 | -1,44 |
| France Telecom | 64,2000 | 64,3500 | -0,23 |
| L'Oreal | 564,5000 | [redacted] | +4,00 |
| Axa-Uap | [redacted] | 164,2000 | +2,70 |
| Vivendi | [redacted] | [redacted] | +1,63 |
| Elf Aquitaine | [redacted] | [redacted] | +0,20 |
| Carrefour Supermarc. | [redacted] | [redacted] | +0,00 |
| Alcatel | 136,0000 | 134,5000 | +0,87 |
| Rhone-Poulenc | 46,5000 | 45,8140 | +1,51 |
| LVMH Moet H. | 274,0000 | [redacted] | +0,00 |
| Societe Generale | 179,0000 | 176,3000 | +1,50 |
| Air Liquide | [redacted] | 148,0000 | +0,34 |
| Paribas | [redacted] | 140,1000 | +2,50 |
| Saint Gobain | [redacted] | [redacted] | -0,20 |
| Schneider | [redacted] | 58,1000 | -0,43 |
| Allied Irish Bank | 11,0700 | 11,0000 | +0,36 |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

## FONDI D'INVESTIMENTO

## OPZIONI DI BORSA

## ECONOMIA

**■ TASSO BOT ANNUALI SOPRA 3%, PREZZI TRIMESTRALI.** Rendimenti in rialzo per i Bot a un anno (6,75 miliardi di euro l'offerta, rispetto ad una richiesta di 15,372 miliardi) nell'asta di ieri: 3,20% il composto lordo con un progresso di 0,21 punti percentuali (su valori non più toccati dal novembre scorso). Praticamente fermi i trimestrali (3,5 miliardi l'offerta e 6,579 miliardi la domanda), il cui rendimento composto lordo si è fermato a 2,49% (appena un centesimo di punto in meno rispetto all'asta precedente).

**■ FIAT BRASILIANA CENTRALIZZA GESTIONE GRUPPO.** Per migliorare i servizi e ridurre le spese, il gruppo Fiat in Brasile centralizzerà nei prossimi mesi la gestione delle 16 imprese Fiat in Brasile in un unico edificio e affiderà in outsourcing tutto il restante.

**■ ACCORDO TELECOM-CLASS PER HOME BANKING SU INTERNET.** Sviluppare il servizio di home banking via Internet tv in collaborazione con il canale televisivo digitale Class Financial Network (Cnf). Questo il senso della lettera d'intenti siglata da Telecom Italia e Class. Il servizio dovrebbe essere operativo entro la fine dell'anno.

**■ ACEA: MAGGIORE SOCIETA' PER TELEFONIA E LUCE.** L'assemblea di Smt, società controllata da Acea (l'azienda municipalizzata romana per l'energia e l'acqua), che ha ottenuto la concessione per la telefonia fisse locale, ha approvato un progetto di scissione della società. Acea telefonica opererà in joint-venture con la spagnola telefonica, Acea luce gestirà l'illuminazione pubblica e monumentale con Autostrade e Aem di Milano.

WWW.RENAULT.IT
CI SONO COSE DALLE QUALI RENAULT
NON PUÒ PROTEGGERVI.
Quest'anno, l'European New Car Assessment Programme, il consorzio indipendente che fa capo alle amministrazioni e alle associazioni dei consumatori europei, ha stabilito che l'Espace è l'auto più sicura nella sua categoria.
La valutazione è avvenuta sulla base di un test condotto su otto modelli di monovolume delle maggiori case automobilistiche mondiali. Otto auto di serie, sottoposte a un crash-test frontale e uno laterale ad una velocità di 64 Km/h (contro i 56 Km/h dei crash-test ufficiali). È il secondo successo, dopo quello di Mégane del 1998, che Renault ottiene all'Euro NCAP.
Un riconoscimento che premia il grande impegno nel progettare auto sempre all'avanguardia in termini di sicurezza. Ed uno stimolo nella ricerca di nuovi sistemi di protezione che possano salvaguardarvi anche dal più piccolo, fastidioso inconveniente.
EURO NCAP
RENAULT

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 219 21

GIOVEDÌ 12 AGOSTO 1999

**15 MILIONI DI DOLLARI PER LA CASA DI WOODY**

Woody Allen è riuscito a ottenere 15 milioni di dollari dalla vendita dell'attico sulla Quinta Avenue all'angolo con la 74ª strada di Manhattan in cui ha vissuto per circa 30 anni.

**PLACIDO DOMINGO RITORNA ALL'ARENA**

Oggi Placido Domingo ritorna, dopo trent'anni, all'Arena di Verona. «E' un'emozione indescrivibile», ha detto il tenore, che nel concerto di gala a lui dedicato canterà i quarti atti di *Aida*, *Carmen* e *Otello*.

## «Guàina» o «guaìna»? Tra politici, magistrati e presentatori dilagano gli «orrori» di pronuncia

*Ognuno si esprime ormai come vuole La varietà linguistica è figlia delle culture dialettali del nostro Paese*

# Bada *come* parli

Mario Baudino

SI dice «qualsiasi» pronunciando l'ultima esse sorda, come in «sì», o sonora come in «caso»? E se anziché «pensiero» si vieta fuori un «penziero» saremo banditi dalla società civile o non succederà niente? Una della caratteristiche più affascinanti dell'italiano, che viene direttamente dalla nostra storia, è proprio la grande varietà di pronunce regionali. E il fatto che, a differenza ad esempio di quanto avviene in Gran Bretagna, non c'è una vera censura sociale a causa dell'accento.

Ognuno parla più o meno come vuole (come mangia... e se mangia male pazienza), portando con sé la sua cultura locale e facendola allegramente risuonare nei palazzi romani come ai piani alti delle grandi industrie, in tribunale o in chiesa, procurando nei casi estremi qualche parentesi di buon umore. Ci sarà sempre un Di Pietro che si dichiara «inèbetito» e un qualche accademico che lo giustifica, un politico sannita che dice «angora» e un nordico che invoca la «gabina», qualcuno che gli risponde «sciamo scitufi» e un piemontese cui tutto ciò non starà «bene», ma «bine» o «binino». L'uso è il signore e padrone, la lingua si evolve. E allora, che ne faremo di un dizionario di pronuncia?

E' appena uscito quello della Zanichelli, il «DiPI» del professor Luciano Canepàri, che per 68 mila lire dischiude un mondo in gran parte insospettato. Canepàri non è certo un bigotto, come i puristi d'un tempo che cercavano di difendere la lingua dalle sue evoluzioni storiche. Registra le regole e i cambiamenti, anzi istituisce una gerarchia tra pronuncie «consigliabili», o in via di archiviazione (le chiama «le più consigliate un tempo»), accettabili, tollerate, trascurate, intenzionali, aulicheggianti e per scopi particolari.

Lascia molte porte aperte, come chi dia consigli ma non pretenda di imporre leggi. Su un solo punto è categorico: i professionisti della parola (attori, doppiatori, giornalisti e presentatori radiofonici e televisivi) dovrebbero stare attenti, perché alla fin fine il modello di italiano cui inconsciamente tende la comunità dei parlanti è quello che loro propongono ogni giorno. Fin qui il dizionario. E qui in poi, bisogna ammetterlo, son dolori. La televisione pubblica, che è stato il vero mezzo unificatore dell'italiano parlato, da tempo ha abbandonato questo ruolo, in un trionfo di dialettalismi e di pronunce d'ogni genere.

La celebre bocca di Man Ray, l'opera del 1934 intitolata «L'heure de l'observatoire - les amoureux»

| Giusto | Accettabile | Sbagliato |
|---|---|---|
| Benettòn | Bènetton | Benétton |

[Con l'accento sull'ultima sillaba. E' un nome veneto. Il dizionario «accetta» anche l'americanizzazione con l'accento sulla prima, che trasforma quella «e» da media in larga. Pare disgustoso, ma ci arrendiamo]

| Guàina | Guaìna | ? |
|---|---|---|

[L'accento sulla «i» è accettabile, ma solo per «fare sfoggio», dice il vocabolario. Insomma, per darsi delle arie. Riesce difficile immaginare una pronuncia sbagliata, però non si sa mai. Si accettano suggerimenti]

| C(l)èlo | Célo | Clèlo |
|---|---|---|

[Attenzione: la «l» non si deve sentire, la «e» è larga. Ma va bene anche media, se uno vuole darsi delle arie. Nella famosa esclamazione «Cielo, mio marito!» ci si regoli come si vuole. Resta che in teatro, nella realtà nessuno baderà alla pronuncia. Sappia il cornificato che se a questo punto deve gridare «Non sono mica cieco» valgono le stesse regole]

*Ma c'è chi giustifica il Di Pietro «inèbetito» e la «gabina» di Bossi*

Il teatro, all'opposto, si ha spesso l'impressione che gli attori usino una lingua finta, succhiandosi le parole come fossero caramelle. Solo al cinema, forse, non si ha alcuna impressione, perché i doppiatori - bravissimi - centrano perfettamente la pronuncia considerata «media» oggi. Il dizionario rende loro il dovuto omaggio, ma va oltre. Pur non ponendo regole rigide, e ricordando solo che è meglio usare dieci pronunce anche solo «accettabili» che inaccettabile, invoca in questo campo l'intervento della scuola. La pronuncia - in questo caso quella consigliabile - andrebbe insegnata insieme alle altre materie. E' possibile? E ammesso che lo sia, siamo proprio sicuri che perdere la festosa varietà d'una conversazione a più voci regionali sia un bene?

O ancora, siamo certi che non rimpiangeremmo taluni deliziosi impasti di cadenze soprattutto lombardo e piemontesi mischiate ai sostrati di dialetti meridionali, come si sentono negli slang e nelle conversazioni giovanili delle grandi città? Il giorno in cui tutti quei ragazzi parleranno come Michele Cocuzza sarà un incubo. Quello invece in cui ognuno potrà passare da una pronuncia «unificata» alla regionale o cittadina con l'agilità d'un trapezista forse è solo nel calendario di Utopia. Diventeremmo un popolo geniale. Ma potremmo diventare un popolo semplicemente colto, invece, quando riusciremo a pronunciare allo stesso modo le molte parole straniere e soprattutto i nomi propri, di persone e città.

I dizionari di pronuncia servono anche a questo. Il più monumentale è il tedesco «Duden», un vero vangelo per i giornalisti radiofonici e televisivi che si esprimono in quella lingua, gli unici che dal primo giorno hanno pronunciato correttamente il nome del leader kurdo Ocalan. Il problema è naturalmente quello di ripetere esattamente il nome come nella lingua d'origine, ma produrne una versione comprensibile o corretta, insomma addomesticata ma pur sempre internazionale. E' sempre difficile mettersi d'accordo su Confucio con un cinese, ma non leggere in tv i bollettini della neve in modo riconoscibile, anche se le località montane hanno a volte nomi un po' strani. O peggio non risolvere il dubbio «tunnel» e «tùnnel», come invece è successo in occasione della tragedia del Bianco. Il dizionario è categorico: tunnel.

## GLI ERRORI DI IERI...

### *«In nome della fiction la Rai ha inseguito le reti commerciali»*

ANCHE la Rai aveva fatto il suo «Dop» il dizionario di pronuncia, e per lungo tempo gli è stata fedele. Tutto è cambiato con le televisioni commerciali, ci spiega Aldo Grasso, critico tv del *Corriere della Sera*, che oltre a essere uno storico della televisione italiana ha avuto anche una breve esperienza come direttore di Radiorai. «Uno dei segni principali della neo-televisione è che è finito il suo ruolo storico», dice. Quello rappresentato dalla Bbc inglese, la cui lingua nacque sul modello dei tribunali, delle scuole, delle chiese. La lingua unificante e unificata, il modello nazionale.

Grasso

«Ancora vent'anni fa proprio la lingua rappresentava una delle grandi differenza tra la Rai e le tv commerciali. Ora non più. Parlano entrambe allo stesso modo». Non si bada al lessico, soprattutto «sotto la spinta della fiction», ma neppure alla pronuncia. «Anche perché è sparita la figura del funzionario di servizio che al termine della trasmissione faceva notare gli errori commessi. Ora una cosa del genere scatenerebbe almeno un caso sindacale. Non è più neppure immaginabile».

E a lei questa situazione dà fastidio? Come la vive? «Male. Soprattutto nei suoi punti estremi. Uno è Radiotre, dove ho avuto un'esperienza diretta. Proprio il canale più colto e intellettuale ha il vizio di anglicizzare ogni cosa. L'altro estremo sono i notiziari locali. Lì si sente davvero di tutto».

Si può osservare che in fondo sono diretti a comunità che parlano e pronunciano normalmente allo stesso modo dei giornalisti.

«Ma proprio per questo dovrebbero essere osservate norme rigorose. Perché quei notiziari arrivano anche a ascoltatori che hanno pochissimi mezzi per avvicinare una lingua nazionale. Non voglio fare il purista, ma proprio in questi casi la pronuncia sbagliata diventa doppiamente negativa». [m. b.]

## ...E QUELLI DI OGGI

### *«Ma non criminalizziamo i neocoatti della televisione»*

Alessandra Comazzi

I maggiori accusati sono i telegiornali e i loro conduttori. Gli spettatori, molti dei quali ricordano i tempi della televisione educativa, quella che voleva avvicinare il pubblico alla letteratura, ma anche all'corretto alfabeto italiano (perché «non è mai troppo tardi», come affermava il compianto maestro Alberto Manzi) non sopportano gli accenti dialettali, a esempio. Soprattutto il romanesco, in versione coatta o non coatta che sia. Non sopportano i giornalisti che parlano come mitraglie e, pur di mantenere il ritmo, non lasciano capire quello che dicono; non sopportano certe cattive intonazioni. Dà fastidio che parole latine assai diffuse vengano pronunciate all'inglese: «saiter» invece di «citer» (quello burocratico), «sarplas» invece di «surplus», «midias», invece di «medias». Nessuno ignora che l'inglese sia diventato la lingua egemone del mondo, la nuova «koinè» dei mezzi di comunicazione: nello stesso tempo la storpiatura della nostra vecchia lingua madre continua a turbare le patrie orecchie.

Questo della cattiva pronuncia è uno dei temi sui quali i lettori/spettatori protestano di più, con le loro lettere di carta, e ora anche attraverso la posta elettronica (un altro motivo di irritazione è il continuo cambiamento dei palinsesti da parte delle reti, annunci senza spiegazioni). Venaria, la città della reggia che anche Federico Zeri aveva reso famosa con una trasmissione tv, «L'arte negata», per molti conduttori continua a chiamarsi Venària, con l'accento sulla a. Dell'errore, nel caso particolare, si accorgono i piemontesi quando ascoltano tg o giornali radio nazionali: ma ogni abitante di ogni regione d'Italia ha da dolersi delle sue «Venàrie» locali. D'altronde, la lingua è per definizione una in continuo movimento, la mancanza dei congiuntivi comincia ad essere accettata come un male necessario. La televisione non userà un linguaggio perfetto, ma è anche grazie a lei che adesso ci capiamo tutti, in Italia. Quindi, per favore, non [illegible] come una criminale comune.

Comazzi

*Industriali costruttori d'Italia*

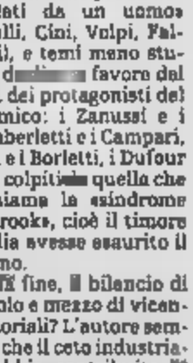
Paparazzi

GLI storici italiani hanno prodotto diversi studi sulla storia dell'industria e su quella delle imprese, sulle grandi famiglie del capitalismo e più in generale sulla borghesia, oltre a biografie di singole personalità come Agnelli (Castronovo) o Valletta (Bairati). Tuttavia mancava uno studio dedicato in maniera specifica al ruolo e allo sviluppo che hanno avuto le figure dell'imprenditore e del manager nella storia industriale del paese, a partire dalla fase post unitaria. Un primo passo per colmare il vuoto è il breve saggio di Paride Rugafiori, storico dell'industria all'Università di Torino. Si parte dalle prime figure di imprenditori - i Gavazzi e i Bassetti in Lombardia, i Borsalino e i Cirio in Piemonte, gli Erba dei medicinali, i Tosi della meccanica - nati da famiglie di commercianti, artigiani, piccoli professionisti, piuttosto che dall'élite della borghesia terriera, e si arriva alle ultime leve che hanno dovuto misurarsi con Tangentopoli e con Maastricht.

In ci sono la temperie del decollo giolittiano, i rapporti industriali e fascismo, i nessi della «ricostruzione» e del «miracolo» e la crisi degli Anni Settanta. Nei limiti di uno scritto di poco più che pagine, si tratta di una utile sintesi per conoscere non solo il peso delle singole personalità, ma anche i problemi che di volta in volta hanno caratterizzato l'imprenditoria nazionale. Si trovano dunque, in queste pagine, temi noti e la natura familistica di un capitalismo che vede per mezzo secolo interi rami della produzione «controllati da un uomo» (Agnelli, Pirelli, Cini, Volpi, Falck, Donegani), e temi meno studiati il favore dal management dei protagonisti del *boom* economico: i Zanussi e i Borghi, i Zamberletti e i Campari, gli Alemagna e i Borletti, i Dufour e gli Olivetti, colpiti da quella che Rugafiori chiama la «sindrome dei Buddenbrook», cioè il timore che la famiglia avesse esaurito il suo dinamismo.

Qual è, alla fine, il bilancio di quasi un secolo e mezzo di vicende imprenditoriali? L'autore sembra dell'idea che il ceto industriale italiano abbia contribuito in maniera determinante alla modernizzazione del paese, anche se non ha avuto una piena consapevolezza di questo ruolo, salvo in alcuni figure (Agnelli e Olivetti, Falck e Volpi, per citare quelle più evidenti) con una formazione , un'etica non paternalistica, «una radicata convinzione nell'industria moderna quale motore di un'economia liberata dai vincoli della società rurale».

Ma dietro questa élite si stende un ceto omologato da un «dinamismo individualista», che rappresenta una grande forza di espansione, ma che tende a ostacolare i processi di regolazione e che, nei nostri tempi, esplode nel fenomeno del Nord-Est e nell'attrazione verso la Lega Nord. Se un piccolo appunto si può muovere, a libro chiuso si avverte la necessità di un maggiore approfondimento proprio della dialettica interna che ha diviso aristocrazia industriale e *self-made-man* della provincia.



Paride Rugafiori
**Imprenditori e manager nella storia d'Italia**
*Editore Laterza*
*pagine 148, lire 14.000*

**LA STAMPA** Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Brunelli
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgaravatto

EDITRICE LA STAMPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori [illegible] Paolo, Alberto [illegible], [illegible] Sorgi

STAMPA E FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano; Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Stampa Sera, via Fiocchi 19, Milano; Nord Print, 15 21 Rue du Caire, Bordeaux (Fr); Stampa Sera, via Cavour 31, Torino; Quotidiano Sicilia, Strada 20, Catania

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926. Certificato n. 3680 del 9/12/1950. La tiratura di martedì 11 agosto 1999 è stata di 353.775 copie

FIEG

*PAESI RICCHI E AIUTI AI POVERI*

# SCARPE DA BALLO AL MOZAMBICO

Carlo [illegible]

L'APPELLO di quattro ministri europei a favore del Terzo Mondo, pubblicato ieri da *La Stampa*, può apparire ingenuo. Ma qualsiasi pietra, anche la più rozza, che infranga la trasparente indifferenza con cui il mondo occidentale guarda ai drammi dei più poveri è strumento di giustizia: un quinto della popolazione mondiale deve sopravvivere con un reddito di meno di 2000 lire al giorno.

L'appello cade tra il vertice del G7 a Colonia di giugno e la riunione della Banca mondiale di settembre. Tra un mese dovranno essere organizzati finanziamento e struttura degli interventi annunciati al G7 come una svolta storica per il Terzo Mondo. Il piano prevede aiuti per 33 Paesi (430 milioni di abitanti) in tempi ridotti rispetto al passato e la riduzione del debito dei Paesi poveri da 130 a 60 miliardi di dollari. I fondi verrebbero dall'oro del Fondo monetario e dai profitti della Banca Mondiale. Ma nessuno dei 7 Paesi ricchi, nemmeno quelli dei quattro ministri, ha annunciato impegni diretti, pur dichiarando di «considerare in buona fede nuovi contributi».

Per quanto importanti le intenzioni del G7, negli anni Novanta l'Assistenza ufficiale allo sviluppo è calata del terzo. La sensazione dell'occidente è che i finanziamenti non funzionino. In 50 anni sono stati trasferiti ai Paesi poveri 2 milioni di miliardi di lire in aiuti che hanno aiutato poco e pochi.

Dal miglior studio sull'argomento, «Assessing Aid», pubblicato a fine '98 dalla Banca Mondiale, emergono i molti errori commessi in passato. La conclusione è che «il denaro è importante in un ambiente di buone politiche e buone istituzioni», in base a ciò si spiega la differenza dei risultati in Paesi come Zambia, negli anni '60 il secondo Paese più ricco dell'Africa e ora tra i più diseredati, e Botswana, 30 anni fa disperato e oggi il Paese con la maggiore crescita del mondo. Così anche i successi in Vietnam e le storie divergenti di Camerun e Sudan. In generale la differenza tra il risveglio asiatico e l'incubo africano si spiega con la combinazione «denaro e buone idee».

Responsabili delle cattive idee non sono però solo governi corrotti e incapaci dei Paesi poveri, ma anche quelli dei Paesi ricchi, spesso disinteressati agli effetti umanitari di aiuti distribuiti in base a logiche strategiche: c'è un cinico legame tra i Corani regalati dall'Arabia o le protezioni ai dittatori offerte da Mosca e Washington e le scarpe da ballo recapitate al Mozambico e i farmaci infetti smerciati in Sudan. Per l'Europa, che si affaccia a proprie responsabilità di politica estera, un test decisivo. Il più nobile.

*BLAIR E CARLO, VACANZE SOTT'ACCUSA*

# SBAFI BRITANNICI

Mario Ciriello

C'È nell'aria un senso di disagio, un imbarazzo palese e scabroso. La causa? Le vacanze mediterranee, del capo del governo, Tony Blair, e dell'erede al trono, il principe Carlo, il primo in Toscana, il secondo in Grecia. Le due villeggiature appena cominciate, ma già vi si ravvisa l'innegabile conferma di un inveterato difetto inglese, lo sbafo. E' un vizio nazionale deprecato negli altri Paesi anglosassoni, soprattutto in America, dove i cugini britannici sono spesso chiamati «freeloaders», una espressiva parola dello slang per indicare chiunque mangi e beva a ufo.

Sul «Blair» sono già scritte colonne ed è chiaro ormai che, accettando l'invito di Vannino Chiti, il presidente della Regione Toscana, il premier ha commesso un goffo errore politico. Certo, l'offerta era seducente, la villa lussuosa, Blair, logorato dal conflitto nel Kosovo e dallo spossante negoziato sull'Ulster, ha bisogno di riposo e come lui la moglie, Cherie, avvocato di prestigio e madre di tre bambini: ma già si legge che Blair confonde «la politica con la celebrità» e che aspira al «pericoloso glamour dei Kennedy e dei Clinton».

Vi sono altresì tutti i raffronti con altri vacanzieri illustri. C'è Schroeder, sistematosi con la moglie e la figlia in un modesto «albergo per famiglia» a Positano, con una spesa settimanale di meno di due milioni. La Toscana pullula di statisti, ma, tranne Blair, pagano tutti di tasca propria. Così fa il premier francese Jospin, il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, il neopresidente della commissione europea Romano Prodi e l'ex leader laborista Neil Kinnock, ora nella Commissione europea.

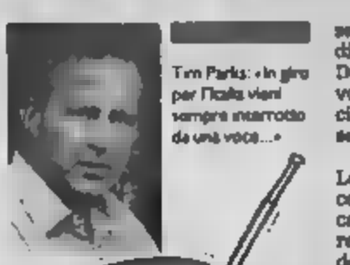
Ma il *freeloading* di Blair è una bazzecola se paragonato al maestoso sbafo del principe Carlo. L'erede al trono ha accettato la munifica ospitalità dell'armatore greco John Latsis e naviga adesso sul panfilo, accompagnato da una vera e propria carovana. C'è Camilla, i principi William ed Harry, i figli di Camilla, quattro graziose fanciulle per tener compagnia a William: più un certo numero di «amici», non meglio definiti. Tutti in vacanza gratis, a ufo, sul grande panfilo «Alexander», un sontuoso palazzo galleggiante, con i suoi bagni turchi, un salone da ballo, un night club, una palestra.

I royal non avrebbero dovuto accogliere l'invito: e la stampa lo dice con chiarezza. Latsis appoggiò il golpe dei colonnelli nel 1976, una sua biografia proclamava nel titolo «Gangster - John Latsis». Un giornale cita Virgilio nell'Eneide: «Timeo Danaos et dona ferentes». E' un precetto per chiunque, royal o politico, stia per accettare seducenti «doni», quale ne sia l'origine.

Uno scrittore inglese racconta vizi e virtù della Penisola

# La voce roca dell'Italia

Tim [illegible]



Tim Parks: «In giro per l'Italia vieni sempre svegliato da una voce...»

SIETE all'imbarcadero di Cernobbio e aspettate il battello che vi porterà a fare un giro del lago di Como. I giardini sistemati severamente, con i loro ventagli di porfido e i bordi ad angolo retto, odorano vagamente di Svizzera. Troppo lindi per l'Italia.

L'aria è fredda e brillante. Il lago ha una malinconia d'autunno color dell'acciaio, un'oscurità levigata. E' il momento in cui pensi a Plinio e a Traiano e a come gli antichi vedessero sempre nei laghi l'ingresso agli inferi, quando all'improvviso si anima uno stereo. A quanto pare la musica è necessaria. E una voce comincia a cantare, «Non posso non ricordarmi di te».

E' una voce maschile, che offre il suo tormentato tributo al grande dio dell'amore con l'aiuto di un indifferente impianto stereo. «Non posso pensare che l'amore non c'è». Una voce forzata, che soffre gli spasimi dell'amore perduto. A quanto pare. I turisti aumentano. Chiacchierano e ridono. Una coppia di adolescenti accompagna canticchiando il cantante. Attraverso l'aria chiara, la voce si sforza di esprimere emozione, ma suona [illegible] falsa.

Siete sulla spiaggia di Pescara, giocando con la vostra bambina di otto anni, là dove il docile Adriatico lambisce la sabbia chiara nel luccichio della calura estiva. Lei è in piedi sul fondale e solleva l'acqua nelle mani a coppa per farla sgocciolare sulla sua pelle splendente. E tu hai appena cominciato a raccontarle la storia di Ifimedea, una ragazzina che aveva fatto esattamente lo stesso gesto perché si era innamorata di Poseidone, quando all'improvviso, invece del dio che esce dall'acqua al galoppo per portar via la sua sposa, crepita l'impianto stereo dando segni, per così dire, di vita. L'impianto stereo del bar della spiaggia.

E una voce comincia a cantare. «Non c'è, non c'è il profumo di tes. E' una roca voce femminile che canta l'amore perduto. Una voce forzata, lo capisci subito. Una voce compiaciuta di suonare falsa. Compiaciuta che la sua intonazione sia falsa. Che la sua emozione sia falsa. Una voce che ostenta la sua falsità, ti dici, sentendoti all'improvviso furibondo. Ancor più furibondo perché tua figlia muove le labbra seguendo la [illegible] canzone. Ogni volta che sei in giro per l'Italia, ti dici, ogni volta che sei in un posto magnifico, sempre vieni interrotto da una voce roca, maschile o femminile, che si sforza di rimpiangere, una voce stridula che esibisce il suo torturato e irreparabilmente trito tributo all'amore perduto. Rallegrandosi del suo essere kitsch. «Stefi adora questa musica», ti fa notare tua moglie.

Forse ogni Paese canta sempre la stessa canzone. E' un pensiero che mi è venuto in mente una volta che in un bar una voce cantava «Il tuo amore è un gelato al veleno». Un'emozione perduta cinicamente recuperata come pura retorica, mi dico. Naturalmente la voce è roca.

Passione perduta riesibita per semplice interesse personale, mi dico in una pizzeria in piazza Dante - Dante! - quando una voce forzatamente roca comincia a cantare «Non ho più risorse senza di te».

Com'è possibile, si chiedeva Leopardi, che il più caldo e vivace dei caratteri nazionali, dei caratteri mediterranei, il carattere italiano, sia anche il più freddo e il più cinico? Ben lungi dall'essere calde, queste canzoni sono fredde e ciniche, riflette. E stupide. L'aspetto peggiore del canone nazionale, rifletto, viene a galla in queste cadenze ripetute all'infinito, quelle roche e irreparabilmente false canzoni d'amore alle quali semplicemente non si può sfuggire, in Italia.

O forse non solo in Italia.

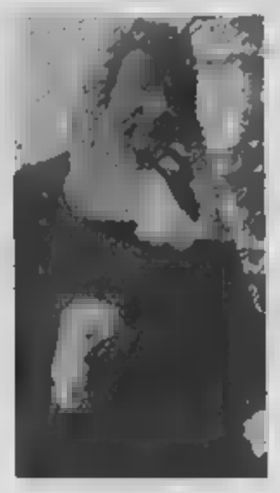
Ho al pronto soccorso di un ospedale inglese. L'infezione all'orecchio di tuo figlio sembra essere diventata qualcosa di più pericoloso. Lo portano via di corsa per mettergli una flebo. Tu misuri a passi ansiosi la sala d'attesa. Quando all'improvviso un televisore si accende con un click e Rod Stewart canta Maggie. «Maggie I wish I'd never seen your face». «Maggie, vorrei non aver mai visto la tua faccia». Con una voce che si sforza al di là di ogni possibile sforzo. Questo è assolutamente fuori luogo, mi dico, questo è oscenamente fuori luogo in un posto dove la gente porta i suoi cari dolenti e malati. Dove la gente si torce le mani per l'ansia. Almeno, mi dico, Elton John cantava «English Roses», per quanto imperdonabili fossero quelle parole, con voce roca. Rod, vorrei aver mai sentito la tua voce.

La cattiva musica fluisce da una fonte inesauribile, mi dico - ma per fortuna mio figlio è fuori pericolo -, l'inesauribile ipocrisia dello spirito umano, che cerca di falsificare ogni esperienza di bellezza e intimità e amore. Io detesto le voci roche che cantano l'amore perduto.

# ROSSA

Guido Ceronetti

OLTRE che proposto, può essere, un trapianto, anche imposto? Proprio nella nazione più religiosamente attenta a violare i diritti umani, un giudice dell'Alta Corte ha disposto che una ragazza di Newcastle - una quindicenne determinata a morire piuttosto che ricevere [illegible] d'altri, terrorizzata da un futuro d'invalida condannata a cortisone e farmaci - fosse operata contro la sua volontà liberamente e ripetutamente espressa. Il trapianto è avvenuto e c'è da augurarsi che la ragazza non sia sopravvissuta, o fino all'ultimo giorno di un'esistenza forzata dovrà lamentarsi: - Perché mi aveto obbligata a vivere in questo modo? a morire un cuore che non è il mio? -



Un giudice inglese (questo, Robert Johnson, una bella faccia paterna bene incorniciata dalla parrucca bianca) non può aver preso una decisione così straziante con leggerezza né per dogmatismo biologico, «la vita ad ogni costo, la vita...»; tuttavia l'ha presa nel [illegible] voluto dal potere medico, facendo prevalere [illegible] del cardiochirurgo su quelle della persona interessata - in definitiva: della Tecnica sull'Anima. Ecco il caso di un liberissimo giudice inglese che può obbedienza ad un potere di vita e di [illegible] che non riconosce le volontà individuali - l'onnipotente *Imperatrice nuda* - chiude la timida bocca di una fragile moribonda sola (la famiglia schierata naturalmente coi trapiantatori) condannandola in [illegible] alla galera a vita col battito di un organo da temuto, a lei ben più nemico che amico.

Non c'è più un luogo, neppure le famose isole britanniche, dove sia possibile far valere la propria contrarietà a un dono imposto inesorabilmente, e preferire a uno scampolo di esistenza zoppicante, falsa, diminuita la morte?

La ragazza, di cui non è stato fornito il nome (potrei chiamarla VV = Volontà Violata) si era comportata, rifiutando da malata intrepida e illuminata una sopravvivenza aborrita, come un essere umano autonomo: è uscita dalla rianimazione come aggregato stero- [illegible] meccanismo passivo [illegible] pezzi di ricambio al posto dei guasti buttati via, mortificata nelle sue motivazioni profonde da un sistema piramidale di spietate eteronomie in grado di schiacciare con le loro sovrapposizioni qualsiasi «voglio» e [illegible] voglio» emettiamo.

Se vivrà non sarà più, per la stessa. Morta, non sarà [illegible] la ragazzina di prima, aggrappata al filo della propria autonomia, a morire: lo spegnersi di un aggregato vinto ma [illegible] convinto sarà stato il suo morire di ribelle inutile e solitaria, d'inascoltata.

Il trapianto di cuore è *il* [illegible] *accettato*, da chiunque non sia privo di volontà cosciente. Evidentemente il cuore [illegible] è una semplice pompa, è un enigma vivente, una radice che non può essere estirpata. La sua sostituzione cambia l'essere umano e quella ragazza di Newcastle lo sentiva e sapeva. Ma (è un pensiero che folgora e costerna la Talpa kafkiana) «abbiamo un bel crederci in casa nostra, in realtà si è nella loro».

# LETTERE

Nuove regole per i baby-food • I gitani e l'Occidente • I soldi per i referendum

## Il Belpaese dei divieti-barzelletta

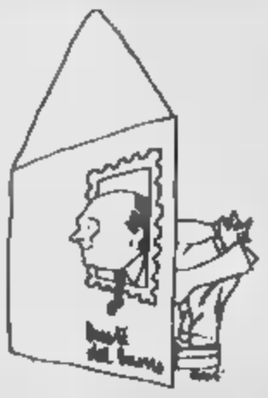
di O.d.B.

Il 27 agosto entreranno in vigore le nuove regole sugli alimenti per bambini (i cosiddetti baby-food) previste dal Decreto 128 del Presidente della Repubblica, del 7 aprile 1999, pubblicato il 12 maggio '99, che credo contenga anche articoli relativi ai cibi transgenici. Dovranno essere chiaramente indicati contenuto nutritivo, presenza delle vitamine ed età per cui gli alimenti sono indicati, oltre a stabilire requisiti minimi per gli alimenti: per esempio, se nella denominazione di un prodotto è menzionata solo la carne, questa deve costituire almeno il 40% del prodotto (!!!). Non oso ipotizzare quale percentuale il presente adesso. Saputo qualche cosa da un amico, ho chiesto maggiori informazioni a un distributore, dal momento che neanche le grandi multinazionali si sono minimamente adeguate. Mi hanno detto di non preoccuparmi che siamo questi divieti si fanno ma non vengono applicati».

E' possibile che il nostro Paese debba continuare a essere una barzelletta?

**Alessandro Ava**

## Un premio a chi ritrova il senso dello Stato



EGREGIO Signor O.d.B. e così, chi guiderà un motorino avrà l'obbligo di indossare il casco. Per ragioni di una discutibile equità fra le varie fasce di età degli utenti, questa imposizione sarà presumibilmente estesa anche agli adulti: fascia nella quale si annoverano padri e madri, zie e zii, nonni e nonne. Insomma, tutto quel bell'insieme di «super maggiorenni» che, pur essendo in grado di esprimere con discernimento il proprio voto, non si vede offrire la libertà di scelta tra [illegible] e casco. Nelle zone rurali, poi, tale obbligo potrebbe, più che offrire maggiore sicurezza a chi guida, indurre in chi lo indossa condizioni di reale disagio. Potrei anche sbagliare, ma non credo che si vecioli e le [illegible] delle zone rurali - così usi ad andar per campi e che da sempre hanno condotto i loro motorini senza casco - esultino. A una certa fascia di età - quell'età in cui Valentino Rossi è solo un nome più che un mito - il casco eventualmente lo si consiglia, non glielo si impone: non sono mica bambini, che diamine. Ve lo immaginereste il ministro degli Interni in casco e motoretta? Io no. Invece - tanto per rimanere sul tema dell'integrità fisica delle persone nella cui fascia si trovano gli operatori commerciali oggi più a rischio, i gioiellieri - perchè non si promulga una legge che faccia obbligo ai citati operatori di indossare un apposito giubbotto antiproiettile? Un giubbotto all'uopo omologato e griffato con la scritta cindosato per manifesta incapacità dello Stato a provvedere alla mia incolumità»? Quali le proposizioni? Ma quanta supponenza cari tutori! Da voi vorremmo che iniziaste invece - lo dico con molto rispetto più che con [illegible] - con esempi di serietà e di rettitudine morale a operare affinchè in voi tutti, come in noi, si ritrovi quel perduto «Senso dello Stato» senza il quale vi è il nulla, che è peggio dell'oblio. Vorremmo, tanto per [illegible] fraintesi e trattati come babies ai quali una volta si raccontavano le fiabe, «deeds - not the usual empty words». Infine, non beamoci per quei testimoniali posti a da porre sugli autobus: quegli aggeggi, quelle telecamere testimoniano l'efficienza delle nostre strutture, bensì il degrado sociale della nostra società.

**Alessandro Crotta, Montalto Dora (To)**

Signor Crotta, la ringrazio per la lettera, che si preoccupa di una delle tante iniziative governative sbalzane. La categoria anziani non viene considerata degna di esprimere un parere su quanto la riguarda. Al massimo è oggetto ogni [illegible] di vibranti allarmi per la sua longevità. Le riprovazioni un tempo caute e insidiose si sono ormai trasformate in rimbrotti con rinfacci di quanti saremo nel 2000 e speculazioni di conti economici. La scritta che lei porta per chi indossa il casco dovrebbe allargata a tutti gli altri appartenenti alla fascia a rischio. E perchè non potremmo indire e organizzare una campagna con ricchi premi per il ritrovamento del senso dello Srato?

**Orazio del [illegible]**

## Magico tziganо [illegible] la [illegible]

Se non fosse del tutto involontario, ci sarebbe da complimentarsi col senso dell'umorismo che la Signora Laura Bergagna esprime nella sua lettera alla *Stampa* del 10 Agosto relativa agli tzigani, meglio noti come zingari, che lei sostanzialmente considera nientemeno che vittime di genocidio da parte della nostra società da lei definita malaticcia, noiosa, annoiata.

La gentile [illegible] dopo avere deprecato lo «stupefacente buonismo siniatrese italico», giustifica quella che lei definisce la «attitudine al furtarello» di quel «sano, magico, misterioso, libertario...» popolo gitano in quanto sono cessate le attività tipiche da calderai e di commercio di cavalli. Chissà perchè i malaticci, noiosi e annoiati membri della nostra società occidentale devono, agli occhi di tutti, sentirsi parassiti se vanno in pensione dopo avere lavorato oltre trentacinque anni e in ogni caso re-inventarsi un lavoro quando perdono il proprio, mentre i magici tzigani possono riciclarsi, che so, come arrotini, ombrellai, calzolai e magari riproduttori di chiavi, così da ridurre almeno il danno [illegible] quando, per sopravvivere ovviamente, entrano nelle case altrui scuotendo dalla loro noia i malaticci di cui sopra.

**Renato Bucchio**
pwrop@altavista.net

## Costi elettorali pagati da Radio [illegible] 2

[illegible] né iscritto né militante, ma semplice elettore (non pentito) della lista Bonino, vorrei replicare al signor Gianfranco Bo, che a proposito dei «Referendum days» e del reclutamento di informatori politici a pagamento, poneva una domanda: chi ha pagato la campagna elettorale della Bonino? La risposta è semplice: i fondi per pubblicità e spese elettorali sono frutto della vendita delle frequenze di Radio Radicale 2, la cui proprietà era, fino a pochi mesi prima del voto, della Lista Marco Pannella. Tutto qui? Tutto qui. Certo, è molto comodo e anche, mi perdoni, [illegible]alido evocare [illegible] fantomatici «mecenati nell'ombra» a fare l'indignato moralista (citando un [illegible] che si compra come al mercato»). Assai meglio sarebbe stato informarsi correttamente, e poi parlare (o scrivere) con piena cognizione di causa.

**Daniele Morra**

## [illegible]

Pur considerando che in questi ultimi trent'anni la natura è stata danneggiata forse irreversibilmente dall'uomo, continuiamo a scoprirci naturalisti quando dobbiamo scegliere la località per le vacanze. La scelta ricade su zone paesaggistiche, con aria pulita, acque limpide, dove l'uomo non è intervenuto o quasi. Per il resto dell'anno? Inquiniamo e distruggiamo, anche nel nostro piccolo, la natura. Ogni estate ci [illegible] trasmesso dai tg immagini dei vari incendi che non si riesce a prevenire e rendono il paesaggio spettrale. Con un cattivo uso dei prodotti chimici in agricoltura ci si avvelena, i depuratori stentano ad aumentare, per comodità e pigrizia si fa la distribuzione differenziata dei rifiuti, si scelgono poco i mezzi pubblici, privilegiando quelli privati, con problemi d'inquina- [illegible] acustico e atmosferico. Bisognerebbe diventare un po' tutti ambientalisti tutto l'anno.

ing. Gaspare [illegible]
Marsala
attivista del Wwf

## Archeologia, il rinnovo [illegible] ad [illegible]

In merito alla lettera del 5 agosto di alcuni docenti di Archeologia Classica (primo firmatario prof. Ida Baldassarri) con titolo «Curriculum eccellente per il candidato scelto», precisiamo che le leggi della Scuola Archeologica Italiana in Atene fino a quella del 18-5-1967 n. 394 non hanno mai dato alcuna indicazione [illegible] dell'incarico al direttore. Nell'art. 7 [illegible] legge del 1967 appare la norma che il direttore sia scelto per un quadriennio rinnovabile senza alcuna limitazione di rinnovo. Tale norma è stata riportata nel quale nell'art. 7 della legge 16-3-1987 n. 118 che regge attualmente la Scuola.

**Segreteria della Scuola Archeologica Italiana in Atene**

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/655306. Roma via Gabrielli 50, tel. 06/47561, fax 06/4882078; 480893; Milano, piazza Cavour 2, tel [illegible] fax [illegible] Internet: www.lastampa.it.

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56361, fax 011/3427956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950125) consegna dec. posta zona 1, 300.000 (€ 150,00); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (Copy 4869326) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpress Usa Inc. 3303 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

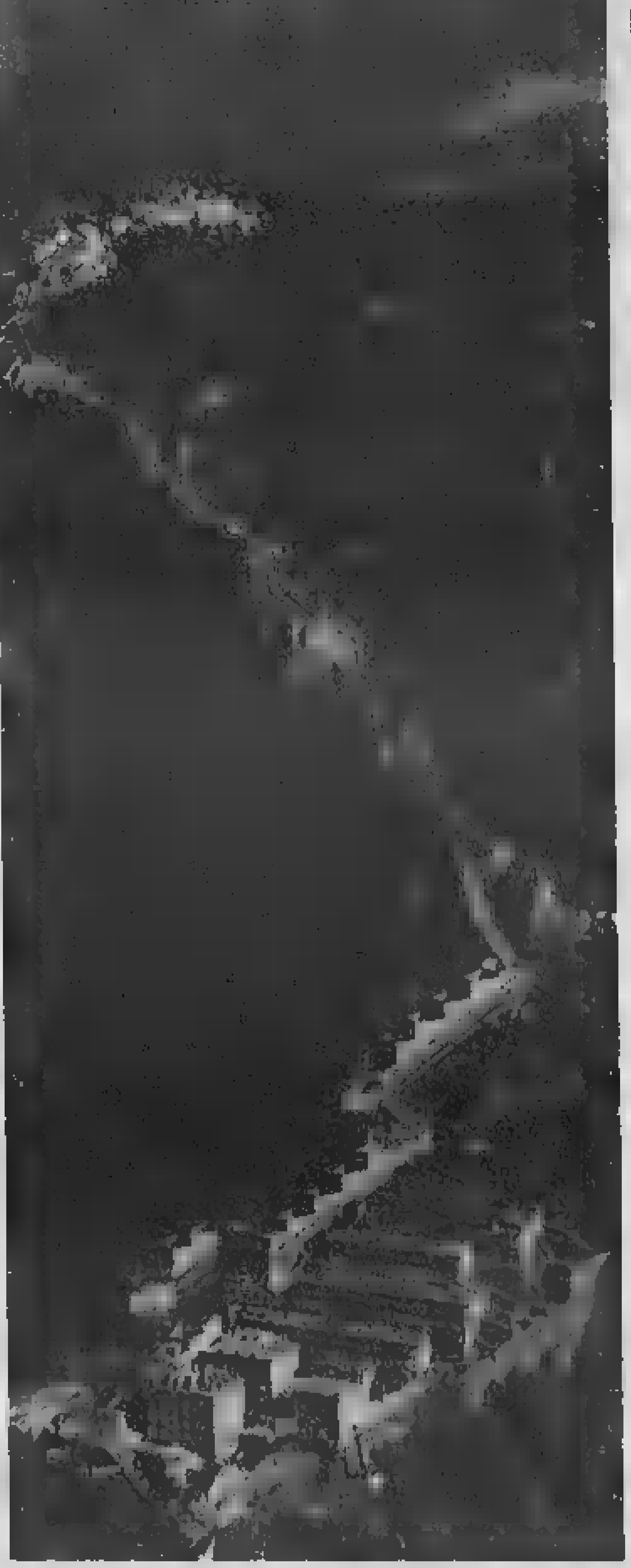
UFFICIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 3427956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.34.361; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, [illegible]
Modalità pagamento: conto corrente postale 950125; bonifico bancario sul conto n. 13501 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167 221221; direttamente presso gli sportelli del Istituto La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 34.361, fax 011 3427956. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 25, tel. 02 24434.1, fax 02 24434.600. Torino 10126 v. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6663.211, fax 011 6663.200. Bari v. Amendola 164/B, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 12, tel. 051 250921. Padova v. Castelnuovo 108, tel. 049 8072144. Catania v. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.L. Ceccardi 1/14, tel. 010 540164. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6325488. Roma v. Barberini 36, tel. 06 42081. fax 06 4201758.

Viaggio sulle montagne che ospiteranno i Giochi invernali del 2006: le cittadelle militari

# Fenestrelle, una fortezza per le Olimpiadi

Qui accanto l'imponente scala della Fortezza di Fenestrelle che chiude la Val Chisone



*La sua scala coperta di 3996 gradini su un dislivello di 650 metri è una delle sette meraviglie delle Alpi*

**Giorgio Calcagno**

FENESTRELLE

C'[redacted] [redacted] fortezza lassù: più in alto dell'alto, dove regnano i camosci. Il nome di Fenestrelle non viene dalle finestre, come credevamo, ingannati dal colle delle Finestre che gli sta a monte. Viene da Finis terrae, in patois Fenitrelle, la fine della [redacted]: e bisogna guadagnarsela, scarpinando.

Con il [redacted] milione e 300 mila metri quadrati [redacted] sviluppo, Fenestrelle è la più grande fortezza d'Europa. Con i suoi 650 metri di dislivello, [redacted] 1135 [redacted] forte San Carlo in basso ai 1780 [redacted] forte delle Valli in alto, la più terribile. I visitatori anche più sperimentati, come Edmondo De Amicis, boccheggiavano lungo i 3996 gradini della Scala Coperta, una fra le sette meraviglie del mondo alpi[redacted] I soldati [redacted] lassù, nella ridotta più alta, senza poter scendere per mesi, si sentivano dei condannati. E condannati erano un po' tutti, fra queste mura, dove regimi [redacted] e giacobini, cambiando solo motivazioni, hanno sempre mandato i loro oppositori, a soffrire nel gelo. Il forte, iniziato da Ignazio Bertola nel 1728, è stato [redacted] suoi due secoli di vita luogo sinistro, pauroso, per chi sapeva di [redacted] ci destinato.

Non si è [redacted] sparato un colpo, da quelle batterie, dove i comandi [redacted] concentrato [redacted] più imponente quantità di cannoni e di esplosivi. In compenso, la presenza di questo forte a sbarrare la Val Chisone, in pendant con Exilles che chiudeva la Valsusa, costrinse i francesi del generale Bellisle a tentare la via dell'Assietta: do[redacted] furono sconfitti [redacted] poche centinaia di piemontesi, resistenti sulle loro postazioni. E [redacted] quel giorno, [redacted] luglio 1797, il [redacted] «bugia-nen», come sigillo [redacted] gloria: colui che [redacted] arretra.

Dal 1954, la fortezza era rimasta [redacted] di [redacted]o: nominalmente del demanio, sostanzialmente in mano ai ladri, ai vandali. Alla fine degli Anni [redacted] era sparito perfino il [redacted] dal palazzo degli ufficiali. Chi voleva avventurarsi per i percorsi frananti, lo faceva a suo rischio. La resurrezione è iniziata nel 1990, dopo 36 anni di abbandono, quando sono arrivati qui i discendenti di qui lontani bugia[redacted] un gruppo di volontari della Pro Loco, [redacted]isi a salvare l'immenso bene in via di disfacim[redacted] «Abbiamo cominciato in tre a quattro; ma nelle corvée ci [redacted] trovati presto in 80», ci dice Mara Celegato, di Fenestrelle, studi [redacted] architettura, oggi amministratrice dell'associazione per il recupero della fortezza. «All'inizio c'erano dirupi, canyon. Ci sono voluti tre anni per tagliare gli alberi, cresciuti fra i muri; sei per ricostruire gli itinerari, dare sicurezza ai percorsi».

Hanno fatto un gran lavoro, con le loro mani: ripulendo le interminabili scale, risistemando le lose sui tetti. Aiutati d[redacted] Provincia, che proprio quest'an[redacted] ha scelto Fenestrelle [redacted] simbolo, stanno attivando il palazzo del Governatore, con uffici, caffetteria, foresteria, per farne [redacted] culturale. «Il forte può [redacted] mezzo per creare [redacted] turismo nuovo, giovanile», ci dice il presidente dell'associazione, Juri Bossuto, laureando in giurisprudenza. I risultati gli danno ragione: «Abbiamo avuto diecimila visitato[redacted] l'anno, negli ultimi due [redacted]. Più settemila per gli spettacoli che organizziamo nella Piazza d'Armi. Vengono in tutte le stagioni, con [redacted] neve, il ghiaccio, da lontano. Funziona il passaparola».

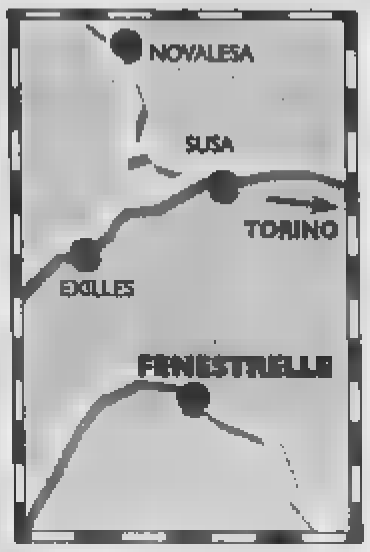
Fenestrelle è un Comune piccolo, 600 anime nel borgo stret[redacted] intorno alla chiesa, forse l'unica in Italia fondata [redacted] Re Sole, dedicata a san Luigi IX. Il turismo andava morendo, perfino il gruppo dei famosi spadonari si era dovuto sciogliere. L'avvenire è al forte: dove i ragazzi del paese si stanno trasformando [redacted] guide, possono trovare lavoro. E dove si aspettano le Olimpiadi del 2006 per rianimare [redacted] i vecchi Quartieri militari. «Diventeranno camerate per un migliaio di ragazzi», ci dice Silvia Berton, ingegnere della Provincia, che cura il progetto. «Siamo a [redacted] chilometri da Sestrière, [redacted] Pragelato, dove si svolgeranno le gare di fondo».

E nel cuore della montagna, quella vera. Il gruppo di studenti che sta scendendo la rampa ha un improvviso scarto, davanti [redacted] noi. Che [redacted] ha visto? Un muflone, animale che si credeva scomparso, venuto a rifugiarsi nell'ex deposito delle polveri. Quante [redacted] rinascono qui, dove un tempo la vita faceva paura.

## *Fu carcere per i giacobini*

[redacted]

Volontari lavorano al restauro del Forte di Fenestrelle. L'iniziativa della Pro Loco fu avviata nel 1990 dopo quasi quarant'anni di abbandono. All'inizio c'erano dirupi e canyon, ci sono voluti tre anni per tagliare gli alberi




## TRA LE MURA DI EXILLES

### *La cella della Maschera di Ferro e le strade con i nomi francesi*

[redacted]

NELL'IMMAGINARIO popolare, Exilles è il luogo dove fu detenuta la [redacted]schera di Ferro. Nella storia religiosa, la chie[redacted] dove il [redacted] giugno 1453 fu rubata la pisside che diede vita al miracolo del Corpus Domini. Nella geografia, [redacted] [redacted] di [redacted] abitanti, a 850 metri sulla Dora, dove si coltivano le più alte vigne d'Europa.

Ma Exilles, per tutti coloro che passano in Valsusa, è il forte: incombente, un poco spettrale, guardiano [redacted] valle. Distrutto e rifatto [redacted]te volte a ogni passaggio di eserciti, dimenticato dopo l'ultima guerra, è oggi chiuso per restauri: in attesa di accogliere, assai presto, i nuovi visitatori. Il forte [redacted] una vita di otto secoli, ci racconta lo storico Luca Patria, exillese: ma quello che vediamo è del [redacted] '800, quando fu ricostruito dopo [redacted] distruzione napoleonica. Oggi [redacted] vive solo il custode, Giacomo Pilìziano, siciliano, con moglie e bambini; [redacted] è già molto, dopo gli anni dell'abbandono. «Quando il forte era stato aperto, prima degli ultimi lavori, [redacted] venivano 20 mila persone l'anno», dice. Per la riapertura [redacted] spera di più; e [redacted] buoni motivi.

*Qui rubarono la pisside che diede vita al miracolo del Corpus Domini*

«Apriremo al pubblico un percorso molto più ampio», ci informa Aldo Audisio, direttore [redacted] Museo della montagna, [redacted] da due [redacted] gestisce il forte, insieme con [redacted] Regione. «Ci sarà [redacted] mostra stabile sulle fortificazioni alpine, uno spazio sulle truppe di montagna. Si potrà visitare anche il Basso Forte. [redacted] prevediamo un percorso di visite guidate sui tetti».

Ci sarà respiro, anche per il paese di Exilles, dove la vita sembrava fermarsi. «Ogni anno qualche podere chiude, qualche vigna crolla», dice Alfredo Gilibert, libraio antiquario in Torino, exillese da sempre. «La chiesa è stata saccheggiata, [redacted] scomparso perfino il tab[redacted]lo del furto. [redacted] un [redacted] fa hanno chiuso la stazione ferroviaria. L'unica speranza è il forte».

Gli exillesi in passato [redacted] hanno amato troppo questo gigante di pietra, che ha condizionato la vita del paese. «Siamo stati sempre [redacted] vincoli, prima per ragioni militari, poi dalle Belle Arti. Durante il fascismo, qui, i turisti erano controllati, non si entrava con la macchina fotografica. [redacted] le case [redacted] potevano scendere, perché c'era il forte». In compenso [redacted] paese si è conservato. «Il forte è stato prima la sfortuna, poi [redacted] fortuna [redacted] Exilles». [redacted] conservata, per tanti segni, anche l'antica cultura francese: nei cognomi, [redacted] [redacted]li e nei delfini che incorniciano il portale della chiesa romanica. La giornalaia, Rita Bertin, dà la buona sera [redacted] un «Bon vêpre»; l'insegna di via Roma è quasi [redacted] da quelle di «Rue principale», residuo napoleonico, riemerso da pochi anni. Ed è facile, per strada, sentir parlare francese da exillesi tornati alle origini, dopo una vita di là dai monti. Come Jeannette Arnol, già campionessa di dattilografia a Parigi, segretari[redacted] periodico locale, il *Bannie*, che ci mostra l'indirizzario, destinato agli exillesi lontani: cento in Argentina, 50 in Francia, Germania, Spagna, Brasile... Almeno una volta, torneranno qui, sotto [redacted] forte. [g. cal.]

[redacted]

[redacted] E [redacted]

### E' morto il giornalista Alberto Rodriguez

[redacted] Alberto Rodriguez, direttore editoriale dell'*Unione Sarda*, è morto ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santissima Trinità», do[redacted] era ricoverato per un male incurabile. Aveva 58 anni ed era stato anche condi[redacted] del quotidiano [redacted] Cagliari, dopo aver lavorato a lungo per le pagine della cultura e degli spettacoli. Collaboratore per più [redacted] 15 anni della Rai, aveva realizzato numerose sceneggiature e programmi, tra cui [redacted] versione radiofonica [redacted] *Un anno sull'altopiano* di Emilio Lussu, [redacted] molte trasmissioni dedicate al jazz. Rodriguez visse in gioventù per diversi anni a Parigi, dove collaborò [redacted] rivista *Nouvelles Littéraires*. [Ansa]

### Gruppo Abele, esce [redacted]

[redacted] Tutte le notizie [redacted] 1998 che riguardano i fatti sociali accaduti in Italia e nel mondo, suddivise in cronologie: sono contenute nell'*annuario sociale 1999*, «cronologia dei fatti, dati, ricerche, statistiche, leggi, nomi, cifre» appena pubblicato dalle edizioni Gruppo Abele. Dall'Aids all'ecologia, dalla prostituzione alla scuola, il volume presenta i dati statistici più aggiornati sui vari fenomeni che toccano [redacted] società del disagio e dell'esclusione, ma anche quella dell'agiatezza e della normalità.

### [redacted]grini, convegno nell'antica abbazia

[redacted] «Pellegrinaggio ieri e oggi» è il tema dell'VIII convegno internazionale sacrense, organizzato dai Padri rosminiani fra il 3 e il [redacted] settembre, nella foresteria della millenaria Abbazia di San Michele. Interverranno tra gli altri Franco Peradotto, [redacted] della Consolata di Torino e Jacomet Humbert, ispettore ai monumenti storici di Francia. Venerdì e sabato sera, nell'abbazia, si terranno concerti di musica gregoriana e di canti medievali.

### Corciano, un festival [redacted] alla donna

PERUGIA. Arte, musica, spettacolo, rievocazioni del Medioevo [redacted] del Rinascimento: [redacted] il programma del festival che [redacted] svolge, fino al [redacted] agosto, nel borgo medievale di Corciano, lungo l'itinerario che da Perugia conduce al lago Trasimeno. Quest'anno l'estate corciane[redacted] dedicata alla donna, protagonista di mostre e rappresentazioni teatrali.

### ICEBERG

CI sono state generazioni che si bruciavano gli occhi per guardare il sole [redacted] provare a cambiare il mondo. Ieri [redacted] tutti il [redacted] gli occhialini [redacted] guardare [redacted] sole per aspettare il buio. Eclisse.

www.lastampa.it
- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
- Informalavoro
- Informacittà
- Infocultura

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477

[redacted]
Estratto del bando di pubblico incanto
Il Comune di Eboli (SA) - Via M. Ripa - (tel. 0828 328111 - fax 328206) comunica che è indetta per il giorno 28/9/99 alle ore 10 gara di pubblico incanto per l'affidamento, per il periodo scolastico 1999-2000-2001, della seguente fornitura: [illegible] precucinati veicolati per mensa Scuole Materne, Elementari e Medie, il [illegible] pasto complessivo presunto è di L. 1.923.412.920 IVA inclusa. Importo di ciascun pasto, a base d'asta, L. 5.500 oltre IVA, pari a 2,84 Euro. L'aggiudicazione avverrà al maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta [illegible] dell'art. 16 lettera a) del D.to Leg.vo n. 402/98. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara. Il Bando di gara integrale pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e il Capitolato speciale d'Appalto possono essere richiesti all'Ufficio Provveditorato (tel. 0828.328242). Il Bando di Gara per estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte 2ª foglio inserzioni n. 182 del 5/8/99. Il Bando di gara per estratto è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle comunità europee in data 13/7/99.
IL RESPONSABILE U.T.C. Ing. Rosario La Corte

SATTI
METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
Estratto esito avviso pubblico
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90, si rende noto che a seguito di avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di consulenza finalizzato all'assistenza da fornire alla SATTI nella definizione della concezione architettonica e degli indirizzi architettonici per la valorizzazione degli spazi sotterranei, con la stesura di una carta dell'architettura delle stazioni che stabilisca fondamentalmente:
- i principi generali dell'organizzazione dei volumi e degli spazi;
- l'architettura degli accessi in relazione al loro inserimento nel contesto urbano;
- i materiali di finitura ed i principi guida dell'illuminazione degli spazi;
per la linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino, hanno depositato n. 13 Concorrenti. È risultato aggiudicatario il concorrente: Bernard Kohn & Associés srl - 18, Avenue Herbillon - Saint Mandé (Francia).
Copia integrale del presente avviso è in pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Torino.
IL VICE PRESIDENTE Giovanni Mezzano

ESTRATTO BANDO DI [redacted]
PROCEDURA RISTRETTA
Ente Appaltante: CSI-Piemonte, Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, Italia, tel. 39-011-3168111, fax 39-011-3168212.
[redacted]: licitazione privata, [redacted] sensi dell'art. 1 [redacted] a) Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e art. 6 comma 2 lett. [redacted] D.Lgs 17 mar[redacted] 1995, n. 157, per l'erogazione [redacted] servizi [redacted] Facility Management e [redacted] Recovery per il Centro Elaborazione Dati nell'ambito del territorio nazionale.
Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 17/03/1995 n. 157 in base ai criteri specificati nel Capitolato.
Termine di scadenza per la presentazione delle domande: ore 12.00 del giorn[redacted] settembre 1999, *a pena di esclusione*.
Pubblicazioni: data di invio del bando alla GUCE 29/07/1999.
Il bando è stato integralmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 185 del 9 agosto 1999.
Per informazioni: CSI-Piemonte - Ufficio Acquisti - C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, Italia, tel. 011-3168966, fax 011-3168545.
Il [redacted] Generale
(Renzo Rovaris)

Consorzio Servizi Ambientali - Spoleto
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
[illegible]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

COLLEGIO PER LE SCIENZE FISICHE
TRIESTE
È aperto un concorso a 10 borse di studio di L. 10 milioni ciascuna per studenti che, in possesso del diploma di maturità di istituto superiore, intendono frequentare il corso di Laurea in Fisica presso l'Università di Trieste. Il termine ultimo, per invio domande, scade il 31 agosto prossimo.
Per ogni informazione, rivolgersi alla Segreteria del Collegio c/o Consorzio per la Fisica - Strada Costiera, 11 - 34014 Trieste Tel. 040 2240216 - Fax 040 224601

SANPAOLO FONDI S.p.A.
A seguito errata pubblicazione si segnala il valore corretto della quota relativa al fondo:
SANPAOLO AZ. INT. ETICO
2/8/99 EUR 8,88
L. 17.195

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

Per l'emittente più amata dai giovani, legata a Rete A, è iniziato un drammatico conto alla rovescia

# Frequenze, Mtv rischia tutto

## *Senza concessione tornerà sul satellite*

**Fulvia Caprara**

ROMA

Ore contate per Mtv Italia, diramazione nostrana della famosa emittente anglosassone che ha allevato a colpi di video musicali e programmi in tema, platee giovanili di buona parte del mondo. Unita da un matrimonio risalente ad appena due anni fa alla A dell'editore Alberto Peruzha messo a disposizione il tappeto di frequenze terrestri per trasmettere programmi gratis nel nostro Paese), Mtv rischia di tornare ad essere un canale via satellite a pagamento se la tv con cui è «sposata» non otterrà la concessione del ministero delle Comunicazioni.

In attesa della decisione definitiva, che sarà presa a settembre, un gruppo famosi, intellettuali, politici, cantanti, attori, registi, ha firmato un appello che apparirà nei prossimi giorni sulle pagine dei principali giornali italiani. Tra i firmatari che s'interrogano sulla fine di Mtv ci sono Renzo Arbore, Sting, Luca Ronconi, Ettore Scola, Mariangela Melato, Fulco Pratesi. L'idea, spiegano gli ideatori della campagna, è quella di sensibilizzare l'opinione pubblica, lungi, ovviamente, da qualunque tentativo di influenzare la decisione finale dell'Authority per le comunicazioni. La lettera aperta vuole solo richiamare l'attenzione sul fatto che, senza concessioni, si disperderà un patrimonio acquisito, troncando un canale di comunicazione diretta con i giovani. Il timore è che lo spazio di frequenze occupato da Mtv finisca per essere assegnato all'ennesima rete specializzata in televendite.

Alla fine del mese scorso l'authority per le comunicazioni ha reso pubblico l'elenco delle sette tv che hanno ottenuto le concessioni: Canale 5, Italia 1, Telepiù bianco, Tmc, Tmc2, Europa 7, Elefante Telemarket. L'ultima concessione, per Retemia o per Rete A, è invece rimasta in sospeso in attesa di accertamenti sugli assetti proprietari; il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria aveva già detto in quell'occasione che per Rete A esisteva la speranza di rientrare in gioco. Se il si dovesse invece andare a Retemia, il destino della Mtv italiana è segnato. E questo in un momento particolarmente fiorisi per l'emittente diretta da Antonio Campo Dall'Orto che vanta circa 5 milioni di contatti al giorno col target giovanile, appetibile e difficile da raggiungere.

«Fino a un anno fa - aveva spiegato Dall'Orto in una recente intervista - il pubblico era tutto tra i 15 e i 25 anni. Adesso ci spingiamo oltre, con molti trentenni e, in prima serata, arriviamo fino a 45 anni, anche se questa fascia rappresenta appena il 10% del totale». Ultimamente anche il numero dei programmi realizzati in Italia da Mtv e nella sede di Milano, tra raccolta pubblicitaria e creazione di trasmissioni, lavora ormai circa un centinaio di persone. La della «musica da vedere» ha anche sfornato le sue star, cominciare da Andrea Pezzi che è già considerato il Pippo Baudo oppure il Fabio Fazio del Duemila. E' affidato a lui, nella scorsa primavera, il famoso programma «Sushi», primo tentativo di mescolare la musica i filmati con il talk-show, dedicato agli argomenti più vari: lavoro, fede, sentimenti. Tra i progetti annunciati qualche mese fa dall'emittente un appuntamento dedicato ai comportamenti sessuali giovani, mentre sul piano logistico si pensa a una sede milanese: un palazzo a vetri che permetterebbe di osservare dalla strada i dj al lavoro. Altro obiettivo è realizzare, in settembre, l'intera produzione in Italia dove invece, finora, arriva un 50% di programmazione in diretta da Londra. il resto è produzione nostrana trasmessa via satellite alla capitale inglese e poi rilanciata attraverso Rete A. Libera dal giogo dell'Auditel, Mtv ha conquistato il pubblico giovanile italiano dove altri emittenti hanno fallito. E' difficile immaginare che cosa accadrebbe se la rete tornasse a essere visibile solo via satellite.

Jenny McCarthy il popolarissimo volto di Mtv in America

### INTELLETTUALI E DIVI UNITI DA UN APPELLO

RENZO ARBORE. Tra i firmatari dell'appello in favore di Mtv c'è anche lui, decano dei v.j. italiani

ANDREA PEZZI. E' uno dei volti più conosciuti di Mtv Italia: si inchina Sushi la sua ultima trasmissione

STING. Ormai cittadino italiano onorario, Sting si schiera a fianco dell'emittente musicale

Niente candidatura

# Simon Rattle: non ci sono a Salisburgo

VIENNA

Simon Rattle, designato da pochi giorni come direttore dei Berliner Philharmoniker, non se la sente di fare Herbert von Karajan il quale incarico nella capitale tedesca univa anche quello di direttore del Festival di Salisburgo. «L'indoppio sarà pure stato possibile ai tempi Karajan - ha detto Rattle in una intervista al settimanale austriaco News oggi in edicola - ma nel mondo moderno non ha più speranze di successo». Il musicista britannico, dopo Riccardo Muti e Giuseppe Sinopoli, è il terzo artista di fama a rifiutare di candidarsi successione del belga Gerard Mortier, l'attuale direttore del festival salisburghese che lascia nel 2001.

Sette per ora i candidati ancopossibili, secondo News: Alexander Pereira, intendente all'Opera di Zurigo; Franz Xaver Ohnesorg, direttore artistico al Carnegie Hall, New York; Hermann Beil; Daniel Barenboim, intendente dell'Opera di Stato di Berlino; Frank Baumbauer, direttore teatrale a Salisburgo; Dieter Dorn, intendente dei Kammerspiele a Monaco di Baviera e Gerhard Brunner, intendente a Graz.

Secondo il sindaco di Salisburgo, Heinz Schaden, a Mortier non dovrà succedere necessariamente un manager: «Se troviamo un artista adatto - ha detto a News - sarà il benvenuto».

LA MISSIONE ORGANIZZATA DAL FESTIVAL DI FERRARA E DALL'ARCI

# Abbado a Cuba, sogno che s'avvera

## *Musica e strumenti per i ragazzi delle scuole*

**Armando Carusso**

L'AVANA

Sull'aereo di Lauda trasportati violini pianoforti, dischi e spartiti, e i giovani della Gustav Mahler Jugendorchester che suonano oggi

Claudio Abbado e, a destra, gruppo di

Si avvera il sogno di Claudio Abbado di portare gli strumenti della musica ai ragazzi di Cuba. Diceva José Martí, poeta ed eroe nazionale cubano: «Il miglior modo essere liberi è l'essere colti». In questo paese che si avvia ad una lenta, volonterosa ricostruzione, Claudio Abbado idealmente fedele ai principi di Martí, vi porta soltanto l'espressione più alta della cultura europea, dona a questi ragazzi dignitosi, belli, sorridenti e poveri, gli strumenti per diventare musicisti per fare «musica insieme»: pianoforti, violini (un «Carlo Vettori», addirittura messo a disposizione dalla «John & Arthur Hearn» di Londra), tastiere, 65 chitarre (americane però), corde per violini e chitarre, 1000 cd (500 dei quali donati da La Stampa), migliaia di spartiti, quaderni di musica, persino matite e gomme per cancellare.

Strumenti di lavoro che sono arrivati dal cielo con un cargo messo Niki Lauda a disposizione del Festival Ferrara Musica ed all'Arci nazionale, promotori dell'iniziativa culturale. Ma Lauda non è stato il solo: Buitoni e la Motta, Epiphone spontaneamente, hanno dato forte sostegno economico così come i Nomadi e Red Ronnie che doneranno gli incassi di un cd nato dalla collaborazione con i più noti musicisti della tradizione cubana. Quando la cultura si nutre di questi sentimenti, cresce, dà buoni frutti, è spesa bene: soprattutto e a favore di ragazzi che non hanno proprio nulla che possa sostenere le loro speranze culturali.

Nell'ultimo paese del «socialismo reale» dove tutti i bambini vanno a scuola e amano la musica, moltissimi nei primi mesi di vita soffrono e forte anemia e assai pochi riescono a completare gli studi. Cuba è la «patria povera» della «musica colta» ma è anche una terra in cui i ritmi frenetici della «salsa», della «rumba», del «cha-chacha» e del «bolero» si placano soltanto con le ultime ombre della sera. Tutto questo basta? Che resta poi? Nulla che sia tristemente uguale al giorno prima. La speranza nuova l'hanno portata i ragazzi della «Gustav Mahler Jugendorchester» fondata da Abbado nel 1986 che ieri sera, nel restaurato teatro Amedeo Roldan, diretta però da Stefan Anton Reck, ha la Settima sinfonia di Mahler. Ma la grande attesa è per lo stesso concerto che invece dirigerà Claudio Abbado oggi, con annunciato «tutto esaurito».

«Diamo ai giovani cubani gli strumenti musicali per esprimersi» è una dichiarazione di intenti e sollecita l'attenzione dei grandi gruppi industriali (soprattutto i produttori strumenti musicali) che non hanno ancora aderito alla campagna culturale per Cuba.

Queste due serate sono un'ulteriore occasione per devolvere gli incassi per l'acquisto e alla donazione di altri strumenti musicali. Per la cronaca i biglietti costano 100 dollari alla Delegazione italiana, 10 al Corpo diplomatico cubano e «esoltanto» 10 pesos pari a 900 lire italiane cubani. Cifra quest'ultima onerosa, se si pensa che un professore dell'università dell'Avana percepisce uno stipendio mensile di 300 pesos, pari a dollari, ed è costretto a fare la spesa con la tessera, mentre un allievo «affittacamere» autorizzato polizia può ricavare da 15 a 30 dollari al giorno.

«Strumenti per Cuba», grazie Internet ed sito «www.abbado.org» ottenendo consensi e adesioni in tutto il mondo: il 50 per cento delle 17 mila comunicazioni E-mail finora pervenute sono arrivate dall'Italia e il 20 per cento dal Giappone. Messaggi toccanti, come quello italiano che ha donato il pianoforte del figlio morto l'anno in un incidente stradale.

«Strumenti a Cuba» dovrà trasformarsi, nel nome di Abbado, da un forte segno simbolico in una campagna attiva, impegnata ad aprire a questo tormentato paese orizzonti politici e culturali. All'Avana, come sempre del resto, Claudio Abbado e la sua Gustav Mahler Jugendorchester nella quale ci sono sette ragazzi italiani (Matteo Amadassi, Daniele Bascoletti, Agnese Ferrari, Michele Domenicani, Maddalena Gubert, Andrea Oliva e Nando Russo) suonano senza prendere una lira, affinché i governi d'ogni nazione capiscano la cultura musicale è la cultura di una vita migliore.

Cuba in questi giorni gode di un privilegio che le è dovuto. Diceva Hemingway: «Cuba è il luogo che più amo al mondo dopo la mia patria» e vi si fece costruire casa sul mare. Chissà se anche Abbado giorno prenderà casa nell'ultimo paese del «socialismo reale»? Sarebbe la dimostrazione che «Strumenti per Cuba» non è soltanto un gesto simbolico ma una via concreta per aprire questi giovani musicisti a nuove speranze.

«L' à frontiere»

## *Il maestro: l'orchestra ideale è quella che suona per amore*

L'AVANA

Claudio Abbado punta dritto quegli ideali che per la prima volta lo portano a Cuba, la terra che in passato ha accolto a braccia aperte Luigi Nono, Erich Kleiber, Vladimir Horowitz, e Wim Wenders, «il cui film mi è piaciuto molto - dice nel corso della conferenza stampa tenuta nel delizioso Teatro Amedeo Roldan -, mi ha fatto scoprire le grandi tradizioni della musica popolare cubana. Nono invece mi parlava molto di Cuba, di questa meravigliosa sensibilità per la musica. Adesso, a distanza di anni, il mio sogno si è avverato, ma ancora c'è molto da fare. Con l'aiuto di tutti voglio che "Strumenti per Cuba" si trasformi in una gara di solidarietà internazionale».

Poco prima del dialogo con i cronisti, Abbado aveva presentato violinista cubana, Ivon Rubio 6 anni: una piccola virtuosa alla quale è stato donato un violino per bambini che ha suonato magnificamente. Ivon è diventata il simbolo di questa amicizia italo-cubana accolta da entusiastici applausi; la mascotte della Gustav Mahler Jugendorchester. Commossa, ha a lo strumento ricevuto in dono e subito lo ha imbracciato per suonare «La danza delle zanzare». suo sogno, ha poi confidato, quello di venire un giorno diretta proprio da Claudio Abbado: «So interpretare molto bene», ha mormorato la bimba cubana, «il concerto in la minore di Vivaldi».

**Maestro, qual è l'orchestra ideale?**

«Quella che suona con entusiasmo per la musica. Io dico la mia dei Berliner, perché affronta con lo stesso impegno il repertorio rinascimentale, di Monteverdi, sino al Barocco, al Romanticismo tedesco, al repertorio del Novecento storico e contemporaneo. In questi anni abbiamo dimostrato che non esistono le frontiere, che i giovani sono liberi di fare musica per amore della musica, senza condizionamenti di sindacati o di problemi economici, che si lavora con la musica e per la musica, ed i risultati si possono vedere nelle più importanti orchestre d'Europa dove suonano i musicisti della Jügendorchester».

**Cosa si da questo progetto?**

«Che si realizzi completamente. Sogno che anche a Cuba ogni città abbia la sua orchestra giovanile così come ogni regione italiana. Voglio che i ragazzi, selezionati in tutto il mondo, migliaia ed ogni anno, possano venire estati a perfezionarsi con me e con altri direttori e poi formare altre orchestre da camera e suonare nelle grandi formazioni sinfoniche. perché questo avvenga bisogna partire dagli strumenti, dagli spartiti, dalle matite che qui all'Avana mancano del tutto».

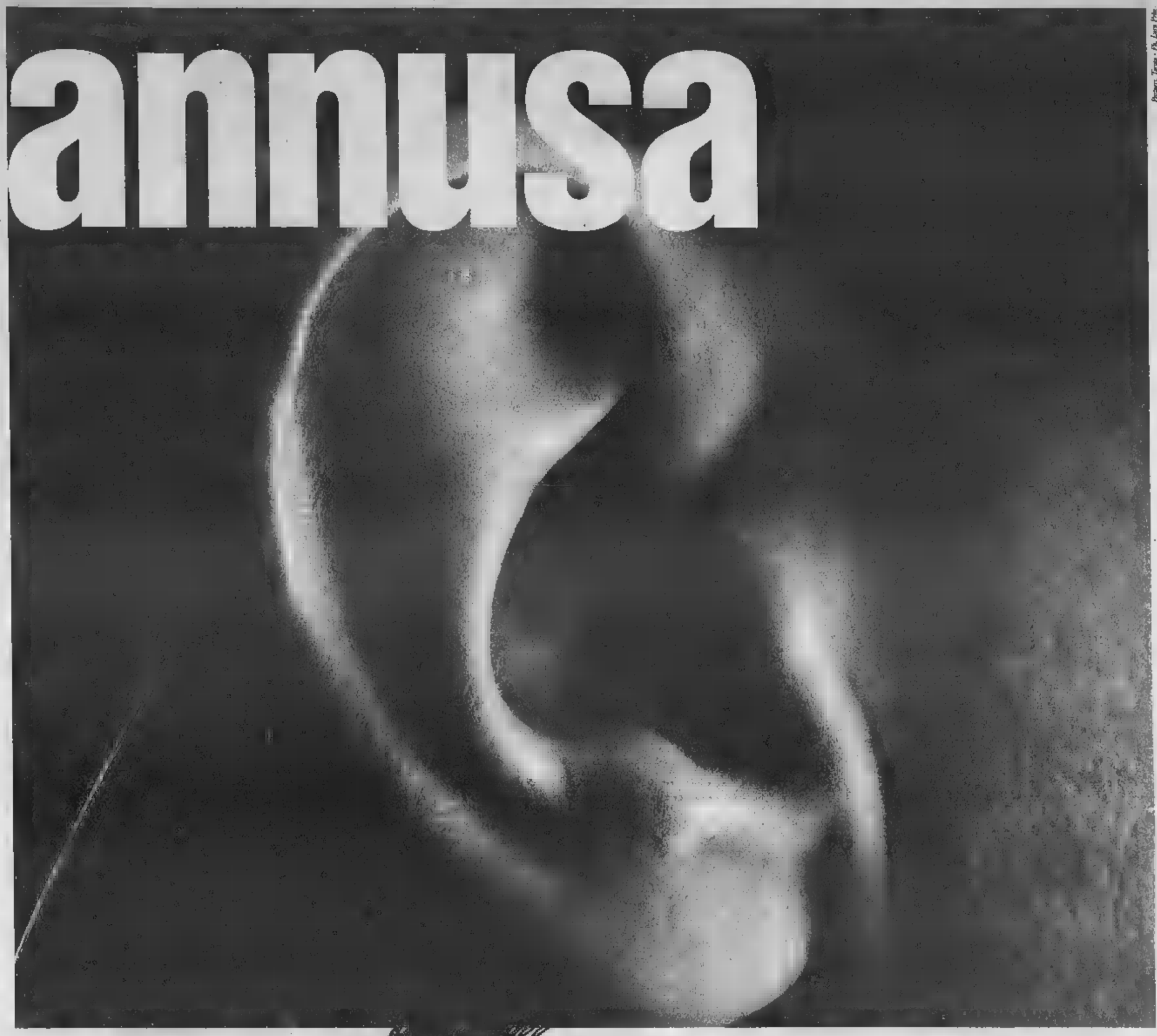
«Questo progetto è nato cinque anni fa da una proposta di mia figlia: il governo italiano ha contribuito con borse di studio»

**E' soddisfatto dei risultati raggiunti?**

«Stiamo lavorando, siamo arrivati sin qui, abbiamo cominciato le audizioni per le due borse di studio destinate dal governo italiano ai migliori studenti cubani. La prima borsa, si può dire, è stata assegnata pubblica acclamazione a un giovane violinista».

**Maestro, quali le prossime più del Duemila?**

«Sentire i giovani a Bolzano ma anche a Palermo scoprire nuova voglia di musica. Il sogno nell'America Latina per ogni ragazzo è quello di diventare solista. A Berlino il sogno è suonare nei Berliner. Ecco, io voglio che questo sogno continui». [ar. ca.]




Archivi, Torino - Ph. Luca Pitta

ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

**ascolta**

**annusa**

**guarda**

**assaggia**

# Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

## Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Quando pensate di avere ben presente

il quadro della situazione è

il momento di avvicinarsi all'arte:

attraverso un'emozione,

**Un'opera d'arte può sempre mettervi a soqquadro.**

aprirete [illegible] vostra mente.

Mecenate 90 lavora per il recupero [illegible]

la valorizzazione del patrimonio

artistico e vi invita a riscoprire i capolavori

e i luoghi dell'arte che vi appartengono.

Cominciate dalla vostra città.

scoprirete il piacere di conoscere

l'arte e di riconoscervi.

AVVICINIAMO L'ARTE ALLE PERSONE.

ASSOCIAZIONE MECENATE 90

[redacted]

TIVU' & TIVU'

# Il pomeriggio, tra le notizie [redacted] La mattina, nella «casa dell'anima»

Alessandra [redacted]

CHI c'è c'è" non va in vacanza», dice Silvana Giacobini, direttrice della rivista «Chi», autrice di un libro recente e conduttrice del programma in onda alle [redacted] su [redacted]. Onore al merito per questo non andare in vacanza, continuando con i servizi intorno ai protagonsiti del dorato mondo dello spettacolo, soprattutto televisivo, nostrano. Niente a che vedere con i pettegolezzi che Marilyn [redacted] e Stacy Jenel Smith lanciano da Los Angeles su Internet: secondo loro Keanu Reeves non si lava e puzza, Schwarzenegger ha la mania di infilare il ghiaccio nelle mutande degli altri, Spike Lee è intrattabile e Sean Penn attaccabrighe. In compan[redacted] uno come Johnny Depp, diventato [redacted] poco padre, non fa che parlare di pappe e pannolini. No, nulla di tutto questo e neanche molto meno troveremo in «Chi c'è, c'è». Magari. Perché, se proprio un programma di pettegolezzi si deve fare, se proprio se ne sente il bisogno, che pettegolezzi siano. Solo che quasi tutti possono di[redacted] reato, e [redacted] necessariamente [redacted] divertenti. Quindi Silvana Giacobini si pone dalla parte del personaggio di cui parla: sia che gli dedichi una «monografia», sia che passi in rassegna i soliti precedenti. E quindi l'altro giorno si è rivista Laura Freddi diciassettenne bellissima e romanissima mentre riceve i complimenti estatici [redacted] Valerio Merola non ancora «merolone»; si è notata la performance di Michele Mirabella attore; Fazzuoli raccontava una barzelletta meritandosi questa definizione: [redacted] non solo è bravissimo, è anche simpaticissimo». La monografia era dedicata [redacted] Gabriella Carlucci, messa [redacted] confronto con la sorella Milly (di Anna non [redacted] parlava neanche) nell'abbigliamento. A questo punto si può leggere però il sarcasmo, nelle parole che accompagnano i défilé: non tanto nella puntata carlucciana, ma in un'altra, a esempio, che descriveva le [redacted] Power. Ora, [redacted] la Power sia bella [redacted] fuori discussione, ma che sia anche elegante è affatto opinabile (la prova è in tanti Festival di Sanremo). Bene, «Chi c'è c'è» descriveva in modo estatico i suoi memorabili abiti da gaucho o da piccolo lord. E sembrava una presa in giro, molto più machiavellica di quella delle due americane della rete.

Non va in vac[redacted] nemmeno Vittorio Sgarbi, che alle 8,30 [redacted] Canale 5 dà appuntamento ai telespettatori [redacted] «La casa dell'anima». Un modo per cominciare la giornata in modo riflessivo, lontani dal chiasso e dalle parole urlate [redacted] tv. Sgarbi è seduto in poltrona, [redacted] ogni volta affronta un argomento, artistico, letterario, non certo con l'irruenza che molti gli ricordano. Anzi [redacted] pacatezza, profondità e conosce[redacted] trasversale delle materie. Ieri parlava di un saggio di Maurizio Fagiolo dell'Arco sui quadri di Francesco Trombadori, che dipingono la Roma del dopoguerra, «miraggio o natura morta?». Con una bellissima definizione: «Natura morta di città». Per entrare nella casa dell'anima, bisogna bussare e poi stare attenti a quello che Sgarbi dice.

I FILM DI OGGI IN TV

# Un giovane Mel Gibson

**[redacted]**
1979, Raitre alle 20,50; dur. [redacted]

Film originale e scoppiettante negli [redacted]. Duro [redacted] violento ma senza fare [redacted] di colpi bassi ed effettacci, tipici [redacted] periodo. Il successo internazionale di questo film australiano decretò la fortuna del regista George Miller e del protagonista Mel Gibson, americano di nascita, che fece fortuna in Australia prima di approdare a Hollywood. In un futuro prossimo venturo, forse dopo una catastrofe globale, Max fa parte di un gruppo di poliziotti motorizzati che fa fronte a bande di feroci motociclisti. [redacted] un giorno, una di queste stermina la sua famiglia e Max decide di diventare una [redacted] di giustiziere senza paura.

**[redacted] DI UOMINI**
1965, Raiuno alle 14,05; dur. 92'

Una delle prime commedie di Lina Wertmuller che cerca di fare della satira sui rapporti uomo-donna. Nino Manfredi è il protagonista di quattro episodi. Nel primo un industriale spinge la moglie [redacted] rubare. Nel secondo [redacted] lanciatore di coltelli colpisce la propria partner e si dispera pensando a chi mai potrà sostituirla. Nel terzo un contadino disprezza la moglie. Infine, una donna uccide il marito.

**MACISTE IL [redacted]**
1962, Rete 4 [redacted] 20,35; dur. 95'

[redacted] Forest in un mitologico diretto da Michele Lupo, poi fedele regista di Bud Spencer. Il dittatore Rufo vuole sposare ad ogni costo la principessa Salima. Però Maciste e i suoi gladiatori non sono d'accordo.

**GIUSTIZIA SOMMARIA**
1999, Canale [redacted] alle 21; dur. [redacted]

Cristine Lahti e Barry Corbin in [redacted] dramma [redacted] Stephen Tolkin. Basato sulla storia vera di Ellie, il film racconta di [redacted] madre che [redacted] fa giustizia da sé uccidendo l'uomo che ha abusato di suo figlio...

**[redacted] DI MORTE**
1991, Italia [redacted] alle 23; dur. 90'

Thriller [redacted] George Mihalka con Zach Galligan [redacted] Michael Nouri. Patrick è ossessionato dalla visione di donne che vengono strangolate ed è innamorato [redacted] una professoressa che frequenta il professore di psicologia. Il peggio [redacted] che lo strangolatore ha il suo volto...

**[redacted]**
1994, Raiuno alle 2,50; dur. 87'

Commedia surreale sulla nuova Russia (ma anche sull'ipocrita Occidente) [redacted] Jurij Mamine. Un insegnante di estetica e i coinquilini operai scoprono che una porta-finestra permette di passare diretta[redacted] da Pietroburgo [redacted] Parigi...

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
PREVENTIVI GRATUITI
Watt Radio
TORINO ... BEINASCO ... 011/...

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
Osvaldo Bevilacqua prima [redacted] Asiago e poi all'Accademia del peperoncino a Diamante, vicino [redacted] Cosenza (*Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30 e alle 18,40), le foche vituline del Quebec e un dibattito sulla [redacted] (*Geo magazine*, Raitre, alle 17), Carmine Fotia ricostruisce l'omicidio [redacted] capo della comunità ebraica [redacted] Milano (*Intorno al giallo*, Tmc, alle 23,10), Ela Weber ospite [redacted] Angelo Branduardi (*Gratis*, Raiuno, alle 23,15).

[redacted]
In occasione della prossima par[redacted] di Supecoppa europea contro la Lazio, il Manchester United darà la possibilità ai propri tifosi di fare la radiocronaca dell'incontro su uno dei canali tematici della società. Pagando [redacted] cifra contenuta, si potrà commentare l'incontro al fianco del radiocronista ufficiale (in onda in contemporanea su un altro canale digitale) e, alla fine della partita, conservare [redacted] registrazione.

[redacted]
Come racconta Giancarlo Perna [redacted] «Amica», nel corso della trasmissione di commenti sportivi condotta da Daniela Fini sull'emittente romana Radio Incontro, [redacted] arrivata la telefonata di un ascoltatore. L'uomo le avrebbe detto: «Tu mi hai fatto un po' arrabbiare» e lei avrebbe chiesto: «Com'è, pischello?». Risposta: «Perché [redacted] che vai [redacted] tutti, [redacted] me non ci sei stata».

[redacted]
Sogno nel cassetto di Giorgio Comaschi: uno spettacolo teatrale sul calcio («ma [redacted] se ne avrò il tempo»).

[redacted]
Enzo Iacchetti sostiene di non litigare quasi mai [redacted] Ezio Greggio, quando entrambi conducono *Striscia la notizia*. Unico motivo che li può indurre al battibecco: «Lui è juventino e io interista...».

[redacted]
Claudio Brachino cerca una compagna per fare un figlio: «L'amore verrebbe dopo. Voglio invertire i rapporti: non un bambino frutto di un sentimento, [redacted] l'amore frutto di un figlio». Requisiti della donna ideale: bionda, occhi chiari, alta, intelligente, interessata non soltanto al suo aspetto fisico, competente in letteratura e poesia.

[redacted]
Platinette fa sapere che presto inciderà [redacted] disco in [redacted] rivisiterà brani semisconosciuti di [redacted] tanti famosi («Perché due non fa tre» di Rita Pavone, «Il mio primo rossetto» di Rosanna Fratello): «Poi vorrei clonare "Parole parole parole" di Mina e Alberto Lupo. Io farei Mina [redacted] vorrei quel bel ragazzo di Andrea Pezzi al posto [redacted] Lupo».

[redacted]
Rosita Celentano ricorda che, quando [redacted] piccola, [redacted] padre [redacted] tavola raccontava le parabole al posto delle favole: «In famiglia, pur essendo in cinque, sedevamo sempre [redacted] un tavolo da sei: papà ci diceva che al posto vuoto c'era Gesù, noi non potevamo vederlo, ma c'era».

[redacted]
Paolo Limiti sostiene che in questo periodo gran parte delle persone che incontra per strada lo ferma e dice: «Come faremo a tirare sino a ottobre senza la [redacted] trasmissione?».

[redacted]

**[redacted]** (Raiuno)

6.00 Euronews [6251]
6.30 Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9198229]
6.40 Unomattina estate Varietà condotto da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [1000812]
7.05 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine [redacted] quotidiani [3942676]
8.30 Tg1 [redacted] [6472270]
9.50 Linea verde - Meteo verde Aggiornamento alle previsioni mat[redacted] del weekend [redacted]
[redacted] Trek Telefilm "Oltre il limite - Fusione mentale con K. Mulgrew, [redacted] tram [redacted]
11.35 Remington Steele Telefilm "Gourmet da uccidere" [5094807]
12.25 Che tempo fa [4070763]
12.30 Tg1 flash [82812]
[redacted] Matlock Telefilm "Il giocatore" con A. Griffith [7044153]
13.30 Telegiornale [57387]
13.55 Tg1 Economia Quotidia[redacted] di informazione sull'azienda Italia. [redacted] cura [redacted] Tg1 [3114367]
[redacted] Questa volta parliamo di uomini Film (comm., 1965) con N. Manfredi, [redacted]. Regia di L. Wertmuller [redacted]
[redacted] Solletico Programma per ragazzi [9835305]
18.00 Tg1 [97386]
[redacted] signora [redacted] Telefilm "L'ultima apparizione" [redacted]
19.00 La signora [redacted] giallo Telefilm con A. Lansbury [78638]
19.25 Che tempo fa [708261]
20.00 Telegiornale [97305]
[redacted] La zingara Gioco presentato da G. Comaschi con C. Brosca [3854182]
[redacted] Sette per uno Varietà [redacted] G. Sabani [66053218]
[redacted] Tg1 [6726370]
[redacted] Stelle d'estate- Sogni, [redacted] e canzoni [redacted] con P. Di Capri, [redacted]. Conduce P. Salluzzi [redacted]
0.25 Tg1[redacted] - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa [4768400]
1.00 Rai educational [2048861]
1.30 Sottovoce [1795874]
2.10 Catwalk TF [9347086]
2.50 Insieste [redacted] Film [16804771]

**[redacted]** (Raidue)

7.00 Tarzan Telefilm "Trappola per elefanti" [7625389]
7.45 Go cart mattina Cartoni animati [2260229]
10.15 Markus Merthin - Medico delle donne Telefilm "Secondo tentativo" [2156909]
11.05 [redacted] [2948388]
11.25 [redacted] Medicina [redacted] attualità [redacted] di L. Onder [7909667]
11.45 Tg2 Mattina [9263812]
12.00 Meteo [71841]
12.05 [redacted] amico Charly Telefilm "Quarantena" [5629657]
13.00 Tg2 Giorno [3725]
[redacted] In viaggio con Sereno Variabile [45527]
13.50 Cartoni animati [666676]
14.20 Un caso per due Telefilm "I discepoli di Shiva" [5826060]
[redacted] Hunter Telefilm "Il [redacted] giusto" [5291657]
16.15 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "Una trappola per Stone". All'interno: Tg2 flash (16.30) [5600926]
17.00 Ai confini dell'Arizona Telefilm Dieci piccoli indiani". All'interno Tg2 flash (17.30) [4044102]
18.10 Meteo [3692742]
18.15 Tg2 flash Lis [6842296]
18.20 Rai sport sportsera [7214367]
[redacted] In viaggio [redacted] [2621366]
[redacted] del corpo Telefilm "Caccia al tesoro" [240589]
20.00 Tom [redacted] Jerry Cartoni [redacted] mati [909]
[redacted] Tg2 - 20.30 [50270]
20.50 L'avvocato delle donne Film-tv "Laura" con [redacted]. Metelo [119580]
22.40 Sotto inchiesta! Un segreto inviolabile [1382387]
23.35 Tg2 - Notte diretto [redacted] C.J. Mimun [4516541]
0.10 Meteo [2056726]
0.15 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [2144436]
0.20 Tendenze [redacted] Film (thriller, [redacted]
1.45 And[redacted] andiam [redacted] lavorar... [2040771]
1.55 Tg2 Notte Notiziario diretto da C. J. Mimun [2767435]
2.25 Notteminacelentano Rubrica musicale [8783456]
[redacted] Diplomi universitari a distanza [16956313]

**[redacted]** (Raitre)

6.00 Rai [redacted] 24 [46218]
6.30 Rai educational Il grillo - Aforismi - Media/Mente - Amor - Roma - Lemma: navigare nelle parole [2216[redacted]
10.00 Geo magazine Documentario "I segreti del ghiaccio" di [redacted] Cutolo [29473]
[redacted] Virginia, dieci in amore Film (1953) con V. Mayo, S. Cochran. Regia [redacted]. Douglas [62153305]
12.00 T3 Notiziario diretto [redacted]. Chiodi [79183]
12.15 Santiago Film (1956) con A. Ladd, R. Po[redacted]. Regia di G. Douglas [6300636]
14.00 T3 regionale - T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [7003725]
14.35 La melevisione e le sue storie Programma per ragazzi e bambini [redacted] vole e cartoni animati [3412096]
[redacted] Rai sport pomeriggio sportivo [16270]
17.00 Geo magazine Documentari [redacted] R. Cutolo [59183]
18.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [23725]
[redacted] Bugs - [redacted] api senza volto Telefilm "I ribelli" [5173386]
19.00 T3 Notiziario diretto [redacted] E. Chiodi - Meteo [6078]
[redacted] Ellen Telefilm "Lezioni [redacted] autodifesa" "Sogni d'oro" [51980]
[redacted] Interceptor [redacted] (fant., 1979) [redacted]. Gibson, J. S[redacted] Regia di G. Miller [762676]
22.30 T3 Notiziario diretto [redacted] E. [redacted] - T3 regionali [270]
23.00 Il viaggiatore di R. Morales, T. Piazza [60760]
23.55 Gnu 2 Un programma di Voglino, Aiulfi, Bianco [4523831]
0.30 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - In edicola - Notte cultura - Meteo - Appuntamento al cinema [5407400]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste [redacted] programma di [redacted]. Ghezzi, F. Di Pace [64655861]
1.15 Rai News 24 Decoder - Magazines [redacted] Rainews - Kronos - [redacted] - Meteo - Approfondimento - Rassegna stampa T3 [44040619]

**[redacted]** (Canale 5)

[redacted] Tg5 Prima pagina Lettura e commenti delle prime pagine dei quotidiani in edicola questa mattina [2040522]
8.00 Tg5 Mattina [4080]
[redacted] dell'anima Rubrica di attualità presentata da V[redacted] [4908079]
[redacted] Nick Freno Telefilm "Dott. Love" [52069183]
9.30 Happy days Telefilm "Il duello - Una [redacted] miracolosa" con R. Howard [99251]
[redacted] Le nuove avventure di Flipper Telefilm "Con un piccolo aiuto" [32657]
11.30 Settimo cielo Telefilm "Brutti tagli" [17015]
12.30 Cosby Tel[redacted] "Il tempo delle tasse" [redacted] B. Cosby [7299]
13.00 Tg5 Notiziario diretto [redacted] E. Mentana [98725]
13.35 Beautiful Soap opera con K.K. Lang [571096]
14.05 Ricominciare a... Vivere Soap opera con F. Marchegiani, P. Calissano, V. Logan [592589]
[redacted] Un [redacted] diviso Film-tv (dramm., 1993) con A. Paeder, [redacted]. Regia di S. Pillsbury [2331183]
16.35 Chicago Hope Telefilm "Dubbi" [8235983]
17.35 Un detective in corsia Telefilm "Incendio a Malibù" [2374473]
18.35 Io e la mamma Sit-com "La pernacchia" con J. Scott, D. Scala [1174812]
19.00 [redacted] per tre Sit-com "Guerra in famiglia" con J. Dorelli, L. Goggi [8080]
19.30 Casa Vianello Sit-com "[redacted] minuti in ascensore" con R. Vianello, S. Mondaini [7251]
20.00 Tg5 [4164]
20.30 [redacted] sprint Va[redacted] con R. Cremona, N. Rivelli, R. Lanfranchi, il Gabibbo [5763]
21.00 Giustizia sommaria Film (dr., 1999) [redacted] B. Corbin, C. Lahti. Regia [redacted]. Tolkin [75218]
23.00 [redacted] l'assassino Film-tv (thriller, 1996) con C. Ladd [55454]
1.00 Tg5 Notte [4874065]
1.30 Paperissima sprint Va[redacted] (R) [4877752]
[redacted] La [redacted] dell'anima Rubrica di attualità (R) [3701400]

**[redacted]** (Italia 1)

6.10 Primi baci Telefilm "Football furioso" [6637890]
6.40 Cartoni animati [35709763]
9.20 Due south Telefilm "Vuoto di memoria" [3864742]
[redacted] mafiosi contro Al Capone [redacted] (comm., 1966) [redacted] F. Franchi, [redacted]. Ingrassia. Regia di [redacted]. C. Simonelli [71946876]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da [redacted]. Liguori [2911102]
12.50 Speciale estate [602589]
13.00 Agli ordini papà Telefilm "Cameriera in carriera" [8270]
[redacted] Lupin Cartoni "La macchina del presidente" [9667]
[redacted] Il segreto [redacted] mio potere [redacted] (avv., 1995) [redacted] K. Valentine, W. Zabka. Regia di A. Camacho [522560]
16.00 Cartoni animati [29454]
[redacted] Tarzan T[redacted] "La prova [redacted] fuoco" [7270]
17.30 Baywatch Telefilm "Regalo di nozze" [redacted]
18.30 [redacted] Vice [redacted] "Co[redacted] Miami" [40947]
[redacted] Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [redacted]
20.00 Pappa e ciccia [redacted] "Una roulotte... in bilico" [5034]
20.30 Bugs Bunny Cartoni animali "Il coniglio chiromante" [21270]
[redacted] Titti [redacted] Cartoni animati "Titti e il dr. Jekyll" [5627926]
[redacted] Abbronzatissimi Film (comm., 1991) con [redacted]. Calà, T. Teocoli. Regia di B. Garburro [706744]
[redacted] Lezioni di morte Film (thriller, 1991) con [redacted]. Galligan, C. M. Stewart. Regia [redacted] Mihalka [redacted]
0.50 [redacted] 1 sport a richiesta [5370145]
1.25 Chi dice donna dice donna Film (comm., 1976) con L. [redacted], G. Ralli, [redacted]. Proietti, [redacted]. Audran. Regia di T. Cervi [70602767]
[redacted] Colpo di fulmine Varietà [redacted] W. [redacted] (Replica) [4885771]
[redacted] Radio di A. Conticello [redacted]
[redacted] Riptide Telefilm "Losche m[redacted]" [redacted]
5.00 La piccola grande [redacted] [56136600]

**[redacted]** (Rete 4)

6.00 I viaggi [redacted] macchina del tempo Documentario con A. Cecchi Paone (Replica) [9589]
6.30 Vendetta d'amore TN [4384260]
8.25 Rassegna stampa Lettura in anteprima delle prime [redacted] pagine dei quotidiani [7847589]
[redacted] Aroma de [redacted] [6151760]
10.00 Cuore selvaggio TN [1809]
10.30 Disperatamente Giulia Film (dramm., 1988) con F. Testi, T. Welch. Regia di E. M. Salerno [27527]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [6982218]
11.40 Fornelli d'Italia Rubrica con D. Mengacci [redacted]
12.30 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno [redacted] la partecipazione di [redacted]. Trevisan [98098]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1980]
[redacted] c'è c'è [redacted] S. [redacted] [14201]
16.00 Il brigante Film (dramm., 1961) con A. Di Fraia, F. Seminario. Regia [redacted] R. Castellani [58320676]
18.00 La macchina del tempo - Antologia Documentari con A. Cecchi Paone [76638]
18.55 Tg4 [4894815]
19.30 [redacted] strade di [redacted] Francisco [redacted] "Tradimento" [3065763]
[redacted] Il gladiatore più forte del mondo Film (avv., 1962) con M. Forest, S. Gabel. Regia di [redacted]. Lupo [742251]
22.30 Scherzi [redacted] Film (comm., 1978) [redacted] P. Franco, L. Turina. Regia [redacted] P. Pingitore [5658693]
0.20 Rasse[redacted] stampa Lettura in anteprima [redacted] prime pagine dei quotidiani [redacted]
0.40 I prigionieri dell'oceano Film (guerra, 1944) con J. Hodiak [76781145]
2.50 Rassegna stampa Lettura in anteprima delle prime pagine dei quotidiani(R) [4385680]
3.10 La forza del destino Film (dr., 1949) [241[redacted]]
4.50 L'altro azzurro (R) [7827619]
5.10 [redacted] villaggio (R) [74029023]

**TMC [redacted]**

7.00 [redacted] uomo [redacted] domicilio telefilm [1935102]
7.40 Zap zap tv estate Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Carusico. All'interno i cartoni animati: "La storia infinita" - "Twinkle" [8835251]
8.55 Telegiornale Notiziario di[redacted] da I. Santovincenzo [2806102]
9.00 [redacted] A cura [redacted]. Elkann [86063676]
9.05 Fra amore e libertà Film-tv (comm., 1990) con E. Mason, P. Recket. All'interno Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo [5988541]
11.35 Ironside Telefilm con R. Burr [1102015]
12.30 Tmc Sport Notiziario sportivo [66457]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [1066725]
13.05 Il Santo Telefilm [redacted] R. Moore [redacted]
14.00 La figlia [redacted] ra Film (comm., 1956) con J. Forsythe, O. [redacted] Havilland. Regia di N. Krasna [3900560]
16.15 Giorni di [redacted] Film (giallo, 1956) con E. [redacted]. Robinson, K. McCarthy. Regia di M. Shane [2114909]
18.05 Documentario (Replica) [1186015]
18.30 Zap [redacted] Tv estate Programma per ragazzi [redacted] dotto da [redacted] Luna, [redacted]. Ca[redacted]. All'interno i cartoni animati: "Nello e Patrasche" - "Silver Hawks" [3577960]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [249454]
20.10 Tmc Sport Notiziario sportivo [7930386]
20.25 Il Campionato [redacted] 2000 La nuova serie A [6230609]
20.40 Vincere domani Film (azione, 1991) con L. La[redacted], K. Binmont. Regia [redacted] J. Merhi [7495572]
22.45 Telegiornale - [redacted] [692522]
23.10 Intorno al giallo [4411005]
23.45 [redacted] due Film (dr., 1962) con S. MacLaine [8767909]
1.50 Meteo [8768364]
[redacted] TF [4914110]
[redacted] Cnn [53622058]

ALLA RADIO [redacted]

**RADIOUNO** Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab. La mattina d'estate: cultura, spettacolo, costume, società. 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Novecento; 14.05 Bolmare; 15.07 New York news; 16.00 Baobab; 17.02 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.39 Radio Vento. 75 anni di radio italiana; 20.25 Ghiaccio bollente. Con L. Cart, F. Stramacci; 22.33 Bolmare; 23.05 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei [redacted]
**RADIODUE** Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. 6.00 Buongiorno di Radiodue. Con F. Cercato; 8.45 "Selva scura" orig. rad.; 9.00 Il programma lo fate voi. Con E. Valme; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato [redacted] condotto [redacted] R. Gianco e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Così è la vita; 14.45 Fuori orari; 16.30 Hit parade Onde beach; 18.00 Radio City Caffè; 21.00 Beat generation; 21.30 Futura; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica.
**RADIOTRE** Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 8.30 I [redacted] radio europei; 9.01 Mattinotre; [redacted] Ascolti a tema; 10.00 Uomini e [redacted]; 10.20 Il giudizio universale; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma di mare; 18.00 Lampi d'estate; 19.01 [redacted]lywood party; 19.45 Radiotre suite Festival; 20.00 Cento lire; 20.30 Concerto The English concert choir of the english concert; 23.20 Storie alla radio.

**[redacted]** (Tmc2)

10.00 Video dedica [708247]
10.15 Protezione zero [6225476]
12.00 Arrivano i nostri [81[redacted]]
14.00 Flash [985387]
14.05 1+1+1=3 [9067034]
14.30 Vertigine Compact [5036[redacted]]
15.25 Shows Case [441267]
16.00 Video dedica [185208]
16.25 Coloradio [624015]
18.00 Video dedicata [736763]
18.15 Coloradio [3504367]
19.00 Flash Telegiornale [758790]
19.05 Arrivano i nostri [5870183]
20.30 Poltergeist [redacted] Telefilm [redacted]
22.15 Desperadio [1189947]
23.00 Tmc2 sport [550218]
23.10 Tmc2 Sport Magazine All'interno "...E via col V[redacted] - A tutto Beach" [80277367]

**TELE +** [redacted]

10.30 Operazione [redacted] Miniserie [5024183]
12.05 Qualcosa di personale Film (dramm., 1996) [7274812]
14.10 Lula [redacted] leopardo Documentario [284026]
[redacted] King-una storia americana Film [3170541]
17.00 L'imbroglio Film (thriller, 1996) [8614270]
18.35 Favole Film (fant., 1998) [6421387]
[redacted] creek Telefilm [1479683]
21.00 Ragazze di campagna Film (dramm., 1997) [4743087]
22.50 Messoud, ribelle afghano Documentario [8507251]
0.25 Golf: Us page championship [6773706]
2.00 Aliens contact (are we alone)? Documentario [3086684]

**[redacted]** (Tele +)

10.35 Final descent Film (azione, 1998) [5382657]
12.05 Ale ricerca della Valle incantata 6 Film (animaz., 1997) [7378306]
13.15 The sleeper Film (thriller, 1997) [8666893]
14.50 Aprile Film (comm., 1998) [1337089]
16.05 Top [redacted] the world Film (azione, 1997) [8347584]
17.40 Le tre vite di Karen [redacted] (thriller, 1997) [6033803]
19.10 Mortal friends Film (thriller, 1997) [2780034]
20.45 Face/off-due facce di un assassino Film (azione, 1997) [362560]
23.00 M.I.B.-men in black Film (fant., 1997) [3383725]
0.35 Il masc[redacted] Film (erot., 1998) [39851481]

**[redacted]** (Rete A / MTV)

8.00 Mtv wakeup! [34390034]
9.00 Shopping club [14580]
[redacted] Morning [6894744]
[redacted] Easy [51299]
12.20 TgA flash [7956015]
12.30 Mtv easy [336183]
14.00 Dance floor chart [redacted]
16.00 Summer Hits [70763]
17.00 Select Mtv [1135657]
18.45 TgA sera [348386]
19.00 Mtv easy [8725]
20.00 Dance floor [redacted] [4609]
21.00 Beavis & Butt-head [1464]
21.30 Celebrity death match [6025]
22.00 Daria Cartoni [7638]
22.30 Mtv on the Beach [73251]
23.30 Sashimi "Elio e Le Storie Tese" [96673]
0.30 Brand: New [71686110]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul [redacted] (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non [redacted] ShowView).
(02)263.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

Call iT [redacted] di Telecom Italia. [redacted] di tutto. [redacted] senza [redacted] alla risposta TELECOM ITALIA

Parla il danzatore russo che domani sera è protagonista della «Tempesta» a Verona

# Malachov, la malizia dell'antieroe

## Tra purezza e ardore

**Sergio Trombetta**
VERONA

«Malachov, ardore puro». La definizione è della rivista americana «Dance Magazine» ed [redacted] corroborata, sulla copertina del [redacted] di maggio, da una foto del danzatore i cui occhi di febbrile eroe romantico spuntavano dietro un mazzo di fiori bianchi.

E un mese dopo sul «New York Times» Anna Kisselgoff scriveva: «Vladimir Malachov [redacted] classe per [redacted] stesso. Non ci sono categorie per definirlo. Ciò che ad alcuni potrebbe sembrare eccentricità [redacted] superpersonalità. L'Ariele di Shakespeare troverebbe in lui l'anima gemella. Non soltanto perché possiede il dono rimarchevole di sembrare sospeso [redacted] aria quando salta, ma anche perché il suo mix di purezza e malizia [redacted] sorprendente».

Vladimir Malachov, 31 anni, nato in Ucraina a Krivoj Rog, cresciuto alla Scuola del Bolshoj di M[redacted] la sua anima gemella, Ariele, la incontra domani sera al Teatro Romano di Verona. E' questo infatti il ruo[redacted] che il coreografo Fabrizio Monteverde g[redacted] ha affidato nella versione danzata della «Tempesta» di Shakespeare allestita per il Balletto dell'Arena. E se l'etereo Ariele [redacted] Malachov, il terragno Calibano è affidato a Marzia Falcon. Prospero è il coreografo [redacted] Miranda e Ferdinando [redacted] Simona Mangani e Giovanni Patti, due primi ballerini del Balletto dell'Arena, in fase di rilancio con la nuova direttrice Maria Grazia Garofoli.

Lui, Malachov, [redacted] felice di questo incontro: «Fabrizio Monteverde ha creato per me un ruolo molto interessante. Mi piacerebbe danzare di più, ma nella musica, di Marco Schiavoni, la mia parte è breve; devo apparire e scomparire in continuazione. Ho collaborato con William Forsythe, Jiri Kylian, Nacho Duato, Uwe Scholz. E' importante lavorare con un coreografo contemporaneo. Aiuta a ballare [redacted] classico. E' una grande esperienza di libertà di movimento. Poi si affrontano i classici con spirito più libero. Dopo, facendo per esempio "Giselle" si trovano nuovi dettagli, nuove nuances».

[redacted] anche importante per Malachov lavorare con coreografi che realizzino ruoli per la sua personalità molto speciale. Che dà il meglio di sé in parti eccentriche, come quelle incarnate da un «fuori categoria» di inizio del secolo: Nizhinskij. E come un altro grande, Rudolf Nureyev, Malachov ama confrontarsi con coreografi nuovi.

L'Occidente scopre Malachov nel 1991: «All'epoca danzavo con il Balletto Classico di Mosca. Mi invitarono a fare "Schiaccianoci" [redacted] San Francisco [redacted] Cynthia Harvey. Volevano che restassi in Occidente e non tornassi a Mosca. Telefonai a mia madre per chiederle il permesso. [redacted] rispose di fare quel che era meglio per me [redacted] per la mia carriera. Così restai. [redacted] danzato in molte compagnie. Oggi sono ospite fisso all'American Ballet Theatre, al Balletto di Stoccarda e all'Opera di Vienna».

E quell'abbandono nel '91 fu una scelta giusta. Perché Malachov non avrebbe trovato il posto che merita nelle file [redacted] Bolshoj dove è molto richiesto il genere eroico alla Spartaco o brillante per Don Chisciot[redacted] Due ruoli che Malachov ammette non fanno per lui: «Non mi sento a mio agio nelle parti eroiche». Ma le dolcezze orientali del guerriero Solor in «Bayadera» gli stanno a pennello. Ed [redacted] balletto [redacted] talmente, «Bayadera», che di recente ne ha allestito una sua versione per l'Opera di Vienna: «Ho coreografato anche il quarto atto, che normalmente non si fa, con delle musiche originali [redacted] Leone Minkus. Sono andato [redacted] scovarle [redacted] il pianista Igor Zapravdin negli archivi di San Pietroburgo. Di solito i danzatori che passano alla coreografia si mettono alla prova con pezzi brevi. Io ho incominciato con un balletto [redacted] tre ore. Ne sono uscito [redacted] Non farò più nulla per almeno due anni».

[redacted]

Vladimir Malachov, il danzatore ucraino debutta questa sera al Teatro Romano [redacted] Verona nella «Tempesta» coreografata da Fabrizio Monteverde. Il ruolo di Ariele, [redacted] l'ideale per le sue qualità aeree, per la capacità di unire purezza e malizia

## Gesù gay, è già polemica

### *McNally scandalizza Edimburgo*
### *Fra i film anche [redacted] Chaplin pedofilo*

LONDRA. Il festival di Edimburgo non è ancora cominciato, ma già si accendono le polemiche. Una rappresentazione su Gesù gay in scena al «fringe» - l'evento parallelo per il teatro alternativo - è stata la prima vittima. In «Corpus Christi», scritto da Terrence McNally e già mostrato negli Stati Uniti, il figlio di Dio viene convertito all'omosessualità da Giuda e dal suo bacio: un'idea che ha incendiato i tradizionalisti, soprattutto visto che la pièce [redacted] stata allestita al Bedlam Theatre, una chiesa sconsacrata. Tante le manifestazioni di protesta con striscioni: «Siete blasfemi». L'autore, poi, è stato minacciato anche per lettera: «Mi è stato spiegato che finirò all'inferno, ma che qualcuno pregherà [redacted] la mia anima», ha detto. Il pubblico, che ha fatto registrare il tutto-esaurito, ha voluto controbattere alle critiche e ha gridato «nazisti» a chi cercava di bloccare la [redacted]ppresentazione. Scandalo al «fringe» anche per il Chaplin - pedofilo, nel film In «The [redacted] life of Charlie Chaplin», di Anton Binder.

[redacted]

## STASERA [redacted]

[redacted] Secondo titolo del progetto «Shakespeare al Teatro Garibaldi». Alle ore 18 debutta «Misura per misura», traduzione di Cesare Garboli. Interpretazione e regia di Carlo Cecchi, con Elia Schilton, Dario Cantarelli, Arturo Cirillo.

**MACERATA.** Si avvia a conclusione la 35ª edizione della rassegna operistica. Alle ore 21, Arena Sferisterio, «Otello» di Giuseppe Verdi, con Vladimir Galouzine, Renato Bruson, Lucia Mazzaria, Domenico Ghegghi. Regia di Philippe Arlaud, sul podio Donato Renzetti.

[redacted] Melodia e virtuosismo nel concerto in programma al Castello per Pievi & Castelli in Musica. Alle ore 21,15 la fisarmonica di Corrado Rojac esegue arie di Bach, Semionov, Frescobaldi.

[redacted] «Arkeologic Kabaret» di e con Giustino Durano la Teatro Romano, ore 20,45, per il ciclo "Ricordi" della [redacted]gna teatrale organizzata dal Teatro di Roma. Con Olga Durano, musiche [redacted] vivo eseguite da Marco Catarsi.

[redacted] (No). Il Festival del Laghi [redacted] conclude al Forum, [redacted] 21,15, con due anteprime nazionali della Compagnia di Danza Teatro di Torino. La prima è «Il mandarino meraviglioso», la seconda «Magnificat», coreogafie di Gigi Caciuleanu. Danzano Viola Scaglione, Fabio Bellitti, Dmitri Domojirov.

**PAESTUM.** Danza nella zona archeologica, ore 21, con la Compagnia Danza Teatro Nuovo Torino impegnata in tre coreografie firmate da Della Monica e Komp. I titoli sono «Ricordi di [redacted] traviata», «L'angelo» e «Sogni di Hollywood»

**PESARO.** Al PalaFestival, ore 20, per il festival rossiniano mes[redacted] in [redacted] di «Il viaggio a Reims». Orchestra [redacted] Coro del Teatro Comunale di Bologna diretto da Daniele Gatti, regia di Luca Ronconi, con Elizabeth Norberg-Schulz, Eva Mei, Antonino Siragusa.

[redacted] (Gr). Un'avventura musicale ironica, divertente e al tempo [redacted] colta ed enciclopedica. E' il nuovo spettacolo della Banda Osiris nell'ex Enaoli, ore 21,30, dove i quattro professori si cimentano in uno show generato dagli stimo[redacted] che giungono dalle [redacted] tecnologie, da suoni e dalla molteplicità [redacted]e musiche che i computer, internet e altro ci propongono quotidianamente.

**FERENTINO.** Ancora danza in piazza Mazzini, ore 21,30, per la rassegna «Immagine in movimento». La Compagnia di Flamenco Andaluz presenta «Noche gitana» con Juana Calà e Manuel Santiago.

**S.ANGELO in LIZZOLA.** La compagnia La Piccionaia-I Carrara nel centro storico, [redacted] 21,30, con «Le ridicolose gesta dello Zanni innamorato», da Ariosto, Plauto, Boccaccio. Recitano Annalisa Peserico, Armando Carrara, Marco Artusi, regia di Marcello Bartoli.

[redacted] Francesco Salvi [redacted] Simona Tagli sono gli interpreti principali di «Troppi sconosciuti dento il letto» di Dave Freeman, a Palazzo Respigliosi, ore 21, con la regia di Fabio Crisafi.

[redacted] **JAZZ.** Articolo 31 a Belvedere Marittima. Daniela Silvestri [redacted] Veroli (Frosinone). Antonella Ruggiero a Vittoria (Ragusa). Max Carletti Quartetto a Torino. Audio [redacted] a Ripa Molisano. Carmen Consoli a Piombino. Riccardo Fogli a Martina Franca. [redacted] Gazzè a Castellana Sicula (Palermo). Gianluca Grignani a Ventimiglia. Nomadi a Paterno (Potenza). Anna Oxa a Massa. Prozac a Roseto (Teramo). Ron a Civitanova Marche. Enrico Ruggeri a Collesano (Palermo). Sottotono a Riccione.

a cura di **Mario Priolo**

Il punto di vista di prestigio

AlberghinA
STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

[redacted]

Torino: Via Po, 39 - tel. +39 011 812 8492 r.a;

( lunedì 15,30-19,30 dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30)

C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 661 5092

Cascine Vica (TO): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7208 r.a

Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 953 0200

(dalle 9,00 alle 21,00)

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 800 - 017174

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

SPAZIO AFFARI

[redacted] 1

**FAIT FINANZIAMENTI**
automezzi, immobili Sri dal 1966. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 18. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

[redacted] 3

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**FAMIGLIA** cerca bambinaia fissa. Si richiede capacità esperienza, moralità, refe[redacted]. Assunzione urgente. Si richiede di saper svolgere alcuni lavori domestici in collaborazione. Scrivere: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

[redacted] 5

TORINO PROVINCIA

**AREACASA** Bardonecchia via Medail monolocale arredato, cucinino, bagno, terrazzo soleggiato Box-sci. Affare £ 115.000.000. Tel. 0184/501.370.

LIGURIA

**AREACASA** 0184/501.370 Sanremo pied-a-terre: 2 letti, arredato vicino via Matteotti. Incred[redacted] £ 89.000.000.

[redacted] (Sv) villetta con [redacted] giardino urge [redacted]. Affare £ 245.000.0[redacted]. Tel 0182/[redacted] - 0347/347.1516.

**FINALE LIGURE**, piano centro 50 metri mare quadrilocali [redacted] biservizi vista mare garage. Gabetti 019/677.307.

**FONDOCASA** Albissola Mare 300 mt dalla spiaggia bilocale da riordinare £ 140.000.000 trattabili. Tel. 0[redacted].

**FONDOCASA** Finale Ligure immerso nel verde bilocale doppi servizi terrazzo affa[redacted] Tel. [redacted].

**LOANO.** appartamenti nuovi vista [redacted] termoautonomi grandi [redacted] giardini garage da £ 180.000.000. Gabetti 019/677.307.

[redacted] Gabetti vende fronte [redacted] soggiorno cucina [redacted] biservizi balcone [redacted] splendido £ 230.000.000. Tel. 0184/591.610.

**SPOTORNO,** attico 100 mq terrazzo 180 mq vista mare aperti[redacted]ma garage £ 420 [redacted]. Gabetti 019/677.307.

COSTA AZZURRA

**A. ARZA CASA** 0182/566.627 Juan les Pins nostra costruzione vicinissimo mare nuovi bilocali, ampie terrazze, £ 35.000.000 più piccolo mutuo.

**A. AREA CASA** 0182/566.627 Mentone vicino mare nuovi stupendi bilocali da £ 155.000.000. Ampi terrazzi.

**A. AREA CASA** 0182/566.627 Nizza centralissimi 50 mt mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi vivibili £ 26.000.000 più piccolo mutuo.

**A. AREA CASA** 0182/566.627 Nizza nostra costruzione offerta lancio nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000, reddito netto garantito 10% reale. Affrettatevi

**BEAULIEU SUR** [redacted] Splendida posizione a 50 mt dal mare, mono - bi - trilocali in residence [redacted] piscina Vista mare. Possibilità di acquisto con un risparmio dell'iva del 20,6% e un rendimento annuo del 5%. Tel 0033/493.301.3950 - 0033/608 314.171.

**COSTA AZZURRA**
alle porte di Montecarlo eccezionali nuovi appartamenti con finiture di pregio. Vista mare panoramica, ampie terrazze, esposizione pieno sud, piscina, box. Tel. 0033/493.784.604.

**GIOTTO IMMOBILIARE** Mentone: 1 km dal mare, bilocale (50 mq abitabili), giardino, terrazza, posto auto £ 200.000.000. (Rif. MT 334). Tel 0033/492.1[redacted]

**GIOTTO IMMOBILIARE** - [redacted] 'Mont -Boron' villa d'epoca mq 170, vista mare, giardino, mq 40 terrazzo, perfette condizioni. Trattative ri[redacted]. (Rif. 345). [redacted] 0033/492.100.550.

[redacted] - Nizza porto, bilocale palazzo storico, perfette condizioni, fronte mare £ 195.000.000 (Rif. 412). Tel 0033/492.100.550.

**GIOTTO IMMOBILIARE** - Nizza, Promenade, presso Negresco, monolocale con posto auto, giardinetto, volendo arredato. £ 185.000.000. (Rif 448). Tel 0033/492.100 550

**GIOTTO IMMOBILIARE** - Nizza Promenade pressi Place Massena, signorile appartamento vista mare, mq 180 £ 650.000.000. (Rif. 442). Tel. 0033/492.100 550

**GIOTTO IMMOBILIARE** Nizza Promenade. Villa Liberty frazionata n. 5 trilocali vista mare, da £ 260 000.000 a £ 290.000 000. Consegna fine agosto. (Rif. 455). Tel. 0033/492 100 550

**GIOTTO IMMOBILIARE** Nizza trilocale, centro storico, romantico scorcio cupola Santa Reparata £ 175.000 000 (Rif. 431). Tel. 0033/492.100.550.

**ISIT** numero verde 800 140.420 Cannes in residence con piscina, mono/bilocali da £ 80.000.000 - 110.000.000

**ISIT** numero verde 800.140.420 Juan Les Pins, nuova soluzione, vista mare, mono/bilocali da £ 90 000.000 - 145[redacted].

**ISIT** numero Verde 800/140 420 Nizza in palazzina d'epoca in ristrutturazione zona prestigiosa comoda servizi ferrovia facoltà ottimo investimento locativo, monolocali da £ 75.000.000, bilocali da £ [redacted].

**ISIT** [redacted] verde 800/140 420 Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare.

**ITALGEST** 800.274.274 Antibes commer[redacted]zione esclusiva fronte/barra vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazze, £ 36.000.000 più piccola rata.

[redacted] 800.274.274 Cannes-Mandelieu, commercializzazione esclusiva affare unico, splendidi appartamenti sul porto pronti da [redacted], piscina. da £ [redacted]

**ITALGEST** 800.274 274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%. Piscina, tennis, parco, occasione irripetibile.

**NIZZA** in nuova piccola palazzina prestigiosa immers[redacted] da £ 80 000.0000 - £ 164.000.000. Reddito 7% con affitto garantito. ISIT N Verde 800.140 420.

**NIZZA** zona Negresco, lungomare, 5º piano: trilocale doppia esposizione, terrazzo vista mare, biservizi, cucina arredata - [redacted] Tutto [redacted] Cantina. Direttamente impresa. Tel. [redacted]

[redacted]

[redacted]

**BORGHETTO** settembre affitto quindici giorni monolocali £ 400.000, camera cucina £ 450.000, camera tinello £ 540 000 (compreso spese agenzia). Ediriviera 0182/970.560.

[redacted]

**ABRUZZO** settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina Montesilvano montagna Pescasseroli Roccaraso annualmente da £ 3.000.000. Tel. 0864/845.060.

[redacted] Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. [redacted] - 384.201.

**LIDI** Fer[redacted] luglio, agosto, belle villette, appartamenti sul mare da 470.000 settimanali Prezzi veramente vantaggiosi. 0533/379 416

[redacted] CAPANNONI

**AFFITTASI** in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale sud ufficio da 550 mq. Tel. 011/434 [redacted].

[redacted] 9

**ABBIAMO** [redacted]nze auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718.

[redacted] 10

[redacted]NSIONI

**ABRUZZO** mare Villaggio Vacanze Berti President Club Hotel - Silvi Marina - direttamente sulla grandissima spiaggia privata. Garage, aria condizionata, parco, piscina, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialità abruzzesi. Informazioni Tel. fax 085/935 0760

**ALASSIO** albergo Chalet 0182/640.549 chalets con docce e servizi privati, parco, parcheggio ottima cucina, mezza pensione [redacted] £. 70.000. Pernottamento £. 45 000.

[redacted]blend hotel ** 0182/642.569. 400 mt mare tranquillo parcheggio, scelta menù, colazione buffet, dal 28 agosto prezzi speciali, alcune disponibilità dal 14 agosto.

**BIBIONE** Spiaggia. Offertissime agosto Affitto villette / appartamenti £ 15.000 giorno / persona. Chiama subito. [redacted] catalogo. Agenzia Boreal 0431/439 515.

**CASA** di riposo in Torino, ospita anziani confort assistenza continua, personale qualificato [redacted] [redacted] - 011/487.065

**CATTOLICA** - Hotel Carlton *** - Tel. 0541/954.247 - Fax 0541/960.437 moderno, al mare - cucina genuina - specialità pesce - pensione completa [redacted] 67.000 a 99.000 - TV, parcheggio.

[redacted] - Hotel Columbia - tre stelle superiore - Piscina - Tel. 0541/961.493 - signorile - Climatizzato, sulla spiaggia, menù scelta.

**CATTOLICA** Hotel Handy Sea *** Tel. 05[redacted] - Fax 0541/960.546. 30 metri mare. Camere ventilate, telefono, TV, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, frigo privato, parcheggio. Menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni [redacted]. Agosto £ 72.000 / 98.000. Settembre £ 60.000 Sconto famiglie.

**CATTOLICA** - Hotel Ines *** - Tel. 0541/954.775 - Fax 0541/963 362 - [redacted] dumo - climatizzato - vicino mare - ampia piscina - idromassaggio - Parcheggio custodito, scelta menù carne, pesce - colazione buffet - Camere insonorizzate, servizi, TV, satellite, balcone, telefono, frigo, cassaforte, bicicletta 22 - 31 agosto 73.000 - settembre 53.000.

**CATTOLICA** Hotel Leon Doro *** Tel. 0541/954 066. Vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono, TV, cassaforte. Sale climatizzate, scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. 22 - 31 Agosto £ 72.000 sconto famiglie fino 50%.

**CATTOLICA** Hotel Madison **** 0541/966 306. Fronte mare, climatizzato. Piscina riscaldata lunga 20 metri idromassaggio. Camere telefono, TV Sat, frigo, phon, filodiffusione. Garage. Centro abbronzatura, palestra, sauna, massaggi, animazione, serate di gala, ricca scelta menù, buffet antipasti, formaggi, dolci. Dal 21 Agosto £ 110.000 / 93.000, Settembre £ 93.000 / 80.000 speciali offerte famiglie.

**DIANO** le vacanze ai ritardatari in Andora complesso residenziale [redacted] mare villini appartamenti camere albergo anche pensione completa. Prezzi imbattibili per ultime disponibilità agosto interpellateci. Tel. 0182/681 684

**DIANO MARINA** [redacted] ***, 0183/497 011 Giardino, parcheggio, piscina, spazio servizi - Tv Ottima cucina. Disponibilità dal 22 agosto. Prezzi speciali settembre. Benvenuti bambini.

**DIANO MARINA** villa Aranci *** 0183/497.504 camere tutti confort, scelta menù, parking, giardino Tranquilli. Prezzi convenienti

**GABICCE MARE** Hotel Losanna **** Tel. 0541/950367 Fronte mare, centrale, tranquillo. Giardino, parcheggio interno, piscina. Idromassaggio. Camere balcone, telefono, TV, frigo cassaforte, aria condizionata. Quattro menù, ricco buffet antipasti verdure. Sala giochi, biciclette, feste, sconto famiglie

**IGEA MARINA** Rimini Nord Hotel Chris *** . Vicinissimo mare, parcheggio, animazione, biciclette Camere ogni comfort, TV. Gastronomia accurata, buffets, scelta menù Fino 21 Agosto £ 550.000 settimanali. Dal 21 Agosto £ 430 000. Settembre £ 340 000. Sconto famiglie bimbo fino 2 anni gratis. Tel. 0541/330 354.

**PESARO** - Baia Flaminia (Parco Naturale S. Bartolo) Hotel Flaminio **** Tel. 0721/400 303 - sul mare - nuovissimo - piscina. Garage - Camere TV - Ricchi menù, buffet contorni. Animazione - Minigolf - Prezzi eccezionali - Offerte personalizzate. www.hotelflaminio.com.

**RIMINI** Miramare Hotel Tre Grazie Tel 0541/375 101. 20 mt. mare, camere servizi, telefono, impianto TV Colazione buffet. Cucina casalinga molto curata. Buffet contorni Agosto £ 76 000 dal 22 Agosto £ 59.500. Settembre £ 47.000, 4 persone pagano 3.

**RIMINI** - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 72.000 - 115.000 - Bimbi gratis. Tel. 0541/271 66

**RIMINI** Viserba Albergo Maxime vicinissimo mare, familiare, scelta menù, ultime disponibilità Agosto da £ 57.000, Settembre £ 39.000 Tel. 0541/734 352

**SAN MAURO MARE** (Rimini Nord) Hotel Corallo Tel 0541/346 476. Vicinissimo mare, ambiente accogliente, bellissime camere, ascensore, parcheggio, cucina curatissima, buffet colazione / verdure / antipasti. Ultimissime Agosto £ 80.000 / 60.000 Settembre £ 50.000. Promozione famiglie.

**SARDEGNA** sul mare, causa rinuncia, subito agosto due persone £ 1.000.000, quattro persone £ 1.500.000, garantendo biglietti traghetto. 0182/71 458 fino ore 22.00.

**SPECIALI** anziani. Diano Marina, Hotel tre stelle offre permanenze, residenzeconvalescenza infermieristica, diete, eventuale trasferimento auto hotel. Tel. 0183/404.477.

[redacted] 11

**CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011/561 1065. Aperto tutto agosto.

[redacted]

Oro, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamell via Bertola 22/e, To. Tel. 011 561.3066.

## *Lippi trova il terzino: Georgatos*

L'Inter ha il terzino sinistro. Si tratta del greco Grigorios Georgatos (foto), 27 anni. Il difensore è stato prelevato dall'Olympiakos, dove ha giocato per 4 stagioni, per 14 miliardi e un ingaggio di 2,5 miliardi all'anno per 4 anni, somma mai percepita finora da un calciatore greco all'estero. Georgatos, fino all'anno scorso centrocampista esterno e trasformato in terzino dal suo ultimo allenatore Bajevic, è stato scoperto da Lippi a marzo durante la doppia sfida di Champions League dell'Olympiakos con la Juve. In tv, perché sulla panchina bianconera c'era già Ancelotti. Georgatos sarà a Milano stasera per sottoporsi alle visite mediche. Poi raggiungerà la Pinetina per iniziare la preparazione con Ronaldo che è annunciato in arrivo nelle stesse ore. Il mercato interista comunque non è finito: Moratti aspetta segnali da Madrid per avere anche Seedorf.

## *Paraguay: 73 gol a 0, è scandalo*

**ASUNCION.** Scandalo nel calcio paraguayano per i risultati di due partite (finite 73-0 e 35-0) nell'ultimo turno del campionato minore di Acahay, località a un centinaio km da Asuncion. Il torneo stava per terminare con tre squadre affiancate in testa alla classifica e la necessità quindi di ricorrere alla differenza reti per decretare la formazione vincitrice. Pare che almeno due delle tre squadre di vertice si siano accordate con i rispettivi avversari per segnare il più possibile nell'ultima decisiva giornata: il Club 30 Aprile ha così infilato 73 volte la porta dell'Oriental, laureandosi campione, mentre il Club 24 giugno, giunto alla fine secondo, ha battuto 35-0 il Boqueron. La terza capolista, cioè il Club 8 dicembre, non avendo evidentemente preso accordi preventivi ha superato il Talleres per 3-0. Immediate le indagini per accertare eventuali (e probabilissimi) illeciti.

**TV IN TV**

12,30 Sport notizie
sport Tmc
Pomeriggio sportivo. Da Zagabria: Mondiali militari. Biliardo. Coppa Italia da Castel San Pietro Raitre
18,20 Sportsera Raidue
20,10 Tmc sport. Il campionato del 2000, la nuova serie A: il Bologna
23,00 Tmc2 sport Tmc2
0,10 Tmc2 sport Magazine: Via col vento, rubriche di vela; A tutto beach, programma di beach volley Tmc2
0,00 Calcio. Partita amichevole Saint Etienne-Inter (reg.) Raidue 1


LA STAMPA

SPORT

Giovedì 12 Agosto 1999 27


### Con le reti di SuperPippo, la Juve è vicina all'Uefa e anche Mondonico assicura: «Vincerà la classifica cannonieri»

# Juve, l'era del nuovo Inzaghi «Di testa e di piede, io volo»

**Marco Ansaldo**
TORINO

Nei giorni in cui tutti si occupano di oscurato, pure Inzaghi ha prodotto un contributo: si parla molto più dei suoi due gol al Rennes che del ritorno in campo di Del Piero e Zidane, gli inviati speciali dell'altra Juve, che diverte, convince e manda in naftalina i problemi di Ancelotti. E' l'estate di Inzaghi.

Coccolato via Internet dalle tifose, inseguito dai pronostici. «E' la volta buona che vince il titolo dei cannonieri», dice Emiliano Mondonico, che per lui stravede.

Mondonico allenava l'Atalanta, l'anno in cui S esplose miglior marcatore del campionato e portò la Juve a disfarsi di Vieri, comprando lui. «Nell'Atalanta era il terminale di tutte le offensive ma non mi sembra che nella Juve lo gioca allo modo e gli servono il triplo delle palle gol. Perché non ce la dovrebbe fare?». Perché Inzaghi non ci riuscì neppure nella annata migliore, la prima con la Juve (ventisette tra coppe e campionato) e perché nella Juve i rigori li calcia Del Piero.

Ma l'avvio questa volta è stato più bruciante, quasi Inzaghi si portasse dentro la smania di conquistare gli scettici. Ce la può fare. Da sprinter sulla linea del fuorigioco, dove l'unico rischio è di fermarsi per una bandierina alzata, Superpippo si è modificato nell'attaccante che arretra a recuperare il pallone perché la squadra avanzi: cade meno per i sospiri e più per le botte che va a prendere, pure quelle entrano nella valigia di un bomber. Piace di più e segna lo stesso. Lippi ne intuì l'evoluzione l'anno scorso. Filippo è cambiato, gioca per gli altri», disse. La trasformazione fu frenata dalla pubalgia e dall'impossibilità di migliorare in quella Juve. «Quei problemi sono stati risolti - racconta Inzaghi -. La pubalgia è un brutto ricordo, uno dei regali del Mondiale. Ringrazio lo staff medico della società che mi è stato vicino e mi ha aiutato a guarire. Mi sembra di volare. Non ho più dolore, posso muovermi come voglio e soprattutto sono tornato ad allenarmi bene: il primo anno non conoscevo i sistemi della Juve, il secondo ero bloccato. Questa è la stagione della maturità».

Lo dice con convinzione di chi è passato attraverso bufere di sabbia e ha mantenuto la rotta giusta. Anche se non gli piace parlarne, Inzaghi sa che la Juve si guardò in giro per cercare un altro tipo di centravanti: magari, Crespo che piace moltissimo ad Ancelotti, e poi Anelka. Infine è arrivato Kovacevic che può dargli ombra. E, se continua così, non c'è chi gliene potrebbe dare. «Io non mi mai sentito in discussione, i dirigenti mi parlavano come a uno che deve restare alla Juve per molti anni, mi hanno pure prolungato e migliorato il contratto. Le ombre le leggevo, non le subivo. E poi mi hanno fatto fastidio: come se io non fossi il centravanti della Nazionale di Zoff. Ho resistito, adesso sto in una squadra dai grandi slanci, cui godo pure io».

Si chiede se, con Del Piero e Zidane, si è riannodato davvero il filo che portò all'ultimo scudetto. Inzaghi dice di sì e la Juve è persino più completa. «Quanto ai gol, in queste prime partite si è vista l'importanza di Bachini e Zambrotta, che allargano il gioco e sono bravissimi a . Se i dirigenti li hanno comprati è perché pensano al loro utilizzo con centravanti come me». O, forse, è Inzaghi che si sta adattando a uno più uomo d'area sempre bravo nel fiondarsi sui cross sul primo palo, non il suo anticipo si è raffinato. Segna gol belli, mai banali. «Il primo i francesi mi è piaciuto moltissimo - confessa - per l'elevazione e per il tempismo. Sull'altro è stato bravo Del Piero a infilare la palla nello spazio giusto. Ma, di questo Intertoto, ricorderò con piacere la rete segnata ai russi quando mi infilato in un varco, ho anticipato il portiere in uscita e ho segnato a porta vuota. Ci ho messo il coraggio».

Il fatto strano è che, dopo l'acquisto Kovacevic, l'uomo che dovrebbe far valere la potenza in sui palloni alti, sempre che la Juve ha in Inzaghi l'uomo delle deviazioni aeree. Lui dice che non è sorpresa e cita dal passato le reti cui tiene di più. «Quelle che feci a Kiev contro la Dinamo, in partita difficile per l'ambiente, il valore degli avversari e il clima di sfiducia che ci accompagnava. Gol pesanti, come quello al Manchester, a Torino, l'anno in cui guadagnammo la qualificazione a pochi minuti dalla fine. Evidentemente, di testa ero neppure prima. Adesso, con la moltiplicazione dei cross, è più facile sfruttarli».

### *Ancelotti: punteremo sui singoli*

**TORINO.** «Sulle qualità di Zidane e Del Piero nessuno nutriva dubbi. Volevo valutarne solo condizione fisica». Ancelotti è contento del test di Cesena che ha riportato in campo i due uomini di maggior talento quelli a disposizione. può contare sul loro apporto per l'inizio del campionato. «A Rennes - dice il tecnico bianconero -, avremo più scioltezza e più autonomia. Una squadra però arriva lontano se basa le proprie fortune un uomo solo. La forza della Juve deve nell'organizzazione». E Inzaghi? «Segnare per lui non è l'eccezione ma la normalità».

Con la chiusura del ritiro, cominciato il 1° luglio, Ancelotti distribuisce i primi giudizi. Soprattutto sui nuovi. «Kovacevic - spiega - non è in forma strepitosa: comunque ha dimostrato essere altruista. Oliseh ha perso lucidità l'abbiamo ammirato nei tiri e lanci. Zambrotta è un ottimo investimento. Bachini smaltito i carichi di lavoro. Quanto a Van der Sar martedì ha giocato la partita migliore». I bianconeri si ritroveranno a Torino lunedì mattina per preparare la partita di martedì con il Milan a S. Siro: ci saranno Van der Sar e Montero, impegnati con Nazionali. Oltre a Davids (se guarisse dovrebbe andare con l'Olanda) c'è qualche perplessità per Zidane: non andrà a Belfast con la Francia potrebbe essere inopportuno utilizzarlo col Milan.

**TUTTI I SUOI GOL**

Filippo Inzaghi sta vivendo un inizio di stagione migliore persino di quello di due anni fa, quando arrivò alla Juve. Ha segnato infatti 7 gol nelle prime 3 partite ufficiali nella stagione '97-'98, ne realizzò 7 nelle prime 8 (2 in Supercoppa con il Vicenza, 4 nelle prime cinque giornate di campionato, 1 nelle prime due di Champions League). In totale ha realizzato 53 gol in maglia bianconera.

**Stagione 1997-98:**
Campionato 18
Coppa Italia 1
Supercoppa 2
Champions League 6

**Stagione 1998-99:**
Campionato 13 (12+1 negli spareggi con Udinese)
Champions League 6

**Stagione 1999-2000:**
Intertoto 7 gol

## Guariniello

### *Sfilano i medici e Petrucci scrive*

TORINO

Gianni Petrucci, presidente del Coni, alla fine si è deciso e ha inviato il procuratore Guariniello una risposta per iscritto sul caso dei centinaio di calciatori A e B che il magistrato gli aveva segnalato per eventuali provvedimenti, in ottemperanza delle norme sul doping: per tutti loro (la lista è sempre rimasta top secret) la violazione riscontrata da Guariniello è aver usato prodotti farmaceutici che i medici sociali hanno inviato alla Federmedici, titolare dei controlli, «notifica preventiva». I calciatori sono stati individuati per sorteggiati per i test antidoping al termine delle gare di campionato dell'autunno scorso. Solo all'atto del sorteggio avevano dichiarato di aver assunto sostanze soggette a «limitazioni». La notifica preventiva riguarda i medicinali assunti da tutti i calciatori della rosa, ma all'atto del sorteggio soltanto paio compilano l'apposito verbale.

Se ne era parlato molto nei mesi scorsi, e non piena evidenza che il solo club ad essersi attenuto a questa era il Prato (C2). Ma Petrucci ha dichiarato nella sua risposta scritta a Guariniello che «nella massima parte dei casi era il deposito di notifica preventiva». Quasi 100 calciatori sarebbero stati a posto, secondo il Coni. Guariniello ha per questo motivo già ascoltato come testimoni 8 medici sociali di altrettanti club. Ieri ha raccolto le deposizioni di Rodolfo Tavana (Milan) e di Claudio Bartolini (Lazio). Nei giorni precedenti aveva sentito i medici di Roma, Bari, Bologna, Cagliari, Parma e Fiorentina, a quanto pare, tutti hanno ammesso non aver inviato che preventives. Le deposizioni sono pure servite ad affrontare l'argomento dei prodotti somministrati a calciatori. Un medico ha rivelato di aver prescritto un medicinale contenente un principio attivo proibito. «Ma lo prendeva di lunedì e martedì, così io ero sicuro che la domenica non ci sarebbe stato riscontro in un eventuale controllo antidoping». Per quanto riguarda il caso Davids, ieri il centrocampista è stato sottoposto a un nuovo controllo che ha accertato il miglioramento delle condizioni dell'occhio destro. Tuttavia dovrà continuare le cure a base di colliri che contengono un agente chimico proibito dal Cio. Dal Comitato olimpico internazionale non è ancora pervenuta alla Juve una comunicazione sulla richiesta di deroga. Per cui l'olandese continuerà a non giocare. (al. ga.)

### Atletica a Zurigo: nell'ultimo grande meeting prima della rassegna iridata, l'azzurro non ripete le belle prove di Montecarlo e Londra

# Longo non «batte» Fiasconaro Barnasai, vittoria col dubbio

Marion Jones (nella foto) ha vinto i 200 metri in 22"10 ma non ha dominato la gara come in altre occasioni, dando l'impressione di poter essere insidiata dalla connazionale Inger Miller, giunta seconda a soli nove centesimi

**Giorgio Barberis**
inviato a ZURIGO

Può capitare, anche nel tempio zurighese del Letzigrund, una serata di grandissima atletica ma senza record. E, per noi italiani, neppure quello tanto atteso degli 800. Resiste l'1'43"7 ottenuto da Marcello Fiasconaro anni fa. Resiste e Longa-D'Artagnan gli rimane piuttosto lontano (1'44"94) in una gara che l'azzurro non è riuscito a gestire come avrebbe desiderato: partenza forte ma, alla resa dei conti, passaggio ai 400 non veloce avrebbe voluto. Longo ha dato comunque l'impressione di poter risalire bene il gruppo, ma negli ultimi 60 metri gli è mancata la spinta.

«In effetti quello su cui dovrò riflettere e analizzare con il mio allenatore Scapin è proprio il finale, ammette il padovano a caldo. E il tecnico precisa: «E' stato più lento di un secondo rispetto a Montecarlo negli metri. Troppa tensione da record? «Ho cercato di non pensarci - dice ancora Andrea -. No, non credo sia quello. Le indicazioni che ho avuto dalle quattro gare disputate (i 1000 a Stoccolma, poi gli 800 a Montecarlo, Londra e ieri, ndr) sono positive. Anche in questa prova ho corso sotto l'1'45", pur non andando come avrei voluto. Quindi sono fiducioso e ai Mondiali spero di non deludere: sarà molto diverso, senza lepri».

Longo è finito ottavo nell'800 dei migliori e, quanto meno, ha potuto misurare quasi al completo gli avversari di Siviglia. Unico assente era il tedesco Schumann, campione d'Europa in carica. A vincere è stato il solito Wilson Kipketer (1'43"01, davanti al sudafricano Sepeng 1'43"66), che ha superato un altro (il quinto) dei sette scalini che portano al jackpot da un milione di dollari della Golden League. E altrettanto hanno fatto gli altri tre ancora in lizza: Marion Jones (200 in 22"10), Gabriela Szabo (3000 in 8'25"03, miglior prestazione mondiale dell'anno) e Bernard Barmasai (3000 siepi 8'05"16).

Peccato che quest'ultimo abbia nel dopogara di chiesto al connazionale Koskei (che ha chiuso a pochi metri dal primo in 8'05"43) di lasciarlo vincere. «Sapevo che lui ha uno spunto finale molto più veloce del mio - ha detto Barmasai - e allora gli ho chiesto di farmi vincere. Siamo amici, e lui ha capito. Ecco perchè ha rallentato. Stavolta avrebbe vinto lui, però ha voluto farmi un favore. Del resto il jackpot della Golden league è per me e per i miei amici...». La reazione della Iaaf non si è fatta attendere ed è stata durissima: «Per lui ci vorrebbe una squalifica - ha detto un portavoce della federazione mondiale - e in ogni caso adesso ci sarà un'inchiesta».

**Il keniano ha ammesso di aver chiesto al connazionale Koskei di lasciarlo vincere «Mi avrebbe battuto ha rallentato apposta» E la Iaaf aprirà un'inchiesta**

Intanto Fabrizio Mori, tornerà ad accusare problemi di piede, resta la carta più accreditata per l'atletica italiana ai Mondiali. Pur assente a Zurigo, ricevuto dai 400 hs di ieri sera (il livornese gareggerà domani e sabato a Zagabria nei Mondiali militari) notizie positive. E' vero che all'orizzonte compare un rivale inatteso, il 27enne britannico Chris (48"14, tempo mondiale dell'anno) che ha fatto meglio dello statunitense Angelo Taylor (48"15) vincendo la serie «B» dopo due stagioni difficili per colpa di infortuni e un miglioramento di oltre un secondo del personale ma il temuto sudafricano Herbert (in primavera capace di correre sotto i 48"), è apparso lontano dalle condizione migliore (48"67). Chiaro che per conquistare il podio di Siviglia correre intorno ai 48", ma il Mori che ci auguriamo di vedere in Spagna è in grado di farlo. E anche meglio.

Tutto apparentemente facile nei 100 per Maurice Greene, schizzato rapidissimo dai blocchi, quindi in grado di contenere (9"99 con vento contrario di 0,7 metri al secondo) il ritorno di Obadele Thompson (10"02), mentre Surin (10"06) e Fredericks 10"09 (poi rifattosi vincendo i 200 in 20"23) finivano più lontani. Siviglia, Greene tenterà la doppietta (100-200) e il compito potrebbe essergli facilitato dall'assenza del suo grande amico e compagno di allenamento, Ato Boldon, che proprio ieri, dopo aver provato ad scattare e accusando male alla coscia stirata a Parigi, ha annunciato che non potrà essere in pista per difendere il titolo iridato conquistato due anni fa ad Atene. E a proposito di grandi assenze ai Mondiali, ieri ha fatto abbastanza specie vedere l'olimpionica francese dei 200 e 400 Marie José Perec in una serie minore dei 100 femminili chiudere mestamente 4ª in 11"67.

Tra le prestazioni che meritano di essere almeno ricordate, quelle di Hicham El Guerrouj (1500 in 3'28"57 e N'Geny nettamente battuto), Haile Gebrselassie (5000 in 12'49"64, limite mondiale stagionale, dopo essere stato per 3 km sul passo del primato assoluto, sprint vincente a metri traguardo), Maria Mutola (800 in 2'56"04, dopo un'avvincente volata con la Masterkova).

Champions League: per il Trap vittoria col brivido mentre gli emiliani affondano a Glasgow

# Rui Costa esalta Firenze

## *Ma preoccupa il ginocchio di Batigol*

[redacted]

I viola in gol con Adani e Cois [redacted] dopo l'autogol di Padalino è il portoghese che dà la scossa

Trap in apprensione per Batistuta (nella foto) forse tornerà nel match [redacted] ritorno

**Franco Badolato**
[redacted] FIRENZE

Manuel Rui Costa toglie [redacted] Fiorentina dal filo del rasoio di una qualificazione a rischio per 20 lunghissimi minuti. Al 48' della ripresa [redacted] riporta a due i gol di vantaggio sul Widzew Lodz e tutto quanto [redacted] successo prima (compresa la sfortunata autorete di Padalino), se vogliamo, passa in secondo piano.

Il 3-1 [redacted] risultato che dovrebbe permettere alla Fiorentina di ottenere in Polonia il visto per la Champions League. Come preliminare non è stato affatto un percorso facile. L'attacco delle meraviglie perde i pezzi (subito ko Batistuta), stecca in più di un'occasione (Balbo e Mijatovic). Si salva Chiesa, protagonista di una prova da assistman che fa ben sper[redacted] per il futuro: anche se da lui, in passato castiga-polacchi nel Parma, ci si aspettava il gol. Diventa protagonista assoluto, con un finale tutto [redacted] Rui Costa.

Sulla ruota di Firenze escono, comunque, il 4 e il 14, i numeri di due onesti gregari che [redacted] sostituiscono, con azzeccati colpi di testa, ai più titolati compagni «spagati» per segnare a raffica. Daniele Adani, 25 anni, addirittura segna il [redacted] primo eurogol assoluto nel giorno del debutto in una qualsivoglia coppa internazionale.

Finora aveva giocato solo a Brescia e dintorni. Per Sandro Cois, 27 primavere, invece, arriva il primo gol alla ventesima presenza in Europa.

Trent'anni dopo l'ultima comparsata nell'allora Coppa dei Campioni, [redacted] Fiorentina richiama al Franchi il pubblico delle grandi occasioni. Erano ventotto mesi, per l'assurdo lancio di accendini e monetine contro i giocatori del Barcellona, che i viola non giocavano un match europeo in casa.

[redacted] questi polacchi duri e cattivi (tre ammoniti nei 13' iniziali) la strada maestra verso la Champions League. Trapattoni presenta il tridente e Adani titolare al posto dell'acciaccato Pierini.

Non è possibile, però, vedere all'opera Batistuta al fianco dei due nuovi Chiesa e Mijatovic. Trascorrono appena 6' e l'[redacted] abbandona [redacted] una smorfia di dolore e l'accom[redacted] saluto-incitamento [redacted] Di Livio. Saltando, Gabriel è ricaduto male sul ginocchio sinistro: leggera distorsione con interessamento del legamento collaterale dirà il primo responso medico. Meglio non rischiare. Dentro Balbo, è un attacco inedito, mai visto qui. Trap suda, si sbraccia, chiede di accorciare le distanze. Padalino e Repka sorvegliano le punte, Di Livio ed Heinrich stringono al centro, Cois e Rui Costa soffrono.

Il gol [redacted] Adani stempera la tensione creata dall'infortunio a Batigol. E' il 17' quando Di Livio riceve [redacted] l'ennesima carezza alla caviglia. Chiesa batte alla sua maniera, [redacted] rasoiata a [redacted] altezza. Nel mucchio si [redacted] l'ex bresciano: e di testa, in tuffo, spedisce il pallone nell'angolino opposto. Il portiere Olszewski si oppo[redacted] 2' più tardi a un [redacted] personale [redacted] Chiesa. Il Lodz [redacted] crea pericoli dalle parti di Toldo [redacted] la Fiorentina allenta la presa, nel finale di tempo Heinrich reclama una punizione dal limite a conclusione di una delle rare azioni in velocità dei viola.

L'avvio della ripresa non è confortante. Toldo alza [redacted] una punizione di Kielbowicz, Padalino rischia in un tackle con Citko, Chiesa prima manca un assist, poi alza la mira su punizione. Anche per lui, comunque sufficiente, non è [redacted] delle migliori.

Ma, direttamente da un corner battuto da Heinrich, Cois anticipa tutti e, ancora di testa infila il nume[redacted] polacco. Olszweski salva, comunque, 3' dopo [redacted] Rui Costa. Il portoghese si prodiga, Mijatovic stecca (23'). Di Livio (toccato duro) abbandona salutato da un'ovazione del pubblico. Non [redacted] mai [redacted] juventino. Entra Bressan. E, purtroppo, Padalino devia nella propria porta un pallone abbastanza innocuo capitato dalle parti di Toldo. E' il 28', una doccia gelata sui viola. Al 34' una punizione [redacted] Chiesa si spegne sulla parte alta della traversa. Poi ci pensa Rui Costa.

| FIORENTINA (3-4-3) | 3 | W. LODZ (3-5-2) | 1 |
|---|---|---|---|
| TOLDO | 6 | OLSZWESKI | 6 |
| REPKA | 6 | PAWLAK | 6 |
| PADALINO | 6 | LAPINSKI | 6 |
| ADANI | 6,5 | STOLARCZYK | 6,5 |
| DI LIVIO | 6,5 | TERLECKI | 5,5 |
| (27' s.t. Bressan) | s.v. | (16' s.t. Dala) | s.v. |
| COIS | 6,5 | MICHALSKI | 5,5 |
| RUI COSTA | 7 | GESIOR | 6 |
| HEINRICH | 6 | KACZMARCZYK | 5,5 |
| CHIESA | 6 | KIELBOWICZ | 6 |
| BATISTUTA | s.v. | (42' s.t. Dudek) | s.v. |
| (6' p.t. Balbo) | 5 | CITKO | 6 |
| MIJATOVIC | 6 | (25' s.t. Zajac) | s.v. |
| | | WICHNIAREK | 6,5 |
| All.: TRAPATTONI | 6,5 | All.: LATO | 6 |

Arbitro: ELLERAY (ING) 5,5

Reti: p.t.: 17' Adani, s.t.: 11' Cois, 28' Padalino autogol, 48' Rui Costa. Ammoniti: Pawlak, Kielbowicz, Kaczmarczyk, Stolarczyk, Repka, Di Livio, Cois, Olszweski, Adani. Spettatori: 30 mila circa.

# Parma ha quasi perso il treno

## *Espulso Cannavaro, doppietta dei Rangers*

| RANGERS (4-4-2) | 2 | [redacted] (3-5-1-1) | [redacted] |
|---|---|---|---|
| KLOS | 6 | BUFFON | 7 |
| PORRINI | 6,5 | SARTOR | 5 |
| MOORE | 6 | THURAM | 6,5 |
| AMORUSO | 6 | CANNAVARO | 5 |
| VIDMAR | 6,5 | SERENA | 6,5 |
| (10' s.t. Albertz) | 6 | BOGHOSSIAN | 6,5 |
| REYNA | 7 | WALEM | 6 |
| B. FERGUSON | 6 | D. BAGGIO | 5,5 |
| VAN BRONCKHORST | 6,5 | (15' s.t. Fuser) | 6 |
| MC CANN | 6 | VANOLI | 6,5 |
| MOLS | 6 | ORTEGA | 5 |
| WALLACE | 6,5 | (35' s.t. Torrisi) | 6 |
| | | DI VAIO | 6 |
| | | STANIC (40' st) | sv |
| All.: ADVOCAAT | 7 | All.: MALESANI | 6 |

Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna) 5

Reti: 33' pt Vidmar, 29' st Reyna. Ammoniti: Amoruso, Vanoli, Albertz, Porrini. Espulsi: Cannavaro al 26' pt. Spettatori: 50 mila circa.

GLASGOW

Due gol al passivo con un uomo in meno: a Malesani il conto non torna. Il Parma lascia la Scozia battu[redacted] un almeno un piede fuori d[redacted] Champions League anche se il miracolo - ribaltare la situazione tra due settimane, cioè - sulla carta è ancora possibile, perché i Rangers hanno confermato [redacted] squadra aggressiva ma senza fenomeni. E il campo avverso sarà nel ritorno camomilla sicuro al loro celebrato forcing. Tutta col[redacted] dell'ora abbondante passata in inferiorità numerica dopo l'espulsione di Cannavaro (doppia ammonizione), che ha costretto la squadra a rinculare presto, offrendo su un piatto d'argento ai padroni di casa una dose ulteriore di adrenalina per l'assalto atteso e studiato sulla lavagna da giocatori e tecnico. Due gol, [redacted] per tempo, firmati da Vidmar e Reyna e un rimpianto: la sensazione che Malesani [redacted] aspettato troppo - una volta ridotto in dieci il Parma - a sostituire Ortega (inutile anche in parità numerica) con Torrisi.

[redacted], che [redacted] già dovuto rinunciare [redacted]li acciaccati Fuser e Stanic (portati in panchina, sarebbe [redacted] nella ripresa), oltre a Lassisi, Crespo e Amoroso, infortunati. Costretto dagli eventi a una formazione rimaneggiata, il tecnico del Parma aveva affiancato Sartor a Thuram e Cannavaro, confermando il classico centrocampo a 5 con Serena e Vanoli sulle estreme, e Ortega dieci metri dietro Di Vaio. Bastava osservare l'inizio per intuire anche il seguito: cinque minuti d'inferno con i Rangers che si rovesciavano nella metacampo ospite trascinati dall'Ibrox Park. Passata l'iniziale buriana - l'unico prezzo, pesante, sarebbe stata la prima ammonizione di Cannavaro - il Parma provava a gestire la partita dall'alto di un tasso tecnico superiore. Di Vaio trovava un paio di buchi buoni, i difensori dei Rangers - Amoruso e Porrini in testa - arrancavano. Al 22' Ortega da destra e Di Vaio trova il tempo per incornare e spedire di poco fuori. Peccato che tre minuti dopo Cannavaro - ingenuamente, considerando l'esperienza del giocatore - rimediava il secondo cartellino giallo (la decisione dell'arbitro Garcia Aranda è sembrata affrettata) per una spallata a Wallace.

I Rangers ritrovavano forza e coraggio, allargavano il gioco costringendo il Parma a rintanarsi nella propria trequarti. Prima Reyna aveva una ghiotta occasione ma Buffon respingeva il suo tiro ravvicinato (31'); due minuti più tardi Vidmar penetrava da sinistra, saltava come un birillo Sartor e sparava a rete: la deviazione dell'accorrente Thuram rendeva vano l'intervento di Buffon, la palla scavalcava il portiere e si insaccava alle sue spalle. Malesani richiamava Ortega per inserire Torrisi e al 44' nuova sberla di Reyna con Buffon svelto a stendersi sulla destra per deviare in angolo.

Ripresa apparentemente più tranquilla con il Parma che [redacted]va di magnetizzare la partita. Advocaat spediva sul terreno Albertz per rendere più intensa l'offesa dei Rangers, ma erano gli emiliani a rendersi pericolosi: al 12' Vanoli centrava per Di Vaio al quale non riusciva la deviazione di tacco; al 25' lo [redacted]so Di Vaio [redacted] coordinava da destra per un destro al volo che sfiorava il palo; al 27' Boghossian trovava la miracolosa deviazione del portiere [redacted] quando il suo tiro sembrava destinato al fondo della porta dei Rangers. Scozzesi in difficoltà ad occhio nudo, [redacted] il Parma ha cominciato [redacted] credere davvero [redacted] pari, cercandolo con più insistenza. Reyna (su appoggio all'indietro di Mols) ha infilatto Buffon per la seconda volta (29'st). Buffon, che ve[redacted] graziato da Wallace (fuori il suo sinistro) in pieno recupero. Tre gol al passivo, obiettivamente, sarebbe stati troppi.

[redacted] **altri risultati.** Lione-Maribor 0-1, Rapid-Galatasaray 0-3, Hertha-Anorthosis 2-0, Spartak Mosca-Partizan 2-0, Molde-Maiorca 0-0, Zimbru-Psv Eindhoven 0-0, Aik-Aik Solna 0-0, Brondby-Boavista 1-2, Chelsea-Skonto 3-0, Hapoel-Valencia 0-2, Aalborg-Dina[redacted] Kiev 1-2, Croatia-Mtk Budapest 0-0, Teplice-Borussia Dortmund 0-1, Sturm Graz-Servette 2-1.

Convincente successo della squadra granata nella 13ª amichevole in 25 giorni

# Diawara e Coco, due perle del Toro

## *Battuto il Genoa a Marassi, gol di Scarchilli e Cruz*

**[redacted] Condio**
[redacted] a GENOVA

Sarà pure impalpabile calcio [redacted]stano, ma [redacted] sera per vedere Genoa-Toro a Marassi [redacted] c'erano tanti spettatori in meno dei 16.500 che 5 mesi fa videro la stessa sfida, match-clou della B. Avranno pure ragione Lippi, Fascetti e gli altri che pensano che i risultati del precampionato non contano un tubo, ma intanto il Toro del Mondo continua a vincere, a convincere, e ci trova un sacco di gusto. Battere (2-0) il Vecchio Grifone in casa sua, poi, [redacted] sapore particolare: d'accordo, si trattava di semplice amichevole, ma i granata [redacted] violavano Marassi dall'ormai remoto 13 settembre '81, gol di Pulici.

Anche ieri hanno segnato nomi importanti del nuovo Toro che sta nascendo: Scarchilli e Cruz. Le lo[redacted] reti, arrivate con un micidiale uno-due in avvio di ripresa, hanno fatto finire in gloria anche la 13ª amichevole in 25 giorni, la prima in cui una formazione molto vicina a quella che il 29 comincerà il campionato a Bologna sia rimasta in campo per più di 45'. Test attendibile, dunque. Anche perché il nuovo Genoa di Delio Rossi teneva a fare bella figura (senza riuscirci) nel debutto interno di una stagione affrontata con l'obiettivo di centrare dopo 4 vani tentativi la promozione in A.

Aspettando Bonomi, Maltagliati, Pecchia e Ivic, Mondonico può intanto accontentarsi di [redacted] una squadra atleticamente già in buona salute, predisposta alla lotta e al sacrificio e con un'arma, il gioco sulle fasce, che presto potrà far male. Diawara-Sommese a destra, Coco-Lentini a sinistra sono la grande speranza del Mondo: ogni tanto si pestano i piedi, ma fanno già intuire cose interessanti. Ieri, sono piaciuti soprattutto l'esplosivo Coco e Diawara, [redacted] si muove ancora a intermittenza ma che quando parte è incontenibile ed è molto meno rude di quanto si pensava.

E' il Toro che fa [redacted] partita, da subito. Mondonico presenta un 3-4-3 con Cruz (elegantissimo con le sue scarpette bianche) defilato sulla sinistra, che in fase di contenimento scivola al centro per i rientri di Coco. L'unica occasione corposa è al 16' con un maldestro tentativo di autogol di Franceschini su cross di Coco, [redacted] le novità sono parecchie. Il Toro pressa alto, con convinzone, e sulla tre quarti ruba almeno una decina di palloni in 45'. Poi c'è Sommese che [redacted] può ci prova, ma ha la mira scen[redacted]. Già calibrato è invece il sinistro di Cruz che spesso salta il centrocampo con [redacted] millimetrici e s'incarica di ogni calcio piazzato. Di identico [redacted] la solitudine di Ferrante: stretto fra Franceschini e Tangorra, spalle alla porta, ha poche occasioni di dialogo.

[redacted] ripresa i cambi danno la scossa al Genoa. Dopo 70' Pirri e il Primavera D'Isanto inventano la prima palla-gol che Pastine, appena subentrato a Bucci, devia mirabilmente in angolo. Poi, il Toro chiude [redacted] conto con due dei colpi migliori [redacted] suo [redacted] campionario: [redacted] 3' [redacted] di Diawara sulla destra, [redacted] al centro e piatto in rete di Scarchilli; all'8' punizione-gioiello di Cruz, botta taglientissima da 20 metri «bucata» dal disattento Soviero che sembrava [redacted] ormai la palla in mano. Dall'altra parte, invece, c'è un portiere in se[redacted] di [redacted]zia: Pastine manda [redacted] rigore ottenuto e calcia[redacted] da [redacted] (fallo [redacted] Cruz, 14') e fa il miracolo su Vukoja, tutto solo. E la Nord genoana, preoccupata, se la prende col presidente Scerni e lo invita a gran voce a rinforzare la squadra. Siamo già [redacted] contestazioni, insomma. E lo chiamano calcio d'estate.

[redacted]
[redacted] CON L'ALBESE

**SOMMARIVA PERNO.** Ha segnato di [redacted], di piede, su rigore. Con 5 gol, Silenzi è stato il mattatore dell'amichevole che il Toro B ha vinto ieri pomeriggio per 9-0 (4-0) contro l'Albese di Eccellenza. Pennellone-show a parte, Mondonico ha potuto apprezzare i progressi dei rientranti Pecchia e Ivic, entrambi in gol al pari di Crippa e del giovane brasiliano Pinga. Poi, alla fine del 1° tempo, è partito per Genova. Questi i granata (3-4-3): Nista (35' st Vairolatti); Citterio, Minotti, Comotto (35' st Del Sorbo); Panarelli, Pecchia, Lantz, Crippa; Ivic (26' st Pinga), Silenzi, Somioli (1' st Andreotti). Oggi (h. 17), sempre a Sommariva, altro test contro il Bra.

Il libero Cruz ha segnato il secondo gol del Torino con una punizione gioiello in avvio di ripresa: il brasiliano di Mondonico è stato fra i migliori nell'amichevole disputata a Marassi dove i granata hanno battuto il Genoa in trasferta dopo 18 anni. Nel 2° tempo Pastine ha parato un rigore [redacted] Franciosa

**Genoa-Torino 0-2**

*Genoa* (4-3-3): Soviero; Di Muri (28' st Nicola), Franceschini, Tangorra (28' st Torrente), Rossini (1' st Sassarini); Mutarelli (12' st Tabbiani), Moscardi (28' st Boisfer), Manetti (1' [redacted] Pirri); Ruotolo, Franciosa (Vukoja), Parente (1' st D'Isanto). *Torino* (3-4-3): Bucci (1' st Pastine); Mendez, Cudini, Cruz (32' [redacted] Ficcadenti); Diawara (9' st Sanna), Brambilla, Scarchilli (9' st Tricarico), Coco (23' st [redacted]); Sommese (1' st Asta), Ferrante (16' Artistico), Lentini. *Arbitro:* Ballabio. *Reti:* st 3' Scarchilli, 8' Cruz.

Alla vigilia del GP d'Ungheria l'irlandese [redacted] scatena, mentre Badoer collauda il nuovo telaio

# Da Irvine, [redacted]

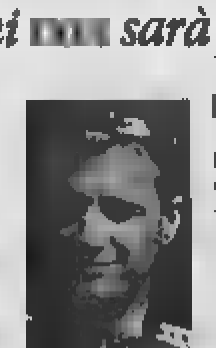
## *«Resterò se Schumi [redacted] sarà più come prima, ho [redacted] grande macchina»*

MARANELLO

La Ferrari ha collaudato ieri a Fiorano la terza delle [redacted] che verranno impiegate da domani [redacted] d'Ungheria. Badoer ha percorso qualche giro utilizzando un telaio nuovo fiammante (n. 196). E' l'ultimo atto prima dell'11ª sfida mondiale, nella quale Maranello punta a consolidare il primato nelle classifiche piloti e costruttori, mentre Schumacher a casa ha iniziato la rieducazione.

Ovviamente l'uomo di punta per questa difficile operazione [redacted] Eddie Irvine, affiancato da Mika Salo. In un momento di grande impatto sul pubblico e sui tifosi della F1, è ovvio che si cavalchi la tigre.

Ogni giorno le agenzie rilanciano dichiarazioni nuove e vecchie dei protagonisti. Ieri è stata ripresa una pepata intervista all'irlandese, che ha parlato con «Famiglia Cristiana» con il suo solito stile punzecchiante, che però ha anche un sapore un po' acido, tipico di chi sente imminente la separazione dal partner. Alla domanda se il prossimo anno resterà alla Ferrari, Irvine ha risposto: «Dipende. Se Schumacher non dovesse tornare quello [redacted] prima, può darsi. Se invece sarà ancora prima guida, me ne vado». Eddie ha confermato di essere in trattativa con la Stewart-Ford, ma non ha ancora deciso: «Aspettiamo: bisogna vedere se dopo l'incidente Michael sarà ancora il più veloce». Non è sua intenzione «gufare», ha aggiunto l'attuale leader del Mondiale, «ma la F1 va così: contano i tempi e i punti a fine gara».



Irvine, che sa di essere «intoccabile» in questo momento, non risparmia le critiche alla scuderia di Maranello

Irvine ha peraltro ammesso che «Schumacher è il più veloce, a parità di auto non lo batte nessuno, ma a suo parere «la velocità non basta. Bisogna evitare gli errori e lui ne fa tanti, troppi. [redacted] abbiamo fatti meno, sfruttiamo quelli degli altri, siamo fortunati, la macchina è affidabile e stiamo davanti». Qualche fendente anche alla Ferrari: «Todt è visibilmente più felice quando vince Michael. Glielo leggi in faccia. Con lui c'è un rapporto professionale, manca il *feeling*. E' diverso da me, come lo è Ross Brawn: stravedono per Michael. Ma io lavoro bene con tutti. Gli amici che ho a Maranello sono pochi. Con tutti gli altri lavoro e basta. E tra una cosa e l'altra c'è una bella differenza». Eddie si aspetta comunque il massimo sostegno: «E vorrei anche vedere con tutti gli investimenti che hanno fatto. Ci mancherebbe che rinunciassero [redacted] Mondiale perché non c'è Schumacher. E poi una cosa è chiara: le possibilità della Ferrari [redacted] molto più concrete adesso, dopo l'incidente di Michael, che prima. Quindi tutti si aspettano che a Maranello facciano il massimo anche senza di lui». Appare chiaro che l'irlandese sente di avere il volante in mano (o meglio il coltello per il manico...).

In un altro articolo, Irvin[redacted] ha parlato delle[redacted] chances per [redacted] quistare il titolo: «Quello di Budapest è uno dei tracciati sui quali possiamo vincere. Il mio morale? Alle stelle. Finalmente sto raccogliendo quello che avevo sempre sognato e sto dimostrando il mio vero valore. Merito ovviamente anche [redacted] squadra. Mi trovo a meraviglia con la F399, la miglior vettura che abbia mai guidato».

Da altri fronti arriva un'indiscrezione riguardante la scuderia di Alain Prost. La Mercedes potrebbe fornire i motori alla squadra francese dal 2001. [r. m.]

Ciclismo: Luperini ko

## [redacted]

Lutto al Giro della Galizia: è morto per trauma cranico il motociclista che l'altro ieri, durante la [redacted] tappa, era stato investito involontariamente da Denis Zanette della Polti mentre stava segnalando ai corridori la presenza sul percorso di un'auto parcheggiata male. Si chiamava Jesus Presa Garcia, aveva 40 anni e lascia moglie e due figli. Il premio per la vittoria della corsa (1 [redacted] milioni di lire) sarà donato alla famiglia della vittima.

Al Tour de France femminile, ieri la lituana Ziliute ha vinto la 4ª tappa, prima frazione pirenaica, precedendo le connazionali Pucinskaite e Polikievicute. Le tre baltiche sono ora insediate nell'ordine in vetta alla classifica. Bene ieri la Veronesi (4ª) e Alessandra Cappellotto (9ª), male la Luperini, 22ª al traguardo (a 3'38") e anche nella graduatoria generale (a 4'04").

Infine, nel Giro di Danimarca, Fabio Baldato si è imposto in volata nella 2ª tappa: Rolf Soerensen resta in testa alla classifica.

[redacted]
SPORT [redacted]

■ **[redacted]** Ieri Venezia-Pievigina 3-0 (Ciullo, Borgobello e Valtolina); Spal-Verona 0-0 (4-2 dopo i rigori). Oggi: Espanyol-Udinese, Bari-Fregona, Alaves-Roma, Cagliari-Siena, Ternana-Lazio.

■ **[redacted]** L'olandese Jol dirigerà Italia-Danimarca l'8 settembre a Napoli. Fischiano nel campionato europeo anche tre italiani: Collina (Irlanda-Jugoslavia), Cesari (Slovacchia-Romania) e Trentalange (Spagna-Cipro).

■ **[redacted]** La classifica Atp dal prossimo anno sarà simile a quella della F1. In questo modo si eviterà che un tennista che vince Wimbledon possa perdere il n. 1 [redacted] accadde a Sampras. Secondo la nuova formula, i giocatori partiranno da zero dall'inizio del 2.000. I primi 60 dovranno partecipare ai tornei dello Slam e ai 13 (che potrebbero diventare 18) del Super 9.

■ **[redacted]** Esordio vittorioso degli azzurri di Rudic nell'Otto Nazioni in Germania: Italia-Olanda è finita 9-6 (3-1; 0-2; 3-1; 3-1), al termine di un incontro ben giocato e combattuto. In evidenza il mancino Riccadonna, autore di tre reti

NISSAN

ALLA NISSAN abbiamo sempre applicato in anticipo la tecnologia delle auto che verranno.

Con Micra, Nissan ha introdotto la prima citycar che dà ■ chi la guida una qualità e un comfort che prima trovava solo in una ammiraglia. Micra ha cambiato il volto delle citycar offrendo, in anticipo su tutte le altre, motori 16v, servosterzo ■ aria condizionata. Oggi, aggiungendo il piacere raffinato del cambio automatico allo stesso prezzo del manuale. ■ la sorpresa è che consuma pochissimo. Non a caso MICRA È LA PRIMA E UNICA AUTO GIAPPONESE AD AVER VINTO IL TITOLO DI AUTO DELL'ANNO.

CON PATROL, TERRANO E PICK-UP, Nissan ha ridefinito il concetto di sicurezza prima di ogni altro, con una completa e accessibile gamma di fuoristrada, capace di coinvolgere sempre più Italiani nello spirito del 4X4. Oggi Nissan introduce sul Terrano, il cambio automatico al prezzo del manuale. È la prima casa automobilistica a offrire questo su un fuoristrada. NISSAN È LA PRIMA MARCA GIAPPONESE IN ITALIA con mezzo milione di veicoli circolanti.

E ha fatto dei clienti Nissan gli Italiani più soddisfatti della propria auto. E sono le stesse qualità che Nissan offre con orgoglio sulla sua ampia gamma di veicoli industriali e commerciali.

# CHI NON È IN ANTICIPO, È IN RITARDO.

## OGGI, ANCORA UNA VOLTA, NISSAN PRESENTA UN MODELLO CHE ANTICIPA I TEMPI PER CONTENUTI INNOVATIVI: PRIMERA MARK 3.

*È la Prima auto di 2 litri al mondo con un cambio Hypertronic a variazione continua ■ possibilità di uso sequenziale a ■ marce. È la Prima automatica al mondo con freno motore a gestione elettronica. È la Prima auto della sua categoria ad offrire una sicurezza al vertice con l'innovativo servofreno a doppio stadio "anti-panic" abbinato all'abs. Il suo nuovo motore 1.8 litri ■ fasatura variabile offre in anticipo la rispondenza a norme anti inquinamento che saranno valide, per gli altri costruttori, solo fra 6 anni. Primera Mark 3 ■ un laboratorio tecnologico su 4 ruote che concentra e offre agli automobilisti una somma di brevetti Nissan in anticipo sui tempi. Il suo debutto è fissato per settembre.*

NUOVO CAMBIO HYPERTRONIC AUTOMATICO CVT E SEQUENZIALE 6 MARCE

3 o 100.000 km

http://www.nissan.it

NISSAN. AUTO MIGLIORI PER UNA VITA MIGLIORE.

A un mese dal lancio, test tra la folla nel centro di Roma con il nuovo modello Fiat

# Punto mette già la freccia

## *Piace alla gente, per la critica è una star*

**Alberto Bellucci**

ROMA

«Ma è la nuova Punto!», grida quanto fiato ha in gola un giovanotto biondo, fermo a un semaforo, appena scorge la sagoma inconfondibile dell'ultima compatta di casa Fiat. «E' bellissima: ma come ha fatto ad averla, se è in giro più di un mese all'inizio delle consegne?».

Sicuramente ben informato - il weekend di fuoco è previsto per il 12 settembre, quando i 1200 punti vendita Fiat in Italia alzeranno i veli dal nuovo modello -, indiscutibilmente curioso, il ragazzo sembra voler smentire a tutti i costi l'antica diceria che vuole i romani apatici e disinteressati alle ultime novità. Soprattutto quando non li riguardano in modo diretto. Ma di fronte alla nuova Punto, evidentemente, non si riesce a restare indifferenti. Basta fare la «prova parcheggio» per rendersene conto.

Il test è semplice: si prende una Punto nuova di zecca - «riuscire solo ad averla!», esclamerebbe il nostro giovanotto biondo - e la si piazza in un parcheggio affollato, centrale o periferico non fa molta differenza. Dopo appena una manciata di secondi un capannello di curiosi si forma rapidamente intorno all'auto e cominciano a fioccare opinioni e sentenze, a volte veri e propri verdetti.

«E' più bella la versione a tre porte di quella a cinque», il primo giudizio non ammette quasi repliche, anche perché scaturisce *de visu* da una lunga «preparazione» su giornali e riviste illustrate; «lei» Punto ora sono due, e molto diverse per giunta, almeno nelle carrozzeria. Altro elemento di sorpresa (qui le possibili discussioni: le opinioni sono molto concordi) è l'inusuale ampiezza, per un'auto di questa categoria, dell'abitacolo e del bagagliaio, che è in piena vista essendo stata asportata la cappelliera.

«E' più spaziosa della versione attuale - dice un automobilista indicando la propria Punto parcheggiata accanto a quella che "non c'è ancora" - e guarda il bagagliaio com'è grande...».

In effetti, con 297 litri di cubatura (nella versione a cinque porte) la capacità del bagagliaio della nuova Fiat non solo è la maggiore nella categoria, ma è addirittura con qualche vettura del segmento superiore.

D'altronde ci sono cento, mille «meraviglie» - per una parola cara a Messer Machiavelli - nella nuova Punto: «meraviglie» piccole e grandi per automobilisti più o meno smaliziati, ma comunque tutte capaci di suscitare un interesse, di rendersi utili, di far parlare di sé in qualche caso.

Colpiscono linea e motori ma la vera arma vincente è lo spazio disponibile Dal 12 settembre in Italia operazione Porte aperte nei 1200 punti vendita

La vista di tre quarti posteriore della Punto a 5 porte ne evidenzia lo stile personalissimo e ben distinto del modello a 3 porte

Perfetta auto trasversale, destinata all'impiegato come al dirigente, all'operaio come al libero professionista, la Punto non solo «vuole», «deve» piacere a tutti. Ma proprio a tutti. Beti a parte, dagli italiani agli svedesi, dai francesi ai tedeschi (e già bastano questi ultimi, da soli, per mettere insieme il diavolo con l'acqua santa).

Così se per il padre di famiglia c'è il bagagliaio più grande della categoria, per la signora indaffarata c'è il tasto city del servosterzo elettrico, un'autentica chicca tecnologica che consente di ridurre al minimo lo sforzo sul volante. E per il grande viaggiatore ci sono prestazioni e comfort di marcia degne almeno di un segmento superiore a questo, mentre per il giovane sportivo c'è addirittura una versione da 130 cavalli - la 1.8 - di togliere qualsiasi «voglia» corsaiola. E, particolare non proprio trascurabile, senza svenarsi per farlo.

D'altra parte, le virtù palesi o nascoste della nuova Punto sono già state messe in rilievo dalla più autorevole e «ferrata» stampa europea. «Una cosa è certa: la Punto farà molto male...», conclude la sua prova il sempre severo quindicinale francese «L'Auto-Journal», evitando tuttavia di fare nomi e cognomi delle concorrenti in qualche modo danneggiate dall'arrivo della nuova rivale. «E' una ventata di freschezza», titola a piena pagina, da parte sua, il mensile francese «L'Automobile Magazine» nel presentare la prova della pimpante Punto tre porte, con motore 1.2 16 valvole da 80 Cv, e non mancando di sottolineare l'inaspettato comfort offerto dalla vettura sia per merito delle sospensioni sia per la silenziosità meccanica. Ma la «ricetta» più simpatica sul successo della Punto l'ha preparata l'autorevole settimanale britannico «Autocar», che esce puntualmente da 104 anni, guerre comprese. Eccola. «Come si fa a rimpiazzare il modello più venduto d'Europa? Semplice, si progetta un'auto ancora migliore e con un look ispirato a quello precedente. Ma, soprattutto, la si battezza Punto».

Il frontale (qui della versione Sporting) con i nuovi gruppi ottici pollelittici

CHRYSLER

Presentate in gennaio al Salone di Detroit, le vetture sono un cocktail di tecnologia

# Al volante del futuro made in Usa

## *La prova di quattro concept-cars ecologiche e potenti*

**Bruno de Prato**

DETROIT

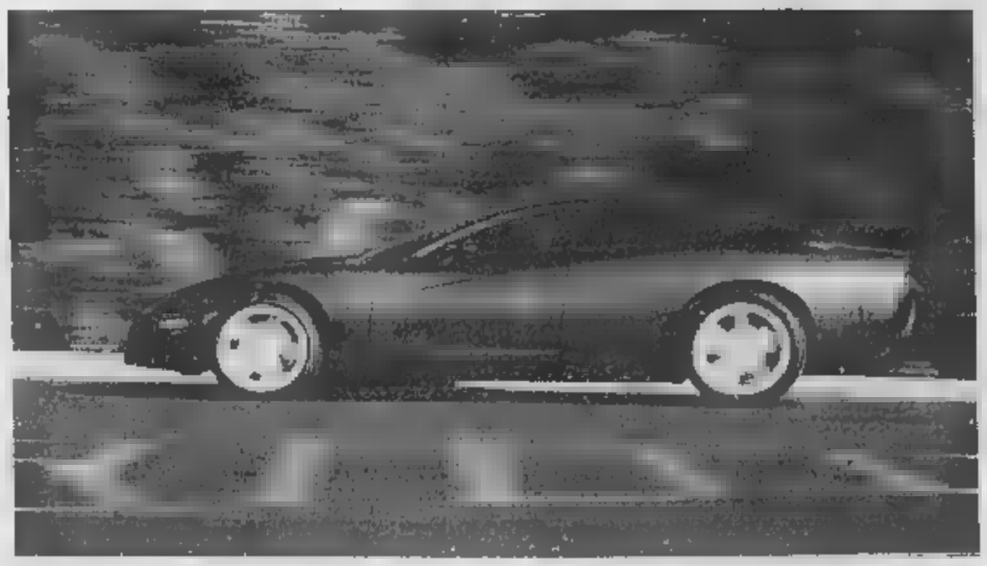
Al Detroit dello scorso gennaio, i marchi del braccio americano del gruppo Daimler-Chrysler hanno presentato, consuetudine, una serie di concept-cars. Lo scopo è quello di investigare il potenziale delle proposte, di volta in volta stilistiche, funzionali e tecnologiche.

Negli ultimi anni l'accento è stato posto soprattutto su questo aspetto del processo progettuale, al punto che tutti i prototipi sono perfettamente funzionanti e, di conseguenza, possono essere messi a disposizione delle stampe specializzata per una rapida presa di contatto. Così è possibile dare un'occhiata, sia pure dal buco della serratura, a quelli che potrebbero essere gli indirizzi evolutivi dell'auto, in questo caso Chrysler, all'inizio del nuovo millennio.

Quest'anno le concept-cars realizzate al Centro Ricerche Chrysler di Auburn Hills sono quattro: Jeep Commander, Chrysler Citadel, Dodge Power Wagon, Dodge Charger R/T. Comune denominatore degli interessanti progetti è la ricerca di carburanti e sistemi di propulsione alternativi, altamente eco-compatibili e in grado di sfruttare al meglio le risorse energetiche del pianeta, senza rinunciare in nulla, come dimostrato dai test, al piacere di guida e alla vivacità di prestazioni che si associano istintivamente a veicoli raffinati, sofisticati, di grande personalità nei rispettivi settori.

La presa di contatto con questa auto (e non solo auto) del futuro è avvenuta nelle vicinanze di Washington, su una pista molto riservata, lontano da occhi indiscreti. Il Jeep Commander rappresenta efficacemente lo sport utility della prossima generazione, sofisticato e di classe, ma con una impronta stilistica Jeep inconfondibile per quella grinta che è naturalmente incorporata nel frontale di tutti i modelli che il marchio ha prodotto a partire dalla mitica «auto da battaglia» del 1939.

La caratteristica esteriore più evidente è costituita dalla superiore aerodinamicità delle linee rispetto a quanto finora si sia visto in mezzi di questo tipo. Raffinatissimo nella esecuzione degli interni e nel disegno della plancia, il Jeep Commander rappresenta una radicale rivoluzione di punto di vista del sistema di propulsione, che si avvale di due potenti motori elettrici alimentati da pile a combustibile. Ancora più innovativo appare il fatto che il Commander costituisce il primo esempio di veicolo a propulsione elettrica e a trazione integrale permanente.



La Dodge Charger R/T è una berlina-coupé con un V8 di 4,7 litri alimentato a metano: con un «pieno» è possibile percorrere 500 km
A lato, la Chrysler Citadel, evoluzione del concetto di station wagon E' un «ibrido» a trazione integrale

**In comune la ricerca di carburanti speciali e sistemi alternativi per la propulsione Si va dal Dodge Power Wagon alla poderosa Charger R/T (325 Cv), dal Jeep Commander alla Citadel familiare**

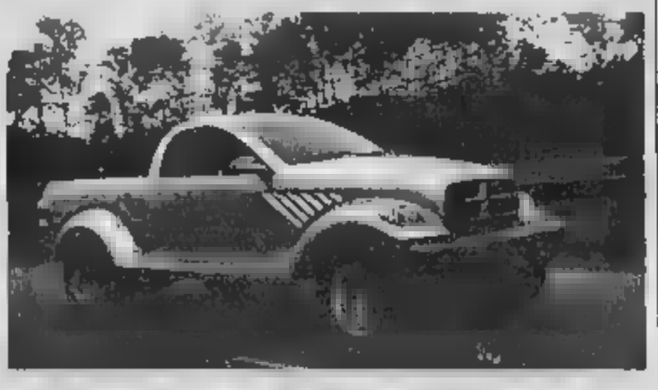
Il gruppo propulsivo pesa ben 953 kg, ma il ricorso a materiali sintetici particolari per la costruzione della carrozzeria e altri componenti non strutturali (un settore nel quale la Chrysler vanta una avanzata tecnologia) ha consentito di ridurre il peso globale, in ordine di grandezza, in circa 2250 chili. Silenziosissimo nel funzionamento, perfettamente eco-compatibile, il Commander dispone di tutta la coppia e la potenza che fanno parte integrante del fascino dei grandi fuoristrada Jeep. Il gruppo delle pile a combustibile è sviluppato dalla società DBB Fuel Cell Engines, una joint venture fra Daimler Chrysler, Ballard e Ford. La prospettiva è di disporre di gruppi propulsivi perfettamente integrati ed operativi già nel 2004.

La Chrysler Citadel come una evoluzione del concetto station wagon sia dal punto di vista del disegno aerodinamico che da quello dello sfruttamento dello spazio interno. Il design generale è di grande fascino, come lo è l'esecuzione del raffinatissimo interno. Ma l'essenza del progetto sta, anche qui, nel gruppo propulsivo che, in questo caso, è di tipo ibrido, basato sul noto V6 monoalbero 24 valvole da 256 Cv che equipaggia l'attuale Chrysler 300 M. In questo caso il potente V6 trasmette il moto alle ruote posteriori e, al contempo, alimenta un gruppo di batterie che forniscono corrente a due motori elettrici che operano sulle ruote anteriori. Il risultato è un veicolo ibrido a trazione integrale che, globalmente, dispone di 325 Cv e che, quindi, vanta una accelerazione travolgente. Ove necessario, come nei centri urbani, la Citadel può operare con la sola propulsione elettrica, sia pure con autonomia limitata.

La Dodge Power Wagon è un «concept-truck», una sorta di mega pick-up spinto da un turbodiesel a iniezione diretta di 7,2 litri che sviluppa una coppia, veramente mostruosa, di 110 kgm bruciando un nuovo tipo di carburante, perfettamente pulito, che, in collaborazione con la Syntroleum, la Chrysler sta sviluppando, sintetizzandolo a partire dal metano. Si tratta, quindi, di un carburante liquido totalmente esente da impurità e la cui formulazione può essere accuratamente mirata in relazione al ciclo termodinamico del propulsore che lo impiegherà.

Il cuore della Power Wagon è, primariamente, tutto qui, oltre che nello stile aggressivo e nelle enormi ruote, in grado di superare qualsiasi asperità, il turbodiesel del veicolo è alimentato da un avanzato sistema di iniezione Common Rail ad altissima pressione e impiega tutte le più evolute tecnologie di trattamento dei gas di scarico al fine di ottenere, in combinazione con il suo carburante super pulito, emissioni inquinanti minime in relazione alla cilindrata e alla potenza.

Ma il più affascinante delle concept-cars Chrysler è la berlina-coupé Dodge Charger R/T, il cui nome richiama uno dei modelli più leggendari della produzione Dodge degli Anni 60. Qui il gruppo propulsore è costituito dal V8 di 4.7 litri dell'attuale Jeep Grand Cherokee, ma in versione alimentata a metano, al fine di renderlo compatibile con gli standard estremamente restrittivi che entreranno in vigore in California sotto la denominazione Ultra Low Emission Vehicle. I tecnici Chrysler hanno messo così ben a frutto il potenziale del metano (il numero di ottani è di ben 130) da ottenere dal loro ecologicissimo V8 una potenza di ben 325 Cv. Una nuova tecnica integrata per la costruzione dei serbatoi di metano compresso ad altissima pressione ha consentito di ottenere autonomie di percorrenza, per un pieno, di oltre 500 km, e prestazioni.



La Dodge Power Wagon (sopra) e la Jeep Commander, sport utility del Duemila

MOTORI IN BREVE

■ **PROGRAMMA SAAB&SAAB.** E' nato il Programma Saab&Saab, un insieme di garanzie, prestazioni di assistenza e servizi offerti in esclusiva agli acquirenti di vetture nuove della Casa svedese. L'iniziativa, che può essere rinnovata per un periodo massimo di tre anni, garantisce fra l'altro al cliente in caso di danno totale la sostituzione della sua Saab con un'altra identica a

■ E' morto improvvisamente Geoff Lawson, 56 anni, responsabile dello stile per la Jaguar. Lawson è stato l'artefice dei modelli del Giaguaro negli ultimi 15 anni, dalle XJ 220 alle XJ6/8, dalle sportive XK8 alle recentissima S-Type.

■ E' in commercio la rinnovata gamma del Ducato, il veicolo commerciale leggero della Fiat. Spiccano il Furgone Maxi Gran Volume, per la prima volta sul passo lungo (è disponibile un tetto che aumenta l'altezza del veicolo di 40 cm e porta il volume di carico a 18 metri cubi) e le versioni Cabinato e Scudato con il super lungo, di 4050 mm. Nei prossimi mesi sul mercato italiano saranno introdotti anche una motorizzazione bipower, alimentata sia a benzina sia a metano, e una variante della Combinato: dotata di una paratia che separa il vano passeggeri da quello di carico, consentirà di beneficiare dei vantaggi fiscali previsti dalla legge, grazie alla omologazione nella categoria dei veicoli trasporto merci.

■ **AUGURI PER MAZDA.** A dieci anni dal debutto, la MX-5 resta degli spider più venduti al mondo. Mazda celebra il suo fortunato modello sponsorizzando il tour festivo del cantautore Alex Britti. Due appuntamenti in Sicilia proprio a cavallo del Ferragosto.

■ , Grazie soprattutto al successo del modello Yaris (già 11 mila le consegne da aprile), Toyota cresce in Italia. A luglio, la Casa giapponese ha migliorato il proprio record nel nostro Paese, con 5241 vetture vendute (+48% rispetto allo stesso mese dello scorso anno).

■ **2,7.** A Francoforte, accanto al nuovo modello Boxter S, debutterà la versione migliorata della Boxster base, con un motore più potente di 2,7 litri e potenza di 220 Cv (162 kW). Velocità massima di 250 km/ora, accelerazione da 0 a 100 in 6,6 secondi.

■ **DAEWOO ITALIA.** Consistente aumento di capitale sociale per la Daewoo Italia (42.587 vetture vendute nel '99): per i piani di sviluppo dal 2000 al 2002 (potenziamento rete autovetture, nuova rete commerciali, magazzino ricambi e avvio nuovi modelli) sono stati stanziati circa 28 miliardi, che portano il capitale sociale a 40.

Positivi i primi sei mesi dell'anno, con Europa e Usa in primo piano sul fronte delle vendite

# L'auto mondiale ora tira la volata

## *Anche in Italia va meglio del previsto*

Nel Vecchio Continente il boom è della Spagna Crescita contenuta in Germania e Regno Unito

Gli Stati Uniti conoscono flessione e il Giappone è ormai ripartito dopo la crisi Soffre l'America Latina

**I SETTE MESI IN [illegible]**

| | 1999 | [illegible] | Var.% |
|---|---|---|---|
| Gennaio | [illegible] | [illegible] | -14,6 |
| Febbraio | [illegible] | [illegible] | -0,4 |
| Marzo | 247.800 | [illegible] | +9,9 |
| Aprile | 217.200 | [illegible] | -5,3 |
| Maggio | 214.400 | [illegible] | +2,3 |
| Giugno | [illegible] | [illegible] | +6,4 |
| Luglio | 227.900 | [illegible] | -11,2 |
| TOTALE | [illegible] | [illegible] | -2,3 |

**Renzo Villare**
TORINO

[illegible] sempre le analisi [illegible] fanno centro. [illegible] l'ondata di accordi e acquisizioni tra grandi e meno grandi del settore che non smette di fare cronaca, come quello dalla settimana scorsa che ha sancito l'acquisto della Scania veicoli industriali da parte di Volvo, creando il nuovo leader europeo del settore e il secondo al mondo, cui si sono aggiunte le trattative finali da parte della General Motors per l'acquisto della Casa automobilistica [illegible] Daewoo; sarà l'andamento dell'economia internazionale migliore del previsto: è certo che il primo semestre '99 si è concluso positivamente per il mercato automobilistico mondiale, America Latina a parte, smentendo tutte le previsioni d'inizio [illegible] che lo volevano debole.

L'Europa, [illegible] oltre 8.110.000 consegne nei sei mesi, l'8% in più sullo stesso periodo '98, che pure [illegible] stato molto vivace, e un luglio ancora in crescita secondo indicazioni ufficiose (l'Acea, l'associazione dei costruttori europei, non pubblica dati in agosto), può permettersi, nonostante [illegible] le previsioni, di guardare a fine anno con ottimismo. L'andamento nei principali Paesi, almeno sulla base del primo semestre, risulta strettamente legato a quello economico interno. La crescita più contenuta in Germania rispetto al risultato globale (+5,2% con 2.040.000 consegne) è la conseguenza di un certo deterioramento del quadro economico, con disoccupazione in aumento e timori per i programmi economici e fiscali del nuovo Go[illegible] Stesso discorso vale per il Regno Unito che, per il rallentamento congiunturale in atto, dopo cinque anni di robusta crescita, ha venduto 1.190.000 vetture (+4,8%). Di fatto la forza della sterlina ha inciso sull'export.

Completamente opposte le situazioni in Francia e Spagna. [illegible] prima, ha chiuso i [illegible] [illegible] 960.000 vendite e un rialzo dell'11% sul 1998 e pare che anche in luglio il segno sia positivo, grazie all'aumento dei consumi privati e alla creazione di oltre 400mila posti di lavoro; la Spagna ha [illegible] so a segno l'incremento più sostenuto (+22,5%, con 720mila immatricolazioni nei sei mesi e previsioni per luglio sempre positive), soprattutto in Brasile, che è di gran lunga il m[illegible] principale. [illegible] situazione - secondo l'Anfia - dovrebbe però evolversi positivamente già nel prossimo anno.

Negli Usa tutto va bene e l'auto non [illegible] no discosta. Nei sei mesi le immatricolazioni hanno superato 8,5 milioni di unità (+5,8%) e i dati di luglio hanno fatto segnare un nuovo record (+24%), per cui l'obiettivo [illegible] 17 milioni di vendite nel [illegible] è vicino. Anche in Giappone il primo semestre è tornato in positivo con 2.164.000 immatricolazioni (+4,3%). Una graduale uscita dal tunnel della crisi appare oggi realistica, anche se il reddito delle famiglie si è ridotto pesantemente. In ripresa ben più consi[illegible] dopo il crollo del '98, le consegne nella Corea del Sud che, [illegible] gennaio a giugno, sono cresciute del 41,4%, a 378mila unità.

Infine l'Italia dell'auto sta vivendo un momento particolare. Nonostante un calo delle vendite del 2,3% nei primi sette [illegible] mesi a 1.597.000 unità e una flessione ben più consistente in luglio (-11,2%), non si può dire che le cose vadano male. Anzi, sarebbero probabilmente stati in pochi, all'inizio dell'anno, a prevedere questi risultati. E l'Anfia lo ha sottolineato nell'ultimo comunicato, dove si afferma che i volumi di vendita restano soddisfacenti poiché ad un anno dalla fine degli incen[illegible] si sono stabilizzati, per diversi fattori (in testa lo sforzo compiuto dalle Case a sostegno del mercato, con grossi sacrifici di bilancio), su livelli superiori alle attese e non distanti da quelli del 1998». Le previsioni, sempreché [illegible] intervengano turbative, sono per il '99 intorno ai 2,3 milioni [illegible] unità. Le preoccupazioni arrivano però dall'andamento della raccolta ordini, che in luglio è caduta al livello più basso dell'anno (meno [illegible] 189mila), con una flessione del 38,4%. Per cui - raccomanda l'Anfia - il settore [illegible] sostenuto e, a questo proposito, «appare positiva l'intenzione che, tra la serie di misure fiscali a favore dei [illegible]coli compatibili con l'ambiente allo studio [illegible] Governo, sinora previsto specifiche agevolazioni anche per gli scambi tra usato e usato catalizzato». Insomma, ben venga ogni azione tendente ad alleggerire il peso fiscale che grava sull'auto, uno dei più [illegible] d'Europa, [illegible] 128mila miliardi di lire previsti per quest'anno, oltre il 6% del prodotto interno lordo.

Sicurezza è anche combattere i grandi esodi con infrastrutture adeguate e idee originali

# In Francia nasce la sosta intelligente

## *Animatori e maestri di sport nelle aree di servizio*

**Giulio Mangano**
PARIGI

Nonostante [illegible] incremento del traffico superiore al 50% su alcuni tratti, in Francia l'emergenza traffico non sembra essere... emergenza. Un'attenta programmazione e, soprattutto, la crescita costante e ininterrotta della rete viaria e delle infrastrutture, proporzionata all'aumento dei veicoli, consente [illegible] gestire assai meglio che in Italia (e in modo [illegible] cruento) i problemi dei maxi spostamenti vacanzieri.

Illuminante l'esame della rete autostradale che con i suoi 7.065 km (dei quali 144 nuovi, entrati in esercizio nel '98, contro una media negli ultimi anni vicina a 200 km) costituisce uno degli assi portanti del sistema stradale francese, articolato lungo 748 mila km di asfalto su cui circolano una buona trentina di milioni di veicoli. In Italia sono 315 mila, costretti a ospitare al[illegible] [illegible] milioni [illegible] mezzi in movimento e... parcheggiati.

Anche quest'anno, in vista del traffico estivo, le otto società concessionarie - che occupano 16.164 persone e nel '98 hanno registrato un fatturato di 9.078 miliardi - hanno potenziato servizi e strutture, puntando su due obiettivi: sicu[illegible] ed efficienza. Dando [illegible] termine efficienza [illegible] senso molto ampio, consapevoli che utenti distesi e riposati, piuttosto che inutilmente stressati, significano maggiore sicurezza complessiva del sistema e più soddisfazione delle clientele. Anche perché nei giorni di maggior traffico vacanziero, [illegible] normale ripartizione (80,7% [illegible] automobili e 19,3% di mezzi pesanti) muta sensibilmente a vantaggio di auto e moto.

Sono stati rafforzati gli organici, specie nei tragitti che portano alle vacanze. Ad esempio l'[illegible] - [illegible] che gestisce i [illegible] [illegible] dell'A8, l'A57 e l'A51, le autostrade della Costa Azzurra e della Proven[illegible] [illegible] Ventimiglia fino a Tolone e Marsiglia, ma anche ad Aix-en-Provence e verso il Nord in direzione di Grenoble - da metà giugno e fino a metà settembre ha [illegible] [illegible] studenti. Dopo [illegible] settimane [illegible] formazione, lavorano nei tratti autostradali più vicini ai rispettivi domicili, a fianco dei 1.700 addetti abituali, [illegible] tre turni giornalieri di otto ore, con uno stipendio netto di 1,9-2,1 milioni. Riorganizzate molte delle 331 [illegible] di servizio e delle [illegible] aree di sosta e riposo (già normalmente assai più accoglienti ed attrezzate delle nostre) che ospitano animatori, clown e prestigiatori [illegible] svagare e rilassare piccini e adulti. All'intrattenimento vengono affiancati [illegible] per il controllo - anche questo gratuito, come le animazioni - di pneumatici (pressione e usura) e vista. In questo periodo, chi viaggia sulle autostrade francesi ha la possibilità, [illegible] sborsare un centesimo, di avvicinarsi ai primi rudimenti di 25 sport più o meno insoliti: equitazione, volano, baseball, alpinismo, tiro all'arco e altri.

Fino all'8 settembre procede l'operazione «Piquenique malin», come dire [illegible] un picnic furbo, che assicura un vero pasto (bibita fresca, sandwich o insalata, patatine e dolce) per [illegible] 35 franchi (10.330 lire) nelle 250 stazioni [illegible] servizio che espongono, [illegible] preavviso di un km e mezzo, lo specifico cartello di segnalazione. Inoltre le stazioni della [illegible] Esso, BP e Fina [illegible] a [illegible] fa [illegible] pieno (con un supplemento fra le 3 e le 5 mila lire) fumetti per intrattenere i più piccini, guide stradali, [illegible] e, in generale, un po' [illegible] letteratura da vacanza. Sono stati poi allestiti centinaia di «punti-bebè» [illegible] ti con strutture per accudire e cambiare i neonati.

Mentre sulle autostrade mediterranee A52, A50 e A8 gli automobilisti beccati senza cinture vengono sottoposti, piuttosto che a una multa, a un insolito test dal vivo, [illegible] simulacri di abitacoli automobilistici incernierati appositamente e fatti capottare (senza conseguenze) [illegible] decelerare rapidamente su una slitta, come in caso di incidente. Sistema efficace per convincere dell'enorme utilità dei sistemi di ritenuta e di sicurezza. Sulle frequenze radio dedicate (per lo più 107,7 Megahertz [illegible] Info Trafic) le informazioni sul traffico sono complete e tempestive, localizzate alla zona, e diff[illegible] dall'Italia dove sull'auto-Brennero [illegible] devono sentire anche le notizie della Palermo-Mazara [illegible] Vallo [illegible] viceversa. Informazioni su queste e molte [illegible] iniziative sono disponibili anche sul sito Internet www.autoroutes.fr.

Minimo ingombro e più protezione: ecco quelli da portare a bordo

# I piccoli accessori da viaggio

## *Un aiuto nelle situazioni d'emergenza*

**Gianni Rogliatti**
TORINO

I primi fine settimana [illegible] hanno portato bollettini di guerra: morti e feriti in quantità ingiustificabile, se si considera [illegible] la maggior parte degli incidenti sono capitati a chi, andando in vacanza [illegible] non avendo orari stressanti da rispettare, avrebbe dovuto [illegible] calmo e prudente. Lasciando ad altri l'analisi sociale del problema e la scelta [illegible] rimedi (multe, patente a punti, una segnaletica migliore), ci limitiamo a proporre un semplice elenco di oggetti da portare in viaggio. Potranno ridurre gli effetti negativi di incidenti ed evitare problemi. Anche questo è un piccolo contributo alla sicurezza.

Due piccoli estintori da vettura: questi preziosi accessori vanno sistemati sotto il sedile anteriore

**Estintore.** I negozi [illegible] accessori vendono estintori speciali per [illegible] [illegible] mila lire (quelli monouso) e 30 mila lire (i ricaricabili). All'estero [illegible] considerati indispensabili: se dopo un incidente [illegible] innesca un incendio, affrontandolo immediatamente si limitano i danni. Se [illegible] si lascia dilagare [illegible] fuoco, rischia la vita chi resta intrappolato a bordo, inoltre si possono distruggere una o più vetture.

**Pronto Soccorso.** Il contenitore deve racchiudere il necessario per curare piccole ferite, ustioni [illegible] simili, una forbice, un laccio emostatico [illegible] utile in attesa dell'ambulanza. Come l'estintore, si [illegible] degli scrupolosi. [illegible] si può anche preparare autonomamente, consigliandosi col farmacista o un medico.

**Guanti.** Un buon paio di guanti da lavoro serve sempre: per la sostituzione di una gomma bucata, per altri lavori di emergenza, come maneggiare pezzi di lamiera tagliente o calda. E serve anche per soccorrere senza paure una persona sanguinante.

**Coperta.** Una coperta di lana, anche vecchia ma in buono stato, ha molti usi in emergenza. [illegible] per spegnere un fuoco, coprire un ferito, creare una [illegible] asciutta su cui lavorare quando il terreno [illegible] bagnato e in tante altre situazioni.

**Lampada portatile.** Se la batteria si scarica, l'auto diventa inerte e inutile, priva anche della segnalazione lampeggiante. Preziosa una lampada portatile (con le pile fresche) per segnalare [illegible] presenza, compiere piccole riparazioni [illegible] vedere comunque dove ci si muove.

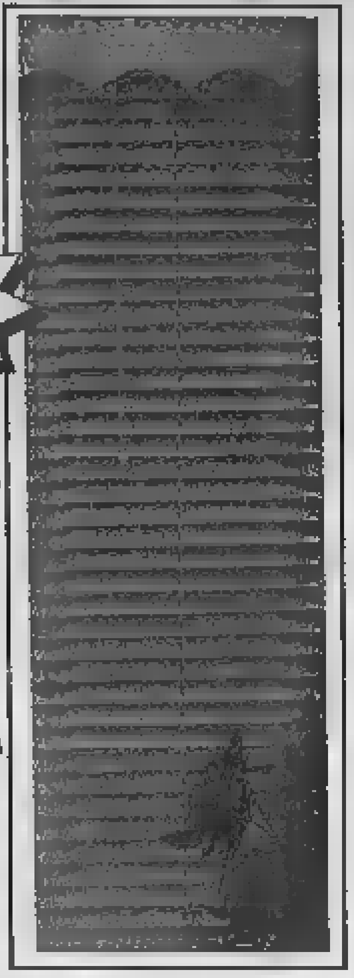
Questi, che si possono considerare come «accessori da viaggio», trovano posto negli angoli inutilizzati del [illegible], [illegible] l'estintore la cui posizione ideale è sotto uno dei sedili anteriori. Devono completare la normale dotazione di ogni auto, che comprende già sollevatore e chiave per ruote, p[illegible] e cacciavite, lampadina pieghe[illegible] [illegible] una [illegible] rie di lampadine di ricambio. Viaggiare [illegible] un faro o senza una luce posteriore, al di là della multa, è pericoloso. Gli italiani [illegible] superstiziosi, ma l'avere a bordo quanto descritto non attira affatto gli incidenti e ne può ridurre la gravità.

# LIDL è conveniente!

## [redacted] in [redacted]
- Arrestabile a qualunque altezza,
- colore bianco,
- resistente

Già pronta da montare

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!



Dim.:160 x 80 cm. **19.900*** Al pezzo

Dim.:160 x 100 cm. **22.900*** Al pezzo

## Calcolatrice "Design"
- [redacted]m.: 17 x 9,2 cm.,
- 4 operazioni di base,
- display sollevabile a 8 cifre,
- funzione percentuale e radice quadrata,
- memoria,
- inclusa batteria

CE

**8.990***

Funziona sia a batterie che ad energia solare

## [redacted]
- incluso piedistallo,
- con illuminazione interna

CE

**29.900***

Con lente di ingrandimento

## Approfittat[redacted]

[redacted] 1.[redacted]

[redacted] 4.[redacted]

M[redacted] di bellezza 4.[redacted]
100 ml L. 49.900 / l

*La qualità che conviene!*

Ris[redacted] fino [redacted] **1.990**
*Ideale per insalate e* [redacted]
1 Kg

[redacted] **1.590**
Peso sgocciolato [redacted]
L. 5.300 / Kg

Purè [redacted] **2.290**
Da diluire in 3 l. di liquido
500 gr. L. 4.580 / Kg

Fusilli [redacted] **1.190**
Pasta di [redacted]
1 Kg

[redacted] **2.890**
*8 Pezzi*
360 gr. L. 8.028 / Kg

Pesto alla genovese **1.890**
Senza conservanti aggiunti
135 gr. L. 14.000 / Kg

## Scarpe [redacted] pelle
Con suola in morbida gomma, colore nero, misure: 26 - 33

**29.900***

VERA PELLE

## Scarpe da jogging per uomo/ragazzo
Suola: TPR, misure: 38 - 44

**19.900***

Colori: bianco/blu

## Cesto in vimini per la biancheria
- Coperchio con maniglia,
- diametro 45 [redacted],
- altezza 46 [redacted].

**19.900***

## Salopette da lavoro
Con utili tasconi laterali e tasca sul davanti [redacted] corniera, taglie: 48 - 58

**14.900***

[redacted]

Comoda e resistente

## Calzini uomo/ [redacted]
- In viscosa e poliammide,
- div[redacted] colori

**1.890*** Al paio

Da donna misure: 35 - 42

Da uomo misure: 39 - 46

## Sc[redacted] per [redacted] tempo libero
- In camoscio,
- collarino imbottito,
- suola in morbida gomma,
- misure: 38 - 44

**27.900***

Colori: navy e marrone

## Set tappetini da bagno [redacted] pz.
90% Poliammide, 10% poliestere

**13.990***

Dim.: 50 x 80 cm.

Dim.: 50 x 40 cm.

## Manuale [redacted]
**Assortiti, Windows '98, Word '97 (Word 8.0), Excel '97 (Excel 8.0),** utilissimi per la risoluzione dei quotidiani problemi col computer

**24.900*** Al pezzo

Createvi una biblioteca informatica!

## Materassino ad aria con finestra
In PVC, dim. ca.: 158 x 65 cm., spessore 0,25 mm.

**11.900*** CE

Con 2 camere d'aria e maniglie

## Scaletta sgabello a 2 [redacted]ini
- Resistente [redacted] 150 Kg.,
- colori: bianco e [redacted]

Gradini antiscivolo

**19.900***

Richiudibile, salvaspazio

Leggero e resistente

## Tagliaunghie 2 pz.
In acciaio [redacted]

**3.990***

## Tagliere rotondo o rettangolare
**Rettangolare:** dim.: 36 x 25 cm., **rotondo:** diametro 35 cm.

**4.990***

## Stampo p[redacted] ghiaccioli [redacted] pz.
- In plastica,
- con contenitore

**2.990***

Con bastoncino

## Paletta tagliapizza
**Resiste al calore fino a 240° C,** lavabile in lavastoviglie

**3.490***

## Quaderno [redacted] copertina rigida
100 Pagine, **a righe**

**3.990*** Diversi colori

## [redacted] gomma 5 pz.
**Con mine HB/2**

**1.290***

## [redacted] 8 [redacted]
Nei colori: giallo, arancio, rosso, azzurro, viola, marrone, nero, verde chiaro

Con mine molto resistenti

**2.990***

## Astuccio [redacted] blocco da disegno
- In poliestere,
- composto da: 1 blocco A4, 14 pennarelli, 9 matite ed altri accessori

**9.990*** Diversi motivi

CE

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 12/08/99 AL 18/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

**LIDL Mappano Borgaro. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140**

LA STAMPA

# TORINO

CRONACA

Giovedì 12 Agosto 1999

33

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA -LA MIA CITTA'- 011.65.68.531 / 252 / [redacted]

C'era molta attesa per l'evento: grande folla al maxi-schermo, musulmani in preghiera e tante visite all'Oftalmico

# Eclisse fra stupore e delusione

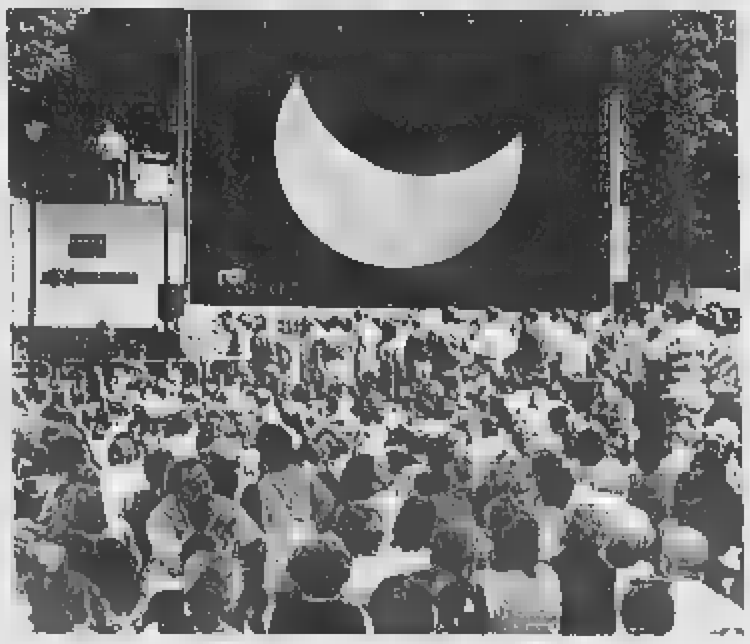
## A mezzogiorno non è sceso il buio sulla città

E anche l'eclisse-day se n'è andato. Dividendo il popolo con gli occhialini scuri, già decimato dall'esodo, in entusiasti e delusi. Fra i primi, molti giovani, al loro primo evento celeste. Fra i meno soddisfatti, coloro che avevano già assistito alle «prove generali» del 1961, quelle che spensero [redacted] sole sul serio «mentre stavolta il buio non è sceso per nulla». In mezzo, qualche effetto collaterale che forse si poteva evitare, soprattutto dopo l'allarme lanciato dai medici e ribadito da giornali e tv: 114 persone sono [redacted] visitate all'ospedale Oftalmico e quattro di loro potranno riportare [redacted] seri.

Ma se l'eclisse è soprattutto uno spettacolo di contrasto, c'è pure chi in quella manciata di secondi durante i quali la città ha visto incupire le sue tinte, «è venuto alla luce»: si tratta di cinque neonati, due femmine e tre maschi che godono ottima salute e, nel loro piccolo, sono già passati alla storia. La più tempista? Milena Valchieri, venuta alla luce [redacted] parto cesareo alle 12 e 28.

Restando in tema di contrasti, per molti torinesi, ieri la città si è trasformata in un grande palcoscenico da godere un po' quasi con un look da turista, occhialini-muniti e a naso in su. Giunta comunale compresa, che ha interrotto i lavori per osservare a turno l'effetto-eclisse. Ma a pochi metri da quel salotto cittadino in cui si assiepavano come in un drive-in con vista cielo i fan del sole nero, c'era chi pregava. Nella sola moschea di corso Giulio Cesare l'Imam Bouchta Bouriqi si è raccolto in preghiera insieme con altri 40 fedeli. Stessa cerimonia di raccoglimento in altre cin[redacted] moschee cittadine

Costi, Favro e Minucci a PAG. 34



Nella foto in alto a sinistra l'eclisse accanto alla punta della Mole, in piazza San Carlo e allo schermo di Experimenta

### Unico segno, un brivido freddo

## La lunga attesa [redacted] «Experimenta» «Sole nero? Meglio sullo schermo»

Claudio Giacchino

Il momento clou è anche il momento [redacted] fine immediata della festa di popolo organizzata lungo il Po, davanti a Experimenta. Con l'enfasi dei [redacted]nisti sportivi Igor Staglianò grida nel microfono «ecco, ci siamo, l'eclisse ha raggiunto il massimo» e [redacted] duemila e passa uomini, donne, ragazzi, bambini, anziani si leva un timido applauso mentre un fascio di giovanili braccia s'alza verso il cielo a disegnare fuggevole ola. Una goccia d'entusiasmo in un lago di delusione e stupore rivelati dal brusio interrogante «Beh, tutto qua?», «Ma, il buio dov'è? Non doveva scendere [redacted] notte in pieno giorno?»

[redacted] sì, davvero il sole nero non è come la gente s'attendeva, la luce del mezzodì rimane sempre intensa, solo il caldo s'è di colpo fatto tollerabile, il celeste [redacted] avendo abbassato la temperatura. Il pubblico assiepato davanti all'ingresso dell'ex [redacted] guarda verso il maxischermo montato per la diretta di RaiTre, alza il naso a un cielo terso che una banale, passeggera nuvoletta avrebbe oscurato maggioramente, e subito comincia a sfollare. Staglianò con il suo microfono è ancora lì che sta parlando in mezzo alla folla, gli scienziati convocati in studio hanno già ripreso a spiegare, ma i taurinensi adepti-curiosi dell'eclisse se ne impippano: qualcuno lì sta a sentire, gli altri alé, tutti in massa via verso le macchine parcheggiate dall'altra parte di corso Moncalieri. Commento unanime: «Boh, m'aspettavo molto di più». Per il popolo, il buio a mezzogiorno che non c'è stato è un tradimento.

[redacted] maggior parte di coloro che sono venuti a Experimenta s'erano attrezzati con i famosi occhialini diventati un «must» di quest'agosto: chi non li aveva ha rimediato con lenti e maschere da saldatore oppure con [redacted] negativi fotografici. Ai due botteghini, all'ingresso di parco Michelotti, dove vendono i biglietti per Experimenta, distribuivano gratis gli occhialini «proteggi-eclisse» ai mille che li avevano prenotati. E, alcuni dei previdenti hanno pensato bene di farne commercio: così, alle 11, un'ora e mezzo prima del clou dell'evento, [redacted] mamma bionda ha ceduto l'occhialino suo e del figlioletto per 20 mila lire «tanto noi guarderemo sul maxischermo». Un barbuto di fachiresca magrezza ha strappato 7 mila lire e una sigaretta per l'occhiale appena [redacted]

Tanti occhialini ma anche maschere da saldatore

Dicevamo degli occhialini: da [redacted] ricercati, da moltissimi posseduti. Però, pochi li hanno poi usati. Per lo più gli spettatori si sono accontentati di seguire l'evento sul maxischermo dove il disco [redacted] sole progressivamente cancellato dalla Luna era fucsia e non giallo «com'è naturalmente. La colorazione è dovuta ai filtri applicati al [redacted] telescopio che sta rimandando le [redacted] sul maxischermo» (spiegazione di un esperto dell'Osservatorio astronomico di Pino torinese).

E, di spiegazioni sono stati prodighi gli scienziati che hanno introdotto la festa: su un piccolo palco, protetto da transenne, [redacted] piedi dal maxischermo, via [redacted] l'altro hanno intrattenuto la gente in attesa dell'inizio della diretta tv programmato per le 11,30; inizio più volte annunciato e subito smentito mentre, invece di Luna oscurante il Sole, sullo schermo scorrevano cavalcate e sparatorie da «La guida indiana», lo stagionato western [redacted] onda su [redacted] è, comunque, che gli spet[redacted] molto attenti alle dotte disquisizioni degli esperti, a loro interessava il sole [redacted]: i più calorosi applausi sono toccati a Zelda, tranfiante Beagle femmina di [redacted] anni portata sul palco dalla padrona, la giornalista del terzo canale Simonetta Rho «Volevano [redacted] cane per vedere le [redacted] reazioni all'eclisse, li ho accontentati con la mia dolce Zelda».

Come gli altri sei ansimanti cani al guinzaglio tra la folla, non ha fatto una piega al lieve calo di luce, ha continuato a guardarsi attorno con la lingua fuori facendo incetta di carezze. Chi[redacted] se anche [redacted]da è rimasta delusa perché la notte non è scesa improvvisa all'ora della pappa.

### Che spettacolo sulle montagne

## Telescopi e osservatori in quota Ma anche lezioni di astronomia

Amedeo Macagno

OULX

Alla fine anche i più indecisi hanno deciso di attrezzarsi per godersi l'eclisse in altitudine, grazie ad una giornata tersa e senza una nube. [redacted] in città il «sole nero» a mezzoggiorno ha [redacted] po' deluso, osservato dalla cima [redacted] una montagna ha acquistato per molti un fascino particolare.

In tutte le località della Valle di Susa, da Oulx al Sestriere - come a Claviere, Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Cesana e Sansicario, ma anche in Canavese e in particolare ad Alpette - tutti all'ultimo momento hanno al[redacted] lo sguardo al cielo, con gli occhialini trovati magari all'ultimo momento, oppure utilizzando vecchie pellicole, lastre di radigrafie, specchi e maschere da saldatore. E qualcu[redacted] si è arrangiato utilizzando portaceneri di vetro scuro [redacted]cuperati in qualche bar.

«Impossibile chiudersi [redacted] ca[redacted]. Qui in montagna poi, lontano dall'inquinamento e dai gas, con gli st[redacted] giusti si pote[redacted] godere un'immagine nitidissima. Certo, qui abbiamo raggiunto soltanto l'88 per cento di oscuramento del disco solare contro il 100 per cento del Nord Europa, ma lassù le nuvole hanno fatto vedere ben poco», spiega Carlo Viberti, responsabile Attività Astronauti Sydera.

In questi giorni era a Bardonecchia per organizzare la visione del fenomeno su [redacted] grande schermo all'interno del Palazzo delle Feste. Così [redacted] telescopio rifrattore di 1200 millimetri [redacted] focale ha mostrato in diretta l'eclisse a tutto il paese.

Nella sala [redacted] Bardonecchia si [redacted] dati appuntamento qualche centinaio [redacted] vacanzieri, che hanno seguito il cammino [redacted] sole nero sin dalle 11 del mattino sul mega schermo. Oltre [redacted] evitato il rischio di possibili danni alla retina, hanno potuto [redacted] minimi particolari [redacted] macchie solari. Ognuna di queste [redacted] grande come il pianeta Terra e indica un fenomeno legato all'aumento di attività del sole, come ha spiegato l'esperto Antonio Lo Campo, invitato da Comune e Pro Loco, che avevano organizzato la manifestazione.

Molti anche i turisti che, partiti la mattina presto, hanno scelto come punto di osservazione alcune cime della zona, come la Guglia Rossa in Valle Stretta - dove c'erano cento escursionisti - [redacted] il Monte Genevris, sopra Sauze d'Oulx. E in parecchi hanno raccontato [redacted] aver provato strane ed indimenticabili sensazioni: brividi di freddo e anche di paura.

[illegible]

### Giovani

## In conflitto con i genitori

Figli trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati [redacted] (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», un 35 per cento, la [redacted] riguarda questa realtà.

Chi sono i protagonisti? Gio[redacted]i fra i 26 e i 30 che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta dei genitori [redacted] aiuto economico per la gestione della casa. Lavati, stirati, rifocillati gratis. Ci sono figli, [redacted] a quanto pare non [redacted] nemmeno pochi, che lo pretendono.

Sul loro no alla richiesta dei genitori [redacted] contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che sfocia rapidamente in liti senza fine.

A. Gaino A PAG. 35

DEMOGRAFIA

### Stranieri

## In un anno il 10% in più

Cresce [redacted] popolazione extracomunitaria. A Torino in [redacted] anno [redacted] registrato un aumento del 10,95 per [redacted] di cittadini non appartenenti all'Ue. Quasi mille i ricongiungimenti (mogli che hanno raggiunto il [redacted]) e 660 nati in famiglie provenienti da altri Paesi.

L. Borgiacco A PAG. 37

[illegible]

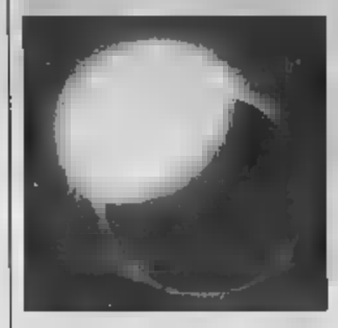
### Estate

## Chi è aperto per ferie

Musei e gallerie aperte il prossimo weekend: questa la proposta della città per sabato e Ferragosto. E non basta. Anche quest'anno, nei due giorni più vacanzieri dell'estate, l'ingresso è gratis per tutti. Porte aperte, dunque, alla mostra dedicata al lupo, al Museo regionale di scienze naturali. Ai castelli di Rivoli e Santena, «fuori-porta». Alle suggestioni medioevali del Borgo del Valentino e a quelle rivoluzionarie [redacted] museo dedi[redacted] Risorgimento.

Ma se la cultura è a posto, non altrettanto si può dire per altri settori. Ripubblichiamo l'elenco delle panetterie aperte in città, cui aggiungiamo anche quello [redacted]lle latterie. E, come ogni giorno, segnaliamo i ristoranti che non hanno chiuso i battenti. Infine, l'elenco delle piscine in funzione, con prezzi e caratteristiche di ognuna.

ALLE PAGINE 37, 39 e 40



In tremila si sono dati appuntamento ad Experimenta, telescopi sul Monte dei Cappuccini

# Pochi fan in piazza per il sole nero

## «Ma nel '61 fu molto meglio»

**Emanuela Minucci**

Sono le 12 e 23 quando il termometro digitale di piazza San Carlo, registra l'effetto notte, passando dai 29 [illegible] gradi e pennellando la piazza di una luce irreale che [illegible] sarebbe piaciuta a De Chirico. Eppure, a dispetto di quanto sta scritto sul gigantesco display, nel salotto torinese, tra i fanatici del sole nero arroccati sotto il Caval d'Brons, la temperatura si alza, insieme con le prime grida di stupore: «Adesso, guarda, guarda qui dentro: siamo proprio nel clou.... [illegible] «E' bellissimo, è ridotto a uno spicchio...», «Vedrai, vedrai, adesso diventa notte, proprio [illegible] '61, fidati [illegible] tua nonna, io c'ero...».

Ore 12,34, il termometro digitale di piazza San Carlo passa dai 28 ai 29 gradi. E la [illegible] del salotto torinese si abbassa: «Ma è già finito tutto? E non è scesa la notte?», «Forse nel '61 era totale, ecco perché adesso sembra soltanto nuvoloso», «Vabbè, meglio [illegible] niente, l'importante è [illegible] ritrovarsi, dopo, tutti all'Oftalmico».

[illegible] '99 [illegible] la Mole: fra gli esclusi dalla scientifica kermesse offerta da Experimenta, tanta attesa, ma pure un po' di delusione. Chi si aspettava il brivido del buio a mezzogiorno se n'è tornato a casa gridando alla fregatura. Parecchi altri torinesi, però, (soprattutto quelli che non videro l'eclisse di 38 anni fa) si sono accontentati, dicendo di avere assistito «ad uno spettacolo esaltante e inquietante». Piazza San Carlo comincia ad affollarsi attorno alle 11,30. Gli appassionati del sole nero [illegible] un continuo, tutti quelli che [illegible] a produrre un Evento come questo che va in scena l'11 di agosto. Uno su dieci ha gli occhialini d'ordinanza, ma nessuno sfida le danze fra sole [illegible] luna ad occhio nudo. Ed è qui [illegible] l'aspetto folcloristico dell'eclisse [illegible] il [illegible] meglio: c'è una ragazzina di 15 anni, che scruta il cielo attraverso un compact dei Litfiba, chi ha foderato i normali Ray Ban con pezzi di vecchie radiografie, qualche signora che indossa uno sull'altro fino a tre paia di normali occhiali [illegible] sole. E poi tanti modelli da saldatore o da roccia. Chi non ha i ferri del mestiere, come le commesse dei negozi della piazza, si accontenta di osservarla mentre i suoi colori sbiadiscono.

Altri punti del centro storico trasformati in osservatorio: piazza Castello o piazza Palazzo di città. Chi ha preferito [illegible] seconda ha goduto di uno spettacolo aggiuntivo: quello della giunta comunale che interrompe la riunione per assistere al fenomeno, pur disponendo di un solo paio di occhialini da dividere per otto assessori.

Tutto esaurito, invece, fin dalle 10 del mattino, nel loggione torinese, il Monte dei Cappuccini, fitto di coppiette, turisti e foto-amatori [illegible] attrezzature degne di un cineasta. E buon successo anche del battello Atm studiato per chi voleva vedere il riflesso dell'eclisse sul Po, che ha scorazzato [illegible] dai Murazzi [illegible] Moncalieri. [illegible] mentre l'Imam [illegible] riuniva si raccoglieva in preghiera, insieme con la [illegible] musulmana, alla [illegible] schea di [illegible] Giulio Cesare, «perché l'eclisse è un segno di Dio», tre giovani turisti inglesi, ai Murazzi erano impegnati con uno spray a tingersi la chioma rasata di giallo e nero per ricreare sui capelli «l'effetto sole nero». Due facce della stessa eclisse.

Al Monte dei Cappuccini, in collina, si è sono ritrovati gli appassionati per uno sguardo con i telescopi

## I [illegible] musulmani in preghiera

### *Dentro la moschea con l'Imam [illegible] hanno mai guardato al cielo*

**Giovanna [illegible]**

Tra i pochi che ieri, al momento culminante dell'eclisse, non han[illegible] alzato gli occhi al cielo, c'erano i musulmani di tutto il mondo, chiusi [illegible] moschee. Per loro, quando la Luna si sovrappone al Sole è un momento di preghiera obbligatoria: è ora di recitare una «salatul ayat», la «preghiera dei segni», perché precisamente questo è, per l'Islam, l'eclisse: un grande «segno» della potenza di Allah, che deve invitare alla riflessione e alla conversione. In particolare, quando il Sole s'abbuia si recita il «kusuf», il «kousouf», la «preghiera dell'oscuramento»: in corso Giulio Cesare 6, alla moschea «di Torino» (in città ce [illegible] sono comunque diverse), l'imam Bouriqui Bouchta ha recitato, oltre alla prima, parte della seconda o della terza [illegible] del Corano, spiegando ai musul[illegible] presenti (una quarantina, in fila [illegible] fianco all'altro, spalle contro spalla e piede contro piede, perché «così si mettono gli angeli davanti a Dio per pregare») il senso dell'eclisse: «Le stelle, il Sole e la Luna non fanno [illegible] bene né male all'uomo, non portano [illegible] fortuna né sfortuna spostandosi nel cielo. [illegible] l'eclisse è un segno di Dio, che si verifica poche volte in un secolo per mostrare all'umanità la potenza di Allah, capace di far [illegible] gli astri dalla loro orbita normale».

Anche tra i musulmani, naturalmente, c'era chi attribuiva all'eclisse un significato di presagio negativo: specie perché cadeva [illegible] mercoledì, giorno da alcuni arabi reputato nefasto (c'è chi non si taglia mai i capelli, per questo, in questo giorno). Ma per l'Imam ci [illegible] di superstizioni, [illegible] come ci sono italiani convinti [illegible] porti male il venerdì 17: ci giorni [illegible] uguali, salvo il venerdì, che è sacro». Bouriqui Bouchta (gellaba» e «turbano», abito e copricapo, bianchissimi) ha spiegato che «il primo a [illegible] nel giorno dell'eclisse è [illegible] il Profeta. Quando gli è [illegible] rivelata la parola di Dio, 1400 anni fa, ci fu un'eclisse totale. Lo stesso accadde quando morì suo figlio Abramo. Qualcuno disse che il sole era arrabbiato per quel lutto, ma il Profeta spiegò che "gli astri non s'adombrano né si rallegrano per la vita o la morte di nessuno: quando vedete l'eclisse allora pregate invocando [illegible] nome di Allah, chiedete perdono e fate le elemosine, per [illegible] vicini a Dio"». E ha aggiunto: «In quel momento, tutto l'Islam prega quando il Sole e la Luna si sovrappongono, momento in cui si mostra l'impressionante potenza di Dio».

In preghiera alla moschea

**«Già finito tutto? Perché la notte non è scesa? Ai Murazzi tre turisti inglesi si sono tinti i capelli coi colori dell'eclisse Nessuno ha sfidato il cerchio oscurato [illegible] nudo**

## Oftalmico preso d'assalto

### *Molta paura, quattro casi da controllare*

**Angelo Conti**

Pochi danni, ma tanta paura. E' questo il bilancio del «giorno dell'eclisse» all'Ospedale Oftalmico di via Juvarra nei cui ambulatori si sono presentati, [illegible] alle 23 di ieri sera, 114 persone. Per metà congiuntiviti e banali irritazioni, per [illegible] psicosi da eclisse, quattro casi più seri, che necessiteranno [illegible] un approfondimento diagnostico.

L'eclisse-day nel vecchio ospedale è cominciato un paio d'ore dopo che il sole era tornato a splendere in tutto il suo disco, con l'arrivo dei primi pazienti spaventati, immediatamente assistiti dai medici del pronto Soccorso che ieri, per l'evenienza, era stato adegua[illegible]mente rafforzato.

A capitanarli il primario in persona, il professor Bruno Ballan, responsabile del Reparto di Oculistica Generale. «I danni di una eccessiva osservazione del sole possono essere gravi: abbiamo in cura, ancora oggi, pazienti che riportarono lesioni nel '61. Qual è il rischio? Il [illegible] può lesionare la retina provocando degli scotomi, quando quella lesione è in posizione centrale appaiono fastidiose macchie che spesso sono irreversibili».

La conoscenza di questi problemi, da parte della medicina di base, non è elevata. Così le prime telefonate, ieri mattina, ancor prima che il sole cominciasse ad oscurarsi, [illegible]no arrivate dai medici della mutua: «I nostri assistiti - spiegavano - ci tempestano di domande. [illegible]ve, come, per quanto tempo è possibile guardare l'eclisse?». Gli oculisti hanno fornito ai colleghi spiegazioni e agombrato il campo anche di qualche dubbio [illegible] troppo.

Ma forse, nemmeno loro si aspettavano quanto è poi successo nel pomeriggio: un vero assalto. Sono arrivate al «pronto» schiere di persone assolutamente sane, malate soltanto di un po' di paura. Con [illegible] continuo duetto [illegible] aspirante paziente e addetta alla reception. «Scusi [illegible] essere visitato». «Co[illegible] le è successo? Quali sintomi accusa?». «Ho guardato per un attimo il sole senza occhiali». «Va bene, ma quali sono i sintomi?». «No, non accuso nulla. Sto benissimo. Ma ho letto che potrei perdere la vista». «Lei [illegible] ha proprio nulla. E' inutile che la visitiamo, torni a [illegible]

Scenette con varianti, visto che si sono persino presentate persone che neppure avevano guardato l'eclisse, [illegible] che denunciavano di aver soltanto «camminato per strada gu[illegible] dall'altra parte». Altre indicavano sintomatologie più precise. Andrea, 6 anni: [illegible] guardato il sole per qualche istante. Adesso non [illegible] più a leggere». Daniela, 36 anni: [illegible] usato una maschera da saldatore, ma dopo un po' ho cominciato a non vedere più i contorni delle cose». Giovanna, [illegible] anni: «Ho gli occhi irritati, [illegible] scendono lacrime in continuazione».

I casi più seri, quattro in tutto il pomeriggio (due bambini, una giovane signora, [illegible] pensionato), [illegible] ranno rivisti fra 7-8 giorni.

## UNA GIORNATA DA NON DIMENTICARE NEL CALDO D'AGOSTO

**CROCIERA SUL PO.** Non solo umani, a godersi il fascino dell'eclisse sul fiume, ma, come si osserva nella foto, anche [illegible] cane: prudentemente munito di occhialini. Ha r[illegible] un discreto successo l'iniziativa Atm di riservare nel giorno dell'eclisse i [illegible] battelli [illegible] ogni giorno trasportano dai Murazzi a Moncalieri decine [illegible] torinesi. Si sono presentati all'appuntamento 70 aspiranti «navigatori» che, [illegible] quanto sostiene l'Atm, «hanno molto apprezzato la gita».

**I NATI [illegible] L'ECLISSE.** [illegible] neonata più tempestiva si chiama Milena Valchieri. E' venuta alla luce, con parto cesareo, all'ospedale Sant'Anna, alle 12,28. Pesa 3 [illegible] e 460 grammi. I [illegible] genitori si chiamano Ivana e Antonio (foto), hanno già una figlia di 9 anni e ritengono che questa coincidenza «sia di buon auspicio». Durante la fase [illegible] «sole nero» sono in tutto cinque i piccoli che sono nati sotto la Mole. Tutti [illegible] Sant'Anna.

**[illegible]SSUNA REAZIONE DEGLI ANIMALI.** Due poliziotti a cavallo in servizio al Parco Michelotti: dalla postazione di «Experimenta» è andata in onda la trasmissione in diretta di Raitre, premiata da un cielo terso. Gli agenti non hanno rinunciato ad uno schermo, ma gli animali non hanno avuto alcuna reazione, come i cani e i gatti. Nemmeno un guaito o [illegible] nitrito: sono rimasti indifferenti durante tutto il fenomeno. Evidentemente soltanto l'eclisse totale [illegible] può turbare.

# Specchio dei tempi

**«Per l'Irpef sono aumentate le detrazioni per redditi da lavoro e da pensione» - «Solo quattro giorni di tempo per pagare la bolletta nella [illegible]ttimana di Ferragosto» - «Poco personale» - «Amici al telefono»**

Il ministero delle Finanze ci scrive:

«Una lettrice definisce le nuove aliquote Irpef "vessatorio per i ceti più deboli". In realtà non è così. Anzi, la riforma attuata ha mantenuto, e in molti casi aumentato specie per i contribuenti con figli a carico, il livello del reddito disponibile delle fasce medio-basse. I conti svolti dalla lettrice sono infatti [illegible] ad una sorta di illusione fiscale, nel senso che fanno il confronto sull'Irpef lorda [illegible] non sul reddito disponibile. Prendendo [illegible] riferimento i dati della lettrice, [illegible] afferma che ha pagato 364.000 lire in più [illegible] un reddito complessivo di 16.513.000 lire. Il punto è che, in questo caso specifico, la lettrice [illegible] per nulla [illegible] considerazione le aumentate detrazioni per redditi da lavoro e da pensione. Nel 1999 le detrazioni per pensionati sotto i 18 milioni sono pari a [illegible] lire che si sommano alla detrazione di 1.050.000 lire corrispondente al livello di reddito dichiarato dalla lettrice. Inoltre, per fare un calcolo giusto al fine di valutare gli effetti della riforma, occorre riferirsi allo stesso livello di reddito in quanto l'imposta dovuta ovviamente aumenta al crescere, sia pure di poco, del reddito. Con [illegible] legislazione vigente nel 1997, fino [illegible] prima [illegible] riforma, [illegible] 16.513.000 lire di reddito da pensione si sarebbe pagato 2.090.000 lire di Irpef netta (2.875.000 di imposta [illegible] - 785.000 lire di detrazioni); con l'attuale legislazione si paga [illegible] lire di Irpef netta (3.176.000 lire di Irpef lorda - 1.170.000 lire [illegible] detrazioni fruibili da un pensionato con meno di 18.000.000 di reddito) [illegible] lire di addizionale Irpef regionale, per complessive 2.089.000 lire. In questo caso, pertanto, si ha una sostanziale invarianza nel reddito disponi[illegible] (reddito dichiarato meno imposte pagate)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Bolletta telefonica relativa al bimestre Maggio - Giugno [illegible]: Scadenza pagamento 16 agosto, mi è stata recapitata il 9 agosto, pieno periodo di ferie. La Telecom si prende 39 giorni per fatturare e inviare la bolletta ed io utente ho 4 giorni per pagare, senza contare che siamo nella settimana di Ferragosto. Ho telefonato al 188, lamentando il fatto: la colpa [illegible] tutto questo secondo l'operatrice Telecom è di Defendini, lungaggini nella consegna. Defendini certo non l'ho scelto io anche se mi vengono comunque accollate le spese di spedizione bolletta».

Domenico Stomboli

La Direzione Provinciale del Tesoro di Torino ci scrive:

[illegible] lettrice - insegn[illegible] precaria - ha lamentato il mancato pagamento dell'indennità di maternità. Ecco la ricostruzione del [illegible] Il 5 novembre è pervenuto il contratto [illegible] lavoro come docente a tempo determinato per supplenza breve, stipulato dall'interessata con un Liceo scientifico statale, con decorrenza [illegible] settembre. Il 9 [illegible] è giunto il Decreto [illegible] dal Li[illegible] per collocamento dell'insegnante in astensione obbligatoria per maternità dal 3/10/98 al 14/3/99.

«Dopo un tentativo di meccanizzazione della relativa dipartita di stipendio, nel mese [illegible] maggio '99 l'Ufficio stipendi ha dovuto provvedere al calcolo manuale delle competenze dovute per indennità di maternità poiché il relativo contratto risultava scaduto il 22/10/98.

[illegible] data 16/6/99 [illegible] stati emessi gli ordini di pagamento relativi agli stipendi di settembre e ottobre '98, nonché l'indennità di maternità.

«Per quanto sopra esposto, questa Amministrazione, pur condividendo lo stato di disagio rappresentato dall'insegnante, vuole evidenziare di aver dovuto far fronte all'attivazione di circa 6000 primi pagamenti per l'esercizio 1998/99 e ciò con notevoli difficoltà gestionali, prima fra tutte la ormai cronica carenza di personale».

Franca Daffara

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una cosa bella della [illegible] città che spero sia utile al pubblico. Da circa un paio d'anni l'Usl 1 e il Comu[illegible] hanno istituito un utilissimo "telefono d'aiuto psicologico" (011 668.11.39) dalle 17 alle 23. Rispo[illegible] con competenza e gentilezza rare, [illegible] chi ha brutti momenti o patologie psicologiche tipo ansia, panico, depressione e varie altre.

«Nel pome[illegible] risponde privatamente [illegible] personale. So che è volontariato. Dedicano più [illegible] venti minuti [illegible] persona con [illegible] pazienza ed una gentilezza encomiabili. L'unica cosa che penso sia veramente utile per chi [illegible] sarebbe quella [illegible] allargare l'orario anche al mattino e al primo pomeriggio. Si può? [illegible] un regalo per molti».

Segue la firma

Cresce la conflittualità tra genitori e [redacted] figli che restano in casa dopo i 30 anni

# Quando l'inferno è in famiglia

*Uno studio a S. Salvario: le liti domestiche [redacted] al primo posto tra i casi denunciati*

La sede del Centro per la gestione dei conflitti in via Pio V

Figli trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati sinora (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta [redacted] Betoluzzo, un giovane avvocato che si è dedicato a tempo pieno alla nuova iniziativa: [redacted] presentano uomini e donne maturi, anche in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare con i figli. Giovani fra i 26 e i 30 che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta dei genitori di avere un aiuto [redacted] per la gestione della ca[redacted]

Lavati, stirati, rifocillati gratis. «Ci sono figli, e a quanto pare non sono nemmeno pochi, che lo pretendono. Sul loro no alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che sfocia rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano su un primo muretto. Padri e madri diventano noiosetti: "Dove [redacted] stato? Perché sei rientrato alle cinque del mattino? Con chi ti vedi?". [redacted] così, e i figli sempre più muti e [redacted] senti in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano a vengono a chiederci una mano. Noi ci rivolgiamo ai figli, li ascoltiamo separatamente e poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente [redacted] riparlino. Accade quasi sempre che si aprano brecce in quei muri invisibili, se non altro per ricominciare una convivenza più a misura familiare». Ma la prima richiesta dei genitori è che i figli se ne vadano di casa? «Spesso c'è, in partenza, questo discorso: "Perché non ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il contenzioso economico può essere una forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge è che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa dei loro vecchi: serviti e riveriti più che in un albergo».

Duccio Scatolero è l'«architetto» della «casa dei conflitti», costruita sulla base delle esperienze americane, e poi inglesi, tedesche e francesi. «Noi non proponiamo mai una soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, oggi sempre più raramente, svolgono un ruolo sociale di negoz[redacted] fra soggetti in lite. Il nostro è una spazio informale di accoglienza, in cui si ascoltano le ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che i litiganti si incontrino e si parlino. Sembrano banalità, ma da noi arrivano persone assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nella quotidianità aprono talvolta spazi di drammaticità. Non è molto che un pensionato ha ucciso un suo [redacted] in seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due su un terreno neutrale». [al. ga.]

## Ma si litiga tanto anche nei condomini

La casa dei conflitti di via San Pio 17/B costa 4 milioni e mezzo al mese per poter essere aperta quattro volte la settimana e ospitarvi litiganti che [redacted] prima passati per il commissariato o la stazione dei carabinieri, si sono reciprocamente denunciati e hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, tra l'altro, decisamente superiori. Lo ammette un magistrato, Marco Bouchard, che della «mediazione» [redacted] convinto sostenitore: «Vuole [redacted] esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più alberi nel prato dell'altro. Si denunciano per furto e per calunnia. Senza considerare gli onorari dei rispettivi legali, quei due processi finiranno per costare allo Stato la stessa somma che occorre per la gestione mensile della casa dei conflitti. Imboccare la strada delle querele diventa fatale per tutti. Per i protagonisti di piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra. E per lo stesso sistema giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione di deludere i cittadini».

Investire in alternative diventa conveniente per più motivi. «Noi accogliamo le vittime dei reati [redacted] serie B - racconta Duccio Scatolero - cui negli [redacted] giudiziari [redacted] detto nei fatti: "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente un sottufficiale dei carabinieri è venuto a dirci: "Non sono un prete". E' significativo per il genere di richieste che cominciamo a ricevere: dopo il 35 per cento di conflitti familiari, [redacted] buon 25% di casi riguarda liti [redacted] condominio, il 15% vittime di soprusi e il resto spazia dai contrasti nati da piccoli crediti non restituiti ai torti subiti da un'istituzione. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, sapendo che il bisogno principale delle persone che si presentano [redacted] essere riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato».

«Sono in crisi i meccanismi tradizionali di aggiustamento informale del conflitto - prosegue Scatolero - come il rivolgersi a figure autorevoli del vicinato o l'arrangiarsi della vittima nel cercare di ritrovare attraverso conoscenti l'auto o la [redacted] appena rubata. Ad eccezione dei luoghi dove la criminalità organizzata fonda il proprio consenso sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». [al. ga.]

L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni [redacted] le antenne saranno disattivate

# Ripetitori dell'Eremo, Rai diffidata

*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

I ripetitori in collina sono stati controllati di recente da magistrati e tecnici

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, intorno alle antenne utilizzate in quella zona dalla radiotelevisione pubblica, livelli di esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte ai limiti previsti dal «decreto Ronchi»: [redacted] volt [redacted] metro. La diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico a nome del sindaco e inviata a Maurizio Ardito, direttore pro-tempore del Centro di produzione Rai di via Verdi, [redacted] finalizz[redacted] alla riduzione [redacted] 16 per cento dei campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi di Rai 1, 2 e 3.

La Rai dovrà provvedere entro [redacted] giorni a modificare le caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In caso contrario si procederebbe alla disattivazione dei ripetitori. La diffida ricorda che la Rai potrà opporsi ricorrendo al Tar. Le rilevazioni dell'Arpa [redacted] state effettuate [redacted] un'abitazione di strada del Colle.

Copia del provvedimento è stata inviata all'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha provocato la reazione degli enti locali con il sopralluogo agli impianti del Colle della Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa del Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta al colle. Nel frattempo il magistrato ha registrato analoghe iniziative da parte delle municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto una comunicazione che ha però prontamente girato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle norme entrate in vigore il 2 gennaio scorso.

Guariniello ha ritenuto grave il contenuto della comunicazione dalla Regione che gli aveva fatto sapere di ritenere [redacted] non dover [redacted] sumere iniziative nei confronti dei gestori degli impianti in assenza di un quadro normativo definito. Manca ancora la specifica legge regionale prevista dal decreto Ronchi. Nella lettera al ministro il magistrato chiede che da Roma si intervenga. Intanto, diffusa una prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa del procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto un comunicato sull'impegno dell'ente: «La Regione ha già avviato una serie di atti finalizzati ad una mappatura completa delle emittenti presenti sul Colle della Maddalena. Successivamente si disporrà un'immediata disattivazione degli impianti delle emittenti non autorizzate e la diffida a quelle che superano le potenze di emissione consentite. In una nota inviata nei giorni scorsi al procuratore Guariniello la Regione ha evidenziato la necessità di disporre di un quadro normativo [redacted] to di interventi, in mancanza del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta ha approvato nelle scorse settimane un apposito disegno di legge». [al. ga.]

Primo incontro

## Scioperi Sitaf Fumata nera per intesa

Gianni Bisio

Autostrada A32 Torino-Bardonecchia: sei scioperi in un mese degli autonomi (Sla, Ugl, Rdb), oltre 70 ore di transiti a barriere aperte, una perdita per la società - già indebitata - calcolabile in oltre [redacted] miliardo [redacted] Ieri [redacted] in programma un tentativo per [redacted] un accordo, sollecitato dagli azionisti, timorosi che la protesta possa allargarsi ad altre società autostradali [redacted] Ativa e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santonastaso è rientrato appositamente [redacted] Capri, dove si [redacted] vacanza, l'amministratore delegato, Virano, dalla Liguria, il direttore generale, Santucci, dal litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

Ma quello che doveva essere l'«incontro dell'eclisse», perché l'appuntamento, [redacted] 11 [redacted] sede Sitaf di Susa, coincideva con l'inizio del «sole nero», è incominciato solo alle 17 [redacted] nella sede (ufficialmente chiusa per restauri) di Torino, in via Lamarmora 18, [redacted] tro lo scorso 1° maggio di un misterioso furto. Tutto ciò perché i sindacati confederali e la [redacted] azienda hanno preteso una tratta[redacted] a porte chiuse («per la prima volta nella storia della Sitaf», lamentano gli autonomi) e hanno considerato «insicuri» gli uffici di Susa. «Non avevano voglia di farsi insultare», dice l'amministratore delegato, Virano, e accenna ad «animi esacerbati» e a «lavoratori un po' facinorosi».

In realtà la situazione a Susa è parsa calma e gli insulti sono contenuti solo in un volantino delle Rdb che definisce Cgil, Cisl e Uil «cani da guardia» della Sitaf, parla di «rossore per il rientro precipitoso da ferie tanto strombazzate» e minaccia altri scioperi. Ma li faranno solo i casellanti: gli altri si autotasseranno per sostenerli.

L'incontro di ieri comunque appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte aziendale contro gli autonomi [redacted] a favore dei confederali, sembra su sollecitazione degli azionisti. La situazione comunque resta tesa e i lavoratori in lotta temono che si cerchi la rottura per arrivare ad una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di Susa, ieri, ammettendo solo i dipendenti con un'autorizzazione nominativa, è prova della volontà di rompere le trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente Santonastaso avrebbe trasmesso alla Procura della repubblica il bilancio Sitaf '98 per quanto contenuto nella relazione dei revisori.

Inascoltato l'appello del rettore [redacted] 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# Un flop le «iscrizioni intelligenti»

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino ad oggi, gli studenti hanno fatto orecchi da mercante. Sarà per disinformazione, sarà che del «patto di trasparenza» proposto dal rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, o sarà che del suo consiglio non vogliono tenere conto. Fatto sta che i primi [redacted] sulle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso parlano chiaro: le aspiranti-matricole stanno affollando - come ogni [redacted] - sempre gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore aveva [redacted] ai ragazzi di [redacted] premere in [redacted] su corsi iper-affollati disertandone altri (che a volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo): per garantire la qualità dei servizi, Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una volta saturate le capacità d'accoglienza dei corsi (determinate dalla capienza delle strutture edilizie) di orientarsi su corsi [redacted] «saturi». Ma i primi dati, che si riferiscono soprattutto ai corsi a numero chiuso (le cui iscrizioni si chiudono a fine mese), vanno nel senso opposto. Gli studenti si [redacted] tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a [redacted] giorni dallo stop alle pre-iscrizioni, martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 574 a Medicina (300 posti), 683 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con ben 285 pre-iscritti per il diploma di Fisioterapista, che offre appena 30 posti.

Quella del [redacted] non [redacted] un'imposizione: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi del rischio di andare incontro a disagi. Il senso era anche questo: «Se vi premete tutti negli [redacted] corsi, lo fate a [redacted] rischio e pericolo». Banalizzando, qualcuno aveva paragonato il «patto [redacted] trasparenza» alle «partenze intelligenti»: «Se partite tutti in quella data vi troverete in coda sull'autostrada. Poi, ciascuno è libero di decidere come crede».

I dati che arrivano dal Prinotti di Piazza Bernini (dove ci si iscrive a tutte le facoltà dell'ateneo) naturalmente sono [redacted] super-parziali: per i corsi in cui non c'è numero chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per [redacted] avanti. E' ovvio che siano ancora poco «gettonati», visto che c'è un mese [redacted] tempo in più. Però la tendenza non sembra essersi invertita, rispetto agli anni scorsi: tra i più scelti ci sono di nuovo alcuni corsi «a rischio-collasso», come Scienze della Comunicazione e Psicologia. Un termine di raffronto? Contro i [redacted] di Scienze della Comunicazione, nella stessa facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al corso di laurea in Lettere, a quello in Filosofia solo 47, a quello in Storia appena 36. [g. fav.]

Suicida in Argentina

## [redacted] i funerali [redacted]

Si [redacted] sabato po[redacted] riggio, a Ciriè, i funerali del consigliere regionale dei [redacted] di, Pasquale Cavaliere, suicida[redacted] nella notte fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. La salma di Cavaliere dovrebbe arrivare domani mattina [redacted] Malpensa, accompagnata da Andrea Suarez, [redacted] compagna argentina del consigliere regionale, e dal figlio di 6 anni, Mattia.

Il giorno dopo, alle 10, sarà aperta la camera ardente nel Comune di Ciriè e nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 inizierà la funzione funebre nella chiesa di San Giovanni. Le orazioni funebri saranno [redacted] da don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero, e, al cimitero prima della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, [redacted] portavoce dei Verdi.

SUPER OFFERTE
LAVATRICI a partire da £ 299.000
STIEVANI SpA
Tel. 011.2[redacted]

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
MAX MARA - SPORTMAX — BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA — I BLUES
WEEKEND di MAX MARA — PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

NUOVE CUCINE in [redacted] nuovo negozio
scoprite le cucine d'arredamento
by Veneta Cucine
cucinoria
cucine d'arredamento
via San Marino 92 TORINO
(angolo via Gorizia) tel. 011 32 72 517

[redacted]
ELETTRAUTO S.D.S.
Tel. 0117493326
Via Bunna 2/A Lainì - Torino
Tel. 0119988782

COLORI FERRAMENTA ELETTRICITÀ [redacted]
"PRINCIPE ODDONE"
APERTO TUTTO AGOSTO
VIA MIGLIETTI 4 (ZONA P.ZZA STATUTO) TORINO TEL. 011.487021

LABORATORIO ODONTOTECNICO
esegue
Riparazioni di Protesi in 3 ore.
Provvisori in giornata anche a domicilio
tel. 0339.8612747

R A L
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita 256 - TO
Tel. 011.4375064 - 011.4375086
Fax 011.4734700

EROTICA VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 9.00 ALLE h. 19.00

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
011959

Vacanze in città: nel mese di agosto il fatturato va alle stelle

# La rivincita del «bricoleur»

## *Affari d'oro nei centri fai-da-te*

Cantieri aperti ad agosto non solo nelle strade [illegible] anche nelle case [illegible] moltissimi torinesi che utilizzano i giorni di ferie per dare una risistemata ai propri alloggi. Dalle agenzie di viaggio ai forzati dell'estate in città il tam tam torinese quest'anno è fai-da-te. Binocolo e [illegible]riana per gli Indiana Jones della vacanza disorganizzata, cacciavite fra i denti per i fanatici dell'avventura domestica. Chiudono fino a settembre le ferramenta, spalancano le porte i supermercati del bricolaur.

Al «Brico Center» di Venaria, 3700 metri quadri [illegible] vernici e attrezzeria, gli incassi d'agosto toccano in genere i due miliardi. «Il [illegible] più ricco dell'anno. Contiamo ogni giorno centinaia [illegible] clienti», dice Valter Santullo mentre accompagna una signo[illegible] al reparto flessibili [illegible] alluminio. E' il responsabile del [illegible]store, ma con l'organico ridotto per ferie si improvvisa tutto-fa[illegible]. «Neanche a dicembre le cose vanno così bene: fatturiamo il trenta-quaranta per cento oltre [illegible] media [illegible] non abbiamo neppu[illegible] bisogno di restare aperti la domenica».

In coda per pagare, Renato Melo si frega le mani soddisfatto: «Un p[illegible] d'ore [illegible]ggi, un paio domani e [illegible] due lire a fine agosto mi sono imbiancato la [illegible]. Sua moglie Rosi spinge il carrello: vernici, pennelli, carta [illegible]trata. Darà una consulenza, dice, ma l'esperto [illegible] lui, un bricoleur per hobby che «con quanto ti [illegible] oggi le ditte private appena ha qualche giorno libero si arrangia da solo».

Un po' per tutti il ritornello è lo [illegible]: di necessità virtù. «Come si dice, due piccioni con una fava, mi rilasso e nel frattempo [illegible] a posto gli infissi», dice Leonardo Tantillo. Facile per lui, impiegato d'inverno in un'impresa edile, mettere mano alle finestre [illegible] un antistress.

Ma anche i neofiti della materia si muovono agili tra gli scaffali. I più gettonati? Quelli delle vernici. Lì, tra barattoli [illegible] solventi, c'è «Mister colori», [illegible] sorta [illegible] «Matisse informatico»: digiti le caratteristiche dell'ambiente e ti mescola il colore che fa per te. Davanti c'è la coda.

«Pitturare [illegible] la cosa più semplice. [illegible] poi col caldo le pareti si asciugano subito», spiega Silvana Sottile. Lei tra la tintarella [illegible] e la tinteggiatura ha preferito la seconda, e adesso che è in ferie aiuta il marito a risistemare casa. Una regola fissa questa: a spingere il carrello non incontri mai un single. L'esercito dei [illegible] novali part-time si muove a due a due, qualche volta a tre. I bambini impazziscono tra viti e truciolato. Poi c'è l'eccezione, Vittorio Perrocchio. Una mano nella costa degli stop l'altra sull'ultimo modello d'idropulitrice: «Sono l'homo faber della casa, trascorro la vacanza in campagna in Val di Susa e sono venuto a Torino per comprare il necessario per qualche lavoretto». E tira fuori la carta di credito. «La spesa media è 50 mila lire a [illegible] dicono [illegible] direzio[illegible] [illegible] molti [illegible] hanno la coda [illegible] sei zeri.

Difficile resistere. Sul cartello delle offerte speciali c'è una lunga lista di «imperdibili»: decespugliatori, tagliabordi, [illegible]se in ghisa. Prezzi stracciati, [illegible] solo fino al 31 agosto. Così an[illegible] [illegible] per partire come Massimo Galliono, ci fa un pensierino: «Mi serviva qualche guarnizione per la roulotte e già che c'ero ho preso i vetri per le finestre che cambierò a settembre». Ha portato con sé due piccoli assistenti, Paolo e Luca che, giurano, da grandi «aggiusteranno tutto», come papà.

Perché c'è sempre [illegible] casa [illegible] bricoleur, un fratello maggiore, [illegible] fidanzato. [illegible] non ce l'ha, s'arrangia come può. Le due nonnette a passaggio sottobraccio nel reparto sa[illegible] [illegible] godono l'aria condizionata [illegible] [illegible] dei gancetti per la tendina del bagno. Vivono solo: [illegible] non troviamo un nipote volenteroso rimasto in città, faremo da noi. E sono già in tre.

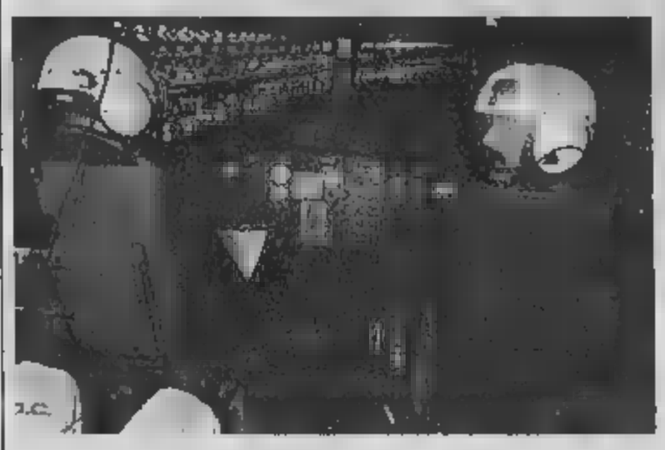
**L'HIT PARADE DEL FAI DA TE**

| Articolo | Incasso d'agosto (2 miliardi) |
|---|---|
| VERNICI | [illegible] milioni |
| CHIODI, VITI, [illegible] | [illegible] milioni |
| SANITARI, IDRAULICA | [illegible] milioni |
| LEGNO | [illegible] milioni |
| TRAPANI, PIALLE, ELETTROUTENSILI | 177 milioni |

Fonte: Vendite magazzino Brico Center mese di agosto

Un'immagine del «Brico Center» di Venaria preso [illegible] d'assalto

La diagnosi dei carabinieri dopo un maxi-controllo



Martedì notte è stato utilizzato anche un elicottero che ha sorvolato l'area dei Murazzi e le zone a rischio

Dall'elicottero dell'Arma si è avuta l'immagine di una città tranquilla

# Torino vuota per ferie «Una città più vivibile»

E' una Torino tranquilla, quella che punta verso Ferragosto: una città più vivibile, [illegible]no tensioni o meno delinquenza. La diagnosi è dei carabinieri che, nella notte fra martedì e mercoledì, hanno dato vita ad una imponente operazione di controllo della città, utilizzando anche elicotteri attrezzati per il volo notturno. Il bilancio finale è di 3 arresti, 21 denunce, 18 prostitute straniere accompagnate in Questura (di queste 7 [illegible] espulse domani), 530 persone controllate, 137 contravvenzioni stradali, 57 contravvenzioni a leggi regionali, 217 grammi di stupefacente recuperati. Al termine dell'operazione, il maggiore Vittorio Santoni, che comanda il Nucleo Radiomobile ha tracciato un quadro preciso: «Dalla nostra visuale la città appare decisamente più vivibile dell'agosto [illegible]. Non abbiamo turbolenze particolari [illegible] si Murazzi, gli squatter appaiono decisamente più tranquilli. Ma, più in generale, Torino [illegible] è sembrata una città vuota: tanta, tantissima gente, in questi giorni è fuori. Un fe[illegible]no che registriamo è quello delle partenze degli extracomunitari: quelli [illegible] potevano, cioè quelli che avevano in mano documenti utili a tornare, hanno approfittato delle ferie per tornare a casa, gli irregolari si sono invece spostati verso zone più utili ai loro traffici. Ad esempio le prostitute albanesi sono quasi tutte sulla riviera ligure, in città sono rimaste in pochissime, al punto che sono ritornate sul marciapiede le italiane, che erano quasi scomparse».

Questa minor tensione ha finito coll'aprire, ai carabinieri, nuovi settori di intervento: «Stiamo attuando, in questi giorni, un rigido controllo dei parchi: sono troppi gli automobilisti che, ignorando i divieti, entrano in auto al Valentino od alla Pellerina. Ma stupisce che siano molti anche quelli che si avventurano al volante nei giardinetti, come quello di via Cavour. Per colpirli abbiamo a disposizione una legge regionale, vecchia ma efficiente: abbiamo denunciato, in tre giorni, oltre 130 persone, 57 delle quali soltanto [illegible] scorsa notte». I tre arrestati risultano essere due senegalesi (Michael Lis, 20 anni, e Maki Lale, 29) oltre all'italiano D. V., 24 anni (le generalità non sono state rese note perchè esistono, a suo carico, indagini ancora in corso). I primi sono stati sorpresi a spacciare pochi grammi di droga, mentre il terzo era invece in possesso di oltre 2 etti di hashish. Utile si è rivelato l'impi[illegible]o di un elicottero Agusta 109 del Pri[illegible] Elinucleo di Volpiano; attrezzato con potenti fari, ha «aiutato», le pattuglie a terra nell'ispezione di aree buie e ricchi di arbusti, [illegible] sono le rive del Po.

Particolare attenzione è stata posta nel controllo dei detenuti agli arresti domiciliari, o di quelli sottoposti ad obblighi. I militari della compagnia Mirafiori hanno denunciato, in flagranza [illegible] ne, due pregiudicati che, ancorchè detenuti a domicilio, si erano allontanati dalle loro case: sono Ubaldo Lapori, 47 anni, via Fratelli Garrone 63, e Aniello Sabbatino, 35 anni, via Sapri 64. [a. can.]

Nel '98 gli extracomunitari aumentati del 10,95%: più famiglie e 660 nascite

# Stranieri, crescono gli albanesi

## *In totale 26.707 residenti*

Luciano Borghesan

La popolazione extracomunitaria consolida la sua presenza. Cresce il dato dei residenti. Su cento 33 sono marocchini, ma i peruviani (7,9 %) e i rumeni (7) superano i cinesi (6,8), mentre gli albanesi (5) incalzano le filippine (5,5). A Torino in un anno si è registrato un aumento del 10,95 per cento di cittadini non appartenenti all'Unione Europea. Quasi mille i ricongiungimenti (mogli che hanno raggiunto il marito) e 660 le nascite in famiglie straniere. Man mano che si inseriscono nel tessuto torinese si spostano dal centro alla cintura. E' l'extracomunitario che passa dalla provvisorietà alla stabilità, dal lavoro nero a quello da dipendente e in piccolissime ma significative percentuali anche al lavoro autonomo, in proprio, esce dallo sfruttamento del posto-letto e va a vivere in un alloggio, può lasciare la vita da solo per ricomporre la famiglia e far nascere i figli. In alcuni Comuni sopra i diecimila abitanti il 2,5 per cento della popolazione è «extracomunitaria», è il caso di Collegno e Ivrea. Restano presenze insignificanti a Leinì, Volpiano, Borgaro, Alpignano (sempre sotto lo 0,5).

Questa è la faccia ufficiale dell'immigrazione. A Torino gli extracomunitari «che risultano» all'anagrafe al 31 dicembre '98, nell'anno regolarizzazioni, sono 26.707. In tutta la provincia sono stati rilasciati 39.301 permessi di soggiorno; le domande di regolarizzazione accolte 10.224 su 15.900.

Dall'Osservatorio Statistico Interistituzionale sugli stranieri emerge anche il «rovescio» dell'ufficialità: la clandestinità, l'irregolarità. Nel 1998 sono stati 767 i decreti di espulsione e 497 gli accompagnamenti alla frontiera. In particolare gli extracomunitari fatti rientrare nei Paesi d'origine sono stati 356 albanesi, 51 romeni, 25 marocchini e 23 pakistani.

C'è bisogno di attività di controllo e di intervento: ma si guarda la tabella degli arrestati e degli indagati nel '98 - si legge nel rapporto del Progetto Atlante - ci si rende conto che si è davanti a un fenomeno massiccio che nessuno potrà ignorare in futuro e che fin d'ora impone non solo una riflessione ma il mutamento della scala di alcuni interventi». Gli indagati stranieri eguagliano e superano spesso gli indagati italiani; gli stranieri arrestati superano sempre gli italiani, e in qualche mese sono il doppio. Ma carcerato ma 4 è straniero, e tende andare a una proporzione 1 su 2.

«E' probabile che una maggiore attenzione alla differenza - scrivono i ricercatori dell'Osservatorio -, una maggiore regolarità (e perciò anche una maggiore selezione) degli immigrati possa aiutare a diminuire il numero dei denunciati e quindi interrompere il circuito vizioso che può portare da un reato, per contiguità, alla frequentazione di criminali ma all'inserimento in un ambiente criminale».

La comunità extracomunitaria maggiore è marocchina, con 7864 (di cui 5667 maschi e 2197 femmine), seguita da 1848 peruviani (1268 femmine), 1643 rumeni (928 maschi), cinesi maschi), 1288 filippini (812 donne), 1164 albanesi (750 maschi). I record '98: 127 arrivi dal Perù; 142 nati da genitori marocchini in Comuni della provincia.

E' marocchina la comunità straniera che ha avuto più figli: 142 in Comuni della provincia. A sinistra, nella tabella:, i Comuni al di sopra di 10 mila abitanti con il maggior numero di extracomunitari residenti

### In Provincia 39.301 i permessi di soggiorno Accolte 10.224 domande di regolarizzazione

Gestito dalla lega Centro della Fiom

# Nasce un numero verde per aiutare gli interinali

## *Il sindacato: «Dobbiamo riuscire a contattare i lavoratori atipici»*

Marisa

Un verde per difendere chi un lavoro «atipico», quei lavoratori che operano come interinali, dipendenti di cooperative, collaboratori continuativi. Lo gestirà, in via Sagra San Michele, la lega Centro della Fiom (riunisce praticamente tutta la città tranne Mirafiori) che si occupa di oltre 200 aziende metalmeccaniche e ha 5.100 iscritti.

Spiega la segretaria, Matilde Provera: «Dobbiamo in modo per riuscire a parlare agli interinali e tutti gli altri che fanno un lavoro atipico; sono persone i cui diritti spesso non sono rispettati e il cui numero è in costante crescita. Nella zona impiegano interinali la Iveco, la Alenia, la Flexider, la Stampal solo per citarne alcune».

Aggiunge: «Le aziende, grandi e grandissime, usano questo tipo di contratto, ma non hanno con questi lavoratori un vero e proprio li "comprano" a ore dalle agenzie e non li considerano come gli altri dipendenti. Provera racconta una realtà poco conosciuta: «Gli interinali hanno in genere una posizione che si può riassumere così: "Meno mi difendo e più aumentano le possibilità che mi assumano regolarmente". Così gli altri lavoratori, quelli con il posto fisso, li sentono estranei».

Prosegue: che la loro situazione difficile dimenticano anche la frequenza cui lasciano il posto prima della fine del periodo per il quale stati presi, trovano il lavoro troppo pesante, nelle postazioni peggiori e la paga troppo bassa». Questo vale per i bassi livelli, per quelli alti la situazione è diversa: «E chiaro che è tutto diverso per quelli che all'Alenia hanno figure professionali elevatissime, loro vedono nell'interinale un possibile valore aggiunto».

Il numero verde - che sarà gestito con il (nuove identità del lavoro) appena costituito dalla Cgil - si rivolge anche ai cosiddetti coordinati continuativi: «Sono persone in mobilità o pensionati che fanno lo stesso la che facevano prima di uscire dalla fabbrica. Per lo più si tratta di ex impiegati. Vengono espulsi dal lavoro "buono" e riutilizzati. Per i giovani è spesso l'unico modo per lavorare».

E poi c'è il caso delle cooperative dove - dice Provera - «i livelli di paga spesso scandalosi, i diritti assenti, la precarietà assoluta». Prosegue: «Alla Urmet una parte della produzione è fatta da cooperative, sei dipendenti - con il nostro appoggio - hanno fatto per essere assunti. Il pretore ha invitato a una conciliazione e l'azienda li sta assumendo. Questo dimostra che è possibile risolvere alcune situazioni».

IN

L'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino ha comunicato la graduatoria definitiva relativa al 2° aggiornamento del bando di concorso per la concessione di cambi in alloggi di risulta. Gli elenchi sono stati pubblicati il 30 luglio nell'Albo pretorio dei Comuni di Alpignano, Beinasco, Borgofranco d'Ivrea, Brusasco, Carmagnola, Cavagnolo, Chieri, Chivasso, Collegno, Grescentino, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, Mazzè, Moncalieri, Nichelino, Pinerolo, Pinasasco, Racconigi, San Mauro T.se, Settimo T.se, Susa, Torino, Vanaria Reale, Villastellone, Volpiano, Volvera, presso i Consigli di circoscrizione di Torino e nella sede dell'Agenzia.

**C.so Mar. 4.** Sarà intitolato allo scomparso Pasquale Cavaliere l'Eliporto H 24 che verrà realizzato ai bordi di via Botticelli, nei pressi dell'ospedale «Giovanni Bosco». Avrà due piste d'atterraggio e risponderà, 24 ore su 24, alle esigenze di intervento dei codici d'emergenza del 118.

**SETTIMO.** Due uomini armati di taglierini hanno fatto irruzione ieri mattina nell'agenzia del Banco San Paolo in via Milano 21 a Settimo Torinese. Tutto s'è svolto in pochi minuti sotto gli occhi degli impiegati e dei clienti della banca. I due sono poi fuggiti facendo perdere le loro tracce con il bottino della rapina: 11 milioni.

**CHIVASSO.** Saranno aperte oggi le tre sale operatorie ristrutturate al San Luigi di Orbassano. Sono dotate di un'attrezzatura «passamalato», che consente di trasferire il malato dal letto di degenza a quelli delle sale operatorie, con l'obiettivo di evitare molti dei problemi relativi alle infezioni ospedaliere, il processo di revisione delle strutture ospedaliere continua, nel progetto complessivo porterà avanti l'anno all'apertura di quattro nuove sale operatorie dotate dei più moderni sistemi di sicurezza e realizzate secondo i criteri igienici d'avanguardia.

**PIEMONTE PER SPORT.** Per potenziare e qualificare impianti e attrezzature sportive del Piemonte, la Giunta regionale ha approvato un disegno di legge che istituisce un fondo di 24,5 miliardi di lire. «Il fondo - spiega l'assessore allo sport Ettore Racchelli - favorirà la realizzazione, la ristrutturazione e il miglioramento degli impianti ad elevata specialità, creando così le condizioni per fare svolgere in Piemonte manifestazioni agonistiche di rango nazionale e internazionale».

Iniziativa del Comune per chi è rimasto

# Gratis nei musei sabato e domenica

Musei e gallerie aperte il prossimo week end: questa la proposta della città per sabato e Ferragosto. E basta. Anche quest'anno, nei due giorni più vacanzieri dell'estate, l'ingresso è gratis per tutti. Porte aperte, dunque, alla mostra dedicata al lupo, regionale di scienze naturali. Ai castelli di Rivoli e Santena, «fuori-porta». Alle suggestioni medioevali del Borgo del Valentino o a quelle rivoluzionarie del museo dedicato al Risorgimento. I torinesi che hanno già bruciato le loro ferie, quelli che le aspettano per settembre e i turisti potranno mescolarsi nelle sale museali di città e provincia. Ringraziando il cielo vivere nel Belpaese, dove c'è sempre qualcosa di nuovo non è visitato. Pur vivendoci, magari, a due passi. Nessuna scusa, dunque per chi temeva o sperava di passare tutto il tempo trangugiando anguria davanti alla tv: storia e cultura non si offuscano neanche col gran caldo.

Questa le sedi aperte e gli orari d'ingresso, sabato e domenica: Galleria civica d'arte moderna e contemporanea, via Magenta 31 - 9/19.

Museo civico Pietro Micca, via Guicciardini 7/a - 9/19.

Museo civico di numismatica etnografia e arti orientali, via Bricherasio 8 - 9/19.

del Borgo le, viale Virgilio, del Valentino - 9/19.

Rivoli - Museo d'arte contemporanea, piazza del Castello, Rivoli - 10/19.

Museo nazionale del Risorgimento italiano, via Accademia delle scienze 5 - 9/19.

Cavour di Santena, piazza Visconti Venosta 2, Santena - 10/13, 15/18.

Orto botanico, viale P. A. Mattioli 25 - 9/13, 15/19.

Museo regionale naturali, via Giolitti 38, mostra «Attenti al lupo - La convivenza possibile mito e realtà»: sabato 14 - 15,30/19; domenica 15 - 10/13, 15,30/19.

nazionale montagna degli Abruzzi, Cappuccini, via Giardino 39 - 9/19.

Esperta in truffe, è riuscita farsi anticipare centinaia di milioni per vetture-fantasma

# «Le procuro un'auto a metà prezzo»

## *L'ex operaia Fiat si spacciava per «alto dirigente»*

Giorgio Ballario

Si presentava come «dirigente Fiat», incantando i suoi interlocutori con gli abiti eleganti e la parlantina fluente. «Compili il modulo di prenotazione - assicurava -, poi penso io: fra tre mesi avrà nuova con lo del per cento». Incassava l'anticipo e spariva.

Infatti Emmanuella Cristella, 53 anni, i portoni della Fiat li aveva varcati soltanto per andare a lavorare come operaia nello stabilimento di Mirafiori, prima di venir licenziata. Eppure facendosi credere una «persona in vista» all'interno della casa automobilistica, la donna è riuscita a carpire svariati milioni per vetture che in realtà non venivano mai prenotate né immatricolate.

Negli ultimi mesi, secondo il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, la Cristella è alla carica piazza abidonando» alcune decine di ingenui e persino il titolare di una concessionaria d'auto, che dopo averle consegnato 170 milioni ad aprile l'ha denunciata alla Procura. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Spagna, nei giorni scorsi hanno portato alla perquisizione dell'abitazione della donna, in corso Unione Sovietica 503. Qui le Fiamme gialle hanno scoperto le fotocopie di decine di documenti personali di «acquirenti», tutti in attesa dell'immatricolazione delle vetture acquistate dalla Cristella, per un valore complessivo di circa mezzo miliardo.

Ora i finanzieri stanno cercando di ai truffati, che potrebbero essere molto più numerosi di quanto finora scoperto. Nel indagini, infatti, è stato che nell'ultimo periodo l'ex operaia Fiat ha «colpito» non soltanto a Torino, ma anche in Abruzzo, Emilia Romagna, Sicilia e persino in Francia, dove con l'aiuto di complici la truffatrice ha trovato rifugio qualche mese. Inoltre la donna si presentava spesso con generalità diverse: una volta si faceva chiamare «Manuela Cristellia, la volta dopo era «Emanuela Munera», in un'altra circostanza ancora adottava il «Manuela Munera».

A sorprendere i militari del nucleo di polizia tributaria è stato il fatto che già in passato Emmanuella Cristella aveva a segno truffe analoghe, volta è riuscita a trovare decine di nuove «vittime», allettate dal miraggio di comprare un'auto a prezzi stracciati. Nel '96, ad esempio, la Cristella era già stata indagata per truffa ai danni di 24 persone, dalle era riuscita a farsi dare 300 milioni. suoi conti correnti, però, è stata trovata traccia di passaggi di denaro superiori al miliardo.

A SANREMO

# Rubano sedie e fioriere

Volevano abbellire la piazzola del campeggio dove avevano piantato la tenda e hanno pensato di rubare sedie, tavoli, fioriere dal dehors di un ristorante. Quattro ragazzi torinesi, in vacanza a Sanremo, sono stati sorpresi sul fatto da una pattuglia dei carabinieri che ha sventato il furto e li ha accompagnati in caserma. Qui, uno dei minorenni ha minacciato di far intervenire un presunto «zio generale dell'Arma» aggiungendo così alla denuncia per furto quella per millantato credito. I giovani turisti, sulla cui identità viene mantenuto il riserbo ma che sembra provengano da famiglie della Torino-bene, si erano accampati pochi giorni fa al «Camping dei fiori» nella zona del Tiro a Volo. L'altra notte, di ritorno da una in centro, la sosta «Capitan Giampi» e la bravata. I quattro ragazzi comunque, contattate le rispettive famiglie, sono stati tutti rilasciati.

Altra anziana cade nel trabocchetto. E l'Atc: diffidate di chi vi chiede soldi

# «Controllo i documenti» e la derubano

## *Falsi funzionari dell'Inps raggirano pensionata*

Un appello e una storia amara, presentati rispettivamente dalla Azienda territoriale per la casa (ex Iacp) e dal Servizio Emergenza Anziani, per ricordare i trabocchetti e le insidie - purtroppo attuali anche a ferragosto - che minacciano gli anziani rimasti in città, a partire dai più disarmati e i più soli.

L'Atc mette in guardia contro persone che «qualificandosi come rappresentanti dell'ente», si presentano a casa per riscuotere canoni di locazione o eventuali conguagli. Avvisa il presidente Giorgio Ardito: «Si tratta di incombenze che non riflettono nessun nostro dipendente o incaricato. Per i pagamenti gli assegnatari devono utilizzare il sistema bancario o postale, rivolgendosi in alternativa allo sportello Sanpaolo-Imi presso la sede di corso Dante 14». Di qui un avviso da non sottovalutare: «Invitiamo gli assegnatari a denunciare immediatamente alle forze dell'ordine, allertando anche noi, questi fatti criminosi che esigono di essere prevenuti e repressi».

Un compito non facile. E lo dimostra l'ultimo, odioso episodio di truffa a carico di una pensionata, in cui il Sea è coinvolto tramite il centralino «Pronta Estate». Il caso - raccontano le volontarie, rispettando la richiesta di anonimato di chi lo ha vissuto dalle parti di corso Lombardia - riguarda una signora di 85 anni ed è stato denunciato da sua figlia, sull'onda di un'angoscia esasperata.

«Nonnina, è una settimana che la stiamo cercando ma il macellaio ci ha detto che lei è sempre in giro». L'abbordaggio comincia così, mentre la vecchia signora - guarda caso - sta per entrare nella macelleria in questione. La richiamano un uomo e una donna, pacati e «normalissimi». Spiegano: «Lei è in possesso di documenti Inps e rischia una multa enorme, se non li controlliamo». Poi l'uomo si fa indietro, lasciando salire in ascensore la sua partner con l'anziana.

A questo punto la sedicente funzionaria - «Se lei sapesse cosa ci tocca vedere in certe case» - la stordisce di complimenti per il suo aspetto e la pulizia dell'alloggio. Dove era entrata cedendole il passo per lasciare la porta aperta, spiegandole che se si fosse sottoposta ad un controllo Inps avrebbe ricevuto oltre un milione di rimborso. Per non perder tempo, anzi, il controllo si sarebbe potuto fare subito: qui in casa, con la pensionata a spalle girate verso la porta per la «visita», conclusa da un interminabile massaggio sul collo.

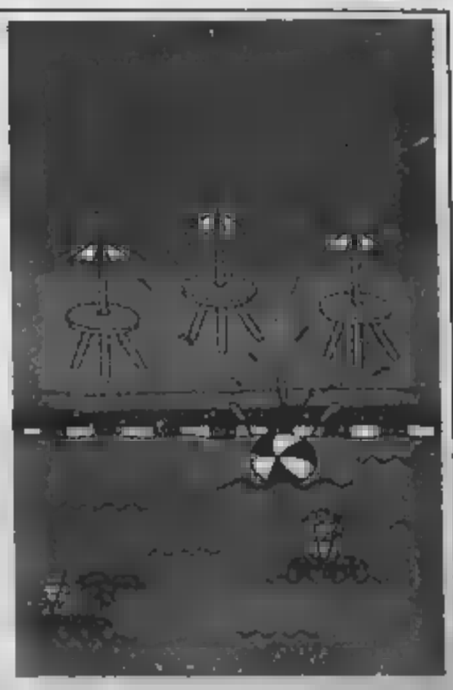
Tutto bene, tutto regolare. Finché l'anziana e la sedicente funzionaria ridiscendono insieme, chiacchierando. Quando la prima risalirà, troverà l'alloggio svuotato di tutto: soldi, preziosi, ricordi di una vita. «Adesso la figlia, terrorizzata, pretende che la madre si trasferisca a casa sua. Mentre lei, umiliata, ha perso il coraggio di uscire e non osa più difendere la sua piccola autonomia». [l. r.]

IL FERRAGOSTO A TORINO?
Perchè no?
Così potrò evitare code in auto
stress e il caldo insopportabile.
Ho deciso trascorrerò il Ferragosto
al Master Club Fioccardo
dove posso giocare a tennis, calcetto,
beach volley, ping pong e nuotare in piscina
Pranzo (al bouffet), spuntino pomeridiano,
e (grigliata di carni e verdure):
Serata con musica dal vivo

Tutto a L. 90.000
(bevande alcoliche escluse)

Particolare trattamento per i bambini

Prenota al n° 011.661.09.63 - 661.04.18



Master Club Fioccardo Moncalieri, - Torino

Insorgono gli otto residenti della frazione Prina sopra Mezzenile

# «Esistiamo solo per le tasse»

## *Raccolta rifiuti beffa*

**Gianni Giacomino**

MEZZENILE

Degli otto residenti di località Prina di Mezzenile sono dimenticati quasi tutti. Lassù, tra i boschi della Val di Lanzo, non ci sale mai nessuno. «Solo gli avvisi del Servizio Tributi e le bollette da pagare arrivano puntuali» si lamentano i residenti, che si chiamano tutti Vottero Prina. L'ultimo avviso recapitato poche settimane fa: l'applicazione della raccolta rifiuti. Un affronto per gli abitanti, la maggior parte più giovani, tenuto conto che per la strada sterrata che porta alla frazione (ovviamente priva di illuminazione) non è mai passato un camion della nettezza urbana e che il contenitore per l'immondizia più vicino alla casa si trova ad un chilometro e di distanza. Tutto qui? «Magari - protestano - da più di dieci anni l'acqua che esce dai nostri rubinetti non è potabile». E sfilano la fotocopia di un'ordinanza risalente all'ottobre del 1987 dove è legge che l'acqua è inquinata degli scarichi civili opportunamente depurati delle abitazioni facenti parte del comune di Traves posto a monte delle opere di captazione». Qualcuno di loro la fa bollire, la usa solo per lavarsi. Poi, una volta la settimana, raggiungono una fontana dove riempiono delle bottiglie di plastica. «Alle soglie del è assurdo - abottano -. Siamo gente normale anche noi. Pensi che d'inverno se nevica solo po' di più, la strada diventa impraticabile e rimaniamo isolati per diverse ore». Per l'ennesima volta gli residenti hanno raccolto una quarantina di firme (quasi tutte di villeggianti) per una petizione che è già finita sul tavolo di Sergio Geninatti Togli, sindaco di Mezzenile anni ed presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo. «Quella gente non ha torto - non si nasconde il primo cittadino -. Ma la legge che impone di riscuotere il tributo sulla raccolta rifiuti è valida su tutto il territorio nazionale, non la impongo certo io». Unico sconto sul totale (ricavato dalla superficie dell'abitazione moltiplicata per e lire) di cui potranno usufruire gli abitanti di località Prina è quello del 40% se i bidoni si trovano ad almeno 300 metri distanza . «Per quanto riguarda l'acqua, più volte analizzata dai laboratori dell'Asl 6, forse nei prossimi risolveremo problema - continua ancora Geninatti Togli -. Dal bilancio di quest'anno siamo riusciti a stornare un'ottantina di milioni che verranno impiegati per riadattazione da far salire fino là. Un professionista preparando il progetto».

Gli abitanti di Prina, da tempo, sono anche alle prese con i problemi dell'acquedotto. Il sindaco ha promesso presto sarà un intervento per migliorare la rete idrica

In carcere un estorsore di Strambino

# Minacciava i ragazzini «Soldi o sarete botte»

*Le denunce delle sue giovani vittime fanno scattare le indagini della polizia*

STRAMBINO

Le sue vittime? Adolescenti di Strambino e Romano, che avvicinava nei luoghi solitamente frequentati nei pomeriggi e nelle serate estive dai ragazzini fra i 15 e i 17 anni. Minacce, magari anche le botte: «Portami dei soldi, altrimenti fai una brutta fine».

Da ieri Maurizio Di Mino, 26 anni, Strambino, è in carcere con l'accusa di violenza privata e tentata estorsione. Gli agenti della squadra investigativa del Commissariato di Ivrea sono andati a prenderlo a casa, in via IV Novembre 19, con in mano l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip ra. Nei prossimi giorni sarà interrogato dai magistrati di Ivrea. Davanti ai poliziotti Di Mino avrebbe già negato ogni cosa: ne so nulla di questa storia». Ad incriminarlo, però, ci sarebbero testimonianze di almeno giovani.

Maurizio Di Mino arrestato

L'inchiesta dopo che, nel pomeriggio 31 luglio, un operaio diciassettenne Romano era finito pronto dopo un pestaggio. Nulla di grave, ma era sufficiente a far intervenire nella vicenda gli investigatori del commissariato, che hanno interrogato il ragazzo.

Questi ha raccontato di un giovane che lo avrebbe avvicinato e colpito con pugni e calci, prima di minacciarlo: «Portami mezzo milione, vuoi essere picchiato di nuovo». I poliziotti non hanno perso tempo. Nei giorni successivi hanno sentito ragazzini della zona: e altri 2 raccontato episodi analoghi, di aver subito richieste denaro (ma senza stati malmenati) da parte di un giovane di Strambino.

Indagini e controlli hanno poi portato all'identificazione di Maurizio Di Mino cautore delle Il fascicolo è quindi finito sul tavolo del procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, che ha chiesto ed ottenuto dal gip l'emissione un'ordinanza custodia cautelare. L'inchiesta, comunque, continua e esclusi ulteriori sviluppi.

Non la prima volta che Maurizio Di Mino incappa in guai con giustizia. Nonostante la sua giovane età, è rimasto coinvolto vicende di droga, furti, ricettazione. Nell'agosto di anni fa, inoltre, dopo un violento litigio, era stato colpito al petto con un cacciavite dalla fidanzata. [m. rev.]

# Castelnuovo Nigra «d'un»

*Nel paese del celebre diplomatico una mostra di cartoline d'epoca*

CASTELNUOVO NIGRA. C'è molto della storia tempi di Costantino Nigra nella seconda edizione della «Me che sérans, un «come eravamo» Castelnuovo Nigra ricostruito grazie a vecchie fotografie. La rassegna si svolgerà domenica 15 e lunedì 16 (dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20) nei locali dell'ex ristorante «Da Gabriele» in frazione Villa, sabato 21 e domenica 22 (con prolungato alle 23) nel salone delle scuole frazione Sale.

Saranno esposte vecchie immagini del piccolo centro della Valle Sacra, con un ampio capitolo dedicato all'immigrazione. Ovviamente troveranno spazio le fotografie riguardanti la vita, l'attività i luoghi dell'insigne diplomatico e scrittore, che nacque e visse proprio a Villa Castelnuovo. A Costantino Nigra, inoltre, è intitolato un premio letterario; la prima edizione del concorso inizierà a settembre.

## BIANCA & NERA

**.** Quattro squadre dei vigili del fuoco sono intervenute ieri sera a Collegno per spegnere un incendio, divampato poco prima di mezzanotte, all'angolo fra via Foscolo e via Mameli. Le fiamme si sono sviluppate da alcune masserizie abbandonate marciapiede e si poi edificio disabitato. Non ci stati gravi danni né feriti.

**.** Si svolgono stamane a Palazzo Canavese i funerali Giuseppe Delfino, ex campione mondiale e olimpico di scherma, deceduto l'altro ieri all'età 77 anni per problemi di cuore. Il corteo funebre partirà alle 10, da via Garibaldi 21.

**.** Il consigliere comunale Mauro Battuello (gruppo Centro) ha rivolto al sindaco Castellani un'interrogazione per sapere quanti gli stabili di proprietà comunale ultimati e ancora in attesa collaudo. Battuello chiede inoltre per quale motivo passi molto tempo fra la conclusione dei lavori e la consegna degli edifici alla Città e all'Atc.

**.** vicesegretario cittadino del Ppi, Sergio Gaiotti, ha rivolto un invito alle componenti del centro-sinistra affinché - a mesi dalle elezioni regionali - diano di una struttura unitaria che comprenda anche i Democratici e cerchino un candidato credibile che rappresenti l'intera

**PONT, INCENERITORE.** La spinosa questione dell'inceneritore della «Liri Industriale» sarà l'argomento in discussione questa sera Canavese, nel Consiglio comunale che inizia alle 21. Sarà l'occasione per un pronunciamento ufficiale istituzionale da parte del sindaco Dante Barinotto.

**.** Mario Pettenuzzo, il ciclista sessantacinquenne di Piossasco, investito da una moto l'altro ieri pomeriggio nei pressi del bivio per Cumiana, è morto ieri mattina al ove un elicottero stato trasportato subito dopo l'incidente. Sempre gravi le condizioni del motociclista, Roberto Costantino, Cantalupa che è stato trasferito dall'ospedale di Pinerolo Cto.

**.** Due persone armate di pistola con il viso nascosto da un p gna hanno immobilizzato rapinato Mario a, titolare della tabaccheria di via Martiri 50 a Michelino. Sono state portate via stecche, schede telefoniche, valori bollati milioni e mezzo in contanti.

**. ESCURSIONI.** Il parco naturale Orsiera-Rocciavrè e riserva di Chianocco e Foresto organizzano per oggi un'escursione «Avifauna» con i guardaparco alla «scoperta più di cento specie uccelli presenti sulle nostre montagne». Il ritrovo è per le ore 7 presso la se del parco di Pra Catinat.

**. CHIESE, FERRAGOSTO.** Tre giorni di festa, sabato 14 lunedì 16, in occasione del Ferragosto. Sono i priori Simona, Stefania, Cristian e Fabio a inviare denti e villeggianti a partecipare ai numerosi appuntamenti. Sabato fuochi d'artificio.

Il gastroenterologo Gallo: non entrerò mai nel bar di Sauze d'Oulx

# Surgelato, killer del gusto

«Come l'hamburger è l'identico, il sempre uguale, che poco richiede l'uso dei denti o di qualunque sforzo mentale o fisico»

Non entrerò mai in quel bar di Sauze d'Oulx, se non per dire al suo store quale impagabile sione per tacere lui abbia perduto nel farsi paladino della cultura del cibo, massificato, omologato e codificato, e nel farsi promotore di un adeguamento, in altri bar del paese, nei confronti di chi non vuole arrendersi a tale scempio del gusto, dei costumi e della fisiologia del tempo finito e del tempo ciclico della natura e del corpo umano.

Il surgelato, certo utile per far fronte a improbabili carestie alle nostre latitudini ed inutilizzabile per i suoi prezzi elevati e per il difficile utilizzo lì dove stie esistono, è, al pari dell'hamburger della nota catena americana, l'«identico», il sempre uguale, il «molle-dolce» (Winnicott) che poco richiede l'uso dei denti o di qualunque sforzo, mentale o fisico, e viene assunto una volta per tutte sempre uguale a stesso, standardizzato, accompagnato, cosa ebbe a dire una nota psicanalista francese, dai soliti borborigmi giovanili e una musica standard «molle-sciropposa».

L'industria del freddo-secco e i suoi (spero inconsapevoli) epigoni, che hanno fatto della comodità asettica ed incolta il loro gold standard professionale ed economico, per non dire filosofico, hanno creato una di sconvolgimento nella percezione reale; una volta esisteva il tempo degli alberi in fiore che preannunciavano frutti e piaceri quasi dimenticati nei mesi freddi, ora si incarica il freddo di tenerci lontani i miasmi di morte, la corruzione del reale biologico; ma il freddo serve solo, ora, a garantire che non vi sarà più un bisogno una risposta immediata: si è instaurata l'era frustrazione annullata.

Ma è facile poter credere che l'uomo di questo frenetica- e incerto momento storico possa rinunciare con animo «sereno», oltre che ad un'alimentazione «fisiologica» e in linea con i tempi della natura, anche, di conseguenza, a che si nel tempo e si fonda sull'attesa: il desiderio. E a questo punto, all'uomo con la propensione al buono, al naturale, al tradizionale, e al barista con ampia propensione al comodo e al soddisfacimento «anglosassone» (e non solo) di primitivi istinti riempimento-svuotamento gastrico, posso che augurare che la catena che indissolubilmente li unisce, quella del freddo, mai si spezzi, pena una fatale nemesi storica che li unirà in destino brividi, questa volta febbrili.

**Vittorio Gallo**
Metabolista, gastroenterologo
Università di Torino

Pino, parcheggio sotterraneo sotto inchiesta

# Cedimento nel garage vicenda all'epilogo

PINO

Dovrebbe chiudersi con una sanzione pecuniaria per il progettista e il direttore dei lavori la vicenda giudiziaria del parcheggio sotter nei giardini pubblici di via Folis a Pino Torinese. La richiesta del decreto penale con relativa condanna è stata chiesta dal Ruffino al gip e riguarda l'architetto Pietro Rossi e il professor Stefano Dalmasso. Ad entrambi contestata la contravvenzione di «omissione di lavori in edifici che minacciano rovina», art. 677 codice penale. Lo stesso pm Ruffino ha chiesto invece l'archiviazione per il professor Giorgio Siniscalco (che è assistito dall'avvocato Fulvio Gianaria) aveva dato un contributo ai calcoli del progetto.

Storia lunga e travagliata quella del parcheggio sotterra- di via Folis. Un progetto nato circa 4 anni fa. andato avanti qu problema e si era definitivamente nell'aprile '98 quando la soletta grosso garage pubblico subì un cedimento. E sopra il parcheggio, dove doveva nascere campo da pallacanestro, quando pioveva si creava piccolo lago. Era nato un contenzioso tra l'impresa che aveva eseguito i lavori e il Comune. La prima chiesto la risoluzione del contratto e aveva citato l'amministrazione per i danni. Intanto dopo una denuncia pm dispose il sequestro del cantiere. I lavori si bloccarono e si avviò l'istruttoria penale. Vennero nominati i periti per chiarire le cause di quel cedimento. soprattutto per stabilire se c'era pericolo di crollo struttura. L'esperto del pm, professor Baria, ha concluso che non c'era rischio di crollo, ma che comunque era necessario un grosso intervento consolidamento. Quella struttura era stata realizzata comunque in modo perfetto. E così a rispondere quel cedimento sono rimasti progettista e il direttore dei lavori. Nel frattempo il cantiere è restituito al Comune che ora provvederà a disporre il completamento dei lavori.

Chiesti finanziamenti

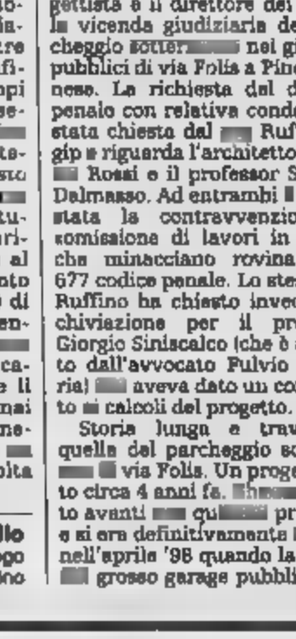
# Il Comune punta su corso Marche ed

Quattro le richieste finanziamento approvate giunta comunale, ieri, per i «Programmi riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio» promossi dal dei Lavori Pubblici. I progetti indicati dagli assessori Franco Corsico e Gianni Vernetti riguardano Eurotorino (su Spina 3 e Castello di Lucento) e le case Atc di via Verolengo.

Per Eurotorino i fondi - fino a 4 miliardi - serviranno finanziare la progettazione (e la realizzazione di parte compresa tra corso Pianezza) della viabilità di collegamento su corso Mortara, sull'ex tunnel ferroviario delle acciaierie Teksid. Inoltre, la Città ha deciso di aderire completamento di corso Marche, Provincia, e riduzione dell'impatto ambientale» lungo il tratto della cosiddetta tangenziale (Nord) verde, proposto dai Comuni e di Borgaro e Settimo. Per corso Marche si prevede l'innesto con la tangenziale Nord e Venaria e il collegamento lo svincolo del Drosso.

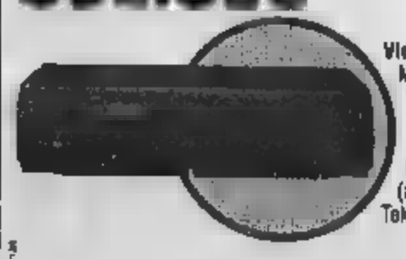

Estate Samsung.
Grande convenienza Media World.

1.149.000
399.000



Frigorifero
37RMB
Capacità
No Frost.
Porte reversibili.

PARTECIPA ALL'OPERAZIONE GRAZIE MILLE SAMSUNG.

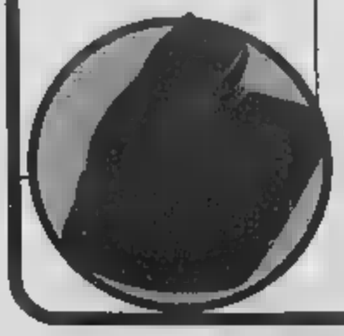


Videoregistratore
Mod. SV 520 X
VHS 4 testine
+ 2 testine audio.
ShowView.
Plug & Auto set up (avanzato).
Telecomando.

Finanziamento a te con la prima rata a gennaio 2000 su televisori, videoregistratori, frigoriferi, condizionatori e telefoni cellulari Samsung (T.A.N. 6,9% T.A.E.G. 6,9%). non cumulabile con l'operazione Grazie Samsung.

Offerte valide dal 2-8 al 31-8-99. Fino ad esaurimento scorte.

Grazie mille, Samsung.



OPERAZIONE ESCLUSIVA
Compra un prodotto Samsung del valore minimo di 900.000 lire e con sole 1000 lire in più, ti porti a casa un fantastico cordless Samsung mod. SPR 5100.

SAMSUNG

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

Orario apertura: Lunedì 12.30 - 22; Da Martedì a Venerdì 9 - 22
Sabato 9 - 21
PUNTO DI
Orario di apertura: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

Quartiere per quartiere l'elenco delle rivendite alimentari che sono soggette ai turni previsti dal Comune

# Ecco chi non chiude in agosto

## *L'elenco delle panetterie ancora aperte*

Ecco tre elenchi di rivendite alimentari, divise per dieci Circoscrizioni, aperte in questi giorni fino al 28 agosto: subito di seguito le panetterie (già su «La Stampa» nei giorni scorsi, le ripubblichiamo su richiesta di molti lettori), quindi i supermercati e latterie

### Quartiere 1 [redacted]

Corso Palestro 22; [redacted] Piazza della Repubblica 1/bis; via G. Mazzini 2; via Valeggio 16; via E. Bava 3; via A. Genovesi 5; via Vincenzo Vela 33; via San Secondo 21; via S. Quintino 25; via V. Gioberti 54; via delle Orfane 5; via S. Secondo 56; via Cristoforo Colombo 48; via Po 25; via S. [redacted] da Padova 3; piazza Statuto 13; corso S. Martino 7; corso A. De Gasperi 5.

### Q2 Santa Rita

Corso Sebastopoli 176; via Ricaldone 13; [redacted] Racconigi 245; via G. Emanuel 4; via Gradisca 79; piazza R. Cattaneo 17; corso Siracusa [redacted]6; corso Orbassano 224/1; via Giacomo Dina 28; [redacted] Orbassano [redacted] via Baltimora 43; via Fulvio Croce 20; via Gorizia 74; via Gorizia 92; corso Sebastopoli 172; corso Sebastopoli 196; via Gorizia 169, via Veglia 10; via Barletta 109/2.

### [redacted] Paolo

Via Fidia 25; via Vipacco 30; [redacted] S. Paolo 65; via B. Bena 1; via R. Garizio 5; corso Racconigi 91; [redacted] Francia 237; corso F. Brunelleschi 4; via Duchessa Iolanda 32; via Bardonecchia 23; via Francesco De Sanctis 54; via Monginevro 43; Via Rieti 45; via Frejus 148; via Pozzo Strada 6; via Monginevro 248; via Monginevro 140; via D. Di [redacted] 97; corso Peschiera 202/bis; via Lurisia 7; via Frejus 80; via Pollenzo 22; via Cesana 46; via D. Di Nanni 15; via Frejus 54; corso Racconigi 18; via San Paolo 3.

### Q4 San [redacted]

Via Don G. Bosco 6; via Carlo Capelli 27; corso Regina Margherita 215; via Rocciamelone 1; corso Bernardino Telesio 42; piazza Risorgimento 32; [redacted] Umbria 21; via A. Mosso 6; via Crevacuore 14; via S. Donato 47; via Nicomede Bianchi 59; via Nicola Fabrizi 35; via Valentino Carrera 9; via Capua 15; via Nicola Fabrizi 58; via Valentino Carrera 82/1; via Pietrino Belli 41; via Nicola Fabrizi 69; via [redacted]. Donato 8; [redacted] Umbria 24; via Cibrario 60; corso Svizzera 41; via Balangero 21; via Pietro Cossa 64; via Livorno 9; piazza G. Chironi 9; via Valentino Carrera 48.

### [redacted]

Strada Altessano 44; via G. Gorresio 14; via [redacted] 105; via Verolengo 162; via Chiesa Della Salute 57; via Gerolamo Tiraboschi 9; [redacted] Foligno 71/bis; via [redacted] 107; corso Toscana 161; via L. Gramegna 11; via Saorgio 47; via [redacted] 98; via Venaria 44; via Beato Angelico 1; via Sospello 162; largo Toscana 29; via Delle Verbene 11; via Michele Coppino 87; via Lemie 31; corso Cincinnato 166; via Venaria 79/1; via Val Della Torre 104; via Saorgio 64; via Michele Coppino 64; via Casteldelfino 18; via Stradella 212; via Breglio 21; strada Altessano 8; via Pianezza 66; via [redacted] Coppino 105; via Gio[redacted] Borsi 86; via B. Luini 34; via Chiesa Della Salute 23.

### [redacted]

Corso Giulio Cesare 97/bis; via G. Reiss Romoli 7; [redacted] Regio Parco 150; via [redacted] 30/bis; via Bologna 242; via Ni[redacted] Porpora 53; corso Novara 17; via G. Cravero 54; via Bologna 93; strada S. Mauro 33; via D. Cimarosa 108; via Ivrea 37; piazza Conti [redacted] Rebaudengo 7; via Bologna 88; via G. Tartini 40; [redacted] Vercelli 70; piazza Conti [redacted] Rebaudengo 2; via D. Cimarosa 67; via Santhià 11; corso Vercelli 78; [redacted] Regio Parco 169; via Vistrorio 65; corso Vercelli 98; corso Vercelli 110; via A. Sant'Elia 4; largo Giulio Cesare 94; via L. Cherubini 7; piazza G. Bottesini 15.

### [redacted] Vanchiglia

Via S. Giulia 3/bis; [redacted] Belgio 137; via Catania 5; via Bologna 74; c. Casale 102; via Ravenna 1; corso Casale 204; corso Giulio Cesare 3; via Oropa 52; corso Tortona 23; corso Regina Margherita 132; [redacted] 19; c. Belgio 43; piazza Enrico Toti 2; via Urbino 35; via C. Denina 2; corso Belgio 164; via G. Fiochetto 1; corso Giulio Cesare 54; corso Casale 310; corso Brescia 23; via G.F. Napione 32.

### Q8 San Salvario

Via G. Baretti numero 17; via Belfiore 7; via Monferrato 20; via [redacted] Valperga Caluso 8; via Madama Cristina 106; [redacted] Bramante 84; via Francesco Petrarca 22; via C. Berthollet 10; via Madama Cristina 89; via Giotto 19; via [redacted]. Berthollet 24; via Nizza 131; via Saluzzo 21.

### [redacted] Lingotto

Via Vinovo 10; [redacted] Corsica 11; corso P. Maroncelli 12; corso Traiano 167; corso Unione Sovietica 341; [redacted] Traiano 40; corso Benedetto Croce 12; via Asuncion 40.

Corso Caio Plinio 34; [redacted] Ge[redacted] 173; via Giordano Bruno 194; via Onorato Vigliani 91; via Nizza 380; [redacted] 205; via Sportono 45; [redacted] Nizza 356; via Barbaresco 18/19; via G. Biglieri 10; corso Unione Sovietica 77.

### [redacted]10 [redacted]

Via Fratelli Garrone numero 61/79; via Pramollo 3; via Monastir 3; via Plava 65; via F. S. Cabrini 12; corso Unione Sovietica 495.

Due beni di prima necessità anche in agosto: il pane e il latte

### [redacted]

### Quartiere 1 [redacted]

Via Delle Orfane 19, via Basilica 2, via Cristoforo Colombo 43.

### [redacted] Santa [redacted]

Via Don Grazioli 26, via Cimbaue 6, via Tripoli 12, via Guido Reni 207.

### [redacted] San Paolo

Via Asiago 51

### [redacted] Lucento

Via Stradella 194/2, [redacted] Molise 3, strada Lanzo 134.

### Q6 Barriera Milano

Via Mercadante 3, [redacted] M. Clementi 27, strada San Mauro 51.

### Q7 [redacted]

Corso Belgio 151, corso Belgio 101.

### Q10 Mirafiori Sud

Via Sapri 30, via C. Pavese 27, via C. Negarville 23/a.

### [redacted]
LE [redacted]

### Quartiere 1 Centro

C. Vinzaglio 28; Via S. Massimo 5; Corso S. Martino 2; Via S. Dalmazzo 7.

### Q2 Santa Rita

Via Barletta 37; Via Barletta 119; Via Boston 15; Via Gorizia 172; Via Tripoli 69; C. Orbassano 244; C. Sebastopoli 145.

### [redacted] Paolo

Via Monginevro 174; Via Rieti [redacted] Via Monginevro 13; Via Volvera 17.

### [redacted] San Donato

C. Svizzera 41; Via Ascoli 7; Via Ghemme 3/Bis; Via Asinari di Bernezzo 110; Piazza Chironi 6.

### Q5 Vallette

Corso Cincinnato 166.

### Q6 [redacted]

Via Renato Martorelli 3; Via Martorelli 81; Viale Falchera 70; Via G. P. Palestrina 34.

### Q7 [redacted]

Via S. Giulia 3/Bis; Via G. Boccaccio 18; C. Belgio 36; Via G. F. Napione 45; P. Repubblica 12; C. Giulio Cesare 4/Bis; P. Repubblica 26/9; Via Buttigliera 3.

### [redacted] Salvario

Via Saluzzo 71; Via Bernardino Galliari 10/Bis.

### Q9 [redacted]

Via Fratel Teodoreto 1; Via Varazze 6; Corso Corsica 30; Via Nizza 229; Via Ellero 33; Corso Traiano 53; Via Genova 103; Via Tunisi 67.

### Q10 [redacted] Sud

Corso Unione Sovietica 527; Corso Unione Sovietica 493/25; Via Fratelli De Maistre 55.

[redacted]
BOLLETTINO [redacted]

*Giovedì 12 Agosto*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Venti: deboli variabili. Visibilità [redacted]. Temperatura stazionaria.

Con la collaborazione del Comando Militare [redacted] Piemonte

[redacted] IN CITTA'

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 30,3 |
| [redacted] | 17,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 48% |

**[redacted]IPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 18 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | [redacted] |
| MEDIA (1913-1994) | 70,1 |

**[redacted] DI [redacted]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 29,0 | MINIMA | 18,1 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1011 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 39,8 | 9 agosto '54 |
| MINIMA | [redacted] | 30 agosto '86 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | [redacted] | MINIMA | 19,8 |

[redacted]

**IL SOLE:** sorge alle ore [redacted] e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 41 [redacted].

**LA LUNA:** si leva alle ore 7 e 21 minuti; [redacted] alle ore 21 e 28 minuti.

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

[redacted]: brilla [redacted] la stella Betelgeuse ma di tonalità meno [redacted]

[redacted] tramonta [redacted] insieme al Sole perché più a Sud.

[redacted] 161 milioni di km dalla Terra che si allontana.

**GIOVE:** si trova nella parte Sud[redacted]identale della costellazione dell'Ariete.

[redacted] osservabile [redacted] parte della notte a Nord-Ovest.

**IL FENOM[redacted]:** il 12 agosto del 3113 a. C. secondo la civiltà Maya, si ebbe l'inizio del ciclo della creazione.

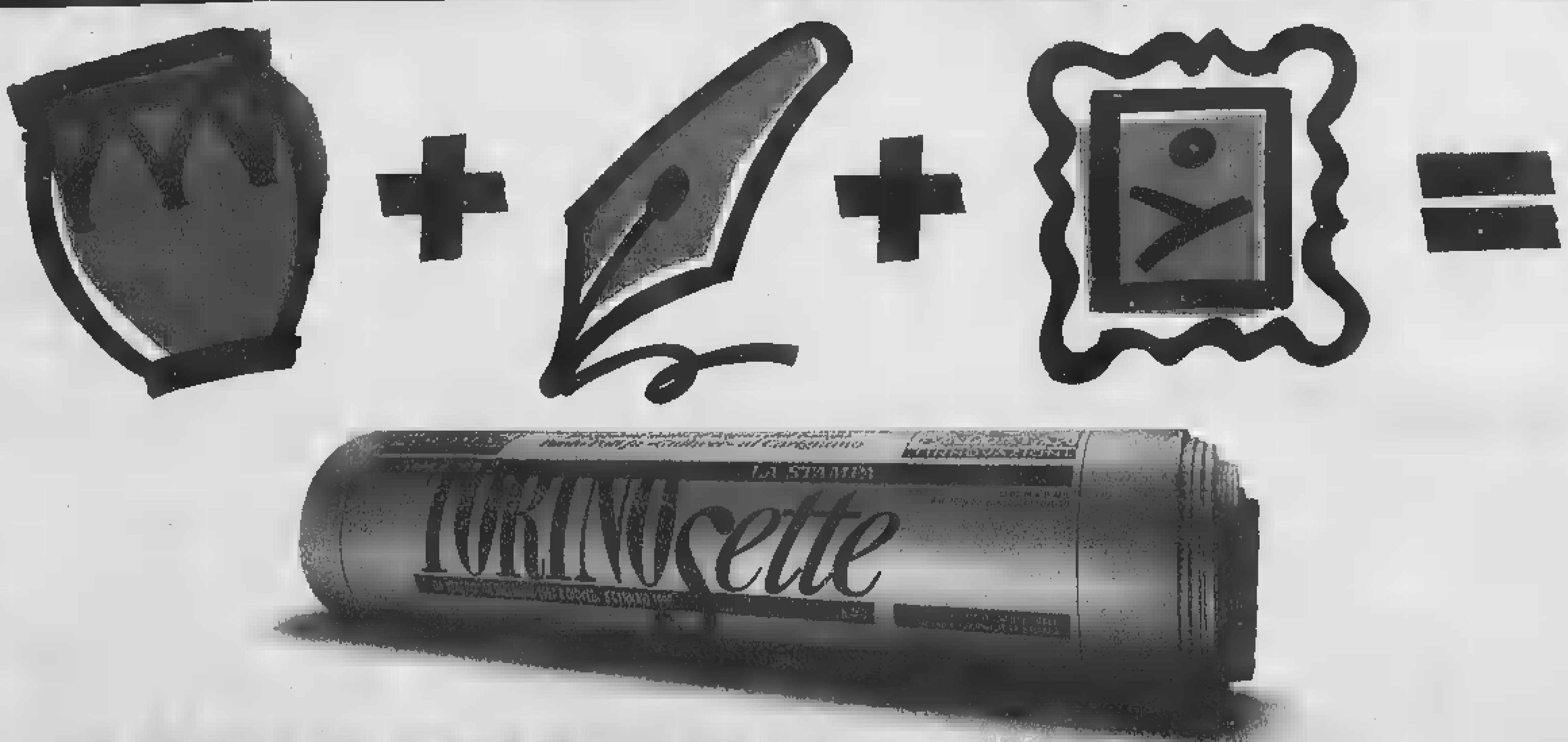
### [redacted]

**SALUTE. Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; [redacted]trico a pagamento 58.21.506; **Soccorso** [redacted] (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); [redacted] **ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. [redacted] **farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.54.11; **C. Verde** 54.90.00; [redacted] 317.71.27; **C. Giallo** 783.425.

[redacted] 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Protezione** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Ferrovie** 1678/07.091; **Poste** 160; [redacted] 442.11.11; **Certif.** [redacted] 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (lunedì) 436.77.00; [redacted] 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [redacted]6. **Alt** 800.256.941.

**SOLIDARIETA'. Alan** [redacted] 63.35.328; **Allace** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; [redacted] 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro le malacoulità**, 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agede** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.18; **Aplca** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Inclusa** 590.225; **Salute** [redacted]15.63.26. **S.O.S.** [redacted]no nati) 167-231.310; [redacted] **Vita** [redacted] 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; [redacted]-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 438.60.13; [redacted] 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.118. [redacted] 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Pietraroba** (tossicod.) 167-012.729; **BLA.Pol.** 54.66.53.

RCS DMBAS



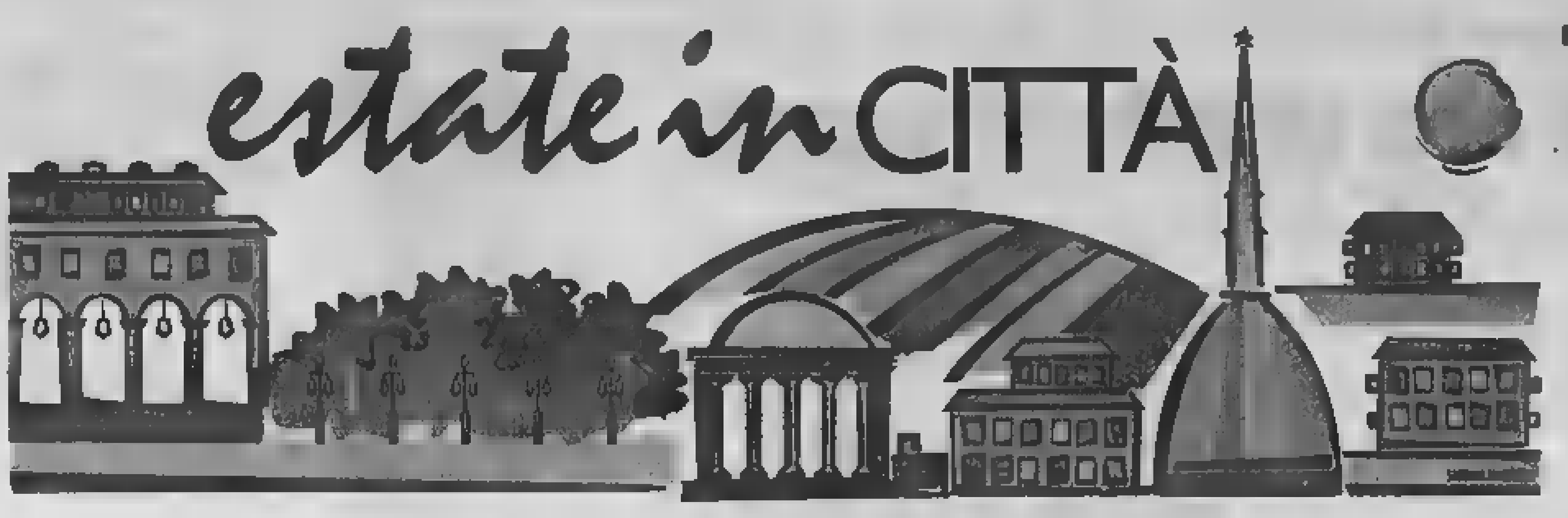

TORINOSETTE NON VA IN VACANZA.

Iperattivi o intellettuali, mondani e casalinghi, golosi [redacted] asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino e la sua provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, [redacted] supplemento che non costa una lira e arricchisce tutti. In edicola anche ad agosto.

TORINOSETTE. IN OMAGGIO, OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

[redacted]

# estate in CITTÀ



[redacted]

## I RISTORANTI

AC=Aria condizionato - DH=Dehors

**ZONA CENTRO**
[redacted] **Garamond**, via Pomba 14, telefono 011-812.27.81, (AC); **Al Primo Piano**, via [redacted] telefono 011-817.21.90, (AC+DH); **Augusto**, [redacted] Quintino 9, telefono 011-562.31.73; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 011-436.24.08; **Biagini**, [redacted] San Tommaso 10, telefono 011-537.382; **Birbisel**, [redacted] San Martino [redacted] telefono 011-562.02.80; B[redacted] piazza Carlo Felice [redacted] 10, telefono 011-534.556, (AC+DH); B[redacted] piazza Emanuele Filiberto 4, telefono 011-436.87.08 (solo cena DH); **Caffè Tabac Restaurant**, Murazzi Po 3, telefono 011-812.33.81, (DH); **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, telefono 011-545.118, (AC+DH); **Cannubi**, corso Vinzaglio 17, telefono 011-531.925, (AC); **Da Betti**, via Bogino 17/a, telefono 011-817.05.83; [redacted] **Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 011-812.20.90; **Di Ignazio**, via [redacted] 1, telefono 011-534.068; **De** [redacted] via Maria Vittoria 21, telefono 011-817.06.04; **Drive In**, via Berthollet 2, telefono 011-669.2606, (AC); **Due Mondi**, [redacted] Saluzzo 3, telefono 011-669.20.56, (AC); **Edo**, via Della Rocca 29, telefono 812.3276 (AC+DH); [redacted] **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, telefono 011-812.38.33 (AC); [redacted] **shmir**, via Gioberti 4, telefono 011-562.73.91; **Il Ciclope**, via San Francesco da [redacted] 46, telefono 011-812.6119, (AC+DH); **La Fila**, via Principe Amedeo 3, telefono 011-530.634, (DH); **Lagrange**, via Lagrange 42, telefono 011-533.231, (AC); **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 36, telefono 011-837.064, (AC); [redacted], via Mercantini 6, [redacted] 011-531.029, (AC+DH); [redacted] **Marchesa**, via Gaillari [redacted] telefono 011-88.87.667; **La Pergola Ro**[redacted] via XX Settembre 18, telefono 011-537.562, (AC); **L'Articioc**, via XX Settembre 1, telefono 011-5623242; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 011-884.526; [redacted] **Mercanti**, via dei Santa Chiara 13, telefono 011-521.20.17; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 011-543.473, (AC); [redacted] **chiere**, via San Francesco d'Assisi 21, telefono 011 535.757 (DH); [redacted] **nostrum**, via [redacted] Pescatore 9, telefono 011-839.45.43, (AC); **Mezzo piatto**, via Passalacqua 4, telefono 011-537.376; [redacted]'s, piazza [redacted] 59, telefono 011-542.542, (AC); [redacted], piazza Statuto 4, telefono 011-436.1275 (AC+DH); **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 011-817.18.31, (AC); [redacted] n. 1, via Garibaldi 59, telefono 011-561.10.28, (DH); **Pastarito**, via Parini 7, telefono 011-543.578, (AC+DH); **Pastarito**, corso Matteotti 3, telefono 011-532.584, (AC+DH); **Pastissimo**, via Volta 8, telefono 011-545886; **Ponte Vecchio**, via San Francesco [redacted] Paola 41, telefono 011-835.100, (AC); **Porto** [redacted] **Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 011-817.35.00, (AC+DH); **Risorgimento**, via Volta 3, telefono 011-534.385; **Sameo**, via Montebello 11, telefono 011-817.47.13, (AC); **Savoia**, via Corte d'Appello 13, telefono 011-436.22.86, (AC); [redacted] **nup**, via Andrea [redacted] 4, [redacted] 011 543.582; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 011-54.04.25, (DH); **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 8/bis, telefono 011-5214.097; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 011-542.126; **Toscano**, via della Misericordia 4, telefono 011-562.69.53; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, te[redacted] 011-561.25.06; [redacted] **Viareggio**, [redacted] Montevecchio 10, telefono 011-5620.274, (AC+DH); **Xila**, [redacted] 14, telefono 011-542.540, (AC+DH).
[redacted]:
**Du Cheng**, via XX Settembre 62, telefono 011-537.375, (AC); [redacted] **Hua**, via Bertola 24, telefono 011-562.0174, (AC); **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 011-539.697 (AC); **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefo[redacted] 011-517.61.54, (AC); **Mister Hu**, [redacted] Mercanti 16, telefono 011-537.171, (AC+DH); **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 011-521.40.80, (AC); **Shanghai**, via Porta Palatina 8, telefono 011-436.84.72, (AC); **Thai**, via Sacchi 4/C, telefono 011-530.044, (AC).

**SAN SALVARIO**
**VALENTI**[redacted]
**Al vecchio nostalgico**, via Saluzzo 17, telefono 011-669.13.03, (AC); **Black Jack**, via [redacted] 54, telefono 696.36.65 (solo sera), (AC+DH); [redacted] **del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 011-668.97.77, (DH); **Il Filo di Marianna**, via Principe Tommaso 2, telefono 011-669.23.65, (DH); **Il Giaguaro**, piazza Nizza 63, telefono [redacted] (DH); [redacted] **barco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 011-657.362, (DH); **La Flegree**, corso Massimo d'Azeglio 114, [redacted] 011-696.38.74, (AC); [redacted] **Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 011-655.783, (AC); **L'idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 011-[redacted]. (DH); **Lo spiedo**, via Canova 40, telefono 011-696.41.51, (AC); [redacted], via Saluzzo 4, telefono 011-669.95.17.
**CINESI:**
**Cheng Du**, via Saluzzo 3, telefono 011-669.87.40, (AC); [redacted] **Kong**, via Goito 4, [redacted] 011-669.93.32, (AC); [redacted] **Radja**, [redacted] Bramante 53, telefono 011-696.34.61, (AC); **Porta di Drago**, via Nizza 100, telefono 011-696.5400, (AC); **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, telefono 011-669.24.16, (AC); [redacted] **gin**, corso Dante 62, telefono 011-673.810, (AC).

**CROCETTA**
**SAN SECONDO**
**Aladino**, via Borsini 4, telefono 011-546.368, (AC); **Il 88**, via S. Secondo [redacted] telefono 011 [redacted] **Il ponte**, via Giovanni da Verrazzano 15, telefono 011-597.721, (AC); [redacted] **Polo**, via [redacted] 38, telefono 011-500.096, (AC); [redacted] **lenne**, corso Rosselli 1, telefono 011-316.52.20, (DH); **Tropicana**, [redacted] Mediterraneo 84, telefono 011-591.210, (DH).
[redacted]:
**Drago** [redacted], corso [redacted] 86, telefono 011-593.191, (AC); [redacted] **Oriente**, corso Mediterraneo 128, telefono 011-598.170, (AC); [redacted] corso Turati [redacted] telefono 011-568.38.96, (AC); **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, telefono 011-318.51.03, (AC); [redacted], via Sacchi 4, telefono 011-530.044, (AC).

[redacted]
**Capri**, via Adamello 43, telefono 011-403.0219, (AC+DH); [redacted] **Zi Te**[redacted] c.so Monte Grappa 29, telefono 011 758.277; **Europa**, via [redacted] 22, telefono 011-386.095, (AC+DH); **Linus**, via Luca [redacted] Robbia 24, telefono 011-721.253, (AC+DH); **L'opera**, via Thermignon 3, telefono 011-714.234, (DH); [redacted] Monte Grappa 110, telefono 011-771.00.31, (AC); **Parigi**, via De San[redacted] 86, telefono 011-770.87.35; **Pinocchio**, via Cialdini 50, telefono 011-433.23.45, (AC+DH); [redacted] **Londra**, corso Inghilterra 46, telefono 011-433.5459, (AC).
[redacted]:
[redacted] **Re**, via Vaglia 12, telefono 011 323.936 (AC); [redacted] **Lon**, [redacted] Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41, (AC); **Hang Zhou**, corso Francia 276, telefono 011-779.09.87, (AC); [redacted] **tesori**, [redacted]so Francia 131, [redacted] 011-7412466, (AC); **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 011-447.64.22, (AC); [redacted] via Bardonecchia 100, telefono 011-771.44.49, (AC); **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 011-447.29.52, (AC); **Ying Bin**, [redacted] Francia 466, telefono 011-710.301, (AC).

[redacted]
**S.** [redacted] - [redacted]
[redacted] **Talismano**, [redacted] 1, telefono 011-740.441, (AC+DH); **Al** [redacted] **Aglie**, via Ghemme 1/bis, telefono 011-749.61.24, (AC+DH); **Ci**[redacted] via don Bosco 10, telefono 484.588; [redacted] **Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 011-749.36.16, (DH); [redacted] via Bellardi 10, telefono 011-710.856; [redacted] via Ci[redacted] 52, telefono 011-480.286, (AC); **L'Osteria** [redacted] **Capricorno**, via Cava 41, telefono 011-473.32.17, (DH); **Maramao**, via San Donato 20, telefono 011-484.501 (AC); [redacted] **netto**, via Martinetto 4, telefono 011-480.326 (AC); **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, telefono 011-749.53.22, (AC); **Ponzio Pilato**, via Bari 20, telefono 011-473.26.43, (DH).
[redacted]
**Capitol**, corso Svizzera 58, telefono 011-740.140, (AC); **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, [redacted] 011-484.085, (AC); **Hua Li Du**, via San Donato 7, telefono 011-487.717, (AC); **Hang Zhou**, [redacted] Francia 278, telefono 011-779.0987, (AC); **King-Cheng**, [redacted] Cibrario 21, telefono 011-482.911, (AC).

[redacted]
**Antica Trattoria** [redacted] **Langhe**, via Rivalta 29, telefono 011-385.40.54, (DH); **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 011-433.33.02 (solo cena, [redacted]); **Cit**, via Di Nanni 92, telefono 011-4476.666, (AC); **I Forchettieri**, via San Paolo 52, telefono 011-385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 011-385.60.03, (DH); **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 011-38.94.81, (AC); [redacted] **preferita**, via Pollenzo [redacted] telefono 011-385.51.48, (AC+DH); **Le** [redacted] via Borgone 12, [redacted] 011-749.23.40, (solo sera, AC); [redacted]**dama Hardy**, via San Paolo 16, telefono 0347.424.4440 (solo cena); **Parlarito**, via Frejus 12, telefono 011-433.40.49, (AC); **Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 011-433.22.10, (AC); **Silvestro**, [redacted] Trapani 110, telefono 011-332.648, (AC+DH).
[redacted]
**Bambù**, corso Peschiera 167, telefono 011-385.24.84, (AC); [redacted] **fiorito**, [redacted] Racconigi 223, telefono 011-385.25.12, (AC); **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 011-331.987, (AC); [redacted] **Rosa**, via Vigone 30, telefono 011-447.43.43, (AC); **Porta d'oro**, via Monginevro 9, telefono 011-385.20.58; **Terra d'Orien**[redacted] Monginevro 194, [redacted] 011-705.815, (DH); **Ying Chan**, corso Trapani 139/d, telefono 011-386.610, (AC).

[redacted] - [redacted]
**Abat-Jour**, corso Belgio 47, telefono 011-888.093, (AC+DH); **Campus**, via Tarino 2, telefono 011-836.143; **Città d'oro**, [redacted] Tortona 2, telefono 011-812.85.30, (AC); [redacted] **Filippo**, [redacted] Belgio 96, telefono 011-896.07.17, (AC+DH); **Del ventaglio**, via Vanchiglia [redacted], telefono 011-8124.258; **Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, [redacted] 011-817.3547; [redacted] **cozze**, corso Regio Parco 39, telefono 011-859.900, (AC+DH); [redacted] **due isole**, corso Regio Parco 161, telefono 011-202.852; **Nel due**, corso Regio Parco 24, telefono 011-247.08.43, (AC); **Oriente**, via Vanchiglia 16, telefono 011-882.711, (AC); **O'** [redacted] corso XI Febbraio 8, telefono 011-521.52.82, (AC); **Otello**, corso Belgio 114, telefono 011-898.04.96, (AC+DH); [redacted] **Glore**, via Borgodora 3, telefono 011-436.02.08, (AC).
**CINESI:**
**Dong Hua**, corso San [redacted] 25, telefono 011-886.064, (AC); [redacted] **chino**, [redacted] Beccaria 2, telefono 011-521.4060, (AC).

[redacted] DI [redacted]
M. [redacted] - [redacted]
**Al Barcaiolo**, largo Damiano Chiesa 45, telefono 011-273.30.79, (AC+DH); [redacted] **fuori di** [redacted] via Monterosa 125, [redacted] 011-242.66.40; **Bon-bon**, via Martorelli 43, telefono 011-205.21.55, (AC); **Bulston**, corso Vercelli 226, telefono 011-246.7069; [redacted] via Damiano Chiesa 75; telefono 011-273.16.94; **Da Ivo**, [redacted] Novara 75, telefono 011-852.806, (AC+DH); [redacted] corso [redacted] 13, [redacted] 011-248.11.03 (AC); **Del Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 011-28.03.66; **Falco** [redacted] 30, telefono 011-200.545, (AC); [redacted] di [redacted] le, corso Vercelli 487, [redacted] 011-[redacted] 421.86.80, (AC); [redacted] **Sardegna**, [redacted] 369, [redacted] fono 011-262.09.03, (DH); **Il** [redacted] **re**, via [redacted] 5, telefono 011-852.049, (DH); **Il Leone**, via Valdel[redacted] 120, telefono 011-733.442, (DH); **Il Melo**, corso Vigevano 52, telefono 011-850.463, (DH); **Il** [redacted]**sticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono 011-242.0971, (AC+DH); **Karaoke**, via Foligno 89, [redacted] 011-212.025, (AC+DH); **L'antica Napoli**, corso Giulio Cesare 126, telefono 011-852.084, (AC+DH); **La** [redacted] via Saorgio 85, [redacted] no 011-221.80.29, (AC+DH); **La Lanterna**, via Lanzo 5, [redacted] 011-226.20.96; **La Paella**, via Challant 45, telefono 011-702.389, (AC); [redacted], via Giachino 71, telefono 011-29.04.86, (AC+DH); **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 011-850.346, (AC); **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 011-851.430, (DH); **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, telefono 011-262.25.22, (AC+DH); **Mille Perché**, corso Toscana 95, telefono 011-455.2700, (AC); **Pastarito - Pizzarito**, corso Vercelli 101, telefono 011-248.89.22, (AC+DH); **Vecchia Europa**, corso Potenza 14, telefono 011-771.12.15, (DH); **Zetea**, corso Vercelli 129, telefono 011-205.3482, (AC+DH).
**CINESI:**
**Canton**, corso Palermo 125, telefono 011-237.400, (AC); [redacted] **Cielo**, via Brandizzo 2, telefono 011-231.111, (AC); **Felice**, via Lanzo 43, telefono 011-226.47.80, (AC); **Il rifugio del mondo**, via Stradella [redacted] telefono 011-216.34.86, (AC); **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 011-216.17.35, (AC); [redacted] **Lin** [redacted] Giulio Cesare 61, telefono 011-850.472, (AC).

[redacted] - [redacted]
**Accademia**, corso [redacted] 278, telefono 011-898.15.37, (AC+DH); **Alberoni**, [redacted] Moncalieri 288, telefono 011-661.54.33, (DH); [redacted] **pescheria** [redacted] strada [redacted] Campagnino 6, telefono 011-6612.090 (solo cena, DH); [redacted] **Con Calma**, [redacted] Car[redacted] 59, telefono 011-898.02.29 (DH); **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 011-819.51.28, (DH); [redacted], strada Val San Martino 6, telefono 011-819.05.67, (DH); [redacted] corso Casale 79, telefono 011-819.55.31, (solo cena, DH); [redacted] **Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 011-661.48.00, (AC+DH); **Ciaselon**, [redacted] XXV Aprile 11, telefono 011-66.10.911; **Cit Cavoret**, strada [redacted] Ronchi 14, telefono 011-661.28.48, (DH); **Colibrì**, corso Moncalieri 502, telefono 011-661.01.00, (AC+DH); **Decoratori e imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72, (DH); **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 011-661.03.97, (DH); **Gatto** [redacted] colle [redacted] Maddalena, telefono 011-661.03.30, (DH); **Giudice**, strada [redacted] Salice 79, telefono 011-660.20.20, (DH); **Goffi**, corso Casale 117, telefono 011-819.08.19, (DH); **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 011-660.20.60, (AC+DH); **La** [redacted] strada Valsalice 178, telefono 011-660.14.95, (DH); **La Boccaccia**, strada del Colle 14, telefono 011-661.04.85, (AC+DH); **La Ci**[redacted]**che**, strada Traforo Pino 106, telefono 011-899.42.13 (solo cena); **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 011-898.71.08, (DH); **La Gondola**, [redacted] Moncalieri 190, telefono 011-661.48.05, (DH); [redacted] **Griglia**, [redacted] al Ronchi 84, telefono 011-661.29.20, (DH); **La T**[redacted] **Fra Fiusch**, via Berta 32, telefono 011-[redacted] (DH); [redacted] **Mongreno**, [redacted] Mongreno 50, telefono 011-898.04.17, (solo cena, DH); **Monferrato**, via Monferrato [redacted] telefono 011-819.06.61; [redacted] **India**, corso [redacted] 73/c, telefono 011-819.42.25 (solo cena DH); **Passatempo**, viale Thovez 8, telefono 011-660.43.61, (DH); **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 011-898.03.71, (DH); **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 011-661.02.09, (DH); **Tapas Locos**, corso Casale 204, [redacted] 011-899.5926, (AC); **Tramonti**, [redacted] Casale 209/A, telefono 011-899.02.71, (AC+DH); **Trômlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 011-661.30.50, (solo cena, AC); [redacted] **Somie**, [redacted] Val Patto[redacted] 138, telefono 011-661.46.28, (AC+DH).
[redacted]:
**Confucio**, corso Moncalieri 216, telefono 011-661.33.75, (AC); [redacted] **Ghenca**, corso Moncalieri 29, telefono 011-660.47.70, (AC); **La Via della Seta**, corso [redacted] 180, telefono 011-819.05.57, (AC).

[redacted] - [redacted]
[redacted] **Fojot**, [redacted] Orbassano 460, telefono 011-311.10.25; **Bella Sarl**, [redacted] Unione [redacted] 413, telefono 011-619.71.48, (AC+DH); [redacted] **giardino**, via [redacted] Reni 171, telefono 011-311.40.72, (DH); [redacted] corso Orbassano 277, telefono 011-311.50.80, (AC+DH); **Il Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 011-35.26.20, (AC+DH); **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 011-696.50.00, (AC); **La Lupa**, via Tepice [redacted] telefono 011-696.33.55; **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 011-309.65.61, (AC); **Marinaio**, via Genova 63, telefono 011-664.71.01, (DH); **Osteria del Fiat**, via Biglieri 2, telefono 011-696.2651, (DH); **Sotto la Luna**, via Caprera 54, telefono 011-329.34.15, (DH); **Trattoria Caraglio**, via Giordano Bruno 168, telefono 011-319.57.06; [redacted] **Europa**, via Gorizia 144, tel. 011-322.200, (AC);
**CINESI:**
**La Primavera**, corso Unione Sovietica 159, telefono 011-319.42.84, (AC).

**E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.**

[redacted]

## Cinema: Connery all'Arena Ruffini e al Doria torna l'inquietante «Truman show»

Jim Carrey

[redacted]

## Alla Terrazza sul Po la chitarra e la voce di Miguel Acosta Tanti appuntamenti per il ballo liscio

[redacted]

## GLI [redacted]

**[redacted] DAL VIVO**
Stasera lungo il lato destro dei **Murazzi**, alle 22, si esibisce l'Aldo [redacted] Trio. Al [redacted] **Sambery**, nei giardini di piazza Carlo Felice, alle 18,30 appuntamento [redacted] l'aperitivo e alle 21 concerto [redacted] del Negrin Duo. Ancora jazz al [redacted] alle 22 ospite il Quartetto di [redacted] Carletti. Alla **Terrazza** [redacted] **Po**, in corso Moncalieri 18, ospite è la voce e la chitarra [redacted] Miguel Angel Acosta in «Tangos del alma». E al [redacted] **Latino**, in via [redacted] 10, magia e samba alle [redacted] con Magic Jack. Musica folk a [redacted]. Nell'ambito della [redacted] «La Fenestrelle 99» alle 21 è in programma il concerto degli Abe[redacted] Protagonista a [redacted] è la musica [redacted] 21,15, in piazza Garambois, ospiti [redacted] «Una montagna di... note» sono la musica e la danza andaluse della compagnia Flamenco Libre.

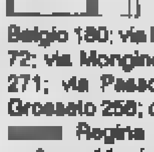
[redacted]
Ultima anteprima [redacted] in viale Hugues: alle 21,30 c'è «Entrapment» con Sean Connery. Alle 20,30 e [redacted] 22,30, il **cinema** [redacted] in via Gramsci 6, c'è «Truman Show» con Jim Carrey. Al [redacted], in corso Giulio Cesare, si proietta alle 20,10 «Apri gli occhi» e alle 22,30 «Tango» [redacted] Carlos Saura. All'**Arena Metropolis**, in viale Boiardo 24, alle 22 c'è «Il fuggitivo della missione impossibile» con [redacted]
[redacted] **Rivoli**, nel parco Salvemini, c'è [redacted] 21,45 «Vi presento Joe Black», con Brad Pitt.

**BALLO LISCIO**
In città si balla a partire dalle 15 in **piazza d'Armi**, dalle 15,30 al **parco della Tesoriera** con il duo Vigna e dalle 20,30 nell'ex zoo di **parco Michelotti**. Serata danzante anche nella Circoscrizione 9, nel **parco Di Vittorio**, in via Bechi, ore 21,30, e alla [redacted] in via Guido [redacted] 102, [redacted].

**TEATRO E [redacted]**
Alle 21, nel **parco della Tesoriera**, in corso Francia 186, serata di cabaret musicale con il duo Audio e Gigi. [redacted] Shopville «Le gru» di **Grugliasco**, Margherita Fumero e la Compagnia Teatro Zero presentano alle 21 lo spettacolo «Olimpia...». E a **Bardonecchia**, nel Palazzo delle Feste, alle 21 Bruno Gamberotta presenta lo spettacolo di cabaret «Italiano di seconda mano, ancora in buono stato vendesi» (ingresso 20 mila lire)

[redacted]

[redacted]

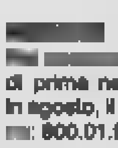


**ORARIO 7-19,30**: Atrio Stazione Porta Nuova. [redacted] **18,30** (12,30-15 bat[redacted] chiusi): [redacted] Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271; via Passo Buole 58/H; corso Grosseto 258; corso Re Umberto 36; [redacted] Regina Margherita 134; via verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **DI** [redacted] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 60. [redacted]: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[redacted]
**Eliambulanza** e [redacted] **urgente** t. 118; **C.** [redacted] t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C.** [redacted] t. 011.317.71.27; [redacted] t. 011.783.425.

[redacted]
[redacted] del negozi di prima necessità [redacted] aperti in agosto, il numero verde del Comune: 800.01.95.31

**[redacted] IN CITTA'**



[redacted] piscina comunale, [redacted] Ragazzoni 5/7, [redacted] 011-264.626. Orario: feriale 12-19; [redacted] 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno chiusura: venerdì - Vasca scoperta m 50x22 prof. m 1,30/3,90 nel verde. Capienza 771 persone.
**Franzoj**: piscina comunale, [redacted] Antica di Collegno 211, tel. 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: [redacted] 7500, ridotto [redacted] 10.000, ridotto 8000. [redacted] il lunedì. [redacted] m 25x13, prof. m 1,80. Capienza [redacted] persone.
**Gaidano**: piscina comunale, via Modigliani 25, tel. 30.98.557. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000. Chiuso sabato e domenica. Apertura 13/6-20/9. Piscina coperta (m 25x12,50) con prato. Capienza: 155 persone.
**Lido Torino**: piscina comunale, via Villa Giori 21, tel. 011-661.48.[redacted]. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [redacted] Giorno di chiusura: martedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,20/1,80, tetto e pareti [redacted] scorrevoli. Vasca con prato in riva al Po. [redacted] e giovedì apertura serale: ore 19,50-21,30. Capienza 183 persone.
**Lombardia**: piscina comunale, corso Lombardia 95, tel. 011-738.00.08. Orario: feriale 12-19; [redacted] 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, [redacted] 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno di chiusura mercoledì. Vasca m 25x13, vasca bambini, prato adia[redacted] Capienza 160 persone.
**Pellerina**: piscina comunale, corso Appio Claudio 106, tel. 011-744.[redacted]. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; [redacted] 10.000, ridotto 8000. Apertura 25/4-15/9. Struttura nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi m 20x13). Capienza [redacted] persone.
**Sempione**: piscina comunale, via Gottardo 10, tel. 011-205.02.56. Orario: [redacted] i giorni 10-19; Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura: 30/5-31/8. Sei vasche: m 50x22, tuffi prof. m 5; 3 mini [redacted] per i piccoli. Capienza 1700 persone.
[redacted] **Comunale**: corso Galileo Ferraris [redacted], tel. 011-367.550 Orario: feriale 11-18; festivo 12-18. Chiusura lunedì. Tariffe: feriale 7.500, ri[redacted] 6000; festivo 10.000, ridotto [redacted].
**Trecate**: piscina comunale, via Alessandri Vasile 31, tel. 011-721.638; 721.822. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta m 50x22, prato ampliato adiacente. Capienza 70 persone.

[redacted]
[redacted] piscina privata scoperta, [redacted] S. Silvestro 29, [redacted] 0347/53.12.50. Orario: 9-18 tutti i giorni. Tariffe: L. 12.000/ridotto 10000; mezza giornata L. 8000/ridotto [redacted] Vasca m 20x10.
[redacted] Gerbido 30, tel. 011/91.09.574. Tutti i giorni 12,30-19,30. Tariffe: 10.000 lire/ridotto [redacted] Festivi 12.000/9000. Vasca coperta m 25x12,50.
**Giaveno**: via don Pigolotto 45, tel. 93.77858. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; martedì-venerdì 18-19,45; mercoledì 17-20,45; sabato 15-18,45. Tariffe: 11.000/ridotto 7000. Vasca coperta m 25x12,50.
[redacted] Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Tutti i giorni 12-19. Tariffe. 9000/ridotto [redacted] Piscina coperta vetrata apribile, solarium. Vasca m [redacted] profonda m 1,20/3 una bambini m 6x6.
**Luserna** [redacted] **Giovanni**: [redacted] 10, tel. 0121/900.291. Orario: lunedì 14-19; da martedì a venerdì 9-[redacted]: [redacted] lire/ridotto 4000; [redacted] ingressi 50/80.000 lire/rid. 30/45.000. Vasca coperta [redacted] 25 metri per 12,50.
[redacted] Pinerolo. Orario: 9,30-18,30. **Tariffe** feriale: 15.000/ridotto 12.000; festivi 23.000/ridotto 17.000. Due vasche, una olimpionica.
**Pino** [redacted] Valle Miglioretti 26, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: lunedì 12-19, [redacted] giorni 9,30-[redacted]. Tariffe: 20.000; dalle ore 15 L. 15.000 (5 vasche all'aperto).
[redacted]: [redacted] Gozzano 2, tel. 011/900.24.39. Orario: dal 13/8 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. [redacted] feriali L. 10.000 week end L. 12.000 ridotti L. 8000. 2 vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 e m 5x12,50 per bambini prof. cm 75.
**Susa**: via Beranietz. Orario: feriale 10-18, domenica e festivi 9-19. Tariffe: feriale L. 8000/ridotto 7000, festivi L. 10.000/ridotto [redacted] Vasca sco[redacted] m 25x10 prof. m 0,50-4.

**[redacted] VERDI**
**(autosoccorso)**

**Alfa Romeo** 167-830067; **Audi** 167-018910; **Bmw** 167-841054; **Chevrolet** 167-836063; **Chrysler** 167-864004; **Citroën** 167-[redacted]; **Daewoo** 167-627186; **Fiat** 167-828002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801176; [redacted] 167-801183; [redacted] 167-018529; **Mercedes** 167-861083; **Mitsubishi** 167-018322; [redacted] 167-863003; **Opel** 167-836083; [redacted] 167-833034; [redacted] 167-273459; **Re**[redacted] 167-8[redacted]10; **Rover, Land Rover, Mini**, [redacted] 167-831048; **Seat** 167-014911; [redacted] 167-018049; [redacted] 800-452625; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

# AUTOFRANCIA

## CONCESSIONARIA FIAT

## AGOSTO APERTO TUTTO IL MESE

## LA VOSTRA SODDISFAZIONE E' LA NOSTRA GRATIFICAZIONE

## GRANDE FESTA DELL'ESTATE FIAT NUOVE

## AVETE UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIÙ DI 7 ANNI?

| | | |
|---|---|---|
| FIAT SEICENTO YOUNG | L. 13.000.000 - 2.100.000 = | 10.900.000 |
| FIAT PUNTO SOLE 55 5P | L. 17.250.000 - 3.000.000 = | 14.250.000 |
| FIAT PALIO WEEKEND TD | L. 23.000.000 - 4.000.000 = | 19.000.000 |

Su altri modelli fino a L. 5.000.000 di valutazione

GRANDE SCELTA DI VETTURE FIAT NUOVE CON CLIMATIZZATORE

## 200 AUTOCCASIONI GARANTITE 12 MESI A PARTIRE DA L. 6.000.0000

**FIAT BRAVO 1.4 SX**
**FIAT BRAVA 1.4 SX**

Bravo lire 17.300.000
Brava lire 16.900.000
1997 - CLIMA - AIRBAG - ANTIF. - AUTORADIO

ALTAMENTE ACCESSORIATE — DISPONIBILI 4 COLORI

**ALFA ROMEO 145 1.6**

lire 15.800.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

CLIMATIZZATA — DISPONIBILI 3 COLORI

**ALFA ROMEO 156 TWIN SPARK**

156 - 1.6 lire 29.900.000
156 - 1.8 lire 31.800.000
1998 - CLIMA - ABS - AIRBAG - ANTIF. - AUTOR.

ALTAMENTE ACCESSORIATE — DISPONIBILI 3 COLORI

**FIAT PUNTO 75 SX 5 P**

lire 15.800.000
ANNO 1997 - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

CLIMATIZZATA — DISPONIBILI 3 COLORI

**CORSO FRANCIA 341**
**TORINO**
**TEL. 011.40.30.361**

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PAGAMENTI A VOSTRO COMODO
ANCHE SENZA ANTICIPO

**FIAT MAREA WEEK END 1.6**

lire 22.900.000
ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

ALTAMENTE ACCESSORIATE — DISPONIBILI 3 COLORI

## NUOVO CENTRO SERVIZI

## CENTRO REVISIONI AUTO

CONCESSIONARIA FIAT

# AUTOFRANCIA

A 300 METRI DA CORSO FRANCIA 341 - TO
4.000 MQ. A VOSTRA DISPOSIZIONE

ASSISTENZA Tel. 011.70.73.340
MAGAZZINO RICAMBI Tel. 011.70.73.384
REVISIONI AUTO Tel. 011.70.73.340

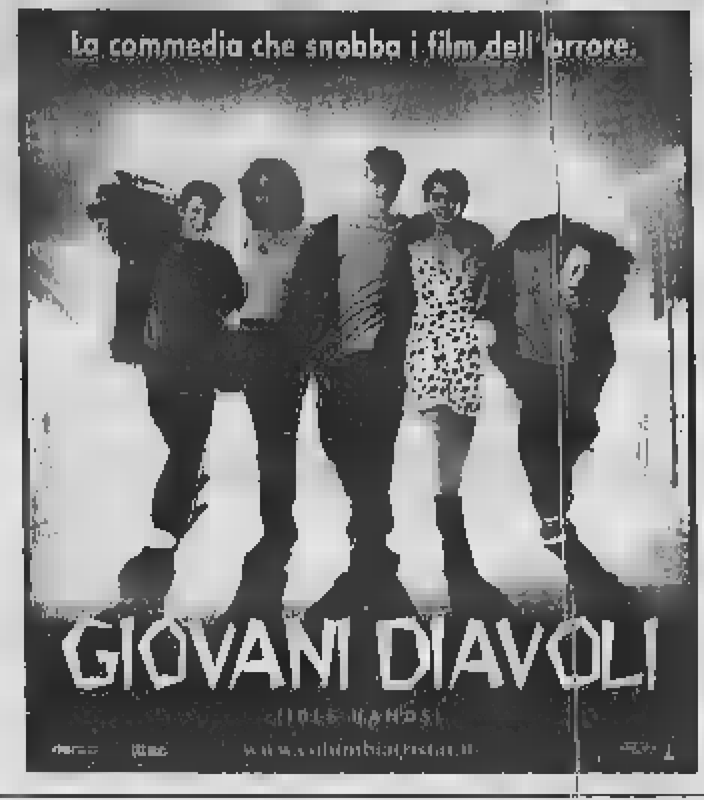
## [redacted]VI

**BEVERLY HILLS** Santhià il salotto del liscio 0161.935 243: questa sera orchestra spettacolo Vanna Isola nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghetti omaggio per tutti.
**CHALET** Tel. 011 668.9777: ore 21.
**CLUB 84:** 15,30 Orsini Band. Ore 21 liscio DOC by Mike & I Simpatici.
**DU PARC** 011 521.5275 "Giardini Reali-La Terrazza" ore 21 Edo Purna. Torino vista dall'alto è ancora più bella.
**GARDEN COTTAGES** 660.3443: h. 15 Laura c'è. 21 che si fa stasera? Tango argentino al Garden.
**PATIO + INVIDIA:** ore 22,30. Tel. 661.4841.


[redacted]
ALL'AMBROSIO

OGGI

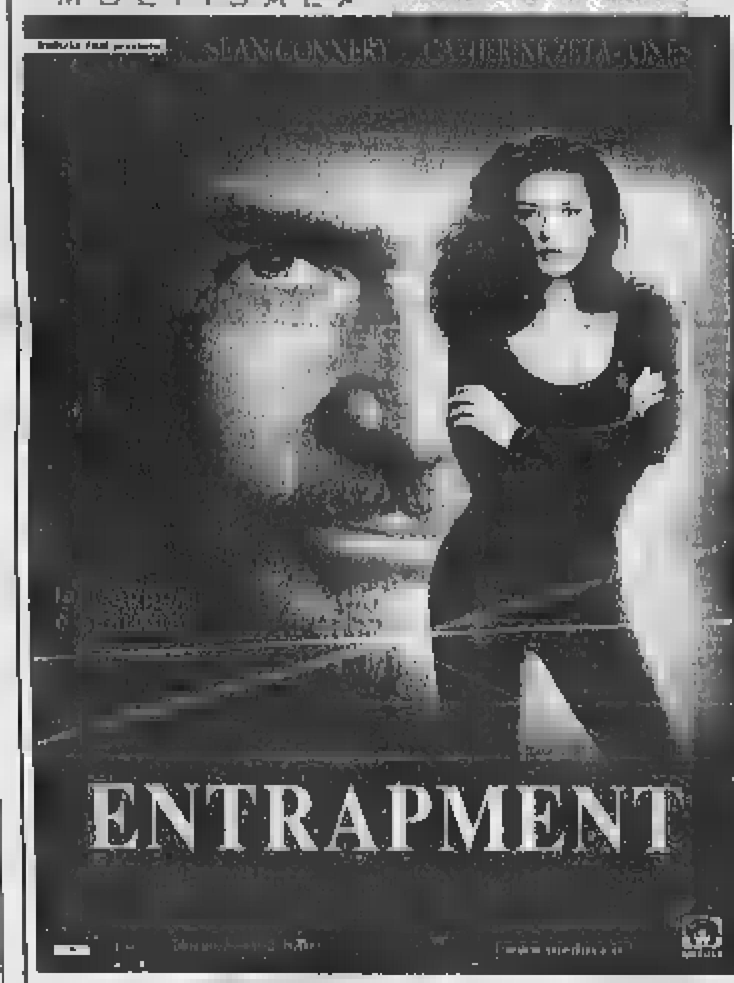
NAZIONALE DUE



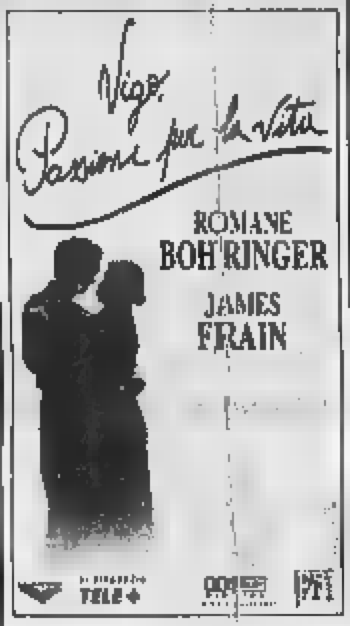

NAZIONALE UNO
eliseo

*[redacted] NAZIONALE ha il piacere di annunciare che a seguito [redacted] studi altamente specializzati [redacted] sistemi di audio-rivestimenti è stato realizzato un [redacted]o manto delle pareti in modo [redacted] garantire una PERFETTA RESA SONORA.*
*Sono [redacted] inoltre installate [redacted] nuovissime poltrone anatomiche secondo [redacted] modalità che assicurano la MASSIMA [redacted] PIÙ [redacted] ACCOGLIENZA.*

OGGI
ANTEPRIMA AI CINEMA
AMBROSIO - EMPIRE
REPOSI MULTISALA - RUFFINI




*La vita appassionata di un poeta del cinema*
DOMANI
adua 400




OGGI
eliseo

I CD-ROM DELLA [redacted]
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DOMANI
ROMANO
*un film da riscoprire*

DOMANI
eliseo

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
[redacted]A


## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
8.50 Serpico, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 I due figli di Trinità, Film; 14.00 Tg9; 18.45 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.25 Le adorabili creature, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Per qualche merendina in più, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

**TELECUPOLE**
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

**MOTORI TV - CANALE 48**
10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash.

**TELECITY**
13.10 Telecity per voi; 14.36 Giornata serena, Talk-show; 15.50 Telecity per voi; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, TF; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, TF; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Se domani verrà, Miniserie; 22.50 Seven show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

**VIDEOGRUPPO**
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 "Super 80"; 21.00 Videonotizie; 22.30 Auto Expo; 23.00 Serafino e i suoi gioielli; 1.00 Videonotizie.

**PRIMANTENNA**
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bimboone; 18.00 Videcone; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Beach time; 21.30 Hard trek; 22.00 Fun tv; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Il supermercato più pazzo, Telefilm; 23.45 Le auto della settimana.

**QUARTA RETE TV**
7.00 Le auto della settimana; 8.30 Affari d'oro; 9.00 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.30 Team tv news; 13.45 Cucina italiana; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 18.55 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Affari d'oro; 21.00 Calcio estate; 22.00 Toro amore mio; 22.30 Colpo grosso; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

**TELETIME**
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

**QUINTA RETE**
12.00 E... State con noi; 12.30 Cantatale; 13.00 Katts and dogs, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dogs, Telefilm; 19.00 E... State con noi; 19.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 20.10 Documentario; 20.30 Dream e little dream, Film; 22.30 Tg.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
7.00 Reporter; 16.00 Container estate; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Giustizia clandestina, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Budget; 24.00 Skipper; 0.30 Nude Look.

**[redacted]**
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Caravese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica; 23.00 [redacted] auto della settimana.

**[redacted]**
12.00 Get Smart, TF; 13.00 E... state con noi; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 E... state con noi; 21.00 Quick, Film; 23.30 Auto d'oggi.

**G.R.P.**
13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema; 19.30 Vivere Torino Estate; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Copertina; 21.00 Documentari sports estremi; 21.30 Vite d'artista; 22.00 "Experimenta", speciale mostra; 22.30 Fun tv Estate magazine; 23.00 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping.

**RETE 7**
8.45 Informa 7; 7.00 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Barbablù, Film; 22.45 Informasette; 23.15 La matriarca, Film; 1.45 Informasette - Meteo - Oroscopo.

**TELESUBALPINA**
9.00 Il generale quantrill, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 La via Francigena, Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Ciclone sulla Jamaica, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.40 Un libro, un film: La cittadella; 23.00 Tg 2000.

**TAI 9**
9.00 Il generale quantrill, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, TF; 13.00 La via Francigena, Doc.; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Ciclone sulla Jamaica, Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.40 Un libro, un film: La cittadella; 23.00 Tg 2000.

**E 21**
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana.

**TELE ALPI**
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

**TELESTUDIO**
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 E... state con noi; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Amici animali, Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 E... state con noi; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Non solo Juve; 22.30 Telegiornale.

**VI[redacted]NORD**
[redacted] The box; 11.00 Sprint Italia; 11.30 Tg multilingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 [redacted] 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Scandali al mare, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommessa; 23.30 Telefilm.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.


# Edicole aperte a Torino dal 12 al 28 agosto

**QUARTIERE 01**
**CENTRO**
Atrio P.N
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Carnala 20
Via Carnala 32
Via Carnala/C.Siccardi
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Milano 2
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 60
Via XX Settembre 49/4
Via XX Settembre 8

**QUARTIERE 02**
**SAN SALVARIO-VALENTINO**
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Belfiore 41
Via Nizza 17
Via Nizza 79
Via Sant' Anselmo 2/D

**QUARTIERE 03**
**CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA**
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Turati 23/G
Via Colombo 67/B
Via Gesai 6
Via Gioberti 80
Via San Secondo 20

**QUARTIERE 04**
**SAN PAOLO**
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi 153/E
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 86/D
Via Monginevro 116/A
Via Rivalta 48/B
Via San Paolo 34

**QUARTIERE [redacted]**
**CENISIA-CIT TURIN**
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 163
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Bernini 11
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

**QUAR[redacted] 06**
**SAN DONATO-CAMPIDOGLIO**
C.so Regina Marg. [redacted]
C.so Tassoni 38
P.za Risorgimento 32
Via Don Bosco 14
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato [redacted]

**QUARTIERE 07**
**VALDOCCO-AURORA-ROSSINI**
C.so [redacted] Cesare [redacted]
C.so Giulio Cesare 20
C.so Principe Oddone [redacted]
C.so Regina Marg. 102
P.za Repubblica 21
Via Cigna 48
Via Cuneo 20

**QUARTIERE 08**
**[redacted]-VANCHIGLIETTA**
C.so Belgio 39
C.so Belgio 98
C.so Regina Marg. 17
Via Montebello 40
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

**QUARTIERE 09**
**NIZZA MILLEFONTI**
C.so Bramante 88
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103Via Nizza 209
Via Nizza 357
Via XXmiglia 58/C

**QUARTIERE 10**
**LINGOTTO-MERCATI GENERALI**
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano 106
C.so Traiano 180/B
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione Sov. [redacted]
P.za Galimberti 18
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3

**QUARTIERE 11**
**SANTA RITA**
C.so Agnelli 52
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

**QUARTIERE 12**
**MIRAFIORI NORD**
C.so Orbassano 254
Via Barletta Fr. 162
Via D'arborea 2
Via Reni Guido 82/B
[redacted] Salvemini/Rubino

**[redacted]**
**[redacted]ZZO STRADA**
C.so Francia 263
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Mongi[redacted] 192
Via Monginevro 229

**QUARTIERE 14**
**PARELLA**
C.so Francia 354
C.so Lecce 33
C.so Montegrappa 80
C.so Telesio 68
Via Bianchi 58
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 49/A
Via Salbertrand 69
Via Servais 178

**QU[redacted] 15**
**LE VALLETTE-LUCENTO**
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
Via Delle Primule 36/D
Via Pianezza 115

**QUARTIERE 16**
**[redacted]**
**CAMPAGNA-LANZO**
P.za Nazzario Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Lemie/Mattirolo
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

**QUARTIERE 17**
**BORGO VITTORIA**
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

**QUARTIERE 18**
**BARRIERA DI MILANO**
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 122
L.go Giulio Cesare 116/I
P.za Carignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3

**QUARTIERE [redacted]**
**REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO**
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 178
C.so Vercelli 358
Via Degli Abeti 11 [redacted]

**QUARTIERE 20**
**[redacted]**
**BERTOLLA**
S.[redacted] San Mauro 172
S.[redacted] San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da Settimo 49
Via Bologna 248
Via Botticelli 12
Via C[redacted] 58/A

**[redacted]**
**MADONNA DEL PILONE**
C.so Casale 122
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 76
[redacted] Hermada 3/T

**[redacted]**
**CAVORETTO-BORGO PO**
C.so Casale 2
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis [redacted]

**QUARTIERE 23**
**[redacted]**
Via Farinelli 36/9
Via Piava 52/E
Via Riamondo 51/59
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani [redacted]

**PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE**
C.so Cadore 27
C.so Fiume 2
C.so Francia 87/B
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Sebastopoli 255
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Turati 53/L
C.so Unione Sovietica 582
P.za Freguglia 11
P.za Martini
S.da Mongreno 3
Via Bregilo/Casteldelfino
Via Coppino 99
Via Gaidano [redacted]
Via Giotto 2/A
Via O. Vigliani 33

## TRAME

**APRI GLI OCCHI.** Cesar, il protagonista, non distingue tra sogno e memoria e, dopo un incidente, è convinto [redacted] essere al centro di [redacted] persecuzione. Un thriller inquietante che cattura e disorienta. [redacted]

**CUBE.** Fantasy. Un [redacted] di uomini destinati a massacrarsi, chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. Esordio alla regia, premiato in vari [redacted] internazionali, per il giovane canadese Vincenzo Natali. [Adua 400]

[redacted] **BIANCO.** Commedia. Kusturica propone una saraban[redacted] di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia [redacted] gustare e di accettare la vita. [redacted] una storia [redacted] disavventure [redacted]. Con [redacted] simpatico boss, cocainomane e circondato da sinuose fanciulle. [Erba 1]

[redacted] **SUARE.** Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia [redacted] un amore impossibile [redacted] un eunuco [redacted] odalisca nell'ultimo harem, chiuso [redacted] riformatori che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia. [King]

[redacted] Il film [redacted] regista novantunenne Manuel de Oliveira tratta il tema [redacted] mortalità [redacted] un trittico di [redacted] La prima [redacted] padre ottuagenario che vuole convincere [redacted] figlio [redacted] ad «andarsene» [redacted] dignità anzi tempo per non affrontare gli oltraggi dell'età. La seconda è [redacted] d'amore [redacted] Oporto degli Anni Trenta [redacted] terzo una fanciulla [redacted] una strega il dono dell'immortalità. [Reposi 4]

[redacted] **FROM A KILLER.** Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson [redacted] un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna [redacted] queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato: lui, uscito di galera, si trova improvvisamente in serio pericolo. [Reposi 1]

**I MAGNIFICI** [redacted] Gli abitanti di un villaggio messicano continuamente depredAti da [redacted] banda, chiedono aiuto ad un pistolero che assolda sei colleghi. [Chaplin 2]

**IN DREAMS.** Thriller. La Bening [redacted] Claire, [redacted] donna che senza volerlo entra [redacted] comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia... [Ambrosio 3]

**MATRIX.** Fantasy. Nel film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky, la vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato [redacted] Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. [Ambrosio 2]

**ROMANCE.** Erotico. Marie [redacted] maestra che [redacted] più rapporti col compagno che ama, e comin[redacted] a darsi ad [redacted] uomini. Finirà nelle spire di un rapporto [redacted] sesso sadomaso [redacted] direttore della sua scuola. Tra gli interpreti, un ruolo cult per Rocco Siffredi, la più celebre pornostar italiana [redacted] momento. [Reposi [redacted]

**TANGO.** Vicende private e storia [redacted] mescolano nel [redacted] fatiche di un allestimento cinematografico-teatrale. Per Saura il ritorno al successo in [redacted] film che proietta [redacted] forza nei momenti musicali. [Adua 200]

[redacted] **PALLOTTOLE.** Commedia. Robert De Niro è [redacted] potente gangster di New York che [redacted] per ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo [redacted] lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti [redacted] panico, ben poco «adatti» [redacted] attività.... Un giorno [redacted] di sottoporsi alle [redacted] di Billy Crystal, nei panni di uno psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita, [redacted] procinto [redacted] sposarsi con l'amatissima fidanzata. [Reposi [redacted]

[redacted] **E.** Commedia. Victo[redacted] Abril è una sesso-dipendente [redacted] si rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione [redacted] Sessualisti Anonimi. I malati fanno terapia di gruppo, ma il primo passo resta l'accettazione [redacted] propria «infermità», la ripetizione del mantra: «Sono [redacted] Sono un maniaco del [redacted]sso. Ho bisogno [redacted] aiuto». E se per caso capita che una coppia di malati si innamori? [Chaplin 1]

**THE TRUMAN SHOW.** Nel film [redacted] Peter Weir (USA 1998) le vicende dell'uomo in provetta creato dalla tivù. L'unica persona [redacted] (Truman) è quella falsa mentre tutto il resto esiste e funziona in relazione a lui. Un corto circuito tra verità e finzione che comunica inquietudine e spiazzamento. [Doria]

**TRE AMICI UN MATRIMONIO E** [redacted] Commedia. Il timido David Schwimmer (uno degli interpreti della serie televisiva di successo «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow). [Eliseo Blu]

## FILM IN ANTEPRIMA

# Connery e Zeta-Jones una coppia di ladri esperti in opere d'arte

Un'inedita coppia per «Entrapment», film in anteprima questa sera all'Arena Parco Ruffini. Lui è Sean Connery, l'ex celeberrimo agente 007 visto nei mesi scorsi come patriarca nella tumultuosa famiglia al centro di «Scherzi del cuore». Lei è la gallese Catherine Zeta-Jones, la ventinovenne che faceva perdere la testa ad Antonio Banderas ne «La maschera di Zorro» ed è ora, nella vita reale, la nuova fidanzata di Michael Douglas. I due sono i protagonisti di questo ultimo lavoro dell'americano Jon Amiel, regista segnalatosi negli ultimi anni per gli interessanti «Sommersby» e, soprattutto, «Copycat».

«Entrapment» racconta la storia di un attempato ladro di professione che [redacted] di lavorare [redacted] coppia con una d[redacted] tanto seducente quanto misteriosa per trafugare oggetti d'arte di grande valore chiusi in un castello scozzese all'apparenza inespugnabile. Nel cast figurano inoltre Will Patton, Il mese scorso nelle [redacted] nell'eccellente thriller di Sam Raimi «Soldi sporchi», e Ving Rhames, il fidato collaboratore di Tom Cruise in «Mission Impossible». Presentato fuori concorso all'ultimo [redacted] festival di Cannes, «Entrapment» viene proiettato questa sera alle 21,30.

Biglietti d'ingresso da «prima visione» a 12 mila lire.

Per quanto riguarda le altre arene, cinema d'autore al Cortile San Filippo con «Harem Suarè», del regista turco Ferzan Opzetek incentrato sull'amore [redacted] un [redacted] a una ragazza nell'ultimo harem, chiuso per ordine [redacted] Parlamento alla fine dell'Impero Ottomano. Lei è Marie Gillain («L'esca»). Unico spettacolo alle 22, i biglietti d'ingresso costano 8 mila lire.

Fuori città, invece, si segnala, a Ivrea, il film fenomeno dell'australiano Peter Weir «The Truman Show» con Jim Carrey protagonista a sua insaputa di una soap-opera televisiva [redacted] in diretta ventiquattro [redacted] su ventiquattro. Appuntamento alle 21,30 nel cortile interno in piazza Ottinetti, ingresso a 7 mila lire.

[d. ca.]

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rassegna «Europa d'Estate»: **Apri gli occhi** di Alejandro Amenabar; or. 20,10. **Tango** di Carlos Saura; or. 22,30. Ingr. 7000; 5000.

**ADUA 400** — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cube - Il cubo** di V. Natali con N. DeBoer, M. Open Wint. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

**AMBROSIO MULTISALA 1** — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Anteprima: **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; anziani tutto giorno 8000; cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 2** — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Orario: 16,30; 19,50; 22,30. [redacted] sala. [redacted] pom. 7000; cinecard 5000; [redacted] 12.000; cinecard 10.000.

**AMBROSIO MULTISALA 3** — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [redacted] Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. V.M. [redacted] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; [redacted] sera 12.000; cinecard 10.000.

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7180. Chiuso per ferie.

**CAPITOL** — [redacted] Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Chiuso per ferie.

**CENTRALE** — via Carlo Alberto 27, [redacted] 011 540.110. Chiuso per ferie.

**C. CHAPLIN 1** — via [redacted] 32/E, tel. 011 [redacted] gamba, di M. Pozzi con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato ai minori di anni 14. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

**C. CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Rassegna «Grande Cinema»: **I magnifici 7** di J. Sturges con Y. Brinner, C. Bronson. Orario: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

**CIAK** — corso Giulio Cesare 105, tel. [redacted] 232.029. Chiuso per ferie.

**DORIA** — via Garibaldi 9, tel. 011 542.422. **Truman show** di P. Weir con J. Carrey. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** — via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. Chiuso per ferie.

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** — via [redacted] tel. 011 327.2214. Chiuso per [redacted]

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Un uomo un orso** di L. Hool con T. Beranger, D. [redacted] Orario: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. [redacted] matrimonio [redacted] Raven, [redacted] D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. [redacted] sera [redacted].000.

**ELISEO ROSSO** — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Young, Xu Jin Jan, J. Chung. V. M. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Entrapment** di J. Amiel con Sean Connery, C. Zeta-Jones. Orario: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. unico 12.000.

**ERBA 1** — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000

**ERBA 2** — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Celebrity** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000; rid. 8000.

**ETOILE** — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.253. Chiuso per ferie.

**FARO** — via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per ferie.

**FIAMMA** — corso Trapani 57, tel. 011 385.2857. Chiuso per ferie.

**IDEAL** — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per ferie.

**KING** — via Po 21, tel. 011 812.5996. **Harem suarè** di F. Opzetek, M. Gillain, V. [redacted] Orario: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 8000.

**KONG** — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Tra le due vite** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus, C. Harari. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 8000.

**LUX** — Galleria San Federico, tel. 011 541.283. Chiuso per ferie.

**MASSIMO 1** — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per [redacted]

**MASSIMO 2** — via Montebello 8, [redacted] 817.1048. Chiuso per [redacted]

**NAZIONALE 1** — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Young, Xu Jin Jan, J. Chung V. M. 18. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

**NAZIONALE 2** — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Giovani diavoli** di Rodman Fender con D. Sewa, S. Breen, E. Herson, V. A. Fox. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

[redacted] — via Arsenale 31, [redacted]. Chiuso per ferie.

**[redacted] LUMIERE** — [redacted] Settembre 15, tel. 011 537.100. **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

**REPOSI 1** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Lettere from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

**REPOSI 2** — [redacted] Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

**REPOSI 3** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Anteprima: **Entrapment** di J. Amiel con Sean Connery, C. Zeta-Jones. [redacted]: 15; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. prezzo unico 12.000.

**REPOSI 4** — [redacted] Settembre 15, tel. 011 531.400. **Inquietudine** [redacted] regia di Manoel De Oliveira con Luis Miguel Cintra, José Pinto, [redacted] Ruth, Irene Papas. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

**ROMANO** — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. [redacted] riapertura.

[redacted] — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Chiuso per ferie.

**VALENTINO 1** — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

[redacted] — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 650.0200. Vedi teatri

**VITTORIA** — via Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

**CORSO** v. Nizza 56, tel. 011 [redacted] CHIUSURA ESTIVA

**ESEDRA** v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato [redacted] settembre.

**FREGOLI** p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura a settembre.

**MONTEVIDEO** C. G. Cesare 80, tel. 011 294.134. CHIUSO PER FERIE.

**CARDINAL MASSAIA** v. C. Massaia 104. CHIUSO PER FERIE.

**MONTEROSA** v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica [redacted]

**ARENA CORTILE SAN FILIPPO** v. M. Vittoria Torino **Harem Suarè**, di F. Opzetek con V. Golino. Ore 22.

**ARENA METROPOLIS** v.le Boiardo 24. **Il fuggitivo della missione impossibile**, di P. Proll con L. Nielsen, R. Crenna (Can 1998). Ore 21,30. Ingr. 8.000 rid. 5.000.

**ARENA PARCO** [redacted] v.le Hughes [redacted] 011 815.4258. **Entrapment** (Anteprima), di J. Amiel con S. Connery. Ore 21,30. Ingr. 12.000.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Slip caldo** con Jessica Rizzo. Ap. ore 14,30; ult. [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; anziani 5000

[redacted] via Chiesa Salute [redacted] 210.985 [redacted]

**ARCO** [redacted] corso P. Oddone 31, [redacted] 011 484.621. [redacted] **con la dottoressa**, con Milly D'Abbraccio. Fer. ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi apertura ore 14,40 ultimo ore 22,30

**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Moglie e carnalecenti**, con Erica Bella. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30 compreso i festivi

**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. **Ma abisso di piacere**, con Eva Orlowski, Robert Malone. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30 compreso festivi

**METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. **Taboo senza limiti**, venerdì oltre al film mini spettacoli dal vivo promozionali novità ore 16,30 e 23,30

**REGINA** corso Regina Margherita 123. [redacted] 011 436 2092. **Prestazioni private.** Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

**ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. [redacted] 487.765. [redacted] - **Moglie orientale**, con Marilio, King Paul. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Il fuoco della trasgressione**, con Rossana [redacted] Milly D'Abbraccio. Ap. ore 15 ult. 22,30 [redacted] e venerdì ingresso 8000, rid. 7000, anziani 5000

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 69. Telefono 011 749 2907. **Pretenzione per una serva** [redacted], con Lea Martini e Jovanka. Ap. ore 15; ult 22

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS.** Via Pomba 23, tel. 011 515.7511. Chiuso per ferie. Riapertura mercoledì 1° settembre 1999.

[redacted] **TEATRO.** Via [redacted] Drone 8, tel. 011 [redacted] Non pervenuto.

**TEATRANZA ARTEDANZA.** Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Progetto 1997/2000. Giovani rEsistenze-Il disagio necessario; rassegne 1999/2000: Buchi nella sabbia - tracce di un millennio che non c'è - 5ª edizione: Piccoli luoghi - minimi spazi e primissimi piani - 6ª edizione. Organizzazione Sant'Brigant Teatro. Infoline 011 645.740.

## MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **THE.** Via [redacted], telefono 011 817.1048. Chiuso per ferie.

## FUORI CITTA'

**ALPIGNANO**
CAMPO MONTANARO: Patch Adams.

**AVIGLIANA**
CORSO: Non pervenuto.

**BARDONECCHIA**
SABRINA: A Bug's Life; Entrapment.

**BORGARO TORINESE**
ITALIA: Chiuso per ferie.

**BUSSOLENO**
NARCISO: 0122 49.249. Chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] DIGIT: Chiuso per ferie.

**CASCINE VICA - RIVOLI**
DON BOSCO [redacted] 011 [redacted]. Chiuso per ferie.

**CESANA TORINESE**
S. SICARIO: Entrapment.

**CHIERI**
SPLENDOR: [redacted] 942.16.01. Chiuso per ferie.
UNIVERSAL: 011 941.18.67. Non pervenuto.

**CHIVASSO**
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

**CIRIE'**
VILLA REMMERT: Non pervenuto.

**COLLEGNO**
PRINCIPE: Chiuso per ferie.
REGINA UNO: Chiuso per ferie.
REGINA DUE: Chiuso per ferie.
STAZIONE-ESTIVO: Chiuso per ferie.
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie.

**CONDOVE**
CONDOVESE: Non pervenuto.

**CUORGNE'**
MARGHERITA: Chiuso per ferie.
PERONA: Chiuso per lavori.

**GIAVENO**
T. S. LORENZO: 011 937.59.23. Non pervenuto.

**GRUGLIASCO**
PARCO LE SERRE: Matrix.

[redacted]
ABCINEMA: The Truman show.
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

[redacted]
[redacted] 011 [redacted] Non pervenuto.

**MONCALIERI**
K.K. CASTELLO: 011 641.238. Riposo.

**PIANEZZA**
ARENA MANZONI: Non pervenuto.
LUMIERE: Chiuso per ferie.

**PINEROLO**
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Chiusura estiva.
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva.

**RIVALTA**
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto.

**OULX**
ROMA GIARDINO: La gabbianella e il gatto.

**RIVOLI**
GIOIELLO: Chiuso per ferie.
PARCO SALVEMINI: [redacted] presento Joe Black.

**SANT'ANTONINO DI SUSA**
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto

**SAUZE D'OULX**
SAYONARA: Entrapment.

**SESTRIERE**
FRAITEVE: Zeta la formica; Entrapment.

**SUSA**
CENISIO: Mulan.

**TORRE PELLICE**
TRENTO: Il barbiere di Siberia.

**VALPERGA**
AMBRA UNO: Chiusura estiva.
AMBRA DUE: Chiusura estiva.

**VENARIA REALE**
ARENA CENTRO: Lost in space.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della [redacted] martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Chiuso per ferie.

**ADUA TEATRO.** Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.

**ALFA TEATRO.** Via [redacted] 15/l. Aperti abbonamenti stagione [redacted] e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 [redacted] 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per [redacted] al tel. 011 819.35.29

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, [redacted] 011 562.38.00. [redacted] Rinnovi abbonamenti abbonamenti Grande, Giovani, [redacted] e Blu. Informazioni e biglietteria riapertura lunedì 23/8 tutti i giorni orario continuato 9-19

**ARAMA.** Via Chiesa Salute 77/B, tel. 011 [redacted]. NON PERVENUTO

[redacted] Chiomonte 3. Chiuso [redacted] Per informazioni: Teatro dell'Angolo Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel. 011 489.676.

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280. Non [redacted]

**AUDITORIUM RAI.** (Piazza Rossaro). Non pervenuto.

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6 [redacted] Torino: la Biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria TST, via Roma 49, tel. 011/517 6246

**COLOSSEO.** Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Campagna abbonamenti stagione [redacted] **Arcobaleno** 7 [redacted] a scelta, **Mito** [redacted] posto fisso. **Arco + Mito** 12 spettacoli a scelta. [redacted] dal lunedì a sabato 10/13-15/19. Per inf [redacted]

**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** A. Gassman, L. Morlacchi, G. Gleeson, D. Capriotto, F. Valeri, U. Barbarini, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russinova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti, P. Rufi. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria fer. 9/13-16/22; fest. [redacted]

**GAROMMA TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale [redacted]. Per informazioni telefonare presso il teatro.

[redacted] Orchestra Filarmonica di [redacted] 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/99. [redacted] Inf. in [redacted] S. Lorenzo 1, tel. 011 436 08.91-436 13 40

**JUVARRA.** Via Juvarra [redacted], tel. 532.087. Multiteatro Juvarra [redacted] presenta il 22 agosto ore 18,30 al Parco Valentino **Perfuta Etnia Ensemble**. Ingresso libero. Inf. 011 540.675. Cafè Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18. Ore 21,30 Miguel Angel Acosta **Tangos del Alma** (concerto). Ingresso libero

**FREGOLI.** Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Chiusura estiva. Riapertura a [redacted]

**TEATRO NUOVO.** Corso Massimo d'A[redacted] 17, tel. 011 650 02 00. Liceo Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 15 agosto **Danza Estate** con Maria [redacted] Reyes, Maria Elena Fernandez, Daniela [redacted] Informazioni tel. 011 [redacted] - dall' 1 [redacted]

**TEATRO ASSEMBLEA.** Via Sarpi 111, [redacted] 619 2251 [redacted] informazioni sullo spettacolo Il [redacted] tartari di Assemblea Teatro, in scena [redacted] 14 agosto, tel. 011 437 6230 in orario ufficio.

**TEATRO PICCOLO VALDOCCO.** Via Salerno 12. Non [redacted]

**TEATRO DI TORINO.** Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza Loredana Furno **VI Festival dei Laghi**: Omegna giovedì 12 agosto «I mandarino meraviglioso», «Magnifica» con Dmitri Domojirov, Gloria Cecchini, Viola Scaglione e l'Orchestra Filarmonica della Moldavia. Pren. tel. 473.0189.

**TEATRO CARDINAL MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole.

**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65, tel. 011 284.628. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica.

**SANTIBALIN** [redacted] 4, [redacted] RIPOSO. [redacted] 011 897.1746 - 897.0831.

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni negli [redacted] 011 640.3700.

**SAUZE D'OULX TEATRO FESTIVAL.** Non pervenuto. [redacted] 0122/850.497 - 011/339.[redacted]

## MUSEI E MOSTRE

[redacted] 564.396209. Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

**ARCHIVIO DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di [redacted] ven. 9-18; sabato 9-14.

**ARMERIA REALE** (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (telefono 011.899.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

**BIBLIOTECA NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [redacted] sabato 8,30-19.

**BORGO MEDIOEVALE** (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. [redacted] chiuso.

[redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Spazi Juventini». Mostra: «Un Castello nel [redacted]» Martedì, [redacted] e [redacted] 9-11,30; 14,30-18. Sab. visita in notturna «Lu[redacted]» prenotazione. Inf. tel. 011.459.36.75.

**CASTELLO DI MONCALIERI** ([redacted] 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted]

**ENVIRONMENT PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, [redacted] 011.22.57.244. [redacted] «Era come... Conoscere e giocare con [redacted]. Or.: [redacted] 9-17 su prenotazione; domenica 15-19.

**ESPERIMENTA 99** (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.90.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; [redacted] chiuso.

**FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 8,30-11; domenica 15,30.

**GALLERIA SABAUDA** (via [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). [redacted] mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, [redacted] Lunedì chiuso.

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.1547; 953.4897). Mostra: «Andreas Gursky» fino al 12/9; [redacted] Tesi» fino al 12/9. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; [redacted]

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C.** [redacted] (corso [redacted] 40, [redacted] 011.677.666).

[redacted] (via XX [redacted] 88/c, [redacted] 011.521.22.51). [redacted] 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

[redacted] (via [redacted] Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi [redacted] Lunedì chiuso. Informazioni: 011.583.79.12 - 561.83.91.

[redacted] DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 [redacted] alle 12,30.

**MUSEO DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Campeil bas... cento anni dopo». Fino al 15 agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: [redacted] giorni dalle ore 9 alle ore 19.

**MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne [redacted]

[redacted] (corso [redacted] Ferraris angolo via [redacted] 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

**MUSEO** [redacted] **- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

**MUSEO** [redacted] **DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Alberi al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'1/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; [redacted] Chiuso [redacted]

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

**MUSEO MISSIONI NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

[redacted] **DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi [redacted]. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

**PALAZZO** [redacted] 7, [redacted] 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

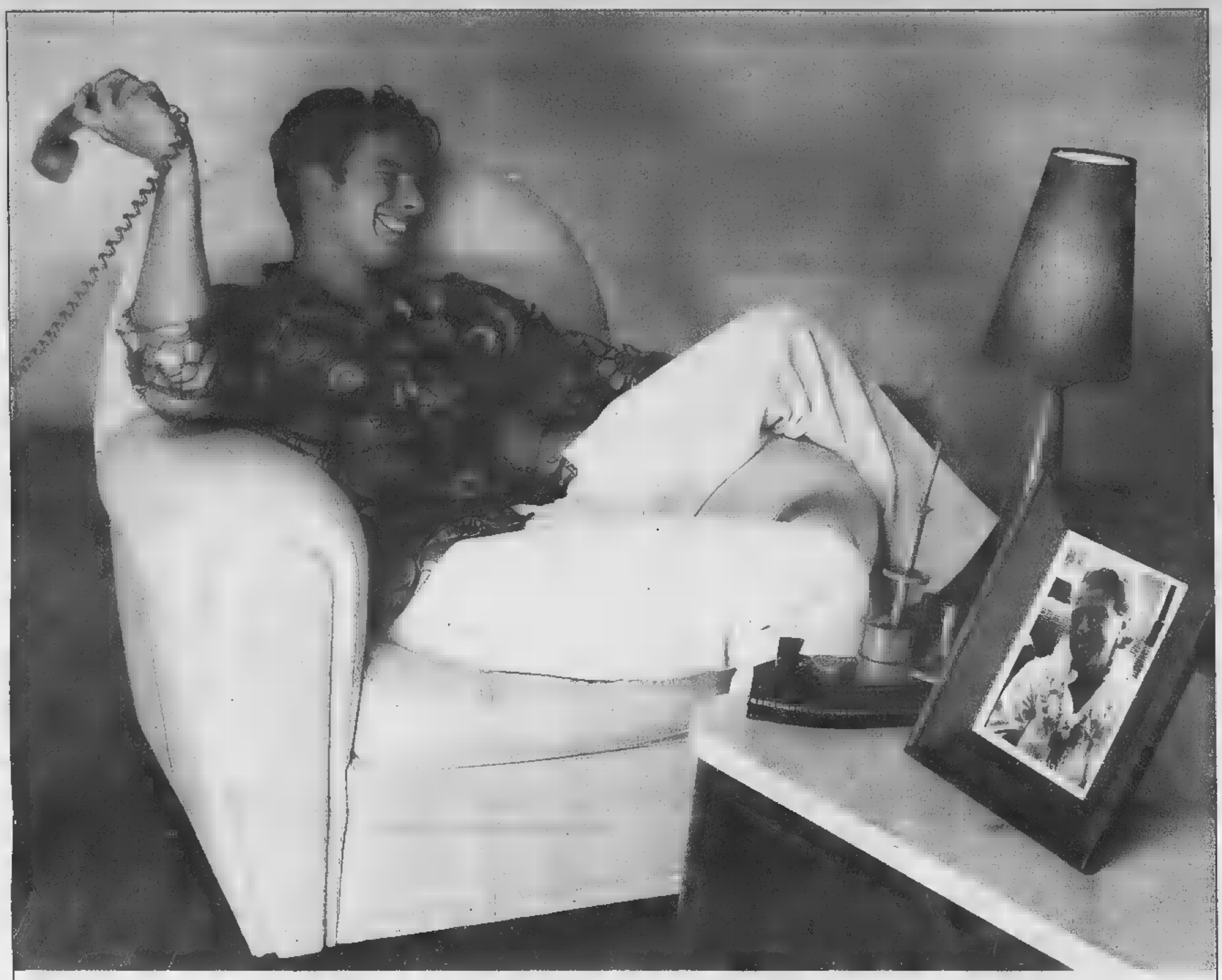
**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). [redacted] immagini della FIAT», [redacted]. Orario: tutti i giorni 10-19.

[redacted] (p.zza [redacted] 011.436.1455). Da ma[redacted]-19. Lunedì [redacted]

**PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI** (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

**PROMOTRICE DELLE ARTI** (viale Crivelli 11, Valentino, [redacted] 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011 650.22.11.

PROGETTO — Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
USATO SOTTO LE STELLE — MONCALIERI Via Moncenisio - Tel. (011) 40.58.111
Tutti i Martedì e giovedì di luglio e agosto a Moncalieri
aperti fino alle ore 23
VI ASPETTIAMO per offrirvi un ...



95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24.
La mamma è sempre la mamma.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire e 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire ■ risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

Fuggito da Los Angeles a Las Vegas, forse ha ucciso ancora: «Volevo svegliare l'America»

# Si arrende il killer dei bambini ebrei

## *E' un neonazista*

[redacted]
INVIATO A WASHINGTON

Il responsabile dell'attacco contro i bambini del Centro ebraico di North Valley, a Los Angeles si è [redacted] a Las Vegas, dichiarando agli agenti dell'Fbi [redacted] aver agito per «svegliare l'America» affinché «gli ebrei vengano uccisi». «Mi state cercando, sono qui, [redacted] io che ho ammazzato quei bambini». Con queste parole Buford O'Neal Furrow, 39 anni, si è consegnato all'ufficio dell'Fbi, tradendo la convinzione di essere riuscito a uccidere.

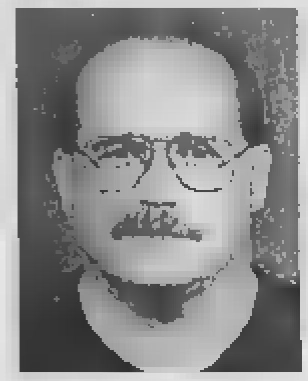
E' finita così la sua fuga: braccato da una imponente caccia all'uomo di polizia e Fbi, Furrow era riuscito beffare i controlli lasciando indisturbato Los Angeles a bordo di un taxi che lo ha portato fino al confine fra California e Nevada. Di lì, con un altro taxi, ha raggiunto Las Vegas. Gli inquirenti sospettano che prima di lasciare Los Angeles Furrow abbia ucciso a sangue freddo lungo l'autostrada un impegato della Posta. «A quanto risulta, ha agito da solo, [redacted] lo stiamo interrogando ed è ancora presto per dire se ha goduto di appoggio da parte di altri», ha detto Bernard Panks della polizia di Los Angeles, [redacted] escludendo «ulteriori sviluppi», ovvero un'operazione a tappeto contro i gruppi neonazisti.

Buford Furrow, originario di Olympia nello Stato di Washington, [redacted] stato identificato nella notte fra martedì e mercoledì. La sua foto [redacted] stata subito tra[redacted] in ogni angolo del Paese, rendendo impossibile la fuga. Furrow è un fervente adepto dell'organizzazione neonazista «Nazione Ariana», iscritto dal 1995 alla sezione dell'Idaho. Affetto da problemi psichiatrici, nel '98 chiese di essere ricoverato in un ospedale, ma venne allontanato perché il suo «temperamento esplosivo» aveva causato «troppi problemi». Condannato quest'anno a otto mesi di prigione per aggressione di secondo grado con arma letale, era stato rilasciato sulla parola lo scorso 21 maggio. Avrebbe dovuto recarsi periodicamente per accertamenti [redacted] della contea di King, nello Stato di Washington: non lo ha mai fatto ma nessuno è andato a cercarlo. Immediate le polemiche sul cattivo funzionamento della giustizia.

La prima traccia dei legami con i gruppi neonazisti è stato il libro antisemita trovato accanto a cassette militari con 6000 proiettili e a un manuale di sopravvivenza, nel furgoncino rosso [redacted] cui Furrow era arrivato a Los Angeles. E' un testo di Richard Kelly Hoskin, membro del partito neonazista americano, in cui gli ebrei vengono descritti come [redacted] «setta satanica». Si è poi accertato che Furrow ha «servito» per «la supremazia della razza bianca» come guardia del corpo, è stato più volte fotografato in uniforme naxista ed è stato sposato fino al 1996 con Debbie Mathews, vedova di Robert Mathew, [redacted] fondatore del [redacted] estremista di destra «Ordine», rimasto ucciso durante una vera e propria battaglia con la polizia a Whidbey Island nel 1984. Ventidue membri di «Ordine» vennero allora condannati per raket e per l'omicidio [redacted] un giornalista ebreo di una radio di Denver.

La conferma della pista neonazista ha fatto immediatamente scattare l'allarme nelle comunità ebraiche di molti Stati, dalla California all'Illinois, anche perché Furrow, circa [redacted] mese fa, aveva visitato il Centro Simon Wiesenthal di Los Angeles. La polizia ha decretato nuove e più rigide misure [redacted] sicurezza, nel timore [redacted] nuove violenze antiebraiche. Ma il sindaco di Los Angeles ha invitato la cittadinanza a «non terrorizzare le nostre vite» e a «lavorare insieme per una città più libera e sicura per i nostri figli».

Il bambino più gravemente ferito nell'attacco è ancora in vita dopo una difficile operazio[redacted] durata sei ore e i medici mostrano [redacted] certo ottimismo. [redacted] condizioni degli altri due bambini feriti sono stabili e una delle due donne colpite è già tornata a casa.



Buford Furrow, il neonazista che ha sparato a un gruppo di bambini ebrei a Los Angeles e nella foto grande agenti impegnati nella gigantesca caccia all'uomo che ha portato alla sua resa a Las Vegas

Su iniziativa [redacted] un funzionario italiano dell'Onu: servirà a interventi concreti in favore dello sviluppo

# Netaid, un concerto per la solidarietà in rete

## *A ottobre in tre capitali con Sting, Bono, Belafonte e Celine Dion*

LORENZO SORIA
Los Angeles

Come ogni bravo promoter, Don Mischner parla [redacted] concerto che sta mettendo in piedi per il 9 ottobre in termini superlativi. «Sarà un evento da non perdere», sostiene. Con la partecipazione di Sting e di Bono, di Celine Dion e di Lauryn [redacted] e poi di Jewel, di Wyclef Jean, di John Millecamp, di Harry Belafonte e di molti altri big che hanno promesso la loro partecipazione, NetAid si presenta in effetti come il più importante evento musicale di questa fine di millennio. Per la prima volta, gli artisti si esibiranno contemporaneamente in tre città e in due continenti diversi: allo stadio di Wembley a Londra, all'Opera di Ginevra e al Giants Stadium a New York. E oltre alla copertura televisiva, ci sarà un collegamento Internet senza precedenti: 1800 [redacted] che consentiranno [redacted] traffico di 60 milioni di utenti all'ora.

Ci sarà anche una buona [redacted] che genererà lacrime e contributi; la povertà nel mondo, [redacted] tanto di immagini di bambini malnutriti e di statistiche che ci spieghe[redacted] che se solo spendessimo [redacted] in cosmetici la fame verrebbe eliminata. Come tutti gli individui e le organizzazioni che stanno mettendo in peidi NetAid, Mischner intende tuttavia misurare il successo della nuova inziative non [redacted] il numero di milioni [redacted] dollari raccolti ma [redacted] quello delle persone che, viste quelle immagini, useranno Internet per passare all'azione, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità. «Speriamo di venire contattati da migliaia di ingegneri che si offriranno per aiutare i contadini cambogiani a costruire ponti e di medici che [redacted] metteranno in contatto [redacted] villaggi del Malawi devastati dall'Aids», spiega Robert Piper, un assistente dell'amministratore del United Nations Development Programme(UNDP).

Associandosi a NetAid, il braccio delle Nazioni Unite che si occupa dell'eradicazione della povertà intende rompere con i suoi mezzi tradizionali di assistenza e usare Internet [redacted] uno strumento di sviluppo, facendo leva sull'esperienza di un progetto messo a punto da un funzionario italiano stanziato [redacted] Malaysia, Gabriele Accascina. Grazie al lavoro del team del responsabile per l'Asia della diffusione dell'informatica, i contadini di villaggi isolati del Bhutan hanno adesso le stesse informazioni di chi tratta cereali a Chicago, I mongoli del deserto [redacted] Gobi hanno a disposizione centri dove possono imparare a navigare nella rete, i bambini nelle giungle della Malaysia hanno accesso allo [redacted] tipo di [redacted] quelli che vanno a scuola a Beverly Hills. «Il vero problema dei computer nell'anno 2000 [redacted] che chi non è collegato alla rete resterà sempre più indietro - sostiene Accascina - Ma Internet può diventare anche un grande equalizzatore, che con un basso investimento offre a tutti le stesse opportunità».

Come «LiveAid», «We [redacted] the World» e altri celebri concerti del passato, NetAid potrebbe [redacted] un'altra occasione per disfarsi dei sensi di colpa per un giorno con l'acquisto di una t-shirt. O, nella parole di Accascina, «l'inizio di un'era in cui la tecnologia diventa [redacted] strumento non per allargare ma per chiudere [redacted] gap».

Presto [redacted] serial tv

# [redacted]

BERLINO

Oltre alla politica, ai sigari cubani e al matrimonio (Doris, con la quale è in vacanza in questi giorni a Positano, è la quarta moglie), il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder ha un'altra grande passione: il calcio. Uno sport che ha praticato in gioventù nel ruolo di centravanti e che ora segue ancora con interesse, tifando per tre squadre: Borussia Dortmund, Werder Brema e Hannover 96. «Il Borussia è una squadra con una grande tradizione che ha saputo modernizzarsi senza perdere le proprie radici - ha detto Schroeder in un'intervista al quotidiano berlinese "Der Tagesspiegel" - In un certo senso può essere preso a modello della moderna socialdemocrazia: innovazione e giustizia». Il Werder Brema gli piace perchè ha dei connotati politici: «Il calcio è un gioco, e a me piace anche il gioco con simboli di natura politica: i giocatori poveri e locali del Brema contro i miliardari del Bayern Monaco».

Nell'intervista - uscita a pochi giorni dalla ripresa del campionato di calcio tedesco - Schroeder paragona il calcio moderno al "Patto per il lavoro", il tavolo di negoziati governo-sindacati-imprenditori: come avviene per i negoziati politici, con le parti in causa sedute intorno a un tavolo, i protagonisti dell'incontro occupano il ter[redacted] di gioco, mettendosi d'accordo su regole e tattica da adottare. «Solo così è possibile ottenere buoni risultati», conclude il cancelliere.

Ma in autunno sapremo ben di più, dei gusti privati di Schroeder. Arriverà infatti in televisione - la rete privata Rtl - in versione domestica e per interposta persona (il comico Martin Zuhr, in una soap opera ironicamente titolata «Come sono andato, Doris?», la domanda che regolarmente il cancelliere rivolge alla consorte dopo ogni apparizione pubblica. Il produttore ha assicurato che il serial (sei puntate) farà ridere ma sarà bonario. «Non saremo cattivi col cancelliere», ha detto. [e.st.]

L'Onu vota all'unanimità

# [redacted]

NEW YORK

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha nominato [redacted] a New York la giudice svizzera Carla del Ponte, 52 anni, attualmente capo della Procura della Federazione Elvetica, alla direzione del Tribunale internazionale dell'Aia per la [redacted] Jugoslavia e il Ruanda. Con un voto all'unanimità, i 15 membri del Consiglio hanno accolto la proposta del segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, sulla persona che il 15 settembre, e per la duarata di quattro anni, sostituirà Louise Harbour, nominata alla Corte Suprema del Canada. «Sono convinto che Carla Del Ponte sia molto brava», aveva detto Annan, elogiandone «l'energia e la determinazione»

La seduta formale del Consiglio di Sicurezza è durata un paio di minuti: tutti i 15 membri del Consiglio hanno alzato la mano quando il presidente [redacted] turno, l'ambasciatore namibiano Martin Andjaba, ha chiesto chi fosse d'accordo sulla [redacted] proposta da Annan. Nessuno ha preso la parola.

La magistrata ticinese, odiatissima dalle mafie e dai [redacted]ti corrotti di mezzo mondo per le sue iniziative tese a scoprire i loro depositi segreti nelle banche svizzere, prenderà ora in mano la responsabilità dell'accusa a [redacted] inchieste di una struttura giudiziaria sovrenazionale, che finora [redacted] spiccato 65 incriminazioni formali e detiene in prigionia una ventina di persone, per le atrocità perpetrate nelle repubbliche [redacted] jugoslave a partire dal 1991. All'Aia, [redacted] tribunale sui crimini di guerra nelle [redacted]he ex jugoslave ha espresso compiacimento per «il rapido passaggio di autorità a capo della Procura. Carla del Ponte, [redacted] detto Risley, è [redacted] persona dotata di esperienza come procuratore nazionale sul piano internazionale. Siamo ansiosi di averla con noi». [e.st.]

[redacted] civile [redacted] Torino

NATI REGISTRATI IL [redacted] 1999

Bruno Franco; Caressia Francesca, Chiola Stefano, Comba Lorenzo, Camedda Reynal Padilla, Cardero Stella, Cualberti Emilio, Darif Rachid, De Marzo Giorgia, Dadone Carmela, Dadone Adele, Dideri Sara, Dameah Joseph, El Kasmaoui Lotfi, Filippa Giorgia, Grasso Giulia, Ji Pengzheng, Marchione Gabriele, Mioa Alessio, Molina Lorenzo, Nestasio Arianna, Pellegrino Lorenzo, Perez Alessandro, Ravazzani Emanuele, Sterano Valentina, Trentini Pierluigi, Vessi Enrico.

NATI REGISTRATI IL 10 AGOSTO 1999.

Bertolini Werther, Bonalumaga Vanessa, Borga Alice, Bosso Fiammetta, Bugnola Aurora, Gassi Luca, Cavaliere Alex, D'ettole Samuele, De Martini Giorgia, De Marco Paolo, De Santis Davide, Ferraris Arianna, Florenzi Gabriele Luca, Gillone Marco, Legrotti Federico, Masri Rebecca, Marasco Gabriele, Milanese Antonella, Mercatini Giulia, Nessi Alessia, Nicotra Marco, Ouaro Denise, Rocca Eleonora, Rambaudo Aldo, Ruggeri Mattia, Ruili Simona, Russi Marco, Sillano Giorgia, Spinelli Chiara, Serra Domenico, Zara Sharon

MORTI DENUNCIATI IL 10 AGOSTO 1999

*Negli ospedali*. Ragusa Isidoro, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Caserta; Rainà Dario, a. 69, Centro Traumatologico Ortopedico nato a Nichelino (TO); Ruffino Ida in Zanone, a. 81, Martini, nata a Viola (CN); Mecca Caterina ved. Graziano, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; Coppi Alberto, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Maiolati Spontini (AN); Mandilli Salerno, a. 87, Molinette, nato a Campobasso; Manliasca Carolina in Bertorelli, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Villafranca d'Asti (AT); Bessa Luigia ved. Baldessi, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Torino; Bertassone Giovanni, a. 89, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; Pellegrino Donato, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a New York (USA); Madonia Salvatore, a. 66, Maria Vittoria, nato a Cammarata (AG); D'Angelo Elidia, a. 85, Maria Vittoria, nata a Torino; Rinaldo Ignazio, a. 87, S. Giovanni antica sede Oncologica, nato a Taranto; Giuseppe Maddalena, a. 70, Maria Vittoria, nata a Torino; Perrà Bruno, a. 56, Giovanni Bosco, nato a Gaba (CA).

*Presso residenze*: Giacosa Speranza ved. Gruppo, a. 91, Lungo Dora Firenze 128, nata a Torino; Milliari Vito, a. 56, via G. Servais 200/4/E, nato a Torino; Ramichiaro Maria Angiolina ved. Piccoli, a. 77, via Giacomo Medici 20, nata a Almese (TO); Bagnone Carla in Pastasso, a. 63, via Magenta 43, nata a Torino; Tadiando Antonio, a. 74, via Lombriasco 7, nato a Pola; Orsella Ada ved. Sartori, a. 90, via B. Galli 4, nata a Reana del Rojale (UD); Magliano Enrico, a. 32, via Leini 65, nato a Torino.

*Presso Medicina Legale*: Clanello Marco, a. 28, nato a Torino

Nati 60 - Morti 24

I colleghi tecnici della Michelin Torino Stura ricordano con stima ed affetto il compianto amico e compagno di lavoro
**Aldo Fossati**
Abbà, Sima, Bomengo, Buss, Cal, Carbone, Caserin, Ceccon, Cortassa Gozzi, D'Angelo, Dema, Di Fede, Fogliano, Franzoni, Giambattista, Gozzano, Lanza, Labe, Martina, Meneghello, Messa, Milano, Neti, Novelli, Perrone, Pettone, Pittarello, Piva, Pognante, Potell, Romano, Rovero, Satra, Scarfa, Sterpone, Toso.
— Torino, 11 agosto 1999.

Grazie mamma per tutto quello che ci hai insegnato e per i grandi valori che ci [redacted]
Circondata dall'amore [redacted] mancata
**Ida [redacted]acomo ved. Toffanin**
Addolorati lo annunciano i figli Bruno, Mario, Anna, Adelaide con Silvano, Antonietta, Tommaso, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 nella chiesa di via S. Donato 21. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Scarìo. No fiori, eventuali offerte all'Apistom c/c postale 36910004. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 agosto 1999.

Amici e colleghi Direzione Politiche Sociali partecipano al dolore di Anna e familiari per la scomparsa della mamma
**[redacted] Fragiacomo Toffanin**
— Torino, 11 agosto 1999.

Mario Valpreda partecipa commosso.

**Piero Fop**
ci ha lasciati. Lo annuncia con infinita tristezza e profondo dolore la sua grande famiglia. Funerale in Rivoli venerdì 13 ore 10,30, parrocchia S. Maria della Stella, via Piol 44
— Rivoli, 10 agosto 1999

Angela, Sergio Chiavazza e famiglia, i collaboratori dello studio, partecipano al dolore di Paolo e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
**cav. Franco Bourcet**
anziano FIAT
anni 69
Angosciati ne danno l'annuncio la moglie Lucci, la sorella Luigina, le nipote Zaira con Ugo, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Reano giovedì 12 corr. alle ore 15.20 partendo dall'abitazione, via delle Vigne 2 ed alle ore 15.30 dalla piazza XXV Aprile (Comune). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Reano, 10 agosto 1999

Wanda, Valeria, Fulvia, familiari si stringono a Lucci ricordando FRANCO con profondo rimpianto.

E' mancato un uomo buono
**Carlo Fantino**
Tappezziere in stoffa
Lo annunciano la moglie Ines, la figlia Olga col marito Piero Cravero, Paolo e Dario, parenti tutti. Per funerali telefonare 011-2266666 «4 cara».
— Torino, 10 agosto 1999

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Luigina Luciano ved. Pastrone**
di anni 78
Addolorati l'annunciano la figlia Rosy con il marito Silvano Domenici e l'adorata nipote Luisa, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. alle ore 8,15 parrocchia S. Anna - via Giacomo Medici n. 61. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Alba ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1999

Spartaco è vicino a Luisa.

Alice, Elisa, Claudio abbracciano Luisa, Rosy, Silvano e ricordano con affetto la simpatia di NONNA LUIGINA.

Ornella, Gino, Giorgia sono vicini con affetto a Rosy, Silvano, Luisa.

Partecipano commossi al dolore di Domenico per la scomparsa del padre
**Giovanni [redacted] Castellano**
I colleghi: Sasso Petrino, Chiampo, Radaelli, Zei, Fraschini, Todeschini, Avonto, Canzani, Bernasconi, Rampoldi, Bangelletti, Gelmarini, Corbelle, Mascindri, Cattaneo, Biundo, Cambriglia.
— Como, 11 agosto 1999.

Ci ha lasciati troppo presto
**Riccardo Giacomasso**
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Flavia con i figli Alberto e [redacted] Funerali venerdì 13 con ore 9,30 Parrocchia Ss. Annunziata, via M... Cristina 13
— Pino Torinese, 11 agosto 1999

AMORE Grazie! Grazie per avermi donato tutta la tua vita. Per sempre Flavia.

RICKY, vivrai nel nostro cuore, sempre Mamma, Angelo Roby

Non bastano le parole per esprimere il dolore. Ciao RICKY Giovanni, Eba, nipoti e pronipoti tutti

Il dolore di oggi la parte della felicità di ieri Amici per sempre Irene, Angelo, Lara. [redacted]

Caro RICKY, nel nostro cuore rimane il tuo gioioso sorriso per sempre. Sonia, Guido, Veronica abbracciano Flavia ed i ragazzi con infinito affetto

Gli amici [redacted] Casa, Daniela si uniscono al dolore dei familiari.

Carla e Franco Quazzone e famiglia [redacted] con tutto il cuore vicini a Flavia, Sala [redacted] berto nel ricordo del gioioso amico RICKY.

Ciao RICKY, ti ricorderemo sempre con affetto. Famiglie Cattelo e Rusica.

Ciao LEONE, Ernesto, Stefania, Paolo, Elena [redacted]

Ciao RICKY [redacted] ti dimenticheremo mai; Bettina e saremo sempre vicini a Flavia, Alberto e Sella. I tuoi amici:
Domenico, Marina, Valentina e Arianna
Paolo, Elisabetta, Costanza e Federico
Carlo, Gabriella, Alberto e Chiara
Tony, Antonella, Nicola e Silvy
Gigi

Enza e Marco Cavallotto associano al dolore.

L'ultimo abbraccio ad
**Olimpia Vestrini ved. [redacted]**
anni 83
Con grande dolore lo annunciano i figli Angela, Oreste, i nipoti Simona, Olimpia, Diletta, Simone. Funerali venerdì 13 agosto ore 15 parrocchia Nuova Collegiata
— Rivoli, 11 agosto 1999

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Capo Servizio Operativo ed il Personale tutto della Con.Ri.T. SpA - Concessione Riscossione Tributi - partecipano con profonda commozione al dolore del dott. Michele Conforti, funzionario della Società, per la grave perdita [redacted]glio
**Stefano Conforti**
— Torino, 10 agosto 1999.

Partecipano al dolore di Michele, i colleghi
Giovanni Audisio
Franco Barbera
Vincenzo [redacted]
Mariateresa Buttiglierigo
Pierluigi Chirone
Piero Follo
Sergio Garrone
Anatide Gianeanti
Angelo Maggi
Giovanni Morzenti
Gian Paolo Perodi
Giovanni Pessione
Claudio Racca
Antonio Rondi
Luigi Sala
Ivano Tomatis
Franco Trivero.

Mario e Ilse sono [redacted]tuosamente vicini a Michele e Nanda [redacted] immenso dolore

Gli amici Vittorio Venus e Lorenza [redacted] partecipano al dolore di Fernanda e Michele Conforti per la scomparsa del prezioso indimenticabile STEFANO.

Carla [redacted] Beppe piangono STEFANO e abbracciano forte Fernanda e Michele.

STE', eri tu il mio amico più caro, peccato non tornerai più ma rimarrai sempre nel mio cuore Mattia.

Cesare Antonio Ceresa prende parte con sincera commozione al dolore della dott.ssa Fernanda Bombonato e del marito per l'immatura scomparsa del figlio STEFANO

Mario Sicignano commosso partecipa ai dolori per la scomparsa dell'amico
**Pasquale Cavaliere**
— Torino, 12 agosto 1999

Il Direttore Generale Walter Vescovi e tutto il personale dell'Arpa Piemonte esprimono profondo cordoglio per la prematura scomparsa del
CONSIGLIERE REGIONALE
**Pasquale Cavaliere**
— Torino, 12 agosto 1999

Improvvisamente [redacted]
**[redacted] ved. Giardina**
anni 74
Addolorati l'annunciano il fratello Giovanni Bruno, la sorella Francesca e famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 chiesa S. Lorenzo in Alessano Venaria Reale.
— Venaria Reale, 12 agosto 1999.

**Orario [redacted] necrologi[redacted]**
**Sportelli PK. [redacted] LA [redacted] Via Roma, [redacted]**
**Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30**
**Sportelli PK. Via Marenco, 32**
**Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)**
**Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.**
**Domenica e festivi 18,30-21**

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
**Maria Anna Gianetto [redacted]. Gallo**
anni 64
Lo annunciano figlie e nipote. Funerali venerdì 13 agosto ore 8,15 parrocchia S. Nicola.
— Torino, 10 agosto 1999.

E' mancato
**Gianni Paruàsini**
Lo annunciano, la moglie Santina con il figlio Gabriele e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Salvatore Nucera per le cure e l'amicizia prestata. Funerali giovedì 12 corr. ore 14,30 parrocchia S. Maria della [redacted].
— Moncalieri, 11 agosto 1999.

Gli amici: Lidia e Bruno, Carla e Gigi con Valentina; Gabriella e Raffaele con Edoardo, Enrico e Fabrizio; Marcella e Maurizio con Marco. Mariangela e Nino con Michela e Francesca. Mariangela e [redacted] con V[redacted] e Stefano, Mirella e Michela con Diego. Ornella e Giorgio con Roberta. Zamira e Donato con Alessandro. Emanuele ed Edoardo ti avranno sempre nel cuore

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Piero Gamba**
di anni 83
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Rita Stesso e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al [redacted] curanti prof. Renato Marten Perolino e al dott. Enrico D'Alessandro
— Borgaretto, 12 agosto 1999

Dopo una lunga e laboriosa vita, cristianamente è mancato
**Ugo Pavesi**
anni 90
Lo annunciano la moglie Giuseppina ed i nipoti. Un ringraziamento particolare alla signora Laila per le amorevoli cure prestate. Funerali in Pecetto giovedì 12 ore 9.30 nella cappella clinica San Luca, indi proseguirà per Torino
— Torino, 11 agosto 1999

Non è più con noi
**Esa de Simone**
Ne danno l'annuncio il fratello Franco con Luigi e Fabrizio. Si uniscono al dolore Annalisa con Fabiola, Cristina e Massimiliano. Un ringraziamento amichevole ai medici per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo il giorno 12 alle ore 17.00 presso la chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù in Parioli in v. G. Spontini, 17
— Roma, 11 agosto 1999

Ferdinando Lazzerini con Silvana e figli, Riccardo de Michele con Patrizia e le figlie, Francesca Intiascelli, insieme a Maria Luisa, Rosa, Elisabetta e Maria Grazia piangono costernati la scomparsa di
**Esa de Simone**
— Roma, 11 agosto 1999

E' mancata
**Antonietta [redacted]**
Lo annunciano i nipoti Antonio, Annalivia, Carlo, Carla e Anna con le rispettive famiglie. Funerali in Racconigi giovedì 12 c.m. alle ore 16, chiesa di S. Giovanni
— Racconigi, 11 agosto 1999.

Il Consiglio Direttivo, maestri, allievi del Circolo Scherma Ivrea partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del campione olimpionico e presidente onorario del Circolo Scherma Ivrea
**comm. Giuseppe Delfino**
— Ivrea, 11 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Roberto Cascia**
Ne danno il triste annuncio la moglie Luisella, Diego, Valeria con Fabrizio. Funerali parrocchia Mortalia d'Asti venerdì 13 agosto ore 16
— Torino, 11 agosto 1999.

Mamma e papà piangono il loro ROBERTO

ROBERTO Sei [redacted] con [redacted] Rossana, Marco [redacted] Giulio. Un grazie di cuore al dott. Bretti, al dott. Geretto e Sabrina della F.A.R.O

Angela partecipa al dolore per la scomparsa di ROBERTO

Con [redacted] Francesca, Betty, Giorgio

E' improvvisamente mancata [redacted] di Andrea e dei suoi cari
**Emma [redacted] ved. Teppati**
Un particolare ringraziamento alle persone che le sono state vicino. Le esequie avranno luogo venerdì ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno (Torino).
— Usseglio, 9 agosto 1999

E' mancata
**Elisabetta Lovera ved. Revello (Betina)**
Lo [redacted] i figli Rita, Rosalia e Gian[redacted] rispettive famiglie e parenti tutti. Per funerali telefonare 011/6809050
— Nichelino, 11 agosto 1999

E' mancato
**Angelo Ghignone**
Lo [redacted] la moglie Giovanna, la figlia Cecilia e parenti tutti. Il Rosario si svolgerà oggi alle ore 20,[redacted] presso parrocchia di Orbassano. Funerali venerdì ore 15,30 parrocchia Orbassano
— [redacted] 12 agosto 1999

E' mancata
**Milly Rabino Bolley**
L'annunciano con tristezza Adele, Emanuela, Giulio con Amalia, Teresella con Mimmo, Mario con Lucetta, parenti tutti. Funerali venerdì 13 agosto ore 11. Messa di Susa. Messa trigesima martedì 14 settembre ore 18.30, chiesa SS. Angeli Custodi
— Torino, 11 agosto 1999

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia Fiorina sentitamente ringrazia quanti con la presenza, fiori, scritti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del loro
**Marco Fiorina**
deceduto a Graglia Santuario il 12 luglio 1999
— Biella, 12 agosto 1999

## ANNIVERSARI

1999 [redacted]
**Enrico Ferrero**
Sempre nei nostri cuori. Anna, Alessia e tutti i tuoi cari.

12 AGOSTO '98 12 AGOSTO '99
**Alessandro Isnardi**
[redacted] sempre con noi. La tua famiglia.

Altra proposta: subito in carcere dopo la condanna. Il giudice Vaudano: giusto e utile

# «Prima dei benefici si senta la vittima»

## *Piano del Csm rivoluziona l'applicazione delle pene*

**Nino Pietropinto**

TORINO

Chiedere un parere alla vittima del reato, a dare certezza della pena rendendola concreta dopo la sentenza di primo grado, soprattutto in alcuni casi. E' la proposta illustrata da Marin Vaudano, presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, membro della commissione istituita dal Csm per risolvere i problemi legati all'applicazione delle condanne.

«Oggi la vittima viene interpellata - spiega - solo se si è costituita parte civile nel processo. Secondo me la legge dovrebbe invece obbligare il giudice che procede a coinvolgere sempre, e fin dall'inizio, la persona offesa. Anche quella che non ha i mezzi per costituirsi in giudizio, e che non lo fa perché ha paura di ritorsioni». Un parere non vincolante per il giudice, che dovrebbe comunque cercare di tenerne conto quando infligge una pena. Per Vaudano, questo contatto tra aggressore e vittima «può anche produrre una sorta di pacificazione tra di loro, e avere un effetto rieducativo sul condannato». E, a questo proposito, il pool di esperti della commissione (membri del Csm, del ministero di Grazia e Giustizia, magistrati di sorveglianza) chiede che il giudice imponga in ogni caso misure, ad esempio un lavoro socialmente utile, attraverso le quali il condannato ripari allo «strappo» prodotto.

Altra questione: è indispensabile «rendere provvisoriamente esecutiva la pena dopo il primo grado di giudizio, come avviene in Francia e Germania, soprattutto se essa è alternativa alla detenzione». Vaudano dice «provvisoriamente», perché chi è stato condannato potrà sempre ricorrere in appello e poi in Cassazione.

Altre proposte concrete che cadono in un momento particolarmente caldo, mentre imperversa il dibattito sulle misure alternative alla detenzione: «Siamo in una fase di discussione molto avanzata. Ora spediremo un questionario a tutti gli uffici di sorveglianza». Vaudano è stupito che si scopra il problema della certezza della pena «solo ora»: «Non servono piccole modifiche o aggiustamenti ma una soluzione globale e seria. Altrimenti si continuerà ad oscillare tra l'onda garantista e quella forcaiola». E aggiunge: «Non dev'essere solo il magistrato di sorveglianza a occuparsi di come gestire la pena, ma anche il giudice che ha emesso la sentenza di colpevolezza». Questo, soprattutto per i reati meno gravi: «Il giudice di pace potrebbe stabilire sia la pena sia il modo di scontarla, come in Francia: il tribunale di sorveglianza avrebbe così più tempo per dedicarsi ai reati più pesanti».

Vaudano non risparmia qualche frecciata alle procure, piuttosto «disinteressate», salvo Torino e Milano, alle fase dell'esecuzione: «I pareri che le procure sono tenute a dare ai magistrati di sorveglianza perché questi decidano sui benefici sono spesso frettolosi». Conclude: «Bisogna che non ci sia incoerenza tra le ragioni per cui si entra in carcere e quelle per cui si esce. Non c'è contraddizione tra l'aspetto punitivo e quello riabilitativo della pena, se è applicata in modo coerente».

Le anticipazioni di Vaudano sui lavori della commissione hanno avuto ieri sera una coda polemica. Michele Vietti, consigliere laico del Csm (Cdc) ha commentato: «Sono proposte del dottor Vaudano. La commissione non ha ancora formalizzato alcun progetto». E si schiera contro l'ipotesi di rendere esecutiva la sentenza dopo il primo grado di giudizio: «Qualunque discorso sull'esecuzione della pena dopo il primo grado presuppone che sia stato risolto il problema del giusto processo. Nelle attuali condizioni non è possibile». Anche Santi Consolo, esponente della commissione (membro togato del Csm) sottolinea che «nel nostro gruppo di lavoro il dibattito è aperto, non abbiamo raggiunto conclusioni. Il problema dell'esecutività della pena è complesso: dovranno essere valutati anche gli esiti della Commissione Grosso su queste problematiche».

L'interno di un carcere italiano

MILANO. Uno degli arrestati per l'omicidio dell'orefice Bodocci (Milano, 20 luglio) è **Salvatore Marrese**, pluripregiudicato e tossicodipendente, avoso degli arresti domiciliari.

BRESCIA. Per il delitto dell'orefice Felicini (Toscolano Maderno, 27 luglio) è arrestato **Orrù**, in libertà dopo una rapina. Latitante il complice, in affidamento ai servizi sociali

TORINO. **Nicola Giantorno**, pregiudicato per rapina, viene arrestato venerdì per aver tentato di rapinare un banco prendendo in ostaggio un'impiegata. stava aspettando di ottenere l'affidamento ai servizi sociali.

TORINO. Rinvio a giudizio per **Calogero Consales**, ergastolano per quattro omicidi, in semilibertà. E' accusato di aver ucciso il fidanzato durante un week-end di permesso.

CATANIA. Era in semilibertà, anziché stare nello panetteria a lavorare, ha scippato una donna. **Emilio Parisi** è stato arrestato l'altra sera, riconosciuto dal filmato della telecamera del negozio. Stava scontando una condanna a 7 anni per reati contro il patrimonio.

CONTRARIO

## Pera: proposta demagogica

### *«Lo Stato deve entrare in azione al di là delle emozioni private»*

**Giovanni Bianconi**

ROMA

«Non voglio fare quello che dice sempre di no, ma sinceramente sento odore di demagogia». Marcello Pera, responsabile di Forza Italia per i problemi della giustizia, non è convinto delle indicazioni del lavoro emerso dalla commissione del Csm sull'esecuzione della pena.

**Perché, professor Pera?**

«Perché ancora una volta si pensa di risolvere la questione sicurezza, che pure esiste ed è molto importante, scaricando i problemi sul processo penale, attribuendogli finalità non proprie. Proporre l'esecutività della pena dopo il primo grado quando ancora non si sono inserite le garanzie del "giusto processo", inoltre, è del tutto intempestivo».

**Ma non aiuterebbe ad evitare che condannati per reati che provocano allarme sociale restino in circolazione?**

«No, perché le pene alternative al carcere comunque resterebbero, e se si applicassero il condannato rimarrebbe in circolazione. Il vero nodo resta quello di un maggiore impegno delle forze dell'ordine e delle maggiori risorse a loro disposizione. Ridurre le garanzie degli imputati non dà più sicurezza ai cittadini. E poi gli annullamenti in Cassazione delle sentenze di merito sono ancora molti: che cosa andiamo a raccontare a chi ha già scontato una pena in base a un verdetto annullato?».

**Un'altra proposta sarebbe quella di ascoltare il parere della vittima quando si infliggono pene «riparatorie» o alternative al carcere. Che ne pensa?**

«Questa mi sembra un'idea a metà strada tra il demagogico e il pietistico. L'azione penale e il diritto a punire i colpevoli dei reati è una prerogativa dello Stato, che agisce in nome della collettività ed entra in gioco prescindendo dalle emozioni private. Non siamo di fronte all'azione di una parte contro l'altra, come nel diritto civile, ma dello Stato contro gli individui; tirare in ballo le vittime complicherebbe le cose. Prendo il caso delle povere bambine morte al campo scout. Lì c'è un magistrato che ha l'obbligo di procedere, mentre le famiglie si schierano a difesa dei responsabili del campo; qualora si arrivasse all'esercizio dell'azione penale contro quegli individui si verificherebbe un conflitto tra il magistrato e le famiglie delle vittime».

**Come valuta l'idea di coinvolgere anche il giudice che emette le sentenze nella gestione della pena, oltre al magistrato di sorveglianza?**

«Io dubito che il giudice debba essere responsabile anche di ciò che accade dopo la sentenza, però il problema dei magistrati di sorveglianza, che sono pochi, è reale e va affrontato. Credo invece che per la concessione dei permessi si debba valutare non solo il comportamento tenuto in carcere, ma l'intera personalità del condannato e forse anche la gravità del reato commesso. Escludere certi reati dai benefici, in ogni caso, potrebbe porre dei problemi di costituzionalità, perché il principio rieducativo della pena deve valere per tutti».

FAVOREVOLE

## Leoni: interpellarli è giusto

### *«In Italia troppa poca attenzione alle persone che subiscono i reati»*

ROMA

Per Carlo Leoni, responsabile giustizia dei Ds, le proposte che stanno uscendo dalla commissione paritetica del Csm sono «interessanti e da approfondire con grande attenzione. Su alcune il nostro parere è decisamente positivo».

**Quali in particolare, onorevole Leoni?**

«Per esempio il coinvolgimento del giudice di merito nell'esecuzione della pena. Potrebbe essere lo stesso che emette la sentenza ad indicare il tipo di pena da scontare. Oggi si infligge solo la sanzione, carceraria e pecuniaria, poi tocca al magistrato di sorveglianza indicare soluzioni tipo gli arresti domiciliari, la semilibertà o altre pene alternative. Questo compito potrebbe essere invece affidato allo stesso magistrato che giudica».

**Con quali vantaggi?**

«Sicuramente quello di valutare non solo la gravità del reato commesso, ma anche la personalità del condannato. Ci può essere un giudizio di pericolosità sociale, a prescindere dal tipo di reato, che può portare ad evitare il carcere, e al contrario un minore può essere stato commesso da una persona con un alto grado di pericolosità sociale, per la quale l'unica soluzione è il carcere».

**La valutazione sul solo in carcere, fatta dai magistrati di sorveglianza, secondo lei è insufficiente?**

«Sì, perché tenere un comportamento irreprensibile in carcere può essere strumentale ad ottenere i benefici, per poi tornare a delinquere. Ci vuole una valutazione sull'intera personalità del condannato. Dopodiché è ovvio che lo Stato dev'essere in grado di garantire il rispetto delle pene alternative. Col braccialetto elettronico o con altri sistemi, se uno deve stare agli arresti domiciliari bisogna fare in modo che ci stia».

**E' giusto chiedere il parere delle vittime prima di concedere benefici o condannare a pene alternative?**

«E' giusto, perché in Italia c'è, in generale, troppa poca attenzione alle vittime. Naturalmente questo parere non può essere vincolante, il giudice deve continuare a decidere liberamente».

**Torna sul tappeto anche l'idea di rendere esecutive la pena dopo il primo grado di giudizio. Che ne pensa?**

«E' un problema che va studiato a fondo, perché pone questioni di costituzionalità. Noi, come si sa, proponiamo che la pena diventi esecutiva dopo due sentenze di condanna conformi, e comunque introducendo dei filtri per l'appello e il ricorso in Cassazione».

**La commissione proporrebbe invece l'esecuzione dopo il primo grado, soprattutto se si tratta di una pena alternativa al carcere.**

«Penso che l'esecuzione dopo il primo grado si potrebbe introdurre solo se - e non soprattutto se - la pena fosse alternativa al carcere. Ma anche in questo caso ci sarebbero da risolvere problemi di costituzionalità che riguardano il giudizio di colpevolezza, non il tipo di pena al quale si è condannati».

**[gio. bia.]**

Malato di Aids

## Evade 2 volte da casa Il gip: in cella

MILANO

È stato arrestato due volte in 48 ore per reati commessi mentre doveva essere agli arresti domiciliari e nell'arco di tre giorni due giudici si sono pronunciati in maniera opposta sul regime di custodia cui sottoporlo. Maurizio P., 38 anni, affetto da Aids conclamato, arrestato lunedì sera per rapina dopo essere stato processato la mattina per direttissima per furto (aveva patteggiato due mesi e mezzo), stavolta non tornerà agli arresti domiciliari, come avvenuto due giorni fa, ma andrà in un attrezzato per assistere i malati di Aids. Il Gip Guido Salvini, che ha convalidato l'arresto ieri pomeriggio, dopo interrogato l'uomo ed aver accertato le sue gravi condizioni di salute, ha deciso di applicare - forse per la prima volta in Italia - una norma contenuta nella nuova legge sulle misure cautelari per i malati di Aids, entrata in vigore all'inizio di questo mese. La legge 231/99, che ha sancito l'incompatibilità tra Aids e carcere, ha infatti anche previsto che il detenuto con malattia conclamata che sia meno ed una precedente misura cautelare deve andare in carcere, «in un istituto dotato di reparto attrezzato per la cura e l'assistenza necessarie». In Italia sono tre: Opera (Milano), Marassi (Genova) e San Paolo (Napoli). Lunedì al processo per direttissima, il giudice Nicoletta Gandus ha invece ritenuto che ci fosse «assoluta incompatibilità» con il carcere e lo ha rimandato ai domiciliari. [Ansa]

Cuneo, dopo il rogo

## Alla Michelin 4 settimane di cassa

Ferie prolungate per tutti i dipendenti fino al 22 agosto e quattro settimane di integrazione (fino al 19 settembre). Sono le due misure di «sofferenza» chieste ai tremila dipendenti dello stabilimento Michelin di Cuneo, dopo il violento incendio che ha devastato il cuore della produzione dei pneumatici: il reparto «Z», dove venivano create le mescole, cioè il semilavorato necessario a far girare i pneumatici, poi utilizzato a Cuneo e distribuito agli stabilimenti di Torino Stura, Alessandria, in Francia, Spagna e Inghilterra. La misure sono state concordate ieri dalla direzione dello stabilimento cuneese e dai sindacati. Amministratori di Comune, Provincia, Regione, parlamentari cuneesi e i rappresentanti istituzionali hanno chiesto un «segnale forte» che confermi la volontà della Michelin di ricostruire il reparto «Z» (25 mila metri quadrati) distrutto dalle fiamme: qui fino alla scorsa settimana lavoravano, 7 giorni su 7, 250 dipendenti. [g. p. m.]

Ora il servizio civile non sembra più a rischio per trentamila giovani

## Obiettori, arrivano gli stipendi

### *Il governo stanzierà 200 miliardi per il 2000*

ROMA

Sospiro di sollievo per un «esercito» di trentamila persone. Servizio civile non più a rischio: il governo ha già previsto uno stanziamento aggiuntivo per l'anno in corso pari a circa 80 miliardi di lire e per il 2000 aumenterà i fondi da 120 a circa 200 miliardi. Il disegno di legge sarà presentato al prossimo Consiglio dei ministri, consentirà di pagare gli obiettori attualmente in servizio e garantirà la partenza di chi ha già fatto domanda. Anche di quei trentamila che - secondo il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio - rischiavano di rimanere a casa per mancanza di fondi. Tuttavia le nuove assegnazioni - sospese a partire dal 2 settembre - dovranno slittare di un mese.

Dunque per far fronte all'emergenza lanciata dal ministero della Difesa si corre in questo modo ai ripari. Attraverso un provvedimento di legge e non più un aggiustamento di bilancio. Anche perché è stata proprio la nuova legge sull'obiezione di coscienza a scatenare l'allarme. Il provvedimento, entrato in vigore un anno fa, prevedeva uno stanziamento «fisso» a favore del servizio civile. E mentre negli altri anni i fondi erano stati sempre ritoccati, per gli scaglioni '99 i centoventi miliardi disponibili nella Finanziaria dovevano tassativamente coprire tutte le spese necessarie.

Ma c'è anche chi ha già deciso di opporsi al ddl che sarà presentato probabilmente già a fine agosto. A protestare è Alleanza Nazionale: «Non consentiremo in alcun modo di favorire gli obiettori di coscienza e le associazioni protagoniste di un autentico mangia mangia di risorse pubbliche». Il più contrario è Maurizio Gasparri: «In questo modo saranno sottratte altre risorse alle forze armate. Noi siamo pronti a bloccare i lavori della commissione Difesa di Montecitorio che alla fine dell'estate dovrà discutere sull'abolizione della leva obbligatoria». A difendere, invece, le mosse di Palazzo Chigi - martedì il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Marco Minniti ha incontrato il direttore generale dell'Ufficio nazionale per il servizio civile Guido Bertolaso - è il Partito Popolare. Dice Renzo Lusetti: «Occorre riconoscere nei fatti la pari dignità del servizio civile sancita dalle norme».

Gli obiettori non ricevono lo stipendio da quattro mesi «anche perché - ha detto Scognamiglio - quest'anno il governo ha dovuto spese extra dovute alla guerra in Kosovo e all'accoglienza dei profughi albanesi». Ora però i soldi arriveranno. Per tutti gli obiettori: nel primo anno, il 1973, furono solo 200, quest'anno sfioreranno la quota centomila. In tutto questo periodo sono stati quasi un milione i ragazzi che hanno evitato la leva militare.

**[gio. lam.]**

Canelli: bottino di oltre mezzo miliardo. In precedenza altri quattro furti

## La banda della grappa alla Bocchino

### *Colpo in distilleria, rubati centomila litri di liquore*

ASTI

La «banda della grappa» ha colpito ancora: nel mirino dei ladri la distilleria Bocchino, nel Canellese, celebre per le grappe un tempo pubblicizzate da Mike Bongiorno. I banditi sono entrati in un capannone della ditta, a Calamandrana, dopo aver forzato i cancelli e hanno «prosciugato» le vasche, portando via circa centomila litri di distillato, in stato semigrezzo. Un bottino del valore di oltre mezzo miliardo a cui si aggiungono un miliardo e duecento milioni di imposte di fabbricazione.

Nei mesi scorsi, anche altri produttori nazionali di grappa (Nardini, Mangilli, la distilleria Trentina e la Bottega di Udine) erano stati vittime di furti analoghi. Analoghe le tecniche: i ladri entrano nel deposito di notte con autocisterne e travasano la grappa con speciali tubature.

Il furto miliardario è stato scoperto ieri mattina: lo stabilimento (in frazione San Vito) era chiuso per ferie ma un operaio verso le otto era andato nei capannoni per alcuni lavori di manutenzione. A far insospettire l'uomo è stato il cattivo funzionamento del cancello automatico e una chiazza di liquido a terra, all'interno del capannone. I sospetti sono diventati certezza non appena l'operaio ha toccato le vasche che risuonavano come fossero vuote.

E' stato dato l'allarme e rapidamente la distilleria (compreso il dirigente Franco Soria subito rientrato dalle ferie), hanno avuto la conferma del furto. I carabinieri di Nizza e Canelli hanno avviato le indagini. Secondo prima ricostruzione i ladri, tre o forse quattro autocisterne (in media hanno una capienza di 30 mila litri), dopo aver manomesso il cancello elettrico sono entrati nello stabilimento. La notizia del furto è stata comunicata ai titolari della ditta, Carlo, Antonella Micca Bocchino e la madre Miranda, attualmente in vacanza. La grappa resa celebre da Bongiorno è prodotta negli stabilimenti di Calamandrana ed invecchiata nelle antiche cantine di Canelli.

Il distillato rubato è quello comunemente detto «tuttogrado», perchè arriva allo stato semigrezzo. La banda dovrebbe essere la stessa che ha messo a segno gli altri furti nelle principali distillerie italiane. Evidentemente organizzati e ben informati (non sempre alla Bocchino d'estate ci sono stoccaggi di questa portata) i ladri sanno dove colpire e piazzare sul mercato il prodotto. **[e. ce.]**

### LOTTO — CONCORSO n. 64

**MERCOLEDI' 11 AGOSTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 19 | 86 | 84 | 89 | 81 |
| Cagliari | 20 | 48 | 16 | 60 | 37 |
| Firenze | 29 | 14 | 48 | 41 | 85 |
| Genova | 39 | 87 | 71 | 35 | 6 |
| Milano | 24 | 51 | 78 | 22 | 8 |
| Napoli | 10 | 48 | 90 | 5 | 22 |
| Palermo | 67 | 63 | 88 | 84 | 49 |
| Roma | 42 | 10 | 32 | 26 | 83 |
| Torino | 70 | 26 | 46 | 27 | 4 |
| Venezia | 39 | 19 | 81 | 14 | 50 |

**SUPERENALOTTO**

10 - 19 - 24 - 29 - 42 - 67
Numero Jolly 39

Montepremi L. 11.153.679.780

Nessun «sei»
Jackpot L. 27.044.260.256

Nessun «5+1»
Jackpot L. 2.230.735.956

| | Punti | Lire |
|---|---|---|
| Ai 30 | 5 | 74.357.900 |
| Ai 4.376 | 4 | 509.700 |
| ai 143.699 | 3 | |

Parla il danzatore russo che domani sera è protagonista della «Tempesta» a Verona

# Malachov, la malizia dell'antieroe

## *Tra purezza e ardore*

**Sergio Trombetta**
VERONA

«Malachov, ardore puro». La definizione è della rivista americana «Dance Magazine» ed era corroborata, sulla copertina del numero di maggio, da una foto del danzatore i cui occhi di febbrile ercе romantico spuntavano dietro un mazzo di fiori bianchi.

E un mese dopo sul «New York Times» Anna Kisselgoff scriveva: «Vladimir Malachov fa classe per [redacted] Non ci [redacted] categorie per definirlo. Ciò che ad alcuni potrebbe sembrare eccentricità è superpersonalità. L'Ariele di Shakespeare troverebbe in lui l'anima gemella. Non soltanto perché possiede il dono rimarchevole di sembrare sospeso in aria quando salta, ma anche perché [redacted] suo mix di purezza e malizia [redacted] sorprendente».

Vladimir Malachov, [redacted] ni, nato in Ucraina [redacted] Krivoj Rog, cresciuto alla Scuola del Bolshoj di Mosca, la sua anima gemella, Ariele, la incontra domani sera al Teatro Romano di Verona. E' questo infatti il ruolo che il coreografo Fabrizio Monteverde gli ha affidato nella versione danzata della «Tempesta» di Shakespeare allestita per il Balletto dell'Arena. E se l'etereo Ariele [redacted] Malachov, il terragno Calibano [redacted] affidato a Marzia Falcon. Prospero [redacted] il coreografo stesso, Miranda e Ferdinando sono Simona Mangani e Giovanni Patti, due primi ballerini del Balletto dell'Arena, in fase di rilancio con la nuova direttrice Maria Grazia Garofoli.

Lui, Malachov, è felice di questo incontro: «Fabrizio Monteverde [redacted] creato per [redacted] un ruolo molto interessante. Mi piacerebbe danzare di più, ma nella musica, di [redacted] Schiavoni, la mia parte è breve; devo apparire e scomparire in continuazione. Ho collaborato con William Forsythe, Jiri Kylian, Nacho Duato, Uwe Scholz. E' importante lavorare con un coreografo contemporaneo. Aiuta a ballare il classico. [redacted] una grande esperienza di libertà di movimento. Poi si affrontano i classici con spirito più libero. Dopo, facendo per esempio "Giselle" si trovano nuovi dettagli, nuove nuance».

Ed [redacted] anche importante per Malachov lavorare con coreografi che realizzino ruoli per la [redacted] personalità molto speciale. Che dà il meglio di sé in parti eccentriche, come quelle incarnate da un «fuori categoria» di inizio del secolo: Nizhinskij. [redacted] come un altro grande, Rudolf Nureyev, Malachov ama confrontarsi con coreografi nuovi.

L'Occidente scoprì Malachov nel 1991: «All'epoca danzavo con il Balletto Classico di Mosca. Mi [redacted] [redacted] fa "Schiaccianoci" a [redacted] Francisco con Cynthia Harvey. Volevano che restassi in Occidente e non tornassi a Mosca. Telefonai [redacted] mia madre per chiederle il permesso. Mi rispose di fare quel che era meglio per me e per la mia carriera. Così restai. Ho danzato in molte compagnie. Oggi sono ospite fisso all'American Ballet Theatre, al Balletto di Stoccarda e all'Opera di Vienna».

E quell'abbandono nel '91 fu una scelta giusta. Perché Malachov non avrebbe trovato il posto che merita nelle file del Bolshoj dove è molto richiesto il genere eroico alla Spartaco o brillante per Don Chisciotte. Due ruoli che Malachov ammette non fanno per lui: «Non mi sento a mio agio nelle parti eroiche». Ma le dolcezze orientali del guerriero Solor in «Bayadera» gli stanno a pennello. Ed [redacted] un balletto che ama talmente, «Bayadera», che di recente ne ha allestito una sua versione [redacted] l'Opera di Vienna: «Ho coreografato anche [redacted] quarto atto, che normalmente non si fa, con delle musiche originali di Leone Minkus. Sono andato a scovarle con il pianista Igor Zapravdin negli archivi di San Pietroburgo. Di solito i danzatori che passano alla coreografia si mettono alla prova con pezzi brevi. Io ho incominciato [redacted] [redacted] balletto [redacted] tre ore. Ne sono uscito esausto. Non farò più nulla per almeno due anni».

Vladimir Malachov: il danzatore ucraino debutta questa sera al Teatro Romano di Verona [redacted] «Tempesta» coreografata da Fabrizio Monteverde. Il ruolo di Ariele, è l'ideale per le sue qualità scene, per la capacità di unire purezza e malizia

## Gesù gay, è già polemica

### *McNally scandalizza Edimburgo Fra i film anche un Chaplin pedofilo*

LONDRA. Il festival di Edimburgo non è ancora cominciato, ma già si accendono le polemiche. Una rappresentazione su Gesù gay in scena al «fringe» - l'evento parallelo per il teatro alternativo - è stata la prima vittima. In «Corpus Christi», scritto da Terrence McNally [redacted] già mostrato negli Stati Uniti, il figlio di Dio viene convertito all'omosessualità da Giuda o dal suo bacio: un'idea che ha incendiato i tradizionalisti, soprattutto visto che [redacted] pièce è stata allestita al Bedlam Theatre, [redacted] chiesa sconsacrata. Tante le manifestazioni di protesta con striscioni: «Stop blasfemia». L'autore, poi, è stato minacciato anche per lettera: «Mi è stato spiegato che finirò all'inferno, ma [redacted] qualcuno pregherà per la [redacted] anima», ha detto. Il pubblico, che ha fatto registrare il tutto-esaurito, ha voluto controbattere alle critiche e ha gridato «nazisti» [redacted] [redacted] di bloccare la rappresentazione. Scandalo al «fringe» anche per il Chaplin - pedofilo, nel film in «The secret life of Charlie Chaplin», di Anton Binder.

## STASERA [redacted]

**PALERMO.** Secondo titolo del progetto «Shakespeare al Teatro Garibaldi». Alle ore 18 debutta «Misura per misura», traduzione di Cesare Garboli. Interpretazione e regia di Carlo Cecchi, con Elia Schilton, Dario Cantarelli, Arturo Cirillo.

**MACERATA.** Si avvia a conclusione [redacted] la 35ª edizione della rassegna operistica. Alle ore 21, Arena Sferisterio, «Otello» di Giuseppe Verdi, con Vladimir Galouzine, Renato Bruson, Lucia Mazzaria, Domenico Ghegghi. Regia di Philippe Arlaud, sul podio Donato Renzetti.

[redacted] Melodia [redacted] virtuosismo nel concerto in programma al Castello per Pievi & Castelli in Musica. Alle ore 21,15 la fisarmonica di Corrado Rojac esegue arie di Bach, Semionov, Frescobaldi.

**OSTIA.** «Arkeologic Kabaret» di [redacted] con Giustino Durano la Teatro Romano, ore 20,45, per [redacted] cielo "Ricordi" [redacted] rassegna teatrale organizzata dal Teatro di Roma. Con Olga Durano, musiche dal vivo eseguite da Marco Catarsi.

[redacted] (No). Il Festival dei Laghi si conclude al Forum, [redacted] 21,15, [redacted] due anteprime nazionali della Compagnia di Danza Teatro di Torino. La prima è «Il mandarino meraviglioso», la seconda «Magnifi[redacted]», coreografie di Gigi Caciuleanu. Danzano Viola Scaglione, Fabio Bellitti, Dmitri Domojirov.

**PAESTUM.** Danza nella [redacted] archeologica, ore 21, con la Compagnia Danza Teatro Nuovo Torino impegnata in tre coreografie firmate da Della Monica e Kemp. I titoli sono «Ricordi di una traviata», «L'angelo» e «Sogni di Hollywood»

**PESARO.** Al PalaFestival, ore 20, per il festival [redacted] mes[redacted] in scena di «Il viaggio a Reims». Orchestra [redacted] Coro del Teatro Comunale [redacted] Bologna diretto da Daniele Gatti, regia di Luca Ronconi, con Elizabeth Norberg-Schulz, Eva Mei, Antonino Siragusa.

[redacted] **(Sv).** Un'avventura musicale ironica, divertente e al tempo stesso colta ed enciclopedica. E' il nuovo spettacolo della Banda Osiris nell'ex Enaoli, ore 21,30, dove i quattro professori si cimentano in uno show generato dagli stimoli che giungono dalle nuove tecnologie, da suoni e dalla molteplicità delle musiche che i computer, internet e altro ci propongono quotidianamente.

[redacted] Ancora danza in pi[redacted] Mazzini, ore 21,30, per la rassegna «Immagine in [redacted] vimento». La Compagnia di Flamenco Andaluz presenta «Noche gitana» con Juana Calà e Manuel Santiago.

**S.ANGELO in LIZZOLA.** La compagnia La Piccionaia-I Carrara nel centro storico, ore 21,30, con «Le ridicolose gesta dello Zanni innamorato», [redacted] Ariosto, Plauto, Boccaccio. Recitano Annalisa Peserico, Armando Carrara, Marco Artusi, regia di Marcello Bartoli.

**ZAGAROLO.** Francesco Salvi e Simona Tagli sono gli interpreti principali di «Troppi sconosciuti dento il letto» di Dave Freeman, a Palazzo Respigliosi, ore 21, con la regia di Fabio Crisafi.

**ROCK &** [redacted] Articolo 31 a Belvedere Marittima. Daniele Silvestri a Veroli (Frosinone). Antonella Ruggiero a Vittoria (Ragusa). Max Carletti Quartet[redacted] a Torino, Audio [redacted] a Ripa Molisano, Carmen Consoli [redacted] Piombino, Riccardo Fogli a Martina Franca, Max Gazzè a Castellana Sicula (Palermo), Gianluca Grignani a Ventimiglia. Nomadi a Paterno (Potenza), Anna Oxa a Massa. Prozac a Roseto (Teramo). Ron a Civitanova Marche. Enrico Ruggeri a Collesano (Palermo). Sottotono a Riccione.

a cura di [redacted] Priolo

Insorgono gli otto residenti della frazione Prina sopra Mezzenile

# «Esistiamo solo per le tasse»

## *Raccolta rifiuti beffa*

**Gianni Giacomino**
MEZZENILE

Degli otto residenti di località Prina di Mezzenile si sono dimenticati quasi tutti. Lassù, tra i boschi della Val di Lanzo, non ci sale mai nessuno. «Solo gli avvisi del Servizio Tributi e le bollette da pagare arrivano puntuali» si lamentano i residenti, che si chiamano tutti Voltero Prina. L'ultimo avviso recapitato poche settimane fa: l'applicazione della tassa raccolta rifiuti. Un affronto per gli abitanti, la maggior parte non più giovani, tenuto conto che per la strada sterrata che porta alla frazione (ovviamente priva di illuminazione) non ci è mai passato un camion della nettezza urbana e che il contenitore per l'immondizia più vicino alle case si trova ad un chilometro e mezzo di distanza. Tutto qui? «Magari - protestano ancora - da più di dieci anni l'acqua che esce dai nostri rubinetti non è potabile». E sfilano la fotocopia di un'ordinanza risalente all'ottobre del 1987 dove si legge che l'acqua è inquinata a causa degli scarichi civili non opportunamente depurati delle abitazioni facenti parte del comune di Traves poste a monte delle opere di captazione». Qualcuno di loro fa bollire, la usa solo per lavarsi. Poi, una volta la settimana, raggiungono una fontana dove riempiono delle bottiglie di plastica. «Alle soglie del è assurdo - sbottano -. Siamo gente normale anche noi. Pensi che d'inverno se nevica solo un po' di più, la strada diventa impraticabile e rimaniamo isolati per diverse ore». Per l'ennesima volta gli otto residenti hanno raccolto quasi quarantina di firme (quasi tutte di villeggianti) per una petizione che è già finita sul tavolo di Sergio Geninatti Togli, sindaco di Mezzenile da 29 anni ed ex presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo. «Quella gente non ha torto - non nascondo il primo cittadino -. Ma la legge che impone di riscuotere il tributo sulla raccolta dei rifiuti è valida su tutto il territorio nazionale, non la impongo certo io». Unico sconto sul totale (ricavato dalla superficie dell'abitazione moltiplicata per 1800 o 2000 lire) di cui potranno usufruire gli abitanti di località Prina è quello del 40% se i bidoni si trovano ad almeno 300 metri di distanza dalle case. «Per quanto riguarda l'acqua, più volte analizzata dai laboratori dell'Asl 6, forse nei prossimi mesi risolveremo il problema - continua ancora Geninatti Togli -. Dal bilancio di quest'anno siamo riusciti a stornare un'ottantina di milioni che verranno impiegati per riadattare più di un chilometro di tubazione da far salire fino là. Un professionista sta preparando il progetto».

Gli abitanti di Prina, da tempo, sono anche alle prese con i problemi dell'acquedotto. Il sindaco ha promesso che presto sarà attuato un intervento per migliorare la rete idrica

Castelnuovo Nigra «d'antan»

## *Nel paese del celebre diplomatico mostra di cartoline d'epoca*

CASTELNUOVO C'è molto della storia e dei tempi di Costantino Nigra nella seconda edizione della mostra «Me che sérani», un «come eravamo» di Castelnuovo Nigra ricostruito grazie a vecchie fotografie. La rassegna si svolgerà domenica 15 e lunedì 16 (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20) nei locali dell'ex ristorante «Da Gabriele» in frazione Villa, sabato 21 e domenica 22 (con orario prolungato alle 23) nel salone delle scuole di frazione Sale.

Saranno esposte vecchie immagini del piccolo centro delle Valle Sacra, con un ampio capitolo dedicato all'immigrazione. Ovviamente troveranno spazio le fotografie riguardanti la vita, l'attività e i luoghi dell'insigne diplomatico e scrittore, che qui e visse proprio a Villa Castelnuovo. A Costantino Nigra, inoltre, è stato intitolato un premio letterario; la prima edizione del concorso inizierà a settembre.

In carcere un estorsore di Strambino

# Minacciava i ragazzini «Soldi o botte»

## *Le denunce delle sue giovani vittime fanno scattare le indagini della polizia*

STRAMBINO

Le sue vittime? Adolescenti di Strambino e Romano, che avvicinava nei luoghi solitamente frequentati nei pomeriggi e nelle serate estive dai ragazzini fra i 15 e i 17 anni. Minacce, anche le botte: «Portami soldi, altrimenti fai una brutta fine».

Da ieri Maurizio Di Mino, ni, di Strambino, è in carcere l'accusa di violenza privata e tentata estorsione. agenti della squadra investigativa del Commissariato di Ivrea sono andati a prenderlo a casa, in via IV Novembre 19, con in l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip Marra. Nei prossimi giorni sarà interrogato dai magistrati di Ivrea. Davanti ai poliziotti Di Mino avrebbe già negato ogni cosa: «Non ne so nulla di questa storia». Ad inchiodarlo, però, ci sarebbero le testimonianze di almeno 3 giovani.

L'inchiesta era scattata dopo che, nel pomeriggio del 31 luglio, un operaio diciassettenne di Romano finito al pronto dopo un pestaggio. Nulla di grave, ma era stato sufficiente a far intervenire nella vicenda gli investigatori del commissariato, che hanno interrogato il ragazzo.

Questi ha raccontato di un giovane che lo avrebbe avvicinato e colpito con pugni e calci, prima di minacciarlo: «Portami mezzo milione, se non vuoi essere picchiato di nuovo». I poliziotti non hanno perso tempo. Nei giorni successivi hanno sentito diversi ragazzini della zona; e due avrebbero raccontato episodi analoghi, di aver subito richieste di denaro (ma senza essere stati malmenati) da parte di un giovane di Strambino.

Maurizio Di Mino arrestato

Indagini e controlli hanno poi portato all'identificazione di Maurizio Di Mino come autore delle tentate estorsioni. Il fascicolo è quindi finito sul tavolo del procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, che ha chiesto ed ottenuto dal gip l'emissione di un'ordinanza di custodia cautelare. L'inchiesta, comunque, continua e non sono esclusi ulteriori sviluppi.

Non è la prima volta che Maurizio Di Mino incappa in guai con la giustizia. Nonostante la sua giovane età, è stato coinvolto in vicende di droga, furti, ricettazione. Nell'agosto di 2 anni fa, inoltre, dopo un violento litigio, era stato colpito al petto con un cacciavite dalla sua ex fidanzata. [m. rev.]

PROVINCIA FLASH

■ **FUNERALI DI DELFINO.** Si svolgono stamane a Palazzo Canavese i funerali di Giuseppe Delfino, ex campione mondiale e olimpico di scherma, deceduto l'altro ieri all'età di 77 anni per problemi di cuore. Il corteo funebre partirà alle 10, da via Garibaldi 21.

■ **PONT, INCINERITORE.** La spinosa questione dell'inceneritore della «Liri Industriale» sarà l'argomento in discussione questa sera a Pont Canavese, nel Consiglio comunale che inizia alle 21. Sarà l'occasione per un pronunciamento ufficiale e istituzionale da parte del sindaco Dante Barmotto.

■ **CICLISTA MORTO.** Mario Pettenuzzo, il ciclista sessantacinquenne di Piossasco, investito da moto l'altro ieri pomeriggio nei pressi del bivio per Cumiana, è morto ieri mattina al Cto, dove un elicottero è stato trasportato subito dopo l'incidente. Sempre gravi condizioni del motociclista, Roberto Costantino, di Cantalupa che è stato trasferito dall'ospedale di Pinerolo al Cto.

■ **RAPINA.** Due persone armate di pistole con il viso da un passamontagna hanno immobilizzato e rapinato Mario Nota, titolare della tabaccheria di via Martiri 50 a Nichelino. Sono state portate via stecche, schede telefoniche, valori bollati e 3 milioni e mezzo in contanti.

■ **ESCURSIONE, ESCURSIONE.** Il parco naturale Orsiera-Rocciavrè e riserve di Chianocco e Foresto organizzano per oggi un'escursione «Avifauna con i guardaparco alla scoperta di più di cento specie di uccelli presenti sulle nostre montagne». Il ritrovo è per le ore 7 presso la sede del parco di Pra Catinat.

■ **SUSA,** Domani sera, alle ore 21,30 in piazza del Sole, atletico-acrobatica del gruppo «Skate in Line Valsusa» con salti di auto, di persone e bambini prodigio dei pattini a rotelle della valle di Susa. Dalle ore 21 in via Palazzo di Città e via Roma piano bar.

■ Nuova localizzazione per la festa patronale di fine agosto, organizzata dalla Pro loco. L'area prescelta è il piazzale su via Ripa Malone con l'annessa scalinata verso piazza Silvio Lupo, dove ha sede il municipio. «Il cambio di ubicazione è stato effettuato per valorizzare una delle aree più caratteristiche paese e riparire un sito più centrale rispetto al passato, e per evitare problemi di traffico e viabilità». Un'area recentemente ristrutturata e corredata di illuminazione a lampioni, valorizza l'antica porta lombardoriese.

■ , Tre giorni di festa, da sabato 14 a lunedì 16, in occasione del Ferragosto. Sono i priori Simona, Stefania, Cristian e Fabio ad inviatre residenti e villeggianti a partecipare ai numerosi appuntamenti. Sabato sera fuochi d'artificio, preceduti dal in piazza.

■ **VALSUSA, CALABRONI.** Emergenza calabroni in valle di Susa. I vigili del fuoco del distaccamento di Susa dall'inizio di agosto hanno già effettuato oltre cento interventi per cattura calabroni che avevano fatto nidi nei sottotetti e nei cassonetti delle tapparelle nelle abitazioni. In questi giorni i pompieri sono intervenuti in particolare a Meana e Borgone di .

Il gastroenterologo Gallo: entrerò mai nel bar di Sauze d'Oulx

# Surgelato, killer del gusto

«Come l'hamburger è l'identico, il sempre uguale, che poco richiede l'uso dei denti o di qualunque sforzo mentale o fisico»

NON entrerò mai in quel bar di Sauze d'Oulx, se non per dire al suo gestore quale impagabile occasione per tacere lui abbia perduto nel farsi paladino della non cultura del cibo, massificato, omologato e codificato, e nel farsi promotore di un adeguamento, in altri bar del paese, nei confronti di chi non vuole arrendersi a tale scempio del gusto, dei costumi e della fisiologia del tempo finito e del tempo ciclico della natura e del corpo umano.

Il surgelato, non certo utile per far fronte a improbabili carestie alle nostre latitudini ed inutilizzabile per i suoi prezzi elevati e per il difficile utilizzo là dove le carestie esistono, è, al pari dell'hamburger della nota catena americana, l'«identico», sempre uguale, il «molle-dolce» (Winnicott) che poco richiede l'uso dei denti o di qualunque sforzo, mentale o fisico, e viene assunto una volta per tutte sempre uguale a se stesso, standardizzato, accompagnato, come ebbe a dire nota psicanalista francese, dai soliti borborigmi giovanili e da una musica standard «molle-sciropposa».

L'industria del freddo-secco e i noi (spero inconsapevoli) epigoni, che hanno fatto della comodità asettica incolta il loro gold standard professionale ed economico, per non dire filosofico, hanno creato una sorta di sconvolgimento nella percezione del reale; una volta esisteva il tempo degli alberi in fiore che preannunciavano frutti e piaceri quasi dimenticati nei mesi freddi, ora si incarica il freddo di tener lontani i miasmi di morte, la corruzione del reale biologico; ma il freddo serve solo, ora, a garantire che non sarà più un bisogno senza risposta immediata: si è instaurata l'era della frustrazione annullata.

Ma è facile poter credere che l'uomo di questo freneticamente e incerto momento storico possa rinunciare con animo «sereno», oltre che ad un'alimentazione «fisiologica» e in linea con i tempi della natura, anche, di conseguenza, a ciò che si inscrive nel tempo e si fonda sull'attesa: il desiderio. E a questo punto, all'uomo con la scarsa propensione al buono, al naturale, al tradizionale, e al barista con ampia propensione al comodo e al soddisfacimento «anglosassone» (e non solo) di primitivi istinti di riempimento-svuotamento gastrico, posso che augurare che la catena che indissolubilmente li unisce, quella del freddo, mai si spezzi, pena una fatale nemesi storica che li unirà in un destino di brividi, questa volta febbrili.

**Vittorio Gallo**
Metabolista, gastroenterologo
Università di Torino

Pino, parcheggio sotterraneo sotto inchiesta

# Cedimento nel garage vicenda all'epilogo

PINO TORINESE

Dovrebbe chiudersi con una pecuniaria per il progettista e il direttore dei lavori la vicenda giudiziaria del parcheggio sotterraneo nei giardini pubblici di via Folis a Pino Torinese. La richiesta del decreto penale relativa condanna è stata chiesta dal pm Ruffino al gip e riguarda l'architetto Pietro Rossi e il professor Stefano Dalmasso. Ad entrambi è contestata contravvenzione omissione lavori in edifici che minacciano rovina», art. 677 codice penale. Lo stesso pm Ruffino ha chiesto invece l'archiviazione per il professor Giorgio Siniscalco (che è assistito dall'avvocato Fulvio Gianaria) che aveva dato un contributo ai calcoli del progetto.

Storia lunga e travagliata quella del parcheggio sotterraneo di via . Un progetto nato circa 4 anni fa. Che era andato avanti con qualche problema e si era definitivamente arenato nell'aprile quando la soletta grosso garage pubblico subì un cedimento. E sopra il parcheggio, dove doveva nascere campo da pallacanestro, quando pioveva si creava un piccolo lago. Era sorto un contenzioso tra l'impresa che aveva eseguito i lavori e il Comune. La prima aveva chiesto la risoluzione del contratto e aveva citato l'amministrazione per i danni. Intanto dopo una denuncia il pm dispose il sequestro del cantiere. I lavori si bloccarono e si avviò l'istruttoria penale. Vennero nominati i periti per chiarire le cause di quel cedimento. E soprattutto per stabilire se c'era pericolo di crollo della struttura. L'esperto del pm, professor Barla, ha concluso che non c'era rischio di crollo, ma che comunque era necessario un intervento consolidamento. Quella struttura non era stata realizzata comunque in modo perfetto. E così a rispondere quel cedimento sono rimasti progettista e il direttore dei lavori. Nel frattempo il cantiere è stato restituito al Comune che provvederà a disporre il completamento lavori.

Disagi e danni

# Grandinata sulla zona di Pralormo

**PRALORMO.** E' rimasta bloccata da una tempesta di grandine che ha sfondato i vetri della sua auto e trasformato la statale tra Pralormo e Santena in un fiume di ghiaccio. Giovanna Romano, residente in via Voghera 17 a Montà d'Alba, incinta all'ottavo mese, racconta ancora incredula la sua brutta avventure. L'altra sera stava viaggiando con i genitori in direzione di Santena quando la sua Ford Orion è stata investita dalle raffiche di grandine: «Cadevano chicchi grandi come albicocche che hanno coperto la strada in pochi minuti - spiega -. Poi è esploso il lunotto e mi sono ritrovata coperta di pioggia e di schegge». Ora sta bene. Se l'è cavata con un grosso spavento e qualche graffio. La grandinata, invece, non ha risparmiato l'auto: «bombardata» la carrozzeria, fuori uso vetri e fari, un danno che ha lasciato parole il meccanico dell'officina.

Il violento temporale che s'è abbattuto sulla zona ha devastato le coltivazioni e messo in difficoltà anche altri automobilisti.


Estate Samsung.
Grande convenienza Media World.

1.149.000
Frigorifero
Mod. SR 37RMB
Capacità 370 litri.
No Frost.
reversibili.

399.000
Videoregistratore
Mod. SV 520 X
VHS 4 testine
+ 2 testine audio.
ShowView.
Plug Auto set up (avanzato).
Telecomando.

Finanziamento a tasso zero in 12 mesi con la prima rata a gennaio del 2000 su televisori, videoregistratori, frigoriferi, condizionatori e telefoni cellulari Samsung (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%). Offerta non cumulabile con l'operazione Grazie Mille Samsung.
Offerte valide dal 2-8 al 31-8-99. Fino ad esaurimento scorte.

Grazie mille, Samsung.
OPERAZIONE ESCLUSIVA
Compra un prodotto Samsung del valore minimo di 900.000 lire e con sole 1000 lire più, ti porti a casa un fantastico cordless Samsung mod. SPR 5100.
SAMSUNG

Media World
IL N.1 IN
CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
Orario di apertura: Lunedì 12.30 - 22; Da Martedì a Venerdì 9 - 22
Sabato 9 - 21
PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Orario di apertura: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

Quartiere per quartiere l'elenco delle rivendite alimentari che sono soggette ai turni previsti dal Comune

# Ecco chi non chiude in agosto

## *L'elenco delle panetterie ancora aperte*

**Ecco tre elenchi di rivendite alimentari, divise per dieci Circoscrizioni, aperte in questi giorni fino al 28 agosto: subito di seguito le panetterie (già su «La Stampa» nei giorni scorsi, le ripubblichiamo su richiesta di molti lettori), quindi i supermercati e latterie**

### [redacted] 1 Centro

Corso Palestro 22; [redacted] Roselli 68; Piazza della Repubblica [redacted] 1/bis; [redacted] G. Mazzini 2; via Valeggio 16; via E. Bava 3; via A. Genovesi 5; via Vincenzo Vela 33; via San Secondo 21; via S. Quintino 25; via V. Gioberti 54; via delle Orfane 6; via S. Secondo [redacted] 56; via Cristoforo Colombo 48; via Po 25; via S. Antonio da Padova 3; piazza Statuto 13; corso S. Martino 7; corso A. De Gasperi 5.

### [redacted] Rita

Corso Sebastopoli 176; via Ricaldone 13; corso Racconigi 245; via G. Emanuel 4; via Gradisca 79; piazza R. Cattaneo 17; corso Siracusa 96; corso Orbassano 224/1; via Giacomo Dina 26; corso Orbassano 92; via Baltimora 43; via Fulvio Croce 20; via Gorizia 74; via Gorizia 92; corso Sebastopoli 172; corso Sebastopoli 196; via Gorizia 169, via Veglia 10; via [redacted] 109/2.

### [redacted] Paolo

Via Fidia 25; via Vipacco 30; via S. Paolo [redacted]; via B. Bena 1; via E. Garizio 5; corso Racconigi 91; corso Francia 237; corso F. Brunelleschi 4; via Duchessa Iolanda 32; via Bardonecchia 23; via Francesco De Sanctis 54; via Monginevro 43; Via Rieti 45; [redacted] Frejus 148; via Pozzo Strada 6; [redacted] Monginevro 248; via Monginevro 140; via D. Di Nanni 97; corso Peschiera 202/bis; via Luriale 7; via Frejus 60; via Pollenzo 22; via Cesana 46; via D. Di Nanni 15; via Frejus 54; corso Racconigi 18; via San Paolo 3.

### Q4 [redacted]

Via Don G. Bosco 6; via Carlo Capelli 27; corso Regina Margherita 215; via Rocciamelone 1; corso Bernardino Telesio 42; piazza Risorgimento 32; corso Umbria 21; via A. Mosso 6; [redacted] Crevacuore 14; via S. Donato 47; via Nicomede Bianchi 59; via Nicola Fabrizi 35; via Valentino Carrera 9; via Capua 15; via Nicola Fabrizi 58; via Valentino Carrera 62/1; via Pietrino Belli 41; via Nicola Fabrizi 69; via S. Donato 8; corso Umbria 24; via Cibrario 60; corso Svizzera 41; via Balange[redacted] 21; via Pietro Cossa 64; via Livorno 9; piazza G. Chironi 9; via Valentino Carrera 48.

### Q5 Vallette

Strada Altessano 44; via G. Gorresio 14; via [redacted]rgaro 105; via Verolengo 182; via Chiesa Della Salute 57; via Gerolamo Tiraboschi 9; via Foligno 71/bis; via Parenzo 107; corso Toscana 161; via L. Gramegna 11; [redacted] Saorgio 47; via Breglio [redacted]; via Venaria 44; via [redacted] Angelico 1; via Sospello 162; largo Toscana 29; via Delle Verbene 11; via Michele Coppino 87; via Lemie 31; [redacted] Cincinnato 166; via Venaria 79/1; via Val Della Torre 104; via Saorgio 64; [redacted] Michele Coppino 64; via [redacted] 16; [redacted] 212; via Breglio 21; strada Altessano 8; via Pianezza 66; via Michele Coppino 105; via Giosuè Borsi 66; via B. Luini 34; via Chiesa Della Salute 23.

### [redacted] Barriera Milano

Corso Giulio Cesare 97/bis; via G. Reiss Romoli 7; corso Regio Parco 150; via Maddalene 30/bis; via Bologna 242; via Nicola Porpora 53; corso Novara 17; via G. Cravero 54; via Bologna 93; strada S. Mauro 33; via D. Cimarosa 106; via Ivrea 37; piazza Conti [redacted] Rebaudengo 7; via Bologna 88; via G. Tartini 40; corso Vercelli 70; piazza Conti di Rebaudengo 2; via D. Cimarosa 67; via Santhià 11; corso Vercelli 78; corso Regio Parco 169; [redacted] Vistrorio 65; [redacted] Vercelli 98; corso Vercelli 110; via A. Sant'Elia 4; largo Giulio Cesare 94; via L. Cherubini 7; piazza G. Bottesini 15.

### [redacted]

Via S. Giulia 3/bis; Corso Belgio 137; via Catania 6; via Bologna 74; c. Casale 102; via Ravenna 1; [redacted] Casale [redacted]; [redacted] Giulio Cesare 3; [redacted] Oropa 52; [redacted]so Tortona 23; corso Regina Margherita 132; [redacted] Cadore 19; c. Belgio 43; piazza Enrico Toti 2; via Urbino 35; via C. Denina 2; corso Belgio 164; via G. Fiochetto 1; corso Giulio Cesare 54; corso Casale 310; corso Brescia 23; via G.F. Napione 32.

### Q8 San Salvario

Via G. Baretti [redacted] 17; via Belfiore 7; via Monferrato 20; via Tommaso Valperga Caluso 8; via Madama Cristina 106; corso Bramante 84; via Francesco Petrarca 22; via C. Berthollet 10; via Madama Cristina 89; via Giotto 19; via C. Berthollet 24; via [redacted] 131; via Saluzzo 21.

### [redacted] Lingotto

Via Vinovo 10; [redacted] Corsica 11; corso P. [redacted] 12; corso Traiano 167; corso Unione Sovietica 341; corso Traiano 40; [redacted] Benedetto Croce 12; via Asuncion 40.

[redacted] Caio [redacted] 34; via Genova 173; via Giordano Bruno 194; via Onorato Vigliani 91; via Nizza 380; via Nizza 206; via Sportono 45; via Nizza 356; via Barbaresco 18/19; via G. Biglieri 10; [redacted] Unione Sovietica 77.

### [redacted]0 Mirafiori [redacted]

Via Fratelli Garrone [redacted] 61/79; via Pramollo 3; via Monastir 3; via Plava 65; via F. S. Cabrini 12; corso Unione Sovietica 495.

Due beni di prima necessità anche in agosto: il pane e il latte

### [redacted]

### [redacted]

Via Delle Orfane 19, via Basilica 2, via Cristoforo Colombo 43.

### [redacted]

Via [redacted] Grazioli 26, via Cimbaue 6, via Tripoli 12, via Guido Reni 207.

### [redacted] San [redacted]

Via Asiago 51

### [redacted] Lucento

Via Stradella 194/2, [redacted] Molinette 3, strada Lanzo 134.

### [redacted]

Via Mercadante 3, [redacted] M. Cle[redacted] 27, strada San [redacted]uro 51.

### Q7 [redacted]

Corso B[redacted] 151, [redacted] B[redacted] 101.

### [redacted]

Via Sapri 30, via C. Pavese 27, via C. Negarville 23/a.

### [redacted]

### Quartiere [redacted] Centro

C. Vinzaglio 28; Via S. [redacted] 5; Corso S. Martino 2; Via S. Dalmazzo 7.

### [redacted] Rita

Via Barletta 37; Via Barletta 119; Via Boston 16; Via Gorizia 172; Via Tripoli 89; C. Orbassano 244; C. Sebastopoli 145.

### [redacted] Paolo

Via Monginevro 174; Via Rieti 26; Via Monginevro 13; Via V[redacted] 17.

### Q4 San Donato

C. Svizzera 41; Via Ascoli 7; Via Ghemme 3/Bis; Via Asinari di Bernezzo 110; Piazza Chironi 6.

### [redacted]

Corso Cincinnato 166.

### [redacted]

Via Renato Martorelli 3; Via Martorelli 81; Viale Falchera 70; Via [redacted]. P. Palestrina 34.

### Q7 Vanchiglia

Via S. [redacted] 3/Bis; Via G. Boccaccio 18; C. Belgio 36; Via G. F. Napione 45; [redacted]. Repubblica 12; C. Giulio Cesare 4/Bis; P. Repubblica [redacted] Via Buttigliera 3.

### [redacted] San [redacted]

Via Saluzzo 71; Via Bernardino Galliari 10/Bis.

### [redacted] Lingotto

Via Fratel Teodoreto 1; Via Varazze 5; Corso Corsica 30; Via Nizza 229; Via Ellero 33; Corso Traiano 53; Via Genova 103; Via Tunisi 67.

### Q10 [redacted] Sud

Corso Unione Sovietica 527; Corso Unione Sovietica 493/25; Via Fratelli De [redacted] 55.

### [redacted]

BOLLETTINO [redacted]

*Giovedì 12 Agosto*

**[redacted]**

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Venti: deboli va[redacted]. Temperatura stazionaria.

Con la collab[redacted] del Comando Militare Regionale Piemonte

**[redacted]**

**[redacted] IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 30,3 |
| MINIMA | 17,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 48[redacted] |

**[redacted]**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 40,8 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 70,1 |

**[redacted]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 29,0 | MINIMA | 18,1 |
| PRESSIONE ([redacted] 20) | | | 1011 hPa |

**[redacted]CORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | [redacted],6 | 9 agosto '54 |
| MINIMA | 6,6 | 30 [redacted] '86 |

**[redacted]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 36,8 | MINIMA | 19,8 |

**[redacted]**

**IL [redacted]** sorge alle ore 6 e 26 minuti, [redacted] alle ore 20 e 41 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 7 e 21 minuti, cala alle ore 21 e 28 minuti.

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna nuova 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna piena 27 agosto ore 2

**[redacted]** brilla come la stella Betelgeuse [redacted] di lonalità meno [redacted]

**[redacted]** praticamente insieme al Sole perché più a Sud.

**[redacted]** a 161 milioni di km [redacted] Terra che si allontana.

**[redacted]** si trova nella [redacted] Sud-occidentale della costellazione dell'Ariete

**SATURNO:** osservabile nella seconda parte della notte a Nord-Ovest.

**[redacted]** 12 agosto del 3113 a. C. secondo la civiltà Maya, si ebbe l'inizio del ciclo [redacted].

### NUMERI UTILI

**SALUTE. Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.58.22. **[redacted] e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; [redacted] 783.425.

**SERVIZI. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Ferroviale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. doc.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cimitero** 282.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **[redacted]** 56.76.361; **[redacted]** 800.217.218. **Atc** 800.258.941.

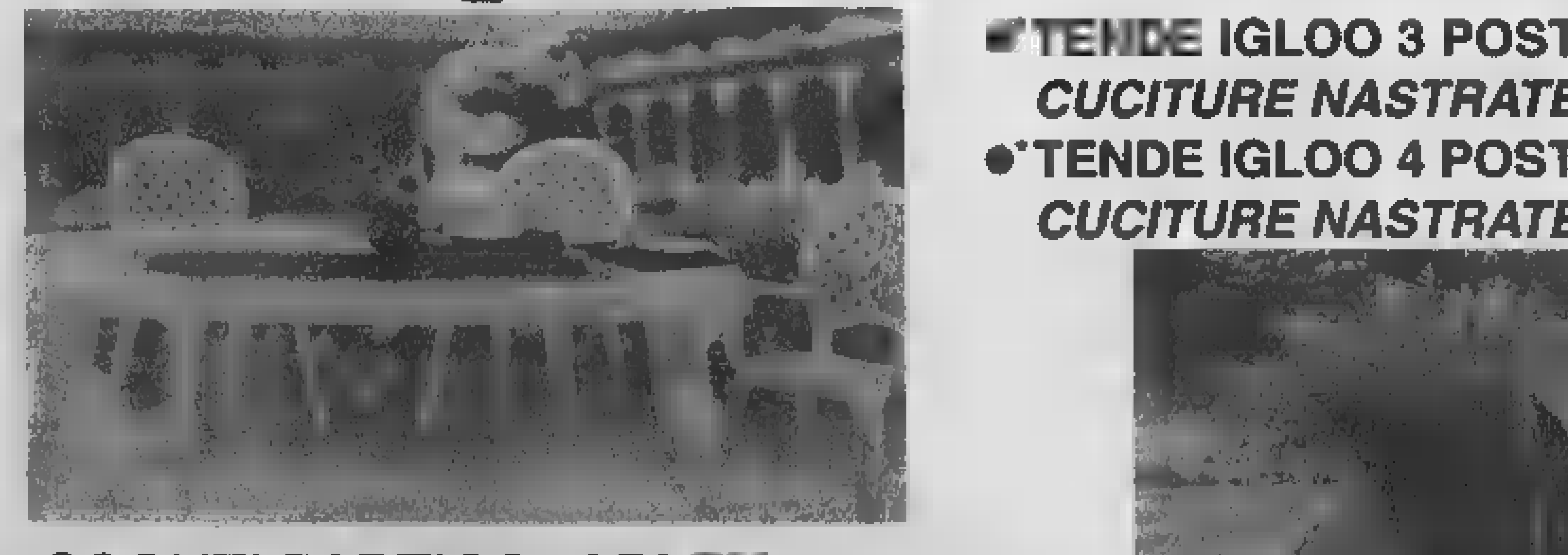
**SOLIDARIETA'. [redacted]** (Alzheimer) 63.35.328; **Alisce** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **[redacted]** 436.4078; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. S. Adelina contro la [redacted]**, 0360 55.41.20; **[redacted]**, 569.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.498; **Fed. Sportiva [redacted]**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **[redacted]** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **[redacted]** Cisl, 53.39.52; **La Tenda** (stranieri) 56.22.155; **[redacted] & C.** 53.48.54; **[redacted]** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Ageda** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Ampesco** (cancro) 436.00.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo [redacted]** 43.64.749; **[redacted]** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesoccorso** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-58.118. **Food. Osinsperasi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narvet** (tossicod.) 698.00.63. **[redacted]** (tossicod.) 167-012.729; **SI.A.Pal.** 54.68.53.


APERTO TUTTO AGOSTO

GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA

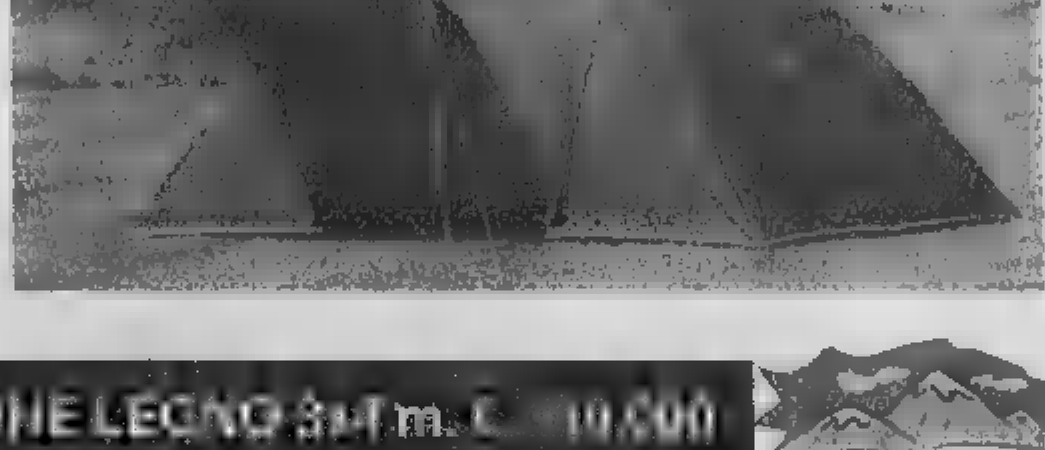
*Fulvia* PAGLIUGHI

APERTO TUTTO AGOSTO

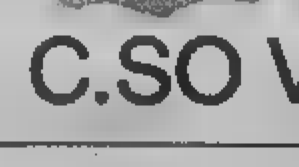


SCONTI PARTICOLARI [redacted]
MOBILI [redacted] GIARDINO E BARBECUES

• [redacted] IGLOO 3 POSTI, 2 TELI, *CUCITURE NASTRATE* LIT. 99.000
•*TENDE IGLOO 4 POSTI, 2 TELI, *CUCITURE NASTRATE* LIT. 109.000



*FINO ESAURIMENTO [redacted]



[redacted] 8 LITRI [redacted] *OMBRELLONE LEGNO [redacted]

C.SO VERCELLI, 254 - IVREA (TO) - TEL. 0125.251159

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## NUMERI UTILI

**SALUTE**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 118 |
| [illegible] | 58201030 |
| [illegible] | |
| Ambulanze | 5510 |
| Assistenza al cittadino | 5675372 |
| [illegible] | 4997 0860-7706 5563 |
| [illegible] | 490863 3054343 |
| [illegible] (anziani, disabili) | 229341 |
| [illegible] | 6636620 |
| [illegible] | 167298298 |
| [illegible] | 5800340 |

**PUBBLICA SICUREZZA**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 113 |
| Carabinieri (Pronto intervento) | 112 |
| [illegible] | 55441 |
| Vigili Urbani (Pronto intervento) | 67691 |
| Vigili del fuoco (Pronto intervento) | 115 |
| [illegible] (Pronto intervento) | 117 |

**PREVENZIONE**

| | |
|---|---|
| Telefono Azzurro (Abuso minori) | [illegible] |
| Telefono Rosa (Violenza alle donne) | 37518282 |

# Equivoci in una stanza d'albergo

TROPPO sconosciuti dentro il letto è la commedia più divertente di Dave Freeman, l'autore di centinaia di telefilm di "Benny Hill". È stata rappresentata in tutto il mondo con un successo straordinario di pubblico e questa sera la TKS la presenta al Castello Rospigliosi di Zagarolo. Sulla scena Francesco Salvi, insieme ad Antonello Avallone, Pier Maria Cecchini, Morgana Forcella, la bellissima Alessandra Carella, Maria Cristina Fioretti e Massimiliano Tortora. La regia è di Fabio Crisafi e le scene di Fernando Ribaudo. La storia: in Transilvania, ottobre, l'Hotel Villa Imperiale è uno scalcinato albergo acquistato da una vecchia signora milanese ad [illegible] asta su "Rete Mia" che lo [illegible] eredità, insieme al misterioso portiere Caracca, a Luigi il nipote completamente svitato e imprevedibile. Durante la festa del paese, con tutti gli alberghi pieni di turisti arrivano Augusto e Laura Morandi, una giovane coppia in viaggio nel centro Europa. L'unica stanza libera è stata prenotata [illegible] signori Piergiorgio e Francesca Scotti che però non si vedono. Questi naturalmente arriveranno a insieme a loro si presenterà pure Simona, ballerina di strip-tease. Tutti nella stessa stanza, [illegible] ognuno all'insaputa dell'altro, in un susseguirsi di situazioni sempre più divertenti e di veri colpi di scena per questa esilarante commedia degli equivoci. Inizio spettacolo [illegible] 21.30. Ingresso lire 20 mila. Inf.: 0654220099. *(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**COMUNE DI ROMA**

| | |
|---|---|
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] (Pulizia [illegible] città) | 167 867035 |

**GUASTI**

| | |
|---|---|
| [illegible] (Pronto intervento elettrico) | [illegible] |
| [illegible] (Pronto intervento acqua) | 167 229999 |
| [illegible] | 116 |
| [illegible] | 16441 |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 5295690 |
| [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | |
| [illegible] | 46954444 |
| [illegible] | 167 431784 |
| Ferrovie dello Stato | |
| FS Informazioni | 147 [illegible] |
| Biglietti Eurostar a domicilio | [illegible] |
| Informazioni andamento treni | [illegible] |
| Aeroporti | |
| Leonardo da Vinci | 65951 |
| Ciampino | 794941 |
| [illegible] | [illegible] |

## TEATRI

**A CENA CON CASANOVA** 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. Riposo.

**[illegible]** 066874167 v. della Penitenza, 33. Riposo

**[illegible]** 065757570 v. [illegible] Carletti, 5. Riposo

**[illegible]** 065750827 Passeggiata [illegible]. La compagnia La Plautina presenta **[illegible]** scritto, diretto e interpretato da Sergio Ammirata, con Patrizia [illegible], [illegible] Ferretti, [illegible] Bugatti, Gianfranco Guerra, Patrizia Gaigiore. Alle 21.15
Domenica e Lunedì **La Locandiera** di Carlo Goldoni, con Sergio Ammirata, [illegible] Parisi. Regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

**ANCILIATO** 066879419 Piazza Montevecchio, 5. Riposo.

**ARGENTINA** 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Riposo

**ARGILLATEATRI** 066381058 via dell'Argilla, 18. Riposo.

**ARGOT** 065898111 via Natale del [illegible], 27. Riposo

**[illegible] SPETTACOLO [illegible]** 066874982. Riposo

**[illegible] DEL [illegible]** via Massimiliano Massimo, 1. Riposo

**AUDITORIUM [illegible]** 063292909 p.za dei Giuochi [illegible]. Riposo

**[illegible]** 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/A. Riposo.

**BRANCACCIO** 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

**COLOSSEO [illegible]** v. Capo d'Africa 5/A. Riposo.

**COLOSSEO Ridotto** 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. Riposo

**COMICI AL CASALE** 068271545 Parco del Casale Podere Rosa. Riposo

**DAFNE** 065607824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia [illegible]). Campagna abbonamenti stagione 1999-[illegible]. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro biennale e per la scuola di teatro per bambini

**DE' SERVI** 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo

**DEI COCCI** 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti - Compagnia stabile Antonello Avallone: 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che servono [illegible] quattrini (A. Curcio); 3. Pulcinella sciò (A. Petito); 4. Io & Woody (W. Allen); 5. Feliciello farmacista (E. Scarpetta). [illegible] botteghino 16-20

**DEI [illegible]** [illegible]/A. Riposo.

**DEI SATIRI Sala A** 066871639 v. di Grottapinta. [illegible] Riposo

**[illegible]** 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo

**DEI SATIRI Sala Gianni Agus** 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo.

**DEL CENTRO** 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Riposo

**DELLA [illegible]** [illegible] Filcini (Parco Talenti). Riposo

**DELLA COMETA** 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per [illegible]

**DELLE MUSE** 0644233649, via Forlì, 43. Riposo.

**DELL'OROLOGIO Sala Grande** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

**DELL'OROLOGIO Sala Caffè** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

**[illegible] Sala Artaud** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo.

**DELL'OROLOGIO Sala Orfeo** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo.

**DI DOCUMENTI** 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Riposo

**[illegible]** 067013522 v. Cerna 8 (S. Giovanni). Riposo.

**ELISEO** 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti si concluderà mercoledì 15 settembre.

**ELISEO PICCOLO** 064885095 v. Nazionale [illegible]. Riposo

**ETI TEATRO QUIRINO** 06679[illegible] v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria: 10-19 - Sabato 10-13. Domenica riposo.

**ETI TEATRO [illegible]** 066803794 v. del Teatro Valle 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per Under 25 speciale giovani - Shakespeariana. Biglietteria orario 10-19 sabato 10-13. Info. 800011616

**EUCLIDE** 068082511 piazza Euclide, 34/A. Riposo

**FLAIANO** 066796496 v. S. Stefano del Cacco, [illegible]. Riposo

**[illegible]** 065861[illegible] Giardino Fontana dell'Acqua Paola. Oggi alle 21.15 "Caciucco alla Livornese" [illegible] S. Gragnani, M. Francini

**FURIO CAMILLO** 0678347348 v. Camilla [illegible]. Riposo

**GHIONE** 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione di prosa [illegible] settembre. Per informazioni tel. [illegible]

**[illegible] DEGLI [illegible]** 0639739700 via S. Sabina (Aventino). Stasera **Pellegrino [illegible]** con Fiorenzo Fiorentini, L. Kathe, T. Tosto, M. Falaguasta, S. Sergiacomo e la partecipazione di [illegible] (Lunedì Riposo). Alle ore 21.

**GRECO** 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Riposo

**[illegible] DELLA FILARMONICA** 064746390 v. Flaminia, 118. Riposo.

**I VIAGGI SENTIMENTALI** 063243134 v. Principessa Clotilde 9. Venerdì 20 alle ore 21.30. Presso il Foro di Traiano. Via IV Novembre, 94. La Bilancia e [illegible] Ippolito Nievo presentano "L'ombra di Traiano". Regia di R. [illegible] Ialente.

**IL PUFF** 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. Riposo.

**IL VASCELLO** 065881021 v. G. Carini 72/78. CRT. Riposo.

**[illegible]** [illegible]4160579. Tarò 14. Sono aperte le iscrizioni allo stage teatrale estivo, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il primo incontro è gratuito.

**L'ARTE DEL TEATRO STUDIO** 064885608 v. Urbana, 107. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, analisi testo, autotrucco, recitazione, canto, improvvisazione

**LA CHANSON** 064873104 l.go Brancaccio 82/A. In allestimento stagione [illegible]

**LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA** 0658330817 v. Aurelia [illegible] 1/3. Riposo.

**LE SALETTE** 066833867 vic. del Campanile, 14. Riposo.

**LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO** 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi diurni e serali A.A. 1999/2000. Inizio corsi [illegible] 1999.

**MANZONI** 063223634 v. [illegible] 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino biglietti per Manzoni Opera. Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel. 06/3223634. Orario botteghino [illegible] lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20.

**[illegible] TEATRALI** 066062108 P.zza Gracia, 29. Oggi presso il teatro all'aperto (Palmi) **Otello** di W. Shakespeare.

**OLIMPICO** 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Biglietti al botteghino del teatro. Orario continuato dalle 11 alle 19. Info: 063265991

**PARIOLI SALA A** 068088299 v. G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo è dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al [illegible] 15/18 sabato e domenica riposo

**PICCOLO ESQUILINO** [illegible] Napoleone III, 4/E. Sala Teatrale affitasi. Inoltre prenotazione [illegible] colloqui attitudinali, [illegible] La-sciare numero di telefono presso la segreteria telefonica.

**PLAY TOWN** 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli). Riposo

**POLITECNICO** 063219891 v. G.B. Tiepolo, 13/A. Riposo.

**ROMA [illegible]... [illegible]** 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro). Riposo.

**ROMA ANTICHA TEATRO [illegible]** 066840216 v. Santa Balbina, 10. Riposo

**[illegible]** 066802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'usura** (Prima) di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paflani, Lina Greco. Alle [illegible]. Per prenotazioni tel [illegible] tutti i giorni dalle 10-13 e 18-20.

**SALA [illegible]** 063223432 v. Podgora, 1. Da ottobre 1999 **Compagnia Stabile [illegible]** in [illegible] di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Maria Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni.

**SALONE MARGHERITA** 066798269 v. [illegible] 75. Riposo.

**SISTINA** 064200711 v. Sistina 129. La campagna abbonamenti stagione 1999-2000 riapre il 23 agosto. In vendita presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana i biglietti per gli spettacoli di: Massimo Ranieri, Enrico Montesano e Rugantino.

**[illegible] STABILE DEL [illegible]** 0624405[illegible] v. Carlo della Rocca 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 2° Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre [illegible]) e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000.

**TEATRO DELLA VILLA** 067825463 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Riposo.

**TEATRO DI MAGELLANO** 065600896 Largo Magellano (Lido di Ostia). Stasera **Ladri di [illegible]**. Alle ore 21.30

**TEATRO PRATI AL [illegible]** Al Fontanone 066832624. Due atti unici di Eduardo e Peppino De Filippo **"Spacca il centesimo"** - **[illegible]**. Alle 21.30

**[illegible] ROMANO DI OSTIA ANTICA** 0668804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica). Alle ore 20.45 Giustino Durano, [illegible] Durano, **"Archeologia Kabaret - [illegible] il doppio"**

**[illegible] VERDE** 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Riposo.

**THE MIRACLE PLAYERS** 0335318644 Foro Romano di fronte alle Carceri Mamertine. Tutti i venerdì d'agosto [illegible] dell'opera morale medioevale. [illegible] di Eric Bassanesi. In lingua inglese. Alle 20.00.

**TORDINONA** 0668805890 via degli Acquasparta, 16. [illegible] Campagna abbonamenti [illegible]. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi

## CONCERTI E LIRICA

**[illegible]** [illegible]3177003 Piazza B. Gigli 1. Chiusura estiva.

**[illegible] NAZIONALE DI SANTA CECILIA** 0668801044, via Vittoria, 6. Riposo.

**ACC. FILARMONICA [illegible]** Flaminia, 118. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal [illegible] luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: [illegible] Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma

**ACCADEMIA POLIFONICA [illegible]** 0635505481-0665745413 via B. Cairoli 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. [illegible] al 0635505481.

**ARTS ACADEMY** 064425220B-064425[illegible]3 via Guattani, 17. Riposo

**ASS. CORALE NOVA ARMONIA [illegible]** via A. Serranti, 47. Riposo

**ASSOCIAZIONE FRA I CECILIANI** 0670491977 via Sansevero, 2. Riposo

**[illegible] GUEST HOUSE** 063614253, via del Mil-[illegible]. Riposo

**ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO** 067807695. Presso il Chiostro del Bramante (Arco [illegible] Pace - P.zza Navona). Chiesa di S. Maria della Pace **[illegible]**. Domani alle ore 21. Musiche di Bruch, Reinecke, Kachaturian, Stravinsky

**[illegible] MUSICALE [illegible] CANTORES** 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per [illegible] del proprio organico corale. Per info, telefonare al numero 0644236724 dal lun. al ven. 10/12 - 15/18

**ASS. MUSICALE [illegible]** 065430003, via G. Gozzi, 137. Riposo

**ASS. MUSICALE FLORILEGIUM MUSICAE** 0687189107 Via Monte Pel[illegible], 14. Riposo

**ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI** Abbazia di Fossanova Priverno (Latina). Riposo

**[illegible] MUSICALE G. TORELLI** 0679840165 via L. Leonardi, 120. Organizza corsi di [illegible] per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio.

**[illegible] MUSICALE ROMANA [illegible]**. Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia, 23a - angolo Via della Lungara). Riposo.

**ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL [illegible]** Stasera presso il cortile Auditorium Virgilio (via Giulia, 38). Riposo.

**ASSOCIAZIONE SCUOLA [illegible]** 063214132 via Col di Lana 7. Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini.

**ARCHI SCUOLA DI MUSICA** 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori [illegible] per bambini.

**AULICO** 066272209 via F. Tamagno, 1. Riposo

**AUSILIARI** 0666140208 via Bravetta, 336. In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione musicale. Per informazioni telefonare al numero: 0686325730.

**AVALON [illegible] STUDI TAO [illegible]** 065193192 via Benedetto Stavi, 51. Riposo

**[illegible]** Martedì 31 agosto: Our LAdy of Perpetual Help Cathedral Chau, Oklahoma (Usa). Musiche di G.P. da Palestrina, R. Thompson, S.S. Wesley, W.A. Mozart, L. van Beethoven

**CHIESA DI [illegible] LE [illegible]** 0690127870 via Nazionale 16/A. Riposo

**CONCERTI A PALESTRINA** 062280075 - 03479407189 Borghi [illegible] Medievali nel Lazio "Il pianoforte itinerante" omaggio a F. Chopin. Venerdì 13 agosto, alle ore 21.00. Oratorio S. Egidio (via Roma - Porta S. Martino) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Chopin.

**CONCERTI [illegible]** Via S. Teodoro, 7 (Area archeologica del Palatino). Concerto di Alessandro Spinnicchia al pianoforte. Musiche di [illegible], Liszt, Berg, Ligeti.

**I CONCERTI DEL PARCO** 065815987 via Ugo Bassi 17. Riposo

**[illegible] ANTIQUA"** 0347/5125981 via Emilio [illegible] Marchi, 60. Per ampliamento organico, per la stagione [illegible]2000, il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca: 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di [illegible]

**GHIONE** 066372295, via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti per la stagione [illegible] cameristica Euromusica 1999/2000 da settembre

**[illegible] MUSIC** 066795117. La "[illegible] Music" vuole dare l'opportunità a tutti i cantanti di esprimersi artisticamente, per cui effettua audizioni dal 5 settembre per bassi, baritoni, tenori, contralti, soprani. Inviare un fax allo 0621707618-0666795117

**NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA [illegible]** 06520725. Riposo

**OPERA ESTATE 1999** 066800125 Cortile S. Ivo alla Sapienza (P.za Navona). Riposo

**[illegible] DI TESTACCIO** 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 20 presso la sede [illegible] scuola. Per informazioni telefonare allo 065750376 dalle ore 16.00 alle 20.00.

**[illegible]**

**[illegible] SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 3. [illegible] 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al [illegible]-13.00/16.00-19.00, sabato [illegible]

**[illegible]** p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

**PLANETARIO** via Velo 26 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-[illegible]

**PRENOS** via Kennedy 96, tel. [illegible]585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/17.00-20.00

**PRENOTICKET** Prenotazione solo [illegible] con pagamento tramite carta di [illegible] domicilio tel. 520721.

**[illegible]** [illegible] Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e [illegible] mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

## MUSEI E MOSTRE

**ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI** viale Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa: laboratorio della follia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire 1999". Fino al 5 settembre.

**ART CENTER ACEA** via Ostiense, [illegible] tel. 065991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

**BIOPARCO** viale del Giardino Zoologico, 20 tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

**CASA DI GOETHE** via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della [illegible] lo scultore spagnolo [illegible] Goethe". Fino al 13 settembre.

**CASA MUSEO DE CHIRICO** piazza di Spagna, 31 tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente [illegible] casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa.

**COLOSSEO** (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: [illegible] i giorni ore 9-[illegible]

**DOMUS [illegible]** viale della Domus Aurea, [illegible] [illegible]07. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione.

**[illegible] DI ROMA PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 7" esposizione di 12 artisti. Fino al 26 settembre

**FESTA [illegible]** piazza Orazio Giustiniani, 10 (Testaccio) tel. 0667301418. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". La mostra riflette realtà diverse di convivenza tra immigrati e cittadini utilizzando soprattutto suoni. Fino al 18 settembre

**FORO ROMANO** largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-[illegible]. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne.

**GALLERIA BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario [illegible] ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000.

**GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 8.000. Accesso disabili. "Le avanguardie spagnole: il secolo di Picasso nelle collezioni del Reina Sofia di Madrid" l'arte spagnola del '900 con Picasso, Mirò, Dalì e altri. "Omaggio a Gino de Dominicis" antologia delle opere più significative. Fino al 5 settembre

**[illegible] PALAZZO DI [illegible]** via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 063600072B. Orario: [illegible]-venerdì ore 10-18. "Disegno e pittura - Gruppo [illegible] Occhi" mostra collettiva. Fino al 6 settembre.

**LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

**L'ISOLA DEL CINEMA** Fontanone dell'acqua Paola (Trastevere), tel. 065811060. Orario: lunedì-domenica ore 19.30-02. £ 3000. "Contaminazioni, immagini, eventi": l'arte figurativa si confronta con il cinema. Fino al 29 agosto.

**MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ [illegible]. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

**MUSEO BARACCO** via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Selezione di materiali archeologici recentemente acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre.

**MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA** via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Permanente.

**MUSEO DEL CORSO** via del Corso, 320 (Centro storico) tel. 1478822[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10.30-19.30. £ 10.000. "Via del Corso, una strada lunga 2000 anni" esposizione che racconta la stori[illegible] strada. Fino al 30 settembre.

**MUSEO DI [illegible] DEL CALCOLO DI ROMA** dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0649913[illegible]. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romani, collezione Klein, poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente.

**MUSEO GALLESE** via L. Filippini (Viterbo) tel 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Catalogo in mostra. Mostra permanente

**MUSEO [illegible]** piazza di Ponte Umberto I, tel. [illegible]5. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Cammei di cera - Benedetto Pistrucci" modelli di cera [illegible]. Fino al 15 [illegible]

**MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE** via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi donati allo Stato da Renzo Tullio Dinaro, diplomatico [illegible] prematuramente scomparso nel '88. Fino al 15 [illegible]

**MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello 50 tel. 0639080730. Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

**MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, [illegible] 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-[illegible], domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre

**MUTTI DI CINEMA E PIAZZA VITTORIO** p.zza Vittorio (Esquilino) tel. 064451208. Orario lunedì-domenica ore 20-24. £ 10000. [illegible]. Nelle opere del maestro i personaggi più significativi del Cinema italiano e straniero. Fino al 31 agosto

**PALATINO** ingresso da piazza di S. Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata. Visite guidate notturne

**PALAZZO [illegible]** (Museo Nazionale [illegible]) piazza S. Apollinare, [illegible] tel. [illegible] (informazioni e prevendita). [illegible] ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione [illegible] "Galati vinti"

**PALAZZO BARBERINI** via delle Quattro Fontane, [illegible]. Visite guidate tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore [illegible]-22, domenica ore 10-20. £ 10.000. "Un pittore fiammingo nell'Europa del '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

**PALAZZO DELLE [illegible]** via Nazionale, 194 tel. 064745903 064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco: identità e trasformazione" la più completa esposizione dedicata all'artista. Fino al 19 settembre. "Proiezione 2000. Lo spazio delle arti visive nella civiltà multimediale". Fino al 10 settembre.

**PALAZZO MASSIMO** largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano. Fino al 1 settembre.

**PALAZZO VENEZIA** via del Plebiscito, 118 tel. [illegible]. Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19; martedì, venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, [illegible] disegni e [illegible]. Fino al 16 settembre

## FARMACIE DI NOTTE

**Aperte dalle 19.30 alle 8.30**

**[illegible]**: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; [illegible] Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale 228; via [illegible] 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

**[illegible]**: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258; via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

**[illegible]**: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

**[illegible]**: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [illegible] 10.

**[illegible]**: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

## LIBRERIE DI NOTTE

**[illegible]** - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-[illegible] sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

**FAHRENHEIT 451** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

**GULLIVER** - via Tuscolana, 771/a tel. 76980889. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

**[illegible] ALLA LETTERA** - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

**LIBRERIA DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 57[illegible]. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00

**LIBRERIA NEWTON** - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

**[illegible]** - via Ripetta, 239/241 [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

**LIBRERIE LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [illegible] del Governo Vecchio, [illegible] 06307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

**PALOMAR** - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

**[illegible]** - piazza Montecitorio, 59 tel. 5781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

**LA STRADA** - via Veneto, 35 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

**[illegible]** - Stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle [illegible]

## I LOCALI

**AL CIRCO-PARCO TOR TRE TESTE** via Francesco Tovaglieri, tel. 0636003788. Alle 18 ingresso al Villaggio. Alle 21 concerto di musica pop con i Nella Hotel. Alle 22.30 ballo liscio e discoteca

**OLIVER'S CAFÈ** Via G. Messala 15, tel. 0651882490. Dalle 18 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. [illegible] ispirazione newyorchese.

**ALL'OMBRA DEL COLOSSEO** via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. 064820181. Alle 20 Parco bimbi: cineteca per bambini. Alle 21.30 Teatro Cabaret: spettacolo di cabaret con Enrico Brignano in "Enrico Brignano Show". Alle 23 disco bar e animazione musicale.

**APPRODO ALLA LETTURA** Pontile di Ostia, tel. 065600373. Domani alle 21 Gianni Sola's canta canzoni romane e anni '60.

**ARGENTO VIVO** Villa Spada, tel. 03383687428. Tutte le sere orchestra di ballo liscio e discoteca con dj. Visite guidate alla capanna protostorica di Fidene ricostruita a cura della Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma. Alle 21 spettacolo con i Todo Tango

**CINECITTÀ VILLAGE** via Lamaro, tel. 0672293339. Alle 19.30 Set cinematografici e mostra europea degli effetti speciali di Carlo Rambaldi; disco bar, spazi ispirati e ristoranti, videogiochi, libreria. Martedì e Venerdì mostra di Tarzan. Alle 22 giovani cinematografici.

**CINEPORTO '99** Parco della Farnesina, viale A. di San Giuliano tel. 063213379. Mediateca le Roma e Cineporto. Navigazione in internet e documentazione dei maggiori eventi estivi. Alle 23.30 spettacolo di cabaret con gli [illegible]

**FESTA DELL'[illegible]** via di Monte Testaccio, 34 (Testaccio), tel. 0657288333. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Claudio Lauretta.

**FIESTA** via Appia 1245 (Capannelle), tel. 067120[illegible]. Festival [illegible] della musica e della cultura latinoamericana con musica salsa, giamaicana e reggae. Alle 20.30 mostra della produzione artistico-visiva di Ramiro Rodriguez Barilari "Montevideo: sogni personali". Fiesta e... Muvida: mostra del fumetto nella quale i nomi più prestigiosi della scuola ispanica e latino americana propongono, con le loro opere, stili grafici diversi e innovativi. Alle 22.30 concerto con i Dupleson.

**[illegible]** via Appia Vecchia, tel. 067009344. Alle 22 concerto di musica country con Accent Brothers.

**[illegible]** piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante in stile New yorkese ospita ogni sera concerti jazz. Alle 22.30 concerto con Jazz in London.

**[illegible]** via Dolores 13/h, tel. [illegible]145. Il teatro e l'osteria a Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e anch'io il come di "Effetto [illegible]" [illegible] con il Paolo Vecchioni.

**[illegible] ALLA LETTERA** giardini di piazza Cavour, tel. 066866835. Alle 21 Incontro con l'autore: Antonio Lo Iacono parla di "Il dominio autogeno", intervengono Luigi [illegible] Curdari; alle 20.30 corso di Tango proposto dall'Associazione Tangare; alle 22 Jazz in una stanza: concerto con Stefano Frosi, Daniele Chiusaroli, Gigi Rossi, Giulia Salsone e Nina Pedersen.

**JAZZ HOUSE - VILLA [illegible]** via [illegible] Celio (San Giovanni), tel. 065897807. Alle 22.15 concerto con Mario Raja Big Bang.

**[illegible] SOTTO LE STELLE** via Casilina 1312, tel. 03385862211. Alle 21.30 spettacolo [illegible] Giuliani

**[illegible] AL PARCO** via dei Capelli di S. Spirito. Da lunedì a venerdì ore 9 appuntamento presso la scuola elementare G. Leopardi di via Parco della Vittoria per il campo di volontariato internazionale. Attività di ripristino ambientale e di valorizzazione della natura, con la sistemazione del sentiero "trekking delle vie collive" con l'aiuto di ragazzi provenienti da diversi paesi europei.

**OSTIA FEST** Lungomare Duilio-Canale dei Pescatori, tel. 0337780190. Alle 21.30 spettacolo con Max Soeli.

**[illegible]** circonvallazione Gianicolense 185/b [illegible], tel. 0658232[illegible]. Alle 22 concerto della [illegible] Connection.

**ROMA INCONTRA IL MONDO** laghetto di Villa Ada, via di Ponte Salario tel. 064180369. Alle 22 concerto con Nick Sy & Tchila Dau.

**[illegible] CHECK** piazzale Tiburtino 17, tel. 06445007[illegible]. Birra, pizzette, insalate e altri vari servite nei locali all'aperto

**[illegible]** L.go Magellano-Ostia, tel. 065601232. Alle 21.30 spettacolo di musica pop con i Ladri di carrozzelle.

**TESTACCIO VILLAGE** Via Monte Testaccio. Alle 20.30 apertura Villaggio: musica dal vivo e tre punti discoteca oltre a cocktail, pizzerie e paninoteche; alle 22 concerto con gli Indaco, alle 24 discobar

**TRANSILVANIA** via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

**[illegible]** Centro Culturale Settecamini, via Settecamini 11, tel. 03383494399. Dalle [illegible]. La ricerca espressiva: Land Art con Victoria Cano e i "paesaggi dell'anima".

**VICTORIA HOUSE** via Gesù e Maria 14, tel. 063201[illegible]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno.

**[illegible]** via dei [illegible] 83/85, tel. 03483701722. Internet cafè con 10 postazioni multimediali per navigare [illegible]

## TRAME

**ARLINGTON ROAD.** Thriller. Il professore di storia [redacted] Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile. **[Eurcine 3]**

**BUENA [redacted] SOCIAL CLUB.** Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie [redacted] trionfali concerti **[Greenwich 1, Mignon [redacted]]**

**CHARACTER.** Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella R[redacted] degli anni Venti e s'inizia [redacted] il ritrovamento del cadavere [redacted] un temuto amministratore. **[Rialto]**

**DELITTO PERFETTO.** Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti. **[Jolly 2, Warner Village 2]**

**ELIZABETH.** Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 [redacted] incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Pasquino]**

**GADJO DILO.** Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania [redacted] ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità [redacted] zingari. **[Dei Piccoli Sera]**

**GALLO CEDRONE.** Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, un agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino [redacted] diventare volontario per la Croce Rossa [redacted] un paese arabo **[Arena Tiziano, Sala Troisi]**

**HAREM [redacted]** Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra [redacted] e una odalisca italiana nell'ultimo harem. **[Eurcine 2]**

**[redacted] LEGGENDA [redacted] SULL'OCEANO.** Drammatico. La storia di [redacted] (Tim Roth), nato a cavallo [redacted] secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso [redacted] mestiere fa il pianista. **[[redacted] 4]**

**LA [redacted].** Drammatico. Una notte a [redacted] sull'orlo di [redacted] crisi [redacted] nervi e di disperazione per il nuovo film [redacted] regista serbo Goran Paskaljevic **[King 2]**

**LETTERS FROM A KILLER.** Thriller. [redacted] Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. **[Warner Village 4]**

[redacted] Fantasy. La vita sulla terra è un [redacted] «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves **[Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Sisto, Warner Village 1 e 9]**

**NEMICO PUBBLICO.** Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. **[Warner Village 10]**

[redacted] Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove [redacted] uccisa, realmente, una giovane donna. **[Pasquino Club 1]**

**PSYCHO.** Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare al [redacted] di Norman [redacted] **[Greenwich 2]**

**[redacted] IL [redacted]** Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta [redacted] pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon) **[Giulio Cesare 3]**

**SHAKESPEARE [redacted] LOVE.** Commedia sentimentale [redacted] nomination all'Oscar per il [redacted] di John [redacted] sull'immaginaria storia [redacted] giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora. **[Cineporto, [redacted] 3, Superga]**

**SLIDING DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [redacted] ritardo è al centro [redacted] giornata [redacted] Helen (Gwyneth Paltrow). l'avesse presa avrebbe [redacted] perto il [redacted] l'ex fidanzata **[Cineporto]**

**SOLDI SPORCHI.** Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo [redacted] sacca [redacted] quattro milioni [redacted] dollari. **[Augustus 2]**

**TERAPIA E PALLOTTOLE.** Commedia [redacted] Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra [redacted]lly Cristal). **[Eurcine 4, [redacted] Cesare 2, Jolly 4, Warner Village 12]**

**TRE AMICI UN [redacted] E UN FUNERALE.** Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale **[Arena Agis-Anec, Atlantic 1, Cineporto Etoile, Madison 2, [redacted]rner Village 1[redacted]]**

**TUTTI PAZZI PER [redacted]** Commedia. Cameron Diaz [redacted] Mary [redacted] irriverente pellicola [redacted] Farrelly «Scemo + scemo». **[Warner Village 5]**

[redacted] Fantascienza. Un asteroide si sta per [redacted] sulla terra: per fermarlo viene inviata [redacted] spedizione spaziale. **[Atlantic 3, Warner Village 15]**

**Z LA FORMICA.** Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, [redacted] aiuto all'amico. **[[redacted] Piccoli]**

## PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON [redacted] — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

**[redacted] HALL**
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778.
[redacted]

**ADMIRAL**
Piazza Verbano 5 tel. [redacted].
[redacted]

**[redacted]**
piazza Cavour 22 tel 063211896.
[redacted] **per** [redacted]

**ALCAZAR**
via Merry del Val 14 tel [redacted]
[redacted]

**ALHAMBRA**
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 [redacted] **estiva**
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala [redacted] **estiva**

**AMBASSADE**
via Accademia Agiati 57 [redacted].
Sala 1 **Chiusura** [redacted]
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala 3 **Chiusura** [redacted]

**AMERICA**
via Natale del Grande 6 tel 065816168.
**Chiusura estiva**

**ANTARES**
Viale Adriatico 15/21 tel [redacted].
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 [redacted] **estiva**

**APOLLO**
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
[redacted]

**[redacted]**
Via [redacted] 71 tel 063242508.
[redacted] **estiva**

**[redacted]**
Via Cicerone 19 tel 063212597
[redacted] **per** [redacted]

**ATLANTIC**
Via Tuscolana 745 tel 067610656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; [redacted] Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Wing [redacted]ander - [redacted] alla [redacted]** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chiusura** [redacted]
Sala [redacted] **estiva**
Sala [redacted]

**AUGUSTUS**
Corso Vittorio Emanuele [redacted] tel. 066875455.
Sala 1 **La cugina Bette** di D McAnuff; con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Bob Hoskins. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Soldi sporchi** di Sam Raimi, [redacted] Bill Paxton, Billy Bob Thornton Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**BARBERINI**
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

**BROADWAY**
via dei Narcisi 36 tel. [redacted].
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 [redacted]

**C[redacted]**
Via G. Sacconi 39 tel 063236619.
**Chiusura estiva**

**[redacted]**
Piazza Capranica 101 tel 066792465.
**Chiusura estiva**

**[redacted]**
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
[redacted] **estiva**

**CIAK**
Via Cassia 692 tel 0633251607
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**

**CINEMALUCKYBLU**
Borgo Santo Spirito 75 tel 066832724
[redacted]

**[redacted]**
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
**Chiusura** [redacted]

**DEI PICC[redacted]**
Viale della [redacted] 15 tel. 068553485.
**Z** [redacted] Eric Darnell e Tim Johnson; Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

**DEI [redacted] SERA**
Viale [redacted] Pinota 15 [redacted] 068553485.
**Gadjo [redacted] (Lo [redacted] pazzo)** Orario: 20.30 L. [redacted] **bianco** Orario: 22.30 L. 8.000

### LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

# Festen amaro compleanno, in famiglia

UN banchetto in Danimarca, affollato [redacted] parenti e amici invitati a festeggiare il sessantesimo compleanno del capofamiglia, un figlio si alza a parlare: accusa il padre d'avere abusato d'una delle figlie che per questo si è uccisa, di uno [redacted] figli quand'era bambino; accusa la madre di amoralità ipocrita, perché sapeva e ha taciuto senza far nul[redacted] per evitare lo scempio dei figli da parte del marito. Il figlio accusatore e un suo fratello violento quasi pazzo, nel procedere della serata e della notte si picchiano, si cacciano di casa a vicenda, s'insultano; gli altri cercano di fingere che niente sia accaduto. Al mattino tutto sembra ricomposto, ma la famiglia è in pezzi e nessuno dimenticherà.

Il dramma così classico della tradizione letteraria, teatrale e cinematografica del Nord europeo diventa straordinario grazie allo stile assolutamente originale del regista danese ventinovenne, all'andamento [redacted] e sussultorio dato alla vicenda dall'uso della macchina da presa a mano, alla illuminazione che riproduce il fluire diretto, sregolato della vita e del sogno, una qualità naturale e insieme onirica.
Gli attori sono davvero magnifici.

**FESTEN - FESTA IN FAMIGLIA**
[redacted] Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen, Henning Moritzen, Thomas [redacted] Larsen, Paprika Steen; Produzione danese, 1998.

**(Villa Mercede)**

**DELLE MIMOSE**
Via Vibo Marciano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Chiusura** [redacted]
Sala 2 [redacted]
Sala 3 [redacted]
Sala 4 **Chiusura** [redacted]

**DORIA**
Via Andrea Doria 52/60 tel [redacted].
Sala 1 **Chiusura** [redacted]
Sala 2 [redacted]
Sala 3 [redacted]

**DRIVE IN**
P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649.
[redacted] di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario. 21.30-23.30 L. [redacted]

**EDEN**
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
[redacted]

**EMBASSY**
Via Stoppani 7 tel 068070245
[redacted]

**EMPIRE**
V.le Regina Margherita 29 tel 068417719.
[redacted] **- Il senatore** di Warren Beatty; con Halle Berry, Oliver Platt. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**[redacted]**
V.le Esercito 44 tel. [redacted]
[redacted]

**ETOILE**
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
[redacted] **amici, un matrimonio, un funerale** [redacted] Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**EURCINE**
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 [redacted] di Jon Amiel, [redacted] Sean Connery, Catherine Zeta-Jones Orario. 17.30-20.00-22.30 L 13.000
Sala 2 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek; [redacted] Marie Gillain, Alex Descas Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L [redacted]
[redacted] 3 **Matrix** [redacted] Larry e Andy [redacted]chowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L 13.000
Sala 4 **Terapia e pall**[redacted] di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario. 18.10 L 8.000 20.20-22.30 L [redacted]

**EUROPA**
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
[redacted]

**EXCELSIOR**
V. BV del Carmelo 2 tel [redacted]
Sala 1 [redacted] **estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

**FARNESE**
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
**Chiusura** [redacted]

**[redacted]**
V. Bissolati 47 [redacted]. 064827100.
Sala 1 [redacted] **estiva**
Sala 2 [redacted] **estiva**

**GALAXI**
V P. [redacted] tel [redacted]
Giove [redacted]
Marte [redacted]
Mercurio **Chiusura** [redacted]
Saturno **Chiusura** [redacted]
Venere **Chiusura** [redacted]

**GARDEN**
V.le Trastevere tel. [redacted].
[redacted] **estiva**

**GIOIELLO**
Via Nomentana tel. 0644250299.
[redacted]

**[redacted] CESARE**
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000

**[redacted]**
V.le Taranto tel 0670496602.
[redacted]

**GREENWICH**
Via Bodoni 59 tel 065745825.
Sala 1 **Buena Vista Social** [redacted] Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L 13.000
Sala 2 **Psycho** di Gus Van Sant; [redacted] Vince Vaughn, Julianne Moore Orario 18.15 L 8.000 20.25-22.30 L 13.000
Sala 3 **Il caso W**[redacted] David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L [redacted]

**GREGORY**
[redacted] Gregorio VII tel. [redacted].
[redacted]

**[redacted]**
L.go [redacted] Marcello 1 tel. [redacted]
[redacted] **estiva**

**INTRASTEVERE**
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala 3 [redacted]

**JOLLY**
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 [redacted] di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il** [redacted] **dell'amore** Orario; 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala [redacted] **Matrix** [redacted] Larry e Andy Wachowski; [redacted] Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L 13.000

**KING**
Via Fogliano, 37 [redacted] 0686206732.
[redacted] di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] 2 **La polveriera** di Goran Paskaljevic; con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski Orario: 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

**LUX [redacted]**
Via Massaciuccoli 39 tel 0636298171
Sala 1 [redacted]
Sala 2 [redacted]
Sala 3 **Chiusura** [redacted]
Sala 4 **Chiusura** [redacted]
Sala 5 [redacted]
Sala 6 [redacted]

**MADISON**
Via Chiabrera 121 [redacted]. 065417926.
Sala [redacted] di Jonathan Frakes; con Patrick Stewart, Jonathan Frakes Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] Orario; 16.30-18.30 L. 8.000 **Le** [redacted] Orario: 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

**[redacted]**
[redacted] Appia Nuova 416 [redacted].
Sala 1 [redacted] **estiva**
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala 3 **Chiusura** [redacted]
Sala 4 [redacted]

**[redacted]**
Via SS. Apostoli, 20 [redacted].
[redacted] **per** [redacted]

**METROPOLITAN**
Via [redacted] Corso [redacted]. 063200933.
[redacted]

**[redacted]**
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 [redacted] **Vista Social Club** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Manoel De Oliveira; con José Pinto, Leonor Silveira [redacted]: 18.15 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

**MISSOURI**
[redacted] tel. 0655383193.
[redacted] **Chiusura** [redacted]
[redacted] **Chiusura** [redacted]
Sala [redacted] **Chiusura estiva**

**[redacted]**
P.zza della Repubblica, 44 tel. [redacted].
[redacted] **per** [redacted]

**[redacted]**
Via Cave [redacted] tel. 067810271.
[redacted]

**[redacted]**
Via in Lucina 16g tel. [redacted]
Sala A **Il** [redacted] di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gam[redacted]. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Giorno per giorno - Yom** [redacted] di Amos Gitai; con Moshe Ivgi, Hanna Maron Orario: 18.30 L 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**NUOVO [redacted]**
Via I Ascianghi 1 tel. 065818116.
[redacted]

**[redacted] MULTISCREEN**
P.zza Jacini [redacted] tel. 0636298171.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 [redacted] **estiva**
Sala 4 [redacted]

**P[redacted]**
Via M. Grecia [redacted]. 0670496568.
[redacted]

**PASQUINO**
Vicolo del Piede 19 tel. [redacted].
[redacted] VO di Shekhar Kapur; con Cate Blanchett, Joseph Fiennes. Orario: 17.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

**QUATTRO FONTANE**
[redacted] Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura** [redacted]
Sala 3 **Chiusura** [redacted]
Sala 4 **Chiusura** [redacted]

**QUIRINALE**
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 [redacted]
Sala 2 [redacted]

**QUIRINETTA**
Via Minghetti [redacted] tel. 066790012
[redacted]

**REALE**
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Il** [redacted] **del** [redacted] Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [redacted]
Sala [redacted] di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**RIALTO**
Via IV Novembre 156 tel. [redacted]1.
Rassegna estiva **Character-**[redacted] Orario: 17.00 L. 5.000 19.30-22.00 L. 8.000

**[redacted]**
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
**Chiusura estiva**

**RIVOLI**
Via Lombardia 23 tel. [redacted] di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**ROMA**
Piazza Sonnino 37 tel. [redacted].
[redacted]

**[redacted] ET [redacted]**
Via Salaria 31 tel [redacted].
[redacted]

**ROXY MULTISALA**
via Luciani, 52 tel. [redacted].
Rubino **Chiusura** [redacted]
Zaffiro **Chiusura estiva**
Smeraldo **Chiusura** [redacted]
Topazio **Chiusura estiva**

**ROYAL**
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Il** [redacted] di Philippe Le Broca; con Daniel Auteil, Fabrice Luchini. Orario: 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sciampiste [redacted] Co.** di Tonie Marshall; con [redacted] Baye, Bulle Ogier. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**[redacted] TROISI**
Via G. Induno 1 tel 065812495.
[redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone. Orario: 18.50 L. [redacted] 20.50-22.30 L. 13.000

**[redacted]**
Via [redacted] 066794753.
[redacted]

**SAVOY**
Via Bergamo 25 tel 0685300948
Sala 1 **Domani riapertura**
Sala 2 [redacted] **riapertura**
Sala 3 **Domani riapertura**
Sala 4 **Domani riapertura**

**SISTO**
Via [redacted] Romagnoli 125 [redacted]. 065610750.
[redacted] Larry e Andy Wachowski; con [redacted] Reeves, Laurence Fishburne. Orario. 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

**SUPERGA**
Viale della Marina 44 tel. [redacted]
**Shakespeare in** [redacted] di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario. 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**TRIANON**
Via [redacted]. Scevola 99 tel [redacted]
Sala 1 [redacted]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura** [redacted]
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 [redacted] **estiva**

**TRISTAR MULTIPLEX**
Via Grotta di Gregna 5 tel. [redacted].
S. Blu **Chiusura** [redacted]
S. [redacted]
S. Verde **Chiusura estiva**

**UNIVERSAL**
Via Bari 18 tel 0644231216.
[redacted]

**WARNER [redacted]**
Viale Parco de' Medici 135 tel 0665855111
[redacted] 1 **Matrix** [redacted] Larry e Andy Wachowski; [redacted] Keanu Reeves, Laurence Fishburne Orario: 16.20-19.10-22.00 L [redacted]
[redacted] 2 **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con [redacted] Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.25-17.50-20.10-22.40 L. [redacted]
Sala 3 **Il grande** [redacted] di Lawrence Kasdan; con Glen Close, William Hurt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Mulan** Orario 14.50-17.00 L. 5.000 **Letters from a** [redacted] Orario: 19.00-21.20 L. 10.000
[redacted] **pazzi per Mary** [redacted] Bobby e Peter Farrelly, [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon.. Orario: 14.40-17.10-19.40-22.10 L. 10.000
Sala 6 **Il caso W**[redacted] di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 15.10-17.20-19.50-22.20 L. 10.000
Sala 7 [redacted] di [redacted]; [redacted] Sean Connery, Catherine Zeta-Jones Orario: 17.45-20.15-22.45 L. [redacted]
Sala 8 [redacted] di Jon Amiel; con Sean Connery, [redacted] Zeta-Jones. Orario: 17.45-20.15-22.45 L. 14.000
Sala 9 [redacted] Larry e Andy Wachowski; [redacted] Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. [redacted]
[redacted] **pubblico** di Tony [redacted] con [redacted] Smith, Gene Hackman. Orario: 16.35-19.25-22.15 L. 10.000
Sala 11 **Entrapment** di Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones Orario: 17.15-19.45-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Terapia e pall**[redacted] Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario: 16.55-19.15-21.35 L. [redacted]
Sala 13 **Sciampiste** [redacted] di Tonie Marshall; [redacted] Nathalie Baye, Bulle Ogier. Orario. 16.45-19.05-21.25 L. 10.000
Sala 14 **C'è** [redacted] **per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 17.05-19.35-22.05 L. [redacted]
Sala 15 **Wing Commander -** [redacted] **alla** [redacted] Chris Roberts; [redacted] Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Orario: 16.25-18.55-21.15 L 10.000
Sala [redacted] Michelangelo Antonioni; con David Hemmings, Vanessa Redgrave Orario 17.55-20.25-22.45 L [redacted]
Sala 17 **Ragazze** [redacted] di Susan Skoog; con Liza Weil, Chad Morgan. Orario: 15.55-18.25-20.55 L. [redacted]
Sala 18 **Tre amici, un** [redacted] **moniale, un** [redacted] di Matt Reeves; con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 15.45-18.05-20.15-22.30 L. 10.000

## D'ESSAI

**A.R.I.A.** Via N Zabaglia, 22, tel 0657286181 **X-Files - Il film** Orario 21.15

[redacted] Via degli Scipioni 82 [redacted] 0639737161 Sala Lumiere **Proiezione dei film vincitori del Festival** [redacted]. 18.00 [redacted] **e uccellini** Orario 18.30 **Accattone** Orario: 20.00 **I racconti di Canterbury** Orario: [redacted] Chaplin **Radiofreccia** Orario. 18.30-20.30 [redacted] Orario: 22.30

[redacted] **CLUB** Piazza [redacted] Egidio [redacted] Sala 1: [redacted] - [redacted] **a Luci Rosse** VO Orario 17.10-20.10-22.20 Sala 2: [redacted] VO Orario 17.15-20.15-22.15

**TIZIANO** [redacted] G Reni 2, tel [redacted]. **La** [redacted] **dell'amore** Orario: 20.15-22.30

## ARENE

**ARENA ABRACADABRA** Piazza di Villa Fiorelli, tel.. **Gatto nero, gatto** [redacted] Orario: 21.00

**ARENA AGIS-ANEC** Piazza Vittorio Emanuele II, tel 064451772 **Tre amici, un matrimonio e un funerale** Orario: 21.00 **Sex** [redacted] Orario: 22.50

[redacted] L.go Ascianghi, 1, [redacted] 065818116 **Madre e figlio** Orario 21.15 **West Beyrut** Orario 22.45

**ARENA** [redacted] via Cardinal Ginassi, tel 065610750 **Entrapment** Orario: 21.15

[redacted] via [redacted]. Reni, 2, tel. 063236588. [redacted] **Cedrone** Orario: 21.00-23.00

[redacted] Studios Cinecittà - via Lamaro, tel 0672293339. **Il** [redacted]**ciatore** Orario 21.00 **Armata** [redacted] **Liberazione d'Europa** Orario. 23.30

[redacted] Piazza [redacted] Brin, tel 0670450394 [redacted] **uomini e una gamba** Orario 21.00 **Cresceranno i carciofi a Mimongo** Orario: 22.50

[redacted] Parco [redacted] Pineta Sacchetti, tel 03398642824 [redacted] Orario. 21.30

[redacted] **'99** Viale Antonino di San Giuliano, tel 063213378. Arena **Sliding** [redacted] Orario: 21.15 [redacted] **Love** Orario: 0.30 Secondo schermo [redacted] **amici,** [redacted] **e un funerale** Orario: 21.15 Cineclub **Getting any? L**[redacted] VO Orario: 0.30

**FESTA DELL'UNITÀ** Mattatoio (Testaccio), tel 0657301418. **La** [redacted] **e la** [redacted] Orario: 21.15 **Basta guardare il cielo** Orario: 23.00

**INVITO** [redacted] Piazza Cavour, tel 063200951. **Io e** [redacted]

**ISOLA** [redacted] Gianicolo, tel. [redacted]: Maxi Schermo [redacted] **Cedrone** Orario: 21.30 **L'amico del cuore** Orario: 23.10 Cineclub **Belle** [redacted] Orario: 21.30

[redacted] C. Colombo (C.ne Ardeatina), tel. 0644238002 **Così è la** [redacted] Orario: 21.15 **Tre uomini e una gamba** Orario: a seguire **In principio erano le mutande** Orario: a seguire **Schermo piccolo La scopone scientifico** Orario: 21.15 **La pecora nera** Orario: a seguire

[redacted] Via Casilina Vecchia, tel [redacted]. **In nome del popolo** [redacted] Orario: 21.00

**VILLA MERCEDE** Via Tiburtina, 113 [redacted]. 0686200267. Arena delle palme: **Fe**[redacted] **- Festa in famiglia** Orario: 21.30 Arena degli Acanthus: [redacted] **a Sarajevo** Orario: 21.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

# LIDL è conveniente!

## Persiana

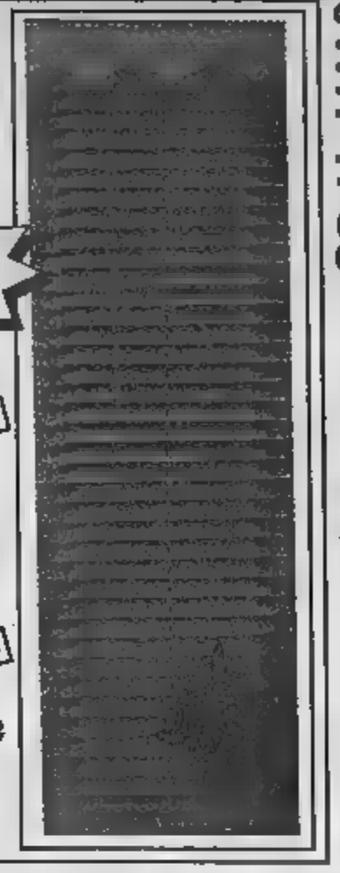
- Arrestabile a qualunque altezza,
- colore bianco,
- resistente

Già pronta da montare

Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

Dim.: 160 x 80 cm.
**19.900*** Al pezzo

Dim.: 160 x 100 cm.
**22.900*** Al pezzo



## Calcolatrice "Design"

- Dim.: 17 x 9,2 cm.,
- 4 operazioni di base,
- display sollevabile a 8 cifre,
- funzione percentuale e radice quadrata,
- memoria,
- inclusa batteria

CE

**8.990***

Funziona sia a batterie che ad energia solare

## [illegible]

- Incluso piedistallo,
- con illuminazione interna

CE

Con lente di ingrandimento

**29.900***

## Approfittatene ora

| | |
|---|---|
| Patate all'origano *Ottime con l'aperitivo* 200 gr. L. 6.450 / Kg. | 1.290* |
| Gel doccia all'avena Per l'idratazione e l'elasticità della pelle - Ph. 5,5 - 1 l. | 4.490* |
| [illegible] di [illegible] 100 ml L. 49.900 / l. | 4.990* |

## La qualità che conviene!

| | |
|---|---|
| Riso Parboiled fino ribe *insalate e risotti* 1 Kg. | 1.990 |
| Giardiniera Pesa sgocciolata 180 gr. L. 5.300 / Kg. | 1.590 |
| Purè di patate Da diluire in 3 l. di acqua bollente 500 gr. L. 4.580 / Kg. | 2.290 |
| Fusilli Pasta di semola di grano duro 1 Kg. | 1.190 |
| [illegible] in vetro 360 gr. L. 8.028 / Kg. | 2.890 |
| Pesto alla genovese Senza conservanti aggiunti 135 gr L. 14.000 / Kg | 1.890 |

## Scarpe in pelle

Con suola in morbida gomma, colore nero, misure: 26 - 33

VERA PELLE

**29.900***

## Scarpe da jogging per uomo/ragazzo

Suola: TPR, misure: 38 - 44

**19.900***

Colori: bianco/blu

## [illegible] in vimini per [illegible] biancheria

- Coperchio con maniglia,
- diametro 45 cm.,
- altezza 46 cm.

**19.[illegible]***

## Salopette da lavoro

Con utili tasconi laterali e [illegible] sul davanti con cerniera, taglie: 48 - 58

**14.900***

Comoda e resistente

## Calzini uomo/donna

- In viscosa e poliammide,
- diversi colori

**1.890*** Al paio

Da donna misure: 35 - 42

Da uomo misure: 39 - 46

## Scarpe unisex per il tempo libero

- In camoscio,
- collarino imbottito,
- suola in morbida gomma,
- misure: 38 - 44

**27.900***

Colori: navy e marrone

## Set tappetini [illegible] bag[illegible] [illegible] pz.

90% Poliammide, 10% poliestere

**13.[illegible]***

Dim.: 50 x 80 cm.

Dim.: 50 x 40 cm.

## Manuali software

**Assortiti, [illegible] '98, Word [illegible] (Word 8.0), Excel '97 (Excel 8.0),** utilissimi per la risoluzione dei quotidiani problemi col computer

**24.900*** Al pezzo

Createvi una biblioteca informatica!

## Materassino ad aria [illegible] finestra

In PVC, [illegible]: 158 x 65 cm., spessore 0,25 mm.

**11.900*** CE

Con 2 camere d'aria e maniglie

## Scaletta sgabello a 2 gradini

- Resistente [illegible] 150 Kg.,
- colori: bianco e rosso

Gradini antiscivolo

**19.900*** Richiudibile, salvaspazio

Leggero e resistente

## Tagliaunghie 2 pz.

In [illegible] cromato

**3.[illegible]***

## Tagliere rotondo [illegible] rettangolare

**Rettangolare:** dim.: 36 x 25 cm., **rotondo:** diametro 35 cm.

**4.990***

## Stampo per ghiaccioli [illegible] pz.

- In plastica,
- con [illegible]

**2.990***

Con bastoncino

## Paletta tagliapizza

Resiste [illegible] calore fino a [illegible] C, lavabile in lavastoviglie

**3.490***

## Quaderno [illegible] copertina rigida

100 Pagine, a righe

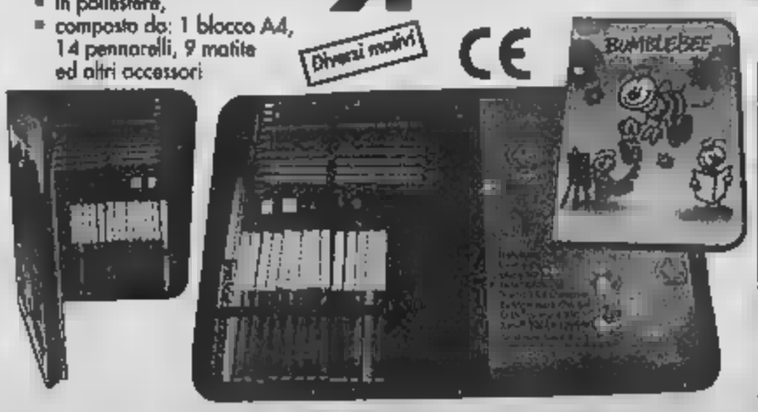
**3.990*** Diversi colori

## Astuccio con [illegible] da disegno

- In poliestere,
- composto da: 1 blocco A4, 14 pennarelli, 9 matite ed altri accessori

**9.990*** Diversi motivi

CE




## Matite con gomma 5 pz.

Con mine HB/2

**1.290***

## Confezione da 8 matite

Nei colori: giallo, arancio, rosso, azzurro, viola, marrone, nero, verde chiaro

Con mine molto resistenti

**2.990***

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 12/08/99 AL 18/08/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

**LIDL Mappano Borgaro. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140**

## Cresce la conflittualità tra genitori e i figli che restano in casa dopo i 30 anni

# Quando l'inferno è in famiglia

*Uno studio [redacted] S. Salvario: le liti domestiche sono al primo posto tra [redacted] casi denunciati*

Figli trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati sinora (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta Marco Betoluzzo, un giovane avvocato che si è dedicato a tempo pieno alla nuova iniziativa: «Si presentano uomini e donne maturi, anche in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare con i figli. Giovani fra i 25 e i 30 che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta dei genitori di avere un aiuto economico per la gestione della casa».

Lavati, stirati, rifocillati gratis. «Ci sono figli, e a quanto pare non sono nemmeno pochi, che lo pretendono. Sul loro no alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che sfocia rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano [redacted] un primo muretto. Padri e madri diventano noiosetti: "Dove sei stato? Perché [redacted] rientrat[redacted] alle cinque del mattino? Con chi ti vedi?". [redacted] così, e i figli sempre più muti e assenti in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano a [redacted] e chiederci una mano. Noi ci rivolgiamo ai figli, li ascoltiamo separatamente e poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente [redacted] riparlino. Accade quasi sempre che si aprano brecce in quei muri invisibili, se non altro per ricominciare una convivenza più a misura familiare. Ma la prima richiesta dei genitori è che i figli se ne vadano di casa? «Spesso c'è, in partenza, questo discorso: "Perché non ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il contenzioso economico può essere una forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge è che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa dei loro vecchi: serviti e riveriti più che [redacted] un albergo».

Duccio Scatolero è l'«architetto» della «casa dei conflitti», costruita sulla base delle esperienze americane, e poi inglesi, tedesche e francesi. «Noi non proponiamo mai una soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, oggi sempre più raramente, svolgono un ruolo sociale di negoziazione fra soggetti in lite. Il [redacted] [redacted] uno spazio informale [redacted] accoglienza, in cui [redacted] ascoltano le ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che i litiganti si incontrino e si parlino. Sembrano banalità, ma da noi arrivano persone assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nella quotidianità aprono talvolta spazi di drammaticità. Non è molto che un pensionato ha ucciso un suo coetaneo in seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due su un terreno neutrale». [al. ga.]

La sede del Centro per la gestione dei conflitti in via Pio V

## Ma si litiga tanto anche nei condomini

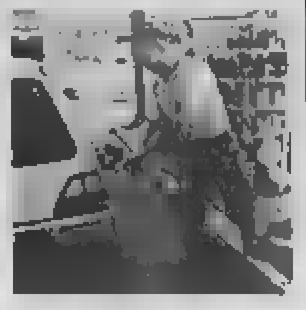
La casa dei conflitti di via San Pio 17/B costa [redacted] milioni e mezzo al mese per poter essere aperta quattro volte la settimana e ospitarvi litiganti che sono prima passati per il commissariato o la [redacted] dei carabinieri, si [redacted] reciprocamente denunciati e hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, tra l'altro, decisamente superiori. Lo ammetta un magistrato, Marco Bouchard, che della «mediazione» è un [redacted] sostenitore: «Vuole un esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più [redacted] nel prato dell'al[redacted]. Si denunciano per furto e per calunnia. Senza considerare gli [redacted] dei rispettivi legali, quei due processi finiranno per [redacted] allo [redacted] la stessa somma che occorre per la gestione mensile della [redacted] dei conflitti. Imboccare la strada dalla querele diventa fatale per tutti. Per i protagonisti di piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra. E per lo [redacted] sistema giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione di deludere i cittadini».

Investire [redacted] alternative diventa conveniente per più motivi. «Noi accogliamo le vittime dei reati di serie B - [redacted] Duccio Scatolero - cui negli uffici giudiziari è stato detto nei fatti: "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente [redacted] sottufficiale dei carabinieri è venuto a dirci: "Non [redacted] [redacted] prete". E' significativo per il genere di richieste che cominciamo a ricevere: dopo il 35 per cento di conflitti familiari, un buon 25% di casi riguarda liti di condominio, il 15% vittime di soprusi e il resto [redacted] dai contrasti nati [redacted] piccoli crediti non restituiti [redacted] torti subiti da un'istituzione. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, [redacted] che il bisogno principale delle persone che si presentano è di essere riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato».

«Sono in [redacted] i meccanismi tradizionali [redacted] aggiustamento informale del conflitto - prosegue Scatolero - come [redacted] rivolgersi a figure autorevoli del vicinato o l'arrangiarsi della vittima nel [redacted] di ritrovare attraverso conoscenti l'auto o la moto appena rubata. Ad eccezione [redacted] luoghi dove la criminalità organizzata fonda il proprio consenso sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». [al. ga.]

## IN BRE[redacted]

### [redacted] VALLE [redacted]



### [redacted] di [redacted] penalizzati dai rincari

[redacted] Ferragosto preannuncia l'ennesimo rincaro della benzina e per i distributori di confine è [redacted] duro colpo. Tanto che il presidente Confesercenti [redacted] Novara e Vco, Giovanni Longoni, annuncia: [redacted] la piega [redacted] questa faremo [redacted] la nostra voce, usando [redacted] [redacted] forti». Di fatto gli aumenti spingono gli automobilisti a ridosso della frontiera a fare il pieno nei vicini Cantone Vallese e Ticino. Qui la benzina verde costa 1550 lire, quasi 400 lire in meno. E tra qualche giorno il margine della convenianza potrebbe aumentare. La Regione, pochi mesi fa, aveva invitato il Parlamento a fare proprio un disegno di legge per creare [redacted] [redacted] franca con buoni-benzina per i residenti. [redacted] partita [redacted] si gioca tutta a Roma» commenta il consigliere Daniele Galli che [redacted] l'assessore Ettore Racchelli ha elaborato la proposta.

### Vietata la zona intorno alla conca

PRATO NEVOSO. Dopo l'apertura della voragine che, [redacted] tedì pomeriggio, ha inghiottito il lago artificiale nella «conca», il sindaco di Frabosa Sottana Pietro Blengini ha [redacted] un'ordinanza che vieta l'accesso alla zona intorno alla «vasca» vuota. Intanto, continuano le verifiche di geologi e vigili del fuoco, per accertare le ragioni per cui [redacted] dolina carsica si è aperta, risucchiando 1500 metri cubi d'acqua.

### Emergenza [redacted] in [redacted] il Biellese

BIELLA. In provincia riesplode l'emergenza-calabroni. Il centralino dei vigili del fuoco riceve [redacted] in media trenta richieste d'intervento al giorno, da famiglie «assediate» dagli insetti e dai loro nidi. Non sempre, però, è vero allarme: «In molti casi non ci [redacted]no rischi particolari - spiegano i vigili del fuoco -. Per evitare perdite di tempo, è bene chiamare soltanto se si trovano nidi grandi e [redacted] si è disturbati da numerosi insetti».

### L'Esercito cerca volontari in tutto il Piemonte

TORINO. Si svolgeranno nel mese di agosto, [redacted] Piemonte, tre giornate dedicate all'attività promozionale per l'arruolamento di militari volontari nell'esercito. Saranno a Verbania (il 14 in piazza Ranzoni), Bardonecchia (il 21 [redacted] piazza del Comune) e Mondovì (il [redacted] in piazza Ellero). «Le attività - ha spiegato ieri il maggiore generale Silvio Mazzaroli, comandante [redacted] Comando regionale per il Piemonte - sono finalizzate al secondo bando di arruolamento in scadenza nei prossimi [redacted] di settembre-ottobre. Consisteranno nella realizzazione di una mostra di cartellonistica e di materiali di armamento ed equipaggiamento, l'attuazione di semplici esercitazioni militari ed il coinvolgimento di giovani in prove tecniche ed attive, anche con il supporto informatico. Sarà data inoltre assistenza diretta nella compilazione di eventuali domande di arruolamento».

## L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni o le antenne saranno disattivate

# Ripetitori dell'Eremo, Rai diffidata

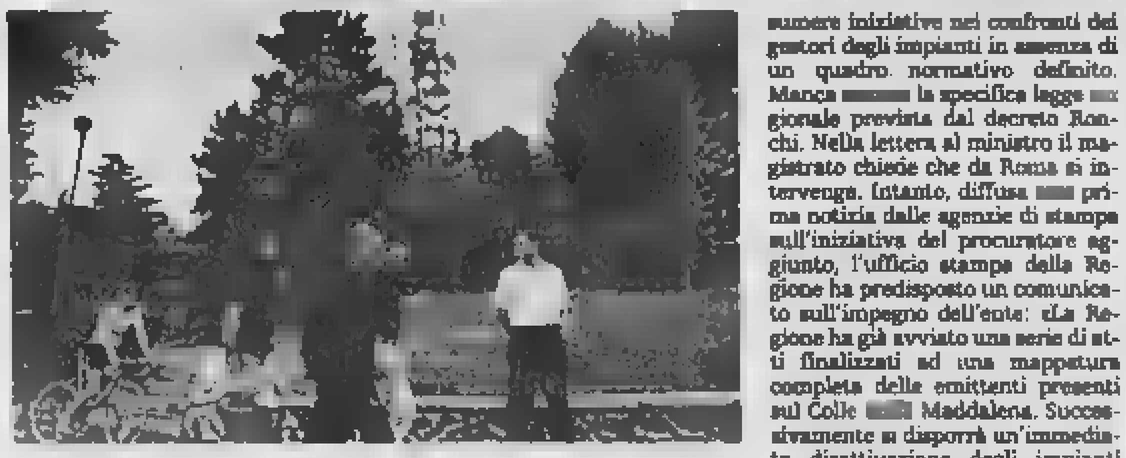
*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, [redacted] alle antenne utilizzate in quella [redacted] dalla radiotelevisione pubblica, livelli di esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte ai limiti previsti dal «decreto Ronchi»: 6 volt al metro. La diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico a nome del sindaco e inviata a Maurizio Ardito, diret[redacted] pro-tempore del Centro di produzione Rai [redacted] via Verdi, è finalizzata alla riduzione del 16 per cento dei campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi di Rai 1, 2 e 3.

La Rai dovrà provvedere entro [redacted] giorni a modificare le caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In [redacted] [redacted] si procederebbe alla disatti[redacted] dei ripetitori. La diffida ricorda che la Rai potrà opporsi ricorrendo [redacted] Tar. Le rilevazioni dell'Arpa erano state effettuate in un'abitazione [redacted] strada del Colle.

Copia del provvedimento [redacted] invista all'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha provocato [redacted] reazione degli enti locali con [redacted] sopralluogo agli impianti del Colle della Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa del Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta [redacted] colle. Nel frattempo il magistrato ha registrato analoghe iniziative da parte delle municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto [redacted] comunicazione che ha però prontamente girato al mini[redacted] dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle norme entrate in vigore il 2 gennaio scorso.

Guariniello ha ritenuto grave il contenuto [redacted] comunicazione della Regione che gli aveva fatto sapere di ritenere di non dover assumere iniziative nei confronti dei gestori degli impianti in assenza di un quadro normativo definito. Manca [redacted] la specifica legge [redacted] gionale prevista dal decreto Ronchi. Nella lettera al ministro il magistrato chiede che da Roma si intervenga. Intanto, diffusa [redacted] prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa del procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto un comunicato sull'impegno dell'ente: «La Regione ha già avviato una serie di atti finalizzati ad una mappatura completa delle emittenti presenti sul Colle [redacted] Maddalena. Successivamente si disporrà un'immediata disattivazione degli impianti delle emittenti non autorizzate e la diffida a quelle che [redacted] le potenze di emissione consentite. [redacted] una nota inviata nei giorni scorsi al [redacted] Guariniello la Regione ha evidenziato la necessità di disporre di un quadro normativo certo di interventi, in mancanza del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta ha approvato nelle scorse settimane [redacted] un apposito disegno di legge». [al. ga.]



I ripetitori in collina sono stati controllati di recente da magistrati e tecnici

## Primo incontro

# Scioperi Sitaf Fumata [redacted] per intesa

Gianni Sisto

Autostrada A32 Torino-Bardonecchia: sei scioperi in un mese degli autonomi (Sla, Ugl, Rdb), oltre 70 ore di transiti a barriere aperte, [redacted] perdita per [redacted] [redacted] - già indebitata - calcolabile in oltre un miliardo e mezzo. Ieri era in programma un tentativo per trovare un accordo, sollecitato dagli azionisti, [redacted] [redacted] la protesta possa allargarsi ad [redacted] società autostradali [redacted] Ativa e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santonastaso è rientrato appositamente [redacted] Capri, dove si [redacted] in vacanza, l'amministratore delegato, Virano, dalla Liguria, il direttore generale, Santucci, dal litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

Ma quello che doveva [redacted] l'«incontro dell'eclisse», perché l'appuntamento, alle 11 alla sede Sitaf di Susa, coincideva con l'inizio del «sole nero», è incominciato solo alle 17 a nella sede (ufficial[redacted] chiusa per restauri») di Torino, in via Lamarmora 18, teatro lo scorso 1° maggio di un misterioso furto. Tutto ciò perché i sindacati confederali e la stessa azienda hanno preteso una trattativa a porte chi[redacted] («per la prima volta nella storia della Sitaf», lamentano gli autonomi) e hanno considerato «insicuri» gli uffici di Susa. «Non [redacted] voglia di [redacted] insultare», dice l'amministratore delegato, Virano, e [redacted] ad «animi esacerbati» e a «lavoratori [redacted] po' facinorosi».

In realtà la situazione a Susa è [redacted] calma e gli insulti [redacted] [redacted] tenuti solo in un volantino delle Rdb che definisce Cgil, Cisl e Uil «cani da guardia» della Sitaf, parla di «rossore per il rientro precipitoso [redacted] da ferie [redacted] strombazzate» e minaccia altri scioperi. [redacted] li fa[redacted] solo i casellanti: gli altri si autotasseranno per sostenerli.

L'incontro di ieri comunque appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte aziendale contro gli autonomi [redacted] a favore dei confederali, sembra su sollecitazione degli azionisti. [redacted] situazione comunque resta tesa e i lavoratori in lotta temono che [redacted] cerchi la rottura per arrivare ad una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di Susa, [redacted], ammettendo solo i dipendenti con un'autorizzazione nominativa, è prova della volontà di rompere le trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente Santonastaso avrebbe trasmesso alla Procura della repubblica il bilancio Sitaf '98 per quanto [redacted] nella relazione dei revisori.

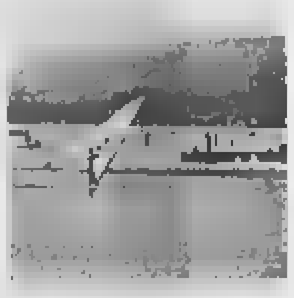
### La [redacted] morale» per [redacted] consiglieri

CHATILLON. La mozione [redacted] «sfiducia morale» nei confronti di [redacted] consiglieri comunali di maggioranza passa, ma loro non si dimettono. I tre che [redacted] un anno avevano dichiarato di «votare secondo coscienza» ieri hanno detto: «Restiamo a fare il nostro dovere». La mozione era [redacted] presentata dalla maggioranza che è [redacted] aspramente criticata dall'opposizione: «Volete interferire nella morale altrui. Vergognatevi».

### Colf qualificate un corso a [redacted]

CASALE. La preside Titti Palazzetti ha chiesto [redacted] Regione l'autorizzazione per istituire un corso per diventare colf qualificate. Il progetto, che ha buone probabilità di ottenere la presa d'atto regionale, prevede lezioni serali, aperte a tutti (italiani e stranieri) che intendono acquisire una competenza specifica di governanti ottenendo anche un attestato professionale. Impareranno le regole della buona pulizia, del cucito e del bon [redacted].

### Torna sabato a Viverone la traversata del lago



VIVERONE. Quattro chilometri e mezzo a nuoto, da Anzasco [redacted] Piverone [redacted] a Comuna: sabato, a Viverone, torna la tradizionale traversata del lago, che attira ogni anno decine di sportivi e [redacted] appassionati. La partenza [redacted] fissata per le 16 dal campeggio «Plein [redacted] leil», sulla riva torinese del lago. Ma il raduno [redacted] un'ora a [redacted] prima, al club «Lac et Soleil» di frazione Comuna, sulla sponda opposta. Questa è la trentaduesima edizione della traversata, che i più bravi compiono in poco più di 45 minuti. Ogni [redacted] sarà seguito da una barca d'appoggio e di soccorso, mentre un'altra imbarcazione è riservata alla giuria. La gara è aperta a tutti, e si può nuotare sia [redacted] le pinne [redacted] senza. Per informazioni [redacted] iscrizioni si può telefonare al club «Lac et Soleil», allo 0161-98166.

## Inascoltato l'appello [redacted] rettore a 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# Un flop le «iscrizioni [redacted]»

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino [redacted] oggi, gli studenti hanno fatto orecchi da [redacted]. [redacted] per disinformazione, sarà ch[redacted] [redacted] «patto [redacted] trasparenza» proposto dal rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, o sarà che del suo consiglio non vogliono tenere conto. Fatto [redacted] che i primi dati sulle iscrizioni [redacted] test d'ammissione ai corsi di laurea e [redacted] diploma a nu[redacted] chiuso parlano chiaro: le aspiranti-matricole stanno affollando [redacted] [redacted] anno - [redacted] gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore aveva chiesto ai ragazzi di non premere in massa [redacted] [redacted] iper-affollati disertandone altri (che a volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo): per garantire la qualità dei servizi, Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una volta saturate le capacità d'accoglienza dei corsi (determinate dalla capienza delle [redacted] edilizie) di orientarsi [redacted] corsi [redacted] «saturi». Ma i primi dati, che [redacted] riferiscono soprattutto ai corsi a numero chiuso (le cui iscrizioni si chiudono a fine mese), vanno nel senso opposto. Gli studenti si stanno tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a 20 giorni dallo stop alle pre-iscrizioni, martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 574 a Medicina (300 posti), 683 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con ben 285 pre-iscritti per il diploma di Fisioterapista, che offre appena 30 posti.

Quella del rettore non era un'imposizione: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi del rischio di andare incontro a disagi. Il senso era anche questo: «Se vi premete tutti negli stessi corsi, lo fate a vostro rischio e pericolo». Banalizzando, qualcuno [redacted] paragonato il [redacted] di trasparenza» alle «partenze intelligenti»: «Se partite tutti in quella data vi troverete in coda sull'autostrada. Poi, ciascuno è libero di decidere come crede».

I dati che arrivano dal Prinotti di Piazza Bernini (dove ci si iscrive a tutte le facoltà dell'ateneo) naturalmente [redacted] ancora superparziali: per i corsi in cui [redacted] c'è numero chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per farsi avanti. E' ovvio che siano ancora poco egettonati, visto che c'è un [redacted] [redacted] tempo in più. Però la tendenza non sembra essersi invertita, rispetto agli anni scorsi: tra i più scelti ci sono di nuovo alcuni cor[redacted] «a rischio-collasso», come Scienze della Comunicazione e Psicologia. Un termine di raffronto? Contro i 683 di Scienze della Comunicazione, nella stessa facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al corso di laurea in Lettere, a quello [redacted] Filosofia solo 47, e quello in Storia appena 36. [g. fav.]

## Suicida in Argentina

# [redacted]

Si svolgeranno sabato pomeriggio, a Ciriè, i funerali del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, suicidatosi nella [redacted] fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. La salma di Cavaliere dovrebbe arrivare domani mattina alla Malpensa, accompagnata da Andrea Suarez, la compagna argentina del consigliere regionale, e dal figlio [redacted] [redacted] anni, Mattia.

Il giorno dopo, [redacted] 10, [redacted] aperta [redacted] camera ardente nel Comune di Ciriè e nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 inizierà la funzione funebre nella chiesa di San Giovanni. Le orazioni funebri [redacted] tenute da don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi [redacted]pero, e, al cimitero p[redacted] della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, ex portavoce dei Verdi.

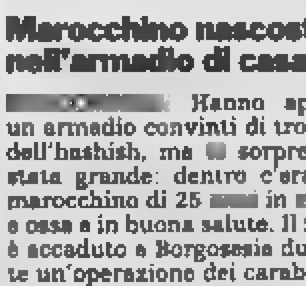
### Marocchino nascosto nell'armadio di casa

[redacted] Hanno aperto un armadio convinti di trovare dell'hashish, ma [redacted] sorpresa è stata grande: dentro c'era [redacted] marocchino di 25 [redacted] in [redacted] e ossa e in buona salute. Il fatto è accaduto a Borgosesia durante un'operazione dei carabinieri. Il giovane, entrato illegalmente in Italia, era stato ospitato dal fratello nel suo alloggio. Quando ha visto entrare i militari nel caseggiato lo ha [redacted] [redacted] nell'armadio.

### Impresa norvegese studia il parking

SANREMO. Un parcheggio per [redacted] Casinò: un silos in grado di ospitare mille posti-auto nel ventre della collina alle spalle della casa da gioco. La giunta ha affidato alla norvegese Nord Consult [redacted] realizzazione [redacted] uno studio di fattibilità. Fra due [redacted] verrà indetta la gara d'appalto. Il via ai lavori nell'estate del prossimo [redacted].

L'appaltatore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto.



### Premio [redacted] [redacted] [redacted] appuntamento a Camogli

CAMOGLI. Come è ormai tradizione da 38 anni, lunedì 16 agosto a San Rocco di Camogli verrà assegnato il Premio Internazionale di fedeltà del [redacted]. Tra i tanti episodi commoventi segnalati da ogni parte d'Italia, la giuria sceglierà quello a cui assegnare il Premio. C'è la storia di Lady, un cane di fantasia [redacted] 5 anni, che a Quarto di Genova ha salvato [redacted] parroco e la perpetua da sicura morte. Deza, femmina di pastore tedesco di 3 anni, opera [redacted] «unità cinofila» alla Guardia di Finanza [redacted] Genova, una vera esperta nel trovare droga in qualsiasi ambiente. Clini è invece un p[redacted] tedesco di 5 anni, della Polizia giudiziaria di Genova, particolarmente efficace nel comunicare con i bambini nei corsi di «autoprotezione civile» effettuati nelle scuole.

# La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

# Il flirt più interessante dell'estate.

È da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 822424

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 12 Agosto 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.853 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.06.28

CONCESSIONARIO
Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
TORTONA
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131

In piazzetta il poeta Locardi sentenziava: «Per una volta è la luna ad avere il sole per traverso»

# E con l'eclisse nasce anche un bambino

## *Il lieto evento alle 12,35 in ospedale. Due feriti agli occhi*

**Selma Chiosso**
**Brunello Vescovi**

Forse è troppo parlare di delusione, ma di certo in città le reazioni all'eclisse non sono state all'insegna dell'entusiasmo. Il fenomeno reale non è stato all'altezza di quello virtuale, su cui i mass-media si sono sbizzarriti per giorni e giorni. Eppure la giornata era splendida, con una luminosità eccezionale e un cielo azzurro da paesino di montagna: poco importa, la gente chiedeva «il buio a mezzogiorno» e quello proprio non c'è stato. Qualche crocchio di persone in piazza Libertà, transfughi dagli uffici: pochi con occhialini, con schermi artigianali. Si vedevano pellicole, c'era chi agitava radiografia, in tanti protendevano vetri affumicati montati artigianalmente su

La mezza, si sa, non è l'ora dello «struscio»: inutile aspettarsi di vedere combriccole col all'insù a commentare quello che vedevano. La maggioranza avrà preferito godersi lo spettacolo dal balcone di casa o seguire le dirette televisive. Quasi deserto corso Roma, mentre in piazzetta della Lega un fotoamatore - Mario Gualeni - allestito una piccola stazione fai-da-te. In pratica un apparecchio fotografico su cavalletto con teleobiettivo opportunamente schermato e puntato sul sole: chi passava resisteva alla tentazione di un'occhiata.

C'era anche il poeta dialettale Sandro Locardi, subito pronto con una delle sue freddure («Per una volta è la luna che ha il sole per traverso») e c'era chi rilevava come i piccioni fossero completamente spariti dalla circolazione («magari capitasse anche dopo l'eclisse») e ancora chi percepiva nell'aria «qualcosa di diverso, irreale, difficile da esprimere a parole. Un misto di silenzio e di luce attenuata, quasi più fredda, attraverso cui la città sembrava diversa.

E c'è, strana combinazione, chi durante l'eclisse anzichè il buio ha visto la luce. Alle 12 e 35 in punto infatti è nato Marco Battilla. Il piccolo è nato all'ospedale di Alessandria, sta bene e pesa tre chili e 460 grammi. La mamma, dopo un travaglio durato 12 entrata in sala pa alle 12 e mezz'ora dopo abbracciava il suo bimbo. Dice: «Non ci pensavo proprio all'eclisse e posso dire di non averla vista comunque spero che questo allineamento astrale gli porti fortuna». I genitori, Giampaola Bersano, operaia Altavilla e Enrico Battilla, impiegato tecnico Felizzano, entrambi anni, a cambiare il aggiunge un Elio proprio non ci pensa. Spiega il papà: «Siamo felici che nostro figlio sia nato in una data importante, ma lo chiamiamo solo Marco e speriamo portarcelo a casa presto». Ironia della sorte nella stessa camera l'altro ieri è invece una bimba chiamata Aurora. La famigliola abita a Felizzano in via Rimembranza 9. Continua ancora il papà: «Voglio ringraziare i medici, le ostetriche e le infermiere che nonostante l'eclisse non ci hanno abbandonato un attimo». Insomma, è andato tutto bene, meglio che nascere il primo gennaio del Duemila.

Gli Alessandrini sono stati nel complesso molto prudenti. Al Pronto soccorso dell'ospedale ci sono stati solo due casi di persone infortunate o lievemente agli occhi, una aveva i famosi occhiali da saldatore, ma probabilmente erano rovinati.

Neppure le farmacie sono state prese d'assalto, solo i più ansiosi nei giorni scorsi hanno comprato il collirio perchè «con l'eclisse non si mai».

In alto, in città giovane donna scruta il cielo. Qui sopra, bimbo in braccio a papà osserva l'eclissi con la fotocamera. Sotto, a Casale alla piscina comunale. Al centro, a naso in su, davanti all'obelisco in piazzetta della Lega. Sopra, il piccolo Marco Battilla, appena nato, con papà. Sotto, ad Acqui commercianti in corso Italia

## Lo spettacolo visto al telescopio

### *A Lerma un centinaio di spettatori ospiti dell'osservatorio astronomico*

OVADA

Anche ad Ovada spiazzi, piazze, balconi dei palazzi si sono popolati di persone che ammiravano l'eclisse e risparmiavano esclamazioni di sorpresa per la eccezionale visione che pre va loro, con il passaggio della luna nell'orbita solare.

Il geometra Francesco Ianni ha osservato l'eclisse attraverso il potente telescopio, 510 millimetri di apertura, posizionato all'osservatorio astronomico della località Costalunga a Lerma.

«E' stato un evento eccezionale - irripetibile. Poter vedere lo spettacolo attraverso il telescopio sembra di essere sulla luna e osservare la terra». Sulla collina c'erano un centinaio di persone. «Abbiamo avuto un tempo ideale, solo un istante, un palo di minuti, c'è stata una nuvola ma, forse, ha reso lo spettacolo ancora più entusiasmante» aggiunge Ianni.

Ianni ha scattato fotografie, nella fase finale del fenomeno, perché, prima, ha dato spazio alle persone che erano convenute sulla collina.

Naturalmente, per Ianni, è stata giornata indimenticabile, perché tutti conoscono la sua passione per l'astronomia e quanto si è adoprato per la costruzione dell'Osservatorio di Lerma che è attrattiva per questo piccolo centro dell'Alto Monferrato. E ora aver assistito all'eccezionale fenomeno attraverso quella che si può definire una «sua» creatura è stata per lui una grossa soddisfazione. [r. bo.]

## Valenza, zebre agitate allo zoo

### *E a San Salvatore molti scrutatori nel parcheggio che fu scelto dal re*

VALENZA

Il parcheggio di via Banda Lenti, a Valenza, è stato scelto dagli appassionati del cielo per la sua posizione particolarmente favorevole rispetto all'asse solare. In località Ponte Vecchio, invece, i bagnanti si sono assiepati sulla riva per seguire il fenomeno con occhiali di ogni tipo.

Anche Terme di Monte, affollata da campeggiatori, stati moltissimi a seguire col naso all'insù lo spettacolo affascinante. Segni di accentuato nervosismo si sono notati tra gli animali del piccolo zoo ospitato nel complesso termale: le zebre in particolare hanno preso a correre avanti e indietro nel recinto e si sono calmate solo a fenomeno concluso.

A proposito di animali, non viene dato per certo, ma qualcuno giura che è avvenuto un antico rituale della Comunità cinese, teso a scatenare ogni di rumori per cacciare il «drago» che, secondo la leggenda, vuole mangiarsi il sole, fonte di vita.

Una notizia ghiotta giunge Arma di Taggia, dove sono in vacanza il musicista Ginetto Prandi e il poeta dialettale Franco Castellaro: comporranno una canzone e un'ode sull'eclissi.

E a San Salvatore decine di curiosi e appassionati si sono dati convegno piazzale della torre storica. Nella scelta ha recitato un ruolo determinante la posizione preminente del luogo, alto 300 metri, che fu scelto da Vittorio Emanuele II come osservatorio durante la guerra per l'indipendenza d'Italia. Molti erano dotati di occhiali da saldatore, di una ditta del luogo ha venduto circa cento esemplari. [r. c.]

## I con-colori con il naso in su

### *Il negozio «chiuso per eclissi» e Matteo rinuncia al grissino*

Matteo, in braccio a papà, ha gli occhi rossi e i lacrimoni. Colpa dell'eclissi? Proprio così. Ha appena visto nella vetrina di un negozio, in piazza Mazzini, bel di grissini e ne vorrebbe uno. Purtroppo non è possibile perché il negoziante ha chiuso in anticipo lasciando un biglietto con sopra scritto «Chiuso per eclissi». Mentre Matteo è sconsolato, il fratello più grande, Francesco, guarda verso il cielo indossando prima gli occhialini protettivi. Poi li passa agli amici. Nella piazza salotto della città, seduti sulle panchine o sugli scalini sotto il cavallo, tutti a naso in su. Nella vicina piazza Rattazzi qualcuno gli occhialini altri le lenti da saldatori comprate in ferramenta e andate a ruba. In via Della Rovere, c'è chi addirittura la maschera da saldatore. Nelle strade tranquille di metà agosto si formano capannelli e ognuno passa gli strumenti a disposizione: anche le lastre radiologiche. A Giulia hanno raccomandato di non guardare il sole senza gli occhialini: impaurita, la bambina cammina con gli occhi bassi e temendo che la stessa luce del giorno possa accecarla. Alla piscina comunale XX Settembre, poi, seduti sulle sdraio alcuni amici prendono il sole (meno un pezzetto) sbirciano attraverso gli occhialini. [s. m.]

Francesco in piazza Mazzini

## Sole nero nella bacinella

### *A Novi esperimento riuscito visione indiretta nell'acqua*

NOVI Tutti gli occhi all'insù anche a Novi per ammirare «il sole nero». Anche qui è scoppiata l'eclissimania. Già dal primo mattino c'è stata la ricerca spasmodica degli occhialini per poter osservare senza rischi il fenomeno. Chi non è riuscito a procurarseli ha ripiegato le maschere da saldatore. Quelli che sono rimasti senza protezioni hanno però potuto contare sulla gentilezza dei più fortunati che per breve visione hanno prestato occhialini, vetri filtranti. «Bello», «spettacolare», stati alcuni dei commenti raccolti in via Girardengo e in viale Saffi dove si sono raccolti piccoli gruppetti di persone. La gente in città è cominciata a uscire terrazzi, e dalle finestre, a scendere in strada a partire da mezzogiorno. Nell'ultima mezz'ora di apertura di negozi e uffici, quasi tutti hanno trascurato l'attività per guardare il «sole nero». In città, soprattutto nei bar, sotto i portici di corso Mareuco l'eclissi è stata il principale argomento di conversazione. Capannelli di persone tra le 12 e le 12,45 si sono formati in particolare nei pressi dei negozi di fotografia. E' stata assai sfruttata anche la visione indiretta dell'eclisse: da Foto in via Mazzini è stata osservata riflessa in bacinella d'acqua, oppure sulle vetrine negozi. Alcuni novesi hanno giudicato eccessiva, n l'eccezionalità dell'avvento, l'attenzione generale a questo fenomeno. Mentre ieri al pronto soccorso dell'ospedale di Novi non è stato possibile sapere se ci sono persone danneggiate dalla visione dell'eclisse, alla Croce rossa non sono giunte richieste di intervento. Ci sono stati però comportamenti esag dettati dal timore di danni alla vista: una signora si è chiusa in casa per evitare contatti il sole. Spiritosamente c'è stato chi in città ha affisso cartello con su scritto: «l'eclisse non c'è». Altri erano tormentati da un dubbio: «Ma si dice eclisse o eclissi?». [m. pu.]

## I tortonesi molto delusi

### *«Credevamo che venisse buio» Troppe nuvole in Valle Curone*

TORTONA. L'eclisse ha deluso maggior parte tortonesi, che si aspettavano maggior calo della luminosità. Invece il cielo è ingrigito come in giornata nuvolosa. Solo guardando verso Nord la volta celeste era di un azzurro più cupo e faceva pensare a qualcosa di strano. Per il resto tutto normale, anche troppo. In città il cielo era sereno, sgombro dalle nubi, e il talmente forte che non si poteva guardare. I tortonesi rimasti in (la maggior parte) hanno assistito allo spettacolo sul balcone o alla finestra. Circa 400 persone hanno raggiunto invece il piazzale della torre del Castello, soprattutto gli appassionati di fotografia, che hanno posizionato i loro cavalletti in direzione sole rimasti in attesa. Alle 12, sul piazzale c'erano circa 50 persone, che sono aumentate mano che ci avvicinava all'appuntamento previsto per l'eclisse. Le macchine fotografiche munite di specchio o di vetri speciali, erano ben posizionate per immortalare l'evento astronomico più importante degli ultimi . La maggior parte del pubblico munita degli appositi occhialini, alcuni sono arrangiati maschere da saldatore, lastre di radiografie o altri strumenti di fortuna per proteggere gli occhi. Alle 12.34, terminata la fase massima, la gente ha iniziato ad andarsene. «E' stato andare a vedere i fuochi», ha commentato qualcuno. Per qualcun'altro, invece, lo spettacolo deludente: «Credevamo che diventasse buio e invece...». In alta Val Curone non sono serviti gli occhialini, perché nuvole, che si andavano infittendo proprio sul mezzogiorno, facevano da schermo e lo spettacolo è stato davvero entusiasmante. Le varie fasi si sono viste perfettamente, come in un grafico. Forse proprio a causa delle nuvole, dentro le case era buio e la temperatura per circa venti minuti si è leggermente abbassata. [m. t. m.]

## Il chichirichì alle 13,15

### *Acqui, insolito canto del gallo e pure un cane con gli occhiali*

ACQUI TERME. Occhi puntati verso il cielo, in piazza Bollente, per vedere l'eclisse di sole. Ieri mattina, a partire delle ore 11,30 la vita ad Acqui è paralizzata. Già l'altro giorno era quasi impossibile trovare nei negozi di ottica gli occhiali salva vista e anche i negozi di ferramenta sono stati presi d'assalto alla ricerca dei vetrini utilizzati per le maschere dei saldatori. Altri hanno ripiegato su vecchie lastre radiografiche od occhiali da sole. Molte anche le macchine fotografiche e i cannocchiali montate sui cavaletti, per strappare quell'attimo fuggente che ritornerà fra un'ottantina d'anni. Tra i primi ad osservare il fenomeno Acqui ci sono stati i commercianti di corso Italia, che si sono usciti per qualche istante dai loro negozi. Se qualcuno ha pensato bene di chiudere gli animali da compagnia in casa temendo chissà quali contraccolpi, l'oscar della simpatia è andato sicuramente a Cesar, il giovane boxer mascotte del negozio Photoklik di via Garibaldi, che si aggirava nella centralissima via del centro storico, indossando disinvolto un paio di occhiali da sole. E mentre tutti scrutavano il cielo, un gallo, forse un po' confuso, levava alle 13,15 un solenne chichirichì da cortile i condomini di via Amendola. [g. l. f.]

Panettieri di Marchisio&Barbieri

Arfea: per gli orari un numero inefficiente e caro. Poste chiuse senza preavviso

# Targhe [redacted]

## Così sembra che dipenda ancora da Torino

[redacted] RISPOSTA

### [redacted] telefonate e [redacted]

Sabato scorso, avendo necessità di conoscere l'orario di un pullman, ho telefonato all'Arfea, un disco mi ha invitato, essendo chiusi gli uffici sino al 22 agosto, a chiamare [redacted] numero 166845010.

Ho formato quel numero, mi è stato spiegato che la telefonata costa 1500 lire al minuto, più Iva, [redacted] che [redacted] pochi secondi per decidere se accettare, cosa che ho fatto. Un disco mi ha allora comunicato che gli operatori erano «momentaneamente occupati» e di attendere per non perdere la priorità. Ho obbedito, ma invece della priorità ho perso la linea, caduta dopo circa due minuti (e intanto scattavano le varie 1500 lire!).

Ho ricomposto lo stesso numero, uguale iter, [redacted] relativa caduta della linea dopo unodue minuti. [redacted] per altre sette od otto volte, sino alle 17, quando [redacted] arreso [redacted] la persona che doveva prendere il pullman ha rinunciato.

Mi chiedo: è [redacted] legittimo che un servizio dal costo di 1500 lire al minuto funzioni in un modo tanto assurdo, quelle telefonate sono costate migliaia di lire, e senza ottenere l'informazione desiderata, ritengo che sia qualcosa di più di un disservizio. Vorrei anche sapere cosa ne pensano le associazioni consumatori.

Lettera firmata
Alessandria

### Uffici sprangati ma la gente non lo sa

Lunedì scorso, verso le 15, dovendo spedire un telegramma e trovandomi fuori casa, mi sono recato all'ufficio postale centrale di piazza della Libertà, ad Alessandria: tutto sbarrato. Ho cercato di capire il motivo [redacted] nessun avviso da parte della direzione per spiegare questa chiusura di ogni servizio.

Gli utenti delle Poste italiane meritano proprio di [redacted] neppure [redacted] straccio di informazione? E, aggiungo, è questo il tanto pubblicizzato miglioramento del servizio postale? La corrispondenza arriva quando arriva, gli altri servizi sono chiusi, forse il clima di Ferragosto ha conquistato il palazzo di piazza della Libertà.

Lettera firmata
Alessandria

### Mici in pericolo per auto e cani

Torna [redacted] dei Preti la strage dei gatti. Questa volta ad uccidere i mici sono gli automobilisti.

Questi si dividono in due categorie: da [redacted] lato quelli che corrono a velocità sicuramente oltre il consentito, dall'altra quelli che magari pur andando più adagio hanno la visuale ostruita. Infatti un grosso [redacted] po di grano impedisce di vedere la strada.

Durante i lavori in zona Cittadella parte [redacted] traffico si è riversato in questa zona: i risultati [redacted] negativi al massimo, non solo per i gatti ma anche per le persone, ogni giorno c'erano vetri e segni di frenate per terra. Tornando ai gatti, penso che quattro gatti uccisi in una sola notte [redacted] davvero troppi.

Non hanno una buona vita i gatti di questa [redacted] Invano ho sperato in una risposta dall'assessore alla Caccia della Provincia: qui ci [redacted] tante mini lepri e penso cacciatori di frodo. Gente che si diverte a lasciare liberi i [redacted] campi, e questi spesso, non per colpa loro, [redacted] istinto, [redacted] non acchiappano le mini lepri si rifanno con i gatti. Chiedo, ancora una volta, all'assessorato competente di farsi carico di questo problema. Io amo i cani quanto i gatti e so benissimo che non è colpa loro, ma dei loro padroni. Sono affezionatissima ai gatti di via [redacted] Preti, li mantengo a mie spese, loro sarebbero felicissimi, e se ci fosse più attenzione da parte degli automobilisti e più coscienza da parte dei cacciatori.

Lettera firmata
Alessandria

[redacted]

Questa settimana lo Sportello si occupa di Poste chiuse senza preavviso [redacted] di un [redacted] telefonico dell'Arfea che bisogna fare per [redacted] informazioni sugli orari. Questo numero costa 1500 lire al minuto e sabato la linea [redacted] caduta una decina di volte senza che nessun operatore rispondesse. Il risultato è stato che chi doveva prendere il pullman vi ha rinunciato. Come la scorsa estate, in via dei Preti, ricomincia la strage dei gatti, questa volta sono gli automobilisti che andando a forte velocità li investono. Nel palazzo della presidenza e dove hanno sede gli uffici dei professori, [redacted] corso Borsalino, le targhe vecchie non rendono giustizia all'Università del Piemonte Orientale.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da [redacted] alare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi [redacted] persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì [redacted] «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

[redacted]

### All'Università insegne superate

Circa un anno fa l'Università di Alessandria è diventata autonoma: un risultato ambito da anni e voluto da studenti, professori, politici, amministratori, persone di cultura e normali cittadini.

L'autonomia [redacted] arrivata, [redacted] primo anno si è concluso, [redacted] le targhe sono rimaste le stesse.

Nel palazzo rosa che si affaccia su corso Teresio Borsalino, le targhe sono quelle vecchie. Nessuna indicazione sull'Ateneo del Piemonte Orientale: tutte le targhe si riferiscono alle precedenti istituzioni, in pratica come se l'Università dipendesse ancora da Torino. Il risultato [redacted] spiacevole. Non è bello che proprio dall'Università, patria della ricerca scientifica e quindi del progresso sociale, scientifico ed umano, arrivi questo bruttissimo esempio di sciatteria.

Lettera firmata
Valenza

CON I CONSUMATORI

## Assistenza all'estero con il modello E111

PER chi si accinge a tra[redacted] le vacanze all'estero [redacted] ha impegni di lavoro o studio in nazioni straniere, vale la pena ricordare che nei Paesi aderenti all'Unione Europea più altri (ex Jugoslavia, Brasile, Principato di Monaco e Repubblica di [redacted] Marino) ogni cittadino ha diritto alla stessa assistenza sanitaria che gli è concessa nel [redacted] d'origine: lo sottolinea l'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) di Alessandria.

L'unico obbligo imposto ai cittadini è quello di farsi rila[redacted] dall'Asl il modello E111, un documento che ha validità di sei mesi e consente l'iscrizione al servizio sanitario locale. Se l'interessato trascorre all'estero un periodo superiore ai sei mesi, basterà rinnovare [redacted] modello E111. La richiesta del documento deve essere consegnata alla propria Asl, dietro presentazione del libretto sanitario. L'Asl provvederà poi alla cancellazione del nominativo dell'assistito dall'elenco del medico durante il periodo di tempo indicato. [redacted] fondamentale ricordare che il modello E111 [redacted] è valido in tutto il mondo, ma soltanto in alcuni Paesi stranieri. In Francia e Belgio l'assistenza sanitaria è indiretta. Quindi, il paziente paga la spesa e poi chiede il rimborso, entro tre mesi dalla data di presentazione, portando la ricevuta alla propria Asl. [redacted] tutte le altre nazioni (per esempio gli Stati Uniti, ma anche la costosa Svizzera) bisogna pagare completamente l'assistenza rice[redacted]. E' consigliabile, a chi si reca in questi Stati, stipulare un'assicurazione contro le malattie o per vacanze e tempo libero. Il modello E111 può essere richiesto anche all'estero. Tuttavia, dati i tempi lunghi di questa pratica [redacted] effettuata fuori dal paese d'origine, è consigliabile richiedere il modello [redacted] Italia, prima di partire. Gli eventuali disguidi e ritardi potrebbero obbligare i pazienti ad anticipare nel frattempo le spese per tutte le prestazioni fornite. Il documento è forse di maggior utilità per le persone che devono [redacted] periodo di tempo non brevissimo all'estero.

L'assistenza comunque riguarda soprattutto i Paesi Europei, e nel resto del mondo fa eccezione il Brasile.

Ecco i diritti riconosciuti alla persona che si trova nei Paesi stranieri, nei quali [redacted] valido il modello E111:

- visite mediche gratuite presso i professionisti convenzionati;
- diritto di ricovero in ospedale;
- [redacted] sul prezzo dei farmaci e tutto quanto è previsto dal nostro Servizio sanitario nazionale.

L'Adiconsum fornisce informazioni ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII, 4 tele[redacted] verde (gratuito) 800574574 oppure 0131.253132. (se. c.)

Era lo storico della provincia francescana

# [redacted]

ALESSANDRIA

Si è spento a Novara, all'età di 84 anni padre Crescenzio, lo storico della provincia francescana del Piemonte. Padre Crescenzio era originario di Cartosio; ad Alessandria per una trentina d'anni era stato il capp[redacted] dei ferrovieri della città: «Era [redacted] da loro - raccontano i frati francescani del convento di San Nazzaro della Costa - e venivano spesso a trovarlo a Novara».

Padre Crescenzio, al secolo Giuseppe Milano, era laureato in diritto canonico e per sei anni era stato superiore provinciale ad Alessandria; aveva scritto diversi libri in cui raccontava [redacted] storia dei francescani in Piemonte. A Novara si trovava da undici anni, e cinque anni fa era stato colpito da un male incurabile: «Aveva una tempra umana straordinaria - [redacted] tano i confratelli - nonostante la malattia gli arrecasse grande sofferenza [redacted] sempre molto sereno e si dedicava ancora, nonostante [redacted] malattia alle sue ricerche storiche predilette. Qui [redacted] convento, a Novara, c'erano parecchi laici che venivano a trovarlo e ad assisterlo, ed hanno avuto modo di apprez[redacted] la cultura e soprattutto l'eccezionale sensibilità ed affabilità».

I funerali di padre Crescenzio si sono svolti ieri mattina nella chiesa del convento [redacted] San Nazzaro della Costa. (m. g.)

Padre Crescenzio: morto a 84 anni

Tra il 23 [redacted] il 30 agosto [redacted] lavori riprenderanno in via S. Lorenzo, via Trotti e via Legnano

# Ferragosto [redacted]

## Ma prima dell'autunno si sistemeranno altre strade

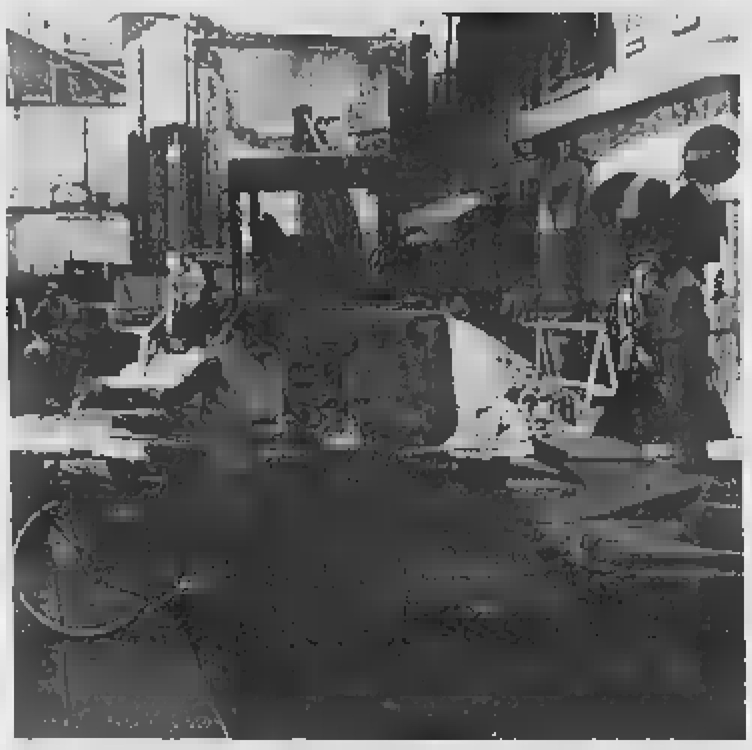
Franco [redacted]
ALESSANDRIA

Centro città con tutti i cantieri fermi nei giorni a cavallo del Ferragosto. [redacted] riprenderà tra il 23 ed il 30, [redacted] probabilmente prima dell'autunno ne apriranno anche alcuni nuovi per completare la ristrutturazione di altre strade cittadine rimaste per troppo tempo [redacted] interventi di manutenzione e anche dissestate per la posa di condutture varie, dall'Amag alla Telecom.

**Via Legnano.** Con gli ultimi ritocchi eseguiti nella giornata di ieri è ormai ultimato il rifacimento dei marciapiedi e la pavimentazione in cubetti di porfido da piazza Marconi [redacted] via Trotti. Alcuni giorni per garantire l'assestamento e la strada sarà nuovamente percorribile.

**Via Trotti.** Ultimata la ristrutturazione di marciapiedi e pavimentazione, ancora in porfido, anche nel secondo tratto di via Trotti, tra le vie Alessandro III e Pi[redacted] (ed oltre, sin all'ingresso della Clinica Salus). Ora la strada [redacted] divisa in due: [redacted] via Piacenza [redacted] percorribile sino a via Vochieri, seguendo questo senso di marcia. Senso di marcia inverso, invece, da via Bergamo [redacted] Crimea. Si riprenderanno i lavori dopo le ferie, difficilmente l'intervento sarà ultimato prima di fine anno.

**Via San Lorenzo.** L'intervento procede nel tratto tra le [redacted] Modena e Bergamo. Ieri gli operai hanno ultimato la sistema[redacted] marciapiedi, ora [redacted] da fare la pavimentazione, si provvederà dopo [redacted] ferie. Poi la ristrutturazione dell' importante via commerciale si fermerà, il tratto tra via Bergamo e piazza Marconi verrà ristrutturato quando sarà ultimata la ricostruzione dell'ex-mercato coper[redacted] (fine 2001?). Alla ripresa [redacted] cantieri [redacted] in programma gli interventi nei tratti tra [redacted] vie Trotti e San Lorenzo delle traversali di corso Roma, le vie Bergamo, Modena e Piacenza. Poi dovrebbe iniziare la ristrutturazione dei marciapiedi e l'asfaltatura di corso Crimea e della via Gramsci.



Via Trotti uno dei cantieri in centro città che rimarrà fermo a Ferragosto

E' stato condannato

# [redacted]

[redacted] Mauro Fracchia, un meccanico trentenne che abita in città, ha pagato duramente la sua esarata bravata al ristorante cinese di via Giordano Bruno: il pretore Amerio, che lo [redacted] processato ieri mattina per direttissima con giudizio abbreviato, gli ha inflitto un anno e 4 mesi di reclusione (un anno proposto dal pm Maresca), pena sospesa.

L'imputato, difeso da Rosella Monti, rispondeva di atti osceni in luogo pubblico, danneggiamento di un'auto della polizia, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, molestie, rifiuto di declinare le proprie generalità, ubriachezza.

[redacted] proprio il troppo bere [redacted] ha scatenato Fracchia facendogli compiere tutti quei reati. Ubriaco, ha cominciato a infastidire alcune clienti del ristorante davanti alle quali si è «esibito» dopo essersi abbassato i pantaloni. E' intervenuta la polizia, il meccanico ha dato in escandescenze, [redacted] danneggiato a pugni e calci l'auto di servizio, ha percosso [redacted] agente. (e. c.)

LETTERE AL GIORNALE

### In città i Gruppi di ricerca ecologica

In Alessandria si è costituita la segreteria regionale dei Gre: Gruppi di ricerca ecologica. I Gre sono stati fondati nel 1978 e sono stati riconosciuti dal ministero dell'Ambiente, dopo incessante attività sul territorio nazionale, nel 1986.

I Gre hanno una concezione sacra della vita, per cui non si può difendere la natura perché il «verde è bello» o perché gli alberi producono l'ossigeno che ci serve per sopravvivere. Non si può rispettare il mondo perché ci piace o perché ci serve! Il mondo si rispetta se si sente nel profondo del cuore che tutto ciò che ci circonda è sacro. Partendo da questi presupposti i Gre puntano a costruire anche un «ambientalismo dei valori» che tuteli, oltre che l'ambiente, i patrimoni archeologici, storici e culturali di ogni parte d'Italia. L'associazione conta già numerosi soci e simpatizzanti oltre ad un comitato tecnico-scientifico disponibile a dare il proprio contributo alla società e agli enti responsabili delle problematiche ambientali.

Filippo Pasqualetto
Segretario regionale
Gre Alessandria

### A settembre arrivano rimborsi per pensionati

I pensionati che hanno presentato il modello 730 troveranno nella rata di pensione del mese di settembre i conguagli fiscali corrispondenti alla differenza tra quanto dovuto e quanto versato ai fini Irpef sui redditi del [redacted]. I pensionati possono accertare l'importo del conguaglio che può tradursi in un rimborso o in una trattenuta rilevandolo direttamente dal prospetto di liquidazione (modello 730-3), ricevuto a [redacted] tempo dal centro di assistenza fiscale e dell'Inps. Nel caso di conguaglio negativo per il contribuente l'importo sarà trattenuto in un'unica soluzione o se richiesto in forma rateizzata. L'elaborazione dei dati del modelli [redacted] effettuata dall'istituto e dai centri di assistenza fiscale ha comportato anche la determinazione degli acconti Irpef per i redditi relativi al 1999. Qualora i pensionati verifichino che la situazione reddituale [redacted] sia cambiata rispetto a quella dell'anno p[redacted] dente in modo tale da modifi[redacted] l'entità degli acconti già indicati sul modello 730-3 dovranno segnalarlo all'Inps entro il 30 settembre.

Inps, Alessandria

NUMERI [redacted]

[redacted]

**EMERGENZA SANITARIA: 118.**

**[redacted]:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252 255. **Acqui:** Cri 0144 [redacted] Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [redacted] **Bosco M.:** Cr. Verde [redacted]. **Bassignana:** Avis 0131 [redacted]. [redacted] **Marengo:** Assp 0131 [redacted]. [redacted] L.: Cri [redacted]. **Cassi[redacted]** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0[redacted] 781.010. [redacted] Assp 0131 270.027. [redacted] Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [redacted] **no:** Cr. [redacted] 0131 791.616/7. [redacted] Cri [redacted]. **Murisengo:** [redacted] Verde 0141 [redacted]677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontecurone:** [redacted] 869. **Pomaro:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** [redacted] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.888.

[redacted] DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Cermo del dr. Pittaluga, c.so Roma 15 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, c.so Italia T3 (0144 322.663). **Casale:** Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (0142 452.398). **Novi:** Balardi, via Girardengo 50 (0143 22.61). **Ovada:** Frascara, p.za Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Raselli, via Cavour 68 (0131 941.306).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131 206.537 a, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [redacted] 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [redacted] **Valenza:** 0131 959.111.

**GUARDIA MEDICA**

**[redacted]:** 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo** [redacted] 0131 856.763; **Cerrina:** [redacted] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; [redacted] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 536.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTÀ E FUORI

**Mostra**

### Le spose di Spigno

A Spigno Monferrato sabato alle 11 si inaugura la [redacted] fotografica «La memoria: le spose sul ponte di San Rocco». La mostra, organizzata dal gruppo «Ponte di San Roccco», è allestita nei locali dell'ex cinema in corso Roma, e si può visitare fino a mercoledì dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 22. (g. l. f.)

**Commercio**

### Mercato a Ferragosto

Il mercato coperto di via Lega Lombarda a Valenza chiude domani pomeriggio e lunedì, invece è aperto domenica. (r. c.)

**Radio Bbs**

### Servizi sull[redacted] viabilità

Su Radio Bbs dalle 7,40 alle 12 in diretta radiofonica [redacted] i vigili urbani vanno in onda la rubrica sul traffico e la viabilità. (r. al.)

**Camera del Lavoro**

### Uffici aperti

Oggi, martedì e giovedì prossimi gli uffici della Cgil di Alessandria sono aperti. (r. al.)

[redacted]

Il Comune di Novi Ligure (tel. 0143.772336/314 fax 772267) indice per il giorno 13/9/99 a partire dalle ore 9,30 n. 3 aste pubbliche per i lavori di:

1) Recupero centro sportivo All Season - parte A. Importo a base d'asta L. 321.334.617 (Euro 165.956,58) Cat. ANC G1. Tempo esecuzione lavori: 240 giorni dalla data di consegna. I lavori consistono nel recupero della palazzina del [redacted] sportivo "All Season".

2) Riqualificazione via M.te Pasubio. Importo a base d'asta L. 168.000.000 (Euro 86.764,76) Cat. ANC G3. Tempo esecuzione lavori: 120 giorni dalla data di consegna. I lavori consistono nella sistemazione stradale e realizzazione marciapiedi di via Monte Pasubio.

Riqualificazione Corso Italia. Importo a base d'asta L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) Cat. ANC G3. Tempo esecuzione lavori: 135 giorni dalla data di consegna. I lavori consistono nella sistemazione dei marciapiedi e delle aiuole di Corso Italia.

Modalità di aggiudicazione: ad unico incanto col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 L. 109/94 come modificata dalla L. 415/98).

Le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo, Via Giacometti 22, entro le ore 11,30 del 10 settembre 1999.

La documentazione richiesta è quella atta a comprovare l'iscrizione dell'impresa al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti, l'iscrizione all'A.N.C. per importo e categorie indicate.

È altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e certificato del Casellario Giudiziale relativo ai soggetti per i quali è previsto per legge o una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda al bando integrale, il quale riferisce altresì le forme e le modalità di presentazione della documentazione su citata oltre a quelle richieste ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di impresa.

Per la gara è obbligatoria la visita dei luoghi a seguito della quale viene rilasciato attestato da inserire nella documentazione di [redacted]

Le imprese partecipanti a più di una gara possono allegare i certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A., ANC e casellari giudiziali nella documentazione della gara di maggiore importo.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dal 12 agosto 1999.

IL DIRIGENTE 2° SETTORE Ing. Paolo Revera

[redacted]
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
[redacted]stampa.it

Circa venti chilometri , vicino a Tortona. Contro le associazioni naturalistiche

# Torna la disfida della «pista prove»

## *La Pirelli aveva rinunciato, la Motorizzazione no*

Una pista prove a Tortona! L'idea iniziale [illegible] che poi però rinunciò per l'opposizione degli ecologisti La zona scelta è vicinissima al Parco dello Scrivia

**Maria Teresa [illegible]**

TORTONA

Ulteriore passo avanti è stato compiuto nell'iter burocratico per la costruzione della pista prove per autoveicoli nei pressi del Parco dello Scrivia. La Motorizzazione civile ha depositato il progetto all'assessorato provinciale all'ambiente. Il progetto ha suscitato l'opposizione degli ambientalisti, [illegible] ritengono la pista prove non adatta alla realtà tortonese e altamente inquinante, [illegible] perchè l'area sulla quale verrà costruita sorgerà a due metri circa dal Parco dello Scrivia.

La presentazione del progetto è conseguente alla legge [illegible] in vigore il 16 aprile di quest'anno, che demanda alle amministrazioni locali il compito di stabilire se progetti come la pista prove debbano essere accompagnati da un documento di [illegible] (valutazione impatto ambientale). Il progetto della Motorizzazione [illegible] accompagnato da un vecchio documento di Via, che risale a più di 12 anni fa e fu realizzato dall'Università di Pavia per la vecchia pista Pirelli. La Provincia dovrà decidere, entro 60 giorni se ritenerlo valido o [illegible] obbligare la Motorizzazione a realizzarne uno [illegible] nuovo. Fino [illegible] agosto è possibile far pervenire in Provincia osservazioni al progetto non solo da parte di associazioni o enti, ma anche di privati.

Intanto la Provincia convocherà riunioni con tecnici e una eventuale Conferenza dei servizi. Nel caso in [illegible] la Motorizzazione dovesse rifare [illegible] documento di Via, la Provincia avrà 150 giorni di tempo [illegible] decidere se accoglierlo o meno. Superato questo scoglio, la Motorizzazione dovrà provvedere a reperire tutta la documentazione necessaria e l'autorizzazione.

[illegible] pista dovrebbe sorgere tra l'autostrada Milano-Genova, l'ex casello e la Cascina Carcassola, [illegible] di un'area lunga 5 chilometri. Il progetto è costituito da: una pista principale (sviluppo di 12 chilometri, con due rettilinei paralleli lunghi ciascuno 4 Km), una pista per la frenatura Abs (circa 3 km), una pista fonometrica (circa 1 km), una per lo sterzo (un grande piazzale di 400 x 150 metri quadrati) e una per l'acquaplaning (lunga 1,5 km).

Una parte dell'area sarà destinata alla realizzazione di laboratori, capannoni, uffici e alloggi. L'area si estende su [illegible] milioni di metri quadrati, in parte previsti dall'attuale piano regolatore, in parte zona agricola. Le piste distano non meno di 60 metri dalla recinzione dell'autostrada e 35 metri dal Parco dello Scrivia; le strade di servizio sono due: una a 20 metri dall'autostrada e l'altra a 3 metri dal Parco dello Scrivia. Il progetto prevede anche 4 rampe, edifici per circa 400 metri cubi, una [illegible] di controllo alta 12 metri, capannoni.

# Michelin: non si esclude la «cassa»

## *«Ma a Spinetta si potenzierà la produzione di mescole»*

Il rogo dello stabilimento della Michelin a Cuneo. Ora anche a Spinetta Marengo c'è il rischio di cassa integrazione da fine agosto. Ma l'azienda s'impegna a potenziare al più presto la produzione di materia prima proprio ad Alessandria

**Gianpaolo Marro**

CUNEO

«Non c'è alcuna intenzione di abbandonare [illegible] stabilimento [illegible] Ronchi. Da parte della proprietà c'è la piena volontà [illegible] ricostruire il reparto 2, nonostante i tanti punti interrogativi che rimangono dopo un rogo di queste proporzioni». Bruno Pantosti Bruni, responsabile dei servizi giuridici e delle relazioni sindacali [illegible] la Michelin ha rassicurato amministratori, sindacati e lavoratori, riuniti ieri in [illegible] vertice in municipio.

Nell'immediato si dovranno però affrontare alcune situazioni di sofferenza. Le prime misure per salvare i posti [illegible] lavoro, sono state decise ieri nel [illegible] di [illegible] incontro fra i dirigenti dello stabilimento di Cuneo e le segreterie [illegible] Cgil, Cisl e Uil, le rappresentanze di categoria e le Rsu. Due le misure: ferie prolungate al 22 agosto per tutti i dipendenti: in realtà erano soltanto [illegible] (su [illegible] mila). Dal 23 agosto sono [illegible] chieste quattro settimane di cassa integrazione ordinaria per tutti i dipendenti. Se nel frattempo si riusciranno a trovare disponibilità [illegible] mescole da altri stabilimenti (francesi o spagnoli) non sono esclusi rientri anticipati, che verranno comunicati agli interessati.

«Nella storia della Michelin - ha detto Gian Paolo Galloni, responsabile comunicazione Michelin per Italia, Grecia, Bulgaria e Albania - non si era mai verificato [illegible] fatto del genere. Siamo impreparati soprattutto perché l'incendio ha colpito il [illegible] vitale della produzione. Tutti gli altri reparti dello stabilimento di Ronchi [illegible] integri, ma ora si dovrà fare [illegible] valutazione [illegible] una verifica degli impianti.

E' stata costituita un'unità di crisi da parte del gruppo centrale. Ora si tratta di verifi- [illegible] da dove è possibile far arrivare il prodotto semifinito per far ripartire la produzone delle gomme». Il rogo ha [illegible] seguenze anche [illegible] altri stabilimenti ed in particolare Fossano, Alessandria, Torino Stura, oltre a sedi in Francia, Spagna e Inghilterra che vengono alimentarte [illegible] lê mescole prodotte nel reparto «Z» ora distrutto.

«Per il momento - precisa Pantosti Bruni - non abbiamo ancora chiesto, ma non escludiamo, cassa integrazione ordinaria per Alessandria e Torino. Il nostro obiettivo [illegible] nella prima fase saturare la produzione in questi due stabilimenti. Ad Alessandria, dove si producono gomme industriali verrà comunque potenziata la capacità di produrre mescole».

Iniziativa europea per il trasporto pubblico

# Il settembre a Novi un giorno senza auto

Il centro di Novi per un giorno sarà sgombro dalle [illegible]

[illegible]

Novi senz'auto per un giorno a settembre. Novi è stata [illegible] l'unica città della provincia di Alessandria ad aderire alla manifestazione «Giornata europea in città senza la mia auto», in calendario il 22 settembre, riservata [illegible] centri con oltre 30 mila abitanti. Un'ampia fetta del territorio comunale, si [illegible] la di una superficie di 70 ettari, per un'intera giornata, come altre città in Italia [illegible] in tutta Europa, sarà chiusa al traffico veicolare e si potrà circola- [illegible] soltanto a piedi, in bicicletta [illegible] utilizzando i [illegible] pubblici. Ieri c'è [illegible] un primo incontro fra l'assessore all'Ambiente Carmine Cascarino, funzionari e tecnici [illegible] munali e i delegati di aziende pubbliche e private di trasporto della zona, per cominciare a trac- [illegible] [illegible] primo programma della manifestazione [illegible] analizzare i vari problemi che potrebbero sorgere. In Piemonte, oltre [illegible] Novi, hanno aderito [illegible] quest'iniziativa: Asti, Biella, Collegno, Torino, Venaria [illegible] Vercelli. Lo scopo [illegible] incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto, più ecologici, e di incrementare l'uso del trasporto pubblico, è anche quello della gita in bici lungo il parco della Scrivia che la Cooperativa Innovando che gesti- [illegible] [illegible] turistico di Novi, sta organizzando per il 5 settmbre. Sotto questo profilo poi si inserisce pure l'iniziativa di [illegible] Cit (Consorzio intercomunale Trasporti) di Novi che ad ottobre acquisterà 3 nuovi autobus ed ha in previsione di comprarne altri 13 con i contributi del piano autobus regionale che dovrebbe decollare presto. «Nell'ambito del servizio extraurbano - dice Gianni Collareta, direttore del Cit- sostituiremo tutte le le «paline» delle fermate sul territirio dei 17 Comuni consorziati del Novese a cui inoltre abbiamo chiesto di farsi carico [illegible] realizzare le pensiline nelle fermate che ne sono sprovviste». Il futuro del trasporto pubblico in provincia, va verso la costituzione di un'azienda unica o di poche aziende a livello provinciale. Nel primo caso l'azienda unica comprenderebbe tutte le le aziende pubbli- [illegible] e private del settore della provincia; nel secon- [illegible] [illegible] il Cit figurerebbe insieme alla Saamo di Ovada e all'autolinea val Borbera. «Il servizio di trasporto pubblico migliorerebbe - conclude Collareta - perchè potrebbe beneficiare di [illegible] più razionale organizzazione del [illegible], evitando le attuali sovrapposizioni di linee».

[m. pu.]

Lei, madre di due bambini, è annegata nel basso Salento. Lui, ex titolare della Vilfer, s'è sentito male vicino [illegible] riva

# Ieri due tragedie in mare, a Lecce e Varazze

## *Sono morti una donna di Castelnuovo Scrivia ed un ovadese*

Due tragedie del mare ieri in Puglia [illegible] sulla Riviera ligure: le vittime sono alessandrine.

Una donna di 48 anni, Gabriella Anna Maria Incutti, è morta annegata in provincia di Lecce, dove si trovava in vacanza con la famiglia. Abitava [illegible] **Castelnuovo Scrivia**, in via Roma [illegible], con il marito Renato Suigo, medico [illegible] base in paese, e i figli Pietro [illegible] anni e Federico di 5. Avrebbe compiuto 49 anni il 2 settembre, era laureata in farmacia come la sorella, titolare dell'avviata farmacia di via Cavour.

Diversi anni fa Gabriella Incutti rimase coinvolta in un grave incidente d'auto con Renato Suigo. Da quell'incidente non [illegible] era più ripresa completamente e talvolta accusava malori: non si esclude che uno di questi l'abbia colta mentre era in acqua, anche perché era un'abile nuotatrice.

Gabriella Incutti in era stimata ed apprezzata da molte persone. Con Renato Suigo aveva coro- [illegible] il [illegible] [illegible] avere una famiglia e dei figli, ma la [illegible] non ha voluto che ne godesse [illegible] lungo. La tragedia si è consuma-

Gabriella Incutti, aveva [illegible] anni

ta nelle acque di Torre Pali, la marina di Salve, nel basso Salento. Ieri pomeriggio Gabriella Incutti si è tuffata in mare e dopo poche bracciate si [illegible] trovata in difficoltà. [illegible] accorti alcuni bagnanti, [illegible] i quali c'era anche un medico (probabilmente lo stesso marito che le ha prestato i primi soccorsi in attesa che arrivasse l'ambulanza. Gabriella Incutti è [illegible] trascinata fuori dall'acqua e distesa sulla spiaggia. Le è stata praticata la respirazione bocca [illegible] bocca, ma non si riusciva a rianimarla.

Intanto è arrivata l'ambulanza che [illegible] sirene spiegate è ripartita alla volta dell'ospedale di Gagliano del Capo. La disperata [illegible] è stata però inutile: la donna è giunta in ospedale ormai cadavere. Le [illegible] del decesso sarebbero da attribuire ad annegamento. Indagini sono state avviate dai carabinieri del luogo. La notizia ieri pomeriggio si [illegible] diffusa in paese, destando profondo cordoglio. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nulla osta della magistratura. Poi la salma dovrà essere trasportata a Castelnuovo, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

**L'altro dramma.** Forse [illegible] è spaventat[illegible] perchè non riusciva a rientrare [illegible] riva. Quando lo han- [illegible] riportato a terra, per Emilio Piero Carlo Villa, 63 anni, industriale di **Ovada**, non c'era più nulla da fare. La tragedia si è consumata ieri pomeriggio intorno alle 14,30 a Varazze, davanti alla spiaggia sotto il Bar della scogliera, su lungomare Europa. Villa era al [illegible] con alcuni amici. Lo hanno visto alzarsi, dirigersi in acqua. Poco dopo lo hanno sentito gridare, invocare aiuto. Racconta un avventore del bar: «Si sono tuffati in acqua alcuni bagnanti, lo hanno raggiunto subito. Forse si è trovato in difficoltà, [illegible] [illegible] più in grado di riguadagnare la riva. [illegible] mare [illegible] leggermente agitato. Quell'uomo forse si è spaventato, si è lasciato prendere dal panico».

**Pier Emilio Villa forse s'è spaventato perché non riusciva più a rientrare: le acque [illegible] un po' agitate**

I soccorritori hanno trasportato Villa sulla spiaggia, dove sono accorsi i militi della Croce Rossa di Varazze e il personale dell'automedicale del San Paolo. E' stato tentato l'impossibile: il medico ha cercato di rianimare Villa, [illegible] il cuore dell'industriale [illegible] [illegible] risposto agli impulsi. Al sanitario non è rimasto che constatare l'avvenuto decesso. Sa- [illegible] adesso gli accertamenti medico-legali a dover stabilire le cause della [illegible]. Si sospetta l'annegamento, [illegible] non è escluso che l'uomo possa essere stato stroncato da un infarto.

Emilio Piero Carlo Villa era molto conosciuto ad Ovada, dove [illegible] stato titolare dell'azienda metalmeccanica Vilfer, che produceva contenitori portarifiuti per conto della Morteo.

La ditta era salita alla ribalta della cronaca tempo fa, quando i curatori fallimentari della Mor- [illegible] tentarono di riprendersi gli stampi dati in prestito, trovando una ferma opposizione in quanto l'azienda ovadese vantava grossi crediti da quella pozzolese.

[m. t. m. - f. p.]

Trasportato all'ospedale, ha lesioni [illegible] gravi». E' stato trasferito al Regina Margherita di Torino

# La [illegible] finisce incastrata [illegible] nel trita-pomodori

## *A Rivalta Scrivia attimi di paura per [illegible] bambino di due anni*

Il pronto soccorso di Tortona dove il bimbo ha ricevuto le prime cure

TORTONA

Un bambino di due anni, D. S., abitante alla frazione Rivalta Scrivia, in strada Molino 1, è rimasto con [illegible] mano incastra- [illegible] nel trita-pomodori, mentre i genitori stavano facendo la salsa. Per fortuna ha riportato [illegible] danno lieve, ma è [illegible] subito trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Regina Margherita [illegible] Torino, dove è ricoverato nel reparto di traumatologia infantile. E' accaduto ieri pomeriggio, verso le 15,30. In un batter d'occhi il piccolo è riuscito ad infilare la mano dentro la macchina, mentre era in funzione. I genitori non hanno nemmeno avuto il tempo di fermarlo e già la manina era incastrata nell'ingranaggio. La coppia ha avuto la prontezza di caricare il bimbo sull'auto e di portarlo immediatamente al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona.

Il piccolo urlava per [illegible] [illegible] lo spavento, ma nè la madre nè il padre riuscivano a liberare la piccola mano. Nel frattempo qualcuno aveva chiamato i soccorsi e sul posto sono giunti i vigili del fuoco e l'ambulanza del 118: non hanno potuto effettuare il servizio, perché il bambino era già stato portato via. Al pronto soccorso i medici hanno provveduto ad estrarre la manina del piccolo dal trita-pomodori e, dopo le prime cure, hanno disposto il trasferimento immediato al Regina Margherita. Con l'ambulanza D. S. è stato trasportato sul piazzale del Centro commerciale «Oasi», dove [illegible] at- [illegible] to l'elisoccorso [illegible] [illegible] subito ripartito per Torino. «Un [illegible] molto leggero»: così è [illegible] definito [illegible] il medico del 118, [illegible] ha soccorso il piccolo. La [illegible] sanguinava molto, ma, a quanto pare, non ci sono fratture, nè lesioni gravi e non sarà necessario l' intervento chirurgico.

[m. t. m.]

## IN BREVE

[illegible]

### *I vigili del fuoco salvano un cane in trappola*

Intervento ieri [illegible] [illegible] 19,30 di [illegible] gruppo dei vigili del fuoco di Acqui che, avvertiti [illegible] da un'abitante, hanno liberato un cane che stava per essere strangolato [illegible] una trappola per caprioli.

[g. l. f.]

[illegible]

### *Gli orari di agosto nei distretti sanitari*

In agosto [illegible] [illegible] modificati gli orari di apertura al pubblico dei distretti sanitari [illegible] Novese. Cassano: primo e terzo lunedì del mese, dalle 8,30 alle 9. A Stazzano: secondo e quarto lunedì del mese, dalle 8,30 alle 9. Novi: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16; martedì e giovedì dalle 9 alle 12.

[m. pu.]

[illegible]

### *Sottoscrizione per il Campanone con ricchi premi*

E' aperta la sottoscrizione a favore del Campanone, che mette in palio 50 premi. L'estrazione avverrà ai primi di settembre.

[r. c.]

[illegible]

### *Lotteria della Soms: i biglietti vincenti*

Estratti i numeri [illegible] biglietti della lotteria della [illegible] di Arquata. Sono: primo premio, collier d'oro, n.315; secondo, soggiorno [illegible] 7 giorni [illegible] Bognanco Terme, n.2933; terzo, tivu color, n.65; quarto, mountain bike, n.3363; quinto, orologio da polso, n.2076.

[m. pu.]

**PONZONE**

### *Bosco in fiamme*

Ieri pomeriggio in località Ferle si [illegible] incendiati [illegible] mila metri quadrati di bosco. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria e Acqui.

[g. l. f.]

# O così.

# O cd.

## NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto** compact

**LA STAMPA**

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100-Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

**LA STAMPA**

Le indagini sul colpo miliardario notturno nello stabilimento di Calamandrana d'Asti

# La caccia alla «banda della grappa»

## *Trafugati 100 mila litri di distillato alla «Bocchino»*

In alto, un interno dello stabilimento canellese. Qui a lato, Mike Bongiorno che è stato testimonial di un celebre spot dell'azienda e, accanto, i titolari Carlo e Antonella Bocchino con la madre Miranda

**Enrica Cerrato**
CALAMANDRANA

Furto di centomila litri di grappa alla distilleria Bocchino: il colpo milionario è stato compiuto nella notte tra martedì e mercoledì ed ha fruttato un bottino (sono in le valutazioni), che si aggira intorno ai 500 milioni di merce, a cui si devono aggiungere oltre un miliardo e milioni di imposte di fabbricazione. Che, l'attuale normativa, la ditta dovrebbe pagare allo Stato.

Il furto miliardario è stato scoperto ieri mattina: lo stabilimento (in frazione San Vito) era chiuso per ferie ma un operaio di otto era andato nei capannoni per alcuni lavori di manutenzione. A far insospettire l'uomo è stato il cattivo funzionamento del cancello automatico ed una chiazza di liquido a terra, all'interno del capannone. I sospetti sono diventati certezza non appena l'operaio ha toccato le vasche che risuonavano come fossero vuote.

E' stato dato l'allarme e rapidamente le maestranze della distilleria (compreso il dirigente Franco Soria subito rientrato dalle ferie), hanno avuto la conferma del furto. I carabinieri di Nizza e Canelli (capitano Vito Petrere e maresciallo Giovanni Dragone), hanno subito avviato le indagini. Secondo una prima ricostruzione i ladri, con tre o forse quattro autocisterne (in media hanno capienza di 30 mila litri), dopo aver il cancello elettrico nello stabilimento. Passando dalla parte posteriore (si affaccia sul Belbo ed è in aperta campagna), entrati nel capannone principale ed in tutta tranquillità, usando pare, tubi della ditta stessa, hanno travasato il distillato. Dopo aver richiuso accuratamente, si sono dileguati.

La notizia del furto è stata immediatamente comunicata ai titolari della ditta, Carlo, Antonella Micca Bocchino e la madre Miranda, attualmente in vacanza. La grappa resa celebre da una pubblicità di Mike Bongiorno è prodotta negli stabilimenti di Calamandrana ed invecchiata nelle antiche cantine di Canelli.

Il distillato rubato è quello comunemente detto «tuttogrado», perchè ancora allo stato semigrezzo. La banda autrice del colpo potrebbe essere la stessa che negli ultimi mesi ha messo a segno furti analoghi nelle principali distillerie italiane. Evidentemente organizzatissimi ed informati (ad esempio sempre alla Bocchino d'estate ci sono stoccaggi di questa portata), i ladri sanno dove colpire e soprattutto come piazzare sul mercato il prodotto. Alle indagini collaborano i funzionari dell'Utif e la guardia di Finanza. «Dal '95 ad oggi - racconta Giorgio Semperlotti, dirigente dell'Assodistillerie di Roma - ci sono stati almeno sessanta di questo genere. Con l'aggravante, per le ditte, che lo Stato non vuole considerare come caso di forza maggiore il furto e chiede lo stesso le imposte. Perchè, secondo il ministero, "il prodotto è da considerarsi unmesso sul mercato"». Ed aggiunge: «Sono già state colpite distillerie come Nardini, Mangilli, la Trentina, la Bottega di Udine. A tutti abbiamo consigliato di fare ricorso, sperando che i tribunali ci diano ragione. Non si può accettare la beffa oltre al danno».

Festa del Vino: il programma

## *A Casale Paolo Poli in concerto fuochi e danzatrici del ventre*

**Silvana Mossano**
CASALE MONFERRATO

Concerto in piazza Mazzini Paolo Poli. Fuochi artificiali sul Po. Duelli medievali con spade infuocate. Sono gli appuntamenti forti delle tre serate della Festa del Vino e del Monferrato, dal 17 al 19 settembre, organizzata da Comune ed Ente Manifestazioni. Ieri, l'assessore Gianni Crisafulli ha portato in giunta il programma che è stato approvato. «Sono giornate piene - commenta Crisafulli - in cui si è cercato di porre attenzione ai gusti di ogni età, coinvolgendo tutto il centro storico, anche se il polo della festa il mercato Pavia, dove ci saranno gli stand enogastronomici e le Pro loco impegnate a preparare i menù monferrini».

L'inaugurazione è alle 17 di venerdì 17 settembre. In serata si potrà cenare con le Pro loco ascoltando un piacevole sottofondo musicale. Alle 22, in piazza Mazzini, concerto (gratuito) con Paolo Belli (ex voce solista dei Ladri di biciclette) che propone un genere swing.

Sabato, per tutto il giorno, mercatino biologico «Il Paniere» in piazza Mazzini. Dalle 10 alle 18 Casale città aperta e, novità, visita guidata enogastronomica con degustazioni a gazebo del centro storico (entrambe ripetute domenica). Sarà aperto il Piccaroli per ospitare il museo enologico, con antichi macchinari (alcuni esposti anche in altri angoli della città). Alle 16 spettacolo teatrale al Pavia con il Laboratorio artistico Piccolo Sipario e alle 18,30 sempre al Pavia «Laboratorio del gusto»: seminario sugli accostamenti vini-formaggi. Alle 21,30 concerto di musica provenziale rivisitata del gruppo Lou Dalfin. Alle 23 nuovissimo spettacolo pirotecnico.

Domenica, alle 9 passeggiata ecologica tra le colline con il Cai e i cibi della Pro loco di Coniolo. Alle 15 al Pavia spettacolo dei mimi Ops e alle 18, in S. Caterina, concerto «In viaggio verso Petra» dei Musica Officinalis. Alle 21,30, dal chiostro di S. Domenico e tappe nel centro storico, gran finale la Confraternita dell'arco e della spada di Acqui: duelli, anche a cavallo, con spade infuocate, sbandieratori e danzatrici del ventre.

Acqui, soluzione temporanea dopo lo sfratto dalla sede attuale

# Terme: si alla Posta Bagni

## *La spa ospiterà l'ufficio in via Micheli*

**Luca Ferrise**
ACQUI TERME

Le Terme sono disponibili a ospitare l'ufficio postale di Bagni. Lo ha reso noto nei giorni scorsi il presidente delle Terme di Acqui Spa Giorgio Tacchino, una lettera inviata alla filiale di Alessandria delle Poste Italiane. Si chiude così vicenda che aveva suscitato il malumore tra gli abitanti di Bagni, dopo aver appreso la notizia che le Terme di Acqui non erano più intenzionate ad affittare alle Poste i locali di via Micheli, con la conseguente interruzione delle trattative che duravano ormai da due anni. Lo spostamento dell'ufficio postale da viale Antiche Terme nei locali di proprietà delle Terme di Acqui Spa, adiacenti ai campi di tennis, si è resa necessaria a seguito procedure di sfratto promosse dai proprietari dei locali dove si trova attualmente ospitata l'agenzia postale di Acqui Bagni. L'improvvisa decisione di la propria disponibilità a collocare l'ufficio postale nei locali di via Micheli, era stata assunta dal nuovo consiglio d'amministrazione delle Terme, che sta mettendo a punto in questi mesi, un nuovo piano di rilancio degli stabilimenti termali di zona Bagni che prevede la realizzazione di nuove strutture di proprio nell'area dove si trovano i locali oggetto di trattativa con le Poste. Si è quindi giunti ad una soluzione transitoria, che prevede la possibilità per le Poste di collocare l'agenzia nei locali di via Micheli, già utilizzati in passato per uno sportello stagionale della Banca San Paolo, in attesa dell'inizio dei lavori di ampliamento delle strutture termali. Una volta conclusi i lavori, le Terme si sono già impegnate a individuare nelle strutture un locale idoneo per ospitare in modo definitivo la Posta Bagni.

I locali di proprietà della spa Terme di Acqui, in via Micheli, che ospiteranno l'ufficio postale di zona Bagni, sfrattato dalla sede attuale. Si tratta di una soluzione temporanea, ma la società si impegna a trovarne poi una definitiva

Allarme ad Acqui

## Banconote false da mezzo milione

**ACQUI TERME.** Vertiginoso aumento delle banconote false nella città termale. Da qualche settimana a questa parte Acqui si sta registrando un considerevole aumento di banconote false da cento e cinquanta mila lire. A segnalarlo stati alcuni commercianti del centro storico, che si dotati di particolari macchinette per le opportune verifiche dei soldi falsi. «Dopo il secondo biglietto da cento mila lire fasullo che ho incassato, ho acquistato una macchinetta che una volta appoggiata sulla banconota rivela se è valida - spiega il gestore di un supermercato -. L'ultima di queste due banconote anche la filigrana, probabilmente inserita ad arte dopo essere stata asportata da un biglietto da dieci mila lire». Il fatto veramente curioso è che il «centone» falso messo sotto la luce ultravioletta evidenzia una regolarità sorprendente per quanto riguarda i punti di riscontro che vengono solitamente messi in evidenza con tale tipo d'esame. [g. l, f.]

Caduto da una scala

## Il muratore si è svegliato e ha riferito

**CASALE.** Si è svegliato il muratore casalese di San Germano caduto da una scala nella casa di campagna a Colcavagno.

Bruno Pugno, 61 anni, abitante con la moglie Lidia Daneo in strada Alessandria 173, ha ripreso conoscenza e ha riferito ai famigliari di ricordare, pur vagamente, il momento in cui veniva trasportato in elicottero all'ospedale di Alessandria.

L'uomo era la moglie e un nipotino nella casa di Colcavagno. Aveva collocato delle esche per topi in un sottotetto e aveva deciso di verificare se avevano sortito l'effetto sperato. E' quindi salito su una scala, ma ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo violentemente il capo.

La moglie, trovando il marito a terra in una pozza di sangue, ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Montiglio e un'équipe dell'elisoccorso. Il muratore era apparso subito molto grave e i medici si erano riservati la prognosi. Ieri il risveglio. **Ora si attende il ritorno a casa.** [s. m.]

Ristrutturato, attende soltanto l'agibilità

# Il teatro «Splendor» ritorna agli ovadesi

**Renzo Bottero**
OVADA

Scartata ogni possibile ipotesi di riutilizzo del cinema Moderno e del teatro Torrielli, oltre al Comunale, Ovada, entro breve tempo, potrà finalmente contare su un altro locale pubblico, lo Splendor.

Chiuso per ragioni di sicurezza, dopo anni di lavoro e di impegno da parte di un gruppo di volontari, il piccolo teatro riaprirà al pubblico.

Sono stati numerosi i lavori necessari a ripristinare questo locale a cui gli ovadesi sono particolarmente affezionati. Grazie alle iniziative benefiche e alle offerte raccolte tra i cittadini, gli interventi hanno potuto essere portati a termine. Ora il teatro Splendor ha raggiunto un aspetto veramente accogliente.

Il teatro Splendor, a cui gli ovadesi sono molto affezionati e che è chiuso da alcuni anni, ora è stato ristrutturato grazie all'intervento di un gruppo di volontari ed è quasi pronto per essere riaperto al pubblico. Manca soltanto l'ok per l'agibilità

L'ultimo intervento indispensabile per la approvazione da parte della Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, finalizzata all'agibilità, è quello relativo della rampa esterna per l'accesso al locale dei disabili.

Il progetto di quest'opera avrebbe già ottenuto una specifica approvazione del Comune, perchè la rampa deve essere realizzata all'esterno comportando, anche, una variazione alla viabilità pedonale sul marciapiede di via Buffa. Quindi i tempi sono maturi per l'ouverture peraltro molto attesa.

Ormai da tempo si auspica che lo Splendor possa tornare in funzione e questa attesa è stata anche manifestata attraverso l'organizzazione della rassegna teatrale «Aspettando il teatro» che si è svolta all'aperto nel cortile del Ricreatorio ed ha visto esibirsi numerose compagnie. Un po' come dire: «La voglia di fare teatro c'è: dateci il luogo idoneo».

Gli ovadesi sono molto legati allo Splendor, perché fa parte dell'opera realizzata dal compianto don Giuseppe Salvi, il quale, nell'arco di molti anni, ha avuto una funzione determinante nello educazione dei giovani ovadesi, sapendo utilizzare anche il divertimento come strumento di formazione. Per questo ai locali del Ricreatorio aveva voluto affiancare il piccolo teatro, scorcio significativo della storia cittadina.

Casale, la preside Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per istituire corsi serali

# Nasce la colf con il «diploma» professionale

## *Dovrà saper pulire, ma anche rammendare e conoscere il bon ton*

CASALE MONFERRATO

Colf non soltanto referenziata, ma anche con il titolo di qualifica. E' l'obbiettivo che si pone la preside Titti Palazzetti: si è rivolta alla Regione per chiedere l'autorizzazione ad attivare un di formazione per personale di servizio domestico. La pratica è già stata avviata e ora si attende che la Regione si pronunci, ma pare ci siano buone possibilità. L'iniziativa potrebbe inserirsi nel contesto dei progetti di scolarizzazione e formazione per adulti che alla scuola media Leardi, guidata dalla preside Palazzetti, già da anni.

L'esigenza di addestrare personale, prevalentemente femminile (ma forse non dovrebbe essere un elemento discriminante), a diventare colf preparate e capaci di svolgere le domestiche, era stata manifestata tempo e la preside ha raccolto il suggerimento.

Chi fa la domestica spesso non è adeguatamente preparata: lo fa come ripiego, quando non trova altre occupazioni. I risultati non sono confortanti e le lamentele testimoniano un'insoddisfazione che, se pur generalizzata, è comunque diffusa. L'obbiettivo, dunque, è quello di preparare personale qualificato a svolgere le mansioni domestiche, capace di organizzarle, scrupoloso, attento non soltanto ai pavimenti lucidi, anche al modo corretto di comportarsi, al bon ton, consapevole dei propri diritti e doveri. Quindi, più una «donna delle pulizie», governante sarebbe la figura professionale che dovrebbe scaturire dai corsi. Tra le insegnanti, Titti Palazzetti prevede di inserire qualche «perfetta padrona di casa». Tra le materie di studio, anche la conoscenza dell'uso dei prodotti in commercio, le nozioni basilari di cucito (per fare, ad esempio, qualche rammendo, antica arte sconosciuta alle più giovani generazioni) e altro.

I corsi, se autorizzati per un certo numero di ore (sia teoriche che pratiche), preferibilmente in orario serale, dovrebbero essere gratuiti e aperti a chiunque, sia cittadini italiani che stranieri, desiderosi di ottenere non soltanto una referenza, ma anche la cosiddetta «presa d'atto regionale», una vera e propria qualifica professionale che rappresenta una garanzia anche per chi a questo personale affida la propria casa. [s. m.]

PROGETTO POLIS

### *La maturità in tre anni*

**CASALE.** Ha riscosso immediato interesse il progetto Polis, inserito nella iniziativa di scolarizzazione che, in tre anni di corsi serali, consente di conseguire il diploma di scuola media superiore. Per il momento sono due le specialità: liceo sociale e perito L'iniziativa fa capo alla media Leardi dove, anni, si organizzano i corsi di 150 ore per il conseguimento del diploma di scuola media inferiore. settembre, invece, ci sarà la possibilità di frequentare i corsi, gratuiti, per la maturità. Il Cilo, che sostiene il progetto per il quale ha ottenuto l'autorizzazione la preside della Leardi Titti Palazzetti, ha fatto da punto di riferimento per informazioni (oltre cinquantina di persone si sono presentate) e le iscrizioni (fino ad ora una decina). C'è ancora tempo per iscriversi. Per contattare il Cilo, nonostante la chiusura al pubblico in agosto, si può telefonare al numero 0142.444340. [s. m.]

La preside Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per attivare corsi professionali per diventare colf specializzate che conoscono l'arte della pulizia del cucito e del bon ton

Nel teatro all'aperto di Acqui il secondo appuntamento di «Scenari d'estate»

# Ora Nosei fa il verso a Ionesco

## *«Il cantatore calvo», scenette e parodie di brani*

**Gian Luca Ferrise**

ACQUI

Stasera, alle 21,30, nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi», in piazza della Conciliazione, è di scena Stefano Nosei con «Il cantatore calvo», nell'ambito della rassegna teatrale estiva «Scenari d'estate» organizzata dall'Aica.

Come spiegano le note introduttive allo spettacolo, probabilmente se a Ionesco avessero profetizzato che un giorno Nosei - di professione cantautore-cabarettista - avrebbe fatto il verso alla sua nota opera teatrale il grande autore francese avrebbe preso tutte le sue commedie e le avrebbe gettate nel fuoco. Il motivo? Avrebbe scoperto che la realtà poteva essere più assurda di quella da lui descritta.

Il percorso in cui Nosei accompagna il pubblico s'inizia con un juke-box, casa del ricordo del divertimento e prosegue per mondi diversi, assurdi, ma nello stesso tempo incredibilmente reali. È finisce, per esempio, in una palestra che può sembrare un antico luogo di culto, dove si assumono anabolizzanti e si viene torturati con macchine moderne monaci antichi, travestiti da istruttori goffi, lucidi e pelati.

Con parodie e rifacimenti musicali, citando motivi che vanno dagli Oasis ai Bee Gees, da Carmen Consoli a Fred Bongusto, Nosei ci fa osservare da nuovi punti di vista i miti del passato e gli argomenti più attuali. Un esempio: se l'Aulin non c'è, Nek morirebbe di mal di testa? E si procede di questo passo nel mondo farmaceutico sino a trasformare il palco e tutto il teatro in un immenso bosco dove il pubblico interpreta come in un film di Disney i personaggi di un «bucolico» inno d'Italia. Nei fantastici mondi di Nosei le canzoni sono trama e, al tempo stesso, colonna sonora: così gli Oasis diventano l'onnipresente sfondo di una particolare storia d'amore, mentre è Francesco De Gregori ad introdurre una nuovissima compilation sul mondo sportivo. Il prezzo del biglietto per la serata è di 25 mila lire, ridotti 20 mila.

### *Domani l'epilogo*

Sempre al «Verdi» di **Acqui**, dove stasera si esibisce Nosei, si conclude domani la rassegna «Acqui in palcoscenico»: alle 21,30 saranno protagonisti balletto e orchestra filarmonica della Moldavia insieme ai solisti della Compagnia di Danza Teatro di Torino.

«Il Mandarino meraviglioso» è una creazione coreografica di Gigi Caciuleanu, con musiche di Bela Bartok. Il soggetto: una prostituta che vive in un hotel malfamato si ribella e tenta di sottrarsi alla sua triste condizione, ma un Mandarino la tiene in suo potere e l'obbliga ad accettare i clienti. La ragazza arriverà a uccidere: un altro tuttavia prenderà il suo posto, quasi a simbolizzare l'impossibilità di uscire dall'ordine superiore della cose.

Nel «Magnificat», sempre per la coreografia di Caciuleanu, viene invece sfruttata l'occasione religiosa della musica stemperandola nell'astrazione della danza, che utilizza una tecnica fondamentalmente contemporanea. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, mezzo mila i ridotti. [g. l. f.]

Stefano Nosei: stasera è ad Acqui

Sagre e feste in provincia: danze e abbuffate sulle piazze

# Gustosi salamini d'asino da stasera a Castelferro

Fra le numerose sagre che in questo periodo si svolgono in provincia, quella di **Castelferro** - dedicata da 24 anni ai salamini d'asino - è certamente fra le più originali: inizia stasera e durerà sino al 19. Tutti gli abitanti della frazione di Predosa si mobilitano per una settimana, coinvolgendo anche i compaesani emigrati, che per le vacanze ritornano in paese: si trasformano in cuochi e camerieri per assolvere le tante funzioni che una manifestazione del genere richiede. C'è d'aggiungere che la sagra - ormai è risaputo - contribuisce in modo determinante a tenere in piedi un'attività sportiva come quella del tamburello, che fa solo onore a Castelferro, ma a tutto il Piemonte, essendo da anni l'unica squadra a livello regionale a gareggiare nella massima categoria, e con risultati eccellenti.

Ad attribuire prestigio a questa sagra è anche il fatto che sia dedicata alla carne d'asino: una rarità per queste feste campagnole. E questo è confermato dal fatto che per l'occasione arrivano buongustai da ogni parte del Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria: a loro disposizione c'è un ricco menù. Lo stand gastronomico funziona dalle 19 alle 23 e c'è poi la possibilità di concludere la serata danzando alla discoteca di Emiliano. Continua, intanto la 33ª Sagra del Dolcetto ai Bacchetti di **Silvano d'Orba**, dove l'Associazione Unitaria Produttori, offre ogni sera un menù agreste, con assoluta garanzia che ogni cosa è di produzione locale: non mancano le danze con orchestra. Specialità gastronomiche garantite anche ad **Ovada**, alla «Festa in Rosso» di Liberazione al parco di piazza Castello: danze con l'orchestra Hermosita.

La sagra dei salamini d'asino si ripete puntualmente a Castelferro da 24 anni

S'inizia oggi a **Tassarolo**, nel Novese (zona del centro sportivo Paolo e Lorenzo Pernigotti) la sagra di San Rocco con specialità gastronomiche e musica con orchestra liscio. Stasera suona Mario Valenti. L'apertura del ristorante è alle 19,30: funziona pesca beneficenza e il ricavato sarà devoluto all'asilo del paese. E' all'insegna della beneficenza anche la serata musicale che s'inizia alle 21 al bar Regina di **Acqui**: suona la saxofonista Fauzia e il ricavato verrà destinato all'Associazione sclerosi multipla.

Nell'Alessandrino, si conclude la patronale di San Rocco a **Cascinagrossa** una gara di bocce «lui & lei» e s'inaugura con una sfida celibi-ammogliati al centro sportivo quello di **San Giuliano Vecchio**. Suoneranno poi i Masters of Dream.

Un concerto musicale per gruppi di base è in programma questa sera alla Festa de L'Unità di **Fubine**: all'eliminatoria partecipano Lady Birds, Carmen Mon Amour, Rex Devon. Il menù prevede, oltre ai piatti cucinati ogni sera, due specialità: maialetta al latte con asparagi e lonza di maiale al limone con asparagi. Altre Feste de L'Unità sono a **Castelnuovo Scrivia** - dove stasera il ristorante apre alle 20 e c'è musica con la discoteca mobile Vip Service di Gildo - e a **Valle Lomellina**, al campo sportivo di via Breme: stasera si danza con Maria Madreperla, mentre il piatto del giorno è risotto e trippa. [r. al.]

Torna sul palco del giardino «Rebora» la compagnia Progetto Urt

# Una replica shakespeariana

## *In scena ad Ovada «Racconto d'inverno»*

OVADA

Si replica stasera (alle 21,15) nel giardino della Scuola di Musica «Antonio Rebora» lo spettacolo «Racconto d'inverno», tratto da un testo di Shakespeare: sul palco la compagnia Progetto Urt, diretta da Jurij Ferrini. Il regista-attore, nativo di Napoli, da anni si è trasferito in provincia ed è fra i fondatori dell'Associazione Culturale Teatrale Ovadese. E' ormai una consuetudine il fatto che presenti i suoi lavori nella sua città d'adozione.

«"Racconto d'inverno" - dice il regista - è composto da due parti, che sembrano storie e stanti. La prima è la tragedia di Leontes, re di Sicilia, che impazzisce per gelosia e fa imprigionare la moglie incinta di una bambina: la piccola sarà abbandonata appena nata in una terra lontana, una Boemia inspiegabilmente raggiungibile dal mare. La seconda parte racconta invece, in una sorta di vivace commedia pastorale, le vicende della bimba che, sopravvissuta all'abbandono, cresce fra i contadini. Farà poi innamorare di sé un principe, figlio del re di Polissene, l'ex amico fraterno del Leontes ingiustamente sospettato di tradimento». Anche stasera, in caso di maltempo, lo spettacolo si terrà nel salone del santuario di San Paolo della Croce. [r. bo.]

Gli attori della Progetto Urt impegnati durante la rappresentazione

Trisobbio: sabato l'ultimo appuntamento musicale della rassegna

# Primo coupon per il concerto

## *Uno sconto per i Modena City Ramblers*

**TRISOBBIO**. Arrivano i Modena City Ramblers, sabato, alle Piscine: il biglietto per il concerto costa mila lire, ma si può ottenere uno sconto di mila, presentando oggi il coupon pubblicato qui a fianco in uno dei punti prevendita che non sia chiuso per ferie. In provincia, gli ingressi si possono acquistare negozi Audiovox e Otello di Alessandria, Mariposa Novi, Top Smile di Acqui, Mecca Music di Tortona, Hobby Musica di Ovada, Giordano dischi di Valenza e Muzak di Casale.

Si trovano anche ad Asti (Il Musichiere), Canelli (Musicomio), Nizza (Pace dischi), Savona (Charleston dischi) e Genova (Ricordi Box Office). Informazioni si possono avere ai numeri 0143-871.373, 0143-821.494 oppure 0348-226.31.94.

I Modena City Ramblers proporranno il loro mix di folk e rock, che definiscono «patchanka celtica»: stanno lavorando a un nuovo disco, che uscirà in autunno. [b. v.]


STAMPA — PISCINE DI TRISOBBIO

Concerto dei MODENA CITY RAMBLERS

ALLE PISCINE DI TRISOBBIO

SABATO 14 AGOSTO - ORE 21,

COSTO BIGLIETTO: 25.000 Lire

Presentando il tagliando in prevendita si avrà diritto a uno sconto di Lire

Utilizzare il tagliando del gio pubblicazione.

Non sono valide fotocopie


# STASERA AL CINEMA

**ACQUI**
Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

**AMBRA.** Tel 0131-252 073
**La leggenda del pianista sull'oceano**
con T. Roth, P. Taylor Vince

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

**CORSO.** Tel 0131-258 000
Chiuso per ferie

**GALLERIA.** Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie

Tel 0131-252 707
Chiuso per ferie

**ARISTON.** Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie

**CRISTALLO.** 0144-322
Chiuso per ferie

**ROMA.** Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

**BALBO.** Tel 0141-824 889
Oggi chiuso

**VITTORIA.** Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

**POLI.** Tel 0142-452.081
Chiuso per ferie

**PALAZZO TREVISIO.** Cinema all'aperto.
**Senati Soldiers - Soldatini**
di J. Carlo
(in caso di maltempo al cinema Moderno)
Ore 21,15 Lire 7000

**MONDOVÌ.** Tel 0142-452 816
Oggi chiuso

**CASTELLEVRIOLO**
**MACALLE'.** Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

**SOTTIGLIOLE**
**COMUNALE.** Tel 0141-966 376
Chiuso per ferie

**NIZZA MONFERRATO**
**AURORA.** Tel 0141-701 459
Chiuso per restauro

**LUX.** Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

**SOCIALE.** Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

**VERDI.** Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

**NOVI LIGURE**
Tel 0143-321 472
**Mon Pervenuto**
Ore 20-30-22,30 Lire 10 000/6000

**MODERNO.** Tel 0143-78.290
Chiuso per ferie

**OVADA**
**CINEMA SOTTO LE STELLE** Tel 0143-81 411.
**Matrix**
K. Reeves
Ore 21,30 lire 8000/6000

**SERRAVALLE/NOVI**
**LARA ESTIVO al Parchi di Villa Gaffarena**
Tel 0143-62 895
**Tre amici, un matrimonio e un funerale**
con G. Farlow
Ore 21,15. Lire 8000

**TORTONA**
**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel 0131-861 326.
**Prossima apertura**

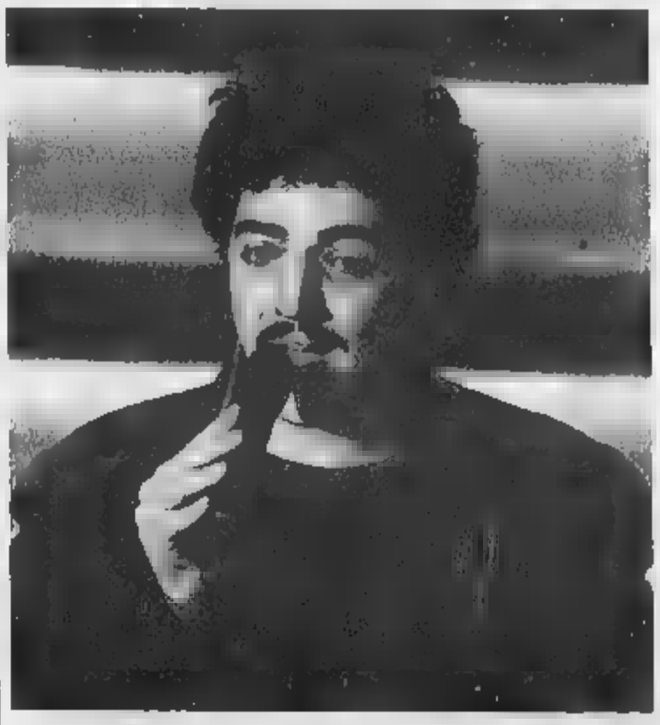
**VALENZA**
**ARENA CAROUCCI.** Tel 0131-952 679
**Le fate e**
di e con A. Albanese
Ore 21,45. Lire 7000

**VIGEVANO**
**ARLECCHINO.** Tel 0383-645.124.
Chiuso per ferie

# NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai» *Aprì gli occhi* di Alejandro Amenabar. Or.: 20,10. *Tango* di Carlos Saura. Or.: 22,30.
**400** c. Giulio Cesare 87, tel. 856.521. *Cube-Il cubo* di V. Natali con N. Deboer, M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Antipatema. *Entrapment* di S. Amiel con S. Connery, C. Zeta Jones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Matrix*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 3: *In dreams* di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 17. Chiuso per ferie.
c. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
v. Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 438 07 23 *Tre le gambe*. Or.: 16,10; 20,20; 22,30. Vet. min. 14.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07. Rassegna «Grande Cinema» 17. Or.: 17,30; 20; 22,30.
**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
**DORIA** v. Gramsci 8, tel. 542.422. *Truman show* di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
**GIARDINI - Sala Ombreross** v. Montalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.
**GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Un uomo un eroe* di L. Holl con Tom Berenger, D. Roho. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
**IDEALE BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale* di M. Revere con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ROSSO** p. tel. 447.52.41. *Sax and III*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**IMPERIA** p. Vittorio tel. 817.16.42. *Entrapment*. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.
**ETOILE** v. B. Buozzi angolo v. Roma, 539.353. Chiuso per ferie.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
**IDEAL** c. Racconigi 4, tel. 521.4316 Chiuso per ferie.
**KING** v. Po 21, tel. 812 59.98. *Harem Suare* Or.: 20,20; 22,30
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Train de vie*. Or.: 20,30; 22,30
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10 49 Chiuso per ferie.
**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.
1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *and Zen III*.Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
**NAZIONALE 2** v. 7, tel. 812.41.73. *diavoli*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. Chiuso per ferie.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 449. Chiuso per ferie.
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: *Terapia a gelsomini*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 2 Sala 3: Anteprima: *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 18,10; 20,20; Sala 5 - Ulliput. *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. Domani riapertura.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
**VITTORIA** v. 330, tel. Chiuso per ferie.
**TEATRO REGIO.** La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive. Riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-16. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

# MAX GAZZE' IL 7 SETTEMBRE



## Le prevendite in provincia

terrà il 7 settembre in piazza Perosi, ad Alessandria, concerto Gazzé nell'ambito della Festa provinciale de L'Unità: i biglietti costano 20 mila lire e si trovano già in vendita ad Alessandria (nei negozi Zarathustra, Otello, Klark Kent Audiovox), Novi Ligure (Mariposa e Moonflower), Tortona (Video Music), Casale (Muzak), Acqui (Top Smile), Valenza (Route 66, Giordano dischi e a Radio Gold) ed Ovada (Hobby music). Funziona prevendita anche fuori provincia: Voghera, Pavia, Montebello, Broni, Vigevano, Milano, Genova, Torino, Asti, Santhià, Trino, Biella e Vercelli. Informazioni a Radio Gold (0131-941.111). [b. v.]

Un buon derby in amichevole tra Casale e Novese, soprattutto nel primo tempo: finisce 1 [redacted] 1

# Al Palli è già tempo di «eurogol»

## *Due prodezze, di Meta e di Mazzeo*

Rodolfo [redacted]
CASALE

Hanno già un volto definito Casale e Novese che si sono affontate ieri [redacted] «Palli», nella seconda uscita stagionale. L'hanno svelato nel 1° tempo, quando si sono viste le due formazioni che partiranno titolari nel prossimo campionato di serie D. E ci sono stati due grandi gol, che esaltano i bomber Meta e Mazzeo fissando il punteggio finale sull'1 a 1.

Soddisfatti i mister: «Queste partite servono a scaricare la tensione creata dai carichi di lavoro - puntualizza Mauro Della Bianchina - [redacted] soddisfatto dell'andamento del gioco, anche se c'è [redacted] da lavorare. Ci [redacted] presentati spesso nell'area avversaria [redacted] questo mi fa ben sperare». Sull'altro fronte, Arturo Merlo elogia la sua squadra: «Una Novese brillante, malgrado si [redacted] avviata la preparazione con una settimana di ritardo rispetto alle altre compagini di categoria - dice [redacted] tecnico - ci sono tanti nuovi ma tutti desiderosi d'imparare, così cercheremo di giocare molto per [redacted] scerci e apprendere a memoria schemi e strategie».

Inizialmente il Casale schiera: Pozzati, Brakus, Brandani; El Sheikh, Angeloni, Izzo; Jennaco, Melchiori, Mazzeo, Cardinali, Soragna. La Novese risponde con: Bellasera, Carrea, Spinetto; Arcoracci, Noris, Amarotti; Bianchi, Girardi, Carbone, Meta e Merlo. Gli ospiti mostrano maggiore aggressività e conquistano un paio di punizioni. All'11' il risultato si sblocca grazie [redacted] una prodezza di Meta che, ricevuta palla al limite dell'area, lascia partire un bolide che [redacted] la traversa e termina [redacted] rete. La reazione dei nerostellati si concretizza [redacted] sinistra, con [redacted] ricorrenti avanzate di Izzo, che scodella [redacted] centro palloni invitanti. Al 27' c'è una bella parata di Bellasera su un colpo di testa ravvicinato di Soragna, servito dal solito Izzo. Il portiere biancazzurro ferma anche un'incursione di Mazzeo (35') ma nulla può al 42' quando il bomber nerostellato trova l'acuto: su [redacted] spiovente da destra di Jennaco, [redacted] centravanti si coordina e, in mezza rovesciata acrobatica, [redacted] l'angolino lontano. Un gol che scatena applausi sugli spalti.

Nella ripresa, Della Bianchina mantiene in campo solo Brakus, El Sheikh e Angeloni. Entrano Pettinato, Mometti, Cafferata, Serramondi, Ristic, Arzelà, Rapetti [redacted] Bruno, seguiti più tardi da Falletta (69'), Vaccaro (72') e Addorisio (77'). A sua volta Merlo utilizza tutti gli uomini a disposizione: Rapetti, Cocchella, Manna, Camera (46'), quindi Bellardino, Pannone, Manno, Speranza, Cocchella, Pontillo e Capocchiano, ma il risultato non muta più.

[redacted] fianco il novese Andy Meta: ha aperto le marcature con un bolide dal limite. Sopra Lorenzo Mazzeo bomber casalese: ha replicato sul finire del primo tempo con una mezza rovesciata al volo nell'angolino

[redacted]

## Grigi, ingaggiato Malventi

### *E' [redacted] giovane centrocampista che ha militato nel Pontedera*

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Con l'ingaggio dell'interno Nicola Malventi, classe '78, salgono a tredici i volti nuovi dell'Alessandria 1999-2000. Il giovane calciatore, [redacted] cui cartellino è di proprietà [redacted] Livorno, dopo avere militato per due [redacted] nel campionato nazionale dilettanti con l'Aglianese, la scorsa stagione ha giocato 25 partite nel Pontedera in C2. In ritiro a Gavi dalla scorsa settimana, è stato visionato in gara da mister Claudio Maselli contro il Savoia e sabato sera ad Asti. Il tecnico ne ha tratto una buona impressione e così Malventi farà coppia con Claudio Grauso nel «catturare» palloni agli avversari. Attualente l'organico dell'Alessandria è composto da 21 giocatori. Non [redacted] escluso che alla riapertura [redacted] seconda fase del calcio [redacted] to estivo, prevista [redacted] 17 agosto a fine settembre, la società provveda, anche attraverso [redacted] qualche scambio, a sfoltire da [redacted] parte la rosa ed [redacted] recuperare [redacted] un giocatore, probabilmente un centrocampista.

Intanto il calendario tiene anco[redacted]. Vitaliano Bonuccelli che conosce bene alcune della formazioni del girone dichiara: «Non abbiamo un inizio facile. Fra l'altro la Rondinella, matricola contro la quale debutteremo in casa, è una squadra che darà filo da torcere in quanto giocherà sulle ali dell'entusiasmo dopo la promozione. E [redacted] sarà per le altre quattro neoarrivate. Poi [redacted] quasi subito confronti contro Prato e Pro Vercelli che a maggio hanno sfiorato o, nel caso del Prato, disputato i playoff. Incontri comunque, dal primo all'ultimo, di grande intensità agonistica che dovremo affrontare al massimo della concentrazione».

Dopo la doppia seduta di ieri al campo Michelin di Spinetta Marengo, oggi pomeriggio preparazione al «Moccagatta». Domani alle 17,30 è in programma l'amichevole di Valenza contro i rossoblu. Primo esordio in schedina, per i grigi, il 1° settembre: nel concorso n. [redacted] del Totogol (partite di Coppa Italia) è stata inserita Alessandria-Lecco.

[redacted] NA

## *Ad Asti una rete per tempo*

**ASTI.** «Contro le squadre professionistiche la Valenzana gioca alla pari, contro quelle di serie inferiore, [redacted] perdona»: il ds rossoblù, Ezio Maggi, è convinto di avere tra le mani una squadra assai valida, a cui manca pochissimo per essere veramente grande. E ieri gli orafi hanno messo al tappeto [redacted] trasferta l'Asti (Eccellenza) dell'ex Franco Della Donna, segnando un gol per tempo. Dapprima mister Giuliano Ciravegna ha schierato Andreotti, Maurino, Panizza; Bruno, Natoli, Aidini; Signorelli, Canonico, Rovera, Taverna, Jacomuzzi. Dopo un palo di Aidini al 23' e una parata di Andreotti su conclusio[redacted] ravvicinata di Di Bartolo, il difens[redacted] avversario Avanzi ha dovuto commettere fallo per fermare Rovera: rigore, che lo stesso centravanti ha trasformato (40'). Nel secondo tempo, con la vecchia guardia e i nuovi, la Valenzana è apparsa ancora più forte ed è andata irresistibilmente a bersaglio al 75', [redacted] Cortesi, lesto a raccogliere di testa una calibrata punizione di Misso. [r. c.]

[redacted]

### SPORT FLASH

[redacted]

***Il girone delle alessandrine nel campionato regionale***

Le quattro compagini alessandrine che partecipano al campionato Juniores regionale - Acqui e Libarna (Eccellenza), Castellazzo (Promozione) [redacted] Monferrato (Eccellenza) - [redacted] inserite nel girone H [redacted] se la vedranno con queste contendenti: Crescentinese, Chieri, Pino 73; Nuova Villanova, Asti, Canelli, Trino, Sandaminaferrere. [r. c.]

[redacted]

***Operato all'Ospedaletto il valenzano Marco Depetris***

Il ciclista [redacted]iente Marco Depetris, dell'Anpi Sport Valenza, caduto domenica ad Andora durante lo svolgimento [redacted] corsa, è stato trasferito da Albenga all'ospedale infantile di Alessandria dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per ridurre la frattura scomposta a tibia [redacted] perone sinistri. [r. c.]

[redacted]

***Zanchetta si aggiudica il torneo all'Acsi Serravalle***

Secondo torneo di ping pong al circolo Tennis club Acsi di Serravalle. Se l'è aggiudicato Zanchetta, che ha superato in finale Canneva per 22/20, 19/21, 21/17. In semifinale Zanchetta si era liberato di Babboni (21/14 e 21/16), mentre Canneva aveva avuto la meglio su Bergamini (21/19; 20/22, 21/17. [r. c.]

TENNIS

***Alvigini vince la finale del torneo serravallese***

Alvigini si è aggiudicato il torneo di tennis indetto dall'Acsi al Cs Tennis club di Serravalle. Ha battuto nella finalissima Piacentini per 6 1 - 6/1. [r. c.]

CICLISMO AMATORI

E si è disputata anche la quarta edizione della Tortona-Caldirola

## Cronoscalata di Rivanazzano la vittoria al russo Moukhine

ALESSANDRIA

Lotta «all'ultima pedalata» fra i corridori «amatori» nel weekend, ricco di manifestazioni agonistiche. Partiamo dalla Tortona-Caldirola, giunta alla quarta edizione e curata dal Gc Amato[redacted] Tortona, dal Comune di Fabbrica Curone e dalla Pro Loco di Caldirola. Una gara che sta imponendosi come «classica», dedicata al Campionissimo Fausto Coppi. Due [redacted] partenze, riservate rispettivamente [redacted] Cadetti, Juniores, Seniores e a Veterani, Gentleman e Supergentleman. I [redacted] partenti hanno dovuto lottare contro [redacted] forte vento contrario, che ne costretti 19 al ritiro.

Nella prima competizione l'ha spuntata Francesco Simonetta del Gs Lissone Bicimania, che ha percorso i [redacted] chilometri del tragitto alla media di 31,858 mettendo in fila Davide Posca del Gs Emmegi; Francesco Moruzzi dell'Hard Rock Mtb Team Pc; Mauro Parodi del Racing Team La Bici di Arquata; Fausto Orsi del Team Raschiani; Maurizio Berruti del Capella Racing Team; Paolo Facchini del Gr Pedale Bobbiese; Pietro Triscari del Gc Rivazzanese; Giuseppe Battini dell'Hard Rock Kona Mapei; Stefano Sperafico del Gs Dialectrix..

Tra Veterani, Gentleman a Supergentleman, successo di Marco Previde Massara dell'Apt Lodigiani, che ha preceduto due alessandrini: il pecettese Roberto Gnoatto del Team Bike Fun Eurosup Santangelo e Italo [redacted]chetti del Gs Maniabike La Familiare di Alessandria; quarto Roberto Maini del Gc Cartosio Bike; quinto Franco Cheli del Gs Shock Blaze; sesto Luciano Minetti del Team Bike Fun Santangelo-Sonaglio; settimo Roberto Zanellato del Gc Busalla; ottavo Ennio Ambrosini del Gs Be Ma Tex; [redacted] Roberto Galli del [redacted] Team bike Fun Santangelo; decimo Mario Zefelippo del Gc Rivazzanese.

Appassionante l'11ª cronoscalata di Rivanazzano, che si è corsa sulla distanza di 2,360 chilometri, con l'organizzazione dal Gc Rivazzanese. La vittoria [redacted] andata a uno straniero ma i rappresentanti della nostra provincia si sono battuti con onore. Primo dunque il russo Andrei Moukhine del Gs Viris Vigevano, che si è affermato nel tempo di 6'32", distanziando di 8", Marco Previde Massara dell'Apt Lodigiani; di 9", Andrea Rossetti del Team Autoequip Fiorenzuola; di 27", Franco Deschino del C Marando; di 28", Riccardo Tagliavacche del Bike O' Clock; di 33", Mauro Parodi del Racing Team La Bici di Arquata; di 40", Franco Alghisi del Gc Rivazzanese; di 41", il compagno di club Pietro Triscari; sempre di 41", Antonio Canino della Bicilissima; di 43", Roberto Parodi dell'Happy Bike Team; di 52" Sante Foletti del Gs Ciclocdogno; di 53", Roberto Zanellato del Gc Busalla; di 54" Pietro Manzini del Gs Maserati; di 1 minuto, Ernesto Mangiarotti del Gs Edil 2000; di 1'02" Mauro Bonamici dell'Enzo Bici; di 1'08", Peppino Anelli del Gs Oiki Acciai Inox; di 1'10", Giovanni Scabini del Gc Dopolavoro ferroviario. Hanno terminato [redacted] gara, ottanta concorrenti. [r. c.]

[redacted]

A Tagliolo la competizione entra nel vivo: in palio il primato nel girone di qualificazione

## Oggi in Coppa è la serata dei campioni

### *Castelferro contro Castellaro, duello all'ultimo gioco*

Andrea Petroselli, sul «mancino» anche oggi punta il Castelferro per vincere

Renzo Bottero
TAGLIOLO MONFERRATO

Alle finali di «Coppa Italia» oggi alle 15,30 è in programma uno dei confronti più attesi dell'intera competizione. Saranno di fronte i campioni d'Italia del Castellaro (Mantova) e [redacted] Castelferro-Grafoplast.

Le due squadre, finite nello stesso girone, con questo incontro, [redacted] giocano il 1° posto della mini-classifica [redacted] quindi la possibilità di giocare la semifinale con la seconda dell'altro girone invece che contro la prima. Questo, con tutta probabilità, vorrebbe dire evitare il San Paolo d'Argon.

[redacted] Castelferro ha esordito martedì sera con la Cavrianese e [redacted] ha faticato, in quanto ha chiuso l'incontro 13 a 1 dopo che la partita, sul punteggio di 7 a 0, aveva subito una interruzione: a causa di un temporale che [redacted] è abbattuto sulla zona è mancata temporaneamente l'illuminazione: ma sono cadute poche gocce di pioggia, tanto che la partita ha poi potuto essere conclusa.

Anche il Castellaro ha battuto ieri pomeriggio la Cavrianese per 15-5.

Le due squadre oggi scenderanno in campo nelle loro abitua[redacted] formazioni: i tricolori, con Beltrami, Baldini, Bisesti, Conegato e Crosato; il Castelferro, [redacted] Petroselli, Monzeglio, Dellavalle, De Luca e Cavagna e, a disposizione, Mussa [redacted] Bottero.

Ragioni cautelative, nella partita di domenica scorsa con il San Paolo a Grillano, avevano consigliato [redacted] tenere a riposo Petroselli, che accusava noie per il solito strappo muscolare. Ma ora, come [redacted] è visto l'altra sera con la Cavriense, il «mancino» dovrebbe essere in perfette [redacted]dizioni, anche se [redacted] il Castella[redacted] non avrà certo la vita facile come con la Cavrianese. Il Castelferro, comunque, affronterà gli avversari con la massima tranquillità, se non altro, supportata dal risultato ottenuto in campionato, in casa, quando i «tricolori» collezionarono solo 4 giochi.

Stasera, alle 21, chiuderanno il programma delle qualificazioni, San Paolo d'Argon-Solferino.

[redacted]

Già ventotto le squadre

## Aics: un record di iscrizioni, [redacted] non in Eccellenza

**ALESSANDRIA.** Record di iscrizione all'AICS provinciale, che molto prima della scadenza del limite, ha già raggiunto quota 28. «Siamo intenzionati a riproporre due gironi da 14 squadre, il primo [redacted] Eccellenza, il secondo di Amatori - spiega il responsabile del settore calcio, Bruno Robbia - ma ci sono defficoltà perchè alcune formazioni preferiscono non disputare il girone d'èlite».

Il Plastal Castelceriolo e l'Ovi glio, che lo scorso anno hanno occupato [redacted] prime due posizioni del gruppo amatoriale, hanno rinunciato a salire in Eccellenza: «Malgrado due nuove adesioni (l'Impresa Guzzon di Solero e l Autosalone Ovma; ndr), siamo fermi a dodici iscritte e non sarà facile colmare la lacuna. In alternativa proporremo l'Eccellenza a 12 squadre [redacted] uno o più gironi [redacted]riali con le restanti compagini». In tal modo però il campionato si accorcerebbe e ci vorrebbero altre[redacted]. [r. c.]

NUOTO

D'Arienzo in qualifica aveva il miglior tempo, poi ha pagato il rientro; la Porta è stata un bella conferma

## Due medaglie di bronzo e [redacted] po' di rimpianto

### *Dagli Assoluti di Asti gli alessandrini escono comunque con onore*

ALESSANDRIA

All'indomani della conclusione dei campionati assoluti estivi di nuoto, che dopo 17 anni si sono tenuti nella piscina di Asti, un bilancio è d'obbligo. I podii raggiunti da due dei 4 alessandrini in gara, hanno costituito una lieta sorpresa, anche [redacted] si conoscevano le capacità [redacted] recupero del casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle/Centro Nuoto Torino) e della luese Eleonora Porta, portacolori del CN Torino

Per D'Arienzo si temevano le conseguenze dell'inattività, causata da un'infiammazione al braccio sinistro, che l'avevano bloccato dopo la disputa del «Sette Colli», dove aveva realizzato [redacted] nuov[redacted]rd personale [redacted] 200 dorso, fermando i [redacted]nometri su 2'01"39, dodicesimo tempo nel mondo e sesto in Europa. La delusione per la mancata convocazione agli europei era stata un brutto colpo, che però sarebbe stato superato senza quel fastidioso malan[redacted] fisico: «Giuliano è andato ad Asti solo dietro le insistenze del suo allenatore Corrado Rosso» dice il padre, Aldo. Il resto l'ha fatto la sua classe. Dapprima [redacted] ha ripreso confidenza con le gare con il 7° posto nei 1[redacted]do e il 4° nella staffetta 4x100 mx, infine [redacted] esploso nei 200 do in cui ha conquistato la prima griglia c[redacted] il tempo migliore. In finale Merisi ha imposto i diritti di favorito, mentre D'Arienzo ha lottato a lungo [redacted] Mazzari prima di cedere la piazza d'onore. Ora non resta che attendersi qualcosa di eclatante anche dai Mondiali militari di Zagabria.

La piscina [redacted] Asti che dopo 17 anni ha ospitato i Campionati italiani di nuoto. La provincia era rappresentata oltre che da D'Arienzo e da Eleonora Porta anche da Simona Zanfavaro e Luca Scaramel del Gulliver Derthona

Ottima anche Eleonora Porta, che con una zampata d'orgoglio ha arpionato il bronzo nella staffetta 4x100 sl, eguagliando [redacted] suo tempo record. Nelle altre gare la luese ha [redacted] in mostra [redacted] crescendo di forma, prima di cedere alla stanchezza, l'ultimo giorno, nei [redacted] do:

Che dire di Simona Zanfavaro e Luca Scaramel, l'una debuttante, l'altro veterano di questi assoluti? La loro presenza rafforza il ruolo sempre più importante che [redacted] Gulliver Derthona recita [redacted] campo natatorio in provincia. [r. c.]

PODISMO

Il 4 settembre Alessandria contro Milano [redacted] Pavia

## Questi sono i selezionati per la sfida fra 3 province

ALESSANDRIA

Nonostante il periodo feriale allenamenti continui e gare per i podisti alessandrini. E' già nota la composizione della squadra del Comitato provinciale Fidal che parteciperà a Voghera il 4 settembre al triangolare interregionale con le selezioni di Milano e Pavia. La competizione è riservata alle categorie Amatori, Master e Femminile. Saranno dodici gli atleti. Nella sezione Amatori sono convocati Mauro Santoro, tesserato p[redacted] la Cartotecnica Piemontese di Castellazzo Bormida, che gareggerà sui 100 metri e Domenico Raccosta (Ulka Atletica Alessandria) in lizza sugli 800. Oltre [redacted] Francesco Calandra dell'Athletic Alex Team Quargnento impegnato nel getto del peso ed a Gianni Novello, suo compagno di colori, nel salto in lungo. Fra i Master difenderanno i colori alessandrini, Nevino Bottaro (Atletica Arquatese) sui 100 metri, Mauro Bulich (Ulka Atletica Alessandria) per gli 800 e Marco Manna (Serravallese) in gara sui [redacted] Nella stessa categoria saranno in pista anche Bruno Chiappino dell'Alex Team nel salto in lungo [redacted] Lauro Tiengo, della stessa società, nel getto del peso.

Infine fra le donne rappresenteranno il Comitato provinciale Fidal, Chiara Scapino (Alex Team) nei 100 piani, Mirella Borciani (Serravallese) sugli 800 e Norma Sciarabba (Alex Team) nei 5000. Il triangolare prevede anche [redacted] speciale competizione, la staffetta svedese che [redacted] articolerà in cinque frazioni sui 1000, 800, 600, 400 e 200 metri piani. Saranno in lizza Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria), Massimo Orlando (Atletica Serravallese) e tre dell' Ulka Atletica Alessandria: Franco Gaviglio, Angelo Cambareri e Nicola Molinaro. [r. g.]

Paterna
Ford
Unica concessionaria Ford per Alessandria
SEDE E VENDITA

Idea Paterna
C.so Carlo Marx 156/bis

Uno degli appuntamenti più attesi allo «Sporting Club»

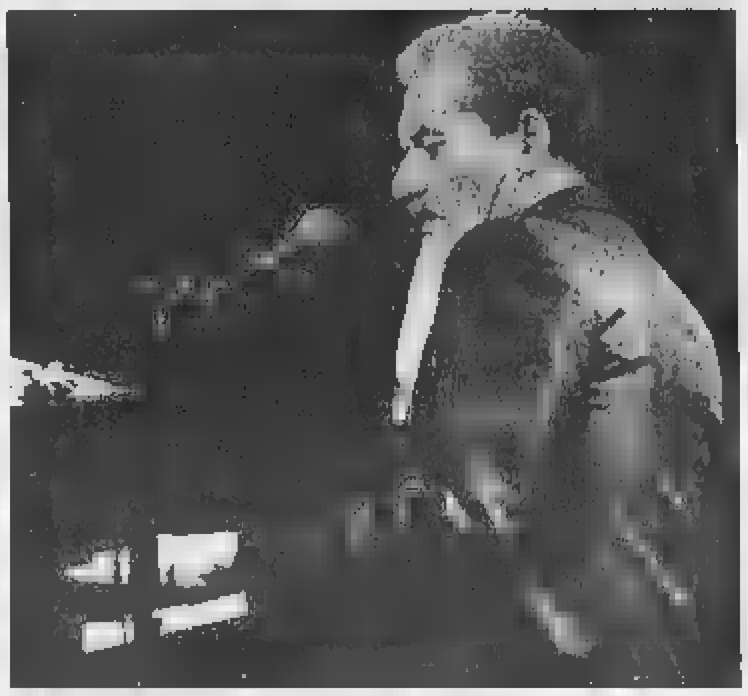
# La tre giorni di Paolo Conte

## *Montecarlo, debutto domani sera*

Andrea [redacted]

MONTECARLO

E' il terzo atteso appuntamento con la musica italiana in programma alla Salle [redacted] Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Dopo Zucchero e Milva è la volta di un altro grande artista, Paolo Conte, non nuovo al prestigioso palcoscenico monegasco e sempre molto applaudito anche dall'esigente pubblico di casa. Tre s[redacted] costruite ad hoc, con un repertorio ricco di splendide canzoni eseguite con uno stile unico e raffinato. [redacted] domani e fino a domenica Paolo Conte sarà l'indiscusso protagonista del prossimo fine settimana nel Principato. Autore [redacted] autentici successi per sé [redacted] per tanti altri illustri colleghi, fra i quali Celentano, Patty Pravo, Jan[redacted], conquista il [redacted] del pubblico italiano alla fine degli anni settanta con l'indimenticabile album «Un gelato al limon». [redacted] la grande soddisfazione arriva anche oltre confine e proprio dal difficile pubblico francese che [redacted] il passare degli anni viene sempre più conquistato dalla magia della sua musica. C'è tutto nelle composizioni di Conte, come nel modo di interpretarle. E' un repertorio fatto di jazz, rumba, tango e non solo. Un delicato [redacted] di suoni ed atmosfere che catturano grazie anche alla particolarità della voce dell'ex avvocato. «Dico in una canzone che [redacted] sono duemila enigmi nel jazz e anche se lo [redacted] la follia [redacted] si possono comprendere tutte le sue sfaccettature, né tanto meno il perché di questa passione [redacted] profonda. Il jazz è un mistero». [redacted] dice Paolo Conte e lo farà capire [redacted] volta sulla scena della Salle des Etoiles. E il pubblico [redacted] aspetta altro. Sono passati trent'anni dagli esordi, un periodo che ha visto e sentito canzoni incancellabili. Molte di queste torneranno a Montecarlo per questi tre concerti. Prenotazioni ed informazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer: 00377 9216 3636. Prezzi per le tre [redacted] sempre uguali: dalle 20,30 [redacted] la cena si spendono 240 mila lire (bevande escluse), mentre per assistere solamente al concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Domani [redacted] poi, come è nella tradizione dello Sporting Club, subito dopo lo spettacolo [redacted] saranno i fuochi d'artificio. Per la Salle des Etoiles è [redacted] momento esplosivo della stagione, le vedette si[redacted] e spesso capita [redacted] dover faticare per trovare disponibilità di posti. La scorsa [redacted] il Galà della Croix Rouge ha fatto registrare il tutto esaurito, come in avvio di stagione è stato enorme il su[redacted]so ottenuto dalle esibizioni di Dionne Warwick, Tony Bennett, lo stesso Zucchero, Lionel Richie e l'inossidabile Johnny Hallyday. E di grande richiamo sono anche i prossimi artisti attesi nel Principato: ad agosto Natalie Cole (20-21-22), il nostro Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), quindi [redacted] settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e infine Demis Roussos (5). Come se non bastasse a coprire le altre serate della settimana ci sono grandi spettacoli con ballerine [redacted]ti: il Lido [redacted] Paris (16-17-18-23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre), e Caracalla il megashow più rappresentato [redacted] oriente [redacted] che sarà [redacted] Montecarlo proprio in occasione del Galà Prestige d'Orient in programma il [redacted] agosto.

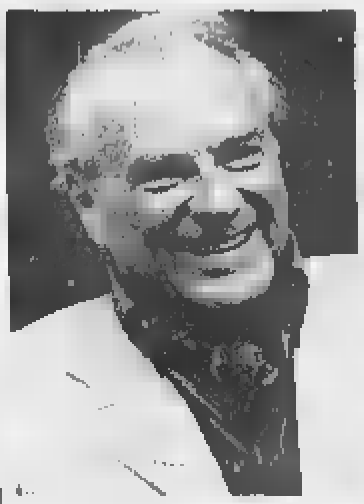


Paolo Conte da venerdì a domenica in concerto allo Sporting di Monte Carlo

Tante richieste per lo spettacolo che lunedì chiuderà il Festival

# Borgio aspetta Albertazzi

## *Recital su Dante in piazza S. Agostino*



Giorgio Albertazzi chiuderà il Festival

BORGIO VEREZZI

Non c'è - costi eccessivi, ragioni organizzative - il consueto appuntamento con la Divina Commedia nel suggestivo scenario della Cava dei Fossili, che per due anni ha accolto l'«Inferno» a cura di Salveti e la scorsa stagione il «Purgatorio», messo in scena da Gregoretti: un'assenza rimpianta da molti, [redacted] Proget[redacted] Giubileo, colonna portante del Festival di Borgio Verezzi, non si interrompe e presenta un «surrogato» di lusso, il recital «Intorno a Dante» di Giorgio Albertazzi.

Andrà in scena lunedì prossi[redacted] (ore 21,30), in piazzetta Sant'Agostino invece [redacted] nel cantiere del teatro in costruzione, com'era stato annunciato in precedenza: le prenotazioni so[redacted] tante, e per contenere le richieste è parso più opportuno traslocare a Verezzi, in [redacted] cornice non solo più aggraziata e funzionale, ma anche più spaziosa. Si va, ancora [redacted] volta verso il «tutto esaurito»: è bene che i ritardatari si affrettino.

Albertazzi torna al Festival dopo più di vent'anni (nel '76 era stato lodatissimo interprete del «Pericle, principe di Tiro» diretto [redacted] Cobelli): non sarà solo, in scena, perché alla sua parola si accompagneranno le musiche primitive del trio Archeosonus (Walter Maioli, Luce Maioli e Gaetano Delfini), che sperimentano [redacted] della preistoria e dell'antichità. (s. d.)

Tutto è permesso, ma senza spendere capitali

# La moda di Ferragosto esagerata e nostalgica

Antonella Amapane

Il mese di agosto [redacted] assetato di capi [redacted] e originali, sopra le righe. Guai a chi non sta al gioco dell'esibizione modereccia. Guai a chi non cede [redacted] richiamo dei diktat, soprattutto adesso che spadroneggiano più che mai invadendo, arroganti, [redacted] vetrine. Il mix per le malate di «attualismo dell'abito» è condito di colori e colpi di testa oseè. Tutto è permesso, ma a una condizione: [redacted] spendere [redacted] capitale, altrimenti [redacted] troppo facile: [redacted] manciata di superfirme [redacted] non si sbaglia.

Invece no, il bello [redacted] stringere i cordoni della borsa e cercare, zigzagando qua e là, i pezzi più «caldi» a prezzi ragionevoli. Oppure puntare su una manciata di [redacted] chiave, magari [redacted] d'autore, in grado di cambiar faccia al guardaroba.

La moda è orientata sul nostalgico «do you remember». L'inno al «souvenir» obbliga a saccheggiare dagli Anni Sessanta [redacted] Settanta spunti e modelli, con grande soddisfazione di chi non ha vissuto quelle epoche e trova il tutto molto nuovo.

Nei capi «pilota» che si rifanno allo stile Twiggy - la modella grissino osannata ai tempi dei maestri del clic - rientrano gli abitini a trapezio, che piace[redacted] tanto a Courrèges, quando pensava che il futuro coincidesse con lo sbarco sulla luna e che quindi anche l'immagine dovesse debitamente adeguarsi. Demi Moore, Gweneth Paltrow e altre attrici possegono una quantità impressionante di questi modelli d'epoca. Dove li comprano? Nei negozi dell'usato.

Via libera poi a tutti i maglioncini [redacted] e attillati, genere Lana Turner, [redacted] colori acidi, possibilmente corti quel tanto da mostrare l'ombelico. Paola Barale, Valeria Marini e Ivonne Sciò insegnano: golfetti traforati con colletto [redacted] bordi di visone rosa, rigorosamente griffati Blumarine. Pelliccia d'estate? Proprio così. E' questo l'ultimo capriccio. Di Fendi [redacted] infradito di castoro [redacted] le borsette baguette tigrate. Di Versace le sporte in cavallino maculato. E via di questo passo. L'accessorio peloso imperversa sotto il sole.

Negli oscar degli «indispensabili» '99 rientra poi il tubino nero, smanicato, lanciato da Audrey Hepburn in «Colazione [redacted] Tiffany». Un vecchiume? Per niente, tanto che [redacted] quel vestito e allo stile bon ton fatto di camicie bianche annodate in vita, calzoni con lo spacchetto e ballerine rasoterra, lanciato dell'attrice-cerbiatta, Salvatore Ferragamo ha persino dedicato una mostra [redacted] Firenze.

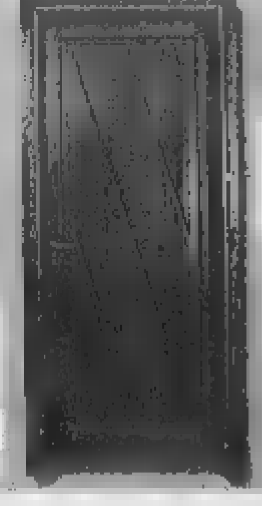
Nei corsi e ricorsi delle [redacted] giovanili rientra anche Cher, com'era vent'anni fa (non molto dissimile da oggi dopo gli infiniti interventi chirurgici), riga in mezzo e capelli lunghi [redacted] lisci, hippy doc, con gonnelle e fiori stropicciate, profilate da volant al fondo, gilet lavorati all'uncinetto. Un genere che Gucci ha rielaborato proprio pensando a lei, stracopiato da tutti i prontisti in versione economica.

Alcuni modelli firmati Scorpion Bay, tra i più richiesti anche nelle località balneari delle due Riviere liguri

Le scarpe - definite da Coco Chanel «la giu[redacted] punteggiattura dell'abito» - devono [redacted]sere raso terra e infradito, ispirandosi a Jackie Kennedy turista, non per caso, [redacted] Saint Tropez. A rieditarle in versione pitone più cuoio ha provveduto Tod's, mentre gli zoccoli più iperbolici, 12 centimetri di trampoli, [redacted] un'idea di D&G. In legno rosa fuxia con zeppa svirgolata e fascia elastica, si portano accompagnati da micro grembiuli in pvc che fungono da borsetta perchè abbondano di tasche nascondi tutto.

Da non sottovalutare, poi, è una corposa collezione di parei. Nascondono celluliti e chili in più, aggraziano i fianchi troppo tondi. Se Fisico produce modelli impalpabili in microfibra tinta unita, Coveri indugia sulle versioni gourmet, punteggiati di dolci e pasticcini coloratissimi; mentre Strenesse griffa quelli tribali, con lische di pesce disegnate qua e là. Di Scorpion Bay è invece il modello a gonnellino, da annodare su un fianco con stringhe regolabili e da abbinare [redacted] bikini con reggiseno [redacted] triangolo, da far scorrere come tendine in un sottile gioco vedo-non-vedo.

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre
Tutte le porte sono realizzate con rivoluzionario sistema di assemblaggio brevettato, SENZA USO DI COLLANTI!
AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA
Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it
PORTA [redacted] LEGNO MASSICCIO
[redacted] "JT" completa di maniglia in ottone, trasporto e posa in opera
a £ 990.000 iva compresa
Telaio in legno lamellare
Anta in legno lamellare
Pannelli lista intera monostrato, spess. mm 35
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in gomma sul telaio
3 cerniere registrabili [redacted] 4 gambi



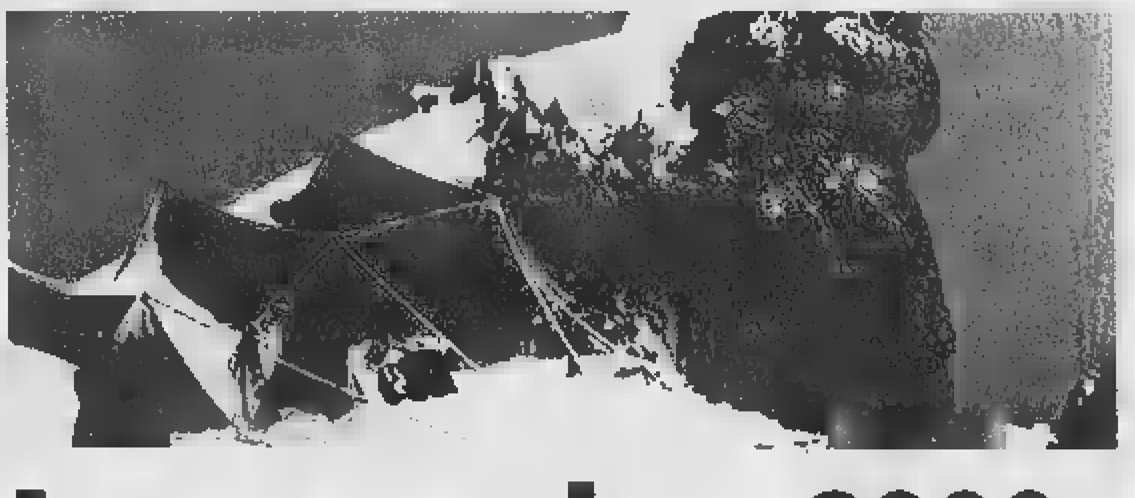
Auto
Europa 93 s.r.l.
Concessionario
MINI · ROVER · MG



Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria - str. Prov. per Pavia, 14
Tortona

## La spedizione della guida valdostana Abele Blanc sulla catena del Karakorum

### Sono respinti dal K2 mentre dal Kashmir risalgono le cannonate



# In vetta a due «8000» con la guerra accanto

Sotto, la guida valdostana Abele Blanc che a luglio ha conquistato le vette dei due Gasherbrum portando a 9 le sue salite sugli 8000. A fianco, un campo base sul ghiacciaio del Baltoro

**Enrico Martinet**

Abele Blanc aspetta nel piccolo campo base dei Gasherbrum sul fiume di ghiaccio del Baltoro diviso in d[redacted] rami, uno verso i due Ottomila pakistani, l'altro che si spezza contro il bastione del K2, seconda vetta della Terra. Aspetta uomini e fatica. Gli sherpa che devono aiutare la [redacted] spezione [redacted] il tribolato viaggio verso il gigante. La guida alpina valdostana riposa in una tenda, dopo aver salito e disceso le ripide pareti [redacted]ei due Gasherbrum. Adesso, con il suo cliente brasiliano, Valdemar Viclevick, amico di Pelè, [redacted] l'altoatesino Kristian Kurtner, lo spagnolo Pepe Garcès e l'australiano Andrew Lock, vuole fare il terzo balzo dell'impresa nel Karakorum.

Ma ha bisogno degli sherpa. Il piccolo mo[redacted] che si [redacted] abbattuto sulle montagne pakistane il 13 luglio ha lasciato i segni della tempesta: più di [redacted] metro di neve. Il K2, anzi, il piede del K2 è lontano [redacted] chilometri. [redacted] per seguire quel fiume di ghiaccio ci vogliono gli sherpa. Sono spuntati dalla sella Konway, [redacted]n passo a 6500 metri.

Ma il vento non è cessato, la nevicata neppure. Addio K2. Abele [redacted] rientrato a casa senza il suo sogno. Il 8 e il 10 luglio ha conquistato il suo ottavo [redacted] nono Ottomila. «Ancora il K2 - aveva detto prima di partire -, ancora il K2, poi smetto». Ma l[redacted] da vetta del Mondo si è negata. Abele Blanc ieri era sul Gran Paradiso. Non sa [redacted] tenterà [redacted] K2, forse non vuole neppure pensarci.

Ricorda la spedizione di luglio su quel ramo del Baltoro battezzato ghiacciaio del Duca degli Abruzzi «dove i rumori cambiavano con il percorso del Sole; quando era alto fischiava il vento, quando era tramontato urlavano i cannoni. Sentivamo l'eco delle cannonate di quella guerra del Kashmir e gli squarci [redacted] sereno erano illuminati dai razzi».

Le trincee della guerra più alte del mondo non sono lontane. Soldati pakistani da un lato e indiani dall'altro si contendono aree ghiacciate, colli oltre i 5000 metri, picchi inaccessibili. Il vento squassava le piccole tende del campo mentre le cannonate sparavano proietti lungo i canaloni che risalgono i piedi indiani dell'imponente catena montuosa.

Sul suo carnet di viaggio Blanc ha scritto qualche riga per fissare [redacted] tappe della conquista dei due Gasherbrum che lo fanno uno dei più forti himalaisti italiani e l'unico valdostano ad aver piantato i ramponi in cima a nove 8000.

I Gasherbrum non avrebbero dovuto essere salite complicate, ma ci ha pensato il vento e la neve a rendere tutto difficile. E pericoloso. Così dal Gasherbrum I, [redacted] Hidden Peak (8068 metri), lui e Kurtner, rimasti soli all'ultimo campo a sfidare il cielo che [redacted] guastava [redacted] il vento [redacted] trasportava [redacted], hanno dovuto scendere quasi [redacted] occhi chiusi, infilando un rampone dopo l'altro nel ghiaccio dando le spalle al vuoto, sorreggendosi ai piolet traction, due corte piccozze che di solito si usano per risalire in fretta e sicurezza i pendii ghiacciati. Conquista dedicata da Abele a Emile Noussan, [redacted] suo amico sostano morto precipitando da una teleferica.

Non è stato più facile raggiungere gli 8035 metri del Gasherbrum II. Sono stati bloccati di nuovo al rientro [redacted] 7000 metri, vicino al campo 3.

«Abbiamo dovuto scendere con parecchia neve fresca [redacted] parete di pendenza variabile tra i 55 e i 60 gradi. A rischio valanghe, ovvio, ma l'alternativa era soltanto una, rimanere lì. E non c'era il tempo di pensare ai rischi perché in quella bufera potevamo resistere ben poco. Quindi, giù».

Fatica che la guida ha dedicato [redacted] amico scomparso, proprio travolto da una valanga mentre lui era già in viaggio nel Karakorum: Luigi Pascal, morto sul Bianco. Il rientro al campo base sul ghiaccio del Duca degli Abruzzi è stato un inferno: inseguiti dalla nevicata fino ai 5200 metri delle tende. Qualche giorno di riposo, in attesa di vedere gli sherpa spuntare dalla sella di fronte al campo. Poi di nuovo il Baltoro, destinazione K2, mentre la guerra impazzava. Ma la bufera li ha respinti.

# GIRO di VITE

## E se fosse «Scala reale»?

**Sergio Miravalle**

Nell'accordo sul moscato, la cui gestione sta alimentando la discussione tra i produttori, è stata fissata anche la data [redacted] possibile inizio della vendemmia: [redacted] settembre. E' in anticipo di una decina di giorni sul consueto tempo di raccolta, segno che [redacted] maturazione è in fase avanzata e il caldo di questo scorcio di agosto sta favorendo l'armonico sviluppo dei grappoli [redacted] la crescita del contenuto zuccherino degli acini. Prima del moscato toccherà allo chardonnay e ai primi cortese. Per le basi spumante servono uve ad elevata acidità che rendono poi il vino più fresco e profumato. Insom[redacted], sulle colline del Piemonte, già si sente aria di vendemmia, ma i produttori prima di entrare tra i filari incrociano le dita.

Immaginatevi [redacted] giocatore di poker che abbia in mano Dieci, Fante, Donna e Re di quadri. Deve scoprire l'ultima carta. Se sarà l'asso di quadri avrà fatto «Scala reale», imbattibile. Centellina [redacted] carta ancora coperta, la vezzeggia, trattiene [redacted] fiato, si affida alla cabala o alle preghiere o a tutte e due.

Nella partita della qualità molti vignaioli piemontesi sono nelle condizioni di quel giocatore di poker. Hanno già [redacted] mano quattro grandi annate consecutive: un crescendo avviato, quasi a ripagare da tanti disastri dell'alluvione, dal 1995. Quell'anno la vendemmia fu ottima, nel 1996 grande, nel 1997 eccezionale, livello sfiorato anche nel 1998. Questo aggettivo, secondo la tabella sulla qualità delle annate del XX secolo della Marchesi di Barolo [redacted] stato raggiunto [redacted] sette altre volte (1922,1931,1947,1971,1982e 1990). E ora nelle vigne matura il [redacted]. E' l'ultima vendemmia del millenio. Le premesse per la «scala reale» ci sono tutte. E per l'intero Piemonte sarebbe una stupenda «giocata» per [redacted] prestigio internazionale dei suoi vini.

Ma sulle colline si è abituati [redacted] fare i conti solo quando l'uva è in cantina. Certo sognare non è vietato. Anche quando arrivano voci preoccupate sul nuovo morbo che attacca i vigneti. Ha un nome gentile ed evocante «Flavescenza dorata». Ma quando compare per la vite è la fine. Le foglie diventano di [redacted] rossastro maculato, [redacted] accartocciano e cadono. Nella pianta non circola più la linfa ed è [redacted] morte. Pare che l'insetto propagatore sia una sorta di cicala, [redacted] Scaphoideus titanus. Ma c'è il sospetto che la malattia, apparsa per la prima volta in Francia, sia stata «importata» attraverso materiale vivaistico infetto. Colpisce soprattutto le varietà che producono uve bianche. In Italia desta allarme in Veneto e ora anche in Piemonte. E' arrivata nel Tortonese e sta allargandosi. I tecnici e i ricercatori fitosanitari sono al lavoro. Nessun problema per la qualità del vino, ma sarebbe triste se, mentre speriamo nella «Scala reale», un tarlo ci corrodesse le gambe del tavolo da gioco.

## Nel monumento è ospitata anche la mostra «Sogni di latta» dedicata alla pubblicità

# Casa di bambole sulla Rocca Borromea

## *Ad Angera, sul lago, il museo più gentile del mondo*

**Leonardo Osella**
ANGERA

La Rocca Borromea di Angera è stata in passato teatro di fatti e anche di orrendi misfatti. Ancora oggi, guardandola da Arona, incute soggezione. Ma non vi risiedono più sanguinari signorotti: anzi vi ha trovato sede un museo tra i più gentili al mondo, quello della Bambola. Siamo sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, in provincia di Varese, ma a pochissimi chilometri dal Piemonte e dunque una visita alla cittadina si presenta assai comoda.

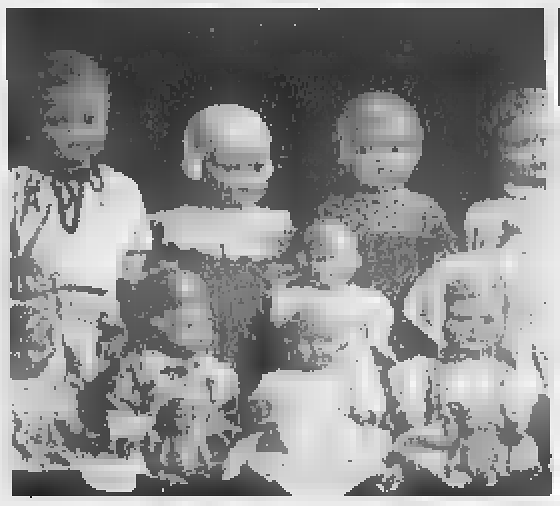
Oltre a conservare l'ampia collezione di bambole - che quest'anno si è arricchita con la donazione delle scatole della principessa Bona Borromeo - la Rocca è uno splendido monumento in sé. Da visitare il bel cortile, la tinaia con l'enorme torchio a vite del 1745, la torre castellana, il palazzetto visconteo, la collezione lapidaria sotto il portico; ai piani superiori le belle sale con pitture preziose (di fine 1200 - inizio 1300) raffiguranti le gesta di Ottone Visconti e, nella cosiddetta ala borromea, affreschi strappati dal Palazzo Borromeo di Milano. Ed è superfluo sottolineare che, dalla Rocca, il panorama sul lago e sulla cerchia alpina teme pochi confronti.

E in questo periodo l'antico edificio ospita anche una mostra temporanea curiosa quanto piacevole, che si intitola «Sogni di latta». Si tratta in effetti di circa 7[redacted] scatole litografate che hanno contribuito [redacted] segnare la storia del gusto e dell'estetica: eleganti contenitori metallici di biscotti, di sigarette, di cioccolatini, di caramelle, alcuni firmati da autori insigni [redacted] Dudovich, Marcello, Cappiello. I «pezzi» sono stati offerti in prestito da collezionisti italiani e documentano un capitolo assai interessante della fantasia pubblicitaria nel periodo dal 1890 al 1945, ossi[redacted] dalla Belle Epoque al Futurismo. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre tutti i giorni dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 14 [redacted]lle 18; ed è anche disponibile un bel catalogo che costa 25 mila lire. Informazioni chiamando lo 0331/931300.

Oltre alla Rocca, Angera offre al turista la chiesa della Madonna Assunta, ampiamente rifatta rispetto all'impianto originario del XIII secolo, e quella di Sant'Alessandro, esempio tipico [redacted] arte lombarda del Seicento. Il Museo Civico con[redacted] cimeli dalla preistoria all'epoca romana, provenienti in parte dalla necropoli. Pittoresco è tutto il lungolago. E gli amanti della natura devono visitare il canneto e i boschi della Bruschera, [redacted] sud dell'abitato, fino a Lisanza: è una delle zone [redacted] più interessanti del Verbano.

Per mangiare, la scelta non manca. [redacted] è doveroso ricordare che a pochissimi chilometri, a Ranco, c'è uno dei paradisi gastronomici d'Italia, «Il Sole», dotato anche di camere e appartamenti: prezzi, è chiaro, commisurati alla qualità (tel. 0331/976507).

Oltre a conservare il museo delle bambole la Rocca d'Angera è uno splendido monumento in sé, tutto da visitare, come il paese che si affaccia sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, a due passi dal Piemonte



## LOCANDINA

**Omegna**

### Danza e note dall'Est

L'Orchestra Filarmonica di Sta[redacted] della Repubblica Moldava e la Compagnia del Teatro di Torino chiudono questa sera [redacted] Forum la sesta edizione del «Festival di danza dei laghi». In programma «Il Mandarino meraviglioso» [redacted] Béla Bartók e il «Magnificat» di Pergolesi. Dalle 21,15, biglietti a 15 mila. Lo stesso programma concluderà domani, ad Acqui, il Festival «Acqui in palcoscenico».

**Trisobbio**

### Il folk dei «Mo[redacted] City»

Si esibiscono i Modena City Ramblers sabato, alle 21,30, alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria: la band emiliana che coniuga folk irlandese e canti della Resistenza sta lavorando a un nuovo disco che uscirà in autunno. Ingresso 25 mila lire.

**[redacted]**

### I Solisti di Milano

I Solisti di Milano (violini, violoncello, organo e contrabbasso) si esibiranno questa sera alle 21,15, nella chiesa valdostana di Issime, accompagnati dalla tromba di Ercole Ceretta e dalle voci di Linda Campanella [redacted] Matteo Peirone. Domani sera, stessa ora, i cameristi lombardi saranno invece nella chiesa di Champorcher accanto [redacted] soprano Stella Doz.

**[redacted]**

### Musica antica da Vienna

Il Festival di musica antica domani sera ospita il «Quatuor Mosaique». Nella suggestiva chiesa biellese [redacted] Secondo l'ensemble viennese, presente ai maggiori appuntamenti europei, proporrà pagine di Bach, Mozart e Beethoven. Dalle 21, replica sabato alla stessa ora.

LO SVILUPPO
DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER
QUATTROZAMPE - VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI E RETTILI

VI [redacted] UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
[redacted] PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA [redacted]

TRE MOTIVAZIONI [redacted] CONTATTARCI

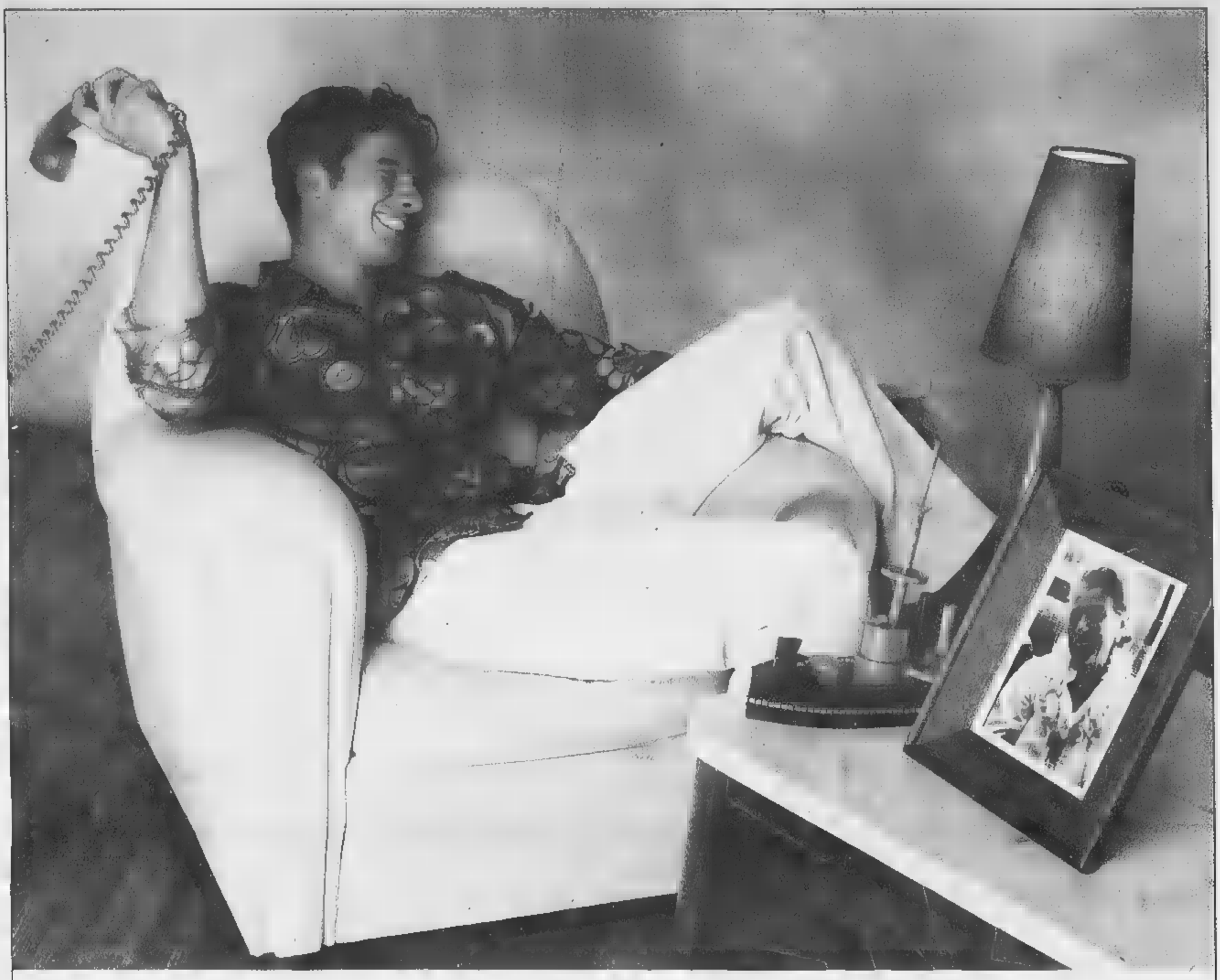
1. [redacted] IMPRENDITORIALE IN ALTERNATIVA AL [redacted] DIPENDENTE IN UN SETTORE CON [redacted] FORTE SVILUPPO.
2. [redacted] UN'ATTIVITÀ [redacted] VENDITA AL MINUTO CH[redacted] NON VI SODDISFA [redacted] DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA [redacted] DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. [redacted] VOLETE [redacted] FIGLI [redacted] LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL [redacted] DELLA DISTRIBUZIONE [redacted] ALIMENTI ED [redacted] DA COMPAGNIA.

CON UN [redacted]ESTO INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI DA UN GRUPPO CON UNA ESPERIENZA CHE VI OFFRE [redacted] CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 REQUISITI [redacted] L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) [redacted] STRADA A GRANDE SCO[redacted] E CON POSSIBILITÀ [redacted] PARCHEGGIO.
2. [redacted] OPERATIVA CON 2 [redacted] (POSSIBILMENTE NUCLEO [redacted] FEMMINILE).
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÀ [redacted] COMUNICAZIONE CON [redacted]
4. DISPONIBILITÀ DI UNA SOMMA INIZIALE DI 30-50 MILIONI
5. REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PE[redacted] CORSO D[redacted] UN PUNTO[redacted] DINER DOG.

OPE[redacted]AZIONE SVILUPPO 011/9038888



# 95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24. La mamma è sempre la mamma.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire e 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada é ancora più conveniente.

nuova gestione

# BELAIR

centro sportivo

*4 campi da tennis in terra rossa*

*campo da calcio a 5 - campo da basket*

*piscina*

*corsi di tennis, aerobica, step, aqua gym*

*ristorante bar pizzeria alcune sere con musica dal vivo*

***centri estivi settimanali per bambini*** *e dai 4 ai 12 anni*

favoloso

## parco giochi

| | |
|---|---|
| lunedì<br>martedì<br>giovedì | INGRESSO<br>*SCONTATO*<br>*AL 50%* |

3 tappeti elastici - balena gonfiabile

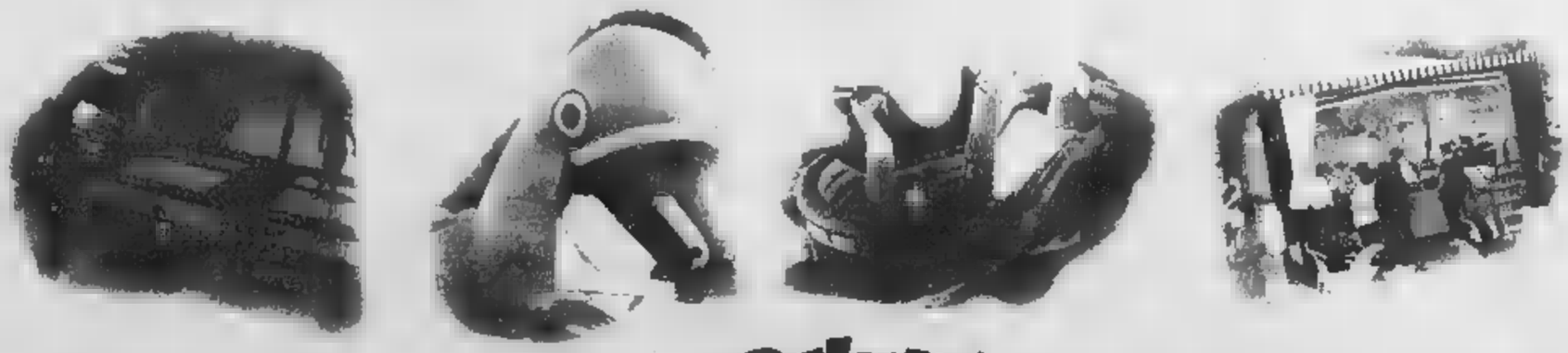
galeone dei pirati

recinto di palline colorate

si organizzano

## feste, compleanni e ricevimenti

*Inoltre si rende noto che la struttura del centro sportivo è aperta ininterrottamente dal 28 maggio 99. Vi aspettiamo!!*



per informazioni BELAIR

Loc. Les Iles, 1 - Gressan - Tel. 0165 [illegible] - 0335 5388210

Regione Autonoma
Valle d'Aosta
Assessorato
Artigianato ed Attività
Istituto Valdostano
dell'Artigianato Tipico
Région Autonome
Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Industrie
Artisanat et Energie
Institut Valdôtain
Foire d'été
de l'artisanat typique valdôtain
31ª Fiera d'estate dell'artigianato tipico valdostano
Aosta (centro storico)
14 agosto 1999

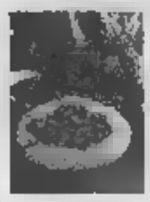
LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel.

# AGOSTO IN CITTÀ
## vi aspettiamo!!

LA BAGATELLE
RISTORANTE



PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 11100 - AOSTA
Tel.
Fax.

CENTRO
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Telegestione e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Camper - Fuoristrada - Furgoni
Pulitura interno - Lavaggio moquettes - Lavaggio sedili
PROMOZIONE ESTIVA
lavaggi esterni
1 OMAGGIO

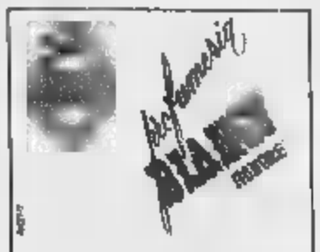
Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI SPORTIVI
ALIMENTI L'INFANZIA - ALIMENTI
NATURALI - DETERSIVI
E ALTRO ANCORA
ULTIMATE Italia
VIA BIONAZ RIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

Pronto Gas
di ALIZZI AGOSTINO
DA CAMPEGGIO
SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, - 11100 AOSTA
Tel.

NAVA
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio riservato clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239303

Liola
Abbigliamento
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

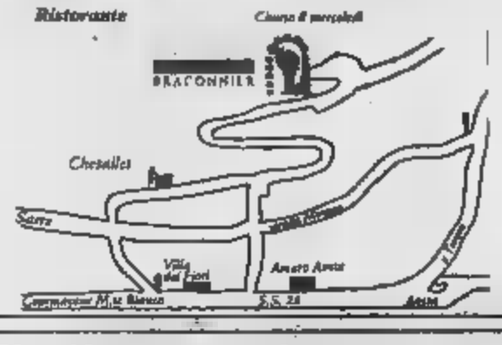
NUOVO
Plantari a lievitazione - Scarpe su misura predisposte - Ortesi in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilii ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008



Profumeria • Cosmetica • Bigiotteria
AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165 262832

AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
Europcar
AUTOVETTURE - 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 41432
Cell. Fax.

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica ed ampio parcheggio
Loc. Beuvé, 3
11010 Chesallet-Saint (Ao)
Tel. 0165.258063
Chiuso il mercoledì
BRACONNIER
Ristorante




Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
DAL SALDI DEL 30% - 40% 50%
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

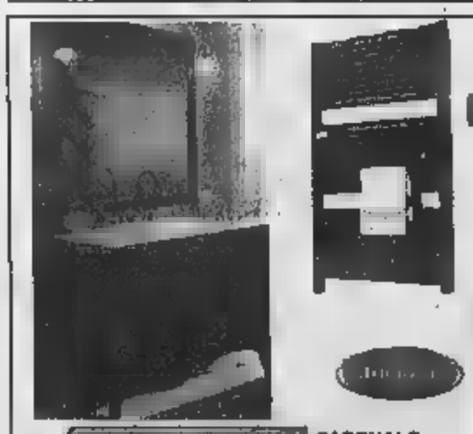
ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000
BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO SATELLITARE E HI-FI.

Ti dirò'.... lo vestò'
Stefy 01
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI LUGLIO - AGOSTO
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

omnitel
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

AFFIDA LA TUA LISTA NOZZE
GATTI
E LA TUA CASA SARÀ
IMBANDITA DI COSE

DOVE I TROVI AD AOSTA IN N°75
TEL.



IRSAP
MAMMOLI
PASQUALE BENITO & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
BATTAGLIONE AOSTA 28 - 11100 AOSTA
- Fax

la vaporiera
Self Service - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI

ZEISS
SWAROVSKI
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS-GARMIN
GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165 41129 - 0165 40127
AOSTA
Palace Des Franchises, 3
Tel. 0165 41129 -

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966
CSA Consulenti Servizi Assicurativi
SEDE PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. 0165.45998 r.a.
FAX 0165.44131
A. - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
R. - Via Petissier, 17 - Tel. CHATILLON
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490 COGNE
T. ROSIC - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.266976 GIGNOD
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146 LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882
MONT ROSE SERVICE - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531
B. DELPIANO - Via A. Cretier, 10 - Tel. 0125.929180 VERRES
G. VAUDAN - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 VILLENEUVE

EMPORIO AURORA
ANTONIO FUSCO
MOSCHINO. BOSS
Luglio - Agosto aperti e continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA -

"DE COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo TOD'S e
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il sito DR. CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo abbigliamento
calzature accessori oggettistica

PANDA ZERO.
Str. NAZIONALE 20 CAMBIANO (TO) - Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

LA [illegible]
# TORINO
CRONACA
Giovedì 12 Agosto 1999



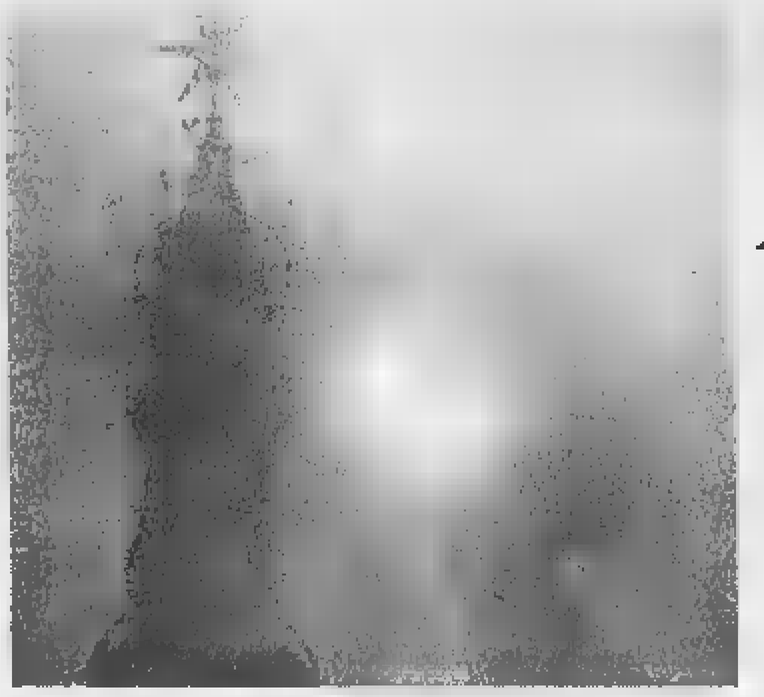
PANDA da L.9.950.000
ZERO
MONCALIERI Via [illegible]
Tel. (011) 64.58.111
PROGETTO

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 206

C'era molta attesa per l'evento: grande folla al maxi-schermo, musulmani in preghiera e tante visite all'Oftalmico

# Eclisse tra stupore e delusione

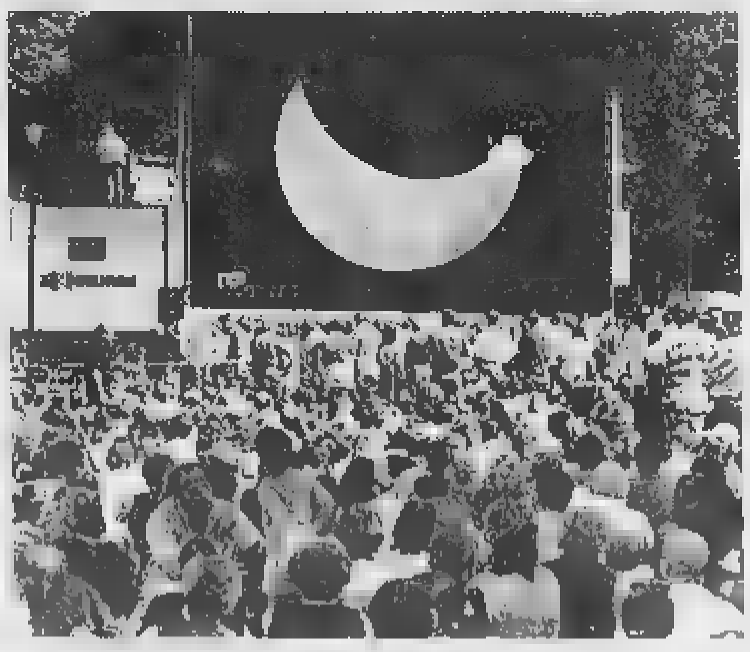
## *A mezzogiorno non è sceso il buio sulla città*



E anche l'eclisse-day se n'è andato. Dividendo il popolo con gli occhialini scuri, gl[redacted] decimato dall'esodo, in entusiasti e delusi. Fra i primi, molti giovani, al loro primo evento celeste. Fra i [redacted] soddisfatti, coloro che avevano già assistito alle «prove generali» del 1961, quelle che spensero il sole sul serio «mentre stavolta il buio non è sceso per [redacted]lla». In mezzo, qualche effetto collaterale che forse si poteva evitare, soprattutto dopo l'allarme lanciato dai medici e ribadito da giornali e tv: 114 persone sono state visitate all'ospedale Oftalmico e quattro di loro potranno riportare danni seri.

Ma se l'eclisse è soprattutto uno spettacolo di contrasto, c'è pure chi [redacted] quella [redacted]nciata di secondi durante i quali la città ha visto incupire le sue tinte, [redacted] venuto alla luce»: si tratta [redacted] cinque neonati, due femmine e tre maschi [redacted] godono ottima salute e, nel loro piccolo, sono già passati [redacted] storia. La più tempista? Milena Valchieri, venuta alla luce con parto [redacted] alle [redacted] 28.

Restando [redacted] tema di contrasti, per molti torinesi, ieri la città si è trasformata in un grande palcosceni[redacted] da godere un po' quasi con un look da turista, occhialini-muniti e a naso in su. Giunta comunale [redacted] presa, che ha in[redacted]ot[redacted] i lavori per osservare a turno l'effetto-eclisse. Ma a pochi metri da quel salotto cittadino in cui si assiepavano come in un drive-in con vista cielo i fan del sole nero, c'era chi pregava. Nella sola moschea di corso Giulio Cesare l'Imam Bouchta Bouriqi si è raccolto [redacted] preghiera insieme con altri [redacted] fedeli. Stessa cerimonia di raccoglimento in altre cinque moschee cittadine



[redacted] foto in alto a sinistra l'eclisse accanto alla punta della Mole, in piazza San Carlo e allo schermo di Experimenta

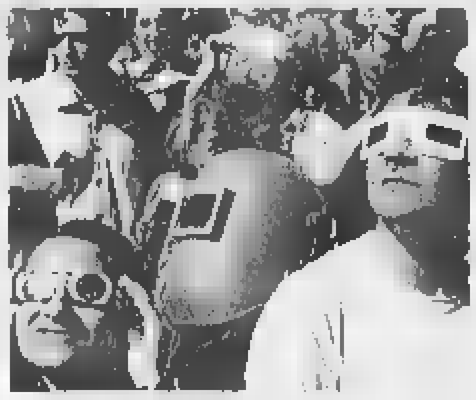
## Unico [illegible], un [illegible] freddo

### *La lunga attesa a «Experimenta» «Sole nero? Meglio sullo schermo»*

**Claudio Giacchino**

Il momento clou è anche il momento della fine immediata della festa di popolo organizzata lungo il Po, davanti a Experimenta. Con l'enfasi dei cronisti sportivi Igor Staglianò grida nel microfono «ecco, ci siamo, l'eclisse ha raggiunto il massimo» e dai duemila e passa uomini, donne, ragazzi, bambini, [redacted]i si leva un timido applauso mentre un fascio di giovanili brac[redacted] s'alza verso il cielo a disegnare fuggevole ola. Una goccia d'entusiasmo in un lago di delusione e stupore rivelati dal brusco interrogante «Beh, tutto qua?», «Ma, il buio dov'è? Non doveva scendere la notte [redacted] pieno giorno?»

Eh sì, davvero il sole nero non è come la gente s'attendeva, la luce del mezzodì rimane sempre intensa, solo il caldo s'è di colpo fatto tollerabile, il celeste evento avendo abbassato la temperatura. Il pubblico assiepato davanti all'ingresso dell'ex zoo guarda verso il maxischermo montato per la diretta [redacted] RaiTre, alza il naso a un cielo terso che una banale, passeggera nuvoletta avrebbe oscurato maggiormente, e subito comincia a sfollare. Staglianò con il suo microfono è ancora lì che sta parlando in mezzo alla folla, gli scienziati convocati in studio hanno già ripreso a spiegare, ma i taurinensi adepti-curiosi dell'eclisse se ne impipano: qualcuno lì sta a sentire, gli altri alé, tutti in massa via verso le macchine parcheggiate dall'altra parte di corso Moncalieri. Commento unanime: «Beh, m'aspettavo molto di più». Per il popolo, il buio a mezzogiorno che non c'è stato è un tradimento.



Tanti occhialini ma anche maschere da saldatore

La maggior parte di coloro che sono venuti a Experimenta s'erano attrezzati con i famosi occhialini diventati un «must» [redacted] quest'agosto: chi non li aveva ha rimediato con lenti e maschere da saldatore oppure con lastre di negativi fotografici. Ai due botteghini, all'ingresso di parco Michelotti, dove vendono i biglietti per Experimenta, distribuivano gratis gli occhialini «proteggi-eclisse» ai mille che li avevano prenotati. E, alcuni dei previdenti hanno pensato bene di farne commercio: così, alle 11, un'ora e mezzo prima del clou dell'evento, una mamma bionda ha ceduto l'occhialino suo e del figlioletto per 20 mila lire «tanto noi guarderemo sul maxischermo». Un barbuto di fachiresca magrezza ha strappato 7 mila lire a una algarotta per l'occhiale appena ritirato.

Dicevamo degli occhialini: da tutti ricercati, da moltissimi posseduti. Però, pochi [redacted] hanno poi usati. Per lo più gli spettatori si sono accontentati di seguire l'evento sul maxischermo dove [redacted] disco del sole progressivamente cancellato dalla Luna era fucsia e non giallo «com'è naturalmente. La colorazione è dovuta ai filtri applicati al nostro telescopio che sta rimandando le immagini sul maxischermo» (spiegazione di un esperto dell'Osservatorio astronomico di Pino torinese).

E, di spiegazioni sono stati prodighi gli scienziati che hanno introdotto la festa: su un piccolo palco, protetto da transenne, ai piedi del maxischermo, via uno l'altro hanno intrattenuto la gente [redacted] attesa dell'inizio della diretta tv programmato per le 11,30; inizio più volte annunciato e subito smentito mentre, invece di Luna oscurante [redacted] Sole, sullo schermo [redacted] cavalcate e sparatorie de «La guida indiana», lo stagionato western in onda su RaiTre. Non è, comunque, che gli spettatori si[redacted] stati molto attenti alle dotte disquisizioni degli esperti, a loro interessava il sole nero: i più calorosi applausi [redacted] toccati a Zelda, tranfiante Beagle femmina di tre anni portata sul palco dalla padrona, la giornalista del terzo canale Simonetta Rho «Volevano un cane per vedere le [redacted] reazioni all'eclisse, li ho accontentati con la mia dolce Zelda».

Come gli altri [redacted] ansimanti cani al guinzaglio tra [redacted] folla, non ha fatto una piega al lieve calo di luce, ha [redacted] a guardarsi [redacted] con la lingua fuori facendo incetta di carezze. Chissà [redacted] anche Zelda [redacted] rimasta delusa perché la notte [redacted] scesa improvvisa all'ora [redacted] pappa.

## Che spettacolo [illegible]

### *Telescopi [redacted] osservatori in quota Ma anche lezioni di astronomia*

**Amedeo Macagno**

OULX

Alle fine anche i più indecisi hanno deciso di attrezzarsi per godersi l'eclisse in altitudine, grazie ad una giornata tersa e senza una nube. [redacted] in città il «sole nero» a mezzoggiorno ha un po' deluso, osservato dalla cima di una montagna ha acquistato per molti un fascino particolare.

In tutte le località della Valle di Susa, da Oulx al Sestriere - come a Claviere, Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Cesana e Sansicario, ma anche in Canavese e in particolare ad Alpette - tutti all'ultimo momento hanno alzato lo sguardo al cielo, con gli occhialini trovati magari all'ultimo momento, oppure utilizzando vecchie pellicole, lastre di radigrafie, specchi e maschere da saldatore. E qualcuno si è arrangiato utilizzando portaceneri di vetro scuro recuperati in qualche bar.

«Impossibile chiudersi in ca[redacted]. Qui in montagna poi, lontano dall'inquinamento e dai gas, con gli strumenti giusti si pote[redacted] godere un'immagine nitidissima. Certo, qui abbiamo raggiunto soltanto l'88 p[redacted] di oscuramento del disco solare contro il 100 per cento [redacted] Nord Europa, [redacted] lassù le nuvole hanno fatto vedere ben poco», spiega Carlo Viberti, responsabile Attività Astronauti Sydera.

In questi giorni era a Bardonecchia per organizzare la visione del fenomeno [redacted] grande schermo all'interno del Palazzo delle Feste. Così un telescopio rifrattore di 1200 millimetri di focale ha mostrato in diretta l'eclisse [redacted] tutto il paese.

Nella sala di Bardonecchia [redacted] sono dati appuntamento qualche centinaio di vacanzieri, che hanno seguito il cammino del sole nero sin dalle 11 del matti[redacted] sul mega schermo. Oltre ad avere evitato il rischio di possibili danni alla retina, hanno potuto osservare nei [redacted] particolari le macchie solari. Ognuna di queste è grande co[redacted] il pianeta Terra e indica un fenomeno legato all'aumento di attività del sole, come ha spiegato l'esperto Antonio Lo Campo, invitato da Comune e Pro Loco, che avevano organizzato la manifestazione.

Molti anche i turisti che, partiti la mattina presto, hanno scelto [redacted] punto di osserva[redacted] alcune cime della [redacted]na, come la Guglia Rossa in Valle Stretta - dove c'erano [redacted] escursionisti - o il Monte Genevris, sopra Sauze d'Oulx. E in parecchi hanno raccontato di aver provato strane ed indimenticabili sensazioni: brividi [redacted] freddo e anche di paura.

Marvissima®... [illegible]

Prova la qualità di Marvissima.
Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
Photo & Photo

[illegible]

### Giovani

### *In conflitto con i genitori*

Figli trentenni che [redacted] vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al pri[redacted] centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati sinora (e in gran parte risolti) nelle stanze [redacted] «Spazi di intesa», un 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà.

Chi sono i protagonisti? Giovani fra i 25 [redacted] i 30 che lavorano e che spendono per [redacted] l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta dei genitori [redacted] avere un aiuto economico per la gestione della casa. Lavati, stirati, rifocillati gratis. Ci [redacted] figli, e [redacted] quanto pare non [redacted] pochi, che [redacted] pretendono.

Sul loro no alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che sfocia rapida[redacted] in liti senza fine.

DEMOGRAFIA

### Stranieri

### *In un anno il 10% in più*

Cresce la popolazione extracomunitaria. A Torino in un anno si è registrato un aumento del 10,95 per cento [redacted] cittadini non appartenenti all'Ue. Quasi mille i ricongiungimenti (mogli che hanno raggiunto il marito) e 660 nati in famiglie provenienti da altri Paesi.

I SERVIZI

### Estate

### *Chi è aperto per ferie*

Musei [redacted] gallerie aperte il prossimo weekend: questa la proposta della città per sabato e Ferragosto. E non b[redacted]. Anche quest'anno, nei due giorni più vacanzieri dell'estate, l'ingresso [redacted] gratis per tutti. Porte aperte, dunque, alla mostra dedicata al lupo, al Museo regionale di scienze naturali. [redacted] castelli di Rivoli e Santena, «fuori-porta». Alle suggestioni medioevali del Borgo del Valentino o a quelle rivoluzionarie del museo dedicato al Risorgimento.

Ma [redacted] cultura è a posto, non altrettanto si può dire per altri settori. Ripubblichiamo l'elenco delle panetterie aperte in città, cui aggiungiamo anche quello delle latterie. E, [redacted] ogni giorno, segnaliamo i ristoranti [redacted] hanno chiuso i battenti. Infine, l'elenco delle piscine in funzione, con prezzi e caratteristiche di ognuna.

TESSIL DECOR s.a.s.
COLORIFICIO
Via O. Vigliani 113 - Torino
Tel. 011.3160716 - 3161594
[redacted] MQ. DI ESPOSIZIONE
VENDITA INGROSSO E MINUTO
vernici - colori - carta da parati - moquettes
forniture per decoratori
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
APERTO TUTTO [illegible]
DUCOTONE MAXMEYER
superlavabile interno/esterno
lt.15 L.87.500
SUPER TRASPIRANTE
lt.14
• Sistema tintometrico Colormeter Boero con fotospettrometro
• Sistema tintometrico MaxMeyer Duco linea professionale

In tremila si sono dati appuntamento ad Experimenta, telescopi sul Monte dei Cappuccini

# Pochi fan in piazza per il sole nero

## «Ma nel '61 fu molto meglio»

**Emanuela Minucci**

Sono le 12 e 23 quando il termometro digitale di piazza San Carlo, registra l'effetto notte, passando dai 29 ai 28 gradi e pennellando la piazza di una luce irreale che sarebbe piaciuta a De Chirico. Eppure, a dispetto di quanto sta scritto sul gigantesco display, nel salotto torinese, tra i fanatici del sole nero arroccati sotto il Caval d'Brons, la temperatura si alza, insieme con le prime grida di stupore: «Adesso, guarda, guarda qui dentro: siamo proprio nel ckm.... » «E' bellissimo, è ridotto a uno spicchio...», «Vedrai, vedrai, diventa notte, proprio come nel '61, fidati della tua nonna, lo c'ero...».

Ore 12,34, il termometro digitale di piazza San Carlo passa dai 28 ai 29 gradi. E la temperatura del salotto torinese si abbassa: «Ma è già finito tutto? E non è la notte?», «Forse nel '61 era totale, ecco perché adesso sembra soltanto nuvoloso», «Vabbè, meglio di niente, l'importante è non ritrovarsi, dopo, tutti all'Oftalmico».

Eclisse '99 sotto la Mole: fra gli esclusi dalla scientifica kermesse offerta da Experimenta, tanta attesa, ma pure un po' di delusione. Chi si aspettava il brivido del buio a mezzogiorno se n'è tornato a casa gridando alla fregatura. Parecchi altri torinesi, però, (soprattutto quelli che non videro l'eclisse di 38 anni fa) si sono accontentati, dicendo di aver assistito «ad uno spettacolo esaltante e inquietante». Piazza San Carlo comincia a riempirsi attorno alle 11,30. Gli appassionati del sole nero sono un centinaio, tutti quelli che riesce a produrre un Evento come questo che va in scena l'11 di agosto. Uno su dieci ha gli occhialini d'ordinanza, ma nessuno sa le differenze tra sole e luna a occhio nudo. Ed è qui che l'aspetto folcloristico dell'eclisse dà il suo meglio: c'è una ragazzina di 15 anni, che scruta il cielo attraverso un compact dei Lifiba, chi ha foderato i normali Ray Ban con pezzi di vecchie lastre, qualche signora che indossa uno sull'altro fino a tre paia di normali occhiali da sole. E poi tanti modelli da saldatore o da roccia. Chi non ha i ferri del mestiere, come le commesse dei negozi della piazza, si accontenta di osservarla mentre i suoi colori sbiadiscono.

Altri punti del centro storico trasformati in osservatorio: piazza Castello e piazza Palazzo di città. Chi ha preferito la seconda ha goduto di uno spettacolo aggiuntivo: quello della giunta comunale che interrompe la riunione per assistere al fenomeno, pur disponendo di un solo paio di occhialini da dividere per otto assessori.

Tutto esaurito, invece, fin dalle 10 del mattino, nel loggione torinese, il Monte dei Cappuccini, fitto di coppiette, famiglie e foto-amatori con attrezzature degne di un cineasta. E buon successo anche del battello Atm studiato per chi voleva vedere il riflesso dell'eclisse sul Po, che ha scorazzato 70 torinesi dai Murazzi fino a Moncalieri. E mentre l'Imam Bouchta si raccoglieva in preghiera, insieme con la comunità musulmana, in moschea di corso Giulio Cesare, perché l'eclisse è un segno di Dio, tre giovani turisti inglesi, ai Murazzi erano impegnati con uno spray a tingersi la chioma rasata di giallo e nero per ricreare sui capelli d'effetto sole nero. Due facce dalla stessa eclisse.

Al Monte dei Cappuccini, in collina, si è sono ritrovati gli appassionati per uno sguardo con i telescopi

## I musulmani in preghiera

### *Dentro la moschea con l'Imam «Non hanno mai guardato al cielo»*

**Giovanna Favro**

Tra i pochi che ieri, al momento culminante dell'eclisse, non hanno alzato gli occhi al cielo, c'erano i musulmani di tutto il mondo, chiusi nelle moschee. Per loro, quando la Luna si sovrappone al Sole è un momento di preghiera obbligatoria: è ora di recitare una «salatul ayat», le «preghiere dei segni», perché precisamente questo è, per l'Islam, l'eclisse: un grande «segno» della potenza di Allah, che deve invitare alla riflessione e alla conversione. In particolare, quando il Sole s'abbuia si recita il «khusuf», o «kousouf», la «preghiera dell'oscuramento»: in corso Giulio Cesare 6, alla moschea di Torino (in città ce ne sono comunque diverse), l'imam Bouriqui Bouchta ha recitato, oltre alla prima, parte della seconda e della terza sura del Corano, spiegando ai musulmani presenti (una quarantina, in fila uno di fianco all'altro, spalla contro spalla e piede contro piede, perché così si mettono gli angeli davanti a Dio per pregare) il senso dell'eclisse: «Le stelle, il Sole e la Luna non fanno né bene né male all'uomo, non portano né fortuna né sfortuna spostandosi nel cielo. Ma l'eclisse è un segno di Dio, che si verifica poche volte in un secolo per mostrare all'umanità la potenza di Allah, capace di far uscire gli astri dalla loro orbita normale».

Anche tra i musulmani, naturalmente, c'era chi attribuiva all'eclisse un significato di presagio negativo: specie perché cadeva di mercoledì, giorno da alcuni arabi reputato nefasto (c'è chi non si taglia mai i capelli, per questo, in questo giorno). Ma per l'Imam si tratta di superstizioni, così come ci sono italiani convinti che porti male il venerdì 17: «I giorni sono uguali, salvo il venerdì, che è sacro». Bouriqui Bouchta (gellaba e «turbano», abito e copricapo, bianchissimi) ha spiegato che «il primo a pregare nel giorno dell'eclisse è stato il Profeta. Quando gli è stata rivelata la parola di Dio, 1400 anni fa, ci fu un'eclisse totale. Lo stesso accadde quando morì suo figlio Abramo. Qualcuno disse che il sole era arrabbiato per quel lutto, ma il Profeta spiegò che "gli astri non s'adombrano né si rallegrano per la vita o la morte di nessuno: quando vedete l'eclisse allora pregate invocando il nome di Allah, chiedete perdono e fate le elemosine, per voi vicini a Dio"». E ha aggiunto: «Da quel momento, tutto l'Islam prega quando il Sole e la Luna si sovrappongono, momento in cui si mostra l'impressionante potenza di Dio».

In preghiera alla moschea

«Già finito tutto? Perché la notte è scesa? Ai Murazzi tre turisti inglesi si sono tinti I capelli coi colori dell'eclisse Nessuno ha sfidato il cerchio oscurato ad occhio nudo

## Oftalmico preso d'assalto

### *Molta paura, quattro casi da controllare*

**Angelo Conti**

Pochi danni, ma tanta paura. E' questo il bilancio del «giorno dell'eclisse» all'Ospedale Oftalmico di via Juvarra cui ambulatori si sono presentati, sino alle 18 di ieri sera, 114 persone. Per metà giustificati o banali irritazioni, per metà psicosi da eclisse, quattro casi più seri, che necessiteranno di un approfondimento diagnostico.

L'eclisse-day nel vecchio ospedale è cominciato un paio d'ore dopo che il sole era tornato a splendere in tutto il suo disco, con l'arrivo dei primi pazienti spaventati, immediatamente assistiti dai medici del pronto Soccorso che ieri, per l'evenienza, era stato adeguatamente rafforzato.

A capitanarli il primario in persona, il professor Bruno Bellan, responsabile del Reparto di Oculistica Generale. «I danni di una massiva osservazione del sole possono essere gravi: abbiamo in cura, ancora oggi, pazienti che riportarono lesioni nel '61. Qual è il rischio? Il sole può lesionare la retina provocando degli scotomi, quando questa lesione è in posizione centrale appaiono fastidiose macchie che spesso sono irreversibili».

La conoscenza di questi problemi, da parte della medicina di base, non è elevata. Così le prime telefonate, ieri mattina, ancora prima che il sole cominciasse ad oscurarsi, sono arrivate dai medici della mutua: «I nostri assistiti - spiegavano - ci tempestano di domande. Deve, come, per quanto tempo è possibile guardare l'eclisse?». Gli oculisti hanno fornito ai colleghi spiegazioni a sgombrato il campo anche di qualche dubbio di troppo.

Ma forse, nemmeno loro si aspettavano quanto è poi successo nel pomeriggio: un vero assalto. Sono arrivate al «pronto» schiere di persone assolutamente sane, malate soltanto di un po' di paura. Con un continuo duetto tra aspirante paziente e addetto alla reception. «Scusi vorrei visitato». «Cosa le è successo? Quali sintomi accusa?», «Ho guardato per ultimo il sole senza occhiali». «Va bene, ma quali sono i sintomi?». «No, non accuso nulla. Sto benissimo. Ma ho letto che potrei perdere la vista». «Lei non ha proprio nulla. E' inutile che la visitiamo, torni a casa».

Scenetta con varianti, visto che si sono persino presentate persone che neppure avevano guardato l'eclisse, ma che denunciavano di soltanto «camminato per strada guardando dall'altra parte». Altre indicavano sintomatologie più precise. Andrea, 6 anni: «Ho guardato il sole per qualche istante. Adesso non vedo più a leggere». Daniela, 36 anni: «Ho usato una maschera da saldatore, ma dopo un po' ho cominciato a non vedere più i contorni delle cose». Giovanna, 40 anni: «Ho gli occhi irritati, mi scendono lacrime in continuazione».

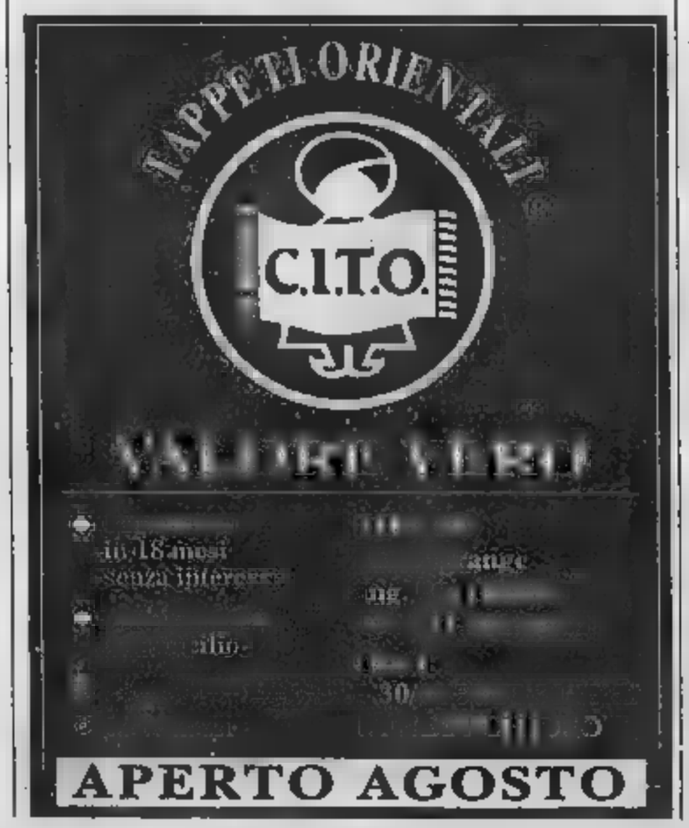
I casi più seri, quattro in tutto il pomeriggio (due bambini, una giovane signora, un pensionato), saranno rivisti fra 7-8 giorni.

## UNA GIORNATA DA NON DIMENTICARE NEL CALDO D'AGOSTO

**CROCIERA SUL PO.** Non solo umani, a godersi il fascino dell'eclisse sul fiume, ma, come si osserva nella foto, anche un cane: prudentemente munito di occhialini. Ha riscosso un discreto successo l'iniziativa Atm di riservare nel giorno dell'eclisse i due battelli che ogni giorno trasportano dai Murazzi a Moncalieri torinesi. Si sono presentati all'appuntamento 70 aspiranti «navigatori» che, secondo quanto sostiene l'Atm, «hanno molto apprezzato la gita».

**I NATI CON L'ECLISSE.** La neonata più tempista si chiama Milena Valchieri. E' venuta alla luce, con parto cesareo, all'ospedale Sant'Anna, alle 12,28. Pesa 3 chili e 460 grammi, i suoi genitori si chiamano Ivana e Antonio (foto), hanno già una figlia di 9 anni e ritengono che questa coincidenza «sia di buon auspicio». Durante la fase del «sole nero» sono in tutto cinque i piccoli che sono nati sotto la Mole. Tutti al Sant'Anna.

Due poliziotti a cavallo in servizio a Michelotti: dalla postazione «Experimenta» è andata in onda la trasmissione in diretta di Raitre, premiata da cielo terso, agenti non hanno rinunciato ad schermo, gli animali non hanno avuto alcuna reazione, i cani e i gatti. Nemmeno un guaito o un nitrito: sono rimasti indifferenti durante tutto il fenomeno. Evidentemente soltanto l'eclisse totale può turbare.




# Specchio dei tempi

**«Con l'Irpef sono aumentate le detrazioni per redditi da lavoro e da pensione» - «Solo quattro giorni di tempo per pagare la bolletta nella settimana di Ferragosto» - «Poco personale» - «Amici al telefono»**

Il ministero delle Finanze mi scrive:

«Una lettrice definisce le nuove aliquote Irpef "vessatorie per i ceti più deboli". In realtà non è così. Anzi, la riforma attuata ha mantenuto, e in molti casi aumentato specie per i contribuenti con figli a carico, il livello del reddito disponibile delle fasce medio-basse. I conti svolti dalla lettrice sono infatti soggetti ad una sorta di illusione fiscale nel senso che fanno il confronto sull'Irpef lorda e non sul reddito disponibile. Prendendo a riferimento i dati della lettrice, alla affermazione che ha pagato 364.000 lire in più su un reddito complessivo di 16.513.000 lire. Il punto è che, in questo caso specifico, la lettrice non tiene per nulla in considerazione le aumentate detrazioni per redditi da lavoro e da pensione. Nel 1999 le detrazioni per pensionati sono i 18 milioni sono pari a 120.000 lire che si sommano alla detrazione di 1.050.000 lire corrispondente al livello di reddito dichiarato dalla lettrice. Inoltre, per fare un calcolo giusto al fine di valutare gli effetti della riforma, occorre riferirsi allo stesso livello di reddito in quanto l'imposta dovuta ovviamente aumenta al crescere, sia pure di poco, del reddito. Con la legislazione vigente nel 1997, fino a prima della riforma, su 16.513.000 lire di reddito da pensione si sarebbe pagato 2.090.000 lire di Irpef netta (2.875.000 di imposta lorda - 785.000 lire di detrazioni); con l'attuale legislazione si paga 2.006.000 lire di Irpef netta (3.176.000 lire di Irpef lorda - 1.170.000 lire di detrazioni fruibili da un pensionato con meno di 18.000.000 di reddito) e 83.000 lire di addizionale Irpef regionale, per complessive 2.089.000 lire. In questo caso, pertanto, si ha una sostanziale invarianza nel reddito disponibile (reddito dichiarato meno imposte pagate)».

Segue la risposta

Un lettore ci scrive:

«Bolletta telefonica relativa al bimestre Maggio - Giugno 1999. Scadenza pagamento 16 agosto, mi è stata recapitata il 9 agosto, pieno periodo di ferie. La Telecom si prende 39 giorni per fatturare e inviare la bolletta ed io utente ho 8 giorni per pagare, senza contare che siamo nella settimana di Ferragosto. Ho telefonato al 188, lamentando il fatto: la colpa è tutto questo secondo l'operatrice Telecom è di Defendini, lungaggini nella consegna. Defendini dice che l'ho scelto io anche se mi vengono comunque accollate le spese di spedizione bollette».

Domenico Stomboli

La Direzione Provinciale del Tesoro di Torino ci scrive:

«Una lettrice - insegnante precaria - ha lamentato il mancato pagamento dell'indennità di maternità. Ecco la ricostruzione del suo caso. Il 6 febbraio è pervenuto il contratto di lavoro come docente a tempo determinato per supplenza breve, stipulato dall'interessata con il Liceo scientifico statale, con decorrenza 23 settembre. Il 9 febbraio è giunto il Decreto emesso dal Liceo per collocamento dell'insegnante in astensione obbligatoria per maternità dal 3/10/98 al 14/3/99.

«Dopo un periodo di meccanizzazione della relativa dipartita di stipendio, nel mese di maggio '99 l'Ufficio stipendi ha dovuto provvedere al calcolo manuale delle competenze dovute per indennità di maternità poiché il relativo contratto risultava scaduto il 22/10/98.

«In data 16/6/99 sono stati emessi gli ordini di pagamento relativi agli stipendi di settembre e ottobre '98, nonché l'indennità di maternità.

«Per quanto sopra esposto, questa Amministrazione, pur condividendo lo stato di disagio rappresentato dall'insegnante, vuole evidenziare di aver dovuto far fronte all'attivazione di circa 6000 primi pagamenti per l'esercizio 1998/99 e ciò con notevoli difficoltà gestionali, prima fra tutte la ormai cronica carenza di personale».

Franca Daffara

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare una cosa bella della nostra città che spero sia utile al pubblico. Da circa un paio d'anni l'Usl 1 e il Comune hanno istituito un utilissimo "telefono d'aiuto psicologico" (011 568.11.39) dalle 17 alle 23. Rispondono con competenza e gentilezza rare, a chi ha brutti momenti a patologie psicologiche tipo ansia, panico, depressione e varie altre.

«Nel pomeriggio risponde privatamente altro personale. So che è volontariato. Dedicano più di venti minuti a persona con una pazienza ed una gentilezza encomiabili. L'unica cosa che penso sia utile per chi soffre sarebbe quella di allargare l'orario anche al mattino e al primo pomeriggio. Si può? Sarebbe un aiuto per molti».

Segue la firma

Cresce la conflittualità tra genitori e i figli che restano in casa dopo i 30 anni

# Quando l'inferno è in famiglia

*Uno studio a S. Salvario: le liti domestiche sono al primo posto tra i casi denunciati*

Figli trentenni che non vogliono andarsene di [redacted] genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati sinora (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta Marco Betoluzzo, un giovane [redacted] che si è dedicato a tempo pieno alla nuova [redacted] iniziativa: «Si presentano uomini e donne maturi, anche in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare [redacted] i [redacted]. Giovani fra i [redacted] e i [redacted] che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. [redacted] primo conflitto [redacted] dalla richiesta dei genitori di [redacted] un aiuto eco[redacted] per la gestione della casa».

Lavati, stirati, rifocillati gratis. «Ci [redacted] figli, e a quanto pare [redacted] sono nemmeno pochi, che lo pretendono. Sul loro no alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che sfocia rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano su [redacted] primo muretto. Padri e madri diventano noiosetti: "Dove sei [redacted]to? Perché sei rientrato alle cinque del mattino? Con chi ti vedi?". Così così, e i figli sempre più muti e assenti in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano e vengono a chiederci una mano. Noi [redacted] rivolgiamo ai figli, [redacted] ascoltiamo separatamente e poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente si riparlino. Accade quasi sempre che si aprano brecce [redacted] quei muri invisibili, [redacted] non altro per ricominciare [redacted] convivenza più a misura famil[redacted]re». [redacted] la prima richiesta dei genitori è che i figli se [redacted] vadano di ca[redacted]. «Spesso c'è, in partenza, questo discorso: "Perché [redacted] ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il contenzioso economico può [redacted] [redacted] forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge è che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa [redacted] loro vecchi: serviti [redacted] riveriti più che in un albergo».

Duccio Scatolero è l'«architetto» della [redacted] [redacted] conflitti», [redacted] sulla base delle esperienze ameri[redacted] e poi inglesi, tedesche e francesi. «Noi non proponiamo mai una soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, [redacted] sempre più raramente, svolgono un ruolo sociale di negoziazione fra soggetti in lite. Il nostro è uno spazio informale di accoglienza, [redacted] cui si ascoltano le ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che i litiganti si incontrino e si parlino. Sembrano banalità, ma da noi arrivano persone assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nel[redacted] quotidianità aprono talvolta spazi di drammaticità. Non è molto che un pensionato ha ucciso un suo coetaneo in seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due su un terreno neutrale». [al. ga.]

La sede del Centro per [redacted] gestione dei conflitti in [redacted] Pio V

## Ma si litiga tanto anche nei condomini

La casa dei conflitti di via San Pio 17/B costa 4 milioni e mezzo al me[redacted] per poter essere aperta quattro volte la settimana [redacted] ospitarvi litiganti che [redacted] prima passati per il commissariato o la stazione dei carabinieri, [redacted] sono reciprocamente denunciati [redacted] hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, tra l'altro, decisamente superiori. Lo ammette [redacted] magistrato, Marco Bouchard, che della «mediazione» [redacted] un convinto sostenitore: «Vuole un esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più alberi nel prato dell'altro. Si denunciano per furto [redacted] per calunnia. Senza considerare gli [redacted] dei rispettivi legali, quei due processi finiranno per costare allo Stato [redacted] stessa somma che occorre per la gestione mensile della [redacted] dei conflitti. Imboccare la strada delle querele diventa fatale per tutti. Per i protagonisti di piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra. [redacted] per lo [redacted] sistema giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione di deludere i cittadini».

Investire in alternative diventa conveniente per più motivi. «Noi accogliamo le vittime dei reati di serie B - racconta Duccio Scatolero - cui negli uffici giudiziari è [redacted] detto nei fatti: "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente un sottufficiale dei carabinieri è venuto a dirci: "Non sono un prete". E' significativo per il genere di richieste che cominciamo a ricevere: dopo il 35 per cento di conflitti familiari, un buon 25% di casi riguarda liti [redacted] condominio, il 15% vittime di soprusi e il resto spazia dai contrasti nati da piccoli crediti [redacted] restituiti ai torti subiti da un'istituzione. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, sapendo che il bisogno principale [redacted] persone [redacted] si presentano è di essere riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato».

«Sono in crisi i meccanismi tradizionali di aggiustamento informale [redacted] conflitto - prosegue Scatolero - come il rivolgersi a figure autorevoli del vicinato o l'arrangiarsi della vittima nel cercare di ritrovare attraverso conoscenti l'auto [redacted] la moto appena rubata. Ad eccezione dei luoghi dove la criminalità organizzata fonda il proprio consenso sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». [al. ga.]

L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni o le antenne saranno disattivate

# Ripetitori dell'Eremo, Rai diffidata

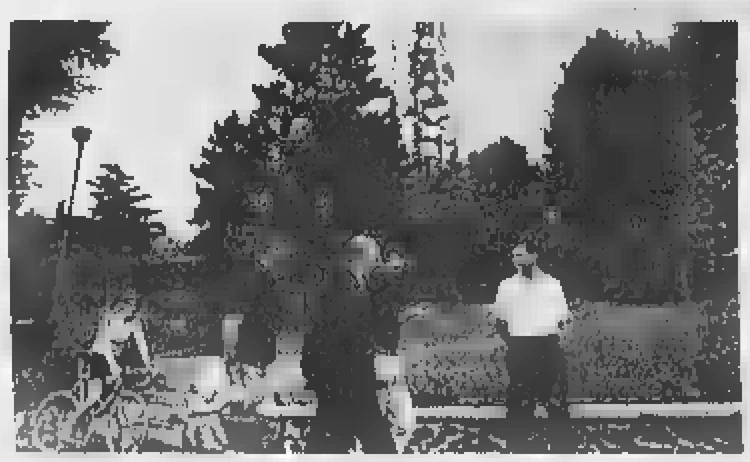
*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, intorno alle antenne utilizzate [redacted] quella [redacted] dalla radiotelevisione pubblica, livelli [redacted] esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte ai limiti previsti dal «decreto Ronchi»: [redacted] volt al metro. La diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico a [redacted] [redacted] sindaco e inviata a Maurizio Ardito, direttore pro-tempore del Centro di produzione Rai di via Verdi, [redacted] finaliz[redacted] alla riduzione del 16 per cento dei campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi di Rai 1, 2 e 3.

La Rai dovrà provvedere entro 15 giorni a modificare le caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In caso contrario [redacted] procederebbe alla disattivazione dei ripetitori. La diffida ricorda che la Rai potrà opporsi ricorrendo al Tar. Le rilevazioni dell'Arpa erano state effettuate in un'abitazione di strada del Colle.

Copia del provvedimento è stata inviata all'ufficio [redacted] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha provocato la reazione degli enti locali con il sopralluogo agli impianti [redacted] Colle della Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa del Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta al colle. Nel frattempo il magistrato [redacted] registrato analoghe iniziative da parte delle municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto una comunicazione che ha però prontamente girato [redacted] ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle norme entrate in vigore il 2 gennaio [redacted].

Guariniello ha ritenuto grave [redacted] contenuto della [redacted] della Regione che gli aveva fatto [redacted] di ritenere di non dover assumere iniziative [redacted] confronti dei gestori degli impianti in [redacted] di un quadro [redacted] definito. Manca ancora la specifica legge regionale prevista dal decreto Ronchi. Nella lettera al ministro il magistrato chiede che da Roma si intervenga. Intanto, diffusa [redacted] prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa del procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto un comunicato sull'impegno dell'ente: «La Regione ha già avviato una serie di atti finalizzati ad una mappatura completa [redacted] emittenti presenti [redacted] Colle della Maddalena. Successivamente si disporrà un'immediata disattivazione degli impianti delle emittenti non autorizzate e la diffida a quelle che superano le potenze di emissione consentite. In una nota inviata nei giorni scorsi al procuratore Guariniello la Regione ha evidenziato [redacted] di disporre di un quadro normativo certo di interventi, in mancanza del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta ha approvato nelle [redacted] settimane un apposito disegno [redacted] legge». [al. ga.]



I ripetitori in collina sono stati controllati di recente da magistrati e tecnici

Primo incontro

## Scioperi Sitaf Fumata nera per intesa

**Gianni Bisio**

Autostrada A32 Torino-Bardonecchia: sei scioperi in [redacted] mese degli autonomi (Sla, Ugl, Rdb), oltre 70 ore di transiti a barriere aperte, [redacted] perdita per la società - già indebitata - calcolabile [redacted] oltre un miliardo e [redacted] Ieri era in programma un tentativo per trovare un accordo, sollecitato dagli azionisti, timorosi che la protesta possa allargarsi ad altre società autostradali come Ativa e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santo[redacted] è rientrato appositamente [redacted] Capri, dove [redacted] trovava in vacanza, l'amministratore delegato, Virano, dalla Liguria, il direttore generale, Santucci, dal litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

Ma quello che doveva essere l'«incontro dell'eclisse», perché l'appuntamento, alle 11 alla sede Sitaf di Susa, coincideva con l'inizio del «sole nero», è incominciato solo alle 17 e nella sede (ufficialmente chiusa per restauri) [redacted] Torino, in via Lamarmora 18, [redacted]tro lo scorso 1° maggio di un misterioso furto. Tutto ciò perché i sindacati confederali [redacted] la [redacted] azienda hanno preteso [redacted] trattativa a porte chiuse («per la prima [redacted] nella storia della Sitaf», la[redacted] gli autonomi) e hanno considerato «insicuri» gli uffici di Susa. «Non avevano voglia di farsi insultare», dice l'amministratore delegato, Virano, e accenna ad «animi esacerbati» e a «lavoratori un po' facinorosi».

In realtà la situazione a Susa è parsa calma e gli insulti sono contenuti solo in un volantino delle Rdb che definisce Cgil, Cisl e Uil «cani da guardia» della Sitaf, parla di «rossore per il rientro precipitoso [redacted] tanto strombazzate» [redacted] minaccia altri scioperi. [redacted] fa[redacted] solo i casellanti: gli altri si autotasseranno per sostenerli.

L'incontro di ieri comunque appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte aziendale [redacted] gli autonomi tutto a favore dei confederali, sembra su sollecitazione degli azionisti. La situazione comunque resta tesa e i lavoratori in lotta [redacted] che si cerchi la rottura per arrivare ad una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di Susa, ieri, ammettendo solo i dipendenti con un'autorizzazione nominativa, è prova della volontà di rompere le trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente Santonastaso avrebbe trasmesso alla Procura della repubblica il bilancio Sitaf '98 per quanto contenuto nella relazione dei revisori.

Inascoltato l'appello del rettore a 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# Un flop le «iscrizioni intelligenti»

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino ad oggi, gli studenti hanno fatto orecchi da mercante. Sarà per disinformazione, sarà che del «patto di trasparenza» proposto [redacted] rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, [redacted] che del suo consiglio non vogliono tenere conto. Fatto [redacted] che i primi [redacted] sulle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso parlano chiaro: le aspiranti-matricole stanno affollando - c[redacted] ogni anno - sempre gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore [redacted] chiesto ai ragazzi di non premere in massa su corsi iper-affollati disertandone altri (che a volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo): per garantire la qualità dei servizi, Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una vol[redacted]te le capacità d'accoglienza dei corsi (determinate dalla capienza [redacted] strutture edilizie) di orientarsi su co[redacted] meno «saturi». Ma i primi dati, che si riferiscono soprattutto ai corsi a numero chiuso (le cui iscrizioni si chiudono a [redacted] mesi), vanno nel senso opposto. Gli studenti si stanno tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a 20 giorni dallo stop alle pre-iscrizioni, martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 574 a Medicina (300 posti), 683 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con [redacted] pre-iscritti per il diploma di Fisioterapista, che offre appena 30 posti.

Quello del rettore non era un'imposizione: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi del rischio di andare [redacted]tro a disagi. Il [redacted] era anche questo: «Se vi premete tutti negli stessi corsi, lo fate a vostro rischio e pericolo». Banalizzando, qualcuno aveva paragonato il «patto di trasparenza» alle «partenze intelligenti»: «Se partite tutti in quella data vi troverete in coda sull'autostrada. Poi, ciascu[redacted] è libero di decidere [redacted]de».

I dati che arrivano dal Prinotti di Piazza Bernini (dove [redacted] si iscrive [redacted] tutte le facoltà dell'ateneo) naturalmente sono [redacted] superparziali: per i corsi in cui [redacted] c'è numero chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per farsi avanti. E' ovvio che siano ancora poco «gettonati», visto che c'è un mese di tempo [redacted] più. Però [redacted] tendenza non [redacted] essersi invertita, rispetto agli anni [redacted] i più scelti ci sono di nuovo alcuni corsi «a rischio-collasso», come Scienze della Comunicazione e Psicologia. Un termine di raffronto? Contro i 683 di Scienze della Comunicazione, [redacted] stessa facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al corso di laurea in Lettere, a quello in Filosofia solo 47, a quello in Storia appena 36. [g. fav.]

Suicida in Argentina

## [redacted]

[redacted] svolgeranno sabato p[redacted]riggio, a Ciriè, i funerali [redacted] consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, suicidatosi nella notte fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. [redacted] salma di Cavaliere dovrebbe arrivare domani mattina alla Malpensa, accompagnata da Andrea Suarez, la compagna argentina del consigliere regionale, e dal figlio di 6 anni, Mattia.

Il gio[redacted] dopo, alle 10, sarà aperta la [redacted]ra ardente nel Comune di Ciriè e nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 inizierà la funzione funebre nella chiesa di San Giovanni. Le orazioni funebri saranno tenute da don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero, e, al cimitero prima della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, [redacted] portavoce dei Verdi.

SUPER OFFERTE
LAVATRICI a partire da £ 299.000
STIEVANI SpA
[redacted]

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
AGOSTO APERTO
Orario: 9,15 - 12,45 / 15,15 - 19,30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO
[redacted] CLUB - PRISMA
MARELLA
I BLUES
[redacted]
SPORT - [redacted] BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

NUOVE CUCINE in un nuovo negozio
scoprite le cucine d'arredamento
by Veneta Cucine
cucineria
cucine d'arredamento
via [redacted]
(angolo via Gorizia) tel. 011 32 72 517

RIPAR NI
ELETTRAUTO S.O.S. STRADA
Tel 0119988782

COLORI FERRAMENTA ELETTRICITÀ IDRAULICA
"PRINCIPE [redacted]
APERTO TUTTO AGOSTO

LABORATORIO ODONTOTECNICO
esegue
Riparazioni di Protesi in 3 ore.
Provvisori in giornata anche a domicilio
tel. 0339.8612747

R A L
RICAMBI AUTO
APERTO AGOSTO
C.so Regina Margherita 256 - TO
Tel. 011.4375064 - 011.4375066
Fax 011.4734700

EROTICA
VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE D'AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44

tutto compact
LA STAMPA

Vacanze in città: nel mese di agosto il fatturato va alle stelle

# La rivincita del «bricoleur»

## *Affari d'oro nei centri fai-da-te*

Cantieri aperti ad agosto non solo nelle strade ma anche nelle [illegible] di moltissimi torinesi che utilizzano i giorni di ferie per dare una risistemata ai propri alloggi. Dalle agenzie di viaggio ai forzati dell'estate in città il tam [illegible] torinese quest'anno è fai-da-te. Binocolo e sahariana per gli Indiana Jones della vacanza disorganizzata, cacciavite fra i denti per i fanatici dell'avventura domestica. Chiudono finca settembre le ferramenta, spalancano le porte i supermercati del bricoleur.

Al «Brim Center» di Venaria, 3700 metri quadri [illegible] vernici e attrezzeria, gli [illegible] d'agosto toccano in genere i due miliardi. «Il [illegible] più ricco dell'anno. Contiamo ogni giorno centinaia di clienti», d[illegible] Valter Santullo mentre [illegible] [illegible] signora al reparto flessibili in alluminio. E' il responsabile del megastore, ma con l'organico ridotto per ferie si improvvisa tutto-fare. «Neanche a dicembre le [illegible] vanno [illegible] bene: fatturiamo il trenta-quaranta per cento oltre la media e non abbiamo neppure bisogno di restare aperti la domenica».

In coda per pagare, Renato Melo si frega le mani soddisfatto: «Un paio d'ore oggi, un paio domani e con due lire a fine ago[illegible] mi sono imbiancato la [illegible]. Sua moglie Rosi spinge il carrello: vernici, pennelli, carta [illegible]trasu. Darà una consulenza, dice, ma l'esperto è lui, un bricoleur per hobby che [illegible] quanto ti costano oggi le ditte private appena ha qualche giorno libero si arrangia da solo».

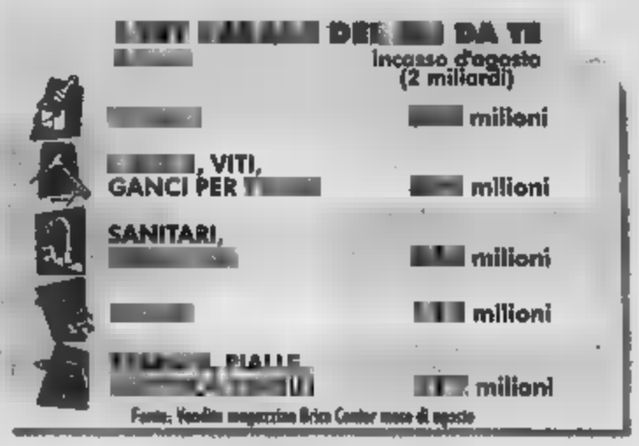
Un po' per tutti il ritornello è lo [illegible] di necessità virtù. «Come mi dice, due piccioni [illegible] una fava, mi rilasso e nel frattempo metto a posto gli infissi», dice Leonardo Tantillo. Facile per lui, impiegato d'inverno in un'impresa edile, mettere [illegible] alle finestre è un antistress.

Ma anche i neofiti della materia si [illegible]o agili tra gli scaffali. I più get[illegible] Quelli delle vernici. Lì, tra barattoli e solventi, c'è «Mister colore», [illegible] sorta di «Matisse informatico»: digiti le caratteristiche dell'ambiente e ti mescola il colore che fa per te. Davanti c'è la coda.

«Pitturare è la cosa più [illegible]plice. E poi col [illegible] le pareti si asciugano subito», spiega Silvana Sottile. Lei tra la tintarella e la tinteggiatura ha preferito la seconda, e adesso che è in ferie aiuta il marito a risistemare [illegible]sa. Una regola fissa questa: a spingere il carrello [illegible] incontri mai [illegible] single. L'esercito [illegible] manovali part-time si muove a due a due, qualche volta a tre. I bambini impazziscono tra viti e truciolato. Poi c'è l'eccezione, Vittorio Ferrocchio. Una [illegible] nella cesta [illegible] stop l'altra sull'ultimo modello d'idropulitrice: «Sono l'homo faber della [illegible]sa, trascorro lì la vacanza in campagna in Val di Susa e sono venuto a Torino per comprare il necessario per qualche lavoretto». E tira fuori la carta di credito. «La spesa media è 50 mila lire a testa» dicono dalla direzio[illegible] Ma molti scontrini hanno la coda a sei zeri.

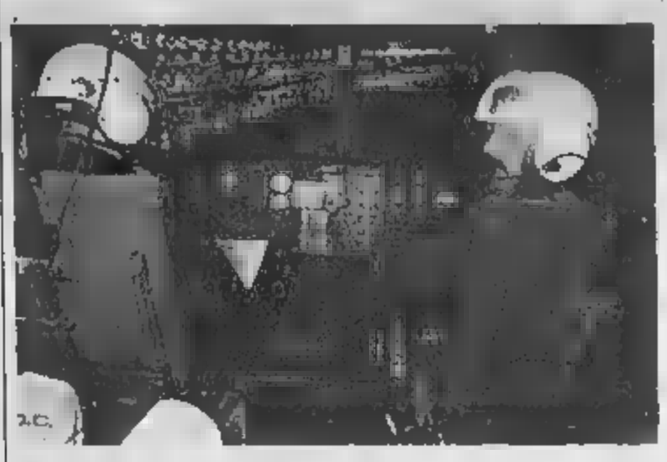
[illegible]risistemare. Sul cartello delle offerte speciali c'è una lunga lista di «imperdibili»: decespugliatori, tagliabordi, morse in ghisa. Prezzi stracciati, ma solo f[illegible] al 31 agosto. Così anche chi sta per partire come Massimo Galliona, ci fa [illegible] pensierino: «Mi serviva qualche guarnizione per la roulotte e già che c'ero ho preso i vetri per le finestre che cambierò a settembre». Ha portato con sé due piccoli assistenti, Paolo e Luca che, giurano, da grandi «aggiusteranno tutto», [illegible] papà.

Perché c'è [illegible] in casa [illegible] babbo bricoleur, [illegible] fratello maggiore, [illegible] fidanzato. E chi [illegible] [illegible] l'ha, s'arrangia come può. Le due nonnette a passeggio sottobraccio nel reparto [illegible]nitari si godono l'aria condizionata e cercano dei gancetti per la tendina del bagno. Vivono sole: «Se [illegible] [illegible] [illegible] nipote volenteroso rimasto in città, faremo da noi». E [illegible]ò già in tre.



Un'immagine del «Brico Center» di Venaria preso letteralmente [illegible]

La diagnosi dei carabinieri dopo un maxi-controllo


A.C.

Martedì notte è stato utilizzato anche un elicottero che ha sorvolato l'area dei Murazzi e le zone a rischio

Dall'elicottero dell'Arma si è avuta l'immagine [illegible] città tranquilla

# Torino vuota per ferie «Una città più vivibile»

[illegible] una Torino tranquilla, quella che punta [illegible] Ferragosto: una città più vivibile, [illegible] meno tensioni e meno delinquenza. La diagnosi è dei carabinieri che, nelle notte fra martedì e mercoledì, hanno dato vita ad una imponente operazione di controllo della città, utilizzando anche elicotteri attrezzati per il volo notturno. Il bilancio finale è di 3 arresti, 21 de[illegible] 18 prostitute straniere [illegible] compagnate in Questura (di queste 7 [illegible] espulse domani), 530 persone controllate, 137 contravvenzioni stradali, 57 contravvenzioni e leggi regionali, 217 grammi di stupefacente recuperati. Al termine dell'operazione, il maggiore Vittorio Santoni, che comando il Nucleo Radiomobile ha tracciato un quadro preciso: «Dalla nostra visuale la città appare decisamente più vivibile dell'agosto scorso. Non abbiamo turbolenze particolari nemmeno ai Murazzi, gli squatter appaiono decisamente più tranquilli. Ma, più in generale, Torino ci è sembrata una città vuota: tanta, tantissima gente, in questi giorni è fuori. Un fe[illegible] che registriamo è quello delle partenze degli extracomunitari: quelli che potevano, cioè quelli che avevano in mano documenti utili e tornare, hanno approfittato delle ferie per tornare a casa, gli irregolari si [illegible] invece spostati [illegible] zone più utili ai loro traffici. Ad esempio le prostitute albanesi sono quasi tutte sulla riviera ligure, in città sono rimaste in pochissime, al punto che [illegible] ritornato sul marciapiede le italiane, che erano quasi scomparse».

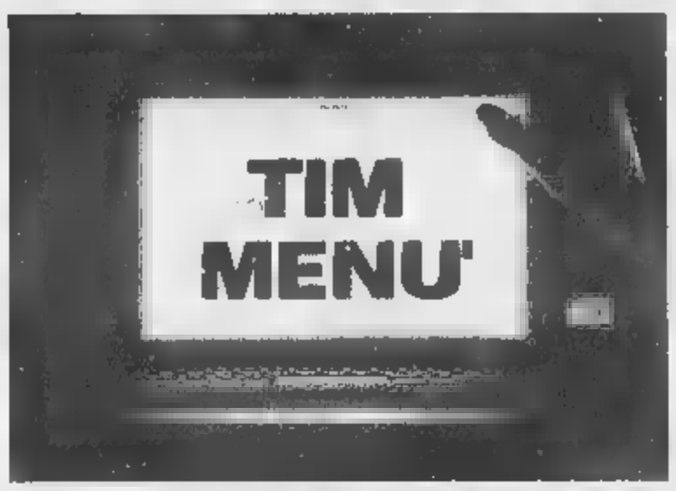
Questa [illegible] tensione ha finito coll'aprire, ai carabinieri, nuovi settori [illegible] intervento: «Stiamo attuando, in questi giorni, un rigido controllo dei parchi: [illegible] troppi gli automobilisti che, ignorando, i divieti, entrano in auto al Valentino od alla Pellerina. [illegible] stupisce che siano molti anche quelli che si avventurano al volante nei giardinetti, come quello di via Cavour. Per colpirli abbiamo a disposizione una legge regionale, vecchia ma efficiente: abbiamo denunciato, in tre giorni, oltre [illegible] persone, 57 delle quali soltanto la scorsa notte». I tre arrestati risultano [illegible] due senegalesi (Michael Lie, 20 anni, e Maki Laie, 29) oltre all'italiano D. [illegible], 24 anni (la generalità non sono state rese note perchè esistono, a suo carico, indagini ancora in corso). I primi [illegible] stati sorpresi a spacciare pochi grammi [illegible] droga, mentre il terzo era inve[illegible] in possesso di oltre 2 etti di hashish. Utile [illegible] è rivelato l'impiego di [illegible] Agusta [illegible] del Primo Elinucleo di Volpiano; attrezzato con potenti fari, ha «aiutato», le pattuglie a terra nell'ispezione di aree buie e ricchi di arbusti, come sono le rive del Po.

Particolare attenzione è stata posta nel controllo dei detenuti agli arresti domiciliari, o di quelli sottoposti ad obblighi. I militari della compagnia Mirafiori hanno denunciato, in flagranza di evasione, due pregiudicati che, ancorchè detenuti a domicilio, si erano allontanati dalle loro case [illegible] Ubaldo Lopori, 47 anni, via Fratelli Garrone 63, e Aniello Sabbatino, 36 anni, via Sapri 64. [a. con.]

# NEGRINELLI

CENTRO TIM

## TIM MENÙ.
## E crei la tariffa che ti piace di più.




Fino ad oggi dovevi scegliere tra tariffe diverse,
ognuna con un vantaggio diverso.
Da oggi puoi scegliere e combinare i vantaggi,
in un'unica formula che crei tu, secondo le tue esigenze.

**Contratti Attivazione Di Linea Telefonica**

CENTRO TIM

**Assistenza Tecnica**

**RICARICA SCHEDE TIM CARD**

## *Apriti Alle Grandi Emozioni con* SONY

TV Color FD Trinitron Wega-Sat Box
KV-32FX60A

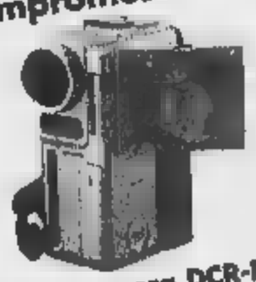
L'immagine immediata

IN OFFERTA SPECIALE

DVD

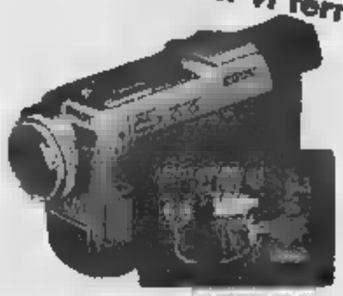
DVP-S725D

Non accettate compromessi



Videocamera DCR-PC1
SONY

Il buio non vi fermerà!



MINI DV Digital Video Cassette

DCR-TRV5E

# NEGRINELLI Vi aspetta in
## Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

ST. PIERRE - Tel.

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA

Giovedì 12 Agosto 97

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.63.99

E NUOVE CURIOSITÀ
VI
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Le reazioni di valdostani e turisti che hanno assistito ieri mattina all'ultima eclisse di sole del millennio

# Il sole nero entusiasma e delude

## *Fenomeno snobbato da molti agricoltori*

**AOSTA. Nasi all'insù per assistere all'eclisse. In tutta la Valle, turisti hanno assistito al fenomeno muniti di ogni tipo di «occhialini» speciali, di pellicole sovraesposte, di lenti affumicate ed altri accorgimenti simili. Ad Aosta, in piazza Chanoux, c'erano addirittura due persone attrezzate maschere da saldatore. Proprio nella piazza centrale del capoluogo c'è stato un piccolo assembramento, divenuto silenzioso alle 12,32, quando la strana luce dell'eclisse parziale avvolto edifici e montagne in un'atmosfera quasi irreale. E qualcuno ha persino inscenato una sorta di rito: un bambino, prima di guardare il Sole oscurato, si è tolto le scarpe, ha fatto passo laterale e ha inforcato gli occhialini.**

L'ultima eclisse del millennio ha suscitato emozioni contrastanti. Gli spettatori del «sole nero» si sono premuniti attrezzature consigliate da medici e astronomi per non perdere le fasi salienti di questo fenomeno attorno al quale si sono scatenate, nei secoli, le credenze popolari più strane. In alcune zone, come ad esempio Saint-Marcel, l'interesse per l'evento è stato irrilevante. Anche molti agricoltori (che più di altro considerano i passaggi lunari per le semine) hanno quasi snobbato l'avvenimento. «Non porta alcuna variazione», hanno detto.

Entusiasta, invece, Luca Giavon, 10 anni, che, assieme alla mamma Lidia Péaquin osserva l'eclisse proteggendosi gli occhi con un vetro da saldatore del padre, l'alternativa agli occhiali speciali indicata dagli esperti. «Sono molto emozionato - dice -. Non credevo fosse così bello».

Nadia Depiori ricorderà l'eclisse come un giorno «superspeciale. Oggi (ieri, ndr) compio 26 anni - dice - e sono per nulla agitata, a dispetto di alcune previsioni astrologiche che attribuiscono ai nati sotto il segno del Leone un particolare nervosismo il giorno dell'eclisse».

Piuttosto delusa Romina Foudon, studentessa di Verrayes. «Pensavo ad una oscurità più intensa - confessa - anche se mi nascondo di affascinata dall'atmosfera profondamente diversa».

A Courmayeur, centinaia di turisti hanno visto l'eclissi dalla terrazza dei ghiacciai della Punta Helbronner, quota 3462. Un'eclissi sicuramente particolare, con folate di nebbia che venivano dal nulla e sparivano nello stesso modo, nevischio a tratti, leggero ma sufficiente per castigare i tanti saliti in braghe corte sul Monte Bianco. (r. s.)

A destra, turisti a St-Nicolas impegnati ad ammirare l'eclisse di A sinistra la gente che è salita a Helbronner nel «cuore» Bianco per ammirare il fenomeno Ma sono in parte stati traditi dalle nubi

Giovane è denunciato per ricettazione

# Aveva i francobolli rubati alla Centrale

Un giaciglio improvvisato poco distante dai campi di calcio vicino al cimitero era il nascondiglio per assegni e francobolli rubati. La polizia ha denunciato per ricettazione il giovane che è solito trascorrere le notti in quel rifugio improvvisato: è Marco Celestino, anni, di Aosta, già conosciuto dalle forze dell'ordine per furti e per vicende di droga.

Gli agenti della squadra mobile hanno trovato mila lire in francobolli, oltre a 13 fra assegni bancari e postali in bianco, tutto infilato in una busta di cellophane. E tutto rubato nella Centrale del latte di Gressan la scorsa settimana. Secondo la ricostruzione della polizia, i ladri erano entrati da una finestra lasciata aperta e hanno scassinato soltanto il cassetto della scrivania dove erano custoditi gli assegni. Nessun segno di Come è avvenuto qualche giorno prima, quando i ladri erano entrati negli uffici e se n'erano andati mezzo milione in contanti.

Gli agenti della polizia scientifica hanno rilevato sul posto alcune impronte digitali che confrontate con quelle degli archivi delle forze dell'ordine. (c. l.)

La Centrale del latte di Gressan

I due banditi arrestati la scorsa settimana durante la fuga sull'autostrada con un furgone

# Rapina alle Poste, condanna lampo

## *Un imputato era già stato processato 20 giorni fa*

**Claudio Laugeri**
AOSTA

**Arrestati 20 minuti dopo la rapina in banca, processati e condannati in meno di una settimana: Tommaso Carmelo Sciuto, 23 anni, di Catania (la pena è di 3 anni e 4 mesi di carcere), e Antonino Rizzo, di 47, di Torino (2 anni e 10 mesi), finiti ieri mattina davanti al presidente del tribunale di Aosta Domenico Cuzzola. E per Sciuto è la seconda condanna in Valle in meno di tre settimane: anno di per furto, in un processo dove il giovane era accusato di aver partecipato alla rapina di un anno fa alla filiale di Fénis del Credito cooperativo di Fénis - Nus - Saint-Marcel).**

C'era l'impronta del pollice destro sullo specchietto retrovisore della «Uno» utilizzata dai banditi per la fuga dopo il «colpo» da milioni dell'11 maggio '98. Quell'auto era stata rubata prima a Châtillon. Furto attribuito dai giudici a Sciuto. Nessuna prova, però, che Sciuto avesse partecipato alla rapina: gli impiegati della banca non hanno riconosciuto il giovane in aula.

La settimana, Sciuto e l'amico Rizzo hanno deciso di rapinare l'ufficio postale di Gignod. Una sola impiegata, poche precauzioni, nessun cliente. «Un colpo facile», hanno pensato i due, che alle 11,30 del 2 agosto sono piombati nell'ufficio: Sciuto ha stretto un braccio attorno al collo della cassiera, poi l'ha scaraventata sul pavimento. Di slancio ha saltato il bancone e ha infilato le nella . Il bottino è stato di milioni e 700 mila.

I banditi sono fuggiti come sono arrivati, utilizzando un furgone con il cassone coperto da un telo blu. Il «colpo facile» è rovinato proprio dall'impiegata, che passeggiava vicino all'ufficio postale e ha descritto il furgone dei due rapinatori. Loro erano troppo sicuri, non hanno nemmeno fatto il classico cambio di auto dopo il «colpo»: erano certi che nessuno avrebbe fermato un furgone «pulito».

I soldi infilati in un sacchetto verde, il fagotto a sua volta nascosto sotto il cruscotto, i due hanno deciso di prendere l'autostrada per uscire dalla Valle d'Aosta. Alla guida c'era Rizzo. Il non se l'è sentita di rischiare quando una pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin ha bloccato il furgone sulla Aosta-Torino. I poliziotti erano pronti a sparare, se necessario. La corsa è finita.

Da sinistra, Tommaso Carmelo Sciuto, 23 , e Antonino Rizzo, di 47

Riunione infuocata dell'assemblea consiliare sulla mozione proposta dalla maggioranza che li invitava alle dimissioni

# Châtillon, i tre consiglieri dissidenti restano al loro posto

## *L'opposizione: «Senza i loro voti Roberto Oggiani sarebbe stato il sindaco»*

Da sinistra, Cristina Artaz, Fabio Croatto e Vittorio Pongan, i dissidenti

**Stefano Sergi**

La maggioranza li invita a andarsene dopo ore di rissa verbale in Consiglio e loro rispondono: «Non ci pensiamo nemmeno, stiamo qui a fare il nostro dovere». E' finita dieci a otto la «resa dei conti» annunciata tra la maggioranza consiliare di Châtillon, guidata dal sindaco Roberto Oggiani, e i tre «dissidenti», Cristina Artaz, Fabio Croatto e Vittorio Pongan dalla stessa coalizione, che un anno fa dissero di voler istituire un gruppo autonomo per le divergenze di vedute sui metodi adottati dall'amministrazione.

Per il le cinque mozione d'invito alle dimissioni «per ragioni morali», il capogruppo e ex sindaco Mario Gemello si è esibito in un'intricatissima spiegazione etimologica per ammorbidire i toni nel documento che accusa di «tradimento» i tre amministratori. Lo stesso documento sottolinea come il comportamento dei tre abbia causato «danni economici all'amministrazione per perdita di tempo e di energie e danno morale all'immagine del Consiglio». Fabio Croatto ha risposto: «Se è così denunciateci alla Corte dei Conti».

La maggioranza ha invitato i tre «dissidenti» a dimettersi perché non più in linea con le decisioni adottate. Artaz, Croatto e Pongan da un anno avevano deciso di non «sottostare più a ordini di scuderie, ma di esaminare le questioni secondo coscienza». Gemello ha spiegato che questa loro decisione ha comportato «16 no su venti delibere, quindi non rappresentavano più il gruppo che aveva ottenuto la fiducia degli elettori». Ieri pomeriggio in Consiglio Croatto ha ribadito: «Rimaniamo qui per portare avanti il programma con trasparenza e velocità». Il capogruppo dell'opposizione, Luigi Ciocca, si è scagliato contro la mozione: «Sono disgustato, volete interferire nella morale altrui. E' inammissibile». Ha poi aggiunto: «Attenti, perché può darsi che senza i voti ottenuti da quei tre (oltre 500, ndr), Oggiani non sarebbe sindaco».

Dal pubblico, sempre ben oltre le norme, si è levato applauso. Il dibattito si è infuocato l'intervento della Artaz: «Ho sofferto quando ho capito di essere stata usata. Mi spiace che non ci sia qui Guglielmo Piccolo, quello che ha creato la lista. Quando ho costruito il mio albergo è stato molto gentile efficiente come sindaco, ma poi si presentò da me per ricordarmi il lavoro da lui fatto. E che dire quando Oggiani offrì un bonus in denaro al precedente segretario comunale cui l'attuale giunta era in totale disaccordo?». Il sindaco ha risposto: «Affermazioni gravissime».

Manifestazione internazionale oggi a Courmayeur

# La «roller mania» invade il paese del Monte Bianco

**COURMAYEUR**

Il Courmayeur Fest dedica oggi pomeriggio uno spazio al pattinaggio in linea, che si pratica con i cosiddetti «roller blade», nati vent'anni fa negli Stati Uniti e che ora hanno soppiantato i pattini tradizionali.

In Italia soltanto da circa tre anni si è incominciato a veder sfrecciare i primi «riders».

A Courmayeur sarà possibile ammirare, nella manifestazione «Roller Mania», alcuni campioni italiani di questa specialità, accompagnati da un talento francese.

In piazza del mercato a Dolonne, alle 17,30 (oppure il giorno successivo in caso di maltempo, sempre alla ora) si esibiranno Stefano Galliazzo, attuale miglior atleta europeo di discesa libera; Sebastien Laffargue, proveniente da Parigi, miglior specialista mondiale nella disciplina dello slalom speed-free style; Matteo Fanchini, miglior italiano in tutte le discipline (salto in alto, free-style, slalom e roller show); Gianmarco Rivella, miglior atleta mondiale di salto in alto, presente nel «Guinnes dei primati» 1998/99.

Le discipline presentate a Courmayeur saranno lo Style Jump, realizzato con l'ausilio di un'apposita pedana, sulla quale gli atleti si cimenteranno in salti e volteggi; lo High Jump, una vera e propria di salto in alto (gli atleti voleranno ad altezze superiori ai due metri); lo Slalom, che si svolgerà tra birilli posti a pochi centimetri di distanza, permettendo ai pattinatori di realizzare eleganti «figure» e rapide serpentine.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'associazione «In line and skate club» di Aosta, presieduta da Guido Battistini.

Definita la scelta del Comune riguardante la trasformazione del «Puchoz»

# Lo stadio diverrà un parco

## *I criteri per il nuovo campo da calcio*

L'assessore comunale di Aosta Guido Piovano. A sinistra lo stadio «Mario Puchoz» che verrà trasformato in un parco Il nuovo campo da calcio sarà costruito in uno dei comuni che fanno parte dal Conseil de la Plaine oppure in regione Tzamberlet

**Sandra Lucchini**

AOSTA

Un parco pubblico attrezzato nell'attuale campo di calcio «Mario Puchoz». E' l'orientamento della giunta Thiébat, convinta dell'assoluta necessità di trasferire l'impianto sportivo dal centro alla periferia di Aosta e «regalare» a residenti e turisti un ampio angolo verde in città, ideale per passeggiate al riparo del traffico. L'idea degli amministratori comunali è stata rafforzata, oltre che dai contenuti del Piano regolatore che prevede la trasformazione e lo spostamento del «Puchoz», anche dal notevole afflusso di spettatori registrato alle partite amichevoli disputate nelle scorse settimane dalle squadre di calcio nazionali. «Dobbiamo offrire - dice l'assessore comunale all'Urbanistica Guido Piovano - un'accoglienza sportiva piacevole a ogni [illegible]. Una "cornice" che, senza pretese faraoniche, soddisfi le aspettative del pubblico, dei calciatori e degli staff al seguito delle squadre».

Dove verrà costruito il secondo «Puchoz»? Le ipotesi dell'amministrazione comunale sono due: in regione Tzamberlet, individuata come la «cittadella sportiva» degli Anni 2000, oppure in uno dei comuni del Conseil de la plaine. «A Sarre - ipotizza Piovano - esiste una struttura che, opportunamente adattata, potrebbe prestarsi a questa finalità. Esamineremo, in ogni caso, altre possibili aree presenti in uno dei 12 comuni del Conseil».

La scelta funzionale è stata invece già definita. Il futuro stadio ospiterà soltanto partite di calcio, non sarà circondato dalla pista di atletica e non supererà una capienza di 5000 persone. «I posti della struttura - [illegible] Piovano - saranno al coperto. Intendiamo ridurre al minimo i costi di gestione accordandoci con il Conseil de la plaine. Un sondaggio sull'afflusso attuale di spettatori alle partite del campionato ha suggerito [illegible] contenimento numerico. Ritengo, però, che l'offerta di 5000 posti sia idonea ad esaudire le esigenze di quella parte di pubblico sportivo».

Con quali enti verrà trattata la realizzazione di questo progetto? La commissione consiliare competente, innanzitutto; un secondo confronto avverrà con il Conseil de la plaine, seguito da [illegible] primo colloquio con l'amministrazione regionale per raccordare, secondo l'assessore, la politica sportivo-turistica con le strutture esistenti sul territorio. «Convocheremo anche i rappresentanti [illegible] mondo dello sport e delle associazioni coinvolte nel progetto - dice Guido Piovano -. E' l'impegno a cui dovrà lavorare la giunta comunale degli Anni 2000. Le basi, però, devono essere gettate sin da [illegible]i. Pertanto il nostro lavoro comincerà in autunno».

Coop Antica Zecca su Villa Brezzi

# «Ci hanno cacciati senza dire nulla»

Villa Brezzi tornerà a essere gestita dalla Regione anziché [illegible]a cooperativa Antica Zecca che utilizzava la struttura per la cura di persone con problemi di alcolismo

AOSTA

«Anche questa volta abbiamo appreso dagli organi di informazione notizie che, invece, avremmo gradito sapere per primi, essendo i diretti interessati». Sono stupiti, ma soprattutto rammaricati i dirigenti [illegible] gli operatori della cooperativa «Antica Zecca», responsabile della gestione di «Villa Brezzi», in via Saint-Martin de Corléans, il centro di recupero per alcoldipendenti.

La giunta regionale non ha ancora comunicato alla cooperativa la decisione di riappropriarsi della struttura, stando, almeno, alle affermazione del presidente Leonardo Tamone. «Ritengo - dice - che non sia corretto informare i responsabili di un qualsiasi organismo tramite i giornali. Questa "doccia fredda" è arrivata senza alcun preavviso. Per questo, aspettiamo una comunicazione dettagliata sulla scelta della Regione».

Scelta che pone fine ad una situazione altalenante, scandita da avvii dell'attività riabilitativa, seguiti da improvvise chiusure, per ritornare, poi, a brevi riaperture. L'unico riferimento logistico esistente in Valle per gli alcolisti chiude i cancelli in maniera definitiva. Di questo genere di dipendenza si occupa il Sert, servizio pubblico dell'Usl già impegnato nel recupero dei tossicodipendenti. [a. l.]

Per gli insegnanti

## Le iscrizioni agli esami di francese

**AOSTA.** Scadono domani i termini per la domanda di partecipazione all'esame di francese, necessario per poter insegnare in Valle d'Aosta, in tutti gli ordini di istruzione dalle materne alle superiori. L'esame, se superato, servirà anche per ottenere dei posti nelle scuole da personale che chiede il trasferimento da altre regioni.

Le domande dovranno essere presentate, in carta libera, al Servizio stato giuridico, reclutamento e dotazioni organiche della Sovraintendenza agli studi, assessorato Istruzione e Cultura in piazza Deffeyes ad Aosta. L'esame inizierà con una prova scritta il 2 settembre, alla scuola media «Elisabeth» di Aosta e, all'occorrenza, all'Istituto professionale regionale sempre del capoluogo regionale.

Per far parte delle commissioni esaminatrici, potranno segnalarsi professori e dirigenti scolastici che abbiano lasciato il servizio da più di 3 anni: questo, entro il 18 agosto.

**[b. bas.]**

Liste elettorali

## Voto possibile per i bosniaci in Valle d'Aosta

**AOSTA.** I cittadini della ex-Repubblica jugoslava della Bosnia Erzegovina che risiedono in Valle d'Aosta potranno votare per le elezioni municipali che si terranno nel loro paese l'8 aprile del prossimo anno. Per poter esercitare il diritto di voto, per corrispondenza, gli stranieri residenti nella regione, stimati in alcune centinaia, dovranno registrarsi in apposite liste elettorali, costituite per la prima volta.

Occorrerà ritirare un modulo in distribuzione all'ufficio elettorale regionale in piazza Manzetti ad Aosta e che, dopo essere stato compilato, dovrà essere riconsegnato entro venerdì 19 agosto allo stesso ufficio. Per informazioni gli interessati possono telefonare al numero 0165-43727.

Gli slavi provenienti dalla Repubblica della Bosnia Erzegovina hanno costituito il primo nucleo di immigrazione in Italia, subito dopo il disfacimento della ex Jugoslavia.

**[b. bas.]**

Viene inaugurata oggi in piazza Chanoux la prima edizione della mostra-mercato «Atelier des métiers»

# Quando l'artigianato tipico diventa professione

## *«Un'attività che deve diventare sempre più un lavoro stabile»*

**Cristiana Marchesini**

AOSTA

Trentacinque artigiani di tradizione, che con il loro lavoro fanno di una professione un'arte, oggi espongono in una vetrina del tutto singolare: piazza Chanoux. Sono dodici mobilieri, tre tornitori, quattro ceramisti, otto scultori, tre cooperative tessili, due imprese di produzione di oggetti in cuoio, una di ferro battuto, una di oggetti intagliati e una di oggetti d'uso per la casa. Insieme espongono nell'«Atelier des métiers», la prima mostra-mercato dell'artigianato tra arte e professione, che s'inaugura oggi alle 10, aperta a tutti e con ingresso gratuito fino al 18 agosto, con orario 9-24.

Un'immagine della tensostruttura in piazza Chanoux che ospiterà fino al 18 agosto la mostra mercato «Atelier des métiers»

Alla mostra è annesso un servizio di assistenza svolto da personale specializzato, in grado di parlare le lingue straniere più richieste, mentre il personale del Servizio attività promozionali dell'assessorato regionale dell'Industria garantirà un'integrazione nell'assistenza ai visitatori durante le ore di maggior afflusso (10-12, 16,30-18,30, 21-24). Nelle ore serali il pubblico può anche avere contatti diretti con gli espositori per informazioni sulla produzione, per prendere visione dei cataloghi o per l'eventuale acquisto dei pezzi esposti.

L'esposizione vuole fare conoscere, nel periodo che in Valle concentra il massimo afflusso turistico, le opportunità che vengono offerte dal settore artigianale tradizionale e a questo scopo gli artisti si sono impegnati a presentare pezzi unici che diano un'immagine dell'attività regionale.

«L'obiettivo della mostra mercato, alla sua prima edizione - spiega Piero Ferraris, assessore regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia - è quello di promuovere una serie di attività fatte da artigiani professionisti affinché queste diventino sempre più fonte di occupazione stabile per chi lavora nel [illegible]. A questo proposito è anche in fase di revisione, assieme alle organizzazioni artigiane, una legge che definisca la figura del maestro artigiano, certifichi le condizioni professionali e dia garanzie di qualità sui prodotti».

In Valle sono molti gli artisti interessati e occupati nel settore in modo saltuario, basti dire che gli espositori della Fiera di Sant'Orso quest'anno sono stati più di settecento, ma soltanto cinquanta i professionisti. Tuttavia poche decine di artigiani riescono a rendere questo settore di produzione la propria attività professionale prevalente. Pertanto la vetrina di piazza Chanoux potrebbe diventare il mezzo attraverso il quale valorizzare maggiormente la produzione, unendo all'aspetto culturale e tradizionale quello [illegible].

## AL VIDEO

### Valtournenche è una camera a gas

Da 70 anni esatti vengo in vacanza a Valtournenche. Da 60 abito in una casa di mia proprietà, costruita da maestranze locali secondo le vecchie regole: tutta in pietra, piccola, bella, ma, purtroppo, sommersa da incongrui condomini. Ho ascoltato al T3 le lamentele degli operatori turistici. Valtournenche (e anche Cervinia) lamenta un calo di villeggianti superiore a quello di ogni altra località della Valle. Il perché della diserzione, ogni anno più palese, da parte dei villeggianti è anzitutto nell'inquinamento atmosferico che affligge Valtournenche. L'aria, qui, è diventata irrespirabile a causa del transito di mezzi pesanti (camion della nettezza urbana, roulottes, betoniere, autocisterne, trasporti di materiale edilizio e macerie, ecc.) senza sosta, dal mattino alla sera e anche nelle feste comandate, per la [illegible] principale che attraversa il paese. Nessuno controlla le emissioni degli scappamenti degli automezzi descritti, non solo, ma anche di pullman italiani e stranieri o di vetture private evidentemente mai sottoposte a revisione o alimentate da benzina che - si sostiene - qui in Valle sarebbe «tagliata». Da decenni si straparla di una circonvallazione che non sarà mai costruita. Il risultato è la «camera a gas» in cui siamo costretti a vivere.

Lettera firmata
Valtournenche

### Cerco chi ha avuto [illegible] stessi problemi

Sono una signora di Aosta che ha avuto seri problemi di salute nel 1997 per via di [illegible] gravidanza extrauterina destra, operata in laparoscopia. Preciso che ero già stata operata nel 1995 alla stessa tuba. Desidererei mettermi in contatto con altre donne che negli ultimi 10 anni hanno avuto il mio stesso problema - cioè due interventi alla stessa tuba o una gravidanza dopo averle chiuse entrambe. Ringraziando fin d'ora chiunque volesse mettersi in contatto [illegible]me, rispondo a qualsiasi ora ai seguenti numeri: 0165.216029 - 0165.364201.

**Petronilla Raso, Aosta**

## UTILI

### [illegible] DI [illegible]

Ad [illegible] *(distr. 5)* [illegible] e [illegible] turno, con orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanel*, in via Croce di Città.

**Distr. 1:** *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**[illegible]tr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**[illegible]. 6:** *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 7:** *Antey-Saint-André*
**Distr. 8-9:** *Châtillon*
**Distr. 10:** *Champoluc*
**Distr. 11-12-13:** *Hône*
**Distr. 14:** *Grassoney-Saint-Jean*

### BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 agosto 1999
**Aosta:** Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
**Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

## AL [illegible]MA

**[illegible]:** Tel (0165) 262220. **Fino a prova contraria.** Ore 21,30. Lire 12 000

**[illegible]AR** (0165) 749373. **C'è posta per lo.** Ore 17, 20, 22. Lire 10 000

**SANT'ANNA:** Tel (0125) 307403. **Entrapment.** Ore 20, 22. Lire 10 000

**MONTE BIANCO:** Tel (0165) 841206. **Entrapment.** Ore 17, 20, 22. Lire 12 000

**DES GUIDES:** Tel. (0166) 949473. **Entrapment.** Lire 13 000

[illegible] Tel. (0335) [illegible]. **Entrapment.** (arena, 21,30); [illegible] **formica.** (auditorium, 20,30). **C'è posta per [illegible]** (auditorium, 22,30)

**ARCINEMA:** Tel. (0125) 425084. **The Truman Show.** Ore 21,30. Lire 8.000

**ROMANO:** Tel (0125) 641480 [illegible]. Ore [illegible]: 22. Lire 10 000

**POLITEAMA:** Tel (0125) 641.571. **Chiuso per [illegible]**

**[illegible]:** [illegible] (0041) 277.221.774. **Coup de foudre à Notting Hill.** Ore 20,30

**CORSO:** Tel (0041) 277.221.774. **La momie.** Ore 20,30

## TV

### Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
[illegible] **La grolla: nel regno del Cervino**

### France 2

13; 20; 1,30 **Journal**
13,50 **Maigret**, film tv
15,15 **Commissaire Les Bommer**
16,30 **Flic de mon coeur**, série
17,15 **La vie de famille**
17,40 **Kung-fu, la légende continue**
18,30 **Hartley coeurs à vif**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Un jeudi soir sur la Terre**, doc
23,15 **L'été de la 25ème heure**

### Television Suisse Romande

12,30 **Tj-flash**
12,40 **Dossier: disparue**
13,35 **Demain à la une**
14,25 **Odyssées**
15,20 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,10 **Le renard**, série
17,10 **Rien de code: Tic**, série
17,50 **L'immortelle**, [illegible]
18,55 **Toute la fête**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Temps présent**
21,15 **La fête des vignerons**
24,- **Le siècle en [illegible]**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

## [illegible] DALLA VALLE

[illegible]

### *Minorenne denunciato per furto*

I carabinieri della compagnia di Aosta hanno denunciato per furto un immigrato nordafricano di [illegible] anni, sorpreso dal proprietario di un'auto a rubare la radio. L'episodio è avvenuto in via Monte Solarolo, poco distante dalla [illegible] della compagnia carabinieri di Aosta. Appena dato l'allarme, i militari [illegible] corsi dietro al ragazzo, che aveva poco prima gettato la radio in un cespuglio lungo il [illegible] della caserma degli alpini «Testafochi». Il ragazzo è stato denunciato alla procura dei minori di Torino.

[illegible]

### *Le domande di indennizzo per la grandine*

Gli agricoltori [illegible] zone di Saint-Pierre e Villeneuve le cui colture hanno subito danni dalla grandinata del 13 luglio potranno ottenere aiuti economici presentando, [illegible] il 27 agosto, le domande di indennizzo all'assessorato regionale dell'Agricoltura.

[illegible]

### *Concorso fotografico organizzato [illegible] Comune*

Il Comune organizza la 1ª edizione del concorso fotografico «Ayas e le sue bellezze (scorci paesaggistici, architettura, personaggi)». Sono previsti premi per i primi cinque classificati.

### ARNAD

### *Contributi regionali per corsi di formazione*

Più di mezzo miliardo è [illegible] deliberata dalla giunta regionale per attività [illegible] formazione. Un corso interesserà 215 tecnici della Balma Disk di Arnad, uno è destinato a 16 impiegati della Magnesium Product of Italy di Verrès, [illegible] altro a 15 nuovi assunti della Fiag di Pont-Saint-Martin e un corso interesserà [illegible] dipendenti dell'Inva di Aosta.

Nove miliardi per opere di ristrutturazione in paese

# Bard, municipio-albergo

## *Altri lavori già avviati nel Forte*

Il Forte di Bard, al centro di un progetto di ristrutturazione coordinato dalla sovrintendenza ai Beni Culturali

BARD

Nove miliardi e mezzo di investimento per [illegible] un nuovo tassello in quel complesso mosaico rappresentato dalla ristrutturazione e dalla valorizzazione del Forte e del Borgo di Bard. Il finanziamento è stato deciso dalla giunta regionale lunedì. L'esecutivo ha approvato il progetto del 3° stralcio dei lavori di [illegible] pero della struttura che chiude l'imbocco della Valle nella strettoia di Bard. Le risorse per l'intervento, ha detto il presidente della giunta Dino Viérin «arrivano dal ribasso d'asta frutto del primo appalto».

I costi per l'intera opera di rivalutazione del Forte e del Borgo non sfonderanno il tetto originario previsto intorno ai 30 miliardi. La fase dei lavori cui ha dato il via libera l'esecutivo regionale riguarderà soltanto il Borgo. «In questo [illegible] - ha aggiunto il capo dell'esecutivo - si è cercato di evitare di intralciare i lavori in corso all'interno del Forte».

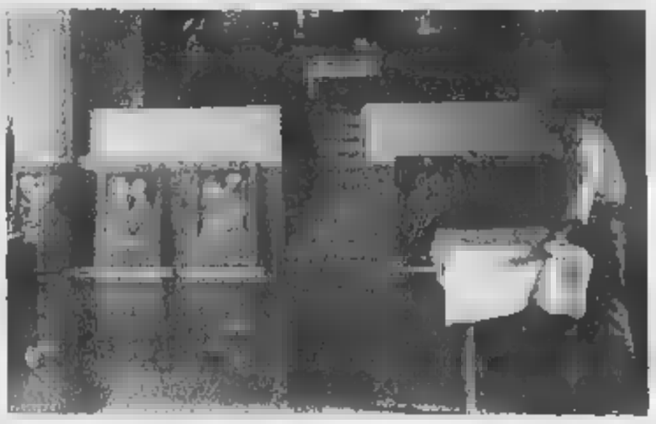
I lavori [illegible] concentrati su alcuni fabbricati di piazza Chanoux. «In particolare - dice Renato Perinetti, sovrintendente ai Beni Culturali - l'attuale edificio che ospita il municipio sarà ristrutturato tutto per essere destinato a struttura alberghiera». Il nuovo palazzo comunale, aggiunge il sovrintendente «sarà realizzato utilizzando due edifici posti di fronte al vecchio municipio che [illegible] interamente riadattati e risistemati a sede dell'amministrazione comunale».

Intanto, dice ancora il Sovrintendente «proseguono i lavori interni al Forte. Sono in atto nella parte alta della struttura e per evitare di perdere i finanziamenti europei dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre del 2000. Non sono sucora iniziati interventi di ristrutturazione dei corpi bassi del Forte». A ultimazione del piano di valorizzazione del Forte, la struttura ospiterà il Museo della cultura alpina. All'interno del Forte il progetto prevede vengano «tracciati» itinerari guidati, per permettere ai visitatori [illegible] scoperta [illegible] tanti angoli nascosti di cui sono ricchi la «cittadella» e il Borgo. [a. c.]

## APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti previsti per oggi in Valle.

**Antagnod:** alle 15, al Palatenda, giochi per tutti; alle 21, a Villa Rivetti, il professor Silvio Scarone dell'Università di Milano terrà una conferenza dal titolo «Il problema della depressione oggi» (in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà in palestra). **Aosta:** alle 21,30, al Teatro Romano, è in programma un concerto jazz con «Roberto Gatto & The Noisemakers», nell'ambito della rassegna «We Want Jazz». Ingresso libero. **Bionaz:** [illegible] è prevista una [illegible] con proiezione di dispositive su flora e fauna. **Brusson:** alle 21, nel salone delle manifestazioni, si terrà il concerto gospel dei «Vocal Sisters». **Cervinia:** alle 24, nella discoteca Cristallino, si svolgerà il tradizionale appuntamento con la finale regionale di Miss Italia. **Chamois:** alle 20,30, al lago Lod, serata di musica latino - [illegible]. **Champoluc:** alle 21, ad Ayas, il «Teatro del Nord» mette in scena lo spettacolo «La gallina miracolosa». **Champorcher:** alle 21, a Chardonney, proiezione di dispositive. **Cogne:** alle 22, nella taverna «Lou Ressignon», serata di ballo liscio con le «[illegible] di Cogne». **Courmayeur:** alle 21,30, al Jardin de l'Ange, Rossana Casale in concerto. **Doues:** in programma una passeggiata naturalistica con ritrovo al piazzale del Capoluogo alle 14,30. **Etroubles:** alle 21, nel Palatenda, serata di cabaret «Pino e Pietro». **Fontainemore:** a partire dalle 17 si svolgerà la terza festa d'estate «Euna neuit a Buro de Gris». Alle 21 è in programma una serata danzante con l'orchestra «Lory Dance». **Gaby:** alle 21, in piazza comunale, esibizione di un gruppo musicale. **Gressoney-La-Trinité:** alle 21, nel padiglione, spettacolo di magia ed illusione. **Gressoney-St-Jean:** doppio appuntamento in piazza Umberto I: alle 18 Daria Bignardi presenta il libro «Visconti, abati, sante e cavalieri», e alle 21 in programma lo spettacolo musicale «Angeli del Novecento». Alle 21,30, nella tendostruttura del piazzale Weissmatten, ci sarà la proiezione del film «C'è posta per te». **Issime:** alle 21,15, in chiesa, musica da camera con «I solisti di Milano»; durante la giornata si svolgerà un torneo di pinnacola. **La Magdeleine:** alle 16, nel parco giochi bimbi, pomeriggio di animazione per bambini. **La Thuile:** alle 21, al palatenda, appuntamento [illegible] la «Festa della panna». **Ollomont:** in programma una serata di diapositive. **Saint-Nicolas:** a Vens, in serata, proiezione cinematografica all'aperto. **Saint-Oyen:** alle 21, nel piazzale comunale, serata musicale col gruppo «Le nostre valli». **Saint-Pierre:** a Prieuré, alle 19,30, in programma una gara di podismo. **Saint-Vincent:** alle 21,30, al Palais Saint-Vincent, serata danzante con l'orchestra Tony D'Aloia. **Torgnon:** alle 21, nell'area sportiva, serata di discoteca all'aperto. **Valgrisenche:** alle 21,15, in piazza, proiezione del film «L'uomo che sussurrava ai cavalli». **Valpelline:** alle 21, serata itinerante nel vecchio borgo [illegible] la partecipazione del gruppo «Musique en f[illegible] des Trouveur Valdotein». **Valsavarenche:** dalle 10, a Dégioz, in programma la festa del pane. **Valtournenche:** alle 21, nel Palatenda, spettacolo di magia con Silvan. **Villeneuve:** alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, concerto della corale «Châtel Argent».



In alto i 5 bassorilievi in pietra nella chiesa parrocchiale di Châtillon. Qui a lato un particolare della scultura che raffigura l'Annunciazione

## VIA [illegible]

CHATILLON

Ha lavorato sei mesi [illegible] pressore e scalpello sotto un tettuccio in un'area di Chameran. E adesso il suo lavoro è pronto e sistemato lungo il sentiero che sale fino ai 2900 metri del Monte Zerbion. Jane Vanderpoel, olandese d'origine, con alle spalle trent'anni di lavoro nel mondo dell'arte a New York, ha realizzato il suo sogno, fare la scultrice.

Ha scolpito così una «Via crucis» per il sentiero del Monte Zerbion. L'idea è stata di Celestino Noussan, la realizzazione è di Jane su disegni di Gabriele Girardi. Profondi bassorilievi in «lose» spesse 8 centimentri e pesanti tre quintali l'una. I segni dello scalpello sono penetrati nella pietra grigia per 5 centimetri.

Lo scorso anno sono stati piazzati i cinque pannelli [illegible] «Misteri gaudiosi», la scorsa settimana i cinque dei «Misteri gloriosi». Un elicottero li ha calati nelle loro «stazioni» e ora accompagnano chi sale verso la grande statua della Madonna che sovrasta lo Zerbion.

Le sculture di Jane Vanderpoel sono rimaste per un mese nella chiesa parrocchiale [illegible] Châtillon, poi sono state benedette e trasportate sul sentiero della montagna.

SPETTACOLI

Stasera [illegible] Issime e domani [illegible] Champorcher

# Un doppio concerto dei Solisti di Milano

ISSIME

La XIX «Estate Musicale» di Gressoney cambia itinerario: stasera alle 21,15 sarà nella chiesa di Issime e domani 13, sempre alle 21,15, nella chiesa di Champorcher. A rappresentarla «I solisti di Milano», un ensemble che riunisce «cameristi» dell'area milanese altamente qualificati.

Saranno in sei [illegible] violini, violoncello, contrabbasso, organo e si esibiranno accompagnati dalla tromba di Ercole Ceretta che fa parte del «Brass Express» (Quintetto [illegible] Ottoni Rai), dalla voce del soprano Linda Campanella, recentemente scritturata dal Teatro Regio di Torino [illegible] solista per alcune rappresentazioni dei «Carmina Burana» e dalla voce del basso Matteo Peirone, che ha cantato nei più importanti teatri italiani ed europei. Presenteranno la Sinfonia dell'Oratorio «Il Messia» di Georg Haendel, [illegible] Dublino nel 1742; il [illegible] Regina» di Antonio Vivaldi; alcuni brani di musica sacra di Johan Sebastian Bach e un brano dal «Mosè» di Gioachino Rossini.

Nella chiesa di Champorcher «I solisti di Milano» saranno accompagnati dalla stupenda voce del soprano Stella Doz, che si è esibita lunedì nel salone gremito del Castel Savoia di Gressoney-St-Jean. L'autore scelto per la serata sarà il violoncellista e compositore Luigi Boccherini di cui si potranno ascoltare il Quintetto «Musica notturna per le vie [illegible] Madrid» e la prima versione vocale dello «Stabat Mater» del 1781.

La rassegna continuerà lunedì 16 agosto, in collaborazione con «Alp Festival», con il concerto blues, rock, country dei «Flying Pickets». [d. g.]

L'esibizione è per questa sera alle 21,30

# Jazz al Teatro romano con «The Noisemaker»

AOSTA

Questa [illegible] al Teatro Romano secondo appuntamento con la rassegna [illegible]e Want Jazz». In programma, alle 21,30, l'esibizione del gruppo «Roberto Gatto & The Noisemaker», cui spetta il compito di proseguire [illegible] discorso iniziat[illegible] ieri dai «Rava Electric Five». Una batteria sempre meno convenzionale quella di Gatto, [illegible] di bongos, piattini e rumorismi vari. Con lui si esibiscono Fabio Zeppetella (chitarra), Gianluca Petralla (trombone), Javier Girotto (sax) e Luca Bulgarelli (contrabbasso). Vecchie e nuove conoscenza del panorama jazz nazionale e interessanti promesse quali l'oriundo argentino Girotto e il giovane Petrella, trombonista di indubbio talento.

La musica proposta dal gruppo guidato da Gatto è uno swing riscritto e ridefinito, con cambi ritmici che, sem[illegible] intorno [illegible] perno centrale del jazz, accostano salsa, modern New Orleans, darbouka egiziana. Il tutto condito [illegible] alcuni momenti più «jazzistici», mantenendo però la capacità di accostarsi anche alla musica sarda. Sono [illegible] anche ripresi due brani dal cd «Sardegna oltre il mare», «In Chimbe» e «Ballo». [m. f.]

Il jazzista Roberto Gatto


# PORTA CON TE IL SAPORE DELLA MONTAGNA.

*Acquistate la Fontina presso gli chalets della Cooperativa Produttori Latte e Fontina e presso i migliori negozi. Dai pascoli alpini alla Vostra tavola: per ricordare quanto in Valle d'Aosta è bella...e b[illegible]*

Chalets di vendita:
- Saint-Christophe - *Tel. 0165 35714*
- Pré-Saint-Didier - *Tel. 0165 87850*
- Cogne - *Tel. 0165 74466*

Magazzini:
- Issogne m s.l.m. 380 - *42.000 forme*
- Montjovet m s.l.m. 420 - *18.000 forme*
- Palleusieux m s.l.m. 1200 - *11.000 forme*
- Pré-Saint-Didier m s.l.m. 1000 - *11.500 forme*
- Saint-Pierre m s.l.m. 730 - *5.000 forme*
- Valgrisenche m s.l.m. 1700 - *6.000 forme*
- Valpelline m s.l.m. 1147 - *62.000 forme*

PON'T [illegible]

COOP[illegible] PRODUTTORI LATTE E FONTINA [illegible]c. Coop a r.l.
11020 Saint-Christophe (Ao) Loc. Croix Noire, 10 - Tel. 0165 35714-40551 Fax 0165 235467

## Nubi e temporali nel pomeriggio

Oggi le condizioni del [illegible]po in Valle saranno caratterizzate, al mattino, da ampie schiarite con cielo completamente sereno in alcune zone, soprattutto della Bassa Valle. Dal pomeriggio la situazione cambierà, con nuvolosità in intensificazione nelle zone terminali delle vallate laterali e in prossimità dei rilievi, dove saranno poss[illegible] precipi[illegible] a [illegible] nelle ore serali. I venti saranno generalmente deboli, con brezze nelle vallate laterali al pomeriggio. In quota, in rinforzo i venti da Nord-Ovest. L'umidità è in calo e le temperature resteranno nelle medie di stagione, con la minima fra i 17 e i 18 gradi e la [illegible] che potrà arrivare ai 30 gradi e anche superarli.

CHAMPDEPRAZ [illegible] Fino al 15 agosto nella sala consiliare del [illegible]icipio di Champorcher è possibile [illegible] una mostra di giornali dell'Ottocento [illegible] di Bruno Carli. La raccolta ha un carattere simbolico e rappresentativo della storia sociale e politica del Risorgimento. Compaiono giornali cattolico-clericali in contrapposizione ad altri anticlericali, giornali liberali, governativi e alcune testate umoristico-satiriche. I giornali evidenziano una certa «libertà di stampa» che permetteva a tutte le parti di scrivere su tesi politiche, religiose e filosofiche, a volte con tono aspro e violento che difficilmente si trova ai giorni nostri.

Il governo [illegible] ricorreva a una censura preventiva, ma at[illegible], dopo [illegible] regolare processo [illegible] una serie di sequestri o chiudeva per un periodo più o meno lungo il giornale. Era abitudine attaccare o ridicolizzare la autorità politiche e religiose, oppure avvocati, scrittori e giornalisti. Il tono della disputa, spesso sferzante, qualificava non solo il giornale, ma anche i suoi lettori. Non mancavano poi le ricette di cucina e le carte topografiche di città.

Nel visitare la mostra, aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, si potrà osservare una particolarità: i colori si sono mantenuti forti e lucenti malgrado siano passati più di cent'anni. [d. g.]

Insorgono gli otto residenti della frazione Prina sopra Mezzenile

# «Esistiamo solo per le tasse»

## *Raccolta rifiuti beffa*

**Gianni Giacomino**
MEZZENILE

Degli otto residenti di località Prina di Mezzenile si sono dimenticati quasi tutti. Lassù, tra i boschi della Val di Lanzo, non ci sale mai nessuno. «Solo gli avvisi del Servizio Tributi e le bollette da pagare arrivano puntuali» si lamentano i residenti, che si chiamano tutti Vottero Prina. L'ultimo avviso recapitato poche settimane fa: l'applicazione della tassa raccolta rifiuti. Un affronto per gli abitanti, la maggior parte non più giovani, tenuto conto che per la strada sterrata che porta alla frazione (ovviamente priva di illuminazione) non ci è mai passato un camion della nettezza urbana e che il contenitore per l'immondizia più vicino alle case si trova ad un chilometro e mezzo di distanza. Tutto qui? «Magari - protestano ancora - da più di dieci anni l'acqua che esce dai nostri rubinetti non è potabile». E sfilano la fotocopia di un'ordinanza risalente all'ottobre del 1987 dove si legge che l'acqua è inquinata «a causa degli scarichi civili non opportunamente depurati delle abitazioni facenti parte del comune di Traves poste a monte delle opere di captazione». Qualcuno di loro la fa bollire, lo usa solo per lavarsi. Poi, una volta la settimana, raggiungono una fontana dove riempiono delle bottiglie di plastica. «Alle soglie del 2000 è assurdo - sbottano -. Siamo gente normale anche noi. Pensi che d'inverno se nevica solo un po' di più, la strada diventa impraticabile e rimaniamo isolati per diverse ore». Per l'ennesima volta gli otto residenti hanno raccolto una quarantina di firme (quasi tutte di villeggianti) per una petizione che è già finita sul tavolo di Sergio Geninatti Togli, sindaco di Mezzenile da 29 anni ed ex presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo. «Quella gente non ha torto - non si nasconde il primo cittadino -. Ma la legge che impone di riscuotere il tributo sulla raccolta dei rifiuti è valida su tutto il territorio nazionale, non la impongo certo io». Unico sconto sul totale (ricavato dalla superficie dell'abitazione moltiplicata per 1800 o 2000 lire) di cui potranno usufruire gli abitanti di località Prina è quello del 40% se i bidoni si trovano ad almeno 300 metri di distanza dalle case. «Per quanto riguarda l'acqua, più volte analizzata dai laboratori dell'Asl 6, forse nei prossimi mesi risolveremo il problema - continua ancora Geninatti Togli -. Dal bilancio di quest'anno siamo riusciti a stornare un'ottantina di milioni che verranno impiegati per riadattare più di un chilometro di tubazione da far salire fino là. Un professionista sta preparando il progetto».

Gli abitanti di Prina, di tempo, anche alle prese con i problemi dell'acquedotto. Il sindaco ha promesso che presto sarà un intervento per migliorare la rete idrica

## Castelnuovo Nigra «d'estate»

### *Nel paese del celebre diplomatico mostra di cartoline d'epoca*

CASTELNUOVO NIGRA: C'è molto della storia e dei tempi di Costantino Nigra nella seconda edizione della mostra «Me che sóron», un «come eravamo» di Castelnuovo Nigra ricostruito grazie a vecchie fotografie. La rassegna si svolgerà domenica 15 e lunedì 16 (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20) nei locali dell'ex ristorante «Da Gabriele» in frazione Villa, sabato 21 e domenica 22 (con orario prolungato alle 23) nel salone delle scuole di frazione Sale.

Saranno esposte vecchie immagini del piccolo centro della Valle Sacra, con un ampio capitolo dedicato all'immigrazione. Ovviamente troveranno spazio le fotografie riguardanti la vita, l'attività e i luoghi dell'insigne diplomatico e scrittore, che nacque e visse proprio a Villa Castelnuovo. A Costantino Nigra, inoltre, è stato intitolato un premio letterario; la prima edizione del concorso inizierà a settembre.

In carcere un estorsore di Strambino

# Minacciava i ragazzini «Soldi o scrivo balle»

### *Le denunce delle sue giovani vittime fanno scattare le indagini della polizia*

STRAMBINO

Le sue vittime? Adolescenti di Strambino e Romano, che avvicinava nei luoghi solitamente frequentati nei pomeriggi e nelle serate estive dai ragazzini fra i 15 e i 17 anni. Minacce, magari anche le botte: «Portami dei soldi, altrimenti fai una brutta fine».

Da ieri Maurizio Di Mino, 26 anni, di Strambino, è in carcere con l'accusa di violenza privata e tentata estorsione. Gli agenti della squadra investigativa del Commissariato di Ivrea sono andati a prenderlo a casa, in via IV Novembre 19, con in mano l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip Marra. Nei prossimi giorni sarà interrogato dai magistrati di Ivrea. Davanti ai poliziotti Di Mino avrebbe già negato ogni cosa: «Non ne so nulla di questa storia». Ad incastrarlo, però, ci sarebbero le testimonianze di almeno 3 giovani.

Maurizio Di Mino arrestato

L'inchiesta era scattata dopo che, nel pomeriggio del 31 luglio, un operaio diciassettenne di Romano era finito in pronto soccorso dopo un pestaggio. Non di grave, ma abbastanza da far intervenire nella vicenda gli investigatori del commissariato, che hanno interrogato il ragazzo.

Questi ha raccontato di un giovane che lo avrebbe avvicinato e colpito con pugni e calci, prima di minacciarlo: «Portami mezzo milione, non voglio essere picchiato di nuovo». I poliziotti hanno perso tempo. Nei giorni successivi hanno sentito diversi ragazzini della zona; e alcuni avrebbero raccontato episodi analoghi, di aver subito richieste di denaro (ma senza essere stati malmenati) da parte di un giovane di Strambino.

Indagini e controlli hanno poi portato all'identificazione di Maurizio Di Mino, autore delle tentate estorsioni. Il fascicolo è quindi finito sul tavolo del procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari, che ha chiesto ed ottenuto dal gip l'emissione di un'ordinanza di custodia cautelare. L'inchiesta, comunque, continua e non sono esclusi ulteriori sviluppi.

Non è la prima volta che Maurizio Di Mino incappa in guai con la giustizia. Nonostante la sua giovane età, è rimasto coinvolto in vicende di droga, furti, ricettazione. Nell'agosto di 2 anni fa, inoltre, dopo un violento litigio, era stato colpito al petto con un cacciavite dalla sua ex fidanzata. [m. rev.]

## PROVINCIA FLASH

Si svolgono stamane a Palazzo Canavese i funerali di Giuseppe Delfino, ex campione mondiale e olimpico di scherma, deceduto l'altro ieri all'età di 77 anni per problemi di cuore. Il corteo funebre partirà alle 10, da via Garibaldi 21.

■ **PONT, INCENERITORE.** La spinosa questione dell'inceneritore della «Liri Industriale» sarà l'argomento in discussione questa sera a Pont Canavese, nel Consiglio comunale che inizia alle 21. Sarà l'occasione per un pronunciamento ufficiale e istituzionale da parte del sindaco Dante Barinotto.

■ **CICLISTA MORTO.** Mario Pettenuzzo, il ciclista sessantacinquenne di Piossasco, investito da una moto l'altro ieri pomeriggio nei pressi del bivio per Cumiana, è morto stamattina al Cto, dove con un elicottero era stato trasportato subito dopo l'incidente. Sempre gravi le condizioni del motociclista, Roberto Costantino, di Cantalupa, ricoverato dall'ospedale di Pinerolo al Cto.

■ **RAPINA.** Due persone armate di pistole e nascosto da passamontagna hanno immobilizzato e rapinato Mario Nota, titolare della tabaccheria di via Martiri 50 a Nichelino. Sono state portate via stecche, schede telefoniche, valori bollati e 3 milioni e mezzo in contanti.

■ **ORSIERA, ESCURSIONE.** Il parco naturale Orsiera-Rocciavrè e riserve di Chianocco e Foresto organizzano per oggi un'escursione «Avifauna» con i guardaparco alla «scoperta di più di cento specie di uccelli presenti sulle nostre montagne». Il ritrovo è per le ore 9 presso la sede del parco di Pra Catinat.

■ **SUSA,** Domani cena, alle ore 21,30 in piazza del Sole, esibizione atletico-acrobatica del gruppo «Skate in Line Valsusa» con salti di auto, di persone e bambini prodigio dei pattini a rotelle della valle di Susa. Dalle ore 21 in via Palazzo di Città e via Roma piano bar.

■ **LOMBARDORE, FESTA.** Nuova localizzazione per la festa patronale di fine agosto, organizzata dalla Pro loco. L'area prescelta è il piazzale su via Ripa Malone con l'annessa scalinata verso piazza Silvio Lurgo dove ha sede il municipio. «Il cambio di ubicazione è stato effettuato per valorizzare una delle aree più caratteristiche del paese e reperire un sito più centrale rispetto al passato, e per evitare problemi di traffico e viabilità». Un'area recentemente ristrutturata e corredata di illuminazione a lampioni, che valorizza l'antica porta lombardoriese.

■ **, Tre giorni di festa, da sabato 14 a lunedì 16, in occasione Ferragosto. Sono i priori Simona, Stefania, Cristian e Fabio ad inviatre residenti e villeggianti a partecipare ai numerosi appuntamenti. Sabato sera fuochi d'artificio, preceduti dal falò in piazza.

■ **, Emergenza calabroni in valle di Susa. I vigili del fuoco del distaccamento di Susa dall'inizio di agosto hanno già effettuato oltre cento interventi per catturare calabroni che avevano fatto nidi nei sottotetti e nei cassonetti delle tapparelle nelle abitazioni. In questi giorni i pompieri sono intervenuti in particolare a Meana e Borgone di Susa.

Il gastroenterologo Gallo: non entrerò mai nel bar di Sauze d'Oulx

# Surgelato, killer del gusto

NON entrerò mai in quel bar di Sauze d'Oulx, se non per dire al suo gestore quale impagabile occasione per tacere lui abbia perduto nel farsi paladino della non cultura del cibo, massificato, omologato e codificato, e nel farsi promotore di un adeguamento, in altri bar del paese, nei confronti di chi non vuole arrendersi a tale scempio del gusto, dei costumi e della fisiologia del tempo finito e del tempo ciclico della natura e del corpo umano.

Il surgelato, non certo utile per far fronte a improbabili carestie alle nostre latitudini ed inutilizzabile per i suoi prezzi elevati e per il difficile utilizzo là dove le carestie esistono, è, al pari dell'hamburger della nota catena americana, l'«identico», il sempre uguale, il «molle-dolce» (Winicott) che poco richiede l'uso dei denti o di qualunque sforzo, mentale o fisico, e viene assunto una volta per tutte sempre uguale a se stesso, standardizzato, accompagnato, come ebbe a dire una nota psicanalista francese, dai soliti borborigmi giovanili e da una musica standard «molle-sciropposa».

> «Come l'hamburger è l'identico, il sempre uguale, che poco richiede l'uso dei denti o di qualunque sforzo mentale o fisico»

L'industria del freddo-secco e i suoi (spero inconsapevoli) epigoni, che hanno fatto della comodità asettica ed incolta il loro gold standard professionale ed economico, per non dire filosofico, hanno creato una sorta di sconvolgimento nella percezione del reale; una volta assisteva il tempo degli alberi in fiore che preannunciavano frutti e piaceri quasi dimenticati nei mesi freddi, ora si incarica il freddo di tener lontani i miasmi di morte, la corruzione del reale biologico; ma il freddo serve solo, ora, a garantire che non vi sarà più un bisogno senza una risposta immediata: è instaurata l'era della frustrazione annullata.

Ma è facile poter credere che l'uomo di questo frenetico mento strano e incerto momento storico possa rinunciare con animo «sereno», oltre che ad un'alimentazione «fisiologica» e in linea con i tempi della natura, anche, di conseguenza, a ciò che si inscrive nel tempo e si fonda sull'attesa il desiderio. E a questo punto, all'uomo con la scarsa propensione al buono, al naturale, al tradizionale, e al barista con ampia propensione al comodo e al soddisfacimento «anglosassone» (e non solo) di primitivi istinti di riempimento-svuotamento gastrico, non posso che augurare che la catena che indissolubilmente li unisce, quella del freddo, mai si spezzi, pena una fatale nemesi storica che li unirà in un destino di brividi, questa volta febbrili.

**Vittorio Gallo**
Metabolista, gastroenterologo
Università di Torino

Pino, parcheggio sotterraneo sotto inchiesta

# Cedimento nel garage vicenda all'epilogo

PINO TORINESE

Dovrebbe chiudersi con una sanzione pecuniaria per il progettista e il direttore dei lavori la vicenda giudiziaria del parcheggio sotterraneo nei giardini pubblici di via Folis a Pino Torinese. La richiesta di decreto penale è relativa condanna è stata chiesta dal pm Ruffino al gip e riguarda l'architetto Pietro De Rossi e il professor Stefano Dalmasso. Ad entrambi è contestata la contravvenzione di «omissione di lavori in edifici che minacciano rovina», art. 677 codice penale. Lo stesso pm Ruffino ha chiesto invece l'archiviazione per il professor Giorgio Siniscalco (che è assistito dall'avvocato Fulvio Gianaria) che aveva dato un contributo ai calcoli del progetto.

Storia lunga e travagliata quella del parcheggio sotterraneo di via Folis. Un progetto nato circa 4 anni fa. Che andato avanti con qualche problema e si era definitivamente arenato nell'aprile '98 quando la soletta del grosso garage pubblico subì un cedimento. E sopra il parcheggio, dove doveva nascere un campo da pallacanestro, quando pioveva si creava un piccolo lago. Era sorto un contenzioso tra l'impresa che aveva eseguito i lavori e il Comune. La prima aveva chiesto la risoluzione del contratto e aveva citato l'amministrazione per i danni. Intanto dopo una denuncia il pm dispose il sequestro del cantiere. I lavori si bloccarono e si avviò l'istruttoria penale. Vennero nominati i periti per chiarire le cause di quel cedimento. E soprattutto per stabilire se c'era pericolo di crollo della struttura. L'esperto del pm, professor Barla, ha concluso che non c'era rischio di crollo, ma che comunque era necessario un grosso intervento di consolidamento. Quella struttura non stata realizzata comunque in modo perfetto. E così a rispondere di quel cedimento rimasti il progettista e il direttore dei lavori. Nel frattempo il cantiere è restituito al Comune che ora provvederà a disporre il completamento dei lavori.

Disagi e danni

# Grandinata sulla zona il Pralormo

**PRALORMO.** E' rimasta bloccata da una tempesta di grandine che ha sfondato i vetri della sua auto e trasformato la statale tra Pralormo e Santena in un fiume di ghiaccio. Giovanna Romano, residente a via Voghera 17 a Montà d'Alba, incinta all'ottavo mese, è ancora incredula la sua brutta avventura. L'altra stava viaggiando con i genitori in direzione di Santena quando la sua Ford Orion è stata investita dalle raffiche di grandine: «Cadevano chicchi grandi come albicocche che hanno coperto la strada in pochi minuti - spiega -. Poi è esploso il lunotto e mi sono ritrovata coperta di pioggia e di schegge». Ora sta bene. Se l'è cavata con un grosso spavento e qualche graffio. La grandinata, invece, ha risparmiato l'auto: «bombardata» la carrozzeria, fuori vetri e fari, un danno che ha lasciato parole il meccanico dell'officina.

Il violento temporale che s'è abbattuto sulla zona ha devastato le coltivazioni e messo in difficoltà anche altri automobilisti.


Estate Samsung.
Grande convenienza Media World.

1.149.000
Frigorifero
Mod. SR 37RMB
Capacità 370 litri.
No Frost.
Porte reversibili.

399.000
Videoregistratore
Mod. SV 520 X
VHS 4 testine
+ 2 testine audio.
ShowView.
Plug & Auto set (avanzato).
Telecomando.

QUEST ALL'OPERAZIONE GRAZIE MILLE SAMSUNG.

Finanziamento a tasso zero in 12 mesi con la prima rata a gennaio del 2000 su televisori, videoregistratori, frigoriferi, condizionatori e telefoni cellulari Samsung (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%). Offerta cumulabile con l'operazione Grazie Mille Samsung.

Offerte valide dal 2-8 al 31-8-99. Fino ad esaurimento scorte.

Grazie mille, Samsung.

OPERAZIONE ESCLUSIVA
Compra un prodotto Samsung del valore minimo di 900.000 lire e con sole 1000 lire in più, ti porti a casa un fantastico cordless Samsung mod. SPR 5100.

SAMSUNG

Media World
N.1 IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHO LI
Orario di apertura: Lunedì 12.30 - 22; Da Martedì a Venerdì 9 - 22
Sabato 9 - 21
PUNTO DI TORINO EST
Orario di apertura: Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

Atletica, il ritorno in pista della mezzofondista di Gressan per i campionati mondiali militari di Zagabria

# Ferragosto all'insegna della Brunet

## *Barletta: «Sta bene, le mancano solo le gare»*

**Piercarlo Lunardi**
GRESSAN

Al primo tentativo non ce l'ha fatta, ma adesso tutto sembra pronto per il suo esordio. Dopo 22 lunghi e tormentati mesi, per Roberta Brunet a 34 anni è giunto il momento di confrontarsi con se stessa, con le avversarie e con il cronometro. La forte mezzofondista azzurra della Forestale, bronzo olimpico e argento mondiale sui 5000 metri e con 12 titoli tricolori alle spalle, riparte da Zagabria per la sua «rinascita».

Il giorno di Ferragosto farà gli straordinari e scenderà in pista per i 5000 metri dei campionati mondiali militari. Un impegno difficile, in una rassegna di alto livello, che la costringerà a stringere i denti per ben figurare.

Non ha nelle gambe e nella testa il ritmo della gara, anche perché la Federazione non si è dannata più di tanto per organizzare almeno un paio di prove che le permettessero di rientrare gradatamente. Avrebbe dovuto esordire già sui 3000 metri al meeting internazionale di Caorle, ma la Fidal le comunicò di non essere riuscita a trovare partner in grado di aiutarla nella difficile ripresa.

Quindi l'atleta plurimedagliata di Gressan è stata costretta ad aspettare ancora. Ha proseguito nella tabella degli allenamenti ed è sembra proprio pronta a rientrare nel gruppo delle mezzofondiste di livello internazionale.

Su di lei ripone grande fiducia proprio Oscar Barletta, suo inseparabile allenatore e tore», che ha visto nella Brunet segnali incoraggianti. «Finalmente Roberta è rientro a Zagabria - dice Barletta di ritorno dall'ultima seduta di allenamento -. Le sue condizioni sono buone. Potevano essere ottime se avesse potuto disputare già un paio di gare, cosa che non le è riuscita perché in qualche maniera non sono state organizzate. Però lei è bene, ha svolto tutto il programma di allenamento che ci proposti, le tabelle state rispettate ed ora non resta che attendere l'esito del rientro. Che sarà facile perché, anche se gli allenamenti sono andati bene, è al ritmo della gara che si deve essere preparati e lei arriva a questa manifestazione senza test precisi. Comunque credo che dovrebbe intorno ai 15'15" perché punto vista fisico e organico bene. Certo che se avesse potuto partecipare ad alcune gare prima avrebbe potuto avvicinarsi ai 15', ma l'importante è rivederla in pista. Il resto verrà».

Dopo Zagabria, la Brunet sarà impegnata in alcuni meeting tra i quali quello di Berlino.

A sinistra Roberta Brunet durante una gara A destra l'atleta di Gressan con il tecnico Oscar Barletta in un'immagine di qualche anno fa

BOCCE

Discreti risultati per gli atleti valdostani impegnati nelle categorie allievi e ragazzi a Chieri

# Due quinti posti nelle prove tricolori

## *Manuel Pont e Patrick Cerise i migliori rossoneri*

La squadra valdost che ha partecipato alla Coppa Italia riservata alle categorie Under 14 e Under 23 disputata a Savigliano

**AOSTA.** Sono giunte buone indicazioni dai campionati italiani delle categorie allievi e ragazzi di bocce disputati a Chieri. Dopo aver ben figurato nella fase conclusiva della Coppa Italia giovanile giocata a Savigliano (2° posto nel girone Chiavari e Vallesusa/Pinerolo, che si è poi aggiudicato il titolo italiano) i ragazzi valdostani hanno confermato le qualità tecniche e agonistiche nelle gare tricolori.

Tra i ragazzi 5° posto per Manuel Pont nell'individuale e per lo stesso Pont e Patrick Cerise nella coppia, mentre punto tiro alternato Monique Curtaz è stata eliminata nelle qualificazioni. Negli allievi miglior risultato è giunto nella terna, con Dario Morselli, Mikael Mongiovetto e Lucata Licata quinti. Eliminati, invece, nella poule iniziale Mongiovetto nell'individuale, M lli nel punto tiro alternato e Roger Voyat-Alex Diemoz nella coppia.

«I nostri ragazzi hanno lottato con grande generosità - dice il presidente del Comitato valdostano, Bruno Oro -, dimostrando di poter competere con i migliori giocatori italiani. I responsabili tecnici Mauro Hugonin e Mauro Mongiovetto sono stati soddisfatti dei risultati ottenuti».

Il 29 e il 30 agosto a Roverino si svolgeranno i campionati italiani allievi di tiro tecnico e tiro progressivo in navetta, mentre il 12 settembre a Gress si disputerà la rassegna tricolore di società per la categoria ragazzi. Due impegni che daranno importanti risposte alle attese dei tecnici valdostani.

[s. b.]

Equilibrata la finale contro il Bionaz. Terza piazza per il Bosses

# Il «Grand Combin» al Valpelline per la rete realizzata da Perron

SAINT-OYEN

Con una rete di Perron nel primo tempo il Valpelline sconfigge l'Oyace-Bionaz e si aggiudica il 25° Trofeo di calcio «Comunità montana del Grand Combin».

E' una bella soddisfazione per una formazione che ripete il ottenuto lo scorso anno e riesce, al tempo stesso, ad iscrivere il proprio nome per la 10ª volta nell'albo d'oro della manifestazione, confermandosi ancora una volta la squadra più forte.

Ma si è trattato di una passeggiata e la vittoria è giunta solo al termine di un incontro abbastanza equilibrato, seguito dal pubblico delle grandi occasioni.

La rete che ha deciso le sorti dell'incontro è arrivata nel 1° tempo, siglata da Perron, e a nulla sono valsi, da lì in avanti, i disperati attacchi dell'Oyace-Bionaz alla ricerca del gol che avrebbe significato il pareggio.

Nella finalina per il 3° posto il Bosses ha superato il classico punteggio di 2-0 un Gignod forse di aver disputato una gara troppo nervosa. Due suoi giocatori no stati espulsi per proteste.

Deve ritenersi soddisfatto il Bosses che, con questo terzo posto, per la prima volta nella storia di questo torneo riesce ad iscrivere il proprio o nell'albo della manifestazione.

Nella stessa giornata è stata disputata anche l'ultima partita del torneo giovanile che, come sempre, si svolge in concomitanza con il torneo del Grand Combin. La gara è stata vinta dal Gignod, che ha avuto la meglio sul Gran San Bernardo con il risultato di 6-2, concludendo al 2° posto alle spalle del vincitore Doues.

Al termine della manifestazione sono stati assegnati premi speciali ai capocannonieri Adriano Petey dell'Oyace Bionaz e Zine Khalil del Valpelline. Un premio è andato anche al miglior portiere, Vevey dell'Oyace-Bionaz. La coppa disciplina è stata assegnata alla squadra del Oyace-Bionaz.

In Valgrisenche s'impone il piemontese Gemetto. Quinto Magnin

# Atleti di in cerca di rivincita

## *Oggi a Saint-Pierre sarà in palio la Coppa Prieuré*

**Sigfrido Beneyton**
ST-PIERRE

Appuntamento infrasettimanale per il campionato valdostano di marzo e più, la disputa del Trofeo Prieuré. Gli atleti arrivano all'attesa prova, in calendario oggi a St-Pierre (il via dato alle 19,30) dopo la disputa Tor du Lac. La gara di Valgrisenche ha raccolto 480 adesioni tra la prova competitiva e quella non competitiva. A mettere tutti in fila è stato, per la terza volta consecutiva, il piemontese Maurizio Gemetto. L'ex campione mondiale juniores di corsa in montagna ha preceduto Massimiliano Fenzi e il giovane Gabriele Franchino, con 4° Luca Vandi. Primo dei valdostani Luca Magnin (Ccs Cogne), giunto 5° dopo un'ottima gara. Nella categoria degli amatori Fenzi si è lasciato alle spalle Sergio Benzio Enrico Titolo (Uisp Aosta). Tra i veterani doppietta dei portacolori Sant'Orso, con Gildo Vuillen davanti a Leandro Marcoz; 3° Walter Moroni (Amatori San Martino).

Nei pionieri successo per rio Desandré (Zerbion), ha preceduto Larbi Ait Kassou (Alpea) e Carlo Rossi (Avis Gressan), mentre tra i super pionieri ha primeggiato Franco Brazzale (Uisp Aosta) davanti ad Agostino Cecchetti (Alpea) e a Spirito Peirano (Zerbion). Nel femminile la posarese Laura Giordano si è lasciata alle spalle Samia Soltane (Af Valle d'Aosta) e Laura Maschi (Monterosa).

Nelle categorie giovanili le vittorie sono andate a Guido Aiazzi (Ccs Cogne), Chiara Raso (Pont Donnas), Corrado Malavolti (Ccs Cogne), Solange Chabloz (Sant'Orso), Luca Gorret (Guardia di Finanza), Charlotte Bonin (Sant'Orso), Christian Barailler (Ccs Cogne), Beatrice so (Carlo Viola), Morena Berga (Avis Pont-St-Martin) e Alice Malavolti (Af Valle d'Aosta). Tra i cuccioli si sono imposti Thierry Moret e Martine Vallainc. Nelle classifiche a squadre tris per il Sant'Orso, che ha prevalso nella graduatoria assoluta (2ª l'Atletica Monterosa e 3° l'Uisp Aosta), in quella femminile, davanti all'Atletica Zerbion e all'Avis Pont-St-Martin, e nella giovanile, precedendo il Ccs Cogne e l'Avis Pont-St-Martin.

Luciano Magnin quinto assoluto e primo valdostano al traguardo del Tor du Lac

TORNEO A CHAMPDEPRAZ

## a scopo

Si è svolto a Champdepraz l'8° torneo di tennis «Sport e solidarietà», a cui hanno partecipato 57 atleti. Il torneo maschile è stato vinto da Sergio Duroux, quello femminile da Marcella Ottolenghi. Un milione e 600 mila è stata la somma devoluta alla sezione aostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Nella foto, al centro, i due vincitori del torneo, Ottolenghi e Duroux. [g. f.]

GOLF

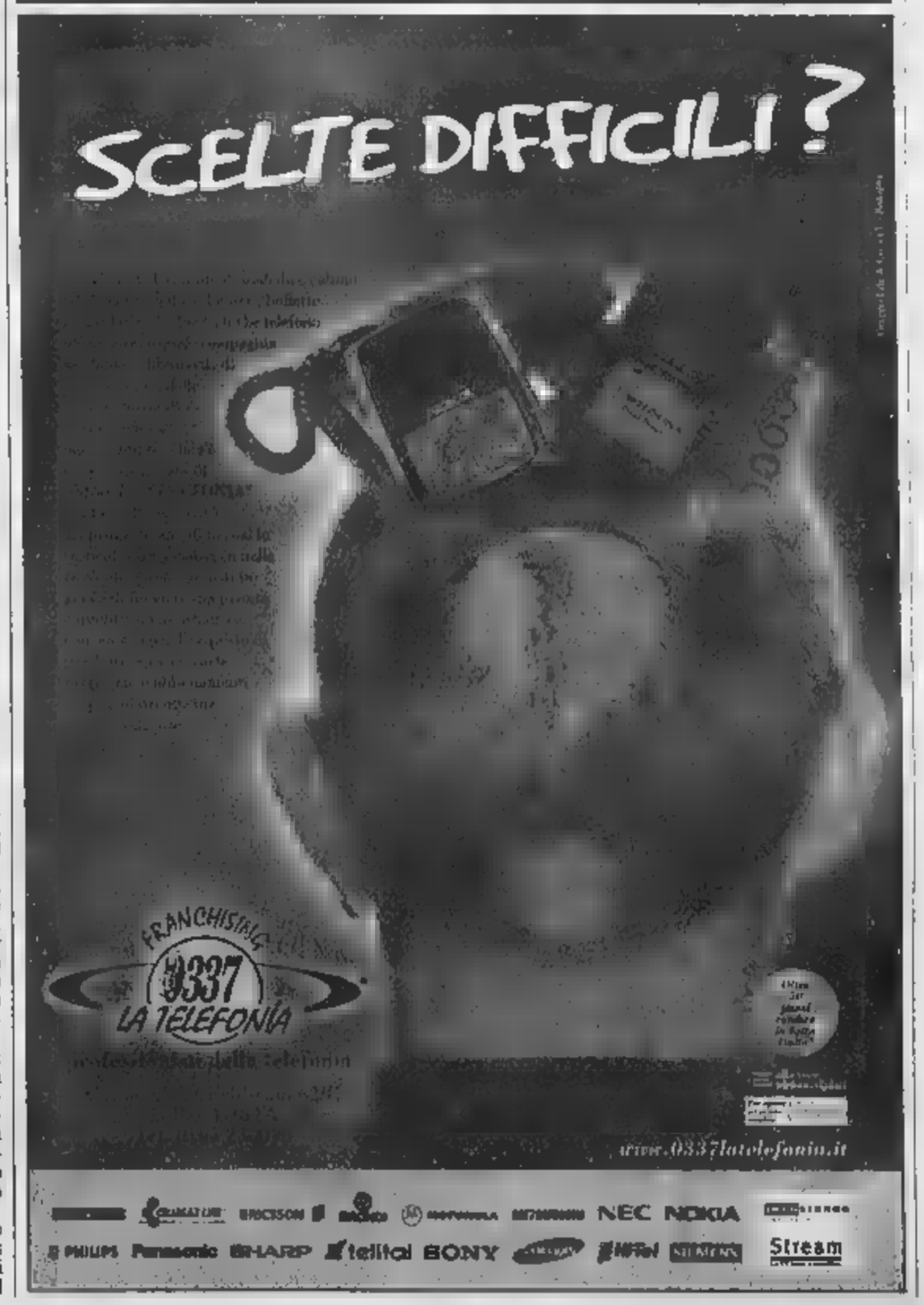
Sul campo di Cervinia

## Ghezzi Ghislotti

CERVINIA. po di Cervinia ha ospitato due gare. Il Memorial Ghezzi Gislotti era sulle 18 buche Stableford. A vincere tra i 1° categoria è Piero Valsecchi davanti a Sandro Balduzzi. Tra i 2ª categoria si è imposto Marzio Roncari che ha preceduto Dario Carmassi. Nei 3ª categoria successo per Giuliano Vercesi su Michela Bailo. Nel «lordo» primo posto per Carlo Comé, tra le ladies ha vinto Kjerstin Bjorkmann.

La Coppa Relais Châteaux Hotel Hermitage è stata ta Giovanni Longari Federico Maquignaz. Tra i 2ª categoria successo per Aldo Perron davanti ad Alessandro Ottonello e nei categoria primo posto per Lucilla Ferro su Kjerstin Bjorkmann.

Nel «lordo» il migliore è stato Paolo Ciamblella, le ladies ha vinto Franca Vigliani e nei seniores Renato Moroni. [a. c.]



VC BI CN AO

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
LUGLIO
SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucard
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Uno degli appuntamenti più attesi allo «Sporting Club»

# La tre giorni di Paolo Conte

## *Montecarlo, debutto domani sera*

**Andrea Munari**
MONTECARLO

E' il terzo atteso appuntamento con la musica italiana in programma alla Salle de Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Dopo Zucchero e Milva è la volta di un altro grande artista, Paolo Conte, non nuovo al prestigioso palcoscenico monegasco e sempre molto applaudito anche dall'esigente pubblico di casa. Tre serate costruite ad hoc, con un repertorio ricco di splendide [illegible] eseguite con uno stile [illegible] e raffinato. Da domani e fino a domenica Paolo Conte sarà l'indiscusso protagonista del prossimo fine settimana nel Principato. Autore di autentici successi per sé e per tanti altri illustri colleghi, fra i quali Celentano, Patty Pravo, Jannacci, conquista il cuore del pubblico italiano alla fine degli anni settanta con l'indimenticabile album «Un gelato al limon». [illegible] la grande soddisfazione arriva anche oltre confine e proprio dal difficile pubblico francese che con il passare degli anni viene sempre più conquistato dalla magia della sua musica. C'è tutto nelle composizioni di Conte, come nel modo di interpretarle. E' un repertorio fatto di jazz, rumba, tango e non solo. Un delicato mix di suoni ed atmosfere che catturano grazie anche alla particolarità della voce dell'ex avvocato. «Dico in una canzone che ci sono duemila enigmi nel jazz e anche [illegible] lo si ama alla follia non si possono comprendere tutte le sue sfaccettature, né [illegible] il perché di questa passione così profonda. Il jazz è un mistero». Lo dice Paolo Conte e lo farà capire ancora una volta sulla scena della Salle des Etoiles. E il pubblico non aspetta altro. Sono passati trent'anni dagli esordi, un periodo che ha visto e sentito canzoni incancellabili. Molte di queste torneranno a Montecarlo per questi tre concerti. Prenotazioni ed informazioni al numero di telefono della Societé des Bains de Mer: 00377 9216 3636. Prezzi per le tre serate sempre uguali: dalle 20,30 con la cena si spendono 240 mila lire (bevande escluse), mentre per assistere solamente [illegible] concerto si pagano 120 mila lire [illegible] consumazione. Domani sera poi, come è nella tradizione dello Sporting Club, subito dopo lo spettacolo ci saranno i fuochi d'artificio. Per la Salle des Etoiles [illegible] un momento esplosivo della stagione, le vedette si susseguono e spesso capita di dover faticare per trovare disponibilità di posti. La scorsa settimana il Galà della Croix Rouge ha fatto registrare il tutto esaurito, come [illegible] avvio di stagione è stato enorme il [illegible]so ottenuto dalle esibizioni [illegible] Dionne Warwick, Tony Bennett, lo stesso Zucchero, Lionel Richie e l'inossidabile Johnny Hallyday. E di grande richiamo sono anche i prossimi artisti [illegible]i nel Principato: ad agosto Natalie Cole (20-21-22), il nostro Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), quindi a settembre i Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e infine Demis Roussos (5). Come se non bastasse a coprire le altre serate della settimana ci sono grandi spettacoli [illegible] ballerine e cantanti: il Lido de Paris (16-17-18-23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre), e Caracalla il megashow più rappresentato [illegible] oriente e che sarà a Montecarlo proprio in occasione [illegible] Galà Prestige d'Orient [illegible] programma il [illegible] agosto.

Paolo Conte da venerdì a domenica in concerto allo Sporting di Monte Carlo

Tutto è permesso, ma senza spendere capitali

# La moda di Ferragosto esagerata e nostalgica

**Antonella Amapane**

Il [illegible] di agosto è assetato di capi vacanzieri e originali, sopra le righe. Guai a chi non sta al gioco dell'esibizione modereccia. Guai [illegible] chi non cede al richiamo dei diktat, soprattutto adesso che spadroneggiano più che mai invadendo, arroganti, le vetrine. Il [illegible] per le malate di «attualismo dell'abito» [illegible] condito di colori e colpi di testa osè. Tutto è permesso, ma a una condizione: non spendere un capitale, altrimenti è troppo facile: una manciata di superfirme e non si sbaglia.

Invece no, il bello è stringere i cordoni della borsa e cercare, zigzagando qua e là, i pezzi più «caldi» a prezzi ragionevoli. Oppure puntare [illegible] una manciata di accessori chiave, magari d'autore, in grado di cambiar faccia [illegible] guardaroba.

La moda è orientata sul nostalgico «do you remember». L'inno al «souvenir» obbliga a saccheggiare dagli Anni Sessanta [illegible] Settanta spunti e modelli, con grande soddisfazione di chi non ha vissuto quelle epoche e trova il tutto molto nuovo.

Nei capi «pilota» che si rifanno allo stile Twiggy - la modella grissino [illegible] ai tempi dei maestri del clic - rientrano gli abitini a trapezio, che piacevano [illegible] tanto a Courrèges, quando pensava che il futuro coincidesse con lo sbarco sulla luna [illegible] che quindi anche l'immagine dovesse debitamente adeguarsi. Demi Moore, Gweneth Paltrow e altre attrici posseggono una quantità impressionante di questi modelli d'epoca. Dove li comprano? Nei negozi dell'usato.

Via libera poi a tutti i maglioncini corti e attilleti, genere Lana Turner, ma nei colori acidi, possibilmente corti quel tanto da mostrare l'ombelico. Paola Barale, Valeria Marini e Ivonne Sciò insegnano: golfetti traforati con colletto e bordi di visone rosa, rigorosamente griffati Blumarine. Pelliccia d'estate? Proprio così. E' questo l'ultimo capriccio. Di Fendi le infradito di castoro e le borsette baguette tigrate. Di Versace le sporte in cavallino maculato. E via di questo passo. L'accessorio peloso imperversa sotto il sole.

Negli oscar degli «indispensabili» '99 rientra poi il tubino nero, smanicato, lanciato da Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany». Un vecchiume? Per niente, tanto che [illegible] quel vestito e allo stile bon ton fatto di camicie bianche annodate in vita, calzoni con lo spacchetto e ballerine rasoterra, lanciato dall'attrice-cerbiatta, Salvatore Ferragamo ha persino dedicato una mostra a Firenze.

Nei corsi [illegible] ricorsi delle manie giovanili rientra anche Cher, com'era vent'anni fa (non molto dissimile da oggi dopo gli infiniti interventi chirurgici), riga in mezzo e capelli lunghi e lisci, hippy doc, [illegible] gonnelle a fiori stropicciate, profilate da volant al fondo, gilet lavorati all'uncinetto. Un genere che Gucci ha rielaborato proprio pensando a lei, stracopiato da tutti i prontisti in versione economica.

Le scarpe - definite da Coco Chanel «la giusta punteggiattura dell'abito» - devono essere raso terra e infradito, ispirandosi a Jackie Kennedy turista, non per caso, [illegible] Saint Tropez. A rieditarle [illegible] versione pitone più cuoio ha provveduto Tod's, mentre gli zoccoli più iperbolici, 12 centimetri di trampoli, [illegible] un'idea di D&G. In legno rosa fuxia con zeppa svirgolata e fascia elastica, si portano accompagnati da micro grembiuli in pvc che fungono da borsetta perchè abbondano di tasche nascondi tutto.

Da non sottovalutare, poi, è una corposa collezione di parei. Nascondono cellulite e chili in più, aggraziano i fianchi troppo tondi. Se Fisico produce modelli impalpabili in microfibra tinta unita, Coveri indugia sulle versioni gourmet, punteggiati di dolci e pasticcini coloratissimi; mentre Strenesse griffa quelli tribali, con lische di pesce disegnate qua e là. Di Scorpion Bay è [illegible] modello a gonnellino, da annodare su un fianco con stringhe regolabili e da abbinare a bikini con reggiseno a triangolo, da far scorrere come tendine in un sottile gioco vedo-non-vedo.

Alcuni modelli firmati Scorpion Bay, tra i più richiesti anche nelle località balneari delle due Riviere liguri

Tante richieste per lo spettacolo che lunedì chiuderà il Festival

# Borgio ospita Albertazzi

## *Recital su Dante in piazza S. Agostino*

Giorgio Albertazzi chiuderà il Festival

BORGIO VEREZZI

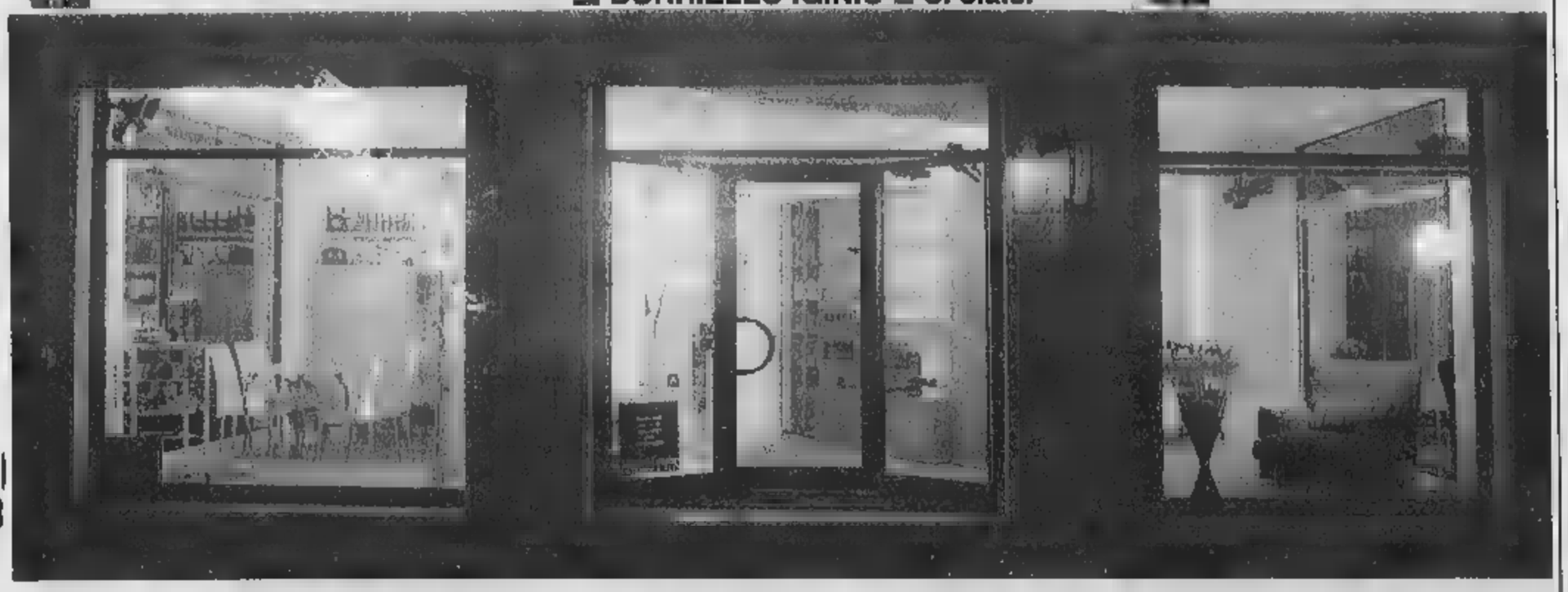
Non c'è - costi eccessivi, ragioni organizzative - il consueto appuntamento con la Divina Commedia nel suggestivo scenario della Cava dei Fossili, che per due anni ha accolto l'«Inferno» a cura di Salveti e la [illegible] stagione il «Purgatorio», messo in [illegible] da Gregoretti: un'assenza rimpianta [illegible] molti, ma [illegible] Progetto Giubileo, colonna portante del Festival di Borgio Verezzi, non si interrompe [illegible] presenta un «surrogato» di lusso, il recital «Intorno a Dante» di Giorgio Albertazzi.

Andrà in scena lunedì prossimo (ore 21,30), [illegible] piazzetta Sant'Agostino invece che nel cantiere del teatro in costruzione, com'era stato annunciato [illegible] precedenza: le prenotazioni sono [illegible] tante, [illegible] per contenere le richieste è parso più opportuno traslocare a Verezzi, in una cornice non solo più aggraziata e funzionale, [illegible] anche più spaziosa. Si va, [illegible] una volta verso il «tutto esaurito»: è bene che i ritardatari si affrettino.

Albertazzi torna al Festival dopo più di vent'anni (nel '76 [illegible] stato lodatissimo interprete del «Pericle, principe di Tiro» diretto da Cobelli): non sarà solo, in scena, perchè alla sua parola si accompagneranno le musiche primitive del trio Archeosonus (Walter Maioli, Luce Maioli e Gaetano Delfini), che sperimentano suoni della preistoria e dell'antichità. [a. d.]

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 [illegible]

ARREDAMENTI
BORRIELLO IGINIO C. s.a.s.
ARREDAMENTI



Churrascaria ESMERALDA
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

# estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell.

## La spedizione della guida valdostana Abele Blanc sulla catena del Karakorum

### Sono respinti dal K2 mentre dal Kashmir risalgono le cannonate

Sotto, la guida valdostana Abele Blanc che a luglio ha conquistato le vette dei due Gasherbrum portando a 9 le sue salite sugli 8000. A fianco, un campo base sul ghiacciaio del Baltoro

# In vetta a due «8000» con la guerra accanto

**Enrico Martinet**

Abele Blanc aspetta nel piccolo campo base dei Gasherbrum sul fiume di ghiaccio del Baltoro diviso in due rami, uno verso i due Ottomila pakistani, l'altro che si spezza il bastione del K2, seconda vetta della Terra. Aspetta uomini e fatica. Gli sherpa che devono aiutare la sua spezione e il tribolato viaggio verso il gigante. La guida alpina valdostana riposa in una tenda, dopo aver salito e disceso le ripide pareti dei due Gasherbrum. Adesso, con il suo cliente brasiliano, Valdemar Viclevick, di Pelè, l'altoatesino Kristian Kurtner, lo spagnolo Pepe Garcès e l'australiano Andrew Lock, vuole fare il terzo balzo dell'impresa nel Karakorum.

Ma ha bisogno degli sherpa. Il piccolo che si è abbattuto sulle pakistane il 13 luglio ha lasciato i segni della tempesta: più di un metro di neve. Il K2, anzi, il piede del K2 è lontano 50 chilometri. E per seguire quel fiume di ghiaccio ci vogliono gli sherpa. Sono spuntati sulla Konway, un passo a 6500 metri.

Ma il vento è cessato, la nevicata neppure. Addio K2. Abele è rientrato senza il sogno. Il 3 e il 10 luglio ha conquistato il suo ottavo e nono Ottomila. «Ancora il K2 - aveva detto prima di partire -, ancora il K2, poi smetto». Ma la seconda vetta del Mondo si è negata.

Abele Blanc ieri era sul Gran Paradiso. Non sa se tenterà il K2, forse non vuole neppure pensarci.

Ricorda la spedizione di luglio su quel del Baltoro battezzato ghiacciaio degli Abruzzi «dove i rumori cambiavano con il percorso del Sole; quando era alto fischiava il vento, quando tramontato urlavano i cannoni. Sentivamo l'eco delle cannonate di quella guerra del Kashmir e gli squarci di illuminati dai razzi».

Le trincee guerra più alta del mondo sono lontane. Soldati pakistani da un lato e indiani dall'altro si contendono aree ghiacciate, colli oltre i 5000 metri, picchi inaccessibili. Il vento squassava le piccole tende del campo mentre le cannonate sparavano proiettili lungo i canaloni che risalgono i piedi indiani dell'imponente catena montuosa.

Sul carnet di viaggio Blanc ha scritto qualche riga per fissare le tappe della conquista dei due Gasherbrum che lo fanno uno dei più forti himalaisti italiani e l'unico valdostano ad aver piantato i ramponi in cima a nove 8000.

«I Gasherbrum non avrebbero dovuto salite complicate, ci ha pensato e la a rendere tutto difficile. E pericoloso. Così dal Gasherb I, Hidden Peak (8068 metri), lui e Kurtner, rimasti soli all'ultimo campo a sfidare il cielo che si guastava e il vento che trasportava neve, hanno duvoto scendere quasi a occhi chiusi, infilando un rampone dopo l'altro nel ghiaccio dando le spalle al vuoto, sorreggendosi ai piolet traction, due corte piccozze che di solito si usano per risalire in fretta e sicurezza i pendii ghiacciati. Conquista dedicata da Abele a Emile Noussan, il suo amico aostano morto precipitando da una teleferica.

Non è stato più facile raggiungere gli 8035 metri del Gasherb II. Sono bloccati di al rientro metri, al campo 3.

«Abbiamo dovuto scendere con parecchia neve fresca una parete di pendenza variabile tra i 55 e i 60 gradi. A rischio valanghe, ovvio, ma l'alternativa soltanto una, rimanere . non c'era il tempo di pensare ai rischi perché quella bufera potevamo resistere ben poco. Quindi, giù».

Fatica che guida ha dedicato a un amico scomparso, proprio travolto da una valanga mentre lui era già in viaggio nel Karakorum: Luigi Pascal, morto sul Bianco. Il rientro al campo base sul ghiaccio del Duca degli Abruzzi è stato un inferno: inseguiti dalla nevicata fino ai metri delle tende. Qualche giorno di riposo, in attesa di vedere gli sherpa spuntare dalla sella di fronte al campo. Poi nuovo il Baltoro, destinazione K2, mentre la bufera li ha respinti.

## GIRO di VITE

### E se fosse «Scala reale»?

**Sergio Miravalle**

Nell'accordo sul moscato, la cui gestione sta alimentando la discussione tra i produttori, è stata fissata anche la data di possibile inizio della vendemmia: 4 settembre. E' in anticipo di una decina di giorni sul consueto tempo raccolta, segno che la maturazione è in fase avanzata e il caldo di questo scorcio di agosto favorendo l'armonico sviluppo dei grappoli e la crescita del zuccherino degli acini. Prima del moscato toccherà allo chardonnay e ai primi cortese. Per le basi spumante ove ad elevata acidità che rendono poi il vino più fresco e profumato. Insomma, sulle colline Piemonte già si sente aria di vendemmia, ma i produttori prima di entrare tra i filari i le dita.

Immaginatevi un giocatore di poker che abbia in mano Dieci, Fante, Donna e Re di quadri. Deve scoprire l'ultima carta. Se sarà l'asso di quadri fatto «Scala reale», imbattibile. Centellina la carta ancora coperta, la vezzeggia, trattiene il fiato, si affida alla cabala o alle preghiere o a tutte e due.

Nella partita della qualità molti vignaioli piemontesi sono nelle condizioni di quel giocatore poker. Hanno già in mano quattro grandi annate consecutive: un crescendo avviato, quesi a ripagare da tanti disastri dell'alluvione, dal 1995. Quell'anno la vendemmia fu ottima, nel 1996 grande, nel 1997 eccezionale, livello sfiorato anche nel 1998. Questo aggettivo, secondo la tabella sulla qualità delle annate del secolo della Marchesi di Barolo è stato raggiunto solo sette altre volte (1922, 1931, 1947, 1971, 1982 e 1990). E ora nelle vigne matura il 1999. E' l'ultima vendemmia millenio. Le premesse per «scala reale» ci tutte. E per l'intero Piemonte sarebbe una stupenda «giocata» per il prestigio internazionale dei suoi vini.

Ma sulle colline si è abituati a fare i conti solo quando l'uva è in cantina. Certo sognare non è vietato. Anche quando arrivano voci preoccupate sul nuovo morbo che attacca i vigneti. Ha un nome gentile ed evocante «Flavescenza dorata». Ma quando compare per la vite è la fine. Le foglie diventano di un rossastro maculato, si accortacciano e cadono. Nella pianta non circola più la linfa ed è la morte. Pare che l'insetto propagatore sia una sorta di cicala, lo Scaphoideus titanus. Ma c'è il sospetto che malattia, apparsa per prima volta in Francia, sia stata «importata» attraverso materiale vivaistico infetto. Colpisce soprattutto varietà che producono uve bianche. In Italia desta allarme Veneto anche in Piemonte. E' arrivata nel Tortonese e sta allargandosi. I tecnici ricercatori filosanitari al lavoro. Nessun problema per qualità vino, ma sarebbe triste se, mentre sperniamo nella «Scala reale», tarlo ci corrodesse le gambe del tavolo da gioco.

### Nel monumento è ospitata anche la mostra «Sogni di latta» dedicata alla pubblicità

## Casa di bambole sulla Rocca Borromeo

### *Ad Angera, sul lago, il museo più gentile del mondo*

**Leonardo Osella**

ANGERA

La Rocca Borromea di Angera è stata in passato teatro di fatti e anche di orrendi misfatti. Ancora oggi, guardandola da Arona, incute soggezione. Ma non vi risiedono più sanguinari signorotti: anzi vi ha trovato sede un museo tra i più gentili al mondo, quello della Bambola. Siamo sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, in provincia di Varese, ma a pochissimi chilometri Piemonte è dunque una visita alla cittadina si presenta assai comoda.

Oltre a conservare l'ampia collezione di bambole - che quest'anno è arricchita la donazione delle scatole della principessa Bona Borromeo - la Rocca è uno splendido monu- in , visitare il bel cortile, la tinaia con l'enorme torchio a vite 1745, la torre castellana, il palazzetto visconteo, la collezione lapidaria sotto il portico; ai piani superiori belle sale con pitture preziose (di fine 1200 - inizio 1300) raffiguranti le gesta di Ottone Visconti e, nella cosiddetta ala borromea, affreschi strappati dal Palazzo Borromeo di Milano. Ed è superfluo sottolineare che, dalla Rocca, il panorama sul lago e sulla cerchia alpina teme pochi confronti.

E in questo periodo l'antico edificio ospita anche mostra temporanea curiosa quanto piacevole, che si intitola «Sogni di latta». Si tratta in effetti circa scatole litografate che hanno contribuito a segn la storia del gusto e dell'estetica: eleganti contenitori metallici di biscotti, di sigarette, di cioccolatini, di caramelle, alcuni firmati autori insigni Dudovich, Marcello, Cappiello. I «pezzi» sono ati offerti in prestito da collezionisti italiani e documentano un capitolo assai interessante della fantasia pubblicitaria nel periodo dal 1890 al 1945, ossia dalla Epoque al Futurismo. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre tutti i g dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; ed è anche disponibile un bel catalogo che costa mila lire. Informazioni chiamando lo 0331/931300.

Oltre a conservare il museo delle bambole la Rocca d'Angera è uno splendido monumento in sè, tutto da visitare, come il paese che si affaccia sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, a due passi Piemonte

Oltre alla Rocca, Angera offre al turista la chiesa della Madonna Assunta, ampiamente rifatta rispetto all'impianto originario del XIII secolo, e quella di Sant'Alessandro, esempio tipico di arte lombarda del Seicento. Il Museo Civico conserva cimeli dalla preistoria all'epoca romana, provenienti in parte dalla necropoli. Pittoresco tutto il lungolago. E gli amanti della natura devono visitare il canneto e i boschi della Bruschera, a sud dell'abitato, fino a Lisanza: è una delle zone umide più interessanti Verbano.

Per mangiare, la scelta non manca. Ma è doveroso ricordare che a pochissimi chilometri, a Ranco, c'è uno dei paradisi gastronomici d'Italia, «Il Sole», dotato anche di camere e appartamenti: prezzi, chiaro, commisurati alla qualità (tel. 0331/976507).

### Omegna

**Danza e note dall'Est**

L'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava e la Compagnia Teatro di Torino chiudono questa sera al Forum la sesta edizione del «Festival di danza dei laghi». In programma «Il Mandarino meraviglioso» di Béla Bartók e il «Magnificat» di Pergolesi. Dalle 21,15, biglietti a 15 mila. Lo stesso programma concluderà domani, ad Acqui, il Festival «Acqui in palcoscenico».

### Trisobbio

**Il folk dei «Modena City»**

Si esibiscono i Modena City Ramblers sabato, alle 21,30, alle Piscine Trisobbio, in provincia Alessandria: band emiliana che coniuga folk irlandese e canti della Resistenza sta lavorando nuovo disco che uscirà in autunno. Ingresso 25 mila lire.

### Issime

**I Solisti di Milano**

I Solisti di Milano (violini, violoncello, organo e contrabbasso) si esibiranno questa sera alle 21,15, nella chiesa valdostana di Issime, accompagnati dalla tromba di Ercole Corotta e dalle voci di Linda Campanella e Matteo Peirone. Domani stessa ora, lombardi saranno invece nella chiesa Champorcher accanto al soprano Stella Doz.

### Musica antica da Vi

Il Festival di antica domani sera ospita il «Quatuor Mosaïques». Nella chiesa biellese di San Secondo l'ensemble viennese, presente ai maggiori appuntamenti europei, proporrà pagine Bach, Mozart e Beethov Dalle 21, replica sabato alla stessa ora.

LO SVILUPPO
DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER
QUATTROZAMPE - VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI E RETTILI

VI IN
FRANCHISING
SU PIEMONTE - - LIGURIA - TRIVENETO - ROMAGNA

MOTIVAZIONI CONTATTARCI

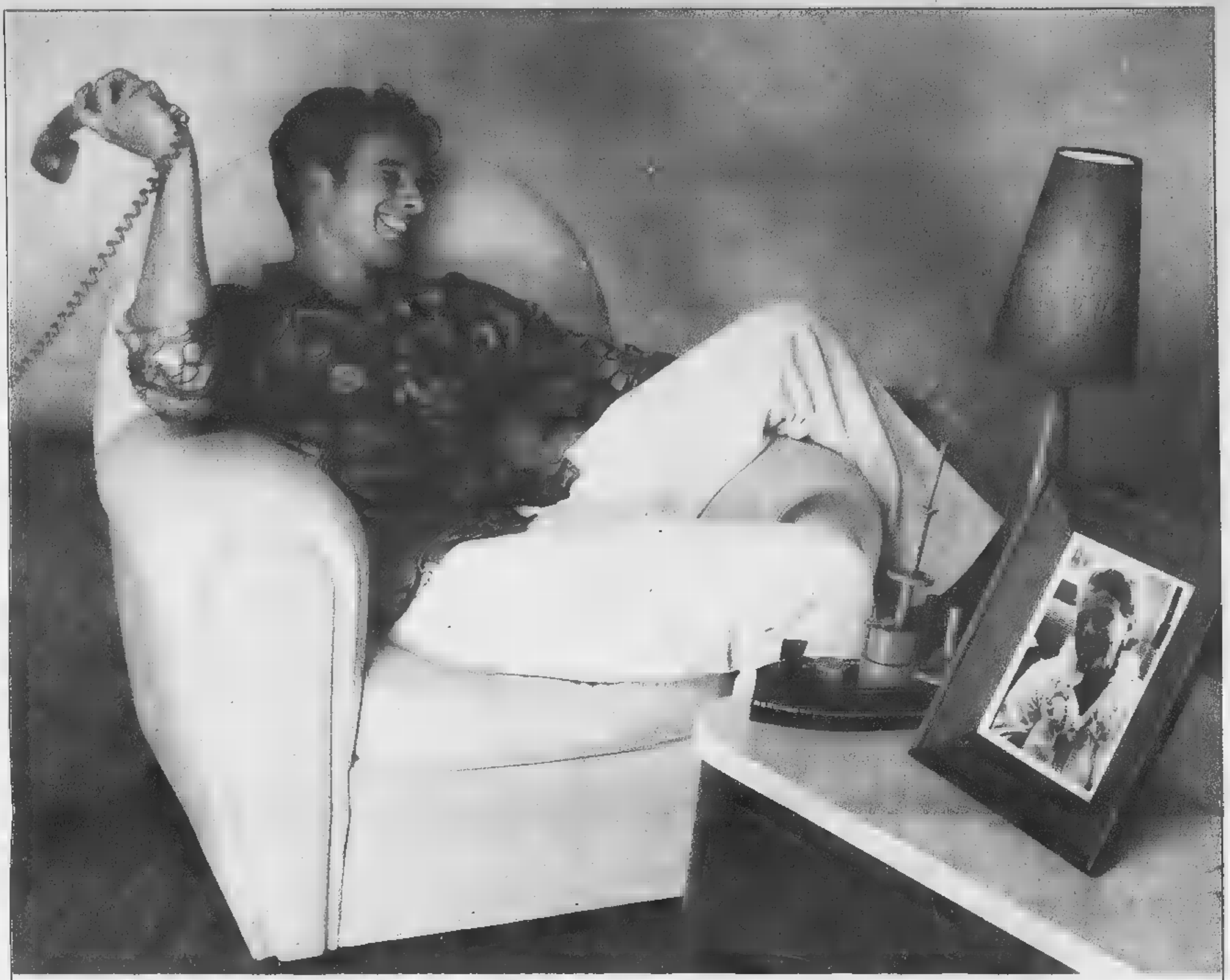
1. INTRAPRENDERE IN ALTERNATIVA AL DIPENDENTE IN SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PER DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA DISTRIBUZIONE, DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. AVETE QUALCHE RISPARMIO E VOLETE AI VOSTRI FIGLI UN AUTONOMO, DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DI

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI DA UN CON OFFRE CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E LA GARANZIA DI ECONOMICO SODDISFACENTI.

5 PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E CON POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO.
2. CONDUZIONE OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO E
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI 30-50
5. REFERENZE E GARANZIE ECCEZIONALI E DISPONIBILITÀ PER UN CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, Mail: Sales@dinerdog.com



# 95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24. La mamma è sempre la mamma.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire e 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più vantaggiosa.

Cresce la conflittualità tra genitori e i figli che restano in casa dopo i 30 anni

# Quando l'inferno è in famiglia

*Uno studio a S. Salvario: le liti domestiche al primo posto tra i casi denunciati*

La sede del Centro per la gestione dei conflitti in via Pio V

Figli trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati ufficialmente (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta Marco Betoluzzo, un giovane avvocato che si è dedicato a tempo pieno alla nuova iniziativa: «Si presentano uomini e donne maturi, anche in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare con i figli. Giovani fra i 25 e i 30 che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta dei genitori di un aiuto economico per la gestione della casa».

Lavati, stirati, rifocillati gratis. «Ci sono figli, e a quanto pare non sono nemmeno pochi, che lo pretendono. Sul loro no alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che sfocia rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano su un primo muretto. Padri e madri diventano noiosetti: "Dove sei stato? Perché mi rientrato alle cinque stamattino? Con chi ti vedi?". Cose così, e i figli sempre più muti e assenti in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano e vengono a chiederci aiuto. Noi ci rivolgiamo ai figli, li ascoltiamo separatamente e poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente si ripartino. Accade quasi sempre che si aprano brecce in quei muri invisibili, se non altro per ricominciare una convivenza più a misura familiare». Ma la prima richiesta dei genitori è che i figli se ne vadano di casa? «Spesso c'è, in partenza, questo discorso: "Perché non ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il contenzioso economico può essere una forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge è che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa dei loro vecchi: serviti e riveriti più che in un albergo».

Duccio Scatolero è l'«architetto» della «casa dei conflitti», costruita sulla base delle esperienze americane, e poi inglesi, tedesche e francesi. «Noi non proponiamo mai una soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, oggi sempre più raramente, svolgono un ruolo sociale di negoziazione fra soggetti in lite. Il nostro è uno spazio informale di accoglienza, in cui si ascoltano le ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che i litiganti si incontrino e si parlino. Banalità, ma da noi arrivano persone assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nella quotidianità aprono talvolta spazi di drammaticità. Non è molto che un pensionato ha ucciso un suo coetaneo in seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due su un terreno neutrale». (al. ga.)

## Ma si litiga tanto anche nei condomini

La casa dei conflitti di via San Pio V/B costa 4 milioni e mezzo al mese per poter essere aperta quattro volte la settimana e ospitarvi litiganti che sono prima passati per il commissariato o la stazione dei carabinieri, si sono reciprocamente denunciati e hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, tra l'altro, decisamente superiori. Lo ammette un magistrato, Marco Bouchard, che della «mediazione» è un sostenitore: «Vuole un esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più alberi nel prato dell'altro. Si denunciano per furto e per calunnia. Senza considerare gli onorari dei rispettivi legali, quei due processi finiranno per costare allo Stato la stessa somma che occorre per la gestione mensile della casa dei conflitti. Imboccare la strada delle querele diventa fatale per tutti. Per i protagonisti di piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra. E per lo stesso sistema giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione di deludere i cittadini».

Investire in alternative diventa conveniente per più motivi. «Noi accogliamo le vittime dei reati di serie B - racconta Duccio Scatolero - cui negli uffici giudiziari è stato detto nei fatti: "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente un sottufficiale dei carabinieri è venuto a dirci: "Non sono un prete". E' significativo per il genere di richieste che cominciamo a ricevere: dopo il 50 per cento di conflitti familiari, un buon 30% di casi riguarda liti di condominio, il 16% vittime di soprusi e il resto spazia dai contrasti nati da piccoli crediti non restituiti ai torti subiti da un'istituzione. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, sapendo che il bisogno principale delle persone che si presentano è di essere riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato».

«Sono in crisi i meccanismi tradizionali di aggiustamento informale del conflitto - prosegue Scatolero - come il rivolgersi a figure autorevoli del vicinato o l'arrangiarsi della vittima nel tentativo di ritrovare attraverso conoscenti l'auto o la moto rubata. Ad eccezione dei luoghi dove la criminalità organizzata fonda il proprio consenso sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». (al. ga.)

## IN BREVE

### I benzinai di confine penalizzati

**VERBANIA.** Ferragosto preannuncia l'esodo rinviato della benzina e per i distributori di confine è un duro colpo. Tanto che il presidente Confesercenti di Novara e Vco, Giovanni Longoni, annuncia: «Se la piega è questa faremo sentire la nostra voce, usando le maniere forti». Di fatto gli aumenti spingono gli automobilisti a ridosso della frontiera a fare il pieno nei vicini Cantone Vallese e Ticino. Qui la benzina verde costa 1550 lire, quasi 300 lire in meno. E tra qualche giorno il margine della convenienza potrebbe aumentare. La Regione, pochi mesi fa, ha invitato il Parlamento a fare proprio un disegno di legge per creare una zona franca con buoni-benzina per i residenti. «La partita ora si gioca tutta a Roma» commenta il consigliere Daniele Galli che con l'assessore Ettore Racchelli ha elaborato la proposta.

### Divieto in zona intorno alla conca

**FRABOSA SOTTANA.** Dopo l'apertura della voragine che, martedì pomeriggio, ha inghiottito il lago artificiale nella «conca», il sindaco di Frabosa Sottana Pietro Blengini ha emesso un'ordinanza che vieta l'accesso alla zona intorno alla «vasca» vuota. Intanto, continuano le verifiche di geologi e vigili del fuoco, per accertare le ragioni per cui la dolina carsica si è aperta, risucchiando 1500 metri cubi d'acqua.

### Emergenza calabroni in Valle Elvo

**BIELLA.** In provincia riesplode l'emergenza-calabroni. Il centralino dei vigili del fuoco riceve in media trenta richieste d'intervento al giorno, da famiglie «assediate» dagli insetti a due passi dai loro nidi. Non sempre, però, è vero allarme: «In molti casi non ci sono rischi particolari - spiegano i vigili del fuoco -. Per evitare perdite di tempo, è bene chiamare soltanto se si trovano nidi grandi e se si è disturbati da numerosi insetti».

### L'Esercito cerca volontari in tutto il Piemonte

**TORINO.** Si svolgeranno nel mese di agosto, in Piemonte, tre giornate dedicate all'attività promozionale per l'arruolamento di militari volontari nell'esercito. Saranno a Verbania (il 14 in piazza Ranzoni), Bardonecchia (il 21 in piazza del Comune) e Mondovì (il 28 in piazza Ellero). «Le attività - ha spiegato ieri il maggiore generale Silvio Mazzaroli, comandante del Comando regionale per il Piemonte - sono finalizzate al secondo bando di arruolamento in scadenza nei prossimi mesi di settembre-ottobre. Consisteranno nella realizzazione di una mostra di cartellonistica e di materiali di armamento ed equipaggiamento, l'attuazione di semplici esercitazioni militari ed il coinvolgimento di giovani in prove tecniche ed attive, anche con il supporto informatico. Sarà data inoltre assistenza diretta nella compilazione di eventuali domande di arruolamento».

### La mozione per due consiglieri

**CHATILLON.** La mozione di «sfiducia morale» nei confronti di tre consiglieri comunali di maggioranza passa, ma loro non si dimettono. I tre che da un anno avevano dichiarato di «votare secondo coscienza» ieri hanno detto: «Restiamo a fare il nostro dovere». La mozione era stata presentata dalla maggioranza che è stata aspramente criticata dall'opposizione: «Volete interferire nella morale altrui. Vergognatevi».

### Colf qualificate un corso a Casale

**CASALE.** La preside Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per istituire un corso per diventare colf qualificate. Il progetto, che ha buone probabilità di ottenere la presa d'atto regionale, prevede lezioni serali, aperte a tutti (italiani e stranieri) che intendono acquisire competenza specifica di governanti ottenendo anche un attestato professionale. Impareranno le regole della buona pulizia, del cucito e del bon ton.

L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni o le antenne saranno disattivate

# Ripetitori dell'Eremo, Rai diffidata

*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, intorno alle antenne utilizzate da quella zona dalla radiotelevisione pubblica, livelli di esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte ai limiti previsti dal «decreto Ronchi»: 6 volt al metro. La diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico a nome del sindaco e inviata a Maurizio Ardito, direttore pro-tempore del Centro di produzione Rai di via Verdi, è finalizzata alla riduzione del 16 per cento dei campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi di Rai 1, 2 e 3.

La Rai dovrà provvedere entro 15 giorni a modificare le caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In caso contrario si procederebbe alla disattivazione dei ripetitori. La diffida ricorda che la Rai potrà opporsi ricorrendo al Tar. Le rilevazioni dell'Arpa sono state effettuate in un'abitazione di strada del Colle.

Copia del provvedimento è stata inviata all'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha provocato la reazione degli enti locali con il sopralluogo agli impianti del Colle della Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa del Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta al colle. Nel frattempo il magistrato ha registrato analoghe iniziative da parte della municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto una comunicazione che ha però prontamente girato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle norme entrate in vigore il 2 gennaio.

Guariniello ha ritenuto grave il contenuto della comunicazione dalla Regione che gli aveva fatto sapere di ritenere di non dover assumere iniziative nei confronti dei gestori degli impianti in mancanza di un quadro normativo definito. Manca ancora la specifica legge regionale prevista dal decreto Ronchi. Nella lettera al ministro il magistrato chiede che da Roma si intervenga. Intanto, diffusa una prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa del procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto un comunicato sull'impegno dell'ente: «La Regione ha già avviato una serie di atti finalizzati ad una mappatura completa delle emittenti presenti sul Colle della Maddalena. Successivamente si disporrà un'immediata disattivazione degli impianti delle emittenti non autorizzate e la diffida a quelle che superano le potenze di emissione consentite. In una nota inviata nei giorni scorsi al procuratore Guariniello la Regione ha evidenziato la necessità di disporre di un quadro normativo certo di interventi, in mancanza del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta ha approvato nelle scorse settimane un apposito disegno di legge». (al. ga.)

I ripetitori in collina sono stati controllati di recente da magistrati e tecnici

Primo incontro

## Scioperi Sitaf Fumata nera per Natale

Gianni Bizio

Autostrada A32 Torino-Bardonecchia: scioperi in un mese degli autonomi (Sla, Ugl, Rdb), oltre 70 ore di transiti a barriere aperte, una perdita per la società - già indebitata - calcolabile in oltre un miliardo e mezzo. Ieri era in programma un tentativo per trovare un accordo, sollecitato dagli azionisti, perché la protesta possa allargarsi ad altre società autostradali come Ativo e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santomassaso è rientrato appositamente da Capri, dove si trovava in vacanza, l'amministratore delegato, Virano, dalla Liguria, il direttore generale, Santucci, dal litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

Ma quello che doveva essere l'incontro dell'eclisse, perché l'appuntamento, alle 11 alla sede Sitaf di Susa, coincideva con l'inizio del «sole nero», è incominciato solo alle 17 e nella sede (ufficialmente «chiusa per restauri») di Torino, in via Lamarmora 18, teatro lo scorso 1° maggio di un misterioso furto. Tutto male perché i sindacati confederali e la azienda hanno preteso una trattativa a porte chiuse (per la prima volta nella storia della Sitaf), lamentano gli autonomi) e hanno considerato «insicuri» gli uffici di Susa. Non avevano voglia di farsi insultare, dice l'amministratore delegato, Virano, e accenna ad «animi esacerbati» e a «lavoratori un po' facinorosi».

In realtà la situazione a Susa è parsa calma e gli insulti sono contenuti solo in un volantino delle Rdb che definisce Cgil, Cisl e «cani da guardia» della Sitaf, parla di «crossore per il rientro precipitoso da ferie tanto strombazzate» e minaccia altri scioperi. Ma li faranno solo i casellanti: gli altri si per sostenerli.

L'incontro è ieri comunque appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte aziendale contro gli autonomi tutto a favore dei confederali, sembra su sollecitazione degli azionisti. La situazione comunque resta tesa e i lavoratori in lotta che si cerchi la rottura per arrivare ad una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di Susa, ieri, ammettendo solo i dipendenti con un'autorizzazione nominativa, è prove della volontà di rompere le trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente Santomassaso avrebbe trasmesso alla Procura della repubblica il bilancio Sitaf '98 per quanto contenuto nella relazione dei revisori.

### Torna a Viverone la traversata del lago

**VIVERONE.** Quattro chilometri e mezzo a nuoto, da Anzasco di Piverone a Comuna: sabato, a Viverone, torna la tradizionale traversata del lago, che attira ogni anno decine di sportivi e appassionati. La partenza è fissata per le 16 dal campeggio «Plein soleil», sulla riva torinese del lago. Ma il raduno è un'ora e mezzo prima, al club «Lac et Soleil» di frazione Comuna, sulla sponda opposta. Questa è la trentaduesima edizione della traversata, che i più bravi compiono in poco più di 45 minuti. Ogni concorrente sarà seguito da una barca d'appoggio e di soccorso, mentre un'altra imbarcazione è riservata alla giuria. La gara è aperta a tutti, e si può nuotare sia con le pinne sia senza. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al club «Lac et Soleil», allo 0161-98166.

Inascoltato l'appello del rettore a 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# Un flop le «lauree intelligenti»

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino ad oggi, gli studenti hanno fatto orecchi da mercante. Sarà per disinformazione, sarà che del «patto di trasparenza» proposto dal rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, o sarà che del suo consiglio non vogliono tenere conto. Fatto sta che i primi dati sulle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso parlano chiaro: gli aspiranti-matricole stanno affollando - come ogni anno - sempre gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore aveva chiesto ai ragazzi di non premere in massa su corsi iper-affollati disertandone altri (che a volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo): per garantire la qualità dei servizi, Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una volta esaurita la capacità d'accoglienza dei corsi (determinate dalla capienza delle strutture edilizie) di orientarsi su corsi meno esauriti. Ma i primi dati, che si riferiscono soprattutto ai corsi a numero chiuso (le cui iscrizioni si chiudono a fine mese), vanno nel senso opposto. Gli studenti stanno tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a 20 giorni dallo stop alle pre-iscrizioni, martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 574 a Medicina (300 posti), 583 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con ben 285 pre-iscritti per il diploma di Fisioterapista, che offre appena 30 posti.

Quella del rettore non era un'imposizione: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi a rischio di andare incontro a disagi. Il senso era anche questo: vi premete tutti negli stessi corsi, lo fate a vostro rischio e pericolo. Banalizzando, qualcuno aveva paragonato il «patto di trasparenza» allo «sportello intelligente»: «Se partite tutti in quella data vi troverete in coda sull'autostrada. Poi, ciascuno è libero di decidere come crede».

I dati che arrivano dal Principotti di Piazza Bernini (dove ci si iscrive a tutte le facoltà dell'ateneo) naturalmente sono ancora superparziali: per i corsi in cui non c'è numero chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per farsi avanti. E' ovvio che siano ancora poco «gettonati», visto che c'è un mese di tempo in più. Però la tendenza non sembra essersi invertita, rispetto agli anni scorsi: tra i più scelti di nuovo di nuovo alcuni corsi «a rischio-collasso», Scienze della Comunicazione e Psicologia. Il termine di raffronto? Contro i 683 di Scienze della Comunicazione, nella stessa facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al corso di laurea in Economia, a quello in Filosofia solo 47, a quello di Storia appena 36. (g. fav.)

Suicida in Argentina

## Parenti e amici i funerali del Cavaliere

Si svolgeranno sabato pomeriggio, a Ciriè, i funerali del consigliere regionale del Verdi, Pasquale Cavaliere, suicidatosi nella notte fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. La salma di Cavaliere dovrebbe arrivare domani mattina alla Malpensa, accompagnata da Andrea Suarez, la compagna argentina del consigliere regionale, e il figlio di 6 anni, Mattia.

Il giorno dopo, alle 10, sarà aperta la camera ardente nel Comune di Ciriè e nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 inizierà la funzione funebre nella chiesa di San Giovanni. Le orazioni funebri saranno tenute da don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero, e, al cimitero prima della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, portavoce dei Verdi.

### Trovato morto nell'armadio di casa

**BORGOSESIA.** Hanno aperto un armadio convinti di trovare dell'hashish, ma la sorpresa è stata grande: dentro c'era un marocchino di 25 anni in carne e ossa e in buona salute. Il fatto è accaduto a Borgosesia durante un'operazione dei carabinieri. Il giovane, entrato illegalmente in Italia, era ospitato dal fratello nel suo alloggio. Quando ha visto entrare i militari nel soggiorno lo ha nascosto nell'armadio.

### Impresa norvegese studia il parking

**SANREMO.** Un parcheggio per il Casinò: un silos in grado di ospitare mille posti-auto nel ventre della collina alle spalle della casa da gioco. La giunta ha affidato alla norvegese Nord Consult la realizzazione di uno studio di fattibilità. Fra due mesi verrà indetta la gara d'appalto. Il via ai lavori nell'estate del prossimo anno.

L'appaltatore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto.

### Premio fedeltà del cane appuntamento a Camogli

**CAMOGLI.** Come è ormai tradizione da 38 anni, lunedì 16 agosto a San Rocco di Camogli verrà assegnato il Premio Internazionale di fedeltà del cane. Tra i tanti episodi commoventi segnalati da ogni parte d'Italia, la giuria sceglierà quello a cui assegnare il Premio. C'è la storia di Lady, un cane di fantasia di 8 anni, che a Quarto di Genova ha salvato il parroco e la perpetua da sicura morte. Deza, femmina di pastore tedesco di 3 anni, opera come «unità cinofila» alla Guardia di Finanza di Genova, una vera esperta nel trovare droga in qualsiasi ambiente. Clini è invece un pastore tedesco di 8 anni, della Polizia giudiziaria di Genova, particolarmente efficace nel comunicare con i bambini nei corsi di «autoprotezione civile» effettuati nelle scuole.

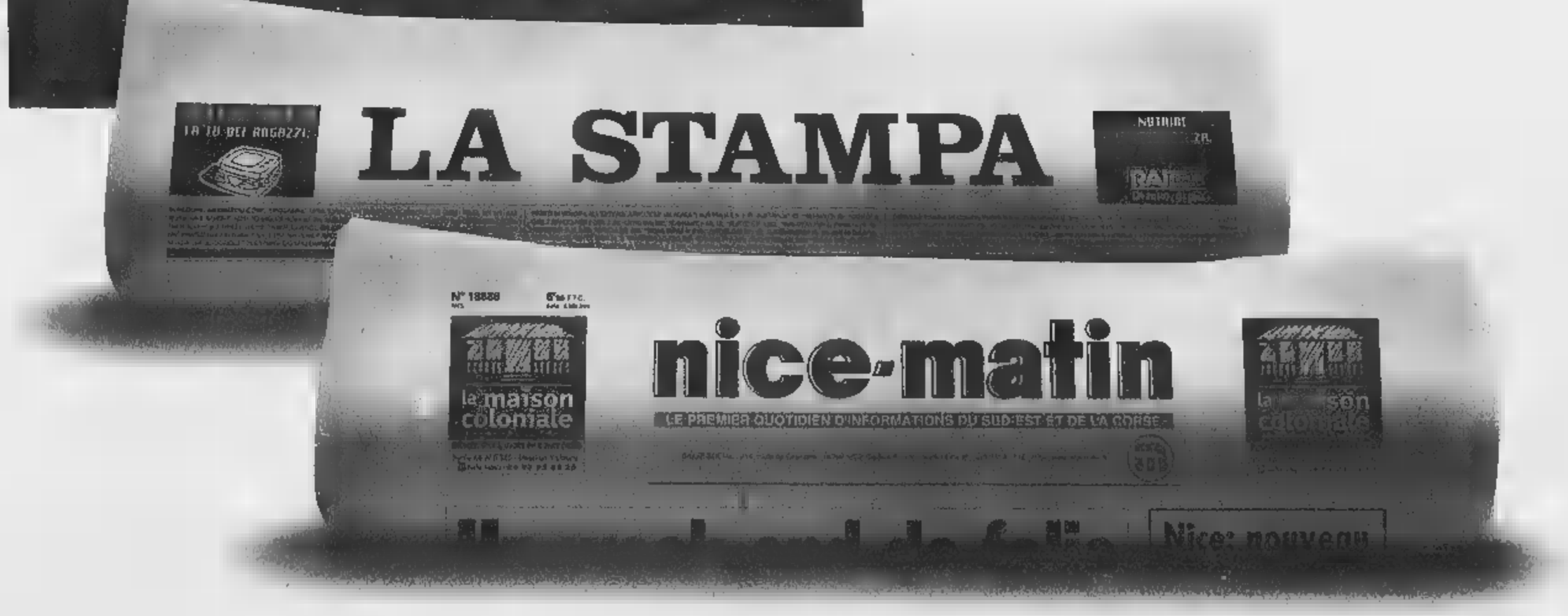
BGS DMB&B

# La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

# Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.



Il sabato notte
Tutti sotto le stelle
LIVE MUSIC
and DISCO
C/o Piscine Lido, uscita autostrada
Info e prenotazione tavoli:
0339.27.73.345 - 0336.46.13.48
Selezione all'ingresso



REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PISCINE
ASTI LIDO
OLIMPIONICA - TUFFI
PER [illegible] CON SCIVOLI
OASI VERDE - BAR
[illegible] asti ovest
Tel. [illegible]

In strada, adulti e bambini con il naso in su. Tutti si sono attrezzati con occhiali da saldatore, occhialini e pellicole fotografiche per guardare la congiunzione di Luna e Sole. Sotto una suggestiva immagine del [illegible] a Vittorio Alfieri durante l'eclissi di ieri mattina [FOTO MORRA]

Ecco come, tra le bancarelle del mercato di piazza Alfieri, gli astigiani hanno vissuto l'evento astrale

# Arrivederci eclissi! Appuntamento al 2081

## *Si chiama Emanuele il primo nato al ritorno del sole pieno*

Laura [illegible]
ASTI

«Ma non diventa buio». L'eclissi parziale che, alle 12,32 di ieri, porta la luna a «congiungersi» col sole, [illegible] restituisce la magia creata dall'attesa della vigilia.

E' vero, nella mezz'ora che ha preceduto l'evento, la luminosità si è attenuata [illegible] il cielo, a tratti macchiato [illegible] nuvole, è diventato di un azzurro ghiac[illegible]. «Come quando sta per piovere: a me ricorda certi cieli d'Africa che ho visto tanti anni fa» [illegible] Ernesto Gambetta dietro al banco [illegible] camicie al mercato di piazza Alfieri, dove quello dell'eclissi diventa un rito da vivere collettivamente.

E poi la sensazione di fresco che in molti avvertono nei 10 minuti che precedono il fenomeno, quando la luna fa [illegible] da coperta al sole: «Effettivamente la temperatura si è abbassata, ora siamo a 27 gradi» spiega [illegible] altro venditore osservando [illegible] quadro luminoso collocato sulla facciata del palazzo della Provincia.

Tutt'intorno è uno scambio continuo di occhialini, vetrini, mascherine da saldatore e altri materiali più [illegible] meno artigianali: chi ce li ha, o riesce a farseli prestare per qualche secondo, ci pianta gli occhi dentro e poi rilascia commenti più o [illegible] suggestivi. Un venditore cinese ha un rullino fotografico: taglia la pellicola a pezzetti, che regala [illegible] passanti. «Se li vendessi, faresti i soldi» gli urla un collega. Tra i tanti che non hanno alcuna protezione, qualcuno cede comunque alla tentazione di una sbirciatina alla palla di luce. Massimo e Luisa («Il cognome non ha importanza») vendono teli di stoffa per tovaglie: «Quelli con la luna [illegible] il sole li abbiamo già es[illegible], [illegible] ta lei. Lui è rapito dall'evento di fine millennio: «Cose [illegible] belle - dice tenendo [illegible] mano la pellicola fotografica - avrebbero diritto tutti di vederle».

E vengono le 12,32. C'è chi osserva la congiunzione lassù e cede all'emozione: «Non mi sembra [illegible]ro, è da raccontare». Ma c'è chi si guarda intorno, aspettava la notte irreale, invece è sempre giorno: «E' una truffa», protesta. «Il vero evento di oggi sono queste vestaglie a 20 mila lire» rilancia, rapido, un omone dietro al banco.

Poco più in là, [illegible] l'androne del municipio in piazza San Secondo, trasmettono le immagini dell'eclissi sul maxi schermo. «Nel 1961 avevo 13 [illegible]i, allora l'oscuramento fu totale: il gallo, tornata la luce, cantò di [illegible] rammenta l'assessore Ferrante Marengo. Qualcuno lo saluta: «Buone vacanze, ma poi torni?». Lui ha la battuta pronta: «Non mi eclisso mica...».

[illegible] altre parti della città c'è chi ha altro [illegible] pensare: come alla Maternità, dove nelle ore precedenti all'evento astronomico sono nati due maschietti (Lorenzo e Luca) seguiti, [illegible] 14,57, da Emanuele. «Loro l'eclissi speriamo la vedranno nel 2081» commentano [illegible] Nido. Chi invece ha fatto il pieno, in poco più di un secolo, è la [illegible] [illegible] Vittorio Alfieri, collocata nel salotto cittadino nel [illegible]: da all[illegible] il monumento ha «assistito» a ben cinque incontri ravvicinati tra luna e sole (1868, 1919, 1961, 1973, 1999). Chi si accontenta di sogni più a portata [illegible] [illegible] può puntare sulle stelle: appuntamento stasera, alle 21, nella riserva della Val Sarmassa per spiare la volta celeste [illegible] i telescopi.

### [illegible] [illegible] [illegible] HANNO VISTO IL SOLE [illegible]

[illegible] In terra astigiana non poteva mancare la «barbera dell'eclis[illegible]: ci [illegible] pensato la cantina nicese Scarpa che [illegible] deciso di imbottigliare una partita di Barbera d'Asti '98 «La Bogliona» a mezzogiorno di ieri. «Ci piaceva pensare di aver un ricordo del momento dell'eclissi - racconta Mario Castino, contitolare dell'azienda - per noi e per i nostri clienti». A certificare il momento preciso dell'imbottigliamento, c'era il sindaco Flavio Pesce, in qualità di «pubblico ufficiale». La Scarpa dal '50 è delle famiglie Pesce e Castino. [e. ce.]

[illegible] A Canelli l'eclissi è stata seguita anche per le strade. I pochi fortunati con gli occhialini [illegible] [illegible] maschere da saldatore hanno condiviso la visione [illegible] passanti sprovvisti. «Di occhialini - dice Paolo Icardi, edicolante in piazza d'Aosta - [illegible] [illegible] solo tre paia, con una rivista; uno l'ho tenuto per me, gli altri due ai clienti». «Se avessimo avuto mille occhiali per saldatura li avremmo venduti tutti» dicono i fratelli Mario e Carlo Scarazzini titolari di un negozio di ferramenta. Il farmacista Bruno Fantozzi appassionato di fotografia, ha piazzato davanti alla farmacia di [illegible] Giuliani il cavalletto con macchina fotografica e teleobiettivo. «Per una sequenza completa dell'ultima eclissi del secolo». [fi. l.]

[illegible] Interesse per l'eclissi anche in valle Bormida. A Roccaverano, il paese «vetta» dell'Astigiano (800 metri sul livello del mare) numerosi i villeggianti (svizzeri, tedeschi, ma anche lombardi e liguri con case delle [illegible]e nel paese langarolo) che, muniti di occhialini e filtri solari, hanno seguito il fenomeno dalla terrazza del ristorante Aurora o dalla piazza del paese. [fi. l.]

## *Con i polli*

Piero Dadone

Si è trattato di un'eclisse vera anche in Italia e la patente di autenticità [illegible] l'ha fornita il numero degli occhialini speciali venduti o dal tremendismo delle profezie alla Nostradamus, ma da chi non conosce altra regola che quella dei cicli della natura e cioè gli animali. Punto d'osservazione privilegiato per questa prova della verità non poteva essere un osservatorio astronomico, un Concorde o la piazza dove ieri a mezzogiorno la gente confluiva munita di pellicole, occhiali, vetri affumicati [illegible] finanche radiografie della propria [illegible] del disco, ma bensì un pollaio. [illegible]' noto che all'approssimarsi di un'eclisse le galline rientrano nel loro rifugio [illegible] s'acconciano per la notte. Ebbene ieri in [illegible] piccolo pollaio dimora abituale di un gallo [illegible] sette galline, sulla riva destra orografica del fiume Stura nella campagna cuneese interessata da un'eclisse dell'88,3 per cento alle 12,28 le galline razzolanti sull'aia han cominciato a radunarsi attorno al fiero loro galletto per seguirlo subito dopo [illegible] fila indiana sulla saletta che porta al lucernario d'ingresso della casupola, dove si [illegible] acquattate in silenzio. Alle 12,32, trascorso il punto minimo di luminosità, si sono levati i primi coccodè e quindi, sempre al seguito del gallo, le ruspanti sono riuscite sull'aia dove il principe [illegible] è esibito in una breve sequela dei suoi caratteristici «chicchirichì». Non si può certo dire che i simpatici bipedi fossero vittime della mistificazione dell'evento che ha investito noi umani in queste ultime settimane. Se l'eclisse qui [illegible] Italia fosse stata solo una pagliacciata inventata per vendere e placare l'insaziabile fame di «eventi» delle folle metropolitane, le galline [illegible] avrebbero fatto una piega.

E' peraltro legittimo il dubbio che la potenza dei mezzi di persuasione sia ormai tale da contagiare anche il mondo extraumano e che le galline [illegible] siano adattate a recitare la parte che noi assegniamo loro nella liturgia dell'eclisse. Come i cosiddetti «selvaggi» del Terzo Mondo che quando vedono arrivare i turisti [illegible] a togliersi i bluejeans per indossa[illegible] gli antichi costumi.

## All'ospedale

### *Nessun soccorso per gli occhi*

Nessuna richiesta di intervento «oculistico» ieri, al pronto soccorso dell'ospedale di Asti, dopo l'eclisse.

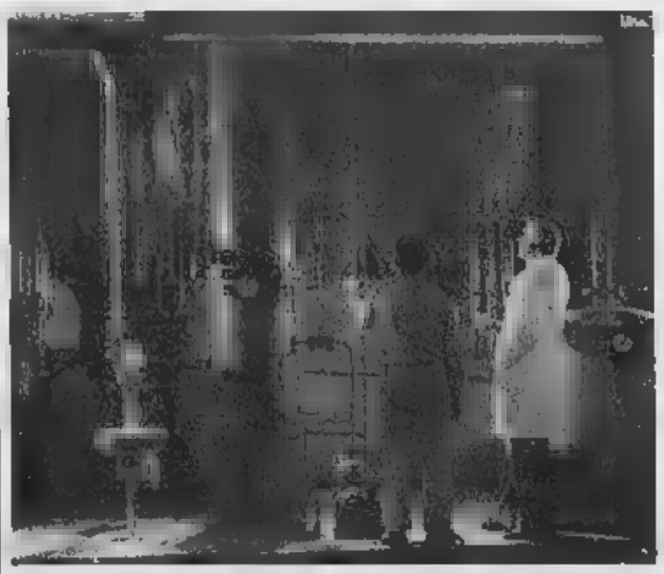
«Non ci [illegible] stati pazienti che abbiamo lamentato disturbi particolari» hanno confermato medici e infermieri, anche un po' divertiti per la psicosi che si era creata dopo l'allarme lanciato dagli oculisti sui rischi di «rifrazione da eclissi».

Sembra siano state dunque seguite alla lettera, dagli astigiani, le indicazioni degli specialisti che raccomandavano di [illegible]n guardare [illegible] sole, durante le fasi dell'«oscuramento» del sole, se non con filtri adeguati (le speciali lenti protettive introvabili da giorni nei negozi da ottico oppure gli occhiali da saldatore, con protezione 14, a loro volta ormai spariti dai negozi di ferra[illegible]). E molti, sprovvisti [illegible] protezioni, hanno preferito guardare l'eclisse [illegible] televisione. [r. a.]

Forse i ladri hanno usato quattro autocisterne per trasportare il distillato

## Rubati oltre 100 mila litri di grappa

### *Maxi furto alla «Bocchino» di Calamandrana*



Il furto alla Bocchino di Calamandrana è stato scoperto ieri da un addetto

CALAMANDRANA. Clamoroso furto di centomila litri [illegible] grappa alla distilleria Bocchino, in regione San Vito.

I ladri hanno colpito nella notte tra martedì e mercoledì: sono entrati forzando il cancello ed hanno caricato il distillato su tre [illegible] f[illegible] quattro autocisterne, usando le attrezzature e le pompe della ditta stessa. Si sono poi dileguati nella notte, con l'insolita refurtiva, dopo aver rimesso quasi tutto in ordine. Il furto è stato scoperto [illegible] mattina da un operaio, insospettito da un a chiazza di liquido [illegible] terra nel centro del capannone. E' scattata l'indagine, curata dai carabinieri di Canelli [illegible] Nizza, che lavoreranno in stretto contatto con i colleghi di altre località italiane (Veneto in particolare), dove nei mesi scorsi sono stati messi [illegible] segno furti analoghi. [e. ce.]

SERVIZI ALLE PAGINE 37 E DI CRONACA NAZIONALE

Quotato oltre 21.500 lire

## [illegible] titolo Cassa cresce di [illegible] [illegible] lire sul [illegible]

ASTI. Ancora [illegible] balzo in avanti del titolo della Cassa di risparmio di Asti. Al fixing di ieri le azioni dell'istituto astigiano erano quotate 21512 lire (11,11 euro), 174 lire in [illegible] rispetto alla scor[illegible] settimana.

Negli ultimi sette giorni [illegible] state complessivamente [illegible] biate 7600 azioni, sotto la media settimanale.

Il titolo della Cassa ha ripreso dunque considerevolmente quota dopo il momento di alcune [illegible] fa. La quotazione era infatti scesa in un solo colpo di 3000 lire raggiungendo 19362: un calo che era avvenuto contemporaneamente alla ufficializzazion[illegible] dell'accordo tra la Fondazione e Deutsche Bank: il colosso tedesco aveva acquisito il [illegible] delle azioni (il valore si assestava intorno ai 170 miliardi). Poi il titolo è progressivamente risalito: prima un'impennata di 1278 lire all'inizio del [illegible] passando per le +697 lire di sette giorni fa.

Le proteste: «Fanno un percorso tortuoso impiegando troppo tempo»

# Snobbati i bus [redacted]

## *Sceso del venti per cento il numero di passeggeri*

### [redacted]

### *Le precisazioni dell'ex presidente*

**ASTI.** L'ex vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, esce dal silenzio: «Non è mia abitudine - dice - fare polemica o intervenire sulle scelte [redacted] altri; ma, per una questione di trasparenza, credo di avere diritto di dire la mia quando vengono pronunciate affermazioni non vere».

Temi di cui parlare: tangenziale Sud-Ovest, eliminazione degli incroci pericolosi laddove si congiungono strade statali e provinciali, nuovo collegamento Nizza-Canelli. Tre questioni su cui, nei giorni scorsi, erano intervenuti i neoassessori provinciali Sergio Ebarnabo (An, Trasporti) e Claudio Musso (FI, Lavori pubblici), che hanno avuto in eredità le deleghe gestite, negli ultimi 4 anni, dall'ulivista Borriero.

«Ebarnabo ha dichiarato a "La Stampa" - segnala l'ex amministratore - che i 100 milioni concessi recentemente dalla Regione per il progetto preliminare sulla tangenziale Sud-Ovest sono frutto di una richiesta avanzata dalla giunta Marmo. Devo smentire: forse [redacted] al corrente che quel contributo faceva parte di uno stanziamento di 400 milioni che l'assessore regionale Casoni aveva preannunciato per iscritto, nel dicembre '98, di volerci concedere per il '99. La lettera e agli atti in Provincia, basta andarsela a leggere».

Il documento dettagliava le modalità di finanziamento di un contributo complessivo di oltre un miliardo, concesso all'Astigiano tenendo conto di una serie di richieste avanzate da Borriero durante una riunione che aveva coinvolto anche i rappresentanti delle Province di Alessandria (avevano poi strappato alla Regione un impegno di mezzo miliardo) e Cuneo (600 milioni). «Seicentodieci milioni di quello stanziamento complessivo - ricorda l'ex amministratore - erano previsti per il '98: facevano parte del pacchetto anche [redacted] risorse necessarie a migliorare numerosi incroci pericolosi. Un altro progetto su cui ha lavorato l'amministrazione Goria: ne fanno fede le convenzioni, anch'esse consultabili in Provincia, firmate con i Comuni di Calamandrana e Villafranca». Infine il problema del collegamento rapido Nizza-Canelli: «L'assessore Musso - sottolinea Borriero - ha segnalato che a Torino non esiste alcun progetto. In realtà la nostra amministrazione si è impegnata per risolvere la questione: lo possono testimoniare anche i due Comuni interessati e i centri di Calamandrana e San Marzano Oliveto. [redacted] sottoscritto l'anno scorso incluse l'intervento al terzo posto di un elenco di priorità da sottoporre all'attenzione degli amministratori regionali. A Torino ritennero più urgente finanziare altri lavori». [l. n.]

ASTI

Isola pedonale uguale meno auto in centro e utilizzo pieno dei mezzi pubblici: ma l'equazione, ad Asti, finora non è riuscita. La scomparsa dei bus nella zona a traffico limitato di corso Alfieri, e le conseguenti modifiche apportate alle linee [redacted] e 5, hanno fatto perdere utenza all'Asp: rispetto all'anno [redacted] il calo, su quei tragitti, sarebbe intorno [redacted] 20%, con [redacted] riduzione dei ricavi pari all'11% (oltre 10 milioni). Molti viaggiatori, soprattutto del quartiere Torretta e della zona di viale Partigiani, si sono sentiti penalizzati dai correttivi decisi. «Gli autobus compiono [redacted] - hanno scritto in una lettera inviata di recente in municipio e alla Municipalizzata - un percorso molto più lungo e tortuoso: non si può giustificare il fatto che si impieghino 30 minuti per percorrere un tragitto che normalmente ne richiederebbe 15».

Nei giorni scorsi l'assessore alla Municipalizzata, Pier Paolo Gherlone, ha voluto provare direttamente, col vicepresidente Asp Giuseppe Barolo e alcuni consiglieri comunali del Cdu, il servizio sulle linee 4 e 5. Ora ammette: «Effettivamente il disagio esiste». Il consiglio di amministrazione dell'Asp, anche sulla base delle direttive impartite da palazzo civico, ha deciso di adottare, a partire dal 13 settembre, una nuova rete del trasporto urbano. In viale Partigiani i bus torneranno a circolare nel

Sulla variazione del percorso di alcuni bus ci sono già proteste in Comune

tratto tra le piazze Lugano e Torino; miglioramenti dovrebbero aversi anche per la Torretta e la zona Nord di corso Dante. «Speriamo che con i nuovi tragitti - dice Gherlone - l'Asp possa recuperare l'utenza perduta e soprattutto conquistare nuovi viaggiatori: altrimenti si porrebbero problemi di bilancio». In municipio hanno anche sollecitato [redacted] Municipalizzata a intensificare i controlli contro chi viaggia sul bus senza il biglietto. «C'è troppa gente che non paga, vanno inasprite le sanzioni», è il parere di Gherlone.

Ma intanto c'è un'altra grana da risolvere. L'Asp ha fatto presente che il divieto di transito nella «Ztl» costringerà i bus, a settembre, a scaricare gli studenti di vari istituti di corso Alfieri e dintorni (elementari Cagni, medie Gatti e Goltieri, superiori Monti, Vittorio Alfieri, Castigliano, Sella, Gauss e San Giuseppe) alle fermate di piazza Alfieri, corso Dante o piazza Porta Torino. non è chiaro se gli allievi riusciranno ad arrivare in orario a scuola.

Come risolvere il problema? Oggi, in municipio, primo confronto tra Municipalizzata e amministrazione Florio [l. n.]

L'idea dei verdi astigiani

### [redacted]

**ASTI.** Una serata di memorie per ricordare Pasquale Cavaliere, il consigliere regionale dei Verdi che si è suicidato in Argentina: è l'idea di un gruppo di ambientalisti astigiani, alcuni dei quali amici del politico scomparso. «Non appena finito il periodo delle ferie, intorno ai primi di settembre - annuncia Salvino Razzano, ex consigliere provinciale - organizzeremo un incontro pubblico per ricordare l'attività di Cavaliere e concentrare il nostro impegno su alcuni dei temi su cui lui aveva maggiormente lavorato. Ci piacerebbe avere tra noi anche gli ambientalisti alessandrini e qualche esponente nazionale dei Verdi, come Massimo Scalia o Gianni Mattioli». Numerose le questioni astigiane di cui Cavaliere, attraverso interpellanze in Consiglio regionale, si era occupato: tra queste, quelle relative al campo di motocross di Asti e all'elettrodotto di Nizza. Cavaliere aveva anche attivamente contestato il progetto del Consorzio rifiuti sulla discarica di Lapaudin, a Villanova. [l. n.]

**ASTI STONATA**

### Quelle tombe coperte dalle erbacce

**ASTI.** «È uno scandalo, quelle tombe coperte dalle erbacce sono [redacted] insulto alla memoria dei nostri cari defunti». La segnalazione arriva da Luigi D'Orsi, pensionato della «Way Assauto», che in una telefonata alla redazione de «La Stampa» ha denunciato lo stato di degrado in cui è stata lasciata una parte del cimitero di Asti. D'Orsi ha fornito anche una serie di fotografie. Publichiamo la più eloquente. «In questo periodo dell'anno si sa che non c'è nessuno che si occupa della pulizia. Mi auguro che al rientro dalle vacanze si faccia qualcosa. Il cimitero [redacted] basta ripulirlo in occasione della festa dei morti [redacted] novembre. E' una questione di civiltà e di rispetto».

## IN BREVE

**CASTAGNOLE M.**

*Servizio Rai sui «Percorsi»*

Una troupe della Rai sarà stamattina a Castagnole Monferrato per realizzare un servizio, nell'ambito della manifestazione culturale «Percorsi» che [redacted] svolgerà in paese il 28 agosto. Verranno intervistati anche 14 produttori di ruchè, l'iniziativa è coordinata [redacted] Ovidio e Paola Piras, e Sandro Chiriotti.

**ROCCHETTA TANARO**

*Ieri celebrati i funerali del più anziano del paese*

Gran folla ieri pomeriggio ai funerali di Giulio Porzio, scomparso martedì notte all'età di [redacted] anni. Nato il 3 maggio [redacted] era l'uomo più anziano del paese. Aveva sempre vissuto a Rocchetta, in frazione Castagnassa, dove faceva il contadino. Suo nipote Giulio Porzio è l'attuale presidente della Cantina Sociale di Rocchetta Tanaro. [gi. m.]

**VIGLIANO**

*Sfonda la porta dell'ex convivente*

È accusato sfondato [redacted] porta dell'appartamento dell'ex convivente, dopo una lite per questioni personali. R. M., che abita in paese, dovrà rispondere di danneggiamento e violazione di domicilio.

**ASTI**

*Bagnate strade vicino al ponte*

Il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha ordinato alla ditta «Sacaim» di umidificare il sedime stradale della [redacted] interessata dal cantiere del ponte sul Tanaro, i mezzi della ditta infatti passando sulla strada sterrata creavano nuvole di polvere.

**L'INTERVENTO**

## *A proposito del Ciclone e degli orari dei concerti*

**Dopo le proteste degli [redacted] della zona di viale Partigiani sui concerti in svolgimento al Boschetto, «La Stampa» ospita l'intervento dell'associazione «Arte&Tecnica», organizzatrice della rassegna.**

In relazione ai problemi e alle polemiche sorte intorno al «Ciclone» che quest'anno, a differenza delle ultime due estati, si tiene presso il Bosco dei partigiani, riteniamo, in qualità di organizzatori e responsabili dell'iniziativa (anche a chiarimento che il signor Giorgio Bertino, contrariamente a quanto riportato nella didascalia della fotografia comparsa sul numero della «Stampa» di domenica scorsa, non è uno degli ideatori della manifestazione); ciò detto n[redacted] rispetto della correttezza dell'informazione e nel rispetto delle persone inconsapevolmente indicate come responsabili) di intervenire per chiarire ed informare l'opinione pubblica sui seguenti punti:

1. Il programma musicale, proprio per venire incontro alle esigenze di tutta la popolazione astigiana che raccoglie tipologie di persone con gusti diversi relativamente alla gestione del proprio tempo libero, sin dall'origine non prevedeva concerti per tutta la durata della rassegna (infatti, da qui al termine della manifestazione sono previsti ancora una decina di appuntamenti musicali dal vivo).

2. Nelle serate in cui si sono svolti i concerti sono sempre stati rispettati gli orari imposti dal Comune di Asti; se disagi dovuti al volume della musica [redacted] sono verificati, tutto questo [redacted] accaduto perchè la musica da ascolto che andava idealmente a proseguire la musica dal vivo, veniva irradiata dalla stessa amplificazione utilizzata per la musica dal vivo.

Questa è stata la vera [redacted] del disturbo. Proprio per questo, di comune accordo con il responsabile del bar Akenathon, gestore del punto bar, abbiamo installato l'origine di questo suono all'interno delle pagode adibite per la somministrazione in modo tale che il suono [redacted] questione si propagasse come quello di una semplice radio proprio nel rispetto della popolazione che vive nelle zone adiacenti al Boschetto e alle quali chiediamo scusa per questo disturbo relativo ai primi giorni ma, come si dovrebbe sapere, ogni iniziativa va testata e corretta in fieri calcolando che tra l'altro solo chi non fa nulla non sbaglia mai.

3. Chiediamo scusa al corpo dei Vigili Urbani di Asti che, nell'adempiere al giusto al loro dovere di controllo, devono venire ogni sera al Ciclone dove, in ogni caso, non sono mai dovuti intervenire al fine di regolare il volume della musica (eccetto una sola volta nei primi giorni della manifestazione per i problemi descritti in precedenza.

4. Il Ciclone, ci teniamo con estremo piacere a sottolineare, [redacted] è diventato un girone infernale abitato [redacted] un pubblico giovanile che viaggia su destrieri a motore inforcando siringhe e brandendo otri di birra e vino, danzando sabba demoniaci, ma, e questo era uno dei nostri obiettivi già pienamente raggiunto, uno spazio frequentato anche da famiglie con bambini, persone di mezza età ed anziani che, dolcemente posizionando le sedie, come si usava e si usa nelle balere di paese, per ascoltare musica vivendo un luogo finalmente riportato a misura d'uomo, a due passi del centro.

Proprio a questo proposito riteniamo, e Torino con altre città ci insegna, che la città deve essere vissuta nel [redacted] nucleo centrale per permettere che diventi patrimonio del cittadino e non un'area desertica governata dalla delinquenza.

Così ci opponiamo alla conquista di prati periferici, perchè la cultura dello spinello e della desolazione non ci appartiene, sottolineando anche il fatto che non dobbiamo nasconderci agli occhi di una città che, crediamo, debba vivere e [redacted] morire.

[redacted]. Al momento in cui scriviamo, il «Ciclone» [redacted] stato frequentato da circa 6 mila persone. Ringraziamo quindi l'amministrazione comunale che ha creduto nel progetto di valorizzazione di un'area depressa permettendo a chi, per scelta o necessità, trascorre l'estate in [redacted] città avara di spazi e di iniziative a misura d'uomo, ma ci permettiamo di suggerire al Comune stesso una gestione più equilibrata e definita delle problematiche che, inevitabilmente, tali iniziative vanno a creare; questo p[redacted] il rispetto dei diritti di tutte le parti della cittadinanza, sia non frequentatrici sia frequentatrici di simili spazi.

[redacted]. Con un po' di pazienza, tolleranza e collaborazione crediamo che, soprattutto nel periodo estivo, si possano far convivere le esigenze di tutti come accade in ogni parte del mondo.

Invitiamo perciò tutti i vicini che ancora non sono venuti a trovarci e partecipare alla manifestazione [redacted] allegria e serenità e, perchè no, sottolineandoci direttamente anche le problematiche che il loro punto di vista può aver individuato: siamo tutti [redacted] umani adulti, maturi, padri di famiglia disposti al dialogo costruttivo nell'interesse [redacted] tutti, e anche di Asti.

**Alessio Bertoli,**
**Mario Nosengo,**
**Gianluca Turchetto,**
responsabili organizzativi dell'assoc. « Arte & Tecnica»

## LETTERE AL [redacted]

### Le [redacted] di un ex leghista

Credo [redacted] poter affermare che il capogruppo consigliare della Lega Nord Piefranco Verrua, nella sua lettera del 7 agosto, risenta del clima ormai feriale e del caldo, che lo portano a confondere la democrazia con la «Bonino story». La lettura del percorso politico che lo stesso affibbia al sottoscritto dimostra comunque come per trovare democrazia e per operare a difesa del programma da me presentato alle elezioni amministrative del '96, io abbia dovuto optare per soluzioni estranee alla Lega. Ritengo inoltre che, considerato il periodo estivo, più che delle solite poltrone e cadreghe di cui sembrano [redacted] sempre lagnarsi gli esponenti del Carroccio, sia più adatta qualche comoda sdraio, magari con vista sul mare e sui monti, o, se il capogruppo leghista preferisce sulla bossiana Padania!Se poi Verrua si dice scandalizzato dalle dichiarazioni dell'assessore regionale Vaglio, rappresentante dei Federalisti Liberali, in quanto federati con Alleanza Nazionale, potrà interrogarsi sul perchè molti altri ex leghisti plaudano alla democrazia presente in aree che a dire del consigliere leghista creano perplessità per i loro trascorsi storici. Ma appunto sui trascorsi storici riprendo e completo la sua testuale affermazione: «ne abbiamo...in primis l'appartenenza e la partecipazione»: capogruppo Verrua -(classe 1960)- quale è stata la sua appartenenza e partecipazione [redacted] trascorsi storici a cui fa riferimento...? Non risulta nè l'una, nè l'altra presenza che, sulla base delle sue affermazioni, [redacted] autorizzino a parlarne.

**Guido Bonino**
Liberalisti Federali

### L'assistenza sociale e i costi del [redacted]

Rileviamo ancora una volta [redacted] me l'assessore Quaglia intenda perseguire risultati economici in [redacted] campo così delicato della vita sociale della città di Asti, ribadendo il concetto che l'assistenza sociale è altra e ben diversa [redacted] dalla gratuità nella fruizione dei servizi. Per questo motivo con alchimia matematica si abbattono le esenzioni e [redacted] raddoppiano rette [redacted] redditi familiari che non superano i 20 milioni. Se questa è la scelta non certo solo dell'assessore Quaglia ma dell'intera giunta, crediamo sia opportuno a breve valturane gli effetti e se le famiglie interessate saranno d'accordo sugli aumenti proposti, [redacted] adegueremo, altrimenti saremo pronti ad affrontare il problema. Vorremmo ricordare all'assessore, che siamo perfettamente d'accordo sul rispetto dei ruoli e che ognuno deve fare la propria parte, ma non è assolutamente giustificabile il suo comportamento, difatti siamo ancora in attesa di sue notizie sulle proposte che cercavamo di «concertare». Abbiamo invece appreso della delibera sugli aumenti, diversi dalla proposta fatta dall'assessore ai sindacati e che dimostra ancora una volta [redacted] disattenzione su una norma comportamentale che è quella del rispetto delle relazioni sindacali. [redacted] questa è la strada da percorrere, la percorreremo, denunciando tutto ciò che per le organizzazioni sindacali sia ritenuto lesivo dei diritti dei cittadini.

**Vito Sollazzo**
segretario Cisl Asti

## NUMERI UTILI

[redacted] **INTERVENTO** 118

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE** [redacted] **Asti:** 0141 593 345. **Baza:** 0141 726 390. **Mombercelli:** 0141 955 333; **Montalfa:** 0141 997 555. **Montemagno:** 0141 63.666
[redacted] **ROSSA Asti:** 0141 417 741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824 222; **Annone:** 0141 401.388. **Castelnuovo D.B.:** 011 [redacted]. **Cocconato:** 0141 907 503. **Costigliole:** 0141 836 779. **Isola:** 0141 958 665. **Moncalvo:** 0141 669 237. **Monastero B.:** 0144 88 790. **Moncalvo:** 0141 921.31. **Montegrosso:** 0141 953 175. **Montiglio** 0141 994 911. **S.Da**[redacted] 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777. **Villanova:** 0141 948 445

**FARMACIA DI TURNO**

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [redacted] farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 0141/592.866. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
**Canelli:** Bielli, via XX Settembre.
**Moncalvo:** Tardito, piazza Garibaldi
[redacted]: Baldi, via C. Alberto 85.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
**Asti** 0141 211.430.
**Calliano** 0141 928.444 **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6458 **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 [redacted].414 **Monastero** [redacted] 0141 88.049 **Moncalvo** 0141 917.444. [redacted] 0141 [redacted]. **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 [redacted] 408.160 **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644. **Villanova** 0141 9[redacted]

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti:** 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.151; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [redacted] **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 953.095; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

**Asti:** 0141 593.232-31.743, **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

**POLIZIA** pronto intervento 113

[redacted] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111, **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721 704; < CF607> Autostrada A21: 0131 361.268.

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

**Asti:** 0141 413.711.

**Agenzia turistica locale**

[redacted]: 0141 530.357, fax 0141[redacted].

## VITA [redacted]

**CANELLI.** La giunta ha approvato il progetto preliminare per i lavori di sistemazione delle strade Aie, Dota e Castellero. La spesa prevista è di 100 milioni.

[redacted]. L'amministrazione comunale ha fissato il nuovo l'orario di apertura [redacted] pubblico degli uffici municipali: i cittadini potranno accedervi dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 e al venerdì anche [redacted] pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30.

**ROCCAVERANO.** Ci sono [redacted] una quindicina di posti liberi per l'ultimo turno di soggiorno al campeggio di Roccaverano. La vacanza, riservata ai ragazzini della scuola dell'obbligo, si svolgerà [redacted] 16 al 27 agosto. Per iscrizioni o informazioni su quote e modalità di partecipazione telefonare allo 0141-432.274 (Paola Caldera).

**BUBBIO.** Sono stati completati i lavori di bonifica della discarica abusiva di regione Sant'Ippolito dove, qualche settimana fa, si era sviluppato [redacted] incendio. I volontari [redacted] (antincendi boschivi), d'intesa con Comune e Forestale, hanno proceduto allo sgombero [redacted] rifiuti che sono già stati avviati alla discarica autorizzata. Sull'episodio dell'incendio invece è ancora in corso l'indagine degli uomini della Forestale di Bubbio (comandate Salvatore Canella). Tra le ipotesi anche quella del dolo.

**CANELLI.** La giunta ha approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione [redacted] del «campo de vice», un'area verde [redacted] via Bussinello. Le opere, che rientrano nel progetto «Giocomune» elaborato dagli alunni delle scuole elementari (i ragazzi hanno progettato un campo giochi [redacted] le proprie esigenze) premiato dalla Regione con 20 milioni, costeranno circa [redacted] milioni. In cantiere la costruzione [redacted] servizi, pista per pattinaggio, mini campo da calcio e volley, l'installazione di giochi e panchine.

**CANELLI.** Approvata la regolare esecuzione [redacted] dei [redacted] di installazione [redacted] termica a gas [redacted] [redacted] riposo per anziani di via Asti. Il Comune pagherà circa 5 milioni alla ditta installatrice, la Romanello Teodosio di Nizza; e poco più di 10 milioni, per direzione lavori, all'ing. Enzo Dabormida, di Canelli.

**ASTI.** Sono in distribuzione all'ufficio Studenti universitari di via Testa 89 i moduli di preiscrizione [redacted] di Economia (Commercio e Aziendale): le domande dovranno essere [redacted]gnate entro il 15 settembre. L'ufficio è aperto da lunedì a venerdì (9-12, [redacted] e mercoledì anche 15,30-16,30). La data entro cui presentare l'iscrizione definitiva verrà [redacted].

Conclusi gli Assoluti, il Comune punta ad ospitare altre manifestazioni

# Asti sarà ancora regina del nuoto

## *Potrebbe entrare nel circuito «Mare nostrum»*

La vasca o di via Gerbi, «ombelico» della città nei cinque giorni degli Assoluti. Sul fondo campeggia lo stendardo del Palio

ASTI

Asti come Barcellona e Montecarlo? Per il momento solo ambizione, domani forse una realtà.

Affondata nella pianura, per cui il mare «è un'idea come un'altra», come canta Paolo Conte, aspira ad entrare nel circuito «Mare nostrum», che comprende il capoluogo catalano e il regno monegasco.

Le due prestigiose località ospitano da anni importanti meeting natatori in cui si affrontano i migliori atleti del mondo. E il prossimo anno il «Trofeo Sette Colli», che ha perso il prestigio di cui si fregiava in tempi passati (nel 1974, quando fu ospitato ad Asti, era una manifestazione rilevante), potrebbe essere rilanciato dall'inserimento nel circuito «Mare nostrum». La città ospite rientrerà così nella triade di capitali del nuoto: e Asti ha buone possibilità di spuntarla.

I campionati italiani di nuoto conclusi martedì sono un ottimo biglietto da visita. Molte le carte da giocare. L'impianto, rimesso a nuovo e conforme alle direttive della Federazione italiana nuoto, oltre alla capacità organizzativa dimostrata e affinata negli Assoluti, ha anche l'impossibilità di Roma ad ospitare il prossimo anno manifestazioni sportive di rilievo perché impegnata nella celebrazione del Giubileo.

«Se sfugge il Sette Colli- ha spiegato Arnaldo Balleria, presidente del Comitato regionale piemontese della Fin- sosterremo la candidatura di Asti per altre manifestazioni: i Campionati italiani di tuffi e di nuoto sincronizzato».

L'eclisse ieri ha posto il suo suggello sull'addio agli Assoluti; nell'istante in cui la luna ha raggiunto la massima sovrapposizione al sole, lo stendardo del Palio che ha sventolato sugli Assoluti è stato ammainato. Il commiato ai cinque giorni fortunati, graziati dalla pioggia che è caduta un po' in tutto il Nord Italia.

Martedì sera sciame di minibus con a bordo gli atleti ha abbandonato la città. I signori del nuoto hanno regalato un pubblico caloroso sopra ogni aspettativa momenti di grande agonismo. Ragazzi giovanissimi «che da esempio», ha detto il direttore della piscina Luigi Grazioli. «Semplici e gentili, mai un gesto di maleducazione, o il più piccolo atto di vandalismo. Hanno usato l'impianto far danni, con grande civiltà. È anche questo l'insegnamento dello sport». Di uno sport, il nuoto, che nella nostra «Repubblica fondata sul pallone» non ha molto spazio.

[r. s. a.]

**Dopo la gara**

### *La Comunale riapre sabato*

ASTI. Via gli atleti, arrivano gli operai. Ieri la piscina di via Gerbi, dove per cinque giorni si affrontati i big del nuoto nazionale, animata dagli addetti impegnati a smantellare le tribune e le tensostrutture

«Il lavoro procede veloce- ha commentato il direttore dell'impianto sportivo Luigi Grazioli- e sabato la piscina riaprirà al pubblico».

La Gerbi ritorna dunque ai suoi utenti abituali. La vasca all'aperto sarà a disposizione degli astigiani rimasti in città dalle 9 alle 20 fino alla prima settimana di settembre.

Poi resterà aperta ancora una settimana con orario ridotto dalle 13 alle 19.

Seguirà da metà settembre un periodo di chiusura indispensabile per terminare alcuni lavori urgenti (risistemazione dell'impianto elettrico) e dal 1° ottobre riapre al pubblico la piscina coperta, con orario normale (9-20). I corsi di nuoto del comune s'iniziano a ottobre. Informazioni allo 0141/39.93.10.

**UNA MISS TRA I CAMPIONI**

Si chiama Karina Vanni Chaillou, scelta dai giornalisti che hanno seguito la manifestazione come «ragazza immagine» degli Assoluti '99. 26 anni, argentina di Buenos Aires ma cittadina italiana dal : ha scelto Torino seconda patria. Argentino anche il marito, Gabriel Chaillou, nuotatore che ha difeso i colori della sua nazionale nella 25 km stile libero di Perth, in Australia, vincendo la medaglia di bronzo.

L'atleta della C.N. Torino ha vinto due argenti nei 50 e nei 100 farfalla alle spalle della quattordicenne Cristina Maccagnola, sorpresa di questi Assoluti. Nel palmares dall'italo-argentina quattro titoli primaverili (50 stile libero e 100 farfalla) e 3 invernali (50 e 100 farfalla e 100 misti).

Karina, che ha visteso tatuaggio un gluteo, si allena tutti i pomeriggi, nuotando una media di 10 chilometri al giorno. Un'attività molto faticosa. «Prima o poi dovrò decidermi a smettere. Il mio sogno è avere tanti bambini».

**L'ALBUM DI CINQUE GIORNI IN GARA [illegible] DI VIA GERBI**

Emanuele Merisi (a sin.), vincitore nei 50, 100 e 200 dorso, con Mirko Mazzari, argento nei 100. Accanto i bambini dell'Asti Nuoto e della Junior Pentathlon

Momenti degli Assoluti: sopra, in [illegible]rio, esercizi di riscaldamento prima della gara per Lorenzo Vismara, tricolore nei 50 e nei 100 sl, il sapore del trionfo di Viviana Susin, oro nei 100 stile libero ed il momento di relax di Massimiliano Rosolino salito sul gradino più alto del podio nei sl e misti. A sin., Domenico Fioravanti: il campione nei 50 e 100 rana è stato il più applaudito dagli astigiani e l'esultanza della cuneese Federica Biscia, oro nei 100 e nei 200 rana

Gli ultimi recenti eventi astronomici sono stati celebrati in modo speciale nelle cantine e castelli di Langa e Monferrato

# Quei brindisi alle stelle cadenti sulle «strade del vino»

## *E una nuova legge regolamenterà promozione e percorsi delle città enologiche*

Anche nei castelli, nelle enoteche e nelle cantine del Monferrato, come in tutta Italia, la notte di San Lorenzo si è brindato alle stelle cadenti, per iniziativa del Movimento per il turismo vino e dell'Associazione nazionale Città vino. I «calici e stelle» si sono alzati anche in onore di un altro astronomico, l'ultima eclisse del millennio; e non meno convinto ed entusiasta è stato il brindisi a un evento diverso atteso, anche se solo per coincidente con la notte «vinosa»: l'approvazione di una legge per la quale i promotori della manifestazione si battono da anni.

Sulla Gazzetta ufficiale del 9 agosto, vigilia di San Lorenzo, è stata pubblicata la legge 268 del 27 luglio scorso, «Disciplina delle strade del vino», che riunisce in una normativa-quadro le leggi regionali, tra cui quella approvata il 6 luglio Consiglio piemontese. «Da anni sollecitavamo l'approvazione di que testo - ricorda l'albese Massimo Corrado, presidente dell'Associazione Città del vino -. E' un grande passo avanti: il Parlamento ha dato alle Regioni il via libera per legiferare a loro volta, adattando le norme-quadro alle diverse esperienze locali. Le strade del vino possono così diventare un per promuovere nel modo migliore i territori del vino».

La legge invita le Regioni a «promuovere la realizzazione di strade del vino»: strade coordinate tra loro, con segnaletica, guide, servizi e organizzazioni simili. Questi percorsi (comprensivi di vigneti e cantine aperte al pubblico, ma anche di luoghi di particolare interesse ambientale e storico-artistico) avranno comitati promotori e di gestione, una rete informatica comune, un regolamento che ne garantirà il livello sulla base di criteri minimi di qualità stabiliti dal ministero per le Politiche agricole. Alla realizzazione dei circuiti potranno concorrere finanziamenti locali, regionali, nazionali e comunitari: intanto, a decorrere da quest'anno, per il triennio 1999-2001 è stata autorizzata la spesa di 3 miliardi annui.

Con la Toscana, le Marche e il Lazio, il Piemonte è una regione che ha «battuto sul tempo» il Parlamento: di strade del vino si parlava già in una legge dell'60, e il 6 luglio ne è stata approvata un'altra che istituisce i distretti vino, stanziando circa 11 miliardi per i prossimi tre anni. «Una somma di notevole entità, a riprova della particolare considerazione che la Regione ha nei confronti del settore vitivinicolo e del territorio di riferimento» l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, sottolineando il carattere «davinnovativo» della legge: «E' stata approvata una norma che risponde pienamente alle aspettative degli operatori e che permetterà ai nostri vini, già molto apprezzati, di accrela loro affermazione a livello nazionale e internazionale».

La legge individua nel territorio regionale due distretti, «Langhe, Roero, Monferrato» e «Canavese, Coste della Sesia, Colline novaresi». Del primo sono ammessi a far parte i territori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo inclusi nelle zone doc e a docg, e i territori vitivinicoli della provincia di Torino e questi contigui. E' prevista la predisposizione di un piano di distretto, da attuarsi attraverso enoteche, botteghe del vino o musei, consorzi tutela, associazioni produttori, enti locali, agenzie accoglienza turistica.

La cantina comunale di Costigliole

Paura in paese dopo il temporale di martedì sera

# Fulmine a Montechiaro Due donne in ospedale

MONTECHIARO

Sono state medicate in ospedale ad Asti e poi dimesse le due donne di Montechiaro colpite da un fulmine nella loro casa in paese, durante il temporale di martedì. Una disgrazia sfiorata: la folgore è abbattuta sull'abitazione, in via Mairano, nel centro del paese, con un boato.

«Abbiamo sentito una specie di scoppio - racconta un testimone - una botta fortissima e poi qualcuno che urlava. Abbiamo subito capito che doveva essere stato il fulmine».

Le due vittime del fulmine, la proprietaria della casa e un'amica, sono stramazzate, in stato di incoscienza.

Sono accorsi i vicini che hanno dato l'allarme. Qualcuno ha cercato di prestare i primi soccorsi. Sono vissuti momenti di grande tensione: si temeva infatti che le conseguenze, per le due donne, potessero essere molto più gravi.

Ma dopo qualche minuto, fortunatamente, i pazienti si sono ripresi, grazie anche alle cure di medici e infermieri del «118» accorsi con due ambulanze. Sono arrivati anche i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri della locale Stazione.

Le due donne sono poi state accompagnate in ospedale e per precauzione tenute alcune ore sotto osservazione. Ieri hanno potuto fare ritorno a casa.

Un dramma sfiorato, che ripropone il problema della sicurezza durante i temporali. Quello di martedì sera non sembra aver causato gravi danni: caduta pioggia, mista, in alcuni a piccoli chicchi di grandine. Non si segnalano però particolari problemi ai raccolti di uva e di frutta, mentre anche sulle strade non ci sono stati allagamenti o interruzioni dovuti a frane o smottamenti. [f. b.]

## NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze ■ Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ■ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto** compact
**LA STAMPA**

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

**LA STAMPA**

Le indagini sul colpo miliardario notturno nello stabilimento di Calamandrana d'Asti

# La caccia alla «banda della grappa»

## *Trafugati 100 mila litri di distillato alla «Bocchino»*

In alto, un incerno dallo stabilimento cavellese. Qui a fato, Mike Bongiorno che è stato testimonial di celebre spot dell'azienda e, accanto, i titolari Carlo e Antonella Bocchino con la madre Miranda

**Enrica Cerrato**
CALAMANDRANA

Furto di centomila litri di grappa alla distilleria Bocchino: il colpo milionario è stato compiuto nella notte tra martedì e mercoledì ed ha fruttato un bottino (sono ancora in corso le valutazioni), che si aggira intorno ai 500 milioni di merce, a cui si devono aggiungere oltre un miliardo e 200 milioni di imposte di fabbricazione. Che, stante l'attuale normativa, la ditta dovrebbe pagare allo Stato.

Il furto miliardario è stato scoperto ieri mattina: lo stabilimento (in frazione San Vito) è chiuso per ferie e un operaio che le otto era andato nei capannoni per alcuni lavori di manutenzione. A far insospettire l'uomo è stato il cattivo funzionamento del cancello automatico ed una chiazza di liquido a terra, all'interno del capannone. I sospetti sono diventati certezza non appena l'operaio ha toccato le vasche che risuonavano come fossero vuote.

E' stato dato l'allarme e rapidamente le maestranze della distilleria (compreso il dirigente Franco Soria subito rientrato dalle ferie), hanno avuto la conferma del furto. I carabinieri di Nizza e Canelli (capitano Vito Petrera e maresciallo Giovanni Dragone), hanno subito avviato le indagini. Secondo una prima ricostruzione i ladri, con tre o forse quattro autocisterne (in media hanno capienza di 30 mila litri), dopo aver manomesso il cancello elettrico sono entrati nello stabilimento. Passando poi dalla parte posteriore (si affaccia sul Belbo ed è in aperta campagna), sono entrati nel capannone principale e qui tutta tranquillità, usando pare, tubi della ditta stessa, hanno travasato il distillato. Dopo aver richiuso accuratamente, si sono dileguati.

La notizia del furto è stata immediatamente comunicata ai titolari della ditta, Carlo, Antonella Micca Bocchino e la madre Miranda, attualmente in vacanza. La grappa resa celebre da pubblicità di Mike Bongiorno è prodotta negli stabilimenti di Calamandrana ed invecchiata nelle antiche cantine di Canelli.

Il distillato rubato è quello comunemente detto «uttogrado», perchè allo stato semigrezzo. La banda autrice del colpo potrebbe essere la stessa che negli ultimi mesi ha messo a segno furti analoghi nelle principali distillerie italiane. Evidentemente organizzatissimi e informati (ad esempio non sempre Bocchino d'estate ci sono stoccaggi di questa portata), i ladri sanno dove colpire e soprattutto come piazzare sul mercato il prodotto. Alle indagini collaborano i funzionari dell'Utif e la guardia di Finanza. «Dal '95 ad oggi - racconta Giorgio Semperlotti, dirigente dell'Assodistillerie di Roma - ci sono stati almeno sessanta casi di questo genere. Con l'aggravante, per le ditte, che lo Stato non vuole considerare come caso di forza maggiore il furto e chiede lo stesso le imposte. Perchè, secondo il ministero, "il prodotto è da considerarsi immesso sul mercato"». aggiunge: «Sono già state colpite distillerie come Nardini, Mangilli, la Trentina, la Bottega di Udine. A tutti abbiamo consigliato di fare ricorso, sperando che i tribunali ci diano ragione. Non si può accettare la beffa oltre al danno».

## Festa del Vino: il programma

### *A Casale Paolo Poli in concerto fuochi e danzatrici del ventre*

**Silvana Mossano**
CASALE MONFERRATO

Concerto in piazza Mazzini con Paolo Poli. Fuochi artificiali sul Po. Duelli medievali con spade infuocate. Sono gli appuntamenti forti delle tre serate della Festa del Vino e del Monferrato, dal 17 al 19 settembre, organizzata dal Comune ed Ente Manifestazioni. Ieri, l'assessore Gianni Crisafulli ha portato in giunta il programma che è stato approvato. «Sono tre giornate piene - commenta Crisafulli - in cui si è cercato di porre attenzione ai gusti di ogni età, coinvolgendo tutto il centro storico, anche se il polo della festa resta il mercato Pavia, dove ci saranno gli stand enogastronomici e le Pro loco impegnate a preparare i menù monferrini».

L'inaugurazione è alle 17 di venerdì 17 settembre. In serata si potrà cenare con le Pro loco ascoltando un piacevole sottofondo musicale. Alle 22, in piazza Mazzini, concerto (gratuito) con Paolo Belli (ex voce solista dei Ladri di biciclette) che propone un genere swing.

Sabato, per tutto il giorno, mercatino biologico «Il Paniere» in piazza Mazzini. Dalle 10 alle 18 Casale città aperta e, novità, visita guidata enogastronomica con degustazioni ai gazebo del centro storico (entrambe ripetute domenica). Sarà aperto il Piccaroli per ospitare il enologico, con antichi macchinari (alcuni esposti anche in altri angoli della città). 16 spettacolo teatrale al Pavia con il Laboratorio artistico Piccolo Sipario e alle 18,30 sempre al Pavia «Laboratorio del gusto»: seminario sugli accostamenti vini-formaggi. Alle 21,30 concerto di musica provenziale rivisitata del gruppo Lou Dalfin. Alle 23 nuovissimo spettacolo pi[illegible].

Domenica, alle passeggiata ecologica tra le colline con il Cai e i sibi della Pro loco di Coniolo. Alle 15 al Pavia spettacolo dei mimi Ops e alle 18, in S. Caterina, concerto «In viaggio verso Petra» dei Musica Officinalis. Alle 21,30, dal chiostro di S. Domenico e tappe nel centro storico, gran finale Confraternita dell'arco e della spada di Acqui: duelli, anche a cavallo, con spade infuocate, sbandieratori e danzatrici del ventre.

Acqui, soluzione temporanea dopo lo sfratto dalla sede attuale

# Terme: sì alla Posta Bagni

### *La spa ospiterà l'ufficio in via Micheli*

**Gian Luca Ferrise**
ACQUI TERME

Le Terme sono disponibili a ospitare l'ufficio postale di zona Bagni. Lo ha reso noto nei giorni scorsi il presidente delle Terme di Acqui Spa Giorgio Tacchino, con una lettera inviata alla filiale di Alessandria delle Poste Italiane. Si chiude così vicenda che aveva suscitato il malumore tra gli abitanti di zona Bagni, dopo aver appreso la notizia che le Terme di Acqui non erano più intenzionate ad affittare alla Poste i locali di via Micheli, la conseguente interruzione delle trattative che duravano ormai da due anni. Lo spostamento dell'ufficio postale in viale Antiche Terme nei locali di proprietà delle Terme di Acqui Spa, adiacenti ai campi di tennis, si è resa necessaria a seguito delle procedure di sfratto promosse dai proprietari dei locali dove si trova attualmente ospitata l'agenzia postale di Acqui Bagni. L'improvvisa decisione di revocare la propria disponibilità a collocare l'ufficio postale nei locali di via

I locali di proprietà della spa Terme di Acqui, in via Micheli, che ospiteranno l'ufficio postale di zona Bagni, sfrattato dalla sede attuale. Si tratta di una soluzione temporanea, ma la società si impegna a trovarne poi una definitiva

Micheli, assunta dal nuovo consiglio d'amministrazione delle Terme, che sta mettendo a punto in questi mesi, un nuovo piano di rilancio degli stabilimenti termali di zona Bagni che prevede la realizzazione di nuove strutture in cura proprio nell'area dove si trovano i locali oggetto di trattativa con le Poste. Si è quindi giunti ad una soluzione transitoria, che prevede la possibilità per le Poste di collocare l'agenzia nei locali di via Micheli, già utilizzati in passato per uno sportello stagionale della Banca San Paolo, in attesa dell'inizio dei lavori di ampliamento delle strutture termali. Una volta conclusi i lavori, le Terme si sono già impegnate a individuare nelle nuove strutture un locale idoneo per ospitare in modo definitivo la Posta Bagni.

Allarme ad Acqui

# In circolazione banconote false da [illegible]

**ACQUI TERME.** Vertiginoso aumento delle banconote false nella città termale. Da qualche settimana a questa parte ad Acqui si sta registrando un considerevole aumento di banconote false da cento e cinquanta mila lire. A segnalarlo sono stati alcuni commercianti del centro storico, che si sono dotati di particolari macchinette per le opportune verifiche dei soldi falsi. «Dopo il secondo biglietto da cento mila lire fasullo che ho incassato, ho acquistato una macchinetta che una volta appoggiata sulla banconota rivela se è valida - spiega il gestore di un supermercato -. L'ultima di queste due banconote aveva anche la filigrana, probabilmente inserita ad arte dopo essere stata asportata da un biglietto da dieci mila lire». Il fatto veramente curioso è che il «centone» falso messo sotto la luce ultravioletta evidenzia una regolarità sorprendente per quanto riguarda i punti di riscontro che vengono solitamente messi in evidenza dal tale tipo d'esame. **[g. l. f.]**

Caduto da una scala

# Il muratore si è svegliato a casa ricoverato

**CASALE.** Si è svegliato il muratore casalese di San Germano caduto da una scala nella casa di campagna a Colcavagno.

Bruno Pugno, 61 anni, abitante con la moglie Lidia Danese in strada Alessandria 173, ha ripreso conoscenza e ha riferito ai famigliari di ricordare, se pur vagamente, il momento in cui veniva trasportato in elicottero all'ospedale di Alessandria.

L'uomo era con la moglie e un nipotino nella di Colcavagno. Aveva collocato delle esche per topi in un sottotetto e aveva deciso di verificare se avevano sortito l'effetto sperato. E' quindi salito una scala, ma ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo violentemente il capo.

La moglie, trovando il marito a terra una pozza di sangue, ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Montiglio e un'équipe dell'elisoccorso. Il muratore era apparso subito molto grave e i medici si erano riservati la prognosi. Ieri il risveglio. **Ora si attende il ritorno a casa.** **(g. m.)**

Ristrutturato, attende soltanto l'agibilità

# Il teatro «Splendor» ritorna agli ovadesi

**Renzo Bottero**
OVADA

Scartata ogni possibile ipotesi di riutilizzo del cinema Moderno e del teatro Torrielli, oltre al Comunale, Ovada, entro breve tempo, potrà finalmente contare su un altro locale pubblico, lo Splendor.

Chiuso per ragioni di sicurezza, dopo anni di lavoro e di impegno da parte di gruppo di volontari, il piccolo teatro riaprirà al pubblico.

Sono stati nuovi i lavori necessari a ripristinare questo locale a cui gli ovadesi sono particolarmente affezionati. Grazie alle iniziative benefiche e alle offerte raccolte tra i cittadini, gli interventi hanno potuto essere portati a termine. Ora il teatro Splendor ha raggiunto un aspetto veramente accogliente.

Il teatro Splendor, a cui gli ovadesi sono molto affezionati e che è chiuso da alcuni anni, ora è stato ristrutturato grazie all'intervento di un gruppo di volontari ed è quasi pronto per essere riaperto al pubblico. Manca soltanto l'ok per l'agibilità

L'ultimo intervento indispensabile per la approvazione da parte della Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, finalizzata all'agibilità, è quello relativo della rampa esterna per l'accesso al locale dei disabili.

Il progetto di quest'opera avrebbe già ottenuto una specifica approvazione del Comune, perché la rampa deve essere realizzata all'esterno comportando, anche, una variazione alla viabilità pedonale sul marciapiede di via Buffa. Quindi i tempi sono maturi per l'ouverture peraltro molto attesa.

Ormai da tempo si auspica che lo Splendor possa tornare in funzione e questa attesa è stata anche manifestata attraverso l'organizzazione della rassegna teatrale «Aspettando il teatro» che si è svolta all'aperto nel cortile del Ricreatorio ed ha visto esibirsi numerose compagnie. Un po' come dire: «La voglia di fare teatro c'è: dateci il luogo idoneo».

Gli ovadesi sono molto legati allo Splendor, perché fa parte dell'opera realizzata dal compianto don Giuseppe Rivi, il quale, nell'arco di molti anni, ha avuto una funzione determinante nella educazione dei giovani ovadesi, sapendo utilizzare anche il divertimento strumento di formazione. Per questo ai locali del Ricreatorio aveva voluto affiancare il piccolo teatro, scorcio significativo della storia cittadina.

Casale, la preside Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per istituire corsi serali

# Nasce la colf con il «diploma» professionale

### *Dovrà saper pulire, ma anche rammendare e conoscere il bon ton*

CASALE MONFERRATO

Colf non soltanto referenziata, ma anche con il titolo di qualifica. E' l'obbiettivo che si pone la preside Titti Palazzetti: si è rivolta alla Regione per chiedere l'autorizzazione ad attivare un corso di formazione per personale di servizio domestico. La pratica è già stata avviata e ora si attende che la Regione si pronunci, ma pare ci siano buone possibilità. L'iniziativa potrebbe inserirsi nel contesto dei progetti di scolarizzazione e formazione per adulti che alla scuola media Leardi, guidata dalla preside Palazzetti, già si svolgono da anni.

L'esigenza di addestrare personale, prevalentemente femminile (ma forse non dovrebbe essere un elemento discriminante), a diventare colf preparate e capaci di svolgere le mansioni domestiche, era manifestata tempo fa e la preside ha raccolto il suggerimento.

Chi fa la domestica spesso non è adeguatamente preparata: lo fa come ripiego, quando non altre occupazioni. I risultati non confortanti e le lamentele testimoniano un'insoddisfazione che, pur non generalizzata, è comunque diffusa. L'obbiettivo, dunque, è quello di preparare personale qualificato a svolgere le mansioni domestiche, capace di organizzarle, scrupoloso, attento non soltanto ai pavimenti lucidi, ma anche al modo corretto di comportarsi, al bon ton, consapevole dei propri diritti e doveri. Quindi, più che «donna pulizie», governante sarebbe la figura professionale che dovrebbe scaturire dai corsi. Tra le insegnanti, Titti Palazzetti prevede di inserire qualche «perfetta padrona di casa». Tra le di studio, anche la conoscenza dell'uso dei prodotti in commercio, le nozioni basilari di cucito (per fare, ad esempio, qualche mendo, antica arte sconosciuta alle più giovani generazioni) e altro.

I corsi, se autorizzati per un certo numero (sia teoriche che pratiche), preferibilmente in orario serale, dovrebbero essere gratuiti e aperti a chiunque, sia cittadini italiani che stranieri, desiderosi di ottenere non soltanto una referenza, ma anche la cosiddetta «presa d'atto regionale», ovvero una vera e propria qualifica professionale che rappresenta garanzia anche per chi a questo personale affida la propria **(s. m.)**

La preside Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per attivare corsi professionali per diventare colf specializzate che conoscono l'arte della pulizia del cucito e del bon ton

## [illegible] CORSO POLIS

### *La maturità in tre anni*

**CASALE.** Ha riscosso immediato interesse il progetto Polis, inserito nelle iniziative di scolarizzazione che, in tre anni di corsi serali, consente di conseguire il diploma di scuola media superiore. Per il momento sono due le specialità: liceo sociale e perito meccanico. L'iniziativa fa capo alla media Leardi dove, da anni, si organizzano i corsi delle 150 per conseguimento del diploma di scuola media inferiore. Da settembre, invece, ci sarà la possibilità frequentare i corsi, gratuiti, per la maturità. Il Cilo, che sostiene il progetto per il quale ha ottenuto l'autorizzazione la preside della Leardi Titti Palazzetti, ha fatto da punto di riferimento per informazioni (oltre una cinquantina di persone si presentate) e le iscrizioni (fino ad ora sono una decina). C'è ancora tempo per iscriversi. Per contattare il Cilo, nonostante la chiusura al pubblico in agosto, si può telefonare al numero 0142.444340 **(s. m.)**

Little Tony si esibirà lunedì a Rocchetta Tanaro in piazza Piacentino

Revival Anni Sessanta lunedì in paese con il concerto di Little Tony

# A Rocchetta l'«uomo del ciuffo»

## *Sul palco anche Paolo Frola. Biglietto 15 mila*

Gianfranco Mogliotti
ROCCHETTA TANARO

Quando lunedì, salirà sul palco allestito in piazza Piacentino a Rocchetta Tanaro, il mito casareccio di Elvis e del rock degli anni '50, rivivrà per una notte nell'Astigiano. Il suo «Cuore matto» farà battere forte quello di tutto il pubblico. Little Tony, al secolo Antonio Ciacci, con le intramontabili giacche bianche sfrangiate gli stivaletti a punta e la basette allungate, farà rivivere il grande mito americano. Nel 1959, [redacted] scoperto da [redacted] produttore inglese, Jack Good, in Italia in cerca di nuovi talenti. Una carriera quella del rocker romano iniziata fuori confine, in Inghilterra. Ben presto oltre Manica divenne un personaggio. I [redacted]oi brani «Too good» e «Princess» rappresentano ancora oggi, pietre miliari della canzone britannica. Per lui [redacted] apriro[redacted] anche le porte anche della tv. Fino al '61 condusse insieme al cantante Marty Wild, il varietà per giovanissimi «Boys meet girls» (i ragazzi incontrano le ragazze), che gli regalò enorme popolarità. E intanto arrivano i «favolosi Anni 60». Il trampolino di una carriera che lo ha portato a realizzare oltre [redacted] album e più di 28 milioni di dischi venduti. E Rocchetta attende di ascoltare quelle sue canzoni che ti rimangono in testa. Da «24 mila baci», che aveva cantato in coppia con Adriano Celentano in un Festival di Sanremo, alla «Spada nel cuore» per arrivare a «Riderà».

«Per l'ultima edizione dei festeggiamenti patronali del secolo - sottolinea il sindaco Sergio Aliberti- abbiamo scelto di avere un artista di grande fama. Stiamo terminando i preparativi per predisporre le strutture» Saranno quasi [redacted] migliaio i posti [redacted] sedere». Sul palco si esibiranno due ballerine, Cristiana Ciacci e Luciana Manfra, figlia e compagna [redacted] cantante romano che presenterà anche brani del suo ultimo album «Se [redacted] fossi nato in Texas». I brani contenuti, che saranno presentati insieme con i cavalli [redacted] battaglia nella serata del 16 agosto, sono tutti pezzi cuontry [redacted] western, tradotti in italiano. A fare da contorno allo show, si esibiranno il medico-cantautore rocchettese Paolo Frola, il gruppo dei «Controcorrente» e alcune bande musicali. Già disponibili a Rocchetta i biglietti, in prevendita presso il Comune, i bar Cofibon, Arci, da Taschet e Black music, e in tabaccheria. Ad Asti si trovano da Fotomarket in corso Alfieri. Il costo è di 15 mila lire. Gratis i bambini sotto i dieci anni.

[redacted] LA CURIOSITA' [redacted]

### *Un paese di musicisti*

E' il paese dei musicisti. Ci vive, quando è libero da impegni, il «piccolo grande uomo» della canzone italiana, Bruno Lauzi. Nella [redacted] cascine in frazione sant'Emiliano, scrive musica [redacted] produce il barbera, «La Celeste». Medico condotto dei rocchettesi è Paolo Frola, cantautore «demenziale». Ha al suo attivo, partecipazioni al Costanzo show, [redacted] Folies [redacted] premio Tenco a Ricaldone. [redacted] Giappone si esibisce [redacted] anni nei piano bar, il tastierista [redacted] Paolo Tomalino, mentre all'ultimo Festival di Sanremo c'è stata la sorpesa dei «Dr Livingstone», del saxofonista rocchettese Corrado Carosso. Tutto «made in Rocchetta» infine, il gruppo Controcorrente, che al trombone nelle sue file annovera il vicesindaco Vincenzo Forlano al trombone. [gi. m.]

Il medico-cantautore Paolo Frola

A Portacomaro

# Un brindisi «Dalla Terra alla Luna»

[redacted] Ammainata la bandiera di «Dalla Terra alla Luna», gli organizzatori tirano le somme su quella che è stata una manifestazione riuscitissima. Rispetto allo scorso anno è aumentato il numero degli spettatori e il livello degli spettacoli. La rivelazione è [redacted] l'attore l'astigiano Davide Russo protagonista [redacted] «Una storia di storie».

[redacted] la manifestazione in cifre: 46 spettacoli di [redacted] varia, 154 artisti. La media per ogni spettacolo è stata di 174 spettatori. Il gruppo più «visto» è stato quello dei danzatori della Costa d'Avorio. Ventidue i voontari che si sono prodigati per la riuscita della manifestazione. La Bottega del Grignolino e [redacted] bar-latteria della piazza, hanno servito 256 pasti. Prima del brindisi alle stelle finale, sotto l'egida di «Città del vino», sono intervenuti il vicesindaco Alessandro Ferraris, l'assessore provincia[redacted] Vittorio Massano, il presidente della Pro loco Piero Bonzano. Guido Ravizza ha raccontato al pubblico una storia del Grignolino. Infine, Franco Rabino, presidente di «Altrimedia» che curava l'oorganizzazione ha dato l'arrivederci a tutti per l'anno venturo. La serata ha avuto come sottofondo le note del trio di jazz «T.A.T.». [a. b.]

Da domani fino [redacted] 16

# A Montegrosso bambole in mostra nella ex stazione

MONTEGROSSO. Da domani fino al 16 agosto, ci sarà [redacted] mostra particolare che piacerà soprattutto alle bambine: nell'ambito delle feste patronali di Montegrosso, Silvana Scagliola presenta nei locali della ex stazione, una esposizione di bambole [redacted] giochi per *bimbi*, realizzati con materiali semplici e tanta fantasia. La mostra aprirà domani alle 21. Silvana Scagliola è un'insegnante elementare che per anni ha lavorato con giovani portatori di handicap ed ha frequentato vari corsi per imparare tecniche per la costruzione artigianale di bambole ed oggetti che si trasformano in giocattoli. Il tutto con stracci e vecchi merletti. L'esposizione (presentata l'anno passato [redacted] successo a Costigliole), resterà aperta fino a lunedì 16: il venerdì dalle 21 alle 23; sabato e domenica 17-24; lunedì 21-23. I festeggiamenti montegrossesi intanto, proseguono: da segnalare martedì 17 (dalle 10), [redacted] tradizionale fiera Albertina: bancarelle di merci varie, esposizione bovina e rievocaziine storica con figuranti nei panni di Filippo di Valois e del suo corteo. [e. ce.]

Bruno, da sabato personale di Carlo Leva ispirata al paese negli Anni 50

# «C'era una volta il Monferrato»

## *In mostra i disegni dello scenografo di Sergio Leone*

Enrica Cerrato
BRUNO

Per lui è quasi un ritorno a casa dopo tanti anni trascorsi a lavorare a Cinecittà accanto ai più grandi registi del cinema italiano. Per i brunesi invece è la riscoperta di [redacted] compaesano che aveva lasciato da giovane il Monferrato per tentare l'avventura nel mondo della celluloide. Carlo Leva (abita con la moglie Maria Teresa [redacted] Bergamasco), sabato alle 18 presenterà una mostra di disegni dedicati alla sua zona natale, realizzati negli Anni '50, quando si stava preparando all'ingresso al liceo artistico. «Disegnavo tutto ciò che mi capitava sotto gli occhi - racconta - dai giocatori di carte alla gente affascinata davanti all'unico televisore del paese, nel bar dei Viaggiatori. [redacted] titolo della mostra è "I luoghi della memoria"». L'iniziativa è del Comune e della Pro loco (l'esposizione si potrà visitare fino al [redacted] agosto).

Carlo Leva ha lavorato con i più importanti registi: da Sergio Leone nei film «Per qualche dolla[redacted] in più», «Il buono il brutto e il cattivo», «C'era una volta il west» ad Enzo Muzii, autore per la Rai di opere come «Le radici della mafia». Scenografo della Titanus, Leva dal '64 diventa titolare del reparto scenografie e lavora ad oltre 120 pellicole, girando con le troupe tutto il mondo. Tra i registi [redacted] ha collaborato ci sono m[redacted]tri del cinema [redacted] Federico Fellini, Renato Castellani, King Vidor, Raffaele Matarazzo, Sergio Sollima, Louis Malle, Dario Argento, Claude Chabrol, Florestano Vancini.

Lasciata la capitale, Leva non ha però abbandonato il lavoro. Spesso impegnato c[redacted] grafico pubblicitario, insieme all'architetto Gianfranco Calorio ed all'ingegner Piero Ferralasco di Ales[redacted]dria, si è interessato della «città del tempo libero» in progetto [redacted] Marengo.

In questi giorni, fa la spola con Cuneo per lavorare alla sua sfida più recente: un film sulla ferrovia del Tenda, con il giovane regista cuneese Giancarlo Baudena, allievo di Ermanno Olmi. «Stiamo trattando con attori come Giuliano Gemma, Riccardo Cucciolla, Jean Paul Belmondo - anticipa - la storia è bellissima e parla di un capolavoro dell'ingegneria ferroviaria ingiustamente ignorato». Aggiunge lo scenografo: «Il tracciato di quei binari mi ha affascinato. Sale e scende nel cuore della montagna come il percorso di [redacted] tarlo che lento scava. Quella ferrovia ora ed è l'apertura sul mondo del Piemonte».

Lo scenografo Carlo Leva

GLI [redacted]

ASTI. Prosegue la rassegna «Cinema cinema»: alle 21,45 al palazzo del Collegio si potrà nuovamente gustare «La vita è bella» di e con Roberto Benigni. Ingresso 7 mila.

**CAMERANO CASASCO.** Ultima serata dei festeggiamenti patrona[redacted] di San Lorenzo, [redacted] Camerano Casasco. Alle 20,30 Gran cena di chiusura: sarà servito un menù tipico cameranense a 30 mila. Per eventuali posti ancora disponibili info. 0141/992.107-992.501-992.124

**CASTAGNOLE M.** Alle 21,30 «Discoteca giovani» in paese nell'ambito dei festeggiamenti patronali di sant'Anna.

[redacted] Ancora una serata in paese con le feste 'd San Roc. Alle 21,15 in piazza Don Bosco, concerto della banda musicale del paese. Seguirà la premiazione del concorso Castelnuovo fiorita.

**MONCALVO.** Prosegue a Moncalvo la rassegna «Cinema sotto le stelle» nel cortile del municipio. Alle 21,30 sarà proiettato «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner e Robin Wright Penn. Il biglietto costa 6 mila lire.

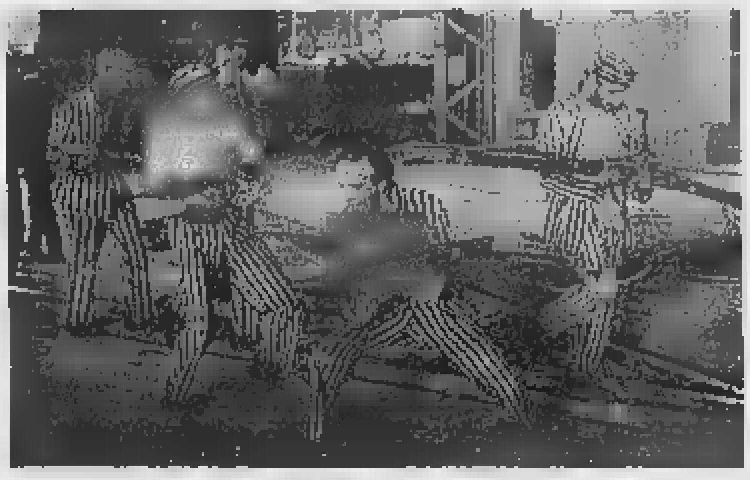
**ROBELLA.** Proseguono a Robella fino al 22 agosto gli appuntamenti [redacted] le serate di liscio al Terrazzo Belvedere: dalle 21 si ballerà [redacted] l'orchestra [redacted] Luigi Gallia e Mara. Ingresso a 13 mila lire. Funziona anche il ristorante e servizio bar. Info. 0141/998.110.

**SCURZOLENGO.** Il «circolo «Amici di Scurzolengo» organiz[redacted] da stasera una tre giorni di scopa. L'iscrizione è di 15 mila a testa. Ai vincitori andranno 10 Dollari oro. Il via alle sfide [redacted] alle 21.

**VIGLIANO.** Ancora occasioni di divertimento a Vigliano con la festa patronale. In programma c'è il Galà del liscio. Dalle 22 suonerà l'orchestra spettacolo di Sergio Franchi. Durante [redacted] serata si «balla la banduiera», gara di ballo liscio alla piemontese. [redacted] per chi ama tirare a far tardi, a mezzanotte la Pro loco offrirà una spaghettata.

**VINCHIO.** In frazione Noche, gara a Scala 40. Si gioca alle 21 nell'ambito delle feste patronali nel palatenda sul piazzale del circolo ricreativo.

INCISA. Alle 16, in piazza, sfida [redacted] pallone elastico tra giocatori locali. Tra i giocatori ci [redacted] anche il sindaco Mario Porta.


Una scena del film «La vita è bella» stasera in visione al palazzo del Collegio

## STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[redacted]
**LUX.** Tel 0141-594 147
**Chiuso per ferie.**

**PALAZZO del COLLEGIO.** via Carducci 34
**La vita è bella**
di e con R. Benigni e N. Braschi
Orario 21,45
Biglietto 7000 (10 000 le anteprime)

**RITZ.** Tel 0141-530 086
**Chiuso per ferie.**

**NUOVO SPLENDOR.** Tel 0141-595 040
**Chiuso per ferie**

**SALA PASTRONE.** Tel 0141-598 457
**Chiuso per ferie**

[redacted]
**GALBO.** Tel [redacted]
**Chiuso per ferie**

[redacted]
[redacted] Tel 0347-37 98 182.
**Chiuso per ferie.**

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-701.459.
**Chiuso per ferie**

**LUX.** Tel 0141-702.784.
**Chiuso per ferie**

**SOCIALE (RTS).** Tel 0141-701.496.
**Chiuso per ferie.**

**VERDI.** Tel 0141-701.459
**Chiuso per restauri**

[redacted]
**CRISTALLO.** Tel 0141-975 124
**Chiuso per [redacted].**

**LUX.** Tel 0141-701 496.
**Chiuso per ferie**

[redacted] Tel 0141-5?2 288
**Chiuso per ferie**

[redacted]
**ARISTON.** Tel. 0144-322 4[redacted]
**Chiuso per ferie**

**CRISTALLO.** Tel 0144-3[redacted].
**Chiuso per ferie.**

[redacted]
**VITTORIA.** Tel 0142-452 291.
[redacted]

**POLI.** Tel 0142-452.061.
**Chiuso per ferie.**

**MODERNO. Palazzo Treviso** Tel. 0142-452 816.
**Small soldiers.**
di J. Dante
Orario: 21.45
Biglietto: 7000

[redacted]
**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644.
**Chiuso per ferie.**

**AMBRA.** Tel 0131-252 079
**La leggenda del pianista sull'Oceano**
di G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince, B. Nunn
Orario 22
[redacted] 9000 (7000).

[redacted]
**Chiuso per ferie.**

**COMUNALE - SALA FERRERO.**
Tel 0131-234 240
**Chiuso per fer[redacted]**

**CORSO.** Tel 0131-268.080
**Chiuso per ferie.**

**CRISTALLO.** Tel. 0131-341.272
**Chiu[redacted] per ferie.**

**GALLERIA.** Tel 0131-252.112
**Chiuso per ferie.**

**MODERNO.** Tel 0131-252.707.
**Chiuso per ferie.**

[redacted]
**EDEN.** Tel. 0173-363 021.
**Chiuso per ferie.**

**MORETTA.** Tel. 0173-440.340.
**Chiuso per ferie.**

## A TORINO

*LETTA TORNABUONI* CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

**ADUA 200**
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521. [redacted]gna: «Europa d'Essai» **Apri gli occhi** di Alejandro Amenabar, or. 20.10 **Tango** di Carlos Saura, or 22,30 Ingr. 7000, 5000.

[redacted]
corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] **Il cubo** di V. Natali con N. D[redacted], M. Dean Wint. Or : 20,30. 22,30 Ingr 11 000

**AMBROSIO MULTISALA 1**
corso Vittorio [redacted], tel 011 547 007. Anteprima. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10, [redacted]. Aria condizionata Ingr. 12 000, anziani tutto giorno 6000; cinecard 10 000 •••

**AMBROSIO MULTISALA 2**
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Machowski con K. Reeves. L. Fishburne. C. A. Moss. Orario: 16,30, 19,50; 22,30 Aria condizionata. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ••

**AMBROSIO MULTISALA 3**
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 [redacted] **dreams** di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. V.M. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10 000 ••

[redacted]
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie.

**CAPITOL**
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 Chiuso per ferie.

**CENTRALE**
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Chiuso per ferie.

**C. CHAPLIN 1**
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Tra le gambe**, di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem. C. Gomez. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato ai minori di anni 14. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

**C. CHAPLIN 2**
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 Rassegna «Grande Cinema»: **I magnifici 7** di J. Sturges con Y. Brinner, C. Bronson. Orario 17.30; 20, 22,30 [redacted] pom. 7000; sera 12 000.

**CIAK**
corso Giulio Cesare 105, tel 011 232.029. Chiuso per ferie.

[redacted]
via Gramsci 9, tel. [redacted] 542.422. [redacted] **show** di P. Weir con J. Carrey. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

[redacted] Sala Nirvana
via [redacted] 011 327 2214. [redacted] ferie.

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse
via Montfalcone 62, tel 011 327 2214. Chiuso per ferie.

**ELISEO GRANDE**
piazza Sabotino, tel 011 [redacted],5241. **Un uomo un eroe** di L. Hool con T. Berenger, D. Roho. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

**ELISEO BLU**
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

**ELISEO ROSSO**
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jian, J. Chung. V. [redacted] Orario: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30. Ingr pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE**
piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817.1642. **Entrapment** di J. Amiel con Sean Connery, C. Zeta-Jones Orario: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. unico 12.000. •••

**ERBA 1**
corso Moncalieri 241, tel 011 661.5447, **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20, 22,15 Ingr. 11.000; rid. 8000. ••••

**ERBA 2**
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [redacted] **betty** di W. Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna. Orario 20; 22,15. Ingr 11.000; rid 8000. [redacted]

**ETOILE**
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. Chiuso per ferie.

**FARO**
via Po 30, tel. 011 817 3323. Chiuso per ferie.

**FIAMMA**
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiuso per ferie

**IDEAL**
corso Beccaria 4, tel 011 521.4316 Chiuso per [redacted].

**KING**
via Po 21, tel. 011 812 5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gelsen, V. Golino. Orario: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000. [redacted]

**KONG**
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 **Train de vie** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus, C. Harari. Orario 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; Alaca 6000 •••

**LUX** Galleria San Federico, tel. 011 541 283. Chiuso per ferie

**MASSIMO 1**
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per ferie.

[redacted]
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. [redacted]

**NAZIONALE 1**
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Yeung, Xu Jin Jian, J. Chung. V. M. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**NAZIONALE 2**
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Giovani diavoli** di Rodman Fender con D. Sava, [redacted] Green, E. Henson, V. A. Fox. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

**OLIMPIA 1**
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

**OLIMPIA 2**
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiuso per ferie.

**REPOSI 1**
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Lettere from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000

**REPOSI 2**
via XX Settembre [redacted], tel.[redacted] 531.400 **Terapia e pallottole**, regia di H Ramis con R. [redacted] Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12 000. [redacted]

**REPOSI 3**
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Anteprima. **Entrapment** di J. Amiel con Sean Connery, C. Zeta-Jones. Orario: 16; 18,10. 20,30, 22,30 Ingr prezzo unico 12 000 ••

[redacted]
via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **Inquietudine**, regia di Manoel De Oliveira con Luis Miguel Cintra, José Pinto, Isabel Ruth, Irene Papas. Orario. 16, 18,10, 20,20; 22.30. Ingr. pom 8000, sera 12 000 ••

**REPOSI 5 - LILLIPUT**
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **Romance**. di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, R. Siffredi. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000. •••

**ROMANO**
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. Domani riapertura.

**STUDIO RITZ**
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Chiuso per ferie.

[redacted]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. Vedi teatri.

[redacted]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

**VITTORIA**
via Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie.

Calcio, i galletti battuti ieri 2-0 nell'amichevole al Fregoli

# L'Asti bello per un tempo battuto dalla Valenzana

Seconda amichevole stagionale per i galletti e secondo stop. Come cinque giorni fa, quando ospitò l'Alessandria, anche ieri l'Asti, nell'incontro col Valenzana, è uscito sconfitto: 2-0 il risultatoche non deve però ingannare. Pavese e compagni, h[illegible] dimostrato di essere in crescita e in grado di impensierire avversari molto quotati.

Lo conferma anche mister Franco Delladonna. «Ci [illegible] ancora uomini importanti - sottolinea - con loro il gioco dell'Asti potrà finalmente decollare».

I biancorossi, privi di Gai e Lorusso rispetto a sabato (quest'ult[illegible] sostituito in fascia da Simone Marini, che si allena da qualche giorno [illegible] il gruppo), non si [illegible] mossi male. E' piaciuto soprattutto il primo tempo. Nella prima parte di gara, sono stati infatti i padroni di casa a proporre le cose più interessanti. I primi ad affacciarsi dalle parti del portiere avversario sono proprio gli uomini di Delladonna, poco dopo il quarto d'ora. A sfiorare il palo su punizione è il centrale Pallitto: [illegible] nuovo convincente la [illegible] prova. La risposta degli orafi non si fa attendere. Un minuto dopo [illegible] Canonica a colpire la base del palo, sempre su calcio piazzato, alla sinistra di Biasi. Ancora Asti pericoloso alla mezzora. Prima con Bucciol [illegible] limite, poi con una bella girata di Di Bartolo dai 16 metri. Le occasioni più ghiotte qualche minuto dopo. In entrambe l'estremo difensore rossoblu Andreoli, deve superarsi per dire di no prima a Spugna poi [illegible] Di Bartolo. A passare in vantaggio sono però gli ospiti, [illegible] un contestato rigore trasformato dal centravanti Rovera. Nella ripresa il via agli esperimenti [illegible] alcuni cambi [illegible] modulo e di disposizione in campo. Delladonna passare [illegible] una difesa [illegible] tre ad una disposizione [illegible] quattro uomini. Totale invece l'avvicendamento tra gli ospiti, che nel secondo tempo hanno schierato la formazione titolare. La maggiore freschezza e il divario di tasso tecnico, veniva fuori, come nell'occasione del gol del raddoppio siglato da Cortesi di testa al 28'. [gi. m.]

## Venerdì c'è il Derthona

La prima fase della preparazione dell'Asti, dedicata [illegible] allenamenti [illegible] amichevoli, si concluderà venerdì. L'ultima formazione che i galletti incontreranno, sarà il Derthona. Il match si svolgerà al comunale di Salice Terme con inizio alle 17. [illegible] l'occasione per rivedere all'opera alcune vecchie [illegible] di casa biancorossa, tra cui l'indimenticato bomber Beppe Falzone, riconfermato per il secondo [illegible] dai tortonesi. Per la prossima settimana è previsto un solo [illegible] per gli uomini di Franco Delladonna. Al «Tonino Bersano», li ospiterà la Nuova Nizza, venerdì 20 alle 20,30. Poi la parola passerà alle gare valide per i tre punti, con la prima giornata della Coppa Italia dilettanti. L'Asti, inserito in un girone [illegible] tre con Moncalvese e Nuova Villanova, esordirà domenica 29 agosto, a Villanova contro i gialloblu di mister Pasquali. [gi. m.]

Sopra il portiere dell'Asti, Renato Biasi con Pallitto e Di Matteo. Sotto un'azione di Simone Marini (terzino che si allena da ieri con i galletti). E da sinistra Alberto Lampiano e Andy Calopristi che ieri hanno giocato contro la Valenzana

In Inghilterra

# Maratona Avataneo 6° al mondo

Matteo Avataneo (Avis Villanova) è giunto sesto assoluto nella maratona iridata master che si è disputata in Inghilterra, conquistando anche il secondo posto a squadre

Ancora un risultato di grandissimo rilievo per Matteo Avataneo. Il portacolori dell'Avis Villanova-Team Villa Fernanda si è infatti classificato sesto assoluto nel campionato del mondo master di maratona a Chesterfield, località inglese [illegible] confini con la Scozia: 2 [illegible] 33' 29" il tempo di Avataneo, primo italiano in classifica ha permesso con il suo piazzamento di far salire l'Italia sul podio (seconda) nella speciale classifica a squadre dietro ai padroni di casa inglesi che hanno annoverato tra le proprie fila anche Brighton, vincitore individuale della gara.

Alla manifestazione hanno preso parte oltre settecento concorrenti in rappresentanza di ottanta nazioni. Con Matteo, solo un altro astigiano in gara, Francesco Fantuzzi che si è piazzato 18° di categoria e 396° nella classifica assoluta.

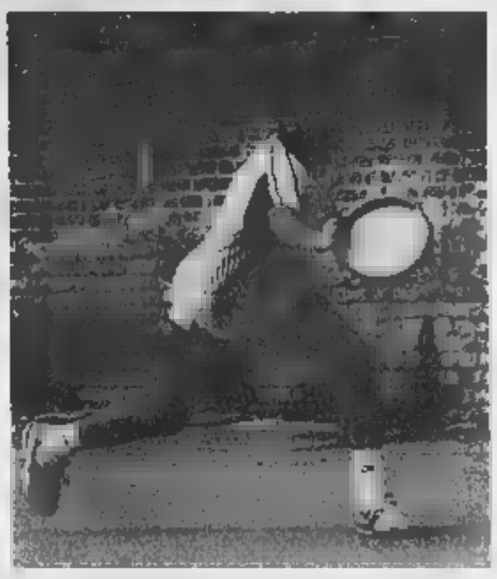
A Cagliari in evidenza anche un altro astigiano, Rosario Ruggiero, primo in una doppia sfida sui 1500 e 3 mila piani. [a. r.]

Sabato a Vignale si assegna il titolo, mentre non si sono ancora spenti gli echi dello spareggio di martedì

# Calliano-Portacomaro è la finale più attesa

## Ma per il Castell'Alfero il rimpianto di un'occasione perduta

LA [illegible] UNA SFIDA TRA [illegible]



Il portacomarese Paolo Bonzano (a sin.) e Walter Quasso (Calliano). I due mezzovoli saranno di fronte nella finalissima

VIGNALE

E' la finale più attesa e, se ci può stare, anche la più «giusta»: Calliano e Portacomaro (che sabato, alle 16,30, a Vignale si contenderanno il titolo della 24ª edizione del torneo a muro del Monferrato) sono le due squadre che hanno praticamente monopolizzato la stagione.

Ma per entrambe la qualificazione alla sfida che vale un'annata, [illegible] è stata agevole. Il Portacomaro ha dovuto superare un Rocca d'Arazzo davvero sorprendente [illegible] trasferta, dov'è riuscito a imporre il pari, salvo poi crollare in casa, «schiacciato» anche dal peso di una tensione forse [illegible] vissuta in precedenza.

Il Calliano di Bicocca e Balliano è invece dovuto ricorrere ai «supplementari» (lo spareggio di martedì a Vignale) per superare il Castell'Alfero di Cerot. Ed è proprio quest'ultima la squadra che può accampare qualche recriminazione in più: ad un Calli[illegible]o superiore come complesso i blù potevano opporre un solista, Cerot Marello appunto, di ineguagliabile caratura.

E proprio il campionissimo di Revigliasco non è parso brillante [illegible] nella semifinale di sabato a Castell'Alfero: ma era reduce da un'altra partita-maratona, lunedì sul «libero» di Camerano. «So che qualcuno ha criticato questa mia scelta di giocare due partite consecutive - ha spiegato Cerot - ma non è questo il motivo della sconfitta. Bisogna [illegible] onesti: il Calliano ha dimostrato di essere superiore. E sul campo di Vignale erovamo sfavoriti».

Ed ha aggiunto: «Comunque sia credo di averdimostrato anche recentemente di poter reggere più gare in più giorni e poi la filosofia di questo torneo [illegible] un'altra. Ho giocato per contribuire al rilancio della manifestazione e credo che sia questa la mia vittoria più bella». «Siamo soddisfatti - concorda Mauro Perissinotto, dirigente del Castell'Alfero - e vogliamo ringraziare i nostri giocatori, Cerot [illegible] testa, per quello che hanno dato».

Aldo Cerot Marello e Gian Luca Stella (Castell'Alfero) sconfitto a Vignale

Franco Binello

VIGNALE

Un vecchio fuoriclasse, il portacomarese Franco Capusso e tanti buoni giocatori: saranno loro i protagonisti della partitissima di sabato.

Nel Portacomaro, la «stella» [illegible] Capussone spesso oscura i meriti degli altri compagni [illegible] squadra (nella quale, come terzino, figura [illegible]he il figlio, Andrea). Dario Biletta, «bombardiere» grazzanese e il mezzovolo, Paolo Bonzano, oltre all'al[illegible] terzino, Luca Marchisio e [illegible] riserva [illegible] lusso, Riccardo Durando, hanno dato un contributó fondamentale al cammino della squadra biancoverde.

Biletta, che pure ha già vinto più volte il torneo a muro con il Grazzano, si è prestato disciplinatamente ad un ruolo per lui inconsueto di gregario. Eppure, in tante occasioni, la sua potenza [illegible] stata determinante. E anche a Vignale potrebbe essere l'uomo che fa la differenza nella squadra.

Paolo Bonzano, mezzovolo talvolta poco citato, ha dimostrato quanto conti, paradossalmente, proprio in occasione della sfida di semifinale pareggiata in casa con il Rocca. Bonzano [illegible] [illegible] per una contrattura: al ritorno è rientrato risultando tra i migliori. Così [illegible] la coppia di terzini è stata tra le più costanti nel rendimento.

Stesso discorso sul fronte opposto: il Calliano ha tre ottimi punti di forza arretrati (Alberto Bicocca, Walter Quasso e il portacomarese Mauro Balliano) e una rosa di terzini che fa perno sull'esperienza di Ottavio [illegible] (tra i migliori nello spareggio col Castell'Alfero), con Mauro Boano e Massimo Cavagna.

Una sfida aperta ad ogni risultato, anche se i callianesi sembrano avere qualche chance in più, almeno sulla carta.

Questo per quanto riguarda l'aspetto tecnico che ha, comunque un'importanza relativa in una stagione in cui si è lavorato soprattutto per mantenere vivo uno sport tradizionale che rischiava l'estinzione.

Ci sono voluti dirigenti e amministratori illuminati,con gli ex sindaci di Portacomaro, Carlo Cerrato [illegible] Guido Ravizza, a fare da coordinatori del rilancio di un intero movimento. [illegible] poi gli stessi giocatori, «pilotati» dai veterani Capusso e Cerot, hanno dato l'esempio, iscrivendosi per primi al «nuovo» campionato che stava per nascere.

Una vittoria di tutti, questo torneo che finisce in gloria, sperando in una finale degna della miglior tradizione.

TENNIS PROMESSE

## Sabina Boella, under 16 d'oro

E' qualcosa di più di una semplice promessa del tennis: Sabina Boella, 13 anni, si è imposta in un torneo under 16 al Brallo, al termine di [illegible] duro e selettivo stage per migliorare tecnica e qualità fisiche. La giovanissima atleta di Costigliole si è imposta ad un lotto di 64 atleti. Sabina Boella si era già messa in luce in altre competizioni giovanili di categoria.

Spettacolo ed emozioni ieri nel big-match di C2 finito 11-10 per gli astigiani

# Castiati domina, soffre [illegible] poi vince

## E Mango perde l'imbattibilità a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE

Emozioni, colpi di scena a non finire e poi la festa. La quadretta castagnolese della Castiati assicurazioni ha vinto ieri il big-match della C2 di pallone elastico che si è disputato [illegible] paese davanti ad un buon pubblico.

Gli astigiani (battitore Marco Adriano, spalla Bruno Soria, terzini Massimo Bertorello [illegible] Marco Violardo) sono andati al riposo sul 9-1. Poi l'incredibile rimonta di Michele Grasso e compagni. [illegible] da un tifo incredibile: [illegible] e 40-30 per Mango. La formazione langarola, finora imbattuta, sembrava ad un passo dal [illegible] e invece, quando ormai pareva persa, la partita per i castagnolesi ha di nuovo cambiato volto, con una grande prova d'orgoglio del collettivo della Castiati. L'ultimo gioco è stato vinto a zero.

La formazione castagnolese della Castiati Assicurazioni che ieri ha affrontato la capolista Mango. La quadretta astigiana rapitanata da Marco Adriano è già qualificata ai play off promozione della serie C2 di pallone elastico con altre due astigiane: Mombaldone e Castelletto Molina. Le finali s'inizieranno tra un paio di settimane

SIMBOL
TEL.

LA STAMPA

# estate MARE

SIMBOL
VIGLIANO

Uno degli appuntamenti più attesi allo «Sporting Club»

# La tre giorni di Paolo Conte

## *Montecarlo, debutto domani sera*

**Andrea Musani**
MONTECARLO

E' il terzo atteso appuntamento con la musica italiana in programma alla Salle de Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Dopo Zucchero e Milva è la volta di un altro grande artista, Paolo Conte, [illegible] nuovo al prestigioso palcoscenico monegasco e sempre molto applaudito anche dall'esigente pubblico di [illegible] Tre serate costruite ad hoc, [illegible] un repertorio ricco di splendidi canzoni eseguite con uno stile unico [illegible] raffinato. Da domani e fino a domenica Paolo Conte sarà l'indiscusso protagonista del prossimo fino settimana nel Principato. Autore di autentici successi per [illegible] e per tanti altri illustri colleghi, fra i quali Celentano, Patty Pravo, Jannacci, conquistò il cuore del pubblico italiano alla fine degli anni settanta con l'indimenticabile album «Un gelato al limon». Ma la grande soddisfazione arriva [illegible] che oltre confine e proprio dal difficile pubblico francese che con il passare degli anni viene sempre più conquistato dalla magia della [illegible] musica. C'è tutto nelle composizioni di Conte, come nel modo di interpretarle. E' un repertorio fatto di jazz, rumba, tango e non solo. Un delicato mix di suoni ed atmosfere che catturano grazie anche alla particolarità della voce dell'ex avvocato. «Dico in una canzone che ci sono duemila enigmi nel jazz e anche [illegible] lo si ama alla follia non si possono comprendere tutte le sue sfaccettature, né tanto meno il perché di questa passione [illegible] profonda. Il jazz [illegible] un mistero. Lo dice Paolo Conte e lo farà capire ancora una volta sulla scena della Salle des Etoiles. E il pubblico [illegible] aspetta altro. [illegible] passati trent'anni dagli esordi, un periodo che ha visto [illegible] sentito canzoni incancellabili. Molte di queste torneranno a Montecarlo per questi tre concerti. Prenotazioni ed informazioni al numero di telefono della Société des [illegible]ins de Mer: 00377 9216 3636. Prezzi per le tre serate sempre uguali: dalle 20,30 [illegible] la cena si spendono 240 mila lire (bevande escluse), mentre per assistere solamente al concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Domani sera poi, come è nella tradizione dello Sporting Club, subito dopo lo spettacolo ci saranno i fuochi d'artificio. Per la Salle des Etoiles è un momento esplosivo della stagione, le vedette si susseguono e spesso capita di dover faticare per trovare disponibilità di posti. La scorsa settimana il Galà della Croix Rouge ha fatto registrare il tutto esaurito, come [illegible] avvio di stagione è stato enorme il successo ottenuto dalle esibizioni di Dionne Warwick, Tony Bennett, lo stesso Zucchero, Lionel Richie e l'inossidabile Johnny Hallyday. E di grande richiamo sono anche i prossimi artisti attesi nel Principato: ad ag[illegible] Natalie Cole (20-21-22), il nostro Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), quindi a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e infine Demis Roussos (5). Come se non bastasse a coprire le altre [illegible] della settimana ci sono grandi spettacoli [illegible] ballerine e cantanti: il Lido de Paris (16-17-18-23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre), e Caracalla il megashow più rappresentato [illegible] oriente e che sarà a Montecarlo proprio in occasione del Galà Prestige d'Orient in programma il 19 agosto.

Paolo Conte da venerdì a domenica in concerto allo Sporting di Monte Carlo

Tutto è permesso, ma senza spendere capitali

# La moda di Ferragosto esagerata e nostalgica

**[illegible] Amapane**

Il mese di agosto è assetato [illegible] capi vacanzieri e originali, sopra le righe. Guai a chi non sta al gioco dell'esibizione modereccia. Guai [illegible] chi [illegible] cede al richiamo dei diktat, soprattutto adesso che spadroneggiano più che mai invadendo, arroganti, le vetrine. Il mix per le malate di «attualismo dell'abito» è condito [illegible] colori e colpi di testa osè. Tutto [illegible] permesso, ma a una condizione: non spendere un capitale, altrimenti [illegible] troppo facile: una manciata di superfirme e non [illegible] sbaglia.

Invece no, il bello [illegible] stringere i cordoni della borsa [illegible] cercare, zigzagando qua e là, i pezzi più «caldi» [illegible] prezzi ragionevoli. Oppure puntare su una manciata di accessori chiave, magari d'autore, in grado di cambiar faccia al guardaroba.

La moda è orientata sul nostalgico «do you remember». L'inno [illegible] «souvenir» obbliga a saccheggiare dagli Anni Sessanta e Settanta spunti [illegible] modelli, [illegible] grande soddisfazione di chi non ha vissuto quelle epoche e trova il tutt[illegible] molto nuovo.

Nei capi «pilota» che si rifanno allo stile Twiggy - la modella grissino osannata ai tempi dai [illegible]est[illegible] del clic - rientrano gli abitini a trapezio, che piacevano tanto a Courrèges, quando pensava che il futuro coincidesse [illegible] lo sbarco sulla luna e che quindi anche l'immagine dovesse debitamente adeguarsi. Demi Moore, Gweneth Paltrow e altre attrici posseggono una quantità impressionante di questi modelli d'epoca. Dove li comprano? Nei negozi dell'usato.

Via libera poi a tutti i maglioncini corti e attillati, genere Lana Turner, ma nei colori acidi, possibilmente corti quel tanto da mostrare l'ombelico. Paola Barale, Valeria Marini e Ivonne Sciò insegnano: golfetti traforati con colletto [illegible] bordi di visone rosa, rigorosamente griffati Blumarine. Pelliccia d'estate? Proprio così. E' questo l'ultimo capriccio. Di Fendi le infradito [illegible] castoro e le borsette baguette tigrate. Di Versace le sporte in cavalli[illegible] maculato. E via di questo passo. L'accessorio peloso imperversa sotto il sole.

Negli oscar degli «indispensabili» '99 rientra poi il tubino nero, smanicato, lanciato da Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany». Un vecchiume? Per niente, tanto che a quel vestito e allo stile bon ton fatto di camicie bianche annodate in vita, calzoni con lo spacchetto e ballerine rasoterra, lanciato dell'attrice-cerbiatta, Salvatore Ferragamo ha persino dedicato una mostra [illegible] Firenze.

Nei corsi e ricorsi delle manie giovanili rientra anche Cher, com'era vent'anni fa (non molto dissimile da oggi dopo gli infiniti interventi chirurgici), riga in mezzo e capelli lunghi e lisci, hippy doc, con gonnella a fiori stropicciata, profilate da volant al fondo, gilet lavorati all'uncinetto. Un genere che Gucci ha rielaborato proprio pensando a lei, stracopiato da tutti i prontisti in versione economica.

Le scarpe - definite da Coco Chanel «la giusta punteggiattura dell'abito» - dev[illegible] essere raso terra e infradito, ispirandosi a Jackie Kennedy turista, [illegible] per caso, [illegible] Saint Tropez. A rieditarle in versione pitone più cuoio ha provveduto Tod's, mentre gli zoccoli più iperbolici, 12 centimetri di trampoli, [illegible] un'idea di D&G. In legno rosa fuxia con zeppa svirgolata e fascia elastica, si portano accompagnati da micro grembiuli in p[illegible] che fungono da borsetta perchè abbondano di tasche nascondi tutto.

"Da non sottovalutare, poi, [illegible] una corposa collezione di pareo. Nascondono celluliti e chili in più, aggraziano i fianchi troppo tondi. Se Fisico produce modelli impalpabili in microfibra tinta unita. Coveri indugia sulle versioni gourmet, punteggiati di dolci e pasticcini coloratissimi; mentre Strenesse griffe quelli tribali, con lische di pesce disegnate qua e là. Di Scorpion Bay [illegible] invece [illegible] modello a gonnellino, [illegible] annodare su un fianco con stringhe regolabili e da abbinare a bikini con reggiseno a triangolo, da far [illegible] [illegible] tendine in [illegible] sottile gioco vedo-non-vedo.

Alcuni modelli firmati Scorpion Bay, tra i più richiesti anche nelle località balneari delle due Riviere liguri

Tante richieste per lo spettacolo che lunedì chiuderà il Festival

# Borgio aspetta Albertazzi

## *Recital [illegible] Dante in piazza S. Agostino*

Giorgio Albertazzi chiuderà il Festival

BORGIO VEREZZI

Non c'è - costi accessivi, ragioni organizzative - il consueto appuntamento con la Divina Commedia nel suggestivo scenario della Cava dei Fossili, che per due anni ha accolto l'«Inferno» a cura di Salveti e la scorsa stagione il «Purgatorio», messo in scena da Gregoretti: un'assenza rimpianta da molti, ma il Progett[illegible] Giubileo, colonna portante del Festival di Borgio Verezzi, non si interrompe e presenta un «surrogato» di lusso, il recital «intorno a Dante» di Giorgio Albertazzi.

Andrà in scena lunedì prossimo (ore 21,30), in piazzetta Sant'Agostino invece che nel cantiere del teatro in costruzione, com'era stato annunciato in precedenza: le prenotazioni sono tante, e per contenere le richieste [illegible] parso più opportuno traslocare a Verezzi, in una cornice non solo più aggraziata [illegible] funzionale, [illegible]a anche più spaziosa. Si va, ancora una volta verso [illegible] «tutto esaurito»: è bene che i ritardatari si affrettino.

Albertazzi torna al Festival dopo più di vent'anni (nel '76 era stato lodatissimo interprete del «Pericle, principe di Tiro» diretto da Cobelli): non sarà solo, in scena, perchè alla sua parola si accompagneranno le musiche primitive del trio Archeosonus (Walter Maioli, Luca Maioli e Gaetano Delfini), che sperimentano suoni della preistoria e dell'antichità. [s. d.]

BIG ARREDAMENTI
LINEA BIG
SEDE UNICA
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 43131

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO [illegible] C. s.a.s. ARREDAMENTI

BERSANO
VIGNE ■ CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Boccelli

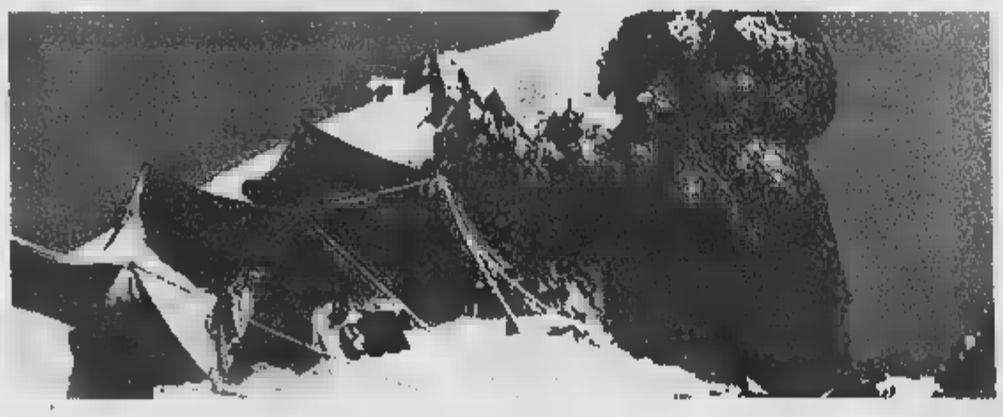
LA STAMPA

# estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

## La spedizione della guida valdostana Abele Blanc sulla catena del Karakorum

### Sono respinti dal K2 mentre dal Kashmir risalgono le cannonate



Sotto, la guida valdostana Abele Blanc che a luglio ha conquistato le vette dei due Gasherbrum portando a 9 le sue salite sugli 8000. A fianco, un campo base sul ghiacciaio del Baltoro

# In vetta a due «8000» con la guerra accanto

**Enrico Martinet**

Abele Blanc aspetta nel piccolo campo base dei Gasherbrum sul fiume di ghiaccio del Baltoro diviso in due rami, uno verso i due Ottomila pakistani, l'altro che si [illegible] contro il bastione del K2, seconda [illegible] della Terra. Aspetta uomini e fatica. Gli sherpa che devono aiutare la sua spezione e il tribolato viaggio [illegible] il gigante. La guida alpina valdostana riposa in una tenda, dopo aver salito e disceso le ripide pareti dei due Gasherbrum. Adesso, con il suo cliente brasiliano, Valdemar Viclevick, amico di Pelè, [illegible] l'altoatesino Kristian Kurtner, [illegible] spagnolo Pepe Garcès e l'australiano Andrew Lock, vuole fare il [illegible] balzo dell'impresa nel Karakorum.

[illegible] [illegible] bisogno degli sherpa. Il piccolo [illegible] che [illegible] abbattuto sulle montagne pakistane il 13 luglio ha lasciato i segni della tempesta: più di un metro di neve. Il K2, anzi, il piede del K2 è lontano 50 chilometri. E per seguire quel fiume di ghiaccio ci vogliono gli sherpa. Sono spuntati dalla sella Konway, un passo a 6500 metri.

Ma il vento non è cessato, la nevicata neppure. Addio K2. Abele [illegible] rientrato [illegible] casa [illegible] suo sogno. Il 3 e il [illegible] luglio ha conquistato il suo ottavo e nono Ottomila. «Ancora il K2 - aveva detto prima di partire -, ancora il K2, poi smetto». Ma la seconda vetta del Mondo si è negata.

Abele Blanc ieri [illegible] sul Gran Paradiso. [illegible] sa [illegible] tenterà ancora il K2, forse non vuole neppure pensarci.

Ricorda la spedizione [illegible] luglio [illegible] quel [illegible] del Baltoro battezzato ghiacciaio del Duca degli Abruzzi «dove i rumori cambiavano con il percorso del Sole; quando era alto fischiava il vento, quando era tramontato urlavano i cannoni. Sentivamo l'eco delle [illegible] [illegible] quella guerra del Kashmir e gli squarci di sereno erano illuminati dai razzi».

Le trincee della guerra più alta del mondo non sono lontane. Soldati pakistani [illegible] [illegible] lato e indiani dall'altro si contendono aree ghiacciate, colli oltre i 5000 metri, picchi inaccessibili. Il vento squassava le piccole tende del campo mentre le cannonate sparavano proietti lungo i canaloni che risalgono i piedi indiani dell'imponente catena montuosa.

Sul [illegible] carnet di viaggio Blanc ha scritto qualche riga per fissare le tappe della conquista dei due Gasherbrum che lo fanno uno dei più forti himalaysti italiani e l'unico valdostano ad [illegible] piantato i ramponi in cima [illegible]

I Gasherbrum non avrebbero dovuto essere salite complicate, [illegible] ci ha pensato il vento a la neve a rendere tutto difficile. E pericoloso. Così dal Gasherb[illegible] I, [illegible] Peak (8068 metri), lui e Kurtner, rimasti soli all'ultimo campo a sfidare il cielo che [illegible] guastava e il vento [illegible] trasportava neve, hanno duvolo scendere quasi a occhi chiusi, infilando un rampone dopo l'altro nel ghiaccio dando le spalle al vuoto, sorreggendosi ai piolet traction, due corte piccozze che di solito [illegible] usano per risalire in fretta e sicurezza i pendii ghiacciati. Conquista dedicata da Abele a Emile Nouasan, il suo amico ancora morto precipitando da una teleferica.

Non è stato più facile raggiungere gli [illegible] metri del Gasherbrum II. Sono stati bloccati [illegible] nuovo al rientro a 7000 metri, vicino al campo 3.

«Abbiamo dovuto scendere con parecchia neve fresca una parete di pendenza variabile tra i 55 e i [illegible] gradi. A rischio valanghe, ovvio, ma l'alternativa era soltanto una, rimanere lì. E non c'era [illegible] tempo di pensare [illegible] rischi perché in quella bufera potevamo resistere ben poco. Quindi, giù».

Fatica che la guida ha dedicato a un amico scomparso, proprio travolto da una valanga mentre lui era già in viaggio nel Karakorum: Luigi Pascal, morto sul Bianco. Il rientro al campo base sul ghiaccio del Duca degli Abruzzi è stato un inferno: inseguiti dalla nevicata fino ai 5200 metri delle tende. Qualche giorno di riposo, in attesa di vedere gli sherpa spuntare dalla sella di fronte al campo. Poi di nuovo il Baltoro, destinazione K2, mentre la guerra impazzava. [illegible] la bufera li ha respinti.

## GIRO di VITE

### E se fosse «Scala reale»?

**Sergio Miravalle**

Nell'accordo sul moscato, la cui gestione sta alimentando la discussione tra i produttori, è stata fissata anche la data di possibile inizio della vendemmia: 4 settembre. E' in anticipo di una decina di giorni sul consueto tempo di raccolta, segno che la maturazione è in fase avanzata e il caldo di questo scorcio di agosto sta favorendo l'armonico sviluppo dei grappoli e la crescita del contenuto zuccherino degli acini. Prima del moscato toccherà allo chardonnay e ai primi cortese. Per le basi spumante servono uve [illegible] elevata acidità che rendono poi il vino più fresco e profumato. Insomma, sulle colline del Piemonte, già si sente aria di vendemmia, ma i produttori prima di entrare tra i filari incrociano le dita.

Immaginatevi un giocatore di poker che abbia [illegible] mano Dieci, Fante, Donna e Re di quadri. Deve scoprire l'ultima carta. Se sarà l'asso di quadri avrà fatto «Scala reale», imbattibile. Centellina la carta ancora coperta, la vezzeggia, trattiene il fiato, si affida alla cabala o alle preghiere o a tutte e due.

Nella partita della qualità molti vignaioli piemontesi sono nelle condizioni di quel giocatore di poker. Hanno già in [illegible] quattro grandi [illegible] consecutive: un crescendo avviato, quasi a ripagare da tanti disastri dell'alluvione, dal 1995. Quell'anno la vendemmia fu ottima, nel 1996 grande, nel 1997 eccezionale, [illegible] livello sfiorato anche nel [illegible]. Questo aggettivo, secondo la tabella sulla qualità delle annate [illegible] XX secolo della Marchesi di Barolo [illegible] stato raggiunto solo sette altre volte (1922,1931,1947,1971,1982e 1990). E ora nelle vigne matura il 1999. E' l'ultima vendemmia del millenio. Le premesse per la «scala reale» ci [illegible] tutte. E per l'intero Piemonte sarebbe una stupenda «giocata» per il prestigio internazionale dei [illegible]i vini.

[illegible] sulle colline si è abituati a fare i conti solo quando l'uva è in cantina. Certo sognare non [illegible] vietato. Anche quando arrivano voci preoccupate sul nuovo morbo che [illegible]a i vigneti. Ha un nome gentile ed evocante «Flavescenza dorata». Ma quando compare per la vite è la fine. Le foglie diventano di un rossastro maculato, si accartacciano e cadono. Nella pianta non circola più la linfa ed è la morte. Pare che l'insetto propagatore sia una sorta di cicala, lo Scaphoideus titanus. Ma c'è il sospetto che la malattia, apparsa per la prima volta in Francia, sia stata «importata» attraverso materiale vivaistico infetto. Colpisce soprattutto le varietà che producono uve bianche. In Italia desta allarme in Veneto e ora anche in Piemonte. E' arrivata nel Tortonese e sta allargandosi. I tecnici e i ricercatori fitosanitari sono al lavoro. Nessun problema per la qualità del vino, ma sarebbe triste se, mentre speriamo nella «Scala reale», un tarlo ci corrodesse le gambe del tavolo da gioco.

## Nel monumento è ospitata anche la mostra «Sogni di latta» dedicata alla pubblicità

# Casa di bambole sulla Rocca Borromeo

### *Ad Angera, sul lago, il [illegible] più gentile del mondo*

**Leonardo [illegible]**

ANGERA

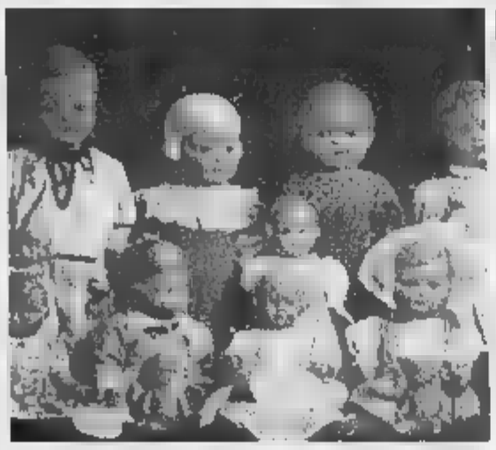
La Rocca Borromea di Angera è stata in passato teatro di fatti e anche di orrendi misfatti. Ancora oggi, guardandola da Arona, incute soggezione. [illegible] non vi risiedono più sanguinari signorotti: anzi vi ha trovato sede [illegible] museo tra i più gentili al mondo, quello della Bambola. Siamo sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, in provincia di Varese, ma a pochissimi chilometri dal Piemonte [illegible] dunque [illegible] visita alla cittadina si presenta assai comoda.

Oltre a conservare l'ampia collezione di bambole - [illegible] quest'anno si è arricchita con [illegible] donazione delle scatole della principessa Bona Borromeo - la Rocca [illegible] [illegible] splendido monumento in [illegible]. Da visitare il bel cortile, la tinaia con l'enorme torchio a vite del 1745, la torre castellana, il palazzetto visconteo, la collezione lapidaria sotto il portico; ai piani superiori le belle [illegible] con pitture preziose (di fine 1200 - inizio 1300) raffiguranti le gesta di Ottone Visconti e, nella cosiddetta ala borromea, affreschi strappati dal Palazzo Borromeo di Milano. Ed è superfluo sottolineare che, dalla Rocca, il panorama [illegible] lago e sulla cerchia alpina teme pochi confronti.

E in questo periodo l'antico edificio ospita anche una mo[illegible] temporanea curiosa quanto piacevole, che si intitola «Sogni di latta». [illegible] tratta in effetti di circa 700 scatole litografate che hanno contribuito a segnare la storia del gusto [illegible] dell'estetica: eleganti contenitori metallici di biscotti, di sigarette, di cioccolatini, di caramelle, alcuni firmati da autori insigni come Dudovich, Marcello, Cappiello. I «pezzi» sono stati offerti [illegible] prestito da collezionisti italiani e documentano un capitolo assai interessante della fantasia pubblicitaria nel per[illegible] dal 1890 al 1945, ossia dalla Belle Epoque al Futurismo. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; ed è anche disponibile un bel catalogo che costa 26 mila lire. Informazioni chiamando lo 0331/931300.

Oltre alla Rocca, Angera offre al turista la chiesa della Madonna Assunta, ampiamente rifatta rispetto all'impianto originario del XIII secolo, [illegible] quella di Sant'Alessandro, esempio tipico di arte lombarda del Seicento. Il Museo Civico [illegible] serva cimeli dalla preistoria all'epoca romana, provenienti in parte dalla necropoli. Pittoresco è tutto il lungolago. E gli amanti della natura devono visitare il canneto e i boschi della Bruschera, [illegible] sud dell'abitato, fino a Lisanza: è una delle zone umide più interessanti del Verbano.

Per [illegible]gi[illegible] la scelta non manca. Ma è doveroso ricordare [illegible] a pochissimi chilometri, a Ranco, c'è uno dei paradisi gastronomici d'Italia, «Il Sole», dotato anche di camere [illegible] appartamenti: prezzi, è chiaro, commisurati alla qualità (tel. 0331/976507).



Oltre a conservare il museo delle bambole la Rocca d'Angera è uno splendido monumento in sé, tutto da visitare, come il paese che si affaccia sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, a due passi dal Piemonte

**[illegible]**

**Omegna**

**Danza e note dall'Est**

L'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava e la Compagnia del Teatro di Torino chiudono questa sera al Forum la [illegible] edizione del «Festival di danza dei laghi». In programma «Il Mandarino meraviglioso» di Béla Bartók e il «Magnificat» di Pergolesi. D[illegible] 21,15, biglietti [illegible] 15 mila. Lo stesso programma concluderà domani, ad Acqui, il Festival «Acqui in palcoscenico».

**[illegible]**

**Il folk dei «Modena City»**

Si esibiscono i Modena City Ramblers sabato, alle 21,30, alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria: la band emiliana che coniuga folk irlandese e canti della Resisten[illegible] sta lavorando a un [illegible] disco che uscirà in autunno. Ingresso 25 mila lire.

**[illegible]**

**I Solisti di Milano**

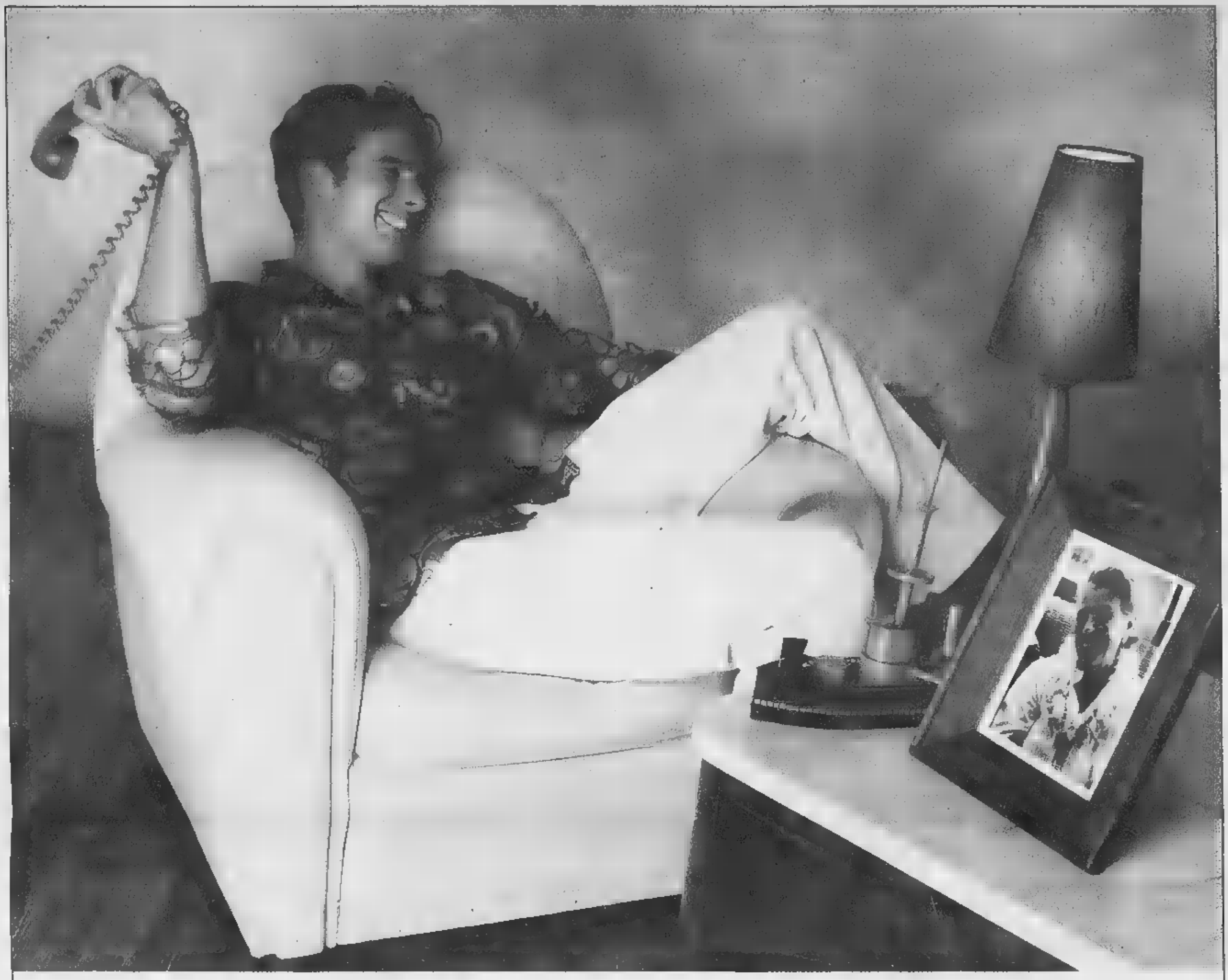
I Solisti di Milano (violini, violoncello, organo e contrabbasso) si esibiranno questa sera alle 21,15, nella chiesa valdostana di Issime, accompagnati dalla tromba di Ercole Ceretta e dalle voci di Linda Campanella [illegible] Matteo Peirone. Domani sera, [illegible] ora, i cameristi lombardi saranno invece nella chiesa di Champorcher accanto al soprano Stella Doz.

**[illegible]**

**Musica antica da Vienna**

Il Festival di musica antica domani sera ospita [illegible] «Quatuor Musiques». Nella suggestiva chiesa biellese di San Secondo l'ensemble viennese, presente ai maggiori appuntamenti europei, proporrà pagine di Bach, Mozart e Beethoven. Dalle 21, replica sabato alla stessa ora.

LO SVILUPPO
DINER DOG®
PET MARKET
ALIMENTI ED ACCESSORI PER
QUATTROZAMPE - VOLATILI - ROEDITORI - ACQUARIOFILIA E RETTILI
VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMA[illegible]
TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI
1. [illegible] UNA STRADA IMPRENDITORIALE DI ALTERNATIVA AL LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI [illegible] PER MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI [illegible] CONTRATTUALI CON I FORNITORI.
3. AVETE [illegible] RISPARMIO E VOLETE DARE AI VOSTRI FIGLI [illegible] LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE [illegible] DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI ED ACCESSORI PER ANIMALI DA COMPAGNIA.
CON UN MODESTO INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI DA UN [illegible]PPO CON UNA ESPERIENZA [illegible] VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.
5 [illegible] PER L'AFFILIAZIONE CON [illegible] DOG
1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO [illegible] STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E CON POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO.
2. CONDUZIONE OPERATIVA CON [illegible] PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMILIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÀ DI [illegible] CON [illegible] FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI UNA SOMMA INIZIALE DI 30-50 MILIONI
5. REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PER UN CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.
OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com



# 95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24. La mamma è sempre la mamma.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire e 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo ■ sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati ■ IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

Cresce la conflittualità tra genitori e i figli che restano in casa dopo i 30 anni

# Quando l'inferno è in famiglia

*Uno studio [redacted] S. Salvario: le liti domestiche sono al primo posto tra i casi denunciati*

La sede del Centro per la gestione dei conflitti in via Pio V

Figli trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati sinora (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, [redacted] maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta Marco Betoluzzo, un giovane avvocato che si è dedicato a tempo pieno alla nuova iniziativa: «Si presentano uomini e donne maturi, anche in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare con i figli. Giovani fra i 25 e i 30 che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta dei genitori di avere un aiuto economico per la gestione della casa».

Lavati, stirati, rifocillati gratis. «Ci sono figli, e a quanto pare non sono nemmeno pochi, che lo pretendono. Sul loro no alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che sfocia rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano su un primo muretto. Padri e madri diventano noiosetti: "Dove sei stato? Perché sei rientrato alle cinque del mattino? Con chi ti vedi?". Così, e i figli sempre più muti e assenti in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano e vengono a chiederci una mano. Noi ci rivolgiamo ai figli, li ascoltiamo separatamente e poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente si riparlino. Accade quasi sempre che si aprano brecce in quei muri invisibili, se non altro per ricominciare una convivenza più a misura familiare. Ma la prima richiesta dei genitori è che i figli se ne vadano di casa? «Spesso c'è, in partenza, questo discorso: "Perché non ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il contenzioso economico può essere una forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge è che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa dei loro vecchi: serviti e riveriti più che in un albergo».

Duccio Scatolero è l'«architetto» della «casa dei conflitti», costruita sulla base delle esperienze americane, e poi inglesi, tedesche e francesi. «Noi non proponiamo mai una soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, oggi sempre più raramente, svolgono un ruolo sociale di negoziazione fra soggetti in lite. Il nostro [redacted] uno spazio informale di accoglienza, in cui si ascoltano le ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che i litiganti si incontrino e si parlino. Sembrano banalità, ma da noi arrivano persone assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nella quotidianità aprono talvolta spazi di drammaticità. Non è molto che un pensionato ha ucciso un suo [redacted] seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due su un terreno neutrale». (al. ga.)

## Ma si litiga tanto anche nei condomini

La casa dei conflitti di via San Pio 17/B costa 4 milioni e mezzo al mese per poter [redacted] aperta quattro volte la settimana e ospitarvi litiganti che sono prima passati per il commissariato o la stazione dei carabinieri, si sono reciprocamente denunciati e hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, tra l'altro, decisamente superiori. Lo ammette un magistrato, Marco Bouchard, che della «mediazione» è un convinto sostenitore: «Vuole un esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più alberi [redacted] prato [redacted]. Si denunciano [redacted] furto e per calunnia. Senza considerare gli [redacted] dei rispettivi legali, quei due processi finiranno per costare allo [redacted] che [redacted] corre per la gestione mensile della casa dei conflitti. Imboccare la strada dalla querela diventa fatale per tutti. Per i protagonisti di piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra, e per lo stesso sistema giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione di deludere i cittadini».

Investire in alternative diventa conveniente [redacted] più motivi. «Noi accogliamo le vittime dei reati di serie B - racconta Duccio Scatolero - cui negli uffici giudiziari è stato detto nei fatti: "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente un sottufficiale dei carabinieri [redacted] venuto a dirci: "Non sono un [redacted]te". E' significativo per il genere di richieste che cominciamo a ricevere: dopo il 35 per cento di conflitti familiari, un buon 25% di casi riguarda liti di condominio, il 15% vittime di soprusi e il resto spazia dai contrasti nati da piccoli crediti non restituiti ai torti subiti da un'i[redacted]. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, sapendo che il bisogno principale delle persone che si presentano è [redacted] essere riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato».

«Sono in crisi i meccanismi tradizionali di aggiustamento informale del conflitto - prosegue Scatolero - [redacted] il [redacted]arsi a figure autorevoli del vicinato o l'arrangiarsi della vittima nel cercare di ritrovare attraverso conoscenti l'auto [redacted] la [redacted] appena rubata. Ad eccezione dei luoghi dove la criminalità organizzata fonda il proprio consenso sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». (al. ga.)

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

### [redacted] confine penalizzati dai rincari

[redacted]A. Ferragosto preannuncia l'ennesimo rincaro della benzina e per i distributori di confine è un duro colpo. Tanto che il presidente Confesercenti [redacted] Novara [redacted] Vco, Giovanni Longoni, [redacted] la piega [redacted] questa faremo sentire la nostra voce, usando le maniere forti». Di fatto gli aumenti spingono gli automobilisti a ridosso della frontiera a fare il pieno nei vicini [redacted] Cantone Vallese [redacted] Ticino. Qui la benzina verde costa 1550 lire, quasi 400 lire in meno. E tra qualche giorno il margine della convenienza potrebbe aumentare. La Regione, pochi mesi fa, aveva invitato il Parlamento a fare proprio un disegno di legge per creare una zona franca con buoni-benzina per i residenti. «La partita ora [redacted] gioca tutta a Roma» commenta il consigliere Daniele Galli che [redacted] l'assessore Ettore Racchelli ha elaborato la proposta.

### [redacted] la zona intorno alla conca

PRATO NEVOSO. Dopo l'apertura della voragine che, martedì pomeriggio, ha inghiottito il lago artificiale nella «conca», il sindaco di Frabosa Sottana Pietro Blengini ha [redacted] un'ordinanza [redacted] vieta l'accesso alla zona intorno alla «vasca» vuota. Intanto, continuano le verifiche di geologi [redacted] vigili del fuoco, per accertare le ragioni per cui la dolina carsica si è aperta, risucchiando 1500 metri cubi d'acqua.

### Emergenza calabroni [redacted]

BIELLA. In provincia riesplode l'emergenza-calabroni. Il centralino dei vigili del fuoco riceve in media trenta richieste d'intervento al giorno, da famiglie «assediate» dagli insetti e dai loro nidi. Non sempre, però, è vero allarme: «In molti casi non ci sono rischi particolari - spiegano i vigili del fuoco - Per evitare perdite di tempo, è bene chiamare soltanto se si trovano nidi grandi e se si è disturbati da numerosi insetti».

### L'Esercito cerca volontari in [redacted] il Piemonte

[redacted] Si svolgeranno nel mese di agosto, in Piemonte, tre giornate dedicate all'attività promozionale per l'arruolamento di militari volontari nell'esercito. Saranno [redacted] Verbania (il 14 in piazza Ranzoni), Bardonecchia (il 21 in piazza del Comune) e Mondovì (il 28 in piazza Ellero). «Le attività - ha spiegato [redacted] il maggiore generale Silvio Mazzaroli, comandante del Comando regionale per il Piemonte - sono finalizzate al secondo bando di arruolamento in scadenza nei prossimi mesi di settembre-ottobre. Consisteranno nella realizzazione di una mostra di cartellonistica e di materiali di armamento ed equipaggiamento, l'attuazione di semplici esercitazioni militari ed il coinvolgimento di giovani in prove tecniche ed attive, anche [redacted] il supporto informatico. Sarà data inoltre assistenza diretta nella compilazione di eventuali domande di arruolamento».

L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni o le antenne saranno disattivate

# Ripetitori dell'Eremo, Rai diffidata

*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

I ripetitori in collina sono stati controllati di recente da magistrati e tecnici

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, intorno alle antenne utilizzate in quella zona dalla radiotelevisione pubblica, livelli di esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte ai limiti previsti dal «decreto Ronchi»: 6 volt [redacted] metro. La diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico a nome del sindaco e inviata a Maurizio Ardito, direttore pro-tempore del Centro di produzione Rai di via Verdi, è finalizzata alla riduzione del 16 per cento dei campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi di Rai 1, 2 e 3.

La [redacted] dovrà provvedere entro 15 giorni a [redacted] le caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In caso contrario si procederebbe alla disattivazione dei ripetitori. La diffida ricorda che [redacted] Rai potrà opporsi ricorrendo al Tar. Le rilevazioni dell'Arpa [redacted] state effettuate in un'abitazione di strada del Colle.

Copia [redacted] provvedimento [redacted] stata inviata all'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha provocato [redacted] reazione degli enti locali con il sopralluogo agli impianti del Colle della Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa del Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta al colle. Nel frattempo il magistrato [redacted] registrato analoghe iniziative da parte delle municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto una comunicazione che ha però prontamente girato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle norme entrate in vigore il 2 gennaio [redacted].

Guariniello ha ritenuto grave il contenuto della comunicazione della Regione che gli aveva fatto sapere di ritenere di non dover [redacted] iniziative nei confronti dei gestori degli impianti in assenza di un quadro normativo definito. Manca ancora la specifica legge regionale prevista dal decreto Ronchi. [redacted] lettera al ministro il magistrato chiede che da [redacted] si intervenga. Intanto, diffusa [redacted] prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa del procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto un comunicato sull'impegno dell'ente: «La Regione ha già avviato una serie di atti finalizzati ad [redacted] mappatura completa delle emittenti presenti sul Colle della Maddalena. Successivamente si disporrà un'immediata disattivazione degli impianti delle emittenti non autorizzate e la diffida a quelle che superano [redacted] potenze di emissione consentite. In una nota inviata nei giorni scorsi al procuratore Guariniello la Regione [redacted] evidenziato la necessità di disporre di un quadro normativo certo di interventi, in mancanza del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta ha approvato nelle scorse settimane un apposito disegno [redacted] legge». (al. ga.)

Primo incontro

## Scioperi [redacted] Fumata [redacted] per intesa

[redacted]

Autostrada A32 Torino-Bardonecchia: sei [redacted]sperì in un mese degli autonomi (Sla, Ugl, Rdb), oltre 70 ore di transiti a barriere aperte, una perdita per la società - già indebitata - calcolabile in oltre un miliardo e mezzo. Ieri era in programma un tentativo per trovare un accordo, sollecitato dagli azionisti, timorosi che la protesta possa allargarsi ad altre società autostradali come Ativa e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santonastaso è rientrato appositamente da Capri, dove si trovava in vacanza, l'amministratore delegato, Virano, dalla Liguria, il direttore generale, Santucci, dal litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

[redacted] quello che doveva essere l'«incontro dell'eclisse», perché l'appuntamento, alle 11 [redacted] sede Sitaf di Susa, coincideva con l'inizio del «sole nero», è incominciato solo alle 17 e nella sede (ufficialmente «chiusa per restauri») di Torino, in via Lamarmora 18, teatro lo scorso 1° maggio di un misterioso furto. Tutto ciò perché i sindacati confederali e la stessa azienda hanno preteso una trattativa a porte chiuse («per la prima volta nella storia della Sitaf», lamentano gli autonomi) e hanno considerato «insicuri» gli uffici di Susa. «Non avevano voglia di [redacted] insultare», dice l'amministratore delegato, Virano, e accenna ad «animi esacerbati» e a «lavoratori un po' facinorosi».

In realtà la situazione a Susa è parsa calma e gli insulti [redacted] tenuti solo in un volantino delle Rdb che definisce Cgil, Cisl e Uil «cani da guardia» della Sitaf, parla di «rossore per il rientro precipitoso da ferie tanto strombazzate» e minaccia altri scioperi. Ma li faranno solo i casellanti: [redacted] altri si autotasseranno per [redacted]rli.

L'incontro di ieri comunque appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte aziendale [redacted] contro gli [redacted] e favore dei confederali, sembra [redacted] sollecitazione degli azionisti. La situazione comunque resta tesa e i lavoratori in lotta temono che si carichi la rottura per arrivare ad una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di Susa, ieri, ammettendo solo i dipendenti con un'autorizzazione nominativa, [redacted] prova della volontà [redacted] rompere le trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente [redacted] avrebbe trasmesso alla Procura della repubblica il bilancio Sitaf '98 per quanto contenuto nella relazione dei revisori.

### La [redacted] morale» per tre consiglieri

CHATILLON. La mozione di «sfiducia morale» nei confronti di tre consiglieri comunali di maggioranza passa, ma loro [redacted] si dimettono. I tre [redacted] da un anno [redacted] dichiarato di «votare secondo coscienza» ieri hanno detto: «Restiamo a fare il [redacted] dovere». La [redacted] era [redacted] presentata dalla maggioranza che è stata aspramente criticata dall'opposizione: «Volete interferire nella morale altrui. Vergognatevi».

### Colf qualificate un[redacted] a [redacted]

CASALE. La preside Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per istituire un corso per diventare colf qualificate. [redacted] Il progetto, che ha buone probabilità di ottenere la presa d'atto regionale, prevede lezioni serali, aperte a tutti (italiani e stranieri) che intendono acquisire [redacted] competenza specifica di governanti ottenendo anche un attestato professionale. Impareranno le regole della buona pulizia, del cucito e del bon ton.

### Torna sabato a Viverone la traversata del lago

VIVERONE. Quattro chilometri e mezzo a nuoto, da Anzasco [redacted] Piverone a Comuna: sabato, a Viverone, torna la tradizionale traversata del lago, che attira [redacted] anno decine di sportivi e di appassionati. La partenza è fissata per le 16 [redacted] campeggio «Plein soleil», sulla riva torinese del lago. Ma il raduno è un'ora e mezzo prima, al club «Lac et Soleil» di frazione Comuna, sulla sponda opposta. Questa è la trentaduesima edizione della traversata, che i più bravi compiono in poco più di 45 minuti. Ogni concorrente sarà seguito da una barca d'appoggio e di soccorso, mentre un'altra imbarcazione è riservata alla giuria. La gara è aperta a tutti, e si può nuotare sia con le pinne sia senza. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al club «Lac et Soleil», allo 0161-98166.

Inascoltato l'appello del rettore [redacted] 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# [redacted] le «iscrizioni intelligenti»

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino ad oggi, [redacted] studenti hanno fatto orecchi [redacted] mercante. [redacted] per disinformazione, sarà che dal «patto di trasparenza» proposto dal rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, o sarà che del suo consiglio non vogliono tenere conto. Fatto sta che i primi dati sulle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso parlano chiaro: le aspiranti-matricole stanno affollando - come ogni anno - sempre gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore aveva chiesto ai ragazzi di non premere in massa su corsi iper-affollati disertandone altri (che a volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo): per garantire la qualità dei servizi, Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una volta saturate le capacità d'accoglienza dei corsi (determinate dalla capienza delle strutture edilizie) di orientarsi su corsi meno «saturi». Ma i primi dati, che si riferiscono soprattutto ai [redacted] a numero chiuso (le cui iscrizioni si chiudono a fine mese), vanno nel senso opposto. Gli studenti si stanno tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a 20 giorni dallo stop alle pre-iscrizioni, martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 674 a Medicina (300 posti), 683 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con ben 285 pre-iscritti per il diploma di Fisioterapista, che offre appena 30 posti.

Quella del rettore non [redacted] un'imposizi[redacted]: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi del rischio di andare incontro a disagi. Il senso era anche questo: «Se vi premete tutti negli stessi corsi, lo fate a vostro rischio e pericolo». Banalizzando, qualcuno aveva paragonato il «patto di trasparenza» alle «partenze intelligenti»: [redacted] partite tutti in quella data vi troverete in coda sull'autostrada. Poi, ciascuno è [redacted] di decidere [redacted] des.

I dati che arrivano dal Prinotti di Piazza Bernini (dove ci [redacted] iscrive a tutte le facoltà dell'ateneo) naturalmente sono ancora super-parziali: per i corsi in cui non c'è numero chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per farsi avanti. E' ovvio che siano ancora poco «gettonati», visto che c'è un mese di tempo in più. Però [redacted] tendenza non sembra essersi invertita, rispetto agli anni scorsi: tra i più scelti ci sono di nuovo alcuni corsi «a rischio-collasso», come Scienze della Comunicazione e Psicologia. Un termine di raffronto? Contro i 683 di Scienze [redacted] Comunicazione, nella [redacted] facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al corso di laurea in Lettere, a quello in Filosofia solo 47, a quello in Storia appena 36. (g. fav.)

Suicida in Argentina

## Previsti sabato i funerali di Cavaliere

Si svolgeranno sabato pomeriggio, a Ciriè, i funerali del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, suicidatosi nella notte fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. La salma di Cavaliere dovrebbe arrivare domani mattina alla Malpensa, accompagnata da Andrea Suarez, la compagna argentina del consigliere regionale, e dal figlio di 6 anni, Mattia.

Il giorno dopo, alle 10, sarà aperta la camera ardente [redacted] Comune di Ciriè e nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 inizierà la funzione funebre nella chiesa di San Giovanni. Le orazioni funebri [redacted] don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero, e, al cimitero prima della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, ex portavoce dei Verdi.

### Marocchino nascosto [redacted] di [redacted]

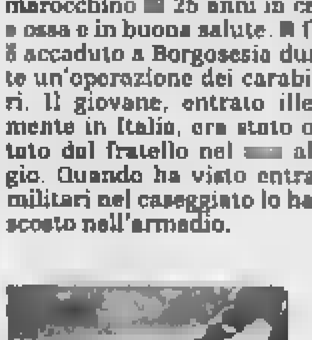
BORGOSESIA. Hanno aperto un armadio convinti di trovare dell'hashish, ma la sorpresa è stata grande: dentro c'era un marocchino [redacted] 25 anni in carne e ossa e in buona salute. Il fatto è accaduto a Borgosesia durante un'operazione dei carabinieri. Il giovane, entrato illegalmente in Italia, era stato ospitato dal fratello nel [redacted] alloggio. Quando ha visto entrare i militari nel caseggiato lo ha nascosto nell'armadio.

### Impresa [redacted] il parking

SANREMO. Un parcheggio per il Casinò: un silos in grado di ospitare mille posti-auto nel ventre della collina alle spalle della [redacted] gioco. La giunta ha affidato alla norvegese Nord Consult la realizzazione di [redacted] studio di fattibilità. Fra due mesi verrà indetta la gara d'appalto. Il via ai lavori nell'estate del prossimo anno.

L'appaltatore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto.

### Premio fedeltà [redacted] cane appuntamento [redacted] Camogli



[redacted] Come è ormai tradizione da 38 anni, lunedì [redacted] agosto a San Rocco di Camogli verrà assegnato il Premio Internazionale di fedeltà del cane. Tra i tanti episodi commoventi segnalati da ogni parte d'Italia, la giuria sceglierà quello a cui assegnare il Premio. C'è la storia di Lady, un cane di fantasia di [redacted] anni, che a Quarto di Genova ha salvato il parroco e la perpetua da sicura morte. Deza, femmina di pastore tedesco di 3 anni, [redacted] come «unità cinofila» alla Guardia [redacted] Finanza di Genova, una vera esperta nel trovare droga in qualsiasi ambiente. Clint è invece un pastore tedesco di 5 anni, della Polizia giudiziaria di Genova, particolarmente efficace nel comunicare con i bambini nei corsi di «autoprotezione civile» effettuati nelle scuole.

BCS DMB&B

La Stampa
e Nice-Matin
insieme
in Costa Azzurra.

il flirt
più interessante
dell'estate.

È da oggi
insieme anche
La Stampa e
Var-Matin.

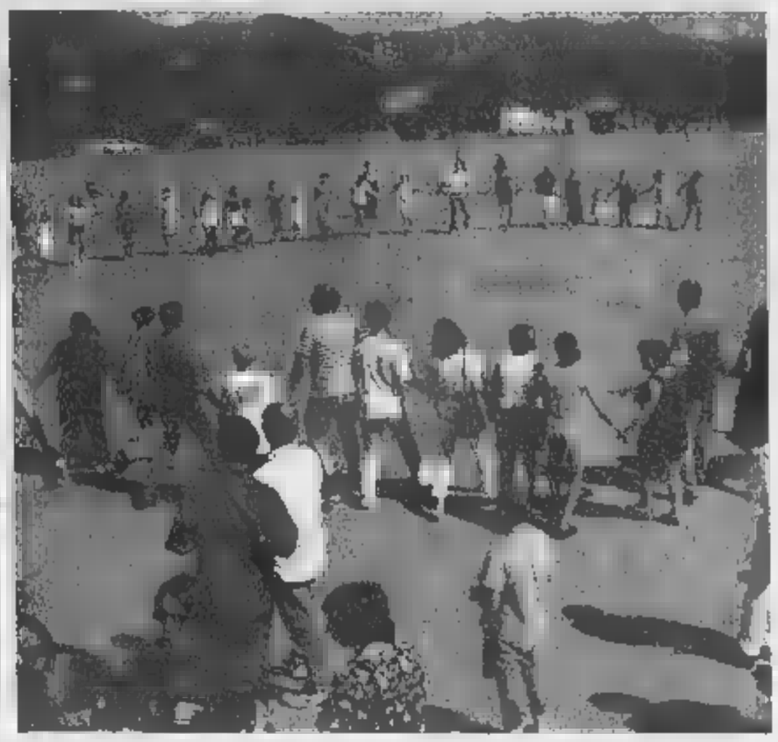
Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

PREZZI SPECIALI
per appalti
o incarichi di
pulizie a partire
dal mese di
[illegible]
PREVENTIVI
gratuiti
EURO PULISERVICE
impresa di pulizie
BIELLA
[illegible]

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 12 Agosto 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [illegible] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

APERTO TUTTO AGOSTO
EURO PULISERVICE
impresa di pulizie
BIELLA
tel 0347 [illegible]
Siamo specializzati in:
PULIZIE ORDINARIE
E STRAORDINARIE...
APPARTAMENTI, scale,
UFFICI, [illegible], PRIVATI...
PREVENTIVI gratuiti
prezzi speciali...

Mille persone al Piazzo e più di cinquecento al Villaggio La Marmora hanno assistito all'evento danzando



Nei giardini di Palazzo Ferraro al Piazzo, circa mille spettatori hanno assistito all'oscuramento del sole. Durante la manifestazione, organizzata dal quartiere, dall'Università Subalpina e dal Comune è intervenuta la band degli «Alice Castle» che ha eseguito musiche [illegible]

Grande affollamento nella piazza del mercato, al Villaggio La Marmora, in occasione della danza del Sacred Spirit che Daniele Albarello ha condotto durante l'eclissi. All'iniziativa [illegible] quartiere hanno partecipato oltre 500 persone. Di queste [illegible] hanno ballato in cerchio

# L'eclissi d'agosto strega i biellesi

## *Minuti di emozione mentre il sole «spariva»*

**Paola [illegible]**

BIELLA

Tutti con il naso in su, con gli occhiali di cartone, con le maschere ed i vetri da saldatore, con il telescopio e ancora con i mezzi di fortuna ricavati dalle pellicole sovraesposte e perfino dalle lastre radiografiche. Chi [illegible] ha osato alzare gli occhi al cielo ieri ha seguito l'evento in tv, ma tantissimi, in città, hanno pure deciso di raggiungere il Piazzo ed il Villaggio La Marmora per assistere in compagnia all'ultima eclissi del millennio.

Una splendida giornata [illegible] sole ha coronato il successo delle due manifestazioni. Nei giardini di palazzo Ferrero sono state circa un migliaio le persone che hanno ascoltato la musi[illegible] celtica e le odi al sole ed alla luna preparate da Ambrogio Bonfanti. A lui, esperto di filosofia esoterica, ed all'attrice Mariella Moschetto, è infatti toccato il compito di condurre la «Festa del sole» organizzata dall'Università Subalpina in collaborazione [illegible] l'amministrazio[illegible] comunale e [illegible] il quartiere. Un ruolo importante è stato giocato anche da Ermanno Caneparo che, abbandonati i costumi da Gipin, per tutta la giornata si è dato da fare con i tanti «spettatori».

«La gente è arrivata a poco a poco - spiega Mariella Moschetto -. L'atmosfera era particolare: le note dell'arpa celtica degli "Alice Castle", l'avanzare dell'eclissi. Perfino i bambini, tanti, sembravano aver colto lo spirito di questo incontro».

Gli occhiali ed i vetri da saldatore correvano di mano in mano, [illegible] sguardo al cielo e poi due chiacchiere fino al momento *clou*. A quel punto il silenzio. Ed al Piazzo c'è stato chi ha pianto, chi ha avuto paura e chi si è sentito leggero, ognuno con le sue emozioni da condividere con tanti altri. La maggior parte dei presenti [illegible] è [illegible] fino all'una, quando anche l'ultimo spicchio di sole è tornato a risplendere. In molti hanno poi approfittato della bella giornata per mangiare un panino nei giardini del Piazzo.

«Dopo l'oscuramento totale una signora ha proposto [illegible] danza - aggiunge Ambrogio Bonfanti -. Non era prevista ed è stato molto bello. Tutti per mano abbiamo danzato formando tre cerchi, una sorta di ringraziamento, di rituale che riportava ai tempi antichi».

E così è successo anche al Villaggio La Marmora, in un analogo appuntamento org[illegible]zato dal quartiere con la collaborazione di Daniele Albarello. La danza del *sacred spirit*, come [illegible] fare gli indiani Lakota, [illegible] stata solo [illegible] dei tanti balli eseguiti durante l'oscuramento del sole. Una costante ricerca degli occhialini, già dalle 9 (cioè da quando s'iniziavano a monta[illegible] gli stand), ha punteggiato tutte la mattinata; quindi alle 11 la manifestazione è entrata nel vivo. Oltre cinquecento persone si sono ritrovate nella gran[illegible] piazza del mercato, una landa desolata - come l'ha definita lo stesso Albarello - che ha [illegible] così a pulsare di vita. Tantissimi i «forestieri», giovani e non, giunti non solo dal quartiere ma da tutta la provincia, Cossato compresa.

«La danza del *sacred spirit* l'abbiamo posticipata di qualche minuto - spiega Albarello, animatore di danze di strada e musicista -. E' stata una decisione collettiva, per poter osservare meglio [illegible] fenomeno. In quel momento c'era molto silenzio, abbiamo avvertito il freddo dell'ombra della luna che passava sul sole, e poi è venuto il momento della danza in cerchio. Una ragazza ha perfino proposto [illegible] formare due girotondi, gli uomini fuori (il sole) e le donne in centro (la luna), per rappresentare l'incontro dei due astri, ma non è stato possibile organizzar[illegible]. C'erano più di trecento persone che ballavano ed altrettante che hanno partecipato senza intervenire. E' stato molto bello ed il quartiere, visto il successo, ha deciso di riutilizzare la piazza ancora per altre manifestazioni. L'eclissi? Io non l'ho guardata».

Ma a parte Albarello, che come vogliono gli antichi riti non ha alzato gli occhi al cielo, lo spettacolo alla fine ha contagiato un po' tutti con quella luce strana, le ombre sfalsate e quell'insolito freddo che si avvertiva a mezzogiorno. [illegible] fotografo Alberto, sotto i portici di via La Marmora, ha messo a disposizione dei passanti i suoi telescopi e perfino i medici dell'ospedale, alla fine, sono usciti su terrazzi e balconi: i camici bianchi [illegible] gli occhiali speciali o [illegible] alcune radiografie sovrapposte che [illegible] [illegible] fenomeno, mentre al Pronto soccorso, trafelate, arrivavano due amiche.

«Abbiamo guardato l'eclissi - hanno detto preoccupate [illegible] li specialisti di turno -. Forse ci siamo guastate la vista, per favore visitateci». Ma per fortuna l'imprudenza non ha provocato danni alla retina delle due signore.

Si smorza subito la polemica sui 500 milioni per le vecchie pratiche di indennizzo

# Espropri, Vercelli è disposta a pagare

## *Masoero: la Provincia di Biella avrà ciò che le spetta*

[illegible]

Biella attacca, da Vercelli replicano con segnali di pace. Si smorza appena [illegible] la polemica sull'annosa vicenda dei vecchi espropri per [illegible] quali la Provincia laniera reclama 500 milioni.

Storie vecchie, si diceva. Valga un unico esempio per tutti: chi si è visto espropriare i terreni per la costruzione della galleria di Crocemosso sta ancora aspettando l'indennizzo e si tratta di pratiche che risalgono a 13 anni or sono.

«Parliamoci e troveremo senza dubbio la soluzione» dice il vice presidente e assessore al Bilancio vercellese Renzo Masoero al collega (nel [illegible] che ha gli stessi identici incarichi) Nicola Pastorello auspicando che le amministrazioni del Polo appena elette sappiano impostare fin da subito rapporti più sereni e meno conflittuali.

«Quella degli espropri - continua Masoero - è una delle tante eredità pesanti ed irrisolte del passato. I 500 milioni chiesti da Biella hanno un certo fondamento anche se bisogna fare una precisazione: non è esatto dire che Vercelli rifiuta di liquidare le pratiche passate a Biella. Piuttosto è vero che la Provincia di Vercelli (intesa come amministrazione pubblica, n.d.r) non può acquistare aree che sono entro i confini geografici della provincia di Biella. Inoltre sottolineo come una certa quota dei mutui possono essere chiesti direttamente dall'amministrazione laniera alla Cassa depositi e prestiti».

La sede della Provincia di Vercelli, in via San Cristoforo. La giunta dell'ex capoluogo manda segnali di pace sull'annosa vicenda degli espropri

La soluzione proposta da Masoero è quella di trovare un accordo preventivo tra i due enti dopo di che gli indennizzi verranno pagati da Biella e Vercelli restituirà all'amministrazione cugina [illegible] me spese.

«Pastorello sappia - continua il vice presidente vercellese - che da parte nostra c'è la massima disponibilità a chiudere la vicenda, i soldi ci sono. Biella avrà tutto ciò che reclama con ragione, ne riparleremo appena dopo le vacanze quando funzionari [illegible] responsabili dei vari rettori riprenderanno servizio».

**[d. b.]**

Raffica di appuntamenti a Viverone e all'antico castello di Roppolo

# Tra «Festa dell'uva» e traversata Si accende l'estate in riva al lago

VIVERONE. Sabato la traversata; poi la Festa dell'Uva e una raffica di concerti e di degustazioni. Come ogni anno, l'estate in riva [illegible] lago regala ai biellesi e ai turisti una lunga serie [illegible] appuntamenti. Dopodomani è [illegible] programma la traversata a nuoto [illegible] Anzasco [illegible] Comuna, che impegna ogni [illegible] circa trenta sportivi [illegible] appassionati. Il percorso è lungo quattro chilometri e mezzo, e durante [illegible] tragitto i partecipanti saranno seguiti da barche d'appoggio e di soccorso.

Intanto c'è grande attesa per l'edizione '99 della Festa dell'Uva, organizzata come sempre dall'Enoteca [illegible] Serra di Roppolo. Il programma è stato diffuso in questi giorni, ed [illegible] molto ricco. L'evento-clou è la corsa delle botti, che si svolge lungo la salita che porta al castello. La Festa ha già debuttato al[illegible] fine di luglio, ma entrerà nel vivo soltanto domenica 22, con la prima tappa ad Andrate. La kermesse itinerante proseguirà fino all'inizio di ottobre, toccando molte località del Biellese e anche alcune famose terre del vino di fuori provincia.

[illegible] A PAGINA 38

Il castello di Roppolo [illegible] prepara all'edizione '99 della «Festa dell'Uva»

In cento protestano col sindaco dopo i lavori di restauro

# Piazza Curiel, è rivolta

## *Gli abitanti: parcheggio inutile*

«Piazza Curiel? E' una brutta area, un cattivo parcheggio e un'appendice inutile per i residenti». Dagli abitanti del quartiere si leva un coro di protesta.

Sono poco meno di cento i firmatari di una petizione che denuncia «l'insostenibile situazione che si è venuta a creare nella zona», da quando cioè è stato risistemato il parcheggio con tanto di aiuole verdi ed alberi. Le critiche sono pesanti, ma il documento (indirizzato all'amministrazione comunale ed al sindaco in persona) propone anche alcune soluzioni.

Certo, da quando il mercato si è spostato al Villaggio La Marmora la situazione è notevolmente cambiata per gli abitanti dei condomini adiacenti la nuova «area verde», e soprattutto per i negozianti abituati a sfruttare il flusso dei frequentatori delle bancarelle per vendere anche i loro prodotti.

E' stato (quasi un doppio choc: tranquillità assoluta e la creazione di un parcheggio mai-inaccessibile agli automobilisti di passaggio. «Ora la nostra piazza è un ibrido - dicono infatti gli autori della petizione -, non è più un parcheggio e tantomeno la si può definire un giardino. Si trova in una posizione centrale o dominante per i negozi eppure è diventata inutile. Piazza Colonnetti, ad esempio, molto meno strategica, visto che non serve attività produttive, sarebbe stata più idonea ad ospitare le vetture dei residenti e le zone di sosta a lungo termine».

Proseguono gli abitanti: «I parcheggi sono diminuiti e continuano ad essere occupati per l'intera giornata; la viabilità è peggiorata; continuano ad esserci squilibri sostanziali fra varie aree nei dintorni della piazza a netto svantaggio delle attività commerciali, che già hanno dovuto sopportare con pazienza i disagi causati dai lavori ed i mancati guadagni derivati di conseguenza. Alla fine, alle spese sostenute dal Comune non è neppure corrisposta la reale possibilità dei cittadini di usare le nuove infrastrutture».

Così, spiegando nei dettagli i vari problemi, i residenti si domandano se la piazza «debba distinguersi solo per la sua assurdità». E aggiungono: «Le opere pubbliche per definizione appartengono al pubblico, e la città comporta una convivenza sociale, non una smania di tranquillità o di un tranquillo "giardino privato" che non potrà comunque mai essere».

Poi il documento prosegue con alcune proposte. Fra queste quella di imporre il disco orario o di regolamentare la durata della sosta, che venga così trasformata in temporanea. Inoltre si suggerisce di realizzare un'adeguata segnaletica orizzontale che indichi il senso di marcia da tenere all'interno della piazza, cosa che attualmente è poco chiara.

Ma non solo. Gli abitanti della zona chiedono che «vengano rimosse immediatamente le fioriere malamente aggiunte alla piazza per limitare l'accesso sul lato Nord. A fronte di esun beneficio, esse causano molti problemi alla circolazione ed alle attività commerciali».

(p. g.)

Piazza Curiel prima dei restauri ordinati dal Comune. Ora i lavori di sistemazione sono finiti nel mirino degli abitanti, che hanno scritto al sindaco Gianluca Susta

### Nel mirino i posteggi sempre occupati e la viabilità «ko» «Ora la situazione è insostenibile»

Interviene il presidente provinciale Riccardo Masserano

# «Sul bocciodromo coperto federazione senza colpe»

**Walter De Biasio**

Il quale divieto della federazione: il regolamento che disciplina il gioco delle bocce ed i relativi impianti prevede abbondantemente la presenza sia degli spogliatoi sia dei servizi igienici. Il fatto è che questa bella e moderna struttura realizzata in città è una semplice ristrutturazione di un impianto per la pratica di base, per cui la normativa consente un minimo di infrastrutture».

Riccardo Masserano, presidente del comitato provinciale, interviene ancora in merito al nuovo bocciodromo coperto di via Lombardia. E il desiderio di fare il punto sulla situazione, deriva dalla mancanza di spogliatoi e toilette recentemente sottolineata in un articolo dal nostro giornale.

Aggiunge Masserano: «Il regolamento federale prevede dei tipi di impianti: il primo viene definito "ad alta prestazione" e può contenere ad esempio non meno di 300 spettatori; il secondo, "per l'attività agonistica" è caratterizzato da almeno 7 corsie di gioco e non meno di posti in tribuna. Per entrambi la federazione ha previsto due spogliatoi, con docce, wc e lavabi pari al numero di campi dei gioco; oltre a questo vi deve anche essere un locale per gli arbitri. Si finisce alle strutture per la "pratica di base": quelli che ospitano il maggior di praticanti. E per tali impianti è obbligatorio solo un minimo di servizi di supporto».

Riccardo Masserano, presidente del comitato provinciale Fib (MICHELETTI)

Conclude il presidente provinciale: «In effetti da noi non sono ancora stati realizzati spogliatoi e i servizi igienici all'esterno, ma non per colpa della federazione. Evidentemente il progetto che ha caratterizzato l'intervento in via Lombardia è quello relativo ad una ristrutturazione di un impianto per la pratica di base. E per quanto bello e moderno possa essere il risultato, la realtà è questa».

Ma la risposta dell'amministrazione comunale non si è fatta attendere. «E' già pronto uno stralcio di altri 200 milioni per costruire appunto gli spogliatoi ed i servizi igienici adeguati - dice il sindaco Susta -. Tutto è dipeso dalla necessità di ottenere nel più breve tempo possibile il finanziamento del Credito sportivo. E in casi come questi prima si riesce a prendere i soldi e a garantire l'intervento, e meglio è. Dopo si può ragionare sul resto».

Sarà così garantita l'agibilità agonistica, in particolare per il Crc Gaglianico impegnato da metà ottobre in serie B.

**VIABILITA' DIFFICILE**

## Cantieri, oggi chiude al traffico via per Oropa

Strada bloccata, ma questa volta il maltempo non c'entra. Oggi la statale per Oropa, quella che dal Bottalino sale a Cossila, sarà chiusa al traffico dalle 13,30 alle alle 17,30 a causa di lavori che interessano un edificio privato. In particolare il punto interessato dal cantiere è quello all'altezza del numero civico 79, subito dopo la piazza della chiesa di San Grato.

La sospensione temporanea della circolazione è stata autorizzata dalla polizia municipale e dalle competenti autorità comunali, anche perchè in quel punto la carreggiata è piuttosto stretta e a fatica permette il transito contemporaneo di due auto. Il traffico in direzione del santuario è comunque assicurato lungo la «strada nuova», che evita il passaggio in paese. (f. p.)

Interpellanza di Belletti alla giunta Scanzio

# Sicurezza nei cantieri Chiesti più controlli

La sicurezza nei cantieri è il tema di un'interpellanza che il consigliere Silvio Belletti ha presentato al presidente della Provincia Orazio Scanzio.

Belletti parte da una considerazione: l'indagine conoscitiva condotta in Piemonte in 1800 cantieri ha dimostrato che il 60 per cento di essi non rispettano il contratto collettivo di lavoro ed il 40 sono totalmente illegali. Questo, secondo il consigliere comunista, spiega il crescente numero di «morti bianche» e di gravi infortuni. Il fatto grave, aggiunge Belletti, è che molte irregolarità si verificano nelle situazioni di subappalto, in cui l'appaltante è l'ente pubblico. Di qui l'interpellanza.

Silvio Belletti chiede di conoscere quanti sono in provincia gli occupati nei cantiere edili e quali siano le condizioni generali di lavoro e di sicurezza. Proseguono gli interrogativi di Belletti: quanti sono i lavoratori deceduti (o feriti) negli ultimi cinque anni, e quale organo compete la verifica delle corrette procedura di assunzione dei lavoratori nell'applicazione del contratto collettivo di lavoro e prevenzione degli infortuni.

Silvio Belletti consigliere dei comunisti in Provincia ha presentato un'interpellanza sulla sicurezza nei cantieri edili

Infine il consigliere comunista chiede di conoscere le cifre degli addetti al servizio ispettivo di vigilanza e di controllo. L'ultimo quesito: quante ditte, che si aggiudicate gare di appalto indette dall'amministrazione provinciale, subbappaltano a loro volta e se l'Ente pubblico verifica poi le condizioni di lavoro. (f. p.)

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00


**LETTERE AL GIORNALE**

### Pettinengo, risponde il Consiglio comunale

Il consiglio comunale ha letto la lettera comparsa sul giornale «La Stampa» del 16/07/99 e desidera comunicare con i firmatari e con i lettori e tutti i cittadini per non alimentare «sterili polemiche» ma per contribuire a fugare il clima di sfiducia che si vuole instaurare in paese.

E' bene sottolineare che in democrazia conta il risultato del voto.

Le differenze, anche minime, non inficiano la volontà dell'elettorato pettinenghese che ha tutto il diritto di dare fiducia ai candidati, anche di un'unica lista.

Chi si sentiva in grado di «portare nuove idee per il futuro del paese», ma si è sottratto al giudizio popolare, ha preso a pretesto le difficoltà contingenti, e si è ben guardato dall'affrontarle direttamente in una regolare competizione elettorale.

E' bene dire e ricordare che il Comune di Pettinengo è mai stato dichiarato ente deficitario.

La giunta precedente (ed attualmente riconfermata), nel momento in cui si erano verificate delle anomalie contabili, anziché presentare le dimissioni e richiedere un commissario ad acta, si è messa subito al lavoro, per chiarire quanto successo, tenendo costantemente informato il consiglio comunale.

Sono stati assunti delibere pubblicate all'albo pretorio e portato a diretta conoscenza dei cittadini.

Tali atti hanno consentito, con impegno e senso di responsabilità di risolvere la situazione.

Questo consiglio comunale ha la disponibilità, la volontà, l'esperienza e la capacità di amministrare la cosa pubblica ed intende dimostrarlo. Al riguardo ci sono idee e programmi precisi.

Tutti coloro che sono in grado di fare proposte concrete, possono dare un prezioso servizio alla nostra comunità. Il sindaco con questo consiglio e questa giunta è sempre a disposizione di tutti.

**Il Consiglio comunale di Pettinengo**

### Superstrada chiusa ma segnalata

Ancora ieri pomeriggio la superstrada per Cossato era chiusa al traffico a causa degli alberi e rami caduti a seguito della recente ondata di maltempo.

Nulla da dire sulla eccezionalità dell'evento, ma stupisce il fatto che nessuno abbia pensato di segnalare a dovere la chiusura della stessa strada statale.

Ieri infatti chi come la sottoscritta ha dovuto di imboccare la «super», si è trovato la strada sbarrata all'altezza del ponte di Chiavazza, e questo senza uno straccio di cartello che al semaforo preannunciasse il blocco dell'arteria.

Così, come molti altri automobilisti, sono stata costretta ad invertire la marcia attraversando la carreggiata sul ponte: una decisamente pericolosa soprattutto in assenza di un coordinamento di polizia o vigili urbani, ma inevitabile soprattutto per chi non conosce percorsi alternativi.

Lettera firmata, Ponzone

**NUMERI UTILI**

**AUTOAMBULANZE**

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; tel. 015/922.123.

**PRONTO SOCCORSO**

Biella: tel. e verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**

Biella: telefono 015/20.548-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: 015/922.601.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

**QUESTURA**

Biella: via Tripoli 2, tel. .

**FERROVIE DELLO STATO**

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

Biella: Direzione e Biglietteria: v. le 40, tel. 015/84.86.411.

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

**FARMACIE DI TURNO**

A (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serretore 9, tel. 015/57.12.95.

: *Santomartino*, via Libertà 31, tel. 015/64.19.48.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsol*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Brusnengo: *Dr.ssa* via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

Trenta Sos al giorno: «Ma non sempre è allarme vero»

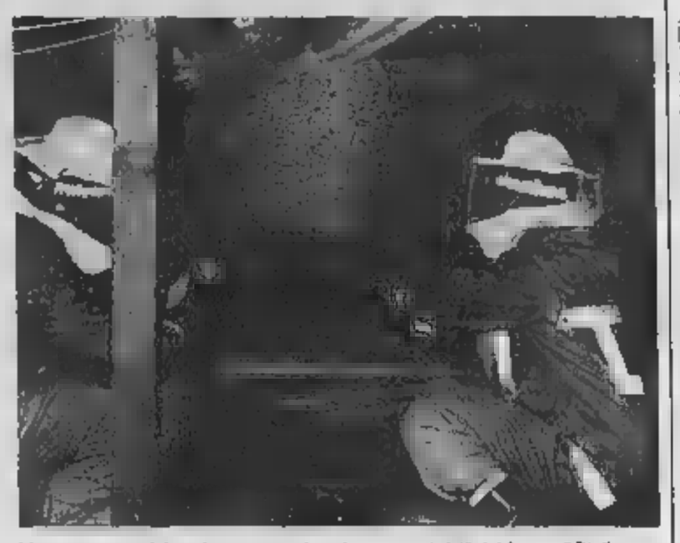
# In provincia è riesplosa l'emergenza-calabroni

BIELLA

Anche in provincia è riesplosa l'emergenza-calabroni. Tutti i giorni, il centralino dei vigili del fuoco riceve in media trenta richieste [illegible] da persone «assediate» dagli insetti e dai loro nidi. Ed è così ormai da più di tre mesi, come sempre accade nella bella stagione.

Spiegano al Comando di via Gersen: «Purtroppo siamo davvero in emergenza, ma bisogna dire che non tutte le chiamate sono relative a pericoli reali. Troppo spesso c'è chi telefona per pochi calabroni isolati e senza alcun nido. E c'è anche chi chiede il nostro intervento per via delle vespe, o addirittura per nidi piccolissimi, e [illegible] vuoti».

Per i vigili del fuoco [illegible] giorni di duro lavoro, e quindi è meglio evitare di far perdere loro tempo prezioso: «E' necessario che le persone, prima di dare l'allarme, osservino alcune semplici regole - aggiungono al Comando p[illegible]ciale -: prima di tutto bisogna accertarsi della reale esistenza di un nido di calabroni, e valutare se le dimensioni e il numero degli insetti possa costituire un pericolo autentico. Quando i calabroni sono molto piccoli, infatti, non creano problemi, e lo stesso vale per i minuscoli nidi di vespe, di cui ognuno può sbarazzarsi senza correre rischi. Infine, quando il nido di calabroni è localizzato nei buchi dei muri e dei mattoni, sarebbe utile farci trovare un po' di calce, del cemento e [illegible] cazzuola, per poter tappare velocemente le aperture».



L'emergenza-calabroni sta mettendo a dura prova i vigili del fuoco di Biella

L'emergenza-calabroni riguarda tutto il Biellese. Ma ci sono zone particolarmente colpite, come quelle di Cossato, Castelletto Cervo, Viverone, Dorzano, Cavaglià e Roppolo.

«Resta comunque valido - concludono i vigili del fuoco - il consiglio di non cercare di fare da sé, soprattutto quando si tratta di nidi consistenti di calabroni e di vespe. E' infatti molto alto il rischio di subire punture dolorose e, addirittura, choc anafilattici».

Diversi anche gli interventi per la presenza [illegible] vipere, bisce o piccoli rettili. Circa un mese fa i vigili del fuoco di Biella erano dovuti intervenire per catturare un serpente «importato» dalla Cina, e sfuggito al controllo del suo proprietario. [f. p.]

Appassionati di sport [illegible] raduno, sabato [illegible] Viverone, per la traversata del lago

# A nuoto da Anzasco a Comuna

## *E a Roppolo si apre la «Festa dell'Uva '99»*

[illegible]

A nuoto da Piverone a Comuna: la sfida torna ogni [illegible] e quella di sabato [illegible] la numero [illegible]. Per gli appassionati di traversate il raduno è nel pomeriggio, ad Anzasco. La gara parte alle 16, sul versante torinese [illegible] lago. L'arrivo è due ore dopo (al massimo), al club Lac et Soleil.

Viverone si prepara al Ferragosto, e la traversata a nuoto del lago è ormai un classico dell'estate. I volonterosi che la fanno non sono molti: una trentina di persone, dai semplici amanti dello sport ai semi-professionisti. Per andare da [illegible] riva all'altra del lago si possono [illegible] anche le pinne, e ogni concorrente ha [illegible] ba[illegible] d'a[illegible]e di [illegible]. La traversata è lunga 4 chilometri [illegible] mezzo, che i più bravi percorrono in [illegible] minuti. E i pericoli? Secondo gli organizzatori non ce ne sono: nel lago non ci sono mulinelli, e gli unici rischi so[illegible] legati all'imprudenza di chi si bagna. [illegible] non è il caso degli iscritti alla gara, che [illegible] esperti. La traversata è aperta a tutti, ed è promossa dal club «Lac et Soleil» insieme alla Pro loco di Viverone e all'Enoteca [illegible] Roppolo (iscrizioni allo 0161-98166).

A proposito di Enoteca. Un altro grande evento dell'estate biellese è la Festa dell'Uva, organizzata ogni anno appunto dall'Enoteca. L'edizione '99 è già partita, con tre appuntamenti [illegible] Lessona, Cosseto e Dorzano. Ma [illegible] kermesse entra nel vivo solo domenica 22, con [illegible] pomeriggio [illegible] base [illegible] musica [illegible] di golosità: l'appuntamento è ad Andrate, dove alle 17 suonerà la banda di Roppolo. Subito dopo si sarà una degustazione di piatti tipici [illegible] di vini locali.

Viverone si prepara al Ferragosto a riproporre [illegible] classico appuntamento dell'estate: la traversata [illegible] del lago, che impegnerà circa 30 atleti ed appassionati

La Festa dell'Uva continua fino al 3 ottobre, con una raffica di manifestazioni in giro p[illegible] il Biellese e anche fuori provincia. Sabato 28, ad esempio, ci si sposta [illegible] Ghemme, altra famosa terra di vini. Il 4 settembre tocca a Viverone, il 5 a Cavaglià e l'8 ad Anzasco di Piverone. Sabato 11 la kermesse approda a Masserano, nello splendido borgo antico. Il giorno dopo c'è l'evento più atteso: la corsa delle botti a Roppolo, lungo la salita che porta al castello. Dopo una puntata ad Asti [illegible] 17 settembre per la Douja d'Or, i sommelier dell'Enoteca tornano a Roppolo il 18, per una fiaccolata e una sfilata in costume. La sera ci [illegible]o i fuochi d'artificio. Domenica 19 gli appuntamenti sono moltissimi: a Roppolo continuano le sfilate storiche e si premiano i migliori vini biellesi [illegible] '99. A Zimone, invece, lo stesso giorno va in scena [illegible] festa del «Canta Vino».

Quest'anno la festa fa tappa anche a Brusnengo (25 [illegible]-bre), Comune da poco [illegible] dell'Enoteca. Domenica 26, invece, si sconfina a villa Valeria di Moncrivello, per un nuovo concerto di banda seguito da una degustazione. Il gran finale il 2 e il 3 ottobre, al «Vinincontro» del Ricetto di Candelo. Il castello di Roppolo è aperto al pubblico il giovedì dalle 15 alle 19; il venerdì, il sabato e la domenica anche dalle 9,30 alle 12. [g. bu.]

Fa discutere il caso della «comunale» per Giunchio, ancora chiusa [illegible] traffico dopo i lavori

# Ailoche, strada aperta solo al rally

## *Il sindaco: «Ma presto sarà percorribile da tutti»*

**Michela Chioso**

AILOCHE

L'Ailoche-Giunchio continua [illegible] far parlare di sè.

A sollevare il caso un cartello di divieto di accesso che vieta agli automobilisti di imboccare la nuova strada, fatto piuttosto strano in quanto la [illegible] - circa un mese fa - fu teatro di una prova del rally della Lana.

Massimo Langhi, sindaco [illegible] Ailoche, interviene sull'argomento puntualizzando che «il Comune ha concesso l'autorizzazione [illegible] Comitato organizzatore, nella persona del suo [illegible]sponsabile, Emanuele Gubernati, ad utilizzare il cantiere di lavoro come campo di gara».

L'ok è venuto in seguito al sopralluogo dalla Prefettura e tanto l'amministrazione quanto la direzione lavori sono state scaricate da ogni responsabilità.

Dunque tutto in regola, [illegible] quasi. C'è infatti chi sostiene che [illegible] sulla strada non siano [illegible] solo le auto dei concorrenti.

Ad Ailoche un permesso speciale aveva autorizzato il passaggio del rally Lana

Durante le ricognizioni pare che molti equipaggi, soprattutto quelli «ufficiali» fossero preceduti [illegible] un'altra auto, quando non seguiti dai furgoni dell'assistenza.

«Il tracciato, lo ribadisco, è stato collaudato come campo di [illegible] [illegible] quel tratto potevano passare solo gli equipaggi dotati di tagliando di riconoscimento. Inoltre per le ricognizioni erano stati stabiliti orari. Quanti, non rispettando le disposizioni, si sono avventurati lungo il percorso, si sono poi trovati a fare i conti con le forze dell'ordine che in quei giorni presidiavano l'imbocco della strada».

Di fatto, l'Ailoche-Giunchio è soggetta a divieto di transito: l'accesso è consentito solo ai proprietari dei terreni che confinano con il nastro d'asfalto.

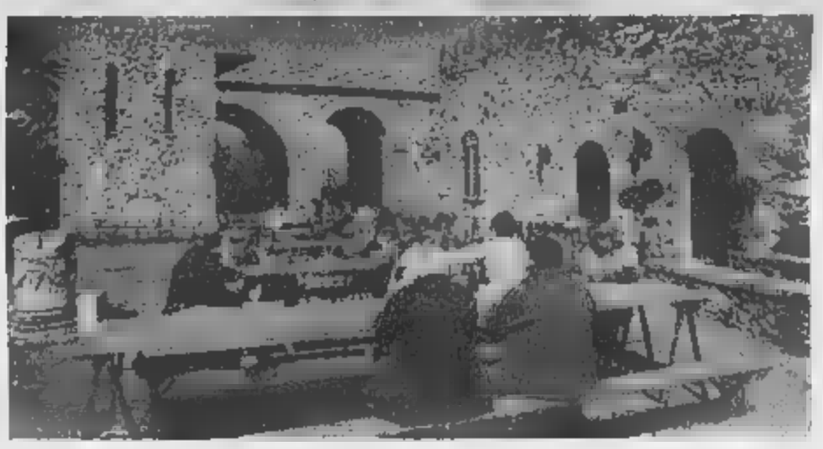
«Il collaudo è previsto nei prossimi mesi, ma non chiedetemi di essere più preciso: i tempi dipendono dalle prescrizioni del tecnico. La strada dovrà essere messa in sicurezza e bisognerà provvedere anche alla segnaletica. [illegible] [illegible] attendo la [illegible] apertura con ansia: essa non rappresenta solo [illegible] percorso alternativo per raggiungere il nostro comune ma anche una sbocco importante nel caso vengano chiuse le altre strade».

Tornando al rally della Lana, Langhi precisa che il passaggio della gara non ha causato d[illegible]ni al manto stradale e l'evento sportivo ha richiamato tanta gente in Valle Sessera con ricadute positive su negozi e bar.

«Il prossimo anno - ha concluso il primo cittadino - non avrò alcun problema ad autorizzare [illegible] il passaggio della gara».

L'accesso è possibile il 15, 22 e 29 agosto, dalle 15 alle 18,30

# Il castello del Bric di Zumaglia spalanca le porte ai visitatori

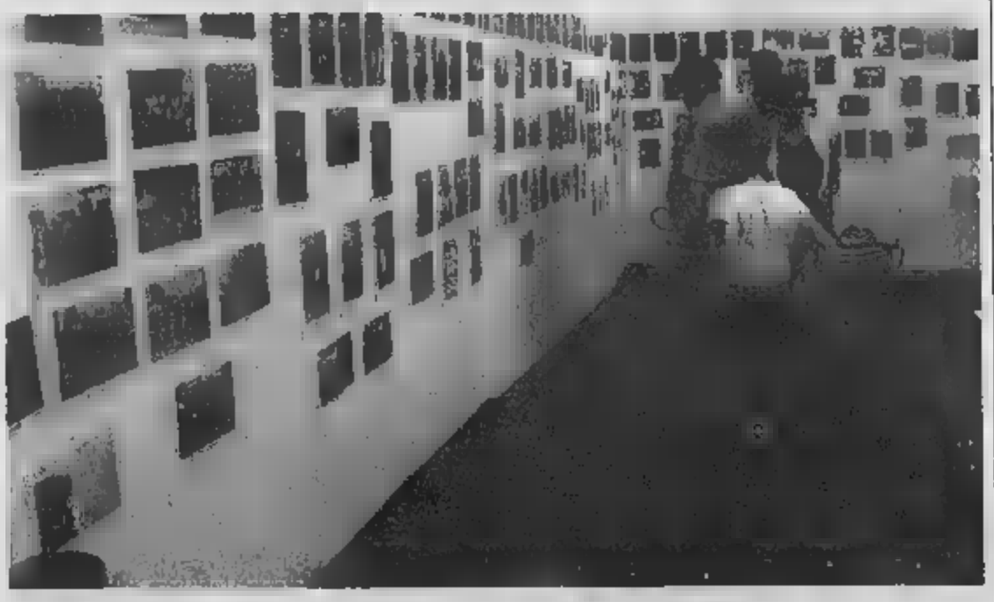


Il castello del Bric di Zumaglia è stato acquistato dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo alla fine degli Anni 80

ZUMAGLIA

Gli spettacoli itineranti di Teatrando l'hanno fatto conoscere alla stragrande maggioranza dei biellesi ed ora il castello del Brich con il [illegible] grande parco resta si propone come una delle mete per l'agosto in città. E proprio per favorire la massima affluenza, la Comunità montana Bassa Valle Cervo ha deciso di amplia[illegible] gli [illegible] di apertura: così si potrà salire sino al castello le domeniche 15, [illegible] e 29 agosto, dalle 15 alle 18.30. Il Brich è stato acquistato dalla Comunità montana alla fine degli Anni Ottanta e da quel momento [illegible] [illegible] susseguiti importanti lavori di sistemazione: il riordino del parco e la ristrutturazione del castello e dei rustici (la cascina Alè). Lo scorso anno la Comunità montana ha acquistato nuovi terreni per ampliare le aree di parcheggio a disposizione dei visitatori. [f. p.]

## CENT'ANNI DI STORIA NELLE VECCHIE FOTO



### A Cossato la mostra organizzata dalla Pro loco

Resterà aperta sino al 23 agosto «Come [illegible]mo», la mostra organizzata dalla Pro loco nel piazzale di via Piave e giunta alla terza edizione (nella foto di Micheletti). Gli orari: lunedì, martedì, sabato e domenica dalla 21 alle 24. Alle spalle della rassegna, la disponibilità dei cossatesi, che hanno messo a disposizione [illegible] [illegible] loco oltre 400 fotografie, che raccontano attraverso le vicende private, cento anni di storia della città. Sono soprattutto i gruppi a descrivere il «Come eravamo»: coscritti, scolari, famiglie patriarcali, giannasi e formazioni bandistiche. [f. p.]

All'operazione ha partecipato anche la Comunità montana. Una lapide ricorderà 46 combattenti

# Partigiani ed escursionisti all'Alpe di Panin

## *Oggi l'inaugurazione della baita restaurata dal Comprensorio*

GUARDABOSONE

E' una giornata importante oggi per il Comprensorio alpino Vercelli Unesa per la Comunità montana Valsessera. Dopo 27 giorni di intenso lavoro (che hanno visto all'opera una cinquantina e più [illegible] volontari), verrà inaugurata la Baita dei fratelli Venara (oggi di proprietà della Regione), restaurata e riportata agli antichi splendori.

L'operazione è costata [illegible] milioni [illegible] finanziati dal Comprensorio ed il resto dalla Comunità), ed ora i due enti stanno predisponendo un regolamento per consentire a comitive o singoli escursionisti, di soggiornare per una o più notti nella costruzione.

I lavori sono stati seguiti Giuseppe Travostino e Leo Vigna mentre a Massimo Landi, presidente del Comprensorio, è andato il compito di coordinare l'operazione insieme a Claudio Martignon a sua volta al vertice della Comunità [illegible]

Ma la struttura disposta su tre piani, che domina tutta l'Alpe di Panin, ha un significato particolare non solo per i due organismi che hanno finanziato le opere di recu[illegible]ro. La baita è infatti uno dei santuari della Resistenza biellese, dove un gruppo di combattenti, nel '44, si rifugiò per sottrarsi [illegible] micidiali attacchi delle forze nazifasciste.

Oggi [illegible] quindi due i momenti importanti. Il primo, quando i battenti verranno spalancati per la prima volta al pubblico per [illegible] libero [illegible] alle stanze, la cucina, il dormitorio [illegible] 10 posti letto ed il magazzino che resterà invece sempre aperto per offrire rifugio in caso di emergenza. Gli [illegible] partigiani scopriranno poi la targa che ricorda i 46 erni di Gemisto e fra i presenti ci saran[illegible] anche alcuni dei protagonisti di allora. La lapide è [illegible] sistemata sul picco che domina tutta la vallata fra [illegible] azzalee bianche. [p. g.]

[illegible]pe di Panin è festa per l'inaugurazione della baita dei fratelli Venara

# NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze ■ Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto** compact
**LA STAMPA**

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA ■ spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

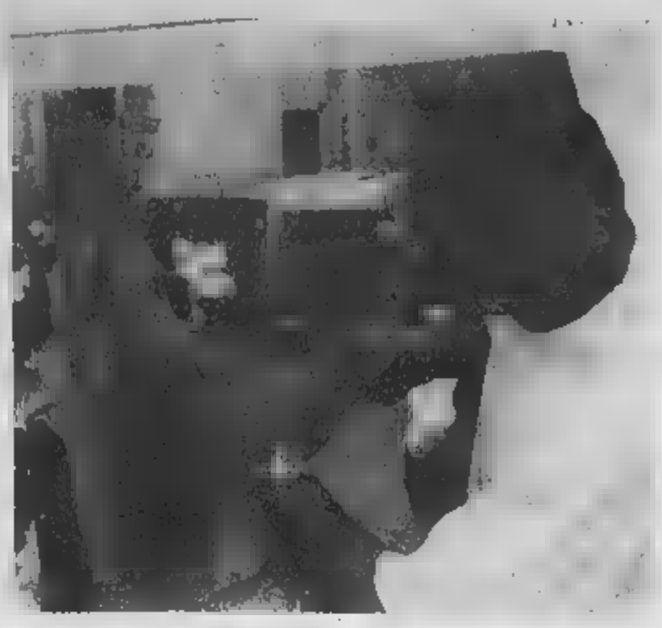
www.lastampa.it

**LA STAMPA**

## In Valsesia un crescendo di manifestazioni ed iniziative nella marcia di avvicinamento alla festa dell'estate

Vecchi mestieri, mercatini qua e là mostre fotografiche, iniziative di ogni tipo. L'avvicinamento al Ferragosto prosegue in Valsesia con manifestazioni per tutti i gusti. Con un occhio di riguardo per le vacanze dei turisti e dei villeggianti che affollano in questi giorni la Valle (foto)

**Tra le curiosità di domani spicca la «cariolada» di Alagna, coi partecipanti che spingono un carretto nelle vie del paese**



# Il Rosa è «re» del Ferragosto

## *A Sabbia e Fobello due mostre di fotografie*

Ivan Fossati
SABBIA

E' ormai Ferragosto e la Valsesia si appresta a vivere i giorni più intensi dell'anno dal punto di vista turistico. E' vero, le cose non sono andate così bene fino a oggi, ma certi discorsi si affrontano in altri momenti: adesso si pensa solo a divertirsi (i turisti) e a lavorare (gli operatori del settore).

Ecco cosa propongono per oggi e domani le molte associazioni che operano in valle. A Sabbia si inaugura la mostra fotografica «All'ombra del Rosa», con vedute aeree scattate da Giorgio Gnemmi. L'esposizione, che è itinerante, curata dalla Comunità montana. A Sabbia sarà possibile visitarla, nel salone della Società riunite di Sabbia, fino a domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22,30.

Restando in tema di libri che diventano mostre, fino al 18 a Fobello resteranno a disposizione i pannelli di «The Queen of the Alp». Queste sera gli appassionati di musica organistica potranno assistere al concerto di Rastiglione, mentre il festival degli organi storici, giunto alla dodicesima edizione, domani farà tappa a Balmuccia; doppia l'esibizione nella chiesa parrocchiale: si presentano al pubblico un violinista e un organista e quest'ultimo il proprio Mario Duella ovvero uno dei principali organizzatori della manifestazione.

Ma chi può divertire chiunque sia appassionato di musica: l'offerta è davvero per tutti i generi: ad Alagna l'appuntamento è con i canti popolari riproposti dal gruppo folcloristico «Die walser in lands», a Breia di scena il jazz con il duo Calvi-Andrea Marchetti, a Coggiola balla il liscio, a Scopello si esibisce un noto fisarmonicista, a Villa del Bosco suonano i Messengers e a Postua lo spettacolo folcloristico è a cura della «Famiglia dei rododendri».

Per il pomeriggio di oggi da ricordare ancora che a Scopello salgono in cattedra i bambini con piazza delle Fonderie interamente dedicata a loro (i genitori possono optare per il mercatino di piazza Municipio): si saranno animatori, un castello gonfiabile e gli artisti dei palloncini, che evaudiranno anche le richieste più fantasiose.

Ed ecco le offerte per domani. Della «Cariolada» di Alagna si sa già tutto ma vale la pena ricordarla con inizio alle 21,30 uomini forzuti spingeranno una cariola sulla quale troverà posto un compagno d'avventura, e dovrà percorso tutto il giro del paese con partenza e arrivo in zona Belvedere. Intanto a Campertogno vanno in scena le semifinali del torneo notturno di calcio e a Mollia fa tappa il tour dell'artigianato valsesiano promosso dalla Soms di Varallo: sarà possibile visitare le opere degli scultori in località Centro.

A Scopello sale alla ribalta la frazione Frasso, che domina dall'altro il capoluogo. Frasso è raggiungibile a piedi con un sentiero che si percorre in qualche decina di minuti ma anche con una strada libera: al culmine però, pochi i posti auto disponibili.

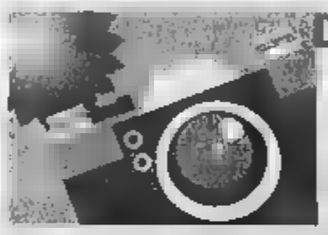
In occasione della festa verrà inaugurata la «Bacheca della memoria della gente di Frasso», quindi la mostra fotografica «Frasso ieri e oggi» e l'esposizione «La nostra memoria: gli attrezzi da lavoro». Un'esposizione da non perdere.

## E' il gran finale

# A Mollia gli artisti del legno

**ALAGNA.** Continua il «tour della scultura» promosso dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Domani gli artisti lavoreranno ed esporranno a Mollia, il 15 a Riva Valdobbia, in attesa del gran finale in programma il 17 e il 18 agosto, ad Alagna.

Soddisfatti del successo di pubblico e dell'interesse suscitato tra i turisti gli organizzatori, che ringraziano gli artisti, un gruppo impegnato fin dall'esordio nel '97. Sono: Franco Andreselli, Dino Damiani, Vittorio Giubelli, Giorgio Manenti, Fabio Nicola, Albino Roma, Franco Sella e Clinio Venturelli. Il merito deriva sicuramente dall'originalità della mostra. I visitatori hanno infatti la possibilità non solo di ammirare il prodotto finito, ma anche di assistere dal vivo al lavoro degli scultori, di parlare agli artisti e di carpire qualche segreto ai maestri artigiani. E alla fine, voilà, da un tronco d'albero, rigorosamente valsesiano, emerge un'opera compiuta. Commentano i soci della Soms: «Cercheremo di perfezionare la manifestazione per inserirla tra le più importanti estemporanee del Nord Italia». L'esposizione non prevede vincitori, ma alla fine i partecipanti collaboreranno a scolpire un blocco di legno, cercando di armonizzare tecniche e immaginazione per creare un'opera originale, simbolo della manifestazione, legata all'Alpè di Varallo. (d. b.)



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

# Quel profumo di polenta nella «baita» della nonna

BORGOSESIA

Bella e originale è la prima «opera» firmata da una studentessa under 16: Barbara Pascariello, 13 anni, seconda media, di Varallo.

Barbara ha consegnato al fotografo Reolon tre scatti ed è stato difficile decidere quale fosse il migliore perchè ognuno è finestra sulla Valsesia, ricca di poesia.

Nelle foto, formato «panoramica», si vedono rispettivamente una lunga teoria di panni stesi ad asciugare nel vento del Val Vogna, uno scorcio di San Grato alla Peccia, e nella terza (quella pubblicata a lato) una «nonna» alle prese con mestolo e paiolo. Barbara ha intitolato quest'ultima immagine «Profumo di polenta», e la foto potrebbe comparire, senza problemi, in una brochure sulla Valle.

Da dove nasce il talento della piccola scout varallese? Barbara è figlia d'arte. Suo padre Adolfo è l'autore del libro «Il dono della memoria», storia della Valsesia, commentata dalle splendide immagini di Gianfranco Bini, fotografo dai mille riconoscimenti internazionali. E' lui a regalare la prima polaroid a Barbara e a farle amare il «mestiere». E l'alunna ha imparato in fretta.

Ricordiamo ancora ai più giovani che in palio per loro c'è il premio speciale dell'Ascom: un soggiorno ad Eurodisney. Ed è proprio all'insegna del «viaggio» che si dipana il concorso «Fotografa la tua Valsesia», organizzato da *La Stampa*, la Casiraghi e l'Associazione commercianti. Oltre al riconoscimento per i giovani, sono previsti altri tre premi: un viaggio intorno al mondo a due week end in qualche capitale europea.

Le foto (al massimo tre, del formato preferito, a colori o in bianco e nero, corredate dei dati anagrafici dell'autore) possono essere inviate all'Ascom di Borgosesia (via della Bianca 12) o di Varallo (via Roma 74), alla Casiraghi Viaggi (viale Duca d'Aosta 6, Borgosesia), al fotografo Heliar Reolon (viale Vittorio Veneto 11/bis, Borgosesia), e ancora alla Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. (d. b.)

A giorni la consegna al magistrato dei risultati della campionatura

# Il caso Agriter va in Procura

## *Dopo il blocco dei camion con i rifiuti*

Walter Camurati
VERCELLI

Per la Agriter srl di San Nazzaro, negli uffici della squadra di polizia giudiziaria della «Stradale» vercellese si stanno tirando le somme: entro questa settimana sarà consegnato alla Procura della Repubblica di Vercelli un voluminoso fascicolo, con i risultati delle indagini e delle campionature.

Il consuntivo dell'inchiesta, che è stata diretta dallo stesso comandante provinciale della «Stradale», il colonnello Gian Pietro Villa, è ovviamente ancora «top secret», dal momento che spetterà alla magistratura tirare le somme definitive e formulare le eventuali accuse.

Al momento si sa soltanto che due camion carichi di rifiuti provenienti dal Piemonte della Lombardia sono stati bloccati dalla Pg dopo che avevano depositato il carico nel recinto della Agriter srl, nella tenuta Devesio di San Nazzaro Sesia.

L'azienda, gestita dal novarese Costanzo Borda, dispone di un capannone di 2100 metri quadri; il materiale semilavorato viene depositato, in cumuli alti dai 4 ai 6 metri ciascuno, su una platea di cemento di 15 mila metri quadri per la completa stabilizzazione del prodotto.

Complessivamente il processo di lavorazione riguarda circa 30-40 mila metri cubi di materiale e la fase di maturazione dura da 3 a 4 mesi; l'azienda è abilitata alla lavorazione e al trattamento del solo materiale legnoso e degli sfalci erbosi (con esclusione quindi di tutti i rifiuti organici) dal quale ottiene compost e concimi agricoli.

La vicenda era iniziata dopo che il sindaco di Villata Umberto Barberis, preoccupato per i miasmi portati dal vento, aveva chiesto l'intervento dell'Asl e dell'Arpa.

L'impianto della Agriter nella tenuta Devesio di S. Nazzaro coi cumuli di rifiuti

Borgosesia: l'uomo ha rispettato il «coprifuoco» ed è stato arrestato in cella

# Una sera al bar e si gioca la libertà

## *Scarcerato, doveva però rientrare in casa alle 22*

BORGOSESIA

Si è giocato la libertà per qualche ora al bar. E' accaduto a Gian Paolo Marcodino, 32 anni, di Borgosesia. Già detenuto in prigione a Vercelli, il giovane era stato recentemente scarcerato e affidato ai servizi sociali.

Ma il suo ritorno alla libertà aveva una clausola ben precisa: sul lavoro durante la giornata, in casa di notte fra le 22 e le 7. Qualche ora addietro, durante un servizio coordinato che ha visto impegnati un po' tutti i carabinieri della Valsesia e che aveva per fine principale il controllo dei detenuti in regime di libertà, una pattuglia ha bussato alla porta del Marcodino. Ma il giovane non c'era. Poco prima, dalla finestra di casa aveva notato alcuni amici che partivano per le ferie e non aveva resistito al desiderio di salutarli. Era sceso davanti al bar, poi mentre i giovani se ne andavano lui, incurante che era nel frattempo giunta l'ora del «coprifuoco», si era intrattenuto nell'esercizio pubblico con i pochi avventori. E lì lo hanno trovato i carabinieri.

Esaminata la relazione dei carabinieri, ieri il giudice di sorveglianza del tribunale di Vercelli ha preso un provvedimento restrittivo a carico del giovane: gli ha infatti revocato l'affidamento in prova ai servizi sociali e ne ha disposto l'immediato rientro in carcere.

[r. s.]

I carabinieri sono impegnati nei controlli dei detenuti in regime di semi-libertà i blitz sono scattati ed in Valsesia

CRESCENTINO

Arrestato dai carabinieri

# Droga non pagata Rapina il «cliente» per vendicarsi

**CRESCENTINO.** Picchia la persona che non gli paga la droga e per vendicarsi ulteriormente gli ruba l'orologio. E' accaduto a Crescentino: a finire nei guai con l'arresto è Antonino Cataldi, 36 anni, abitante in paese. L'uomo si trova ora a rispondere di spaccio di droga, estorsione e rapina.

L'arresto è stato eseguito in ordine di custodia cautelare emesso dal gip su richieste del pm Antonio Sangermano. Cataldi è stato bloccato dai carabinieri di Crescentino.

Secondo la ricostruzione dei militari, l'uomo avrebbe ceduto la cocaina a F. D., che avrebbe detto di voler acquistare la sostanza stupefacente per uso personale.

Fra i due, però, deve essere nata una discussione sul prezzo della «roba», al punto che Cataldi ha picchiato il cliente e si è impossessato dell'orologio.

[g. mo.]

STROPPIANA

Questa sera l'assemblea

# Impianto Bio-ecc Seduta d'urgenza per il Consiglio

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Stroppiana, in seduta straordinaria convocata d'urgenza dal sindaco Domenica Cattone: all'ordine del giorno c'è il problema dell'insediamento di un impianto per la lavorazione dei rifiuti nel capannone ex Svim.

La convocazione era stata chiesta dai componenti della minoranze consiliare Elvira Albanesi, Eusebio Bisaggio, Giovanni Foglia e Renato Palestro.

Spiega Gianni Foglia: «La popolazione è decisamente contraria a questo progetto, che peraltro abbiamo appreso solo dal giornale. Pare che alla Conferenza dei servizi il sindaco Cattone abbia già espresso parere favorevole: eppure il progetto non è realizzabile sia perchè il capannone non rispetta le distanze di sicurezza dall'autostrada, sia perchè alla Camera di commercio la ditta risulta inattiva».

[w. ca.]

Saluggia: consegna delle opere entro mercoledì 25

# Alla scoperta del dialetto con un concorso di poesia

SALUGGIA

Al via la seconda edizione della rassegna di poesie dialettale. A promuoverla è l'associazione Vita Tre, che sta preparando una manifestazione da abbinare alla premiazione in occasione della patronale. Le poesie saranno recitate, in dialetto, dagli autori oppure dai loro delegati il pomeriggio di domenica 6 settembre nel nuovo salone del Centro Vita di via Faldella 6 ma il tempo utile per la consegna scade mercoledì 25 agosto. Ogni poeta potrà presentare un massimo di tre brani, la cui lunghezza non dovrà superare le tre cartelle dattiloscritte. L'intenzione dell'associazione guidata da Giovanni Olivero è quella di rispolverare la passione per il dialetto. A tutti verrà consegnata una targa e un buono acquisto per la mercato di Vita Tre. E questa è un'altra iniziativa: ogni anno per la patronale il gruppo prepara un'esposizione di manufatti, realizzati dai soci e tutti i fondi raccolti con le svendite dei prodotti vengono versati nella cassa dell'associazione. Le poesie vanno consegnate ai rappresentanti del direttivo di Vita Tre o possono essere spedite a Vita Tre, via Faldella 6, Saluggia.

[i. fo.]

Giovanni Olivero

Il recital dell'ensemble austriaco è annunciato per domani alle 21. Sarà poi replicato sabato

# Bach e Mozart per il quartetto di Vienna

## *Il Festival di Magnano ospita il «Quatuor Mosaique»*

[redacted]

Dopo il debutto della settimana scorsa nella chiesa parrocchiale, il Festival di Musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli e giunto quest'anno alla quattordicesima edizione, si trasferisce nell'appartata e quieta chiesa di San Secondo.

In questa cornice suggestiva, domani sera e sabato è atteso il «Quatuor Mosaique», un insieme che già una volta fu ospite della rassegna, formatosi a Vienna nell'85 con elementi del Concentus Musicus. Il quartetto vedrà protagonisti Eric Hobarth e Andrea Bischof ai violini, Anita Mitterer alla viola e Christophe Coin al violoncello, tutti legati insieme da un progetto comune: l'esigenza di rileggere le opere, utilizzando strumenti antichi, scoprendo la poesia del dettaglio e la tradizione della Scuola di musica da camera dell'Europa Centrale. Attualmente la formazione sta infatti lavorando all'integrale cameristica di Haydn, Mozart, Schubert e Beethoven.

Domani e sabato, in San Secondo a Magnano, suona il «Quatuor Mosaique»

Regolarmente invitati nelle sale più prestigiose, i quattro musicisti viennesi sono pure presenti ai grandi festival internazionali, da quelli austriaci ai maggiori appuntamenti europei, da Edimburgo a Berlino fino ad Aix-en-Provence. La discografia del «Quatuor Mosaique» riflette i grandi successi del suo percor[redacted] artistico con due «Gramopho[redacted] Awards» per l'opus [redacted] e l'opus 33 di Haydn.

Domani sera alle 21, verran[redacted] eseguite cinque Fughe tratte dall'«Arte della Fuga» di Bach, [redacted] bella pagina di Mozart e la «Sonata in fa maggiore op. 18 n. 1» di Beethoven. Il tutto verrà nuovamente replicato il giorno seguente alla stessa ora. [p. g.]

[redacted]

## [redacted]

### Sonate [redacted] rondò per [redacted] nuovo concerto

VALDUGGIA

E' per [redacted] concerto [redacted] «Festival degli storici organi della Valsesia», in programma nella chiesa [redacted] frazione Rastiglione.

Alla tastiera di un organo costruito nel 1891, sarà lo strumentista olandese Eric Van der Kolk, che proporrà [redacted] 21 un repertorio con brani di anonimo del XVII secolo, di Benedetto Marcello, di John Keeble, di Christian Friedrich Ruppe e di Sigfried Karg-Elert.

L'organista Eric Van der [redacted]

Eric Van der Kolk ha tenuto concerti in Olanda, Germania, Norvegia ed Italia. Sono parecchie le sue registrazioni [redacted]zate suonando strumenti storici olandesi.

La pros[redacted] musicale della rassegna [redacted] domani sera (stesso orario). Terranno concerto nella [redacted]esa parrocchiale di Balmuccia, Guido Rimonda al violino e Mario Duella all'organo. Per quest'ultimo concerto verranno eseguite melodie di Antonio Vival[redacted] (sonate in do maggiore per violino e basso continuo), di Giovanni Maria Zandonati (largo in si bemolle maggiore e sonata per organo), di Rheinberger, di Dethier, [redacted] Ferrata, di Moretti (sonata alla siciliana per organo) e di Giuseppe Tartini. [g. bar.]

Tutti gli appuntamenti nel Vercellese

# Feste in discoteca fra liscio e latino

BORGOVERCELLI

Si sta annunciando un fine settimana caliente. Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla [redacted] l'orchestra [redacted] Massimo Della Bianca, domani ci sarà Ricky Renna, mentre Giusy Mercury sarà in pedana per la sera di domenica. Aperti giardino estivo, «Privè» e «Fonzie». Dalle 21,30.

Originario di Garlasco (ha studiato alla scuola della stessa insegnante di Ron), Ricky Renna ha un passato musicale ormai storico. Ha suonato al fianco di Fred Bongusto [redacted] con Hengel Gualdi. In tanti anni (quattro lustri abbondanti) ha realizzato quaranta dischi ed ha composto la bellezza di quattrocento brani, che fanno parte del suo repertorio. Tra le curiosità, che solitamente narra fuori dal backstage c'è quella di [redacted] tournée nei paesi arabi, alla [redacted] Scià [redacted] Persia ed in Libano.

Tutti in pista con Ricky Renna

I dance-parties continuano alla grande anche alla discoteca Beverly Hills [redacted] zona casello autostradale Torino-Milano. Questa sera si balla con l'orchestra di Vanna Isaia, che presenterà con il marito Pier [redacted] con la [redacted] orchestra spettacolo i successi [redacted] «Mio [redacted] Angelo» [redacted] «Pane e marmellata», da «Ragaz[redacted] lontano» a «Settembre tornerai», incisioni nel suo ultimo cd. Nel giardino estivo ci sarà invece latino caraibico con Simone. Si prosegue sabato sera con Dina Manfred, sempre con latino caraibico nell'estivo mentre per domenica ci sarà la Veglia di Ferragosto con Silvano D'Angiò e la [redacted] band.

Anche alla discoteca Beverly Hills l'orario di apertura è dalle 21,30. [g. bar.]

## GIORNO E NOTTE

**San Paolo**

**La «Val [redacted] musica»**

Chiude questa sera a San Paolo Cervo la sedicesima edizione della «Val on [redacted]. Sarà il duo di Beppe Gambotto alla chitarra e Carlo Aonzo al mandolino ad esibirsi alle 21 al Circolo «Valet». In programma [redacted] concerto di musiche liguri d'inizio secolo.

**Biulmosse**

**Concerto d'organo**

Nell'ambito della rassegna «Verso il Giubileo del 2000», sabato è in programma un concerto di Enrico Boggio che all'organo eseguirà musiche di Haydn e Bach. L'appuntamento s'intitola «Dipinti di note - itinerari tra arte e musica sacra» e [redacted] svolgerà nella chiesa dei Santi Filippo e Giacomo alle 21.

**[redacted]**

**Liscio e latino-americano**

Sabato doppio appuntamento al Cinecittà. [redacted] balla il liscio con l'orchestra dei «Masters» [redacted] tre [redacted]lla sala due ci sarà l'animazione di Dany e Graziano che con la [redacted] scuola di ballo trascineranno in pista tutti gli appassionati di latino-americano. Domenica tornano i «Masters»

**Borgosesia**

**Vai con il funky**

Domani sera alle 23, alla Cowboy's Steak House di corso Italia a Borgosesia, [redacted] i Settantamidatanta (dance funky anni 70 e 80).

**Vercelli**

**Concerto al Cavour**

Domani sera si fa caffè concerto al bar Cavour di piazza Cavour, dalle 21,30. Un repertorio internazionale.

**Vercelli**

**Pianobar al Principe**

Sulla pedana del dehors del Caffè Principe in viale Garibaldi c'è pianobar [redacted] sabato e ogni domenica. Dalle 22.

**Vercelli**

**Prenotazioni per Grease**

La Mas-Media [redacted] via Galileo Ferraris 77 fornisce biglietti in prevendita per gli spettacoli al Palavobis di Milano «Grease» (dal 7 ottobre), «Hello, Dolly!» (dal [redacted] dicembre), «A qualcuno piace caldo» dal (24 febbraio). Per i concerti: Elio e le Storie Tese, giovedì 26 a Frassineto Po. Orario: 15,30-19,30 da martedì a sabato (0161. 217.787).

## SCULTURE E AFFRESCHI ALL'ART CAFE'

### A Ponderano espongono tre giovani artisti

PONDERANO. Si è inaugurata questa settimana, al Garden bar Art cafè davanti all'Ipercoop, una [redacted] mostra che vede in esposizione sculture in pietra ollare a tutto tondo e «strappi» di affresco. Sono tre i protagonisti dell'allestimento, giovani artisti emergenti che in questi anni di ricerca hanno saputo affinare la loro tecnica, perfezionando anche la creatività. Si tratta di Marina Mazzone, Sara Lauratti e Frabrizio Lesna. Le prime lavorano con una tecnica particolare che ricorda appunto i frammenti di affresco. Vari i soggetti che spaziano dallo stile medioevale a quello più attuale figurativo. Di Lesna invece si potranno ammirare una decina di sculture, tutti i giorni, lunedì escluso, fino [redacted] domenica 24. [p. g.]

Scopello: dal 24 i corsi organizzati da Raf Cristiano

# La [redacted]? Ora s'impara [redacted] improvvisazione

SCOPELLO

Raf Cristiano, musicista che ha creato un metodo originale, pubblicando un libro dal titolo «Invito all'improvvisazione musicale», ha organizzato nel centro valsesiano un corso che si terrà da martedì 24 agosto a giovedì 2 settembre e che sarà aperto a tutti coloro che hanno una conoscenza minima della teoria e della tecnica basilare di uno [redacted]. Il metodo ha lo [redacted]po di avviare alla [redacted] in vari generi musicali dal classico [redacted] jazz, fino alla musica da film, attraverso l'improvvisazione.

A Scopello è in programma un corso basato sulla improvvisazione e tenuto dal pianista Raf Cristiano. Le lezioni cominciano il 24

Raf Cristiano insegna pianoforte al Conservatorio di Torino, armonia ed improvvisazione alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Concertista classico e di jazz conosciutissimo anche all'estero, ha tenuto parecchi corsi. A Torino, [redacted] Campiglia Marittima, Mondovì, Bergolo e Grugliasco.

Il corso di improvvisazione musicale [redacted] Scopello, prevede anche nozioni di composizioni e registrazioni attraverso il computer, con programmazioni «Cubase». Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al Comune di Scopello (0163. 71.147).

Intanto Valsesia Musica ha organizzato a Varallo i corsi internazionali di interpretazione musicale.

La [redacted] di canto lirico è prevista dal 17 al 26 agosto e dal 30 agosto al 7 settembre. Altre sezioni: piano [redacted] orchestra, musica da [redacted] piano, clarinetto e musica da camera per fiati. [g. bar.]

## STASERA AL [redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO

CINQSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf tel 015-22 736 - 31 312
Mulan
[redacted] 21.45 spettacolo unico.
[redacted]

ODEON. Inf tel 015-22.736 - 31 321
[redacted]

[redacted]E. Inf tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
LUX. Inf [redacted] 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
VERDI [redacted] tel 015-253.89.27
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf tel 015-925 620
[redacted]
[redacted] 20.45. 22.15. Lire 10.000. 7000

[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted] Inf tel 015-767.323.
[redacted]HIUSURA ESTIVA.

[redacted]
SALA COMUNALE
CHIUSO

[redacted]
IDEAL Inf tel 0339-240.53 69
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
FELIX Inf tel 015-2[redacted] 31 18
CHIUSO

[redacted]
ORSA Inf tel 0161-828.600
[redacted]

[redacted]
SOTTORIVA Inf tel 0163-54 265
Salvate il soldato Ryan
[redacted] spettacolo unico. [redacted]

[redacted]
ASTRA Inf [redacted] tel 0161-255 045
Padrona del suo destino. Orario 22.10. Lire [redacted]

NUOVO ITALIA Inf or. [redacted] 0161-257 744
Inf spett tel 0161-69 633
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE [redacted] or tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf di tel 0161-250 845
Inf. spett tel 0161-69.633
CHIUSURA ESTIVA

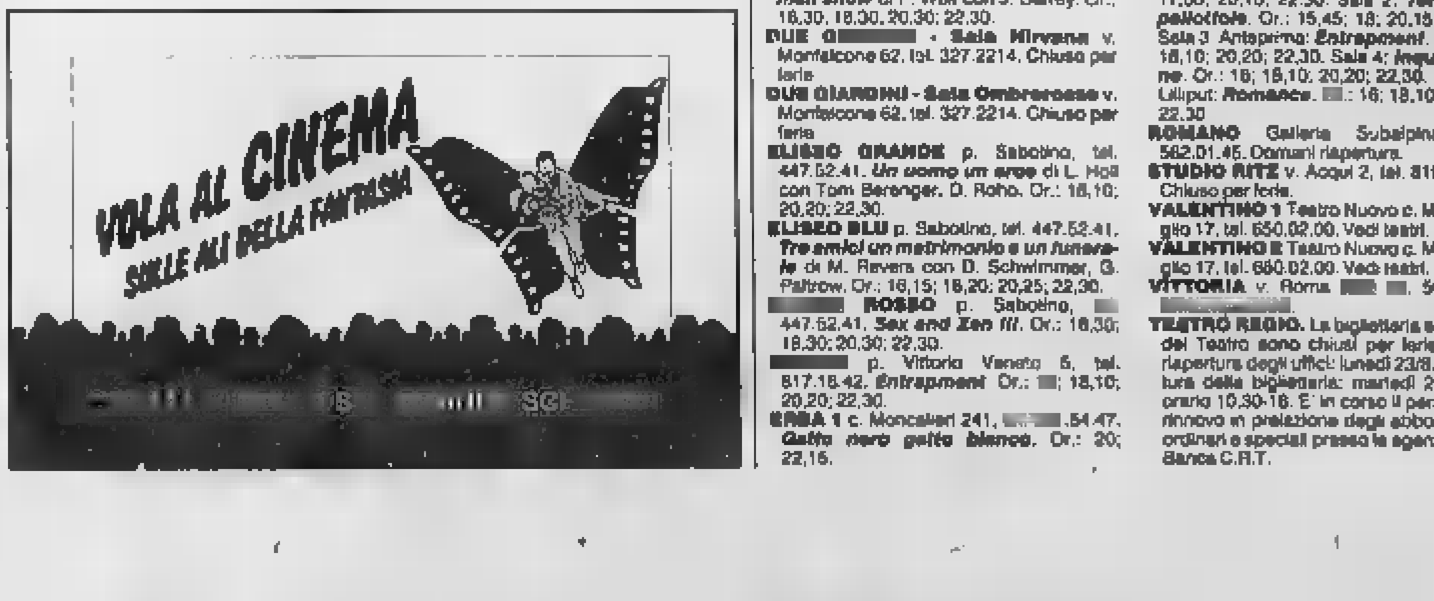
BELVEDERE DOLBY [redacted] or tel 0161-215.018
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Inf. or. [redacted] 0161-213 375.
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. or tel. 0161-255 544
CHIUSO PER LAVORI

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103.
CHIUSO




## NELLE SALE DI TORINO

**AQUA 300** c. Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai» *Apri gli occhi* di A[redacted]. Or.: 20,10. *Tango* di Carl[redacted] Saura. Or.: 22,30.

**AQUA [redacted]** c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. *Cube-Il cubo* di V. Natali con N. Deboer. M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30.

**AMBROSIO** [redacted] c. Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel 547.007. Sala 1: Anteprima: *Entrapment* di J. Amiel con [redacted] Connery. C. Zeta Jones. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Matrix*. Or.: 16,30. 19,50; 22,30. Sala 3: *In dreams* di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Reg. Or.: 16: 18,10: 20.20. 22.30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 [redacted] per ferie.

**CAPITOL** [redacted] San Dalmazzo 24, tel. [redacted] Chiuso per ferie.

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.

**C. CHAPLIN 1** v. [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. *Tra le gambe*. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» *I magnifici 7*. Or.: 17,30; 20; 22,30.

**[redacted]IAN** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Truman show* di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16,30. 18,30. 20,30; 22,30.

**DUE G[redacted]** - **Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Un uomo un eroe* di L. Hoff con Tom Berenger. D. Roho. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale* di M. Revera con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**[redacted] ROSSO** p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. *Sex and Zen III*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *Entrapment* Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, [redacted].54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.

[redacted] v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.350. Chiuso per ferie.

[redacted] Po 30. tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

**FIAMMA** c. Trapani [redacted], tel. 385.2067. Chiuso per ferie.

[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.

[redacted] v. Po 21, tel. [redacted]. [redacted] *Suore*. Or.: 20,20; 22,30.

[redacted] v. S. Teresa 5, tel. 534 614. [redacted] *de vie*. [redacted]: 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Sex and Zen III*. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] *diavoli*. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

**OLI[redacted]** v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3 Anteprima: *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16; 18,10: 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Domani riapertura.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

**VITTORIA** v. Roma [redacted]. 5621789. [redacted]

**TEATRO REGIO.** La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de [redacted] STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

RISTORANTE
L'OBLÒ
LO [redacted] PESCE
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

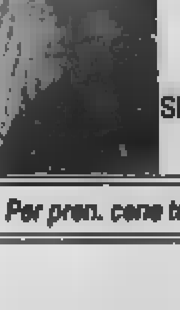
Beverly Hills
[redacted]. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL [redacted]

[redacted] 12
una grande serata per divertirsi.
Orchestra spettacolo
[redacted] ISAIA
A [redacted] spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 14
una grande orchestra spettacolo
DINA MANFRED

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a [redacted] £. 25.000. Si prega di prenotare.

[redacted] 15
VEGLIA [redacted] FERRAGOSTO



ore 21 grande serata, grande orchestra SILVANO D'ANGIO' e la sua band

Nel giardino estivo [redacted] latino-caraibico.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338[redacted]

I bianconeri si impongono (1-0) a Borgosesia con una rete di Severi

# La Biellese vince il primo derby

## *Buon test ieri sera per le due formazioni*

**Roberto Eynard**
inviato a BORGOSESIA

Al Comunale Borgosesia la Biellese affronta i granata Caligaris. Per entrambe le squadre si è trattato un utile test in vista dei prossimi impegni di Coppa Italia e soprattutto di campionato

Doveva essere un derby amichevole quello tra Borgo e Biellese e un derby amichevole è stato. A partire dal risultato, 1-0 che fa bene all'ambiente bianconero e non fa male ai valsesiani, vista la differenza di categoria, per continuare con il ritmo, non acceso come si vuole di questi tempi nonostante la frescWe dolce fosse un invito a giocare a pallone e per finire a pregi e difetti messi in vetrina in egual misura. Iniziamo dalla Bielèese-Angelico, noblesse oblige. I Pattoniani partono con l'artiglieria ridotta: Gabriellini e Guidetti sono tenuti precauzionalmente a riposo, l'uno per un indolenzimento muscolare, l'altro per un leggero attacco influenzale. Con in avanti Sala prova la coppia Sinato-Santagostino, che fracamente, dopo un buon inizio, sta alla larga dalla porta di Biasetto e punge più di tanto. Si muove con cadenze migliori il centrocampo dove Saviozzi sale in cabina di regia mentre in difesa quello che regge il peso maggiore è il solito Mazzia. Lorenzo mostra di essere già «magnifico» visto che deve guidare una difesa non ancora tutto registrata (e che davanti non può contare un conquistare di palloni Koffy, pure lui seduto in tuta in tribuna). Alla fine nel primo tempo a piacere di più è il Borgo che si mostra pure più sbarazzino. I Caligariani avanti possono contare sulle vespe Giannini e Ferrari, due «pesi leggeri» che hanno il motore carburato. E a dirla tutta anche il centrocampo la cava discretamente pur con qualche logico problema di affiatamento. Così a contare le occasioni ci si accorge che nella prima frazione è il Borgo a pungere di più a sfiorare un gol che non è arrivato soprattutto per le prodezze di un Sarno strepitoso in un paio di occasioni. Il portierone (in tutto e per tutto) della Biellese vola a negare il gol al peperino Ferrari a metà primo tempo e soprattutto ad inizio ripresa, quando toglie dall'incrocio un colpo di testa millimetrico dell'ex Ospitaletto (e fa carambola in angolo una fiondata di Giannini poco prima che l'arbitro optasse per il fuorigioco). Insomma, prima del giro valzer sostituzioni, i conti dicono che, tutto sommato, le indicazioni del match abbastanza positive per i mister Sala e Caligaris, anche se (e non potrebbe essere diversamente) intesa, movimenti e schemi da perfezionare. Per la Biellese ogni giudizio rinviato alla prossima occasione, quando rientreranno gli assenti della serata (e l'attacco potrà mostrare i cannoni) mentre per il Borgo il vero test sarà quello Coppa con il Verbania, squadra di pari categoria, anche perchè qualche giocatore è ancora in pro. Comunque la squadra di Caligaris ci sembra sulla strada buona. Alla fine resta l'unico gol da segnalare, quello di Severi, lesto al quarto d'ora della difesa ad approfittare di una mezza distrazione difensiva del Borgo. La prima e l'ultima. Ma guai a concederla a una squadra di C2. Ed è giusto così. Borgo è partito questo undici: Biasetto, Albanese, Fagnoni, Casabianca, Paganini, Rossi, Giannini, Nicolini, Prete, Ferrari, Oliva. La Biellese ha risposto con Di Sarno, Severi, Milano, Lanza, Mazzia, Cozzi, Saviozzi, Schiavi, Sinato, Ballotta, Santagostino. Poi largo a mille sostituzioni.

I bianchi passano (2-1) sul campo del Borgomanero

# Vince la Pro sperimentale Andorno e Ceredi in gol

BORGOMANERO

Quinta uscita della Pro nel caldo pomeriggio di ieri sul campo di Borgomanero

La Pro Vercelli non perde il «vizietto» di vincere: 2-1 al Borgomanero. Sarà anche solo calcio d'agosto ma, come osserverebbe Max Catalano, teorico e filosofo di arboriana memoria, vincere è sempre un'iniezione di fiducia. A inchinarsi alla Pro sono stati i rossoblù che, sul terreno evoca antiche sfide, si è arreso proprio al 90'. Un guizzo di Ceredi ha regalato il successo all'undici Motta che, comunque, ha sempre mantenuto il controllo delle operazioni.

Per il tecnico vercellese altri esperimenti, qualcuno «obbligato», altri per scelta tecnica. Così oltre a Passariello (leggera distorsione), il baffuto coach biancone ha dovuto rinunciare anche a Cretaz (qualche linea di febbre), Barison (rientrato in caserma), mentre almeno nella prima frazione ha tenuto in panchina Provenzano che, per squalifica, salterà il primo match di Coppa Italia con il Novara.

Con Giampaolo Motta leggermente acciaccato ed inserito solo nella ripresa, a formare la linea difensiva sono stati Rindone, Garlini, Dal Compare e il giovane Scirè (buona la sua prova in un test decisamente probante). Confermato, invece, il pacchetto centrale con Beghetto e Ceredi sulle fasce, capitan Col e Fogli a coordinare le operazioni. In attacco l'inedito tandem Andorno-Sala.

E proprio l'ex juventino ha firmato, nel primo tempo, il gol d'apertura. Ceredi offre a Sala che smarca Andorno in controllo e palla in rete dopo aver scartato anche il portiere. Davvero freddo il ragazzo.

I problemi per Mordenti arrivano con conclusioni dalla distanza, mentre uno spunto di Sala viene salvato sulla linea da un difensore rossoblù. Nella ripresa girandola di cambi: Teti subentra tra i pali a Mordenti, mentre Provenzano rileva Sala. Con il trascorrere dei minuti, Motta darà poi spazio ai sedici giocatori a referto.

L'unica disattenzione della retroguardia bianca è costata il pareggio, firmato da Colombo, in mischia sugli sviluppi di un calcio piazzato. Nonostante i numerosi cambi la Pro è riuscita a riprendere il comando del gioco e dopo aver sfiorato il gol con Provenzano (clamorosa traversa punizione, un «classico» del bomber vercellese), ha trovato il gol partita proprio allo scadere: azione Andorno-Provenzano, cross al centro area per Ceredi che, in spaccata, firma il 2-1. Prossimo appuntamento, mercoledì 18 a Borgosesia (ore 20,30). [p.m.f.]

BASKET

La società rossoblù deciderà dopo l'amichevole contro Varese. Intanto restano aperte tutte le altre trattative

# La Fila Biella «prova» l'ex pivot degli Indiana

## *Ieri al palazzetto esordio per Norman Nolan, dal fisico imponente*

BIELLA

Per i giocatori della Pallacanestro Biella prosegue a ritmo serrato la preparazione al palazzetto. Nella foto Corrado Micheletti un gruppo di atleti impegnati nel canestro: con la maglia si riconosce il neo arrivato Cristiano Masper

«Non fosse per quella mancia- centimetri in meno, probabilmente avremmo già firmato il contratto». Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella, un po' recrimina sull'altezza del nuovo arrivato Norman Nolan, 23 anni, atterrato ieri mattina alle 8 a Malpensa, dopo un volo cominciato da Baltimora, dove risiede, via Washington. Ieri a mezzogiorno l'ex pivot degli Indiana Pacers (e più recentemente del campionato di Portorico) è stato ospite a pranzo in del presidente Alberto Savio, in compagnia di coach Danna e dello stesso Atripaldi. Osservando il giocatore di colore, colpisce in primo luogo il suo fisico imponente: 115 chili di li distribuiti lungo un'altezza di 2 metri e 2 centimetri.

«Che Norman sia un giocatore di peso e quindi capace di farsi valere sotto canestro è fuori discussione - commenta Atripaldi -. Anche tecnicamente possiede delle qualità fuori dal comune e il fatto che sia stato a suo tempo scelto anche da una squadra dell'Nba, seppure giocando solo poche partite, è una garanzia. Ma quello che ci preoccupa è la altezza, un po' scarsa per un pivot di ruolo: cosa saprà fare quando incontrerà avversari potenti come lui ma anche più alti?».

L'interrogativo è quello che preoccupa la società e che ha finora impedito accordo contrattuale. «Intendiamoci - aggiunge il g.m. della Fila - noi non siamo soliti far a Biella un giocatore dell'Ameri- solo per toglierci uno sfizio. Norman Nolan ci interessa davvero molto e questi giorni di prova serviranno a farci capire meglio le sue possibilità. Al riguardo l'amichevole con i Roosters campioni d'Italia, in calendario domani sera a Varese, sarà un test molto importante».

Per Norman Nolan le statistiche sono più che lusinghiere: uscito dall'università di Virginia nella stagione '97-'98 (vi ha esordito nel '94), è risultato settimo assoluto nella classifica dei rimbalzi 765 palle recuperate e diciassettesimo in quella dei punti (1321). Proprio nell'ultimo anno ha uguagliato il record dell'ex Nba Gus Gerard, come unico giocatore capace di firmare in stagione una media di 20 punti e 8 rimbalzi a partita.

«Ma nonostante il suo arrivo, non interrompiamo alcuna trattativa tra quelle già avviate - conclude Atripaldi -. In attesa di conoscere quale potrà il risultato della prova di Nolan, restiamo alla finestra aspettando lo giocatori i quali avevamo già instaurato dei rapporti». [d. p.]

Presi Gelli, Gherardi, Capello e Gaspari

# Mokaor, 4 acquisti per puntare alla A2

VERCELLI

La Libertas Mokaor cala poker d'assi. Dopo l'opposto Spesco, proveniente dal Lamezia Terme (team di A2), la società del presidente Antonio Bertolini ha chiuso con il botto (almeno per il momento) la prima fase del mercato estivo. Alla corte di mister Sarti, per l'imminente torneo di B1 maschile, sono arrivati in rapida sequenza Massimo Gelli, Ivan Gherardi, Andrea Capello e Marco Gaspari. «Con questi ingaggi la squadra è stata praticamente completata in ogni reparto - sottolinea il patron biancoblù -. Naturalmente è ancora prematuro parlare di obiettivi anche se, naturalmente, non ci spiacerebbe affatto puntare a un torneo di vertice». considerando che le nove promosse (o ripescate) del girone sono decina, le quotazioni del Mokaor potrebbero veramente tendere al rialzo.

Tra le new entry in casa Mokaor spiccano Gelli e Gherardi, elementi che, nonostante la giovane età, hanno già calcato i palcoscenici di A1. Massimo Gelli, centrale di quasi due metri, ha ventun'anni e proviene da Casa Modena. Dalla Romagna arriva invece il martello-ricevitore Ivan Gherardi. La scorsa stagione ha disputato la Junior League nel Mirabilandia Ravenna e, con la formazione giallorossa si è affacciato più volte in prima squadra. Vent'anni, la nuova ala della Libertas è stato selezionato per la Nazionale militare. Gli altri due arrivi sono, invece, vecchie conoscenze: Marco Gaspari, «professione libero», reduce dal torneo di B1 con il Cus Torino, era già stato a Vercelli un paio di stagioni fa, mentre Andrea Capello è stato più volte avversario dei vercellesi con la maglia del Giletti Ponzone. «La società ha fatto il possibile per allestire un team per il quale gli appassionati possano andare fieri - dice Bertolini -. Speriamo che i nostri tifosi seguano con passione calore nell'avventura in B1 che andremo a cominciare dal 25 agosto». [p. m. f.]

CICLISMO

Bruno Garella, presidente dell'Ucab, polemizza la società «cugina»

# «Il Pedale è contro i club biellesi»

## *Dopo il passaggio di due corridori al Campagna*

Biellese, terra che ogni sforna ciclisti di buone speranze, terra che offre con costanza uomini al professionismo, terra scelta anche da un campione come Dario Frigo per gli allenamenti, ma terra di divisioni.

Se per certi versi le società presenti sul territorio si sono equamente spartite le categorie, nel senso che ognuna si occupa di una fascia d'età senza farsi concorrenza, alla fine questa suddivisione finisce per non servire a causa d'incomprensioni e vecchie ruggini. Il problema è riemerso di recente: al centro dell'attenzione due promettenti atleti della categoria allievi che per il passaggio nella fascia d' (juniores) sono stati indirizzati a una società torinese. La situazione viene sottolineata dal presidente dell'Ucab 1925 Biella (team che si occupa appunto di juniores) e che punta il dito contro il comportamento del Pedale Biellese, squadra per la quale gareggiano attualmente i giovani.

Proprio la settimana scorsa i dirigenti del Pedale Biellese avevano spiegato che i due ragazzi, Simone Bruson e Cristian Marineccio, si erano già accordati il Madonna di Campagna; di più, stato detto e scritto che ormai c'era già la firma. Ed proprio questo dei punti cui si sofferma Bruno Garella, presidente dell'Ucab: «Siamo ancora in piena stagione agonistica e già si hanno notizie di trasferimenti quando proprio i moduli per i passaggi, unico documenti riconosciuti dalla federazione, verranno rilasciati solo a fine stagione».

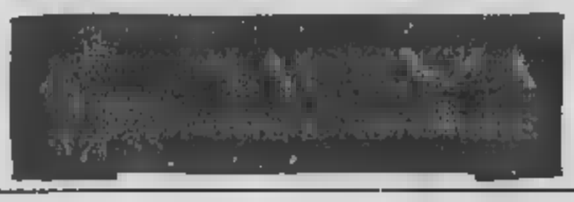
Perchè i ragazzi del Pedale Biellese, cui i promettenti Bruson e Marineccio, devono andare a Torino per correre? A voi non interessavano?

«Certo che ci interessavano ma siamo vittime dell'ostracismo che il Pedale Biellese esercita da anni nostri confronti».

Gli allievi comunque non hanno vincoli al momento di cambiare categoria e, in fondo, la federazione non prevede la firma di contratti a metà stagione: o non è più così?

«E' così ma, probabilmente, i ragazzi in questione non sono stati messi in condizione di scegliere. Anzi ai loro genitori è stato ardatamente tenuto nascosto nostro interessamento, peraltro manifestato Mauro Centenaro e Mario Gaggino. E i disagi maggiori li subiranno proprio i genitori, che saranno costretti a lunghe trasferte per portare i ragazzi alle corse, mentre il pulmino dell'Ucab raccoglie gli atleta sotto casa».

Conclude Bruno Garella: «Tecnici preparati li abbiamo anche noi, non ci sono solo a Torino, e riceviamo richieste da atleti anche di fuori» [r. s.]

Dal 2 agosto al 4 settembre
IL CENTRO VENDITA PIACENZA
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE
TRADIZIONALI OCCASIONI
INVERNALI ED ESTIVE
DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI

Telefono: 6191.230
Orario: lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18,30
Sabato: 9,30-18 Domenica chiuso
Comunicazione: 14 luglio

- PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
SESIA
Piazzale Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Fucarà
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Uno degli appuntamenti più attesi allo «Sporting Club»

# La tre giorni di Paolo Conte

## *Montecarlo, debutto domani sera*

**Andrea Monaci**
MONTECARLO

E' il terzo atteso appuntamento con la musica italiana in programma alle Salle de [illegible] dello Sporting Club di Montecarlo. Dopo Zucchero e Milva è la volta di un altro grande artista, Paolo Conte, non nuovo al prestigioso palcoscenico monegasco e sempre molto applaudito anche dall'esigente pubblico di casa. Tre serate costruite ad hoc, con un repertorio ricco di splendide canzoni eseguite con uno stile unico e raffinato. Da domani e fino a domenica Paolo Conte sarà l'indiscusso protagonista del prossimo fine settimana nel Principato. Autore di autentici successi per sé e per tanti altri illustri colleghi, fra i quali Celentano, Patty Pravo, Jannacci, conquista il cuore del pubblico italiano alla fine degli anni settanta con l'indimenticabile album «Un gelato al limon». Ma la grande soddisfazione arriva anche oltre confine e proprio dal difficile pubblico francese che con il passare degli anni viene sempre più conquistato dalla magia della sua musica. C'è tutto nelle composizioni di Conte, come nel modo di interpretarle. E' un repertorio fatto di jazz, rumba, tango e non solo. Un delicato mix di suoni ed atmosfere che catturano grazie anche alla particolarità della voce dell'ex avvocato. «Dico in una canzone che ci sono duemila enigmi nel jazz e anche se lo si ama alla follia non si possono comprendere tutte le sue sfaccettature, né tanto meno il perché di questa passione così profonda. Il jazz è un mistero». Lo dice Paolo Conte e lo farà capire ancora una volta sulla scena della Salle des Etoiles. E il pubblico non aspetta altro. Sono passati trent'anni dagli esordi, un periodo che ha visto e sentito canzoni incancellabili. Molte di queste torneranno a Montecarlo per questi tre concerti. Prenotazioni ed informazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer: 00377 9216 3636. Prezzi per le tre serate sempre uguali: dalle 20,30 con la cena si spendono 240 mila lire (bevande escluse), mentre per assistere solamente al concerto si pagano 120 mila lire più la consumazione. Domani sera poi, come è nella tradizione dello Sporting Club, subito dopo lo spettacolo ci saranno i fuochi d'artificio. Per la Salle des Etoiles è il momento esplosivo della stagione, le vedette si susseguono e spesso capita di dover faticare per trovare disponibilità di posti. La scorsa settimana il Galà della Croix Rouge ha fatto registrare il tutto esaurito, come in avvio di stagione è stato enorme il successo ottenuto dalle esibizioni di Dionne Warwick, Tony Bennett, lo stesso Zucchero, Lionel Richie e l'inossidabile Johnny Hallyday. E di grande richiamo sono anche i prossimi artisti attesi nel Principato: ad agosto Natalie Cole (20-21-22), il nostro Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), quindi a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e infine Demis Roussos (5). Come se non bastasse a coprire le altre serate della settimana ci sono grandi spettacoli con ballerine e contenti: il Lido de Paris (16-17-18-23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre), e Carucalla il megashow più rappresentato in oriente e che sarà a Montecarlo proprio in occasione del Galà Prestige d'Orient in programma il 19 agosto.

Paolo Conte da venerdì a domenica in concerto allo Sporting di Monte Carlo

Tutto è permesso, ma senza spendere capitali

# La moda di Ferragosto esagerata o nostalgica

**Antonella Amapane**

Il mese di agosto è [illegible]mo di capi vacanzieri e originali, sopra le righe. Guai a chi non sta al gioco dell'esibizione moderaccia. Guai a chi cede al richiamo dei diktat, soprattutto adesso che spadroneggiano più mai invadendo, arroganti, le vetrine. Il mix per le malate di «attualismo dell'abito» è condito di colori e colpi di testa oseè. Tutto è permesso, ma a una condizione: non spendere un capitale, altrimenti è troppo facile: una manciata di superfirme e non si sbaglia.

Invece no, il bello è stringere i cordoni della borsa e cercare, zigzagando qua e là, i pezzi più «caldi» e prezzi ragionevoli. Oppure puntare su una manciata di accessori chiave, magari d'autore, in grado di cambiar faccia al guardaroba.

La moda è orientata sul nostalgico «do you remember». L'inno al «souvenir» obbliga a saccheggiare degli Anni Sessanta e Settanta spunti e modelli, con grande soddisfazione di chi non ha vissuto quelle epoche e trova il tutto molto nuovo.

Nei capi «pilota» che si rifanno allo stile Twiggy - la modella grissino osannata ai tempi dai maestri del clic - rientrano gli abitini a trapezio, che piacevano tanto a Courrèges, quando pensava che il futuro coincidesse con lo sbarco sulla luna e che quindi anche l'immagine dovesse debitamente adeguarsi. Demi Moore, Gweneth Paltrow e altre attrici possiggono una quantità impressionante di questi modelli d'epoca. Dove li comprano? Nei negozi dell'usato.

Via libera poi a tutti i maglioncini corti e attillati, genere Lana Turner, ma nei colori accesi, possibilmente corti quel tanto da mostrare l'ombelico. Paola Barale, Valeria Marini e Ivonne Sciò insegnano: golfetti traforati con colletto o bordi di visone rosa, rigorosamente griffati Blumarino. Pelliccia d'estate? Proprio così. E' questo l'ultimo capriccio. Di Fendi le infradito di castoro e le borsette baguette tigrate. Di Versace le sporte in cavallino maculato. E via di questo passo. L'accessorio peloso imperversa sotto il sole.

Negli oscar degli «indispensabili» '99 rientra poi il tubino nero, smanicato, lanciato

Alcuni modelli firmati Scorpion Bay, i più richiesti anche nelle località balneari della due Riviere liguri

da Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany». Un vecchiume? Per niente, tanto che a quel vestito e allo stile hon ton fatto di camicie bianche annodate in vita, calzoni con lo spacchetto e ballerine rasoterra, lanciato dell'attrice-cerbiatta, Salvatore Ferragamo ha persino dedicato una mostra a Firenze.

Nei corsi e ricorsi delle manie giovanili rientra anche Cher, com'era vent'anni fa (non molto dissimile da oggi dopo gli infiniti interventi chirurgici), riga in mezzo e capelli lunghi e lisci, hippy doc, con gonnelle a fiori stropicciate, profilate da volant al fondo, gilet lavorati all'uncinetto. Un genere che Gucci ha rielaborato proprio pensando a lei, stracopiato da tutti i prontisti in versione economica.

Le scarpe - definite da Coco Chanel «la giusta punteggiattura dell'abito» - devono essere raso terra e infradito, ispirandosi a Jackie Kennedy turista, per caso, a Saint Tropez. A rieditarle in versione pitone più cuoio ha provveduto Tod's, mentre gli zoccoli più iperbolici, 12 centimetri di trampoli, sono un'idea di D&G. In legno rosa fuxia con zeppa svirgolata e fascia elastica, si portano da micro grembiuli in pvc che fungono da borsetta perché abbondano di tasche nascondi tutto.

Da non sottovalutare, poi, è una corposa collezione di pareo. Nascondono cellulite e chili in più, aggraziano i fianchi troppo tondi. Se Fisico produce modelli impalpabili in microfibra tinta unita, Coveri indugia sulle versioni gourmet, punteggiati di dolci e pasticcini coloratissimi; mentre Stresnesse griffa quelli tribali, lische di pesce disegnate qua e là. Di Scorpion Bay è invece il modello gonnellino, da annodare su fianco con stringhe regolabili e da abbinare a bikini con reggiseno a triangolo, da far come tendine in un sottile gioco vedo-non-vedo.

Tante richieste per lo spettacolo che lunedì chiuderà il Festival

# Borgio aspetta Albertazzi

## *Recital su Dante in piazza S. Agostino*

Giorgio Albertazzi chiuderà il Festival

BORGIO VEREZZI

Non c'è - costi eccessivi, ragioni organizzative - il consueto appuntamento con la Divina Commedia nel suggestivo della Cava dei Fossili, che per due anni ha accolto l'«Inferno» a cura di Salveti e la scorsa stagione il «Purgatorio», messo in scena da Gregoretti: un'assenza rimpianta da molti, ma il Progetto Giubileo, colonna portante del Festival di Borgio Verezzi, non si interrompe e presenta un «surrogato» di lusso, il recital «Intorno a Dante» di Giorgio Albertazzi.

Andrà in scena lunedì prossimo (ore 21,30), in piazzetta Sant'Agostino invece che nel cantiere del teatro in costruzione, com'era stato annunciato in precedenza: le prenotazioni sono tante, e per ci[illegible] le richieste è parso più opportuno traslocare a Verezzi, in una cornice non solo più aggraziata e funzionale, ma anche più spaziosa. Si va, ancora una volta verso il «tutto esaurito»: è bene che i ritardatari si affrettino.

Albertazzi torna al Festival dopo più di vent'anni (nel '76 era stato lodatissimo interprete del «Pericle, principe di Tiro» diretto da Cobelli): sarà solo, in scena, perchè alla sua parola si accompagneranno le musiche primitive del trio Archeosonus (Walter Maioli, Luca Maioli e Gaetano Delfini), che sperimentano suoni della preistoria e dell'antichità. [s. d.]

LINEA BIG
ARREDAMENTI
SEDE UNICA
ARENA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 [illegible]

ARREDAMENTI
DI BORRIELLO IGINIO & C. s.a.s.
ARREDAMENTI

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio [redacted] agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 /[redacted]



Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di [redacted]
Aria condizionata
[redacted] - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 6352470

## La spedizione della guida valdostana Abele Blanc sulla catena del Karakorum

### Sono respinti dal K2 mentre dal Kashmir risalgono le cannonate

# In vetta a due «8000» con la guerra accanto

Enrico [redacted]

Abele Blanc aspetta [redacted] piccolo campo base dei Gasherbrum sul fiume di ghiaccio del Baltoro diviso in due rami, uno verso i due Ottomila pakistani, l'altro che [redacted] spezza contro il bastione del K2, seconda vetta della Terra. Aspetta uomini e fatica. Gli sherpa che devono aiutare la sua spezione e [redacted] tribolato viaggio verso il gigante. [redacted] guida alpina valdostana riposa in una tenda, dopo aver salito e disceso le ripide pareti dei due Gasherbrum. Adesso, con il suo cliente brasiliano, Valdemar Viclevick, amico di Pelè, con l'altoatesino Kristian Kurtner, [redacted] spagnolo Pepe Garcès e l'australiano Andrew Lock, vuole fare il terzo balzo dell'impresa nel Karakorum.

Ma ha bisogno degli sherpa. Il piccolo monsone che [redacted] è abbattuto [redacted] montagne pakistane il 13 luglio ha lasciato i segni [redacted] tempesta: più di un metro [redacted] neve. Il K2, anzi, il piede del K2 [redacted] lontano 50 chilometri. E per seguire quel fiume di ghiaccio [redacted] vogliono gli sher[redacted]. Sono spuntati [redacted] sella Konway, un passo a 6500 metri.

Ma il [redacted] è cessato, la nevicata neppure. Addio K2. Abele è rientrato a casa senza il suo sogno. Il 3 e il 10 luglio ha conquistato il suo ottavo e nono Ottomila. «Ancora il K2 - aveva detto prima di partire -, ancora il K2, poi smetto». Ma la seconda vetta del Mondo si è negata.

Abele Blanc ieri [redacted] sul Gran Paradiso. Non sa [redacted] tenterà ancora il K2, forse [redacted] vuole [redacted] pensarci.

[redacted]rda la spedizione di luglio su quel ramo del [redacted] b[redacted] ghiacciaio del Duca degli Abruzzi «dove i rumori cambiavano con il pe[redacted] del Sole; quando [redacted] alto fischiava il vento, quando era tramontato urlavano i [redacted]ni. Sentivamo l'eco [redacted] di quella guerra del Kashmir e gli squarci di sereno erano illuminati dai razzi».

Le trincee della guerra più alta del mondo non sono lontane. Soldati pakistani da un lato e indiani dall'altro si contendono aree ghiacciate, colli oltre i 5000 metri, pochi inaccessibili. Il vento squassava le piccole tende del campo mentre le cannonate sparavano proietti lungo i canaloni che risalgono i piedi indiani dell'imponente catena montuosa.

Sul suo carnet di viaggio Blanc ha scritto qualche riga per fissare le tappe della conquista dei due Gasherbrum che [redacted] fanno uno dei più forti himalaisti italiani e l'unico valdostano ad aver piantato i ramponi [redacted] a nove 8000.

I Gasherbrum non avrebbero dovuto essere salite complicate, ma ci ha pensato il vento [redacted] la neve a rendere tutto difficile. E pericoloso. Così [redacted] Gasherbrum I, o Hidden Peak (8068 metri), lui e Kurtner, rimasti soli all'ultimo campo a sfidare il cielo che [redacted] guastava e il vento che trasportava neve, hanno dovuto scendere quasi a occhi chiusi, infilando un rampone dopo l'altro nel ghiaccio dando le spalle al vuoto, sorreggendosi [redacted] piolet traction, due corte piccozze che di solito si [redacted] per risalire in fretta e [redacted] i pendii ghiacciati. Conquista dedicata da Abele [redacted] Emile Noussan, il suo [redacted] morto precipitando da una teleferica.

Non è stato più facile raggiungere gli 8035 metri del Gasherbrum II. Sono stati bloccati di nuovo [redacted] rientro a 7000 metri, vicino al campo 3.

«Abbiamo dovuto scendere [redacted] parecchia neve fresca una parete di pendenza variabile tra i 55 e i 60 gradi. A rischio valanghe, ovvio, [redacted] l'alternativ[redacted] era soltanto una, rimanere lì. E non c'era il tempo di pensare ai rischi perché [redacted] quella bufera potevamo resistere ben poco. Quindi, giù».

Fatica che [redacted] guida ha dedicato a un amico scomparso, proprio travolto da una valanga mentre lui era già in viaggio nel Karakorum: Luigi Pascal, morto sul Bianco. Il rientro [redacted] campo base sul ghiaccio del Duca degli Abruzzi è stato un inferno: inseguiti dalla nevicata fino ai 5200 metri delle tende. Qualche giorno di riposo, in attesa di vedere gli sherpa spuntare dalla sella di fronte al campo. Poi di nuovo il Baltoro, destinazione K2, mentre la guerra impazzava. Ma la bufera li ha respinti.

Sotto, [redacted] guida valdostana Abele Blanc che a luglio ha conquistato le vette dei due Gasherbrum portando a 9 le sue salite sugli 8000. A fianco, un campo base sul ghiacciaio del Baltoro

## GIRO di VITE

### E se fosse «Scala reale»?

Sergio Miravalle

Nell'accordo sul moscato, la cui gestione sta alimentando la discussione tra i produttori, è stata fissata anche la data di possibile inizi[redacted] della vendemmia: 4 settembre. E' in anticipo di una decina [redacted] giorni sul consueto tempo [redacted] raccolta, segno che la maturazione è in fase avanzata e il caldo [redacted] questo scorcio di agosto sta favorendo l'armonico sviluppo dei grappoli e la crescita del contenuto [redacted]cherino degli [redacted]. Prima del [redacted] toccherà allo chardonnay e ai primi cortese. Per le basi spumante servono uve ad elevata acidità che rendono poi il vino più fresco e profumato. Insomma, sulle colline del Piemonte, già si sente aria [redacted] vendemmia, ma i produttori prima di entrare tra i filari incrociano le di[redacted].

Immaginatevi un giocatore di poker che abbia in mano Dieci, Fante, Donna [redacted] Re di quadri. Deve scoprire l'ultima carta. Se sarà l'asso [redacted] quadri a[redacted] fatto «Scala reale», imbattibile. Centellina la carta ancora coperta, la vezzeggia, trattiene il fiato, si affida [redacted] cabala [redacted] alle preghiere o a tutte e due.

Nella partita della qualità molti vignaioli piemontesi sono nelle condizioni di quel giocatore di poker. Hanno già in mano quattro grandi annate consecutive: un crescendo avvisato, quesi [redacted] ripagare da tanti disastri dell'alluvione, dal 1995. Quell'anno [redacted] vendemmia fu ottima, nel [redacted] grande, nel 1997 eccezionale, livello sfiorato anche nel 1998. Questo aggettivo, secondo la tabella sulla qualità delle [redacted] del XX secolo della Marchesi [redacted] Barolo è [redacted]ato raggiunto [redacted] sette altre volte (1922, 1931, 1947, 1971, 1982 e 1990). E [redacted] nelle vigne matura il 1999. E' l'ultima vendemmia del millenio. Le premesse per la «scala reale» ci [redacted] tutte. [redacted] per l'intero Piemonte sarebbe una stupenda «giocata» per il prestigio internazionale dei suoi vini.

Ma sulle colline si è abituati a fare i conti solo quando l'uva è in cantina. Certo sognare non è vietato. Anche quando arrivano [redacted]i preoccupate sul nuovo morbo che attacca i vigneti. Ha un nome gentile ed evocante «Flavescenza dorata». Ma quando compare per la vite è la fine. Le foglie diventano di un rossastro maculato, si accortacciano e cadono. Nella pianta non circola più la linfa ed è la morte. Pare che l'insetto propagatore sia [redacted] sorta di cicala, lo Scaphoideus titanus. [redacted] c'è il sospetto che [redacted] malattia, apparsa per la prima volta in Francia, sia stata «importata» attraverso materiale vivaistico infetto. Colpisce soprattutto le varietà che producono uve bianche. In Italia desta allarme in Veneto e ora anche in Piemonte. E' arrivata nel Tortonese e sta allargandosi. I tecnici e i ricercatori fitosanitari [redacted] al lavoro. Nessun problema per la qualità del vino, ma sarebbe triste se, mentre speriamo nella «Scala reale», un tarlo ci corrodesse le gambe del tavolo da gioco.

## Nel monumento è ospitata anche la mostra «Sogni di latta» dedicata alla pubblicità

# Casa di bambole sulla Rocca Borromea

## *Ad Angera, sul lago, il museo più gentile del mondo*

Leonardo Osella

ANGERA

La Rocca Borromea di Angera è stata in passato teatro di fatti [redacted] anche di orrendi misfatti. Ancora oggi, guardandola da Arona, incute soggezione. Ma non [redacted] risiedono più sanguinari signorotti: anzi vi ha trovato sede un museo tra i più gentili [redacted] mondo, quello della Bambola. Siamo sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, in provincia di Varese, ma [redacted] pochissimi chilometri dal Piemonte e dunque [redacted] visita alla cittadina si presenta assai comoda.

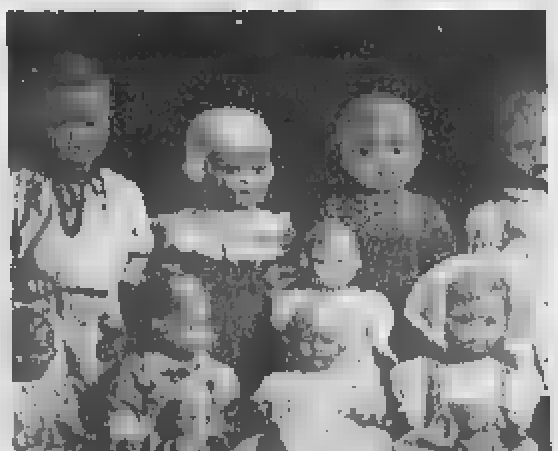
Oltre a conservare l'ampia collezione di bambole - che quest'anno si è arricchita con la donazione delle scatole della principessa Bona Borromeo - la Rocca [redacted] uno splendido monumento in sé. Da visitare il bel cortile, la tinaia con l'enorme torchio a vite del 1745, la torre castellana, il palazzetto visconteo, la collezione lapidaria sotto il portico; ai piani superiori le belle [redacted] con pitture preziose (di fine 1200 - inizio 1300) raffiguranti [redacted] gesta di Ottone Visconti e, nella cosiddetta ala borromea, affreschi strappati dal Palazzo Borromeo di Milano. Ed è superfluo sottolineare che, dalla Rocca, il panorama sul lago e sulla cerchia alpina teme pochi confronti.

E in questo periodo l'antico edificio ospita anche una mo[redacted] temporanea curiosa quanto piacevole, che si intitola «Sogni [redacted] latta». Si tratta in effetti di circa 700 scatole litografate che hanno contribuito a segnare la storia del gusto e dell'estetica: eleganti contenitori metallici di biscotti, di sigarette, di cioccolatini, di caramelle, alcuni firmati da autori insigni come Dudovich, Marcello, Cappiello. I «pezzi» sono stati offerti in prestito da collezionisti italiani e documentano un capitolo assai interessante della fantasia pubblicitaria nel periodo dal 1890 al 1945, ossia dalla Belle Epoque al Futurismo. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; ed è anche disponibile un bel [redacted]talogo che costa 25 mila lire. Informazioni chiamando lo 0331/931300.

Oltre [redacted]a Rocca, Angera offre al turista la chiesa della Madonna Assunta, ampiamente rifatta [redacted]petto all'impianto originario del XIII secolo, e quella di Sant'Alessandro, esempio tipico di arte lombarda del Seicento. Il Museo Civico conserva cimeli dalla preistoria all'epoca romana, provenienti in parte dalla necropoli. Pittoresco è [redacted] il lungolago. E gli amanti della natura devono visitare il canneto e i boschi della Bruschera, a sud dell'abitato, fino a Lisanza: [redacted] una delle zone umide più interessanti [redacted] Verbano.

Per mangiare, la scelta non manca. Ma è doveroso ricordare [redacted] che a pochissimi chilometri, a Ranco, c'è [redacted] paradisi gastronomici d'Italia, «Il Sole», dotato anche di camera e appartamenti: prezzi, è chiaro, commisurati alla qualità (tel. 0331/976507).

Oltre a conservare il museo [redacted] bambole la Rocca d'Angera è uno splendido monumento in sé, tutto da visitare, come il paese che si affaccia sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, a due passi dal Piemonte



### LOCANDINA

**Omegna**

**Danza e note dall'Est**

L'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava e la Compagnia del Teatro di Torino chiudono questa sera al Forum la [redacted] edizione del «Festival di danza dei laghi». In programma «Il Mandarino meraviglioso» di Béla Bartòk e il «Magnificat» di Pergolesi. Dalle 21,15, biglietti a 15 mila. Lo [redacted] programma concluderà domani, ad Acqui, [redacted] Festival «Acqui in palcoscenico».

**Trisobbio**

**Il folk dei «Modena City»**

Si esibiscono i Modena City Ramblers sabato, alle 21,30, alle Piscine [redacted] Trisobbio, in provincia di Alessandria: la band emiliana che coniuga folk irlandese e canti della Resistenza [redacted] sta lavorando a un nuovo disco che uscirà in autunno. Ingresso [redacted] mila lire.

**Issime**

**I Solisti [redacted]**

I Solisti di Milano (violini, violoncello, organo e contrabbasso) si esibiranno questa sera alle 21,15, nella chiesa valdostana di Issime, accompagnati dalla tromba di Ercole Ceretta e dalle voci di Linda Campanella e Matteo Peirone. Domani sera, [redacted] ora, i cameristi lombardi saranno invece nella chiesa di Champorcher [redacted] al soprano Stella Doz.

**Magnano**

**Musica antica da Vienna**

Il Festival di musica antica domani sera ospita il «Quatuor Mosaique». Nella suggestiva chiesa biellese di San Secondo l'ensemble viennese, presente ai maggiori appuntamenti europei, proporrà pagine di Bach, Mozart e Beethoven. Dalle 21, replica sabato alla stessa ora.

LO SVILUPPO

DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER
[redacted] - [redacted] - [redacted] - [redacted] I RETTILI

VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
[redacted] PIEMONTE - [redacted] - [redacted] - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

[redacted] MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI

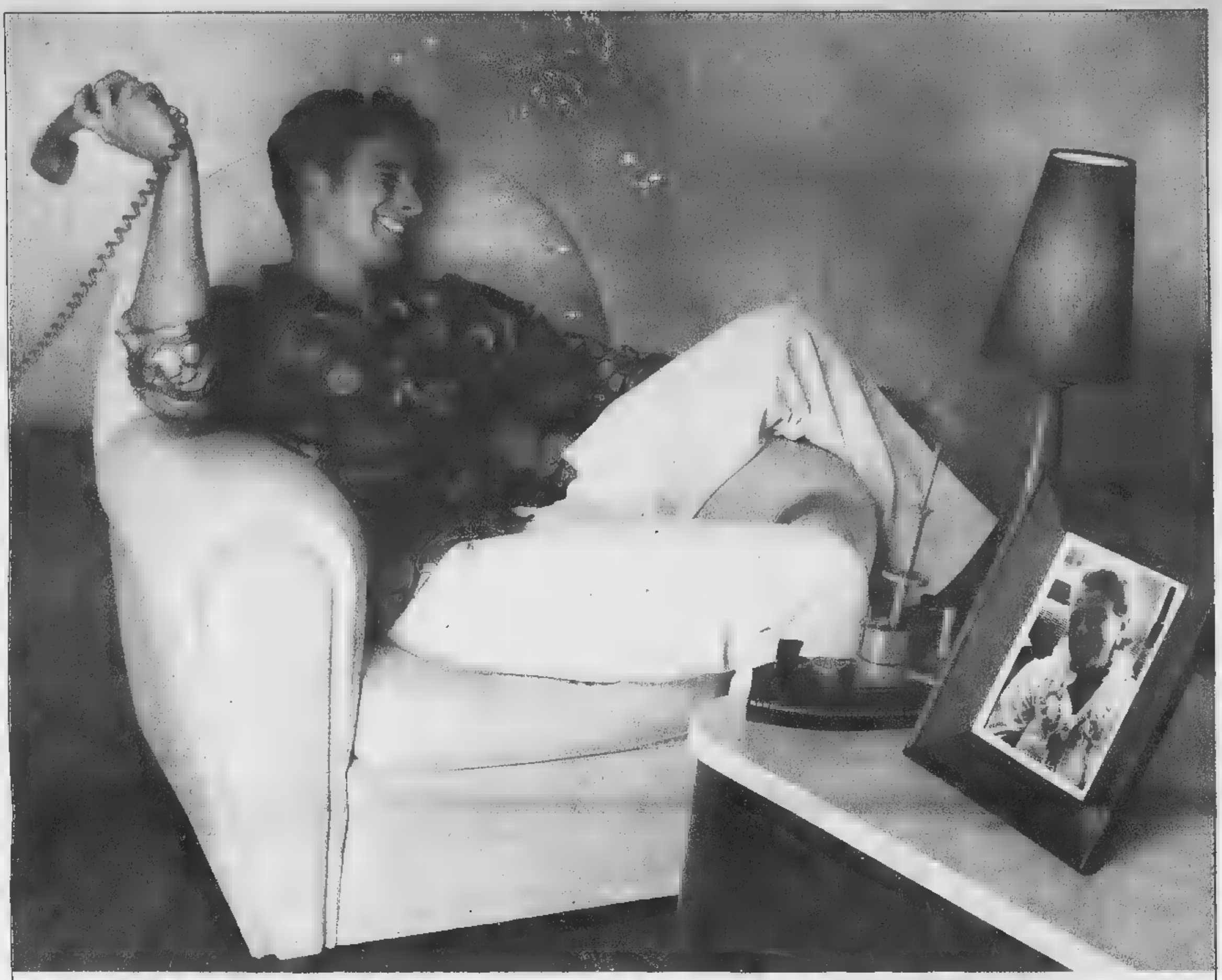
1. [redacted] INTRAPRENDERE [redacted] IMPRENDITORIALE IN [redacted] AL LAVORO DIPENDENTE IN [redacted] CON UN [redacted] SVILUPPO.
2. [redacted] UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI [redacted] PER [redacted] DI REDDITIVITÀ, [redacted] DELLA [redacted] DIFFICOLTÀ DI POTERE [redacted] CON I FORNITORI.
3. [redacted] AI VOSTRI FIGLI [redacted] LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA [redacted] NEL SETTORE [redacted] DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI [redacted] ACCESSORI PER [redacted] COMPAGNIA.

CON UN [redacted] INVESTIMENTO, [redacted] DA UN [redacted] UNA [redacted] CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, [redacted] E DI [redacted] E LA [redacted] ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 [redacted] CON [redacted]

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI [redacted] MQ. IN ZONA [redacted] STORICO) SU STRADA A GRANDE [redacted] E CON POSSIBILITÀ DI [redacted]
2. [redacted] CON [redacted] (POSSIBILMENTE [redacted] MASCHILE E FEMMINILE).
3. [redacted] E FACILITÀ DI [redacted] CON IL [redacted] FINALE.
4. DISPONIBILITÀ [redacted] SOMMA INIZIALE DI 30-50 MILIONI
5. [redacted] E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PER [redacted] DI [redacted] UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE [redacted] 011/9038888
Internet: [illegible]



# 95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24. La mamma è sempre la mamma.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire e 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

Cresce la conflittualità tra genitori e i figli che restano in casa dopo i 30 anni

# Quando l'inferno è in famiglia

*Uno studio a S. Salvario: le liti domestiche sono al primo posto tra i casi denunciati*

Figli trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati sinora (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta Marco Bertoluzzo, un giovane avvocato che si è dedicato a tempo pieno alla nuova iniziativa: «Si presentano uomini e donne maturi, anche in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare con i figli. Giovani fra i 25 e i 30 che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta dei genitori di avere un aiuto economico per la gestione della casa».

Lavati, stirati, rifocillati gratis. «Ci sono figli, e a quanto pare non sono nemmeno pochi, che lo pretendono. Il loro no alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che sfocia rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano su un primo muretto. Padri e madri diventano noiosetti: "Dove sei stato? Perché sei rientrato alle cinque del mattino? Con chi ti vedi?". Così, e i figli sempre più muti e assenti in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano e vengono a chiederci una mano. Noi ci rivolgiamo ai figli, li ascoltiamo separatamente e poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente si ripartono. Accade quasi sempre che si aprano brecce in quei muri invisibili, se non altro per ricominciare una convivenza più a misura familiare». Ma la prima richiesta dei genitori è che i figli se ne vadano di casa? «Spesso c'è, in partenza, questo discorso: "Perché non ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il contenzioso economico può essere una forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge è che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa dei loro vecchi: serviti e riveriti più che in un albergo».

Duccio Scatolero è l'«architetto» della «casa dei conflitti», costruita sulla base delle esperienze americane, e poi inglesi, tedesche e francesi. «Noi non proponiamo mai una soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, oggi sempre più raramente, svolgono un ruolo sociale di negoziazione fra soggetti in lite. Il nostro è uno spazio informale di accoglienza, in cui si ascoltano le ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che si litiganti si incontrino e si parlino. Sembrano banalità, ma da noi arrivano persone assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nella quotidianità aprono talvolta spazi di drammaticità. Non è molto che un pensionato ha ucciso un suo coetaneo in seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due su un terreno neutrale». [al. ga.]

La sede del Centro per la gestione dei conflitti in via Pio V

## Ma si litiga tanto anche nei condomini

La casa dei conflitti di via San Pio V/8 costa 4 milioni e mezzo al mese per poter essere aperta quattro volte la settimana e ospitarvi litiganti che sono prima passati per il commissariato o la stazione dei carabinieri, si sono reciprocamente denunciati e hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, tra l'altro, decisamente superiori. Lo ammette un magistrato, Marco Bouchard, che della «mediazione» è un convinto sostenitore: «Vuole un esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più alberi nel prato dell'altro. Si denunciano per furto e per calunnia. Senza considerare gli onorari dei rispettivi legali, quei due processi finiranno per costare allo Stato la stessa cifra che occorre per la gestione mensile della casa dei conflitti. Imboccare la strada delle querele diventa fatale per tutti. Per i protagonisti di piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra. E per lo stesso sistema giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione di deludere i cittadini».

Investire in alternative diventa conveniente per più motivi. «Noi accogliamo le vittime dei reati di serie B - racconta Duccio Scatolero - cui negli uffici giudiziari è stato detto nei fatti: "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente un sottufficiale dei carabinieri è venuto a dirci: "Non sono un prete". E' significativo per il genere di richieste che cominciamo a ricevere: dopo il 35 per cento di conflitti familiari, un buon 25% di casi riguarda liti di condominio, il 15% vittime di soprusi e il resto spazia dai contrasti nati da piccoli crediti non restituiti ai torti subiti da un'istituzione. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, sapendo che il bisogno principale delle persone che si presentano è di essere riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato».

«Sono in crisi i meccanismi tradizionali di aggiustamento informale del conflitto - prosegue Scatolero - come il rivolgersi a figure autorevoli del vicinato o l'arrangiarsi della vittima nel cercare di ritrovare attraverso conoscenti l'auto o la bicicletta appena rubata. Ad eccezione dei luoghi dove la criminalità organizzata fonda il proprio consenso sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». [al. ga.]

L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni o le antenne saranno disattivate

# Ripetitori dell'Eremo, Rai diffidata

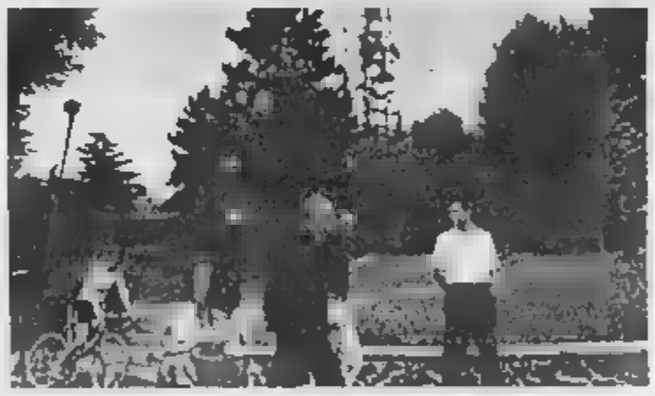
*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, intorno alle antenne utilizzate in quella zona dalla radiotelevisione pubblica, livelli di esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte ai limiti previsti dal «decreto Ronchi»: 8 volt al metro. La diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico a nome del sindaco è inviata a Maurizio Ardito, direttore pro-tempore del Centro di produzione Rai di via Verdi, è finalizzata alla riduzione del 60 per cento dei campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi di Rai 1, 2 e 3.

La Rai dovrà provvedere entro 15 giorni a modificare le caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In caso contrario si procederebbe alla disattivazione dei ripetutori. La diffida ricorda che la Rai potrà opporsi ricorrendo al Tar. Le rilevazioni dell'Arpa sono state effettuate in un'abitazione di strada del Colle.

Copia del provvedimento è stata inviata all'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha provocato la reazione degli enti locali con il sopralluogo agli impianti del Colle della Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa del Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta al colle. Nel frattempo il magistrato ha registrato analoghe iniziative da parte delle municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto una comunicazione che ha però prontamente girato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle norme entrate in vigore il 2 gennaio scorso.

Guariniello ha ritenuto grave il contenuto della comunicazione della Regione che gli aveva fatto sapere di ritenere di non dover assumere iniziative nei confronti dei gestori degli impianti in assenza di un quadro normativo definito. Manca ancora la specifica legge regionale prevista dal decreto Ronchi. Nella lettera al ministro il magistrato chiede che da Roma si intervenga. Intanto, diffusa una prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa del procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto una comunicazione sull'impegno dell'ente: «La Regione ha già avviato una serie di atti finalizzati ad una mappatura completa delle emittenti presenti sul Colle della Maddalena. Successivamente disporrà un'immediata disattivazione degli impianti delle emittenti non autorizzate e la diffida a quelle che superano le potenze di emissione consentite. In una nota inviata nei giorni scorsi al procuratore Guariniello la Regione ha evidenziato la necessità di disporre di un quadro normativo certo di interventi, in mancanza del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta ha approvato nelle scorse settimane un apposito disegno di legge. [al. ga.]



I ripetitori in collina sono stati controllati di recente da magistrati e tecnici

Primo incontro

## Scioperi Sitaf Fumata nera per l'intesa

Gianni Bisio

Autostrada A32 Torino-Bardonecchia: sei scioperi in meno degli autonomi (Sla, Ugl, Rdb), oltre 70 mila di transiti a barriere aperte, una perdita per la società - già indebitata - calcolabile in oltre un miliardo e mezzo. Ieri era in programma un tentativo per trovare un accordo, sollecitato dagli azionisti, timorosi che la protesta possa allargarsi ad altre società autostradali come Ativa e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santonastaso è rientrato appositamente da Capri, dove si trovava in vacanza, l'amministratore delegato, Virano, dalla Liguria, il direttore generale, Santucci, dal litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

Non quello che doveva essere l'«incontro dell'eclisse», perché l'appuntamento, alle 11 alla sede Sitaf di Susa, coincideva con l'inizio del sole nero, è incominciato solo alle 17 e nella sede (ufficialmente «chiusa per restauri») di Torino, in via Lamarmora 18, teatro lo scorso 1° maggio di un misterioso furto. Tutto ciò perché i sindacati confederali e la azienda hanno preteso una trattativa a porte chiuse («per la prima volta nella storia della Sitaf», lamentano gli autonomi) e hanno considerato «insicuri» gli uffici di Susa. «Non avevamo voglia di farsi insultare», dice l'amministratore delegato, Virano, e accenna ad animi esacerbati e a «lavoratori un po' facinorosi».

In realtà la situazione a Susa è parsa calma e gli insulti sono contenuti solo in un volantino delle Rdb che definisce Cgil, Cisl e Uil «cani da guardia» della Sitaf, parla di «rossore per il rientro precipitoso da ferie tanto strombazzate» e minaccia altri scioperi. Se li faranno solo i casellanti: gli altri autotasseranno per sostenerli.

L'incontro di ieri comunque appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte aziendale e degli autonomi tutto a favore dei confederali, sembra su sollecitazione degli azionisti. La situazione comunque resta tesa e i lavoratori in lotta temono che si cerchi la rottura per arrivare ad una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di Susa, ieri, ammettendo solo i dipendenti con un'autorizzazione nominativa, è prova della volontà di rompere le trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente Santonastaso avrebbe trasmesso alla Procura della repubblica il bilancio Sitaf '98 per quanto contenuto nella relazione dei revisori.

Inascoltato l'appello del rettore a 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# Un flop le «iscrizioni intelligenti»

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino a oggi, gli studenti hanno fatto orecchi da mercante. Sarà per disinformazione, sarà che del «patto di trasparenza» proposto dal rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, o sarà che del suo consiglio non vogliono tenere conto. Fatto sta che i primi dati sulle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso parlano chiaro: le aspiranti-matricole stanno affollando - come ogni anno - sempre gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore aveva chiesto ai ragazzi di non premere in massa su corsi iper-affollati disertandone altri (che a volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo): per garantire la qualità dei servizi. Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una volta saturate le capacità d'accoglienza dei corsi (determinate dalla capienza delle strutture edilizie) di orientarsi su corsi meno esauriti. Ma i primi dati, che si riferiscono soprattutto ai corsi a numero chiuso (le cui iscrizioni si chiudono a fine mese), vanno nel senso opposto. Gli studenti si stanno tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a 20 giorni dallo stop alle pre-iscrizioni, martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 574 a Medicina (300 posti), 683 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con ben 800 pre-iscritti per il diploma di Fisioterapista, che offre appena 30 posti.

Quello del rettore non era un'imposizione: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi del rischio di andare incontro a disagi. Il senso era anche questo: «Se vi premete tutti negli stessi corsi, lo fate a vostro rischio e pericolo». Banalizzando, qualcuno aveva paragonato il «patto di trasparenza» alle «partenze intelligenti»: «Se partite tutti in quella data vi troverete in coda sull'autostrada. Poi, naturalmente è libero di decidere come crede».

I dati che arrivano dal Principotti di Piazza Bernini (dove ci si iscrive a tutta la facoltà dall'alfabeto) naturalmente sono ancora superparziali: per i corsi ai cui non c'è numero chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per farsi avanti. E' ovvio che siano ancora poco «gettonati», visto che c'è un sacco di tempo in più. Però la tendenza non sembra essersi invertita, rispetto agli anni scorsi: tra i più scelti ci sono di nuovo alcuni corsi «a rischio-collasso», come Scienze della Comunicazione e Psicologia. Un termine di raffronto? Contro i 683 di Scienze della Comunicazione, nella stessa facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al corso di laurea in Lettere, a quello in Storia solo 47, a quello di Storia appena 36. [g. fav.]

Suicida in Argentina

## Funerali a Ciriè i funerali di Cavaliere

Si svolgeranno sabato pomeriggio, a Ciriè, i funerali del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, suicidatosi nella notte fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. La salma di Cavaliere dovrebbe arrivare domani mattina alla Malpensa accompagnata da Andrea Suarez, la compagna argentina del consigliere regionale, e dal figlio di 6 anni, Mattia.

Il giorno dopo, alle 10, sarà aperta la camera ardente nel Comune di Ciriè e nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 inizierà la funzione funebre nella chiesa di San Giovanni. Le orazioni funebri saranno tenute da don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero, e, al cimitero prima della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, portavoce dei Verdi.

## IN BREVE

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AO

**I distributori di confine penalizzati dai rincari**

Ferragosto preannuncia l'ennesimo rincaro della benzina e per i distributori di confine è un duro colpo. Tanto che il presidente Confesercenti Novara e Vco, Giovanni Longoni, annuncia: «Se la piega è questa faremo sentire la nostra voce, usando le maniere forti». Di fatto gli aumenti spingono gli automobilisti a ridosso della frontiera a fare il pieno nei vicini Cantone Vallese e Ticino. Qui la benzina verde costa 1550 lire, quasi 400 lire in meno. E tra qualche giorno il margine della convenienza potrebbe aumentare. La Regione, pochi mesi fa, aveva invitato il Parlamento a fare proprio un disegno di legge per una zona franca con buoni-benzina per i residenti «La partita si gioca tutta a Roma» commenta il consigliere Daniele Galli che con l'assessore Ettore Racchelli ha elaborato la proposta.

**Vietata la zona intorno alla conca**

PRATO NEVOSO. Dopo l'apertura della voragine che, martedì pomeriggio, ha inghiottito il lago artificiale nella «conca», il sindaco di Prabosa Sottana Pietro Blengini ha un'ordinanza che vieta l'accesso alla zona intorno alla «vasca» vuota. Intanto, continuano le verifiche di geologi e vigili del fuoco, per accertare le ragioni per cui la dolina carsica si è aperta, risucchiando 1500 metri cubi d'acqua.

**Emergenza calabroni in Il Biellese**

BIELLA. In provincia riesplode l'emergenza-calabroni. Il centralino dei vigili del fuoco riceve in media trenta richieste d'intervento al giorno, da famiglie «assediate» dagli insetti e dai loro nidi. Non sempre, però, è vero allarme: «In molti casi non ci sono rischi particolari - spiegano i vigili del fuoco - Per evitare perdite di tempo, è bene chiamare soltanto se si trovano nidi grandi e se si è disturbati da numerosi insetti».

**L'Esercito cerca volontari in Il Piemonte**

TORINO. Si svolgeranno nel mese di agosto, in Piemonte, sei giornate dedicate all'attività promozionale per l'arruolamento di militari volontari nell'esercito. Saranno a Verbania (il 14 in piazza Ranzoni), Bordonecchio (il 21 in piazza del Comune) e Mondovì (il 28 in piazza Ellero). «Le attività - ha spiegato ieri il maggiore generale Silvio Mazzaroli, comandante del Comando regionale per il Piemonte - sono finalizzate al secondo bando di arruolamento in scadenza nei prossimi mesi di settembre-ottobre. Consisteranno nella realizzazione di una mostra di cartellonistica e di materiali di armamento ed equipaggiamento, l'attuazione di semplici esercitazioni militari ed il coinvolgimento di giovani in prove tecniche ed attive, anche con il supporto informatico. Sarà data inoltre assistenza diretta nella compilazione di eventuali domande di arruolamento».

**La «sfiducia morale» per tre consiglieri**

CHATILLON. La mozione di «sfiducia morale» nei confronti di tre consiglieri comunali di maggioranza passa, ma loro non si dimettono. I tre che da un anno avevano dichiarato di «votare secondo coscienza» ieri hanno detto: «Restiamo a fare il nostro dovere». La mozione era stata presentata dalla maggioranza che è stata aspramente criticata dall'opposizione: «Volete interferire nella morale altrui. Vergognatevi».

**Colf qualificate un corso a Casale**

CASALE. La preside Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per istituire un corso per diventare colf qualificate. Il progetto, che ha buone probabilità di ottenere la presa d'atto regionale, prevede lezioni serali, aperte a tutti (italiani e stranieri) che intendono acquisire una competenza specifica di governanti ottenendo anche un attestato professionale. Impareranno le regole della buona pulizia, del cucito e del bon ton.

**Torna a Viverone la del lago**

VIVERONE. Quattro chilometri e a nuoto, da Anzasco di Piverone a Comuna: sabato, a Viverone, torna la tradizionale traversata del lago, che attira ogni anno decine di sportivi e di appassionati. La partenza è fissata per le 16 dal campeggio «Plein soleil», sulla riva torinese del lago. Ma il raduno è un'ora e mezzo prima, al club «Lac et Soleil» di frazione Comuna, sulla sponda opposta. Questa è la trentaduesima edizione della traversata, che i più bravi compiono in poco più di 45 minuti. Ogni concorrente sarà seguito da una barca d'appoggio e di soccorso, mentre un'altra imbarcazione è riservata alla giuria. La gara è aperta a tutti, e si può nuotare sia con le pinne sia senza. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al club «Lac et Soleil», allo 0161-98166.

**Marocchino nascosto in casa**

BORGOSESIA. Hanno aperto un armadio convinti di trovare dell'hashish, ma la sorpresa è stata grande: dentro c'era un marocchino di 25 anni in carne e ossa e in buona salute. Il fatto è accaduto a Borgosesia durante un'operazione dei carabinieri. Il giovane, entrato illegalmente in Italia, era stato ospitato dal fratello nel suo alloggio. Quando ha visto entrare i militari nel caseggiato lo ha nascosto nell'armadio.

**Impresa norvegese studia il parking**

SANREMO. Un parcheggio per il Casinò: un silos in grado di ospitare mille posti-auto nel ventre della collina alle spalle della casa da gioco. La giunta ha affidato alla norvegese Nord Consult la realizzazione di uno studio di fattibilità. Fra due anni verrà indetta la gara d'appalto. Il via ai lavori nell'estate del prossimo anno.

L'appaltatore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto.

**Premio fedeltà del appuntamento a Camogli**

CAMOGLI. Come è ormai tradizione da 38 anni, lunedì 16 agosto a San Rocco di Camogli verrà assegnato il Premio Internazionale di fedeltà del cane. Tra i tanti episodi commoventi segnalati da ogni parte d'Italia, la giuria sceglierà quello a cui assegnare il Premio. C'è la storia di Lady, un cane di fantasia di 8 anni, che a Quarto di Genova ha salvato il parroco e la perpetua da morte Deza, femmina di pastore tedesco di 8 anni, opera come «unità cinofila» alla Guardia di Finanza di Genova, una vera esperta nel trovare droga in qualsiasi ambiente. Clini è invece un pastore tedesco di 8 anni, della Polizia giudiziaria di Genova, particolarmente efficace nel comunicare con i bambini nei corsi di «autoprotezione civile» effettuati nelle scuole.

# Da oggi,
# ad
# Alba, Bra, Langhe e Roero

per la pubblicità su

# LA STAMPA

potete rivolgerVi
direttamente alla

PK

## publikompass spa

## Filiale di Cuneo

corso Giolitti 21bis
tel. 0171 609122 fax 0171 488249

Chrysler
AUTO Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 12 Agosto 1999 

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Optima communication
TIM
Telefonia del lavoro
OPTIMA s.r.l. - Via E. Filiberto, 6 - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@cnnet.it

## Viaggio semiserio tra turisti e curiosi che ieri hanno seguito l'evento sulle piazze e strade del capoluogo

Una giornata straordinariamente limpida ha permesso [redacted] tutti di seguire il sole oscurato

Con occhialini «speciali» e altri strumenti (dai più sofisticati a quelli rudimentali) migliaia di abitanti della «Granda» [redacted] seg[redacted] l'eclisse. Tra i [redacted] più ambiti per guardare il sole, [redacted] panchine di piazza Galimberti [redacted] [redacted] [redacted] a Barbaroux

# I cuneesi «stregati» dall'eclisse

## *Tanti preziosi occhiali ma anche radiografie*

**Piero Dadone**
CUNEO

Una delle principali differenze tra l'eclisse del 1961 e quella del 1999 consiste nella diffusione dei telefonini. Ieri alle 11,15 in corso Nizza un'elegante signora guardava il sole munita degli speciali occhialini, intanto telefonava a qualcuno con voce eccitata: «Sono all'angolo di corso Dante, di qui si vede benissimo, vieni anche tu!». Altri, meno fortunati, che si e[redacted] sottoposti ad un'estenuante trasferta nella piovosa Cornovaglia, grazie al cellulare han potuto sentire in diretta dalla moglie la cronaca dell'eclisse di casa, seppure solo all'88%.

Il posto più ambito per guardare il sole ieri erano le panchine di piazza Galimberti attorno al monumento a Barbaroux, l'unico che a mezzogiorno guardasse verso via Roma invece che sopra il tribunale.

Tra i primi ad arrivare il prof. Cerizza, docente di Scienze naturali dotato [redacted] un efficacissimo obiettivo da telescopio, grande appena come una moneta. Col passare del tempo non s'è radunata una gran folla, ma competente e appassionata. Un gruppo discuteva [redacted] fosse più completa l'eclisse a Cuneo o ad Asti. Chi diceva 88% contro 90%, chi 90% contro 89%, piegando l'evento alle esigenze di antiche dispute [redacted]mpanilistiche.

Ma tra i convenuti ci si distingueva soprattutto per lo strumento usato per proteggere gli occhi. Alcuni eleganti turisti francesi, un po' «blagueur» diremmo noi, esibivano occhialini alla moda di varie fatture e signatures. Così pure alcuni italiani, mentre altri avevano lenti e occhiali da saldatore.

> A differenza di quanto accadde trentotto anni fa per le strade nessuno aveva i rischiosi vetrini anneriti col fumo

Non si vedevano in giro vetri affumicati con l[redacted]. Probabilmente i cultori di quell'antica arte erano rimasti sul balcone di casa, timorosi di apparire troppo demodé.

Verso le 11,45 arrivano due donne [redacted] sottobraccio le classiche buste color nocciola rilasciate dalla sezione radiologia delle mutua. Con passo sicu[redacted] vanno a sedersi su una panchina, tirano fuori alcune lastre [redacted] cominciano a scrutare il cielo attraverso la parte annerita. A chi guarda incuriosito la signora propone generosamente: «Prego, non faccia complimenti, ne abbiamo più d'una: preferisce la mia cervicale o la frattura del metacarpo di mia figlia?».

Quando si dice l'uso plurimo delle merci! Ieri le radiografie sembravano proprio andare per la maggiore. In un altro angolo un signore ne aveva più d'una, relative ai calcoli della sua cistifellea.

Ma, com'è noto, i guai non vengono mai soli: dopo aver subìto una difficile operazione chirurgica, quel signore ora si lamentava perché a causa dell'eccessiva dimensione del calcolo (che appare bianco nella lastra) lo spazio nero utile per l'osservazione del sole [redacted] troppo piccolo.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

---

A tutti i dipendenti ferie prolungate fino al 22 agosto. L'inchiesta della magistratura

# Tremila in cassa per quattro settimane

## *Dopo il maxi rogo alla Michelin di Ronchi a Cuneo*

**Gianpaolo Marro**
CUNEO

«Non c'è alcuna intenzione di abbandonare lo stabilimento dei Ronchi. Da parte della proprietà c'è la piena volontà di ricostruire il repa[redacted] Z, nonostante i tanti punti interrogativi che rimangono dopo un rogo di queste proporzioni». Bruno Pantosti Bruni, responsabile dei servizi giuridici e delle relazioni sindacali della Michelin ha rassicurato ieri pomeriggi[redacted] amministratori, sindacati e lavoratori, riuniti in un vertice in municipio, circa le intenzioni della multinazionale sul futuro occupazionale del dopo incendio.

Nell'immediato si dovranno però affrontare alcune inevitabili situazioni di sofferenza. Le prime [redacted] per salvare i posti di lavoro, in attesa di far ripartire la produzione, sono state decise ieri nel corso di un incontro fra i dirigenti dello stabilimento di Cuneo e le segreterie di Cgil, Cisl e Uil, le rappresentanze di categoria [redacted] le Rsu. Due le misure immediate: ferie prolungate al 22 agosto per tutti i dipendenti: in realtà erano soltanto [redacted] (su 3 mila) coloro che avrebbero dovuto riprendere il lavoro prima di quella data. Dal 23 agosto sono state chieste quattro settimane [redacted] cassa integrazione ordinaria per tutti i dipendenti. Se nel frattempo si riusciranno a trovare disponiblità di mescole da altri stabilimenti (francesi o spagnoli) non sono esclusi rientri anticipati, che verranno comunicati diret[redacted] agli interessati mediante convocazione da parte dell'azienda.

«Nella storia della Michelin - ha detto Gian Paolo Galloni, responsabile comunicazione Michelin per Italia, Grecia, Bulgaria e Albania - non si era mai verificato un fatto del genere. Evidentemente siamo impreparati soprattutto perché l'incendio ha colpito il settore vitale della produzione. Tutti gli altri reparti dello stabilimento di Ronchi sono integri, ma ora si dovrà fare [redacted] valutazione e una verifica degli impianti, tenuto conto del fatto che l'altissima temperatura delle fiamme può averne [redacted] parte compromesso la funzionalità. E' stata costituita un'unità di crisi da parte del gruppo centrale, ora si tratta di verificare da dove è possibile f[redacted] arrivare il prodotto semifinito per far ripartire la produzione delle gomme».

Il rogo ha conseguenze anche in altri stabilimenti ed in particolare Fo[redacted]ano (qui si producono i cerchietti per le gomme e l'inattività di Cuneo potrebbe far ridurre la produzione), Alessandria, Torino Stura, oltre a sedi in Francia, Spagna e Inghilterra che vengono alimentate con le mescole prodotte nel reparto «Z» ora distrutto.

«Per il momento - precisa Pantosti Bruni - non abbiamo ancora chiesto, ma non possiamo escludere cassa integrazione ordinaria per Alessandria e T[redacted]. Il [redacted]stro obiettivo è nella prima fase saturare [redacted] produzione in questi due stabilimenti. Ad Alessandria, dove si producono gomme industriali verrà comunque potenziata la capacità di produrre mescole».

Oggi, intanto, [redacted] previsto il primo sopralluogo fra i resti del reparto «Z» da parte del perito nominato dal magistrato.

> Primo sopralluogo oggi fra ciò che resta del reparto «Z» da parte del perito nominato dal giudice

La colonna di fumo alzatasi dal reparto Z

# «Salviamo i posti di lavoro»

## *Un'unità di crisi per la ricostruzione*

CUNEO

«Ribadiamo il nostro massimo impegno per tutelare l'occupazione». Così ieri pomeriggio i rappresentati di Cgil, Cisl e Uil, intervenuti al summit del dopo rogo alla Michelin, svoltosi in Comune, hanno confermato [redacted] piena attenzione per salvare i posti [redacted] lavoro e garantire la ripresa dell'attività nella sede cuneese della multinazionale.

Alla riunione - convocata dal vice sindaco Alberto Valmaggia - hanno aderito i rappresentanti dell'azienda, il prefetto Sabatino Marchione, il questore Natale Molon, il comandante dei vigili [redacted] fuoco Cosimo Pulito, oltre a parlamentari (c'erano Raffaele Costa, Teresio Delfino e Mario Barral), consiglieri regionali, il vice presidente della Provincia Franco Revelli e alcuni assessori e consiglieri, amministratori comunali e sindacalisti.

Al vertice svoltosi ieri a Cuneo hanno partecipato amministratori di Comune Provincia consiglieri regionali parlamentari sindacalisti oltre al prefetto il questore e il comandante dei vigili del fuoco

Annunciata la necessità di ricorrere alla cassa integrazione il responsabile dei servizi giuridici della multinazionale Bruno Pantosti Bruni e il responsabile comunicazione Gian Paolo Galloni hanno ipotizzato anche la soluzione di una possibile richiesta di mobilità per alcuni dipendenti cuneesi, in modo da garantire l'attivazione in altri stabilimenti (anche all'estero) di vecchi impianti per la produzione delle mescole, necessarie a far ripartire la sede di Ronchi.

Il vice presidente della Provincia Franco Revelli ha proposto la costituzione di un'unità di crisi per garantire procedure rapide di ricostruzione e sveltire a la burocrazia, con il coinvolgimento di tutti i sindaci del bacino su cui gravita la Michelin cuneese. Progetto condiviso dal sottosegretario all'Istruzione Teresio Delfino; Raffaele Costa ha chiesto chiarimenti sulle decisioni per gli investimenti, mentre, mentre il presidente della Coldiretti Angelo Giordano ha manifestato preoccupazione per l'immagine negativa che l'effetto della nube nera può a[redacted] determinato per il mondo agricolo cuneese. [g. p. m.]

## Tanti volti ammutoliti

Mi sono recato allo stabilimento dell[redacted] Michelin dei Ronchi per rendermi conto di quanto fosse accaduto. Di fronte a simile disastro solo il silenzio riusciva ad [redacted]primere il disappunto, la tristezza, la preoccupazione e il dolore.

Parlando con i rappresentanti dell'azienda mi sono reso conto della difficoltà di prevedere i tempi della ripresa della produzione che saranno certamente lunghi a motivo dei danni provocati agli impianti e alle strutture.

Ho visto il volto ammutolito di molti operai accorsi di fronte ai cancelli dello stabilimento per rendersi conto del futuro del loro lavoro.

Nessuno si azzardava a fare pronostici sulle modalità, durata ed entità della cassa integrazione. E' andato, infatti, [redacted]istrutto [redacted] reparto-cuore dell'azienda, che forniva il materiale di lavorazione a più reparti di altri stabilimenti sia [redacted] Italia che [redacted] Francia. Sul loro volto era dipinta la preoccupazi[redacted] per la famiglia e i figli.

Come vescovo sento profondamente [redacted] dolore e l'ansia di questi fratelli ed ho espresso la mia vicinanza a loro e alle loro famiglie. Invito tutte le comunità ad essere vicino con la preghiera, l'affetto sincero e la solidarietà a tutti questi fratelli e sorelle e alle loro famiglie. Mi auguro che continui da parte di tutti i rappresentanti della pubblica amministrazione quel concorso di solidale preoccupazione alla ricostruzione che è stato così vivo in questi giorni.

**Mons. Natalino Pescarolo**
Vescovo di Cuneo

---

*La Provincia: trattiamo*

# Fondi europei [redacted] alla Regione

**CUNEO.** Anche la Giunta provinciale scende in campo - con un documento - contro la Regione sulla questione dei contributi che arriveranno in Piemonte dall'Unione Europea sotto il nome di «Obiettivo 2». In base alle scelte degli amministratori piemontesi molti centri delle valli più povere della «Granda» sono rimaste escluse. I primi a insorgere sono stati sindaci e presidenti delle Comunità montane (in cinquanta hanno incontrato l'altro ieri il prefetto a Cuneo, oggi c'è una riunione convocata da Mariano Allocco della Val Maira), oltre ai gruppi d'opposizione in Regione e la Provincia di Cuneo dove, ieri, la Giunta ha elaborato un lungo documento inviato al presidente della Regione Ghigo e agli assessori Deorsola e Pichetto.

Scrivono: «La Provincia ha preso atto della decisione della Giunta Regionale del Piemonte che ha indicato le nuove z[redacted]e dell'Obiettivo 2 per i fondi strutturali dell'Unione Europea. Torniamo a ribadire il vivo rammarico per il fatto che la Giunta regionale non abbia proceduto alla preventiva, concordata consultazione dei capi Gruppo prima di assumere la delibera. D'altro canto, nella relazione che accompagna la delibera, la Giunta regionale ha evidenziato la carenza dei criteri per una corretta individuazione dei territori nell'obiettivo [redacted] e denunciato [redacted] fretta con cui ha dovuto agire per rispettare i tempi burocratici previsti dal Governo italiano per la presentazione delle proposte all'Unione Europea».

«L'uso di tali criteri - aggiungono gli amministratori provinciali - permetterebbe di ricomprendere i territori più deboli ed in particolare le Valli Cuneesi e l'Alta langa altrimenti gravemente emarginate».

[redacted] qui la proposta di «aprire una serrata trattativa che coinvolga Comunità montane ed i Comuni interessati» volta a «rivedere i criteri ed i risultati della perimetrazione».

[g. mar.]

Aerei da turismo in volo da Levaldigi, tanti escursionisti hanno scelto di assistere all'evento al rifugio Pagarì e Quintino Sella

# Mezzo milione col naso all'insù per non perdersi l'eclisse

## *Tre deltaplanisti hanno scrutato il cielo sorvolando la zona Sud di Cuneo*

**Gianni De Matteis**

CUNEO

Almeno mezzo milione di persone ieri, nel Cuneese, fra le 11,30 e le 13 hanno alzato gli occhi al cielo per seguire, anche solo per qualche istante, l'ultima eclisse del millennio. Solo chi era materialmete impossibilitato a lasciare il lavoro o per altre cause di forza maggiore ha dovuto rinunciare a godersi lo spettacolo del globo solare che poco a poco veniva oscurato dalla luna. Su gran parte della provincia il cielo si era mantenuto quasi sereno favorendo quindi l'osservazione. Solo nelle alte valli a mezzogiorno sono comparsi cumuli di nuvole.

Nel capoluogo il culmine del fenomeno si è verificato alle 12,32 quando la luce naturale sembrava quella del tramonto, sotto i portici molti negozi hanno acceso le luci mentre su corso Nizza e via Roma il traffico motorizzato, sempre intenso in quei momenti, era più che dimezzato perchè pochi avevano rinunciato a seguire l'eclisse dai balunrdi riparando gli occhi con tutti gli oggetti possibili o a ammirare le immagini televise dal resto dell'Europa.

Ancora nelle ore della vigilia c'e stata la caccia agli occhialini raccomandati per evitare conseguenze alla vista con l'«osservazione» a occhio nudo. Dice l'ottico Pietro Rosso di corso Giolitti: «Ne abbiamo ricevuti parecchie centinaia ma le richieste hanno superato i 5 mila pezzi, anche perchè costavano meno di 4 mila lire. Non ci è stato possibile fare ulteriori rifornimenti perchè i grossisti li avevano esauriti in tutta Italia. Abbiamo anche in normale dotazione gli occhiali per saldatore ma costano 40 mila lire e nessuno ce li ha richiesti».

Tantissimi cuneesi, approfittando delle vacanze, si sono diretti verso l'alta montagna coniugando escursionismo e astronomia. Sia al rifugio Pagarì (m. 2650) nell'Alta Valle Gesso, che al Quintino Sella di Hervè Tranchero (m.2640) ai piedi del Monviso sono stati decine gli ospiti giunti per seguire l'eccezionale ever... Come pure a Mombarcaro, il Comune della Langa a maggior quota, come conferma la signora Maria Carla Cora, titolare dell'albergo «La Vetta delle Langhe».

Durante il fenomeno ci sono stati incidenti dovuti alla disattenzione degli automobilisti, conferma la Polstrada di Cuneo e pochi anche i ricorsi precauzionali al pronto soccorso del «Santa Croce» e degli altri nosocomi della provincia.

All'aeroporto di Levaldigi per osservare meglio l'eclissi si sono levati in volo due piccoli aerei da turismo. A Cuneo alle 12,25 tre deltaplani hanno invece sorvolato i quartieri di Cuneo 2. Treni e corriere hanno regolarmente viaggiato ma dopo mezzogiorno tutti i passeggeri erano affacciati ai finestrini per seguire e commentare il fenomeno celeste. Anche se l'eclisse non era totale come accadde il 15 febbraio 1961, quando adesempio le galline si erano ritirate a dormire, ieri nell'ora dell'eclissi non si sono visti nè le rondini nè i piccioni volare sulle città.

Il desiderio di seguire il fenomeno ha spinto una comitiva a rimandare un viaggio già prenotato, come conferma Vincenzo Basile, titolare dell'«Alpibus Sitia» di Cuneo. Comunque pare non siano stati molti i che hanno raggiunto d'Europa dove l'eclissi era totale.

Hanno fatto eccezione i cinquanta passeggeri del pullman organizzato dall'Associazione di sviluppo culturale e scientifico cuneese che hanno raggiunto i dintorni di Graz, in Austria, tutti dotati di regolamentari occhialini dove hanno ascoltato le spiegazioni scientifiche di Fulvio Romano, direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo mentre il globo solare sia pure per un minuto si oscurava e le tenebre piombavano sulla campagna. Il viaggio, propagandato anche su internet, ha avuto pieno successo.

Anche a Cuneo sono andati a ruba gli occhialini con lenti protettive, ma in molti hanno usato le maschere da saldatore

## Io, inviato tra le galline

**Piero Dadone**

Si è trattato di un'eclisse vera anche in Italia e la patente di autenticità non l'ha fornita il numero degli occhialini speciali venduti o dal tremendismo delle profezie di Nostradamus, ma da chi non conosce altra regola che quella dei cicli della natura e cioè gli animali.

Punto d'osservazione privilegiato per questa prova della verità poteva essere un osservatorio astronomico, un Concorde o la piazza dove ieri a mezzogiorno la gente confluiva munita di pellicole, occhiali, vetri affumicati e finanche radiografie della propria ernia del disco, ma bensì il pollaio.

E' noto che all'approssimarsi di un'eclisse le galline rientrano nel loro rifugio e s'acconciano a passare la notte. Ebbene ieri in un piccolo pollaio dimora abituale di un gallo e sette galline, sulla riva destra orografica del fiume Stura nella campagna cuneese interessata da un'eclisse dell'88,3 per cento alle 12,28 le galline razzolanti sull'aia han cominciato a radunarsi attorno al fiero loro galletto per seguirlo subito dopo in fila indiana sulla saletta che porta al lucernario d'ingresso della casupola, dove si sono acquattate in silenzio.

Alle 12,32, trascorso il punto minimo di luminosità, si sono levati i primi coccodè e quindi, sempre al seguito del gallo, le ruspanti sono riuscite sull'aia dove il principe si è esibito in una breve sequela dei suoi caratteristici «chicchirichì».

Non si può certo dire che i simpatici bipedi fossero vittime della mistificazione dell'evento che ha investito noi umani in queste ultime settimane.

Se l'eclisse qui in Italia fosse stata solo una pagliacciata inventata per vendere o placare l'insaziabile fame di «eventi» delle folle metropolitane, le galline non avrebbero fatto una piega.

E' peraltro legittimo il dubbio che la potenza dei mezzi di persuasione ormai tale da contagiare anche il mondo extraumano e che le galline si siano adattate a recitare la parte che noi assegniamo loro nella liturgia dell'eclisse.

Come i cosiddetti «selvaggi» del Terzo Mondo che quando vedono arrivare i turisti corrono a togliersi i bluejeans per indossare gli antichi costumi.

BECCATI CON IL GABIBBO A CUNEO

### Un altro scelto in libreria

Centinaia di cuneesi - oltre a turisti e appassionati lettori - hanno accolto l'invito del «Gabibbo» e si sono trovati l'altra sera sotto i portici di corso Nizza a Cuneo per incontrare Lorenzo Beccati, autore del volume «Storie Tattoo» (che è anche o autore dei testi del più noto pupazzo d'Italia). L'incontro - organizzato da tre commercianti - si è svolto davanti alla libreria «Leggere». Nella foto i promotori della serata con il Gabibbo e Lorenzo Beccati a conclusione della manifestazione.

La mostra rimarrà aperta fino al 29 agosto

# Gente di Montemale vista da tre fotografi

MONTEMALE

«Censimento fotografico della popolazione di un paese di montagna. Ultimo . E' questo il significato della mostra che fi- al 29 agosto può visitata nel municipio di Montemale, in Valle Grana. Si tratta delle immagini catturate dai fotografi Pierluigi Manzone di Cuneo, Beppe Andreis di Boves e Mario Fiorot di Dronero, che hanno accolto l'invito del sindaco Giorgio Cerutti «per completare il lavoro di censimento fotografico realizzato in questi anni sotto lo slogan 'Una giornata a Montemale'».

Giorgio Cerutti racconta: «Con l'Associazione Primalpe - Costanzo Martini per cinque anni abbiamo proposto concorsi fotografici destinati a rappresentare la vita a Montemale attraverso la sua gente, il lavoro, il riposo, in ogni stagione, di notte e giorno. L'opera di decine di appassionati è stata ora completata grazie alle immagini scattate negli ultimi mesi: ora disponiamo di un album pressochè completo della gente di Montemale che diventerà un libro».

Il sindaco di Montemale Giorgio Cerutti da cinque anni propone concorsi fotografici per realizzare un 'album' che rappresenti tutta la popolazione del piccolo paese

«Quest'ultima serie di immagini - conclude Cerutti - sono state realizzate grazie alla disponibilità del messo comunale Luigino e dell'infermiere Milia che hanno accompagnato i fotografi di casa in casa, da borgata a un cascinale».

In collaborazione con «Hobby-foto» - che ne ha curato l'allestimento - è stata realizzata la mostra che rimarrà aperta fino al 29 agosto sempre dalle alle 12 e dalle alle 18,30 (i festivi anche dalle 21 alle 24).

Sarà costruita una rotonda più spostata in direzione di Boves

# Ora Peveragno acquista i terreni per rifare l'«incrocio della morte»

PEVERAGNO

Il Consiglio comunale d'inizio agosto ha approvato una variante al Piano regolatore per consentire l'acquisizione dei terreni alla costruzione della nuova rotonda all'«incrocio delle morte», sulla provinciale Boves-Peveragno.

«Abbiamo scelto questa strada - dice il sindaco Stefano Dho - perchè ha meno cavilli burocratici dell'esproprio, e che permette ad abbreviare i tempi».

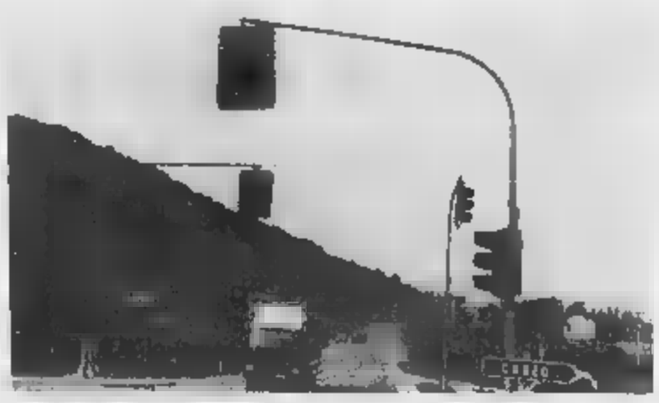
Era l'ultimo atto che mancava per porre in fase esecutiva un'opera riparatrice al difetto di un incrocio che, nonostante la successiva adozione di un impianto semaforico, ha provocato un lunga serie di incidenti, alcuni dei quali mortali.Il progetto è stato da tempo approvato e il tracciato picchettato; la costruzione, già appaltata dalla Provincia, comincerà ad ottobre.

Il costo si aggira sul miliardo di lire totalmente a carico della Provincia. La rotonda per motivi sorgerà più a valle, in direzione di Boves.

«Con l'occasione - conclude Dho - modificata la d'acceso al paese sulla quale verranno corrette alcune curve e livellata l'altimetria».

Oltre a questa decisione il Consiglio ha deciso l'installazione di un semaforo all'ingresso dell'abitato nel tratto nel quale la circonvallazione si incrocia con la strada per San Giovenale e con quella che porta al centro storico.

Anche in questo punto verificati numerosi scontri, che hanno causato numerosi feriti. Qui i lavori inizieranno subito dopo le ferie e verranno conclusi in breve tempo. [b. s.]



Oltre alla nuova rotonda verrà sistemata anche la strada d'accesso al paese

## LETTERE AL GIORNALE

### Ascensori per s... pubblici

Se prima non esistevano le toilette in città ora ce ne sono a sufficienza (la cifra per usarle è modesta). Probabilmente qualcuno non se ne è accorto perchè oltre ai fare i proprio bisogni dietro ai pilastri dei portici, o negli angoli dei palazzi (Liceo classico, ad esempio), trova che gli ascensori possano essere adibiti anche a toilette.

Da mesi infatti, soprattutto al sabato, gli ascensori di alcuni palazzi di corso Nizza sono presi di mira da chi deve urinare. Così chi in queste ci abita, si trova con il «ghetto» nell'ascensore.

Alcuni inquilini hanno provato a tenere chiusa la porta d'entrata del palazzo. Non ha dato risultati visto che «gli ospiti indesiderati» passano dal cortile.

E' certo che nè vigili né altre forze dell'ordine possano intervenire, ma chissà se questa lettera servirà almeno a far arrossire chi usa gli per i propri bisogni.

**Seguono cinque firme**
Cuneo

### Appello a un ladro di biciclette

Martedì regolare lucchetot ho lasciato la mia bicicletta (una «Zilioli» bianca) in corso Nizza, poco più giù della Provincia). Non l'ho messa in una delle rastrelliere perché non c'era più posto. Dopo un'ora la bici non c'era più. Non era un model- nuovissimo, ma era la somma di tanti bei ricordi (mi era stata regalata da tre amiche, ho portato mia figlia sul seggiolino quando era piccola). Se è stata una bravata o la bici magari è stata abbandonata in qualche strada sarei riconoscente a chi l'ha rubata, di lasciarla nello stesso posto in cui l'ha presa; se invece ad impossessarsene è stata una persona bisognosa la tenga pure sapendo però che ci sono modi più onesti per ottenere qualcosa.

**Lettera firmata**
Cuneo

### pa... dei vicini nulla in altri quartieri

Non capisco perché in corso Dante, lato corso IV Novembre, dopo aver abbattuto gli amati pini abbiano deciso che un parco giochi per bambini non fosse sufficiente o a pochi metri di distanza ne stiano allestendo un altro. E' in aumento in questa zona la natalità o la manutenzione di un parco giochi costa meno rispetto a quella del «verde»? Perché il Comune non fa prima un'indagine sulla distribuzione delle aree verdi o dei parchi destinati al divertimento prima di decidere dove allestire nuovi spazi?

**Giuseppe Barale**
Cuneo

### Soluzione definitiva per pedonali

Ogni anno i Comuni spendono molti soldi per rifare la segnaletica verticale. Per le strisce pedonali perché non adottare un sistema definitivo e cioè fare questi spazi con cubetti in porfido: le rallenterebbero e non sci sarebbe il problema della continua ritinteggiatura.

**Lettera firmata**
Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo fax 0171/64402

## NUMERI UTILI

**Cuneo:** 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** , **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Carraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 816.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nalva:** 677 407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090, **Passana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano** 0172. 717.107; **Vinadio:** 969.126.

**VIGILI DEL FUOCO**

Cuneo: 115; Com. prov. 686.246.

**POLIZIA DI STATO**

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; Ceva: 70.66.11; Saluzzo: 211.611; TO-SV (0172) 485 311

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) Sacro Cuore corso Nizza , tel.0171.693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
De Giacomi, Langhe 80, .
Bra: Dalmasso, via Vit. 195, tel. 0172.412.187.
Fossano: Municipale II, via Marconi 65, tel. 0172.60.487.
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 0174 42.482.
Saluzzo: San Chiaffredo, c. Italia 56, tel. 0175 42.225.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, 0172.712.272.

**GUARDIA MEDICA**

Notturna, pref... e festiva:
Usl di Cuneo 2... oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.832, .
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Saluzzo 147817817
di Savigliano 147817817

**CARABINIERI** pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 48.444; Savigliano: 22.333.

## CAPPELLI TUTTI I GUSTI

Primo appuntamento per il concorso «Porta 'l capel senza desmentié la testa». L'iniziativa è del comitato di negozianti di via Roma, nell'ambito dello shopping by night. Con il tagliando de «La Stampa» è possibile iscriversi pagando cinquemila lire, anziché 10 mila lire. La seconda fase è prevista giovedì prossimo.

Nella notte una frana lungo la strada principale della stazione turistica Monregalese ha [illegible] circa 700 metri di terriccio e detriti

# «L'apertura di una dolina ha causato la sparizione del lago»

## *Il geologo indaga sul fenomeno naturale che martedì si è verificato a Prato Nevoso*

PRATO NEVOSO

Inghiottito dalla montagna, è diventato una piccola pozza: pochi metri d'acqua stagnante rimasti in fondo alla conca, mentre oltre 1500 metri cubi sono stati risucchiati [illegible] voragine che si è aperta nella terra, all'improvviso, alle 17 circa di martedì scorso. Il laghetto artificiale di Prato Nevoso non esiste più: resta solo la [illegible] nel prato, transennata per motivi di sicurezza.

Prato Nevoso, [illegible]ta stazione turistica del Monregalese, fra le valli Corsaglia [illegible] Maudagna, il giorno dopo il fenomeno che ha stupito [illegible]a di turisti.

I vigili del fuoco, i carabinieri [illegible] i tecnici [illegible] Comune di Frabosa Sottana, insieme al geologo, continuano [illegible] tenere sotto controllo la zona, per seguire l'evoluzione degli eventi, mentre non si esaurisce la processio[illegible] dei curiosi, che raggiungono la conca p[illegible] vedere [illegible] i loro occhi il «laghetto che non c'è più».

E quella crepa sulla riva, che si è mangiato terreno, acqua e alberi, lasciandone [illegible] di traverso, inghiottito per metà e per l'altra ancora libero, quasi a indicare - come un segnale per i visitatori - che quello è l'imbocco della buca. Che il lago è finito [illegible] dentro.

[illegible] sindaco di Frabosa Sottana, Pietro Blengini, invita però [illegible] [illegible] creare inutili allarmismi» e a «non esagerare».

«E' possibile, viste le caratteristiche del nostro territorio, che si aprano questi canali sotterranei, uno dei quali ha risucchiato il laghetto - ha detto ieri mattina -. Quando è scattato l'allarme, mi [illegible] recato subito a verificare, perché temevo sul[illegible] destinazione dei 2000 metri d'acqua. Invece il deflusso è avvenuto per fortuna nei torrenti. Nessuno a Prato Nevoso ha [illegible] dei pericoli, [illegible] ce [illegible] sono per la stabilità».

Nella notte i vigili del fuoco [illegible] stati richiamati nel territorio della stazione turistica, per [illegible] frana lungo la strada d'accesso, che ha [illegible] [illegible] 700 metri di terriccio e detriti. I due fatti, però, non sarebbero collegati.

Sia al distaccamento dei vigili del fuoco di Mondovì, impegnati nel controllo insieme [illegible] periti del Comando di Cuneo, sia il sindaco Blengini confermano: «La frana è stata causata da un violento temporale notturno, niente a che fare con il laghetto. Il problema è la [illegible]tà di portata di un canale di scolo, che si ostruisce con i detriti». Il Genio Civile ha già monitorato la situazione.

Intanto il primo cittadino frabosano ha firmato un'ordinanza per impedire l'accesso alla zona intorno al lago (dove si trova anche un campo da tennis, il cui fondo, martedì sera, presentava alcune fessure).

«Ribadisco che altrove non ci sono pericoli di alcun genere - ha concluso -, gli altri punti della conca non sono a rischio. Comunque stiamo valutando cosa sia accaduto». Nella conca si trovano giochi per i bambini, impianti sportivi, strutture legate agli impianti di risalita ed è in costruzione un edificio.

Per risolvere il «giallo» [illegible] laghetto artificiale è al lavoro anche il geologo Giuseppe Galliano, che dopo il sopralluogo ha spiegato: «Si è trattato di un fenomeno naturale che si verifi[illegible] in queste doline. Una dolina che pareva ormai chiusa si è riaperta, per cui bisognerà appurare le [illegible] del processo. Faremo delle indagini per capire cosa c'è in profondità, quale tipo di vuoto ci sia».

Il fenomeno della riapertura di una cavità carsica non è frequente nel Monregalese, come ha confermato Giuseppe Galliano: «Non mi risulta si fosse mai verificata la riattivazione di una dolina. L'area carsica più consistente da noi è fra Margareis e Mongioie: [illegible] ci sono stati eventi analoghi lì, essendo luoghi isolati non ci è però noto». [p. s.]

Due immagini del laghetto artificiale di Prato Nevoso in cui erano [illegible] oltre [illegible] metri cubi d'acqua spariti [illegible] terra

Il sindaco di Frabosa Sottana ha firmato un'ordinanza per impedire l'accesso intorno all'area dove si trova il tennis

### DALLA GRANDA

[illegible]

***Concorso floreale nel rione Piazza***

Domani e sabato, nel Giardino del Belvedere, a Piazza, si svolgerà la prima edizione del concorso floreale per dilettanti «Belvedere in fiore», promosso [illegible] Gruppo Storico Monregalese. Le opere rimarranno esposte fino alla sera [illegible] sabato, quando ci sarà la premiazione dei vincitori. [p. s.]

[illegible]

***Una riserva di pesca [illegible] parla in Consiglio***

Domani, alle 17, [illegible] riunirà il Consiglio comunale. Fra i vari argomenti, ci sarà l'approvazione della delibera per affidare in [illegible] a privati la gestione di un tratto [illegible] fiume Tanaro e del torrente Armella, per la creazione di [illegible] riserva di pesca [illegible] fini turistici. [p. s.]

[illegible]

***Un'ordinanza contro la prostituzione stradale***

Per arginare [illegible] fenomeno della prostituzione un'ordinanza del sindaco Mario Piovano vieta ai clienti l'accesso alle strade di campagna nei «punti caldi» dove il fenomeno è più intenso. I trasgressori saranno multati. [r. s.]

**LURISIA**

***Shopping sotto [illegible] stelle e musica dal vivo***

Stasera, alle 21, «Musica e shopping in paese», [illegible] «I vostri acquisti sotto le stelle a suon[illegible] musica». [p. s.]

[illegible]

***Verrà [illegible] l'antica salita al Castello***

Sarà approvato dalla giunta mu[illegible]cipale, nella seduta [illegible] questa mattina, [illegible] progetto definitivo [illegible] risistemazione dell'antica salita [illegible] Castello, nel cuore del centro storico. Il costo dell'intervento supera il miliardo. [g. no.]

[illegible]

***Telefono Amico non va in vacanza***

Il Telefono Amico continua la [illegible] opera, anche nel periodo delle ferie, ogni giorno, dalle 16 alle [illegible]. Per mettersi in contatto si deve comporre il numero: 017546555. [g. no.]

[illegible]

***Conferma alla segreteria dei Democratici di sinistra***

Piammetta Rosso è stata confermata alla segreteria dell'unione saluzzese dei Democratici di sinistra. Il nuovo direttivo rimarrà in carica fino al congresso, previsto per fine anno. [g. no.]

Primi bilanci dopo [illegible] dall'entrata in funzione del servizio

# Trentamila kg di abiti usati

## *Savigliano, per la raccolta differenziata*

SAVIGLIANO

Quasi trentamila chili nel 1998 [illegible] oltre tremila nel solo giugno [illegible]o: sono questi i significativi dati relativi al servizio [illegible] raccolta differenziata di abiti usati, per la quale Savigliano rappresenta uno dei primi esperimenti positivamente attuati in provincia di Cuneo. Il servizio venne proposto nel dicembre del 1997, durante la prima legislatura della giunta guidata [illegible] sindaco Sergio Soave, [illegible] se ne occupò in prima persona l'allora assessore all'Ambiente Gianfranco Saglione: [illegible] la materia è di competenza del consigliere delegato Claudio Cussa, mentre Saglione si occupa di Cultura e Turismo.

«Gli incrementi che abbiamo registrato dall'introduzione del servizio - spiegano gli amministratori comunali - sono stati costanti. I cittadini saviglianesi hanno cominciato a prendere confidenza con i cassoni bianchi nei quali possono smaltire, senza che vadano malamente distrutti, gli abiti e gli indumenti usati: biancheria, zainetti, borse, scarpe, nonché stracci».

A sinistra il sindaco di Savigliano Sergio Soave

A destra l'assessore Gianfranco Saglione

Attualmente, i punti di raccolta [illegible] città sono sei, collocati in corso Roma, [illegible] fianco al municipio; via Paolo Dovo; via del Pascolo, vicino al chioschetto; via Torino, all'incrocio [illegible] via Alessio; via Silvio Pellico, in zona Vernetta; via Gelimberti, sul piazzale del supermercato Coop. Tutto il materiale raccolto viene selezionato e riciclato: i vestiti ancora in buono stato, dopo essere stati ripuliti, vengono destinati ai paesi del Terzo Mondo, attraverso organizzazioni specializzate: i tessuti in cotone saranno trasformati in stracci per la pulizia, mentre quelli in lana verranno sfilacciati e trasformati in filo. I tessuti sporchi, invece, verranno frantumati per fabbricare materiale isolante per le industrie automobilistiche e le costruzioni edili.

«Solo il dieci per cento - afferma l'assessore Saglione, che introdusse il servizio - non è riciclabile [illegible] [illegible] destinato alle discariche».

Il servizio di raccolta e riciclaggio degli abiti e indumenti usati viene svolto dalla cooperativa sociale «Tenda Servizi», che ha sede a Torino [illegible] collabora, tra l'altro, con l'Unicef Piemonte, cui devolve contributi economici e sostegno delle attività di sensibilizzazione dei progetti a difesa dell'infanzia.

Due giovani [illegible] Bene Vagienna

# Rubano al bar Subito arrestati

BENE VAGIENNA. Forse volevano solo fare [illegible] bravata, prendere alcune lattine per dissetarsi, visto che i locali pubblici erano già chiusi. Quelle lattine rubate, entrando con [illegible] f[illegible] da «Il grillo parlante», all'imbocco del paese, [illegible] costate l'arresto a due giovani, sorpresi dai carabinieri sul fatto. L'episodio [illegible] avvenuto l'altra notte [illegible] ha coinvolto Luca Vincenti, 29 anni, di Cuneo, ma abitante a Venasca, e Carlo Moschetta, 41, originario di Pozzuoli e domiciliato a Fossano, entrambi [illegible] precedenti penali. I due devono rispondere di furto perchè, nonostante l'entità ridotta della refurtiva, la flagranza di reato non ha lasciato scelta alle forze dell'ordine. Il sostituto della procura della Repubblica di Mondovì Ezio Basso ha autorizzato il provvedimento restrittivo, sulla [illegible] convalida dovrà pronunciarsi entro breve il gip.

L'arresto è stato operato dai militari delle stazioni di Bene Vagienna e di Carrù, che erano di pattuglia nell'ambito dei servizi di controllo del territorio, finalizzati in modo particolare alla prevenzione dei furti. La compagnia carabinieri di Fossano ha definito a questo scopo un piano articolato, da applicare soprattutto durante le vacanze, quando molti alloggi rimangono vuoti [illegible] facile preda dei ladri. Per esempio pattuglie in divisa [illegible] in borghese, di giorno e di notte, con orari diversi, sono impegnate nel presidio del territorio, sia a Fossano, sia nei centri minori della cintura: [illegible] militari della [illegible]mpagnia e del Nucleo operativo radiomobile si affiancano, [illegible] turno, quelli delle stazioni. [p. s.]

Arriva dall'Avis di Savigliano

# Nuovo appello ai donatori

SAVIGLIANO. «I malati non vanno in ferie: continu[illegible]te a donare sangue anche durante il periodo estivo e nelle vacanze»: si ripetono, incessanti, gli appelli [illegible] parte delle associazioni dei volontari del sangue, soprattutto in questo periodo di ferie, con l'aggiunta di un importante suggerimento. «Compito specifico delle associazioni di volontariato dei donatori - afferma il presidente onorario dell'Avis saviglianese e primario del laboratorio analisi dell'ospedale di Saluzzo, Martino Macchiolo - è la sensibilizzazione verso la donazione di sangue. Grazie [illegible] generosità degli avisini saviglianesi, le richieste dell'ospedale cittadino sono sempre state soddisfatte [illegible] [illegible] sezione farà di tutto per [illegible] garante e sopperire [illegible] eventuali urgenze. Non possiamo però rimanere indifferenti di fronte alla richiesta di sangue che ci proviene da altri centri: ci permettiamo, perciò, di suggerire di riattivare e potenziare il collegamento tra i centri trasfusionali, a livello regionale e naziona[illegible]. Con l'aziendalizzazione delle unità sanitarie, sono stati penalizzati i rapporti di interscambio tra i vari centri, i soli che possono garantire un'ampia zona di territorio. E' mai possibile che, nell'era dell'informatica, non si p[illegible] creare una rete a livello di centri trasfusionali per poter compensare esuberi e necessità?». Il presidente dell'Avis saviglianese, Guido Maccagno, ribadisce intanto il s[illegible] appello: «I donatori del sangue, anche quando vanno in ferie, non dimentichino mai che la vita di molte persone può dipendere da un loro gesto: per questo, la nostra [illegible] è aperta anche ad agosto e il centro trasfusionale accoglie donazioni anche durante il periodo di ferie». [p. b.]

Alla realizzazione «su carta» possono partecipare architetti e ingegneri. I lavori dovranno essere presentati entro l'11 settembre all'Ufficio protocollo

# Mondovì, in gara a «disegnare» la nuova funicolare tra Breo e Piazza

## *Il Comune ha bandito il concorso per la progettazione preliminare dell'impianto fermo da 25 anni*

MONDOVI'

Dovrà seguire il vecchio tracciato, rispettare l'esistente, limitare l'impatto ambientale, contenere i costi di gestione. Cosa? La nuova funicolare che sarà realizzata secondo il progetto, scelto fra quelli partecipanti al bando di gara per l'affidamento della progettazione preliminare della [illegible]liera Breo-Piazza.

Il [illegible] [illegible] [illegible] indetto dall'amministrazione comunale monregalese [illegible] delibera della giunta del sindaco Riccardo Vaschetti, affisso all'albo pretorio in municipio, pubblicato sul «Bollettino ufficiale» della Regione, inviato agli Ordini professionali di Architetti e Ingegneri e inserito anche su Internet.

Gli interessati avranno tempo fino a mezzogiorno dell'11 settembre per ridare vita, per ora sulla carta, alla funicolare, che è ferma e inattiva da venticinque anni.

Il progetto dovrà «definire le soluzioni tecniche più convenienti o opportune da attuare per il ripristino della linea funicolare Breo-Piazza, previa valutazione, compatibilmente con le caratteristiche [illegible] funzionamento e con le specifiche normative tecniche, delle possibilità [illegible] recupero architettonico delle volumetrie esistenti nelle due stazioni terminali».

I professionisti dovranno preoccuparsi che il nuovo sistema limiti vibrazioni e [illegible] sugli edifici circostanti [illegible] tenga conto dell'eliminazione delle barriere architettoniche per l'utilizzo da parte dei disabili.

Gli elaborati, da inviare all'Ufficio Protocollo del Comune di Mondovì, dovranno indicare il tipo d'impianto preferito, la via di [illegible], il dislivello, le pendenze, il diametro della fune traente, la capacità [illegible] «treninos», la sua velocità massima, i cicli d'orario, la potenza del motore, il tipo di rotaie e un'ipotesi per il sistema di biglietteria.

Lo scopo è quello [illegible] individuare il metodo d'automazione «ideale per dare un buon servizio [illegible] ridurre al minimo i costi di gestione», comprendendo [illegible] congruo numero di telecamere per controllare l'esercizio dell'impianto». I plichi verranno aperti il 14 settembre. [p. s.]

La funicolare Breo-Piazza rientra nel piano di rilancio della parte alta della città

[illegible] A SAVIGLIANO [illegible]

## *Mappa sulle pavimentazioni*

Per luoghi storicamente interessanti è prevista l'asfaltatura delle strade oppure è possibile utilizzare altre forme di pavimentazione, quali acciottolato, cubetti di porfido o lastre di pietra? Lo chiede Luigi Botta, consigliere del Nuovo Gruppo [illegible] centro [illegible] esperto di arte e storia saviglianese. «Sarebbe opportuno - ha detto Botta nella [illegible] interrogazione all'amministrazione comunale - redigere [illegible] mappa delle pavimentazioni storiche sottostanti lo strato attuale di asfalto, in modo tale che eventuali lavori di canalizzazioni [illegible] perforazioni [illegible] provochino ulteriori danni». Gli ha risposto l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Morello: «I provvedimenti relativi a modifiche di pavimentazioni sono legati a progetti specifici fatti su indicazione del Consiglio comunale. Non esiste, comunque, [illegible]s[illegible] tipo [illegible] preclusione ad intervenire su altri tratti, rispetto a quelli fatti finora». [p. b.]

# Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Offerte valide dal 12 al 21 agosto

Dove più spendi più risparmi!

SAPORI VARI
gr. 300 - al kg. L. 4.300
L. 1.290 € 0.67

Michetti Classica · Michetti Gran Pavesino · Michetti Isomalto
Michetti Mulino Bianco

Belté alla pesca e al limone in acqua Vera
lt. 1,5 - al lt. L. 767
L. 1.150 € 0.59

Belté alla pesca e al limone senza zucchero in acqua Vera
lt. 1,5 - al lt. L. 767
L. 1.150 € 0.59

Belté alla pesca e al limone in acqua Vera
lt. 1,5 - al lt. L. 767
L. 1.150 € 0.59

Olio extravergine Cirio
bottiglia lt. 1
L. 4.950 € 2.56

Ciatella · Stracciatella · Crema
Barattolino

Latte a lunga conservazione parzialmente scremato
lt. 1
L. 780 € 0.40

Mareblu
Prodotto sul luogo di pesca
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA

Barattolino Sammontana gusti vari
gr. 500 - al kg L. 7.700
L. 3.850 € 1.99

Tonno Mareblu all'olio d'oliva
gr. 160x2 - al kg. L. 9.219
L. 2.950 € 1.52

Offerte valide dal 12 al 21 agosto fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

ORARI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08.30-12.30 / 16.00-20.00
SABATO 8.30 - Orario continuato - 19.30

FOSSANO
Viale Regina Elena, 110

PARCHEGGIO GRATUITO · INFORMAZIONE ASSISTENZA CLIENZIA · PAGAMENTO P.O.S. · AMBIENTE CLIMATIZZATO · RESIDENZA BARRIERA ARCHITETTONICA

E' stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale alla vigilia di San Lorenzo. Tra vigneti e cantine aperte

# C'è la legge per le «strade del vino»

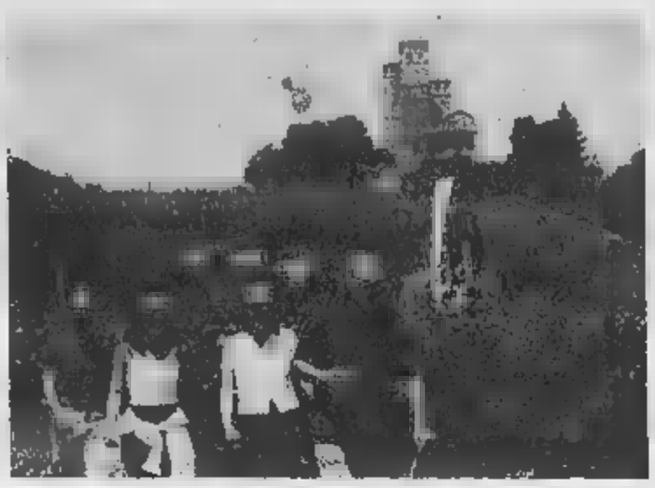
## *Le Regioni potranno promuovere meglio il territorio*

**Grazia Novellini**

ALBA

Alle cadenti delle di Lorenzo (patrono della capitale delle Langhe), all'ultima eclisse del millennio, alla legge che istituisce le strade del vino. E' triplice il brindisi che l'altra sera ha fatto alzare cielo almeno centomila bicchieri nei castelli, enoteche e nelle cantine tutta Italia, dove si è svolta la manifestazione «Calici di stelle», promossa dal Movimento per il turismo del vino e dall'Associazione nazionale Città del vino. Due dei tre eventi erano di tipo astronomico, scontati, ma il terzo altrettanto previsto e atteso, anche se solo il l'ha fatto coincidere con la notte «vinosa». Sulla Gazzetta ufficiale del 9 agosto, vigilia San Lorenzo, è stata pubblicata la legge 268 del 27 luglio scorso, «Disciplina delle strade del vino», che riunisce in una normativa-quadro varie leggi regionali, tra cui quella approvata il 6 luglio dal Consiglio piemontese. «Da anni sollecitavamo l'approvazione di questo testo - ricorda l'albese Massimo Corrado, presidente dell'Associazione Città del vino -. E' un grande passo avanti: il Parlamento ha dato alle Regioni il via libera per legiferare a loro volta, adattando le norme-quadro alle diverse esperienze locali. strade del vino possono così diventare un mezzo per promuovere nel modo migliore i territori del vino».

Il presidente dell'Associazione Città del vino Corrado A destra l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo Entrambi hanno commentato l'approvazione della norma che risponde alle aspettative degli operatori



Camminata tra i vigneti a Serralunga e un gastronomico a Monforte

La legge invita Regioni a «promuovere la realizzazione di strade del vino»: strade coordinate loro, segnaletica, guide, servizi e organizzazioni simili. Questi percorsi (comprensivi di vigneti e cantine aperte al pubblico, ma anche di luoghi di particolare interesse ambientale e storico-artistico) avranno comitati promotori e di gestione, una rete informatica comune, un regolamento che garantirà il livello sulla base criteri minimi di qualità stabiliti dal ministero per le Politiche agricole. Alla realizzazione dei circuiti potranno concorrere finanziamenti locali, regionali, nazionali e comunitari: intanto, a decorrere da quest'anno, per il triennio 1999-2001 è stata autorizzata la spesa di 3 miliardi annui.

Con la Toscana, le Marche e il Lazio, il Piemonte è una regione che ha «battuto sul tempo» il Parlamento: di strada del vino si parlava già in una legge l'80, e il 6 luglio scorso è stata approvata un'altra che istituisce i distretti del vino, stanziando circa 11 miliardi per i prossimi tre anni. «Una somma di notevole entità, a riprova della particolare considerazione che la Regione ha confronti del settore vitivinicolo e del territorio di riferimento» commenta l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo, sottolineando il carattere «davvero innovativo» della legge: «E' stata approvata una norma che risponde pienamente alle aspettative degli operatori e che permetterà ai nostri vini, già molto apprezzati, di accrescere la loro affermazione a livello nazionale e internazionale». La legge individua nel territorio regionale due distretti, «Langhe, Roero, Monferrato» e «Canavese, Coste della Sesia, Colline novaresi». Del primo sono ammessi a far parte i territori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo inclusi nelle zone a doc docg, e i territori vitivinicoli della provincia di Torino a questi contigui. E' prevista la predisposizione di un piano di distretto, da attuarsi attraverso enoteche, botteghe del vino e musei, ma anche consorzi di tutela, associazioni produttori, enti locali, agenzie di accoglienza turistica. In questo ambito trovano un nuovo spazio le strade del vino, con interventi mirati alla segnaletica, all'adeguamento dei punti di informazione, alla formazione professionale degli addetti ai «luoghi del gusto».

«E' un appuntamento al quale le Città del vino non arrivano impreparate - osserva l'avvocato Corrado -, tant'è che già quest'estate, con il Movimento per il turismo del e la consulenza della società romana Af Forum, abbiamo promosso un per la formazione di operatori delle strade del vino. C'è bisogno di nuove figure professionali e occorre saper cogliere tutte le opportunità per aiutare i giovani a inserirsi nel mondo del lavoro». I dati del terzo rapporto sui flussi turistici nelle aree agricole, presentato dall'associazione in un recente convegno a Milano, confermano un boom che sembra destinato a crescere ancora: «Nel '98 in Italia - riassume Corrado - oltre 3 milioni di turisti hanno deciso di seguire itinerari enogastronomici alla scoperta dei sapori della tradizione locale, senza dimenticare nel loro viaggio la qualità dell'ambiente e la possibilità di vedere luoghi d'importanza artistica e storica. Le presenze hanno oltrepassato gli 8 milioni e in tre anni raggiungeranno i 12 milioni. Già adesso il giro d'affari supera gli 8 mila miliardi e per i prossimi tre anni si vede un avvio al lavoro di oltre 10 mila nel settore turistico e dell'accoglienza rurale». Il distretto vitivinicolo Langhe, Roero e Monferrato sarà sicuramente una delle «aree forti» di questa nuova politica, e un modo per sperimentare concretamente la collaborazione tra le due capitali «vinose» del Piemonte meridionale, Alba e Asti.

Da martedì prossimo ottobre si terranno mercati settimanali

# Montezemolo torna capitale del tipico fagiolo «borlotto»

MONTEZEMOLO

A inizio luglio è la capitale del miele, poi diventa quella del borlotto. Per il quinto anno consecutivo, nei prossimi giorni a Montezemolo aprirà il mercato del fagiolo tipico della zona: la prima giornata di contrattazioni in programma martedì 17. La compravendita del prodotto si svolgerà poi tre volte alla settimana, il martedì, giovedì e sabato, per tutta la stagione, cioè fino al termine del mese di ottobre o comunque all'esaurimento delle scorte. Le operazioni cominceranno ogni volta alle 12, la pesa, per poi procedere alla commercializzazione, dalle 13,15.

«Quest'iniziativa è nata per la riscoperta, la valorizzazione e la diffusione di un prodotto, come il borlotto, che è tipico nicchia della Cevetta - spiega il sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo -. Del stro fagiolo, ormai, nelle altre si perai il gusto e il ceppo, anche in corso rivalutazione, soprattutto da parte dei liguri».

Il sindaco di Montezemolo punta sulla riscoperta, valorizzazione e diffusione del «borlotto», prodotto di «nicchia» della valle Cevetta Il fagiolo si potrà anche trovare nei supermercati

Per portare avanti «riscossa del borlotto» è stata costituita una cooperativa, che ha come sede il mercato coperto montezemolese, dove hanno luogo le contrattazioni settimanali.

«Abbiamo concesso questa sede per agevolare l'impegno della cooperativa, perchè non si trovasse a dover cominciare la sua attività con l'investimento relativo ai propri locali - prosegue il primo cittadino -. Stiamo lavorando insieme perchè al borlotto venga attribuita anche caratterizzazione particolare, che lo renda inconfondibile e individuabile come prodotto tipico della Comunità montana del Cebano».

Il fagiolo della valle Cevetta si potrà già fregiare di imballo particolare, perchè consumatore riesca a identificarne senza ombra dubbio la di provenienza. Lo si potrà trovare anche supermercati, perchè è andata in porto le trattativa con una di distribuzione, aggiunge il sindaco, che ha promosso l'iniziativa prima come assessore e poi come commissario della Comunità montana.

«Per la cooperativa lo fornirà solo a cinquanta punti vendita - spiega Robaldo -, che non esauriranno tutta produzione, ma rappresentano pur sempre un buon inizio. La cooperativa si dedicherà anche alla promozione di altri prodotti e nel campo della conservazione, arrivando anche a creare a Montezemolo, se tutto andrà bene, cinque o sei posti di lavoro».

[p. s.]

### In breve

**CARRU'**

***Si nuovo segretario comunale***

Gli interessati hanno tempo fino agosto per presentare in municipio le domande relative copertura posto di segretario le, lasciato vacante dal trasferimento Ceva dottor Pasquale . [p. s.]

**BRA**

***Mutuo finanzierà un percorso pedonale***

Il Comune stipulerà con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di 442 milioni per finanziare la costruzione di un percorso pedonale in strada San Michele, il tratto urbano della provinciale Bra-America dei Boschi-Pocapaglia. Della redazione del progetto è stata incaricata l'arch. Luisa Revelli di Mondovì. [g. n.]

**SANTA**

***Campo sportivo località Borgo pronto in autunno***

Sarà pronto per l'autunno il campo sportivo di località Borgo, «ripiantumato» dal Comune con una spesa 20 milioni. [g. n.]

**DOGLIANI**

***Concorso «Occhio ai pozzi e alle fontane»***

Scadono il 20 agosto prossimo i termini di presentazione delle foto per partecipare al «Occhio ai pozzi e alle fontane», per l'undicesimo anno in occasione della festa di San Colombano, in borgata Casale. [p. s.]

**CARRU'**

***Fiaccolata lungo le vie del paese***

Sabato, per la festa patronale dell'Assunta, alle 20,30 avrà luogo la tradizionale fiaccolata per le vie del paese. [p. s.]

Dagli Amici dei Musei

**prepara**

**BRA.** C'è anche un «pertesto» nel futuro promozionale della città: l'associazione Amici dei Musei-Società Braidese di Cultura sta preparando un cd in cui descritti i principali monumenti storici e artistici due centri storici, il capoluogo Pollenzo. L'iniziativa è stata resa possibile dall'erogazione al sodalizio presieduto dal prof. Adalberto Bianchi un contributo di 4 milioni Fondazione Crb, che ha permesso l'acquisto delle attrezzature informatiche. Per la gestione dei beni culturali, gli Amici Musei hanno stipulato con il Comune una convenzione di durata decennale che prevede, in cambio di un contributo di 5 milioni l'anno, la partecipazione degli associati alle attività delle strutture museali e della Biblioteca civica. Una prima collaborazione riguarda l'aiuto fornito in veste di «ciceroni» nelle domeniche in cui i Musei («Craveri» e Palazzo Traversa) sono aperti ai visitatori. [g. n.]

La cittadina della Valle Tanaro ha arricchito le già notevole dote artistica e ambientale

# Quaranta sculture fanno bella Ormea

## *Sono sistemate in piazze, giardini e angoli suggestivi*

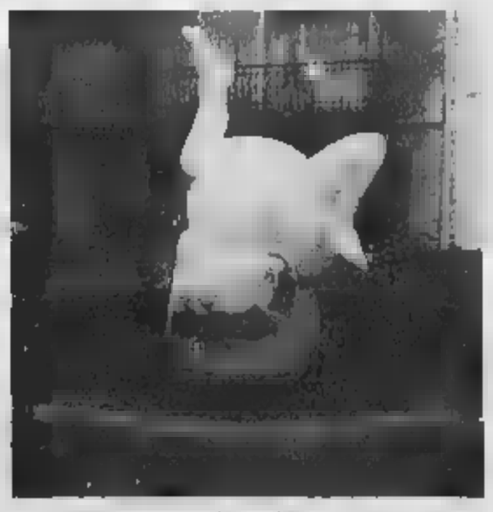
**ORMEA.** Con quaranta sculture sistemate in bella mostra nelle piazze, nei giardini, nei numerosi angoli caratteristici, la cittadina della valle Tanaro ha arricchito le sue già notevoli bellezze artistiche e paesaggistiche.

«Ammirate e fotografate dai turisti di passaggio e in villeggiatura ad Ormea - spiega il sindaco Giorgio Ferraris - sono realizzate un marmo di rara eleganza e di elevata qualità, che è estratto dalla cava della frazione di Isola Perosa».

Per far conoscere l'iniziativa Comune, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e l'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino, ha organizzato numerose «botteghe di scultura», con la partecipazione di docenti ed allievi di diverse accademie nazionali e straniere.

«Il nostro marmo - puntualizza Ferraris - ha anche attratto l'attività artistica del giovane scultore Olmo Bevone che ha realizzato opere di grande pregio, la fontana della Genesi, un gigantesco Arcangelo Michele e l'opera "Giulietta e Romeo", alta più tre metri per quintali di peso, collocata in una vasca-fontana nell'area verde adiacente il fiume Tanaro.

Molto positivi i commenti dei villeggianti. «Ogni anno esposti - sottolineano - nuovi capolavori. E' un'iniziativa piacevole, che valorizza in modo originale sia l'arte, sia il turismo». [a. c.]



Le sculture ammirate e fotografate dai turisti sono realizzate con un marmo di rara eleganza e qualità estratto dalla cava della frazione di Isola Perosa

A Paroldo [redacted] meglio della classica

# Festival musicale dell'Alta Langa

Paola Scola

PAROLDO

Il «Festival musicale dell'Alta Langa» compie un quarto di secolo. Quello che si svolgerà stasera nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo è la venticinquesima edizione del più importante appuntamento con la [redacted]ca classica dell'Alta Langa.

E' passato tanto tempo da quando l'iniziativa prese corpo, nascendo come «Concerto di Paroldo» da un'idea di Lucien Viora, allora giovane e promettente musicista dell'orchestra dell'«Opera» di Montecarlo, [redacted] di Pier Carlo Adami, ieri presidente della Pro loco, oggi sindaco. La passione per la musica e per Paroldo non [redacted] mutata con [redacted] tempo.

Nel corso degli anni Viora, [redacted] cui famiglia è originaria del paese, ha ricevuto la cittadinanza onoraria [redacted] il premio «Fedeltà Alta Langa» proprio per il suo attaccamento [redacted] questa terra e l'impegno per portarne [redacted] fama oltre i confini provinciali. Ci è riuscito attraverso la manifesta[redacted] musicale, perché ha [redacted]volto nella rassegna i migliori elementi dell'orchestra monegasco: solisti [redacted] maestri di fama internazionale, che dedicano, ogni anno, un gio[redacted] delle [redacted] vacanze a Paroldo, per partecipare con entusiasmo al festival.

Trombe, violini, pianoforti, arpa, flauto invadono armoniosamente le Langhe [redacted] le loro melodie suggestive: i concerti si svolgono, da sempre, nella chiesa parrocchiale, che offre un'eccellente acustica, contribuendo in questo modo al buon successo della manifestazione, apprezza[redacted] tanto dal pubblico quanto dai critici.

Il concerto di stasera - con [redacted] vengono celebrate le «nozze d'argento» dell'iniziativa - ha inizio alle 20,45 ed è promosso, come vuole la tradizione, dal Comune, dall'associazione «Pro Paroldo» e dall'Associazione Culturale «Masche di Paroldo». A esibirsi sono i solisti Christine Allard (arpa), Fernande Laurent Biancheri (pianoforte), Christian Siterre (vibrafono e percussioni), Jean Pierre Pigerre (viola) e Lucien Viora (flauto e ottavino).

[redacted] programma della serata prevede l'esecuzione di un repertorio di brani firmati dai compositori Bach, Danesin, Fauré, Casanova, Chaminade, Chertok, Massenet, Damaré, Siterre, Ibert [redacted] Bizet.

Pamparato, protagonista l'orchestra Bruni. In caso di pioggia l'esibizione si terrà in chiesa

# Concerto di Ferragosto [redacted] Monregalese

## Il tradizionale appuntamento domenica sul Monte Alpet

Nadia Conte

PAMPARATO

Ritorna nelle valli del Monregalese, il tradizionale [redacted] Ferragosto. La meta prescelta è il Monte Alpet, a quota 1500. Il complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo, diretto dal Maestro Giovanni Mosca, si avvarrà anche della partecipazione di Paola Pittaluga (mezzo soprano) [redacted] Daniele Biccirè (basso). Verranno eseguite musiche di: Rossini, Mozart, Weber, Verdi, Bizet. L'appuntamento è fissato per la XIX edizione, alle 12 in punto, dove il maestro Mosca darà il vi[redacted] all'orchestra sulle note della sigla di Ferragosto, da lui stesso composta. Il concerto verrà trasmesso in diretta su Rai3. In caso di maltempo il «Bruni»[redacted] esibirà nella parrocchiale di San Biagio di Pamparato, alle 15.

Gli itinerari [redacted] avvicinamento alla zona prevedono direttrici che passano per Frabosa Soprana o Mondovì, per chi [redacted] dall'area [redacted] Cuneo o di Torino, o per Ceva [redacted] San Michele Mondovì o anche Garessio, per chi arriva dalla Liguria. Occorre poi seguire, a scelta, le indicazioni per la Val Corsaglia e Prà, oppure attraverso Montaldo, Roburent, Pamparato, o Valcasotto raggiungere l'attacco dei [redacted] diversi sentieri che in un'ora circa portano al concerto. Sarà possibile usufruire anche della seggiovia di Serra Pamparato, attiva dalle 7 fino a tardo pomeriggio, che, in venti minuti porterà in prossimità dell'auditorium naturale (costo 10 mila andata e ritorno). Tutti i percorsi s[redacted] facilmente raggiungibili, è consigliabile comunque un abbigliamento da montagna. Necessario portarsi borracce d'[redacted]qua. Dopo il [redacted] si potrà gustare la polenta con braciole, preparate dal gruppo Ana di Mondovì e la Pro loco Serra (7 mila), da prenotare prima del concerto.

Per i camper che [redacted] in zona già la sera di sabato e i pulmann che arriveranno domenica mattina è previsto il parcheggio nei piazzali delle sciovie Colmè raggiungibili da Serra Pamparato o [redacted] San Giacomo [redacted] Roburent in direzione Cardini, [redacted] previsto parcheggio per questi mezzi nelle vicinanze della seggiovia di Serra Pamparato. L'organizzazione ricorda che oltre ai 2 sentieri Croce Cardini e Serra Seggiovia sono utilizzabili anche quelli di Vernagli, raggiungibile anche da San Giacomo, a Prà (lato valle Corsaglia) e Colle Navonera (lato Valle Casotto).

Una delle passate edizioni del tradizionale concerto di Ferragosto nato 19 anni fa [redacted] un'idea del maestro Giovanni Mosca

Iscrizioni aperte per Miss Lanterna: il concorso si terrà sabato

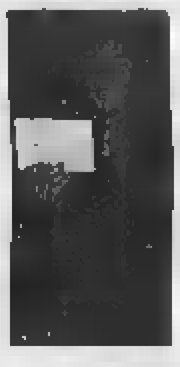
# Studente «Mister bay watch '99» L'elezione in discoteca a Limone

LIMONE

Mister bay watch '99 [redacted] uno studente di 16 anni, Andrea Appendino e abita a Carmagnola. Il [redacted] si è svolto l'altra sera alla video-discote[redacted] «La lanterna». Al secondo posto Angelo Martorano, studente, 16 anni di Genova; al terzo Flavio Vassallo, 17 anni, di Mondovì.

Gli appuntamenti estivi a «La lanterna» proseguono stasera a passo di salsa e merengue sulle note della musica selezionata dal dj Nadir. Domani «Occhiali party»: all'ingresso del locale ogni cliente riceverà un paio di occhiali Anni Sessanta che dovrà indos[redacted] per tutta la serata. I personaggi più buffi verranno premiati. Alla consolle Nadir proporrà i brani più ballati della disco music '70-80. Ingresso libero. Sabato XVI edizione di Miss Lanterna, concorso riservato alle turiste di età compresa tra i 15 e i 27 anni. Iscrizioni allo 0171927945 o 03393705392. Ingresso libero.

Infine domenica sera è in programma il tradizionale «Pigiama party»: i clienti più originali verranno premiati e fotografati. (r. s.)



Sopra il vincitore Andrea Appendino In alto Angelo Martorano e Flavio Vassallo (HAPPY DAYS PHOTO)

Casteldelfino, la mini rassegna spazierà dal reggae di Bob Marley ai ritmi della Spagna

# In Val Varaita sognando la Giamaica

## Serate all'insegna delle culture del mondo a Lu Fuyer

CASTELDELFINO

Tre serate all'insegna delle culture del mondo a «Lu Fuyer», il locale di via Circonvallazione. Gli appuntamenti sono stati ideati da Ivano Bedendi, operatore culturale torinese, dj, organizzatore di rassegne musicali, [redacted] non, e di punti estivi come L'ippopotamo-zoo music-bar.

Stasera, dalle 22 all'alba, «reggae night»: musica reggae, dub, roots, raggamuffin, jungle, ovvero le diverse sfaccettature della musica jamaicana; [redacted] serata sarà completata da cocktail tropicali e particolari allestimenti ricreeranno [redacted] atmosfere del paese [redacted] Bob Marley. Alla consolle Ivan Il Terribile ovvero Ivano Bedendi che animerà la serata.

Domenica, giorno di Ferragosto, dalle 22 all'alba «sabor latino-noche de fiesta»: si ballerà sulle note delle musiche latine e tropicali come salsa, merengue, mambo, cha-cha, rumba, raggamuffin. Alla consolle [redacted] dj Ivan Il Terribile.

L'ultimo appuntamento è venerdì 20 agosto dalle 22 con sangre, sangria, flamenco y passion noche loca, festa spagnola con le musiche della Penisola iberica. Si spazierà dal tradizionale flamenco alla musica araba andalusa, [redacted] gruppi più contaminati [redacted] Ketama e Pata Negra fino ad arrivare ai più irriverenti Los toreros muertos e alle canzoni spagnole dei Manomera, fino ad alcuni brani disco-house cantati in spagnolo. Completeranno la serata tortillas, stuzzichini e fiumi di sangria.

Intanto si segnala, sempre per stasera, il concerto di musica occitana dei Lou Dalfin che si esibiranno alle 21 in località Casermette dove presenteranno [redacted] loro nuovo cd «Lo Vitage» quello che a detta del leader Sergio Berardo «meglio rappresenta l'anima del gruppo». Un disco che racconta delle feste, della voglia di divertirsi, del ballo. Il [redacted] sarà preceduto dalla performance musicale [redacted] Lou Rigoulet, altra formazione che propone un repertorio d'Oc. I «Lou Dalfin» domenica [redacted] saranno [redacted] concerto [redacted] San Damiano Macra. (r. s.)

I «Lou Dalfin» si esibiranno stasera [redacted] località Casermette (ore 21) dove presenteranno il nuovo cd da titolo «Lo Vitage»

[redacted]

## [redacted] AL CINEMA

[redacted]

FIAMMA Tel 0171-693 554 Chiuso per ferie

CORSO Tel 0171-692 935 Chiuso per ferie

[redacted] Tel 0171-692 951 Chiuso per ferie

CORTILE ISTITUTO GRANDIS (Cinema Monviso in caso di pioggia) Ballando Lughnasa (Dancing at Lughnasa) Unico spettacolo ore 22. Lire 5000

MONVISO Tel 0171-631 771 [redacted] per ferie. Or [redacted]

[redacted]

[redacted] 0173-363 021 Chiuso per ferie. Or. 20, 22, festivo [redacted]; [redacted], 20, 22

[redacted] DELLA[redacted]A. Così è la vita. Or 22 Lire 7000

[redacted]

COMUNALE Tel 0175-346 901 Così è la vita. Or 21,15

[redacted]

MODERNO Tel. 0171-262 211 Chiuso per ferie.

[redacted]

VITTORIA Tel 0172-412 771. CHIUSO

[redacted]

LUX Tel. 0171-844 231 Chiuso per ferie. Or. 20-22

[redacted]

NUOVO. Chiuso per ferie.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0171-619 131 Chiuso per ferie. Or. 20-22,15

[redacted]

NUOVO LUX [redacted] 0171-211.726 Chiuso per ferie

[redacted]

G. BORSI Chiuso per ferie. [redacted] 20-22.30

[redacted]

GALATERI Tel. 0172-488 324 Chiuso. Or. 19,45. 22 [redacted] 10 000. 5000

[redacted]

[redacted] 0173-742 321. Sala Grande Oggi riposo Or 20.30. 22.30

[redacted] Tel. 0173-742 321. Sala Rossa Oggi riposo Or. feriale e festivo 20.30. 22.30.

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu Oggi riposo Or. feriale e festivo: 22 (unico spettacolo)

[redacted]

[redacted] Tel 0171-916 393. A Bug's life Ore 21

[redacted]

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-82.407 I miserabili Or. 21.45

[redacted]

[redacted] Tutti pazzi per M[redacted] Or 21.15

[redacted]

LUX Tel 0171-927 534 Z la formica (pom.); Entrapment (La trappola) Ore 17,30; 21,30

[redacted]

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47.898 Chiuso per ferie Or. 20-22

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 898 Chiuso per ferie Or 21,30

[redacted]

[redacted] 0174-391 311 Oggi riposo

[redacted]

COMUNALE. Oggi riposo.

[redacted]

BARONET. Oggi riposo.

[redacted]

ROSY. Tel 0347-60 04 243 Chiuso per ferie Or. fer [redacted]

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43 756 Chiuso per ferie [redacted]. fer 20. [redacted]; fest 20; 22

ITALIA Tel 0175-42 606. Viola Or 20-22

[redacted]

[redacted] Tel 0175-346.109 La vita è bella Or. 21

[redacted]

ROBURENT. A bug's life (15[redacted] [redacted] Dieci cose che odio di te Ore 22.30

[redacted]

[redacted] Tel 0172-712.957. Oggi riposo. Or. 20; 22

RITZ Tel 0172-712477 Chiuso per ferie.

## [redacted] SALE DI TO[redacted]

[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel 856.521. Rassegna «E[redacted] d'Essai» Apri gli occhi di Alejandro Amenabar, [redacted]: 20,10. Tango di Carlos Saura [redacted]: 22,30.

[redacted] 400 c. Giulio Cesare [redacted], tel. 856 521. Cube-Il cubo di V. Natali [redacted] N. Daboer. M. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30

[redacted] MULTISALA [redacted]. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 [redacted] 1: Anteprima Entrapment di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Jones Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: [redacted]. Or: [redacted]; 19,50. 22,30. Sala 3 In dreams di N. Jordan con A. Bening. [redacted] Quinn, [redacted]. Ren. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] c. Sommeiller [redacted], tel. 5817 190 Chiuso per ferie

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [redacted]. 540 605 Chiuso per ferie.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.

C. [redacted]N 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436 07.23 Tra le gambe. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30, Viet min. 14.

C. CHAPLIN 2 [redacted]. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» I magnifici 7. Or.: 17,30; 20; 22,30

[redacted] c. G. Cesare 106, tel. [redacted]. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Truman show di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214. Chiuso per ferie.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Un uomo un eroe di L. Hall con Tom Berenger. D. Roho. Or.: 18,10; 20,20. 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Tre amici un matrimonio e un funerale di M. Revers con D. Schwimmer. G. Paltrow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Sex and Zen III. Or.: 16,30; 18 30; 20.30; 22.30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 Entrapment. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Gatto nero gatto bianco. Or.: [redacted]; 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Celebrity. [redacted]: 20, 22.15.

ETOILE v. [redacted] Buozzi angolo v. Roma, tel. [redacted] per ferie

FARO v. [redacted] 30, tel 817.33 23 Chiuso per ferie.

GIAMM[redacted] c. Trapani 57, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

[redacted] v. Po 21, tel. 812.58.98 Harem Suare. Or. 20.20; 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Train de vie Or.: 20,30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, [redacted]. Chiuso per ferie.

[redacted] UNO v. Montebello [redacted], tel. 817 10.48. Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, [redacted]. 817 10 48. Chiuso per ferie

[redacted] 1 v. Pomba 7, [redacted] 812.41.73 Sex and Zen III. Or.: 16; 18,10; 20.20, 22,30.

[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Giovani diavoli. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. Chiuso per ferie.

[redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Letters from a killer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Terapia e pallottole. Or.: 15,45; [redacted]; 20.15; 22.30. Sala 3: Anteprima: Entrapment. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 4: Inquietudine. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: [redacted]. Or.: [redacted]; 18,10; 20.20; [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, [redacted]. 562 01.45. Domani riapertura

STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. Chiuso per ferie.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

## [redacted]

BUSCA. Il duo «Chiara and Papi» stasera sarà in [redacted] in piazza, ore 21, proporrà cover internazionali e brani originali.

[redacted] Per la «Festa 'd la Madòna du Rì», stasera alle 21 nel giardino del castello balli [redacted] l'orchestra «I Langaroli».

SERRAVALLE [redacted] Per la festa dell'Assunta stasera alle 19,30 spuntino [redacted] base di polenta; alle 21 la compagnia «Il nostro teatro» di Sinio presenta la commedia «Mamma».

[redacted] Per la «Festa 'd Sin-I», dalle 21,15 si balla con Brunetto e la sua band.

[redacted] NEVOSO. Stasera, alle 21 in conca, serata danzante con il Duo Italiano.

ROBURENT. Stasera, alle 21, a San Giacomo, concerto dei «Sixties».

VALDIERI. Oggi, per tutta la giornata, mercatino delle pulci. Stasera, ore 21,30, il Cornacchia pub organizza musica sotto le stelle con The Madcaw band che proporrà un repertorio rock-blues. Ingresso libero.

CUNEO. Stasera al Nuvolari libe[redacted] tribù, ore 22, concerto dei Lou Seriol che proporranno un repertorio che oscilla tra il rock e il folk, partendo dall'inconfondibile matrice occitana. Ingresso 5 mila lire.

SAMPEYRE. Stasera nella chiesa parrocchiale, ore 21, concerto di [redacted] classica [redacted] cura dell'associazione «Amici della musica» con l'orchestra Pressenda diretta dal maestro Paolo Paglia.

LIMONE. Nell'ambito della XXVII Estate musicale stasera, [redacted] 21,15 nell'auditorium delle scuole Paola Pittaluga (mezzosoprano), Daniele Biccirè (basso) e Paolo Fiamingo (pianoforte) eseguiranno arie da salotto [redacted] romanze d'opera di Haendel, Rossini, Bizet, Cilea, Saint-Saens, Donizetti, Weill, Bernstein, Arlen e Loewe.

[redacted]. Stasera, ore 21, in piazza Ferrero concerto di musica Anni Sessanta con I Banconoto. Ingresso libero.

MONTOSO. Stasera, [redacted] 21, balli latino-americani con Maicol e Loredana.

[redacted] Stasera, ore 22, nel palatenda di Prazzo inferiore [redacted] balla [redacted] la musica selezionata dal dj Davide.

SALE SAN GIOVANNI. Stasera, [redacted] 21, nel castello dei Marchesi Incisa [redacted] C[redacted] concerto del Quartetto di saxofoni '[redacted]. L'ingresso [redacted] riservato ai Soci dell'associazione «Amici di Sale e del castello».

CASTELLETTO STURA. Stasera, ore 22,30, giochi sotto le stelle.

GARESSIO. Oggi alle 17 a cura dei [redacted]ni du Burgu» si apre la rassegna «arte [redacted] mestieri» per le vie del centro storico, alla riscoperta delle antiche tecniche di artigianato.

SERRALUNGA. «Meglio un uovo oggi che la gallina domani» [redacted] manifestazione, organizzata dall'associazione culturale Serralunga Insieme, in programma stasera, ore 21, nella piazza sotto il castello. Si esibiranno artisti di strada [redacted] Fabrizio [redacted] Samantha. Ingresso libero.

Martedì al Palazzetto di Boves Serniotti esordisce come capo allenatore

# [redacted] il viaggio [redacted] Alpitour

## *Ma solo a settembre la «rosa» sarà completa*

Luca Ferrua
CUNEO

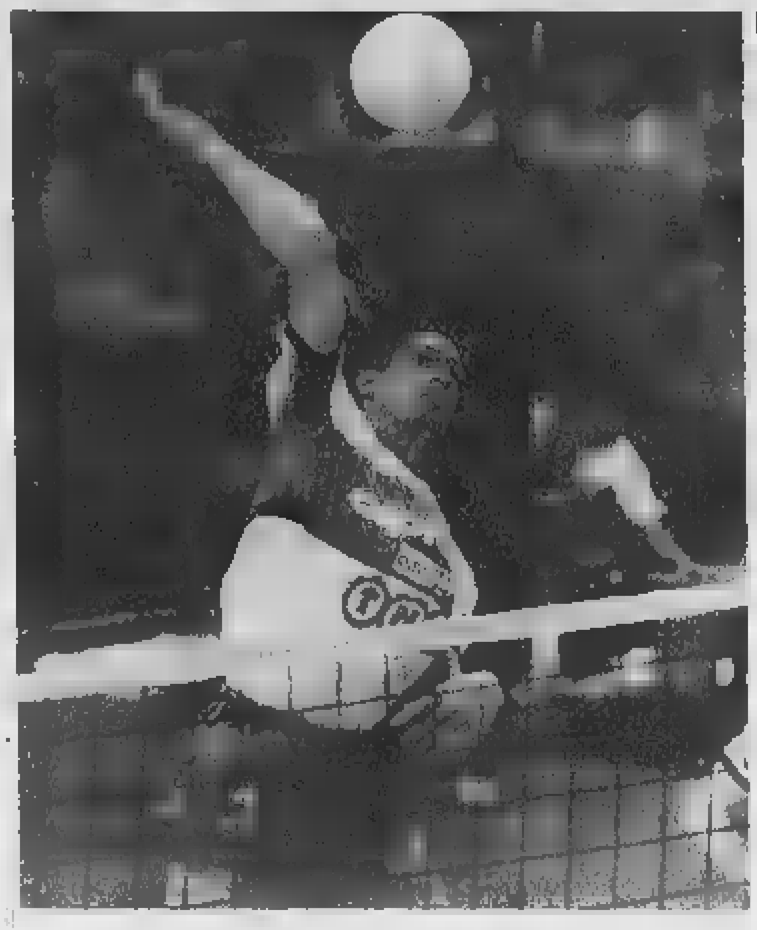
Martedì 17 agosto alle ore 16, in casa Tnt Alpitour [redacted] l'era Roberto Serniotti. E' infatti il giorno fissato per il ritrovo dell'avanguardia della comitiva cuneese in viaggio verso la prossima stagione agonistica. Della lunga [redacted] di Nazionali al via della stagione non [redacted] sarà quasi nessuno. Martedì [redacted] palestra con l'allenatore si troveranno Casoli, Spada, Gallotta, Sorcinelli e, forse, il secondo palleggiatore Sottile, al momento ancora ai Mondiali militari, oltre a qualche giovane della B1 (Coscione [redacted] Manassero).

Dopo l'ultima stagione, nella [redacted] della Tnt Alpitour c'è stato un terremoto tecnico. Oltre all'allenatore sono cambiati il regista (Stelmach per Grbic), un centrale (Olikhver per Hernandez), uno schiacciatore (Gorouchev per Roca) e il libero (Sorcinelli per Petrelli), quindi [redacted] squadra avrà bisogno di un po' di tempo per trovare affiatamento e l'arrivo scaglionato degli atleti, alle prese con varie manifestazioni internazionali, potrà [redacted]el guaio [redacted]er Roberto Serniotti. «Avere i giocatori tardi è un problema i[redacted] più - dice [redacted] neo allenatore -. All'inizio della stagione conteranno soprattutto le capacità tecniche dei singoli giocatori che nel caso della mia squadra, per fortuna, sono alte. Anche per questo non bisogna fare un dramma dei ritardi, è un problema comune a tutte le grandi della serie A1».

A inizio estate le novità e la campagna acquisti avevano proiettato Roberto Serniotti nella nuova dimensione di capo allenatore ora, grazie anche a qualche giorno di vacanza, il tecnico della Tnt Alpitour ha avuto tempo il tempo per valutare la «rosa» che la società gli ha messo a disposizione: «Potrebbe essere un'ottima squadra, in teoria siamo completi in ogni ruolo. Certo è presto per parlare ci sono giocatori da conoscere. I due russi, ad esempio, non hanno giocato in Italia negli ultimi anni, quindi [redacted] davvero tutto da vedere, un conto è la Nazionale, un altro è averli nel club e soprattutto allenarli».

Trovarsi [redacted] timone di una squadra che è certamente in [redacted] per lo scudetto [redacted] toglie il sonno a Roberto Serniotti e per lui gli entusiasmi sono ben più delle preoccupazioni: «Ai timori non ci penso neanche, guai se fosse così. A me interessa convincere la società che ha fatto una buona scelta e guadagnarmi la stima dei giocatori che allenerò. Tutto questo [redacted]rebbe molto importante. Gli obiettivi della stagione li fisseremo con il gruppo. Solo cammin facendo, giocatori e staff stabiliranno dove possiamo arrivare e [redacted] quali aspetti punti vogliamo crescere».

Giustamente Serniotti non fa proclami, non è nella sua natura nè scoraggiare, nè esaltare le speranze del pubblico, il nuovo allenatore della Tnt Alpitour preferisce badare ai fatti, il suo forte è lo studio non certo l'improvvisazione o la dichiarazione ad effetto. «Sernio» la pallavolo la conosce, [redacted] non perde occasione per tenerla d'occhio è così a Boario ha seguito anche gli allenamenti degli azzurri, godendosi il «suo» Mastrangelo. «Credo che "Mastro" meriti un posto per gli Europei - conclude Serniotti -, ma la Nazionale sarà alla portata anche di Casoli e Gallotta e pure il nostro libero Sorcinelli può e deve averla fra gli obiettivi».



La Tnt Alpitour si aspetta molto dal centrale Luigi Mastrangelo, ancora in corsa per un posto [redacted] Nazionale per i prossimi Campionati Europei (FOTO BEDINO)

[redacted]

## *«La nuova B1 ci penalizza»*

BUSCA Lcl, Banca Regionale Europea e Cuneo calcio, lo stesso destino. Le due formazioni [redacted] che militano nella serie B1 di volley e il «team» di calcio, protagonista annunciato della prossima stagione di Campionato nazionale dilettanti, hanno avuto una sorpresa comune all'annuncio dei nuovi gironi, tutte [redacted] tre sono finite in Sardegna.

Se nel calcio poteva capitare, per la pallavolo è davvero [redacted] brutta sorpresa. La protesta parte dall'Lcl Busca. «Per noi - dice il presidente Marco Gallo - è stata una doccia fredda che avremmo volentieri evitato. Il girone composto dalle piemontesi Busca, Asti, Romagnano Sesia, Cuneo e Vercelli, dalla ligure Albisola, dalle lombarde Carunno, San Giuliano e Cantù e dall'emiliana Piacenza è stato completato con le sarde Sant'Antioco, La Maddalena, Decimomannu [redacted] Cagliari ed economicamente diventa quasi insostenibile».

Per i cuneesi le spese di viaggio rischiano di diventare una voce troppo pesante nel bilancio. «E' vero - conclude Marco Gallo - siamo in seria difficoltà. Per affrontare il campionato le squadre sarde ricevono duecento milioni di contributo dalla Regione [redacted] Statuto speciale proprio a parziale copertura delle spese di viaggio, per noi non è certo così».

Lunghe trasferte anche per la Banca Regionale Europea. La seconda squadra della Tnt Alpitour potrebbe essere costretta a profonde modifiche nella «rosa», infatti è difficile ipotizzare l'utilizzo di un atleta in Sardegna il sabato sera e di averlo disponibile la mattina successiva per la panchina di A1. [l. f.]

L'amichevole potrebbe arrivare [redacted] diecimila spettatori

# [redacted] «sale» [redacted] febbre [redacted]

Tifosi da tutto il nord Italia hanno scelto Sommariva Perno per dare il «bentornato» in serie A a giocatori, tecnici e dirigenti del Torino che sui campi del paese del Roero stanno affinando la preparazione in vista di una stagione molto impegnativa

[redacted] Scavino
SOMMARIVA PERNO

Cresce fra i tifosi granata della provincia di Cuneo l'attesa per l'incontro di domani al San Cassiano di Alba fra il Torino e la Biellese, ultimo impegno del ritiro della formazione di Emiliano Mondonico nella «Granda». L'allenatore del Toro ha deciso, in questa fase della preparazione, di incrementare gli impegni agonistici per far acquisire ai suoi giocatori il ritmo di gara e ha predisposto una fitta serie di amichevoli. Ieri la partita di Marassi con il Genoa ed il confronto [redacted] l'Albese a Sommariva Perno per i giocatori non impegnati nella trasferta ligure. La squadra di «Chicco» Lombardi era alla prima uscita stagionale ed [redacted] sconfitta 10-0 (Fidenzi sei reti, Pecchia due, Crippa e Pinga) dai «rincalzi granata» esaminati per 45' da Emiliano Mondonico.

Oggi alle 17 l'incontro fra i granata e il Bra. I giallorossi di Michele Delvecchio, che militano in Eccellenza, saranno gli sparring partner dei torinesi nello stadio di Sommariva Per[redacted] che il mister braidese conosce bene per la sua lunga militanza nella società roerina. Il biglietto d'ingresso costerà 5 mila lire.

Domani ancora due incontri: in mattinata, alle 10,30, sfida in famiglia a Sommariva Perno fra i «rincalzi» del Toro e la formazione Primavera che è in ritiro a Dronero; [redacted] pomeriggio alle 17 trasferimento ad Alba per [redacted] confronto con [redacted] Biellese (C2). Per la partita di Alba sono stati fissati prezzi abbastanza popolari: il biglietto di ingresso costerà 20 mila lire senza distinzione di posti; i giovani dai 12 ai 16 anni pagheranno 10 mila lire. Gratuito l'ingresso per gli under 12. La prevendita è in programma a Sommariva Perno. Le biglietterie ed i cancelli del San Cassiano saranno aperti dalle 15,30. Per i tifosissimi granata in serata ci sarà un altro appuntamento: il confronto, alle 20,[redacted], nello stadio Paschiero fra il Cuneo e la formazione Primavera. [redacted] annuncia una grande festa «Siamo sicuri - dice Sergio Rinero coordinatore dei Club granata della provin[redacted] - [redacted] ad Alba ci sarà un grande accorrere di tifosi, perchè pochi vorranno perdersi un incontro ravvicinato con i propri beniamini. Lo scorso anno a Sommariva Perno furono oltre 6.000 gli spettatori [redacted] misero seriamente in crisi la ricettività dello stadio sommarivese nonostante il Comune avesse allestito tribune supplementari. Quest'anno abbiamo quindi deciso, anche per motivi di sicurezza, di spostarci ad Alba il cui stadio garantisce una [redacted] maggiore». E' [redacted] quinto anno che il Torino sceglie la Granda per una parte del ritiro precampionato: quattro volte i granata [redacted] stati ospiti di Sommariva Perno ed uno [redacted] Mondovì e Caraglio. «I legami fra la Granda ed il Torino - continua Rine[redacted] - sono strettissimi. Lo conferma non solo la presenza della prima squadra a Sommariva Perno, ma anche quella della Primavera [redacted] Dronero dove, dal 17 al 28 agosto, si recherà pure la formazione degli allievi nazionali. I dirigenti del Toro sono molto contenti dell'accoglienza che ricevono ed hanno già promesso che torneranno da [redacted] anche il prossimo anno».

Si disputerà sabato 21 agosto la sfida vinta per due volte dalla Belmondo

# [redacted] «Cinque piloni»

## *La braidese è la stella della gara di Roata Chiusani*

CENTALLO

E' agli ultimi preparativi la venticinquesima «5 Piloni», corsa internazionale su strada valida per il «Trofeo Diadora», che si svolgerà sabato 21 agosto. La «stella» alla partenza sarà la braidese Sabrina Varrone, mezzofondista di [redacted] mondiale, già prima assoluta in un'edizione della rassegna. «Grossa novità di quest'anno - dicono Rita Marchisio e Beppe Viale, che guidano il Comitato organizzatore - è il ritorno al percorso classico di 8,5 chilometri, anziché gli 11,3 delle ultime stagioni. Un modo per rendere la corsa della frazione centallese [redacted]co[redacted] più spettacolare».

La [redacted] Piloni», che ha il patrocinio de «La Stampa», della Provincia e del Comune di Centallo, con la Banca [redacted] Credito Cooperativo [redacted] Bene Vagienna, ha al [redacted] attivo un albo d'oro di valore assoluto. Nelle scorse edizioni hanno partecipato alla categoria maschile [redacted] del calibro di Orlando Pizzolato, Salvatore Bettiol, Walter Merlo (prematuramente deceduto l'estate scorsa), Ezio Avalle, Marco Milani, Walter Durbano, Roberto Crosio, Maurizio Gemetto, Marco Gozzano, il marocchino Salah Ooqaike e i kenioti Simeon Kigen e Stive Njamu. In campo femminile, la «5 Piloni» è già stata vinta da Rita Marchisio (dieci volte: [redacted] record), dalla campionessa di sci Stefania Belmondo (due), da Emma Scaunich, Stefania Colombo, Silvana Cucchietti, Maura Viceconte, Flavia Gaviglio, Simona Viola, Maria Guida, oltre alla Varrone.

La manifestazione, valida co[redacted] Campionato provinciale di società [redacted] individuale per tutte le categorie, sarà preceduta da una gara non competitiva per i Pulcini con iscrizione gratuita e premi per tutti i partecipanti (maglietta Invicta-Diadora e pa[redacted] gara). Saranno in gara (fasce sia maschili sia femminili) Pulcini, Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Amatori e Assoluti. E' obbligatoria la pre-iscrizione, che dovrà pervenire entro le 20 di mercoledì 18 agosto in via Roata Chiusani 75, frazione Ronchi (telefono 017143254, fax 0171434907). Il montepremi (raddoppiato rispetto allo scorso anno, in onore alla venticinquesima edizione) prevede riconoscimenti fino al sessantesimo classificato per Amatori e Assoluti maschili e femminili, Trofei di società per Amatori, Giovanili e ai gruppi più numerosi. [l. t.]

Stefania Belmondo ha vinto per due volte a Roata Chiusani, ma quest'anno non ci sarà

DANCING
CUBO
GIOVEDÌ 12
ARIA
BORGO S.DALMAZZO - CN

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

[redacted]

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge [redacted] del 8.10.1984 Art. 7)

0171 60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258



RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Uno degli appuntamenti più attesi allo «Sporting Club»

# La tre giorni di Paolo Conte

## *Montecarlo, debutto domani sera*

**Andrea Munari**
MONTECARLO

E' il terzo atteso appuntamento con la musica italiana in programma alla Salle de Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Dopo Zucchero e Milva è la volta di un altro grande [illegible]ta, Paolo Conte, non nuovo [illegible] prestigioso palcoscenico monegasco e sempre molto applaudito anche dall'esigente pubblico di casa. Tre serate costruite ad hoc, con un repertorio ricco [illegible] splendide [illegible] eseguite [illegible] uno stile unico e raffinato. [illegible] domani e [illegible]no a domenica Paolo Conte sarà l'indi[illegible] protagonista del prossimo fine settimana nel Principato. Autore di autentici successi per sé e per tanti altri illustri colleghi, fra i quali Celentano, Patty Pravo, Jannacci, conquistò il [illegible] del pubblico italiano alla fine degli anni settanta [illegible]on l'indimenticabile album «Un gelato al limon». Ma la grande soddisfazione arriva anche oltre confine e proprio dal difficile pubblico francese che con il pas[illegible] degli anni viene sempre più conquistato dalla magia della sua musica. C'è tutto nelle composizioni di Conte, come nel modo di interpretarlo. E' un repertorio fatto di jazz, rumba, tango e non solo. Un delicato [illegible] di suoni ed atmosfere che catturano grazie anche alla particolarità della voce dell'ex avvocato. «Dico in una canzone che ci sono duemila enigmi nel jazz e anche se lo si ama alla follia [illegible] si possono comprendere tutte le sue sfaccettature, né tanto meno il perché di questa passione così profonda. Il jazz è un mistero». Lo dice Paolo Conte e lo farà capire ancora una volta sulla scena della [illegible] des Etoiles. E il pubblico non aspetta altro. Sono passati trent'anni dagli [illegible]rdi, un periodo che ha visto e sentito canzoni incancellabili. Molte [illegible] queste torneranno a Montecarlo per questi tre concerti. Prenotazioni ed informazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer: 00377 9216 3636. Prezzi per le tre serate sempre uguali: dalle 20,30 con la cena si spendono 240 mila lire (bevande escluse), mentre per assistere solamente al concerto si pagano [illegible] mila lire con una consumazione. Domani [illegible] poi, [illegible]me è nella tradizione dello Sporting Club, subito dopo [illegible] spettacolo [illegible] saranno i fuochi d'artificio. Per la Salle des Etoiles è un momento esplosivo della stagione, le vedette si susseguono e spesso capita di dover faticare per trovare disponibilità di posti. La scorsa settimana il Galà della Croix Rouge ha fatto registrare il tutto esaurito, come in avvio di stagione è stato enorme il successo ottenuto dalle esibizioni di Dionne Warwick, Tony Bennett, lo stesso Zucchero, Lionel Richie e l'inossidabile Johnny Hallyday. E di grande richiamo sono anche i prossimi artisti attesi nel Principato: ad agosto Natalie Cole (20-21-22), il nostro Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), quindi a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e infine Demis Roussos (5). Come se non bastasse a coprire le altre [illegible]te della settimana ci sono grandi spettacoli con ballerine e cantanti: il Lido de Paris (16-17-18-23-24-25-30-31 ag[illegible] e 1-2 settembre), [illegible] Caracalla il megashow più rappresentato in oriente e che sarà a Montecarlo proprio [illegible] occasione del Galà Prestige d'Orient [illegible] programma il 19 agosto.

Paolo Conte da venerdì a domenica in concerto allo Sporting di Monte Carlo

Tutto è permesso, ma senza spendere capitali

# La moda di Ferragosto esagerata e nostalgica

**Antonella Amapane**

Il mese di agosto è assetato di capi vacanzieri e originali, sopra le righe. Guai a chi non sta al gioco dell'esibi[illegible] modereccia. Guai a chi non cede [illegible] richiamo dei diktat, soprattutto adesso che spadroneggiano più che mai invadendo, arroganti, le vetrine. Il mix per le malate di «attualismo dell'abito» è condito [illegible] colori [illegible] colpi di testa oseè. Tutto è permesso, [illegible] una condizione: non spendere un capitale, altrimenti è troppo facile: una manciata di superfirme e non si sbaglia.

Invece no, il bello è stringere i cordoni della borsa e cercare, zigzagando qua e là, i pezzi più «caldi» a prezzi ragionevoli. Oppure puntare [illegible] una manciata di accessori chiave, magari d'autore, in grado [illegible] cambiar faccia al guardaroba.

La moda è orientata sul nostalgico «do you remember». L'inno al «souvenir» obbliga [illegible] saccheggiare dagli Anni Sessanta e Settanta spunti e modelli, con grande soddisfazione di chi non ha vissuto quelle epoche [illegible] trova il tutto molto nuovo.

Nei capi «pilota» ch[illegible] si rifanno allo stile Twiggy - la modella grissino osannata ai tempi dai maestri del clic - rientrano gli abitini [illegible] trapezio, che piacevano tanto [illegible] Courrèges, quando pensava che il futuro coincidesse [illegible] lo sbarco sulla luna e che quindi anche l'immagine dovesse debitamente adeguarsi. Demi Moore, Gwoneth Paltrow e altre [illegible]i posseggono una quantità impressionante di questi modelli d'epoca. Dove li comprano? Nei negozi dell'usato.

Via libera poi a tutti i maglioncini corti e attillati, genere Lana Turner, ma nei colori acidi, possibilmente corti quel tanto da mostrare l'ombelico. Paola Barale, Valeria Marini e Ivonne Sciò insegnano: golfetti traforati con colletto o bordi di visone rosa, rigorosamente griffati Blumarine. Pelliccia d'estate? Proprio così. E' questo l'ultimo capriccio. Di Fendi le infradito [illegible] castoro e le borsette baguette tigrate. Di Versace le sporte in cavallino maculato. E via di questo passo. L'accessorio peloso imperversa sotto il sole.

Negli oscar degli «indispensabili» '99 rientra poi il tubino nero, smanicato, lanciato da Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany». Un vecchiume? Per niente, tanto che a quel vestito e allo stile bon ton fatto di camicie bianche annodate in vita, calzoni con lo spacchetto [illegible] ballerine rasoterra, lanciato dell'attrice-corbiatta, Salvatore Ferragamo ha persino dedicato una mostra [illegible] Firenze.

Nei corsi [illegible] ricorsi delle manie giovanili rientra anche Cher, com'era vent'anni fa (non molto dissimile da [illegible] dopo gli infiniti interventi chirurgici), riga in mezzo [illegible] capelli lunghi e lisci, hippy doc, con gonnelle a fiori stropicciate, profilate da volant al fondo, gilet lavorati all'uncinetto. Un genere che Gucci ha rielaborato proprio pensando a lei, stracopiato da tutti i prontisti in versione economica.

Le scarpe - definite da Coco Chanel «la giusta punteggiatura dell'abito» - devono essere raso terra e infradito, ispirandosi a Jackie Kennedy turista, [illegible] per [illegible] a Saint Tropez. A rieditarle in ver[illegible] pitone più cuoio ha provveduto Tod's, mentre gli zoccoli più iperbolici, 12 centimetri di trampoli, sono un'idea di D&G. In legno rosa fuxia con zeppa svirgolata [illegible] fascia elastica, si portano accompagnati da micro grembiuli in pvc che fungono da borsetta perchè abbondano di tasche nascondi tutto.

Da non sottovalutare, poi, è una corposa collezione di parei. Na[illegible]o celluliti e chili in più, aggraziano i fianchi troppo tondi. Se Fisico produce modelli impalpabili in microfibra tinta unita, Coveri indugia sulle versioni gourmet, punteggiati di dolci e pasticcini coloratissimi; mentre Strenesse griffa quelli tribali, con lische di pesce disegnate qua [illegible] là. Di Scorpion Bay è invece il modello a gonnellino, da annodare su un fianco con stringhe regolabili [illegible] da abbinare [illegible] bikini con reggiseno a triangolo, da far [illegible] come tendine in un sottile gioco veda-non-vedo.

Alcuni modelli firmati Scorpion Bay, tra i più richiesti anche nelle località balneari delle due Riviere liguri

Tante richieste per lo spettacolo che lunedì chiuderà il Festival

# Borgio aspetta Albertazzi

## *Recital su Dante in piazza S. Agostino*

Giorgio Albertazzi chiuderà il Festival

BORGIO VEREZZI

Non c'è - costi eccessivi, ragioni organizzative - il consueto appuntamento [illegible] [illegible] Divina Commedia nel suggestivo scenario della Cava dei Fossili, che per due anni ha accolto l'«Inferno» a cura di Salveti e la scorsa stagione il «Purgatorio», messo in scena [illegible] Gregoretti: un'assenza rimpianta da molti, ma il Progetto Giubileo, colonna portante del Festival di Borgio Verezzi, non si interrompe e presenta un «surrogato» di lusso, il recital «Intorno a Dante» di Giorgio Albertazzi.

Andrà in [illegible] lunedì) prossimo (ore 21,30), [illegible] piazzetta Sant'Agostino invece che nel cantiere del teatro in costruzione, com'era stato annunciato in precedenza: la prenotazioni sono tante, e per contenere le richieste è parso più opportuno traslocare [illegible] Verezzi, in una cornice [illegible] solo più aggraziata e funzionale, ma anche più spaziosa. [illegible] va, [illegible] [illegible] volta verso il «tutto esaurito»: [illegible] bene che i ritardatari si affrettino.

Albertazzi torna al Festival dopo più di vent'anni (nel '76 era stato lodatissimo interprete del «Pericle, principe di Tiro» diretto da Cobelli): non sarà solo, in scena, perchè alla sua parola si accompagneranno le musiche primitive del trio Archeosonus (Walter Maioli, Luca Maioli e Gaetano Delfini), che sperimentano suoni della preistoria e dell'antichità. [a. d.]

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
SEDE UNICA
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 [illegible]

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO [illegible] C. s.a.s.
ARREDAMENTI
ARREDAMENTI

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

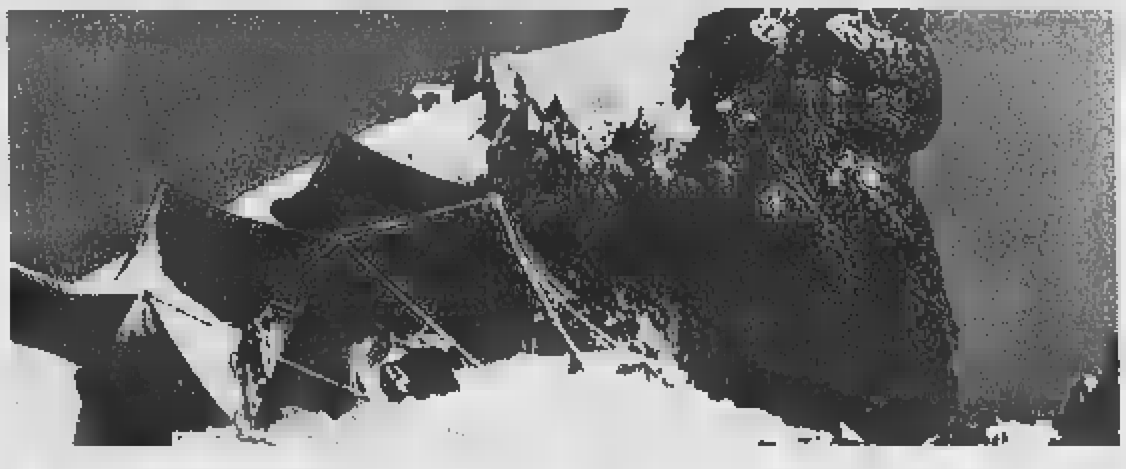


Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di [redacted]
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

## La spedizione della guida valdostana Abele Blanc sulla catena del Karakorum

[redacted]

### Sono respinti dal K2 mentre dal Kashmir risalgono le cannonate



# In vetta a due «8000» con la guerra accanto

[redacted]

Sotto, la guida valdostana Abele Blanc che a luglio ha conquistato le vette dei due Gasherbrum portando a 9 le sue salite sugli 8000. A fianco, un campo base sul ghiacciaio del Baltoro

**Enrico Martinet**

Abele Blanc asp[redacted] nel piccolo campo base del Gasherbrum sul fiume di ghiaccio [redacted] Baltoro diviso in due rami, uno verso i due Ottomila pakistani, l'altro che si spezza contro il bastione del K2, seconda vetta della Ter[redacted] Aspetta uomini e fatica. Gli sherpa che devono [redacted] la sua spezione e il tribolato viaggio verso il gigante. La guida alpina valdostana riposa in una tenda, dopo aver salito e disceso le ripide pareti dei due Gasherbrum. Adesso, con il suo cliente brasiliano, Valdemar Viclevick, amico di Pelè, con l'altoatesino Kristian Kurtner, lo spagnolo Pepe Garcès e l'australiano Andrew Lock, vuole fare il terzo balzo dell'impresa nel Karakorum.

Ma ha bisogno degli sherpa. Il piccolo monsone che si è abbattuto sulle montagne paki[redacted] il 13 luglio ha lasciato i segni della tempesta: più di un metro di neve. Il K2, [redacted] il piede del [redacted] è lontano 50 chilometri. E per seguire quel fiume di ghiaccio [redacted] vogliono gli sherpa. Sono spuntati dalla sella Konway, un passo a 6500 metri.

Ma il vento non è cessato, la nevicata neppure. Addio K2. Abele è rientrato a [redacted] senza il suo sogno. Il [redacted] e il [redacted] luglio ha conquistato il suo ottavo e [redacted] Ottomila. «Ancora il [redacted] - [redacted] detto prima di partire -, ancora il K2, poi smetto». Ma la seconda vetta del Mondo si è negata. Abele Blanc ieri [redacted] sul Gran Paradiso. Non sa se tenterà ancora [redacted] K2, forse non vuole neppure pensarci.

Ricorda [redacted] spedizione di luglio su quel ramo del Baltoro battezzato ghiacciaio del Duca degli Abruzzi «dove i rumori cambiavano con il percorso del Sole; quando [redacted] alto fischiava il vento, quando [redacted] tramontato urlavano i cannoni. Sentivamo l'eco delle [redacted] quella guerra del Kashmir e gli squarci di sereno erano illuminati dai razzi».

Le trincee della guerra più alta del mondo non sono lontane. Soldati pakistani da [redacted] lato e indiani dall'altro si contendono aree ghiacciate, colli oltre i 6000 metri, picchi inaccessibili. Il vento squassava le piccole tende del campo mentre le cannonate sparavano proietti lungo i canaloni che risalgono i piedi indiani dell'imponente catena montuosa.

Sul suo carnet di viaggio Blanc ha scritto qualche riga per fissare le tappe d[redacted] conquista [redacted]dei due Gasherbrum che lo fan[redacted] [redacted] dei più forti himalaisti italiani e l'unico valdostano ad aver piantato i ramponi in cima a nove 8000.

I Gasherbrum non avrebbero dovuto [redacted] salite complicate. [redacted] ha pensato il vento e la neve a rendere tutto difficile. E pericoloso. Così dal Gasherbrum I, o Hidden Peak [redacted] metri), lui e Kurtner, rimasti soli all'ultimo campo a sfidare il cielo che si guastava e il vento che trasportava neve, hanno dovuto scendere quasi [redacted] occhi chiusi, infilando [redacted] rampone dopo l'altro nel ghiaccio dando le spalle al vuoto, sorreggendosi ai piolet traction, due corte piccozze che di solito si usano per risalire in fretta e sicurezza i pendii ghiacciati. Conquista dedicata da Abele [redacted] Emile Noussan, il [redacted] amico aostano morto precipitando da una teleferica.

Non è stato più facile raggiungere gli 8035 metri del Gasherbrum II. Sono stati bloccati di nuovo al rientro a 7000 metri, vicino al campo 3.

«Abbiamo dovuto scendere [redacted] parecchia neve fresca una parete di pendenza variabile tra i 55 [redacted] i 60 gradi. A rischio valanghe, ovvio, ma l'alternativa era soltanto una, rimanere lì. E non c'era il tempo di pensare ai rischi perché in quella bufera potevamo resistere ben poco. Quindi, giù».

Fatica che la guida ha dedicato a un amico scomparso, proprio travolto da una valanga mentre lui era già in viaggio nel Karakorum: Luigi Pascal, morto sul Bianco. Il rientro al campo base sul ghiaccio del Duca degli Abruzzi è stato un inferno: inseguiti dalla nevicata fino [redacted] metri delle tende. Qualche giorno di riposo, in attesa di vedere gli sherpa spuntare dalla sella di fronte al campo. Poi di nuovo il Baltoro, destinazione K2, mentre la guerra impazzava. Ma la bufera li ha respinti.

# GIRO di VITE

## E se fosse «Scala reale»?

**Sergio Miravalle**

Nell'accordo sul moscato, la cui gestione sta alimentando la discussione tra i produttori, è stata fissata anche la data di possibile inizio della vendemmia: 4 settembre. E' in anticipo di [redacted] decina di giorni sul consueto tempo di raccolta, segno che [redacted] maturazione è in fase avanzata e il caldo di questo scorcio di agosto sta favorendo l'armonico sviluppo [redacted] grappoli e la crescita [redacted] contenuto zuccherino degli acini. Prima del moscato toccherà allo chardonnay e ai primi cortese. Per le basi spumante servono uve ad elevata acidità che rendono poi il vino più fresco [redacted] profumato. Insom[redacted] sulle colline del Piemonte, già [redacted] sente [redacted]ia di vendemmia, ma i produttori prima di entrare tra i filari incrociano le dita.

Immaginatevi [redacted] giocatore di poker che abbia in mano Dieci, Fante, Donna [redacted] Re di quadri. Deve scoprire l'ultima carta. [redacted] sarà l'asso [redacted] quadri avrà fatto «Scala reale», imbattibile. Centellina la carta ancora coperta, la vezzeggia, trattiene il fiato, si affida alla cabala o alle preghiere o a tutte e due.

Nella partita della qualità molti vignaioli piemontesi [redacted] nelle condizioni di quel giocatore [redacted] poker. Hanno già [redacted] mano quattro grandi annate consecutive: un crescendo avviato, quasi a ripagare da tanti disastri dell'alluvione, dal 1995. Quell'anno la vendemmia fu ottima, nel 1996 grande, nel 1997 eccezionale, livello sfiorato anche nel 1998. Questo aggettivo, secondo la tabella sulla qualità delle annate del XX secolo della Marchesi di Barolo è [redacted]ato raggiunto solo sette altre volte (1922, 1931, 1947, 1971, 1982 e 1990). E ora nelle vigne [redacted] 1999. E' l'ultima vendemmia del millenio. Le premesse per [redacted] «scala reale» ci sono tutte. E per l'intero Piemonte sarebbe una stupenda «giocata» per il prestigio internazionale [redacted] vini.

Ma sulle colline si è abituati a fare i conti solo quando l'uva è in cantina. Certo sognare non è vietato. Anche quando arrivano voci preoccupate sul nuovo morbo che attacca i vigneti. Ha un nome gentile ed evocante «Flavescenza dorata». Ma quando compare per la vite è la fine. Le foglie diventano di un rossastro maculato, si accartacciano e cadono. Nella pianta [redacted] circola più [redacted] linfa ed è la morte. Pare che l'insetto propagatore sia una sorta di cicala, [redacted] Scaphoideus titanus. Ma c'è il sospetto che la malattia, apparsa per la prima volta [redacted] Francia, sia stata «importata» attraverso materiale vivaistico infetto. Colpisce soprattutto le varietà che producono uve bianche. In Italia desta allarme in Veneto e ora anche in Piemonte. E' arrivata nel Tortonese e sta allargandosi. I tecnici e i ricercatori fitosanitari sono al lavoro. Nessun problema per la qualità del vino, ma sarebbe triste se, mentre speriamo nella «Scala reale», un tarlo ci corrodesse le gambe del tavolo da gioco.

## Nel monumento è ospitata anche la mostra «Sogni [redacted] latta» dedicata alla pubblicità

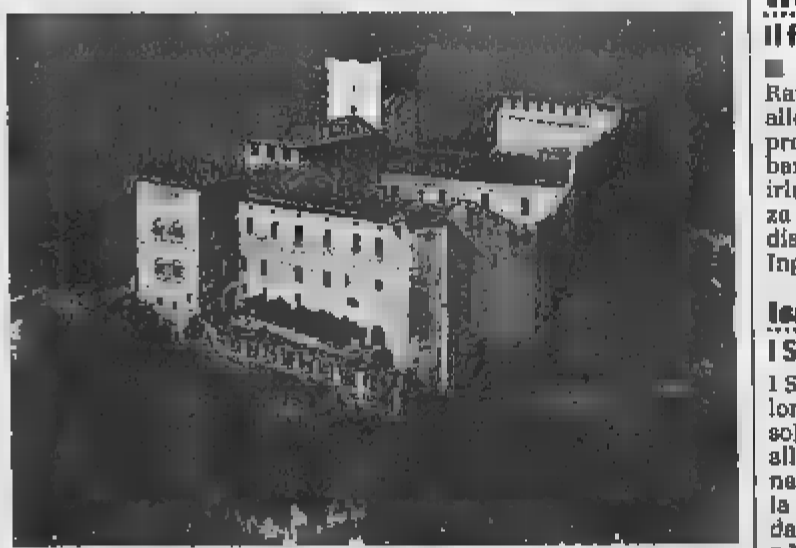
# Casa di bambole sulla Rocca Borromea

## *Ad Angera, sul lago, il museo più gentile del mondo*

**Leonardo Osella**

ANGERA

Oltre a conservare il museo delle bambole la Rocca d'Angera è uno splendido monumento in sè, tutto da visitare, come il [redacted] che si affaccia sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, a due passi dal Piemonte



La Rocca Borromea di Angera è stata in passato teatro [redacted] fatti e anche di orrendi misfatti. Ancora oggi, guardandola da Arona, incute soggezione. Ma [redacted] vi risiedono più sanguinari signorotti: anzi vi ha trovato [redacted] un museo tra i più gentili al mondo, quello della Bambola. Siamo sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, in provincia di Varese, ma a pochissimi chilometri [redacted] Piemonte e dunque [redacted] visita alla cittadina si presenta assai comoda.

Oltre a conservare l'ampia collezione di bambole - che quest'anno si è arricchita con la donazio[redacted] delle scatole della principessa [redacted] Borromeo - la Rocca è uno splendido monumento in sé. Da visitare [redacted] bel cortile, la tinaia [redacted] l'en[redacted] torchio a vite del 1745, la [redacted] castellana, il palazzetto visconteo, la collezione lapidaria sotto il portico; ai piani superiori le belle sale con pitture preziose (di fine [redacted] - inizio 1300) raffiguranti le gesta [redacted] Ottone Visconti e, nella cosiddetta ala borromea, affreschi strappati dal Palazzo Borromeo di Mila[redacted] [redacted] superfluo sottolineare che, [redacted]lla Rocca, il panorama sul lago e sulla cerchia alpina teme pochi confronti.

E in questo periodo l'antico edificio ospita anche una mostra temporanea curiosa quanto piacevole, [redacted] si intitola «Sogni di latta». Si tratta in effetti di circa 700 scatole litografate che hanno contribuito [redacted] segnare la storia del gusto e dell'estetica: eleganti contenitori metallici di biscotti, di sigarette, [redacted] cioccolatini, di caramelle, alcuni firmati [redacted] autori insigni come Dudovich, Marcello, Cappiello. I «pezzi» sono stati offerti in prestito da collezionisti italiani e documentano un capitolo assai interessante della fantasia pubblicitaria nel periodo dal [redacted] al 1945, ossia dalla Belle Epoque al Futurismo. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; ed è anche disponibile un bel catalogo che costa [redacted] mila lire. Informazioni chiamando lo 0331/931300.

Oltre alla Rocca, Angera offre al turista la chiesa della Madonna Assunta, ampiamente rifatta rispetto [redacted]ll'impianto originario del [redacted] secolo, e quella di Sant'Alessandro, esempi[redacted] tipico di arte lombarda [redacted] Seicento. Il Museo Civico con[redacted] cimeli dalla preistoria all'epoca romana, provenienti in parte dalla necropoli. Pittoresco è tutto il lungolago. E gli amanti della natura devono visi[redacted] il canneto e i boschi della Bruschera, a sud dell'abitato, fino a Lisanza: è una delle [redacted] umide più interessanti del Verbano.

Per mangiare, la scelta non manca. Ma è doveroso ricordare che a pochissimi chilometri, a Ranco, c'è uno dei paradisi gastronomici d'Italia, «Il Sole», dotato anche di camere e appartamenti: prezzi, [redacted] chiaro, [redacted] misurati alla qualità (tel. 0331/976507).

[redacted]

## LOCANDINA

**Omegna**

**Danza e note dall'Est**

L'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava e la Compagnia del Teatro di Torino chiudono questa [redacted] al Forum la sesta edizione [redacted] «Festival di danza dei laghi». In programma «Il Mandarino meraviglioso» di Béla Bartók e il «Magnificat» di Pergolesi. Dalle 21,15, biglietti a 15 mila. Lo stesso programma concluderà domani, [redacted]d Acqui, [redacted] Festival «Acqui in palcoscenico».

**Trisobbio**

**Il folk dei «Modena City»**

[redacted] esibiscono i Modena City Ramblers sabato, alle 21,30, alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria: la band emiliana che coniuga folk irlandese e canti della Resistenza sta lavorando a un nuovo disco che uscirà in autunno. Ingresso 25 mila lire.

**Issime**

**I Solisti di Milano**

I Solisti di Milano (violini, violoncello, organo [redacted] contrabbasso) si esibiranno questa sera alle 21,15, nella chiesa valdostana di Issime, accompagnati dalla tromba di Ercole Ceretta e dalle voci di Linda Campanella [redacted] Matteo Peirone. Domani sera, stessa ora, i cameristi lombardi saranno invece nella chiesa di Champorcher accanto al soprano Stelin Doz.

**Magnano**

**Musica antica da Vienna**

Il Festival [redacted] musica antica domani [redacted] ospita il «Quatuor Mosaique». Nella suggestiva chiesa biellese di San Secondo l'ensemble viennese, presente ai maggiori appuntamenti europei, proporrà pagine di Bach, Mozart e Beethoven. Dalle 21, replica sabato alla stessa [redacted]

LO SVILUPPO
DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED [redacted]
QUATTROZAMPE - VOLATILI - [redacted] - [redacted] E RETTILI

VI PROPONE [redacted] IN
[redacted]
[redacted] PIEMONTE - LOMBARDIA - [redacted] - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI

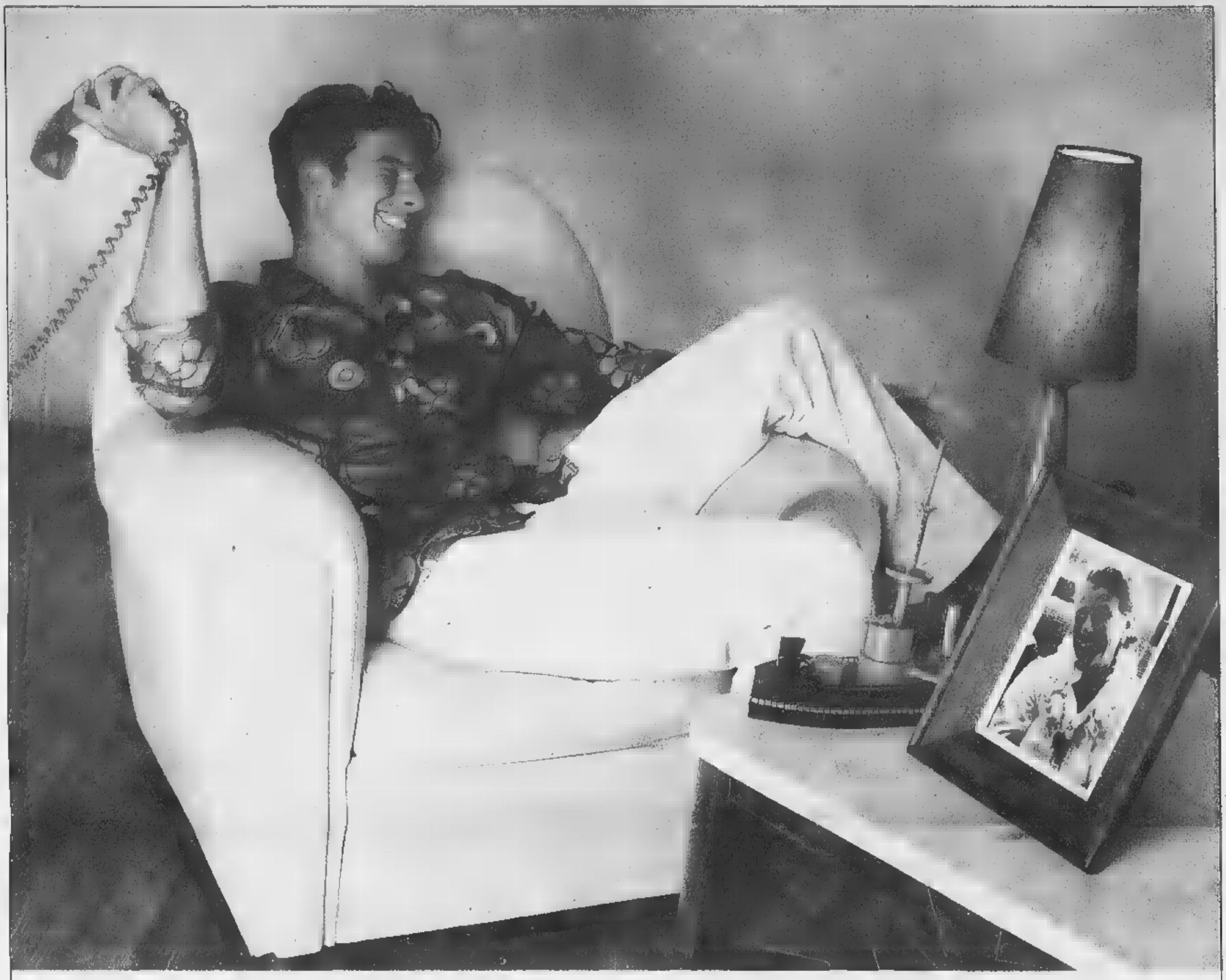
1. VOLETE INTRAPRENDERE UNA STRADA IMPRENDITORIALE [redacted] LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE [redacted] UN FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ [redacted] AL MINUTO [redacted] VI SODDISFA PER [redacted] DI [redacted] CONCORRENZA [redacted] DELLA [redacted] DISTRIBUZIONE, [redacted] POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. [redacted] I VOLETE [redacted] AI [redacted] FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO [redacted] UN'AZIENDA [redacted] NEL [redacted] DI ALIMENTI [redacted] ACCESSORI PER [redacted]

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, SARETE [redacted] UNA [redacted] CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, [redacted] E DI [redacted] E LA [redacted] DI UN [redacted] ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE [redacted] DINER DOG

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA [redacted] E CON POSSIBILITÀ [redacted] PARCHEGGIO.
2. CONDUZIONE OPERATIVA [redacted] 2 [redacted] NUCLEO [redacted] MASCHILE [redacted]
3. [redacted] E [redacted] DI [redacted] FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI [redacted] DI [redacted] MILIONI
5. [redacted] E [redacted] I DISPONIBILITÀ PER UN [redacted] PUNTO VENDITA DINER DOG.

[redacted] SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com



# 95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24. La mamma è sempre la mamma.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire e 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

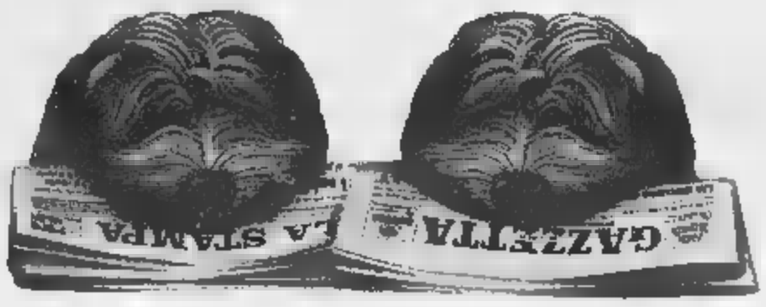
Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

# Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.



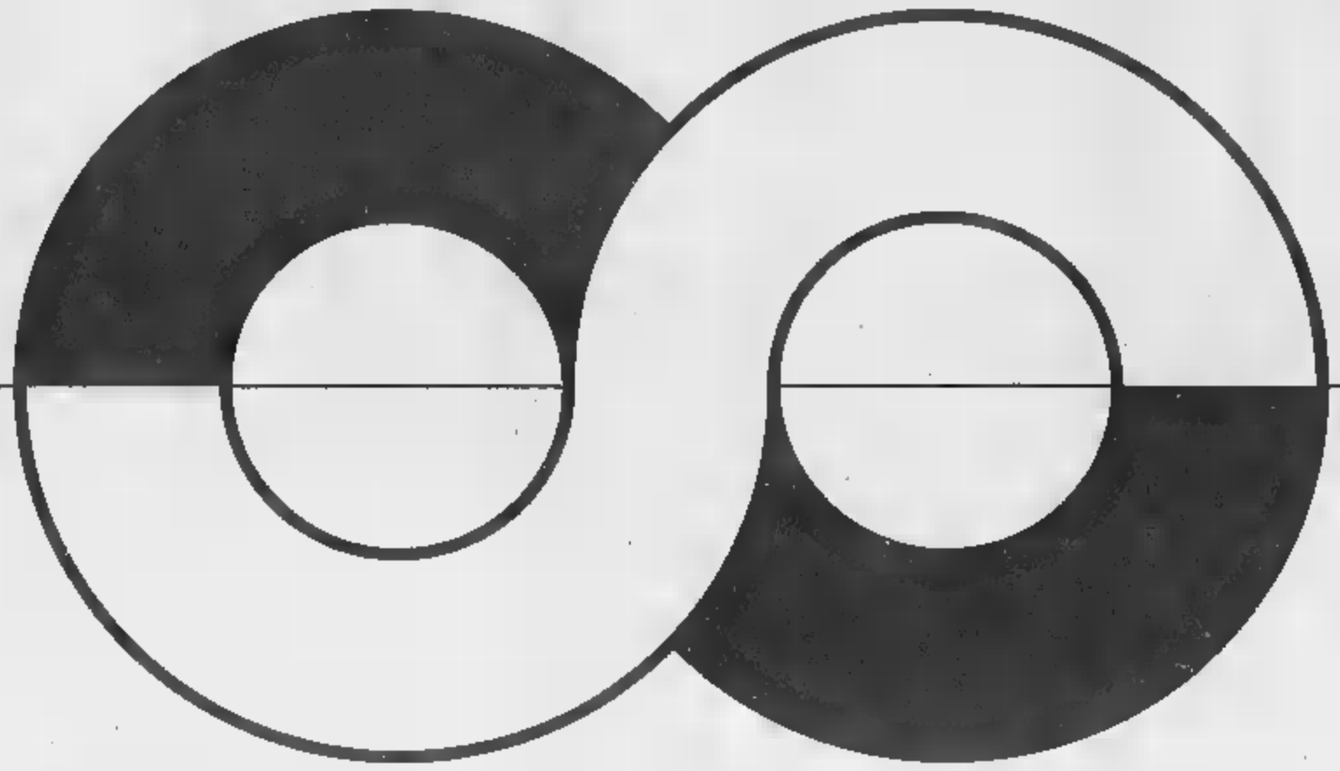

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA

*esclusi gli abbonati.

# ARGONAUTI NELLA NOOSFERA



**Mente e cuore verso nuovi spazi di comunicazione**

XXV edizione delle Giornate Internazionali di studio

Rimini, Teatro Novelli
Grand Hotel
16/17/18 ottobre 1999

**La manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica**

**Premessa**
Nell'affascinante avventura della conoscenza la ricerca sulla mente, sulle intelligenze dell'uomo, sui processi cognitivi sono colmi di interrogativi e stupefazioni.

La galassia della Noosfera, di Theilhard de Chardin pose l'universo del pensiero, della coscienza e della spiritualità, ci accoglie come Argonauti post-moderni per un viaggio che si preannuncia ancora ricco di sorprese.

La XXV edizione delle Giornate Internazionali di Studio del Centro Pio Manzù si appresta a inaugurare quest'avventura scientifica con l'ausilio dei più luminari della scienza e dell'indagine umanistica mondiale, alla ricerca del dialogo tra mente e cuore e di nuovi spazi di condivisione e interfaccia tra intelligenza umana e intelligenza artificiale.

**I temi**
Euritmi alla sinfonia delle emozioni
Percepire la salute, ricorrere la cura
L'uomo cibernetico: scienza e fantascienza
Il cervello e il computer: progetti per un incontro
La mente e i suoi segreti
Le grandi sfide della neuro-medicina

**L'apertura dei lavori, domenica 17 ottobre, sarà trasmessa in diretta su RAIDUE dalle ore 10,00 alle 12,00.**

**Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel 16/17/18 ottobre**

**I premi**
del Presidente della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri

**Henri Atlan, Fritjof Capra, Gerald Edelman, Pierre Lévy, Marvin Lee Minsky, Luc Montagnier, Roger Penrose, Oliver [illegible]s, Francisco J. Varela,**
**Nerio Alessandri - Bibi Ballandi - Lucio Bianco - Edoardo Boncinelli - Pierluigi Celli - [illegible] Colaninno - [illegible] Copioli**

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a:
**[illegible] Bonino, Rita Levi-Montalcini, Javier Solana**

con la partecipazione di

**Ospite d'onore**
**Javier Solana**
**Segretario [illegible]**

relatori stranieri

**John Abela**
Presidente Fondatore Boston Scientific Corporation, Massachusetts

**Henri Atlan**
Professore di Biofisica, Università di Parigi VI

**[illegible] Cadigan**
Scrittrice, Londra

**Fritjof Capra**
Fondatore e Direttore Centro di Ecoletteratura, Berkeley

**[illegible] Dery**
Scrittore e critico, USA

**[illegible] Maurice [illegible]**
Premio Nobel per la Fisiologia e la Medicina (1972)

**[illegible] [illegible]**
Dipartimento di Filosofia, King's College, Londra

**Stephen Jay Gould**
Ordinario di Geologia, Harvard University, Massachusetts

**Pierre Lévy**
Dipartimento di Comunicazione Sociale, Università del Quebec, Canada

**Marvin Lee Minsky**
Professore di Ingegneria Elettronica e Scienze Informatiche, M.I.T., Boston

**Luc Montagnier**
Direttore Dipartimento di AIDS e Retrovirus, Istituto Pasteur, Parigi

**Herbert Ohl**
Progettista, già Rettore Hochschule fuer Gestaltung, Ulm

**Roger Penrose**
Ordinario di Matematica, Università di Oxford

**[illegible] [illegible]**
Professore di Neurologia, Albert Einstein College of Medicine, New York

**[illegible] Thierry**
Direttore Laboratorio di Etologia e Neurobiologia, Università Louis Pasteur, Strasburgo

**Marko Ivan Turina**
Direttore Clinica per la Chirurgia Cardiovascolare, Università di Zurigo

**Francisco J. Varela**
Direttore di Ricerca, Centro Nazionale per la Ricerca Scientifica, Parigi

**Charles W[illegible]**
Dipartimento di Neurogenetica, Imperial College School di Medicine di St. Mary's, Londra

relatori italiani

**Rosy [illegible]**
[illegible]stro della Sanità, Roma

**Rita Levi-Montalcini**
Premio Nobel per la Medicina (1986)

**Antonio Balestrieri**
Professore Ordinario di Psichiatria f.c., Università di Verona

**Enzo [illegible]**
Giornalista e scrittore, Milano

**[illegible] Boncinelli**
Direttore di Ricerca al DIBIT, Centro San Raffaele, Milano

**Elio Borgonovi**
Direttore Generale, Scuola di Direzionale, Università Bocconi, Milano

**[illegible] Ceppato**
Condirettore, Laboratorio di Elettrofisiologia, Ospedale St. Georg, Amburgo

**Ivan Cavicchi**
Direttore Generale, Farmindustria, Roma

**Carlo Formenti**
Saggista e scrittore, Milano

**Gian Luigi [illegible]**
Ordinario di Neuropsicofarmacologia, Università di Cagliari

**[illegible] Giorello**
Ordinario di Filosofia della Scienza, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Milano

**Carlo La Vecchia**
Epidemiologo, Istituto Mario Negri, Milano

**[illegible] Lugaresi**
Ordinario di Neurologia, Università di Bologna

**Alessandro Mugelli**
Ordinario di Farmacologia, Università di Firenze

**[illegible] Oliverio**
Direttore Istituto di Psicobiologia e Psicofarmacologia, CNR, Roma

**Aldo Pagni**
Presidente, Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri, Roma

**Telmo Pievani**
Caporedattore, Pluriverso RCS, Milano

**Vera Slepoj**
Presidente, Federazione Italiana Psicologi, Padova

**Mario Zanetti**
Direttore Generale Agenzia Sanitaria Regionale Emilia Romagna

promosse da
**Centro Ricerche Pio Manzù**
**Gruppo [illegible] [illegible]**

coorganizzate
**Fondazione [illegible] [illegible]**

con l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Fondazione Gorbaciov
Ministero della Sanità
Nazioni Unite, [illegible]
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678,139 / 670,220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

**L'ingresso al pubblico ai lavori del convegno è gratuito e consentito agli possessori del tesserino [illegible] concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù [illegible]**

Farmindustria
Fondazione Cassa di Risparmio di [illegible]
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Segreteria di Stato Affari Esteri, Sanità Pubblica Istruzione Repubblica San Marino
Comune di Rimini
Boston Scientific Europe
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
JANSSEN-CILAG
Alitalia
Italy First
EUDERMA
VALPHARMA
VILLA DES VERGERS
Il Messaggero
RAIDUE
Il Resto del Carlino LA [illegible]
LA STAMPA

Cresce la conflittualità tra genitori e i figli che restano in [redacted] dopo i 30 anni

# Quando [redacted] è in famiglia

*Uno studio a S. Salvario: le liti domestiche sono al primo posto tra i casi denunciati*

Figli trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati sinora (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta Marco Bertoluzzo, un giovane avvocato che si è dedicato a tempo pieno alla nuova iniziativa: «Si presentano uomini e donne maturi, anche in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare con i figli. Giovani fra i 25 e i 30 che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta dei genitori [redacted] un aiuto economico per la gestione della casa».

Levati, stirati, rifo[redacted] gratis. «Ci sono figli, e a quanto pare non [redacted] nemmeno pochi, che lo pretendono. Sul loro no [redacted] dei genitori di contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che sfocia rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano su un primo muretto. Padri e madri diventano noiosetti: "[redacted] sei stato? Perché sei rientrato alle cinque del mattino? Con chi ti vedi?". [redacted] così, e i figli sempre più muti e assenti in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano [redacted] vengono a chiederci [redacted] mano. [redacted] ci rivolgiamo ai figli, li ascoltiamo separatamente [redacted] e poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente si riparlino. Accade quasi sempre che si aprano brecce in quei muri invisibili, se non altro per ricominciare una convivenza più a misura familiare. Ma la prima richiesta dei genitori è che i figli se ne vadano di casa? «Spesso c'è, in partenza, questo discorso: "Perché non ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il [redacted] tenzioso economico può [redacted] forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge [redacted] che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa dei loro vecchi: serviti e riveriti più che in un albergo».

Duccio Scatolero [redacted] l'«architetto» [redacted] dei conflitti», costruita sulla base delle esperienze americane, e poi inglesi, tedesche e fran[redacted] «Noi non proponiamo mai [redacted] soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, oggi sempre più raramente, [redacted]lgono [redacted] ruolo sociale di negoziazione fra soggetti in lite. Il nostro è uno spazio informale di accoglienza, in cui si ascoltano [redacted] ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che i litiganti si incontrino e si parlino. Sembrano banalità, ma da noi arrivano persone assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nella quotidianità aprono talvolta [redacted] drammaticità. Non è molto che un pensionato ha ucciso un suo [redacted] in seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due [redacted] un terreno neutrale». [al. ga.]

La sede del Centro per la gestione dei conflitti in via Pio V

## [redacted] anche nei condomini

La casa dei conflitti di via San Pio 17/B costa [redacted] milioni e mezzo al mese per poter [redacted] aperta quattro volte [redacted] settimana e ospitarvi litiganti che sono prima passati per il commissariato o la stazione dei carabinieri, si sono reciprocamente denunciati e hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, tra l'altro, decisamente superiori. Lo ammette un magistrato, Marco Bouchard, che della «mediazione» è un convinto sostenitore: «Vuole un esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più alberi nel prato dell'altro. Si denunciano per furto e per calunnia. Senza considerare gli onorari dei rispettivi legali, quei [redacted] processi finiranno per [redacted] allo Stato la stessa somma che occorre per la gestione mensile della [redacted] dei conflitti. Imboccare la strada delle querele diventa fatale per tutti. Per i protagonisti di piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra. E per lo stesso sistema giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione di deludere i cittadini».

Investire in alternative diventa conveniente per più motivi. «Noi accogliamo le vittime dei reati di serie B - racconta Duccio Scatolero - cui negli uffici giudiziari è [redacted] detto nei fatti. "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente [redacted] sottufficiale dei carabinieri è venuto a [redacted]. "Non sono [redacted] prete". [redacted] significativo per il genere di richieste che cominciamo a ricevere: dopo il 35 per [redacted] di conflitti familiari, un buon 25% di casi riguarda liti di condominio, il 15% vittime di soprusi e il [redacted] spazia [redacted] contrasti nati da piccoli crediti non restituiti ai torti subiti da un'istituzione. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, sapendo che il bisogno principale delle persone che si presentano [redacted] essere riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato».

«Sono in crisi i meccanismi tradizionali di aggiustamento informale del conflitto - prosegue Scatolero - come il rivolgersi a figure autorevoli del vicinato o l'arrangiarsi della vittima nel cercare di ritrovare attraverso conoscenti l'auto o la moto appena rubata. Ad eccezione [redacted] luoghi dove la criminalità organizzata fonda il proprio [redacted] sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». [al. ga.]

L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni o le antenne [redacted] disattivate

# [redacted] dell'Eremo, Rai [redacted]

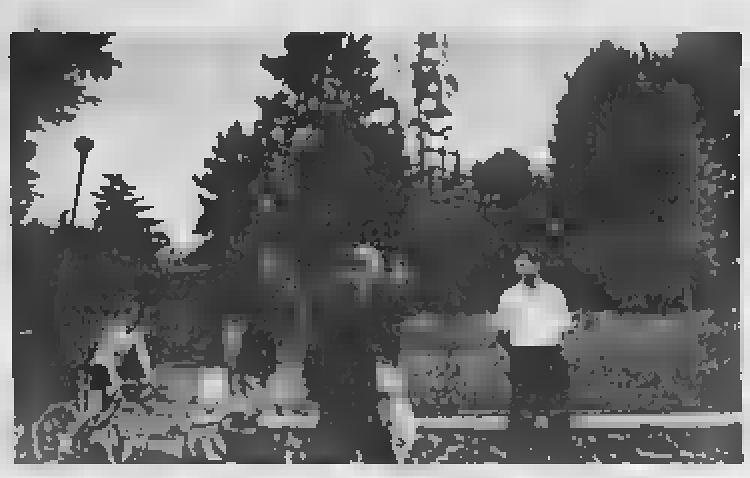
*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, intorno alle antenne utilizzate in quella zona dalla radiotelevisione pubblica, livelli di esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte ai limiti previsti dal «decreto Ronchi»: 6 volt al metro. La diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico a nome del sindaco e inviata a Maurizio Ardito, direttore pro-tempore del Centro di produzione Rai di via Verdi, è finalizzata alla riduzione del 16 per cento [redacted] campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi di Rai 1, 2 e 3.

La Rai dovrà provvedere entro 15 giorni a modificare le caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In caso contrario si procederebbe alla disattivazione dei ripetitori. La diffida ricorda che la Rai potrà opporsi ricorrendo al Tar. Le rilevazioni dell'Arpa erano state effettuate in un'abitazione di strada del Colle.

Copia del provvedimento è stata inviata all'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha provocato la reazione degli enti locali con il sopralluogo agli impianti del Colle della Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa [redacted] Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta al colle. Nel frattempo il magistrato ha registrato analoghe iniziative da parte delle municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto una comunicazione che ha però prontamente girato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle norme entrate in vigore il 2 gennaio scorso.

Guariniello ha ritenuto grave il contenuto della comunicazione [redacted] Regione che gli aveva fatto sapere di ritenere di non dover assumere iniziative nei confronti dei gestori degli impianti in assenza di [redacted] quadro normativo definito. Manca ancora la specifica legge regionale prevista dal decreto Ronchi. Nella lettera [redacted] ministro il magistrato chiede che da Roma si intervenga. Intanto, diffusa [redacted] prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa [redacted] procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto un comunicato sull'impegno dell'ente: [redacted] Regione ha già avviato una serie di atti finalizzati ad una mappatura completa [redacted] emittenti presenti sul Colle [redacted] Maddalena. Successivamente [redacted] disporrà un'immediata disattivazione degli impianti delle emittenti non autorizzate e [redacted] diffida a quelle che superano le potenze di emissione consentite. In una nota inviata nei giorni scorsi al [redacted] Guariniello la Regione ha evidenziato la necessità di disporre di un quadro normativo certo di interventi, in [redacted] del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta ha approvato nelle [redacted] settimane un apposito disegno di legge». [al. ga.]



I ripetitori in collina sono stati controllati di recente da magistrati e tecnici

Primo incontro

## Scioperi [redacted]

[redacted]

Autostrada A32 Torino-Bardonecchia: sei scioperi in un mese degli autonomi (Sla, Ugl, Rdb), oltre [redacted] ore di transiti a barriere aperte, una perdita per [redacted] società - già indebitata - calcolabile in oltre [redacted] miliardo e mezzo. Ieri era in programma un tentativo per trovare un accordo, sollecitato dagli azionisti, timorosi che [redacted] protesta possa allargarsi ad altre società autostradali come Ativa e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santonastaso è rientrato appositamente da Capri, dove si trovava in vacanza, l'amministratore delegato, Virano, dalla Liguria, il direttore generale, Santucci, [redacted] litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

Ma quello che doveva essere l'«incontro dell'eclisse», perché l'appuntamento, alle 11 alla sede Sitaf di Susa, coincideva con l'inizio del «sole nero», è incominciato solo alle 17 e nella sede (ufficialmente «chiusa [redacted] restauri») di Torino, in via Lamarmora 18, teatro lo [redacted] 1° maggio di un misterioso furto. Tutto ciò perché i sindacati confederali e la stessa azienda hanno preteso una trattativa a porte chiuse («per la prima volta nella storia della Sitaf», lamentano gli autonomi) e hanno considerato «insicuri» gli uffici di Susa. «Non avevano voglia di farsi insultare», dice l'amministratore delegato, Virano, a [redacted] «animi esacerbati» e a «lavoratori un po' facinorosi».

In realtà [redacted] situazione a Susa è parsa calma e gli insulti sono contenuti solo in [redacted] volantino delle Rdb che definisce Cgil, Cisl e Uil «cani da guardia» della Sitaf, parla di «rossore per il rientro precipitoso da ferie tanto strombazzate» e minaccia altri scioperi. Ma li fa[redacted] solo i casellanti: gli altri si autotasseranno per sostenerli.

L'incontro di ieri comunque appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte aziendale [redacted] gli autonomi [redacted] a favore dei confederali, [redacted] su sollecitazione degli azionisti. La situazione comunque resta tesa e i lavoratori in lotta [redacted] che si cerchi la rottura per arrivare ad una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di Susa, ieri, ammettendo solo i dipendenti [redacted] un'autorizzazione nominativa, è prova della volontà di rompere le trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente Santonastaso avrebbe trasmesso alla Procura [redacted] repubblica il bilancio Sitaf '98 per quanto contenuto nella [redacted] lazione dei revisori.

Inascoltato l'appello del rettore a 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# [redacted] le «iscrizioni [redacted]

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino ad oggi, gli studenti hanno fatto orecchi da mercante. Sarà per disinformazione, sarà che del «patto di trasparenza» proposto dal rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, o sarà che del suo consiglio non vogliono tenere conto. Fatto sta che i primi dati sulle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso parlano chiaro: le aspiranti-matricole stanno affollando - come ogni anno - sempre gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore aveva chiesto ai ragazzi di non premere in massa su corsi iper-affollati disertandone altri (che a volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo): per garantire la qualità dei servizi, Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una volta saturata la capacità d'accoglienza dei corsi (determinata dalla capienza delle strutture edilizie) di orientarsi su corsi [redacted] «saturi». Ma i primi dati, che si riferiscono soprattutto ai corsi a [redacted] chiuso [redacted] iscrizioni si chiudono a fine mese), vanno nel senso opposto. Gli studenti si stanno tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a 20 giorni dallo stop alle pre-iscrizioni, martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 674 a Medicina (300 posti), 683 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con ben 285 pre-iscritti per il diploma [redacted] Fisioterapista, che offre appena [redacted] posti.

Quella del rettore non era un'imposizione: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi del rischio di andare incontro a disagi. Il senso era anche questo: «Se vi premete tutti negli stessi corsi, lo fate a vostro rischio e pericolo». Banalizzando, qualcuno aveva paragonato il «patto di trasparenza» alle «partenze intelligenti»: «Se partite tutti in quella data vi troverete in coda sull'autostrada. Poi, ciascuno è libero di decidere [redacted] dee.

I dati che arrivano dal Prinotti di Piazza Bernini (dove ci si iscrive a tutte le facoltà dell'ateneo) naturalmente [redacted] ancora superparziali: per i corsi in cui [redacted] c'è numero chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per farsi avanti. E' ovvio che siano ancora poco «gettonati», visto che c'è un mese di tempo in più. Però la tendenza [redacted] sembra essersi invertita, rispetto agli [redacted] scorsi: tra i più scelti ci sono di nuovo alcuni corsi «a rischio-collasso», [redacted] Scienze della Comunicazione e Psicologia. Un termine [redacted] raffronto? Contro i [redacted] di Scienze [redacted] Comunicazione, [redacted] stessa facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al corso di laurea in Lettere, a quello in Filosofia solo 47, a quello in Storia appena 38. [g. fav.]

Suicida in Argentina

## [redacted]

[redacted] svolgeranno sabato pomeriggio, a Ciriè, i funerali del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, suicidatosi nella notte fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. La salma di Cavaliere dovrebbe arri[redacted] domani mattina alla Malpensa, accompagnata da Andrea Suarez, la compagna argentina del consigliere regionale, e dal figlio di 6 anni, Mattia.

Il giorno dopo, alle 10, sarà aperta la [redacted] ardente nel Comune di Ciriè e nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 inizierà la funzione funebre nella chiesa di San Giovanni. Le orazioni funebri saranno tenute da don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi Chiapparo, e, al cimitero prima della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, [redacted] portavoce dei Verdi.

[redacted] IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

### I [redacted] penalizzati [redacted]

**VERBANIA.** Ferragosto preannuncia l'ennesimo rincaro della benzina e per i distributori di confine è un duro colpo. Tanto che il presidente Confesercenti di Novara e Vco, Giovanni Longoni, annuncia: «Se la piega è questa faremo [redacted] la [redacted] voce, usando le maniere forti». [redacted] fatto gli aumenti spingono gli automobilisti a ridosso della frontiera a fare il pieno nei vicini Cantone Vallese e Ticino. Qui la benzina verde costa [redacted] lire, quasi 400 lire in meno. E tra qualche gi[redacted] il margine della convenienza potrebbe aumentare. La Regione, pochi mesi fa, [redacted] invitato il Parlamento a fare proprio un disegno di l[redacted] per creare una zona franca [redacted] buoni-benzina per i residenti. «La partita ora si gioca tutta a Roma» commenta [redacted] consigliere Daniele Galli che con l'assessore Ettore Racchelli [redacted] elaborato la proposta.

### [redacted] la zona intorno alla conca

**PRATO NEVOSO.** Dopo l'apertura della voragine che, martedì pomeriggio, ha inghiottito [redacted] lago artificiale nella «conca», il sindaco di Frabosa Sottana Pietro Blengini ha emesso un'ordinanza che vieta l'accesso alla zona intorno alla «vasca» vuota. Intanto, continuano le verifiche di geologi e vigili del fuoco, per accertare le ragioni per cui la dolina carsica si è aperta, risucchiando 1500 metri cubi d'acqua.

### Emergenza [redacted] il Biellese

**BIELLA.** In provincia riesplode l'emergenza-calabroni. Il centralino [redacted] vigili del fuoco riceve in media trenta richieste d'intervento al giorno, [redacted] famiglie «assediate» dagli insetti e dai loro nidi. Non sempre, però, è vero allarme: «In molti casi [redacted] ci sono rischi particolari - spiegano i vigili del fuoco -. Per evitare perdite di tempo, è bene chiamare soltanto se si trovano nidi grandi e [redacted] si è disturbati da numerosi insetti».

### L'Esercito cerca [redacted] in tutto [redacted] Piemonte

**TORINO.** Si svolgeranno nel [redacted] di agosto, in Piemonte, [redacted] giornate dedicate all'attività promozionale per l'arruolamento [redacted] militari volontari nell'esercito. Saranno a Verbania (il 14 [redacted] piazza Ranzoni), Bardonecchia (il 21 in piazza del Comune) e Mondovì (il 28 in piazza Ellero). «Le attività - ha spiegato [redacted] il maggiore generale Silvio Mazzaroli, comandante del Comando regionale per il Piemonte - sono finalizzate al secondo bando di arruolamento [redacted] scadenza nei prossimi mesi di settembre-ottobre. Consisteranno nella realizzazione di una [redacted] di cartellonistica e di materiali di armamento ed equipaggiamento, l'attuazione di semplici esercitazioni militari ed il coinvolgimento [redacted] giovani in prove tecniche ed attive, anche [redacted] supporto informatico. Sarà data inoltre assistenza diretta nella compilazione di eventuali domande [redacted] arruolamento».

### La [redacted] morale» per [redacted] consiglieri

**CHATILLON.** La [redacted] di «sfiducia morale» [redacted] confronti di tre consiglieri comunali di maggioranza passa, ma loro [redacted] si dimettono. I tre che da un anno avevano dichiarato di «votare secondo coscienza» ieri hanno detto: «Restiamo a fare [redacted] nostro dovere». La mozione era [redacted] presentata dalla maggioranza che [redacted] aspramente criticata dall'opposizione: «Volete interferire nella morale altrui. Vergognatevi».

### Colf qualificate un corso [redacted]

**CASALE.** La preside Titti Palaz[redacted] ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per istituire un [redacted] per diventare colf qualificate. Il progetto, che ha [redacted] probabilità di ottenere la presa d'atto regionale, prevede lezioni serali, aperte a tutti (italiani e stranieri) che intendono [redacted] una competenza specifica di governanti ottenendo anche [redacted] attestato professionale. Impareranno le regole della buona pulizia, [redacted] cucito e del bon ton.

### Torna [redacted] a Viverone la traversata del lago

**VIVERONE.** Quattro chilometri e mezzo a nuoto, da Anzasco di Piverone a Comuna: sabato, a Viverone, torna la tradizionale traversata del lago, che attira ogni anno decine di sportivi e [redacted] appassionati. La partenza è fissata per le 16 dal campeggio «Plein soleil», sulla riva torinese del lago. Ma il raduno è un'ora e mezzo prima, al club «Lac et Soleil» di frazione Comuna, sulla sponda opposta. Questa è la trentaduesima edizione della traversata, che i più bravi compiono in poco più di 45 minuti. Ogni concorrente sarà seguito da una barca d'appoggio e di soccorso, mentre [redacted] imbarcazione è riservata alla giuria. La gara è aperta a tutti, e si può nuotare [redacted] con le pinne sia senza. Per informazioni [redacted] iscrizioni si può telefonare al club «Lac et Soleil», allo 0161-98166.

### [redacted]

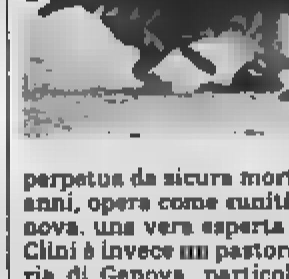
**BORGOSESIA.** Hanno aperto un armadio convinti di trovare dell'hashish, [redacted] la sorpresa è stata grande: dentro c'era un marocchino [redacted] anni in carne e ossa e in buona salute. Il fatto è accaduto a Borgosesia durante un'operazione dei carabinieri. [redacted] giovane, entrato illegalmente in Italia, era stato ospitato dal fratello nel suo alloggio. Quando ha visto entrare i militari nel caseggiato lo ha nascosto nell'armadio.

### Impresa norvegese studia il parking

**SANREMO.** Un parcheggio per il Casinò: un silos in grado di ospitare mille posti-auto nel [redacted] della collina alle spalle della [redacted] gioco. La giunta ha affidato alla norvegese Nord Consult la realizzazione di uno studio di fattibilità. Fra due mesi verrà indetta la gara d'appalto. Il via ai lavori nell'estate del prossimo [redacted]

L'appaltatore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto.

### Premio [redacted] del cane appuntamento a Camogli



[redacted] Come è ormai tradizione da 38 anni, lunedì 16 agosto a San Rocco [redacted] Camogli verrà assegnato il Premio Internazionale [redacted] fedeltà [redacted] cane. Tra i tanti episodi [redacted] segnalati da ogni parte d'Italia, la giuria sceglierà quello a cui assegnare il Premio. C'è la storia di Lady, un [redacted] fantasia di 5 anni, che a Quarto di Genova ha salvato il parroco e la perpetua da sicura morte. Deza, femmina di p[redacted] tedesco di [redacted] anni, opera come «unità cinofila» alla Guardia di Finanza di Genova, una vera esperta nel trovare droga in qualsiasi ambiente. Clini è invece [redacted] pastore tedesco di 5 anni, della Polizia giudiziaria di Genova, particolarmente efficace nel comunicare con i bambini [redacted] corsi di «autoprotezione civile» effettuati nelle [redacted]le.

# LA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA PRESENTA "CLUB COMMERCIANTI"

*Una serie di soluzioni mirate e specifiche per incrementare l'attività*

## I VANTAGGI DI UN CLUB ESCLUSIVO

Un progetto completo per tutti gli operatori del settore che ricercano soltanto un conto corrente ma soluzioni mirate e specifiche per ogni problema bancario, finanziario, assicurativo e di investimento. Entrare nel "Club Commercianti" significa incontrare un partner con cui confrontarsi quotidianamente in uno scambio continuo da cui nascono le soluzioni più adeguate per ottimizzare i risultati e per affrontare con serenità i molteplici impegni dell'attività quotidiana.

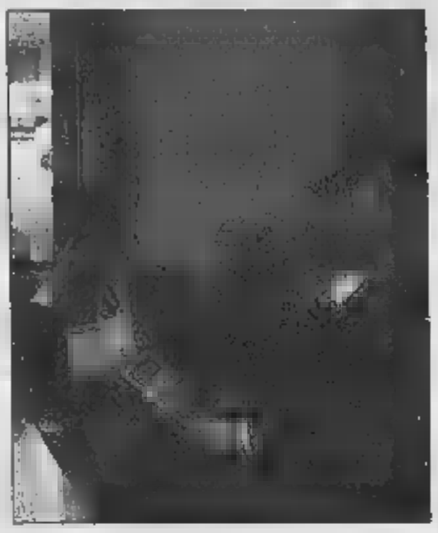
## SPECIALE CONVENZIONAMENTO

L'adesione al "Club Commercianti" consente di effettuare ogni genere di operazione (pagamento puntuale di bollette, affitti, scorte; accredito dello stipendio a favore dei dipendenti; versamento degli incassi presso la cassa continua) razionalizzando l'amministrazione ed evitando perdite di tempo.
Con "Club Commercianti" si coglie l'opportunità di incrementare le vendite attraverso "Prestito Express", il finanziamento personale che può essere proposto direttamente ai clienti, per consentire loro acquisti immediati.

## PROGRAMMI DEDICATI ALL'ATTIVITÀ

Grazie a una convenzione con le Associazioni di Categoria, la Banca offre ai commercianti condizioni di favore sul conto corrente ed agevolazioni speciali per i finanziamenti, attraverso concessioni di fidi continuativi e finanziamenti rimborsabili ratealmente.
Per la ristrutturazione o l'acquisto di nuovi negozi vengono concessi finanziamenti speciali.
Particolari agevolazioni sono riservate per il pagamento della 13ª e 14ª mensilità; moderne forme di mutuo e di finanziamento in leasing sono previste per l'acquisto di macchinari e autoveicoli per l'attività.

## CONSIGLI PER GLI INVESTIMENTI

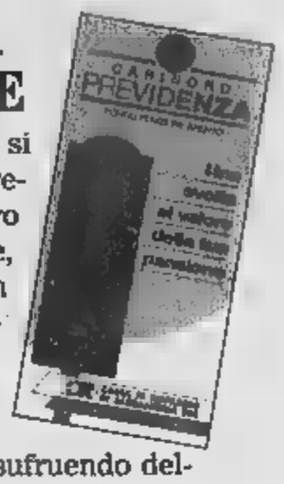


I mercati finanziari, negli ultimi anni, si sono trasformati in mercato unico, globale, costantemente in attività. L'integrazione a livello mondiale ha sviluppato molto le transazioni e il numero dei prodotti, aumentando le opportunità di investimento in grado di soddisfare ormai quasiasi esigenza.
Anche nel nostro Paese una folla crescente di individui finanziariamente sempre più evoluti si rende conto, giorno dopo giorno, della necessità di diversificare i propri risparmi puntando su una composizione del portafoglio che tenga nella giusta considerazione la pluralità dei mercati e la ricchezza dei prodotti finanziari.
Questa innovazione, questa ricchezza di opportunità rendono però difficile individuare le proposte, selezionare titoli e mercati, valutare le prospettive di crescita e di rischio, seguire le tendenze e le variazioni dell'operatività.
Oggi più di ieri è quindi importante poter contare sulla possibilità di affidare serenamente il proprio patrimonio a professionisti di consolidata esperienza, in grado di valutare la portata dei cambiamenti in atto sui mercati e di effettuare le scelte conseguenti.
Questa scelta, che un numero sempre più elevato di risparmiatori effettua ogni giorno, ha determinato il successo del **SERVIZIO GESTITO**, un successo meritato ma che deve continuare ad avere come protagonista il risparmiatore e le sue esigenze finanziarie. Per questo la **Cassa di Risparmio di Alessandria** ha creato il **Servizio GPM.**

**Il Servizio GPM (Gestione Patrimoni Mobiliari) offre una gestione degli investimenti caratterizzata da una forte personalizzazione del rapporto banca-cliente.**

Il Servizio GPM, infatti, provvede ad attuare le scelte di investimento sui vari mercati e prodotti sulla base del profilo finanziario di ciascun cliente.
Attraverso la consulenza qualificata degli operatori finanziari presenti in tutte le nostre dipendenze, ogni risparmiatore potrà definire: obiettivi di investimento, ottica temporale, propensione al rischio e trovare soluzioni personalizzate.

## LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE




Tramite "Club Commercianti" si può accedere ad un piano di previdenza che consentirà in futuro di integrare la propria pensione, con "Carinord Previdenza", un fondo pensione aperto, di recente istituzione, studiato in particolare per i lavoratori autonomi come completamente alla previdenza obbligatoria, usufruendo delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa.

**Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.**

## SOLUZIONI PER LA FAMIGLIA

Grandi vantaggi anche per la famiglia. Aderendo al "Sistema Bancomat", tutti i membri della famiglia possono usufruire dei vantaggi ad esso collegati, come PagoBancomat, per pagare gli acquisti senza contante e FastPay per evitare le code ai caselli autostradali. Inoltre, i giovani da 0 a 24 anni possono accedere a soluzioni specifiche per ogni fascia di età. Un libretto di risparmio da 0 a 13 anni, un primo conto corrente con tessera Bancomat con prelievo limitato per i ragazzi da 14 a 17 anni, un conto corrente per i neoadulti da 18 a 24 anni. Polizze contro gli infortuni, programmi per i primi risparmi e investimenti per pianificare gli studi.

# una città, una banca.

Confermando la volontà di estendere il dialogo con una realtà territoriale sempre più vasta, la Cassa di Risparmio di Alessandria ha aperto la nuova

**Filiale di Rapallo**
**Lungomare Vittorio Veneto 26**
**ang. Via Libertà - Tel. 0185.52.718**

Le famiglie, i giovani, i pensionati, i lavoratori e gli operatori economici del Golfo del Tigullio trovano così un'opportunità per conoscere la vasta offerta di prodotti e servizi che la Cassa di Risparmio di Alessandria mette a loro disposizione.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

**Nuova Filiale di Rapallo**

C.I.D.O.
Centro [illegible]
Domiciliare ■ Ospedaliera
[illegible]
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
# GENOVA
LEVANTE
Giovedì ■ Agosto 1999 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.579 / FAX [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.54 / FAX 010.59.08.56

Demetra
CENTRO MEDICO
[illegible]
PRIVATO DI MEDICA
[illegible]
24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Un po' di delusione per quel «sole nero» atteso invano nella mattinata di ieri

# La Liguria sfregiata dall'edissi

## *All'«ora x» Genova ferma con il naso in su*

**Alessandra Pieracci**
GENOVA

Una lieve rinfrescata, un'ombra leggera come una nuvola sfilacciata a corrucciare il sole. Poi, tolti gli occhialini introvabili trovati grazie all'acquisto di un quotidiano andato a ruba, riposto con precauzione il vetro [illegible] per saldatori prenotato con il numerino di precedenza nei negozi specializzati, l'insoddisfatta sensazione del c'ero anch'io, [illegible] non è successo niente. E la convinzione di aver fatto la figura dell'idiota con quella telefonata all'anziana mamma per raccomandarle di non far uscire il cane e tenere le tapparelle abbassate a scongiurare chissà quali scompensi e comportamenti incontrollabili nella povera bestia. A peggiorare la situazione, quelli che ti dicono come fosse [illegible] invece emozionante l'eclisse del 61, quella sì, con il disco nero circondato dalla luce a diamante e la sera improvvisa, misteriosa, arcana. Della serie: «Signora mia, non ci sono più le eclisi di una volta».

Una città finalmente a misura d'uomo e di parcheggio per l'esodo agostano ha fatto da scenografia a un evento rivelatosi pressochè virtuale, come un film in 3-D attraverso il visore di cartone.

Animati da una curiosità discreta, i genovesi hanno seguito l'ultima eclisse del millennio dalla spianata Castelletto, dall'area dell'Expo, persino, una trentina, dalle terrazza della Lanterna, mentre qualche diportista forte di stomaco ha affrontato rollio e beccheggio da [illegible] «lungo» per un posto privilegiato al largo. Questore e funzionari di polizia si sono ritrovati, per una sorta di appuntamento non detto, su] terr[illegible] al sesto piano in [illegible] Diaz, con vista libera su cielo e mare, lasciando per qualche minuto, a turno, gli uffici della Mobile, dell'Upg, della Digos. Ai carabinieri arroccati al Forte San Giuliano è bastato uscire sul prato del giardino interno per guardare il sole [illegible] una sorta di palco reale.

Sulle spiagge, i bagnanti alternavano gli occhiali da sole [illegible]li occhiali protettivi d'argento, in corso Italia pochi temerari hanno affrontato il caldo fermandosi lungo il parapetto affacciato sul mare. Il «grosso» degli spettatori era in picciona-ia, ovvero sul Righi, balconata naturale che sovrasta la città e offre un po' [illegible] refrigerio oltre a qualche trattoria per fare dell'evento una scampagnata.

Dalle 11,20, quando la curva di luna ha cominciato a incunearsi sul disco solare, il traffico già [illegible] si è via via rarefatto, sino [illegible] scomparire quasi del tutto nell'intervallo [illegible] massima copertura, giusto intorno alle 12,40.

Quattro amiche tra i 75 e gli [illegible] anni [illegible] rimaste coinvolte [illegible] una caduta collettiva, sulla scala mobile del «Bruco», il passaggio pedonale che scavalca l'incrocio tra viale Brigata Bisagno e via Cadorna, distratte dall'eclisse di là dal tunnel di plastica. E' stata l'unica conseguenza, fortunatamente limitata a qualche contusione, degli annunciati pericoli. Gli esperti ci avevano detto che il fenomeno non sarebbe stato totale, ma nessuno aveva spiegato che in pratica quella falce di sole a mezzogiorno sarebbe stata sufficiente per illuminare e abbagliare, tanto da scoraggiare qualsiasi sguardo. Del resto, se non [illegible] avessero annunciato l'eclisse, forse qualcuno se ne sarebbe accorto?

Una trentina [illegible] genovesi con la partecipazione di qualche turista ha seguito l'eclissi dalla terrazza della Lanterna (a sinistra), altri hanno scelto [illegible] spianata Castelletto, o l'area dell'Expo. Non sono neppure mancati i temerari che si [illegible] conquistati un posto privilegiato al largo, [illegible] muniti di occhialini, maschere, [illegible] saldatore e protezioni più o meno artigianali; non sono [illegible] i tecnologici [illegible] speciali macchine fotografiche o [illegible]

# Soltanto un vip non era in ferie

## *Marta Vincenzi ha scelto la collina di Uscio*

**Paolo Lingua**
GENOVA

Marta Vincenzi, unico vip politico ancora in prima linea alla vigilia di Ferragosto, per [illegible] re l'eclissi s'è vestita come la luna, [illegible] di bianco, con una tunica lunga sino ai piedi. Considerata l'alta statura della presidente della Provincia e i capelli tagliati corti, come nelle statue di Fidia, il suo incedere riecheggia quello dea Artemide, [illegible] he se [illegible] l'arco e la faretra.

La Vincenzi è sul passo di Caprile, alle spalle [illegible] Uscio, a oltre 600 metri, in un panorama quasi alpino contro un cielo terso: ci [illegible] [illegible] giganti ai bordi delle strade, qualche ragazza sul prato in costume [illegible] bagno. Alle 13,30 ci sarà un meeting politico con amministratori della zona, sul punto più alto del passo, a ridosso d'una cappelletta, [illegible] piccola comitiva dell'amministrazione provinciale si ferma e tira fuori gli occhialini. Subito decolla le [illegible] dei ricordi: «L'altra eclissi, quella totale, del febbraio 1961, l'ho presente benissimo. Frequentavo la terza media alla "Carducci" di Rivarolo: i professori ci portarono sul colle del Belvedere a Sampierdarena. Ricordo l'impressione del momento cruciale: una luce azzurro-fumo, il disco «nero» della luna che [illegible] il sole con una [illegible] [illegible] di fili dorati attorno [illegible] le stelle che, di colpo, emergevano su un cielo color lavagna».

Per una giornata gli «occhialini» sono diventati [illegible] formidabile look da spiaggia

Sul colle di Caprile non «accade» molto. La luce [illegible] scema, gli animali non sembrano spaventati, mentre nel 1961 la presidente ricorda guaiti e uggiolii di bestiole atterrite. Il falcetto luminoso del [illegible] fa sempre più sottile: fa un po' più freddo. Ma «Supermarta» ha un soprassalto politico: «Beh, visto che qui l'emozione non è inquietante, penso che in settembre occorrerà aprire un tavolo con Regione, Comune e Comunità Montane sulla questione della città metropolitana. Dico subito che dissento dall'interpretazione della legge offerta dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, e dagli obiettivi che lui ha annunciato». Ecco l'eclissi che, secondo la tradizione, porta grano e guerre.

La Vincenzi, che ha appena finito di rievocare i tre anni di insegnamento in Sardegna («una vera e propria scuola di Barbiana, con i ragazzini che non parlavano l'italiano») e la scuola sperimentale di prima linea ai «figli dei mafiosi», detenuti all'Asinara, sorride: «La città metropolitana, ovvero Genova più 38 comuni, con la creazione d'una striminzita provincia a Chiavari, mi sembra un'idea [illegible] capo nè coda, frutto d'una legge illuministica del 1991, largamente superata perché non raccolta da nessuna amministrazione, comprese quelle di Roma, Milano e Napoli, le uniche che potevano ancora adeguarsi al progetto».

Per la Vincenzi l'idea è [illegible] legata all'«area metropolitana» (che nei suoi progetti è il triangolo Genova-Savona-Alessandria), e suo [illegible] la riforma degli enti locali passa attraverso le «funzioni» (trasporti, rifiuti, servizi) e non gli enti locali. Genova poi, nella nuova funzione turistica, «non deve perdere il Tigullio e il Levante», mentre la provincia di Chiavari «sarebbe un inutile assurdo», con troppo pochi abitanti, «troppo povera di risorse», mentre la Provincia di Genova [illegible] finirebbe per «perdere altri finanziamenti sotto l'etichetta di città metropolitana».

La presidente «SuperMarta» Vincenzi

### 24 ORE

**MARINA MILITARE**

***Domani arriverà in porto il cacciatorpediniere Audace***

Domani sarà nel porto di Genova, ormeggiato al Molo Vecchio nel Porto Antico, il cacciatorpediniere lanciamissili «Audace», [illegible] uomini d'equipaggio, 4 mila e 500 tonnellate, armato con lanciamissili, cinque cannoni, lanciasiluri e due elicotteri. L'unità sarà visitabile al pubblico sabato e domenica. (p. l.)

***Ascom chiede provvedimenti per contrastare l'abusivismo***

L'Osservatorio sull'abusivismo commerciale, istituito recentemente dal Comune, [illegible] ha dato che scarsi risultati: l'Ascom, considerato che il fenomeno dilaga per tutta [illegible] città e per tutta la provincia, ha chiesto ieri provvedimenti drastici in difesa della categoria commerciale. (p. l.)

***Cerca di vendere eroina a due poliziotti: fermato***

Ha scambiato i poliziotti in abiti civili del commissariato Centro per acquirenti di droga e ha cercato di vender loro una dose di eroina, tentando per di più di bidonarli, consegnando loro [illegible] realtà una bustina risultata contenere ecstasy frantumata. E' accaduto l'altra sera in piazza Cavour. Lo spacciatore, un marocchino di 25 anni, è stato arrestato. (a. p.)

***Un anno e quattro mesi per un tentato furto***

Arrestato l'altra sera e già condannato per direttissima a un [illegible] e [illegible] mesi Giuseppe Lo Cigno, 38 anni, inseguito dalla volante San Fruttuoso dopo che alcuni cittadini lo avevano visto scavalcare la recinzione di un giardino e introdursi, con un complice, in un appartamento in via di ristrutturazione. Il complice è riuscito a fuggire, ma [illegible] refurtiva, composta da attrezzature, è stata tutta recuperata. (a. p.)

**FER[illegible]**

***Gallerie, mostre e musei resteranno aperti al pubblico***

Buone notizie per i turisti e per i genovesi che hanno scelto di passare ferragosto in città: [illegible] gallerie di Palazzo Bianco e Palazzo Rosso, [illegible] Museo Raccolte Frugone, con visite guidate, il Museo di storia naturale, la mostra «Scoperta del [illegible] nell'Appartamento del Doge, Cappella e Loggia degli Abati a Palazzo Ducale e la Biblioteca De Amicis resteranno aperte, con ingresso gratuito. Per le visite a Palazzo Bianco, dalle 14,30 alle 16,30, anfitrione d'eccezione sarà l'assessore alla Cultura [illegible] Comune Ruggero Pierantoni. (a. p.)

Dalla Marconi all'Arma

## «Del tutto regolare la nostra offerta per il [illegible]»

GENOVA. Non si r[illegible] la «Marconi» nella «battaglia» per la commessa per la realizzazione del sistema radiomobile digitale dell'Arma dei carabinieri, vinta e poi riperduta, perché assegnata, ormai di fatto, [illegible] finlandese «Nokia».

La direzione dell'azienda controbatte e ricorda di [illegible] offerto lo stesso prodotto a ben 18 miliardi meno della Nokia. Perché tale differenza a parità di servizio? La «Marconi» spiega di [illegible] da [illegible]po leader mondiale per la realizzazione di tecnologie per strutture militari o per forze dell'ordine. Grazie alla estrema modernità del suo prodotto, sarebbe possibile il vistoso ribasso che ha «insospettito» la commissione di controllo dei Carabinieri, sottraendo la commessa già vinta. L'azienda avrebbe comunque mantenuto un giusto e ponderato margine di utile. (p. l.)

Problemi per la Tirrenia

## Ponte alle [illegible] e il traghetto arriva con 5 ore di [illegible]

GENOVA. Estate difficile per chi viaggia: un «traghetto veloce» della Tirrenia - il Capricorn, 580 passeggeri e 100 vetture - ha attraccato ieri mattina alle 11,30 a Genova con 5 ore di ritardo.

Era salpato nella notte da Porto Torres. I passeggeri hanno protestato, affermando che non c'è stata un'informazione sollecita e adeguata da parte dell'equipaggio sulla natura del guasto. Solo in tarda mattinata, il personale di bordo ha cercato di alleviare gli inconvenienti. Inoltre in seconda classe si è rotto l'impianto d'aria condizionata e i passeggeri sono stati concentrati sui ponti. Allo sbarco, non sono mancati contrasti e disguidi per indennizzare i viaggiatori [illegible] base alle [illegible] sui ritardi. In serata, la Tirrenia ha spiegato che il Capricorn aveva avuto problemi alla scheda di continuità delle turbine. (p. l.)

Solo ieri 24 denunce di furto in [illegible] Genova abbandonata da quasi il 60 per cento degli abitanti

# L'assalto dei ladri acrobati alla città vuota

## *Ma i carabinieri hanno subito risposto con [illegible] raffica di arresti*

[illegible]

Ventiquattro [illegible] per furto in abitazione nell'arco di una [illegible]la giornata, in pratica un furto ogni [illegible] questo il bilancio dei carabinieri di un «martedì nero» per chi aveva lasciato la casa o la ditta incustodita. Bilancio in parte «ripianato» dagli arresti, effettuati nell'arco della stessa giornata, sorprendendo i ladri sul fatto. Gli specialisti nei furti in abitazione hanno colpito un po' dappertutto, approfittando del vuoto delle vacanze, con il 60 per cento dei genovesi fuori città.

La prima denuncia risale alle 6,30 di martedì mattina e arriva da una ditta di via Berghini, nel quartiere di San Fruttuoso. I ladri avevano scassinato la porta di sicurezza di un'impresa che installa scaldabagni portandosi via un bottino di attrezzature e contanti. I ladri acrobati hanno svaligiato due appartamenti nello stesso palazzo di San Teodoro, in via Ventistene, entrando in uno [illegible] finestra del bagno, nell'altro, al piano di sopra, dalla finestra della cucina [illegible] i padroni di casa [illegible] sperte. Da San Teodoro a Quarto, in via degli Iris: qualcuno, usando forse chiavi contraffatte, è riuscito [illegible] in un appartamento e a svellere dal muro una cassaforte, che conteneva valori per [illegible] milioni. Portando via la cassaforte, uno dei ladri si è ferito, lasciando macchie di sangue sul pavimento. Ancora, in serata, una giovane donna che passava sotto l'abitazio[illegible] della madre, [illegible] corso Gastaldi, ha visto le luci [illegible] e, sapendo che i genitori erano in vacanza, ha chiamato i carabinieri: la porta era stata forzata e l'alloggio svaligiato. Una donna ha invece fatto fuggire i ladri mettendosi a gridare e chiamando poi il 112 quando [illegible] sentito [illegible] alla porta della sua abitazione, in salita dei Terrapieni, a Brignole.

Tra i numerosi arresti effettuati dai militari nel corso della giornata, in maggioranza gli stranieri: tre sudamericani che avevano rubato abbigliamento e occhiali da sole al centro commerciale [illegible] Isorelle, altri due marocchini che si erano impadroniti di generi alimentari alla Supercoop di Pontedecimo. Un carabiniere appena arrivato a [illegible] dopo il servizio ha fatto arrestare un ladro che aveva visto entrare in un terreno di sua proprietà, dov'era posteggiata la sua auto. (a. p.)

[illegible] DI [illegible]

## *Il 112? Un telefono amico*

Sono mille e 200, in questo periodo, le telefonate che arrivano quotidianamente al 112, numero di emergenza dei carabinieri. Le denunce dei furti subiti o gli allarmi per sospette presenze dei ladri nelle case vicine rappresentano la maggioranza delle chiamate, ma una larga percentuale è costituita anche dalle richieste di soccorso di anziani soli che si affidano alla voce dell'operatore come a un telefono amico per sfogare la propria disperazione. «Diventano più [illegible] - ha spiegato il comandante del Reparto operativo, il colonnello Antonio Marturano - anche le telefonate di chi minaccia il suicidio. Ormai [illegible] contiamo nemmeno più i cosiddetti salvataggi, con lunghe telefonate di [illegible] e poi l'arrivo a [illegible] della Radiomobile, una volta rintracciato l'indirizzo». L'ultimo caso, l'altra mattina, quello di un'ottantenne: «Mia figlia mi ha abbandonato, sono rimasta sola». La figlia era soltanto uscita per la spesa. (a. p.)

[redacted]

### FARMACIE

**TURNO NOTTURNO GENOVA**
**Notturno permanente 20-8,30:** *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 180.
**Genova centro orario 8,30-20:** [redacted] *Caterina*, salita S. Caterina, 24; *Burlando*, via Granello 3; *Casane*, vico Casana 22; *Colosi*, via P. della Cella 7a; *Del Lido*, via Guerrazzi 52.
**S. Fruttuoso - Marassi - orario 8,30-20:** *Omiea*, [redacted] Bonifacio 13. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Imperiale*, via Donghi 12.
**San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Caprera*, via Caprera 98; *Campert*, via Oberdan 59. [redacted] **8,30-12,30 / 15,30 - 19,30:** *Sapeto*, via Sapeto 47.
**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** *S. Gottardo*, via Piacenza 221.
**Sampierdarena: 8,30-21,30:** *Popolare Sociale*, via Carzino.
**Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30:** *Balbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri 60.
**Val Polcevera 8,30-21,30:** *Certosa*, via Jori 74; *Ceranesi*, via Parodi 74. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Jachetti*, via Antossi 98.
**Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167. **Orario 8,30-12,30/16,30-21,30:** *Multedo*, via Multedo 107.
[redacted]. *Sori*, via Cairoli 18, [redacted] 700.032.
RECCO. *Falqui*, via [redacted] 8, telefono 0185-74.155.
[redacted]MOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, telefono 0185-771.081.
SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, telefono 0185 287.189.
RAPALLO. *Sant'Anne*, via [redacted] 316, tel. 0185-67.024.
[redacted]. *Vallera*, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI. *Bollagomba*, via M. della Liberazione, tel. 0185-309.933
SESTRI [redacted]. *Garino*, via XXV Aprile 94, telefono 0185-41 131.
MONEGLIA. *Marcone*, [redacted] Longhi 66, telefono 49.232.

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. [redacted]

### AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata:** 118; **Genova:** telefono 651.12.36; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono [redacted]; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309 655; **Cogorno:** telefo- [redacted] 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.368; **Sori:** telefono 700.917.

### GUARDIA MEDICA

**Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano,** Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Nel Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, La**[redacted]**, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44 33.

### AUTOLINEE

**AMT Genova:** telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Lev**[redacted] [redacted] 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.508.

### OSPEDALI

**San Martino:** telefono 5551;
**Galliera:** telefono 56.321;
**Sampierdarena:** telefono 41.021;
**Rivarolo:** telefono 448.941;
**Sestri P.:** telefono 65.651;
**Gaslini** (pediatria): telefono 58.361;
**Borgo Fornari:** telefono 932.985;
**Recco:** telefono 74.102;
**S. Margherita:** telefono 283.811;
**Rapallo:** telefono 50.231;
**Lavagna:** telefono 32.91;
**Cogoleto:** telefono 918.3458.

### TAXI

**Genova Radiotaxi:** telefono 59681; **Rec**[redacted]: telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono [redacted] - [redacted]; **Rapallo:** telefono [redacted] 54.474, [redacted], [redacted], 55.989, 50.317, [redacted]; **Zoagli:** [redacted] 259.385; **Chiavari:** telefono 309.264, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.086, 393.16.22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

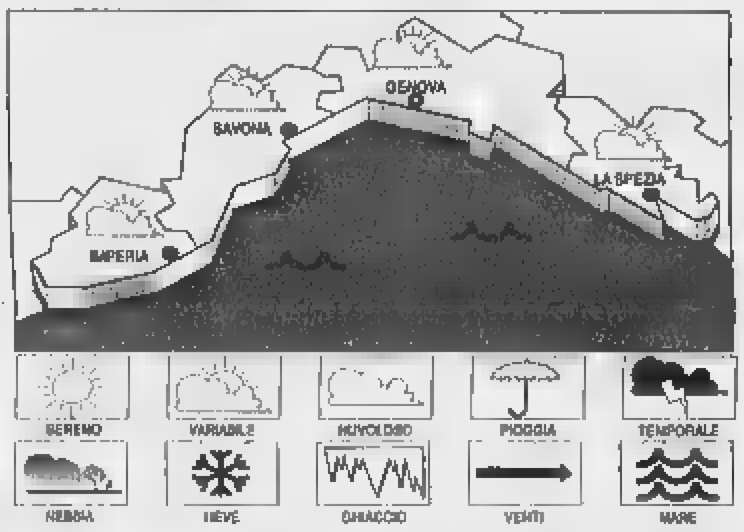
### FERROVIE

[redacted]. **Informa 1478.88088** ore 7-21; **Genova:** telefono 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 0185/76.134; **S. Margherita:** telefono 0185/286.630; **Rapallo:** telefono 0185/231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.369; **Sestri L.:** telefono 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181.765; **Moneglia:** telefono 48.705.

### CORPO FORESTALE

**Genova:** tel. 556.831, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** tel. 457.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 96.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA




[redacted] [redacted] **PER OGGI.** Irregolarmente nuvoloso con aumen[redacted] della nuvolosità nel pomeriggio.

[redacted]**po previsto per** [redacted] Condizioni di variabilità.

[redacted] [redacted]**I DI IE**[redacted]
Temperatura del mare 25,6°C; umidità relativa 77%; pioggia [redacted] mm; vento: Sud Est 10 Km/h.
Mare: mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso; pressione [redacted] 1013 mb (tendenza: stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **28** | min **24** |
| **Savona** | max **27** | [redacted] |
| [redacted]**peria** | max **27** | [redacted] |

**UN**[redacted]**A** [redacted]
Max: **28**; min: **22**; temp. mare **25° C**

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle [redacted]. La **Luna** si leva [redacted] 6,12 e cala alle 20,48 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

**AMERICA** - Sala A. Tel. [redacted].
CHIUSURA ESTIVA.

**AMERICA** - Sala B. Tel. 010-595 91.46.
CHIUSURA ESTIVA.

**ARISTON MULTISALA.** Tel. 010-247.35.49.
CHIUSURA ESTIVA.

**AUGUSTUS.** Tel. 010-566.810.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]**TICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Matrix.** Or.: 16,20; 18,10.

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. [redacted].
**Terapia e pallottole.** Or.: [redacted]; 18,10.

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**A night at the Roxbury.** Or.: 16,30; 18,10.

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**La vita è bella.** Or.: 15,15; 18,15.

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Dougal Man.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Babe va in città.** Or.: 18,10; 20,25; 22,40.
**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Schimpiate & Co.** Or.: 21; 22,50.

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-275.69.30.
Anteprima **Entrapment.** Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. [redacted]. Or.: 18; 20,20; 22,40.

**CORALLO MULTISALA.** Tel. 010-586.419.
CHIUSURA ESTIVA

**ARENA ESTIVA VILLA CROCE** (corso A. Saffi).
**Entrapment.** Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta.

**NUOVO CINEMA NETTUNO** (Fiera di Genova).
**Il cielo in una stanza**, regia C. Vanzina con E. Germano, G. Mainetti.

**ARENA ESTIVA LA SCIORBA** (via Adamoli 41 Molassana)
**C'è posta per te**, r[redacted] N. Ephron, [redacted] T. Hanks, M. Ryan. Or.: 21,30. Lire 10.000.

**EUROPA.** Tel. 010-377.95.35.
CHIUSURA ESTIVA.

**LUX.** Tel. [redacted].
CHIUSURA ESTIVA.

**ODEON.** Tel. 010-362.82.98.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted].
CHIUSURA ESTIVA.

**ORFEO.** Tel. 010[redacted].
CHIUSURA ESTIVA [redacted] 12 LUGLIO.

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 010-314.141.
**La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA.

**UNIVERSALE MULTISALA.** [redacted]. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA.

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA.

**VERDI.** Tel. 010-582.137.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

**AMICI DEL CINEMA.**
CHIUSURA ESTIVA.

**CARIGNANO D'ESSAI.** Tel. [redacted].
CHIUSURA ESTIVA.

**FRITZ LANG.** Tel. [redacted].
RIPOSO.

**LUMIÈRE.** Tel. 010-505.936.
Nuovo programma.

**NICKELODEON.** Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]**EMA PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30.
RIPOSO.

[redacted]

**CIBEMA**[redacted].
**Entrapment** Regia J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta. Or.: 21,30

[redacted]

**ARENA ESTIVA ITALIA.**
**Entrapment** Regia J. Amiel, con S. Connery, [redacted] Zeta. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]

[redacted]**EN ARENA ESTIV**[redacted] 010-698.12
**Fino a prova contraria** Regia C. Eastwood, con I. Washington, C. Eastwood. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]

**S. SIRO.**
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

**CAMPESE.**
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 0185-286.033.
**Entrapment**, regia J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta. Or.: 15,45; 17,45; 20,05; 22,30.

[redacted]

**Patch Adams.** Regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter.

[redacted]07.81.
**Tutti pazzi per Mary.** Regia B. e P. [redacted] con C. Diaz, M. [redacted]. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[redacted]

**CANTERO.**
**Gatto nero gatto bianco** Regia E. Kusturi[redacted], [redacted]. Severdzan, F. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.

**[redacted] Tel. 01[redacted].**
**La gabbianella e il gatto**, regia E. [redacted] (cartoni animati). Or.: 16,15; 20,45; 22,30.

[redacted]

**ARISTON.** Tel. 0185-41 505.
**Entrapment.** Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta. Or.: 21,30.

[redacted]

## TEATRI

**CARLO FELICE.**
[redacted].

**POLITEAMA GENOVESE.**
OGGI [redacted].

**TEATRO STABILE** - [redacted]
OGGI RIPOSO.

**VENTE DEL GALLIERA** - Porto di Genova.
Spettacoli conclusi fino al 15 agosto ad Apricale [redacted] di [redacted] in [redacted].

**TEATRO MODENA** [redacted].
OGGI RIPOSO.

**TEATRO GARAGE** - [redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]

**DIANA 1.** Tel. [redacted].
**Chiuso.** Or.: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. [redacted] 12.000; 8000, 7000.

**DIANA 2.** Tel. 019-825.714.
[redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 3.** Tel. 019-825.714.
**Chiuso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

**JOLLY.** Tel. 019-850.570.
**Film a luci rosse.** Or.: 15; [redacted]. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]**ARE**
**Patch Adams.** Or[redacted]1,30 Lire 9000- 7000.

[redacted]

**COLOMBO.** Tel. 0182-640.263.
**Dieci** [redacted] [redacted] **odio di** [redacted]. Ore: 20,45-22,40. Lire 10.000; 6000; 5000.

**ARENA SALESIANI.**
**Babe** [redacted]. Or.: 21. Lire 6000-5000

**RITZ.** Tel. 0182-640.427.
**Entrapment.**. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

**AMBRA.** Tel. 0182-50.997.
**Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997.
[redacted] **leggenda del pianista sull'oceano.**
Ore 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

**ARENA ONDINA.** Tel. [redacted].
**Entrapment.** Ore 21-23. Lire 10.000; 8000.

**ONDINA.** Tel. 019-692.910.
**Così è la vita.** Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

**VERDI 1.** Tel. 019-97.249.
**La grande onda.**
Ore -21,15-23,15. Lire 13.000; 10000.

[redacted] [redacted].
**Mulan.** Ore 21,15. Lire 12.000; 8000.

[redacted]

**ROMA.** [redacted] [redacted].
**La spada magica.** Ore 21,30. [redacted] 8000-6000

## A [redacted] IMPERIA

[redacted]

**CAVOUR.** Tel. [redacted].
Oggi riposo.

**CENTRALE.** Tel. 0183-63871.
**Shakespeare in love.**
Orario 20,30-22,15
Lire 10000; 7000.

[redacted].
Chiuso per ferie.

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745.
**Entrapment.**
Orario: 20,45-22,40.
Lire 9000; 6000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]
**A bug's life.**
Ore 20,30-22,40.
Lire 10000; 7000.

[redacted]

[redacted]
Ore 21: **Entrapment**
Ore 22,45: **Ronin**
Lire 9000; 7000.

[redacted]

**CAPITOL.** Tel. 0184-434440.
**Le parole che non ti ho** [redacted].
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 6000

[redacted]

**OLIMPIA.** Tel. 0184-[redacted]
**L'uomo che sussurrava ai** [redacted].
spettacolo unico ore 21

[redacted]

[redacted] Tel. 0[redacted].
**Oggi riposo**

[redacted]

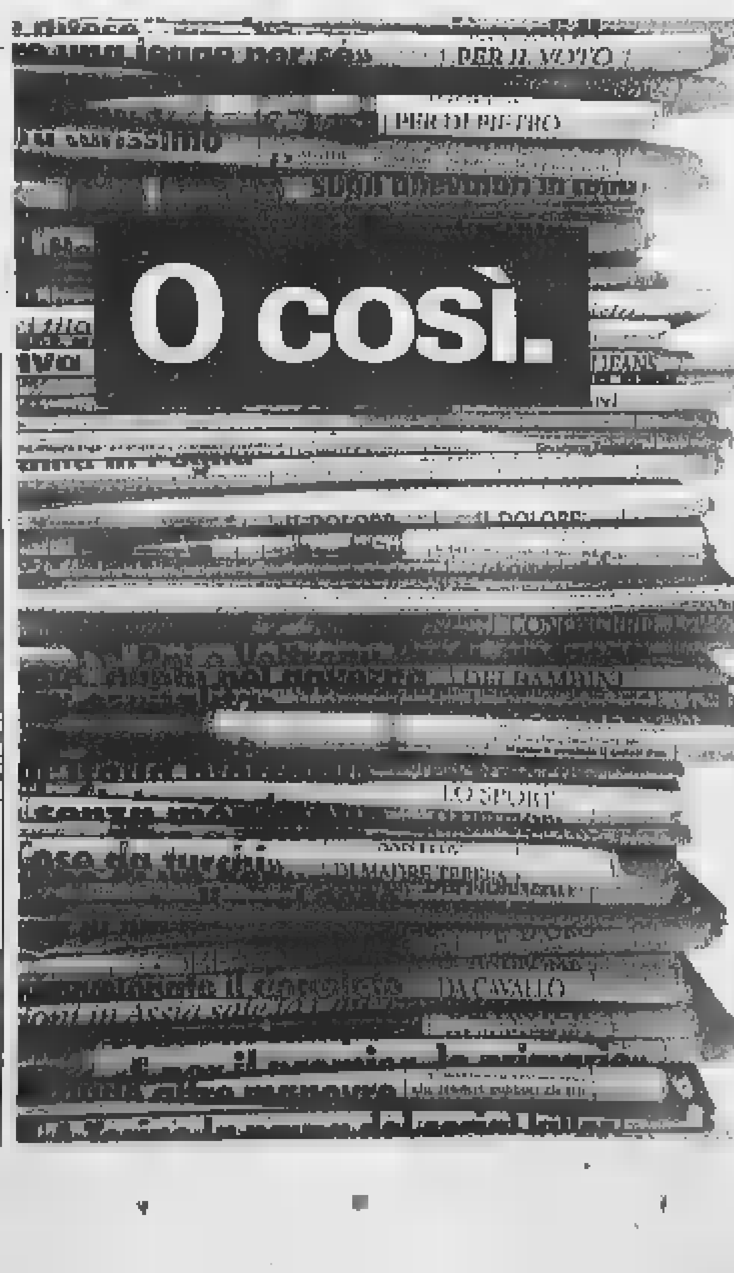
**CINEMA ESTIVO** [redacted] Lungomare Marconi
**A bug's life.**
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000; 6000.

[redacted]

**ARISTON.** Tel. 0184-506.060.
Filmfestival: Intrappolamento
**Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.**
**Lire 12000; 8000.**

**A**[redacted] [redacted]. 0184-506.060.
Filmfestival. Al posto dell'anima.
**Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.**
[redacted]

**ARISTON ROOF** [redacted] **1.** Tel. [redacted].
**Soleil.**
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un [redacted] di attualità italiana [redacted] estera, di cronaca, [redacted] cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile [redacted] ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento [redacted] l'informazione e [redacted] mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità [redacted] storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .................... L. 300.000
❑ [redacted] in possesso delle annate precedenti .................... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997.................... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .................... L. 700.000

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (i prezzi comprendono IVA e [redacted] postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

800-011959

www.lastampa.it LA STAMPA

Due pratiche importanti in discussione il 23: caserma dei carabinieri e il «Prusst»

# A Sestri il Consiglio non va in ferie

## *Critica la minoranza: «Scelta intempestiva»*

Giuliana Vignolo

SESTRI LEVANTE

Il sindaco Mario Chella ha convocato il Consiglio comunale per il 23 e 24 agosto. In periodo di ferie. L'idea è piaciuta ad alcuni consiglieri. Dalla stessa maggioranza un consigliere ha detto che argomenti tanto importanti come quelli all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, dovrebbero essere discussi serenità, a fine ferie. Il consigliere Fabio Broglia ha scritto lettera all'ex assessore all'urbanistica Luciano Peri, per chiedergli se le sue dimissioni sono porsi in relazione proprio alle pratiche urbanistiche che vengono proposte nelle due riunioni di Consiglio.

Le pratiche sono veramente importanti e hanno scadenze ravvicinate. All'ordine del giorno c'è la costruzione della nuova caserma dei carabinieri, che potranno così lasciare la palazzina dove sono attualmente, per andare in una costruzione ampia e centrale. «L'area all'angolo tra via Terzi e via Valle Ragone, adiacente all'ospedale, verrà venduta allo Iacp, oggi Arpe, il quale costruirà la ma - spiega il sindaco Mario Chella. Si tratta di costruzione di 16 mila metri cubi, di cui 5 mila sono per gli alloggi». L'intervento è un'area di 5450 metri quadrati; 2.680 metri quadri coperti, di cui 344 per gli automezzi; metri di verde e 760 metri quadrati di parcheggio.

«I carabinieri fino ad oggi sono stati costretti a lavorare in spazi angusti e in una posizione non centralissima della città - ha spiegato Chella. L'area su cui verrà costruita la nuova e ampia caserma è centrale, spazio- e verde attorno. Una che può essere considerata villa, anzi un villone».

È punto all'ordine del giorno per il quale è convocato il Consiglio comunale in pieno agosto: l'approvazione del Prusst (progetto di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio). «Il Prusst dà ai Comuni l'opportunità di accedere a finanziamenti. Bene, questa opportunità scade il 27 agosto, per questo non ho voluto perdere un'occasione tanto importante. Lasciare scadere la data del 27 agosto significa perdere anche i finanziamenti dell'Obbiettivo 2». Chella non ha voluto anticipare quali sono i progetti che rientrano dal Prusst ma ha accennato ad una linea che coinvolgerà i Comuni di Sestri Levante e Casarza.

Il 23 e 24 agosto verrà anche dato un parere sul Piano della costa, parere che sarà senza dubbio positivo. Tornando alla lettera di Broglia all'ex re, il consigliere ha aggiunto: «Finalmente abbiamo capito perchè al momento delle dimissioni di Peri e Valentino, qualcuno aveva detto che bisognava accettare le scelta del sindaco Chella, in quanto è manovratore in cons si disturba mai. Tutto era già pronto - conclude Broglia - ma non si aveva il coraggio di dirlo. Si tratta dell'ennesima dimostrazione del fatto che Popolari e Verdi non contano proprio nulla nella maggioranza».

L'attuale caserma dei carabinieri a Sestri Levante situata in via Val di Canepa

**POLEMICHE A RECCO**

## *Lungomare, nuovo progetto*

Dopo le polemiche sollevate dalla minoranza sulla realizzazione di un intervento urbanistico nella zona mare, la giunta ha deciso di cambiare il progetto che era stato predisposto dalla passata amministrazione. Era l'ex sindaco Mariolina Diena, in Consiglio, a presentare ordine giorno in cui veniva ribadita la necessità di continuare il progetto preparato, provato in vasca a Milano e finanziato. La nuova giunta intende invece lavorare ad un nuovo progetto e poi un bando pubblico per affidare la realizzazione e la gestione dell'opera. L'intervento sarà esclusivamente pubblico, prevedeva l'amministrazione Diena, ma coinvolgerà anche privati. Un terzo delle opere di riassetto della costa, tra le quali la realizzazione di un approdo al di là di Punta S. Anna e i silo per le barche e per le auto, affidate a privati. L'attuale amministrazione contesta il grande molo a levante della spiaggia, previsto dal precedente progetto, alto quattro metri e mezzo, lungo 80 metri. Il molo, previsto tra la rotonda della «baracchetta», fino ai bagni Enotrio, creerebbe uno specchio acqueo simile ad porto, e sarebbe accessibile alle barche. Quindi tutto da rifare, in poco più di un anno. [g. vi.]

La protesta degli abitanti della zona

# Nell'ex cava di Bacezza ricettacolo di topi e cani

## *Il sindaco: «Derattizzazione regolare» Differenziata: «In regola con la legge»*

CHIAVARI

L'ex cava di Bacezza tempo è stata adattata a stazione di conferimento dei rifiuti solidi urbani. Qui arriva l'immondizia della città, viene lasciata il tempo di fare arrivare i grossi mezzi che la trasportano alle discariche. Dove c'è spazzatura c'è anche cattivo odore, che in estate viene amplificato dal calore che imputridisce i rifiuti «umidi» diventando fetore. Tutto questo, secondo alcune lamentele di abitanti della , favorisce il proliferare di ratti di grandi dimensioni che passeggiano indisturbati tra colline di rifiuti. Ci sono poi gruppi di cani selvatici che razzolano alla ricerca di qualcosa da mettere sotto i denti.

Il sindaco Vittorio Agostino precisa che la disinfezione, la disinfestazione e la derattizzazione della stazione di conferimento, «viene eseguita mensilmente e nel periodo estivo ancora con maggiore frequenza. In questo mese di agosto è stata eseguita proprio questa settimana e sarà ripetuta a fine mese». Le lamentele oltre che dalla collina di Bacezza, arrivano anche da altre zone della città dove pare che pile di cartoni rimangano per giorni giorni prima di ritirati.

Altre lamentele riguardano i cassonetti dove vengono versati rifiuti «umidi» (resti di frutta, verdura, ristoranti e bar). «Il servizio raccolta differenziata del cartone viene effettuato quotidianamente - ribatte Agostino - durante l'intero arco della giornata, settimanalmente per carta e plastica, ogni 15 giorni per gli altri materiali. L'organizzazione del servizio, effettuato in modo capillare e attento, ha permesso al Comune di Chiavari di raggiungere già per il '98, la percentuale di 15,68% ottenendo pertanto risultati superiori a quelli previsti dalla legge Ronchi».

Agostino aggiunge che dallo luglio è stata anche attivata la raccolta dell'«umido»: i residui vengono prelevati ogni giorno, in apposito contenitore chiuso e stagno, privo di emissioni. Questi rifiuti raccolti all'interno della cava di Bacezza due volte la settimana. Infine, il sindaco ricorda che nello scorso mese di maggio «l'Amministrazione comunale ha attivato un procedimento di "conferenza di servizi" per l'approvazione di un progetto di sistemazione e risanamento dell'area dell'ex cava. La pratica, già approvata dal Consiglio comunale, si concluderà entro il mese di settembre». Il progetto prevede la pavimentazione del piazzale e delle vie di accesso; le reti raccolta e convogliamento delle acque bianche e nere; la messa in sicurezza della grande parete rocciosa. [g.vi.]

## DALLA RIVIERA

**MONTEROSSO**

***Camionista muore provinciale per Monterosso***

Un autotrasportatore Carrara ieri mattina è morto in un incidente stradale sulla strada provinciale di Renato Biagio Zaccaria, 35 anni, era alla guida di un furgone carico di bombole di gas. Mentre percorreva la discesa Monterosso a causa del cattivo funzionamento dei freni Zaccaria ha perso il controllo del mezzo. è lanciato fuori dall'abitacolo ma il furgone lo ha travolto finendo la corsa contro un muro.

**SAN COLOMBANO**

***progetto per recuperare l'uva «Simigià»***

La cooperativa agricola di San Colombano Certenoli, in Fontanabuona, vuole rilanciare vitigno locale. Con fondi regionali la cooperativa ha lanciato un progetto che prevede il recupero dell'uva «Simigià», originaria di Cassottana. L'intento è quello di preservare questo prodotto tipico della vallata con un progetto che durerà tre anni e si concluderà l'iscrizione del vitigno nel registro nazionale dei vigneti.

***In ritardo i bollettini pagati alle***

L'Enel avverte che a causa della chiusura centro impianto di automazione delle Poste, i bollettini pagati agli sportelli postali arrivano in ritardo. Automaticamente inviati, tramite sistema informatico, raccomandate «sollecito al pagamento». L'Enel assicura che chi ha pagato non deve in considerazione l'invito al pagamento.

***Chiuse per ferie le sedi degli ingegneri***

Le sedi di Genova (piazza della Vittoria) e Chiavari (via N. Bixio) dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, rimangono chiuse fino al 27 agosto. Riprenderanno poi anche i consueti incontri con esperti e tecnici, su temi di attualità. [g.vi.]

Il chirurgo del San Martino è ancora detenuto nel carcere toscano di Solliciano

# Cariati, il legale diffida le banche

## *«Il professore ha pagato commissioni esorbitanti»*

GENOVA

Attacca a tutto campo l'avvocato Arrigo Molinari, difensore del professor Erminio Cariati arrestato per associazione per delinquere nell'ambito dell'operazione della Dia e della Dda di Firenze contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino (che continua a giurare la propria innocenza) è ancora detenuto nel carcere toscano di Solliciano.

Molinari ha inviato a una decina di banche operanti in Meridione una sorta di «diffida». Poiché le ritiene responsabili del dissesto economico piombato sul professore a causa dei suoi investimenti, ha voluto mettere nero su bianco in modo che valga come «formale messa in mora per quanto indebitamente versato».

In sostanza, dice l'avvocato, le banche concedevano finanziamenti multimilionari, ma poi «assillavano» il professore per rientrare in possesso del denaro. Nella «diffida» Molinari parla di «commissioni esorbitanti pagate negli ultimi dieci anni» e del fatto che lo stato di bisogno di Cariati è via via aumentato per gli interessi elevati.

L'avvocato Arrigo Molinari che è delegato, per il ponente ligure, del Sindaco nazionale antiusura ha anche annunciato che presenterà un esposto alla Corte europea per i diritti dell'uomo proprio sul fatto che le banche hanno fornito alcun aiuto a Cariati nella congiuntura negativa. «Il professore si era trovato in difficoltà economiche dopo avere iniziato il procedimento amministrativo il cambio d'uso di un grande albergo a Bordighera voleva trasformare in residenza protetta per anziani. Aveva chiesto dei finanziamenti che poi si sono rivelati delle truffe».

Secondo il suo legale, Cariati venuto in contatto con nenti mafiosi che vantavano falsamente di avere da investire mille miliardi. «Il professore - aggiunge Molinari - ha rilasciato effetti cambiari e assegni postdatati senza ricevere il denaro promesso. Anzi ha ricevuto solo minacce. Come è accaduto per altri imprenditori della Liguria e del Piemonte che si sono visti recapitare una testa mozzata di agnello, di coniglio e anche di vitello».

Secondo l'accusa, esponenti delle tre «famiglie» proponevano affari da realizzare attraverso il riciclaggio di denaro sporco, ma lo scopo era quello di mettere a segno «bidoni» a imprenditori e professionisti in difficoltà economiche che, con la complicità dell'organizzazione, speravano così risollevare la loro finanze, finendo però ostaggio dei tre gruppi criminali. [a. l.]

**CRONACHE**

## *La polizia blocca tre evasi*

Un evaso dagli arresti domiciliari due dalla detenzione domiciliare stati scoperti dai poliziotti commissariato Centro durante i controlli organizzati lo fine proprio per verificare l'osservanza delle misure restrittive da parte dei detenuti in giudizio da parte di chi sta già scontando una condanna. Nella zona commissariato, che abbraccia città vecchia, ci sono 12 persone agli arresti domiciliari e 10 detenuti. Quaranta complessivamente i controlli, in molti casi ripetuti a sorpresa dopo poche ore. Due pregiudicati in . E' stato invece sospeso da una volante martedì sera in corso Aurelio Saffi, alla guida dell'auto, Alessandro, 32 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio, agli arresti domiciliari per un'accusa di spaccio. Stava invece andando a prendere la moglie, infermiera, al termine del lavoro. Ieri mattina ha patteggiato condanna a 5 mesi, da scontare, ovviamente, a domicilio. [a.p.]

Consigli dell'Enel

# «Pescatori siate attenti alla scarica»

GENOVA. Pescatori, attenti al rischio di folgorazione. L'Enel ha infatti diffuso alcune raccomandazioni per evitare i rischi lungo fiumi, torrenti e laghi, attraversati da linee elettriche. I conduttori che costeggiano i corsi d'acqua a bassa e media tensione, collocati tra i 7 e i 10 metri di altezza, quindi raggiungibili dalle canne, e ad alta tensione, ovvero 132 mila volt, posizionati a circa 28 metri altezza. momento del pericolo è quello del lancio, quando il pescatore allunga il più possibile la canna all'indietro, in modo da ottenere il colpo di frusta necessario a far affondare l'amo il più largo possibile. Se la canna soltanto di avvicina, anche za contatto, una linea, può far da conduttore, specialmente realizzata in fibra di carbonio, a una scarica elettrica che attraversa il corpo del pescatore, con rischi che vanno dalla grave ustione alla folgorazione mortale. E' bene quindi, prima di effettuare un lancio, verificare che non ci siano linee elettriche nelle vicinanze. [a.p.]

Il 16 agosto, a S. Rocco, torna la tradizionale manifestazione con tanti riconoscimenti agli amici più fedeli dell'uomo

# Cani protagonisti, Camogli premia storie commoventi

## *Lady, a Quarto, ha salvato la vita al parroco e alla perpetua rimasti intossicati*

CAMOGLI

A San Rocco di Camogli lunedì agosto si parlerà di commoventi episodi dedizione da parte di cani nei confronti dell'uomo. Si svolge infatti la trentottesima edizione del «Premio internazionale fedeltà del cane». La giuria deciderà nella di lunedì 16 a chi assegnare il premio. Ché è solo un riconoscimento simbolico visto che tutti gli episodi segnalati sono da premiare nella stessa misura. Tra gli atti di fedeltà alcuni sono commoventi.

Lady, un cane di fantasia di 5 anni, a Quarto ha salvato il parroco e la perpetua da sicura morte. Don Luciano Divona, parroco di San Giovanni Battista, è stato svegliato una notte di novembre dai guaiti di Lady. Il parroco si alzò, ma svenne a causa dall'atmosfera satura di ossido di carbonio dovuta a una caldarina difettosa. Ancora Lady in azione: visto che il parroco non si risvegliava cominciò a leccargli il viso e fronte finché non riuscì a farlo tornare in sé.

Raf è invece un pastore tedesco di 5 anni che ha salvato il suo padrone da un incendio. Giannetto Mortola, imprenditore nel settore nautico, stava dormendo nella casa di a Borzonasca quando verso le tre del mattino, fu buttato giù dal letto da Raf. La stava prendendo fuoco e i locali erano già invasi da un acre fumo.

Mortola quella sera aveva preso un sonnifero, quindi stentava a risvegliarsi completamente. Solo per l'intervento del suo cane che riuscì a spingerlo giù dal letto, Mortola è ancora vivo. La storia di Angie, un rottweiller di 1 il suo padroncino Giorgio, di 17 anni, ebbe un terribile incidente in moto gli causò uno stato di coma di terzo grado. I genitori con ogni mezzo di risvegliare il ragazzo e un giorno ebbero un'idea. Portarono nell'ospedale Pesaro dove Giorgio ricoverato, una cassadio su cui era registrata la di Angie. Non appena Giorgio sentì l'abbaiare del suo cane, aprì gli occhi.

Ci sono altre ordinarie di cani verranno valutate dalla giuria: Rocky, di fantasia di 12 anni, è morta dalle percosse ricevute dai ladri che stavano svaligiando la casa. Rocky si era avventata sui ladri per difendere la . Aro, un bracco tedesco di tre anni e mezzo, a S. Lucia di Pontedera con il suo abbaiare ha richiamato l'attenzione del suo padrone verso un pensionato che era svenuto in una pozza di fango. Red, setter inglese, è riuscito a ragazza caduta dalla bicicletta nei campi. Deza, femmina pastore tedesco di anni, opera come «unità cinofila» alla Guardia di Finanza di Genova. E' una vera esperta nel trovare la droga.

Clini un pastore tedesco anni, della polizia di Genova. E' particolarmente efficace nel comunicare con i bambini nei corsi di «autoprotezione» effettuati nelle scuole. [g. vi.]

## *L'idea di Giacinto Crescini*

L'idea «Premio fedeltà del è nata nel 1962. Un cagnolino, «Puccio», abbandonato dai suoi padroni, giunse a S. Rocco e si affezionò subito ai bambini delle scuole elementari. La aspettava al mattino sul piazzale della chiesa, punto di incontro dei ragazzi provenienti dalle colline, li accompagnava a scuola lungo il pedonale della Mortola. Qui attendeva l'ora della ricreazione ed accoglieva festosamente quella parte di merenda che i bambini gli . Poi li riaccompagnava sul piazzale della chiesa. L'idea di istituire un premio è di Giacinto Crescini che, parlando il parroco don Carlo Giacobbe, è riuscito a collegare il Premio alla festa di San Rocco, protettore dei cani. Sorse quindi il «Premio internazionale fedeltà del che si rinnova ogni 16 agosto. Dal 1996 vengono anche assegnati i «Premi bontà» a persone che si sono distinte verso i cani. [g. vi.]

Il folle «giustiziere» già individuato dalla polizia

# Botte a Sampierdarena tra i giardini di via Reti

GENOVA

Una sorta di folle giustiziere che se la prende con i padroni dei cani perchè gli animali sporcano il suolo durante le passeggiate igieniche, in un crescendo di violenza sarebbe già arrivato a tre aggressioni: la prima con una scacciacani, la seconda a botte, la terza, l'altra sera ai giardini di via Paolo Reti, a Sampierdarena, usando come gli spigoli di una valigetta ventiquattr'ore con la quale è riuscito a spaccare i denti e ferire al viso un uomo di 44 anni, lasciandolo sanguinante a terra. Secondo gli investigatori del commissariato di Cornigliano, l'aggressore descritto ferito di via Paolo potrebbe essere appunto l'autore degli altri due precedenti episodi. Giovanni, un quarantaquattrenne, invalido civile, seguito ormai tempo dal servizio di igiene mentale. Tutto sembra coincidere: l'abito scuro, persino la ventiquattr'ore nella quale il «giustiziere» conserva le foto dei padroni di cani «schedati» come imbrattatori.

La prima aggressione risale a un anno e mezzo fa. L'uomo, che abita nella zona di Teglia, era esasperato perchè il prato davanti a casa sua era diventato il luogo privilegiato dove i proprietari portavano i cani. Le proteste non avevano effetto e così, una mattina alle 8, armato di una scacciacani, Giovanni aveva inseguito un'anziana donna che portava a spasso un bastardino piccola taglia, sparandole contro colpi. Successivamente, lo stesso individuo, in un crescendo quasi maniacale, preso di mira un altro padrone di cane, fotografandolo prima di aggredirlo. Negli uffici del commissariato, dov'era accompagnato in seguito alla denuncia, Giovanni aperto la ventiquattr'ore nera, mostrando le foto raccolte, le «prove» del reato. [a.p.]

Savona, un'estate ricca di manifestazioni

# Ogni sera una festa

## *Notti in musica al Priamar*

SAVONA

Savona si anima. Una estate all'insegna della musica, del ballo, del divertimento, passi ormai solidi per entrare alla grande nel mercato delle vacanze, del turismo. Anche questa sera sul Priamar appuntamento con il divertimento. Ci saranno i maxischermi dove vengono proiettati a ritmo continuo i videoclip musicali per i giovani e quelli dei cartoons per i bambini (ma non solo per loro visto il successo che i cartoni animati ottengono ad ogni età). Ma anche, come ogni sera, sarà nella zona destinata alla discoteca dove i dj di Radio Savona Sound, veri «angeli della consolle», animeranno la notte savonese con i ritmi della musica caraibica e con quelli della musica dance. Prima della discoteca, però, il Priamar si trasformerà in un antro magico con cartomanti e astrologhe a disposizione del pubblico. Il successo delle serate in queste prime settimane di agosto è alto. «Siamo soddisfatti, la gente sta uscendo di casa per partecipare alle animazioni e alle inizitive che stiamo proponendo», spiega Massimo Sabatino di Energia Multimediali. Merito anche dei vari tipi di attrazione suddivisi per zone, orari e fasce di età. In pratica ad ogni ora ci sono dei motivi di interesse a seconda di che cosa si intende per divertimento.

Ad animare le notti savonesi si sono mossi anche i bagni marini. Il carnevale organizzato domenica scorsa non ha ancora smesso di far parlare. In positivo. Sono piaciuti i carri allegorici, i gruppi mascherati, il clima di sano divertimento che la sfilata è riuscita a creare. Insomma, una manifestazione più che riuscita, da ripetere e potenziare anche i prossimi anni.

Anche i privati, i commercianti, le società di mutuo soccorso stanno collaborando a rendere Savona una città sempre più animata e divertente. Dopo il successo ottenuto dalle manifestazioni di luglio a Valleggia, organizzate dai commercianti e dalla Soms Generale, anche la Fratellanza Zinolese sta organizzando una lunga serie di appuntamenti per il mese di agosto. Il primo questa sera, alle 21 in via Nizza, con una serata di cabaret che vedrà protagonista l'umorista genovese, con all'attivo varie trasmissioni tv, Roby Carletta. [s. p.]

Il carnevale dei bagni marini ha rafforzato l'immagine turistica di Savona

### I dragster

*Il «Motor Show» arriva in piazza*

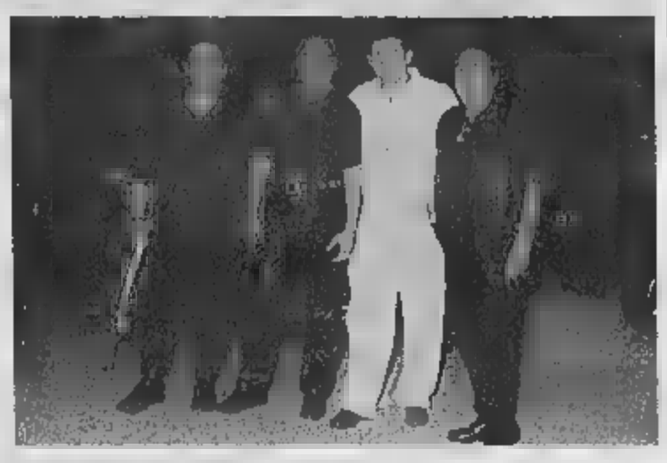
SAVONA. Cinque giorni di dragster e motori. Piazza del Popolo si anima con un nuovo appuntamento con le auto ma, questa volta, di scena è l'«American Motor Show», una sorta di circo dove velocità e accelerazione fanno da padroni. Da domani, sino al 18 agosto, ogni sera alle 21,30 va in scena lo spettacolo dei cavalli potenti delle auto impegnate nello show. Si va dalla «Mean machine», un dragster con motore Rolls Royce ovio da mila e 500 cavalli scaricati sull'asfalto a «Exterminator», un camion con cingoli che distrugge con i suoi mille cavalli e un peso da record una fila intera di utilitarie. Poi spazio all'automobilismo acrobatico con le Alfa Romeo 2000 Twin Spark con alla guida la squadra del team acrobatico capitanata dal campione europeo Willy Melis e la performance che sarà presentata dal campione del mondo di trial acrobatico 1997 Cristian Alex. [s. p.]

L'altra sera tuffo nei fasti del passato sotto il Muretto

# Alassio, con i «Dik Dik» il ritorno agli Anni 60

Alassio rilancia il suo ruolo di capitale savonese del turismo e della mondanità. Lo fa, lo ha fatto, con una serie di serate a tema «richiamando» i suoi ospiti illustri. Alla Gesco, la società voluta dal Comune per gestire parco San Rocco e il PalAlassio, sono molto soddisfatti della serata svoltasi sabato all'auditorium «Simonetti». «Per il secondo anno abbiamo dedicato una festa in onore degli Anni '60 e '70, quelli del boom turistico della Riviera, e i turisti, giovani e meno giovani, hanno apprezzato l'iniziativa», spiega Rinaldo Agostini della Gesco è l'amministratore e il direttore artistico. I «Dik Dik», Mal e l'ambientazione Anni '60, con pantaloni a zampa d'elefante e camicie a fiori, hanno spinto turisti e residenti ad uscire e a raggiungere lo splendido anfiteatro della collina alassina per rivivere le atmosfere degli anni magici del turisti e del divertimento.

E, negli stessi giorni, Alassio ha «richiamato» i suoi ospiti giovani che «hanno fatto carriera». Così Simona Ventura, «ieri» addolcita dalla maternità, è tornata sul muretto che l'aveva vista reginetta nel 1986 assieme ad Antonio Ricci (albenganese «trapiantato» per amore ad Alassio), «Valentino» Ballantini e Lorenzo Beccati. Tutti per inaugurare la boutique di Matilde Tomagnini, alassina doc diventata manager dell'Aprilia. [s. p.]



In alto i «Dik Dik» a Parco San Rocco, sopra Mal durante la festa Anni '60

Eleonora Ferro, 17 anni, di Albenga, durante la sfilata sulla pista delle Vele

Anche la trasmissione tv Skipper dedicherà un servizio alla serata nel locale al comando di Festivalmare

# Alassio, è Chiara l'«ambasciatrice» delle Vele

## *Rappresenterà la discoteca alla finalissima di Miss delle miss*

Anche la discoteca Le Vele di Alassio, che è al comando della classifica di Festivalmare, ha scelto la ragazza che la rappresenterà alla finale di Miss delle miss, concorso abbinato a «Liguria moda e bellezza» che si svolgerà a Ospedaletti domenica 22 agosto. Si tratta di Chiara Chirio, 19 anni, di Pavia, che ha preceduto Eleonora Ferro, 17 anni, di Albenga, e Simona Bonifacino, 24 anni, di Savona. Eleonora Ferro è tra l'altro fra le candidate al ruolo di co-presentatrice nella serata di Ospedaletti.

La tappa delle manifestazione organizzata da agenzia Ecoci, La Stampa, Radio Onda Ligure e Comune di Ospedaletti è stata presentata da Luca Galtieri e ha contato sulla preziosa collaborazione di Lolli della boutique Stracci preziosi di Alassio.

A fare gli onori di casa, assieme a patron Franchino, Barbara e Carola delle «Vele», per una serata che ha portato ancora una volta alla ribalta l'eleganza del pubblico del locale alassino. Un servizio della trasmissione tv Skipper di questa fine settimana sarà dedicato a questa manifestazione. [m. br.]

Chiara Chirio, 19 anni, studentessa di Albenga, ha vinto la selezione e parteciperà alla finale di Liguria moda e bellezza con l'elezione della Miss delle miss. A destra un momento della serata animata dal dj Fabietto e presentata da Luca Galtieri

Uno staff affiatato, voglia di comunicare e soprattutto capacità di coinvolgere il pubblico fanno di Rol realtà in crescita

# Radio Onda Ligure: musica, informazione e impegno

## *L'emittente di Albenga ogni giorno propone servizi e divertimento agli ascoltatori*

ALBENGA

«Una radio locale non deve essere una radio "provinciale", nel senso che non deve limitarsi a vedere e registrare il proprio microcosmo zonale»: è questa la filosofia che ha mosso, sin dall'inizio della sua attività, Radio Onda Ligure che, in vent'anni, ha conquistato le prime posizioni, per ascolti e critica, in Liguria. «Il merito è di una struttura dove ognuno ha i suoi compiti e in un gruppo affiatato che è convinto che la radio sia un lavoro e non un hobby o, peggio, un ripiego», spiega Paolo Allara, direttore artistico dell'emittente e speacker.

Il palinsesto dell'emittente è un mix di divertimento, informazione, servizio. «All'informazione siamo un peso molto grande. Abbiamo notiziari locali e nazionale e, ogni giorno attorno alle 16,15, collegamento in diretta con la redazione savonese de La Stampa. Durante il collegamento vengono annunciate le principali notizie che i lettori trovano sul giornale il giorno dopo. Un servizio per i nostri ascoltatori», spiega Paolo Allara. Al microfono, assieme a lui, si alternano Angelo raimondo, storica dell'emittenza locale e l'affascinante Sabrina Calcagno. «Accanto all'informazione diamo molto spazio ai messaggi di servizio, alla protezione civile e alle pubbliche assistenze che hanno in questo modo una voce per poter comunicare in maniera immediata. In più, ovviamente, puntiamo sulla musica. Non trasmettiamo ritmi di tendenza, anche non siamo certo dei retrò, ma musica di tutti i tipi. Non a caso abbiamo ospiti nei nostri studi una lunga serie di personaggi, da Ricci alla Mannoia, dalla Littizzetto ai cabarettisti dello Zelig, dai Cavalli Marci a Concato», conclude Allara. [a. p.]

La speaker Sabrina Calcagno

Lo staff di Radio Onda Ligure nella sede albenganese dell'emittente

Comics in rassegna

### Spotorno rida con l'esposizione delle vignette

SPOTORNO. Il 21 agosto verrà inaugurata la quinta edizione di «Spotorno Comics», la rassegna nazionale di satira e umorismo organizzata dal Comune di Spotorno, con Provincia e Regione. La mostra ideata e diretta da Roberto Giannotti quest'anno si fonde con il progetto «Penelope», finanziato dall'Unione Europea, «finalizzato allo sviluppo delle nuove tecnologiche ed informatiche». Sarà attivato un modello di sito internet sperimentale elaborato sul territorio di Spotorno. «Dalla fusione dei due eventi nasce "Notte delle vignette", che oltre alla versione "in diretta" vedrà la realizzazione "on line" anche tramite il concorso ad esso collegato», ricorda l'assessore Claudio Gentili. Chi vorrà insomma potrà partecipare al concorso inviando le sue vignette (formato Gif 300x300 pixel), via internet, entro il prossimo 20 agosto. [a. r.]

E' polemica a Borgio

### La sagra del pesce è stata annullata dalla giunta

BORGIO V. E' polemica a Borgio Verezzi per la «sagra gastronomica del pesce» già annunciata per questi giorni ma poi non autorizzata dall'amministrazione comunale. L'impresa privata Orion voleva organizzare la gastronomica nell'area Splendor de mare sino dopo Ferragosto. Erano già usciti i manifesti, ieri mattina la giunta comunale non ha dato la autorizzazione adducendo una lunga serie di problemi. La Orion potrebbe rivolgersi ora ad un Il vero problema, che ha provocato una levata di scudi, è il periodo scelto per la «gastronomica privata al centro della stagione estiva» (contemporaneamente si svolge la sagra storica della lumaca a Verezzi). Molte le proteste dei ristoratori e di alcuni membri della maggioranza che hanno indotto la giunta Rembado-Losano a non autorizzare la manifestazione. [a. r.]

Un'opera da cento miliardi che potrebbe essere pronta già nell'estate del 2002

# Parking da 1000 posti per il casinò

## *La progettazione affidata a società norvegese*

Un parcheggio da mille posti per il casinò. Un sogno che dopo settant'anni potrebbe realizzarsi, togliendo finalmente la casa da gioco dall'imbarazzo costante posti-auto per i clienti. Molti dei quali, negli anni, hanno rinunciato a frequentare le roulettes dei fiori - puntando sulla vicina Costa Azzurra - proprio perchè infastiditi dall'impossibilità di posteggiare le loro vetture lusso nel piazzale casinò. O perchè «soffocati» dalle multe per divieto sosta.

La giunta, ieri mattina, ha affidato alla «Nord Consult», una società norvegese leader in campo mondiale, l'incarico di realizzare lo studio di fattibilità un parking interrato nella collina alle spalle del casinò, utilizzando il vecchio tunnel che collega corso Inglesi con piazza Eroi. Una galleria che in tempo guerra veniva adoperata rifugio antiaereo e che oggi occupata per minima parte da un parcheggio privato per la restante è in abbandono.

La «Nord Consult», qualche mese, è impegnata nella costruzione di parcheggio sotterraneo a Bergamo e vanta, suo «palmares» la realizzazione un posteggio da 8000 posti-macchina sotto al parlamento Oslo e un tunnel di 28 km sotto l'oceano Atlantico per collegare la terra ferma un'isola di fronte alla costa francese.

Il progetto dovrà prevedere un'entrata carrabile in corso Inglesi (nell'attuale imbocco del tunnel utilizzato come parcheggio privato dalla società Marchetto), un'altra cinquanta metri più in alto, in piazza San Bernardo e due ingressi pedonali: in piazza San Siro (dove si trova il secondo imbocco del tunnel), l'altro, in corso Inglesi, direttamente collegato con il casinò.

Il costo dell'operazione raggiunge livelli proibitivi: 110 miliardi. «Non un'opera impossibile» assicura il sindaco Bottini. E spiega: «Appena avremo lo studio di fattibilità, indiremo una gara d'appalto europea. Il vincitore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto. In più dovrà restituire al Comune i 200 milioni che spenderemo per il pagamento della parcella alla «Nord Consult». Mille posti-macchina in una zona dove i posteggi praticamente non esistono, al gestore il ricupero dei fondi investiti in pochi anni».

Duattrocento posti saranno riservati al casinò; gli altri 600 potranno essere utilizzati, a rotazione, dagli automobilisti e dagli abitanti della zona. Il quartiere oggi meno servito di posti-macchina dell'intera città.

«La società norvegese ci ha garantito che il progetto sarà pronto entro il primo afferma ancora il sindaco. Che aggiunge: «Calcolando i tempi tecnici dell'appalto contiamo di partire con i lavori nell'estate del Duemila. L'opera, ci hanno assicurato i progettisti della Nord Consult, potrà essere completata entro 22 mesi».

gli ostacoli che frapponogono alla realizzazione della colossale opera: il tunnel è in parte proprietà della società Marchetto e in parte del demanio. Dice Bottini: «Con Marchetto tratteremo per acquistare la parte; per quanto riguarda l'altro tratto, mi risulta che il demanio sta per dismesso e che tutte le proprietà verranno vendute e che nella cessazione saranno privilegiati gli enti pubblici».

Il parcheggio verrà realizzato scavando in piazza San Bernardo fino a raggiungere il livello di corso Inglesi. Tutto senza compromettere minimamente la stabilità della collina e palazzi residenziali dalle strade confinanti.

Un progetto analogo, all'inizio degli anni Ottanta, era stato per le difficoltà tecniche legate alla sua realizzazione e per la mancanza di imprese edili in possesso delle attrezzature tecnologiche necessarie per l'intervento.

Il tratto di corso Inglesi interessato dai lavori per il nuovo parcheggio

## Venerdì 13, si vince alla roulette

### *Una promozione del casinò di Mentone per battere la concorrenza di Sanremo*

«Venerdì 13». Domani questo giorno ricco di significati, elevato a mito dagli amanti della cabala e spauracchio per i superstiziosi, si ripeterà per l'ultima volta nel Millennio. Un giorno tutto particolare che il casinò di Mentone scelto per il lancio di una particolare iniziativa promozionale. Una lotteria che metterà in palio una di milioni senza dover acquistare biglietti, tagliando schedine. Alle 18, nella hall della da gioco sarà sorteggiata una data di nascita. La persona, fra i clienti, ma anche semplicemente fra i curiosi, nata in quel giorno vincerà 13 mila franchi, circa 4 milioni. Se fra il pubblico nessuno avrà azzeccato la data, il premio se lo aggiudicherà il fortunato venuto alla luce più vicino possibile a quela data. Un modo diverso di celebrare un giorno calendario che, nel credo comune, viene considerato «nero» solo del venerdì 17, il simbolo «Top» della malasorte.

Tutti potranno partecipare: sufficiente essere presenti nella hall e avere in tasca la carta di identità.

L'iniziativa curata dall'ufficio Pubbliche relazioni del Gruppo Barrière, proprietario della casa da gioco, la risposta alla proposta del casinò Sanremo che ogni mese mette in palio fra i suoi clienti una Mercedes A .

Il casinò di Mentone, stretto fra Sanremo e Montecarlo, non nuovo a iniziative promozionali inedite e per certi versi clamorose: si va dalla presentazione del Beaujolais nouveau, in settembre, al di Miss Francia. quello tradizionale, perchè sarebbe troppo banale, Miss Francia...nuda. Completamente senza veli.

«E' un'occasione irripetibile per sconfiggere gli influssi negativi del venerdì 13» dice Fabienne Buttelli, Pr del Gruppo Barrière «E per portarsi a casa manciata milioni». [g. p. m.]

## DALLA CITTA'

### ALLARME

**Paura in spiaggia alla Foce per «ordigno» sulla battigia**

Emergenza ieri mattina nella zona dei Bagni Gabri della Foce per la segnalazione una bomba affiorata sulla battigia. La segnalazione ha visto l'intervento immediato di una volante e degli artificieri della Questura. Gli esperti hanno confermato che si è trattato un falso allarme. Quella che a tutti era sembrata una spoletta è risultata infatti un componente metallico di un cestello per lavatrice. [g. ga.]

### MATRIMONI

**Da settembre in Comune si sposerà anche il sabato**

La giunta ha dato parere favorevole a garantire i matrimoni civili a Villa Zirio anche il sabato, e non solo il giovedì. Sindaco e assessori hanno valutato le numerose istanze arrivate a Palazzo Bellevue. Il provvedimento, in via sperimentale, verrà adottato da settembre per due sabati al mese. [g. ga.]

### VIABILITA'

**pedonali riconfermate anche la vigilia Ferragosto**

Le isole pedonali di porto vecchio e di via Matteotti rimarranno in vigore anche la vigilia di Ferragosto. Lo ha deciso ieri giunta dopo aver esaminato la relazione del comandante della polizia municipale Claudio Frattarola che, pur ritenendo opportuna la riapertura traffico, ha preso atto di come, lo anno, si fosse puntualmente verificato un ingorgo. Palazzo Bellevue, inoltre, sarebbe intenzionato a prorogare fino alle 2 di notte tutte le isole pedonali [g. ga.]

**Chiamata il 18 agosto per due posti di lavoro**

Due posti lavoro a tempo determinato. La chiamata pubblica all'Ufficio del collocamento di via Agosti fissata per la del 18 agosto. Il primo impiego riguarda Comune, cerca bidello da impegnare fino al 30 gennaio 2000 alle scuole «Guadalupe». Il secondo interessa un contratto da dattilografo-trimestrale, presso gli uffici della procura di Sanremo. [g. ga.]

**commissario Bornacin scioglie un circolo di An**

Con una lettera di poche righe l'onorevole Giorgio Bornacin, commissario cittadino di An, ha disposto la chiusura circolo territoriale «Cycnus». Il provvedimento sarebbe legato al mancato rinnovo delle tessere da parte degli aderenti. [g. ga.]

**Con la «Corrida balocca» debuttanti sbaraglio**

Appuntamento il 18 agosto a Balard la «Corrida», tradizionale appuntamento con i dilettanti allo sbaraglio promosso dalla compagnia dialettale di Franco Taggiasco. Il pubblico, alle 21, invitato a partecipare numeroso e a sedere nella piazza della chiesa parrocchiale «armato» di fischietti, campanacci e altri «strumenti» per esprimere i propri giudizi. [g. ga.]

## *Finisce in prima pagina la festa della «Topina»*

SANREMO

Un gigantesco «Buon Compleanno Topina» sulla prima pagina dell'edizione Imperia-Sanremo de La Stampa. Un gesto d'amore, l'augurio di fidanzato sua bella. Un'inserzione decisamente insolita che ha visto molti lettori interrogarsi sul e soprattutto sulla destinaria dell'augurio, la «Topina».

La «privacy» impedisce di svelare i nomi dei protagonisiti di questo singolare «manifesto dell'amore». Si può dire soltanto che sono entrambi Sanremo, fidanzati da qualche anno, e che lui, il committente dell'augurio, facoltoso imprenditore dell'elettronica. E ancora ieri l'eco del «gesto eclatante» si è sentita ed è proseguita la caccia alla «Topina» e al misterioso fidanzato autore del messaggio.

«Buon Compleanno Topina», un gesto simbolico, uno di quei regali che appartengono al mondo della fantasia, come accade negli innamorati di Peynet, ma che stupisce, e piacevolmente, quando fa capolino tra i fatti di di tutti i giorni. Poche parole in grado di far riflettere e di far anche sorridere con tenerezza. Chissà cosa hanno pensato le migliaia lettori che si trovati di fronte all'insolito biglietto di auguri.

Sanremo non è nuova a messaggi-pubblici è la prima volta che accade dalle pagine del giornale. Solitamente, a farla da padroni, i manifesti. In questi anni sono comparsi giganteschi «Perdonami», o golliardici volantini per «amici sperduti fidanzata» o per coppie di novelli sposi.

Il «Buon Compleanno Topina» finisce in una categoria a se. Non una moda, forse una testimonianza che rientra nella sfera delle tenerezza e di un rapporto intenso. Sta di fatto, comunque, che tutti vorrebbero sapere, e almeno vedere la «Topina» che per un giorno si è guadagnata la prima pagina giornale. [g. ga.]

Campeggiatori torinesi intercettati dai carabinieri in dehor

# Baby-ladri, quattro denunce

## *«Mio zio è generale, vi faccio trasferire»*

bravata d'agosto» di quattro ragazzi torinesi finita davanti ai carabinieri. Per abbellire la piazzola del campeggio dove avevano piantato la tenda avevano deciso infatti utilizzare sedie, tavoli e fioriere rubandole dal dehor di un ristorante. Il sorprenderli, in flagranza reato, sono stati i militari Nucleo Radiomobile di Sanremo che hanno accompagnati in caserma e denunciati a piede libero per furto. Come se bastasse, uno minorenni ha avuto anche l'ardire redarguire un maresciallo: «Sono il nipote di un generale dell'Arma, un pezzo grosso, vi farò trasferire tutti». E per tutta risposta il fascicolo trasmesso ieri mattina al Tribunale dei Minori di Genova si è arricchito anche di denuncia per millantato credito e minacce.

I giovani turisti, sulla cui identità viene mantenuto il riserbo previsto dalle normativa, sarebbero «rampolli» di famiglie della Torino-bene, arrivati l'altro giorno la tenda al «Camping dei fiori» di Sanremo, nella zona del Tiro a Volo. L'altra notte, di ritorno dalla serata trascorsa in centro, l'insana decisione di «abbellire» la piazzola. Si prima impadroniti di un carrello due ruote utilizzato solitamente per il trasporto di cesti per i fiori e poi hanno iniziato a caricare gli arredi dehor del ristorante «Capitan Giampi» Marconi, alla Foce. I movimenti sospetti dei quattro non sono però passati inosservati ad automobilista che ha subito contattato centrale operativa del 112. Di qui l'intervento immediato della pattuglia dei carabinieri che ha sventato il furto accompagnando tutti in caserma per accertamenti.

Il dehor «Capitan Giampi»

Qui, ormai smascherati e forse dopo aver bevuto qualche bicchiere di birra di troppo, uno dei minorenni ha avuto l'idea di millantare «lo zio generale dell'Arma» rimediando così la seconda denuncia ed aggravando quindi la propria posizione che verrà presa esame Tribunale dei Minori. Un amico, invece, è stato addirittura colto da malore ed è stato accompagnato dai carabinieri all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato un banalissimo, sicuramente giustificato, «stato ansioso». I ragazzi, contattate le famiglie, sono stati tutti rilasciati. [g. ga.]

## PREMIATE LE RAGAZZE DEL VOLLEY

**M2 parteciperanno Europei**

L'assessore al Turismo Bissolotti ieri mattina ha premiato con una targa-ricordo due giovani atlete Volley lia di Serie C che parteciperanno ai Campionati Europei di categoria in Spagna. Nella foto di Gatti Rubina Valenzise, 18 anni (a sinistra), e Silvia Belfiore, 17 anni, entrambe di Sanremo. Le gare si concluderanno il giorno di Ferragosto. [g. p. m.]

La nuova produzione di Raiuno, con il placet del Comune, sarà registrata il 14 settembre andrà in onda sabato 18

# Il «Gala dello Sport», passerella di campioni all'Ariston

## *Per il calcio sarà premiata «nazionale ideale popolare» con Zoff, Baresi e Riva*

Giulio Gavino

SANREMO

Passerella televisiva in prima serata Raiuno per il «Gala dello Sport», nuova produzione Rai che Palazzo Bellevue si è aggiudicata nell'ambito della convenzione per il Festival. La manifestazione, che sarà curata dalla «Trident Agency» di Milano e dalla «Gazzetta dello Sport», celebrerà i campioni le discipline non guardando esclusivamente ai risultati conseguiti ma alle emozioni legate alle imprese sportive. Così sul palcoscenico dell'«Ariston», volta l'unica struttura in grado di ospitare una manifestazione firmata e pagata interamente dalla Rai, sfileranno personaggi come il velista Giovanni Soldini, i Mueghin del basket, papà Dino e il figlio Andrea, e poi la nazionale di pallavolo vincitrice della World League e tanti altri protagonisti delle emozioni legate sport. «Una scelta importante - spiega l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti - un momento di sport e spettacolo, che riunirà a Sanremo tanti campioni. Si tratta del primo appuntamento. La manifestazione è "recupero" delle convenzione-Festival '98, quando la Rai, per motivi contingenti, non aveva promosso tutti i cinque eventi in prima serata previsti. Siamo molto soddisfatti dell'organizzazione, che abbinerà sport e spettacolo».

Il velista Giovanni Soldini sarà fra i premiati al Gala dello Sport di Sanremo

Se sui nomi dei campioni la «Trident» continua a mantenere un legittimi riserbo, sui protagonisti dell'intrattenimento trapela qualche indiscrezione: «Ci saranno Luciano Ligabue, Jovanotti, Pino Pelu, Biagio Antonacci - spiega il direttore artistico Giancarlo Golzi - cantanti che hanno qualcosa li accomuna allo sport».

A presentare la prima edizione del «Gala dello Sport» a Sanremo sarà un volto conosciuto di Raiuno, Giancarlo Magalli, «antisportivo» per antonomasia. Al suo fianco «bellezza» che non è ancora individuata che avrà comunque a che fare con lo sport.

I premiati, italiani e non, sono stati scelti dalla «Gazzetta dello Sport» che ha curato anche il delicatissimo settore riservato ai campioni del calcio. All'«Ariston» verrà presentata la «nazionale ideale popolare», il top-team risultato da un sondaggio condotto tra i lettori del quotidiano sportivo. «Posso solo anticipare - prosegue Golzi - che il portiere sarà il ct della Nazionale Dino Zoff, l'ala sinistra Gigi Riva e il libero Franco Baresi».

Il «Gala» prevede premiazioni anche per le discipline meno «gettonate» dalla televisione come la mongolfiera. «Avremo un parterre di campioni e di eccellenti - conclude Bissolotti - ci sarà sicuramente da divertirsi».

Di sicuro, per il momento, si sa inoltre che gli inviti per il «Gala dello Sport» saranno distribuiti direttamente da Palazzo Bellevue e dalla (un po' come accade per la Domenica In festivaliera) e che il programma per esigenze tecniche, verrà registrato il 14 settembre per andare in onda sabato 18 settembre.

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !



alberti
GRANA ALBERTI

Uno degli appuntamenti più attesi allo «Sporting Club»

# La tre giorni di Paolo Conte

## *Montecarlo, debutto domani sera*

**Andrea Munari**
MONTECARLO

E' il terzo atteso appuntamento con la musica italiana in programma alla Salle de Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Dopo Zucchero e Milva è la volta di un altro grande artista, Paolo Conte, non nuovo al prestigioso palcoscenico monegasco e sempre molto applaudito anche dall'esigente pubblico di casa. Tre serate costruite ad hoc, con repertorio ricco di splendide canzoni eseguite con uno stile unico e raffinato. Da domani e fino a domenica Paolo Conte sarà l'indiscusso protagonista del prossimo fine settimana nel Principato. Autore di autentici successi per sé e per tanti altri illustri colleghi, fra i quali Celentano, Patty Pravo, Jannacci, conquista il cuore del pubblico italiano alla fine degli anni settanta con l'indimenticabile album «Un gelato al limon». Ma la grande soddisfazione arriva anche oltre confine e proprio dal difficile pubblico francese che con il passare degli anni viene sempre più conquistato dalla magia della sua musica. C'è tutto nelle composizioni di Conte, come nel modo di interpretarle. E' un repertorio fatto di jazz, rumba, tango e non solo. Un delicato mix di suoni ed atmosfere che catturano anche alla particolarità della voce dell'ex avvocato. «Dico in una canzone che ci sono duemila enigmi nel jazz e anche se lo si ama alla follia non si possono comprendere tutte le sue sfaccettature, né tanto meno il perché di questa passione così profonda. Il jazz è un mistero. Lo dice Paolo Conte e lo farà capire ancora una volta sulla scena della Salle des Etoiles. E il pubblico non aspetta altro. Sono passati trent'anni dagli esordi, un periodo che ha visto e sentito canzoni incancellabili. Molte di queste torneranno a Montecarlo per questi tre concerti. Prenotazioni ed informazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer: 00377 9216 3636. Prezzi per le tre serate sempre uguali: dalle 20,30 con la cena si spendono 240 mila lire (bevande escluse), mentre per assistere solamente al concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Domani sera poi, come è nella tradizione dello Sporting Club, subito dopo lo spettacolo i fuochi d'artificio. Per la Salle des Etoiles è un momento esplosivo della stagione, le vedette si susseguono e spesso capita di dover faticare per trovare disponibilità di posti. La scorsa settimana il Galà della Croix Rouge ha fatto registrare il tutto esaurito, come in avvio di stagione è stato il ballo ottenuto dalle esibizioni di Dionne Warwick, Tony Bennett, lo stesso Zucchero, Lionel Richie e l'inossidabile Johnny Halliyday. E di grande richiamo sono anche i prossimi artisti attesi nel Principato: ad agosto Natalie Cole (20-21-22), il nostro Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), quindi a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e infine Demis Roussos (5). Come se non bastasse a coprire le altre serate della settimana ci sono grandi spettacoli balletti e cantanti: il Lido de Paris (16-17-18-23-24-25-30-31 agosto e 1-6 settembre), e Caracalla il megashow più rappresentato in oriente e che sarà a Montecarlo proprio in occasione del Galà Prestige d'Orient in programma il 19 agosto.

Paolo Conte da venerdì a domenica in concerto allo Sporting di Monte Carlo

Tutto è permesso, ma senza spendere capitali

# La moda di Ferragosto esagerata e nostalgica

**Antonella Amapane**

Il mese di agosto è assetato di capi e originali, sopra le righe. Guai a chi non sta al gioco dell'esibizione modereccia. Guai a chi non cede al richiamo dei diktat, soprattutto adesso che spadroneggiano più che mai invadendo, arroganti, le vetrine. Il mix per le malate di «attualismo dell'abito» è condito di colori e colpi di testa osè. Tutto è permesso, ma a condizione: non spendere un capitale, altrimenti è troppo facile: una manciata di superfirme e si sbaglia.

Invece no, il bello è stringere i cordoni della borsa e cercare, zigzagando qua e là, i pezzi più «caldi» a prezzi ragionevoli. Oppure puntare su una manciata di accessori chiave, megeri d'autore, in grado di cambiar faccia al guardaroba.

La moda è orientata sul nostalgico «do you remember». L'inno al «souvenir» obbliga a saccheggiare degli Anni Sessanta e Settanta spunti e modelli, grande soddisfazione di chi non ha vissuto quelle epoche e trova il tutto molto nuovo.

Nei capi «pilota» che si rifanno allo stile Twiggy - la modella grissino osannata ai tempi dai maestri del clic - rientrano gli abitini a trapezio, che piacevano tanto a Courrèges, quando pensava che il futuro coincidesse lo sbarco sulla luna e che quindi anche l'immagine dovesse debitamente adeguarsi. Demi Moore, Gwoneth Paltrow e altre attrici posseggono una quantità impressionante di questi modelli d'epoca. Dove li comprano? Nei negozi dell'usato.

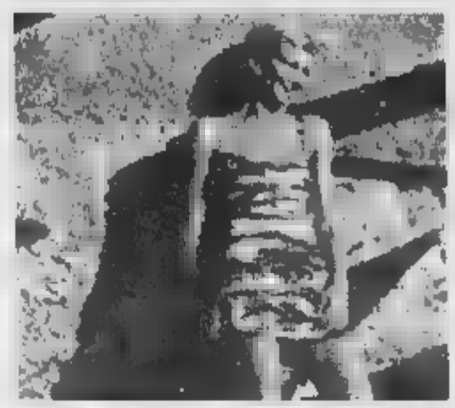
Via libera poi a tutti i maglioncini corti e attillati, genere Lana Turner, ma nei colori acidi, possibilmente corti quel tanto da mostrare l'ombelico. Paola Barale, Valeria Marini e Ivonne Sciò insegnano: golfetti traforati colletto o bordi di visone rosa, rigorosamente griffati Blumarine. Pelliccia d'estate? Proprio così. E' questo l'ultimo capriccio. Di Fendi le infradito di castoro e le borsette baguette tigrate. Di Versace le sporte in cavallino maculato. E via di questo passo. L'accessorio peloso imperverse sotto il sole.

Negli oscar degli «indispensabili» '89 rientra poi il tubino nero, smanicato, lanciato da Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany». Un vecchiume? Per niente, tanto che a quel vestito e allo stile bon ton fatto di camicie bianche annodate in vita, calzoni con lo spacchetto e ballerine rasoterra, lanciato dell'attrice-corblatta, Salvatore Ferragamo ha persino dedicato una mostra a Firenze.

Nei corsi e ricorsi delle manie giovanili rientra anche Cher, com'era vent'anni fa (non molto dissimile da oggi dopo gli infiniti interventi chirurgici), riga in mezzo e capelli lunghi e lisci, hippy doc, con gonnelle a fiori stropicciate, profilate da volant al fondo, gilet lavorati all'uncinetto. Un genere che Gucci ha rielaborato proprio pensando a lei, stracopiato da tutti i prontisti in versione economica.

Le scarpe - definite da Coco Chanel «la giusta punteggiattura dell'abito» - devono essere raso terra e infradito, ispirandosi a Jackie Kennedy turista, per caso, a Saint Tropez. A rieditarle in versione pitone più cuoio ha provveduto Tod's, mentre gli zoccoli più iperbolici, 12 centimetri di trampoli, sono un'idea di D&G. In legno rosa fuxia con zeppa svirgolata e fascia elastica, si portano accompagnati da micro grembiuli in pvc che fungono da borsette perchè abbondano di tasche nascondi tutto.

Da non sottovalutare, poi, è una corposa collezione di parei. Nascondono cellulite e chili in più, eggraziano i fianchi troppo tondi. Fisico produce modelli impalpabili in microfibra tinta unita, Coveri indugia sulle versioni gourmet, punteggiati di dolci e pasticcini coloratissimi; mentre Strenesse griffa quelli tribali, con lische di pvc disegnate qua e là. Di Scorpion Bay è invece il modello a gonnellino, da annodare su un fianco con stringhe regolabili e da abbinare a bikini con reggiseno a triangolo, far scorrere come tendine in sottile gioco vedo-non-vedo.


Alcuni modelli firmati Scorpion Bay, tra i più richiesti anche nelle località balneari delle due Riviere liguri

Tante richieste per lo spettacolo che lunedì chiuderà il Festival

# Borgio aspetta Albertazzi

## *Recital su Dante in piazza S. Agostino*

Giorgio Albertazzi chiuderà il Festival

BORGIO VEREZZI

C'è - costi eccessivi, ragioni organizzative - il appuntamento con la Divina Commedia nel suggestivo scenario della Cava dei Fossili, che per due anni ha accolto l'«Inferno» a cura di Salveti e la scorsa stagione il «Purgatorio», messo in scena da Gregoretti: un'assenza rimpianta da molti, ma il Progetto Giubileo, colonna portante del Festival di Borgio Verezzi, si interrompe e presenta un «surrogato» di lusso, il recital «Intorno a Dante» di Giorgio Albertazzi.

Andrà in scena lunedì prossimo (ore 21,30), in piazzetta Sant'Agostino invece che nel cantiere del teatro in costruzione, com'era stato annunciato in precedenza; le prenotazioni sono tante, e per contenere le richieste è parso più opportuno traslocare a Verezzi, in cornice non solo più aggraziata e funzionale, ma anche più spaziosa. Si va, ancora una volta verso il «tutto esaurito»: è bene che i ritardatari si affrettino.

Albertazzi torna al Festival dopo più di vent'anni (nel '76 era stato lodatissimo interprete del «Pericle, principe di Tiro» diretto da Cobelli): non sarà solo, in scena, perchè alla sua parola si accompagneranno le musiche primitive del trio Archeosonus (Walter Maioli, Luca Maioli e Gaetano Delfini), che sperimentano suoni della preistoria e dell'antichità. [e. d.]

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO,
TEL. 0184 44350

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO & C. s.a.s.
ARREDAMENTI

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# All'aeroporto di Villanova arrivano i vip

## *Un successo i collegamenti con Roma Ciampino e Olbia*

VILLANOVA D'ALBENGA

Personaggi dello spettacolo, autorità dello Stato, parlamentari e amministratori, finanzieri e industriali: l'aeroporto di Villanova d'Albenga si [illegible] confermando un punto d'appoggio importante per chi ha, nell'aereo, il mezzo principale di spostamento. Le linee che collegano [illegible] Ponente savonese sono diventate, nel giro di pochi mesi, un successo e anche lo scalo, rinnovato e potenziato nelle strutture a terra, si sta rivelando un successo per aerei privati [illegible] statali. Alla società di gestione [illegible] soddisfatti. Alla reception, per i voli [illegible] linea (Villanova è collegata giornalmente con Roma Ciampino e, nei fine settimana, con Olbia), si sono già visti personaggi dello spettacolo, della televisione e dello sport come Antonio Ricci, Elena Pioppo, Claudio Panatta, politici come Roberto Avogadro, Enrico Nan, Caveri, Andrea Guglieri, Giorgio Bornacin, eredi di nobili casate come Alessandro Corsi, discendente dei Dal carretto. Ma, sulla pista del «Panero», sono atterrati negli ultimi mesi gli aerei di alte personalità dello Stato, dal mini[illegible] degli Interni [illegible] Russo Jervolino a quello [illegible] Livia Turco, da quello del presidente del Senato Nicola Mancino a quello dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Per non parlare dell'arrivo, scortato e blindato, del procuratore della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli, dell'aereo di Eddie Irvine, dei cargo della Mac Laren quando [illegible] arrivata [illegible] il Grand Prix di Monte Carlo.

Per i lettori [illegible] La Stampa ogni giorno c'è la possibilità di risparmiare con il coupon pubblicato in questa pagina. Seguendo le indicazioni riportate sul tagliando è infatti possibile ottenere riduzioni consistenti sui voli che collegano la Riviera [illegible] Sardegna ogni sabato e domenica sino alla metà di settembre. [s. p.]

Ad Albenga in Piazza XX Settembre, 33 Tel. 0182.53176

CASAMICA

ARTICOLI REGALO - LISTA NOZZE - CASALINGHI - OGGETTISTICA

Continua con successo la grandiosa

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessazione attività

ULTERIORI SCONTI SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA E GIACENTE

OCCASIONI PER I VOSTRI REGALI ANCHE QUELLI NATALIZI!

NUOVI E CONTINUI ARRIVI DAL MAGAZZINO

Si vendono anche gli arredi e registratore di cassa

Dopo 30 anni cedesi l'Azienda e relativo marchio a condizioni vantaggiose

AGENZIA BONNE ESPERANCE DUE - TEL.0183.666669

Prosegue la rassegna dei film all'aperto, musica classica ■ Moneglia, teatro a Sesta Godano

# C'è il cabaret con Sgrilli e i Cavalli Marci

## *E a Rapallo sul Palco del mare arriva Alberto Di Carlo*

**LA NOTTE**

Sean Connery, in anteprima, ■ in contemporanea, con il movimentato film «Entrapment» al Roseto ■ parchi di Nervi ■ a Villa Croce, cabaret ■ Sergio Sgrilli e i Cavalli Marci a Savignone, in Valle Scrivia e a Calvari, in Fontanabuona, a Rapallo torna ■ «Palco sul Mare» ■ Alessandro Di Carlo («Momenti di Gloria», «Facciamo Cabaret»), grande concerto di musica classica a Moneglia con il violinista Ilia Grubert.

**SAVIGNONE.** Serata di cabaret, nell'area parcheggio Giovanni XXIII, alle 21,30, ■ il comico toscano Sergio Sgrilli.

■ In Piazza di San Matteo, alle 21, secondo Festival «In una notte d'estate» organizzato dall'associazione culturale Lunaria diretta da Daniela Ardini.
Questa sera, alle 21, prima replica dello spettacolo «La donna di sabbia», di Ugo Ronfani, tratto dai romanzi del grande scrittore arabo Tahar Ben Jelloun, presentato dal Teatro Lunaria, dal Teatro Mediterraneo e dal Festival Magna Grecia.
Il racconto della vicenda, a metà tra cronaca e favola, è dedicato alla donna che visse come un uomo che alla fine di una storia molto difficile riconquisterà la propria femminilità. Ingresso lire 18 mila, ridotti 15 mila, bambini 8 mila. Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «Il cielo in una stanza», ■ Carlo Vanzina. Nuova anteprima dalla stagione 1999-2000, questa sera, alle 21,30, al Cinema nel Roseto di Nervi, con la proiezione ■ film di Jon Amiel «Entrapment», con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones. Stesso film alle 21,15, alla rassegna nel parco del Museo di Villa Croce.
Alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, questa sera alle 21,«C'è posta per te», ■ Meg Ryan e Tom Hanks.
■■ Al disco-club Elite Estate di Calvari (San Colombano Certenoli), alle 22, show dei Cavalli Marci. Al ter■ musica revival anni 70 e 80 con i dj Alex e Jay Jay.
■ parco di Villa ■razzo prosegue la ventisettesima stagione dei concerti della Società Lirico Concertistica con l'esibizione, alle 21, del Quartetto di Genova con Damiano Cottalasso, Andrea Cardinale, Tonnaso Olivari (violino, contrabbasso, violoncello). Ingresso 25 mila lire. In Piazza Caprera, alle 21, 30, elezione di Miss Santa Margherita e Miss Tigullio. Ingresso libero.
**RAPALLO.** ■ovo appuntamento ■ il cabaret al «Palco sul Mare», alle 22, in lungomare Vittorio Veneto, con lo spettacolo ■i Alessandro Di Carlo, ospite fisso delle trasmissioni televisive «Facciamo cabaret» e «Momenti di gloria», con Mike Bongiorno. Alessandro Di Carlo ha cominciato la ■■ carriera nel 1991 partecipando alla trasmis■■ televisiva «Stasera mi butto» con Pippo Franco. Nel 1993 ha lavorato con Gigi Sabani ■■ imitatore, esordendo al Teatro Anfitrione di Roma ■■ il recital «Spasso e chiudo».Quest'anno, a fianco di Va■■■ Encontrada a partecipato a «Super» (Italia 1), è protagonista ■ uno degli episodi del film ■ andrea Zaccarello «Boom».
**MONEGLIA.** Grande appuntamento ■■ la musica classica, questa sera, alle 21,15, nell'ex Oratorio dei Disciplinanti, sede della diciottesima rassegna concertistica dell'Associazione Musicale Felice Romani.
■ scena ■ violinista Ilia Grubert, già vincitore del primo premio al Concorso internazionale Paganini di Genova e al Concorso Chaikovskji, che gli ha anche attribuito la medaglia d'oro. Ilya Gruber sarà accompagnato alla viola da Candida Thompson.Musiche di Mozart, Bach, Haendel e Halvorsen. Ingresso lire 20 mila.
**SESTA GODANO.** In Piazza Marconi, alle 21,30, il Teatro Garage presenta il giallo comico «Delitto al curry», con le musiche e le canz■■ di Roberto Leoncino, regia di Lorenzo Costa. Ingresso libero.

[m. b.]

Il gruppo di musica e cabaret dei Cavalli Marci torna ad esibirsi in Fontanabuona

## Visite al Padiglione del mare

### *I biglietti per famiglie meno cari La mostra di Alinari ■ S. Agostino*

**DA VEDERE**

Le meraviglie dell'Acquario e del Padiglione del Mare, i castelli di sabbia a Lavagna, le lezioni di «Pescaimparo» ■ Moneglia fra le cose più interessanti dell'agende di oggi.
**GENOVA**Acquario e Padiglione del Mare insieme, per avvicinare genovesi e turisti a una realtà che, ■ differenza del grande parco marino di Ponte Spinola, è poco conosciuta. Il Padiglione del ■■ e della Navigazione ■ ■ terzo piano del Magazzini ■■ Cotone: oltre due mila metri quadrati espositivi con una decina di sale. ■■ oggi, inoltre, visitare il Padiglione costa anche meno: è infatti in vendita un biglietto a disposizione di un nucleo familiare (genitori e ■gli) al costo di 22 mila lire.
Nella Loggia degli Abati ■ Palazzo Ducale, è allestito un atelier dove lo scultore Lorenzo Garaventa sta realizzando il completamento di due calchi in gesso di due statue, alte 4 metri, di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria, opere di Giovanni Angelo Montorsoli e Taddeo Carlone, risalenti al 1504 e 1601 abbattute e danneggiate durante la rivoluzione del 1797, attualmente conservate al Mu■■ di Sant'Agostino. I calchi delle due statue verranno sistemati sui basamenti di marmo di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Il pubblico potrà assistere al lavoro dell'artista ■■■ 15 alle 21 seguendo direttamente ■ varie fasi della creazione. Ingresso libero.
Aperta ■ Chiostro del Museo di Sant'Agostino la mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, ■■ Alinari, Telecom Italia e la struttura museale genovese. La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre, compren■ oltre duecento fotografie di centoquaranta artisti internazionali che raccontano un secolo di vita italiana. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domeni■ 9-12,30. Ingresso lire 6 mila. Le fotografie ■ Alinari, ■■■ noto, sono tra le più apprezzate non solo nel nostro Paese per la tecnica e la forza espressiva delle immagini.
■■■ In funzione la funivia per il Santuario ■ Montallegro che permette di ammirare dall'alto il panorama del Golfo del Tigullio ■ ■ visitare la basilica che ospita importanti affreschi del Barabino e una grande galleria di ■■ voto. La funivia, gestita dalla Tigullio Trasporti, ■ in funzione dalle 8 al tramonto, con corse ogni mezz'ora. Biglietto corsa singola lire 7.500, andata e ritorno 11 mila (per ■ ritorno è possibile usare anche l'autobus).
**FONTANABUONA.** Rassegna gastronomico nei ristoranti Il Frantoio ■ Pedun ■ Carasco, la Meridiana di Avegno, con menu di piatti liguro a prezzi contenuti.
**LAVAGNA.** Serata dedicata ai ■■ stelli di sabbia, ai Bagni Bafico, organizzata dal Sampdoria Club.
■■■■■ appuntamento con la rassegna «Pescaimparo» che propone lezioni teoriche e pratiche su pesci e tecniche ■ pesca, oggi pomeriggio a Moneglia. Per informazioni, telefono 0185-458022 (Gruppo Terramare).

[m. b.]

Un volto popolare della musica degli Anni Sessanta e Settanta

# Il ritorno di Wess a Moneglia

## *Concerto domani in piazza Tarchioni*

MONEGLIA

Nel panorama dei cantanti «sempreverde» degli anni 60 e 70, Wess, è forse tra quelli più defilati, almeno in Liguria, ma non certo ■■■ popolari. Brani ■■■ «I miei giorni felici», «Un corpo e un'anima», «Ti ho inventato io», ■■ che non ti conoscevo», «Noi due per sempre», «Un corpo ■ un'anima», «Voglio sta■ con te», non saranno in lizza per la migliore canzone del secolo, ■■ rappresentano pur sempre una testimonianza, un ricordo di una stagione musicale per certi versi, o proprio del tutto, irripetibile.
Una verifica sul campo, in un concerto dal vivo, si potrà fare domani sera ■ Moneglia dove Wess si esibirà, alle 21,30, in Piazza Tarchioni, cuore pulsante della bella rassegna estiva messa su ogni ■■■ dal Comune e dall'attivissima Pro loco con la preziosa consulenza di Gino Latilla che nella cittadina della Riviera di Levante trascorre molti ■■■ dell'anno.
La carriera di Wess comincia del 1965 con ■ complesso degli Airdales che accompagna un altro «sempreverde» di rango: Rocky Roberts. Ma è negli anni 70 che Wess centra i ■aggiori successi, grazie alla felice intuizione di formare un duo con Dori Ghezzi con la quale parteciperà anche al Festival ■ Sanremo. Poi, Dori incontra Fabrizio De Andrè e abbandona l'impegno artistico con Wess.Il cantante non ne fa un dramma ■ continua la ■■ avventura artistica come solista: nel ■■■ ha pure partecipato a «Domenica In», su Raiuno.
Non sappiamo ■■ questo ■■■ ritorno di popolarità sia dovuto, in parte, anche alla tragica scomparsa di Fabrizio De Andrè, al dolore dei fan e di tanti appassionati che si ■■■ stretti attorno a Dori Ghezzi, tornata, ■■ malgrado, sotto i riflettori. Non ci sarebbe comunque nulla di male.
Lo stesso Bruno Lauzi, sono fa, a Sestri Levante, ammetteva ■■■ grande franchezza: «Se sono qui, alle prese ■■■ tanti impegni di lavoro, ■ devo anche, sia p■■■ per ragioni diverse, ■■■ lo genovesità, l'altra la collaborazione artistica, ■ due grandi amici, due grandi maestri che ci hanno lasciato prima del tempo: Fabrizio De Andrè ■ Lucio Battisti».
Dopo il concerto di Wess danze con l'Orchestra I Diamanti. L'ingresso è libero.

(m. b.)

Wess si esibisce a Moneglia

«Con il suo impegno e la sua arte è diventata un simbolo per tutte»

# Premio donna, Porto Venere preferisce Luciana Savignano

PORTO VENERE

Sarà consegnato alla danzatrice Luciana Savignano il «Premio Donna 1999», promosso nell'ambito del Festival teatrale «Porto Venere Donna» che ogni estate si svolge nel centro turistico spezzino.
Luciana Savignano («Premiata come donna all'apice della carriera, che con il suo impegno e la sua arte è diventata simbolo ed esempio p■■ tutte le donne», ■ legge nella motivazione), ritirerà l'importante riconoscimento la ■■■ di mercoledì 18 agosto nel magico palcoscenico naturale di Piazzale ■■■ Pietro.
L'artista sarà premiata con un pregevole oggetto d'arte realizzato da Silver Fashion ■ilvan, argentieri in Firenze, su disegno dell'artista spezzino Francesco Vaccarone.
Il Premio «Porto Venere Donna» è nato nel 1996 dalla collaborazione ■■ Comune con le associazioni femminili della provincia spezzina, allo scopo di premiare ogni anno ■■■ donna, scelta da donne, che rappresenti in prima persona la capacità di tutte le donne ■ affermarsi in campo sociale, politico, culturale, scientifico, al pari degli ■■■ini.
Nella prima edizione ■ ■■ anni ■ ■■■■ premiata la scrittrice e pedagogista Elena Gianni Belotti, nel 1997 il premio «Porto Venere Donna» fu assegnato all'astrofisica Margherita Hack, l'anno scorso all'attrice Paola Gassman.
Anche quest'anno, la scelta del personaggio e l'organizzazione della serata, spostata dal 10 al 18 agosto, ha visto coinvol■ il Comune ■ Porto Venere, ■ Consulta provinciale femminile della Spezia - un organismo che raccoglie le donne di tutto l'associazionismo femminile, i movimenti politici, le organizzazioni sindacali e di categoria - ■ la Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia.
Frattanto, il Festival «Porto Venere Donna 1999» prosegue con numerosi appuntamenti. Sabato, nel Piazzale ■■■ Pietro, è in programma una grande serata di flamenco e tango sotto le stelle.
Domenica 15, giorno di Ferragosto, ci sarà la messa in scena dei «Dialoghi delle Carmelita■■», ■ Bernanos, in occasione dei 600 anni della Madonna Bianca, ■■■ i canti presentati ■■ Michela Bosso, Don Franco Sciaccaluga, Oreste Valente.

[m. b.]

Luciana Savignano a Porto Venere

Si decide l'ordine di sfilata in occasione delle nozze tra il Conte Opizzo e la giovane nobildonna in arrivo da Siena

# Alla Corte dei Fieschi c'era anche la sfida in mare tra i gozzi

## *Il Palio d'arme vinto da Angelo Mazzoni che rappresentava il sestiere La Scafa*

I duelli tra spadaccini fanno da cornice alla grande rievocazione di Lavagna

COGORNO

Si avvicina il 14 agosto, data della rievocazione storica delle ■■■ tra Opizzo Fiesco, Conte di Lavagna, e la Contessa ■■■ se Bianca de Bianchi: in altre parole si avvicina la sera della Torta dei Fieschi.
A Lavagna ■ ■■■ svolte diverse manifestazioni collaterali, strettamente collegate al grande evento del 14 agosto: questo pomeriggio si svolge la terza edizione d■ Palio marinaro dei Sestieri, gara su gozzi da ■■ palmi che stabilisce l'ordine di sfilata dei Sestieri. L'appuntamento per seguire l'avvincente gara, che si conclude sulla spiaggia davanti alla stazione ferroviaria, è alle 17,30 circa. L'altro ieri è stat■ la scherma a tenere banco in piazza della Libe■■ con un suggestivo Palio d'Arme a cui hanno partecipato grandi campioni della scherma italiana. Il Palio ■ ■■■ vinto ■■ Angelo Mazzoni che rappresentava il ■■■iere La Scafa: al secondo posto il chiavarese Giacomo Felcini per San Salvatore; terzo posto a Simone Guglielmotti de La Maggia. Seguono Maurizio Randazzo, al quarto posto per San Salvatore, Marco Folgori al quinto posto per Ripamare e se■■ posto per Claudio Pierani per il sestiere Borgo.
Adesso le luci della ribalta si spostano nel borgo medievale di San Salvatore dei Fieschi dove ■■■ ■ domani si svolgono le «Serate fliscane di mezza estate». Gli appuntamenti di questa sera sono molteplici: nell'antico maniero, una porzione di inaspettata macchia di verde perfettamente curata, messa a disposizione dalle famiglie Bernardello e Cicala di San Salvatore, dalle 18, «Di libri et antiche carte». Alle 21 il borgo torna ad incantare grandi e piccini con uno spettacolo dal sapore medievale preparato dal Gruppo Arundel dal titolo «O segnor per cortesia», un mix di musica, teatro e danza.
Naturalmente ci sono anche ■ «serate gastronomiche fliscane», nell'uliveto, per poter gu■■■ con tutta tranquillità (a comodamente seduti e serviti ai tavoli) le prelibatezze che preparano, come ormai da cinque anni, i volontari dell'Unione Sportiva Cogornese. Due parole v■■■ spese per questo gruppo di semplici cittadini di Cogorno che per tutta l'estate, oltre al proprio lavoro, si cimentano ai fornelli per preparare e fare conoscere i piatti dell'antica cucina ligure. Questo per raccogliere fondi o per la parrocchia o, come in questo caso, per l'U.S. Cogornese.
Nell'antico maniero c'è anche «La corte delle arti ■ dei mestieri», angolo dedicato ad artisti e artigiani locali ■ «fore■■ che ■■■■■ all'opera come nelle antiche botteghe.

[g. vi.]


IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - BAR
32ª GIORNATA - GIOVEDÌ 12 AGOSTO 1999 ore 20,45
CORSE:
1° PREMIO: GOLDEN BOYS TRAVEL - Albenga - 2° PREMIO: PELLETTERIA ALLARIA - Albenga - 3° PREMIO: PROFUMERIA EFFEA - Albenga - 4° PREMIO: BOUTIQUE PAOLA - Albenga - 5° PREMIO: BALOCCO GIOIELLI - Albenga - 6° PREMIO: DIEGO ENRICO GARDEN CENTER - Albenga - 7° PREMIO: IL GIRASOLE FIORI E PIANTE - Villanova d'Albenga - 8° PREMIO: PASTICCERIA TORRETTA - Villanova d'Albenga
PRONOSTICO: C'ERA UNA VOLTA CAMPEO - ALBENGA
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE SABATO 14 AGOSTO 1999 ORE 20,45
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

Intervista-ritratto al nuovo «padrone», dopo il primo mese in biancoblù

# Il presidente Piro a cuore aperto «Una scommessa chiamata Savona»

Roberto Baglietto
SAVONA

Un entusiasmo bruciante. Come dire che il destino è talvolta nel nome. Benedetto Piro, 41 anni, nuovo padrone del Savona, singolare inflessione siculo-lombarda, viene dalla Magna Grecia come quel «pyros», il fuoco appunto nell'antica lingua ellenica. Nel giorno in cui il numero uno, titolare di un'impresa di costruzioni a cui fanno capo diverse società, compie il primo mese alla guida del club, ecco un'intervista-ritratto.

**Perché Savona, perché questo Savona Calcio?**

Cominciamo col sottolineare che non è che io non abbia mai operato qui. La sede di una mia società è in città da tre anni. Non sono del tutto uno sconosciuto, né Savona lo è per me.

**Lei ha cercato il Savona, o qualcuno ha cercato lei?**

E' stata un'iniziativa mia. Un giorno, davanti a una locandina di giornale che diceva "Il Savona rischia il fallimento", mi sono detto che non era possibile. Ho incaricato il mio braccio destro, Leonardo Lagasio, di avviare una trattativa. Ed eccomi qui.

**Ci sono però stati importanti «traghettatori»...**

Certo, il primo è stato Valentino Persenda, a cui Lagasio parlò subito di me. Con lui abbiamo avviato l'operazione. Poi gli incontri con Montali, l'accordo. Una annotazione. Qualcuno in città pareva aspettare il crollo della società per poi intervenire. Sbagliava. Montali sarebbe andato avanti.

**Ma lei lo ha convinto. Con una proposta concreta.**

Già, forse ero l'unico a poterla e volerla fare. Io credo che voglio comprare una cosa, devo avere i soldi per farlo. Che sia società di calcio od altro, cambia poco. Io posso rilevare un'azienda in crisi, ma so quel che faccio. E' difficile risalire la corrente, ma quando le aziende vanno bene è ancor più duro rilevarle. E costa ovviamente di più.

Il presidente Benedetto Piro, qui con il suo «braccio destro» Leonardo Lagasio

**Perché scommette sul Savona Calcio?**

Voglio esser chiaro. Io non scommetto "solo" sul Savona Calcio. Io scommetto, e con grande entusiasmo su Savona. Qui non si muove nulla da trent'anni, ma ci sono potenzialità straordinarie. Io sono un imprenditore, adesso anche calcistico, che ha la volontà e la possibilità - credo - di far buone cose. Mi auguro di avere l'abilità e la fortuna per riuscirci.

**Torniamo all'iter che l'ha portata alla presidenza. Si è consigliato con qualcuno prima di decidere?**

Con parecchie persone. E tutti mi dicevano di lasciar perdere. Ma io ho la testa dura, si vede.

**Ha avuto contatti anche con altri interessati a rilevare la società?**

Certo, mi sono detto una cosa: alcuni volevano davvero provarci. Altri parlavano e basta.

**Si dice che lei abbia buoni rapporti con esponenti di quella che era la «cordata» rappresentata dall'avvocato Romani.**

Romani è un buon amico. Abbiamo parlato spesso del Savona.

**E intanto rapporti con il Comune sono buoni...**

Pare anche a me. Che è importante, non solo per il calcio.

**Quando Persenda al defilato, lei ha "catturato" un altro grande biancoblù: Vittorio Panucci.**

Con Victor c'è un bellissimo rapporto. Lui è solo responsabile del settore giovanile, è anche mio consigliere tecnico personale. So che in qualche modo ha coronato un sogno, quello di rientrare nel Savona in grande stile. Sono felice di averlo aiutato a farlo.

**La città intanto si muove, la serata con la banda Forzano in piazza Sisto forse ha stupito anche voi...**

E' vero, ero emozionato. Ma dico di più: qualcuno mi ha già chiesto di comprare azioni del nuovo Savona. Però non sono in vendita, adesso: si potranno comprare quote solo dal 1° gennaio 2001. E comunque io terrò la maggioranza. Sempre. Voglio dirigerla a lungo.

**Presidente, il suo sorriso è significativo: sembra voglia lasciare una traccia profonda...**

Confido un sogno. Non solo governare a lungo il Savona, ma lasciare poi la presidenza a mio figlio Gianluca. Che adesso ha solo 19 mesi ed è in vacanza con mia moglie e l'altra nostra figlia Giulia, di sette anni.

**Secondo lei perché il Savona è attraversato tanti problemi ed è finito in categorie di secondo piano?**

Non posso né voglio criticare alcuno, ci mancherebbe. Però anche da come ho visto strutturata la società quando sono arrivato, ho avuto l'impressione di un vuoto di potere. Mancava, credo, una proprietà forte, magari anche molto decisionistica.

**Come ha trovato dunque la società?**

Ho dovuto far piazza pulita. Per carità, nulla di personale con alcuno. Neppure conoscevo queste persone. Ma non si può avere un direttivo di 4 persone, e un consiglio di 15. Poi, ho trovato assurda, e ho voluto subito risolvere, la questione del settore giovanile: era un club dentro al club, con una sua struttura, suoi bilanci e dirigenti. L'ho trovato inconcepibile, pur valutando ottimo il lavoro di queste persone. Il Savona deve essere uno solo, e c'è un presidente che decida. E' doveroso esser presente il più possibile, lo sto facendo ritagliando spazi anche nelle vacanze.

**Benedetto Piro, prima del Savona, era un uomo di sport?**

Un'immagine della serata in piazza con la banda Forzano, a lato mister Sassarini

Non ho fatto mai agonismo, se è quel che si vuol sapere. Specie dopo che mi sono rotto una gamba sugli sci... Ho sempre seguito il calcio da tifoso, e con una battuta potrei dire che mi sento pilota d'auto. Visto che faccio in media 150mila chilometri all'anno, potrei eccellere nelle gare di durata...

**Più facile costruire una squadra di calcio a Savona, o un grande centro commerciale al nord?**

Il centro commerciale, c'è dubbio. Almeno per me e almeno per adesso. Sono certo, lo ribadisco, che in questa città e in tutta la provincia c'è tanto da «costruire». Sotto tanti profili. E' per questo che dedico tanto tempo ad incontri, trattative, a conoscere persone, e a farmi conoscere. Per quanto riguarda la mia attività, i risultati che le mie aziende hanno conseguito in questi anni parlano per me. Per quanto riguarda il calcio, spero che presto si parli altrettanto bene di me...

**Lei ha investito parecchio denaro in questa operazione: cosa si aspetta dalla squadra?**

Che sia il campionato di Eccellenza, e che faccia moltissimo anche in Coppa Italia. Tengo tanto anche a questa manifestazione, voglio subito che i ragazzi si esprimano qualità. Anche perché il pubblico va convinto coi risultati.

**Pensa che l'entusiasmo visto in piazza la sera della presentazione verrà confermato sul campo alle prime apparizioni?**

Me lo auguro, e mi auguro anche di veder sottoscritti tanti abbonamenti. Stiamo lavorando per favorire chi vuole assicurarsi le gare del Savona, anche perché puntiamo inoltre ad avere al Bacigalupo diverse amichevoli di prestigio con grandi squadre.

**Cosa manca per un autentico rilancio?**

Forse solo un po' di entusiasmo, di vitalità, e un pochino di quella mentalità che io possiedo per aver tanto a lungo lavorato in Lombardia, in Emilia. In mezza Italia. A volte bisogna anche un po' "buttarsi", e vedo che qualcuno qui comincia a pensarla come me.

I biancoblù hanno debuttato a Cairo martedì perdendo 1-0 con l'Astrea, squadra di C2, dopo una buona prova penalizzata dalla preparazione ancora durissima di questo periodo. «Saltata» l'amichevole di oggi a Celle, la banda Sassarini sarà di scena domani alle 21 sul campo della Sanremese, altra rivale di C2. Per alcuni biancoblù come Lamberti, Gatti e Rialto, anche una rimpatriata.

CALCIO DILETTANTI

Solo 17 i giocatori a disposizione di Casaretto, in vista di un Crd altamente impegnativo

# L'Entella «magra» non preoccupa

## *Il presidente Ciancilla: «Per altri innesti c'è tempo»*

Danilo Sanguineti
CHIAVARI

«L'Entella non ha fretta»: è il motto del presidente Ricardo Ciancilla che non sembra affatto allarmato dall'esiguità della rosa biancoceleste. Al momento gli «assunti» sono solo 17.

Dei tanti juniores provati la settimana scorsa nessuno è stato confermato, anzi è stato lasciato libero il toscano Gabriele Guadagni, classe 1981, prelevato dalle giovanili delle Carrarese e inserito nell'elenco dei convocati.

Dopo una settimana di test Casaretto, il team manager Lui e il presidente hanno deciso che non faceva al caso loro. Particolarmente preoccupante è la mancanza di giocatori nati nel 1980 e seguenti: in campionato bisognerà schierarne due per tutti e novanta i minuti di gioco in tutte e trentaquattro le giornate.

Il confermato difensore Livellara ('80), l'esterno sinistro Leone ('81, Acqui e Ropallo), i due pivelli delle giovanili, l'attaccante Menini ('82) e il centrocampista Rai ('83), non sono certo sufficienti. Proprio per rimediare a questa lacuna è stata organizzata al Comunale per oggi pomeriggio alle 16 un'amichevole con il Genoa Primavera.

Tra i rossoblù potrebbe esserci qualche elemento interessante (non dimenticato che manca sempre un difensore centrale di provata esperienza e qualità), e contemporaneamente verrà alla prova un difensore della classe proveniente dal Pisa. Il test servirà anche a valutare le possibilità di un settimo italo-argentino arrivato a Chiavari venerdì sera: Emanuel Pastorenzi, classe 1979, attaccante, che ha giocato in Paraguay.

Gli esperimenti proseguiranno sabato con un'altra amichevole: come era stato stabilito da tempo (accordo tra i massimi dirigenti dei club, Lucio Oreste e Ricardo Ciancilla), si affronteranno sul perfetto manto erboso del Comunale Entella il Caperanese nel derby tra le «promosse» della scorsa stagione.

Ultimi tornei

## *A Conscenti le semifinali*

Provengono tutte dallo stesso girone le quattro semifinaliste della 30a Coppa Val Graveglia, organizzata dal Né Calcio sul campo sportivo di Conscenti. A conferma che esisteva una sensibile differenza di valori fra i due gironi eliminatori. Nel dettaglio: Parma Vini, La Tagliola, Az Color e La Teleferica qualificate; dopo Nico Acconciature, unica formazione subito eliminata delle nove iscritte, fuori pure Bagni Esperia, Barba/Settembrin, Tecno Clima e Special Formaggi. A fine settimana si disputeranno le finali.

Nel frattempo si è concluso il 3° Trofeo Andrea De Martini a Favale di Malvaro (organizzazione della Calvarese), con la vittoria del Circolo Sandro Pertini su Fontanabuona Auto/Cir- D[illegible] t[illegible] piazza per il Ristorante Settebello e quarta per Ardesie Biggio. E chiusura pure per l'unico torneo estivo femminile, quello organizzato dalla Caperanese sul Comunale di Via Parma. Nella finalissima, derby spezzino fra Spezia e Sarzana successo per le «aquilotte»; posto per la Pegliese, quarto per la Sampierdarenese.

Ieri pomeriggio, al Subot American Bar di S. Margherita, è stata presentata la Corte, compagine sammargheritese che il prossimo anno militerà nel girone C di Prima. Confermato l'allenatore Mauro Carmagnola, due sponsor importanti come la Robe di Kappa e Primocanale, le novità dell'ultima ora sono rappresentate dall'arrivo di due giocatori, a completare la rosa: Sica prelevato dal Villaggio (dove andrà a giocare il ruentino Cacciapuoti) e Cardinali preso dal Rapallo.

[g. a.]

PALLAVOLO

Tra pochi giorni i primi allenamenti: problemi e prospettive dei team-guida

# Le manovre per la nuova stagione

## *Movimenti di Igo Genova, Olimpia e Latte Tigullio*

Le società di volley di Genova e provincia solo dopo Ferragosto cominceranno a fare sul serio. I campionati nazionali iniziano il 16 ottobre, i regionali 15 giorni dopo, c'è ancora tempo e sufficienza per completare gli organici. Anche gli allenamenti partiranno quando farà meno caldo e le palestre non saranno «altiforni» mascherati.

L'Olimpia Voltri si raduna la prossima settimana: non dovrebbe esserci Giorgio Barbareschi, il giovane «martello» sta tentando di trovare un posto in un club di A2, ma alla peggio si accaserà alla C Albisola, che ha preso in pratica il posto del Voltri in B1.

In B2 maschile oltre ai rossoneri di Dogliero c'è un'altra formazione genovese: l'Istituto Grandi Opere, che torna nei «nazionali» dopo un esilio quadriennale nei regionali. L'Igo ha confermato Paolo Pampuro in panchina e sta cercando di ottenere dal Cus Genova Alessio Suglia.

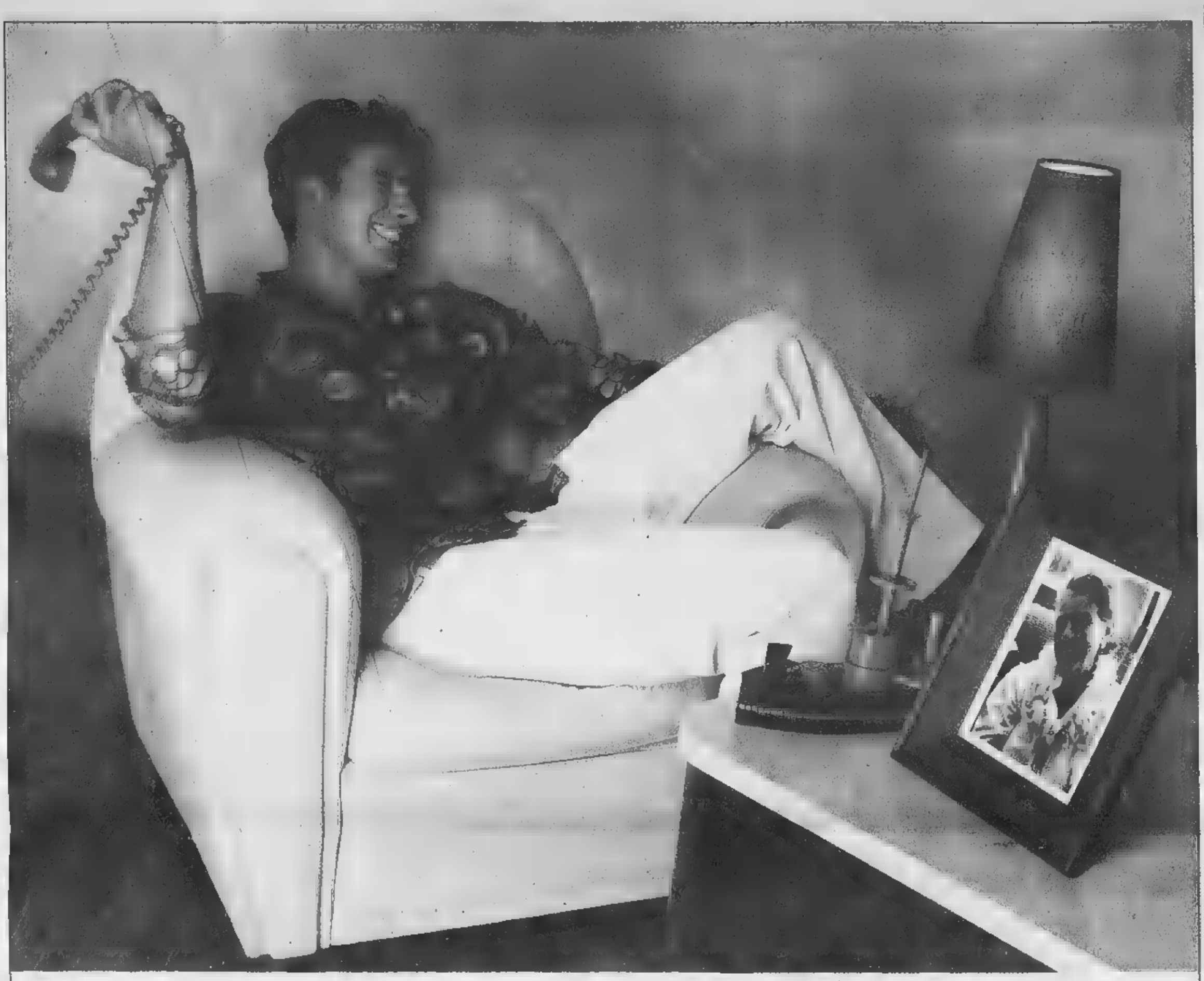
Il promettente palleggiatore è stato dato in prestito all'Igo alcuni mesi fa, perché resti bisognoso acquistarne il cartellino. In cabina di regia mister Pampuro avrà un'altra alternativa: Stefano Picasso che lascia il Admo Lavagna. La società del levante ha dato un'altra volta in prestito lo schiacciatore Alessandro Canepa: dopo il Voltri sarà l'Igo a poterlo schierare in campionato. L'Igo punta alla salvezza mentre il Voltri cercherà di far maturare i giovani per ricominciare un altro ciclo vincente.

Più ambizioso il Latte Tigullio Rapallo in B2 femminile: il presidente Boggia ha compiuto un notevole sforzo per dare al nuovo allenatore Massimo Ruaso una squadra in grado di puntare a qualcosa di più della semplice conferma nella categoria. L'obiettivo non dichiarato sono i playoff-promozione.

Per questo sono state confermate Borghi, Simonini e i migliori tra le juniores, per questo è stata presa in prestito dal Recco la palleggiatrice Ottaviano. Per questo Boggia e Russo un ultimo e decisivo colpo: convincere Ilaria Crovetto, schiacciatrice già dell'Italbrokers e dell'Amatori Rivarolo in B2, la scorsa stagione al Pinerolo in B1, a venire a Rapallo. Con il martello genovese nel sestetto base le biancoblù punteranno decisamente ai primi posti.

Va tenuto presente che con i nuovi regolamenti la prima classificata di ogni girone salirà direttamente in B1, e le tre squadre alle sue spalle andranno ai playoff (24 squadre in tutta per otto posti nella categoria superiore). [d. s.]

LO SVILUPPO
DINER DOG®
PET MARKET
ALIMENTI ED ACCESSORI PER
CANI - GATTI - VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI E RETTILI
VI PROPONE L'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
IN PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA
TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI
1. VOLETE INTRAPRENDERE UNA STRADA IMPRENDITORIALE IN ALTERNATIVA AL LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL MINUTO CHE VI DÀ MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. AVETE QUALCHE RISPARMIO E VOLETE FARE DEI VOSTRI SOLDI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI ED ACCESSORI PER ANIMALI DA COMPAGNIA.
CON UN SERVIZIO PERSONALIZZATO, SARETE SEGUITI DA UN GRUPPO CON UNA ESPERIENZA CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI PREZZI E LA POSSIBILITÀ DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.
5 MOTIVI PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG
1. INDIVIDUAZIONE DI UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E CON POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO
2. CONDUZIONE OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMILIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3. INVESTIMENTO RIMBORSABILE E FACILITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI UNA SOMMA INIZIALE DI 30-50 MILIONI
5. REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PER UN CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.
PER INFORMAZIONI SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com



# 95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24. La mamma è sempre la mamma.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire e 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo ■ sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente

# Il Principato di Monaco presenta eventi prestigiosi fra cultura e sport

VELE

**MONACO CLASSIC WEEK**

In occasione della celebrazione del 50° Anniversario dell'accesso al trono di S.A.S. il Principe Ranieri III° di Monaco.

**Da giovedì a domenica 19 settembre nella Baia e il porto "Hercule", lo Yacht Club di Monaco organizza le prove della Monaco Classic Week - Trofeo Prada (vela e motore).**

Per qualche giorno di festa, il Porto Hercule si presterà a ritrovare l'atmosfera dell'inizio del secolo, quando i più belli yacht del mondo attraccavano in banchina.

Dal 1994, questo evento organizzato dallo Yacht Club di Monaco sotto la presidenza di S.A.S. il Principe Alberto, è il solo al mondo a riunire barche a motore, motor-yacht e vecchi velieri. Quest'anno, dei veri gioielli, di cui alcuni venuti dagli Stati Uniti, faranno la loro apparizione esposti a terra per la prima volta in Europa, ma saranno anche in azione alle prove proprio avvenivano tra il 1904 e il 1923.

Alle soglie del 2000, ecco un'ultima occasione per scoprire i più belli yacht della storia del mare.

Yacht Club Monaco (377) 93 63 00

torneo open di golf nell'ambito della PGA European Senior Tour.

**Dal all'11 settembre 1999, lo "Zepter Monte-Carlo Invitational – Pro Celebrity Golf Tournament" si svolgerà presso il Monte-Carlo Golf Club sul Mont Agel, uno dei più bei percorsi del mondo.**

Dice Andy Stubbs, direttore del circuito senior: "È un torneo dove professionisti senior incontrano delle celebrità, nell'arco di tre giorni su un percorso di 54 buche; è molto interessante, oltre a rappresentare un concetto completamente nuovo in Europa. Monaco attende un vero spettacolo".

Il montepremi è di 1.250.000 FF ed al vincitore della competi- andranno 200.000 FF.

40 professionisti del circuito senior europeo competeranno con le celebrità, nella versione "Stroke Play / Best Ball".

Numerose personalità del mondo dello sport, star del cinema e dello spettacolo hanno già confermato la loro presenza: Roger Moore, Richard Branson, Boris Becker, Ulf Ekberg, Greg Lemont del gruppo "Ace of Base", Gary Player, Robert Wagner, Wayne Gretsky... Attendiamo una competizione di alto livello su percorso aperto ai membri del pubblico.

Alla fine della settimana, una grande serata di gala presso la Salle des Etoiles dello Sporting Club di Monaco chiuderà questo torneo.

In occasione della consegna dei premi, durante la e lo spettacolo presentato da Roger Moore, si svolgerà un'asta di beneficenza a favore dell'AMADE-Monaco, scelta da S.A.S. il Principe Alberto, che opera per la protezione e l'educazione dell'infanzia attraverso il mondo e in favore di " HAVEN HOUSE ", scelta da Kevin Costner, un'associazione basata a Los Angeles che lotta in favore delle donne maltrattate.

**Informazioni:**
**Monte-Carlo Entertainement**
**Tel. (377) 97 70 73 60**

S.A.S. il Principe Ereditario Alberto di Monaco e l'attore Kevin Costner, appassionati di golf, hanno gentilmente accettato presiedere un

"Incontro con i cetacei del Mediterraneo" é una delle iniziative dell'estate più interessanti, organizzata dal Museo Oceanografico di Monaco. Per i visitat é un'occasione imperdibile per ammirare le grandi creature che abitano nel mare di passaggio a largo delle nostre coste. Comodamente seduti in poltrona si potrà approfittare di questo suggestivo spettacolo ed eventualmente discutere con l'equipe di ricercatori. La serie di incontri é in programma ogni martedì e giovedì nella Salle de Conference, condizioni metereologiche permettendo. Ma il Museo Oceanografico del Principato é anche grande riserva che accoglie forme viventi, oggetti e flora marina di interesse scientifico assolutamente unico.

L'itinerario é affascinante, le cose da scoprire sono molte e l'apprendimento che ne consegue contribuisce ad e meglio solo l'ambiente marino, ma anche quanto sia importante proteggerlo e preservarlo da ogni forma di inquinamento.

Un'altra iniziativa di rilievo e che rientra nel programma di animazioni proposto nel corso dell'estate é senza dubbio il Micro-Acquarium. Consente di osservare la fauna microscopica che popola gli acquari e anche i minuscoli animali che vivono nel Mediterraneo. I micro-acquari contengono pochissima acqua e sono posti sotto una ente binoculare, illuminati da un sistema di fibre ottiche. L'immagine degli organismi microscopici viene quindi proiettata su uno schermo gigante di 6 metri per 4. I visitatori vengono informati sulle particolarità che caratterizzano i minuscoli esseri viventi da un biologo che può anche rispondere alle domande dei presenti. E' un'esperienza molto interessante in programma tutti i giorni dalle 11 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18. Una giornata al Museo Oceanografico trascorre veloce e tra una visita e l'altra é possibile fare una pausa al ristorante che si trova sulla terrazza.

5, Général Leclerc - 06310 BEAULIEU MER
Tel. 00 33 4 93 01 00 01 - Fax 00 33 4 93 01 28 99

L'ASCOT

MONTECARLO

L'ASCOT è aperto il mattino
a partire dalle ore 8h00.
Ristorante, Piano-Bar, Gelati,
Corse di Cavalli, Club Sigari.
Il Piano Bar è aperto sino di mattina.

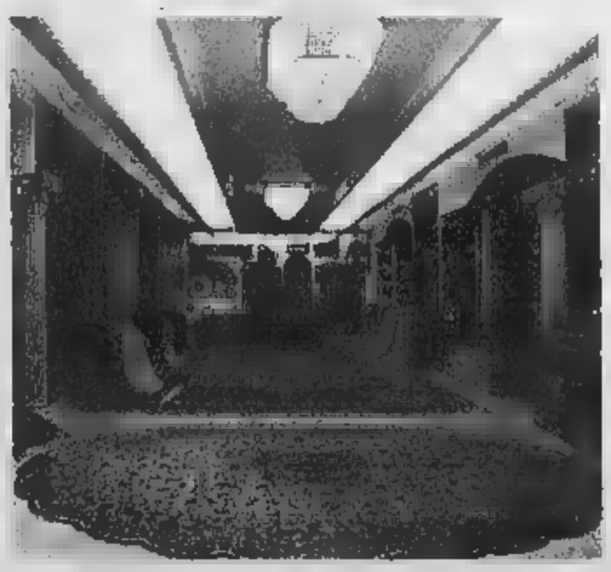
1, Av. des Citronniers - 98000 Monaco
Tél. 00377 97 706 406

MUSEO

ACQUARIO
DEL MEDITERRANEO
E TROPICALE,
ANIMAZIONI,
MOSTRA
TEMPORANEA.

Aperto tutti giorni
dalle ore 9:00 alle 20:00.
+377 93 15 36 00

Ristorante
sulla terrazza del Museo.



MOGHADAM
Depuis 1960
Centre des Tapis d'Iran
La Route de la Soie

ESPERTO E SPECIALISTA DI TAPPETI PERSIANI.
SERVIZIO GARANZIA, DISPONIBILITÀ PERMANENTE.
DA 40 ANNI, LA DITTA DI FIDUCIA.

I indirizzi vostro servizio
MOGHADAM 41 bd. Moulins - +377 67
LA LA 152, rue d'Antibes - CANNES 0033 4 51 91

Grande Convenienza
su oltre 1000 Prodotti
di Qualità Selezionata

Green Money
FOOD MARKET

Alimentari di qualità

NUOVA APERTURA
PONTEDASSIO
Via Torino, 67/71

Da PARMA con Amore...
per deliziare la tua tavola vegli e Domani

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRAI TROVARE NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA NEI PUNTI IEFFE DI:

C.so Nizza, 96 - Via Fontana, 1/a - Via Tenda, 28/h - C. Aprosio, 22/b
VALLECROSIA Aprosio, - BORDIGHERA Pasteur, - P.zza Garibaldi, 32 - Matteotti,
SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO G. Galilei, 363 - P.zza Sanremesi, - Ansaldi,
ARMA DI Via Stazione, - IV Novembre, - Via C. Colombo, - N. Bixio, 108
V.le Matteotti, 173 - (CN) P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO Aurelia, 26 - P.zza Dell'Incontro,
Via Terike, 14 - VILLANOVA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via 25/29
: Bd.Gorbella, 39/45 - NICE Bonaparte, 32

NEI PUNTI DI:

Via Baccini, 3 - CAMPOROSSO M. Via Braie, 235 - Via V. Emanuele, - G. Galilei,
Fraz. Via Umberto I, 4/6 - S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. LORENZO M. cond.
Via Torino, 67/71 - PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139 - ALBENGA Via Esperanto, - D. Alighieri - Ang. Via Brunenghi

NEI PUNTI DI: VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b - C.so Villaregia, 41

Cresce la conflittualità tra genitori e i figli che restano in casa dopo i 30 anni

# Quando l'inferno è in famiglia

*Uno studio a S. Salvario: le liti domestiche sono al primo posto tra i casi denunciati*

La sede del Centro per la gestione dei conflitti in via Pio V

Ma si litiga tanto anche nei condomini

Non trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati sinora (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta Marco Bertoluzzo, un giovane avvocato che si è dedicato a tempo pieno alla nuova iniziativa: «Si presentano uomini e donne maturi, anche in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare con i figli. Giovani fra i 25 e i 30 che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta dei genitori di avere un aiuto economico per la gestione della casa».

Lavati, stirati, rifocillati gratis. «Ci sono figli, e in quanto pare non sono nemmeno pochi, che lo pretendono. Sul loro no alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia domestica si instaura un atteggiamento che sfocia rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano su un primo muretto, Padri e madri diventano noiosetti: "Dove sei stato? Perché sei rientrato alle cinque del mattino? Con chi ti vedi?". Come così, e i figli sempre più muti e assenti in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano a vengono a chiederci una mano. Noi ci rivolgiamo ai figli, li ascoltiamo separatamente e poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente si riparlino. Accade quasi sempre che si aprano brecce in quei muri invisibili, se non altro per ricominciare una convivenza più a misura familiare». Ma la prima richiesta dei genitori è che i figli se ne vadano di casa? «Spesso c'è, in partenza, questo discorso: "Perché non ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il contenzioso economico può essere una forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge è che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa dei loro vecchi: serviti e riveriti più che in un albergo».

Duccio Scatolero è l'«architetto» della mediazione dei conflitti», costruita sulla base delle esperienze americane, e poi inglesi, tedesche e francesi. «Noi non proponiamo mai una soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, oggi sempre più raramente, svolgono un ruolo sociale di negoziazione fra soggetti in lite. Il nostro è una spazio informale di accoglienza, in cui si ascoltano le ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che i litiganti si incontrino e si parlino. Sembrano banalità, ma da noi arrivano assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nella quotidianità aprono talvolta spazi di drammaticità. Non è molto che un pensionato ha ucciso un suo coetaneo in seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due su un terreno neutrale». [al. ga.]

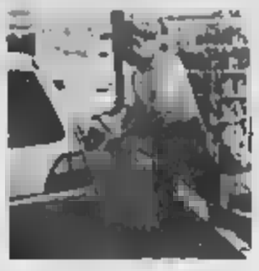
La casa dei conflitti di via San Pio 17/B costa 4 milioni e mezzo al mese per poter essere aperta quattro volte la settimana e ospitarvi litiganti che sono prima passati per il commissariato o la stazione dei carabinieri, e sono reciprocamente denunciati e hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, tra l'altro, decisamente superiori. Lo ammette un magistrato, Marco Bouchard, che crede nella «mediazione» è un convinto sostenitore: «Vuole un esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più alberi nel prato dell'altro. Si denunciano per furto e per calunnia. Senza considerare gli onorari dei rispettivi legali, quei due processi finiranno per costare allo Stato la stessa somma che occorre per la gestione mensile della casa dei conflitti. Imboccare la strada delle querele diventa fatale per tutti. Per i protagonisti piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra. E per lo stesso sistema giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione di deludere i cittadini».

Investire in alternative diventa conveniente per più motivi. «Noi accogliamo le vittime dei reati di serie B - racconta Duccio Scatolero - cui negli uffici giudiziari è stato detto nei fatti: "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente un sottufficiale dei carabinieri è venuto a dirci. "Non sono un prete". E' significativo per il genere richieste che cominciamo a ricevere: dopo il 60 per cento di conflitti familiari, un buon 25% di casi riguarda liti condominio, il 10% vittime di soprusi e il resto dai contrasti nati da piccoli crediti non restituiti ai torti subiti da un'istituzione. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, sapendo che il bisogno principale delle persone che si presentano è di essere riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato»

«Sono in crisi i meccanismi tradizionali di aggiustamento informale del conflitto - prosegue Scatolero - come il rivolgersi a figure autorevoli del vicinato o l'arrangiarsi della vittima nel cercare di ritrovare attraverso conoscenti l'auto o la moto appena rubata. Ad eccezione dei luoghi dove la criminalità organizzata fonda il proprio consenso sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». [al. ga.]

## IN BREVE

### LIGURIA VALLE



### I benzinai di confine penalizzati dai rincari

**VERBANIA.** Ferragosto preannuncia l'ennesimo rincaro della benzina e per i distributori di confine è un duro colpo. Tanto che il presidente Confesercenti Novara e Vco, Giovanni Longoni, annuncia: «Se la piega di questa faremo sentire la nostra voce, usando le maniere forti». Di fatto gli aumenti spingono gli automobilisti a ridosso della frontiera a fare il pieno nei vicini Cantone Vallese e Ticino dove la benzina verde costa 1550 lire, quasi 400 lire in meno. E tra qualche giorno il margine con potrebbe aumentare. La Regione, pochi mesi fa, aveva invitato il Parlamento a fare proprio un disegno di legge per creare zone franca con buoni-benzina per i residenti. «La partita si gioca tutta a Roma» commenta il consigliere Daniela Galli che con l'assessore Ettore Racchelli ha elaborato la proposta.

### Scatta la zona intorno alla conca

**NEVOSO.** Dopo l'apertura della voragine che, martedì pomeriggio, ha inghiottito il lago artificiale nella «conca», il sindaco di Frabosa Sottana Pietro Blengini ha emesso un'ordinanza che vieta l'accesso alla zona intorno alla vasca vuota. Intanto, continuano le verifiche di geologi e vigili del fuoco, per accertare le ragioni per cui la dolina carsica si è aperta, risucchiando 1500 metri cubi d'acqua.

### Emergenza calabroni in tutto il Biellese

**BIELLA.** In provincia riesplode l'emergenza-calabroni. Il centralino dei vigili del fuoco riceve in media trenta richieste d'intervento al giorno, da famiglie «assediate» dagli insetti e dai loro nidi. Non sempre, però, il vero allarme: «In molti casi non ci sono rischi particolari - spiegano i vigili del fuoco -. Per evitare perdite di tempo, è bene chiamare soltanto se si trovano nidi grandi e se si è disturbati da numerosi insetti».

### L'Esercito cerca volontari in tutto il Piemonte

**TORINO.** Si svolgeranno nel mese di agosto, in Piemonte, tre giornate dedicate all'attività promozionale per l'arruolamento di militari volontari nell'esercito. Saranno a Verbania (il 14 in piazza Ranzoni), Bardonecchia (il 21 in piazza del Comune) e Mondovì (il 28 in piazza Ellero) «Le attività - ha spiegato ieri il maggiore generale Silvio Mazzaroli, comandante del Comando regionale per il Piemonte - sono finalizzate al secondo bando di arruolamento in scadenza nei prossimi mesi di settembre-ottobre. Consisteranno nella realizzazione di una mostra di cartellonistica e di materiali di armamento ed equipaggiamento, l'attuazione di semplici esercitazioni militari ed il coinvolgimento di giovani in prove tecniche ed attive, anche con il supporto informatico. Sarà data inoltre assistenza diretta nella compilazione di eventuali domande di arruolamento».

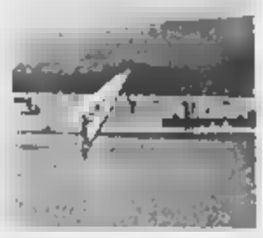
### La «sfiducia morale» per tre consiglieri

**CHATILLON.** La mozione di «sfiducia morale» nei confronti di tre consiglieri comunali di maggioranza passa, ma loro non si dimettono. I tre che da un mese dichiarato di «votare secondo coscienza» ieri hanno detto: «Restiamo a fare il nostro dovere». La mozione era stata presentata dalla maggioranza che è stata aspramente criticata dall'opposizione: «Volete interferire nella morale altrui. Vergognatevi».

### Colf qualificate a Casale

**CASALE.** La presida Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per istituire un corso per diventare colf qualificate. Il progetto, che ha buone probabilità di ottenere la presa d'atto regionale, prevede lezioni serali, aperte a tutti (italiani e stranieri) che intendono acquisire una competenza specifica di governanti ottenendo anche un attestato professionale. Impareranno le regole della buona pulizia, del cucito e del bon ton.

### Torna a Viverone la traversata del lago



**VIVERONE.** Quattro chilometri e mezzo a nuoto, da Anzasco di Piverone a Comuna: sabato, a Viverone, torna la tradizionale traversata del lago, che attira ogni anno decine di sportivi e di appassionati. La partenza è fissata per le 16 dal campeggio «Plein soleil», sulla riva torinese del lago. Ma il raduno è un'ore e prima, al club «Lac et Soleil» frazione Comuna, sulla sponda opposta. Questa è la trentaduesima edizione della traversata, che i più bravi compiono in poco più di 45 minuti. Ogni concorrente sarà seguito da una barca d'appoggio e di soccorso, mentre un'altra imbarcazione è riservata alla giuria. La gara è aperta a tutti, e si può nuotare sia con le pinne sia senza. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al club «Lac et Soleil», allo 0161-98168.

### Marocchino nascosto nell'armadio di casa

**BORGOSESIA.** Hanno aperto un armadio convinti di trovare dell'hashish, ma la sorpresa è stata grande: dentro un marocchino di 25 anni in carne e ossa e in buona salute. Il fatto è accaduto a Borgosesia durante un'operazione dei carabinieri. Il giovane, entrato illegalmente in Italia, era stato ospitato dal fratello nel suo alloggio. Quando ha sentito entrare i militari nel caseggiato lo ha nascosto[illegible]

### Impresa norvegese per il parking

**SANREMO.** Un parcheggio per il Casinò: un silos in grado di ospitare mille posti-auto nel ventre della collina alle spalle della sala da gioco. La giunta ha affidato alla norvegese Nord Consult la realizzazione di uno studio di fattibilità. Fra due mesi verrà indetta la gara d'appalto. Il via ai lavori nell'estate del prossimo anno.

L'appaltatore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto.

L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni o le antenne saranno disattivate

# Ripetitori dell'Eremo, Rai diffidata

*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, intorno alle antenne utilizzate in quella zona dalla radiotelevisione pubblica, livelli di esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte i limiti previsti dal decreto Ronchi: 6 volt al metro. La diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico e dal sindaco è inviata a Maurizio Ardito, direttore pro-tempore del Centro di produzione Rai di via Verdi, è finalizzata alla riduzione del 16 per cento dei campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi di Rai 1, 2 e 3.

La Rai dovrà provvedere entro 15 giorni a modificare le caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In caso contrario si procederebbe alla disattivazione dei ripetitori. La diffida ricorda che la Rai potrà opporsi ricorrendo al Tar. Le rilevazioni dell'Arpa erano state effettuate in un'abitazione di strada del Colle.

Copia del provvedimento è stata inviata all'ufficio del procuratore aggiunto Guariniello che ha provocato la reazione degli enti con il sopralluogo agli impianti del Colle della Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa del Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta al colle. Nel frattempo il magistrato ha registrato analoghe iniziative da parte delle municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto una comunicazione che ha però prontamente girato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle norme entrate in vigore il 2 gennaio scorso.

Guariniello ha ritenuto grave il contenuto della comunicazione della Regione che gli aveva fatto sapere di ritenere di non dover assumere iniziative nei confronti dei gestori degli impianti in assenza di un quadro normativo definito. Manca ancora la specifica legge regionale prevista dal decreto Ronchi. Nella lettera al ministro il magistrato chiede che da Roma si intervenga. Intanto, diffusa una prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa del procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto un comunicato sull'impegno dell'ente: «La Regione ha già avviato una serie di siti finalizzati ad una mappatura completa emittenti presenti sul Colle della Maddalena. Successivamente si disporrà un'immediata disattivazione degli impianti delle emittenti non autorizzate e si diffida a quelle che superano le potenze di emissione consentite. Una nota inviata nei giorni scorsi al procuratore Guariniello la Regione ha evidenziato la necessità di disporre di un quadro normativo certo di interventi, in mancanza del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta ha approvato nelle scorse settimane un apposito disegno di legge». [al. ga.]

I ripetitori in collina sono stati controllati di recente da magistrati e tecnici

Primo incontro

# Scioperi Sitaf Fumata nera per intesa

Autostrada A32 Torino-Bardonecchia: sei scioperi in un mese degli autonomi (Sla, Ugl, Rdb), oltre 70 ore di transiti a barriere aperte, una perdita per la società - già indebitata - calcolabile in oltre un miliardo e mezzo. Ieri era in programma un tentativo per trovare un accordo, sollecitato dagli azionisti, timorosi che la protesta possa allargarsi ad altre società autostradali come Ativa e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santonastaso è rientrato appositamente da Capri, dove si trovava in vacanza, l'amministratore delegato, Virano, dalla Liguria, il direttore generale, Santucci, il litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

Ma quello che doveva essere l'incontro dell'«eclisse», perché l'appuntamento, alle 11 alla sede Sitaf di Susa, coincideva con l'inizio del «sole nero», è incominciato solo alle 17 e nella sede (ufficialmente «chiusa per restauro) di Torino, in via Lamarmora 18, teatro lo scorso 1° maggio di un misterioso furto. Tutto ciò perché i sindacati confederali e la stessa azienda hanno preteso una trattativa a porte chiuse (per la prima volta nella storia della Sitaf), lamentano gli autonomi) e hanno considerato «insicuro» gli uffici di Susa. «Non avevano voglia di farsi insultare», dice l'amministratore delegato, Virano, e «animi esacerbati» e a «lavoratori un po' facinorosi».

In realtà la situazione a Susa è parsa calma e gli insulti sono contenuti solo in un volantino delle Rdb che definisce Cgil, Cisl e Uil «cani da guardia» della Sitaf, parla di «rossore per il rientro precipitoso da ferie strombazzate» e minaccia altri scioperi. Ma li faranno solo i casellanti: gli altri si autotasseranno per sostenerli.

L'incontro di ieri comunque appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte aziendale contro gli autonomi tutto a favore dei confederali, sembra sollecitazione degli azionisti. La situazione comunque resta tesa e i lavoratori in lotta temono che si cerchi la rottura per arrivare ad una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di Susa, ieri, ammettendo solo i dipendenti con un'autorizzazione nominativa, è prova di volontà di rompere le trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente Santonastaso avrebbe trasmesso alla Procura della repubblica il bilancio Sitaf '98 per quanto contenuto nella relazione dei revisori.

Inascoltato l'appello del rettore a 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# Un flop le «iscrizioni intelligenti»

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino ad oggi, gli studenti hanno fatto orecchi da mercante. Sarà per disinformazione, sarà che del «patto di trasparenza» proposto dal rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, o sarà che del suo consiglio non vogliono tenere conto. Fatto sta che i primi dati sulle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso parlano chiaro: le aspiranti-matricole stanno affollando - come ogni anno - sempre gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore aveva chiesto ai ragazzi di non premere in massa su corsi iper-affollati disertandone altri che a volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo: per garantire la qualità dei servizi, Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una volta saturate la capacità d'accoglienza dei corsi (determinate dalla capienza delle strutture edilizie) di orientarsi su corsi meno «esauriti». Ma i primi dati, che si riferiscono soprattutto ai corsi a numero chiuso (le iscrizioni si chiudono a fine mese), vanno nel senso opposto. Gli studenti si stanno tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a 20 giorni dallo stop alle pre-iscrizioni, martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 574 a Medicina (300 posti), 683 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con ben 285 pre-iscritti per il diploma di Fisioterapista, che offre appena 30 posti.

Quella del rettore non era un'imposizione: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi dei rischio di andare incontro a disagi. Il senso era anche questo: «Se vi premete tutti negli stessi corsi, lo fate a vostro rischio e pericolo». Banalizzando, qualcuno aveva paragonato il «patto di trasparenza» alle «partenze intelligenti»: «Se partite tutti in quella data vi troverete in coda sull'autostrada. Poi, ciascuno è libero di decidere come vuole».

I dati che arrivano dal Principotti di Piazza Bernini (dove ci si iscrive a tutte le facoltà dell'ateneo) naturalmente sono ancora superparziali: per i corsi in cui non c'è numero chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per farsi avanti. E' ovvio che siano ancora poco «gettonati», visto che c'è un mese di tempo in più. Però la tendenza non sembra essersi invertita, rispetto agli anni scorsi: tra i più scelti ci sono di nuovo alcuni corsi a rischio-collasso, Scienze della Comunicazione e Psicologia. Un termine di raffronto? Contro i 247 di Odontoiatria della Comunicazione, nella stessa facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al corso di laurea in Lettere, e quello in Filosofia solo 47, a quello in Storia appena 36. [g. fav.]

Suicida in Argentina

# Funerali sabato i funerali di Cavaliere

Si svolgeranno sabato pomeriggio, a Ciriè, i funerali del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, suicidatosi nella notte fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. La salma di Cavaliere dovrebbe arrivare domani mattina alla Malpensa, accompagnata da Andrea Suarez, la compagna argentina del consigliere regionale, e dal figlio di 6 anni, Mattia.

Il giorno dopo, alle 10, sarà aperta la camera ardente nel Comune di Ciriè e nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 inizierà la funzione funebre nella chiesa di San Giovanni. Le orazioni funebri saranno tenute da don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero, e, al cimitero prima della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, ex portavoce dei Verdi.

### Boom del appuntamento a Camogli

Come ormai tradizione anni, lunedì 16 agosto a San Rocco di Camogli verrà assegnato il Premio Internazionale di fedeltà del Tra i tanti episodi commoventi segnalati da ogni parte d'Italia, la giuria sceglierà quello a cui assegnare il Premio. C'è la storia di Lady, cane di fantasia di 5 anni, che a Quarto di Genova ha salvato il parroco e la perpetua da sicura morte. Daza, femmina di pastore tedesco di 3 anni, opera come «unità cinofila» alla Guardia di Finanza di Genova, vera esperta nel trovare droga in qualsiasi ambiente. Clint è invece un pastore tedesco di 5 anni, della Polizia giudiziaria di Genova, particolarmente efficace nel comunicare i bambini nei corsi di «autoprotezione civile» effettuati nelle scuole.

# LA VETRINA DELL'AUTO

CONCESSIONARIA
**Ligurauto s.r.l.**
Via della Repubblica 34 - Imperia
Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

**523 i**
blu metallizzato - aziendale - fatturabile - Km. 5000 1998

**Coupé**
metallizzato - full optional 1994

**LIMITED**
turbo diesel - blu metallizzato - Km. 13.000 come nuova 1998

**250**
turbo diesel elegance - grigio metallizzato - Km. 3.000
Occasionissima

**VOLVO T-5 S.W.**
verde metallizzato - full optional 1994

**FORD 2.0**
metallizzato - unico proprietario ottime condizioni 1995

**CIVIC 1.4 NEW**
3 porte - grigio metallizzato - climatizzata Km. 20.000 1997

Tutte le nostre vetture d'occasione garantite, collaudate e pagabili con un comodo finanziamento interessi

**auto3**
**Corso Imperatrice, 120**
**tel.**
**Via Privata Serenella, 8/10**
**tel. 0184**

**NOVITA'**
**GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO**
**Via Privata Serenella, 8/10**

AUDI TT 1.8 5/1999 F/O
A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
Y10 1993
520 Touring 1992 F/O
FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
FIAT CINQUECENTO sporting 1996
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75 elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1994
FIAT PUNTO SELECTA 5p 1995
FIAT BRAVO1.6 16V. F/O
FIAT BRAVO 1.8 GT 08/98 F/O
FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
FIAT MAREA SW T.D. ELX 1997 F/O
FIAT MAREA SW 1.6 1998
FIAT 1.8 SLX SW Climatizzata
FIAT ULYSSE TURBO EL 1994 F/O
FIAT BARCHETTA grigio met. Full Opt.
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
FORD KA 1998 F/O
1.6 SW
OPEL CORSA 1.4 16V 1994
PEUGEOT GR Meeting climatizzata
PEUGEOT 306 XT TURBO D 5p 1997 F/O
RENAULT CLIO 1.4 1994
1993 F/O
SUZUKI SAMURAI 1995 Telonato
VOLKSWAGEN GOLF 1.4 1993 3p
TOYOTA COROLLA 16V SW 1.600 1994 climat.
TDI CABRIO 1996
abs - clima - airbag

Veicoli Commerciali
PIAGGIO POKER D. 1997 centine - telone
FURGONE 1997
FIAT FIORINO Pick-up 1997
NISSAN VANETTE 1996
FIAT Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL Furgone 1992
106 XD VAN 1994
TOYOTA HI-LUX 2.4 D. PICK-UP 1992

**GET** RENAULT concessionario
**via Giannetti, 18 -**
**tel 85/6**
**27 43 91**

FIAT **1000** FIRE CLX cat 1993 bianca
**750** FIRE rossa
1991
**1000** FIRE Selecta blu
FIAT **1100** 3p 1997 bianca
FIAT **2000** 20V clima abs 1996 grigio
**Y10** 1100 ie 1994 nero
**Y10** 1000 1990 argento
**LANCIA Y10** 1100 ie 1995 blu
**LANCIA DEDRA 2000** TD clima 1995 bianca
**LANCIA DELTA** 16V 1994 verde
**LANCIA DEDRA 1600** SW clima 1994 azzurra
**1600** servosterzo 1994 bianca
**RENAULT** clima servost. '94 argento
Elite servosterzo clima 1997 blu
pack verde
clima '96
**LAGUNA** SW clima '96 verde
SW clima bianco
**1600** clima 1997 verde
**AUDI 80 2000** clima argento
**OPEL OMEGA 2000** 16V clima '94 grigio
**FELICIA** SW bordeaux
**ESPERO 1600** clima 1995 bianca
SW autom. 1993 grigio
**FORD 1300** 5 porte 1992 nera

**AUTOCAP**
**71 31**

- **BEDFORD RASCAL FURGONE** 1000 cc 1991 collaudato.
- **GOLF 1.4 GL 16 CAT.** 5 porte rosso dicembre 93 vetri elettrici chiusura centralizzata, specchi elettrici.
- **SUZUKI VITARA 1.6 16V** catalitica 1995 bianca vetri elettrici chiusura centralizzata.
- **SUZUKI SAMURAI** 1992 bianca berlina + altri modelli disponibili anche Cabrio.
- **RENAULT ESPACE 2000 IE HELIOS** 7 posti clima 1994 bianco tetto apribile servosterzo vetri elettrici, chiusura.
- **PEUGEOT 405 1.4 GL SW** 1991 climatizzato grigio metallizzato.
- **DAHIATSU MOVIE** 1997 grigio metallizzato km. 15.000.
- **FURGONE** diesel chiuso 1995 bianco.
- **NISSAN PRIMERA SLX 1600 16V.** 1991 antracite vetri elettrici servosterzo chiusura centralizzata.
- **PUNTO GT TURBO** bianco 1994 cerchi lega idroguida abs antifurto.

POSSIBILITÀ di PAGAMENTO RATEALE CON TASSI AGEVOLATI ANCHE SENZA ANTICIPO. 1° RATA A 90 GIORNI
www.tuttoauto.com

**ALFA ROMEO VEGA** s.r.l.

- **PEUGEOT 106 1.4 XS** 1994 BIANCO
- **ALFA ROMEO 145 1.6 IEL** 1996 BLU METALLIZZATO
- **LANCIA SW 2.0TD** 1997 AZZURRO METALLIZZATO
- **CHRYSLER NEON** 1995 VERDE METALLIZZATO
- **ALFA ROMEO 33 SW 1992** GRIGIO METALLIZZATO
- **OPEL CALIBRA 2.0 4X4 TB 1993** NERO
- **LANCIA DELTA 1.6 LE 1994** BLU
- **NISSAN 2.0 SLX** ROSSO
- **RENAULT 19 1.8 16V 1990** GRIGIO METALLIZZATO
- **CITROEN AX 1.1 5P** BLU METALLIZZATO

**IMPERIA** - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
**FINALE LIGURE** - V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria
**Viauto**
**SANREMO** Via Padre Semeria, 120
**VENTIMIGLIA** Plaz.le Bevera Autoporto

*Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999*

*scegli da noi* KA - FIESTA
ESCORT 1.6 SW e MONDEO TD SW

*Ti offriamo fino a* **6 milioni** *per sostituire la tua auto non catalizzata con più di 6 anni.*

per maggiori informazioni chiamateci:
**SANREMO** - 0184 66 11 80
**VENTIMIGLIA** - 0184 23 62 01

**Rivello & C. s.r.l.**
Concessionario

**Speciale Maggio: Finanziamento a tasso zero e con garanzia**

**Autobianchi Y10 Igloo smeraldo 1995**
**Autobianchi Y10 Avenue bordeaux 1992**
**Lancia Y1.2 LS 16V blu movie 1998**
**Lancia Delta 1.8 HPE blu metallizzato 1997**
**Lancia Delta 1.8 LX black 1994**
**Lancia Dedra 1.6 grigio memphis 1993**
**Lancia Dedra SW 1.6 LX lapislazzulo Km. 0**
**Lancia Dedra Eco Diesel bianca 1993**
**Lancia K 2.0 LS verde aberdeen 1996**
**Panda** 1992
**Fiat Uno Fire rosso 1993**
**Fiat Punto 75 ELX grigio 1995**
**Fiat 500 Sporting grigio 1996**
**Suzuki Maruti 900 rossa 1994**
**Volvo 240 Super Polar SW bianca 1991**
**Fiat Brava 1.6 rossa 1995**
**Renault Clio 1.4 RT1 azzurro 1994**
**Opel Astra 1.6 SW blu metallizzato 1993**
**Honda Civic 1.3 ELX nero 1995**
**Renault Megane Coach 1.6 blu 1998**
**Romeo 164 Turbo Diesel S grigia**
**320 Cabrio** metallizzato 1987

Via G. - 42.82 - Fax 0183 - 37.56.44
TEL 0184/500545

**CONCESSIONARIA PEUGEOT**

- **ALFA ROMEO COUPÈ TURBO V6** 16V blu met. full opt. 1996
- **AUTOBIANCHI Y10** 1100 1994 blu met.
- **ALFA ROMEO 146** 1600 servos. - clima - garanzia.
- **PEUGEOT 106 1124** met. - servost. - 1996
- **PEUGEOT 306 XT** 8p cambio autom. 1600 1995 grigio met. clima.
- **PEUGEOT 205 CABRIOLET** 1124 bianco 1990
- **PEUGEOT 106 SKETCH** 1000 bianco v. el. radio 1998
- **PEUGEOT 106 XSI** 1400 s.s. - c.l. - 105 CV
- **PEUGEOT 406 TD** 2100 12V blu met. full opt. 1998
- **OPEL** 1400 16V servosterzo vetri elettrici 1995
- **HONDA CIVIC 3 PORTE** 1100 grigio cerchi lega 1997
- **FIAT 500 SPORTING** 1100 1996 grigio cerchi lega
- **POLO** nero met.
- **RENAULT SAFRANE** 2000 16V full optional garanzia

**SANREMO**
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

**IMPERIA (Oneglia)**
V. Pindemonte,
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

**Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi chilometraggio illimitato.**

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 85 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

| | | |
|---|---|---|
| HONDA CIVIC 1.5 LS 3P. F/O 1996 silver L. 16.700.000 | HONDA CIVIC 1.5 LSI 3P. F/O 1994 rossa L. 15.500.000 | HONDA PRELUDE 2.0 1997 F/O silver L. 27.000.000 |

**Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.**

| | | |
|---|---|---|
| HONDA 1. F/O silver L. 16.500.000 | FIAT 500 SPORTING 1998 F/O rossa L. 12.000.000 | OPEL CORSA 1.0 3P. 1998 F/O + pelle bianca L. 14.500.000 |
| OPEL KADETT SW 1.4 1991 grey L. 5.800.000 | FIAT PANDA 1.0 HOBBY 1995 blu L. 6.700.000 | FIAT PUNTO TD 1994 blu L. 10.500.000 |
| SUZUKI VITARA 1.6 Berlina 1991 p.pack grey L. 14.500.000 | LANCIA DELTA 1.8 LS 1994 rossa L. 10.800.000 | ROVER 620 4P 1994 F/O verde L. 16.800.000 |

Concessionaria Ufficiale
**LE AUTOMOBILI**
IMPERIA - Via Foce, 18
Tel. 0183.290584

HONDA
First man, then machine.

**PieFFe Auto**
**VALLECROSIA** - V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184 25 05 66

BMW 520 IE CAT V.E. S.S Clim. Cli. cent. grigio met. - 1989 - L. 10.500.000
FIAT 124 2.0 V.E. Int. pelle beige rosso - 1982 - L. 18.000.000
FIAT BRAVA 1.6 12V. 5P - Clima - Radio - Airbag - V. e. - S.s. Argento - 1996 - L. 16.000.000
FIAT PUNTO Vari modelli 1.2/1.6/ 3p/5p Colori vari - 1994 - L. 8.000.000
FORD FIESTA 1.1 5p - Tettuccio grigio - 1991 - L. 4.200.000
FIESTA 1.3 5p - Tettuccio Rosso - 1992 L. 6.500.000
LANCIA K 2.0 20V Full Optional Blu met. - 1995 L. 24.000.000
LANCIA Y10 1.1 - Vari modelli Colori - 89-94 - 2,8/8 Milioni
MINI MINOR 1.3 Cat. Lapribile - Verde met. - 1993 L. 7.500.000
OPEL CORSA 1.4 16V SPORT Cat. - Verde met. - 1995 - L. 11.000.000
OPEL ASTRA 1.6 SW Bordeaux - 1993 L. 11.800.000
L. 11.000.000
PEUGEOT 106 nero - 1997 L. 14.500.000
PEUGEOT 306 XT Cat. V. e. S.s Grigio met. - 1995 - L. 12.800.000
RENAULT CLIO - Vari modelli 1.2/1.4 Colori Vari - 90-93 4,5/6 milioni
VW GOLF III - Vari modelli 1.6/1.8 Colori Vari - 92-96 - L. 12/18 milioni
VW GOLF CABRIOLET - Cerchi lega - Blu met. - 1998 L. 8.000.000

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI CON 1° RATA A 90 GIORNI

**TOYOTA**
**F.lli Delbò**
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 • IMPERIA - Tel.

1995 F.O
**PEUGEOT 106** 1997
**Y 1.2** 1996/1997 F.O
**1.6** 1995 F.O.
**COROLLA 1.3** 1997 F.O.
**SUZUKI VITARA 1.6** Cabrio 1990
**FIAT TIPO 1.9 TD** 1994 bianco
1997 F.O.
TD 1996 F.O
**RENAULT CLIO 1.4** 1996 F.O.
1.6/2.0 TD 1995/1996 F.O.
SW TD 1998 F.O.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 12 Agosto 1999 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7011 - SANREMO, TEL.
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell' Olivo
Via Garessio, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 8,[illegible] - 12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel 0183 295761

Un cavallo imbizzarrito sull'Aurelia: colpa dell'«orologio biologico»?

# La Riviera stregata dall'eclisse

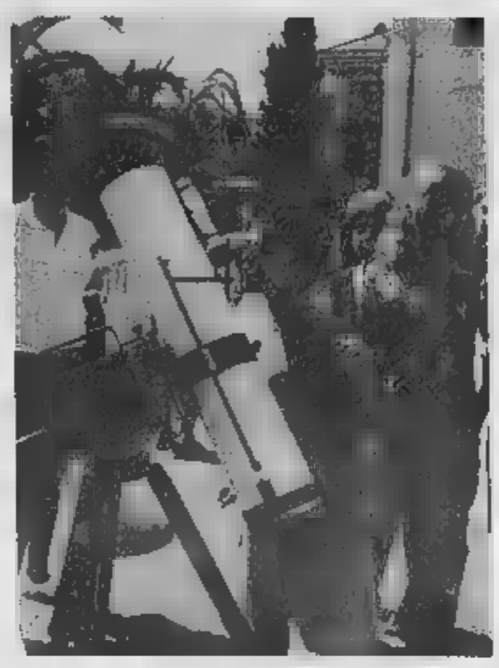
## *Turisti in spiaggia con il naso all'insù*

**Roberto Basso**

Ore 11,30, la grande [illegible] conclude, e al ciack di un invisibile regista anche Sanremo e tutta la Riviera puntano gli occhi al cielo per assistere all'evento astronomico del secondo millennio, l'ultimo eclisse del secolo. Per circa un'ora le attività mutano ritmo, alcune addirittura si bloccano. In casa, negli uffici, in Comune, nelle banche, all'ospedale, nei negozi, alle Poste, al bar, nei cantieri, ovunque, ogni cosa procede al rallentatore. Si [illegible]o le finestre, la gente per strada si ferma, tutti guardano il sole. Con il passare dei minuti da Ventimiglia a Diano il numero delle persone «s[illegible]» dall'eclisse aumenta: mille, die[illegible]la, cinquantamila, centomila. Un fiume in piena. Il «sole che diventa nero» conquista tutti. Bambini, anziani, mamme, giovani, italiani e stranieri tutti a scrutare il cielo, a consultare l'orologio, a procurarsi occhialini scuri o altri marchingegni [illegible] di fare assapo[illegible] tutte le emozioni dell'eclisse. La fantasia non ha limiti, si usano pezzi di pellicola fotografica, diapositive, maschere da fabbro, vetrini per saldare, persino lastre dei raggi X. Sulle spiagge eserciti di bagnanti [illegible] guono con il fiato sospeso l'eccezionale evento. «Guardate - urlano in molti ai Bagni Imperatrice - i gabbiani sono spariti». Il tam-tam percorre tutta Sanremo, raggiunge anche i Comuni limitrofi. E' vero: appena inizia l'eclisse, [illegible] per tutta la [illegible] durata, sul mare non si vede più un gabbiano. La temperatura cala leggermente, verso le 12,25, al culmine dell'eclisse, arriva anche qualche nuvola. Poi, come in un film da 100 Oscar, tutto torna normale. Come prima, ma con un eclisse in più.

Tra i punti più affollati [illegible] casinò di Sanremo e l'Osservatorio Comunale di Imperia. Il pri[illegible] è stato preso d'assalto da turisti che hanno scelto le [illegible] scalinate come osservatorio privilegiato; il secondo ha ospitato più [illegible] persone che hanno fatto la coda sulla terrazza di piazza Roma per guardare l'eclisse da uno dei quattro telescopi messi a dis[illegible].

C'è stato anche un giallo: circa due ore dopo l'evento astronomico un cavallo imbizzarrito è scappato dal recinto, a folle velocità ha raggiunto l'Aurelia e per [illegible] chilometri ha seminato [illegible] panico tra gli automobilisti. Trauma d'eclisse? Qualcuno dice di sì. Solo gli esperti però potranno dire se l'orologio biologico del cavallo sia stato influenzato dagli astri.



Un ragazzino alle prese con uno dei quattro telescopi dell'osservatorio comunale di Imperia per scrutare la prima eclisse della sua vita mentre altri attendono il loro turno. Al centro un gruppo di bagnanti, proteggendosi gli occhi osserva il fenomeno e a lato turisti che hanno scelto la [illegible] casinò come osservatorio privilegiato [Foto Roberto Ruscello e Manrico Gatti]

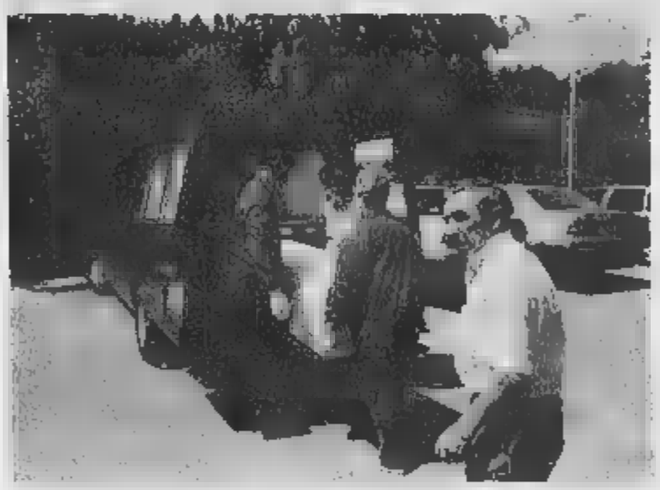
Diano Castello, i familiari non hanno dubbi: «Aldo si è suicidato, era sconvolto per l'incendio della [illegible] azienda»

# La morte del funzionario, ora spunta un giallo

## *Per il pm non vanno scartate altre ipotesi: un suicidio mascherato?*

**Maurizio Vezzaro**
DIANO CASTELLO

«Il suicidio? Un'ipotesi alla quale stiamo lavorando. Ma ci sono alcune [illegible] ancora da verificare. Se di suicidio si tratta, allora si discosta dai soliti clichè. I particolari anomali? Non posso dire nulla». [illegible] tinge di giallo la morte del funzionario della Michelin di Cuneo Aldo Fossati, il cui cadavere è stato scoperto l'altra mattina dalla moglie Miranda, [illegible] rientrava dalla spesa. Il geometra si sarebbe ucciso impiccandosi con una corda legata alla maniglia della finestra, nella casa delle vacanze, a Diano Castello. Per il procuratore Maffeo il suicidio [illegible] sarebbe così scontato. C'è [illegible] filo rosso che unisce l'incendio allo stabilimento di Cuneo dove Fossati lavorava e la morte del funzionario e che va oltre la disperazione e lo sgomento del funzionario per un rogo misterioso, definito «un colpo al cuore per tremila dipendenti»? Il lavo[illegible] degli investigatori [illegible] può [illegible] a priori pi[illegible] che a prima vista potrebbero apparire fantasiose: Fossati era a cono[illegible], il cui stabilimento era in attività dal '63? E chi avrebbe avuto interesse a far tacere per sempre [illegible] testimone? Domande che [illegible] procuratore Maffeo si sta ponendo per scrupolo anche alla luce di alcuni particolari emersi nella prima fase delle indagini.



La salma del dirigente portata all'obitorio per l'autopsia, decisa dal pm Maffeo

Fondamentale [illegible] questo punto sapere gli esiti dell'autopsia che sarà fatta nelle prossime ore.

Per i familiari invece la tesi del suicidio sarebbe «scontata». «Escludiamo qualsiasi altra strada investigativa - dice un nipote - Crediamo che l'incendio allo stabilimento sia stata [illegible] causa scatenante che ha rotto in lui degli equilibri interni. Sta di fatto che noi non ce ne siamo mai accorti perchè altrimenti saremmo intervenuti prima, è ovvio». Parole che in parte confermano l'idea che di Aldo Fossati si è fatto il giudice Maffeo: «La vittima era una persona normale, tranquilla. Ma è su questo che ci si deve soffermare: [illegible] ha fatto [illegible] detto nulla, mai, che potesse far pensare a un gesto disperato. Lavoreremo su questo, per fugare i dubbi. Verificheremo quale tipo di legame [illegible] tra i fatti di Cuneo e questi accaduti a Diano Castello».

La famiglia appare provata dal dramma. La moglie di Fossati, Miranda Anna Agnese Strappolo, dice di essere troppo stanca per rispondere alle domande dei giornalisti. Si lascia strappare qualche frase: «Mio marito è stato un dipendente encomiabile: era attaccatissimo alla Michelin. Tutte le aziende vorrebbero avere uomini così. Debbono essere orgogliosi per quanto ha dato [illegible] tanti [illegible] di lavoro. Ora vorrei e[illegible] lasciata in pace, non mi sento neppure in grado [illegible] occuparmi delle questioni burocratiche che una morte purtroppo comporta e ho delegato altri della famiglia».

Lo stabilimento Michelin di Cuneo era stato semidistrutto da un incendio scoppiato domenica per cause ancora in via d'accertamento. In fabbrica lavorano oltre tremila [illegible] la [illegible] sorte [illegible] è tutta da stabilire. Dallo stabilimento, uno dei più grandi d'Europa, escono ogni giorno 300 tonnellate di prodotti finiti e 670 di mescole. La produzione rimarrà ferma fino a Natale. La vittima gestiva la ristrutturazio[illegible] degli impianti e viveva [illegible] Orbassano. Forse Fossati ha interiorizzato il dramma vissuto da un'intera città. Ma sul suicidio c'è ancora da fugare un'ombra.

In ritiro a Pianfei

# Così [illegible] la nuova [illegible]

Nel ritiro di Pianfei l'allenatore della Sanremese, Marco Masi, prepara l'avventura biancazzurra in serie C2. Domani sera alle 21 la prima vera amichevole della stagione con il Savona. Il debutto ufficiale è il derby di Coppa Italia con l'Imperia [illegible] agosto.

SERVIZIO A PAG. 43

SMETTERE DI FUMARE
OGGI E' POSSIBILE

I NUMERI

| | |
|---|---|
| 70 CASI SU 100 | SMETTONO CON 1 SEDUTA |
| 28 CASI SU 100 | SMETTONO CON 2 O 3 SEDUTE |
| 2 CASI SU 100 | RIDUCONO DRASTICAMENTE |

I FATTI

IL TRATTAMENTO E' INDOLORE E PRIVO DI EFFETTI COLLATERALI
SI PAGA SOLO LA PRIMA SEDUTA
SI RICEVE LA GARANZIA "SODDISFATTI O RIMBORSATI" DELLA VALIDITA' DI SEI MESI

ANTISMOKING CENTER

L'Antismoking Center è l'unica organizzazione autorizzata dall'Associazione Internazionale Antifumo

CHIAMA OGGI STESSO !

SANREMO - via Roma, 119
tel. 0184 59 13 84

Contro le esondazioni partito un progetto del Comune, tutelati gli animali

# Torrenti: scatta piano-sicurezza

## *Dai corsi d'acqua via detriti e immondizia*

**Giulio Galeardi**

IMPERIA

«Quello che [illegible] tentando di fare è evitare altri disastri come quello del 30 settembre». L'assessore Mario Donato parla lentamente, scandendo le parole. Accanto a lui c'è l'ingegnere Beppe Enrico, responsabile tecnico del settore ecologia. L'argomento è quello della pulizia [illegible] torrenti. «E' uno dei primi problemi che abbiamo voluto affrontare. Non è un caso, considerato che [illegible] clima si è gravemente modificato e quindi ora sono più probabili piene ed esondazioni. Per questa ragione nei giorni scorsi siamo intervenuti per [illegible] prima parte nel torrente Caramagna. Nelle prossime settimane sarà ripulito anche il tratto più [illegible] monte». Particolare importante: per gli uccelli che vivono nel fiume, cioè gallinelle e germani, è stata lasciata una parte intatta, compre[illegible] un piccolo laghetto. «Non bisogna dimenticare che questi sono migratori, per cui andranno via da soli», tranquillizza Donato chi, giustamente, teme per la loro sorte.

Un lavoro simile è stato fatto in parte per il Rio Oliveto che in un prossimo futuro sarà oggetto di nuovi interventi di sistemazio[illegible]. Spiega l'ingegner Enrico: «Dovrà essere allargata la base del ponte sopra cui passa via Nazionale: sarà ricostruita con una sezione rettangolare. Attualmente è ad [illegible]. Ciò consentirà di avere una maggiore portata d'acqua in caso di piena». In progetto c'è anche la sistemazione del Rio Campirossi. «Con la rimozione del materiale che occlude in parte i letti dei torrenti sarà ridata [illegible] forma originaria agli argini senza per questo fare dannosi interventi di trasformazione», aggiunge l'assessore.

Intanto, si attendono i fondi della Regione, già stanziati sulla carta ma non ancora materialmente. Finora sono stati tre i miliardi arrivati dopo l'alluvione del 30 di settembre «e - dice l'as[illegible]ore - sono già stati spesi tutti per gli interventi più urgenti». Attualmente l'impegno di spesa per i lavori di pulizia dei torrenti è di 230 milioni.

Un capitolo [illegible] parte merita, invece, il torrente Prino per [illegible] quale è stato chiesto l'intervento della Ferrovia. Il ponte sotto il quale scorre il corso d'acque è infatti [illegible] proprietà dello Stato. Per scongiurare piene e consentire alle ruspe di ripulire il torrente dovrà essere sollevata la stazione di pompaggio. Per fare questo intervento è stato anche definitivamente chiuso un tratto di strada che porta alla darsena.

Infine l'assessore Donato lancia un appello che suona però anche come minaccia, peraltro giustificatissima: «Ho dato ordine ai vigili urbani di controllare e intervenire duramente con multe [illegible] denunce verso tutti coloro i quali siano sorpresi a buttare immondizia, detriti e oggetti di qualsiasi genere nei corsi d'acqua».

[illegible]

**SOCCORSO**

***I pompieri salvano [illegible] rinchiuso in un camper***

A Diano Marina un bellissimo pastore belga di proprietà di turisti tedeschi lasciato chiuso su un camper è stato salvato in extremis dai vigili del fuoco avvertiti [illegible] alcuni passanti. La povera bestia, lasciata per ore sotto il sole, rischiava di [illegible] soffocata. I proprietari rischiano una denuncia. [a. b.]

[illegible]

***I suggerimenti per chi va a pesca nei torrenti***

In un comunicato l'Enel ha fornito alcune importanti indicazioni a chi pratica la pesca lungo i torrenti attraversati dalle linee elettriche. Per evitare di essere colpiti da scariche i pescatori devono stare attenti nel momento in cui lanciano l'amo. Per ottenere il «colpo di frusta», infatti, potrebbe accadere che la canna si avvicini troppo alla linea elettrica e questo gesto potrebbe costare molto caro. [a. b.]

[illegible]

***[illegible] un bretton in via Argine sinistro***

Ieri in via Argine Sinistro a Imperia è stato ritrovato un bretton di colore bianco-arancio. Il cane di sesso femminile non [illegible] collare né il timbro che viene impresso generalmente a tutti i cani dal veterinario. Il proprietario potrà riaverlo telefonando ai numeri 0338-7868509 oppure 0338-2748123. [a. b.]

[illegible] FESTA [illegible]

***I «Globuli rossi» organizzano la festa della birra***

Grazie all'iniziativa dei «Globuli rossi», il gruppo giovani dei donatori di sangue di San Bartolomeo al Mare recentemente costituito, domani e sabato nel campo sportivo della località costiera si svolgerà il primo «Birraduno d'agosto». Nella circostanza si potranno degustare specialità gastronomiche, vari tipi di birra alla spina e vini locali. Durante le due serate si alterneranno sei gruppi musicali che suoneranno brani rock [illegible] disco. Si terrà il primo motoraduno. [a. b.]

Imperia, investiti quasi 400 milioni nella formazione

# Corso per «ormeggiatore» la novità al Centro Pastore

IMPERIA. Potranno aggiornarsi e riqualificarsi i lavoratori delle piccole e medie imprese della Provincia di Imperia. Il Consiglio di amministrazione del Centro di formazione professionale «Pastore» di Imperia, accogliendo le proposte [illegible] alcuni imprenditori del Ponente, ha deciso ieri alcune [illegible] di formazione che dovrebbero decollare nei prossimi mesi. I progetti, il cui costo complessivo è di 379 milioni, prima di essere attuati dovranno passare però ancora al vaglio [illegible] giunta provinciale.

Dice Massimiliano Iacobucci, presidente della società Pastore e Assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro: «Un [illegible], destinato a nove occupati, consentirà ai frequentanti di ottenere un attestato di "ormeggiatore". Le lezioni [illegible] svolgeranno al porto di Marina degli Aregai. Altri due corsi sono destinati a chi intende qualificarsi meglio come "promoter" per i prodotti agricoli tipici e in agriturismo».

Il Consiglio della «Pastore» ha poi deciso un corso per Termotecnico che si terrà presso la Tecnogas di Diano Castello, un altro per ottenere la qualifica in «Assistente domiciliare», un altro ancora per aggiornare i consulenti del lavoro e, infine un ultimo corso per pronto soccorso e medicina del turismo per guide turistiche e naturalistiche. [a.b.]

**ELETTA A DIANO MARINA**

**Miss [illegible] è [illegible]**

Mora, abbronzatissima, una silhouette di classe, diciotto anni, studentessa alla magistrali d'Imperia. Questa la carta d'identità di Marina Bruna, eletta l'altra sera Miss «Solino Blu» durante la festa organizzata dall'Associazione Marinai d'Italia di Diano Marina a [illegible] Scarsella. Nella foto la vincitrice attorniata dai rappresentanti della Capitaneria di Porto. [a. b.]

Decide il Tar sul caso «antenna selvaggia»

# I ripetitori sul Berta Lo stop all'inchiesta

DIANO MARINA

Torna «antenna selvaggia» sulle alture di Capo Berta. L'ordinanza del sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, che obbligava le stazioni radio e televisive che [illegible] hanno i ripetitori, di ridurre [illegible] emissioni di onde elettromagnetiche modulandole sui limiti fissati dal ministero, è stata vanificata da una sentenza del Tar di Genova. Accogliendo in parte i ricorsi presentati da alcune emittenti radiofoniche private (sono una mezza dozzina quelle non in regola), il Tribunale amministrativo ha sospeso il provvedimento «sindacale» in attesa di pronunciarsi [illegible] via definitiva sul caso. Non è detto però che la [illegible] civile possa bloccare l'azione penale. Da qualche mese, infatti, sul problema del carico di emissioni sulle pendici del Berta, che causerebbe grave nocumento alla salute dei residenti (ci sono state proteste, esposti, c'è chi collega alcuni gravi problemi fisici di cui hanno sofferto gli abitanti al lavorio invisibile delle antenne), sta indagando il procuratore della Repubblica Filippo Maffeo che ha dato incarico degli accertamenti alla polizia postale, diretta dall'ispettore Ivan Bracco. Nonostante controlli e denunce scattate in blocco e che [illegible] portato all'inizio a [illegible] ventina di segnalazioni alla magistratura, c'è chi ancora non sta rispettando i parametri imposti dalla normativa. [illegible] arriverà a [illegible] sequestro degli impianti fuorilegge e a uno stop forzato delle trasmissioni?

Nella prima fase dell'inchiesta erano rimaste coinvolte anche le stazioni televisive e radio nazionali. Ma queste si sono poi conformate ai parametri di legge. Almeno una mezza dozzina di radio private non ha [illegible] l'ordi[illegible] del sindaco dianese, intervenuto a seguito dell'iniziativa della Procura imperiese. Ed è partito una sfilza di ricorsi al Tar. I giudici genovesi hanno imposto una sospensiva in attesa del pronunciamento definitivo. Col risultato che il fenomeno «antenne selvaggie» prosegue e la salute dei cittadini continua a essere grandemente a rischio. [m. v.]

Ma il tribunale ha confermato il sequestro dei videopoker: «I premi troppo alti»

# «Sì alle slot, ma con puntate irrisorie»

## *I giudici: «Non pregiudicano i risparmi dei giocatori»*

[illegible]

Rimangono sotto sequestro i videopoker (una trentina) utilizzati in diversi bar di Imperia. Lo ha stabilito il Tribunale del Riesame diretto dal presidente Squizzato, [illegible] cui avevano fatto [illegible] i titolari dei locali: eccessive le puntate [illegible] troppo alti i premi. Nello stesso tempo i giudici imperiesi hanno preso una decisione destinata a fare giurisprudenza (anche non troverà allineati i pm della Procura che conducono l'inchiesta): hanno tolto i sigilli alle «slot machine» che garantivano ai vincitori premi minori rispetto ai videopoker, cioè fino a 50 mila lire, [illegible] sempre superiori dieci volte la posta (in questo caso il gettone da 500 lire), limite fissato dal codice per le vincite ai giochi elettronici. [illegible] tipo di slot è in regola? Perchè, se non rispetta ugualmente i parametri? Il succo del provvedimento, in cui va individuata la risposta, è questo: «Il valore della vincita è sì superiore al tetto stabilito dalla legge, ma il fatto che il giocatore investa nell'azzardo 500 lire alla volta non può costituire un pericolo per le sue risorse finanziarie». Il problema dei videopoker era nato dalle proteste delle mogli di alcuni giocatori incalliti che, seduti davanti ai video, avevano perso delle fortune. Con certe macchine [illegible] possibile puntare 50 mila e vincere milioni. Alla fine ha prevalso questa linea di condotta: vanno bene i giochi in cui la puntata può definirsi irrisoria. E pazienza se il valore della vincita (che per legge non potrebbe essere convertita in denaro: deve essere costituita solo da consumazioni) supera quello consentito.

Videopoker sempre fuorilegge nei bar, mentre sono consentite le «slot»

La decisione del tribunale del Riesame è arrivata in questi giorni. Il pm Filippo Maffeo, che aveva fatto scattare i sequestri, era in ferie. Ormai non può impugnare la sentenza perchè [illegible] scaduti i termini. Da lui non si è riusciti [illegible] avere commenti sull'ordinanza del Tribunale. E facile immaginarli però.

La moda dei videopoker ha conosciuto [illegible] vero [illegible] proprio boom. Più che [illegible] moda è un business che garantisce guadagni da favola [illegible] gestori. Pare che l'investimento iniziale si aggiri sui 7 milioni e che venga coperto nel giro di una settimana. Non per nulla le richieste di autorizzazioni in Riviera [illegible] proliferate, superando il migliaio (la cifre riguarda nel complesso il numero [illegible] macchinette da installare). Il sospetto che grava sulle macchinette è che la percentuale legata all'alea sia molto superiore a quella dipendente dall'abilità del giocatore. Che dunque è condannato a soccombere. Ma che dire allora del lotto e degli altri giochi con «franchigia» statale? [m. v.]

«Liguria da scoprire»

# Gite in barca per scrutare [illegible] delle stelle

IMPERIA: Dopo l'eclisse di ieri la Cooperativa imperiese «Liguria da Scoprire» propone altre interessanti esperienze ed emozioni legate all'osservazione del cielo. Oggi e domani, in collaborazione con «Portofino 82» organizza escursioni in barca alla scoperta del cielo notturno e in particolare per dare la caccia alle stelle cadenti. Muniti di una mappa stellare e guidati da un esperto i partecipanti impareranno ad orientarsi conoscendo le principali costellazioni estive e le curiosità ad essere collegate.

L'appuntamento per i partecipanti [illegible] fissato, in questi due giorni, [illegible] 21 all'imbarco della motonave «Corsaro» presso la Capitaneria di Porto di Porto Maurizio. La barca si allontanerà dalla [illegible] e si porterà al largo in [illegible] punto sufficientemente buio per consentire [illegible] migliore osservazione. L'escursione sarà preceduta da una breve proiezione di dispositive che consentiranno di scoprire il sistema solare. Il rientro è previsto per le 23.30. [a.b.]

## LETTERE

[illegible]

### Crespi e la caccia Ora replica Grosso

In riferimento all'articolo, apparso su «La Stampa» [illegible] 10 agosto u.s., e relativo alle considerazioni del consigliere provinciale Eraldo Crespi circa il prelievo venatorio del gallo forcello e del camoscio, come presidente dell'Arci Caccia ritengo opportuno rispondere per correggere alcu[illegible] inesattezze. Mi meraviglio che, da [illegible] assessore regionale alla Caccia, Crespi abbia potuto asserire [illegible] così inesatte sulla caccia del gallo forcello [illegible] camoscio, sottovalutando e dimenticando particolari importanti che lui stesso, allora, aveva disciplinato con legge. Quando, a fine '92, andai a lavorare all'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia, il consigliere Andreotti [illegible] Verdi aveva appena fatto chiudere in regione il gallo forcello, adducendo considerazioni che oggi anche Crespi sostiene.

Con l'allora assessore provinciale Craviotto [illegible] recammo da lui, appena insediato all'assesso[illegible] regionale alla Caccia, per spiegare il sottile inganno perpetrato ai danni del Consiglio regionale da parte dei Verdi e renderlo edotto della reale situazione faunistico-alpina della provincia di Imperia. Con grande soddisfazione [illegible] [illegible] dell'equilibrio, ricordo che comprese il problema [illegible] accettò [illegible] nostro consiglio di riaprire il gallo forcello, previo censimento estivo annuale ed apposito piano di abbattimento controllato, inserendo il concetto sulla leggina del '93, poi ripresa nei successivi calendari[illegible]tori. Era la prima volta che si riusciva [illegible] conciliare l'esigenza venatoria con una necessità [illegible] tutela, voluta e chiesta dai cacciatori, e Crespi mi parve il primo assessore illuminato in materia.

Ora, sinceramente, rimango sorpreso di sentirlo affermare e sostenere che [illegible] gallo forcello è specie rara, visto che dal '93 a oggi i censimenti effettuati dall'Ufficio Caccia della Provincia di Imperia, inviati in Regione, dimostrano l'esatto contrario, evidenziando addirittura un trend demografico in crescita: sono tutti documenti consultabili presso gli archivi dell'Ufficio Caccia. Per quanto riguarda il camoscio, il discorso [illegible] cambia, esistono la legge nazionale e regionale, che ne consentono il prelievo selettivo previo censimento e in Provincia giacciono le prove scientifiche dell'indice di densità di tale ungulato sulle nostre Alpi. Per quanto riguarda «il privilegio» di cui Crespi si scandalizza e che attribuisce a «pochi eletti», rammento che ciò è disciplinato in una legge che anche lui votò e che, molto seriamente, pretende la specializzazione e la formazione scientifica del cacciatore [illegible] selezione. Il problema [illegible] un altro: fare in modo che [illegible] Provincia realizzi corsi per tutti gli appassionati.

Molto affettuosamente, credo che Crespi non debba farsi condizionare da un certo ambientali[illegible] demagogico e sterile che poco ha fatto sino a oggi per la Natura e per l'Ambiente. L'opposizione, quella vera, non [illegible] sempre ostruzionismo a tutti i costi, ma critica leale e costruttiva, ed è conoscenza dei problemi e proposte serie per la loro soluzione. I cacciatori hanno bisogno [illegible] questo.

Gian Franco Grosso,
presidente dell'Arci Caccia,
Imperia

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanre[illegible], via Gioberti 47**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolcacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 278.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario)

**ASSISTENZA**

Telefono Amico: tel. [illegible] Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 escetto quelle di turno.
Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 0183/61602; Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/710574

Sanremo: Matuzia, Corso Matteotti 86, tel. [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Lupo, [illegible] 66/a 0184/290266

Diano-Calvo: [illegible] Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, 0183/485095 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi 18, tel. 0183-407530 (Diano Marina).
Arma di Taggia: Zagarese, piazza Eroi Sanremesi, 6 tel. 0184 475139
Bordighera-Vallecrosia: Gosso, via Col. Aprosio 466, tel. 0184 256044 (Vallecrosia
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-288.191.
Dolcacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: Marroz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: Coppi, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-485.662.

**OSPEDALI**

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: [illegible] Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-406.100. Guardia odontoiatrica [illegible], tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

## IN CITTA'

[illegible]

### Una gita in Abruzzo

L'Acli di Imperia organizza per i soci, dal 5 all'11 settembre, una gita in Abruzzo per visitare i parchi nazionali. Sono previste tappe a Orvieto, L'Aquila, Gran Sasso, Pescasseroli, parco Nazionale d'Abruzzo, Fontanellato. Per prenotazioni e ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0183-296367. [a. b.]

**MENDATICA**

### [illegible] degli attrezzi dei contadini

Attrezzi [illegible] lavoro e [illegible] del [illegible]o contadino sono esposti nei locali del museo della cultura contadina delle Alpi Liguri, a Mendatica. L'ingresso [illegible] libero ma per la visita è necessario prenotare telefonando allo 0183-38713. [a. b.]

[illegible]

### Un concorso per musicisti

Dal 7 al 14 novembre si svolgerà a Pinerolo un Concorso Internazionale di musica che prevede sue sezioni, una per pianoforte e l'altra per musica da camera. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 16 ottobre all'Accademia di Musica di viale Giolitti 7. Chiunque, da Imperia, sia interessato all'iscrizione, deve telefonare allo 0121-321040 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30. [a. b.]

[illegible]

### Passeggiata a Mortola

Sono aperte le prenotazioni per partecipare sabato [illegible] agosto a [illegible] passeggiata attraverso la pineta di Capo Mortola (Ventimiglia), fino alla scogliera. L'iniziativa per scoprire reperti vecchi di migliaia di anni, [illegible] promossa dalla guida naturalistica e geologa Lara Ferrero. Per informazioni bisogna telefonare allo 0183-62312. [a. b.]

[illegible]

### Visite al Museo dell'olivo

E' aperto tutti i giorni tranne il martedì in via Garessio 13 [illegible] Imperia il Museo dell'Olivo. Nelle sale sono esposti interessanti reperti archeologici relativi alla coltivazione delle piante e alla spremitura del frutto. L'ingresso è libero. L'orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

Un'opera da cento miliardi che potrebbe essere pronta già nell'estate del 2002

# Parking da 1000 posti per il casinò

## *La progettazione affidata a società norvegese*

**Gian Piero Moretti**

SANREMO

Un parcheggio da mille posti per il casinò. Un sogno che dopo settant'anni potrebbe realizzarsi, togliendo finalmente la casa da gioco dall'imbarazzo della costante mancanza di posti-auto per i clienti. Molti dei quali, negli anni, hanno rinunciato a frequentare le roulettes dei fiori - puntando sulla vicina Costa Azzurra - proprio perchè infastiditi dall'impossibilità di posteggiare le loro vetture di lusso nel piazzale del casinò. O perchè «soffocati» dalle multe per divieto di sosta.

La giunta, ieri mattina, ha affidato alla «Nord Consult», una società norvegese leader in campo mondiale, l'incarico di realizzare lo studio di fattibilità di un parking interrato nella collina alle spalle del casinò, utilizzando il vecchio tunnel che collega corso Inglesi con piazza Eroi. Una galleria che in tempo di guerra veniva adoperata come rifugio antiaereo e che oggi è occupata per una minima parte da un parcheggio privato e per la restante è in stato di abbandono.

La «Nord Consult», da qualche mese, è impegnata nella costruzione di un parcheggio sotterraneo a Bergamo e vanta, nel suo «palmares» la realizzazione di un posteggio da 8000 posti-macchina sotto al parlamento di Oslo e di un tunnel di 7 km sotto l'oceano Atlantico per collegare la terraferma con un'isola di fronte alla costa francese.

Il progetto dovrà prevedere un'entrata carrabile in corso Inglesi (nell'attuale imbocco del tunnel utilizzato come parcheggio privato dalla società Marchetto), un'altra cinquanta metri più in alto, in piazza San Bernardo e due ingressi pedonali: uno in piazza San Siro (dove si trova il secondo imbocco del tunnel), l'altro, in corso Inglesi, direttamente collegato con il casinò.

Il costo dell'operazione raggiunge livelli proibitivi: 110 miliardi. «Non è un'opera impossibile» assicura il sindaco Bottini. E spiega: «Appena avremo lo studio di fattibilità, indiremo una gara d'appalto europea. Il vincitore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto. In più dovrà costruire al Comune i 200 milioni che spenderemo per il pagamento della parcella alla «Nord Consult». Mille posti-macchina in una zona dove i posteggi praticamente non esistono, assicureranno al gestore il ricupero dei fondi investiti in pochi anni».

Quattrocento posti saranno riservati al casinò; gli altri 600 potranno essere utilizzati, a rotazione, dagli automobilisti e dagli abitanti della zona. Il quartiere oggi meno servito di posti-macchina dell'intera città.

«La società norvegese ci ha garantito che il progetto sarà pronto entro il primo ottobre» afferma ancora il sindaco. Che aggiunge: «Calcolando i tempi tecnici dell'appalto contiamo di partire con i lavori nell'estate del Duemila. L'opera, ci hanno assicurato i progettisti della Nord Consult, potrà essere completata entro 28 mesi».

Due gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione della colossale opera: il tunnel è in parte proprietà della società Marchetto e in parte del demanio. Dice ancora Bottini: «Con Marchetto tratteremo per acquistare la loro parte; per quanto riguarda l'altro tratto, mi risulta che il demanio sta per essere dismesso e che tutte le proprietà verranno vendute e che nella vendita saranno privilegiati gli enti pubblici».

Il parcheggio verrà realizzato a partire da piazza San Bernardo fino a raggiungere il livello di corso Inglesi. Tutto questo senza compromettere minimamente la stabilità della collina e dei palazzi residenziali e delle strade confinanti.

Un progetto analogo, all'inizio degli anni Ottanta, era stato accantonato per le difficoltà tecniche legate alla sua realizzazione e per la mancanza di imprese edili in possesso delle attrezzature tecnologiche necessarie per l'intervento.

Il tratto di corso Inglesi interessato dai lavori per il nuovo parcheggio

## Venerdì 13, si vince alla roulette

*Una promozione del casinò di Mentone per battere la concorrenza di Sanremo*

MENTONE

«Venerdì 13». Domani questo giorno ricco di significati, elevato a mito dagli amanti della cabala e spauracchio per i superstiziosi, si ripeterà per l'ultima volta nel Millennio. Un giorno tutto particolare che il casinò di Mentone ha scelto per il lancio di una particolare iniziativa promozionale. Una lotteria che metterà in palio una manciata di milioni per i quali dover acquistare biglietti, tagliando o schedine. Alle 18, nella hall della casa da gioco sarà sorteggiata una data di nascita. La persona, fra i clienti, ma anche semplicemente fra i curiosi, nata in quel giorno vincerà 13 mila franchi, circa 4 milioni. Se fra il pubblico nessuno avrà azzeccato la data, il premio se lo aggiudicherà il fortunato venuto alla luce il più vicino possibile a quela data. Un modo diverso di celebrare un giorno del calendario che, nel credo comune, viene considerato «meno» solo del venerdì 17, il simbolo «Top» della malasorte.

Tutti potranno partecipare: è sufficiente essere presenti nella hall e avere in tasca la carta di identità.

L'iniziativa curata dall'ufficio Pubbliche relazioni del Gruppo Barrière, proprietario della casa da gioco, vuole essere la risposta alla proposta del casinò di Sanremo che ogni mese mette in palio fra i suoi clienti una Mercedes A 140.

Il casinò di Mentone, unico fra Sanremo e Montecarlo, offre il nuovo a iniziative promozionali inedite e per certi versi clamorose: si va dalla presentazione del Beaujolais nouveau, in settembre, al concorso di Miss Francia. Non quello tradizionale, perchè sarebbe troppo banale, ma Miss Francia...nuda. Completamente senza veli.

«E' un'occasione irripetibile per sconfiggere gli influssi negativi del venerdì 13» dice Fabienne Buttelli, del Gruppo Barrière «E per portarsi a casa una manciata di milioni». [g. p. m.]

## DALLA CITTA'

### ALLARME

**Paura in spiaggia alla Foce per «ordigno» sulla battigia**

Emergenza ieri mattina nella zona dei Bagni Gabri della Foce per la segnalazione di una bomba affiorata sulla battigia. La segnalazione ha visto l'intervento immediato di una volante e degli artificieri della Questura. Gli esperti hanno confermato che si è trattato di un falso allarme. Quello che a tutti era sembrata una spoletta è risultata infatti un componente metallico di un cestello per lavatrice. [g. ga.]

**Da settembre in Comune si sposerà anche il sabato**

La giunta ha dato parere favorevole a garantire i matrimoni civili a Villa Zirio anche il sabato, e non solo il giovedì. Sindaco e assessori hanno valutato le numerose istanze arrivate a Palazzo Bellevue. Il provvedimento, in via sperimentale, verrà adottato da settembre per due sabati al mese. [g. ga.]

**Isole pedonali riconfermate anche la vigilia di Ferragosto**

Le isole pedonali di porto vecchio e di via Matteotti rimarranno in vigore anche la vigilia di Ferragosto. Lo ha deciso ieri la giunta dopo aver esaminato la relazione del comandante della polizia municipale Claudio Frattarola che, pur ritenendo opportuna la riapertura al traffico, ha preso atto di come, lo scorso anno, si fosse puntualmente verificato un ingorgo. Palazzo Bellevue, inoltre, sarebbe intenzionato a prorogare fino alle 2 di notte tutte le isole pedonali [g. ga.]

**Chiamata il 18 agosto per due posti di lavoro**

Due posti di lavoro a tempo determinato. La chiamata pubblica all'Ufficio del collocamento di via Agosti è stata fissata per la mattina del 18 agosto. Il primo impiego riguarda il Comune, che cerca un bidello da impegnare fino al 31 gennaio 2000 alle scuole «Guadalupe». Il secondo interessa un contratto da dattilografo-trimestrale, presso gli uffici della procura di Sanremo. [g. ga.]

### POLITICA

**Il commissario Bornacin scioglie un circolo di An**

Con una lettera di poche righe l'onorevole Giorgio Bornacin, commissario cittadino di An, ha disposto la chiusura del circolo territoriale «Cygnus». Il provvedimento sarebbe legato al rinnovo delle tessere da parte degli aderenti. [g. ga.]

**Con la «Corrida baiocca» debuttanti allo sbaraglio**

Appuntamento il 19 agosto a Bairdo con la «Corrida», tradizionale appuntamento con i dilettanti allo sbaraglio promosso dalla compagnia dialettale di Franco Taggiasco. Il pubblico, alle 21, è invitato a partecipare numeroso e a sedere nella piazza della chiesa parrocchiale «armato» di fischietti, campanacci e altri «strumenti» per esprimere i propri giudizi. [g. ga.]

### AUGURI TRA FIDANZATI

## *Finisce in prima pagina la festa della «Topina»*

SANREMO

Un gigantesco «Buon Compleanno Topina» sulla prima pagina dell'edizione Imperia-Sanremo de La Stampa. Un gesto d'amore, l'augurio di un fidanzato alla sua bella. Un'inserzione decisamente insolita che ha visto molti lettori interrogarsi sul senso e soprattutto sulla destinaria dell'augurio, la «Topina».

La «privacy» impedisce di svelare i nomi dei protagonisti di questo singolare «manifesto dell'amore». Si può dire soltanto che sono entrambi di Sanremo, fidanzati da qualche anno, e che lui, il committente dell'augurio, è un facoltoso imprenditore dell'elettronica. E ieri l'eco del «gesto eclatante» si è sentita ed è proseguita la caccia alla «Topina» e al misterioso fidanzato autore del messaggio.

«Buon Compleanno Topina», un gesto simbolico, con di quei regali che appartengono al mondo della fantasia, come accade negli innamorati di Peynet, ma che stupisce, e piacevolmente, quando fa capolino tra i fatti di cronaca di tutti i giorni. Poche parole in grado di far riflettere e di far anche sorridere con [illegible]. Chissà cosa hanno pensato le migliaia di lettori che si sono trovati di fronte all'insolito biglietto di auguri.

Sanremo non è nuova a messaggi-pubblici ma è la prima volta che accade dalle pagine del giornale. Solitamente, a farla da padroni, sono i manifesti. In questi anni sono comparsi giganteschi «Perdonami», o goliardici volantini per «amici sperduti causa fidanzate» o per coppie di novelli sposi.

Il «Buon Compleanno Topina» finisce in una categoria a se. Non una moda, forse una testimonianza che rientra nella sfera delle tenerezze e di un rapporto intenso. Sta di fatto, comunque, che tutti vorrebbero sapere, o almeno vedere la «Topina» che per un giorno si è guadagnata la prima pagina del giornale. [g. ga.]

Campeggiatori torinesi intercettati dai carabinieri in un dehor

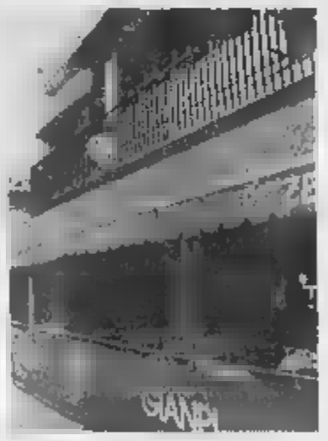
# Baby-ladri, quattro denunce

## *«Mio zio è generale, vi faccio trasferire»*

SANREMO

La «bravata d'agosto» di quattro ragazzi torinesi è finita davanti ai carabinieri. Per abbellire la piazzola del campeggio dove avevano piantato la tenda avevano deciso infatti di utilizzare sedie, tavoli e fiorire rubandole dal dehor di un ristorante. A sorprenderli, in flagranza di reato, sono stati i militari del Nucleo Radiomobile di Sanremo che li hanno accompagnati in caserma e denunciati a piede libero per furto. Come in ogni barzelletta, uno dei minorenni ha avuto anche l'ardire di redarguire un maresciallo: «Sono il nipote di un generale dell'Arma, un pezzo grosso, vi farò trasferire tutti». E per tutta risposta il fascicolo trasmesso ieri mattina al Tribunale dei Minori di Genova si è arricchito anche di una denuncia per millantato credito e minacce.

I giovani turiati, sulla cui identità viene mantenuto il riserbo previsto dalle normativa, sarebbero «rampolli» di famiglie della Torino-bene, arrivati l'altro giorno con la tenda al «Camping dei fiori» di Sanremo, nella zona del Tiro a Volo. L'altra notte, di ritorno dalla serata trascorsa in centro, l'insana decisione di «abbellire» la piazzola. Si sono prima impadroniti di un carrello a due ruote utilizzato solitamente per il trasporto di cesti per i fiori e poi hanno iniziato a caricare gli arredi del dehor del ristorante «Capitan Giampi» di corso Marconi, alla Foce. I movimenti sospetti dei quattro però passati inosservati di un automobilista che ha subito contattato la centrale operativa del 112. Di qui l'intervento immediato della pattuglia dei carabinieri che ha sventato il furto accompagnando tutti in caserma per accertamenti.



Il dehor di «Capitan Giampi»

Qui, ormai smascherati e forse dopo aver bevuto qualche bicchiere di birra di troppo, uno dei minorenni ha avuto l'idea di millantare di un generale dell'Arma rimediando così la seconda denuncia ed aggravando quindi la propria posizione che verrà presa in esame dal Tribunale dei Minori. Un amico, invece, è stato addirittura colto da malore ed è stato accompagnato dai carabinieri all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato un banalissimo, ma sicuramente giustificato, «stato [illegible]. I ragazzi, contattate le famiglie, sono stati tutti rilasciati. [g. ga.]

### PREMIATE LE RAGAZZE DEL VOLLEY

**Due parteciperanno ai Europei**

L'assessore al Turismo Bissolotti ieri mattina ha premiato con una targa-ricordo due giovani atlete del Volley Matuzia di Serie C che parteciperanno ai Campionati Europei di categoria in Spagna. Nella foto di Gatti Rubina Valenzise, 18 anni (a sinistra), e Silvia Belfiore, 17 anni, entrambe di Sanremo. Le gare si concluderanno il giorno di Ferragosto. [g. p. m.]

La nuova produzione di Raiuno, con il placet del Comune, sarà registrata il 14 settembre e andrà in onda sabato 18

# Il «Gala dello Sport», passerella di campioni all'Ariston

## *Per il calcio sarà premiata una «nazionale ideale popolare» con Zoff, Baresi e Riva*

**Giulio Gavino**

SANREMO

Passerella televisiva in prima serata su Raiuno per il «Gala dello Sport», la nuova produzione Rai che Palazzo Bellevue si è aggiudicata nell'ambito della partita per il Festival. La manifestazione, che sarà curata dalla «Trident Agency» di Milano e dalla «Gazzetta dello Sport», celebrerà i campioni di tutte le discipline non guardando esclusivamente ai risultati conseguiti ma alle emozioni legate alle imprese sportive. Così sul palcoscenico dell'«Ariston», ancora una volta l'unica struttura in grado di ospitare una manifestazione firmata e pagata interamente dalla Rai, sfileranno personaggi come il velista Giovanni Soldini, i Meneghin del basket, papà e il figlio Andrea, e poi ancora la nazionale di pallavolo vincitrice della World League e tanti altri protagonisti delle emozioni legate allo sport. «Una scelta importante - spiega l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti - un momento di sport e spettacolo che riunirà a Sanremo tanti campioni. E si sono solo del primo appuntamento. La manifestazione è un "recupero" delle convenzione-Festival '98, quando la Rai, per motivi contingenti, non aveva promosso tutti i cinque eventi in prima serata previsti. Siamo molto soddisfatti dell'organizzazione, che abbinerà sport e spettacolo».

Il velista Giovanni Soldini sarà fra i premiati al Gala dello Sport di Sanremo

I nomi dei campioni la «Trident» continua a mantenere un legittimi riserbo, sui protagonisti dell'intrattenimento trapela qualche indiscrezione: «Ci saranno Luciano Ligabue, Jovanotti, Pino Pelu, Biagio Antonacci - spiega il direttore artistico Giancarlo Golzi - cantanti che hanno qualcosa che li accomuna allo sport».

A presentare la prima edizione del «Gala dello Sport» a Sanremo sarà un volto conosciuto di Raiuno, Giancarlo Magalli, «antisportivo» antonomasia. Al suo fianco «bellezza» che non [illegible] individuata ma che avrà comunque a che fare con lo sport.

I premiati, italiani e non, sono stati scelti dalla «Gazzetta dello Sport» che ha curato anche il delicatissimo settore riservato ai campioni del calcio. All'«Ariston» sarà presentata la «nazionale ideale popolare», il top-team risultato da un sondaggio condotto tra i lettori del quotidiano sportivo. «Posso solo anticipare - prosegue Golzi - che il portiere sarà il ct della Nazionale Dino Zoff, l'ala sinistra Gigi Riva e il libero Franco Baresi».

Il «Gala» prevede premiazioni anche per la discipline «gettonate» dalla televisione come la mongolfiera. «Avremo un parterre di campioni e di tifosi eccellenti - conclude Bissolotti - ci sarà sicuramente da divertirsi».

Di sicuro, per il momento, si sa inoltre che gli inviti per assistere al «Gala dello Sport» verranno distribuiti direttamente da Palazzo Bellevue e dalla Rai (un po' come accade per la Domenica In festivaliera) e che il programma, per esigenze tecniche, verrà registrato il 14 settembre per andare in onda sabato 18 settembre.

Dopo 3 anni di titolo detenuto dal «Ciassa» , l'Agosto medievale cambia sestiere

# Ventimiglia, il palio è del «Campu»

## *La vittoria per un soffio, l'«Auriveu» è secondo*

**Daniela Borghi**

VENTIMIGLIA.

Il Campu «strappa» il Palio comunale alla Ciassa, che tre anni deteneva il titolo dell'«Agosto medievale». Ieri sera, in piazza del Comune, i componenti del sestiere che comprende la zona di Nervia hanno ricevuto il principale riconoscimento della manifestazione con lo stemma della città dipinto, anche quest'anno, dall'artista Mario Piccioni. E' un riconoscimento che tiene conto di tutte le classifiche di tutte le gare che si sono svolte in agosto.

Grande festa, quindi, per il sestiere dai colori bianco e verde, che l'anno avuta quasi sfiorato il primo posto, per dieci punti. In questa edizione ha vinto per soffio: soltanto un punto divide dal secondo classificato, l'Auriveu, a sua volta separato da un punto dalla Marina.

Questa volta il Campu comportato bene in quasi tutte le prove pur arrivando primo soltanto in una competizione, aggiudicandosi il «Cianta Mazu». Si classificato secondo nella Correria notturna dell'Assunta e nella Regata dei Sestieri, terzo nelle figurazioni di Medioestate (a pari merito con la Ciassa), terzo nella Tematica del corteo, terzo nel comportamento dei figuranti (ex aequo con la Ciassa e il Cuventu), terzo anche nella Rievocazione storica. Il risultato più che ha ottenuto è stato nell'Asteludo, dove si è classificato quinto.

Due immagini dell'Agosto Medievale di Ventimiglia: quest'anno ha vinto il sestiere Campu, secondo è arrivato l'Auriveu FOTOSERVIZIO MARCO GATTI

Ieri sono state comunicate anche le classifiche relative alla rievocazione storica, rispetto della tematica, al comportamento e alla figurazione rievocativa. Ricordiamo che la Regata Sestieri, altra importante prova dell'«Agosto medievale», dopo le polemiche per il presunto spostamento del tradizionale punto di arrivo, stata assegnata alla Ciassa che quindi si portata a casa un importante premio: il Carbaso, ossia il drappo marinaro cui è rappresentato il tema storico dell'anno. Nel 1998 era «Carlo Lomellino, Signore di Ventimiglia», e l'artista che ha avuto l'onore di dipingerlo è Claudio Marciano. I «Carbasi» prestigiosi riconoscimenti) per i vogatori dei sestieri, e possono essere tenuti dai vincitori soltanto per un anno.

La graduatoria del Palio comunale vede al secondo posto l'Auriveu, al terzo la Marina, al quarto Ci quinto Burgo e all'ultimo, anche quest'anno, il Cuventu.

Ora che è stato chiuso l'«Agosto medievale», spazio altre manifestazioni della tradizione ventimigliese. Appuntamento, domenica 22 agosto, con la Regata di Secondo, gara gozzi liguri sul miglio marino, giovedì 26, giorno della festa patronale di San Secondo, la Sagra della Castagnola, quando sarà distribuito il tipico dolce scuro ventimigliese. Questa iniziativa è solitamente a cura del sestiere Ciassa, che rappresente il borgo medievale di Ventimiglia.

C'era attesa a Ventimiglia per il concerto

# E per lo show annullato Di Cagno chiede i danni

## *Dopo il forfait di Gianluca Grignani l'organizzatore fa causa al cantante*

VENTIMIGLIA

Franco Di Cagno contro Luca Grignani per il concerto annullato a Ventimiglia. L'organizzatore fa causa alla società che gli avvenduto lo show, per i danni alla mia immagine e per le spese sostenute».

Questa sera centinaia di ragazzine si date l'appuntamento in piazza del Comune, per vedere da vicino e applaudire uno dei loro idoli musicali. Ma il loro sogno è stato infranto da un fax, arrivato martedì al promoter Cagno, che organizzava la data ventimigliese dell'artista Grignani. cantante ha annullato la tournée, pertanto la data 12 agosto a Ventimiglia, non terrà. Spiacenti, seguirà lettera per la restituzione del deposito cauzionale in nostre mani», si legge nel documento della «Faremusica srl» di Roma.

Di Cagno arrabbiatissimo: causa all'impresario che, a sua volta, si rivarrà contro Grignani. Ho speso oltre cinque milioni in pubblicità per 400 manifesti affissi da Alassio a Ventimiglia, a sono vonno aggiunti mila volantini distribuiti in tutti gli stabilimenti balneari e 500 locandine messi in negozi e bar. E ho già pagato tutte le affissioni. Inoltre, avevo venduto mille biglietti: la prevendita stava andando alla grande, soltanto a Sanremo avevo consegnato duecento biglietti. Grignani ha annullato la tournée perchè ci sia abbastanza pubblico, io avevo indovinato la data e avevo pubblicizzato bene l'evento. Non c'erano scuse comunque potevano interpellarmi». Il promoter aggiunge: «Due mesi fa ho dato in anticipo metà del cachet, che in totale è di 16 milioni, esclusa. Ho incaricato l'avvocato Piero Quaregna di fare causa al promoter di Grignani». [d. bo.]

Gianluca Grignani, saltato il suo show

Mentre si attende la discussione sui grandi progetti urbanistici

# «Ventimiglia, una città sporca» La minoranza chiede interventi

VENTIMIGLIA.

Il della città sporca approderà in Consiglio sala. L'opposizione ha infatti chiesto, la mattina, la convocazione dell'assise per discutere della gestione della nettezza urbana con le prospettive future. Ma non soltanto. I consiglieri di minoranza vogliono fare chiarezza sulla questione dei Prusst e dei Patti territoriali presentati Provincia e in Regione, sulle osservazioni sul Piano della Costa. «Dice l'ex sindaco Claudio Berlenglero: «Sono argomenti molto importanti, strategici per lo sviluppo della città e sembra che la giunta abbia preso posizione inoltrato tutta serie di pratiche, come quella sulla questione di Latte, senza interpellare il Consiglio comunale e, quindi, neppure la commissione specifica. Riteniamo che sia molto grave: le scelte strategiche urbanistiche devono passare per forza in Consiglio».

Aggiunge Sonia Viale della Lega Nord: «Si tratta di temi di importanza vitale e strategica per la città e, come opposizione, abbiamo voluto ribadire l'esigenza di parlarne in Consiglio. Anche perchè abbiamo saputo che, su determinati argomenti, c'è anche un forte contrasto all'interno della stessa maggioranza. Vogliamo avere chiarimenti e, eventualmente, arrivare al ritiro di pratiche. Tutto deve essere fatto alla luce del sole, in modo che i cittadini si rendano nuovamente conto che questa Amministrazione sta andando alla deriva».

Un cassonetto a Ventimiglia

Ha firmato la richiesta di convocazione del Consiglio comunale tutta l'opposizione: i ds, la Lega Nord, i socialisti e i Comunisti italiani. Il Consiglio, quindi, dovrà essere convocato per fine mese.

Sul tema dei rifiuti interviene anche l'ex assessore Dario Capelli: «La gente continua a interpellarmi, nonostante non mi occupi più del settore. I più arrabbiati per le strade sporche sono quelli delle frazioni, mentre non capisco perchè, da un anno, nessuno ha spiegato perchè l'appalto della nettezza urbana non sia mai partito, mentre poteva essere avviato dal luglio del '98. Penso dovuto alle faide tra i componenti della maggioranza».

Ventimiglia sperimenta nuove formule commerciali, ma tutti hanno aderito

# Bancarelle di notte, grande successo

## *Clienti e negozianti soddisfatti: si replica martedì*

VENTIMIGLIA

La città si è risvegliata con la prima «Notte di Mercantilia» della stagione. L'altra sera via Cavour chiusa al traffico ha ospitato le bancarelle dei negozi a posto fisso, per una vendita speciale, in stile «Desbaratu».

Commenta il consigliere Rocco Cagnole, che ha collaborato con i commercianti per l'organizzazione della vendita: «Abbiamo raggiunto primo obiettivo, che era quello far ire casa la gente per farla venire a passeggiare in via Cavour. C'era molto pubblico e un servizio d'ordine perfetto per regolare il traffico pedonale e quello in auto. Purtroppo, c'è stata defezione da parte di alcuni commercianti. Questo me lo sarei aspettato, però non vuol dire: può darsi serva da lezione e, martedì prossimo, anche chi aveva chiuso si unisca alla vendita. Penso che abbiano immaginato che manifestazione avrebbe avuto questo successo».

Cagnole sottolinea che, a tener chiuso, stati «i soliti che si lamentano sempre in Comune perchè bisogne fare qualcosa per il commercio». Aggiunge che, in via Cavour, ha partecipato l'ottanta per cento dei negozianti: saranno stati chiusi cinque o sei negozi. Poi, hanno aderito altri tre o quattro di via Roma, fuori dall'isola pedonale.

I banchetti fuori dai negozi hanno attirato tanta gente: Ventimiglia è soddisfatta

«Il "clou" della serata è stato ravvivato da una gruppo dal vivo, installato in via Cavour, di fronte al ristorante Colombo. I ristoranti avevano messo fuori i dehor, come sulle vie pedonali a Mentone. "Notti di Mercantilia" è stato veramente organizzato bene». Qualche disguido, invece, per l'illuminazione, che si pensa più potente con l'accensione delle luminarie natalizie: «Le luci scarseggiavano: per ovviare, abbiamo cercato di far accendere tutti i fari davanti ai negozi», spiega il consigliere.

La serata è stata coronata da un «risultato eccezionale» raccolto grazie al concerto di Romano Mussolini, e della mostra di «Arte in centro», da David Maria Marani. «Ha avuto un bel seguito perchè c'era sempre gente, a visitarla, con la via Ruffini chiusa al traffico», dice Cagnole.

E sul fronte degli affari? «Per quello che ho sentito dire da alcuni commercianti, un po' di "giro" c'è stato. Io lo scopo non era tanto quello, dopo il "Desbaratu" che ha avuto molto successo. L'obiettivo era quello di far rivivere Ventimiglia, la risposta è stata positiva». L'appuntamento è rinnovato per martedì: «Speriamo che partecipino i commercianti che non hanno aderito la prima serata», conclude Cagnole. [d. bo.]

## VENTIMIGLIA, TEO CERCA PADRONE

### E' al canile dal giorno del delitto

Un appello è stato lanciato da Danilo Roda, presidente della Lega per la difesa del cane, per trovare un padrone a Teo, lo splendido pastore tedesco anno rimasto solo dopo la tragedia del 1° aprile a Latte, quando uomo uccise il padre e lo seppellì nel giardino di casa. Teo, rimasto senza padroni, finito al canile dove, pur amorevolmente assistito, soffre la solitudine. [g. p. m]

## NOTIZIE FLASH

**BORDIGHERA**

### *Segnaletica contestata in strada Sapergo*

Protestano gli abitanti di strada Sapergo, a Bordighera. «La segnaletica dell'imbocco autostradale non tiene conto della nostra via, e tutti i giorni rischiamo di avere incidenti con le auto dirette o provenienti dall'autostrada e quelle da e per Sasso», dicono gli abitanti.

**VALLECROSIA**

### *Ecco il programma festeggiamenti per S. Rocco*

Vallecrosia si prepara ai festeggiamenti in onore di San Rocco, patrono della cittadina, che vedranno loro culmine lunedì. La parrocchia propone, alle 8,30, la Santa messa, alle 10,30 la messa solenne celebrata da monsignor Francesco Palmero. Alle 18 il vescovo mons. Barabino celebrerà solenne i canti della Cantoria parrocchiale. Alle 18,45 processione per via San Rocco, via Roma, via San Vincenzo, via Giovanni XXIII, con la Borghetto San Nicolò diretta dal maestro Cecchi.

### *di Casale foto del libro sulla*

Firmate Ferruccio Carassale le foto libro «La chiesa abbaziale di S. Maria Maddalena a Bordighera», pubblicato dalla parrocchia della città alta. Sarà presentato, alle 21, in piazza Padre Giacomo Viale, nel centro storico.

### *Vigili e carabinieri sgombrano campo nomadi*

Le forze dell'ordine l'altra hanno disposto l'allontanamento di una carovana Rom composta da quasi 50 roulottes. I nomadi si erano accampati nel piazzale ex dogana di Roverino.. [d.bo.]

NIZZA
Promenade des
(immobile patrimonio
Penultimo piano
Vista mare imprendibile
Apparta 3/
Rinnovato - Balconi
Belle prestazioni
Cantina
Prezzo: FF 1.250.000
Esclusiva
Tel. 00 33 4 93 87 85 20
Fax 00 33 4 93 82 11
Affittiamo e vendiamo
Monaco e Saint-Tropez

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 -
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - BAR
33ª GIORNATA - GIOVEDÌ 12 AGOSTO 1999 ore 20.45
CORSE:
1° PREMIO: GOLDEN BOYS TRAVEL - Albenga - 2° PREMIO: PELLETTERIA ALLARIA - Albenga - 3° PREMIO: PROFUMERIA IPEA - Albenga - 4° PREMIO: BOUTIQUE PAOLA - Albenga - 5° PREMIO: SALOCCO GIORELLI - Albenga - 6° PREMIO: DIEGO ENRICO GARDEN CENTER - Albenga - 7° PREMIO: IL GIRASOLE FIORI E PIANTE - Villanova d'Albenga - 8° PREMIO: PASTICCERIA TORRETTA - Villanova d'Albenga
PRONOSTICO: C'ERA UNA VOLTA CAMPING - ALBENGA
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE SABATO 14 AGOSTO 1999 ORE 20.45
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

Savona, un'estate ricca di manifestazioni

# Ogni sera una festa

## *Notti in musica al Priamar*

Savona si anima. Una estate all'insegna della musica, del ballo, del divertimento, passi ormai solidi per entrare alla grande nel mercato della vacanza, del turismo. Anche questa sul Priamar appuntamento con il divertimento. Ci saranno i maxischermi dove vengono proiettati a ritmo continuo i videoclip musicali per i giovani e quelli dei cartoons per i bambini (ma non solo per loro visto il successo che i cartoni animati ottengono ad ogni età). Ma il clou, come ogni sera, sarà nella destinata alla discoteca dove i di Radio Sound, «angeli della consolle», animeranno la notte savonese con i ritmi della musica caraibica e con quelli della musica dance. Prima della discoteca, però, il Priamar si trasformerà in un antro magico con cartomanti e astrologhe a disposizione del pubblico. Il successo delle serate in queste prime settimane di agosto è alto. «Siamo soddisfatti, la gente sta uscendo di casa per partecipare alle animazioni e alle iniziative che stiamo proponendo», spiega Massimo Sabatino di Energie Multimediali. Merito anche dei vari tipi di attrazione suddivisi per zone, orari o fasce di età. In pratica ad ogni ora ci sono dei motivi di interesse a seconda di che cosa si intende per divertimento.

Ad animare le notti savonesi si sono mossi anche i bagni marini. Il carnevale organizzato domenica scorsa non ha ancora smesso di far parlare. In positivo. Sono piaciuti i carri allegorici, i gruppi mascherati, il clima di sano divertimento che la sfilata è riuscita a . Insomma, manifestazione più riuscita, da ripetere e potenziare anche i prossimi anni.

Anche i privati, i commercianti, le società di mutuo soccorso stanno collaborando a rendere Savona una città sempre più animata e divertente. Dopo il successo ottenuto dalle manifestazioni di luglio a Valleggia, dai commercianti e Sems Generale, anche la Fratellanza Zinolese sta organizzando una lunga serie di appuntamenti per il mese di agosto. Il primo questa sera, alle 21 in via Nizza, con una serata di cabaret che vedrà protagonista l'umorista genovese, all'attivo varie trasmissioni tv, Roby Carletta. [s. p.]

Il carnevale dei bagni marini ha rafforzato l'immagine turistica di Savona

### I dragster

## *Il «Motor Show» arriva in piazza*

**SAVONA.** Cinque giorni di dragster e motori. Piazza del Popolo si anima con un nuovo appuntamento con le auto ma, questa volta, di scena è l'«American Motor Show», una sorta circo dove velocità e accelerazione la fanno padroni. Da domani, sino al 16 agosto, ogni sera alle 21,30 va in scena lo spettacolo dei cavalli potenti delle auto impegnate nello show. Si va dalla «Mean machi», un dragster motore Rolls Royce avio da mila e 500 cavalli scaricati sull'asfalto a «Exterminator», un camion con cingoli che distrugge con i suoi mille cavalli e un peso da record una fila intera di utilitarie. Poi spazio all'automobilismo acrobatico con le Alfa Romeo 2000 Twin Spark con alla guida la squadra del team batico capitanata dal campione europeo Willy Melis e la performance che sarà presentata dal campione del mondo di trial acrobatico 1997 Cristian Alex. [s. p.]

L'altra sera tuffo nei fasti del passato sotto il Muretto

# Alassio, con i «Dik Dik» il ritorno agli Anni 60

Alassio rilancia il ruolo di capitale savonese del turismo della mondanità, fa, lo ha fatto, con una serie di serate a tema e «richiamando» i suoi ospiti illustri. Alla Gesco, la società voluta dal Comune per gestire parco San Rocco e il PalAlassio, sono molto soddisfatti della serata svoltesi sabato all'auditorium «Simonetti». «Per il secondo anno abbiamo dedicato una festa in onore degli Anni '60 e '70, quelli del boom turistico della Riviera, e i turisti, giovani e meno giovani, hanno apprezzato l'iniziativa», spiega Rinaldo Agostini che della Gesco è l'amministratore e il direttore artistico. I «Dik Dik», Mal e l'ambientazione Anni '60, con pantaloni a zampa d'elefante e camicie a fiori, hanno spinto turisti e residenti ad uscire e a raggiungere lo splendido anfiteatro della collina alassina per rivivere le atmosfere degli anni magici del turisti e del divertimento.

E, negli stessi giorni, Alassio ha «richiamato» i ospiti giovani che «hanno fatto carriera». Così Simona Ventura, «incinta» addolcita dalla maternità, è tornata sul muretto che l'aveva vista reginetta nel 1986 assieme ad Antonio Ricci (albenganese «trapiantato» per amore ad Alassio), «Valentino» Ballantini e Lorenzo Beccati. Tutti per inaugurare la boutique di Matilde Tomagnini, alassina doc diventata manager dell'Aprilia. [s. p.]

In alto i «Dik Dik» a Parco San Rocco, sopra Mal durante la festa Anni '60

Eleonora Ferro, 17 anni, di Albenga, durante la sfilata sulla pista delle Vele

Anche la trasmissione tv Skipper dedicherà un servizio alla serata nel locale al comando di Festivalmare

# Alassio, è Chiara l'«ambasciatrice» delle Vele

## *Rappresenterà la discoteca alla finalissima di Miss delle miss*

Anche la discoteca Le Vele di Alassio, che è al comando della classifica di Festivalmare, ha scelto la ragazza che la rappresenterà alla finale di Miss delle miss, concorso abbinato a «Liguria moda e bellezza» che si svolgerà a Ospedaletti domenica 22 agosto. Si tratta di Chiara Chirio, 19 anni, di Pavia, che ha preceduto Eleonora Ferro, 17 anni, di Albenga, e Simona Bonifacino, 24 anni, di Savona. Eleonora Ferro è tra l'altro fra le candidate al ruolo di co-presentatrice nella serata di Ospedaletti.

La della manifestazione organizzato di agenzia Elmici, La Stampa, Radio Onda Ligure e Comune di Ospedaletti è stata presentata da Luca Galtieri e ha contato sulla preziosa collaborazione di Lolli della boutique Stracci preziosi di Alassio.

A fare gli onori di casa, assieme a patron Franchino, Barbara e Carola delle «Vele», per serata che ha portato ancora una volta alla ribalta l'eleganza del pubblico del locale alassino. Un servizio della trasmissione Skipper di questo fine settimana sarà dedicato a questa manifestazione. [m. br.]

Chiara Chirio, 19 anni, studentessa di Albenga, ha vinto la selezione e parteciperà alla finale di Liguria Moda e bellezza con l'elezione della Miss delle miss. A destra un momento della serata animata dal dj Fabietto e presentata da Luca Galtieri

Uno staff affiatato, voglia di comunicare e soprattutto capacità di coinvolgere il pubblico fanno di Rol realtà in crescita

# Radio Onda Ligure: musica, informazione e impegno

## *L'emittente di Albenga ogni giorno propone servizi e divertimento agli ascoltatori*

ALBENGA

«Una radio locale non deve essere una radio "provinciale", nel s che non deve limitarsi a vedere e registrare il proprio microcosmo zonale»: è questa la filosofia che ha mosso, dall'inizio della sua attività, Radio Onda Ligure che, in vent'anni, ha conquistato le prime posizioni, per ascolti e critica, in Liguria. «Il merito è di una struttura dove ognuno ha i suoi compiti e in un gruppo affiatato che è convinto che la radio sia un lavoro e non hobby o, peggio, un ripiego», spiega Paolo Allara, direttore artistico dell'emittente e speacker.

Il palinsesto dell'emittente mix di divertimento, informazione, servizio. «All'informazione siamo un peso molto grande. Abbiamo notiziari locali e nazionale e, ogni giorno alle 16,15, un collegamento in diretto con la redazione savonese La Stampa. Durante il collegamento vengo annunciate le principali notizie che i lettori sul giornale il giorno dopo. Un servizio per i nostri ascoltatori», spiega Paolo Allara. Al microfono, assieme a lui, si alternano Angelo raimondo, voce storica dell'emittenza locale e l'affascinante Sabrina Calcagno. «Accanto all'informazione diamo molto spazio ai messaggi di servizio, alla protezione civile e alle pubbliche assistenze hanno in questo modo una voce per poter comunicare in maniera immediata. In più, ovviamente, puntiamo sulla musica. Non trasmettiamo ritmi di tendenza, anche se non siamo certo dei retrò, ma musica di tutti i tipi. Non a caso abbiamo ospiti nei nostri stu una lunga serie di personaggi, da Ricci Mannoia, dalla Littizzetto ai cabarettisti dello Zelig, dei Cavalli Marci a Concato», conclude Allara. [s. p.]

La speaker Sabrina Calcagno

Lo staff di Radio Onda Ligure nella sede albenganese dell'emittente

Comics in rassegna

## Spotorno ride con l'esposizione delle vignette

SPOTORNO. Il 21 agosto verrà inaugurata la quinta edizione di «Spotorno Comics», la rassegna nazionale di satira e umori organizzata dal Comune di Spotorno, con Provincia e Regione. La mostra ideata e diretta Roberto Giannotti quest'anno si fonde con il progetto «Penelope», finanziato dall'Unione Europea, «finalizzato allo sviluppo delle nuove tecnologie ed informatiche». Sarà attivato un modello di sito internet sperimentale elaborato territorio di Spotorno. «Dalla fusione dei eventi "Notte della vignetta", che oltre alla versione "in diretta" vedrà realizzazione "on line" anche tramite il concorso ad esso collegato», ricorda l'assessore Claudio Gentili. Chi vorrà insomma potrà partecipare al concorso (inviando le sue vignette (formato Gif pixel), via internet, entro prossimo 20 agosto. [a. r.]

E' polemica a Borgio

## La sagra del pesce è stata annullata dalla giunta

BORGIO V. E' polemica a Borgio Verezzi per la «sagra gastronomica del pesce» già annunciata per questi giorni ma poi non autorizzata dall'amministrazione comunale. L'impresa privata Orion voleva organizzare gastronomica nell'area Splendor da sino dopo Ferragosto. Erano già usciti i manifesti. Ieri mattina la giunta comunale non ha dato la sua autorizzazione adducendo lunga serie di problemi. La Orion potrebbe rivolgersi ad un avvocato. Il vero problema, che ha provocato una levata di scudi, è il periodo scelto per la «gastronomica privata al tro della stagione estiva» (contemporaneamente si svolge la storica lumaca a Verezzi). Molte le proteste dei ristoratori e di alcuni membri della maggioranza che hanno indotto la giunta Rembado-Losno a non autorizzare manifestazione. [a. r.]

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!



alberti
GRANA ALBERTI

Uno degli appuntamenti più attesi allo «Sporting Club»

# La tre giorni di Paolo Conte

## *Montecarlo, debutto domani sera*

**Andrea Munari**
MONTECARLO

E' il terzo atteso appuntamento con la musica italiana in programma alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Dopo Zucchero e Milva è la volta di un altro grande artista, Paolo Conte, che nuovo al prestigioso palcoscenico monegasco e sempre molto applaudito anche dall'esigente pubblico di casa. Tre serate costruite ad hoc, con un repertorio ricco di splendide canzoni eseguite con uno stile unico e raffinato. Da domani e fino a domenica Paolo Conte sarà l'indiscusso protagonista del prossimo fine settimana nel Principato. Autore di autentici successi per lui e per tanti altri illustri colleghi, fra i quali Celentano, Patty Pravo, Jannacci, conquista il cuore del pubblico italiano alla fine degli anni settanta con l'indimenticabile album «Un gelato al limon». Ma la grande soddisfazione arriva anche oltre confine e proprio dal difficile pubblico francese che con il passare degli anni viene sempre più conquistato dalla magia della sua musica. C'è tutto nelle composizioni di Conte, anche nel modo di interpretarle. E' un repertorio fatto di jazz, rumba, tango e non solo. Un delicato mix di suoni ed atmosfere che catturano grazie anche alla particolarità della voce dell'ex avvocato. «Dico di una canzone che ci sono duemila enigmi nel jazz e anche se lo si ama la follia non si possono comprendere tutte le sue sfaccettature, né meno il perché di questa passione così profonda. Il jazz è un mistero». Lo dice Paolo Conte e lo farà capire anche una volta sulla scena della Salle des Etoiles. E il pubblico non aspetta altro. Sono passati trent'anni dagli esordi, un periodo che ha visto e sentito canzoni incancellabili. Molte di queste torneranno a Montecarlo per questi tre concerti. Prenotazioni ed informazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer: 00377 9216 3636. Prezzi per le tre serate sempre uguali: dalle 20,30 con la cena si spendono 240 mila lire (bevande escluse), mentre per assistere solamente al concerto si pagano 120 mila lire una consumazione. Domani sera poi, come è nella tradizione dello Sporting Club, subito dopo lo spettacolo ci saranno i fuochi d'artificio. Per la Salle des Etoiles è un momento esplosivo della stagione, le vedette si susseguono e spesso capita di dover faticare per trovare disponibilità di posti. La scorsa settimana il Galà della Croix Rouge ha fatto registrare il tutto esaurito, come in avvio di stagione è stato enorme il successo ottenuto dalle esibizioni di Dionne Warwick, Tony Bennett, lo stesso Zucchero, Lionel Richie e l'inossidabile Johnny Hallyday. E di grande richiamo sono anche i prossimi artisti attesi nel Principato: ad agosto Julie Iglesias (20-21-22), il nostro Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), quindi a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e infine Demis Roussos (5). Come se non bastasse a coprire le altre serate della settimana ci sono grandi spettacoli con ballerine e cantanti: il Lido de Paris (16-17-18-23-24-25-30-31 e 1-2 settembre), e Caracal, il megashow più rappresentato in oriente e che sarà a Montecarlo proprio in occasione del Galà Prestige d'Orient in programma il 19 agosto.

Paolo Conte da venerdì a domenica in concerto allo Sporting di Monte Carlo

Tutto è permesso, ma senza spendere capitali

# La moda di Ferragosto esagerata e nostalgica

**Antonella Emanuele**

Il mese di agosto è di capi vacanzieri originali, sopra le righe. Guai a chi non sta al gioco dell'esibizione modereccia. Guai a chi cede al richiamo dei diktat, soprattutto adesso che spadroneggiano più che mai invadendo, arroganti, le vetrine. Il mix per le malate di «attualismo dell'abito» è connito di colori e colpi di testa osè. Tutto è permesso, ma a una condizione: non spendere un capitale, altrimenti è troppo facile: una manciata di superfirme e non si sbaglia.

Invece no, il bello è stringere i cordoni della borsa e cercare, zigzagando qua e là, i pezzi più «caldi» a prezzi ragionevoli. Oppure puntare su una manciata di accessori chiave, magari d'autore, in grado di cambiar faccia al guardaroba.

La moda è orientata sul nostalgico «do you remember». L'inno al «souvenir» obbliga a saccheggiare dagli Anni Sessanta e Settanta spunti e modelli, con grande soddisfazione di chi non ha vissuto quelle epoche e trova il tutto molto nuovo.

Nei capi «pilota» che si rifanno allo stile Twiggy - la modella grissino osannata ai tempi dai maestri del chic - rientrano gli abitini a trapezio, che piacevano tanto a Courrèges, quando pensava che il futuro coincidesse con lo sbarco sulla luna e che quindi anche l'immagine dovesse debitamente adeguarsi. Demi Moore, Gweneth Paltrow e altre attrici possiedono una quantità impressionante di questi modelli d'epoca. Dove li comprano? Nei negozi dell'usato.

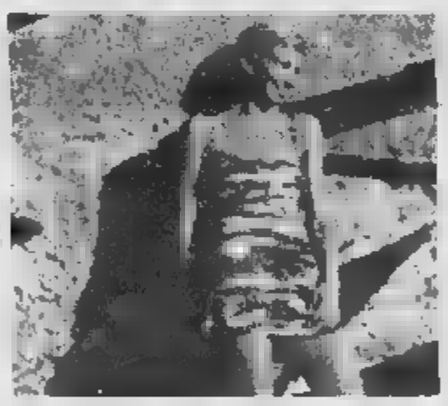
Via libera poi a tutti i maglioncini corti e attillati, genere Lana Turner, ma nei colori acidi, possibilmente corti quel tanto da mostrare l'ombelico. Paola Barale, Valeria Marini e Ivonne Sciò insegnano: golfetti traforati con colletto e bordi di visone rosa, rigorosamente griffati Blumarine. Pelliccia d'estate? Proprio così. E' questo l'ultimo capriccio. Di Fendi le infradito di castoro e le borsette baguette tigrate. Di Versace le sporte in cavallino maculato. E via questo passo. L'accessorio peloso imperversa sotto il sole.

Negli oscar degli «indispensabili» '99 rientra poi il tubino nero, smanicato, lanciato da Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany». Un vecchiume? Per niente, tanto che quel vestito e allo stile bon ton fatto di camicie bianche annodate in vita, calzoni con lo spacchetto e ballerine rasoterra, lanciato dell'attrice-cerbiatta, Salvatore Ferragamo ha persino dedicato una mostra a Firenze.

Nei corsi e ricorsi delle manie giovanili rientra anche Cher, com'era vent'anni fa (non molto dissimile da oggi dopo gli infiniti interventi chirurgici), riga in mezzo e capelli lunghi e lisci, hippy doc, con gonnelle a fiori stropicciate, profilate da volant al fondo, gilet lavorati all'uncinetto. Un genere che Gucci ha rielaborato proprio pensando a lei, stracopiato da tutti i prontisti in versione economica.

Le scarpe - definite da Coco Chanel «la giusta punteggiattura dell'abito» - devono essere raso terra e infradito, ispirandosi a Jackie Kennedy turista, non per caso, a Saint Tropez. A rieditarle in versione pitone più cuoio ha provveduto Tod's, mentre gli zoccoli più iperbolici, 12 centimetri di trampoli, sono un'idea di D&G. In legno fuxia con zeppa svirgolata e fascia elastica, portano accompagnati da micro grembiuli in pvc che fungono da borsette perché abbondano di tasche nascondi tutto.

Da non sottovalutare, poi, è una corposa collezione di parei. Nascondono cellulite e chili in più, aggraziano i fianchi troppo tondi. Se Fisico produce modelli impalpabili in microfibra tinta unita, Coveri indugia sulle versioni gourmet, punteggiati di dolci e pasticcini coloratissimi; mentre Strenesse griffa quelli tribali, con lische di pesce disegnate qua e là. Di Scorpion Bay è invece il modello a gonnellino, da annodare su un fianco con stringhe regolabili e da abbinare a bikini che reggiseno a triangolo, da far scorrere come tendine in un sottile gioco vedo-non-vedo.


Alcuni modelli firmati Scorpion Bay, tra i più richiesti anche nelle località balneari delle due Riviere liguri

Tante richieste per lo spettacolo che lunedì chiuderà il Festival

# Borgio aspetta Albertazzi

## *Recital su Dante in piazza S. Agostino*

Giorgio Albertazzi chiuderà il Festival

BORGIO VEREZZI

Non c'è - costi eccessivi, ragioni organizzative - il consueto appuntamento con la Divina Commedia nel suggestivo chiostro della Cava dei Fossili, che per due anni ha accolto l'«Inferno» a cura di Salveti e la scorsa stagione il «Purgatorio», messo in scena da Gregoretti: un'assenza rimpianta da molti, ma il Progetto Giubileo, colonna portante del Festival di Borgio Verezzi, si interrompe e presenta «surrogato» di lusso, il recital «Intorno a Dante» di Giorgio Albertazzi.

Andrà in scena lunedì prossimo (ore 21,30), in piazzetta Sant'Agostino invece che nel chiostro del teatro in costruzione, com'era stato annunciato in precedenza: le prenotazioni sono state tante, e per contenere le richieste è parso più opportuno traslocare a Verezzi, in una cornice non solo più aggraziata e funzionale, ma anche più spaziosa. Si va, ancora una volta verso il «tutto esaurito»: è bene che i ritardatari si affrettino.

Albertazzi torna al Festival dopo più di vent'anni (nel '76 era stato lodatissimo interprete del «Pericle, principe di Tiro» diretto da Cobelli): non sarà solo, in scena, perchè alla sua parola si accompagneranno le musiche primitive del trio Archeosonus (Walter Maioli, Luce Maioli e Gaetano Delfini), che sperimentano suoni della preistoria e dell'antichità. [s. d.]

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 44328

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO & C. s.a.s.
ARREDAMENTI

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

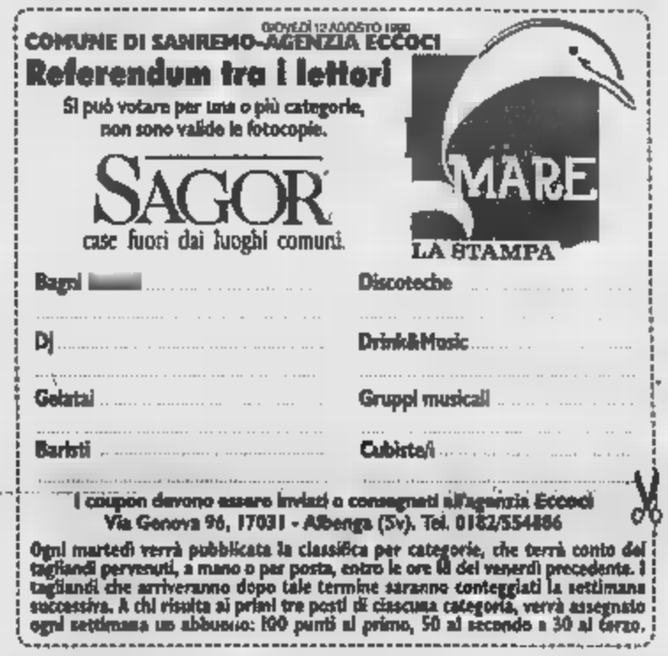
# All'aeroporto di Villanova arrivano i vip

## *Un successo i collegamenti con Roma Ciampino e Olbia*

VILLANOVA D'ALBENGA

Personaggi dello spettacolo, autorità dello Stato, parlamentari e amministratori, finanzieri e industriali: l'aeroporto di Villanova d'Albenga si sta confermando un punto d'appoggio importante per chi ha, nell'aereo, il mezzo principale di spostamento. Le linee che collegano il Ponente savonese sono diventate, nel giro di pochi [illegible] un successo [illegible] lo scalo, rinnovato [illegible] potenziato nelle strutture a terra, si sta rivelando un successo per [illegible]rei privati o statali. Alla società di gestione [illegible] soddisfatti. Alla reception, per i voli di linea (Villanova è collegata giornalmente con Roma Ciampino e, nei fine settimana, con Olbia), si sono già visti personaggi dello spettacolo, della televisione e dello sport come Antonio Ricci, Elena Pioppo, Claudio Panatta, politici come Roberto Avogadro, Enrico Nan, Caveri, Andrea Guglieri, Giorgio Bornecin, eredi di nobili casate come Alessandro Corsi, discendente dei Del carretto. Ma, sulla pista del «Panero», sono atterrati negli ultimi mesi gli [illegible]rei di alte personalità dello Stato, dal ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino a quello di Livia Turco, da quello del presidente del Senato Nicola Mancino [illegible] quello dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Per non parlare dell'arrivo, scortato e blindato, del procuratore della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli, dell'aereo di Eddie Irvine, del cargo della Mac Laren quando è arrivata per il Grand Prix di Monte Carlo.

Per i lettori de [illegible] Stampa ogni giorno c'è la possibilità di risparmiare con il coupon pubblicato in questa pagina. Seguendo le indicazioni riportate sul tagliando è infatti possibile ottenere riduzioni consistenti sui voli che collegano la Riviera alla Sardegna ogni sabato e domenica sino alla metà di settembre. [s. p.]



Ad Albenga In Piazza XX Settembre, 33 Tel. 0182.53176

CASAMICA

ARTICOLI REGALO - LISTA NOZZE - CASALINGHI - OGGETTISTICA

Continua con successo la grandiosa

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessazione attività

ULTERIORI SCONTI SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA E GIACENTE

OCCASIONI PER I VOSTRI REGALI ANCHE QUELLI NATALIZI!

NUOVI E CONTINUI ARRIVI DAL MAGAZZINO

Si vendono anche gli arredi e registratore di cassa

Dopo 30 anni cedesi l'Azienda e relativo marchio a condizioni vantaggiose

AGENZIA BONNE ESPERANCE DUE - TEL.0183.666089

Sagre, mostre e visite guidate nei centri storici tra le proposte di oggi in Riviera

# Dolceacqua, musica nei «carrugi»

## *Al Prino di Imperia disco-dance in costume*

Danza dei Caraibi ad Arma di Taggia

DA VEDERE

La mappa degli appuntamenti del giorno comprende mostre, concerti e sagre con ballo.

Cantieri Sociali Riuniti, nel Parco del Prino, alle 22, la «Tre giorni per battere il proibizionismo»: concerto -sco Inferno, disco dance Anni '70, in costume, zeppe e p- da parte del gruppo che ha già collezionato 250 esibizioni in tutta Italia. A Porto Maurizio, visita guidata al centro storico e a Palazzo Pagliari, ritrovo alle 21 di fronte al Duomo, costo mila lire. Al Papeete Beach, musica live «Noi dobbiamo rimanere fuori»

Sul Sagrato di San Tommaso (ore 21,30), per gli Incontri Musica Classica, concerto del trio Sara Sternieri (violino), Riccardo Crocilla (clarinetto), Mar- Rapetti (pianoforte): in programma la Rapsodia e sei Danze popolari rumene di Bartok, la Suite Italienne, la Suite da l'Histoire du soldat e tre pezzi per clarinetto solo di Stravinskij.

**S. STEFANO AL MARE** Teatro itinerante con la compagnia Il Movente in «Nuove tentazioni», alle 21,30, nel centro storico. Nel campo comunale, alle 20, Festa dello Sport.

**LIGURIE** In piazza Ughetto, alle 21,30, la Compagnia stabile Città di Sanremo in «U preve American».

Spettacolo pirotecnico brasiliano al Festival dei fuochi d'artificio di Montecarlo

**ARMA DI TAGGIA** Sul lungomare, torneo di calcio balilla.

Nelle sale espositive del Comune, invece, continua la di Badalucco Art Festival 99, aperta dalle 15 alle 19: scultura, pittura, ceramica artistica e fotografia in esposizione.

All'Auditorium Alfano, alle 21,30, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo: il programma è accattivante, così musiche di Gershwin e Ravel.

Nel centro storico, alle 21,30, spettacolo «Canta Bernardu Canta», teatro dialettale con la Compagnia stabile Città di Bordighera.

**BORGHETTO** Festa gastronomico-danzante con l'orchestra Sergio e Simone.

**VALLECROSIA** Ai giardini di via Roma, alle 21, Cinema all'aperto con La maschera di Zorro.

Alle 21,15, nel centro storico, «Michette Rossese Musica», itinerari musicali nei gi. In piazza Mauro Triorione, colonne sonore da film-revival; in via Giraldi Scassasse, musica classica con Giorgio Bertolino al flauto e Cristian Lavernier alla chitarra; nelle piazzette di via Castello I Mandolini Pigna e la Bandina itinerante Dolceacqua, in piazza del Castello, musica rock con i Scare-Crow. Ingresso gratuito, buffet con grigliate di carne e pesce.

**VENTIMIGLIA** Cinema agli Scogli-ti, alle 21,15, con «A bug's life». Biglietti a 8 mila, ridotti a 6 mila.

**PIGNA** Alle 21,30, in decentramento dal Festival Cervo, di Erina Gambarini (soprano), Ubaldo Rosso (flauto) Michele Guadalupi (chitarra).

Al 50° Festival Musico, alle 21,30, sul sagrato di St. Michel di scena l'Orchestra Franz Liszt Budapest, diretta da Jean-Pierre Rampal, con solisti Rosalia Szabo flauto e Gabor Boldoczki alla tromba. Suonerà brani di Bach, Haendel, Telemann ed Hertel. Per informazioni, telefonare allo 0033493-358222.

**MONACO** Spettacolo pirotecnico, alle 21,30, al porto di Montecarlo, per il 34° Festival Internazionale di Fuochi d'artificio. E' di il Brasile, con le sue invenzioni nel settore. Alle 22, concerto-animazione la grande orchestra di varietà Claude Gérard, sulla Rotonda quai Albert Ier. Allo Sporting d'Hiver continua la Biennale Internazionale di antiquari, gioiellieri e gallerisi. Entrato a 50 franchi, dalle 16 alle 20. [d. bo.]

## A Piani il Festival del Lido

### *La Jazz Ambassador al Palavela Ad Arma le danze dell'Havana*

LA NOTTE

La guida per divertirsi, tra pub, locali notturni e concerti. Ad Arma continua il Festival latino-americano, a Sanremo Notti giche nella Pigna.

Al Palavela (ore 21,30) concerto della Jazz Ambassador Big Band, diretta dal sassofonista Leo Lagorio. Al Valerie Club di via Generale Ardoino festa musica anni '60-'80 dj Fabrizio e cocktail del Pirata. Festa tropicale sudamericana Solito Posto con i Puerto Libr, Sanremo.

Con l'Orchestra Dina Manfred comincia ai Piani il 12° Festival del Liscio (ore 21). Al Novà «Tribù latina», con Pablo e il suo gruppo che danno lezioni di danze latino-americane. Musica commerciale con il dj Roby.

**PIETRABRUNA** La compagnia dialettale «I Barbantti» di Moltedo presenta in piazza «Articolo V».

**RIVA LIGURE** Mercatino dell'antiquariato, artigianato artistico collezionismo lungo le vie del centro storico, dalle 17 alle 23.

DI Al Manolito, sulla spiaggia, musica i Duenz: Brian ed Enzo propongono brani anni ' e Prince, Matt Bianco e altri. All'ex caserma Rovelli è ancora Festival Latino Americano con gli Havana Express di Cuba e lo spettacolo coreografico di salsa con gli allievi della scuola di ballo di Cristina Zanello. Sulla pista ballerini cubani con il dj Luisito. Ingresso gratuito per signore. Musica di sottofondo al St. James di via Lungomare.

Sul lungomare delle Nazioni si può fare una tappa al Newport Café di Igor Lecci: eleganza e richiamo marinaresco. Birre irlandesi al pub J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto, dove la piscina è aperta giorno e notte.

Il Caveau Club di Rudy Siccardi ha un dehor estivo e i barman freestyle, come vuole l'ultima moda. Inf: 0184/264457.

E' ispirato ad un vero tram irlandese il nuovo locale Tramway Irish Pub di lungomare Marconi. Repertorio melodico italiano la voce di Erio Tripodi al Tempio-Museo della Musica di via Roma.

**IMPERIA** Repliche de «Il ritorno di Ulisse a Itaca», lo spettacolo del Teatro della Tosse in piazza (ore 21,30).

**MONACO** Il balletto del Lido di Parigi è allo Sporting d'Eté, tre quadri che fanno «viaggiare» da Parigi ha Hollywood, Spagna all'America del Sud. Cena e spettacolo (alle 20,30), franchi; consumazione e spettacolo (21,30), a franchi. Per informazioni, telefonare allo 0037792-163636. Allo Sparco Café di Galerie Charles III musica e divertimento (informazioni: 0037793-304106).

**SANREMO** Al Palais des Festivals, alle 21,30, concerto di Sheila. [d. bo.]

Stasera a Ospedaletti lo spettacolo del «Centro Teatro Ipotesi»

# Il «Comico Mediterraneo»

## *Petruzzelli: «Un viaggio nell'umorismo»*

OSPEDALETTI

Stasera si ride sul piazzale Mare della città delle rose lo spettacolo «Comico Mediterraneo», l'ultima produzione del «Centro Teatro Ipotesi» che vede sulla scena Pino Petruzzelli. Un lavoro complesso ma piacevole e veloce che propone gli aspetti più diversi della comicità dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. L'allestimento scenico, ideato da Petruzzelli, si vede solo sul palco, supportato da una singolarissima colonna sonora «live» scritta da Bruno Coli e interpretata Luca Lamari. L'ingresso è libero, e questo appuntamento il teatro contemporaneo dimostra come l'amministrazione comunale del sindaco Flavio Parrini abbia allestito un calendario delle manifestazioni variegato e in grado di non annoiare.

«Si parte da Genova - spiega Petruzzelli - ombelico di questo Mediterraneo, e di porto in porto si solca il mare tra storie esilaranti, racconti brillanti e

L'attore e regista Petruzzelli

arguti, divertimenti musicali e spassosi aneddoti di viaggio. Il comune denominatore è chiaramente il Mediterraneo». L'occasione, per gli spettatori di «Comico Mediterraneo», è quella di immergersi in un'atmosfera nuova, tenendo il viaggio come punto di riferimento. Umori- per tutti i gusti, dall'Italia a Israele, dalla Sicilia alla Turchia, dall'Egitto al Marocco. Per l'Italia il personaggio centrale sviluppato da Petruzzelli si chiama Rolando Berretti, parla con un'imprecisata cadenza italiana-centromeridionale, condisce gli spaghetti con cibi surgelati e il Mediterraneo lo ha scoperto grazie a una crociera vinta in una trasmissione della Carrà. Comicità spontanea, quella tricolore, alternata all'ironia sottile francese, surrealismo israeliano. «E ridendo e scherzando - conclude Petruzzelli - si scopre che ogni comicità ha un gusto unico e irripetibile che mescolandole sapientemente, gli ingredienti di un piatto ben riuscito, prende forma l'umorismo acuto del Mediterraneo. Pino Petruzzelli, or- frequentatore abituale della Riviera, collabora con molte realtà tra cui la scuola propedeutica di teatro «Officina del Banchero» di Taggia. [g. ga.]

Un percorso nei «carrugi» e nelle piazzette fra musica, clown, teatro, mimi e mangiafuoco

# Le Notti magiche illuminano la Pigna

## *Due sere di spettacoli per far rivivere il centro storico*

Giulio Gavino

SANREMO

Ritornano per il terzo anno consecutivo le «Notti Magiche della Pigna», itinerario teatrale e di spettacolo tra carrugi e piazzette del centro storico sanremese. L'evento, stasera e domani, rientra nel calendario «Estate in Scena» ed è promosso dall'«Associazione Musicateatro». L'occasione offerta allo spettatore, con ingresso libero, è quella di un viaggio affascinante tra le antiche vie della Pigna, con partenza daPiazza Cassini e arrivo ai Giardini Regina Elena, ai piedi del Santuario della Madonna della Costa. Il via è fissato stasera alle 21 a Porta Santo Stefano.

Queste, le principali stazioni previste stasera e domani.

**Piazza Cassini** Zona di accoglienza del pubblico l'aminazione de «I Fantasmi Pigna», attori che con improvvise performance, interattive con il pubblico, inviteranno i visitatori a intraprendere il viaggio nel centro storico. La piazza è anche il punto di partenza di «Fuoco e fiamme», itinerante compagnia di mangiafuoco.

**Rivolte di San Sebastiano** Illuminazione scenografica e improvvisazioni teatrali.

Piazza dei Dolori sarà il cuore pulsante delle Notti magiche della Pigna

**Piazza dei Dolori** Prosa brillante a cura del Circolo Tearale Pasolini di Ventimiglia.

**Piazza Santa Brigida** Luogo di incontro dei «Gruppi itineranti» e orchestrina ballo.

**Piazza Capitolo** Performan- di un mimo accompagnamento musicale, scenografie illuminate.

**Via Tapoletti** Appuntamento con l'animazione per bambini «Il fantastico mondo dei clowns», «Il pazzo clown Magico Budini, «Il «Clown Ridolomo e l'Amico Fred».

**Terrazza dei Pepini** Anima- musicale con partecipazione di bande itineranti e orchestre fisse.

**Piazza Costanzo** La compagnia teatrale «Il Carillon» presenterà più riprese la pièce «Gli angeli della notte», nel rispetto della tradizione del teatro di strada.

**Piazzetta San Costanzo** L'« Antro fakiro Ribel», spettacolare esibizione di professionisti scuola circense rumena.

La variazione sul tema di domani è costituita una parata di tutti i personaggi de «Le Notti Magiche della Pigna» nell'isola pedonale via Matteotti. Una sfilata di tutti gli attori e i figuranti.

## STASERA AL CINEMA

**CAVOUR.** Tel 0183-61878
Oggi riposo

**CENTRALE.** Tel 0183-53871
**Shakespeare in love.**
.15
Lire . 7000

**SANTE.** Tel 0183-293620.
Chiuso per ferie.

**IMPERIA.** Tel 0183-292745
**Entrapment**
Orario: 20,45-22,40
Lire 9000,6000.

**DIANESE.**
**A bug's life**
Ore 20,30-22,40.
Lire .

**Entrapment**
Ore 22,45 **Remix**
Lire 9000; 7000.

**CAPITOL.** Tel. 0184-434444
**La parola che non ti ho detto.**
Spettacolo unico ore 21,15.

**OLIMPIA.** Tel. 0184-26195.
**L'uomo che sussurrava ai cavalli.**
spettacolo unico

**CRISTALLO.** Tel 0184-206049
Oggi riposo

**CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI.** Lungomare Marconi
**A bug's life**
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000, 5000.

**ARISTON.** Tel 0184-506
Filmfestival: Intrappolamento
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000, 8000

**ARISTON RITZ.** Tel
Filmfestival: Al posto del cuore.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

**ARISTON ROOF-Sala 1.** Tel. 0184-
**Soleil**
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire

**ARISTON ROOF-Sala 2.** Tel
**Wing commander, attacco alla terra**
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
; 8000.

**ARISTON ROOF-Sala 3.** Tel. -506.060.
**La cousin**
: (indicativi) 15,30; 22,30

**CENTRALE.** Tel. 0184-
L'uomo che sussurrava ai cavalli.
Orari: (indicativi) 19-22.
12000; 8000.

**TABARIN.** Tel. 0184-597820.
La vita è bella
Orari: (indicativi) 20-22,30.
Lire 12000; 8000.

Tel. 0184-507.070.
**Stigmate.**
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.

**ORFEO.** Tel. 84-622.333.
**Il soldato Ryan**
Or.: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire ; 8000.

## RIVIERA

**CALDERO.** Tel. 0182-640.263.
**Dieci cose che odio di te.** Ore: 20,45-22,40. Lire 10.000, 8000, 5000.

**in città.** Or.: . Lire -5000

**RITZ.** Tel. 0182-640.427.
**Entrapment.** Or.: 20,30; 22,30 Lire 6000; 5000

**love.** Ore 20,30; Lire 10.000; 6000; 5000.

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997.
**La leggenda del pianista sull'oceano.**
Ore 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**ARENA VITTORIA.**
Or.: 21-22,45

**ASTRA.**
**La spada magica.** Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

**SPLENDOR.**
**Nemico pubblico.** : 21,30
8000,6000.

**ARENA CHIONEA.** Tel. 019-692.910.
**Entrapment.** Ore 21-23. Lire 10.000; 8000.

**CHIONEA.** Tel. 019-692.910.
**Cani e gatti.** Ore 20,30-22,30. Lire ; 8000.

Oggi alle 17,30 l'inaugurazione: immagini di barche e regate fino al 29

# Arma, l'omaggio le «Vele» di Pesato

## *La mostra del fotografo imperiese a Villa Boselli*

TAGGIA

Sono uno dei suoi «cult», queste «...Vele...», che ha saputo catturare l'obiettivo sapiente nel lento, ma costante dipanarsi dei raduni di yachts d'epoca, la più importante e significativa manifestazione di Imperia. E adesso, la bella e preziosa mostra fotografica di Sandro Pesato, un torinese che da molti anni ormai vive in Riviera, approda a Villa Boselli di Arma di Taggia: oggi alle 17,30 l'inaugurazione, poi l'esposizione resterà aperta al pubblico sino al 29, con orario 9,30-12,30, 15,30-19,30 e 21-23.

Ritrae anche spettacoli di teatro e balletto e la natura in generale, Pesato, che da tempo persegue inoltre una metafisica e informale fotografia. Ma è dalle regate veliche (e non solo delle imbarcazioni d'antiquariato), che l'artista trae la maggiore ispirazione. E così, le sue immagini marinare aprigionano sibili di vento tra il sartiame e schiocchi di vele, fruscii di scafi che fendono le onde e profumo di salsedine. E' un omaggio alle maestose «Signore dei Mari» e alle guizzanti imbarcazioni, che riportano lo spettatore - anche quello ignaro - coinvolto emotivamente - all'epopea lontana e nostalgica dei velieri. [s. d.]

La «Vela» del fotografo imperiese Sandro Pesato esposte da oggi a Villa Boselli

Nel ritiro di Pianfei il tecnico appare cauto ma ottimista

# Sanremese, Masi prepara una squadra da copertina

«E' una Sanremese in evoluzione». Chiede tempo Marco Masi, 40enne allenatore [illegible] compa[illegible], a poco più [illegible] settimana dall'esordio in coppa [illegible]lia nel derby con l'Imper[illegible].

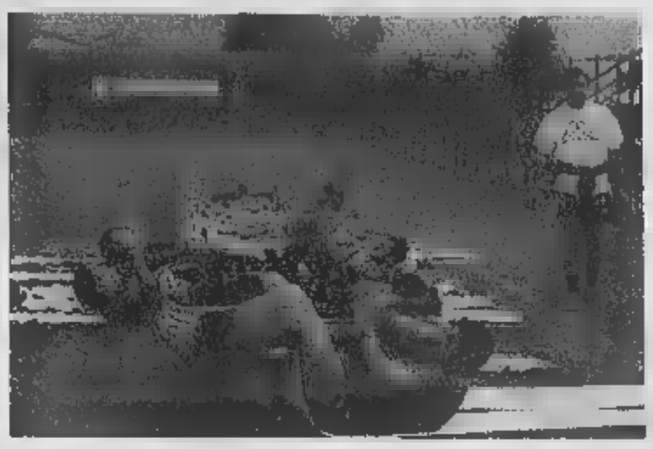
Nel ritiro di Pianfei il tecnico sta lavorando sodo, coadiuvato dal preparatore atletico Bertoli e dallo specialista dei portieri Enrico Pionetti, ma è molto prudente nel fornire indicazioni sulle pot[illegible]à della squadra: «C'è grande impegno da parte di tutti: una base importantissima. Stiamo diventando squadra, [illegible] è ancora [illegible]rio approfondire la conoscenza, come evidenziato anche dall'amichevole col Cuneo».

La sfida [illegible] i biancorossi, terminata 1-1, ha fornito a Ma[illegible] riscontri importanti, positivi soprattutto per la difesa: «E' il reparto che ci creerà meno problemi; collaudata e ben assestata [illegible] retroguardia saprà farsi rispettare fin dalle prime fasi della stagione. [illegible] altri reparti devono invece ancora affinare l'intesa: il cambiamento di modulo tattico richiede tempi non brevi di assimilazione». [illegible] complesso, comunque, Masi [illegible] soddisfatto: «La [illegible] è stata [illegible] parola, [illegible] aveva promesso un gruppo competitivo [illegible] a fatto il possibile per mettermelo [illegible] disposizione. Ora tocca [illegible] noi: la struttura della squadra mi pare ben equilibrata, anche se siamo ancora lontani dalle condizioni migliori».

L'appuntamento del [illegible] agosto, al «Ciccione» con l'Imperia, è l'obbiettivo immediato dei matuziani che, sfumata l'amichevole con il Nizza, domani alle 21 collaudaranno i loro progressi al Comunale, incrociando i tacchetti [illegible] Savona. Ancora Masi: «Coppa e campio[illegible] ci hanno subito messo [illegible] fronte al derby. Dire che [illegible] partita [illegible] altre non ha senso: psicologicamente è [illegible] gara anomala, che tuttavia vorremmo aggiudicarci per cominciare la stagione con il piede giusto».

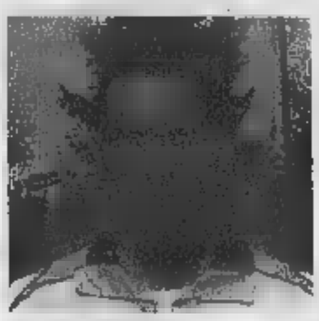
Masi rifiuta i proclami: «La Sanremese cresce lentamente, la Coppa Italia va interpretata in duplice ottica: un'occasione per la crescita del collettivo e un modo per incentivare il morale grazie ai risultati. In questo momento sarebbe sin troppo facile regalare promesse e illusioni ai tifosi, ai quali invece posso garantire il massimo attaccamento alla maglia da parte di tutti i giocatori a mia disposizione».

A Pianfei sudano e faticano insieme elementi confermati, nuovi aquisti e alcuni giovani interessanti, [illegible] quali il tecnico dedica una battuta conclusiva: «Ho voluto questi ragazzi in ritiro per conoscerli meglio e valutarli con calma, non voglio rischiare [illegible] bruciarli, [illegible] sono anche convinto che, una volta creato il necessario impianto di gioco, anche i giovani saranno agevolati e troveranno i giusti spazi».



Una fase d'allenamento dei matuziani durante il ritiro di Pianfei, tuttora in corso

Anche il footing nei boschi nel programma della squadra diretta da mister Masi



I volti [illegible] nuova Sanremese. [illegible] prima fila dall'alto i giocatori Bertolone, Tozzi Borsoi, Moriani, Sacci, Baldaserri e Lorenzini. Nella seconda dall'alto Scanu, Campedelli, Borghi e D'Angelo. Nella terza dall'alto Figaia, Martini, Notari e Vecchio. A destra in alto a fianco del titolo l'allenatore Masi. Sotto di lui il preparatore dei portieri Pionetti, il preparatore atletico Bartali, poi i giocatori Marchetti e Mosca. Nella penultima fila dall'alto Spirito, Tomaselli e Laghi. Nell'ultima fila dall'alto Bozzini, Bruzzone e il massaggiatore Praticò. Il fotoservizio [illegible] del nostro Manrico Gatti

LO SVILUPPO
DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER
QUADRUPEDI - VOLATILI - ROSICANTI - ACQUATICI E RETTILI

VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
[illegible] - [illegible] - [illegible] - TRIVENETO - EMILIA [illegible]

TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI

1. VOLETE [illegible] UNA STRADA IMPRENDITORIALE IN ALTERNATIVA AL LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. [illegible] UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA [illegible] DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA ESTREMA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. EVITE QUALCHE [illegible] E VOLETE DARE AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO [illegible] ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI ED ACCESSORI PER ANIMALI DA COMPAGNIA.

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI DA UN GRUPPO CHE UNA ESPERIENZA [illegible] VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI SERVIZIO E LA GARANZIA DI UN RITORNO ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIF[illegible] (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E CON POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO.
2. CONDUZIONE [illegible] DI 2 SOCI (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMILIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E [illegible] DI RAPPORTARSI CLIENTI CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI [illegible] DI MEDIO [illegible]
5. [illegible] E CAPACITÀ INECCEPIBILI E [illegible] SU PREPA[illegible] VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com

## AGENTE E PODISTA

### Andreini (St. Sanremo) e St. Front

Estate generosa di risultati per Carlo Andreini, l'agente di polizia di Sanremo, impeg[illegible] [illegible] podismo con il «St. Front», società del Cuneese. Andreini, nella foto di Manrico Gatti, sabato [illegible] si è classificato 12° assoluto e primo degli italiani alla co[illegible] internazionale [illegible] «Aspremontese», in Provenza, tra oltre 300 partenti. Il miglior risultato rimane però il primo posto a squadre nella staffetta Savigliano-Pontechianale. [g. ga.]

MOTOCICLISMO [illegible]

## Campionato Velocità

### [illegible] nuovi successi per i piloti [illegible] del Polizia

[illegible] Nuovi successi per il Moto Club Polizia di Stato di Sanremo che è riuscito a piazzare due piloti sul gradino più alto del podio in occasione della prova del Campionato Italiano Velocità in salita che si è svolto sulla «Sillano-Ospedaletto», in Toscana. Nella classe Open il sanremese Manini ha regolato sul traguardo Carlo Gaggero di Albenga mentre nella «175 st» Cesare Rozza ha consolidato con un successo l'attuale primato italiano. Nella 125 ancora un alloro per Gelsomino Papa del M[illegible] Club Imperia. La società del capoluogo ha piazzato un altro pilota al primo posto nella 250, Franco Federici.

Il prossimo appuntamento è fissato per il 29 agosto sulla «Rivalba-Cinzano», in Piemonte. Ultima prova [illegible] del Campinato, il 26 settembre, sarà invece la «Prato-Ca Benno» in provincia di Reggio Emilia. [g. ga.]

GOLF [illegible]

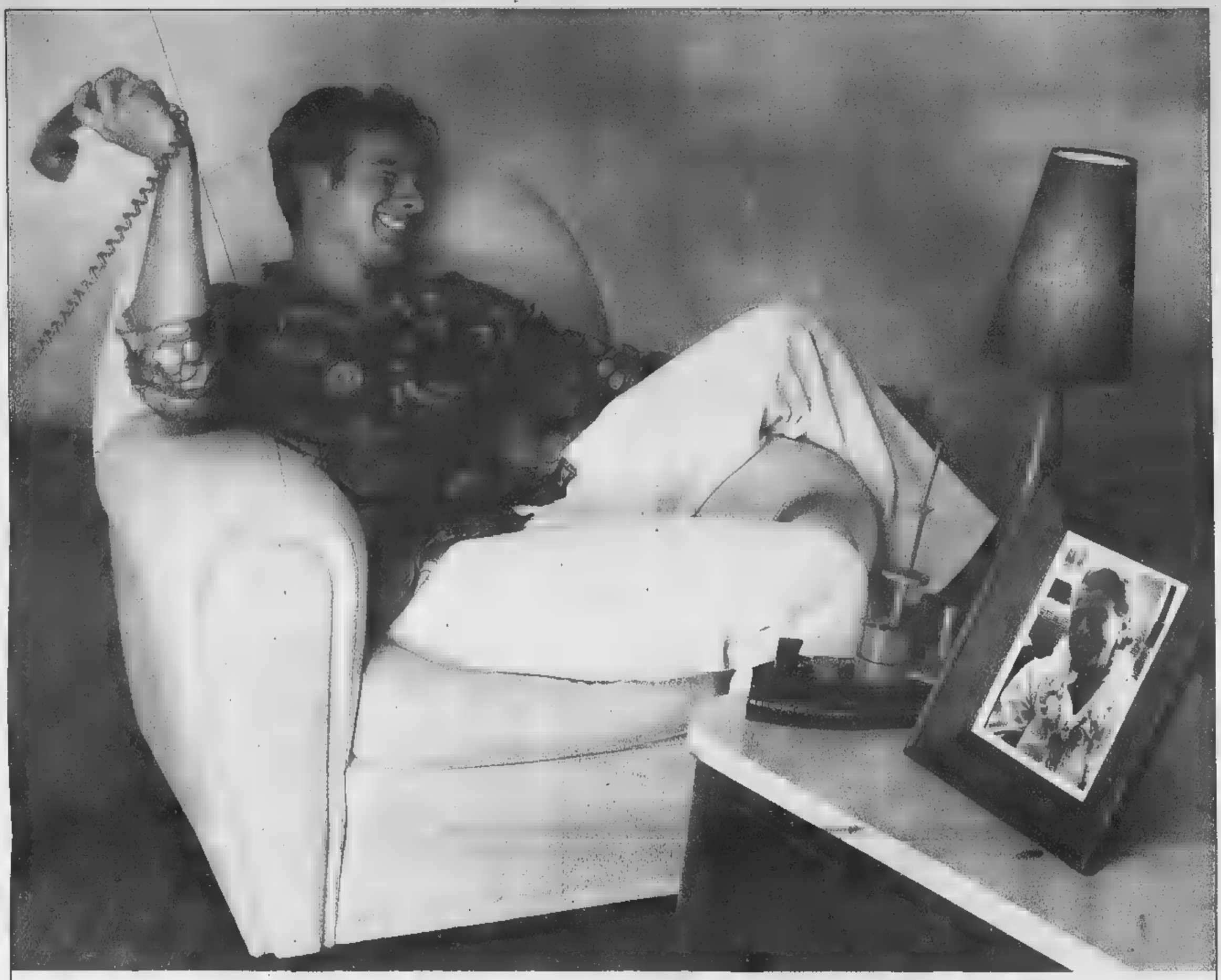
## Primi Cavalli-Scalarandis

### [illegible] Parmeggiani conferma il titolo al Golf degli [illegible]

SANREMO. Raffica [illegible] tornei estivi al circolo «Golf degli Ulivi». L'ultimo si è svolto domenica scorsa, la «Coppa Gioielleria Rambaldi», primo atto del «trittico Portosole». La vittoria è andata alla coppia Anna Cavalli e Sandro Scalarandis tallonati da Angelo Morandi-Franco Formaggini e da Lio Arrighi-Lio Salvadori. Bene anche altri golfisti locali, Fabio Bestagno e Andrea Grosso. Tra i seniores hanno prevalso Franco Marchisio e Angelo Giustetto.

Sabato 7 agosto sulle buche [illegible] «Golf degli Ulivi» si è tenuta la prova del «Mangeroca Batida de Coco Putting Green Tourneament», riservata agli specialisti del green. A prevalere è stato Luciano Bruzio che ha preceduto Ezio Ricolfi ed Enzo Milan. Successo di iscrizioni, complessivamente un'ottantina di giocatori, anche per la prova «stableford [illegible] categoria» che il 5 agosto [illegible] visto prevalere Luciano Botto.

[illegible]. ga.]



95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24.
La mamma è sempre la mamma.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire e 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo ■ sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conveniente.

Cresce la conflittualità tra genitori e i figli che restano in casa dopo i 30 anni

# Quando l'inferno è in famiglia

*Uno studio a S. Salvario: le liti domestiche [redacted] al primo posto tra [redacted] casi denunciati*

La sede del Centro per la gestione dei conflitti in via Pio V

Figli trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati sinora (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta Marco Betohuzzo, un giovane avvocato che si è dedicato a tempo pieno alla nuova iniziativa: «Si presentano uomini e donne maturi, anche in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare con i figli. Giovani fra i 25 e i [redacted] che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta [redacted] dei genitori di avere un aiuto economico per la gestione della casa.

Lavati, stirati, rifocillati gratis. «Ci [redacted] figli, e a quanto pare non sono nemmeno pochi, che lo pretendono. Sul loro [redacted] alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia familiare si [redacted] un [redacted] che sfocia rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano su un primo muretto. Padri e madri diventano noiosetti: "Dove sei stato? Perché sei rientrato [redacted] cinque del mattino? Con chi [redacted] vedi?". [redacted] così, e i figli sempre più muti e assenti in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano e vengono a chiederci una mano. Noi ci rivolgiamo ai figli, li ascoltiamo separatamente e poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente si riparlino. Accade quasi sempre che si aprano brecce in quei muri invisibili, se non altro per ricominciare una convivenza più a misura familiare. Ma la prima richiesta dei genitori è che i figli se ne vadano di casa? «Spesso c'è, in partenza, questo discorso: "Perché non ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il contenzioso economico può essere una forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge è che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa dei loro vecchi: serviti e riveriti più che in un albergo».

Duccio Scatolero è l'«architetto» della «casa dei conflitti», costruita sulla base delle esperienze americane, e poi inglesi, tedesche e francesi. «Noi non proponiamo mai una soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, oggi sempre più [redacted] svolgono un ruolo sociale di negoziazione fra soggetti in lite. Il nostro è uno spazio informale di accoglienza, in cui si ascoltano le ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che i litiganti si incontrino e si parlino. Sembrano banalità, ma [redacted] noi [redacted] persone assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nella quotidianità aprono talvolta spazi di drammaticità. Non è molto che un pensionato ha ucciso un suo [redacted] in seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due su un terreno neutrale». [al. ga.]

## Ma si litiga tanto anche nei condomini

La casa dei conflitti di via San Pio 17/B costa 4 milioni e mezzo al mese per poter essere aperta quattro volte [redacted] settimana e ospitarvi litiganti che sono prima passati per il commissariato o la stazione dei carabinieri, si sono reciprocamente denunciati e hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, [redacted] l'altro, decisamente superiori. [redacted] ammette [redacted] magistrato, Marco Bouchard, che della «mediazione» [redacted] convinto sostenitore: «Vuole un esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più alberi nel prato dell'altro. Si denunciano per furto e per calunnia. Senza considerare gli onorari [redacted] rispettivi legali, quei due processi finiranno per costare [redacted] Stato la stessa somma che occorre per la gestione mensile della casa dei conflitti. Imboccare [redacted] strada delle querele diventa fatale per tutti. Per i protagonisti di piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra. E per lo stesso sistema giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione di deludere i cittadini».

Investire in alternative diventa conveniente per più motivi. «Noi accogliamo le vittime dei reati di serie B - [redacted] Duccio Scatolero - cui negli uffici giudiziari è stato detto nei fatti: "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente [redacted] sottufficiale dei carabinieri è venuto a dirci: "Non sono un prete". E' significativo per il genere [redacted] richieste che cominciamo a ricevere: dopo il 35 per cento di conflitti familiari, un buon [redacted] di casi riguarda liti di condominio, il 15% vittime [redacted] soprusi e il resto spazia dai contrasti nati [redacted] piccoli crediti [redacted] restituiti ai torti subiti da un'istituzione. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, sapendo che il bisogno principale delle persone che si presentano è [redacted] essere riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato».

«Sono in crisi i meccanismi tradizionali di aggiustamento informale del conflitto - prosegue Scatolero - come il [redacted] a figure autorevoli del vicinato o l'arrangiarsi della vittima nel cercare [redacted] ritrovare [redacted] conoscenti l'auto o la moto appena rubata. Ad eccezione dei luoghi dove la criminalità organizzata fonda [redacted] proprio consenso sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». [al. ga.]

L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni o le antenne saranno disattivate

# Ripetitori dell'Eremo, [redacted]

*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, intorno alle antenne utilizzate in quella zona dalla radiotelevisione pubblica, livelli di esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte ai limiti previsti dal «decreto Ronchi»: [redacted] volt al [redacted]. La diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico e [redacted] del sindaco e inviata a Maurizio Ardito, direttore pro-tempore [redacted] Centro di produzione Rai di via Verdi, è finalizzata alla riduzione [redacted] 16 per cento dei campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi di Rai 1, 2 e 3.

I ripetitori in collina sono stati controllati [redacted] recente da magistrati e tecnici

La Rai dovrà provvedere [redacted] 15 giorni a modificare [redacted] caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In caso contrario si procederebbe alla disattivazione [redacted] ripetitori. La diffida ricorda che la Rai potrà opporsi ricorrendo al Tar. Le rilevazioni dell'Arpa erano state effettuate [redacted] un'abitazione di strada del [redacted]

Copia del provvedimento è stata inviata all'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha provocato la [redacted] degli enti locali con il sopralluogo agli impianti del Colle della Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa del Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta [redacted] colle. Nel frattempo il magistrato ha registrato analoghe iniziative da parte delle municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto una comunicazione che ha però prontamente girato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle norme entrate in vigore il 2 gennaio scorso.

Guariniello ha ritenuto grave il contenuto della comunicazione della Regione che gli aveva fatto sapere di ritenere di non dover assumere iniziative nei confronti dei gestori degli impianti in assenza di un quadro normativo definito. Manca ancora la specifica legge regionale prevista dal decreto Ronchi. Nella lettera al ministro il magistrato chiede che da Roma si intervenga. Intanto, [redacted] prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa del procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto un comunicato sull'impegno dell'ente: «La Regione ha già avviato [redacted] serie di atti finalizzati ad una mappatura completa delle emittenti presenti sul Colle della Maddalena. Successivamente si disporrà un'immediata disattivazione degli impianti [redacted] emittenti non autorizzate e la diffida a quelle che superano le potenze di emissione consentita. In una nota inviata nei giorni [redacted] procuratore Guariniello [redacted] Regione ha evidenziato la necessità di disporre di un quadro normativo certo [redacted] di interventi, in mancanza del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta ha approvato nelle [redacted] settimane [redacted] disegno di legge». [al. ga.]

Primo incontro

## Scioperi Sitaf Fumata nera per intesa

[redacted]

Autostrada A32 Torino-Bardonecchia: sei scioperi in un [redacted] degli autonomi (Sla, Ugl, Rdb), oltre 70 ore di transiti a barriere aperte, una perdita per la società - già indebitata - calcolabile in oltre [redacted] miliardo e mezzo. Ieri era in programma un tentativo per trovare un accordo, sollecitato dagli azionisti, [redacted] che la protesta possa allargarsi ad altre società autostradali come Ativa e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santonastaso è rientrato appositamente da Capri, dove si trovava in vacanza, l'amministratore delegato, Virano, [redacted] Liguria, il direttore generale, Santucci, dal litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

[redacted] quello che doveva essere l'«incontro dell'eclisse», perché l'appuntamento, alle 11 alla [redacted] Sitaf di Susa, [redacted] con l'inizio [redacted] «sole nero», è incominciato solo alle 17 e nella sede (ufficialmente chiusa per restauro) di Torino, in via Lamarmora 18, teatro lo scorso 1° maggio di un misterioso furto. Tutto ciò perché i sindacati confederali e la [redacted] azienda hanno preteso una trattativa a porte chiuse («per la prima volta nella storia della Sitaf», la[redacted] gli autonomi) e hanno considerato «insicuri» gli uffici di Susa. «Non avevano voglia di farsi insultare», dice l'amministratore delegato, Virano, e accenna [redacted] «animi esacerbati» e a «lavoratori un po' facinorosi».

In realtà la situazione a Susa è parsa calma e gli insulti s[...]o contenuti solo in un volantino delle Rdb che definisce Cgil, Cisl e Uil «cani da guardia della Sitaf, parla di «crumiri» per il rientro precipitoso da ferie tanto strombazzate» e minaccia altri scioperi. Ma li faranno solo i casellanti: gli altri si [redacted]ano per sostenerli.

L'incontro di ieri [redacted] appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte aziendale contro gli autonomi tutto a favore [redacted] confederali, sembra su sollecitazione degli [redacted]. La situazione comunque [redacted] tesa e i lavoratori in lotta temono che si cerchi [redacted] per arrivare ad una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di Susa, ieri, ammettendo solo i dipendenti con un'autorizzazione nominativa, è prova della volontà di rompere le trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente Santonastaso avrebbe trasmesso alla Procura della repubblica il [redacted] '98 [redacted] quanto contenuto nella relazione dei revisori.

Inascoltato l'appello [redacted] rettore [redacted] 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# [redacted] le [redacted]

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino ad oggi, gli studenti hanno fatto orecchi da mercante. Sarà per disinformazione, sarà che del «patto di trasparenza» proposto dal rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, o sarà che del suo consiglio non vogliono tenere conto. Fatto [redacted] che i primi dati sulle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso parlano chiaro: le aspiranti-matricole stanno affollando - come ogni anno - sempre gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore aveva chiesto ai ragazzi di [redacted] premere in massa su [redacted] iper-affollati disertandone altri (che [redacted] volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo); per garantire la qualità dei servizi, Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una volta saturate le capacità d'accoglienza dei corsi (determinate dalla capienza delle strutture edilizie) di orientarsi su corsi [redacted] «saturi». Ma i primi dati, che si riferiscono soprattutto ai corsi a numero chiuso (le cui iscrizioni si chiudono a fine mese), vanno nel senso opposto. Gli studenti si stanno tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a 20 giorni dallo stop alle pre-iscrizioni, martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 874 a Medicina (300 posti), 683 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con ben 285 pre-iscritti per il diploma di Fisioterapista, che offre appena 30 posti.

Quello del rettore non era un'imposizione: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi del rischio di andare incontro a disagi. Il senso era anche questo: «Se vi premete tutti negli stessi corsi, lo fate a vostro rischio e pericolo». Banalizzando, qualcuno aveva paragonato il «patto di trasparenza» alle «partenze intelligenti»: «Se partite tutti in quella data vi troverete in coda sull'autostrada. Poi, ciascuno è libero di decidere come [redacted] dea».

I dati che arrivano dal Prinotti di Piazza Bernini (dove ci si iscrive a tutte le facoltà dell'ateneo) naturalmente sono ancora super-parziali: per i corsi in cui non c'è numero chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per farsi avanti. E' ovvio che siano ancora poco «gettonati», visto che c'è un mese di tempo in più. Però la tendenza [redacted] sembra essersi invertita, rispetto agli anni scorsi: tra i più scelti ci sono di nuovo alcuni corsi «a rischio-collasso», come Scienze della Comunicazione e Psicologia. Un termine di raffronto? Contro i 683 di Scienze della Comunicazione, nella stessa facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al corso di laurea in Lettere, a quello in Filosofia solo 47, a quello in Storia appena 36. [g. fav.]

Suicida in Argentina

## Previsti sabato [redacted] di [redacted]

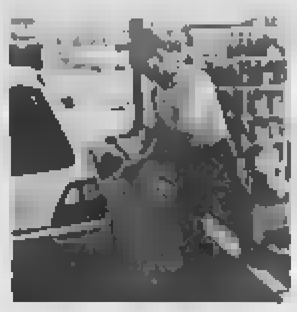
Si svolgeranno sabato pomeriggio, a Ciriè, i funerali del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, suicidatosi nella notte fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. La salma di Cavaliere dovrebbe arrivare domani mattina alla Malpensa, accompagnata da Andrea Suarez, la compagna argentina [redacted] del consigliere regionale, e dal figlio di 6 anni, Mattia.

Il giorno dopo, alle 10, sarà aperta [redacted] ardente nel Comune [redacted] Ciriè e nel pomeriggio, a partire [redacted],30 inizierà [redacted] funzione funebre nella chiesa di San Giovanni. Le orazioni funebri saranno tenute da don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi Chiapperò, e, al cimitero prima della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, ex portavoce dei Verdi.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [redacted]

### I [redacted] di [redacted] penalizzati [redacted] rincari



VERBANIA. Ferragosto preannuncia l'ennesimo rincaro della benzina e per i distributori [redacted] confine è un duro colpo. Tanto che il presidente Confesercenti [redacted] Novara e Vco, Giovanni Longoni, [redacted]: «[redacted] la piega [redacted] questa faremo sentire la nostra voce, usando le maniere forti». Di fatto gli aumenti spingono gli automobilisti a ridosso della frontiera a fare il pieno nei vicini Cantone Vallese e Ticino. Qui la benzina verde costa 1550 lire, quasi [redacted] lire in meno. E tra qualche giorno il margine della convenienza potrebbe aumentare. La Regione, pochi mesi fa, [redacted] invitato il Parlamento a fare proprio un disegno di legge per creare una zona franca [redacted] buoni-benzina per i residenti. «La partita ora si gioca tutta a Roma» commenta il consigliere Daniele Galli che [redacted] l'assessore Ettore Racchelli ha elaborato la proposta.

### [redacted] la zona intorno alla conca

PRATO NEVOSO. Dopo l'apertura della voragine che, martedì pomeriggio, ha inghiottito il lago artificiale nella «conca», il sindaco di Frabosa Sottana Pietro Blengini ha [redacted] un'ordinanza che vieta l'accesso alla [redacted] intorno alla «vasca» vuota. Intanto, continuano le verifiche di geologi e vigili del fuoco, per accertare le ragioni per cui la dolina [redacted] si è aperta, risucchiando [redacted] metri cubi d'acqua.

### Emergenza [redacted] in [redacted] il Biellese

BIELLA. In provincia riesplode l'emergenza-calabroni. [redacted] centralino dei vigili del fuoco riceve in media trenta richieste d'intervento al giorno, da famiglie «assediate» dagli insetti e dai loro nidi. Non sempre, però, [redacted] vero allarme: «In molti casi non ci sono rischi particolari - spiegano i vigili del fuoco -. Per evitare perdite di tempo, è bene chiamare soltanto se si trovano nidi grandi e se si è disturbati da numerosi insetti».

### [redacted] cerca [redacted] in [redacted] il Piemonte

[redacted]O. Si svolgeranno nel mese di agosto, in Piemonte, tre giornate dedicate all'attività promozionale per l'arruolamento di militari volontari nell'esercito. Saranno a Verbania (il 14 in piazza Ranzoni), Bardonecchia (il 21 in piazza del Comune) e Mondovì (il 28 in piazza Ellero) «Le attività - ha spiegato ieri il maggiore generale Silvio Mazzaroli, comandante del Comando regionale per il Piemonte - sono finalizzate al secondo bando di arruolamento in scadenza nei prossimi mesi di settembre-ottobre. Consisteranno nella realizzazione di una mostra di cartellonistica e di materiali di armamento ed equipaggiamento, l'attuazione di semplici esercitazioni militari ed il coinvolgimento di giovani in prove tecniche ed attive, anche [redacted] il supporto informatico. Sarà data inoltre assistenza diretta nella compilazione di eventuali domande di arruolamento».

### La «sfiducia [redacted]» per tre consiglieri

[redacted] La mozione [redacted] «sfiducia morale» nei confronti di tre consiglieri comunali di maggioranza passa, ma loro [redacted] si dimettono. I tre che [redacted] un anno avevano dichiarato di «votare secondo coscienza» ieri hanno detto: «Restiamo a fare il nostro dovere». La mozione [redacted] stata presentata dalla maggioranza che è stata aspramente criticata dall'opposizione: «Volete interferire nella morale altrui. Vergognatevi».

### [redacted] qualificate [redacted] a Casale

CASALE. La preside Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per istituire [redacted] per diventare colf qualificate. Il progetto, che ha buone probabilità di ottenere la presa d'atto regionale, prevede lezioni serali, aperte a tutti (italiani e stranieri) che intendono acquisire una competenza specifica di governanti ottenendo anche un attestato professionale. Impareranno le regole della buona pulizia, del cucito e del bon [redacted].

### Torna sabato a Viverone la traversata del lago

VIVERONE. Quattro chilometri e mezzo a nuoto, da Anzasco [redacted] Piverone a Comuna: sabato, a Viverone, torna la tradizionale traversata del lago, che attira ogni anno decine di sportivi e di appassionati. La partenza [redacted] fissata per le 16 dal campeggio «Plein soleil», sulla riva torinese del lago. Ma il raduno è un'ora e mezzo prima, al club «Lac [redacted] Soleil» [redacted] frazione Comuna, sulla sponda opposta. Questa è la trentaduesima edizione della traversata, che i più bravi compiono in poco più di 45 minuti. Ogni concorrente sarà seguito da una barca d'appoggio e di soccorso, mentre un'altra imbarcazione è riservata alla giuria. La gara [redacted] aperta a tutti, e si può nuotare sia [redacted] le pinne sia senza. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al club «Lac et Soleil», allo 0161-98156.

### [redacted] di casa

BORGOSESIA. Hanno aperto un armadio convinti di trovare dell'hashish, [redacted] la sorpresa è [redacted] grande: dentro c'era un marocchino di [redacted] anni in carne e ossa e in buona salute. Il fatto [redacted] accaduto a Borgosesia durante un'operazione [redacted] carabinieri. Il giovane, entrato illegalmente in Italia, [redacted] stato ospitato dal fratello nel suo alloggio. Quando ha visto entrare i militari nel caseggiato lo ha nascosto nell'armadio.

### Impresa norvegese studia il parking

SANREMO. Un parcheggio per il Casinò: un silos in grado di ospitare mille posti-auto nel ventre della collina alle spalle della [redacted] da gioco. La giunta [redacted] affidato [redacted] norvegese Nord Consult la realizzazione di [redacted] studio di fattibilità. Fra due mesi verrà indetta la gara d'appalto. Il via ai lavori nell'estate del prossimo anno

L'appaltatore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto.

### Premio fedeltà del cane appuntamento a Camogli

CAMOGLI. C[redacted] è ormai tradizione da [redacted] anni, lunedì [redacted] agosto a San Rocco di Camogli verrà assegnato il Premio Internazionale di fedeltà del [redacted]. Tra i tanti episodi commoventi segnalati da ogni parte d'Italia, la giuria sceglierà quello a cui assegnare il Premio. C'è la storia di Lady, un cane di fantasia di 5 anni, che a Quarto di Genova ha salvato il parroco e la perpetua da sicura morte. Deza, femmina di pastore tedesco di 3 anni, opera come «unità cinofila» alla Guardia di Finanza di Genova, una vera esperta nel trovare droga in qualsiasi ambiente. Clini è invece un pastore tedesco di [redacted] anni, della Polizia giudiziaria di Genova, particolarmente efficace nel comunicare [redacted] i bambini [redacted] corsi di «autoprotezione civile» effettuati nelle scuole.

BCS DM2000

# La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

# Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in ▬▬ nelle Alpes Maritimes e nel Var, ■ dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina ■ con soli 3F in più c'è anche Specchio.

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 12 Agosto 1999
35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.288.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI [illegible], TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND

Ieri ■ San Bernardino, forse per problemi economici legati alla sua attività

# Agente immobiliare di Finale Ligure è gambizzato con due colpi di pistola

**Augusto [illegible] L.**

**Attentato ■ «avvertimento» ieri a Finale. Un noto agente immobiliare di Finale, Massimo Vergano, 42 anni, originario di Palmi, in Calabria, residente in una villa della zona residenziale, a San Bernardino 9, titolare dell'agenzia immobiliare «Compagnia Immobiliare Mediterra- [illegible] di via Matteotti a Borgio Verezzi (già coinvolto in [illegible] inchiesta [illegible] procura della Repubblica ■ Savona, ancora in corso, per usura), è stato gambizzato da due [illegible]ini armati di pistola nel tardo pomeriggio di ieri.**

**L'uomo è [illegible] raggiunto [illegible] un colpo di pistola calibro 7,65, alla gamba destra, esploso a pochi metri di distanza. Il proiettile lo ■a colpito ad una coscia e all'inguine, all'arteria femorale.**

**[illegible] tarda serata [illegible] ieri ■ stato sottoposto ■ un lungo intervento chirurgico dai medici di chirugia vascolare al padiglione 18 del Santa Corona. Le sue condizioni [illegible] serie, [illegible] ■ stato ricoverato in prognosi riservata. Nessuna traccia dei due sparatori, che sono ricercati dai carabinieri.**

**I due malviventi, tra l'altro, hanno ucciso il [illegible] alano che l'agente immobiliare, sposato, due figli, stava portando fuori per una passeggiata.**

**L'agguato è avvenuto sulla strada di San Bernardino, a cento metri dalla sua villa e a circa [illegible] metri dalla discoteca Sporting Club. In quel momen- [illegible] nella [illegible] non c'era nessuno. Non ci sono testimoni. L'uomo era solito passeggiare con il grosso cane. Con tutta probabilità, gli aggressori avevano studiato le sue abitudini.**

**Pochi minuti dopo le diciotto, uno «scooterone» Kymco di colore scuro, due persone a bordo, volto protetto e nascosto da un casco, da motociclista, si [illegible] avvicinati, pistola in pu- [illegible] a Massimo Vergano. In base alle [illegible] testimonianza resa dal ferito, pare che i due avessero fatto in modo di «asconderе» la targa, piegandola sul supporto metallico. Poi sono fuggiti indisturbati in una direzione ancora sconosciuta. Due le ipotesi: o si sono diretti verso Finale o, al contrario, utilizzando un breve tratto di strada sterrata, verso Finalpia.**

**Restano ancora molti punti da chiarire sulla dinamica del sanguinoso agguato forse un avvertimento o, addirittura un mancato omicidio.**

**Massimo Vergano è stato colpito a un passo dalla fermata del bus-navetta di San Bernardi- [illegible], mentre il [illegible] è finito ai piedi di una piccola scalinata dentro una villa a circa dieci metri dal padrone ferito. L'alano potrebbe avere tentato di difendere il padrone, oppure si è casualmente trovato sulla traiettoria del proiettile.**

**I due killer avrebbero infatti esploso due o tre colpi. Due bossoli, esplosi da una Beretta 7,65 semiautomatica, sono stati recuperati [illegible] carabinieri di Finale. Una grossa chiazza di sangue è rimasta sulla strada.**

**Il movente è difficile in questa fase identificarlo con chiarezza. Pare che l'agente immobiliare avesse problemi finanziari [illegible] alcune persone legate al mondo dell'edilizia. In passato aveva spesso cambiato la sede delle [illegible] attività e negli ultimi tempi aveva interessi anche in Francia. Sino a poco tempo fa abitava in via Caviglia a Finale ■ [illegible] da tre anni aveva preso possesso, con la famiglia, della villa di San Bernardino. Sono stati alcuni turisti a [illegible] il padre dopo [illegible] sparatoria; l'allarme, dato da alcuni turisti con il cellulare, ha fatto scattare l'intervento della Croce Verde di Finalborgo.**

**Gli inquirenti, per ora, si [illegible] nel massimo riserbo. Non è escluso che i due esecutori siano conosciuti dalla vittima e, [illegible] volta superato lo choc, possa rivelare particolari importanti [illegible] carabinieri. Le indagini [illegible] coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Domenico Pellegrini.**

**Massimo Vergano, ancora cosciente, è stato trasferito al pronto soccorso ortopedico del Santa Corona e, da qui, in sala operatoria. Dopo l'intervento è stato ricoverato in osservazione nei letti sub-intensivi del reparto di Rianimazione.**

**Il ferito è stato g[illegible] ascoltato, per pochi minuti, dai carabinieri che hanno contestualmente sentito anche i familiari, ancora sotto choc nella caserma di Finale, sino a tarda notte. Vergano non avrebbe [illegible] comunque fornito indicazioni precise per risalire ai due «esecutori», forse collegati alla malavita.**

Nell'agguato ucciso anche il cane: forse ha cercato di salvare il padrone

Immagini del lungo viale di San Bernardino, a Finale Ligure, subito dopo il ferimento con due colpi di pistola 7,65 di Massimo Vergano, agente immobiliare a Borgio

I ds: «Un successo del centro sinistra»

# Gervasio approva Orsa ma contesta Ruggeri

*I sindacati ribadiscono le perplessità sul piano immobiliare per l'ex Italsider*

Il Consiglio comunale ha appena votato lo Schema di assetto urbanistico che disciplina le operazioni immobiliari di Orsa 2000, Brandale ■ Vecchia darsena; dopo l'intervento [illegible] sindaco Carlo Ruggeri che ha delineato le strategie della giunta, ospitiamo ■ conclusioni del dibattito con la replica dell'ex sindaco Francesco Gervasio, dei sindacati e della segreteria dei ds. Intanto Rinnovamento italiano chiede una verifica di maggioranza e rivendica la presidenza delle commissioni che erano state assegnate a Rifondazione e socialisti.

[illegible] sindaco, che al pari di un galletto che durante l'eclisse ho sentito cantare con timbro non credibile da gallo, rispondo con queste semplici considerazioni. Primo. Il tormento ■ cui egli parlo nella sua lettera è stato tutto e unicamente all'interno della maggioranza che lo ha eletto. Ha imposto infatti ai suoi consiglieri di assumere un atteggiamento incoerente rispetto alle posi- [illegible] tenute durante il precedente mandato, ottenendo la fuoriuscita di coloro che non erano disposti a tale incoerenza. Secondo. Il voto favorevole mio e di altri consiglieri oggi di minoranza Amoretti, Santi, Gaspari è stato **semplicemente** nel segno della coerenza con le scelte a suo tempo fatte e non ha per questo prodotto tormento alcuno. Terzo. In ultimo, lascio volentieri al sindaco immaginare di essere a capo di un efficiente esercito di soldatini al quale dare ordini. E' un desiderio che [illegible] ho perchè credo non affascini [illegible] dei consiglieri di minoranza. [illegible] però certo che ■ durante il mio passato mandato da sindaco [illegible] si chiesto all'allora mia maggioranze di protrarre per qualche ore la seduta di Consiglio al fine di discutere un'importante pratica quale quella della variante [illegible] Magrini di Villapiana, non sarei stato abbandonato, così come invece, ■ Ruggeri, capo di un agguerrito esercito è sconsolatamente accaduto».

L'ex sindaco Gervasio

**CGIL-CISL-UIL**«L'approvazione dello Schema di assetto urbanistico non ha fugato i nostro dubbi sull'impostazione data dall'amministrazione [illegible] Quest'operazione non si inquadra ■ [illegible] disegno unitario della città e pone [illegible] a seria ipoteca sulla possibilità di inserire quelle aree in un progetto di grande respiro per Savona. Consideriamo comunque un risultato positivo il fatto che il lavoro e le attività produttive abbiano assunto un peso più significativo nell'azione del Comune. In particolare, grazie all'iniziativa dei sindacati, ■ stata superata la tendenza a sottovalutare il valore strategico dei trasporti ■ della viabilità portuale. Si è dimostrato che i problemi del traffico portuale [illegible] trovano soluzione in Orsa [illegible] come sostenevano incautamente progettisti e amministratori. Il finanziamento di [illegible] studio da parte della Regione può portare a una soluzione realistica. Ciò che manca davvero ■ un progetto per l'utilizzo d'insieme delle [illegible] ■ [illegible] contenitori che si trovano fra il Priamar e il porto per l'insediamento di attività turistiche. Un progetto ambizioso di rilancio turistico e culturale, capace di creare ricchezza e occupazione».

**DS**«Ci ha colpito vedere come, di fronte ad un'occasione concreta per presentare una proposta alternativa a quella sostenuta dall'Amministrazione Ruggeri, la minoranza [illegible] abbia saputo far altro che dividersi tra chi dice- [illegible]: "Ci avete derubati di un nostro progetto" e chi lo osteggiava con motivazioni strumentali, votando in tre modi diversi. E così, l'unica proposta chiara è stata quella che ha saputo fare ■ maggioranza [illegible] centro-sinistra che ieri ha dato [illegible] ad un atto destinato a cambiare la fisionomia di un'area strategica [illegible] quella e non, [illegible]me aveva fatto la giunta Gervasio, dando mano libera ai privati - e facendosi così [illegible]ciare ■ progetto e perdere tre anni di tempo, bensì esercitando fino in fondo il ruolo di salvaguardia degli interessi pubblici della città che è proprio del Comune. E ci ha stupito l'atteggiamento di Rifondazione che, dopo aver votato contro ■ Sau, un'ora più tardi si è astenuta su di un progetto che consentirà l'insediamento di alcune decine di imprese artigiane sulle aree Erg ed evidenti benefici occupazionali. E' [illegible] soddisfazio- [illegible], quindi, che salutiamo i primi atti che la maggioranza in Consiglio comunale ha varato per mantenere una promessa: sostenere interventi concreti ■ favore del lavoro, dello sviluppo [illegible] ■ del miglioramento della qualità della vita urbana».

Savona, ■ mezzogiorno si sono persino accesi i lampioni dell'illuminazione pubblica di corso Mazzini

# Traffico in tilt e uffici chiusi per vedere l'eclisse

*Tre chiamate al 118 di persone che accusavano dolori agli occhi*

SAVONA

Nel Savonese grande entusiasmo e curiosità, qualche imba- [illegible] per l'insolito evento [illegible] anche un po' di delusione ■ indifferenza. L'ampio battage sull'ultima eclissi del secolo (e del millennio), lanciato nei giorni scorsi dai mass media, ha alimentato una corsa fino all'ultimo minuto alla ricerca di occhiali, mascherine e filtri protettivi per godere, senza rischiare di danneggiarsi la vista, dell'allineamento terra-luna-sole. Ma qualcuno, nonostante gli avvertimenti, ■ dovuto ricorrere al pronto [illegible] In serata sono [illegible] ire le chiamate ricevute [illegible] 118 da persone che accusavano dolori agli occhi conseguenti, a loro dire, all'osservazione [illegible] fenomeno astronomico.

Il tempo si è f[illegible] nella tarda mattinata di ieri non appena la luna ha oscurato progressivamente, e quasi completamente (fino all'88 per cento), il sole. Il fenomeno, che ha portato ad [illegible] situazione crepuscolare, [illegible] è verificato tra le 11,10 ■ le 13,59 (culmine intorno alle 12,33). Molte persone, che precedentemente non avevano pensato di attrezzarsi per seguire ■ varie fasi dell'eclisse, si sono mosse, vinte dalla curiosità, tardivamente e freneticamente alla ricerca di una qualsiasi lastra protettiva.

Ad accontentare i ritardatari ci hanno pensato i fotografi, non senza prodigarsi in raccomandazioni, che mai come ieri hanno volutamente «bruciato» metri di pellicola fotografica da tagliare in pezzi e vendere ai clienti colti dall'eclisse-mania. C'è stata anche una tardiva corsa all'acquisto di filtri per obiettivi per poter scattare fotografie ed immortalare così il [illegible] fenomeno. A Savona l'effetto eclissi ha acceso, intorno a mezzogiorno, l'illuminazione pubblica. Alcuni lo hanno intrepretato come [illegible] scrupolo dell'amministrazione, ma è probabile che la cosa sia dovuta ai sensori dell'impianto.

«Si vede solo più una falce», ha esclamato con sorpresa un'anziana signora di Alassio corsa in strada con la maschera da saldatore «rubata» momentaneamente al marito. L'eclisse di sole ha incuriosito un po' tutti rivolgendo al cielo gli occhi della maggior parte delle persone che si trovavano nel Ponente.

[m. br.]

L'eclissi di sole ha tenuto con il naso all'insù centinaia di migliaia di persone sulle spiagge e sul lungomare del Savonese. Nella foto di Tommy Photo Express una immagine con lo sfondo della Gallinara

S.N.A.
SINDACATO NAZIONALE
AGENTI DI ASSICURAZIONE
SEZIONE PROVINCIALE DI SAVONA
Si avvisa che
le Agenzie di Assicurazione
della Provincia di Savona,
pur se con modalità differenziate,
saranno chiuse per ferie
da Venerdì 13 Agosto
a Martedì 18 Agosto.

## I primi effetti della legge Bersani

# Aperti 43 negozi in quattro mesi

SAVONA

Sono [redacted] quarantina i negozi aperti dopo il decreto Bersani. La temuta «deregulation» del [redacted]io [redacted] si è verificata ma la liberalizzazione delle licenze ha comunque ridato un po' di vivacità a [redacted] settore che da anni segnava il passo.

Complessivamente le denunce di nuove attività dal 24 aprile [redacted] oggi [redacted]o 43, di cui 40 del settore non alimentare e [redacted] di quello alimentare. Nel ramo del commercio vero e proprio i negozi completamente nuovi comparsi sul mercato sono 15: due di articoli sportivi, 5 [redacted] borse o calzature, e altri [redacted] di abbigliamento. Altre [redacted] attività hanno subito [redacted] modifiche e regolarizzazioni. In particolare, molti mediatori di affari che agivano nel settore dell'auto hanno ottenuto l'autorizzazione alla vendita diretta. Analogo fenomeno per le gelaterie artigiane.

L'assessore al commercio Wilma Pennino interpreta così le statistiche elaborate dagli uffici: «In sostanza non si è verificato quel boom di aperture che ci si attendeva dopo l'entrata in vigore della legge Bersani. La città ha dimostrato equilibrio, visto che sono solo una quindicina le aperture nuove del tutto. Questi dati dimostrano anche consapevolezza, sia da parte dei commercianti, sia da parte di coloro che intendono inserirsi nel mondo imprenditoriale».

Non mancano tuttavia fenomeni contro corrente. L'imprenditore Franco Zino, per esempio, ha annunciato l'imminente apertura del sesto negozio di abbigliamento. Zino aprirà [redacted] la [redacted] attività in via Mistrangelo, nei locali di 120 metri quadrati che un tempo ospitavano un'esposizione [redacted] mobili, verrà aperto un negozio di abbigliamento [redacted] marca. «Il target sarà medio-alto - afferma Franco Zino - rivolto a una clientela che apprezza l'abbigliamento giovane [redacted] anche le firme. Con questa nuova attività intendiamo dimostrare fiducia nelle capacità di crescita della città». Zino aveva già aperto tre negozi [redacted] il marchio «Tir» a Imperia, Savona [redacted] in corso Italia e al centro commerciale «Gabbiano». Sempre a Savona, negli ultimi dodici mesi, Zino aveva già aperto il negozio Spray in via Pia (rilevando parte del negozio di calzature Bonichi) ed Eurostock in piazza Diaz (dopo un tempo c'era il self-service Topsy [redacted] trasferito in corso Italia). Sempre per quanto riguarda [redacted] aperture, [redacted] segnalare che l'atelier Graziella ha occupato i locali di via Paleocapa prima affittati a un negozio di articoli sportivi. Sempre a proposito di sport, da segnalare il nuovo negozio di integratori alimentari che Guglielmo Giusti ha avviato in via Famagosta. [e. b.]

## Denuncia di una pendolare sulle condizioni impossibili del treno Roma-Nizza

# «Il 368, nostro incubo quotidiano»

## *Replica delle Fs: «Colpa degli extracomunitari»*

Massimo Numa

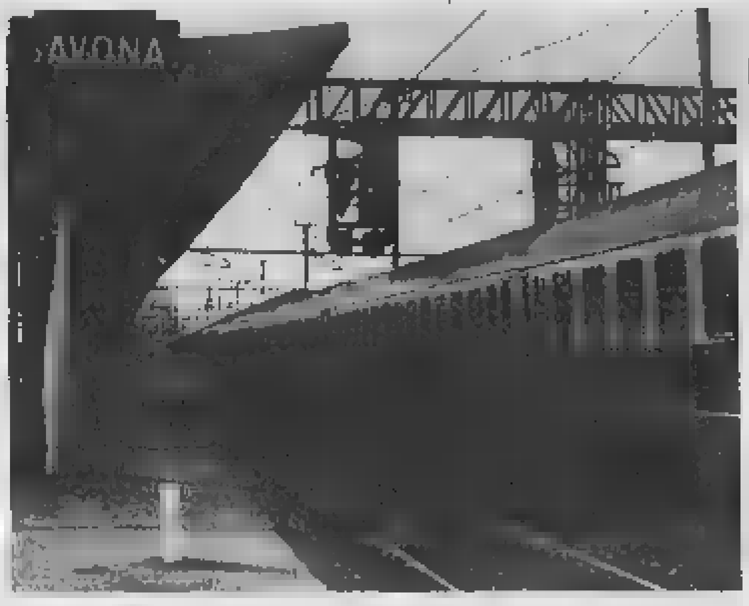
SAVONA

Primo: non prendere il [redacted]-Nizza. Quel treno è un suk viaggiante e ingovernabile. Parola delle Ferrovie dello Stato. E' la sintesi della risposta delle Fs [redacted] Genova a una viaggiatrice abituale, anzi una «cliente», la dottoressa Patrizia Lanzoni di Loano, che - esasperata - aveva inviato una lettera di protesta per le condizioni abit[redacted]i di un convoglio che ha l'unico pregio di arrivare ogni mattina [redacted] orario.

Scriveva Lanzoni: «Il"368" non appartiene a un paese civile. I corridoi sono impercorribili sia per il totale ingombro di bagagli, sia per le persone che dormono per terra e che bisogna scavalcare, sia per il degrado igienico che ne consegue». Per esempio, i liquami che dalle toilette invadono corridoi e scompartimenti. E ancora: «Questi ultimi [redacted] simili a camere a gas, impregnati di odori [redacted] voltastomaco, i sedili [redacted] unti e sporchi, nello spazio riservato alle valige c'è chi stende il bucato. I finestrini sono spesso bloccati per cui non è consentito il ricambio d'aria».

Ma non è finita. Ancora Lanzoni: «Spesso manca l'illuminazione nell'intera vettura che [redacted] al buio, [redacted] il rischio di essere derubati e molestati. E i servizi igienici fanno letteralmente schifo».

Scoraggiante [redacted] replica delle Ferrovie. Parla il dottor Francesco Silvestro, responsabile dell'Ispettorato sanitario di Genova, negli uffici di via Lagaccio 16: «Intanto noi non siamo responsabili perchè la pulizia del treno spetta alla stazione di partenza. Nel [redacted] del"368" è Roma. E' chiaro che non possiamo utilizzare, nel [redacted] tragitti, squadre volanti. Detto questo, è probabile che quanto la cliente denuncia corrisponda al vero. Sul quel treno viaggiano infatti clienti particolari. Non è una questione di razzismo. Resta il fatto che molti extracomunitari non hanno rispetto per le regole civili della convivenza. Resta poco da fare. [redacted] possiamo [redacted] l'educazione a chi non ce l'ha. Spiace per la dottoressa Lanzoni e per i tanti che protestano. Gli addetti alle pulizie, una volta rispettati i protocolli imposti dall'azienda, [redacted] possono fare altro. Inoltre sono previste disinfezioni batteriologiche o altre misure».



La stazione di Savona, al centro dell'ennesima protesta dei pendolari

[redacted]

## Caso «Spiro F.»

### *La Cassazione dà ragione ai pm*

SAVONA. La terza sezione penale della Cassazione ha respinto il ricorso dei legali degli armatori della «Spiro F.», la nave cisterna che effettuava rifornimenti off-shore in mare [redacted]ritoriale, e al centro di un'indagine della Finanza, coordinata dai pm Scolastico e Landolfi. Nel dispositivo della Cassazione viene riconosciuto il principio della «presenza attiva»: anche se i rifornimenti [redacted] gasolio avvenivano al di fuori delle acque territoriali italiane, i giudici hanno stabilito che è [redacted] cato comunque un danno allo Stato, attraverso la vendita di gasolio a natanti italiani. Secondo punto, la vendita di gasolio off-shore è stato considerata alla stregua, per la prima volta in Italia, del contrabbando di sigarette. Il dispositivo della Cassazione sembra così chiudere definitivamente la stagione dei rifornimenti di gasolio offshore a prezzi di gran lunga inferiori a quelli praticati sul territorio nazionale. [m. nu.]

[redacted]

## NOTIZIE FLASH

**TRIBUNALE**

***Pm chiede il giudizio per il «ladro delle [redacted]***

Il pm Landolfi ha chiesto il rinvio di Alessandro Saba, il savonese di 23 anni conosciuto come il ladro delle «500» per la sua predisposizione a rubare modelli di questo tipo d'auto. E' accusato di tentata estorsione: avrebbe picchiato un coetaneo per indurlo a consegnargli dei soldi. [f. p.]

**[redacted]URA**

***Agenti sequestrano 2 dollari e devono aprire [redacted] «libretto»***

Problema burocratico in Questura. Gli agenti della volante mesi fa [redacted] sequestrato 2 dollari a tre marocchini, arrestati per furto. [redacted]ra sono chiamati a cambiare i dollari in valuta italiana (circa 3.600 lire) e a depositarli su un libretto postale, che verrà consegnato all'autorità giudiziaria. [f. p.]

**[redacted]L**

***La rapina in gioielleria individuati presunti autori***

Il pm Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di [redacted] sloveno di 33 anni, Franc Mavhr, e [redacted] Ana Zivkovich, 34 anni, medico slavo. Sono [redacted]ti di aver rapinato la gioielleria «Isola del tesoro» di Celle nell'ottobre '97. Il bottino era stato di 50 milioni. [f. p.]

**[redacted]**

***Un turista ruba [redacted] Arrestato, patteggia 6 mesi***

Ha rubato un'autoradio ed è stato arrestato dai carabinieri. Alessandro Sartiana, 38 anni, dipendente comunale di T[redacted] ha patteggiato in tribunale 6 mesi (arresti domiciliari). Sempre ieri gli agenti della [redacted] hanno fermato all'Ipercoop uno zingaro minorenne che tentava di rubare in un'auto. [f. p.]

**[redacted]**

***Posteggia a parco Doria I vigili gli rimuovono l'auto***

I vigili urbani hanno rimosso una Volvo targata Imperia che è stata lasciata in sosta nel parco Doria, l'area Fs delle Fornaci in concessione al Comune e destinata a parcheggio a pagamento per i residenti. E' stato applicato l'articolo del codice penale che prevede la rimozione in caso di occupazione abusiva di fondo altrui. [f. p.]

**[redacted]MENTO**

***Idrocarburi, limiti superati a Savona e in Valbormida***

Allarme inquinamento a Savona e il Valbormida. Le temperature elevate degli ultimi giorni e l'alta percentuale di umidità hanno pro[redacted] un superamento dei limiti per gli idrocarburi non metanici causati dal traffico. L'ozono è rimasto invece entro la soglia di attenzione. [e. b.]

## Ricoverato [redacted] Savona

# Colto da malore il critico Tv Lello Bersani

SAVONA. Il giornalista televisivo e critico cinematografico Lello Bersani, 76 anni, è stato ricoverato ieri sera all'ospedale San Paolo per un malore.

Il noto volto del piccolo schermo è stato soccorso a bordo di una nave [redacted] crociera, agli ormeggi nel porto di Savona. Secondo alcuni testimoni, Bersani avrebbe accusato un mancamento, un repentino calo di pressione, forse dovuto ad un colpo di caldo. Tanto da perdere quasi l'orientamento a bordo della nave.

Il critico cinematografico è stato subito trasportato all'ospedale di Valloria, dove è stato preso in custodia dal personale del pronto soccorso. Bersani è stato ricoverato nel reparto di Astanteria, dove è stato trattenuto in osservazione per la notte. Le sue condizioni non sarebbero tali da costituire preoccupazione. Bersani è uno dei decani del giornalismo televisivo, grande esperto di cinema, immancabile ai principali festival, come quelli di Venezia e Cannes. [f. p.]

## Buratti colonnello

# Promozione al comando della Finanza

Una recente immagine del neo tenente colonnello della Guardia di Finanza Bruno Buratti

SAVONA. Il comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Savona, maggiore Bruno Buratti, è stato promosso tenente colonnello «tst», per un'ulteriore specializzazione nell'ambito della polizia tributaria.

Sotto la giuda del tenente colonnello, le Fiamme Gialle di Savona hanno già conseguito importanti risultati, anche nei settori della lotta agli stupefacenti, contro la diffusione di sostanze anabolizzanti, le truffe nel gioco d'azzardo (ippica e videopoker) e contro la malavita organizzata. [m. nu.]

## Barboni [redacted] vagabondi

# Il parco giochi è diventato un dormitorio

SAVONA.Allarme dei ds per le condizioni di degrado dei giardini [redacted] Prolungamento. L'area giochi dei bambini è infatti diventata un dormitorio per barboni e vagabondi. A sollevare il caso sono stati i consiglieri Mirko Abbate e Roberto Blazic, che hanno presentato un'interrogazione al sindaco Ruggeri, sollecitando maggiori controlli da parte dei vigili. «Abbiamo ricevuto segnalazioni da parecchi cittadini sull'area del parco giochi per i bambini che si trova in corso Colombo - affermano Blazic e Abbate -. Purtroppo [redacted] tratta di un'area che da qualche tempo è in condizioni di abbandono e viene utilizzata sistematicamente come dormitorio per barboni ma anche come gabinetto per persone e animali. Chiediamo al sindaco di prendere provvedimenti e, in particolare, di intensificare i controlli della polizia municipale e possibilmente ripristinare la chiusura dei giardini durante la notte [redacted] accadeva un tempo». Il [redacted] stato sospeso perchè il Comune [redacted] pagava più i volontari che effettuavano il servizio. [e.b.]

## Forse colto da malore. I testimoni: «Non riusciva a rientrare a riva»

# A Varazze industriale muore dopo essersi tuffato in mare

VARAZZE

Forse si è spaventato perchè non [redacted] a rientrare a riva. Quando lo hanno riportato a terra, per Emilio Piero Carlo Villa, 63 anni, industriale di Ovada, [redacted] c'era più nulla da fare.

La tragedia si è consumata ieri pomeriggio intorno alle 14,30 a Varazze, davanti alla spiaggia situata sotto il Bar della scogliera, su lungomare Europa. Villa [redacted] al mare [redacted] alcuni amici. Lo hanno visto alzarsi, dirigersi in acqua. Poco dopo lo hanno sentito gridare, invocare aiuto. Racconta un avventore del bar: «Si sono tuffati in acqua alcuni bagnanti, lo hanno raggiunto subito. Forse si è trovato in difficoltà, non è stato più [redacted] grado di riguadagnare la riva. Il mare era leggermente agitato. Quell'uomo forse si è spaventato, si è lasciato prendere dal panico».

I soccorritori hanno trasportato Villa sulla spiaggia, dove sono accorsi i militi della Croce Rossa di Varazze e il personale dell'automedicale del San Paolo. E' stato tentato l'impossibile: il medico ha cercato di rianimare Villa, ma il cuore dell'industriale non ha risposto agli impulsi. Al sanitario non è rimasto che constatare l'avvenuto decesso. Saranno adesso gli accertamenti medico-legali a dover stabilire [redacted] della morte. Si sospetta l'annegamento, ma non è escluso che l'uomo possa essere stato stroncato da un infarto.

Emilio Piero Carlo Villa era molto conosciuto [redacted] Ovada, dove sino a poco tempo fa aveva guidato una azienda metalmeccanica, la Vilfer, che produceva contenitori portarifiuti. [f. p.]

[redacted]

### *«Nessuna responsabilità»*

I medici di famiglia respingono le accuse in merito al superlavoro svolto [redacted] fine settimana, e in particolare nel periodo estivo, [redacted] parte della Guardia medica che, in poche ore, aveva raggiunto il poco invidiabile primato di oltre mille interventi, non sempre «necessari». Spiega il segretario della Fimmg, Renato Giusto: «E' una polemica che si ripresenta [redacted] dopo anno. I medici convenzionati [redacted] sono dipendenti dell'Asl e chiudono lo studio quando vogliono. Ovviamente, si affidano a un sostituto. [redacted] poi la gente non si fida e preferisce rivolgersi alla Guardia medica [redacted] è certo il nostro desiderio. In ogni caso, data la gravità della situazione, siamo disponibili ad iniziare un confronto con l'Asl anche [redacted] questi temi. Ma [redacted] vorremmo essere utilizzati come parafulmine per responsabilità non nostre». [m. nu]

## LETTERE AL GIORNALE

**[redacted] Chiesa [redacted] 2 Leoni alla Rocca di Legino**

Da mesi alla «Rocca di Legino» opera un comitato largamente rappresentativo che si è posto l'obiettivo di restaurare la Chiesetta del Nome di Maria, conosciuta anche come la Chiesa dei due leoni».

Sono passati 70 anni [redacted] quando nel lontano [redacted] fu terminato il suo ampliamento [redacted] il lavoro volontario dei residenti di allora.

Molteplici iniziative sono già state promosse per sensibilizzare quanti interessati al restauro. Sul conto corrente bancario numero 1097 alla Cassa di Risparmio di Savona (filiale di Legino) già confluiscono i fondi di quanti vogliono contribuire al recupero di questa piccola chiesa [redacted] dei savonesi.

In questa fase il Comitato lavora per realizzare una grande festa del 12 settembre, tradizionale ricordo del «Nome di Maria».

L'urgenza dei lavori ha messo assieme forze diverse, legate dal passato e che oggi riscoprono le radici unitarie di quella piccola comunità.

Ed è così che il Comitato, ad un mese esatto dalla Festa, ricorda che oggi, 12 agosto, ricorre il 55° anniversario del bombardamento della Strà.

La Chiesetta del Nome di Maria fu allora quasi incapace di contenere i 41 [redacted] delle vittime del gas e del colpo d'aria causato dalla bomba caduta all'imboccatura del rifugio, non lontano dal ristorante della Conca Verde, dove è stato posto un cippo alla memoria.

Nella Chiesetta della Rocca dal 1994, per iniziativa del compianto Ottavio Sambarino, c'è una lapide che ricorda il nome di tutti i morti delle varie famiglie di allora: 7 Donato, 6 Bosano, 5 Ravera, [redacted] Sambarino, 4 Valdora, 3 Bruzzone, 2 Dagnino, 2 Delfino; un solo morto per le famiglie: Astigiano, Bazzano, Berruti, Duce, Ferrero, Donato, Novaro, Sciandro e Vallerino. Delle 41 vittime 25 le femmine, sei bambini dal 3 agli 11 anni, cinque dai 13 ai 18, otto dai [redacted] ai 24, dieci dai 29 ai 36 anni.

Il fare [redacted]oria è una scelta precisa del Comitato del Restauro. Nei giorni scorsi è stato lanciato un appello per una raccolta di vecchie foto per realizzare una mostra di anziani e dei luoghi più significativi della Rocca di Legino degli anni passati, anche di quelli che oggi non esistono più.

E' inoltre in fase di preparazione una grande lotteria cittadina con in palio opere d'arte dei più prestigiosi artisti savonesi.

Il programma della festa del 12 settembre, pubblicato [redacted] un artistico manifesto che [redacted] per essere affisso in città, evidenzia il triduo serale (ore 21) al Nome di Maria dal 9 settembre, le processione delle [redacted]fraternite alla sera della vigilia e la riproposizione del gran[redacted] falò di una volta, gli Stand gastronomici e la musica alla SMS della Rocca, le bancarelle del sabato ed il mercatino della domenica, la mostra fotografica e le funzioni e i momenti di preghiera all'interno della Chiesa del Nome di Maria.

**Agostino Macciò**, Savona

-------

**Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax: 019/810.971**

## NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

GUARDIA MEDICA

*Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):*
[redacted] **Savona:** telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
**Distretto Pietra Ligure:** telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
**Distretto di Albenga:** tel. numero verde 167.556.588 (da Ceriale a Andora).
**Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida:** numero verde 167.556.888.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

**SAVONA**
Sono di turno dalle ore 8,30 alle [redacted]:
Carnevale, , piazza Diaz, tel. 861923
*Delle Fornaci*, , corso Veneto, tel 804602,
*Sestione*, , via Paleocapa, tel. 829803.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrera*, corso Italia [redacted], tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO:** *Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 640606.
[redacted] *Comunale*, via Militte Ignoto, tel. 53007
**ALBISSOLA MARINA:** *Fontana*, via Btgliati 24, tel. 019 481.616.
**ALBISOLA SUPERIORE:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
[redacted] SANT[redacted] *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
**CAIRO MONTENOTTE:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503655 (per il notturno Carcare, farmacia Giorgi, tel. 518033)
**CERIALE:** *Nan*, via Libertà 3, tel. 990002.
**FINALE LIGURE:** *Aicardi*, via Fiume 2, tel. 690623.
**LOANO:** *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003
**MILLESIMO:** *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565650
**NOLI:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748 936.
**PIETRA LIGURE:** *Soccorso*, via Battisti (notturno Finadri dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).
**SPOTORNO:** *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
**VADO LIGURE:** *Mazzadra*, , via Aurelia 136, tel. 880231
**VARAZZE:** *San Nazario*, , piazza XXV Maggio 11, tel. 934602.

## STATO CIVILE

**[redacted]A 11 AGO[redacted]**
**[redacted] Nessuno.**
[redacted] Rosa Ercolani, 79 [redacted]ni, Vado Ligure, via Fiume. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Ivona Ghiglia, 84 anni, Vado Ligure, via Piave. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Maria Scaiola, 91 anni, Celle Ligure, via Boagno. Trasporto diretto [redacted] alle 8,30. Ruggero Marchetti, 74 anni, Savona, via Rusca. I funerali alle 9 nella chiesa [redacted] San Francesco. Giuseppe Beviacqua, 85 Savona. Trasporto diretto stamane alle 9,30. Antonio Pesce, 90 anni, Firenze, via Delle Ortensie. Trasporto diretto stamane alle 8. Aldo Ugoletti, [redacted] anni, Genova, via Apparizione. Trasporto diretto stamane alle 9,30. Giuseppe Bianchi, 85 anni, Albisola Superiore, via 4 Novembre. Trasporto diretto stamane all[redacted] 8,30.

[redacted]

**VA.** I pensionati Inps che hanno presentato il modello 730 ai centri di assistenza fiscale o all'Inps troveranno nella rata del mese di settembre i conguagli fiscali corrispondenti alla differenza fra quanto dovuto e quanto versato per l'Irpef.

## IN CITTA' [redacted]

**SPOTORNO**

Esposizione Vivi l'arte

A Spotorno in via XXV Aprile sino al 19 agosto è aperta l'esposizione Vivi l'arte a cura dell'associazione culturale Il sole. Fra gli artisti Amoeso, Beretta, Blundo, Brusinio, Canepa, Crivello, Di Pasquale, Fazio, Fitadelli, Gattuso, Griffo, Grosso, Isnardi, Macati, Merlotti, Sementa, Tissone, Volpera, Tutunaro. La rassegna è aperta dalle 20,30 e alle 23,30. [a. r.]

**ALBISOLA SUPERIORE**

Uno spettacolo musicale

Domani [redacted] 21,30 in piazza della Libertà ad Albisola Superiore andrà in scena «Le zie», operina musicale» a cura dell'associazione Teatro Cargo. L'iniziativa è organizzata dalla Regione. [e. b.]

**ALASSIO**

Una passeggiata naturalistica

Sabato alle 17 [redacted] in piazza della Libertà per tutti coloro che desiderano partecipare [redacted] alla passeggiata storico-naturalistica a Loreto e [redacted] Grazie, sulla collina di Alassio. [e. b.]

Savona, un'estate ricca di manifestazioni

# Ogni sera una festa

## *Notti in musica al Priamar*

SAVONA

Savona si anima. Una estate all'insegna della musica, del ballo, del divertimento, passi solidi per entrare alla grande nel mercato delle vacanze, del turismo. Anche questa sera sul Priamar appuntamento con il divertimento. Ci saranno i maxischermi dove vengono proiettati a ritmo continuo i videoclip musicali per i giovani e quelli del cartoons per i bambini (ma non solo per loro visto il successo che i cartoni animati ottengono ad ogni età). Ma il clou, ogni sera, sarà nella zona destinata alla discoteca dove i dj di Radio Savona Sound, veri «angeli della consolle», animeranno la notte savonese con i ritmi della musica caraibica e con quelli della musica dance. Prima della discoteca, però, il Priamar si trasformerà in un antro magico con cartomanti e astrologhe a disposizione del pubblico. Il successo delle serate in queste prime settimane di agosto è alto. «Siamo soddisfatti, la gente sta uscendo di casa per partecipare alle animazioni e alle iniziative che stiamo proponendo», spiega Massimo Sabatino di Energie Multimediali. Merito anche dei vari tipi di attrazione suddivisi per fasce orari e fasce di età. In pratica ad ogni ora ci sono dei motivi di interesse a seconda di che cosa si intende per divertimento.

Ad animare le notti savonesi si sono mossi anche i bagni marini. Il carnevale organizzato domenica scorsa non ha ancora smesso di far parlare. In positivo. Sono piaciuti i carri allegorici, i gruppi mascherati, il clima di sano divertimento che la sfilata è riuscita a creare. Insomma, una manifestazione più che riuscita, da ripetere e potenziare anche i prossimi anni.

Anche i privati, i commercianti, le società di mutuo soccorso stanno collaborando a rendere Savona una città sempre più animata e divertente. Dopo il successo ottenuto dalle manifestazioni di luglio a Valleggia, organizzate dai commercianti e dalla Sms Generale, anche la Fratellanza Zinolese sta organizzando una lunga serie di appuntamenti per il mese di agosto. Il primo questa sera, alle 21 in via Nizza, con una serata di cabaret che vedrà protagonista l'umorista genovese, con all'attivo varie trasmissioni tv, Roby Carlotta. [s. p.]

Il carnevale dei bagni marini ha rafforzato l'immagine turistica di Savona

## I dragster

### *Il «Motor Show» arriva in piazza*

SAVONA. Cinque giorni di dragster e motori. Piazza del Popolo si anima con un nuovo appuntamento con le auto ma, questa volta, la scena è l'«American Motor Show», una sorta di circo dove velocità e accelerazione la fanno da padroni. Da domani, sino al 5 agosto, ogni sera alle 21,30 va in scena lo spettacolo dei cavalli potenti delle auto impegnate nello show. Si va dalla «Mean machine», un dragster con motore Rolls Royce avio da mille e 500 cavalli scaricati sull'asfalto a «Exterminator», un camion con cingoli che distrugge con i suoi mille cavalli e un peso da record una fila intera di utilitarie. Poi spazio all'automobilismo acrobatico con le Alfa Romeo 156 Twin Spark con alla guida la squadra del team acrobatico capitanata dal campione europeo Willy Melis e la performance che sarà presentata dal campione del mondo di trial acrobatico 1997 Cristian Alex. [s. p.]

L'altra sera tuffo nei fasti del passato sotto il Muretto

# Alassio, con i «Dik Dik» il ritorno agli Anni 60

Alassio rilancia il suo ruolo di capitale savonese del turismo e della mondanità. Lo fa, lo ha fatto, con una serie di serate a tema e «richiamando» i suoi ospiti illustri. Alla Gesco, la società voluta dal Comune per gestire parco San Rocco e il PalAlassio, sono molto soddisfatti della serata svoltasi sabato all'auditorium «Simonetti». «Per il secondo anno abbiamo dedicato una festa in onore degli Anni '60 e '70, quelli del boom turistico della Riviera, e i turisti, giovani e meno giovani, hanno apprezzato l'iniziativa», spiega Rinaldo Agostini che della Gesco è l'amministratore e il direttore artistico. I «Dik Dik», Mal e l'ambientazione Anni '60, coi pantaloni a zampa d'elefante e le camicie a fiori, hanno spinto turisti e residenti ad uscire e a raggiungere lo splendido anfiteatro della collina alassina per rivivere le atmosfere degli anni magici del turiati e del divertimento.

E, negli stessi giorni, Alassio ha «richiamato» i suoi ospiti giovani che «hanno fatto carriera». Così Simona Ventura, addolcita dalla maternità, è tornata sul muretto che l'aveva vista reginetta nel 1986 assieme a Antonio Ricci (albenganese «trapiantato» per amore ad Alassio), «Valentino» Ballantini e Lorenzo Beccati. Tutti per inaugurare la boutique di Matilde Tomagnini, alassina doc diventata manager dell'Aprilia. [s. p.]

In alto i «Dik Dik» a Parco San Rocco, sopra Mal durante la festa Anni '60

Eleonora Ferro, 17 anni, di Albenga, durante la sfilata sulla pista delle Vele

Anche la trasmissione tv Skipper dedicherà un servizio alla serata nel locale al comando di Festivalmare

# Alassio, è Chiara l'«ambasciatrice» delle Vele

## *Rappresenterà la discoteca alla finalissima di Miss delle miss*

Anche la discoteca Le Vele di Alassio, che è al comando della classifica di Festivalmare, ha scelto la ragazza che la rappresenterà alla finale di Miss delle miss, che abbinato a «Liguria moda e bellezza che si svolgerà a Ospedaletti domenica 22 agosto. Si tratta di Chiara Chirio, 19 anni, di Pavia, che ha preceduto Eleonora Ferro, 17 anni, di Albenga, e Simona Bonifacino, 21 anni, di Savona. Eleonora Ferro è tra l'altro fra le candidate al ruolo di co-presentatrice nella serata di Ospedaletti.

La tappa della manifestazione organizzata da agenzia Eccoci, La Stampa, Radio Onda Ligure e Comune di Ospedaletti è stata presentata da Luca Galtieri e ha contato sulla preziosa collaborazione di Lolli della boutique Stracci preziosi di Alassio.

A fare gli onori di casa, assieme a patron Franchino, Barbara e Carola delle «Vele», per una serata che ha portato ancora una volta alla ribalta l'eleganza del pubblico del locale alassino. Un servizio della trasmissione tv Skipper di questo fine settimana sarà dedicato a questa manifestazione. [m. br.]

Chiara Chirio, 19 anni, studentessa di Albenga, ha vinto la selezione e parteciperà alla finale di Liguria Moda e bellezza con l'elezione della Miss delle miss. A destra un momento della serata animata dal dj Fabietto e presentata da Luca

Uno staff affiatato, voglia di comunicare e soprattutto capacità di coinvolgere il pubblico fanno di Rol una realtà in crescita

# Radio Onda Ligure: musica, informazione e impegno

## *L'emittente di Albenga ogni giorno propone servizi e divertimento agli ascoltatori*

ALBENGA

«Una radio locale deve essere una radio "provinciale", nel senso che deve limitarsi a vedere e registrare il proprio microcosmo zonale»: è questa la filosofia che ha mosso, sin dall'inizio della sua attività, Radio Onda Ligure che, in vent'anni, ha conquistato le prime posizioni, per ascolti e critica, in Liguria. «Il merito è di una struttura dove ognuno ha i suoi compiti e in un gruppo affiatato che è convinto che la radio sia un lavoro e non un hobby o, peggio, un ripiego», spiega Paolo Allara, direttore artistico dell'emittente e speacker.

Il palinsesto dell'emittente è un mix di divertimento, informazione, servizio. «All'informazione siamo un peso molto grande. Abbiamo notiziari locali e nazionale e, ogni giorno attorno alle 16,15, un collegamento in diretta con la redazione savonese de La Stampa. Durante il collegamento annunciate le principali notizie che i lettori leggono sul giornale il giorno dopo. Un servizio per i nostri ascoltatori», spiega Paolo Allara. Al microfono, assieme a lui, si alternano Angelo raimondo, storica dell'emittenza locale e l'affascinante Sabrina Calcagno. «Accanto all'informazione diamo molto spazio ai messaggi di servizio, alla protezione civile e alle pubbliche assistenze che hanno in questo modo una voce per poter comunicare in maniera immediata. In più, ovviamente, puntiamo sulla musica. Non trasmettiamo ritmi di tendenza, anche se non siamo certo dei retrò, ma musica di tutti i tipi. Non a caso abbiamo ospiti nei nostri studi una lunga serie di personaggi, da Ricci alla Mannoia, dalla Littizzetto ai cabarettisti dello Zelig, ai Cavalli Marci a Concato», conclude Allara. [a. p.]

La speaker Sabrina Calcagno

Lo staff di Radio Onda Ligure nella sede albenganese dell'emittente

Comics in rassegna

## Spotorno ride con l'esposizione di vignette

SPOTORNO. Il 21 agosto verrà inaugurata la quinta edizione di «Spotorno Comics», la rassegna nazionale di satira e umorismo organizzata dal Comune di Spotorno, con Provincia e Regione. La mostra ideata e diretta da Roberto Giannotti quest'anno si fonde con il progetto «Penelope», finanziato dall'Unione Europea, «finalizzato allo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche». Sarà attivato un modello di sito internet sperimentale elaborato sul territorio di Spotorno. «Dalla fusione dei due eventi nasce "Notte delle vignette", che oltre alla versione "in diretta" vedrà la realizzazione "on line" anche tramite il concorso ad hoc collegato», ricorda l'assessore Claudio Gentili. Chi vorrà insomma potrà partecipare al concorso inviando le sue vignette (formato Gif 300x300 pixel), via internet, entro il prossimo 20 agosto. [a. r.]

E' polemica a Borgio

## La sagra del pesce è stata annullata dalla giunta

BORGIO V. E' polemica a Borgio Verezzi per la «sagra gastronomica del pesce» già annunciata per questi giorni poi non autorizzata dall'amministrazione comunale. L'impresa privata Orion voleva organizzare la gastronomica nell'area Splendor da mesi sino dopo Ferragosto. Erano già usciti i manifesti. Ieri mattina la giunta comunale non ha dato la sua autorizzazione adducendo una lunga serie di problemi. La Orion potrebbe rivolgersi ad un avvocato. Il vero problema, che ha provocato una levata di scudi, è il periodo scelto per la «gastronomica privata al centro della stagione estiva» (contemporaneamente si svolge la sagra storica della lumaca a Verezzi). Molte le proteste dei ristoratori e di alcuni membri della maggioranza che hanno indotto la giunta Rembado-Losno a non autorizzare la manifestazione. [a. r.]

# NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

**tutto** compact
**LA STAMPA**

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

Polemiche dopo la conferenza dei sindaci, presto altro incontro in Regione

# Ospedale, i «misteri» del crollo

## *Dieci anni fa la prima perizia sul sottotetto*

**Massimo**
ALBENGA

Ci sarebbero «gravi responsabilità» [illegible] crollo al Santa Maria di Misericordia che ha messo fuori uso i reparti di otorino ed oculistica. Questa la novità all'indomani dell'accordo [illegible] Asl e sindacati per il «trasferimento momentaneo» [illegible] 2 reparti al Santa Corona (oculistica) e al San [illegible] (otorino), contestato dagli amministratori ingenui alla conferenza dei sindaci di martedì. Pare infatti che la ristrutturazione del sotto[illegible] parte vecchia dell'ospedale [illegible] Albenga [illegible] in programma già 10 anni fa.

L'indiscrezione è contenuta [illegible] una lettera inviata ieri dai [illegible] consiglieri comunali, 2 di maggioranza (Franco Vazio [illegible] Giampiero Carcheri) e 2 di minoranza (Rosi Guarnieri [illegible] Teresiano De Franceschi), che hanno partecipato alla conferenza dei sindaci [illegible] Savona. Si dice nel documento, indirizzato [illegible] manager dell'Asl 2 Davide Amodeo, al presidente della conferenza Carlo Ruggeri, all'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani [illegible] al commissario prefettizio del Comune [illegible] Albenga [illegible] Bartoli: «Non è [illegible] constatare che nell'ospedale di Albenga non sono mai stati realizzati gli interventi che i diversi consigli [illegible] amministrazione, pri[illegible] ed il precedente manager, poi, avevano deciso di fare. Scopriamo ora che già nel lontano 1989 non [illegible] stati eseguiti lavori per la ristrutturazione del sottotetto del vecchio edificio ospedaliero malgrado il Comune avesse rilasciato regolare concessione edilizia ed in particolare la [illegible] dell'8/8/1989. Ci sono, pertanto, gravi responsabilità che [illegible] impongono di entrare con le mani e con i piedi dentro la questione ospedale. A tal fine verificheremo la fattibilità delle nostre proposte con un incarico a professionisti di indiscutibile e riconosciuta esperienza tecnico-ospedaliera».

Vazio, Carcheri, Guarnieri e De Franceschi, che non vogliono rinunciare a «risposte adeguate a livello albenganese», si dichiarano [illegible] «insoddisfatti» dalle soluzioni prospettate [illegible] manager dell'Asl 2 Savonese, dai tempi previsti per riportare alla piena funzionalità l'ospedale del comprensorio albenganese e dalle modalità di accordo. [illegible] aggiunto i consiglieri: «Gli investimenti di circa 8 miliardi oggi necessari per garantire i servizi esistenti ed indispensabili arrivano tardivamente». Presto ci sarà un incontro con Regione Liguria e Asl sulla [illegible]alizzazione del nuovo ospedale pubblico-privato del comprensorio albenganese, soluzione definitiva di tutti i problemi, ove siano garantite le funzioni sanitarie pubbliche per i posti letto e le specialità esistenti prima del trasferimento di ginecologia ed ostetricia al Santa Corona».

**REFERENDUM BEACH**

### La [illegible]: «Qui va tutto bene»

«A parte il caldo qui sta [illegible] tutto bene», ha detto una raggiante Emma Bonino, ieri [illegible] banchetto di piazza Airaldi per la raccolta di firme pro-referendum promossa dai radicali. Intorno alle 19 [illegible] ieri i sottoscrittori erano circa 350. Sotto il gazebo, però, non è mancata la polemica. «Come a Varazze anche ad Alassio abbiamo difficoltà nell'ottenere il timbro per l'autentica delle firme [illegible] consegnare in cassazione. Se troveremo altri ostacoli partiremo [illegible] esposti e denunce nei confronti di segretari comunali e sindaci», ha minacciato Daniela Liberatori, responsabile del comitato promotore. [m. br.]

**NOTIZIE FLASH**

[illegible]

***Circonvenzione d'incapace chiesto un rinvio a giudizio***

Il pm Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di Gina Pezzoni, [illegible] anni, di Loano. E' accusata di circonvenzione d'incapace. Avrebbe indotto un'anziana, C.C., affetta da demenza senile, a compilare 4 assegni per [illegible] milioni a suo favore. [a. r.]

[illegible]

***Una turista milanese è scippata [illegible]***

[illegible] turista milanese [illegible] anni, A.C., è [illegible] scippata [illegible] due giovani [illegible] uno scooter in via don Piccagli. I due malviventi [illegible] però riusciti a fuggire. Il bottino ammonterebbe a [illegible] cinque milioni. [m. br.]

[illegible]

***La raccolta di firme per il bus del Buglio***

nel giorno del mercato settimanale. Il bus [illegible] [illegible] predisposto, gratuitamente, durante l'apertura dei cantieri nel centro, a [illegible]rvizio degli automobilisti che utilizzavano il parcheggio alla periferia della cittadina. Gli abitanti del Buglio chiedono, però, di non sopprimere il servizio, per il quale sono disposti a pagare anche un biglietto di tariffa urbana. [m. ca.]

**ARNASCO**

***Torna la [illegible] idrica e arrivano le cisterne***

Parte dei cinquecento abitanti [illegible] Arnasco sono da ieri mattina senz'acqua. La crisi idrica è dovuta alla insufficiente pressione dell'acqua nei tubi poiché [illegible]ppo scarsa. Ieri mattina i Vigili del Fuoco hanno eseguito il rifornimento idrico [illegible] l'utilizzo di una cisterna. [r. ar.]

[illegible]

***Falsi tecnici dell'acquedotto [illegible] dei topi d'alloggio***

Telefonano nelle case spacciandosi per tecnici dell'acquedotto. In questo modo verificano la presen[illegible] degli inquilini per organizzare i loro furti. «Nessuno dell'acquedotto telefona [illegible] busso nelle [illegible] precisano in Comune. Segnalate [illegible] donne di 30-40 anni [illegible] [illegible] la scusa di voler cambiare le lire in Euro cerca di truffare gli [illegible]ziani. Ieri un «tentativo» a Finalborgo, andato però a vuoto. [a. r.]

[illegible]

***Controlli anti malavita denunciate dieci prostitute***

Ventisette persone identificate, [illegible] autoveicoli controllati (alcuni multati) e 10 prostitute denunciate perchè sprovviste di documenti sono il risultato del pattuglione condotto l'altra notte dalle 21 alle 2 dagli agenti del commissariato di Alassio. [m. br.]

«Linciati» dalla folla

## Noli, rubano un'autoradio due condanne

**SAVONA.** Sono stati condannati dal giudice Prinzlotta a 8 e 12 mesi di reclusione i due torinesi, di 31 e 29 anni, uno figlio di un fornaio, l'altro restauratore assieme al fratello, arrestati l'altro giorno a Noli dai carabinieri per il furto di una autoradio.

I militari avevano sottratto i due giovani dalla folla. La differenza [illegible] pena [illegible] [illegible] conto [illegible] collaborazione prestata da [illegible] dei due imputati, che ha indicato ai carabinieri dove [illegible] stata nascosta la refurtiva. All'operazione ha preso parte anche l'equipaggio di un elicottero dell'Arma. Altri furti in Riviera. A Pietra Ligure i carabinieri hanno arrestato due albanesi di 27 e 38 anni sorpresi con telefonini, oggetti in oro, orologi [illegible] [illegible]ti: sono accusati di averli rubati in alcune camere di un albergo [illegible] Loano. Il giudice ha convalidato l'arresto e aggiornato il processo a lunedì. A Ceriale [illegible] [illegible] bloccato sempre dai carabinieri un uomo che stava calandosi dalla grondaia di uno stabile, assieme a un complice. Un militare, nella colluttazione, è rimasto ferito. [f. p.]

Cambia indirizzo urbanistico la [illegible] giunta di Spotorno

## No agli artigiani, sì alle case

### *Il neo sindaco: «Stop ai capannoni»*

[illegible] [illegible] [illegible]

SPOTORNO

Case in edilizia convenzionata al posto dei previsti insediamenti industriali-artigianali. E' quanto dovrà decidere [illegible] questa sera il Consiglio [illegible] di Spotorno. Intanto la cittadina rivierasca si prepara al suo ennesimo gemellaggio.

**ANTEPRIMA.** Spiega il sindaco Gian Carlo Zunino: «Certi capannoni industriali proprio perchè più cari che in altre località come Vado Ligure restano inutilizzati. Per questo vogliamo verificare la possibilità di dar corso ad interventi di edilizia residenziale convenzionata in [illegible] periferche della città (Coreallo) al posto di altri capannoni». Anche in questo Spotorno [illegible] conferma una località votata al turismo con un buon andamento della stagione.

**GEMELLAGGIO.** Pochi giorni fa è stato in visita a Spotorno un parlamentare belga. Si è parlato del prossimo gemellaggio fra Spotorno e la cittadina belga di Dour che si trova al centro dell'Europa comunitaria a soli 200 chilometri da Parigi. Il gemellaggio potrebbe già essere realizzato il prossimo [illegible] Spotorno è già «fidanzata», [illegible] buoni scambi turistici, [illegible] città tedesca ed una danese.

**GIUNTA.** Gian Carlo Zunino ha di recente presentato la sua giunta dopo il [illegible] successo elettorale del 13 giugno. Vice sindaco è Giuseppe Volpara, con delega principale ai lavori pubblici. Fanno parte del [illegible] esecutivo Claudio Gentili con deleghe a turismo, pubblica istruzione, cultura, assistenza, Matteo Marcenaro con deleghe al bilancio [illegible] finanze e Antonella Bossio [illegible] delega principale alla polizia urbana. In minoranza il gruppo di centro-sinistra guidato da Riccardo Camia. [a. r.]

### *L'incasso dei «Gunbi»*

Oltre 405 milioni d'incasso per la recente «Festa dei gunbi» (frantoi) di Toirano. Un vero record che si considera che quattro anni fa l'incasso [illegible] stato solo di 100 milioni. La cifra, che si riferisce ai settori gastronomici organizzati [illegible] Comitato locale, dedotte [illegible] spese sarà destinata alla missione cattolica [illegible] Yirol nella diocesi di Rumberk (Sudan) che offre assistenza ad [illegible] popolazione di 375 mila persone. La festa [illegible] stata ripresa dalle telecamere di Rai Due Dossier non per il suo aspetto folcloristico ma per questa scelta [illegible] solidarietà. In [illegible]o ci sarà uno speciale in tv sulla «Festa dei Gunbi». Toirano ha dato un esempio a tutte [illegible] altre feste gastronomiche. In realtà la maggioranza delle sagre [illegible] [illegible] benefico. Gli utili vengono [illegible] investiti in opere [illegible] interventi (dai campanili alle strutture sportive) nei paesi che le organizzano. [a. r.]


**COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO**

PROVINCIA DI SAVONA

*Avviso di gara*

Ai sensi del DPR n. 573 del 18/4/94 questo Ente dovrà indire una licitazione privata per la fornitura di strumentazione informatica suddivisa nei seguenti lotti:
1) [illegible]
2) Software;
3) Lettori di Badge;

È possibile presentare offerta per uno o più lotti o per l'insieme. Limitatamente al lotto software il Comune si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazioni parziali.

Valore presunto L. 100.000.000 IVA compresa.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 6 DPR 573/94 mediante valutazione delle caratteristiche tecnico funzionali e dell'offerta economica.

Le ditte interessate dovranno inoltrare formale richiesta di invito alla gara che dovrà pervenire a questo Ente improrogabilmente, a rischio della ditta, entro e non oltre il 23/8/99.

Le ditte che avranno effettuato tale richiesta, se ritenute idonee, saranno successivamente invitate a presentare offerta, secondo modalità e condizioni stabilite nella lettera d'invito.

Il bando di gara integrale potrà essere visionato presso il servizio Area AA.GG. di questo Ente dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Informazioni potranno essere richieste anche per via telefonica al n. [illegible] - fax 0182-950695.

IL [illegible] PROCEDIMENTO Francesco Lasagna

[illegible] Viaggi in collaborazione [illegible] Corsica Ferries
ogni MARTEDÌ, VENERDÌ e [illegible] escursione [illegible]

un giorno in CORSICA

Bellissima escursione con la m/n. Victoria con partenza la mattina [illegible] porto di Savona/Vado e ritorno alle 21.30, con breve [illegible] in Corsica. Transfer facoltativo [illegible] pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenza [illegible] Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, [illegible] e Spotorno.

45.000

A bordo: piccola piscina, solarium con sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service (a disposizione con pagamento diretto: 1ª colazione all'americana subito dopo la partenza, p[illegible] e cena).

Mamberto in collaborazione [illegible] l'Acquarium [illegible] Genova
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ

Acquarium Express

Escursione pomeridiana [illegible] in autopullman gran turi[illegible] con partenza dalla Riviera [illegible] Ponente (Diano, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per Genova:

da Lit. 29.000

[illegible] ingresso incluso, garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa

Mamberto [illegible] 800-80.59.97

| | | |
|---|---|---|
| DIANO MARINA | Corso Roma 77 | tel. 0183.496.402 |
| ALASSIO | Via Leonardo da Vinci 13 | tel. 0182.642.996 |
| CERIALE | Autostrada dei Fiori | tel. 0182.991.580 |
| LOANO | Nord Sud, Via Garibaldi 1 | tel. [illegible].668.242 |
| PIETRA LIGURE | Via Matteotti 38 | tel. 019.615.724 |
| FINALE LIGURE | Corso Europa 22 | tel. [illegible] |


Nel mirino degli inquirenti i ladri acrobati che svaligiano gli appartamenti

## Val Bormida passata al setaccio

### *Più controlli notturni [illegible] pattuglie in borghese*

CAIRO M.

Potenziati i servizi notturni, i pattugliamenti fino alle prime luci dell'alba e l'impiego di carabinieri in borghese e di «autocivette» che si aggiungeranno alla normale opera di prevenzione delle pattuglie del Nucleo radiomobile e delle singole stazioni. Insomma, la reazione delle forze dell'ordine alla nuova ondata di furti negli alloggi non solo [illegible] si farà attendere, ma batterà a tappeto [illegible] [illegible] valle. L'assicurazione arriva dal Comando compagnia di Cairo che rinnova l'appello alla popolazione affinchè segnali situazioni o presenze sospette. Ma, a proposito di sospetti, [illegible] [illegible] carabinieri ne [illegible] più di uno e che le piste che stanno seguendo finiscano per convergere sempre verso un ristretto gruppo di «esperti» in questo genere di colpi, nella quasi totalità nomadi o albanesi. [m. ca.]

[illegible] [illegible] [illegible]

### *La caserma dei carabinieri*

Al Tecchio la nuova caserma dei carabinieri? Un progetto di cui si parla da anni. Ora, secondo indiscrezioni, ci sarebbe già un primo assenso di massima da parte del ministero dell'Interno. Il nuovo comando Compagnia, formato da due palazzine, dovrebbe sorgere in località Tecchio sui terreni dell'ex tenuta dei marchesi De Mari, [illegible] di proprietà del Comune: un'area che verrebbe occupata per circa 5 mila metri quadrati, 2 mila dei quali coperti. Incaricata di costruire sarebbe la società Safir di Mondovì, che ha al suo attivo diverse caserme in Toscana e Piemonte. Il progetto prevederebbe la costruzione di due edifici distinti: [illegible] caserma vera e propria, dotata di palestra, sale convegni e parcheggi sotterranei, ed una struttura per gli alloggi con la capacità di ospitare 40 [illegible]poli ed 8 famiglie. Un'opera il cui costo si aggirerebbe intorno ai due miliardi. Motivo dello stallo, nello sviluppo [illegible] progetto, il costo delle aree che il Comune sarebbe disposto a cedere per circa 250 milioni. Il nodo non sarebbe tanto il costo in sè, basato su parametri riconosciuti, quanto la disponibilità della società costruttrice a sobbarcarsi tale cifra. Una soluzione, spiegano i bene informati, sarebbe quella di raggiungere un compromesso in modo che la società, invece di pagare per intero la somma, «risarcisca» il Comune [illegible] la realizzazione [illegible] opere di urbanizzazione. Un'ipotesi che il sindaco, Osvaldo Chebello, si dice «pronto a valutare, una volta che la ditta la ufficializzerà». [m. ca.]

Il 10 settembre incontro con i vertici del governo

## Ecco il piano occupazionale per i lavoratori dell'Acna

CENGIO

La ricetta per risolvere il problema dei lavoratori Acna è stata illustrata ieri a Savona dall'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo. Renato Viazzi, della Filcea-Cigil, osserva: «Dopo l'ennesimo cambio delle carte in tavola, la nuova strada prevede queste soluzioni: [illegible] lavoratori potrebbero godere della mobilità lunga e raggiungere la pensione; per un'altra cinquantina sarà possibile l'uscita volontaria con l'applicazione [illegible] incentivi; [illegible] saranno quelli che rimangono in forza all'Acna per il funzionamento del depuratore, del[illegible] centrale e la sicurezza degli impianti; 60 quelli che, pur rimanendo dipendenti Enichem, saranno distaccati al Commissario per gli interventi di bonifica; e 45 coloro che potrebbero essere assunti dall'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente, per il monitoraggio della bonifica». Ed è quindi soprattutto a queste ultime due fasce che saranno indirizzati i [illegible]i di formazione il cui programma, premette l'a[illegible] provinciale Donatella Ramello, «è in [illegible] di definizione». Ancora Viazzi: «Però anche questo nuovo percorso finirà per essere solo [illegible] inutile castello di carte se l'Enichem confermerà l'attivazione della cassa integrazione dal 1° settembre, ovvero, prima dell'incontro a livello di presidenza del Consiglio del [illegible] settembre, durante il quale pretenderemo che si metta nero su bianco tale percorso». Insomma, per Viazzi, «la data prioritaria è quindi [illegible] 23 agosto, quando, nell'incontro presso l'Ufficio [illegible] Lavoro, avremo la conferma di quando partirà la cassa integrazione». Fra i primi commenti, quello durissimo dell'onorevole Nan: «Anche la parodia ha [illegible] limite. Dopo [illegible] deciso la chiusura [illegible] vuole continuare [illegible] prendere in giro i lavoratori, come testimonia la continua assenza dell'assessore regionale all'Indu[illegible], Marginì». [m. ca.]


**IPPODROMO DEI FIORI**

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia [illegible]
SERVIZIO RISTORANTE - BAR

23ª GIORNATA - GIOVEDÌ 12 AGOSTO 1999 ore 20.45
CORSE
1° PREMIO: GOLDEN BOYS TRAVEL - Albenga - 2° PREMIO: PELLETTERIA ALLARIA - Albenga - 3° PREMIO: PROFUMERIA IRIA - Albenga - 4° PREMIO: BOUTIQUE PAOLA - Albenga - 5° PREMIO: BALDOCCI GIORELLI - Albenga - 6° PREMIO: DIEGO ENRICO GARDEN CENTER - Albenga - 7° PREMIO: IL GIRASOLE FIORI E PIANTE - Villanova d'Albenga - 8° PREMIO: PASTICCERIA TORRETTA - Villanova d'Albenga

PRONOSTICO: C'ERA UNA VOLTA CAMPING - ALBENGA
PROSSIMA RIUNIONE DI CORSE SABATO 14 AGOSTO 1999 ORE 20.45

FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !



LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 12 Agosto 1999

alberti
GRANA ALBERTI

Uno degli appuntamenti più attesi allo «Sporting Club»

# La tre giorni di Paolo Conte

## *Montecarlo, debutto domani sera*

**Andrea Munari**
MONTECARLO

E' il terzo atteso appuntamento con la musica italiana in programma alla Salle de Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Dopo Zucchero e Milva é la volta di un altro grande artista, Paolo Conte, non nuovo al prestigioso palcoscenico monegasco e sempre molto applaudito anche dall'esigente pubblico di casa. Tre serate costruite ad hoc, un repertorio di splendide canzoni eseguite con uno stile unico e raffinato. Da domani a fine a domenica Paolo Conte sarà l'indiscusso protagonista del prossimo fine settimana nel Principato. Autore di autentici successi per sé e per tanti altri illustri colleghi, fra i quali Celentano, Patty Pravo, Jannacci, conquista il cuore del pubblico italiano alla fine degli anni settanta con l'indimenticabile album «Un gelato al limon». Ma la grande soddisfazione arriva anche oltre confine e proprio dal difficile pubblico francese che con il passare degli anni viene sempre più conquistato dalla magia della sua musica. C'é tutto nelle composizioni di Conte, come nel modo di interpretarle. E' un repertorio fatto di jazz, rumba, tango e non solo. Un delicato mix di suoni ed atmosfere che catturano grazie anche alla particolarità della voce dell'ex avvocato. «Dico in una canzone che ci sono duemila enigmi nel jazz e anche se lo si ama alla follia non si possono comprendere tutte le sue sfaccettature, né tanto meno il perché di questa passione così profonda. Il jazz é un mistero». Lo dice Paolo Conte e lo farà capire una volta sulla scena della Salle Etoiles. E il pubblico non aspetta altro. Sono passati trent'anni dagli esordi, un periodo che ha visto e sentito canzoni incancellabili. Molte di queste torneranno a Montecarlo per questi tre concerti. Prenotazioni ed informazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer: 00377 9216 3636. Prezzi per le tre serate sempre uguali: dalle 20,30 la cena si spendono 240 mila lire (bevande escluse), mentre per assistere solamente al concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Domani sera poi, come é nella tradizione dello Sporting Club, subito dopo lo spettacolo ci saranno i fuochi d'artificio. Per la Salle des Etoiles è un momento esplosivo della stagione, le vedette si susseguono e spesso capita di dover faticare per trovare disponibilità di posti. La scorsa settimana il Galà delle Croix Rouge ha fatto registrare il tutto esaurito, come in avvio di stagione é stato preceduto dal successo ottenuto dalle esibizioni di Dionne Warwick, Tony Bennett, lo stesso Zucchero, Lionel Richie e l'inossidabile Johnny Hallyday. E di grande richiamo sono anche i prossimi artisti attesi nel Principato: ad agosto Natalie Cole (20-21-22), il nostro Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), quindi a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e infine Demis Roussos (5). Come se non bastasse a coprire le altre serate della settimana ci sono grandi spettacoli con ballerine e cantanti: il Lido de Paris (15-17-18-23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre), e Caracalla il megashow più rappresentato in oriente e che sarà a Montecarlo proprio in occasione del Galà Prestige d'Orient in programma il 19 agosto.

Paolo Conte in concerto venerdì a domenica allo Sporting di Monte Carlo

Tutto è permesso, ma senza spendere capitali

# La moda di Ferragosto esagerata e nostalgica

**Antonella Amapane**

Il mese di agosto è assetato di capi vacanzieri e originali, sopra le righe. Guai a chi non gioca all'esibizione modereccia. Guai a chi non cede al richiamo dei diktat, soprattutto adesso che spadroneggiano più che mai invadenti, arroganti, le vetrine. Il via per le malate di «attualismo dell'abito» è condito di colori e colpi di testa osè. Tutto è permesso ma a una condizione: non spendere un capitale, altrimenti è troppo facile; ogni manciata di superfirme è non si sbaglia.

Invece no, il bello è stringere i cordoni della borsa e cercare, zigzagando qua e là, i pezzi più «caldi» a prezzi ragionevoli. Oppure puntare su una manciata di accessori chiave, magari d'autore, in grado di cambiar faccia al guardaroba.

La moda è orientata sul nostalgico «do you remember». L'inno al «souvenir» obbliga a saccheggiare dagli Anni Sessanta e Settanta spunti e modelli, con grande soddisfazione di chi non ha vissuto quelle epoche e trova il tutto molto nuovo.

Nei capi «pilota» che si rifanno allo stile Twiggy - la modella grissino, osannata ai tempi dai maestri del clic - rientrano gli abitini a trapezio, che piacevano tanto a Courrèges, quando pensava che il futuro [illegible] con lo sbarco sulla luna e che quindi anche l'immagine dovesse debitamente adeguarsi. Demi Moore, Gwenoth Paltrow e altre attrici posseggono una quantità impressionante di questi modelli d'epoca. Dove li comprano? Nei negozi dell'usato.

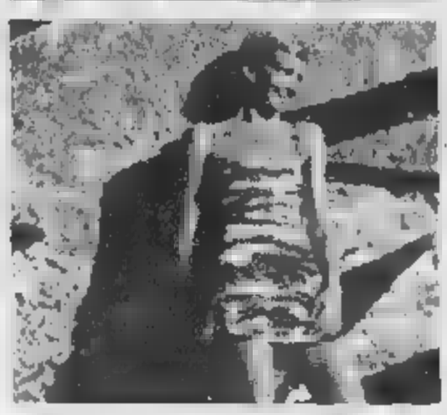
Via libera poi a tutti i maglioncini corti e attillati, genere Lana Turner, e nei colori acidi, possibilmente corti quel tanto da mostrare l'ombelico. Paola Barale, Valeria Marini e Ivonne Sciò insegnano: golfetti traforati a colletto o bordi di visone rosa, rigorosamente griffati Blumarine. Pelliccia d'estate? Proprio così. E' questo l'ultimo capriccio. Di Fendi le infradito di castoro e le borsette baguette tigrate. Di Versace le sporte in cavallino maculato. Via di questo passo. L'accessorio peloso imperversa sotto il sole.

Negli oscar degli «indispensabili» '99 rientra poi il tubino nero, smanicato, lanciato da Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany». Un vecchiume? Per niente, tanto che quel vestito e allo stile bon ton fatto di camicie bianche annodate in vita, calzoni con lo spacchetto e ballerine rasoterra, lanciato dell'attrice-cerbiatta, Salvatore Ferragamo ha persino dedicato una mostra a Firenze.

Nei corsi e ricorsi delle manie giovanili rientra anche Cher, com'era vent'anni fa (non molto dissimile da oggi dopo gli infiniti interventi chirurgici), riga in mezzo capelli lunghi e lisci, hippy doc, gonnelle a fiori stropicciate, profilate da volant al fondo, gilet lavorati all'uncinetto. Un genere che Gucci ha rielaborato proprio pensando a lei, stracopiato da tutti i prontisti in versione economica.

Le scarpe - definite da Coco Chanel «la giusta punteggiattura dell'abito» - devono essere raso e infradito, ispirandosi a Jackie Kennedy turista, non per caso, a Saint Tropez. A rieditarle in versione pitone più cuoio ha provveduto Tod's, mentre gli zoccoli più iperbolici, 12 centimetri di trampoli, un'idea di D&G. In legno rosa fuxia con zeppa svirgolata e fascia elastica, si portano accompagnati da micro grembiuli in pvc che fungono da borsette perchè abbondano di tasche nascondi tutto.

Da non sottovalutare, poi, è una corposa collazione di parei. Nascondono celluliti e chili in più, aggraziano i fianchi troppo tondi. Se Fisico produce modelli impalpabili in microfibra tinta unita, Coveri indugia sulle versioni gourmet, punteggiati di dolci e pasticcini coloratissimi; mentre Stranesse griffe quelli tribali, con lische di pesce disegnate qua e là. Di Scorpion Bay è invece il modello a gonnellino, da annodare su un fianco con stringhe regolabili e da abbinare a bikini con reggiseno a triangolo, da far scorrere come tendine in un sottile gioco vedo-non-vedo.


Alcuni modelli firmati Scorpion Bay, tra i più richiesti anche nelle località balneari delle due Riviere liguri

Tante richieste per lo spettacolo che lunedì chiuderà il Festival

# Borgio aspetta Albertazzi

## *Recital su Dante in piazza S. Agostino*

Giorgio Albertazzi chiuderà il Festival

BORGIO VEREZZI

Non c'è - costi eccessivi, ragioni organizzative - il consueto appuntamento con la Divina Commedia nel suggestivo scenario della Cava dei Fossili, che per due anni ha accolto l'«Inferno» a cura di Salveti e la scorsa stagione il «Purgatorio», in scena da Gregoretti: un'assenza rimpianta da molti, ma il Progetto Giubileo, colonna portante del Festival di Borgio Verezzi, non si interrompe e presenta un «surrogato» di lusso, il recital «Intorno a Dante» di Giorgio Albertazzi.

Andrà in scena lunedì prossimo (ore 21,30), in piazzetta Sant'Agostino invece che nel cantiere del teatro in costruzione, com'era stato annunciato in precedenza: le prenotazioni sono tante, e per contenere le richieste è parso più opportuno traslocare a Verezzi, in una cornice solo più aggraziata e funzionale, ma anche più spaziosa. Va, ancora una volta verso il «tutto esaurito»: è bene che i ritardatari si affrettino.

Albertazzi torna al Festival dopo più di vent'anni (nel '76 era stato lodatissimo interprete del «Pericle, principe di Tiro» diretto da Cobelli): non sarà solo, in scena, perchè alla sua parola si accompagneranno le musiche primitive del trio Archeosonus (Walter Maioli, Luca Maioli e Gaetano Delfini), che sperimentano suoni della preistoria e dell'antichità. **(a. d.)**

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 44720

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO C. s.a.s.
ARREDAMENTI

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

# All'aeroporto di Villanova arrivano i vip

## *Un successo i collegamenti con Roma Ciampino e Olbia*

VILLANOVA D'ALBENGA

Personaggi dello spettacolo, autorità dello Stato, parlamentari e amministratori, finanzieri e industriali: l'aeroporto di Villanova d'Albenga si sta confermando un punto d'appoggio importante per chi ha, nell'aereo, il mezzo principale di spostamento. Le linee che collegano il Ponente savonese sono diventate, nel giro di pochi mesi, un successo e anche lo scalo, rinnovato e potenziato nelle strutture a terra, si sta rivelando un successo per voli privati o statali. Alla società di gestione sono soddisfatti. Alla reception, per i voli di linea (Villanova è collegata giornalmente con Roma Ciampino e nei fine settimana, con Olbia), si sono già visti personaggi dello spettacolo, della televisione e dello sport come Antonio Ricci, Elena Pioppo, Claudio Panatta, politici come Roberto Avogadro, Enrico Nan, Caveri, Andrea Guglieri, Giorgio Bornacin, eredi di nobili casate come Alessandro Corsi, discendente dei Del carretto. Ma, sulla pista del «Panero», sono atterrati negli ultimi mesi gli arei di alte personalità dello Stato, dal ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino a quello di Livia Turco, quello del presidente del Senato Nicola Mancino a quello dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Per non parlare dell'arrivo, scortato e blindato, del procuratore della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli, dell'aereo di Eddie Irvine, del cargo della Mac Laren quando è arrivata per il Grand Prix di Monte Carlo.

Per i lettori de La Stampa ogni giorno c'è la possibilità di risparmiare con il coupon pubblicato in questa pagina. Seguendo le indicazioni riportate sul tagliando è infatti possibile ottenere riduzioni consistenti sui voli che collegano la Riviera alla Sardegna ogni sabato e domenica sino alla metà di settembre. [a. p.]

Ad Albenga in Piazza XX Settembre, 23 Tel. 0182.53176

CASAMICA

ARTICOLI REGALO - LISTA NOZZE - CASALINGHI - OGGETTISTICA

Continua con successo la grandiosa

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessazione attività

ULTERIORI SCONTI SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA E GIACENTE

OCCASIONI PER I VOSTRI REGALI ANCHE QUELLI NATALIZI!

NUOVI E CONTINUI ARRIVI DAL MAGAZZINO

Si vendono anche gli arredi e registratore di cassa

Dopo 30 anni cedesi l'Azienda e relativo marchio e condizioni vantaggiose

AGENZIA DUE - TEL.0183.666669

### Selezioni di Liguria Moda e Bellezza [redacted] Laigueglia e Andora

# Golden classic allo Sporting

## Dj Maggio [redacted] Ceriale, jazz a Loano

Jazz live in piazza a Loano, moda all'hotel Spiaggia di Alassio, cabaret ad Albenga, «Miss delle Miss» ad Andora e Laigueglia, «dance party» a Ceriale, genere «latino» al Boschetto di Varazze, «Golden Classic» [redacted] Sporting Club di Finale, «Non solo cover» all'Airone di Pietra. Ecco la notte del giovedì.

[redacted] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Giovedì latino con «I Caimans» al Boschetto.

[redacted] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nolly's, al Charlie Max e Al Baraonda.

[redacted] M. Musica al Biblo's, al Fronde e al Testa.

**ALBISOLA S.** Musica dei Los Duendes in piazza. Musica ai Mivida Disco Beach. [redacted]sica live [redacted] bagni Conchiglia. Ritrovi al Clipper pub, al Med, [redacted] Pilar e al Portichetto.

**CARCARE** Ritrovi al Green Pub, al Blues Pub e alla gelateria Crespi (serata live).

[redacted] Serata danzante all'Ippocampo. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.

**MILLESIMO** Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret karaoke.

**DEGO** Musica all'Airone Nero.

**CENGIO** Al bar Mario musica live. Musica [redacted] Gli Ascendenti al Veliero. Ritrovo al Cantuccio.

[redacted] Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena.

**COSSERIA** Musica e giochi al Killer's.

**VADO L.** Musica al Boombastic Dau Baci. Ritrovo al Nikaro.

[redacted] Ritrovo al Caffè del Centro.

**SPOTORNO** Messaggeria alla Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

**FINALE L.** Musica «golden classic» allo Sporting Club (con il [redacted] Giovanni Carrara). Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero, Dancing El Patio. Ritrovo al Clipper.

[redacted] L. Genere dancing a La Tenda (residence Morelli). Pia[redacted] bar [redacted] i «Non solo [redacted] all'Airone. Ritrovo al Barone Rosso, al Soleluna e allo Wave. Dancing al Malibù. Karaoke al Dolphin's. Inaugurazione del nuovo discobar Evasioni Latine in via del Soccorso.

**LOANO** Concerto jazz, con i classici della bee bop alle 21,30 in piazza Massena con il «Frank Nemeth Jazz Quartet» (Roberto Contri, Dino Cerruti, Davide Pizzorno e Frank Nemeth). Discoteca commerciale e classic Ai Pozzi [redacted] Leder e Poggio dj. Concertini serali al bar Commercio e Ancora. Genere underground al Fermento Club. Musica al bar Doria e al bar Ancora. Black music al Tropicana. Al Manhattan (pomeriggio) e al Saitta genere dancing. Ritrovo

Maurizio dj Maggio stasera a Ceriale

al Caldorone del Dagda, Happy Caffee, al Marinella e all'Atravirago. Messaggerie al Poseidon.

**BOISSANO** Ritrovo al pub L'Ultima Ora e a La Piazza Pub.

[redacted] Ritrovo al Piazza Pub, al Blade Runner e al bar del Capitani (specialità vino d'arancio).

[redacted] «Dance Party» in Pineta con Maurizio dj Maggio e Fabrizio Marabello.

**ALBENGA** Spettacolo di cabaret con i «Giagiò» in piazza San Domenico alle 21. Discoteca, animazione e lap dance all'Eucaliptus del camping Mauro (Maffy Dj). Animazione al Jammin' discopub. Discobar e giochi al Rock Rank Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

**ALASSIO** Serata speciale con sfilata di moda al Gran Hotel Spiaggia dalle 21: piano bar con Sandro [redacted]gnolia e la ballerina Elsa Vega. Orchestra Beppe Giotto nel Giovedì dancing de La Capannina. Nuovo momento live all'Halloween. Serata con Mauro Vicari e Human Dj a Le Vele. Musica al The Victorian. Piano bar a El Galeon. Nando Rizzo live [redacted] Cabaret. Serata musicale all'osteria Mezzaluna. Musica al Mozart. Ritrovi al Mamma Mia, al Boccaccio, al Magazzini dell'Olio, al Manila, al GaLlo George, al Fred Music Bar, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e al discobar Zanzibar.

[redacted] Discoteca per i più piccoli dalle 21 all'Onda. Ritro[redacted] all'Happy Night (questa sera la selezione per l'elezioni [redacted] «Miss delle miss») e [redacted] Zaza Caffè. Discoteca a La Suerte e al Flamengo.

[redacted] Liscio e revival con l'orchestra Laura Fiori al dancing [redacted] Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Cafè De Mar, [redacted] Caffè Doria, [redacted] Bit Below. A la Casa del Priore piano bar (questa sera selezione per l'elezione delle «Miss delle miss»). [a. r.]

## «Oltre [redacted]

### Tra commedie e mercatini

DA VEDERE

Teatro dialettale «Oltre Govi» a Finale, premio di poesia «Noli-Streghetta», gospel in piazza a Sassello, teatro ad Alassio, [redacted] tini dell'artigianato o dell'antiquariato ad Albenga, Pietra e Loano.

**VARAZZE** Mostra «Lo Zoo di Cristallo» (Swarovski) a palazzo Iacopo. Luna park al campo Ferro.

**ALBISSOLA** [redacted] Ai bagni Nettuno dalle 21,30 dimostrazione di ceramica Raku.

**MILLESIMO** Festival dell'Unità al campo con artisti da strada e l'orchestra Mirage.

[redacted] Gara di disegno per bambini alle 15 in piazza Rossi.

**SASSELLO** «Alla scoperta dell'entroterra ligure» [redacted] Gospel e spirituals del gruppo Blackness Singers fa tappa alle 21,15 in piazza San Rocco.

**MIOGLIA** Festa della Croce Bianca, sport, gastronomia e ballo di giorno e di [redacted].

**SAVONA** Stands da Michelin a San Bartolomeo [redacted] Bosco. Cinema all'aperto di via Bolto, oggi «Patch Adams».

**SPOTORNO** Luna park tutte [redacted] sere a La Serra.

[redacted] Alle 21 in piazza Chiappella la lettura e la premiazione delle 20 poesie finaliste del premio «Noli-Streghetta», ospite l'attore Ugo Pagliai. Visitabile la chiesa romanica di San Paragorio. «Al Circolo ricreativo di Voze gastronomia».

[redacted] Teatro dialettale di «Oltre Govi» questa sera (21,15) nell'ex area Rivetti con «Gieumo Maurin Fan Guerra». Film in anteprima (alle 21) all'Arena Ondina.

**PIETRA L.** Concerto del Coro polifonico Santa Cecilia alle 21,15 nella Basilica. Opere di Mazzanti e Baggi all'Auditorium. Artigianato dalle 18 alle 24 sul lungomare.

**LOANO** Luna Park nella zona a Ponente.

[redacted] «[redacted] di carta» di Luisa Ravelli in mostra dalle 17 in Comune.

**LOANO** Mercatino dell'artigianato dalle 21 in piazza Palestro.

**BORGHETTO SS.** Luna Park in via Trilussa.

**ALBENGA** Mercatino dell'antiquariato nelle strade e nei vicoli del centro storico da oggi a Ferragosto.

[redacted] Nei giardini di via Veneto «Il Vagone d[redacted] Comici» mette in scena «Lohengrin» (ore 21).

[redacted] Festival dell'Unità al parco delle Farfalle [redacted] Franco Branco [redacted]. «Mostra artisti di Andora» presso la tensostruttura del porto. Luna park [redacted] attrazioni sul Lungofiume. [a. r.]

## Tutte le sagre di mezz'estate

### Tante feste aspettando Ferragosto con piatti tradizionali e vini locali

PIETRA L.

La Sagra del Nostralino di Ranzi di Pietra Ligure [redacted] i [redacted] 250 mila ravioli, [redacted] anche le feste gastronomiche con piatti appetitosi a Loano, Cisano sul Neva, Carbuta di Calice, Bragno, Pallare, Garlenda e in molte altre località dell'entroterra Savonese. I giorni di Ferragosto sono tradizionalmente all'insegna della buona cucina (quasi sempre), del vino ligure e dei piatti tipici locali. Gli ingredienti di quasi tutte le gastronomiche sono le feste all'aperto serali e in notturna con ballo liscio, ritmi latini e dance [redacted] orchestra. In comune le sagre hanno quasi sempre anche una parte del menù soprattutto per le immancabili carni alla brace e patatine fritte.

Numerose le sagre che si differenziano proponendo manifestazioni collaterali [redacted] richiamo. Fra queste la [redacted]agra del Nostralino» di Ranzi (da [redacted]ri per 4 giorni dalle 19 sul colle della Madonnina) che già si presenta con un ricco menù: ravioli, lumache, trippa, trenette al pesto, zemino, frittelle, piatti a base di pesce. Dalle [redacted] si [redacted]re la gara di mountain bike di 18,5 chilometri. Ci sono poi la mostra fotografica, la mostra degli antichi mestieri e le [redacted]zioni notturne.

Da questa sera sino a domenica il «Ferragosto Zinolese». Oggi a Loano (area Cappuccini) si chiude [redacted] sagra delle trenette. Prosegue sino al 16 agosto il «Mezz'agosto» gastronomico di Cisano. Sino al 22 agosto il Ferragosto con gastronomia a Dego. Cinque giorni [redacted] gastronomia (da questa sera) [redacted] boschi di Carbuta, frazione di Calice. Domani e la vigilia di Ferragosto sagra della lumaca a Verezzi. Sempre dal 13 al 15 gastronomia a Lusignano d'Albenga e nel campo di Vezzi Portio. Dal 13 al 15 sagra della pizza in padella a Mioglia e [redacted] a Roccavignale. [redacted] domani al 22 i festeggiamenti a Pallare. Nel fine settimana gastronomia a Garlenda. Sagre in questi giorni anche a Varazze, Osiglia, Vado, Andora, Millesimo e in altre località. [a. r.]

## [redacted]

### La Riviera si trasforma in teatrino per far divertire i turisti più piccoli

[redacted]

Toirano, Spotorno, Pietra, Carcare, Alassio, Celle, Albissola. Sono fra le località del Savonese che danno spazio, [redacted] in questi giorni, agli spettacoli destinati ai ragazzi. Questa sera «Frankestein» lo spettacolo del Teatrino dell'Erba Matta per «Alla scoperta dell'entroterra ligure» fa tappa a Toirano alle 21,15 in piazza Libertà. Lo stesso spettacolo vie[redacted] replicato sabato sera a Carca[redacted]. Spettacolo per bambini in serata anche a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, nell'ambito della sagra del Nostralino. A Spotorno torna «La Corte delle Nuvole», teatro ragazzi di figure animate. Si tratta di uno degli appuntamenti più longevi e tradizionali [redacted]ervati ai turisti più piccoli. In cartellone ancora «La banda del calzi[redacted] (spettacolo per tutti il 20 agosto) del Teatro del Piccione di Genova e «Arrivi e partenze, ovvero le storia in valigia» (dai [redacted] 9 anni) del Teatro Pirata di Jesi-Ancona (27 agosto). Tutte le rappresentazioni si tengono in piazza Santa Caterina (21,30) di parco Monticello. Ad Alassio «Vacanze a teatro: spettacoli per i bambini

«Cappuccetto Rosso» a teatro

di tutte le età» prosegue «eventi» sino al 9 settembre. Da segnalare [redacted] «Cantastorie» sabato e in tutto agosto «[redacted] Bottega Perepepè» (animazione) a Celle Ligure (rassegna «Navicella»). Spettacoli per bambini dopo Ferragosto anche ad Albissola Mare. [a. r.]

## STASERA AL [redacted]

[redacted]

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted] 12.000; 8000; 7000

**DIANA 2.** Tel. 019-825.714
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted] 12.000; 8000; 7000.

**DIANA 3.** Tel. 019-825.714
Chiuso. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**JOLLY.** Tel. 019-850.570
Film a luci rosse. Or.: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

**ARENA DEL MARE**
Patch Adams. Ore 21,30 Lire 9000-7000.

[redacted]

**COLOMBO.** Tel. 0182-540.263.
Dieci [redacted] che odio di [redacted]. Ore: 20,45-22,40. [redacted] 10.000; 8000; 5000.

**ARENA SALESIANI.**
[redacted]

**RITZ.** Tel. 0182-540.427
Entrapment. Or.: [illegible]; 22,30 Lire 10.000; [redacted]

[redacted]

**ARISSA.** Tel. [redacted]
Shakespeare in love. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; [redacted]

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997.
La leggenda del pianista sull'oceano.
Ore 21,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

**ARENA VITTORIA.**
Giovani [redacted] 21-22,45 [redacted]

[redacted]

La spada magica. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted] pubblico. [redacted]: 21,30 [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 019-692.910.
Entrapment. Ore 21-23. Lire 10.000; 8000.

**ODEON.** Tel. [redacted]
[redacted] è la vita. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-[redacted]
Matrix. Ore 21,15; Lire 8000-6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 019-669.951.
La gabbianella e il gatto. Ore 20,[redacted] unico pubblico. ore 22,30. Lire 10.000; [redacted]

**GIARDINO DEL PRINCIPE.** Tel. 019-97.505.
The entrapment. ore 21,30. lire 12.000-8000

[redacted]

Shakespeare [redacted] Ore 21,30. lire 8000-5000

[redacted]

**TEATRO SASSELLO.** Tel. 019-97.505.
Oggi riposo.

[redacted]

**ARISTON.** Tel. [redacted].508.
Shakespeare in love. ore 21,30. [redacted] 12000-8000-5000

[redacted]

**VERDI 1.** Tel. 019-97.249.
La grande onda.
Ore -21,15-23,15. Lire 13.000; 10000.

**VERDI 2.** [redacted]249.
Mulan. Ore 21,15. Lire 12.000; 8000.

[redacted]

**ROMA.** Tel. 019-59.80.63.
La spada magica. Ore 21,30. lire 8000-6000

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
Oggi riposo.

**CENTRALE.** Tel. 0183-63871.
Shakespeare in love.
Orario 20,30-22,15
Lire 10000; 7000.

[redacted]
Chiuso per ferie.

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745.
[redacted]
Orario: 20,45-22,40.
[redacted]

[redacted]

**SANREMESE.** Tel. 0183-495930.
A bug's life.
Ore 20,30-22,40.
Lire 10000; 7000.

[redacted]

**ARENA SMERALDO.**
[redacted]1: Entrapment
Ore 22,45: Ronin
Lire 9000; 7000.

[redacted]

**CAPITOL.** Tel. 0184-434440.
Le parole che non ti ho detto.
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000

## GENOVA

**TEATRI**

**CARLO FELICE.** Riposo.

**POLITEAMA GENOVESE.** Riposo.

**PONTE DEL GALLERIA - PORTO DI GENOVA.** Spettacoli conclusi. Sino a domenica 15 agosto ed Apricale «Il ritorno di Ulisse in Patria»

**TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA.** Chiusura estiva.

**TEATRO GARAGE - SALA DIANA.** Chiusura estiva.

**CINEMA**

**Arena estiva La Salerno:** C'è posto per te

**Arena estiva Villa Croce (c. A. Saffi):** Entrapment

**Cineplex Porto Antico multisala:** Matrix-Terapia e pallottole-A night at the Roxbury-La vita è bella-Dolly & film-Babe va in città-Scienziato [redacted] Co-Entrapment.

**Corallo multisala:** Chiusura estiva.

**Nuovo Cinema Bellone:** Il cielo [redacted] stanza.

**Odeon:** Chiusura estiva.

**Ritz:** Chiusura estiva.

[redacted]

**Verdi:** Chiusura estiva.

[redacted] Italia: Entrapment

**CASELLA** Parrocchiale: Oggi riposo.

**NERVI** Cinema nel roseto: Entrapment.

**PEGLI** Eden: Arena estiva: Fino a prova contraria


dove andiamo stasera

Dopo l'inverno dau baci esplode l'estate [redacted]
• American bar • Live music • Ristorante
e tanta, tanta spiaggia
Lungomare [redacted] 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

Nel verde dell'entroterra Savonese
* da Michelin *
[redacted] BARTOLOMEO [redacted] BOSCO (SV)
[redacted] con ingresso [redacted]
Aperto [redacted]
Per informazioni [redacted] allo 019/87.90.12

Bar-Ristorante-Birreria
Clipper
C.so Mazzini 137r
Albisola Superiore (SV)

la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì - E' gradita la prenotazione

Il Ristorante OLIVETO VI invita a gustare le specialità della casa nei propri locali immersi nel verde degli ulivi, con lo sfondo di una incantevole vista mare.
albisola capo
Via degli ulivi, 15
Albisola Capo (SV)
Tel. 019.48.02.08

PAMPANO
Osteria [redacted] cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO
Dal singolo piatto al pasto completo [redacted] fresco [redacted] un accogliente giardino
e poi... patatine, panini, ampia scelta di vini e birre
COCKTAIL [redacted]
si consiglia di prenotare
Albissola Marina - via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
aperto tutti i giorni dalle ore [redacted] alle 15 e dalle 18 alle [redacted]
SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO

Cucina Ligure di terra e di mare.
Specialità di gastronomia francese e d'oltre oceano.
Cantina fornita da grandi case vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africa.
Rhumeria con oltre 80 tipi di rhum.
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle 15.00 e dalle 18.00 alle 0.3.
Chiuso il Lunedì.
Prenotazione gradita allo 019/813880
The COCKPIT
The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

Intervista-ritratto al nuovo «padrone», dopo il primo mese in biancoblù

# Il presidente Piro a cuore aperto «Una scommessa chiamata Savona»

Roberto Baglietto
SAVONA

Un entusiasmo bruciante. Come dire che il destino è talvolta nel nome. Benedetto Piro, 41 anni, nuovo padrone del Savona, singolare inflessione siculo-lombarda, viene dalla Magna Grecia quel «pyros», il fuoco appunto nell'antica lingua ellenica. Nel giorno in cui il numero uno, titolare un'impresa di costruzioni a cui fanno capo diverse società, compie il primo mese alla guida del club, ecco un'intervista-ritratto.

**Perché Savona, perché questo Savona Calcio?**

Cominciamo col sottolineare che non è io non abbia mai operato qui. sede di una mia società in città da tre anni. Non sono del tutto uno sconosciuto, Savona lo è per me.

**Lei ha cercato il Savona, o qualcuno ha cercato lei?**

E' stata un'iniziativa mia. Un giorno, davanti a una locandina giornale che diceva "Il Savona rischia il fallimento", mi detto che non era possibile. Ho incaricato il mio braccio destro, Leonardo Lagasio, di avviare trattativa. Ed eccomi qui.

**Ci sono però stati importanti «traghettatori»...**

Certo, il primo è stato Valentino Persenda, a cui Lagasio parlò subito di me, e che mi auguro lavori ancora noi. Con lui abbiamo avviato l'operazione. Poi gli incontri con Montali, l'accordo. Una annotazione. Qualcuno in città pareva aspettare il crollo della società. Sbagliava. Montali avrebbe proseguito.

**Ma lei lo ha convinto. Con una proposta concreta.**

Già, forse ero l'unico a poterla e volerla fare. Io credo che se voglio comprare una cosa, devo avere i soldi per farlo. Che sia una società di calcio od altro, cambia poco. posso rilevare un'azienda in crisi, ma so quel che faccio. E' difficile risalire la corrente, quando le aziende bene è ancor più duro rilevarle. E costa ovviamente di più.

**Perché scommette sul Savona Calcio?**

Voglio esser chiaro. non in "solo" sul Savona Calcio. Io scommetto, e con grande entusiasmo su Savona. Qui non si muove nulla da trent'anni, ma ci sono potenzialità straordinarie. Io sono un imprenditore, adesso anche calcistico, che la volontà e la possibilità - credo - di far buone cose. Mi auguro di avere l'abilità e la fortuna per riuscirci.

**Torniamo all'iter che l'ha portata alla presidenza. Ha consigliato con qualcuno prima di decidere?**

Con parecchie persone. E tutti mi dicevano di lasciar perdere. Ma io ho la testa dura, come si vede.

**Ha avuto contatti anche con altri interessati a rilevare la società?**

Certo, ma va detta una alcuni volevano davvero provarci. Altri parlavano e basta.

**Si dice che lei abbia buoni rapporti con esponenti quella che era la «cordata» rappresentata dall'avvocato Romani.**

Romani buon amico. Abbiamo parlato spesso del Savona.

**E intanto i rapporti con il ora sembrano buoni...**

Pare anche a me. Ed è importante, non solo per il calcio.

**Intanto, lei ha «catturato» un altro grande biancoVittorio Panucci.**

Con Victor c'è un bellissimo rapporto. Lui non è solo responsabile del settore giovanile, ma anche mio consigliere personale. So che in qualche modo ha coronato un sogno, quello di rientrare Savona in grande stile. Sono felice di averlo aiutato a farlo.

**La città intanto si la serata con la banda Forzano in piazza Sisforse stupito anche voi...**

E' vero, ero emozionato. Ma più di più: qualcuno mi ha chiesto di comprare azioni del nuovo Savona. Però non sono in vendita, adesso: si potranno comprare quote solo dal 1° gennaio 2001. E comunque io terrò la maggioranza. Sempre. Voglio dirigerlo a lungo.

, il suo sorriso è significativo: sembra voglia lasciare una traccia profonda...

Confido un sogno. Non solo governare a lungo il Savona, lasciare poi la presidenza a mio figlio Gianluca. Che adesso ha solo 19 mesi ed è in vacanza con mia moglie e l'altra nostra figlia Giulia, di sette anni.

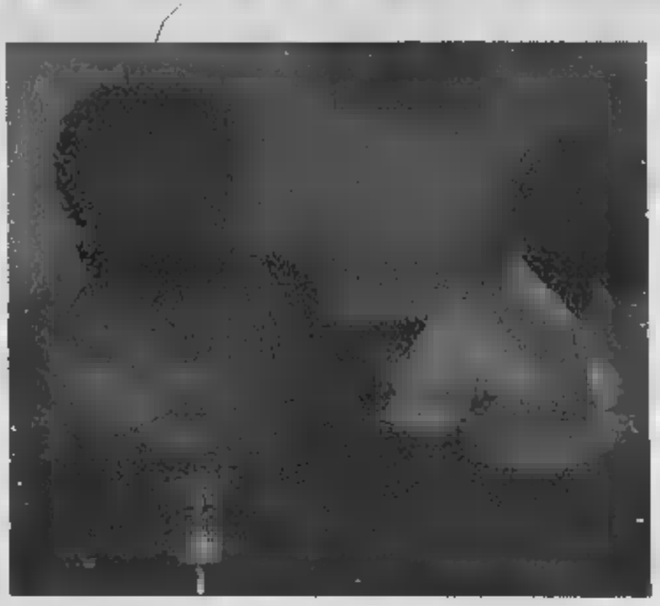
**Secondo lei perché il Savona ha attraversato tanti problemi ed è finito in categorie di secondo piano?**

Non posso né voglio criticare alcuno, ci mancherebbe. Però anche da come ho visto strutturata la società quando sono arrivato, ho avuto l'impressione di un vuoto di potere. Mancava, credo, una proprietà forte, magari anche molto decisionistica.

**Come ha trovato dunque la società?**

Ho dovuto far piazza pulita. Per carità, nulla di personale con alcuno. Neppure conoscevo chi c'era. si può avere un direttivo di 4 persone, e un consiglio di 15. Poi, ho trovato assurda, e ho voluto subito risolvere, la questione del settore giovanile: era un club dentro club, una sua struttura, suoi bilanci e dirigenti. L'ho trovato inconcepibile, pur valutando ottimo il lavoro di queste persone. Il Savona deve essere uno solo, e avere un presidente che decida. E' doveroso presente il più possibile, lo sto facendo ritagliando spazi anche nelle vacanze.

**Benedetto Piro, prima del Savona, era un uomo sport?**


Il presidente Benedetto Piro, qui con il suo «braccio destro» Leonardo Lagasio

Un'immagine della serata in piazza con la banda Forzano, a lato mister Sassarini

Non ho fatto mai agonismo, quel che si vuol sapere. Specie dopo che mi rotto una gamba sugli sci... Ho sempre seguito il calcio da tifoso, e con una battuta potrei dire che mi sento pilota d'auto. Visto che faccio in media 150mila chilometri all'anno, potrei eccellere nelle gare di durata...

**E' facile costruire una squadra di calcio a Savona, o un grande centro commerciale al nord?**

Il centro commerciale, non c'è dubbio. Almeno per me e almeno per adesso. Sono certo, lo ribadisco, che in questa città e in tutta la provincia ci sia tanto da «costruire». Sotto tanti profili. E' per questo che dedico molto tempo ad incontri, trattative, a conoscere persone e farmi conoscere. Per quanto riguarda la mia attività, i risultati che le mie aziende hanno conseguito in questi anni parlano da soli. Per quanto riguarda il calcio, spero che presto si parli altrettanto bene di me...

**Lei ha investito parecchio denaro in questa operazione: cosa si aspetta squadra?**

Che vinca il campionato di Eccellenza, e che faccia moltissimo anche in Coppa Italia. Tengo tanto anche a questa manifestazione, voglio subito che i ragazzi esprimano con qualità. Anche perché il pubblico va convinto coi risultati.

**Pensa che l'entusiasmo visto in piazza la della presentazione verrà confermato sul campo alle prime apparizioni?**

Me lo auguro, e auguro anche di veder sottoscritti tanti abbonamenti. Stiamo lavorando per favorire chi vuole assicurarsi le gare del Savona, anche perché puntiamo inoltre ad avere al Bacigalupo diverse amichevoli di prestigio con grandi squadre.

**Cosa manca per un autentico rilancio?**

Forse solo un po' di entusiasmo, di vitalità, di un pochino di quella mentalità che io possiedo per aver tanto a lungo lavorato in Lombardia, in Emilia. In mezza Italia. A volte bisogna anche un po' "buttarsi", e vedo che qualcuno qui comincia pensarla come me.

I biancoblù hanno debuttato a Cairo martedì perdendo 1-0 con l'Astrea, squadra C2, dopo una buona prova ovviamente condizionata dalla preparazione ancora durissima di questo periodo. «Saltata» l'amichevole a Celle, la banda Sassarini sarà di scena domani alle 21 sul campo della Sanremese, altra rivale di C2. Per alcuni biancoblù come Lamberti, Gatti e Rialfo, anche una rimpatriata.

BEACH-VOLLEY

Continua la lunga stagione sulle spiagge, fino mercoledì prossimo tiene banco Taggia

## Ecco i vincitori di Alassio e Cogoleto

*Agli «Ondina» il Baia del Sole, a Caire-Bottero l'Open*

Ultime battute della lunga stagione del beach-volley. Diversi, in tutta la regione, gli appuntamenti che hanno fatto registrare la partecipazione di autentici specialisti della pallavolo su spiaggia.

**BEACH VOLLEY BY NIGHT** Si chiama così il torneo organizzato dalla Polisportiva Taggese che, iniziato lunedì, terminerà mercoledì prossimo, 18 agosto. La manifestazione si svolge in località Poggio, al campo sportivo che dista cinque chilometri dal mare. Ciascuna squadra è composta da quattro giocatori (due uomini e due donne) e partite, ogni prendono il via alle 20. Tra i giocatori liguri presenti Ferrari, Recchia, Siciliano, Rovere e Lombardi, ma numerose sono i qualitativi «beachers» che hanno aderito da diverse regioni del nord Italia. Numerosi i premi messi a disposizione, con precedenza a telefonini cellulari «car ste...».

**TROFEO BAIA DEL SOLE** I bagni Ondina di Finale Ligure si sono aggiudicati la quarta edizione del trofeo disputato ad Alassio. In finale hanno superato la squadra dei Bagni Nettuno, anche loro di Finale. La compagine vincitrice era composta da Enrico Colonna, Massimo Corna (coach del settore giovanile della Carisa Albisola), Cristian Bozzano e Lorenzo Cittere.

**TROPHY** Ottimo successo della prima edizione del torneo che si è svolto ai Bagni Piero di Cogoleto. Sul gradino più alto del podio sono saliti Caire Bottero che, già ottimi secondi al «Ligurian Open di Loano», hanno confermato anche in questa occasione la loro eccellente di forma. Nell'ultimo del torneo (che ha proposto due giorni di gare di ottimo livello tecnico) hanno avuto la meglio, in due combattuti set, terminati entrambi sul punteggio di 16-14, su Caldon e Barbareschi, tesserati per l'Olimpia Voltri. Al terzo posto Giordano e Garra, i campioni regionali, che nell'occasione hanno accusato forse anche un po' di stanchezza, dopo una stagione per loro davvero ricca di impegni e di soddisfazioni.

[g. o.]

## Tiro volo

*Alla «Priama» agosto rovente*

E' intenso il programma di agosto del tiro a volo, con una coppia di «due giorni» dedicata al campionato sociale della Priama presieduta da Tessitore. «Abbiamo voluto restare vicini ai nostri associati - dice il presidente - proponendo qu in agosto i primi due week-end e invogliando i tiratori a calcare le pedane dove ci si diverte molto, e per i più bravi è possibile guadagnare interessanti premi». Una filosofia sportiva molto apprezzata, che trova riscontro nella partecipazione.

La prima prove, sabato e domenica scorsi, ha dato questo punteggio: 1. Palumbo (47 su 50); 2. Belledonne (46) e con lo punteggio 3. Puppo; 4. Bonello; 5. Vallarino; 6 Montagna; 7. Podestà; 8. Ravera; 9. Felissa; 10. Gaggero; 11. Briano; 12. Delpino; 13. Pescio; 14. Bozzano; 15. Nannin.

Prossime gare: sabato e domenica sesta prova del Campionato sociale, 50 piattelli a scorrere, inizio gara sabato alle 14 e domenica alle 10. Direttori tiro: Pescio, Dossetti e Grilli; domenica Benorino, Fraternali e Gaggero. In vista della grande festa riservata allo Sportivo dell'Anno '98, c'è intanto l'impegno dalla alla «Priama» per un challenge in 4 prove, il Campionato d'Autunno. Premi per i finalisti e passerella al Chiabrera per il vincitore assoluto. «Riscontriamo con piacere - dice Angelo Tessitore, il presidente - che ancora una volta un nostro associato potrà portare alla massima ribalta dell'anno la società». Il regolamento prevede l'assegnazione di punteggi a scalare dal 1° al 15° classificato: la somma dei punti determinerà la graduatoria finale. Premi ai primi dieci e Trofeo Ceramiche S. Giorgio al vincitore. [n. d. m.]

IPPICA

Ritorno in pista, dopo la serata di lunedì con l'elezione di Miss Ippodromo

## Stasera Villanova corse d'élite

*Tra i favoriti Ardor Roc, Tanka Font e Victor d'Asolo*

VILLANOVA

Proseguono le riunioni notturne all'«Ippodromo dei Fiori». Stasera (con inizio alle 20,45) sono ben otto le in programma con al via protagonisti di prima qualità del trotto italiano.

Analizzando le corse, ecco che alla prima favorito Ardor Roc, che sfida la beniamina di casa Agro Dolce, la quale nella struttura ingauna ha già collezionato più di un successo. Alla terza corsa Usola di Casei e Tanka Font sono i favoriti ma occhio anche a Replay Per e Uranika As. La sesta corsa, ad invito, è davvero di notevole spessore tecnico con Vi D'Asolo e Vi Ferm che possono considerarsi favoriti anche se Vortice Max e Volpiano Cr hanno le carte in regola per ben figurare. Negli altri eventi da seguire Zoorope (alla seconda), Zero Branco Dra alla quarta e Tery Chris all'ottava.

Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato: «Dobbiamo ricordare che nelle prime riunioni è stato... sbancato l'ippodromo. Giovedì scorso infatti un'accoppiata ha reso oltre sei milioni di lire, mentre sabato ben tre vincitori hanno indovinato una "trio" da un milione e mezzo. Sempre nella stessa serata c'è stata una vincita di 4 milioni e 300 mila lire. Ma non è finita qui: lunedì altri fortunati hanno guadagnato un bel po' di soldi. Agli altri, non è rimasto che consolarsi con la bellezze di Miss Ippodromo».

Già: lunedì il pubblico, soprattutto maschile, è stato «distratto» dalle splendide fanciulle che si sono esibite in un concorso che ogni anno registra un sempre maggior numero di iscritte. Albenganese è la vincitrice di quest'anno, Mariangela Vio, vent'anni, che ha preceduto nelle preferenze dei giudici altre ragazze.

Tornando alle corse, c'è da registrare che a partire dalla riunione di stasera e fino a tutte quelle della prossima settimana saranno sempre di più i partecipanti: «Questo per la chiusura estiva - prosegue Perego - dei grandi impianti del Nord. Del resto non è un mistero che tanti scommettitori lombardi e piemontesi sono in Riviera in questi giorni. L'importante è offrire loro sempre uno spettacolo di prima qualità. E dobbiamo dire che, fino a questo punto, tutte le riunioni sono state di alta fattura. Ovviamente per tutte le prossime riunioni potenzieremo il settore delle scommesse e quello del ristorante. Vogliamo davvero offrire molto a coloro ci vengono a trovare». [g. o.]

ALIMENTI ED ACCESSORI PER
QUATTROZAMPE - VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI E RETTILI

VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN

FRANCHISING

SU PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI

1. VOLETE ... IN ALTERNATIVA AL LAVORO ... IN UN SETTORE ... CON UN FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÀ DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PER MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA ... DIFFICOLTÀ DI NATURA CONTRATTUALE ...
3. AVETE QUALCHE RISPARMIO E VOLETE DARE AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DI ... AGLI ANIMALI DA COMPAGNIA.

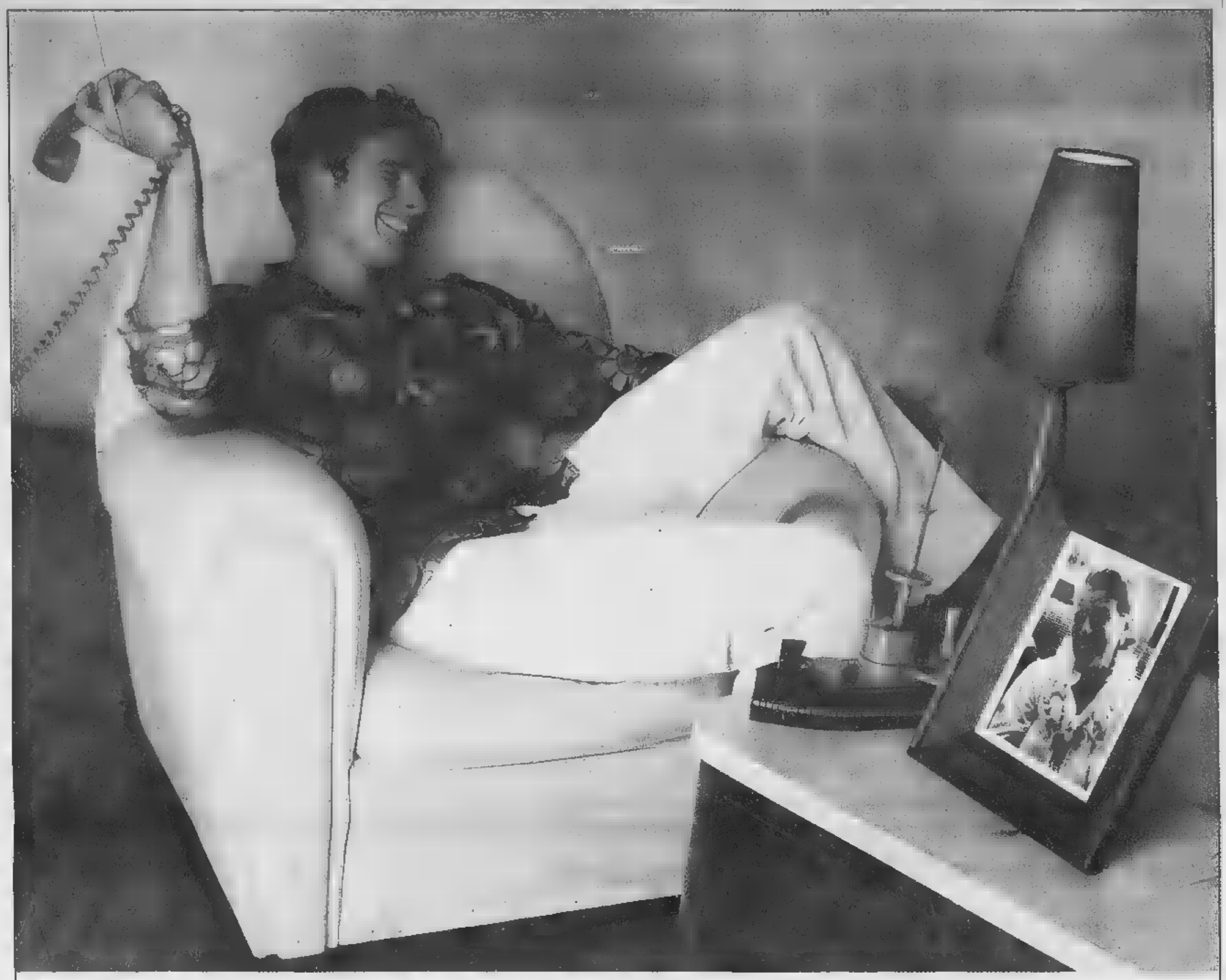
... UN MODESTO INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI PER UN PERIODO CON UNA FORMAZIONE ... VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI IMMAGINE E DI PREZZI E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 ... PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE ... E CON POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO;
2. CONDUZIONE OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMILIARE MASCHILE E ...
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI UNA SOMMA INIZIALE DI 30-50 MILIONI
5. REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PER UN CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011 ...

Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com



95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24.
La mamma è sempre la mamma.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire ■ 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore ■ 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo ■ sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefon■ ■ aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

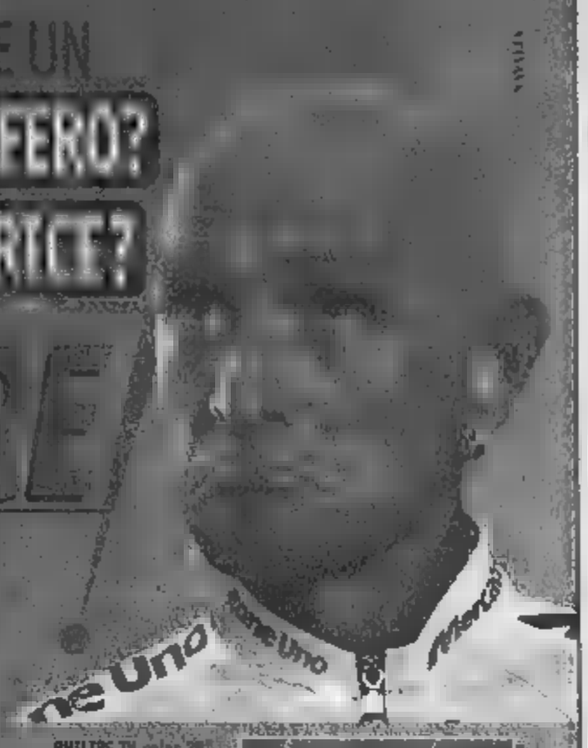
www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è ancora più conven

Mercatone Uno

TI SERVE UN FRIGORIFERO? UNA LAVATRICE?

COMPRA IL TELEVISORE!



Corriere della Sera OGGI PAGINE GIALLE 2000!

È molto semplice: grazie a questa nuova promozione acquistando 1 dei televisori in offerta, usufruirete di un maxi sconto pari a 398.000 Lire sull'acquisto di un elettrodomestico a scelta tra i 5 proposti. In pratica, aggiungendo solo 1.000 Lire riceverete anche un bellissimo elettrodomestico! Quindi un televisore + un elettrodomestico a scelta al solo prezzo del televisore + 1.000 Lire.

998.000 WEGAVOX TV Color Bilogico 28" con telecomando, televideo, osd e flat square

questo TV 28" a scelta aggiungendo solo 1.000 Lire

999.000!

L. 399.000 WEGAWHITE Lavatrice W400 carica frontale, capacità di lavaggio 5 Kg., 15 programmi, centrifuga 400 giri

L. 399.000 WEGAWHITE Frigorifero doppia porta lt. 230, mod. GD 24 N

L. 399.000 Congelatore orizzontale ESB 171

WEGAWHITE Congelatore verticale GC 12 N, lt. 120. L. 399.000

1.148.000 PHILIPS TV color 28" stereo, televideo, cinescopio flat square, OSD, presa scart e telecomando

questo TV 28" a scelta aggiungendo solo 1.000 Lire

1.149.000!

1.098.000 WEGAVOX TV Color Stereo 28" con telecomando, televideo, osd e flat square

questo TV 28" a scelta aggiungendo solo 1.000 Lire

1.099.000!

1.789.000 WEGAVOX TV Color Stereo 32" 16:9, televideo, osd, flat square, presa scart e telecomando

questo TV 32" a scelta aggiungendo solo 1.000 Lire elettrodomestici

1.790.000!

1.198.000 GRUNDIG TV Color Stereo 28" televideo, presa scart, osd, flat square e telecomando

questo TV 28" a scelta aggiungendo solo 1.000 Lire

1.199.000!

1.989.000 WEGAVOX TV Color Stereo 32" 16:9, televideo, osd, flat square, presa scart e telecomando. Picture in Picture

questo TV 32" a scelta aggiungendo solo 1.000 Lire elettrodomestici

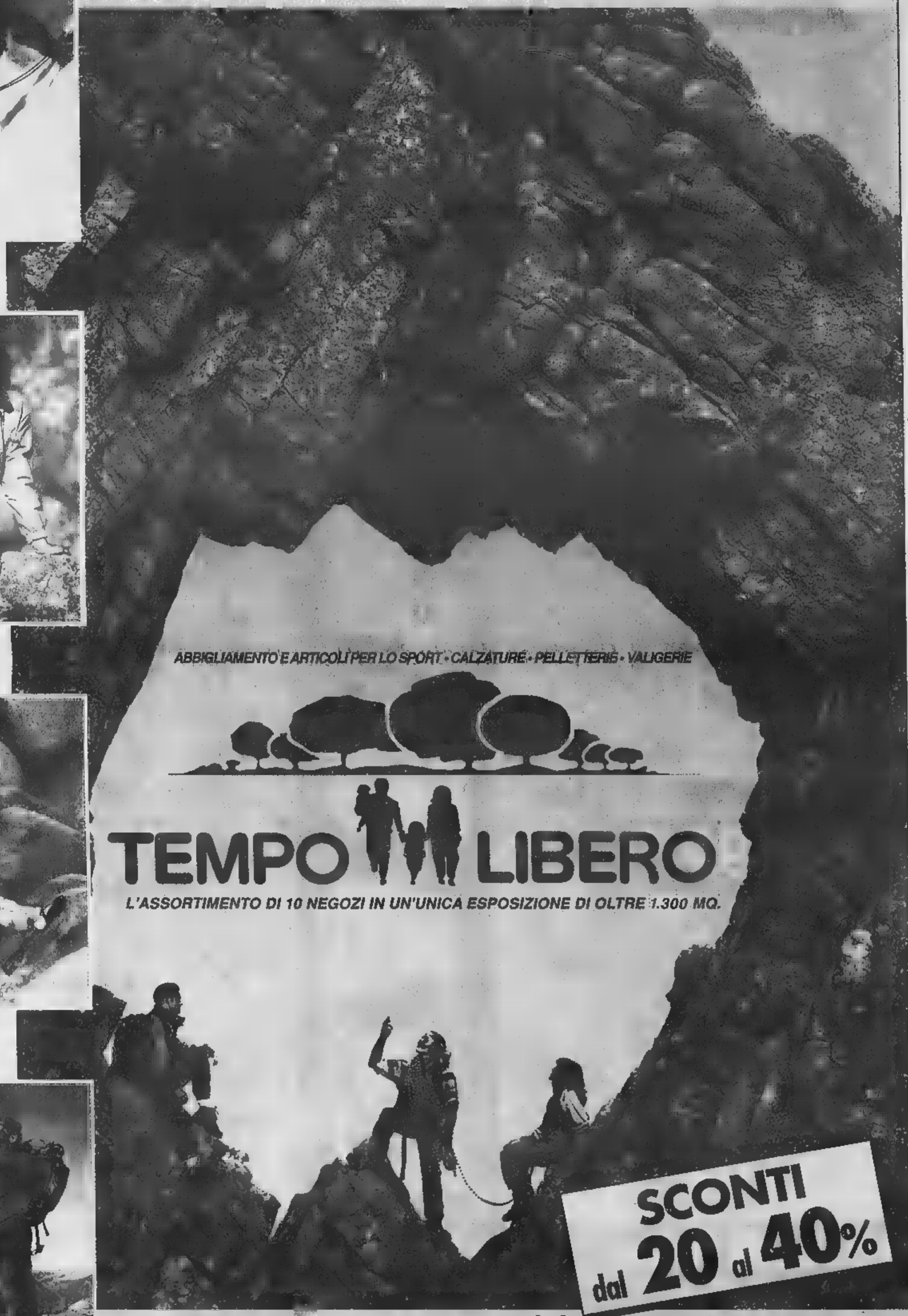
1.990.000!

GRAVELLONA TOCE (VB) Corso ... Tel. ... e ... APERTO LA DOMENICA

CALTIGNAGA (NO) ... del ... Te ... sabato ... APERTO LA DOMENICA

CREVOLADOSSOLA (VB) ... Tel. ...

# TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE

# TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.300 MQ.

SCONTI dal 20 al 40%

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Cresce la conflittualità tra genitori e i figli che restano in casa dopo i 30 anni

# Quando l'inferno è in famiglia

*Uno studio a S. Salvario: le liti domestiche sono al primo posto tra i casi denunciati*

Figli trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per «la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati sinora (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta Marco Betolazzo, un giovane avvocato che si è dedicato a tempo pieno alla nuova [illegible]: «Si presentano uomini e donne maturi, [illegible] in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare con i figli. Giovani fra i [illegible] e i [illegible] che lavorano e che spendono [illegible] sé l'intero stipendio. Il primo conflitto [illegible] dalla richiesta dei genitori di avere un aiuto economico per la gestione della casa».

Lavati, stirati, rifocillati gratis. «Ci sono figli, e a quanto pare non [illegible] nemmeno pochi, che lo pretendono. Sul loro [illegible] alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che [illegible] rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano [illegible] un primo muretto. Padri e madri diventano [illegible] "Dove sei stato? Perché [illegible] rientrato alle cinque del mattino? Con chi ti vedi?". Così così, e i figli sempre più muti e assenti [illegible] in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano [illegible] vengono [illegible] chiederci una mano. Noi ci rivolgiamo ai figli, li ascoltiamo separatamente [illegible] poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente [illegible] riparlino. Accade quasi sempre che si aprano brecce in quei muri invisibili, [illegible] non altro per ricominciare una convivenza più a misura familiare». Ma la prima richiesta dei genitori è che i figli se ne vadano di casa? «Si [illegible] c'è, in partenza, questo discorso: "Perché non ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il contenzioso economico può essere una forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge è che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa dei loro vecchi: serviti e riveriti più che in un albergo».

Duccio Scatolero [illegible] l'architetto della [illegible] dei conflitti, costruita sulla base delle esperienze americane, e poi inglesi, tedesche e francesi. «Noi non proponiamo mai una soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, oggi sempre più raramente, svolgono un ruolo sociale di negoziazione fra soggetti in lite. Il nostro è uno spazio informale di accoglienza, in cui si ascoltano le ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che i litiganti si incontrino e si parlino. Sembrano banalità, ma da noi arrivano persone assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nella quotidianità aprono talvolta spazi [illegible] drammaticità. Non è molto che un pensionato ha ucciso un suo [illegible] in seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due su un terreno neutrale». [al. ga.]

La sede del Centro per la gestione dei conflitti in via Pio V

## Ma si litiga tanto anche nei condomini

La casa dei conflitti [illegible] via San Pio V 17/B costa [illegible] milioni e mezzo al mese per poter essere aperta quattro volte la settimana e ospitarvi litiganti che [illegible] prima passati per il commissariato [illegible] la stazione dei carabinieri, si sono reciprocamente denunciati e hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, tra l'altro, decisamente superiori. Lo [illegible] magistrato, Marco Bouchard, che [illegible] «mediazione» è un [illegible]re: «Vuole un esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più alberi [illegible] prato dell'altro [illegible] denunciano per furto e per calunnia. Senza considerare gli oboturi dei rispettivi legali, quei due processi finiranno per costare allo Stato la stessa somma che occorre per la gestione mensile della casa [illegible] conflitti. Imboccare la strada delle querele diventa fatale per tutti. Per i protagonisti di piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra. E per lo stesso sistema giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione di deludere i cittadini».

Investire in alternative diventa conveniente per più motivi. «Noi accogliamo le vittime dei reati [illegible] serie B - racconta Duccio Scatolero - cui negli uffici giudiziari è stato detto nei fatti. "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente un sottufficiale dei carabinieri è venuto a dirci: "Non sono un prete" E' significativo per il genere di richieste che cominciamo a ricevere: dopo [illegible] per conto di conflitti familiari, un buon 25% di [illegible] riguarda liti di condominio, il 15% vittime di soprusi e il [illegible] spazia dai contrasti nati da piccoli crediti [illegible] restituiti ai torti subiti da un'istituzione. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, sapendo che il bisogno principale [illegible] persone che si presentano è di [illegible] riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato».

«Sono in crisi i meccanismi tradizionali [illegible] aggiustamento informale del conflitto - prosegue Scatolero - come il rivolgersi a figure autorevoli [illegible] vicinato o l'arrangiarsi della vittima nel cercare di ritrovare attraverso conoscenti l'auto [illegible] moto appena rubata. Al cecezione dei luoghi dove la criminalità organizzata fonda il proprio [illegible] sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». [al. ga.]

L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni o le antenne saranno disattivate

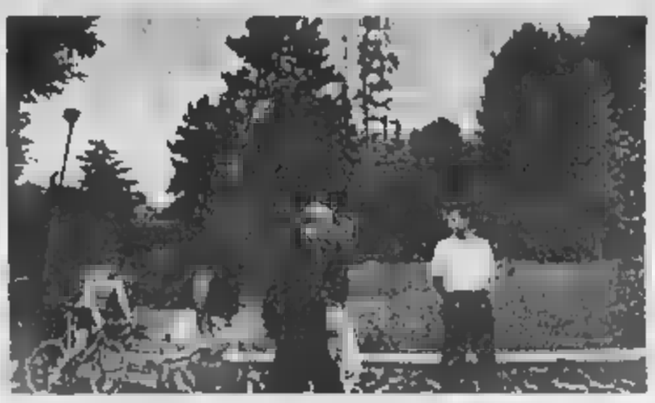
# Ripetitori dell'Eremo, Rai diffidata

*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, intorno alle antenne utilizzate in quella zona dalla radiotelevisione pubblica, livelli di esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte ai limiti previsti dal decreto Ronchi: 6 volt al metro. La diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico a nome del sindaco e inviata a Maurizio Ardito, direttore pro-tempore del Centro di produzione Rai di via Verdi, è finalizzata alla riduzione del 16 per cento dei campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi di Rai 1, 2 e 3.

La Rai dovrà provvedere entro 15 giorni a modificare le caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In caso contrario si procederebbe alla disattivazione dei ripetitori. La diffida ricorda che la Rai potrà opporsi ricorrendo al Tar. Le rilevazioni dell'Arpa erano state effettuate [illegible] un'abitazione di strada del Colle.

Copia del provvedimento è stata inviata all'ufficio [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha provocato la reazione degli enti locali con il sopralluogo agli impianti del Colle della Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa del Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta al colle. Nel frattempo il magistrato ha registrato analoghe iniziative da parte delle municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto una comunicazione che ha però prontamente girato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle norme entrate in vigore il 2 gennaio scorso.



I ripetitori in collina sono stati controllati di recente da ingegneri e tecnici

Guariniello ha ritenuto grave il contenuto della comunicazione della Regione che già aveva fatto sapere di [illegible] di non dover assumere iniziative nei confronti dei gestori degli impianti in assenza di un quadro normativo definito. Manca ancora la specifica legge regionale prevista dal decreto Ronchi. Nella lettera al ministro il magistrato chiede che da [illegible] si intervenga. Intanto, diffusa una prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa del procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto un comunicato sull'impegno dell'ente: [illegible] Regione ha già avviato una serie di atti finalizzati [illegible] una mappatura completa [illegible] emittenti presenti sul Colle della Maddalena. Successivamente si disporrà un'immediata disattivazione degli impianti delle emittenti non autorizzate e [illegible] diffida a quelle che superano lo po[illegible] di emissione consentite. [illegible] nota inviata nei giorni scorsi [illegible] procuratore Guariniello la Regione ha evidenziato la necessità di disporre di un quadro normativo certo di interventi, in mancanza del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta ha approvato nelle scorse settimane [illegible] apposito disegno di legge». [al. ga.]

Primo incontro

## Scioperi [illegible] per [illegible]

**Gianni Bisio**

Autostrada A32 Torino-Bardonecchia: sei scioperi in un mese degli autonomi (Sia, Ugl, Rdb), oltre 70 ore di transiti a barriere aperte, una perdita per la società - già indebitata - calcolabile in oltre un miliardo e mezzo. Ieri era in programma un tentativo per trovare un accordo, sollecitato dagli azionisti, timorosi che la protesta possa allargarsi ad altre società autostradali come Ativa e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santo[illegible] è rientrato appositamente [illegible] Capri, dove si trovava in vacanza, l'amministratore delegato, Virano, dalla Liguria, il direttore generale, Santucci, dal litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

Ma quello che doveva essere l'incontro dell'«clisse», perché l'appuntamento, alle 11 alla sede Sitaf [illegible] Susa, coincideva con l'ini[illegible] «sole nero», è incominciato solo alle 17 e nella sede (ufficialmente «chiusa per restauri») di Torino, in via Lamarmora 18, teatro lo scorso 1° maggio di un m[illegible] furto. Tutto ciò perché i sindacati confederali e la stessa azienda hanno preteso una trattativa a porte chiuse (per la prima volta nella storia della Sitaf), lamentano gli autonomi, e hanno considerato «insicuri» gli uffici di Susa. «Non avevano voglia di farsi insultare», [illegible] l'amministratore delegato, Virano, e accenna [illegible] «animi esacerbati» e a «lavoratori un po' facinorosi».

In realtà [illegible] situazione a Susa è parsa calma e gli insulti sono contenuti solo in [illegible] volantino delle Rdb che definisce Cgil, Cisl e Uil «cani da guardia della Sitaf, parla di «crossore per il rientro precipito[illegible] de ferie tanto strombazzate» e minaccia altri scioperi. Ma li faranno solo i casellanti: gli altri si autotasseranno per sostenerli.

L'incontro di ieri comunque appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte azien[illegible] contro gli autonomi tutto a favore dei confederali, sembra [illegible] sollecitazione degli azionisti. La situazione comunque resta [illegible] e i lavoratori [illegible] lotta temono [illegible] cerchi la rottura per arrivare ad una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di Susa, ieri, ammettendo solo i dipendenti [illegible] un'autorizzazione nominativa, è prova della volontà di rompere [illegible] trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente Santonastaso avrebbe trasmesso alla Procura della repubblica il bilancio Sitaf '98 per quanto contenuto nella relazione dei revisori.

Inascoltato l'appello del rettore [illegible] 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# Un flop le «iscrizioni intelligenti»

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino ad oggi, gli studenti hanno fatto orecchi da mercante. [illegible] per disinformazione, sarà che del «patto di trasparenza» proposto dal rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, o sarà che del suo consiglio non vogliano tenere conto. Fatto sta che i primi dati sulle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso parlano chiaro: le aspiranti-matricole stanno affollando - come ogni anno - sempre gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore aveva chiesto ai ragazzi di non premere in massa su corsi iper-affollati disertandone altri (che a volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo): per garantire la qualità dei servizi, Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una volta saturata la capacità d'accoglienza dei corsi (determinate dalla [illegible] capienza delle strutture edilizie) di orientarsi su corsi meno «esauriti». Ma i primi dati, che si riferiscono soprattutto ai corsi a [illegible] chiuso (le cui iscrizioni si chiudono a fine mese), vanno nel senso opposto. Gli studenti si stanno tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a 20 giorni dallo stop alle pre-iscrizioni, martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 574 a Medicina (300 posti), 683 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con ben 285 pre-iscritti per il diploma di Fisioterapista, che offre appena 30 posti.

Quella del rettore non era un'imposizione: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi del rischio di andare incontro a disagi. Il senso era anche questo: «Se vi premete tutti negli stessi corsi, lo fate a vostro rischio e pericolo». Banalizzando, qualcuno aveva paragonato il «patto di trasparenza» alle «partenze intelligenti»: «Se partite tutti in quella data vi troverete in coda sull'autostrada. Poi, ciascuno è libero di decidere come crede».

I dati che arrivano dal Principotti di Piazza Bernini (dove [illegible] si iscrive a [illegible] facoltà dell'ateneo) naturalmente sono ancora superparziali: per i corsi in cui non c'è numero chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per farsi avanti. E' ovvio che siano ancora poco «gettonati», visto che c'è un mese di tempo in più. Però la tendenza non sembra essersi invertita, rispetto agli anni scorsi: tra i più scelti ci sono di nuovo alcuni corsi «a rischio-collasso», come Scienze della Comunicazione e Psicologia. Un termine di raffronto? Contro i 683 di Scienze della Comunicazione, nella stessa facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al corso di laurea in Lettere, a quello in Filosofia solo 47, a quello in Storia appena 36. [g. fav.]

Suicida in Argentina

## Protestò [illegible] i fondi al Cavaliere

Si svolgeranno sabato pomeriggio, a Ciriè, i funerali del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, suicidatosi nella notte fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. La salma di Cavaliere dovrebbe arrivare domani [illegible] alla Malpensa, accompagnata [illegible] Andrea Suarez, la compagna argenti[illegible] del consigliere regionale, e dal fig[illegible] [illegible] anni, Mattia.

Il giorno dopo, alle 10, sarà aperta la [illegible] ardente nel Com[illegible] [illegible] Ciriè e nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 inizierà la funzione funebre nella chiesa [illegible] San Giovanni. Le orazioni funebri saranno tenute da don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero, e, al cimitero prima della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, [illegible] portavoce dei Verdi.

## IN BREVE

### I benzinai di [illegible] penalizzati dai rincari

**VERBANIA.** Ferragosto preannuncia l'ennesimo rincaro della benzina e per i distributori di confine è un duro colpo. Tanto che il presidente Confesercenti di Novara e Vco, Giovanni Longoni, annuncia: «Se la piega è questa faremo sentire la nostra voce, usando le maniere forti». Di fatto gli aumenti spingono gli automobilisti a ridosso della frontiera a fare il pieno nei vicini Cantone Vallese e Ticino. Qui la benzina verde costa [illegible] lire, quasi [illegible] lire in meno. E tra qualche giorno il margine della convenienza potrebbe aumentare. La Regione, pochi mesi fa, [illegible] invitato il Parlamento a fare proprio un disegno di legge per creare una zona franca con buoni-benzina per i residenti «La partita ora si gioca tutta a Roma» commenta il consigliere Daniele Galli che con l'assessore Ettore Racchelli ha elaborato la proposta.

### [illegible] zona [illegible] conca

**PRATO NEVOSO.** Dopo l'apertura della voragine che, martedì pomeriggio, ha inghiottito il lago artificiale nella «conca», il sindaco di Frabosa Sottana Pietro Biengini ha emesso un'ordinanza che vieta l'access[illegible] alla zona intorno alla «vasca» vuota. Intanto, continuano le verifiche di geologi e vigili del fuoco, per accertare le ragioni per cui la dolina carsica si [illegible] aperta, risucchiando 1500 metri cubi d'acqua.

### Emergenza calabroni in tutto il [illegible]

**BIELLA.** In provincia riesplode l'emergenza-calabroni. Il [illegible] tralino dei vigili del fuoco riceve in media trenta richieste d'intervento al giorno, da famiglie «assediate» dagli insetti e dai loro nidi. Non sempre, però, è [illegible] allarme «In molti casi non ci sono rischi particolari - spiegano i vigili del fuoco -. Per evitare perdite di tempo, è bene chiamare soltanto se si trovano nidi grandi e se si è disturbati da numerosi insetti».

### [illegible] volontari in tutto il Piemonte

**TORINO.** Si svolgeranno nel mese di agosto, in Piemonte, tre giornate dedicate all'attività promozionale [illegible] l'arruolamento di militari volontari nell'esercito. Saranno a Verbania (il 14 [illegible] piazza Ranzoni), Bardonecchia (il 21 in piazza del Comune) e Mondovì (il [illegible] in piazza Ellero). «Lo attività - [illegible] spiegato ieri il maggiore generale Silvio Mazzaroli, comandante del Comando regionale per il Piemonte - sono finalizzate al secondo bando di arruolamento in scadenza nei prossimi mesi di settembre-ottobre. Consisteranno nella realizzazione di una mostra [illegible] cartellonistica e di materiali di armamento ed equipaggiamento, l'attuazione di semplici esercitazioni militari ed il coinvolgimento di giovani [illegible] prove tecniche ed attive, anche con il supporto informatico. Sarà data inoltre assistenza diretta nella compilazione di eventuali domande di arruolamento».

### [illegible] morale» per [illegible] consiglieri

**CHATILLON.** La mozione di «sfiducia morale» nei confronti di tre consiglieri comunali di maggioranza passa, ma loro non si dimettono. I tre che da un anno [illegible] dichiarato di «votare secondo [illegible]n[illegible] ieri hanno detto: «Restiamo a fare il nostro dovere». La mozione era stata presentata dalla maggioranza che è stata aspramente criticata dall'opposizione: «Volete interferire nella morale altrui. Vergognatevi».

### [illegible] qualificate un corso a [illegible]

**CASALE.** La preside Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per istituire un corso per diventare colf qualificate. Il progetto, che ha buone probabilità di ottenere la presa d'atto regionale, prevede lezioni serali, aperte a tutti (italiani e stranieri) che intendono acquisire una competenza specifica di governanti ottenendo anche un attestato professionale. Impareranno [illegible] regole della buona pulizia, del cucito e del bon ton.

### [illegible] a Viverone la traversata del lago

**VIVERONE.** Quattro chilometri e mezzo a nuoto, da Anzasco di Piverone Comune: sabato, a Viverone, torna la tradizionale traversata del lago, che attira ogni anno decine di sportivi e di appassionati. La partenza è fissata per le 16 dal campeggio «Plein soleil», sulla riva torinese del lago. Ma il raduno è un'ora e mezzo prima, al club «Lac [illegible] Soleil» [illegible] frazione Comuna, sulla sponda opposta. Questa è la trentaduesima edizione della traversata, che i più bravi compiono in poco più di 45 minuti. Ogni concorrente sarà seguito da una barca d'appoggio e di soccorso, mentre un'altra imbarcazione è riservata alla giuria. La gara è aperta a tutti, e si può nuotare sia con le pinne sia senza. Per informazioni [illegible] iscrizioni si può telefonare al club «Lac [illegible] Soleil», allo 0161-98166.

### [illegible] nascosto nell'armadio di [illegible]

**BORGOSESIA.** Hanno aperto [illegible] armadio convinti di trovare dell'hashish, ma la sorpresa è stata grande: dentro c'era [illegible] marocchino di 25 anni in carne e ossa e in buona salute. Il fatto è accaduto a Borgosesia durante un'operazione dei carabinieri. Il giovane, entrato illegalmente in Italia, era stato ospitato dal fratello nel suo alloggio. Quando ha visto entrare i militari nel caseggiato lo ha nascosto nell'armadio.

### Impresa [illegible] il parking

**SANREMO.** Un parcheggio per il Casinò: un silos in grado di ospitare mille posti-auto nel ventre della collina alle spalle della [illegible] da gioco. La giunta ha affidato alla norvegese Nord Consult la realizzazione di uno studio [illegible] fattibilità. Fra due mesi verrà indetta la gara d'appalto. Il via ai lavori nell'estate del prossimo anno.

L'appaltatore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto.

### Premio [illegible] appuntamento a Camogli

**CAMOGLI.** Come è ormai tradizione da 38 anni, lunedì 16 agosto a San Rocco di Camogli verrà assegnato il Premio Internazionale [illegible] fedeltà del [illegible] Tra i tanti episodi commoventi segnalati [illegible] ogni parte d'Italia, la giuria sceglierà quello a cui assegnare il Premio. C'è la storia di Lady, un cane di fantasia [illegible] 5 anni, che a Quarto di Genova ha salvato il parroco e la perpetua da sicura morte. Deza, femmina di pa[illegible] tedesco di 3 anni, opera come «unità cinofila» alla Guardia di Finanza di Genova, una vera esperta nel trovare droga in qualsiasi ambiente. Clini è invece un pastore tedesco di 5 anni, della Polizia giudiziaria [illegible] Genova, particolarmente efficace nel comunicare con i bambini nei corsi di «autoprotezione civile» effettuati nelle scuole.

# IN AGOSTO NOI CI SIAMO!

GELATERIA
**La Fragola**
per la tua estate....
....gelata !
PRODUZIONE ARTIGIANALE TORTE e SEMIFREDDI
NOVARA - Corso XXIII Marzo 42 - Tel. 0321.392892

MOLINO
AGOSTO INSIEME
ALBERGO - RISTORANTE
BIRRERIA - PIZZERIA
IL PARADISO DEI BAMBINI
TEL. 0321.55149
STATALE NOVARA - VERCELLI ALLE PORTE DI NOVARA
BIVIO PER GRANOZZO, A [illegible] MINUTI D'AUTO
CHIUSURA LUNEDI - MARTEDI

casa sul fiume piscine
dal 1978 CASA SUL FIUME
Piscine
RISTORANTE - LIVE MUSIC PUB
al sesia di recetto (novara)
piscina 25 m. & 33 m.
bagno notturno
INFO 0321-836383
... sul sesia
scivolo 34 m.
lettini & sdrai gratis nei giorni feriali
con vasca dedicata
4 piscine & acquascivolo

Jean Louis David
Per [illegible] di [illegible]
PIEGA E TAGLIO
A SOLE £. 31.000
Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì nel nostro salone di
NOVARA

il Faidate
CENTRO BRICOLAGE
GRAVELLONA [illegible] (VB) - C.SO MARCONI, [illegible]
TEL. 0323.864788 FAX 0323.864505

GARDEN PIÙ
PER L'HOBBISTA E IL PROFESSIONISTA
Tutto per il Giardino
Vendita e Assistenza e i Terrazzi
GATTICO (NO) - Via [illegible] 2 - [illegible] 0322.838130

franchising
MERCATINO®
compra vendita [illegible]
per chi vende
(VALUTAZIONI GRATUITE A DOMICILIO)
POTRAI GRATUITAMENTE ESPORRE
IN VENDITA I TUOI OGGETTI USATI
per chi compra
(POSSIBILITA' PAGAMENTI RATEALI)
VASTA ESPOSIZIONE DI OGGETTI USATI
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - GIOCATTOLI - CURIOSITA'
COLLEZIONISMO - ABBIGLIAMENTO - VECCHI MOBILI - LIBRI
NOV [illegible] 1
Orario: 10- [illegible] 30 / 15:30-19. [illegible] AGOSTO

USATO SOTTO LE STELLE
marchio
Tutti i Martedì e Giovedì apertura fino alle ore 23
VI ASPETTIAMO!
NOVARA

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 12 Agosto 1999 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Negli uffici comunali è stata concessa una pausa, l'ingegno per procurarsi filtri salva-vista

# La città si ferma ma non si emoziona

## *«L'eclisse? E' un business»*

L'artigiano deluso: esauriti occhiali e vetri da saldatore «Così oggi mi salta un lavoro»

**a Paola Arbeia**
NOVARA

Il cartone da imballo del computer, un vetro da saldatore a naso all'insù, c'è l'eclisse: premio per l'ingegno (leggi l'arte di arrangiarsi fra prelievi e versamenti) a due impiegati della Banca Popolare di Novara, in piazza del Rosario, che con i colleghi si avvicendano per vedere il Fenomeno di Fine Millennio, che ieri non era Ronaldo. «Ma - precisano da zelanti contabili - fuori solo un minuto. Poi tutti allo sportello». All'ospedale Maggiore qualcuno usa le lastre schermo per non giocarsi la retina. A proposito: nessun ricovero in Oculistica e al Pronto

I dipendenti del Comune di Novara forniti in buona quantità di occhiali e filtri. Il sindaco ha concesso mezz'ora di pausa: «Ma da utilizzare a turno» chiosano gli uffici. Assessori e uscieri si affacciano alle finestre di Palazzo Natta su piazza del Rosario. Gli uscieri si passano occhialetti con montatura di cartone verde brillante. Assessori e impiegate osservano lo spicchio di sole, sono le 12,34, dietro un vecchio vetro fumè. C'è giunta a i lavori stati interrotti: «Ma per pochissimo - precisano le segretarie - con tutto quello che c'è da fare...». Nessuno dubitava.

Novara non cede al fascino della Luna che spettacolo di giorno. Non smentisce la sua fama di laboriosa a misurata città, anche d'agosto e anche con l'eclisse. Se qualcuno si emoziona a pensa a profezie, ne fa segreto. Beati quelli che andati a Cornovaglia a vederla, commentano anziani e saggi davanti al bar Toscano, almeno sono in ferie. La signora Anna, la titolare, si emoziona eccome: li cercava e diventa raggiante quando le porgi gli occhialetti con pellicole esposte e sviluppate. Va detto che la luce è sempre stata intensissima, anche nel momento clou fenomeno. Una leggera brezza e la temperatura più mite hanno fatto concludere ai più che «in questo periodo ci vorrebbe un'eclisse al giorno, va' sta bene adesso». Numerosi novaresi si sono radunati al Colle della Vittoria, a giurano che per qualche istante gli uccelli hanno smesso di cinguettare. In corso Cavour i drappelli dei più convinti erano schierati dalle dodici.

Davanti alla Brasiliana all'angolo con corso Italia la figlia della proprietaria ha visto tardi il business: «Mamma, potevano mettere un po' di sedie fuori. Si doveva organizzare qualcosa di speciale». L'aperitivo sotto l'eclisse, un'idea. Peccato: non sarà per la prossima volta, Luna e Sole si sono dati il prossimo appuntamento nel 2081. Francesco Marino e Giampaolo Giolo, dipendenti Assa «ma in pausa», pensavo al panino: «L'eclisse? E' un evento naturale, ne hanno fatto business». Davanti alla Prefettura i dipendenti si radunano «ma abbiamo solo cinque minuti di tempo». Emozionati? «Nooo, è tutto normale». Tutto normale? No. I negozi di ferramenta sono rimasti senza vetri da saldatore. Un artigiano este e scuote la testa indispettito: così gli salta un lavoro, al diavolo anche l'eclisse.

# Nell'osservatorio geofisico

## *Attimo per attimo tutte le fasi dell'evento*

**Roberto Lodigiani**
NOVARA

La «performance» della luna si è iniziata quando l'orologio digitale dell'Osservatorio Geofisico di Novara segnava le 11,13. Al fuoco del telescopio newtoniano piazzato per l'occasione sull'ampio terrazzino del Centro è parso in tutta la sua evidenza l'istante in cui il disco solare ha iniziato a subire l'assalto oscurante della luna. Nei minuti successivi l'entusiasmo è andato progressivamente aumentando in quanto ci si rendeva conto che nessuna nuvola si sarebbe permessa di disturbare l'evento. L'osservazione dei tecnici addetti a telecamere, macchine fotografiche e qualche binocolo era puntualmente interrotta per verificare il monitoraggio dei parametri ambientali.

«E' stato uno spettacolo eccezionale - dice Giuseppe De Antoni, responsabile dell'Osservatorio Geofisico - amplificato la possibilità di vedere le immagini in tempo reale del satellite Meteosat: osservare l'avanzare al suolo dell'ombra scura in un solo colpo d'occhio dall'Inghilterra alla Romania resta un'esperienza indimenticabile». Nel momento massima copertura tutti gli osservatori hanno evidenziato un minore senso di afa, poi confermato dagli strumenti con un abbassamento della temperatura di circa due gradi e un inaspettato andamento dell'umidità: «A mezzogiorno l'umidità ha avuto un minimo - dice Giovanni Barile, uno dei soci fondatori dell'Osservatorio - per poi risalire progressivamente in concomitanza con il riapparire a pieno regime del sole». Quella «fiammella» rimasta accesa malgrado oltre il 90 per cento del sole fosse coperto è stata digerita male. Mancava davvero poco alla totalità ma più di così dalla nostra longitudine non si poteva proprio pretendere: «La riduzione dell'energia e della radiazione solare - dice l'informatico dell'Osservatorio, Andrea Mazzoni - è stata molto marcata. Avremmo però molto gradito un vero e proprio annullamento temporaneo dei due parametri. Nel 2081 saremo accontentati».

Immagini di un mezzogiorno che passerà alla storia (foto Sordi e Finotti)

# Arrivati anche dal Vallese

## *Gli svizzeri in Ossola dribblano le nubi*

In treno da Briga per non perdere la possibilità di scrutare il cielo

VERBANIA

La tanto attesa eclissi è stata offuscata nel suo punto di massima evoluzione da una fitta coltre di nubi bianco -grigiastre. Cirri e nembi hanno così penalizzato l'osservazione del fenomeno seguito da migliaia di persone in tutto il Verbano Cusio Ossola. Muniti di vetrini affumicati e occhiali appositi oltre che di maschere da saldatore, la gente ha preso posizione in piazze e vie dei centri di tutta la provincia. A Verbania, Cannero e Cannobio, Baveno e Stresa, le passeggiate a lago si sono trasformate in vere «specole a cielo aperto» mentre qualche coda di vetture, poco dopo le 12, si è formata ai lati delle statali 34 del lago Maggiore e 33 del Sempione, a seguito delle improvvise fermate degli automobilisti desiderosi di non perdere, seppur in viaggio, l'eclissi di fine Millennio. Nessun particolare problema al traffico è stato registrato dalle forze dell'ordine. Grande disponibilità di parcheggi invece si è avuta nei centri urbani - di norma affollatissimi nell'ora pranzo - poco prima di mezzogiorno. Sono stati numerosissime infatti le persone che hanno staccato il lavoro prima del solito per correre a casa e seguire l'evento astronomico in diretta tv. Il capoluogo ossolano è stato meta di molti cittadini svizzeri che non hanno voluto perdersi l'evento più importante di fine millennio. Al di là dal Sempione le nuvole fitte ieri mattina. Perciò in parecchi, perfino da Berna, sono partiti in treno alla volta dell'Italia. Sono stati fortunati: fuori dal tunnel di Iselle, a parte qualche nube birichina, il cielo era terso. Il tempo di scendere dal treno e tutti subito in postazione. La stazione di Domodossola ed il viale che si schiude davanti sono diventati uno dei punti principali di osservazione. Preso d'assalto, invece dagli olandesi che campeggiano sui laghi, il monte Moro. Armati di macchine fotografiche e binocoli si sono portati fino a quota 2800 metri con la funivia. Le condizioni meteorologiche che hanno premiato gli escursionisti, che si sono portati in quota, dapprotutto.

**A cura di Aristide Ronzoni e Filippo Rubertà**

Due camion di sigarette

## Vigevano, rapina da 300 milioni al Monopolio

VIGEVANO. Una tonnellata di sigarette per un ammontare complessivo di circa 300 milioni di lire. E' il bottino della rapina messa a martedì pomeriggio ai danni magazzino dei Monopoli stato Vigevano. Al momento dell'azione all'interno dell'edificio di via Bellini si trovava solo un funzionario. Intorno alle 17,30 giovane sulla trentina ha suonato all'ingresso. Il funzionario ha aperto e si è trovato una pistola puntata. Poi è stato legato e imbavagliato con nastro adesivo e rinchiuso in un bagno. A questo punto il rapinatore ha aperto i cancelli ai complici che attendevano con uno o due furgoni, all'interno dei quali hanno stipato le sigarette. La banda, ben organizzata, è rimasta nel magazzino per un'ora. Il funzionario dei Monopoli è stato ritrovato soltanto alle 20 dal figlio, preoccupato per l'assenza. Sul caso indagano i carabinieri. [c. br.]

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELETTROMEDICINA
(APPROVATO
puoi farcela!!!
Con un'unica di
avrai un risultato garantito
SODDISFATTI O RIMBORSATI
ARONA - Via Monte

ALBERGO ITALIA
ALBERGO ITALIA
Il Ristorante dell'Albergo Italia rimarrà aperto tutti i giorni durante il mese di Agosto le Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.
NOVARA - Via Solaroli, 8
PER PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

Il piano di riorganizzazione del «Maggiore» per far fronte alle ferie del personale

# Ospedale, «tagli» estivi alle visite

## Divisioni tutte aperte ma ambulatori ridotti

Barbara Cottavoz
NOVARA

L'ospedale tiene aperti i reparti ma «taglia» l'attività degli ambulatori. Così il «Maggiore» affronta l'emergenza ferie estive, poche riduzioni [redacted] posti letto (sono state accorpate le due divisioni Pediatriche) ... riduzioni, a volte anche lunghe, delle visite specialistiche. Qualche perplessità [redacted] sindacati.

«Ogni prestazione d'urgenza [redacted] soddisfatta in modo tempestivo - tengono a precisare dalla direzione sanitaria del 'Maggiore' - indipendentemente dalla temporanea riduzione estiva che comunque è stata modulata [redacted] funzione della domanda e delle caratteristiche della specifica attività ambulatoriale».

E' perplesso il sindacato della Cgil. «Non si capisce bene [redacted] si riscontrino le [redacted] città: al centro prelievi, un'attività assimilabile agli ambulatori, si svolgono [redacted] duecento esami al giorno - dicono Marco Magalini e Renato Bianchi -. Forse le richieste in altri settori diminuiscono proprio perchè l'attività è sospesa [redacted] vengono assicurate soltanto le urgenze e le dimissioni. Le prenotazioni sono rimandate alla fine delle ferie. Succede da anni, anche se non è tanto logic, e forse la gente si è abituata che ormai è così e quindi pazienta».

Per quanto riguarda i reparti aggiungono: «Si acuisce il problema [redacted] dell'organico: alcuni infermieri professionali nello stesso turno [redacted] impegnati in più settori e [redacted] programmazione del lavoro diventa difficile».

Tra gli ambulatori più ridotti, si trovano quelli di medicina generale II e dermochirurgia (con i trattamenti crioterapici), quello di chirurgia generale II. «Tagli» importanti all'attività si registrano anche nelle due divisioni di cardiologia e in neurologia: l'attività non si ferma mai ma viene ridimensionata per circa due mesi. Ecco il piano di riorganizzazione estiva fornito [redacted] direzione sanitaria dell'ospedale «Maggiore».

**Oculistica.** Servizio di ortottica sospeso dal 9 al 20 agosto.

**Medicina generale II.** Ambulatorio di divisione sospeso dal 1° al 31 agosto; ambulatorio lungodegenti dal 12 al 30.

**Dermosifilopatia.** Visite dermochirurgiche e ambulatorio di crioterapia: l'attività è sospesa dal 1° al 31 agosto.

**Chirurgia generale II.** Ambulatorio piccoli interventi: sospeso dal 6 al 27 agosto.

**Chirurgia generale I.** Dal 19 al 26 agosto riduzione del 65% dell'attività nell'ambulatorio di proctologia. Dal 30 agosto al [redacted] settembre sospensione totale delle prestazioni.

**Ambulatorio allegologico interdivisionale.** Attività sospese tutto agosto.

**Nefrologia e dialisi.** L'ambulatorio di ecografia renale: chiuso dal 9 al 31 agosto previso esaurimento dei controlli clinici già programmati [redacted] ridistribuzione delle nuove indagini secondo necessità cliniche.

**Ortopedia [redacted] traumatologia.** Ad agosto riduzione del 70% dell'attività dell'ambulatorio di chirurgia della mano a favore dell'ambulatorio di ortopedia generale che assicura anche questo servizio.

**Dietetica.** Visite dietologiche per obesità [redacted] sovrappeso: dal 1° agosto al 30 settembre è prevista la riduzione del [redacted] dell'attività. Garantiti i controlli a pazienti in trattamento

**Diabetologia.** Visite specialistiche: la riduzione è in media del [redacted] per cento.

**Ostetricia e ginecologia I.** [redacted] mese di agosto sono garantite le urgenze afferenti al reparto di guardia e le indagini diagnostiche estrumentali connesse alla gravidanza.

**Ostetricia e ginecologia II.** Nel mese di luglio riduzione del 50 per cento dell'attività specialistica d'ambulatorio. Nel mese di agosto sono garantite le urgenze in reparto e le indagini diagnostiche e strumentali connesse alla gravidanza.

**Neurologia.** Dal [redacted] luglio al [redacted] settembre attività ridotta del [redacted] per cento.

**Cardiologia I.** Dal 5 luglio al 3 settembre attività ridotta del 30 per cento.

**Cardiologia II.** Dal 14 giugno al 17 settembre l'attività viene ridotta del 40 per cento.

**Recupero e rieducazione funzionale.** Vengono ridotte le prenotazioni [redacted] alcune prestazioni in considerazione del tempo di attesa esiguo.

Nella foto l'ospedale «Maggiore» di Novara I reparti di degenza [redacted] funzionanti ma molti ambulatori hanno subito riduzioni nell'attività estiva

[redacted]

### L'allarme: «Mancano infermieri»

L'allarme parte dalla Cgil Sanità: «Mancano infermieri professionali. In futuro si prevede una grossa sofferenza d'organico». Quest'anno arriva[redacted] al diploma universitario soltanto diciotto allievi. L'Asl 13 ha appena tenuto un concorso e un altro verrà bandito nei prossimi mesi dall'ospedale «Maggiore». È così il personale comincia a scarseggiare. «Il blocco delle assunzioni tenuto per troppo tempo dalle aziende sanitarie e la trasformazione del [redacted] di studi in laurea breve hanno scoraggiato molti giovani a intraprendere questo tipo di formazione - dicono i sindacalisti Marco Magalini e Renato Bianchi -. E così adesso il risultato è che non si trovano infermieri professionali». Molti candidati [redacted] corso arrivano [redacted] lontano e si fermano a Novara giusto il tempo di trovare un'occupazione più vicina [redacted] casa. Un problema rilevante [redacted] un capoluogo chevanta un grosso ospedale, una facoltà universitaria e un'Asl con [redacted] nosocomi minori sul territorio. Della questione si era preoccupata qualche settimana fa anche la direzione della scuola che avevano invitato i giovani di Novara, Vercelli, Biella e Alessandria ad iscriversi al corso assicurando «E' una scelta di sicuro impiego». [b. c.]

AGRICOLTURA 2000

## Dalla valle della lana un'idea anche per il riso

Gianfranco Quaglia

Autostrada Torino-Milano veicolo promozionale per i prodotti della terra piemontese. Non [redacted] una fantasia estiva. Qualcuno, molto attento alle possibilità che può offrire un collegamento viario fra i più utilizzati d'Italia, ha già pensato di sfruttare la A1 per promuovere le attrattive turistiche ed economiche di città e valli. Accade sulla corsia per Torino per chi proviene da Milano, nel tratto fra i caselli di Balocco e Carisio: un cartello segnaletico pubblicitario molto vistoso, con un disegno a forma di pezza di lana verde srotolata, richiama la Valle Mosso (nel Biellese) [redacted] invita [redacted] visitare [redacted] località della [redacted], ricche di offerte paesaggistiche [redacted] anche di possibilità economiche e culturali.

Un'idea, che non manca di conquistare gli sguardi degli automobilisti, anche di coloro che superano i limiti di velocità. E, a poca distanza, un altro cartello invoglia a visitare Casale, capitale del Monferrato.

Due proposte che non [redacted] colpire l'attenzione, anche [redacted] più distratti, delle decine [redacted] migliaia di pendolari o turisti in transito [redacted] le mete dei [redacted] o della Valle d'Aosta. Come dire: signori, ricordatevi, nel Piemonte c'è anche questo.

Già, c'è anche questa realtà vista dai finestrini dell'auto o del Tir: sui due lati, da Milano sino quasi a Santhià il verde-giallo della risaia è uno dei punti [redacted] riferimento per chi è alla guida. Un paesaggio unico, che a primavera - come tutti sanno - si trasforma in un mare a quadretti.

La domanda: perchè non illustrare lungo l'autostrada anche le terre del riso. Così come si è fatto per la valle della lana o il Monferrato, si potrebbe ripetere la proposta con una segnaletica appropriata per [redacted] mondo di risaia. Un territorio, fra l'altro, ricco di cultura, storia, arte, opportunità di turismo enogastronomico. Ma tutto ciò è ancora abbastanza sconosciuto. Soltanto da poco tempo, e solo per iniziative isolate, qualcosa si sta muovendo in tal senso: nei paesi lungo la fascia [redacted] della Sesia è in fase di organizzazione un ecomuseo permanente della risaia, allestito fra più comuni. Nell'autogrill [redacted] Villarboit (Vercelli) è stato realizzato, con buon gusto e lodevole intenzione, un angolo dedicato al riso, con gigantografia di immagine d'epoca e vendita di sacchetti di cereale di pregio. Tentativi per avvicinare il mondo estraneo a quello della risaia. Ma si potrebbe fare [redacted] più: a cominciare, appunto, da una segnaletica appropriata, magari collocata in una delle piazzole di sosta. Così co[redacted] è stato trovato [redacted] logo per la strada della lana, si potrebbe ricavare un'idea per il riso.

Basterebbe poco: un mannello di spighe con un cappello di mondariso. Basterebbe un poco di buona volontà per creare un'immagine da portare anche all'estero.

Nel convento di San Nazzaro alla Costa

## E' morto lo «storico» dei padri francescani

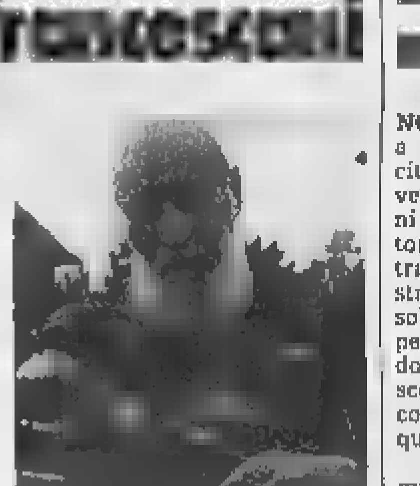
NOVARA

Si è spento all'età di 84 anni padre Crescenzio, lo storico della provincia francescana del Piemonte.

Padre Crescenzio era originario di Cartosio, in provincia di Alessandria, dove era stato per una trentina d'anni il cappellano dei ferrovieri della città: «Era amatissimo da loro - raccontano i frati francescani del convento di San Nazzaro della Costa - e venivano spesso a trovarlo [redacted] Novara».

Padre Crescenzio, al secolo Giuseppe Milano, [redacted] laureato in diritto [redacted] e per sei anni era stato superiore provinciale ad Alessandria; aveva scritto diversi libri in cui raccontava la storia dei francescani in Piemonte.

A Novara si trovava da undici anni, e cinque anni fa era stato colpito da un male incurabile: «Aveva una tempra umana straordinaria - raccontano i confratelli - nonostante [redacted] malattia gli arrecasse grande sofferenza era sempre molto sereno [redacted] si dedicava ancora, nei momenti in cui il male lo assillava di meno, alle sue ricerche storiche predilette. Qui in convento, a Novara, c'erano molti laici che venivano a trovarlo e assisterlo, [redacted] hanno avuto modo di apprezzarne la cultura e l'eccezionale sensibilità». I funerali di padre Crescenzio si sono svolti ieri mattina nella chiesa del convento di San Nazzaro della Costa. [m.g.]



Padre Crescenzio aveva 84 [redacted]

Nuova convenzione

## [redacted]

NOVARA. L'Italgas continuerà a distribuire il gas metano in città. E' stata rinnovata la convenzione che da oltre settant'anni lega il Comune alla società torinese del gruppo Eni. La trattativa, però, questa volta è stata più lunga e laboriosa del solito e ha impegnato le parti per diversi mesi. Sino all'accordo conclusivo stabilito il mese scorso a cui è seguito il dibattito consiliare e quindi la firma [redacted] questi giorni.

L'Italgas gestirà per i prossimi vent'anni il servizio in tutte le sue diverse fasi: conduzione e manutenzione dlela rete di distribuzione, servizio di pronto intervento 24 ore al giorno in caso di danni, rilevazione dei consumi e fatturazione.

La convenzione prevede un miglioramento delle condizioni economiche a favore dell'amministrazione municipale e impegna Itagas ad operare significativi investimenti per estendere la distribuzione a nuove zone residenziali e per potenziare e rinnovare le condutture obsolete. [b. c.]

Nidificano nei cassonetti delle tapparelle e nei sottotetti

## Assalto di vespe e calabroni

### Centinaia di interventi dei pompieri

NOVARA

Emergenza vespe e calabroni in tutta la provincia, con i centralini dei Vigili del Fuoco di Novara, Arona, Borgom[redacted] e Romagnano Sesia che ogni giorno ricevono in media un centinaio di chiamate per interventi.

«Non riusciamo più a fare fronte a tutte le chiamate - dico[redacted] i Vigili [redacted] Novara - ma è opportuno precisare che talvolta la gente chiama anche per un'ape o una vespa, per circostanze quindi che [redacted] dovrebbero assolutamente [redacted] alcun pericolo».

Nella stragrande maggioranza [redacted] tratta di interventi di routine: «Noi utilizziamo una sostanza apposita, che si chiama cimina, che paralizza vespe e calabroni; poi prendiamo il nido e lo togliamo dalla zona in cui è stato costruito».

Vespe e calabroni hanno «gusti» decisamente diversi: le prime sono più facili da trovare in città, e prediligono per il nido i cassonetti delle tapparelle. E' questo di solito l'intervento [redacted] richiesto ai pompieri [redacted] centri storici di Novara e della altre località della provincia.

I calabroni si trovano quasi sempre in campagna, ed il nido lo costruiscono nei sottotetti.

«Ci chiamano anche per le api - dicono i Vigili del Fuoco - ed in questo caso contattiamo degli apicultori specializzati con cui recuperiamo lo sciame».

I Vigili ricordano che i nidi sono quasi sempre di piccole dimensioni, [redacted] avvisano che vi sono ditte specializzate per questi interventi. L'assalto ai centralini dei pompieri per vespe e calabroni, che si è intensificato dalla scorsa settimana, dopo la notizia delle morte [redacted] pensionata di Cuorgnè in seguito alle punture di insetti, intasa le linee telefoniche e rischia di intralcia[redacted] l'attività nei casi di maggiore necessità. [m. g.]

I vigili del fuoco di Novara e dei distaccamenti in questi giorni sono letteralmente subissati da richieste di intervento per bonificare nidi di vespe ed api

## LETTERE AL [redacted]

### [redacted] Lega di Bossi e la memoria corta

Bossi è fiero e orgoglioso di aver scacciato in modo violento, [redacted] manganelli e [redacted] legnate naturalmente, i cosiddetti traditori leghisti del Piemonte, rei tutti quanti di essere «straccioni» venduti a Berlusconi.

Bossi ha sempre avuto la memoria corta e ama negare [redacted] quello che aveva proclamato [redacted] urla e schiamazzi ieri, però questa volta non ha capito che quegli «straccioni», come li definisce lui, erano comunque gli unici leghisti credibibili, dignitosi ed eventuali ed eventualmente votabili di [redacted] partito sempre più assurdo [redacted] anacronistico, che non [redacted] non ha fatto nulla per gli elettori (come tutti gli altri partiti d'altronde), ma che soprattutto sta assumendo posizioni sempre più inquietanti.

Il giullare un po' buzzurro ma inoffensivo, quale era Bossi all'inizio, è diventato [redacted] fosco individuo che incita alla violenza, che permette [redacted] violenza, che privilegia la violenza. Bossi è l'unico motivo per cui in Piemonte la Lega ha perso i voti dei suoi elettori. La sua politica pro [redacted]sevic e pro Serbia degli scorsi mesi ha aperto gli occhi a chi ha già dubitava molto di un senatùr di tante parole, di tanta aria fritta, ma di pochi fatti concreti e democratici.

Auguriamoci pertanto che al[redacted] i «traditori» [redacted] Bossi capiscano e continuino, con serietà e maggior senso di responsabilità, ciò che Bossi e i suoi tirapiedi non sapranno mai fare. Dare credibilità al federalismo. Senza fanatismi, senza violenze, senza dittature!

Lettera firmata, Omegna

### Stresa, [redacted] [redacted] della commedia

Concordo con quanto ha scritto l'amico Alberto Galli [redacted] questa rubrica lo scorso 7 agosto. [redacted] «dentro e fuori» e il «via vai» che in questi ultimi mesi hanno carat[redacted] la giunta di Stresa - ormai in fase di crisi conclamata - conferiscono all'amministrazione comunale i contorni farseschi della migliore *pochade*. Il ritorno alle urne sarebbe il minore dei mali, a patto che ai cittadini elettori si proponga un'alternativa concreta e credibile alla scarsa capacità politica e amministrati[redacted] di cui ha dato prova il Polo di Stresa tra l'altro ricorrendo ad assessori esterni di Gravellona e Verbania.

Purtroppo non è certo la «formula» proposta dal partito popolare, di cui Galli [redacted] noto esponente, ad aver offerto agli elettori una valida opzione all'attuale maggio[redacted]. Seppure sotto il [redacted] della lista civica, l'alleanza avveniva con vecchi e nuovi comunisti e se la coalizione «scudo crociato-falce martello» ha fallito a Bologna, figurarsi se poteva [redacted] vittoria a Stresa!

In mezzo a tanto deserto, è forse saggio lasciare che la compagnia del Polo segua il suo copione. Più che di interpreti di commedie brillanti mi sembra però azzeccato paragonarli a degli sprovveduti giocatori di *briscola chiamata*. Uno passa, l'altro chiama, l'altro gioca, l'altro ancora rientra finché il più ardito chiama il due sparando poi le sue «cartucce» che al massimo producono piccoli botti (o se vogliamo «bottini»). *Omnia tempus habent*: tutte le cose hanno il loro tempo. Lavoriamo [redacted] ricerca [redacted] valida alternativa e anche quello per [redacted] cambiamento verrà.

Albino Pastore, Stresa

## [redacted] UTILI

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**

Novara e provincia: telef. 118.

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** telefono 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; [redacted]: telef. 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.689; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85 59, 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360, **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000, 55 61 61; squadra nautetel. salvam. 0323 51.91 00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705. **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S r e. telefono 0163 41 86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.74 56, **Lesa:** telefono 0322 76 887; **Piedimulera:** telefono 0324 83.186, Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82 05 60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: telefono 0322 28.01.17.

**GUARDIA MEDICA**

[redacted]: telef. 0321 52.60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

**FARMACIE**

A **Novara Agnelli**, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03 87 (ap. 8,45-20,15: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Defendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 45 50.58 (ap. con orario notturno. 8,45-8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
**Carpignano Sesia:** *Ghringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.
**Cerano:** *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72 82 60.
**Dormelletto:** *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71 31.
**Bellinzago Novarese:** *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.
**Veruno:** *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322 83 08 91.
**Boca:** *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.
**Verbania (Intra):** *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.56.
**Mergozzo:** *Meulen (Pazzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
**Gravellona Toce:** *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.
**Cannobio:** *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.
**Ameno:** *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99 81.14.
**Domodossola:** *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.16.
**Calasca** [redacted]**lone:** *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.
**Pettenasco:** *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.

## IN CITTA' [redacted]

**RITROVI**

### Grigliata a Grignasco

Prosegue il 18° Ferragosto Grignaschese organizzato dalla Pro Loco al parco comunale. Dalle 19 di oggi si cena con la grigliata [redacted] le specialità locali mentre dalle 21 si d[redacted] l'orchestra «Le bolle di sapone». [r. l.]

**MODA**

### [redacted] in piazza

Sfilate di moda tutte le sere alle 17 in piazza a Bannio Anzino. Ci si prepara alla passerella finale di sabato sera alle 21. [f. r.]

**[redacted]**

### C'[redacted]

Grande festa dei bambini oggi a Bèe. Giochi e divertimento organizzati [redacted] pro Loco in piazza a partire dalle 16. [r. s.]

**[redacted]**

### Tornano i «baruzzit»

In ricordo dei «baruzzit», i tipici carretti a due ruote, da oggi si fa festa a Comignago. [redacted] sagra campestre propone degustazioni gastronomiche, balli con l'orchestra sino a domenica. [b. c.]

**[redacted]**

### Trio a Cannero

Il «Trio Kaleidos» si esibisce questa sera alle 21,15 nella sala multiuso di Cannero. Organizza la Comunità montana. [b. c.]

**[redacted]ONI**

### A Galliate [redacted] il [redacted]

Da domani sino a martedì piatti tipici e buona musica nei giardini dell'ex scuola elementare di largo 2 ag[redacted] a Galliate. La tradizionale festa, proposta dal Rione Missanghera, continua sino a martedì 17 agosto. [b. c.]

**[redacted]**

### Tombolata [redacted] Stropino

Grande tombolata stasera [redacted] Brovello. L'appuntamento è alle 21 a Stropino. [b. c.]

**PATRONALE**

### Sant'Agapito [redacted] Maggiora

Si apre domani a Maggiora la festa patronale di Sant'Agapito. Serate musicali e ritrovi proseguono fino a mercoledì. [b. c.]

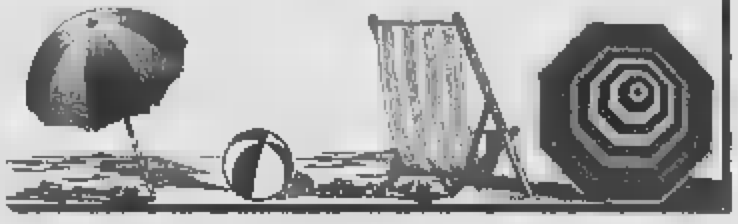
L'effetto-guerra ha penalizzato Grecia, Turchia e alcune località dell'Adriatico

# La Spagna conquista i novaresi

## Meta preferita delle vacanze

Marcello Giordani
[redacted]

| | LE METE DEI NOVARESI | RAFFRONTO ESTATE '98 |
|---|---|---|
| SPAGNA | ●●●●● | ↑ |
| TOSCANA | ●●●●● | ↑ |
| SARDEGNA | ●●●● | ↑ |
| CORSICA | ●●●● | ↑ |
| LIGURIA | ●●● | ↑ |
| USA | ●●● | ↑ |
| CARAIBI | ●●● | = |
| MAR ROSSO | ●●● | = |
| RIV. ADRIATICA | ●● | — |
| GRECIA | ● | — |
| TURCHIA | — | — |



Spagna [redacted] e prenotazioni all'ultimo minuto: è questa la formula vincente delle [redacted] di quest'anno per i novaresi, almeno stando ai dati delle agenzie di viaggio.

Gli operatori concordano [redacted] dati: il boom della costa spagnola e delle Baleari, l'effetto-guerra che ha determinato il crollo [redacted] mete turche e greche e la netta flessione dell'Adriatico, e la contrazione [redacted] periodo di vacanza, ridotto ormai [redacted] sette-dieci giorni massimo, con prenotazioni rinviate all'ultimo minuto.

Cominciamo dalla Spagna, la meta boom dell'estate '99: «L'effetto-guerra - dicono alla Milone Viaggi - ha fatto concentrare le prenotazioni sulla parte occidentale del Mediterraneo, per cui vanno fortissimo le Baleari, la costa spagnola, ma anche la Sardegna e la Toscana».

«Il problema della guerra è ovviamente solo psicologico - fanno eco all'Isola [redacted] Tesoro - ma [redacted] fa sentire, al punto che [redacted] c'è [redacted] che va in Turchia e le prenotazioni per la Grecia sono scarsissime. Chiedono tutti la Spagna, ed [redacted] trovare un posto a Formentera era già un'impresa».

Il boom spagnolo è dovuto soltanto all'effetto-guerra? «E' stato un elemento importante - rispondono alla Napapjiri - ma va aggiunto anche il buon rapporto tra qualità e prezzo».

Vanno fortissimo anche Sardegna e Toscana e si profila un anno eccellente anche per la Liguria: molti novaresi hanno scelto quest'anno anche mete extraeuropee.

«Abbiamo molte richieste per gli Stati Uniti ed i Caraibi - dicono [redacted] Turismo Express - due mete in costante espansione nelle preferenze dei novaresi».

La parola d'ordine delle ferie di quest'anno [redacted] «tutto all'ultimo minuto»: [redacted] che cosa dipende? «Forse perché la gente spera di trovare occasioni particolarmente vantaggiose: quest'anno c'è effettivamente questa tendenza, provocata anche dal fatto che le offerte si susseguono. Però occorre valutarle con molta attenzione; noi - dicono alla Napapjiri - ne riceviamo una cinquantina al giorno, ma le verifichiamo accuratamente».

Ma oltre alle mete classicissime, vanno bene anche i [redacted] in pulman, [redacted] confermano all'agenzia Novarseti: «Abbiamo avuto parecchie prenotazioni per Irlanda e Scozia, ma anche per alcune zone francesi come la Bretagna, la Normandia e la Provenza. Per le mete più lontane c'è una buona richiesta per il Messico e gli Stati Uniti, oltre che per Cuba, che [redacted] però rientra tra le scelte tradizionali dei turisti». Anche alla Novarse[redacted] confermano la tendenza alla prenotazione dell'ultima ora: «E' diventata un'abitudine quella di prenotare dieci giorni prima del viaggio».

Le località di mare secondo quanto emerge dai dati delle agenzie [redacted] sono in vetta alle preferenze dei novaresi a partire dalla Spagna per continuare con Toscana e Sardegna. Tra le mete tradizionali figurano ormai anche spiagge esotiche come quelle cubane

[redacted]

**BORGOMANERO**
*I disoccupati vanno a lezione all'Enaip*

Corso gratuito di tornitore per disoccupati all'Enaip di Borgomanero. Occorre essere in possesso di licenza media inferiore ed avere almeno quindici anni: il corso [redacted] biennale, prevede [redacted] lezione [redacted] 240 [redacted] stage [redacted] azienda. [redacted] termine verrà rilasciato un attestato per tornitori. [m. g.]

**AMENO**
*Un comitato raccoglie fondi per il campanile*

Sarà un Comitato composto, tra gli altri, dai presidenti degli Alpini Luigi Bellotti e della Pro Loco Luisa Gioira, ad occuparsi della raccolta [redacted] fondi destinati alla ristrutturazione della cella posta sul campanile più alto della provincia [redacted] Novara nella chiesa di Santa Maria. [redacted] la conclusione raggiunta nel corso di un'assemblea pubblica organizzata dal Comune. Intanto nei giorni scorsi un fulmine ha colpito la torre campanaria della chiesa di San Giovanni, mettendo fuori uso l'orologio. [r. l.]

**NOVARA**
*Grandine, premi ridotti per i consorziati*

[redacted] Consorzio difesa grandine ha annunciato che a seguito dell'aumento del contributo statale previsto dal ministero per le Politiche Agricole, il produttore aderente al Consorzio beneficerà di una riduzione del premio del 12 per cento rispetto a quanto previsto in precedenza. Per chiarimenti la segreteria del Consorzio risponde allo 0321-620901. [r. l.]

**NOVARA**
*Presidente del quartiere Sud Est dal sindaco*

Una strada alternativa al trafficato [redacted] Marzo, lo svincolo [redacted] Olengo, l'area sportiva di via Poerio: sono tre degli irrisolti problemi del quartiere Sud Est che [redacted] presidente Raffaele Giardino ha illustrato al sindaco chiedendo il [redacted] intervento. Tra gli altri argomenti discussi, anche l'installazione di un pannello luminoso che indichi le strisce pedonali davanti alla Coop della Bicocca, un locale per gli anziani della zona e una pensilina alla fermata del bus di Olengo. [b. c.]

[redacted]
*«Troppo costoso il [redacted] dei dirigenti comunali»*

Non sono troppi 20 milioni di denaro pubblico spesi per inviare due dirigenti comunali ad un corso di formazione a Firenze? E' quello che chiede il capogruppo consiliare di Rifondazione in un'interpellanza. [redacted] corso si è articolato in 17 giornate di studio: l'iscrizione dei due dirigenti è costata 10 milioni e altrettanto il Comune ha speso per rimborsare spese di viaggio, pernottamento e soggiorno. (c. br.)

# «Prepariamo i lupetti [redacted] vita»

## Parla il responsabile dei 12 gruppi scout

Carlo Bologna
BORGOMANERO

Gli scout della Diocesi si danno appuntamento a settembre a Borgomanero

Si troveranno tutti a Borgoma[redacted] fine settembre i mille scout della Diocesi novarese. Il 25 e il [redacted] ci sarà il loro «evento di zona». Un raduno plenario. Tutti insieme al Parco di villa Marazza per condividere momenti di gioia, [redacted] preghiera. E di riflessione. Soprattutto dopo la tragedia che in Val Chiavenna è [redacted] la vita [redacted] tre ragazzine veronesi.

L'attività non si ferma. Anche in questi giorni ci sono molti campi in corso e continueranno regolarmente.

I gruppi che fanno capo alla Diocesi novarese [redacted] dodici: Novara, Trecate, Borgosesia, Grignasco, Varallo Sesia, Cameri, Arona, Borgomanero, Verbania, Pallanza, Omegna e Sesto Calende. Su 1100 censiti (lupetti, coccinelle, esploratori, rover, scolte) circa centovente sono capi.

Il responsabile di zona è Marco Zanollo, di Grignasco come l'ex ministro Giancarlo Lo[redacted]rdi [redacted] l[redacted] al vertice nazionale dell'associazione. Il [redacted] mandato (dura tre anni) scade a ottobre. Sa bene quanto è importante, oggi, parlare di scout. Il rapporto di fiducia che esiste con i ragazzi e soprattutto [redacted] i loro genitori in questi giorni rischia di essere travolto, come le tende-palafitte [redacted] Val Chiavenna. O quanto meno scosso. Papà e mamme delle tre vittime, ai funerali, si sono avvicinati ai capi scout per [redacted] un significativo [redacted]gno [redacted] pace. Ma per tanti questa è ancora l'ora dei dubbi, delle incertezze.

«Il nostro è uno scopo educativo - spiega Zanollo -. Portiamo un lupetto a diventare uomo, una persona in grado di scegliere e camminare [redacted] le proprie gambe. E' un percorso che si articola su vari livelli. Quello del gioco per la branca 'lc', lupetti e coccinelle. L'avventura e il contatto con la natura per esploratori e guide. E attraverso il 'far fatica insieme' per rover e scolte. Vogliamo crescere insieme».

E non si è scuot per due settimane all'anno. «Assolutamente - continua il responsabile di zona - l'attività inizia con la ripresa delle scuole e culmina con i campi estivi di una settimana o dieci giorni. Dove? Dove si trova. I bambini dei nostri gruppi, di norma, vengono ospitati in case. Io sono reduce da un viaggio in bicicletta in Camargue».

La tragedia [redacted] Val Chiavenna, [redacted] queste ore, ha messo [redacted] discussione la preparazione dei capi: «Ma è un percorso che non si improvvisa - conclude Zanollo - ed è seguito da esperi istruttori. Nella nostra [redacted] non è mai successo nulla. Alcuni episodi di cui preoccuparsi ma di grave mai. E' davvero il caso di tranquillizzare i genitori. Ognuno, leggendo queste notizie, è spinto a chiedersi 'Oddio [redacted] facciamo' [redacted] una riflessione [redacted] indipensabile. Dovremo valutare quello che facciamo, è possibile che alcune attività [redacted] messe in discussione. [redacted] la preparazione e il buon senso non lasciamo spazi all'imprudenza. Le fatalità, invece, non possiamo prevederle».

# [redacted]

## Il sindaco di Orta invita l'artista a «rivestire» la signora Matilde

ORTA

Un paio di shorts per Matilde? Le rotondità effigiate nel murales sul muro del sindaco e le polemiche che ne sono nate, hanno indotto il primo cittadino a chiedere alla Pro Loco [redacted] intervenire sull'artista perchè provveda a coprire le nudità della protagonista dell'affresco.

Dietrich Bickler potrebbe tornare molto presto a Legro per ritoccare il [redacted] lavoro: infatti il clamore suscitato dal suo murales ispirato al film «La stanza del [redacted] con Matilde, la protagonista del romanzo di Piero Chiara, che guarda il lago mostrando allegramente il proprio panorama, [redacted] eclissando, oggi è proprio il caso di dirlo, il can can suscitato dall'ordinanza antibikini, ed il sindaco Fabrizio Morea [redacted] deciso di correre ai ripari.

Morea ha inviato ieri mattina una lettera al vice presidente della Pro Loco di Legro, Andrea Giacomini, in cui precisa [redacted] «il posizionamento dell'opera su un muro di mia proprietà fu dovuto ad una emergenza. Non [redacted]do entrare nel merito della valutazione artistica, suggerisco di contattare critici d'arte affinchè giudichino l'opera; fermo restando che non ho [redacted] preclusione acchè il dipinto rimanga dov'è: meglio per tutti, magari, se sarà lo stesso artista a rivestire l'attrice prima che mani ignote ne possano deturpare la bellezza».

Magari a Legro arriverà Vittorio Sgarbi a dare un giudizio sul valore estetico delle chia[redacted]e di Matilde ed a salvarlo da possibili mutandoni. Il giudizio popolare, quello che viene espresso in questi giorni dalla gente che ammira i muri dipinti, è decisamente positivo.

Il murales di Bickler sta infatti ottenendo un successo incredibile e si sta rivelando un'ottima cassa di risonanza turistica per la frazione ortese: l'ultimo episodio risale proprio a ieri mattina.

Un pulman proveniente [redacted] Germania, in transito sul lago d'Orta e diretto nella riviera ligure, ha sostato sulle colline cusiane per consentire ai turisti di Hannover di ammirare l'eclisse, ma la guida tedesca, informatissima sulle ultime novità dell'estate, ha chiesto espressamente di sostare a Legro, per poter fare ammirare a herr Franz e signora questa bellezza mediterranea ritratta in una posa che i turisti d'Oltralpe non hanno trovato per nulla sconveniente.

Morea sta raccogliendo consensi anche dai [redacted]daci rivieraschi sull'ordinanza che limita il bikini: «Ad Omegna - dice il sindaco Piazza - non abbiamo mai avuto problemi di questo genere, ma approvo che il sindaco di Orta abbia imposto un abbigliamento conveniente sull'isola di san Giulio ed al Sacro Monte». In questi giorni i vigili urbani ortesi si [redacted] somun[redacted] limitati a dare qualche consiglio ai turisti che giravano in abbigliamento troppo balneare, e [redacted] hanno elevato [redacted] mul[redacted].

Il territorio ortese sembra oggi strategicamente diviso in due zone: il centro storico e l'isola, riservato al turismo ascetico, rigorosamente in maglietta e pantaloni lunghi, che può trovare anche il volto [redacted] Pio effigiato [redacted] Casa Gippini. A Legro, in collina, largo al turismo godereccio e laico, chè può togliersi la soddisfazione di girare in bikini misura [redacted] «interdentale» e bearsi di un affresco che inneggia alle gioie di Venere. [m. g.]

Il sindaco di Orta Fabrizio Morea si è appellato anche ai critici d'arte per il caso dell'affresco ispirato a «La stanza del vescovo» di Piero Chiara, opera dalla quale è stato tratto anche un film

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Distributori di confine penalizzati, torna la corsa al «pieno» in Svizzera

# Benzina, la rabbia dei gestori

## *«Se continua così useremo maniere forti»*

VERBANIA

Passeranno i turisti, resteranno gli aumenti. E allora vedrete. Quelle code di auto che oggi si arrampicano sui sinuosi tornanti del Sempione e quelle altre che si perdono veloci verso Locarno e Ascona si fermeranno molto prima. Al distributore di benzina, a fare il pieno. Per poi fare dietrofront e tornare a casa.

E' lo scenario d'autunno che suggerisce l'ennesimo, imminente, ritocco dei prezzi del carburante. E questa volta è record: 2050 lire la super.

Giovanni Longoni, presidente Faib e di Confesercenti di Novara e Vco si attende i contraccolpi tra qualche mese: «Oggi la gente non guarda le 50 o le 100 lire perché ha già programmato le vacanze. Ma al rientro inizierà a fare i conti e allora ci sarà un calo di vendite per i gestori degli impianti. E quelli al confine con la Svizzera saranno doppiamente penalizzati. Adesso, con i turisti, stanno lavorando bene. Più avanti sarà difficile. A ottobre abbiamo in programma un'assemblea a Verbania. Sarà l'occasione per fare un primo punto fermo della situazione».

I benzinai, comunque, non sembrano assolutamente intenzionati a lasciarsi scappare clienti. «Se la cosa prende questa piega - annuncia Longoni - converrà usare le maniere forti, con azioni pesanti. A fronte di margini di guadagno che continuano a diminuire dobbiamo levare forte la nostra protesta. La nostra categoria è già a sufficienza penalizzata, soprattutto al confine».

Qualche tempo fa c'era chi, come Luigi Minicucci sempre di Confesercenti, dava voce alla crescente esasperazione: «Magari un giorno a qualcuno di noi verrà in mente di piazzare i camion davanti al confine». Quel giorno potrebbe essere vicino.

Perchè le contromisure ancora non arrivano. La Regione a marzo ha approvato un ordine del giorno per impegnare il Parlamento a legiferare in modo da creare un differente regime fiscale per i prodotti petroliferi ad uso autotrazione nelle zone di confine. Un provvedimento che interessa in ugual misura Vco, Biella, Torino e Cuneo. Nel documento si concede alle Province la definizione della fascia per le agevolazioni, entro comunque una distanza media di 30 chilometri dalla frontiera. Si prevede il dimezzamento dell'imposta di fabbricazione su benzina e gasolio «se il prezzo medio al consumo nella Regione o nel Cantone estero confinante è inferiore almeno del 15% rispetto al prezzo medio corrente in Italia». Al Ministero spetterebbe il compito di stampare buoni-benzina utilizzabili esclusivamente presso i distributori della fascia interessata. Ogni residente avrebbe a disposizione mille litri all'anno per ogni patente e altrettanti litri per ogni veicolo di aziende con sede in zona.

Gli aumenti dovrebbero scattare dopo Ferragosto. Anche i distributori svizzeri (a sin. Gondo) sono pronti a ritoccare i prezzi ma il «pieno» offre sempre una maggior convenienza

«La partita, adesso, si gioca tutta a Roma - commenta il consigliere regionale Daniele Galli, di Forza Italia, che con l'assessore Ettore Racchelli ha lavorato alla proposta di legge - Sperando che Roma non voglia mettere in ginocchio la nostra economia. Altrimenti a settembre tornerà lo sport preferito di andare a bere il caffè in Svizzera per fare il pieno di benzina».

Cosa che gli automobilisti dei centri più a ridosso dei Cantoni Vallese e Ticino fanno da sempre. La quotazione della benzina verde sul mercato nostrano oggi oscilla tra le 1910 e le 1930 lire. Al distributore Agip di Gondo, ieri, si vendeva a 1550 lire il litro. Quasi 400 lire in meno nel caso meno favorevole. E al chiosco la conferma: «Sì, lavoriamo forte. Come sempre». [c. bo.]

Sabato dimostrazione addestrativa, fanfara e mostra

# Sul lungolago di Intra arriveranno i lagunari

VERBANIA

Difendere i confini sacri e inviolabili della Patria e la sicurezza dei cittadini. Allo stesso tempo scoprire l'opportunità di uno sbocco occupazionale ad elevata specializzazione. E' in sintesi il messaggio che in questi giorni viene indirizzato dall'Agenzia di Pubblica Informazione del Comando Militare Regionale Piemonte ai giovani e famiglie piemontesi ed in particolare, dopodomani, ai verbanesi. Si tratta di una vera promozione di incontri tra Esercito e popolazione mirato alla presa di coscienza collettiva dei mutamenti in atto nel Paese e nel nostro Esercito e, particolarmente, di che cosa la Forza Armata è oggi in grado di offrire sotto l'aspetto occupazionale. Ciò che viene proposto ai giovani non è una sistemazione di ripiego ma la possibilità di instaurare un rapporto di lavoro stabile o transitorio che è decisamente competitivo sotto l'aspetto economico, stimolante sotto il profilo della crescita culturale e professionale poichè rende possibile, sulla base dell'impegno personale, la permeabilità dei ruoli di «volontari di truppa», «sottufficiali» e «ufficiali» aprendo anche opportunità di impiego nel mondo civile. Lo Stato Maggiore dell'Esercito ha messo a punto un programma di attività promozionali che si svilupperà sul territorio nazionale, incontrando i giovani sulle piazze. Tra queste figura Verbania dove la campagna di promozione finalizzata al 2° bando di reclutamento di volontari previsto dal Concorso Interforze, in calendario nel prossimo settembre (le domande possono essere presentate dal 20 agosto al 20 ottobre '99), viene organizzata dal Comando Militare Regionale Piemonte con il Comune di Verbania. La zona è stata prescelta sia per fare informazione nelle località turistiche dove vi è maggior afflusso di persone rispetto ai grandi centri urbani, sia perchè nel settore montano e pedemontano i problemi occupazionali per i giovani sono maggiormente sentiti. Nella centrale piazza Ranzoni a Intra, avrà luogo sabato 14 agosto, dalle 9 alle 20.30, una dimostrazione addestrativa effettuata dai fanti lagunari del Reggimento 'Serenissima' di Venezia accompagnata dall'esibizione della Fanfara militare dei Bersaglieri.In programma anche stand ove verranno esposte armi e mezzi in dotazione alle varie specialità dell'Esercito. [a.r.]

L'Esercito si promuove nelle località turistiche con una dimostrazione addestrativa dei fanti lagunari della «Serenissima» di Venezia accompagnati dalla fanfara

L'antica tradizione sospesa dal vescovo si ripeterà il 27 agosto

# Torna pellegrinaggio walser

## *A piedi dalla Formazza al Gottardo*

Scorcio di affreschi con la processione al Gran Gottardo conservati nell'oratorio di Antillone ed esposti alla Casa Forte

**Renato Ambiel**

FORMAZZA

L'antica tradizione del pellegrinaggio che i parrocchiani di Formazza compivano, a piedi, attraverso le montagne, il 25 giugno di ogni anno, all'ospizio del San Gottardo fu interrotta dalle autorità ecclesiastiche. Motivo: ora rimasto ben poco di religioso in quella tradizione divenuta, anzi, occasione di incontri occasionali promiscui, di baldorie e soddisfazioni cui era rimasto poco di spirituale. All'oratorio dell'Antillone, preziosi affreschi sulle pareti illustrano tratto nell'questa tradizione.

In occasione dell'ultimo anno del millenio fondazione Monti, Comune, Parrocchia, Associazione walser, Pro Loco e Coi col patrocinio di Regione e Comunità montana hanno previsto una serie di manifestazioni fra le quali spicca una riedizione straordinaria dello storico pellegrinaggio al San Gottardo. L'appuntamento è per il 27 e 28 agosto con partenza alle ore otto dall'oratorio della Cascata del Toce per il passo San Giacomo, e la valle Bedretto. L'arrivo al San Gottardo (dopo nove ore di cammino attraverso 35 chilometri di montagna) è previsto alle 16,30 della stessa Sabato mattina il ritrovo è in val Tremola sotto l'ospizio per la processione che condurrà i pellegrini alla cappella di San Gottardo. Qui cerimonia conclusiva con il canto del «Te Deum» presieduto dal vescovo di Coira. La partecipazione è libera e le adesioni si ricevono presso la Pro Loco di Formazza: 0324/63059.

Ma questa non è l'unica iniziativa per ricordare quella tradizione. Dal 27 luglio, e fino all'11 settembre, alla Casa Forte di Formazza è aperta la mostra che raccoglie le testimonianze delle relazioni feconde secoli tra la Valle e il San Gottardo considerato un tempo il punto culminante delle Alpi Somme citato anche da Goethe. Sono esposti documenti originali, pergamene, antiche carte geografiche manoscritte, disegnini incisioni ed acquarelli. Un lavoro curato da Enrico Rizzi storico della cultura walser e presidente della fondazione Monti. E proprio ai pellegrinaggi e itinerari dello spirito nelle Alpi walser è dedicato il XV convegno internazionale di studi walser in programma alla Cascata del Toce dal 3 al 5 settembre.

# Una doppia festa

## *Da sabato a Macugnaga*

MACUGNAGA

I festeggiamenti per il Millenario incrociano in questo fine settimana «La lunga notte sotto le stelle» che apre le porte di Ferragosto e alla festa patronale. La kermesse, come ormai vuole la tradizione, si svolgerà a partire dalle 21 del 14 agosto: per tutta la notte la piazza del municipio, illuminata a giorno, diventerà una pista da ballo; tutti i locali rimarrano aperti e i negozi consentiranno uno shopping notturno. Dalla musica al cabaret, ogni bar e ristorante riserverà sorprese agli avventori della notte. Fino alle 24 nei giardinetti di piazza Municipio potrà essere visitato un ricco mercatino dell'antiquariato dove si potranno acquistare oggetti, pezzi di artigianato, libri, foto antiche e quadri. Nel pomeriggio alle 15 alla Mostra del Millenario verrà presentata la Fede Walser rappresentata da due foglie di faggio incise a mano nell'oro da 18 carati. Il faggio rappresenta la vita, la serenità, la forza e la resistenza per le genti di montagna.

La festa patronale, che coincide con il Ferragosto, vedrà, alle 10, la suggestiva processione con Santa Maria Assunta portata a spalla dalle guide alpine fino al Cimitero degli Alpinisti. Nel pomeriggio sfilate per le frazioni della Milizia di Bannio Anzino che concluderà la sua esibizione con un grandioso «fuoco di paratia». Alle 17 rievocazione della mitica cerimonia del «Cavaliere del cielo». Il sindaco lancerà in volo una mongolfiera che, come vuole tradizione, correrà alla ricerca del cavaliere con un messaggio. Chi lo troverà sarà ospite di Macugnaga e sarà nominato cavaliere. [f. r.]

Chiostro di Verbania

# Preti americani vanno a scuola di italiano

**Sergio Ronchi**

VERBANIA

I futuri preti statunitensi imparano la lingua italiana a Verbania. Proprio nella stagione in cui si segnala da più parti un consistente incremento di ospiti americani, c'è da registrare anche la singolare iniziativa frutto di un legame tra il Lago Maggiore e gli Stati Uniti lungamente ricercato presso la Famiglia Studenti-Il Chiostro di Intra. Ed è l'insegnamento della lingua a gruppi che si alternano sul Verbano per periodi di tre-quattro settimane a consentire un collegamento ormai consolidato. La Famiglia Studenti si avvale dell'esperienza maturata in esperienze analoghe di apprendimento dell'italiano da parte di turisti tedeschi. La stessa iniziativa relativa ai preti ha avuto negli anni scorsi qualche anticipo, ma da questa estate si è definitivamente consolidando. Ora infatti i giovani americani che hanno fatto la scelta religiosa, in base ad accordi appositamente stipulati soggiornano al Chiostro e svolgono a vario livello necessari per potere in seguito affrontare i corsi di teologia alla «Gregoriana» di Roma. Al loro servizio c'è un nutrito e motivato staff di insegnanti, nel rapporto ottimale di un docente per ogni alunno. «Ho concluso con profitto il mio ciclo di lezioni - dichiara un ex manager prima della partenza - ed ora riesco ad esprimermi e a capire abbastanza la vostra lingua, di cui prima non conoscevo che poche frasi. I prossimi studi saranno a Roma, ma non dimenticherò mai il periodo trascorso a Verbania, non solo sotto l'aspetto culturale ma anche per la bellezza dei posti che ho visitato». Durante il soggiorno si coglie anche l'occasione per escursioni, affiancando alla cultura tranquillità e approccio alle splendide bellezze naturali del territorio. In tal modo si dà vita ad una formula vincente per valorizzare al massimo il Lago Maggiore e le zone circostanti. Sotto questo aspetto acquista particolare evidenza il rilievo turistico dell'iniziativa e la validità di un approccio con gli ospiti volto a creare legami duraturi, che da sempre è caratteristica della struttura verbanese. I riscontri positivi già non mancano: infatti il racconto della esperienza trascorsa sul Verbano fa sì che altri gruppi e nuclei familiari statunitensi arrivino con sempre maggiore frequenza.

Gioielli Firmati
Palazzolo
COMETE
swatch
COLLEZIONE '99
I Sogni son desideri...
ORO Giulio
di A. Ruiu
...li realizza...
Gioielleria
Orologeria
Argenteria
- Centro Commerciale Omegna Centro - Tel. 0323.641617
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Da lunedì 16 a sabato 21 di [redacted] cantanti, strumentisti e danzatori

# [redacted] un giro [redacted] le note

## Torna «Altramusica» a Madonna del Sasso

MADONNA DEL SASSO

[redacted] giro del mondo in sei giorni. Senza muoversi da M[redacted]a del Sasso. Basta accettare l'invito di Pro Loco, Comune e Comunità montana. Da lunedì 16 a sabato 21 torna la rassegna «Altramusica»: ritmi e suoni dal kletzmer al flamenco, dal Senegal alle Ande, con l'arpa celtica e le zampogne. Tutti i concerti, che s'iniziano alle 22, hanno ingresso gratuito. In caso di maltempo verranno ospitati nel teatro tenda. Saranno presenti volontari di Emergency (l'associazione che cura le vittime civili [redacted] paesi in guerra) e Commercio Equo e Solidale.

S'inizia lunedì 16 al piazzale del Santuario con i «Kli Zemer Trio» [redacted] la «musica dell'anima» della tradizione ebraica. Unisce melodie appassionate, ritmi vivaci che evocano atmosfere boeme, bulgare, greche, magiare [redacted] influssi tzigani. Martedì 17 nella frazione di Boleto sono di scena i «Mastei», musicisti eporediesi con un repertorio che spazia dall'area franco-piemontese a quella bretone e basca. Suonano ghirlande, cornamusa, organetti, violini e flauti. Mercoledì 18 ad Artò [redacted] «Luna Lunera», sei danzatrici più due musicisti di Verbania, [redacted] la direzione di Rossella Mitrano che è coreografa e interprete [redacted] flamenco. Alla chitarra ci sarà Renato Pompilio, alle percussioni Giorgio Borghini. Giovedì 19 a Boleto [redacted] di scena l'arpa celtica di Andrea Pozzoli, compositore [redacted] musicista che ha collaborato [redacted] Bubola, De Gregori [redacted] dei Nomadi. «Wayna Incas» è un trio che venerdì sera a Centonara accompagnerà gli appassionati in [redacted] viaggio nella musica andina. Sabato la rassegna si conclude nel teatro tenda [redacted] «N'diaye Rose», fondato nel [redacted] da uno dei più grandi percussionisti africani: [redacted] sei i componenti, [redacted] della famiglia del caposcuola Doudou N'dyaye, accompagnati [redacted] una danzatrice-cantante. [m. p. a.]

Flamenco e folclore andino. A Madonna del [redacted] per sei sere la musica etnica è protagonista. Organizzano il Comune, la Pro Loco e la Comunità Montana

[redacted]

Appuntamenti di classica sulle sponde del Verbano

# [redacted] piano [redacted] per tre concerti

[redacted]

La stagione di «LagoMaggioreMusica» prosegue con altri tre concerti in programma oggi ad Arona, venerdì 13 ad Angera e sabato 14 a Belgirate. Protagonista sarà il pianoforte, ad Arona con Simone Pedroni, nelle altre due località rivierasche con Maria Rosa Bodini. L'appuntamento [redacted] stasera (dalle 21) è nel cortile di Casa Usellini con un programma dedicato a Chopin. Simone Pedroni, novarese di nascita, si è diplomato nel '90 al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida di Piero Rattalino. Ha ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo e ha [redacted] per alcune tra le più prestigiose istituzioni musicali internazionali. Il concerto di venerdì 13 [redacted] terrà ad Angera nella Chiesa di Sant'Alessandro, quello di sabato 14 a Belgirate, nella Chiesa Vecchia, [redacted]mpre dalle 21. In entrambi sarà protagonista Maria Rosa Bodini con pagine che spazieranno da Wolfgang Amadeus Mozart (Fantasia in do minore K 475) a Ludwig Van Beethoven (Sonata op. 57 in fa minore, Appassionata), da Fryderyk Chopin (Due notturni op. [redacted], Ballata n.3 op.47) a Franz Liszt (Dagli studi trascendentali Armonie della sera n.11 e Polacca n.2).

Maria Rosa Bodini, [redacted] Simone Pedroni, [redacted] è diplomata giovanissima al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida della madre Lina [redacted]lini Mazza e di Carlo Vidusso. Si è quindi perfezionata [redacted] Carlo Zecchi [redacted] Venezia e [redacted] Guido Agosti presso l'Accademia Chigiana di Siena. Ha iniziato assai presto una brillante carriera concertistica sia come solista sia in importanti formazioni cameristiche. E' stata ospite di numerosi festival ed ha tenuto c[redacted]ti in diversi paesi europei: Svizzera, Austria, Germania, Inghilterra, Francia, Polonia, Belgio, Jugoslavia, Spagna. Ha [redacted] per la Rai, la Rtsi, Radio Polacca e Radio France. [s. bot.]

Il pianista novarese Simone Pedroni è apprezzato in tutto il mondo e tiene concerti con le maggiori istituzioni musicali. Stasera suona dalle 21 per «LagoMaggiore musica» nel cortile di Casa Usellini ad Arona

## GIORNO [redacted]

L'agenda [redacted] notte [redacted] tanti appuntamenti dal Novarese ai laghi, all'Ossola. Per i più giovani non manca la scelta fra feste, concerti e debutti di rock band.

**GRANOZZO.** La notte del giove[redacted] [redacted] Molino [redacted] per le danze latino-americane. Dalle 22.

**VILLADOSSOLA.** Alla festa de L'Unità [redacted] parco la Lucciola spazio al liscio [redacted] l'orchestra [redacted] Luca Francia.

CANNOBIO. Alla discoteca Torky'o' la nottata sarà ravvivata dall'Heineken Beer Party. Degustazione e divertimento dalle 22.

**BAVENO.** Alla Dolce Vita al Lido di Baveno liscio e karaoke coordinati dal dj Giordano.

MACUGNAGA. Al Big Ben discoclub di Macugnaga dalle 22 [redacted] occasioni musicali con liscio, latinoamericano e revival. Alla consolle [redacted] dj norvegese Ket.

**ARONA.** Alla discoteca La Rocca le consolle saranno in mano ai dj Simone Cattaneo e Jimmy. Musica commerciale a due passi dal lago.

[redacted] Nel dehors del bar Teatro [redacted] Intra sfide a [redacted] di karaoke coordinate da Laila e Pino. [redacted]cchi premi per i concorrenti più bravi.

**GALLIATE.** In località Ponte sul Ticino il Maracaibo dispenza momenti ricreativi già [redacted] pomeriggio. In nottata c'è la festa HoliGarden.

**OMEGNA.** Musica da discoteca al Big Bull con i dj Luca Fraternali e Dade.

**GRIGNASCO.** Prosegue la diciottesima edizione del Ferragosto Grignaschese organizza[redacted] dalla Pro Loco Grignasco al [redacted] comunale. Dalle [redacted] grigliata mentre dalle 21 danze al palchetto con l'orchestra Le bolle di sapone.

**VERBANIA.** Alla discoteca Tam Tam ballo liscio con l'orchestra di Maurizio Arbore.

BRUSNENGO. Ritmi latinoamericani all'Asia Dance Music World (ex Faro). S'inizia alle 22.

[redacted] Atmosfera romantica al Pigalle. Dalle 21 il musicista Roberto proporrà il suo ricco repertorio [redacted] successi evergreen.

**MACUGNAGA.** Stasera al Bar Flora dalle 22 rock dal [redacted] con una band [redacted] Valle Anzasca che [redacted] composta da: Claudio Meynet, Ariel D'Angelo, Thomas Altana con il chitarrista Marzio, già in palcoscenico [redacted] Sanremo Giovani.

**OLEGGIO.** Birra e specialità gastronomiche [redacted] Poitin Stil in frazione Loreto a Oleggio, aperto tutte le sere [redacted] agosto.

A CURA DI ROBERTO LODIGIANI

Stasera dalle 20,30

### [redacted], nel parco delle Terme [redacted]

[redacted] Musica classica stasera alle 20,30 nel parco delle Terme. Il programma prevede pagine di Chopin, Weber, Pou[redacted] Cossetto e Bohner. Saranno eseguite da Ada Bracchi al pianoforte e [redacted] Giuseppe Magliocca al clarinetto, un connubio ormai collaudato. Risale al '73 il sodalizio artistico tra i due che hanno avuto modo di farsi conoscere attraverso la televisione con repertori impegnativi. Diplomatasi giovanissima al conservatorio [redacted] Santa Cecilia di Roma, e subito iscritta come accademica alla classe dei pianisti, Ada Bracchi svolge da diversi anni l'attività concertistica come solista e in complessi [redacted] camera e orchestra. Giuseppe Magliocca, allievo del maestro napoletano Vito Di Lena, da anni, è primo clarinetto in diverse formazioni [redacted] primo piano. Sotto la guida dei più grandi direttori [redacted] orchestra [redacted] è esibito in diverse città del [redacted]do. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della Rai [redacted] con l'American Sinphonic Orchestra. [f. ru.]

Domani [redacted] Montescheno

### [redacted]

MONTESCHENO. «Divertimento barocco» è il concerto che si terrà domani dalle 21 all'Oratorio di Valleggia. Verranno eseguite musiche di Vivaldi, Boccherini e Bach. L'interpretazione è affidata [redacted] cembalo di Renata Sacchi e al violoncello di Christian Schneider. Il [redacted]certo rientra nell'ambito della manifestazione «Itinerari di ar[redacted] e cultura '99» organizzata da Comunità Montana e Pro Loco. L'iniziativa si articola in cinque [redacted]. Esperti parleranno degli aspetti più significativi dell'arte, del patrimonio culturale, dell'architettura e dell'ambiente di valle. I loro interventi saranno preceduti da un concerto. La prima serata, con [redacted]so di pubblico, si è svolta nella chiesa parrocchiale di Antronapiana. Protagonisti l'organista locarnese Giovanni Galfetti, che ha [redacted] in risalto le [redacted]fluenze popolari nella musica organistica, [redacted] lo storico ossolano Gianfranco Bianchetti, che ha illustrato le opere di scultura lignea conservate nella parrocchiale di Antrona. [f. ru.]

## ATTESA PER LA FESTA DI SAN VITO

### Il [redacted] Omegna

Ci sarà anche Natalia Estrada [redacted] accendere le notti omegnesi: è partito il conto alla rovescia per la festa di San Vito. Sul palco di piazza Salera si annuncia, come sempre, una grande parata di big. Il debutto, sabato 21 agosto, è affidato al cantante Pierangelo Bertoli seguito lunedì 23 da una delle regine della canzone napoletana: Teresa De Sio. Martedì tocca a Fiordaliso incantare i cusiani mentre mercoledì la [redacted] si scatena sul flamenco di Natalia. Nuovo appuntamento giovedì [redacted] Ron [redacted] venerdì con Fiorella Mannoia. Non mancano serate di liscio. Tutti gli spettacoli sono gratuiti. [b. c.]

## [redacted] AL [redacted]

[redacted]

**VIP.** Tel. 0321-625.668.
**Chiusura estiva** L. 12.000, rid. 8000; [redacted] pom. e merc. fer. 8000.

**BROLETTO ALL'APERTO** (In [redacted] di [redacted] al cinema Araldo). Tel. segr. tel. 03[redacted] - 72.34.222.
**Cose molto cattive**, di P. Berg, con C Slater. Orario 21,30. Lire 10.000; 8000.

**FARAGGIANA.** Tel 0321 - 627.676.
**Chiusura estiva**

**ELDORADO.** Tel. 0321 - 624.158.
**Chiusura estiva.**

**VITTORIA.** Tel. 0321 - 623.395.
**Chiusura estiva**

**SACRO CUORE.** Tel. 0321 - 46.54.84.
**Chiusura estiva.** Lire 10.000; 8000 (martedì feriale L. 8000)

[redacted]

**SANT'ANDREA.**
**Chiusura estiva.**

[redacted]

**ALL'APERTO SAN CARLO** (in caso di pioggia nel cinema). Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 566.
**Shakespeare in love**, di J. Madden. Orario: 21,15. Lire 9.000/6000, abb. 60.000 8 film.

[redacted]

**VANDONI.**
**Chiuso per ferie.**

[redacted]

**MODERNO.** Tel. 0322 - 82.151.
**Chiuso per riposo estivo.** Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000

**NUOVO SALA 1.** Tel. 0322 - 81.741.
**Dark city.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000.

**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322 - 81.741.
**Elizabeth.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 8.000.

[redacted] 3. Tel. 0322 - 81.741.
[redacted] **bella** Or.: 20,15; 22,15. Lire 8.000

[redacted]

**BALLARDINI.** Tel. 0321 - 51.95.23.
**Il giocatore** Or.: 21,30. L. 7.000, 5000, tessera L. 35000

[redacted]

**CORSO** [redacted] 1. [redacted] su segr. [redacted] 0324 - 240.853[redacted]
**Chiuso per riposo estivo**

**CORSO MULTISALA 2.** Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
**Chiuso per riposo estivo**

**CINE 1 SALA 1.** Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
**Chiuso per riposo estivo**

**CINE 1 SALA 2.** Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
**Chiuso per riposo estivo**

**PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO).** In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente. **oggi riposo** Ingresso Lire 7.000, [redacted] 5000.

[redacted]

**ITALIA** Tel. 0163 - 84.02.01
**Chiuso per ferie**

[redacted]

**CINE TEATRO** Tel. 0321 - 91.183.
**Chiuso per riposo estivo**

[redacted]

**SOCIALE** Tel. 0323 - 61.459.
**Chiusura estiva.**

**BRATOSSO**
**Chiusura estiva**

[redacted]

**S. PELLICO.** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
**Chiuso per ferie**

[redacted]

**ALL'APERTO** [redacted] **ARENA CABORNA** (in caso di maltempo al cinema Vip). Inf. segr. tel. 0323 40.19.40.
**La gabbianella e il gatto** Orario 21,45 Lire 8.000; 5000.

**ARISTON.** Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
**Chiuso per ferie**

**SOCIALE (INTRA).** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
**Chiuso per ferie**

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
**Chiuso per riposo estivo**

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
**Chiuso per riposo estivo**

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai» *Apri gli occhi* di Alejandro Amenabar. Or.: 20,10. *Tango* di Carlos Saura. Or.: [redacted].

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Cube-Il cubo* di V. Natali con N. Deboer, [redacted]. Dean Wint. Or.: [redacted] 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Anteprima *Entrapment* di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Jones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Matrix*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 3: *In dreams* di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Tre le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema» *I magnifici 7*. Or.: 17,30; 20; 22,30.

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Truman show* di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**DUE GIARDINI** - [redacted] **Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

**DUE GIARDINI - Sala** [redacted]**rosso** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Un uomo un arco* di L. Holl con Tom Berenger, [redacted]. Roho. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale* di M. Revers con [redacted]. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Sex and Zen* [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Celebrity*. Or.: 20; 22,15.

**ETOILE** v. G. Buozzi angolo v. Roma, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. [redacted] Chiuso per ferie.

[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.

[redacted] v. [redacted] 21, tel. 812.56.86 [redacted]. Or.: 20,20; 22,30

[redacted] S. Teresa 5, tel. 534.614. *Train* [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

**NAZIONALE 1** v. [redacted] 7, tel. 812.41.73. *Sex and Zen III*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Giovani* [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. [redacted] Chiuso per ferie.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Anteprima: *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Domani riapertura.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi [redacted]

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted].

**VITTORIA** v. Roma 336, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

**TEATRO REGIO.** La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della bigl[redacted] martedì 24/8 [redacted] orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T.

E' cabaret dalle 21 nel Parco di Villa Antonia

# [redacted] Vigezzo [redacted] Pongo, [redacted]

SANTA MARIA MAGGIORE

Protagonisti sugli schermi Mediaset con «Zelig, facciamo cabaret», saranno di scena stasera in Valle Vigezzo: Pongo con Carlo [redacted] Simone, tre profeti della risa[redacted] milanese, saliranno sul palco[redacted] del Parco di Villa Antonia, a Santa Maria Maggiore dalle 21. Lo spettacolo è proposto da Radioreporter che lo trasmetterà in diretta. Massi[redacted] Pongolini, in arte Pongo, per abbreviare il cognome ma anche per mettere in risalto la sua espressività plastica, ha esordito in teatro [redacted] Quellidigrock. La [redacted] strada è stata segnata però dal cabaret: inizi [redacted] «Drive in», fino a diventare una stella [redacted] tra Mediaset [redacted] la Rai. «Nino D'Angelo iniziò vent'anni fa come cantante ai matrimoni. Lo sentì Pannella e organizzò subito il referendum sul divorzio»: è soltanto [redacted] assaggio del suo ultimo spettacolo, «La musica è finita», dedicato ai protagonisti della musica leggera italiana. Carlo e Simone, vincitori del Festival Nazionale del Cabaret a Torino nel '95, sono molto conosciuti [redacted] pubblico della televisione per aver preso parte a trasmissioni [redacted] «Paperissima Sprint» e «Dieci anni [redacted] striscia la notizia». Questa sera proporanno «Pizzibuti» un personaggio assimilabile al classico signor Rossi. Ingenuo, timido e sprovveduto viene coinvolto in una serie di situazioni indesiderate per dovere [redacted] per necessità che lo lasciano «basito di fronte all'ineluttabile accondiscendenza dell'oblio». La sua naturale «inadeguatezza», le gaffe, i modi impacciati lo rendono tenero agli occhi [redacted]ello spettatore che spesso si riconosce in lui. [f. ru.]

Pongo, già protagonista a «Zelig»

Il vincitore è ucraino, una triestina domina la prova femminile

# Un atleta dell'Est s'impone nella classica «Tre fontane»

**Sandro Botticelli**

CRODO

Mancava solo un atleta dell'Est europeo nell'albo d'oro della «Tre fontane» di Cravegna. E' arrivato anche lui. Si chiama Sergey Lebid, 23 anni, ucraino. Tesserato per la Euroteam-Cover (ma a Cravegna ha [illegible] la maglia dell'Atletica Omegna), Lebid ora reduce dal vittorioso meeting di Hechtel, in Belgio, dove aveva aveva stabilito il proprio primato personale [illegible] 5 mila col tempo di 13 minuti [illegible] secondi. Forte di una smagliante condizione e di un irresistibile «rush», il biondo ucraino ha dato spettacolo l'altra sera [illegible] sette giri [illegible] circuito, applauditissimo dal grande pubblico che [illegible] era assiepato lungo un tormentato circuito di 1200 metri.

Un po' di delusione per il forfait dell'idolo locale, Severino Bernardini, il quale, reduce da una forma influenzale, non se l'è sentita di scendere in campo solo per onor di firma. «Questo circuito - ha detto Severino, che vive nella confinante frazione di Vicenno - è molto muscolare: devi avere una potenza esplosiva per alternare a tutta velocità salita e discesa. Essendo debilitato dall'influenza non avrei potuto lottare alla pari coi migliori e così ho preferito fare [illegible] spettatore. Ma solo per quest'anno. Riprenderò la preparazione dai prossimi giorni con l'obiettivo di rientrare alla grande con la maratona di Carpi, la corsa che mi ha portato fortuna».

La Tre Fontane ha richiamato lungo il tracciato di Cravegna il pubblico delle grandi occasioni E' stata una bella gara vinta dall'ucraino Sergey Lebid di appena 23 anni al centro della foto di Faiciola con il numero [illegible] A Crodo ha gareggiato con la maglia dell'atletica Omegna

Si è iniziato a gareggiare nel pomeriggio [illegible] alcune corse riservate ai più giovani. Tra le ragazze si è imposta Ilaria Zaninetti davanti a Melissa Da Rolt, entrambe dell'Atletica Cistella; tra i ragazzi ha vinto Diego Scaffidi (Caddese) precedendo il compagno di squadra Fabrizio Cartini e Alessandro Bernardini (Bognanco). Ragazzi molto bravi e quasi tutti figli d'arte. Tra i cadetti, primo Danilo Filippini (Valdivedro) davanti ad Andrea Ferraris (Genzianella); tra le cadette, Federica Ferrari (Atletica Cistella) ha preceduto Silvia Micotti (Atletica Verbano). Per la categoria Allievi, successi di Valeria Marinoni (Biella) su Chiara Cerlini (Atletica Verbano) e di Simohamed Charkaoni (Cus Torino) davanti a Marco Rainelli (Genzianella). Prima del gran finale c'è stata anche una gara (su cinque giri) riservata agli amatori, nella quale si è imposto Davide Roncalli.

La triestina Valentina Tauceri, 33 anni, ha dominato la prova femminile davanti a Bruna Genovese, alla bielorussa Karnatsevich e a Rosita Golpi Rota, che si è dovuta accontentare del quarto posto dopo aver lanciato la [illegible] alla Tauceri al penultimo giro. Valentina ha controllato la situazione per poi far valere il [illegible] spunto veloce. Più staccate Sabrina Varrone e Flavia Gaviglio. Assente Nives Curti, la campionessa di Premia: la «Forestale» [illegible] ha [illegible] deroghe e lei, che l'anno prossimo gareggerà per la «Comense», è provvisoriamente fuori dal giro.

La [illegible]sa maschile è stata la fotocopia di quella femminile. Il favorito Rachid Berradi non è andato oltre il quarto posto, battuto, oltre che dallo scatenato Lebid, anche dai keniani John Moiben e David Maritim. Tempo del vincitore sui 7 giri (pari a metri 8050) 23 minuti e 43 secondi (con passaggio ai [illegible] mila in 14 minuti e 45 secondi). Poi, nell'ordine, Massimiliano Ingrami, Antonio Armuzzi, Renato Gotti, Roberto Calandro, Miroslav Saller, Fabio Caldiroli, Marco De Gasperi, Migidio Bourifa, Emanuele Manzi, Teroac Sagi, Roberto Baderna. Presente tra gli spettatori e poi alla premiazi[illegible] anche il sindaco Elio Vincler.

Triathlon [illegible] Venezia

## Nuova impresa [illegible] I fratelli D'Aquino

**NOVARA.** Nuova impresa sportiva per i fratelli Andrea ed Emilio D'Aquino, I due campioni emergenti del Triathlon Novara. A Venezia hanno partecipato all'11° triathlon internazionale, terza edizione del trofeo Stefano Boscolo. Andrea, il maggiore, ha conquistato il primo posto nella categoria Juniores e quinto nella graduatoria assoluta mentre il «fratellino» Emilio, 17 anni, è giunto alle sue spalle negli Juniores ottenendo il dodicesimo tempo complessivo nella classifica generale. Il trofeo Stefano Boscolo, considerato il più prestigioso riconoscimento «under 21» ha visto la partecipazione anche del campione del mondo che nulla ha potuto contro la superlativa prestazione dei fratelli D'Aquino. La kermesse sportiva prevedeva una prima frazione di 1500 metri di nuoto con partenza dalla spiaggia del Des Bains e arrivo alla Venezia Spiagge che si è rivelata massacrante perchè [illegible] 380 atleti al via ben 47 sono stati costretti al ritiro. Si proseguiva con 40 chilometri di bicicletta su un percorso [illegible] 10 mila metri da ripetere quattro volte per concludere con dieci chilometri di corsa. L'ottima prestazione di Venezia fa ben sperare per la prossima sfida: il campionato di Francia delle leghe in programma dal 26 al 30 agosto a Parthenay. Tra gli altri atleti convocati dalla Federazione Italiana Triathlon indossarà la maglia azzurra anche Emilio D'Aquino. (r.l.)

CALCIO

Buona prestazione dei rossobù di Erbetta in gol con Colombo

# Solamente nel finale la «Pro» supera 2-1 un Borgo in palla

BORGOMANERO

La Pro Vercelli strappa il successo per 2-1 soltanto al 46' del secondo tempo con un gol di Ceredi, ma sono stati i rossoblu a convincere con una prestazione che ha messo in luce buoni schemi ed ottime individualità.

Gli ospiti hanno sofferto nella prima parte dei due tempi il pressing dei padroni di casa, trascinati da Rovellini, Rota e Merlin. Ma è stata l'intera squadra di Giampiero Erbetta a girare, con momenti di gran gioco. Nella Pro sono partiti da Col i suggerimenti migliori, come quello che, al 20' del primo tempo ha smarcato Andorno che, grazie anche ad un'ingenuità difensiva dei locali, ha portato in vantaggio i vercellesi. Dieci minuti dopo Merlin ha salvato a portiere battuto su tiro di Sala in area, e poi è stato un festival rossoblu, con conclusioni di Gabasio, Dattrino e Capacchione fuori di poco.

Nella ripresa al 4' il Borgo pun[illegible]: Gabasio supera due [illegible] in velocità e smista ad Altieri, solo davanti [illegible] Mordenti, ma è bravo il portiere della Pro ad uscire al limite dell'area e salvare. Occasioni per Andorno, al 14', e per D'Agostino al 28', con una bella girata al volo in area che finisce a lato, ma sono i rossoblu a costruire gioco ed al 29' è Colombo, entrato da dieci minuti, a raccogliere al volo il corner ed a siglare il pareggio.

Il presidente del Borgo Pastore

Un minuto più tardi la Pro Vercelli risponde [illegible] una traversa colpita da Provenzano con un tiro da fuori area, ed al 37' una bella combinazione tra Cassani e Fornara finisce davan[illegible] al portiere dei bianchi. Al 40' sembra fatta per il Borgo con Colombo lanciato al limite dell'area ed [illegible] portiere vercellese che salva con un'uscita provvidenziale, ma sono gli ospiti a trovare la rete della vittoria con un assist di Provenzano, uno dei migliori della Pro, che pennella in area un pallone che Ceredi manda alle spalle di Brusa, portiere in seconda del Borgomanero.

Per i padroni di casa la seconda amichevole ha fornito indicazioni molto positive. S'è vista all'opera [illegible] squadra particolarmente aggressiva, già con una buona condizione fisica, che non ha assolutamente sfigurato contro gli ospiti, di categoria superiore. [illegible] adesso [illegible] con il Milan. Nella Pro il centrocampo ha avuto in Col e Garlini i due motori che hanno rifornito Ceredi ed Andorno. (m.g.)

10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

tutto compact LA STAMPA
800-019959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

CALCIO

In Promozione

## [illegible] Migliorati [illegible] Villa Villa

**VILLADOSSOLA.** E' Franco [illegible]gliorati il nuovo allenatore della Virtus Villa (Promozione). La società ha raggiunto l'accordo[illegible] l'ex giocatore di Milan, Casorta[illegible] a Verbania. Sostituirà Mauro Pirazzi, che lascia la Virtus dopo 5 anni. L'accordo con Pirazzi non è stato raggiunto e la società si è orientata su Migliorati che già in passato aveva allenato i virtussini. La società, che pareva destinata a scomparire, si è ricomposta con l'entrata di nuovi dirigenti. Presidente sarà Franco Martinetti (confermato) ma al suo fianco [illegible] sarà anche Piero Pangallo, [illegible] commerciante che rientra nel giro del calcio dopo aver fatto il presidente proprio a Villadossola quando la società era nelle mani di Franco Poscio.

L'intenzione della Virtus è di non mutare l'assetto della rosa: né cessioni importanti, né acquisti. A meno che qualche giocatore non chieda di cambiare casacca. (re.ba.)

VOLLEY

Nel Verbano

## Finale [illegible] per il [illegible] [illegible] spiagge

**VERBANIA.** Ad un solo turno dalla conclusione del circuito principale e del circuito satellite di «Beach Volley 1999», è ancora incerta l'attribuzione del titolo di miglior giocatore assoluto nella categoria Pro. Per la successione al novarese Davide Lizzappi, vincitore lo [illegible] anno del tour [illegible] beach volley organizzato dalla Pallavolo Vco Altiora, sono ancora in lizza ben quattro giocatori, racchiusi nello spazio di cento punti. Ai primi due posti sono nell'ordine i verbanesi Mirko Sacchelli e Alberto Franzini, entrambi della Pallavolo Altiora di serie C, seguiti dai due svizzeri Bettello e Romboni. Il titolo di «re della spiaggia» tra i Pro verrà assegnato con le prove in programma il 28 e 29 agosto al Beach Volley Club di Baveno Lido e il 4 e [illegible] settembre al Camping Continental di Fondotoce. (s.ron.)

Calendario delle gare

## Gozzano, [illegible] [illegible] Mo[illegible] e Laura Petrarca

**GOZZANO.** Sono stati 330 i partecipanti alla Camminata di San Lorenzo a Gozzano. Si è imposto Fabio Mangoni, davanti a Stefano De Massari, Emanuele Mussi, Daniele Nespoli e Franco Sartori. Imbattibile, nella categoria femminile, la ticinese Laura Petrarca, che ha preceduto Alice Di Simone, Giovanna Cerutti, Gisella Campolo e Roberta Picozzi. Per i più giovani, vittorie di Andrea Brumana e Federica Cerutti.

I prossimi appuntamenti podistici prevedono una concomitanza di gare per venerdì 13 agosto: ad Armeno, la tradizionale «Marcia di Furistè» con partenza alle 19,15; alla [illegible] ora a Ciraggio di Omegna, la «Camminata dell'Assunta». Sabato 14, a Forno di Valstrona, il 2° Giro delle Casci[illegible] il via alle 19. Lunedì 16, la Baceno-Alpe Devero-Crampiolo, corsa in montagna sulla distanza di km 14 (partenza anticipata alle 9) dai 665 metri di Baceno ai 1830 di Crampiolo. (s.bott.)

TIM: questo è il momento giusto.

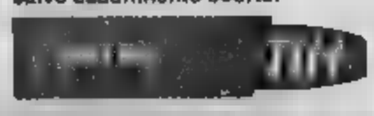
[illegible] + [illegible]
L. 375.000

CEAL ELETTRONICA

Arona (No)
Via Marconi, 39 - Tel. (0322) 46.117
Borgomar[illegible]ro (No)
Via Novara, 20 - Tel. (0322) 83.67.31
Ghevio di Meina (No)
Via Invorio, [illegible] - Tel. (0322) 21.85.21

Corri nei Centri TIM CEAL.
Ti aspetta un
TIMMY [illegible] S [illegible]
in più informati su tutti i nuovi prodotti [illegible] le nuove offerte TIM.

* L. 375.000 (IVA INCLUSA) comprese L. 50.000 di traffico telefonico prepagato.
Offerta valida fino al 31/8/99 salvo esaurimento scorte.


TIM

# CENTRI DEL BRICOLAGE

31 luglio 14 agosto 1999

CIPIR Utility

Casa

Giardino

Auto

Decorazione

Elettroutensili

Edilizia

Estate... conveniente, utile, divertente!

PRENOSELLO CHIOVENDA

BISATE DI CREVOLADOSSOLA

OMEGNA

VERBANIA

0324

GOZZANO

Via 3 844335

aperti tutto agosto

I PIU' GRANDI DELLA PROVINCIA

GRUPPO CIPIR

FRA Dolcino
DEHORS
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzole della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tovo
ARIANO
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Uno degli appuntamenti più attesi allo «Sporting Club»

# La tre giorni di Paolo Conte

## *Montecarlo, debutto domani sera*

**Andrea Munari**
MONTECARLO

E' il terzo atteso appuntamento con la musica italiana in programma alla Salle Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Dopo Zucchero e Milva è la volta di un altro grande artista, Paolo Conte, non nuovo al prestigioso palcoscenico monegasco e sempre molto applaudito anche dall'esigente pubblico di casa. Tre serate costruite ad hoc, con un repertorio ricco di splendide canzoni eseguite con uno stile unico e raffinato. Da domani e fino a domenica Paolo Conte sarà l'indiscusso protagonista del prossimo fine settimana nel Principato. Autore di autentici successi per sé e per tanti altri illustri colleghi, fra i quali Celentano, Patty Pravo, Jannacci, conquista il cuore del pubblico italiano alla fine degli anni settanta con l'indimenticabile album «Un gelato al limon». Ma la grande soddisfazione arriva anche oltre confine e proprio dal difficile pubblico francese che con il passare degli anni viene sempre più conquistato dalla magia della sua musica. C'è tutto nelle composizioni di Conte, come nel modo di interpretarle. E' un repertorio fatto di jazz, rumba, tango e non solo. Un delicato mix di suoni ed atmosfere che catturano grazie anche alla particolarità della voce dell'ex avvocato. «Dico in una canzone che ci sono duemila enigmi nel jazz e anche se lo si ama alla follia non si possono comprendere tutte le sue sfaccettature, né tanto meno il perché di questa passione così profonda. Il jazz è un mistero». Lo dice Paolo Conte e lo farà capire ancora una volta sulla scena della Salle des Etoiles. E il pubblico non aspetta altro. Sono passati trent'anni dagli esordi, un periodo che ha visto e sentito canzoni incancellabili. Molte di queste torneranno a Montecarlo per questi tre concerti. Prenotazioni ed informazioni al numero telefono della Société des Bains de Mer: 00377 9216 3636. Prezzi per le tre serate sempre uguali: dalle 20,30 con la cena si spendono 240 mila lire (bevande esclusa), mentre per assistere solamente al concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Domani sera poi, come è nella tradizione dello Sporting Club, subito dopo lo spettacolo ci saranno i fuochi d'artificio. Per la Salle des Etoiles è un momento esplosivo della stagione, le vedette si susseguono e spesso capita di dover faticare per trovare disponibilità di posti. La settimana il Galà della Croix Rouge ha fatto registrare il tutto esaurito, ma in avvio di stagione è stato enorme il successo ottenuto dalle esibizioni di Dionne Warwick, Tony Bennett, lo stesso Zucchero, Lionel Richie e l'inossidabile Johnny Hallyday. E il grande rimpianto sono anche i prossimi artisti attesi nel Principato: ad agosto Natalie Cole (20-21-22), il Maestro Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), quindi a settembre i Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e infine Demis Roussos (5). Come se non bastasse a coprire le altre serate della settimana ci sono grandi spettacoli con balletto e cantanti: il Lido de Paris (16-17-18-23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre), e Caracalla il megashow più rappresentato in oriente e che sarà a Montecarlo proprio in occasione del Galà Prestige d'Orient in programma il 19 agosto.

Paolo Conte da venerdì a domenica in concerto allo Sporting di Monte Carlo

Tutto è permesso, ma senza spendere capitali

# La moda di Ferragosto esagerata e nostalgica

**Antonella Amapane**

Il mese di agosto è assetato di capi vacanzieri e originali, sopra le righe. Guai a chi non sta al gioco dell'esibizione morderecia. Guai a chi non cede al richiamo dei diktat, soprattutto adesso che spadroneggiano più che mai invadendo, arroganti, le vetrine. Il mix per le malate di «attualismo dell'abito» è condito di colori e colpi di testa osè. Tutto è permesso, ma a una condizione: non spendere un capitale, altrimenti è troppo facile: una manciata di superfirme e non sbaglia.

Invece no, è bello è stringere i cordoni della borsa e mercare, zigzagando qua e là, i pezzi più «caldi» e prezzi ragionevoli. Oppure puntare su manciato di accessori chiavo, magari d'autore, in modo di cambiar faccia al guardaroba.

La moda è orientata sul nostalgico «do you remember». L'inno al «souvenir» obbliga a saccheggiare dagli Anni Sessanta e Settanta spunti e modelli, con grande soddisfazione di chi non ha vissuto quelle epoche e trova il tutto molto nuovo.

Nei capi «pilota» che si rifanno allo stile Twiggy - la modella grissino osannata ai tempi dai maestri del clic - rientrano gli abitini a trapezio, che piacevano tanto a Courrèges, quando pensava che il futuro coincidesse con lo sbarco sulla luna e che quindi anche l'immagine dovesse debitamente adeguarsi. Demi Moore, Gweneth Paltrow e altre attrici posseggono una quantità impressionante di questi modelli d'epoca. Dove li comprano? Nei negozi dell'usato.

Via libera poi a tutti i maglioncini corti e attillati, genere Lana Turner, ma colori acidi, possibilmente corti quel tanto da mostrare l'ombelico. Paola Barale, Valeria Marini e Ivonne Sciò insegnano: golfetti traforati con colletto o bordi di visone rosa, rigorosamente griffati Blumarine. Pelliccia d'estate? Proprio così. E' questo l'ultimo capriccio. Di Fendi le infradito di castoro e le borsette baguette tigrate. Di Versace le sporte in cavallino maculato. E via di questo passo. L'accessorio peloso imperversa sotto il sole.

Negli oscar degli «indispensabili» '98 rientra poi il tubino nero, smanicato, lanciato da Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany». Un vecchiume? Per niente, tanto che a quel vestito e allo stile bon ton fatto di camicie bianche annodate in vita, calzoni con lo spacchetto e ballerine rasoterra, lanciato dell'attrice-cerbiatta, Salvatore Ferragamo ha persino dedicato una mostra a Firenze.

Nei corsi e ricorsi delle manie giovanili rientra anche Cher, com'era vent'anni fa (non molto dissimile da oggi dopo gli infiniti interventi chirurgici), riga in mezzo e capelli lunghi e lisci, hippy doc, con gonnelle a fiori stropicciate, profilate da volant al fondo, gilet lavorati all'uncinetto. Un genere che Gucci ha rielaborato proprio pensando a lei, stracopiato da tutti i prontisti in versione economica.

Le scarpe - definite da Coco Chanel «la giusta punteggiatura dell'abito» - devono essere raso terra e infradito, ispirandosi a Jackie Kennedy turista, per caso, a Saint Tropez. A rieditarle in versione pitone più ha provveduto Tod's, mentre gli zoccoli più iperbolici, 12 centimetri di trampoli, un'idea di D&G. In legno rosa fuxia con zeppa svirgolata e fascia elastica, si portano accompagnati da micro grembiuli in pvc fungono da borsetta perchè abbondano di tasche nascondi tutto.

Da non sottovalutare, poi, è una corposa collezione di pareo. Nascondono celluliti e chili in più, aggraziano i fianchi troppo tondi. Se Fisico produce modelli impalpabili in microfibra tinta unita, Coveri indugia sulle versioni gourmet, punteggiati di dolci e pasticcini coloratissimi; mentre Strenesse griffa quelli tribali, con lische di pesce disegnate qua e là. Di Scorpion Bay è invece il modello a gonnellino, da annodare su un fianco con stringhe regolabili e da abbinare a bikini con reggiseno e triangolo, da far scorrere come tendine in un sottile gioco vedo-non-vedo.

Alcuni modelli firmati Scorpion Bay, tra i più richiesti anche nelle località balneari delle due Riviere liguri

Tante richieste per lo spettacolo che lunedì chiuderà il Festival

# Borgio aspetta Albertazzi

## *Recital su Dante in piazza S. Agostino*

Giorgio Albertazzi chiuderà il Festival

BORGIO VEREZZI

Non c'è - costi eccessivi, ragioni organizzative - il consueto appuntamento con la Divina Commedia nel suggestivo scenario della Cava dei Fossili, che per due anni ha accolto l'«Inferno» a cura di Salveti e lo scorso stagione il «Purgatorio», messo in scena da Gregoretti: un'assenza rimpianta da molti, ma il Progetto Giubileo, colonna portante del Festival di Borgio Verezzi, non si interrompe e presenta un «surrogato» di lusso, il recital «Intorno a Dante» di Giorgio Albertazzi.

Andrà in scena lunedì prossimo (ore 21,30), in piazzetta Sant'Agostino che nel cantiere del teatro in costruzione, com'era stato annunciato in precedenza: le prenotazioni sono tante, e per contenere le richieste è parso più opportuno traslocare a Verezzi, in una cornice non solo più aggraziata e funzionale, ma anche più spaziosa. Si va, ancora una volta verso il «tutto esaurito»: è bene che i ritardatari si affrettino.

Albertazzi torna al Festival dopo più di vent'anni (nel '76 era lodatissimo interprete del «Pericle, principe di Tiro» diretto da Cobelli): non sarà solo, in scena, perchè alla sua parola accompagneranno le musiche primitive del trio Archeosonus (Walter Maioli, Luca Maioli e Gaetano Delfini), che sperimentano suoni della preistoria e dell'antichità. **[s. d.]**

DITTA CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Milano
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
DAL 1949-1999
...LO SAPEVATE CHE:
I PANNELLI SOLARI CONSENTONO DI
1) RISPARMIARE FINO A L 30% SUI TRADIZIONALI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ACQUA CALDA
2) PRODURRE 400 LITRI DI ACQUA CALDA (60° C) ANCHE D'INVERNO
3) RIDURRE DEL 30% L'IMMISSIONE DI $CO^2$ NELL'ATMOSFERA
4) SPEGNERE PER 6 MESI L'ANNO LA CALDAIA E RIDURNE IL FUNZIONAMENTO PER I RESTANTI 6 MESI
5) DETRARRE IL 41% (LEGGE 449/97)
SOLAHART
a partire da
L. 2.500.000
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Verificate personalmente la resa calorica presso la nostra esposizione, saremo in grado di fornirvi ulteriori ragguagli tecnico-scientifici.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cel. 0335 / 6352470

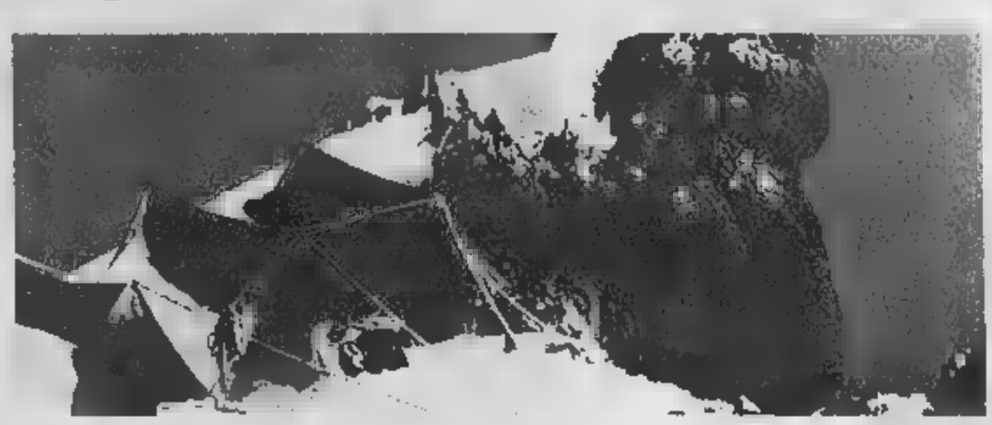
LA STAMPA

# estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cel. 0335 / 6352470

## La spedizione della guida valdostana Abele Blanc sulla catena del Karakorum

### Sono respinti dal K2 mentre dal Kashmir risalgono le cannonate



Sotto, la guida valdostana Abele Blanc che a luglio ha conquistato le vette dei due Gasherbrum portando a 9 le sue salite sugli 8000. A fianco, un campo base sul ghiacciaio del Baltoro

# In vetta a due «8000» con la guerra accanto

**Enrico Martinet**

Abele Blanc aspetta nel piccolo campo base del Gasherbrum sul fiume di ghiaccio del Baltoro diviso in due rami, uno verso i due Ottomila pakistani, l'altro che si spezza contro il bastione del K2, seconda vetta della Terra. Aspetta uomini e fatica. [redacted] sherpa che devono s[redacted] la sua spezione e il tribolato viaggio verso il gigante [redacted] guida alpina valdostana riposa in una tenda, dopo aver salito e disceso le ripide pareti dei due Gasherbrum. Adesso, con il suo cliente brasiliano, Valdemar Viclevick, amico di Pelè, con l'altoatesino Kristian Kurtner, lo spagnolo Pepe Garcès e l'australiano Andrew Lock, vuole fare il terzo balzo dell'impresa nel Karakorum.

Ma ha bisogno degli sherpa. Il piccolo monsone che si è abbattuto sulle montagne pakistane il 13 luglio ha lasciato i segni [redacted] tempesta: più di un metro di neve. Il K2, anzi, il piede del K2 [redacted] lontano 50 chilometri. E per seguire quel fiume di ghiaccio ci vogliono gli sherpa. Sono spuntati dalla sella Konway, un passo a 6500 metri.

Ma il vento non è cessato, la [redacted] neppure. Addio K2. Abele è rientrato a case [redacted] [redacted] sogno. Il 3 o il 10 luglio ha conquistato il suo ottavo e nono Ottomila. «Ancora il K2 - aveva detto prima di partire -, ancora il K2, poi smetto». Ma la seconda vetta del Mondo si è negata. Abele Blanc ieri era sul Gran Faradiso. Non sa se tenterà ancora il [redacted], forse [redacted] vuole neppure pensarci.

Ricorda la spedizione di luglio su quel ramo del Baltoro battezzato ghiacciaio del Duca degli Abruzzi «dove i rumori cambiavano con il percorso del Sole; quando era alto fischiava il vento, quando era tramontato urlavano i cannoni. Sentivamo l'eco delle cannonate di quella guerra del Kashmir e gli squarci di sereno erano illuminati [redacted] razzi».

Le trincee della guerra più alta [redacted] mondo non sono lontane. Soldati pakistani da un lato e indiani dall'altro si contendono aree ghiacciate, colli oltre i 5000 metri, picchi inaccessibili. Il vento squassava le piccole tende del campo mentre le cannonate sparavano proietti lungo i canaloni che risalgono i piedi indiani dell'imponente catena [redacted]s.

Sul suo carnet di viaggio Blanc ha scritto qualche riga per fissare le tappe della conquista dei due Gasherbrum che [redacted] fanno [redacted] dei più forti himalaisti italiani e l'unico valdostano ad aver piantato i ramponi in cima a nove 8000.

I Gasherbrum non avrebbero dovuto [redacted] salite complicate, ma [redacted] ha pensato il vento [redacted] [redacted] a rendere tutto difficile. [redacted] pericoloso. Così dal Gasherbrum I, [redacted] Hidden Peak (8068 metri), lui [redacted] Kurtner, rimasti soli all'ultimo campo a sfidare il cielo che si gustava [redacted] [redacted] vento che trasportava neve, hanno duvoto scendere quasi [redacted] occhi chiusi, infilando un rampone dopo l'altro nel ghiaccio dando le spalle al vuoto, sorreggendosi ai piolet traction, [redacted] corte piccozze che di solito si usano per risalire in fretta e sicurezza i pendii ghiacciati. Conquista dedicata da Abele a Emile Nousan, il suo amico nostano morto precipitando da una teleferica.

Non è stato più facile raggiungere gli [redacted] metri del Gasherbrum II. Sono [redacted] bloccati di nuovo [redacted] rientro [redacted] 7000 metri, vicino al campo 3.

«Abbiamo dovuto scendere con parecchia neve fresca una parete di pendenza variabile tra i [redacted] [redacted] i [redacted] gradi. A rischio valanghe, ovvio, [redacted] l'alternativa era soltanto una, rimanere lì. [redacted] non c'era il tempo di pensare ai rischi perché [redacted] quella bufera potevamo resistere ben poco. Quindi, giù».

Fatica che la guida ha dedicato a un amico scomparso, proprio travolto da una valanga mentre lui era già in viaggio nel Karakorum: Luigi Pascal, morto sul Bianco. Il rientro al campo base sul ghiaccio del Duca degli Abruzzi è stato un inferno: inseguiti dalla nevicata fino ai 5200 metri delle tende. Qualche giorno di riposo, in attesa di vedere gli sherpa spuntare dalla sella di fronte al campo. Poi di nuovo il Baltoro, destinazione K2, mentre la g[redacted] impazzava. Ma la bufera li ha respinti.

## GIRO diVITE

### E se fosse «Scala reale»?

**Sergio Miravalle**

Nell'accordo sul [redacted] la cui gestione sta alimentando la discussione tra i produttori, è stata fissata anche la data di possibile inizio della vendemmia: [redacted] settembre. E' in anticipo di una decina di giorni sul [redacted] tempo di raccolta, segn[redacted] che [redacted] maturazione è in fase avanzata e il caldo di questo scorcio di agosto [redacted] favorendo l'armonico sviluppo dei grappoli [redacted] la crescita del contenuto zuccherino degli acini. Prima del moscato toccherà allo chardonnay e ai primi cortese. Per le basi spumante [redacted]vono u[redacted] ad elevata acidità che rendono poi [redacted] vino più fresco e profumato. Insomma, sulle colline del Piemonte, già si sente aria di vendemmia, ma i produttori prima di entrare tra i filari incrociano le dita.

Immaginatevi un giocatore di poker che abbia in mano Dieci, Fante, Donna [redacted] Re di quadri. Deve scoprire l'ultima carta. Se sarà l'asso di quadri avrà fatto «Scala reale», imbattibile. Centellina la carta ancora coperta, la vezzeggia, trattiene il fiato, si affida alla cabala o alle preghiere o a tutte e due.

Nella partita della qualità molti vignaioli piemontesi sono nelle condizioni di quel giocatore di poker. Hanno già in mano quattro grandi annate consecutive: [redacted] crescendo avviato, quesi a ripagare da tanti disastri dell'alluvione, dal 1995. Quell'anno la vendemmia fu ottima, nel 1996 grande, nel 1997 eccezionale, livello sfiorato anche nel 1998. Questo aggettivo, secondo la tabella sulla qualità delle annate del XX secolo della Marchesi di Barolo è stato raggiunto solo sette altre volte (1922, 1931, 1947, 1971, 1982 e 1990). E ora nelle vigne matura il 1999. E' l'ultima vendemmia del millenio. Le premesse per la «scala reale» ci sono tutte. E per l'intero Piemonte sarebbe una stupenda «giocata» per il prestigio internazionale dei suoi vini.

Ma sulle colline si è abituati a fare i conti solo quando l'uva è in cantina. Certo sognare non [redacted] vietato. Anche quando arrivano voci preoccupate sul [redacted] morbo che [redacted]ca i vigneti. Ha un nome gentile ed evocante «Flavescenza dorata». Ma quando compare per la vite è la fine. Le foglie diventano di un rossastro maculato, si accartocciano e cadono. Nella pianta non circola più la linfa [redacted] è la [redacted] Pare che l'insetto propagatore sia una sorta di cicala, lo Scaphoideus titanus. Ma c'è il sospetto che la malattia, apparsa per la prima volta in Francia, sia stata «importata» attraverso materiale vivaistico infetto. Colpisce soprattutto le varietà che producono uve bianche. In Italia desta allarme in Veneto e ora anche in Piemonte. E' arrivata nel Tortonese e sta allargandosi. I tecnici e i ricercatori fitosanitari sono al lavoro. Nessun problema per la qualità del vino, ma sarebbe triste se, [redacted] speriamo nella «Scala reale», un tarlo ci corrodesse le gambe del tavolo da gioco.

## Nel monumento è ospitata anche la mostra «Sogni di latta» dedicata alla pubblicità

# Casa di bambole sulla Rocca Borromea

## *Ad Angera, sul lago, il museo più gentile del mondo*

**Leonardo [redacted]la**

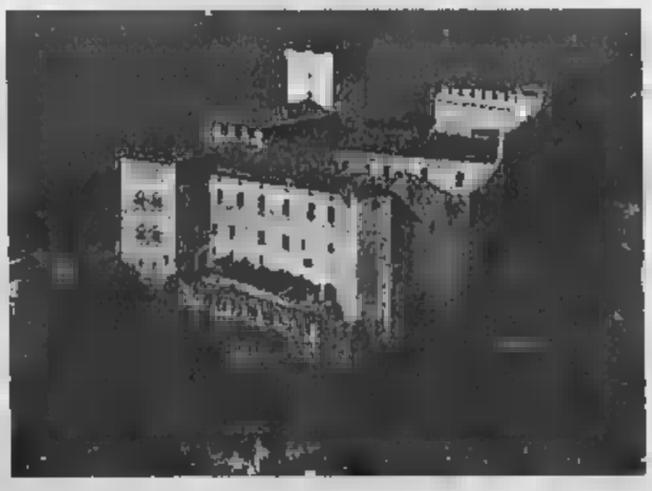
ANGERA

La Rocca Borromea di Angera [redacted] stata in passato teatro di fatti e anche di orrendi misfatti. Ancora oggi, guardandola da Arona, incute soggezione. [redacted] non vi risiedono più sanguinari signorotti: anzi vi ha trovato sede un [redacted] tra i più gentili al mondo, quello della Bambola. Siamo sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, in provincia [redacted] Varese, ma [redacted] pochissimi chilometri dal Piemonte [redacted] dunque una [redacted]a alla cittadina si presenta assai comoda.

Oltre a conservare l'ampia collezione [redacted] bambole - che quest'anno si è arricchita con la donazione delle scatole della principessa Bona Borromeo - la Rocca è uno splendido monumento in sé. Da visitare il bel cortile, la tinaia con l'enorme torchio a vite del 1745, la torre castellana, il palazzetto visconteo, la collezione lapidaria sotto il portico; ai piani superiori le belle sale con pitture preziose (di fine 1200 - inizio 1300) raffiguranti le gesta di Ottone Visconti e, nella cosiddetta ala borromea, affreschi strappati dal Palazzo Borromeo di Milano. Ed è superfluo sottolineare che, dalla Rocca, il panorama sul lago e sulla cerchia alpina teme pochi confronti.

E in questo periodo l'antico [redacted] ospita anche una [redacted] stra temporanea curiosa quanto piacevole, che si intitola «Sogni di l[redacted] Si [redacted] in effetti di circa 700 scatole litografate che hanno contribuito a segnare la storia del gusto e dell'estetica: eleganti contenitori metallici di biscotti, di sigarette, di cioccolatini, di caramelle, alcuni firmati da autori insigni come Dudovich, Marcello, Cappiello. I «pezzi» sono stati offerti in prestito da collezionisti italiani e documentano un capitolo assai interessante della fantasia pubblicitaria nel periodo dal 1890 ai 1945, cioè dalla Belle Epoque al Futurismo. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; ed è anche disponibile un bel catalo[redacted] che costa 25 mila lire. Informazioni chiamando lo 0331/931300.

Oltre a conservare il museo delle bambole la Rocca d'Angera è uno splendido monumento in sé, tutto da visitare, come il paese che si affaccia sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, a due passi dal Piemonte



Oltre alla Rocca, Angera offre al turista la chiesa della Madonna Assunta, ampiamente rifatta rispetto all'impianto originario del XIII secolo, e quella di Sant'Alessandro, esempio tipico di arte lombarda del Seicento. Il Museo Civico conserva cimeli dalla preistoria all'epoca romana, provenienti in parte dalla necropoli. Pittoresco è tutto [redacted] lungolago. E gli amanti della natura devono visitare il canneto e i boschi della Bruschera, a sud dell'abitato, fino a Lisanza: è una delle zone umide più interes[redacted]nti [redacted] Verbano.

Per mangiare, la scelta non manca. Ma è doveroso ricordare che a pochissimi chilometri, a Ranco, c'è uno dei paradisi gastronomici d'Italia, «Il Sole», dotato anche di camere e appartamenti: prezzi, è chiaro, commisurati alla qualità (tel. 0331/976507).

## LOCANDINA

**Omegna**

### Danza e note dall'Est

L'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava e la Compagnia del Teatro di Torino chiudono questa sera al Forum la sesta edizione del «Festival di danza dei laghi». In programma «Il Mandarino meraviglioso» di Béla Bartók e [redacted] «Magnificat» di Pergolesi. Dalle 21,15, biglietti a 15 mila. Lo stesso programma concluderà domani, ad Acqui, il Festival «Acqui in palcoscenico».

**Trisobbio**

### Il folk dei «Modena City»

Si esibiscono i Modena City Ramblers sabato, alle 21,30, alle Piscine [redacted] Trisobbio, [redacted] provincia di Alessandria: la band emiliana che coniuga folk irlandese e canti della Resistenza sta lavorando [redacted] un nuovo disco che uscirà in autunno. Ingresso 25 mila lire.

**Issime**

### I Solisti di Milano

I Solisti [redacted] Milano (violini, vio[redacted] [redacted] loncello, organo e contrabbasso) si esibiranno questa sera alle 21,15, nella chiesa valdostana di Issime, accompagnati dalla tromba di Ercole Ceretta e dalle voci di Linda Campanella e Matteo Peirone. Domani sera, stessa ora, i cameristi lombardi saranno [redacted] nella chiesa di Champorcher accanto al soprano Stella Doz.

**Magnano**

### Musica [redacted] [redacted] Vienna

Il Festival di musica antica domani sera ospita il «Quatuor Mosaïques». Nella suggestiva chiesa biellese di San Secondo l'ensemble viennese, presente ai maggiori appuntamenti europei, proporrà pagine di Bach, Mozart e Beethoven. Dalle 21, replica sabato alla stessa ora.

LO SVILUPPO
DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI [redacted]
QUATTROZAMPE - [redacted] - RODITORI - [redacted] E RETTILI

VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE [redacted]
FRANCHISING
[redacted] PIEMONTE - [redacted] - [redacted] - [redacted] - EMILIA ROMAGNA

TRE MOTIVAZIONI PER [redacted]

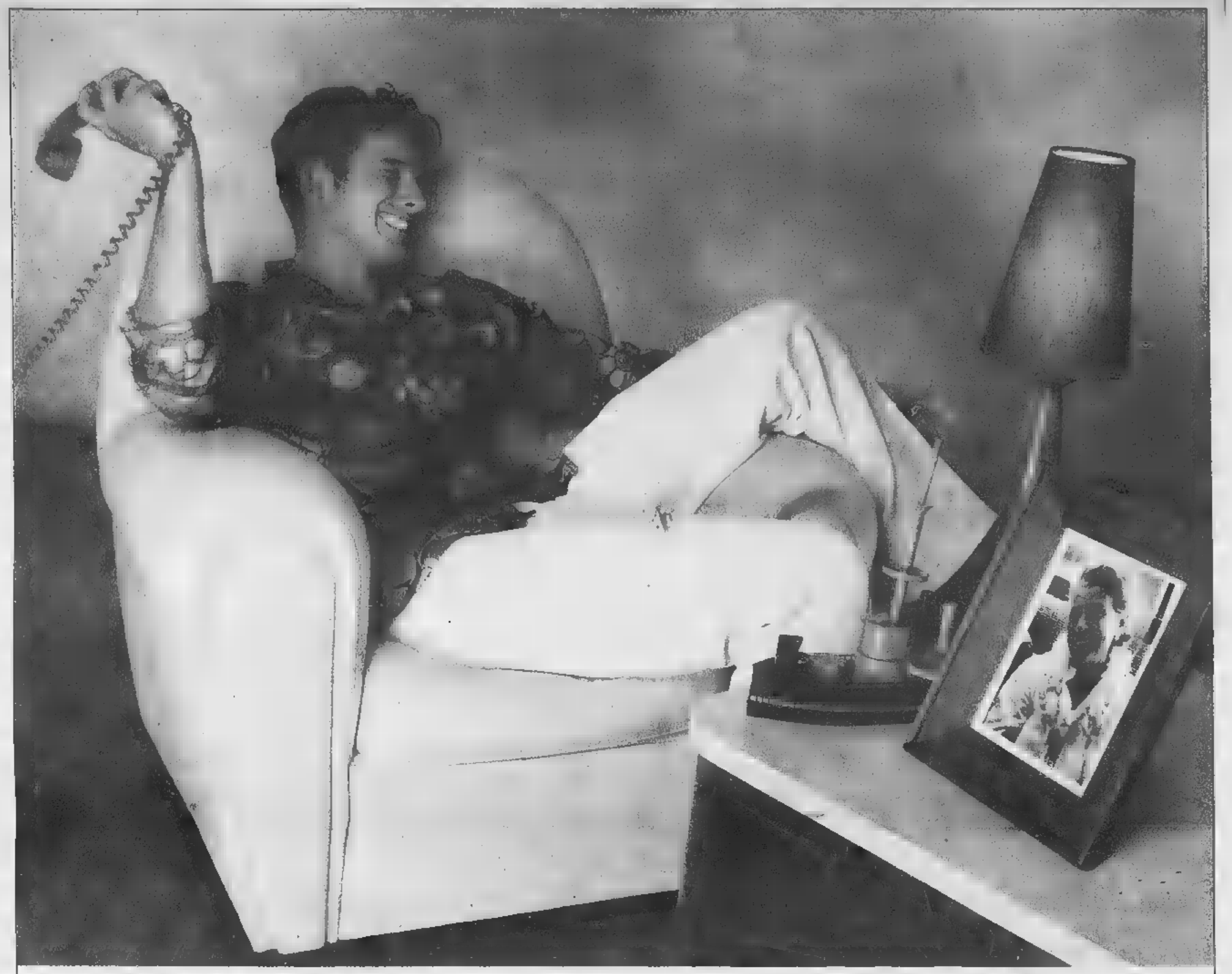
1. VOLETE [redacted] UNA [redacted] IMPRENDITORIALE [redacted] [redacted] LAVORO [redacted] IN UN SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÁ DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI [redacted] MANCANZA DI REDDITIVITÁ, [redacted] GRANDE [redacted], DIFFICOLTÁ DI POTERE [redacted] I FORNITORI.
3. AVETE QUALCHE RISPARMIO [redacted] VOLETE [redacted] AI VOSTRI FIGLI [redacted] LAVORO [redacted], ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE [redacted] DI ALIMENTI [redacted] ANIMALI DA [redacted]

CON UN MODESTO [redacted], SARETE SEGUITI DA UN [redacted] CHE UNA ESPERIENZA [redacted] VI OFFRE [redacted] CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÁ E DI [redacted] E LA [redacted] DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 REQUISITI PER [redacted] CON DINER DOG

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE [redacted] E CON [redacted] DI PARCHEGGIO.
2. CONDUZIONE OPERATIVA CON [redacted] (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMILIARE [redacted] E [redacted]
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÁ DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÁ [redacted] UNA SOMMA INIZIALE [redacted] 30-50 [redacted]
5. REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÁ PER [redacted] CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, [redacted] Sales@dinerdog.com



95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24.
La mamma è sempre la mamma.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire e 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada è anche più conveniente

Cresce la conflittualità tra genitori e i figli che restano in [illegible] dopo i 30 anni

# Quando l'inferno è in famiglia

*Uno studio a S. Salvario: le liti domestiche sono al primo posto tra i casi denunciati*

Figli trentenni che non vogliono andarsene di casa, genitori che si rivolgono disperati al primo centro creato in città per la gestione dei conflitti». Dei 103 casi affrontati ultimamente (e in gran parte risolti) nelle stanze di «Spazi di intesa», il 35 per cento, la maggioranza, riguarda questa realtà. Racconta Marco Betolutzo, un giovane avvocato che si è dedicato a tempo pieno alla nuova iniziativa: «Si presentano uomini e donne maturi, anche in lacrime, con una sofferenza fortissima dentro perché non riescono più a comunicare con i figli. Giovani fra i 25 e i 30 che lavorano e che spendono per sé l'intero stipendio. Il primo conflitto nasce dalla richiesta dei genitori di avere un aiuto economico per la gestione della casa.

Lavati, stirati, rifocillati gratis. «Ci sono figli, e a quanto pare non sono nemmeno pochi, che lo pretendono. Sul loro no alla richiesta dei genitori di contribuire all'economia familiare si instaura un contenzioso che sfocia rapidamente in conflitto. Nel senso che i figli tirano su un primo muretto. Padri e madri diventano noiosetti: "Dove sei stato? Perché sei rientrato alle cinque del mattino? Con chi ti vedi?". Cose così, e i figli sempre più muti e assenti in famiglia. A quel punto i genitori scoppiano a vengono a chiederci una mano. Noi ci rivolgiamo ai figli, li ascoltiamo separatamente e poi organizziamo un'occasione in cui padri, madri e i loro ragazzi adulti finalmente si ripartono. Accade quasi sempre che si aprano brecce in quei muri invisibili, se non altro per ricominciare [illegible] convivenza più a misura familiare. Ma la prima richiesta dei genitori è che i figli se ne vadano di casa? «Spesso c'è, in partenza, questo discorso: "Perché non ti sposi?". Oppure: "Se vai in una casa tua ti sentirai più responsabile". Il contenzioso economico può essere una forzatura dei genitori perché i figli si emancipino. Quello che emerge è che i "ragazzi" stanno troppo bene a casa dei loro vecchi: serviti e riveriti più che in un albergo».

Duccio Scatolero è l'«architetto della stanza dei conflitti», costruita sulla base delle esperienze americane, e poi inglesi, tedesche e francesi. «Noi non proponiamo mai una soluzione. Non ci sostituiamo ai sacerdoti e a quanti altri, oggi sempre più raramente, svolgono un ruolo sociale di negoziazione fra soggetti in lite. Il nostro è una spazio informale di accoglienza, in cui si ascoltano le ragioni degli uni e degli altri. Dopo averlo fatto, proponiamo che i litiganti si incontrino e si parlino. Sembrano banalità, ma da noi arrivano persone assolutamente sconvolte per questioni di vicinato che si trascinano da anni e che nella quotidianità aprono talvolta spiragli di drammaticità. Non è molto che un pensionato ha [illegible] un suo [illegible] seguito a incomprensioni di vicinato diventate distruttive, senza che vi fosse stata la possibilità di un confronto fra i due su [illegible] neutrale». (al. ga.)

La sede del Centro per la gestione dei conflitti in via Pio V

## Ma si litiga tanto anche nei condomini

La casa dei conflitti di via San Pio 17/B costa 8 milioni e mezzo al mese per poter [illegible] aperta quattro volte la settimana e ospitarvi litiganti [illegible] prima passati per il commissariato o la stazione dei [illegible] rubinieri, si sono reciprocamente denunciati e hanno conosciuto i tempi biblici della giustizia. Con costi economici, [illegible] l'altro, decisamente superiori. Lo ammette un magistrato, Marco Bouchard, che della «mediazione» è un convinto sostenitore: «Vuole un esempio? Due signori litigano perché l'uno ha tagliato più alberi nel prato dell'altro. Si denunciano per furto e per calunnia. Senza considerare gli onorari dei rispettivi legali, quel due processi finiranno per costare allo Stato la stessa somma che occorre per la gestione mensile della [illegible] dei conflitti. Imboccare la [illegible] delle querele diventa fatale per tutti. Per i protagonisti di piccole liti che non trovano soddisfazione rapida da parte nostra. E per lo stesso [illegible] giudiziario, sempre più ingolfato e nella condizione [illegible] deludere i cittadini».

Investire in alternative diventa conveniente per più motivi. [illegible] accogliamo le vittime dei reati di serie B - racconta Duccio Scatolero - cui negli uffici giudiziari è stato detto nei fatti: "Si metta il cuore in pace e arrivederci". Recentemente un sottufficiale dei carabinieri è venuto a dirci: "Non sono un prete". E' significativo per il [illegible] di richieste che cominciamo a ricevere: dopo il 35 per cento di conflitti familiari, un buon 25% di casi riguarda liti di condominio, il 15% vittime di soprusi e il resto spazia dai contrasti nati da piccoli crediti non restituiti ai torti subiti da un'istituzione. Situazioni che affrontiamo in tempo reale, sapendo che il bisogno principale [illegible] persone che si presentano [illegible] di [illegible] riconosciute come chi in quel momento sta realmente male e deve poter essere ascoltato».

«Sono in crisi i meccanismi tradizionali di aggiustamento informale del conflitto - prosegue Scatolero - come [illegible] rivolgersi a figure autorevoli [illegible] vicinato o l'arrangiarsi delle vittime nel [illegible] di ritrovare attraverso conoscenti l'auto o la moto appena rubata. Ad eccezione [illegible] luoghi dove la criminalità organizzata fonda il proprio [illegible] sociale sul ruolo di arbitro fra i litiganti». (al. ga.)

L'emittente dovrà mettersi in regola entro 15 giorni o le antenne saranno disattivate

# Ripetitori dell'Eremo, Rai diffidata

*Rilevato elettrosmog tre volte superiore ai limiti*

La Rai è stata «diffidata» dal Comune per i ripetitori dell'Eremo. L'agenzia regionale per l'ambiente ha rilevato, in [illegible] alle antenne utilizzate in quella zona dalla radiotelevisione pubblica, livelli [illegible] esposizione ai campi elettrici superiori di quasi tre volte ai limiti previsti dal «decreto Ronchi»: 6 volt al metro. [illegible] diffida, firmata dall'assessore Franco Corsico a nome [illegible] sindaco e inviata a Maurizio Ardito, direttore pro-tempore del Centro di produzione Rai [illegible] via Verdi, è finalizzata alla riduzione del 16 per cento dei campi elettrici generati dagli impianti di trasmissione per i programmi [illegible] Rai 1, 2 e 3.

La Rai dovrà provvedere entro 15 giorni a modificare le caratteristiche di emissione dell'impianto di strada Pecetto 311/15. In caso contrario si procederebbe alla disattivazione dei ripetitori. La diffida ricorda che la Rai potrà opporsi ricorrendo al Tar. Le rilevazioni dell'Arpa [illegible] effettuate in un'abitazione di strada del Colle.

Copia del provvedimento è stata inviata all'ufficio del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha provocato la [illegible] degli enti locali [illegible] il sopralluogo agli impianti [illegible] Colle [illegible] Maddalena. La diffida della Rai è la seconda iniziativa del Comune di Torino dopo la chiusura del parco giochi in punta al colle. [illegible] frattempo [illegible] magistrato ha registrato analoghe iniziative da parte delle municipalità di Pecetto, la più sollecita, e di Moncalieri. Anche dalla Regione ha ricevuto una comunicazione che ha però prontamente girato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, cui compete la vigilanza sull'applicazione delle [illegible] in vigore il 2 gennaio scorso.

Guariniello ha ritenuto grave il [illegible] delle comunicazione della Regione che gli aveva fatto sapere di ritenere di non dover assumere iniziative nei confronti dei gestori degli impianti in assenza di un quadro normativo definito. Manca ancora la specifica legge regionale prevista dal decreto Ronchi. Nella lettera al ministro il magistrato chiede che da Roma si intervenga. Intanto, diffusa una prima notizia dalle agenzie di stampa sull'iniziativa del procuratore aggiunto, l'ufficio stampa della Regione ha predisposto un comunicato sull'impegno dell'ente: «La Regione ha già avviato una serie di siti finalizzati ad una mappatura completa delle emittenti presenti sul Colle della Maddalena. Successivamente si disporrà un'immediata disattivazione degli impianti delle emittenti non autorizzate e la diffida a quelle che superano le potenze di emissione consentite. In una nota inviata nei giorni scorsi al [illegible] Guariniello [illegible] Regione ha evidenziato la necessità di disporre di un quadro [illegible] certo di interventi, in mancanza del quale ogni iniziativa può risultare priva di reale efficacia. La Giunta [illegible] approvato nelle ecorse settimane un apposito disegno [illegible] legge». (al. ga.)

I ripetitori in collina sono stati controllati di recente da magistrati e tecnici

Primo incontro

## Scioperi Sitaf [illegible] per [illegible]

Stasera [illegible]

Autostrade A32 Torino-Bardonecchia: [illegible] scioperi in un mese degli autonomi (Sla, Ugl, Rdb), oltre 70 [illegible] di transiti a barriere aperte, una perdita per la [illegible] - già indebitata - calcolabile [illegible] oltre un miliardo e mezzo. [illegible] [illegible] tentativo per trovare un accordo, sollecitato dagli azionisti, timorosi che la protesta possa allargarsi ad altre società autostradali [illegible] Ativa e Satap.

Il presidente della Sitaf, Santonastaso è rientrato appositamente da Capri, dove si trovava in vacanza, l'amministratore delegato, Virano, dalla Liguria, il direttore generale, Santucci, dal litorale romano, il direttore del personale, Gallo, dalla Sardegna.

Ma quello che doveva [illegible] l'incontro dell'«clisse», perché l'appuntamento, alle 11 alla sede Sitaf di Susa, coincideva con l'inizio del «sole nero», è incominciato solo alle 17 e nella sede (ufficiale [illegible] «chiusa per restauri») di Torino, in via Lamarmora 18, teatro lo scorso 1° maggio di un misterioso furto. Tutto [illegible] perché i sindacati confederali e la [illegible] azienda hanno preteso [illegible] trattativa a porte chiuse («per la prima volta nella storia della Sitaf», lamentano gli autonomi) e hanno considerato «insicuro» gli uffici [illegible] Susa. [illegible] avevano voglia di farsi insultare», [illegible] l'amministratore delegato, Virano, e [illegible] ad animi esacerbati» e a «lavoratori un po' facinorosi».

In realtà la situazione a Susa è parsa calma e gli insulti sono contenuti solo in un volantino delle [illegible] che definisce Cgil, Cisl e Uil «cani da guardia» della Sitaf, parla di «resse» per il rientro precipitoso da ferie [illegible] «trombazzate» e minaccia altri scioperi. Ma li faranno solo i caselanti: gli altri si autotasseranno per sostenerli.

L'incontro di ieri comunque appare interlocutorio e si è notato un certo irrigidimento da parte aziendale [illegible] gli autonomi tutto a favore dei confederali, sembra su sollecitazione degli azionisti. La situazione comunque resta tesa e i lavoratori in lotta temono che si cerchi la rottura per [illegible] una prova di forza. Affermano che anche l'aver chiuso a chiave la sede di [illegible], ieri, ammettendo solo i dipendenti con un'autorizzazione nominativa, è prova della volontà di rompere le trattative. Intanto, a margine dell'incontro, si è appreso che il presidente Santonastaso avrebbe trasmesso alla Procura della repubblica il bilancio Sitaf '98 per quanto contenuto [illegible] relazione dei revisori.

Inascoltato l'appello del rettore a 20 giorni dal termine delle prenotazioni

# Un «no» le «iscrizioni intelligenti»

*Le aspiranti matricole affollano i soliti corsi*

Fino ad oggi, gli studenti hanno fatto orecchi da mercante. Sarà [illegible] disinformazione, sarà che del «patto di trasparenza» proposto dal rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino hanno capito poco, o sarà che del suo consiglio non vogliono tenere conto. Fatto sta che i primi dati sulle iscrizioni ai test d'ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero chiuso parlano chiaro: le aspiranti-matricole stanno affollando - come ogni anno - sempre gli stessi corsi, e stanno ignorando l'invito del «Magnifico». Il rettore aveva chiesto ai ragazzi di non premere in massa su corsi iper-affollati disertandone altri (che a volte offrirebbero pure maggiori chances di lavoro dopo il titolo): per garantire la qualità dei servizi, Bertolino s'era impegnato a dire, giorno per giorno, la quota d'immatricolazioni raggiunta, e consigliava agli studenti, una volta [illegible] le capacità d'accoglienza dei corsi (determinate dalla capienza delle strutture edilizie) di orientarsi su corsi meno «gettonati». Ma i primi dati, che si riferiscono soprattutto ai corsi a numero [illegible] (le cui iscrizioni si chiudono a fine mese), [illegible] nel senso opposto. Gli studenti si stanno tendenzialmente comportando come gli anni scorsi: a 20 giorni dallo «stop alle pre-iscrizioni», martedì c'erano già 247 iscritti al test per Odontoiatria (40 posti), 574 a Medicina (300 posti), 683 a Scienze della Comunicazione (500 posti), 494 a Psicologia (400 posti), con ben 285 pre-iscritti per il diploma di Fisioterapista, che offre appena 30 posti.

Quella del rettore non era un'imposizione: piuttosto un consiglio cordiale, per avvertire i ragazzi del rischio di andare incontro a disagi. Il senso era anche questo: «Se vi premete tutti negli stessi corsi, lo fate a vostro rischio e pericolo». Banalizzando, qualcuno aveva paragonato il «patto di trasparenza» alle «partenze intelligenti»: «Se partite tutti in quella data vi troverete in code sull'autostrada. Poi, ciascuno è libero di decidere come credeo».

I dati che arrivano dal Prinotti di Piazza Bernini (dove ci si iscrive a tutte le facoltà dell'ateneo) naturalmente sono ancora superparziali: per i corsi in cui non c'è [illegible] chiuso, c'è tempo fino al 30 settembre per farsi avanti. E' ovvio che siano ancora poco «gettonati», visto che c'è un mese di tempo in più. Però la tendenza non sembra essersi invertita, rispetto agli anni scorsi: tra i più scelti ci sono di nuovo alcuni corsi [illegible] rischio-collasso», come Scienze della Comunicazione e Psicologia. Un termine di raffronto? [illegible] i 683 di Scienze della Comunicazione, nella [illegible] facoltà martedì risultavano iscritti 131 studenti al [illegible] di laurea in Lettere, a quello in Filosofia solo 47, a quello in Storia appena 35. (g. fav.)

Suicida in Argentina

## Previsti [illegible] i funerali di Cavaliere

[illegible] si svolgeranno sabato pomeriggio, a Ciriè, i funerali del consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, suicidatosi nella notte fra venerdì e sabato scorsi a Cordoba, in Argentina. Lo hanno comunicato i responsabili della Federazione dei Verdi torinesi. La salma di Cavaliere dovrebbe arrivare domani mattina alla Malpensa, accompagnata da Andrea Suarez, la compagna argentina del consigliere regionale, e dal figlio di 6 anni, Mattia.

Il giorno dopo, alle 10, sarà aperta la [illegible] ardente nel Comune di Ciriè e nel pomeriggio, a partire dalle 15,30 inizierà la funzione funebre nella chiesa di San Giovanni. Le orazioni funebri saranno [illegible] [illegible] don Luigi Ciotti, dal sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero, e, al cimitero prima della tumulazione, dall'on. Luigi Manconi, ex portavoce dei Verdi.

IN BREVE

[illegible]

### I benzinai di confine penalizzati dai rincari

VERBANIA. Ferragosto preannuncia l'ennesimo rincaro della benzina e per i distributori di confine è un duro colpo. Tanto che il presidente Confesercenti [illegible] Novara e Vco, Giovanni Longoni, annuncia: «Se la piega è questa faremo sentire la nostra voce, usando le maniere forti». Di fatto gli aumenti spingono gli automobilisti a ridosso della frontiera a fare il pieno nei vicini Cantone Vallese e Ticino. Qui [illegible] benzina verde costa 1550 lire, quasi 400 lire in meno. E tra qualche giorno il margine della convenienza potrebbe aumentare. La Regione, pochi [illegible] fa, aveva invitato il Parlamento a fare proprio un disegno di legge per creare una zona franca [illegible] buoni-benzina per i residenti. «La partita ora si gioca tutta a Roma» commenta il consigliere Daniele Galli che [illegible] l'assessore Ettore Racchelli [illegible] elaborato la proposta

### [illegible] la zona intorno alla conca

FRATO NEVOSO. Dopo l'apertura della voragine che, martedì pomeriggio, ha inghiottito il lago artificiale nella «conca», [illegible] sindaco di Frabosa Sottana Pietro Biengini ha [illegible] un'ordinanza che vieta l'accesso alla zona intorno alla «vasca» vuota. Intanto, continuano le verifiche di geologi e vigili del fuoco, per accertare le ragioni per cui [illegible] dolina carsica si è aperta, risucchiando 1500 metri cubi d'acqua.

### Emergenza [illegible] in [illegible] il Biellese

BIELLA. In provincia riesplode l'emergenza-calabroni. Il centralino dei vigili del fuoco riceve in media trenta richieste d'intervento al giorno, da famiglie «assediate» dagli insetti e dai loro nidi. Non sempre, però, è vero allarme: «In molti casi non ci [illegible] rischi particolari - spiegano i vigili [illegible] fuoco -. Per evitare perdite [illegible] tempo, è bene chiamare soltanto [illegible] trovano nidi grandi e se si è disturbati da numerosi insetti».

### [illegible] volontari [illegible] tutto il Piemonte

TORINO. Si svolgeranno nel mese di agosto, in Piemonte, tre giornate dedicate all'attività promozionale per l'arruolamento di militari volontari nell'esercito. Saranno a Verbania (il 14 in piazza Ranzoni), Bardonecchia (il 21 in piazza del Comune) e Mondovì (il 28 in piazza Ellero). «Le attività - ha spiegato ieri il maggiore generale Silvio Mazzaroli, comandante del Comando regionale per il Piemonte - [illegible] finalizzate al secondo bando di arruolamento in scadenza nei prossimi mesi di settembre-ottobre. Consisteranno nella realizzazione di [illegible] mostra di cartellonistica e di materiali di armamento ed equipaggiamento, l'attuazione di semplici esercitazioni militari ed il coinvolgimento di giovani in prove tecniche od attive, anche [illegible] il supporto informatico. Sarà data inoltre assistenza diretta nella compilazione [illegible] eventuali domande di arruolamento».

### [illegible] morale» per tre consiglieri

CHATILLON. La mozione di «sfiducia morale» nei confronti [illegible] tre consiglieri comunali [illegible] maggioranza passa, ma loro non si dimettono. I tre che da un anno [illegible] dichiarato di «votare secondo [illegible] ieri hanno detto: «Restiamo a fare il nostro dovere». La mozione era [illegible] presentata dalla maggioranza [illegible] che è stata aspramente criticata dall'opposizione: «Volete interferire nella morale altrui. Vergognatevi».

### Colf qualificate [illegible] corso a [illegible]

[illegible] La preside Titti Palazzetti ha chiesto alla Regione l'autorizzazione per istituire un [illegible] per diventare colf qualificate. Il progetto, che ha buone probabilità di ottenere la presa d'atto regionale, prevede lezioni serali, aperte a tutti (italiani e stranieri) che intendono acquisire una competenza specifica [illegible] governanti ottenendo anche un attestato professionale. Impareranno le regole della buona pulizia, del cucito e del bon ton

### Torna [illegible] a Viverone [illegible] [illegible] lago

VIVERONE. Quattro chilometri a [illegible] a nuoto, da Anzasco [illegible] Piverone a Comuna: sabato, a Viverone, torna la tradizionale traversata del lago, che attira ogni anno decine di sportivi e di appassionati. Lo partenza [illegible] fissata per le 16 dal campeggio «Plein soleil», sulla riva torinese del lago. Ma [illegible] raduno è un'ora e mezzo prima, al club «Lac et Soleil» di frazione Comuna, sulla sponda opposta. Questa è la trentaduesima edizione della traversata, che i più bravi compiono in poco più di 45 minuti. Ogni concorrente [illegible] seguito da una barca d'appoggio e di soccorso, mentre un'altra imbarcazione è riservata alla giuria. La gara è aperta a tutti, e si può [illegible] sia con [illegible] pinne sia senza. Per informazioni [illegible] iscrizioni si può telefonare al club «Lac et Soleil», allo 0161-98166.

### Marocchino nascosto nell'armadio [illegible]

[illegible]. Hanno aperto un armadio convinti di trovare dell'hashish, ma la sorpresa è stata grande: dentro c'era un marocchino di [illegible] anni in [illegible] e ossa e in buona salute. Il fatto è accaduto a Borgosesia durante un'operazione dei carabinieri. Il giovane, [illegible] illegalmente in Italia, era stato ospitato dal fratello nel [illegible] alloggio. Quando ha visto entrare i militari nel caseggiato lo ha nascosto nell'armadio.

### Impresa norvegese studia il parking

SANREMO. Un parcheggio per il Casinò: un silos in grado di ospitare mille posti-auto nel ventre della collina alle spalle della casa da gioco. La giunta ha affidato alla norvegese Nord Consult la realizzazione di [illegible] studio di fattibilità. Fra due mesi verrà indetta la gara d'appalto. Il via ai lavori nell'estate del prossimo anno.

L'appaltatore dovrà progettare, costruire e gestire l'impianto.

### Premio [illegible] [illegible] cane appuntamento a Camogli

CAMOGLI. Come è ormai tradizione da 38 anni, lunedì 16 agosto a San Rocco [illegible] Camogli verrà assegnato il Premio Internazionale di fedeltà del cane. Tra i tanti episodi commoventi segnalati da ogni parte d'Italia, la giuria sceglierà quello a [illegible] assegnare il Premio. C'è la storia di Lady, un cane di fantasia di 5 anni, che a Quarto di Genova [illegible] salvato il parroco e la perpetua da sicura morte. Deza, femmina di pa[illegible] tedesco [illegible] anni, opera [illegible] «unità cinofila» alla Guardia di Finanza di Genova, una vera esperta nel trovare droga in qualsiasi ambiente. Clini è invece un pastore tedesco di 5 anni, [illegible] Polizia giudiziaria di Genova, particolarmente efficace nel comunicare [illegible] i bambini nei corsi di «autoprotezione civile» effettuati nelle scuole.

RCS DIGITAL

# La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

# Il flirt più interessante dell'estate.

L'un(e) insieme anche La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in [redacted] nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che [redacted] l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e [redacted] soli 3F in più c'è anche Specchio.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

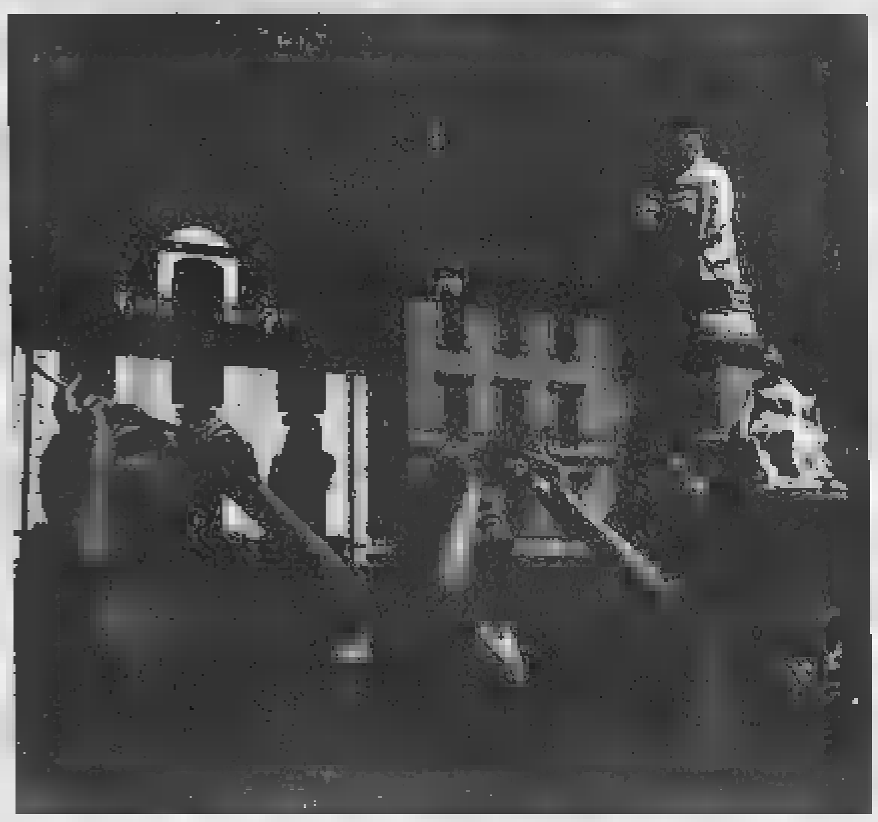
LA STAMPA
# VERCELLI
E VAL[redacted]

Giovedì [redacted] Agosto [redacted] 35

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Poca gente per le strade, la maggioranza ha preferito seguire l'avvenimento in tv forse per «salvare» gli occhi



Poca gente in piazza Cavour per seguire l'ultima eclisse del millenio I proprietari di pellicole e maschere da [redacted] hanno messo a disposizione di tutti gli strumenti per salvaguardare gli occhi FOTO GREPPI

# Vercelli snobba l'ultimo sole nero

## E durante l'eclisse al S. Andrea nascono 2 bebè

Vercelli era ben fuori dalla fascia di massimo oscuramento del sole per cui lo spettacolo, nonostante la giornata [redacted] il [redacted] relativo [redacted] ha pensato di attrezzarsi [redacted] seguire l'evento astronomico

[redacted] Belossi
[redacted]

Un cielo azzurrissimo ha accolto l'evento di fine millennio. L'eclisse, in provincia [redacted] parziale, è stata resa più evidente proprio dall'inconsueta trasparenza della giornata. E così poco dopo le 11, le ombre hanno iniziato ad allungarsi per le vie assolutamente deserte del capoluogo.

E mentre i vercellesi [redacted] rintanavano in casa per seguire in tv la rivincita della luna sul sole, al reparto di Ostetricia del Sant'Andrea è nato un bellissimo bambino del peso eccezionale di 4 chili e un etto. Sarà lui, come vuole la tradizione fantastica, il nuovo «Merlino» del Duemila? Il neonato dovrà contendersi la palma di super mago con un altro piccolino (3 chili e mezzo), anche lui maschio, nato ancora al Sant'Andrea di Vercelli proprio nel momento topico dell'eclisse, a mezzogiorno e trenta, passato da poco. Entrambi stanno bene, così come le due mamme, che avranno un motivo in più per ricordare negli anni l'avvenimento straordinario di ieri.

Gli altri vercellesi, o almeno i pochi che sono rimasti in strada, probabilmente racconteranno ai nipoti della solidarietà che ha unito le sparute schiere di coraggiosi a naso all'insù. Scomparsi gli occhialini targati Ce ancora prima di arrivare in vendita, i biccioleni si sono ingegnati, nella miglior tradizione del genio italico.

Dav[redacted] [redacted] Continente [redacted] signora Vittorina ha tolto dalla borsa della spesa un quadratino nero ritagliato da una vecchia radiografia, e si è messa ad [redacted] il sole nero. Alle sue spalle si è formata subito una piccola coda, che è diventata via via più lunga quando si è capito che la donna era disposta a dividere il proprio tesoro con gli altri. Il gioco è durato fino a quando il pezzettino di pellicola è finito tra le mani del bambino, che regolarmente staziona davanti all'iper per guadagnarsi [redacted] 500 lire del carrello. Lui se l'è portato via di corsa, forse per iniziare un nuovo business, forse, più probabilmente, per dividere il gioiello con i fratelli.

Anche in piazza Zumaglini si è ripetuta [redacted] scena, [redacted] l'offerta di Valeriano Guagliumi ai passanti [redacted] più sofisticata. Da bravo meccanico, Valeriano è arrivato in centro con la maschera da saldatore e ha deliziato la gente imprestando il suo scafandro, attraverso il quale il sole appariva però di un verde preoccupante.

Capannello di impiegati davanti alla Banca nazionale del lavoro. Un paio di vetrini scuri ha consentito ai bancari di [redacted] perdersi lo spettacolo del cielo. «Li abbiamo comperati all'ultimo momento al Fai da te». La conferma [redacted] boom delle lenti usate dai saldatori arriva dal gestore del self: «Abbiamo fatto fuori - dice beato - la scorta di [redacted] mesi».

Pochi, ma creativi, gli spettatori in piazza Cavour. Ragazzi e ragazze si sono trasformati in giocolieri p[redacted] salutare il sole morente. Il portavoce del gruppo, Matteo Balocco, racconta l'esperienza: «Ci siamo sentiti vivi e felici. Non lo dimenticheremo». Accanto a lui il suo cagnetto scodinzola. «Non ha avuto paura - dice Matteo -, ma durante l'eclisse è rimasto accucciato a terra, immobile». Ligi alle raccomandazioni degli ottici, i vercellesi, si sono astenuti dal guardare il sole senza protezione e, per buona misura, anche di uscire. Fino a [redacted] pomeriggio, nè nel Vercellese [redacted] Valsesia il Pronto [redacted] è intervenuto per curare occhi offesi dall'eclisse. Al contrario diverse sono state le telefonate ai veterinari da parte di proprietari di animali preoccupati per il comportamento dei loro amici domestici. Gatti e cani si sono nascosti nei posti più inconsueti, canarini e fringuelli hanno sm[redacted] di cantare e, [redacted] giorno, il silenzio nelle case e per strada è stato quasi perfetto.

In piazza Cavour, s[redacted] nel segno della solidarietà, i fotografi (sia Greppi de *La Stampa* [redacted] Luigi Marafante) hanno messo a disposizione le proprie apparecchiature per consentire alla gente di dare una [redacted] al sole. Molti [redacted] dilettanti che hanno fermato sulla pellicola la città in penombra. Tra la gente, in centro, l'assessore comunale Sergio Cucco, reduce da una seduta di giunta. Ma invece di un summit al chiuso, non sarebbe stato meglio copiare il Comune di Biella, che ha organizzato un happening in piazza? «Non ci abbiamo pensato» ammette Cucco. Sarà per la prossima volta.

In Valsesia gli amanti delle scalate si sono avventurati sui picchi più alti per vedere meglio il fenomeno astronomico. E in montagna, a differenza che in città, la temperatura nel quarto d'ora di buio, è scesa di alcuni gradi. Infine nessun incidente stradale ha appesantito il clima da day after.

Si smorza subito la polemica sui 500 milioni per le vecchie pratiche di indennizzo

# Espropri, Vercelli è disposta a pagare

## Masoero: la Provincia di Biella avrà ciò che le spetta

VERCELLI

Biella attacca, da Vercelli replicano con segnali di pace. Si smorza appena nata la polemica sull'annosa vicenda dei vecchi espropri per i quali la Provincia laniera re[redacted] 500 milioni.

Storie vecchie, si diceva. Valga un unico esempio per tutti: chi si [redacted] visto espropriare i terreni per la costruzione della galleria di Crocemosso sta ancora aspettando l'indennizzo e si [redacted] [redacted] pratiche che risalgono a 13 anni or sono.

Distensione è la parola d'ordine che arriva dalla Provincia di Vercelli che cerca di evitare ogni motivo [redacted] attrito con Biella sull'annosa questione degli indennizzi mai pagati per gli espropri

«Parliamoci [redacted] troveremo senza di[redacted] la soluzione» dice il vice presidente e assessore [redacted] Bilancio vercellese Renzo Masoero al collega (nel [redacted] [redacted]e ha gli st[redacted] identici incarichi) Nicola Pastorello auspicando [redacted] le amministrazioni del Polo appena elette sappiano impostare [redacted] fin da subito rapporti più sereni e meno conflittuali.

«Quella degli espropri - continua Masoero - è una [redacted] tante eredità pesanti ed irrisolte del passato. I 500 milioni chiesti da Biella hanno un certo fondamento anche se bisogna fare una precisazione: non è esatto dire che Vercelli rifiuta di liquidare le pratiche passate a Biella. Piuttosto è vero che la Provincia di Vercelli (intesa come ammministrazione pubblica, ndr) non può acquistare aree che sono entro i confini geografici della provincia di Biella. Inoltre sottolineo [redacted] una certa quota dei mutui possono essere chiesti direttamente dall'amministrazione laniera alla Cassa depositi e prestiti».

La soluzione proposta da Masoero è quella di trovare un accordo preventivo tra i due enti dopo di che gli indennizzi verranno pagati da Biella e Vercelli restituirà all'amministrazione cugina le somme spese.

«Pastorello sappia - continua il vice presidente vercellese - che da parte nostra c'è la massima disponibilità a chiudere la vicenda, i soldi ci sono. Biella avrà tutto ciò che reclama con ragione, ne riparleremo appena dopo le vacanze quando funzionari e responsabili [redacted] vari settori riprenderanno servizio».

[d. b.]

Insolito blitz dei carabinieri nella casa di un marocchino a Borgo

# Cercano l'hashish in un armadio ma trovano giovane clandestino

BORGOSESIA

Cercavano hascish, hanno trovato...un clandestino. Ed i primi a [redacted] stupiti sono stati i carabinieri preposti all'operazione antidroga. E' stata una operazione che [redacted] impegnato i militari dei comandi di Borgosesia, Varallo e Scopa, che ha portato a sequestrare una manciata di hascish, ma che ha soprattutto riservato una conclusione a sorpresa, appunto la scoperta di un giovane clandestino che nel tentativo di sfuggire alla vista si era nascosto in un armadio. Ma la perquisizione nell'alloggio di tal M.B., 27 anni, cittadino marocchino domiciliato a Borgosesia e munito di regolare permesso di soggiorno, [redacted] smascherato il nascondiglio dell'intruso. E' il fratello venticinquenne di M.B., pure lui arrivato dal Marocco, ma entrato da clandestino in Italia e altrettanto illegalmente sistematosi a Borgosesia.

E' stato trovato in un alloggio a Borgosesia il marocchino clandestino

M.B. era controllato dai carabinieri in quanto sospettato di far parte di un «giro» di tossicodipendenti. E in effetti [redacted] perquisizione nell'alloggio del giovane immigrato ha portato al ritrovamento di una quindicina di grammi di hascish, ma nessun elemento che potesse indirizzare l'extracomunitario [redacted] smercio della sostanza. Insomma, e' stato accertato che l'hascish trovato era destinato esclusivamente all'uso personale di M.B., per cui il giovane non e' incappato in alcuna denuncia [redacted] il [redacted] nominativo e' stato segnalato alla prefettura per essere inserito nel librone degli assuntori di stupefacente.

M.B. e' pero' stato denunciato alla magistratura per avere dato ospitalita' a un clandestino, suo fratello. La sorpresa dei carabinieri e' stata grande quando, nell'aprire un armadio, vi hanno trovato dentro il giova[redacted]. A quel punto M.B. ha raccontato tutto: per lui e' scattata la denuncia, per il fratello l'espulsione dall'Italia.

[r. s.]

Il contributo renderà possibili ulteriori programmi per creare posti di lavoro

# Altri 5 miliardi per l'occupazione

## *In arrivo un terzo finanziamento del governo*

**Franco Cottini**

Clamorosamente escluso dalla spartizione dei fondi strutturali Ue, il Vercellese può parzialmente consolarsi con i cinque miliardi e mezzo ottenuti dal ministero del Lavoro come ulteriore contributo previsto per le aree ad alto deficit occupazionale.

«Si tratta - dice il presidente di Nordind, Gilberto Valeri - del finanziamento per la terza fase della legge che prevede interventi straordinari del governo per le zone in crisi. Finora il Vercellese si è visto ... finanziamenti per 14 miliardi (5 nella prima fase, 9 nella seconda) che sono stati destinati alle aree industriali di Vercelli, Borgovercelli e Trino e, in piccola parte, per Serravalle inserita nell'elenco dopo l'alluvione del '94.

«Il presupposto dei finanziamenti - continua Valeri - è che si registrino sostanziali incrementi dell'occupazione. Nell'area industriale di Vercelli siamo passati da 500 addetti a mille, stiamo rispettando dunque tempi e modi dei programmi».

Gli ulteriori cinque miliardi e mezzo finiranno alle stesse aree del Vercellese e, secondo Valeri, richiederebbero interventi della stessa entità da parte dei Comuni e dei privati. Sembrano però sorgere problemi per Borgovercelli dove i proprietari dei terreni sembrano chiedere prezzi fuori mercato per venderli. «Non ci piegheremo a manovre speculative - annuncia Valeri - per cui o si trova una soluzione equa o il Comune provvede agli espropri oppure i fondi destinati per quell'area industriale verranno dirottati altrove».

Resta comunque una ferita aperta l'esclusione del Vercellese dai fondi strutturali Ue programmati per il periodo 2000-2006. Valeri in prima battuta e il gruppo Ds in Consiglio comunale sollecitano il municipio a intervenire sulla Regione affinchè modifichi i criteri di scelta. «Sono preoccupato - commenta il presidente di Nordind - dal silenzio del Comune capoluogo: è un atteggiamento dannoso perchè chi, come il Cuneese, si è già mosso sarà avvantaggiato. La tempestività è la carta vincente».

Per il Vercellese però la Regione ha stanziato 400 miliardi (da dividere però con Novarese e Casalese) nell'ambito di un piano alternativo. «Un progetto speciale - mi chiede Valeri -? E' una sorpresa, nessuno ne ha mai parlato e non saprei neppure dove Torino riuscirebbe a trovare una cifra così considerevole. Non mi fido più delle promesse, mi sembra una chimera anche perchè si mettono insieme aree come il Vercellese in gravissima crisi e altre in cui le difficoltà sono sostanzialmente minori. L'unica garanzia è l'inserimento nell'elenco dei fondi Ue. Poi, certo, arrivassi parte dello stanziamento regionale sarebbe gradito e utile».

Se Valeri inquadra la Regione nel mirino, il governo ombra del centro sinistra mette sul banco degli accusati la Provincia. «Neppure l'affinità politica dei governi regionale e provinciale - si legge in un comunicato - ha aiutato a limitare il danno dell'esclusione. A Baltaro e ai suoi non rimane che l'imbarazzo di non sapere e di non sapere che fare nei confronti dei loro "amici"».

«La porta si è chiusa - conclude l'opposizione - proprio mentre si apre il quinquennio del polo in Provincia. Ci sembra una coincidenza significativa e piuttosto inquitante: Baltaro guiderà lo sviluppo o il declino di questa Provincia?».

Negli ultimi quattro anni persone che hanno trovato lavoro nelle aziende insediatesi sull'area industriale sono raddoppiate arrivando a toccare quota mille. Ora il presidente Nordind Gilberto Valeri ha altri 5 miliardi da gestire

Si chiama Gianfranco Chessa ed è di Novi

# Provincia, un avvocato il nuovo «city-manager»

## *Nominato dalla giunta per un anno sarà consulente dell'amministrazione*

Un avvocato di Novi Ligure, in provincia di Alessandria, è il nuovo direttore generale della Provincia di Vercelli. E'Gianfranco Chessa, 59 anni compiuti ieri, con alle spalle esperienze come manager in industrie del Novese e anche maturate nell'amministrazione pubblica e a livello parlamentare. E' stato fra l'altro Senatore nelle file della Democrazia Cristiana nella X legislatura e componente della Commissione sanità. E' stato nominato dalla giunta provinciale ed ha sottoscritto un cosiddetto «contratto di prestazione d'opera intellettuale» per la durata di un anno. Sono ancora pochissime in Italia le figure professionali di questo livello, ruolo, compiti e funzioni, per molti aspetti ancora da definire.

Chessa, laureato in Giurisprudenza all'Università di Pavia, è procuratore legale e avvocato iscritto all'ordine degli avvocati e dei procuratori presso il Tribunale di Alessandria e contitolare di uno studio associato a Novi Ligure. Ha maturato la prima qualificata esperienza manageriale in qualità di dirigente dal '75 al '78 nella ditta O.C.M. Spa di Basaluzzo operante nella progettazione, costruzione e montaggio di impianti industriali. Dal '79 all'84 è passato a dirigere la C.M.N. con indirizzo produttivo analogo alla O.C.M. e stabilimento a Basaluzzo. Dall'85 ha iniziato consulenza di direzione con la Bioindustria farmaceutici Novi è continua tuttora. Oltre a questa attività professionale, Chessa continua a rappresentare una delle figure di spicco della vita politica E' stato consigliere comunale di Novi per quattro mandati amministrativi, vice sindaco dela città all'Assistenza e ai Servizi sociali fino al 1985, essendo stato eletto l'anno successivo alla presidenza dell'ex Ussl 73 che ha ricoperto fino al '91. Poi è seguita l'esperienza politica, seppur breve, al più alto livello, come senatore della Repubblica. Attualmente in Forza Italia, Chessa, per l'ottenimento di questo prestigioso incarico, è stato appoggiato dall'onorevole Roberto Rosso, coordinatore provinciale di Forza Italia e deputato vercellese. **(m. pu.)**

Gianfranco Chessa ha 59 anni ed è avvocato Ha alle spalle esperienze come manager nelle industrie del Novese

ASSALTO AI PARCHEGGI GRATIS

## Le zone blu diventano piacciono agli automobilisti

Sarà il fascino del gratuito che fa sempre presa, più prosaicamente, la città non completamente «chiusa per ferie». Fatto sta che le zone blu liberalizzate continuano a essere prese d'assalto dagli automobilisti. In pratica chi arriva nella «city» in una qualsiasi mattina di agosto, troverà lo stesso colpo d'occhio dei mesi scorsi: auto che fanno la coda (forse un po' meno lunga, questo sì) per rigirarsi un varco tra i posteggi, un tempo off limits senza gratta e sosta, ora liberi come l'aria. Solo verso sera qualche vuoto di troppo segnala come, forse, l'estate sia davvero arrivata. Inoltre, anche la chiusura per lavori del parcheggio dell'ex caserma Garrone, favorisce la diaspora di automobili nel centro cittadino. Insomma, da qualunque punto lo si inquadri, lasciare senza pedaggio i parcheggi più ricercati è stato senz'altro un bel regalo per gli automobilisti già stressati dall'afa e dal traffico. **[p.m.f.]**

La modella è protagonista di un calendario del fotografo Sabbatini

# La bella Elisa da Miss Universo a nuova immagine del Duemila

Elisa Jacassi, la modella vercellese diventata da anni la musa ispiratrice del fotografo Alfredo Sabbatini è la protagonista delle immagini (e con lei il ballerino Gheorghe Iancu) di una mostra dello stesso Sabbatini, attualmente nell'atelier Luigi Benzoni San Marco a Venezia.

Sono una decina di «quadri» 50x50 più una gigantografia di 2 metri per 1,50: evanescenti, surreali, ripresi con una tecnica particolare, attraverso suggestioni che l'autore ama paragonare più alla pittura che alla fotografia.

«I soggetti erano in una stanza buia - spiega -. La mia, un'azione semplice: la macchina con diaframma aperto al massimo, per un'esposizione della pellicola per secondi. Ed io, avvolto di nero per lasciarmi "impressionare", ho ripassato, quasi dipinto, i contorni con un pennello di luce». In qualche modo, le inquadrature hanno avuto punto di riferimento, per le tematiche, il pittore Francis Bacon.

Tutto per un progetto che - al di là della mostra - sarà il calendario del 2000, dopo quello realizzato, sempre con Elisa da protagonista, alle Seychelles, per il 1999. La mostra andrà in seguito a Milano, allo studio-container di Sabbatini a Porta Romana.

Elisa Jacassi, già finalista di Miss Italia e Miss Universo è già apprezzata testimonial di celeberrime campagne pubblicitarie ideate da Sabbatini (ricordate la Roberta dei notissimi slip?) ora è passata anche dietro all'obiettivo e presto vedremo i risultati dei suoi clic. Per la coppia, ci sarà tra non molto in cantiere il libro dal titolo significativo «Sette anni di foto con Elisa».

Una delle fotografie in esposizione alla mostra di Venezia

I numeri degli Sos

# Wwf e Lipu Turni garantiti tutto il mese

I responsabili vercellesi del Wwf e della Lipu, le due associazioni che si occupano di ambiente e di protezione degli animali, ricordano che nonostante le vacanze di Ferragosto la sede sociale continua ad essere presidiata secondo il normale orario d'ufficio. Oltre ai volontari aderenti alle due associazioni, vi prestano servizio a turno, infatti, anche tre giovani obiettori di coscienza, in alternativa del servizio militare. Fuori orario d'ufficio, nella sede di via Torino 122 rimane inserita una segreteria telefonica (0161-393.757) per registrarvi qualsiasi appello o denuncia.

«Non ci occupiamo soltanto di maltrattamenti di animali e dei casi di abbandono - sostengono i responsabili delle due associazioni - ma anche di tutte quelle vicende che provocano sofferenze gratuite a qualsiasi animale. Tanto per fare un esempio, di recente ci siamo occupati di cavalli e capre che venivano tenuti in locali inadeguati e sprovvisti di un minimo di igiene». **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

### «Ponte sulla Sesia quali progetti?»

Con riferimento all'articolo «Ponte sul Sesia...» (La Stampa Vercelli, 8 agosto, pagina 31) gradirei conoscere come ha potuto essere progettata la nuova impalcatura se non sono stati calcolati i carichi sulle pile, e a che cosa sono servite le palancole e le apparecchiature di consolidamento che si sono visto nei mesi scorsi lungo il tracciato del ponte.

**Carlo Riboldazzi, Arborio**

### «Maggiori controlli contro gli sprayer»

Ho letto il Vostro articolo sui vandali che, in nome di incomprensibile arte, si divertono ad imbrattare i muri di Vercelli con scritte (spesso volgari) e disegni (dal significato oscuro).

E' la prima volta che La Stampa affronta questo argomento, ma da fedele lettrice, non mi ricordo di aver mai letto la notizia che qualche imbrattomuri sia mai stato scoperto e punito.

E allora mi chiedo sia possibile che questi vandali riescano sempre a farla franca, nonostante le forze dell'ordine assicurino maggiori controlli notturni. Non voglio certo dire che i controlli non ci siano, però evidentemente i piani programmati non bastano.

E' vero che gli agenti non possono essere contemporaneamente in tutte le vie cittadine, però è curioso come tra polizia, carabinieri e vigili urbani non si riesca mai a pizzicare i vandali. Sono certa che basterebbe sorprenderne (e magari «condannarlo» a riparare i danni fatti) perchè ciò valga di ammonimento per tutti gli altri.

Detto tutto ciò, non rimane altro che augurare alle forze dell'ordine maggior fortuna: senza questa (almeno nello specifico) il loro lavoro, per il quale meritano la riconoscenza di tutti i vercellesi, non riesce a raggiungere l'obiettivo che ognuno si augura.

**Lettera firmata, Vercelli**

**Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20; fax 0161.257.009. Le lettere anonime saranno cestinate.**

UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

**PRONTO SOCCORSO**

Vercelli: S.Andrea 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

Vercelli: telefono 0161 256.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.656; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.585.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Vercelli: telefono 0161 217.755; Santhià: telefono 0161 929 212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.482; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.387

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata alla guardia medica urgente): *Comunale 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti 108, tel 0161 319.561.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.165.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

**SERVIZIO VETERINARIO**

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

VIVERE

**Arte**

**Collezioni in mostra**

Continua ad Orta S. Giulio, la mostra «Gott Mit Uns» nelle sale di Universitas Riparine in piazza Motta, dalla raccolta del collezionista gattinarese Italo Crevola. In orario da martedì a venerdì, dalle 15 alle 19,30, sabato e domenica dalle 10 alle 22.

**Manifestazioni**

**Sagra della panissa**

Inizierà alle di giovedì 19 agosto, alla palestra Mazzini di Vercelli, la Sagra della panissa. In apertura tra scultura e vetrate di artisti.

**Viaggi in Liguria**

**In pullman con la Stat**

La Stat organizza corse di pullman per la Liguria, con partenza da corso Libertà 20 alle 7,20. Arrivo a Varazze alle 9,50 ed al capolinea di Sanremo alle 12,35. La corsa di ritorno parte da Sanremo alle 14,20 per arrivare a Vercelli alle 19,55. Informazioni ai numeri 0142.78.16.60 o 0161.21.77.11.

Indagati dalla Narcotici: avevano hashish e bilancini

# Spaccio di stupefacenti In 4 finiscono nei guai

Quattro indagati per vicende di droga dalla «Narcotici» della Mobile vercellese: sono tutti giovani, residenti in città e di età compresa tra i 20 e i 23 anni.

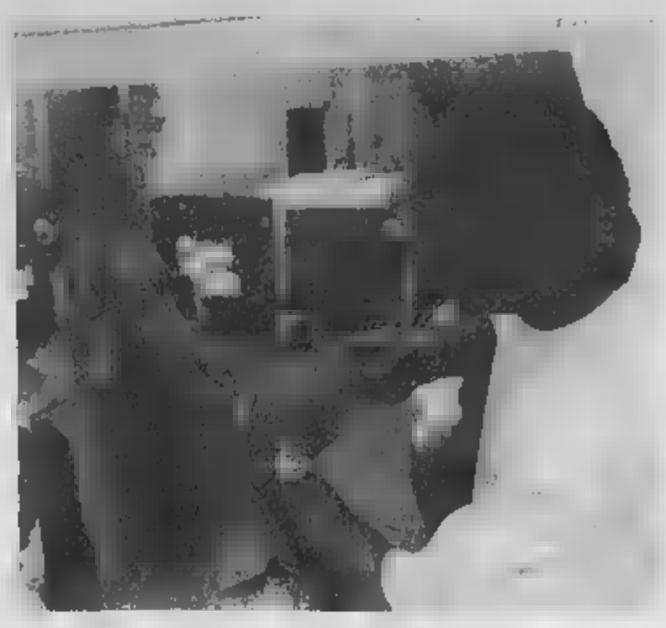
La vicenda inizia nella tarda mattinata di martedì, quando in corso Avogadro di Quaregna un equipaggio della «Narcotici» blocca per un normale controllo una «Audi 80» con due giovani a bordo. Controllando la vettura, gli agenti scoprono un frammento di hashish di circa mezzo grammo; i due giovani, D. B., di 21 anni, ed F. E., di 23, vengono portati in questura. Risultano incensurati, ma entrambi sono già stati segnalati alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti.

L'abitazione di D. B. viene perquisita, e si scoprono altri grammi e mezzo di hashish con un bilancino di precisione: nei confronti di entrambi scatta la denuncia per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Raccogliendo altre testimonianze, la «Narcotici» coinvolge nell'inchiesta anche due altri giovani vercellesi, A. B. ed R. C., entrambi di anni ed incensurati: dalla perquisizione salta fuori un secondo bilancino di precisione e un altello di genere proibito. Per questi ultimi due scatta la denuncia per spaccio.

Intanto la Pg della divisione amministrativa ha denunciato tre extracomunitari per falso materiale di privati.

Due sono originari del Marocco e domiciliati in città, il terzo è un albanese che abita ad Alice Castello. A tradire tutti e tre è stato il tentativo di regolarizzare la propria posizione: infatti hanno prodotto una documentazione solo apparentemente regolare ma che, ad un esame più accurato da parte degli ispettori della Pg amministrativa, è risultata assolutamente falsa. **[w. ca.]**

## In Valsesia un crescendo di manifestazioni ed iniziative nella marcia di avvicinamento alla festa dell'estate



Vecchi mestieri, mercatini qua e là mostre fotografiche, iniziative di ogni tipo. L'avvicinamento al Ferragosto prosegue in Valsesia con manifestazioni per tutti i gusti. Con un occhio di riguardo per le vacanze dei turisti e dei villeggianti che affollano in questi giorni la Valle prosegu

**Tra le curiosità di domani spicca la «cariolada» di Alagna, coi partecipanti che spingono un carretto nelle vie del paese**

# Il Rosa è «re» del Ferragosto

## *A Sabbia e Fobello due mostre di fotografie*

**Fossati**

E' ormai Ferragosto e la Valsesia si appresta a vivere i giorni più intensi dell'anno dal punto di vista turistico. E' vero, le cose non sono andate così bene fino a [illegible] ma certi discorsi si affrontano in altri momenti: adesso si pensa solo a divertirsi (i turisti) e a lavorare (gli operatori del settore).

Ecco cosa propongono per oggi e domani le molte [illegible]zioni che operano in valle. A Sabbia è inaugura la mostra fotografica «All'ombra del Rosa», con veduta aeree scattate da Giorgio Gnemmi. L'esposizione, che è itinerante, curata dalla Comunità montana. A Sabbia sarà possibile visitarla, nel salone delle Società riunite di Sabbia, fino a domenica, dalle 16 alle [illegible] e dalle 21 alle 22,30.

Restando in tema di libri che diventano mostre, fino al 18 a Fobello resteranno a disposizione i pannelli di «The Queen of the Alp». Questa sera gli appassionati di musica organistica potranno assistere al concerto di Rastiglione, mentre il festival degli organi storici, giunto alla dodic[illegible]ma edizione, domani farà tappa a Balmuccia; doppia l'esibizione nella chiesa parrocchiale: si presentano al pubblico un violinista e un organista e quest'ultimo è proprio Mario Duella ovvero uno dei principali organizzatori della manifestazione.

Ma stasera si può divertire chiunque sia appassionato di musica: l'offerta è davvero per tutti i generi; ad Alagna l'appuntamento è con i canti popolari riproposti dal gruppo folcloristico «Die walser in land», a Breia è di scena il jazz con il duo Davide Calvi-Andrea Marchetti, a Coggiola si balla il liscio, a Scopello si esibisce un noto fisarmonicista, a Villa del Bosco suonano i Messengers e a Postua lo spettacolo folcloristico è a cura della «Famiglia dei rododendri».

Per il pomeriggio [illegible] da ricordare ancora che a Scopello salgono in cattedra i bambini con piazza delle Fonderie interamente dedicata a loro (i genitori possono optare per il mercatino di piazza del Municipio): ci saranno animatori, un castello gonfiabile e gli artisti dei palloncini, che evaudiranno anche le richieste più fantasiose.

[illegible] le offerte per domani. Della «Cariolada» di Alagna è già tutto ma vale la pena ricordarla con inizio alle 21,30 uomini forzuti spingeranno una cariola sulla quale troverà posto un compagno d'avventura, e dovrà essere percorso tutto il giro del paese [illegible] partenza e arrivo [illegible] Belvedere. Intanto a Campertogno van[illegible] in scena le semifinali del torneo notturno di calcio e a Mollia [illegible] tappa il tour dell'artigianato [illegible] promosso dalla Soms di Varallo: sarà possibile visitare le opere degli scultori in località Centro.

A Scopello sale alla ribalta la frazione Frasso, che domina dall'altro il capoluogo. Frasso è raggiungibile a piedi con un sentiero che si percorre in qualche decina di minuti ma anche [illegible] una strada libera: al culmine però, sono pochi i posti auto disponibili.

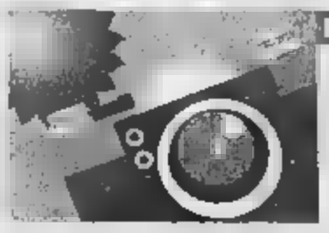
In [illegible] della festa [illegible] inaugurata la «Bacheca della memoria della gente di Frasso», quindi la mostra fotografica «Frasso ieri e oggi» e l'esposizione [illegible] «La nostra memoria: gli at[illegible]zzi da lavoro». Un'esposizione da [illegible] perdere.

### E' il gran finale

## A Mollia gli artisti del legno

**ALAGNA.** Continua il «tour della scultura» promosso dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo. Domani gli artisti lavoreranno ed esporranno a Mollia, il 15 a Riva Valdobbia, in attesa del gran finale in programma il 17 e il 18 agosto, ad Alagna.

Soddisfatti del successo di pubblico e dell'interesse suscitato tra i turisti gli organizzatori, che ringraziano gli artisti, un gruppo impegnato fin dall'esordio nel '97. Sono: Franco Andreselli, Dino Damiani, Vittorio Giubelli, Giorgio Manenti, Fabio Nicola, Albino Roma, Franco Sella e Clinio Venturelli. Il consenso deriva sicuramente dall'originalità della mostra. I visitatori hanno infatti la possibilità non solo di ammirare il prodotto finito, ma anche di [illegible]ere dal vivo al lavoro degli scultori, di parlare agli artisti e di carpire qualche segreto ai maestri artigiani. E alla fine, voilà, da un tronco d'albero, rigorosamente valsesiano, emerge un'opera compiuta. Commentano i soci della Soms: «Cercheremo di perfezionare la manifestazione per inserirla tra le più importanti estemporanee del Nord Italia». L'esposizione non prevede vincitori, ma alla fine i partecipanti collaboreranno a scolpire un blocco di legno, cercando di armonizzare tecniche e immaginazione per creare un'opera originale, simbolo della manifestazione, legata all'Alpaà di Varallo. [d. b.]



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

# Quel profumo di polenta nella «baita» della nonna

BORGOSESIA

Bella e originale è la prima «opera» firmata da una studentessa under 15: **Barbara Pascariello**, 13 anni, seconda media, di Varallo.

Barbara ha consegnato al fotograf[illegible] Reolon tre scatti ed è stato d[illegible]ile decidere quale fosse il migliore perchè ognuno è una finestra sulla Valsesia, ricca [illegible] poesia.

Nelle foto, formato «panoramica», si vedono rispettivamente una lunga teoria di panni stesi ad asciugare nel vento del Val Vogna, [illegible] scorcio di San Grato alla Peccia, e nella [illegible] (quella pubblicata a lato) una «nonna» alle prese con mestolo e paiolo. Barbara ha intitolato quest'ultima inquadratura «Profumo di polenta», e la f[illegible] potrebbe comparire, [illegible] problemi, in una brochure sulla Valle.

Da dove [illegible] il talento della piccola scout varallese? Barbara è figlia d'arte. Suo padre Adolfo è l'autore [illegible] libro «Il dono della memoria», storia della Valsesia, [illegible] dalle splendide immagini di Gianfranco Bini, [illegible] fotografo dai mille riconoscimenti internazionali. E' stato lui a regalare la prima polaroid a Barbara e a farle amare il «mestiere». E l'alunna ha imparato in fretta.

Ricordiamo ancora ai più giovani che [illegible] palio per loro s'è il premio speciale dell'Ascom: un soggiorno ad Eurodisney. Ed è proprio all'insegna del «viaggio» che si dipana il concorso «Fotografa [illegible] tua Valsesia», organizza[illegible] da *La Stampa*, la Casiraghi e l'Associazione commercianti. Oltre al riconoscimento per i giovani, sono previsti altri tre premi: un viaggio [illegible] al mondo e due [illegible]k end in qualche capitale europea.

Le foto (al [illegible] tre, del formato preferito, a colori o in bianco e nero, corredate dei dati anagrafici dell'autore) possono essere inviate all'Ascom di Borgosesia (via della Bianca 12) o di Varallo (via Roma 74), alla Casiraghi Viaggi (viale Duca d'Aosta 6, Borgosesia), al fotografo Heliar Reolon (viale Vittorio Veneto 11/bis, Borgosesia), o ancora alla Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [d. b.]

### A giorni la consegna al magistrato dei risultati della campionatura

# Il caso Agriter va in Procura

## *Dopo il blocco dei camion con i rifiuti*

**Walter Camurati**

VERCELLI

Per la Agriter srl di San Nazzaro, negli uffici della squadra di polizia giudiziaria della «Stradale» vercellese si stanno tirando le somme: entro questa settimana sarà consegnato alla Procura della Repubblica di Vercelli un voluminoso fascicolo, [illegible] i risultati delle indagini e delle campionature.

Il consuntivo dell'inchiesta, che è [illegible] diretta dallo stesso comandante provinciale della «Stradale», il colonnello Gian Pietro Villa, è ovviamente ancora «top secret», dal momento che spetterà alla magistratura tirare le somme definitive e formulare [illegible] eventuali accuse.

Al momento si sa soltanto che due camion carichi di rifiuti provenienti [illegible] mercati della Lombardia sono stati bloccati dalla Pg dopo che avevano depositato il carico nel recinto della Agriter srl, nella tenuta Devesio di San Nazzaro Sesia.

L'azienda, gestita dal novarese Costanzo Borda, dispone di un capannone di 2100 metri quadri; il materiale semilavorato viene depositato, in cumuli alti dai 4 ai 5 metri ciascuno, [illegible] una platea di cemento di 15 mila metri quadri per la completa stabilizzazione del prodotto.

Complessivamente il processo di lavorazio[illegible] riguarda circa 30-40 mila metri cubi di materiale e la fase di maturazione dura da [illegible] a [illegible] mesi; l'azienda è abilitata alla lavorazione e [illegible] trattamento del solo materiale legnoso e degli sfalci erbosi (con esclusione quindi di tutti i rifiuti organici) dal quale ottiene compost e [illegible]i agricoli.

La vicenda era iniziata dopo che il sindaco di Villata Umberto Barberis, preoccupato per i miasmi portati dal vento, aveva chiesto l'intervento dell'Asl e dell'Arpa.

L'impianto della Agriter nella tenuta Devesio di S. Nazzaro col cumuli di rifiuti

### Borgosesia: l'uomo non ha rispettato il «coprifuoco» ed è tornato in cella

## Una sera al bar e si gioca la libertà

## *Scarcerato, doveva però rientrare in casa alle 22*

BORGOSESIA

Si è giocato la libertà per qualche ora al bar. E' accaduto a Gian Paolo Marcodino, 32 anni, di Borgosesia. Gia' detenuto in prigione a Vercelli, il giovane era stato recentemente scarcerato e affidato ai servizi sociali.

Ma il [illegible] ritorno alla libertà [illegible] una clausola ben precisa: sul lavoro durante la giornata, in casa di notte fra le 22 e le 7. Qualche notte addietro, d[illegible]te un servizio coordinato che ha visto impegnati un po' tutti i carabinieri della Valsesia e che aveva per fine principale il controllo dei detenuti in regime di libertà, una pattuglia ha bussato alla porta del Marcodino. Ma il giovane non c'era. Poco prima, dalla finestra di casa aveva notato alcuni amici che partivano per le ferie e non aveva resistito al desiderio di salutarli. Era sceso davanti al bar, poi mentre i giovani se ne andavano lui, incurante che era nel frattempo giunta l'ora del «coprifuoco», [illegible] era intrattenu[illegible] nell'esercizio pubblico con i pochi avventori. E lì lo hanno trovato i carabinieri.

I carabinieri sono impegnati nei controlli dei detenuti in regime di semi-libertà I blitz sono scattati nel Vercellese ed in Valsesia

Esaminata la relazione dei carabinieri, ieri il giudice di sorveglianza del tribunale [illegible] Vercelli ha preso un provvedimento restrittivo a carico del giovane: gli [illegible] infatti revocato l'affidamento [illegible] prova ai servizi sociali e ne ha disposto l'immediato rientro in carcere. [r. a.]

**CRESCENTINO** [illegible]

### Arrestato dai carabinieri

## Droga non pagata Rapina il «cliente» per [illegible]

**CRESCENTINO.** Picchia la persona che non gli paga la droga e per vendicarsi ulteriormente gli ruba l'orologio. E' accaduto a Crescentino: a finire [illegible] guai con l'arresto è Antonino Cataldi, 36 anni, ab[illegible] in paese. L'uomo si trova ora a rispondere di spaccio di droga, estorsione e rapina.

L'arresto è stato eseguito su ordine di custodia cautelare emesso dal gip su richiesta del pm Antonio Sangermano. Cataldi è stato bloccato [illegible] carabinieri di Crescentino.

Secondo la ricostruzione dei militari, l'uomo avrebbe ceduto la cocaina a F. D., che avrebbe detto di voler acquistare la [illegible] stupefacente per uso personale.

Fra i due, però, deve [illegible] nata una discussione sul prezzo della «roba», al punto che Cataldi ha picchiato il cliente e si è impossessato dell'orologio.

[g. [illegible]]

[illegible]

### Questa sera l'assemblea

## Impianto [illegible] riunione d'urgenza per il Consiglio

**STROPPIANA.** Si riunisce questa sera il Consiglio comunale di Stroppiana, in seduta straordinaria convocata d'urgenza dal sindaco Domenica Cattone: all'ordine del giorno c'è il problema dell'insediamento di un impianto per la lavorazione dei rifiuti nel capannone ex Svim.

La convocazione era [illegible]ta chiesta dai componenti della minoranza consiliare Elvira Albanesi, Eusebio Bisaggio, Giovanni Foglia e Renato Palestro.

Spiega Gianni Foglia: «La popolazione è decisamente contraria a questo progetto, che peraltro abbiamo appreso solo [illegible] giornale. Pare che alla Conferenza dei servizi il sindaco Cattone abbia già espresso parere favorevole: eppure il progetto non è realizzabile sia perchè il capan[illegible] non rispetta [illegible] distanze di sicurezza con l'autostrada, sia perchè alla Camera di commercio la ditta risulta inattiva».

[w. ca.]

### Saluggia: consegna delle opere entro mercoledì 25

## Alla scoperta del dialetto con un concorso di poesia

SALUGGIA

Al via la seconda edizione della rassegna di poesia dialettale. A promuoverla è l'associazione Vita Tre, che sta preparando una manifestazione da abbinare alla premiazione in [illegible] della patronale. Le ope[illegible] saranno recitate, in dialetto, dagli autori oppure da loro delegati il pomeriggio di domenica 5 settembre nel nuovo salone del Centro Vita di via Faldella 6 [illegible] il [illegible]po utile per la consegna scade mercoledì 25 agosto. Ogni poeta potrà presentare un massimo di tre brani, la cui lunghezza non dovrà superare le tre cartelle dattiloscritte. L'intenzione dell'associazione guidata da Giovanni Olivero è quella di rispolverare la passione per il dialetto. A tutti verrà consegnata [illegible] targa e un buono acquisto per [illegible] [illegible] mercato di Vita Tre. E questa è un'altra iniziativa: ogni anno per la patronale il gruppo prepara un'esposizione di [illegible]ufatti, realizzati dai soci e tutti i fondi raccolti con le «vendite» dei prodotti vengono [illegible]sati nella cassa dell'associazione. Le poesie vanno consegnate ai rappresentanti del direttivo di Vita Tre o possono [illegible] spedite a Vita Tre, via Faldella 6, Saluggia.

[l. fo.]

Giovanni Olivero

## NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ▬ trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Trenta Sos al giorno: «Ma non sempre è allarme vero»

# In provincia è riesplosa l'emergenza-calabroni

BIELLA

Anche in provincia è riesplosa l'emergenza-calabroni. Tutti i giorni, il centralino dei vigili del fuoco riceve in media trenta richieste di aiuto da persone «assediate» dagli insetti e dai loro nidi. Ed è così ormai da più di tre mesi, come sempre accade nella bella stagione.

Spiegano al Comando di via Gersen: «Purtroppo siamo davvero in emergenza, ma bisogna dire che non tutte le chiamate sono relative a pericoli reali. Troppo spesso c'è chi telefona per pochi calabroni isolati e senza alcun nido. E c'è anche chi chiede il nostro intervento per via delle vespe, o addirittura per nidi piccolissimi, e sovente vuoti».

Per i vigili del fuoco sono giorni di duro lavoro, e quindi è meglio evitare di far perdere loro tempo prezioso: «E' necessario che le persone, prima di dare l'allarme, osservino alcune semplici regole - aggiungono al Comando provinciale -: prima di tutto bisogna accertarsi della reale esistenza di un nido di calabroni, e valutare le dimensioni e il numero degli insetti possa costituire un pericolo autentico. Quando i calabroni sono molto piccoli, infatti, non creano problemi, e lo stesso vale per i minuscoli nidi di vespe, di cui ognuno può sbarazzarsi senza correre rischi. Infine, quando il nido di calabroni è localizzato nei buchi dei muri e dei mattoni, sarebbe utile farci trovare un po' di calce, del cemento e una cazzuola, per poter tappare velocemente le aperture».

L'emergenza-calabroni sta mettendo a dura prova i vigili del fuoco di Biella

L'emergenza-calabroni riguarda tutto il Biellese. Ma ci sono zone particolarmente colpite, come quelle di Cossato, Castelletto Cervo, Viverone, Dorzano, Cavaglià e Roppolo.

«Resta comunque valido - concludono i vigili del fuoco - il consiglio di non cercare di fare da sé, soprattutto quando si tratta di nidi consistenti di calabroni e di vespe. E' infatti molto alto il rischio di subire punture dolorose e, addirittura, choc anafilattici».

Diversi anche gli interventi per la presenza di vipere, bisce e piccoli rettili. Circa un mese fa i vigili del fuoco di Biella erano dovuti intervenire per catturare un serpente «importato» dalla Cina, e sfuggito al controllo del suo proprietario. [f. p.]

Appassionati di sport a raduno, sabato a Viverone, per la traversata del lago

# A nuoto da Anzasco a Comuna

## *E a Roppolo si apre la «Festa dell'Uva '99»*

VIVERONE

A nuoto da Piverone a Comuna: la sfida torna ogni anno, e quella di sabato è la numero 32. Per gli appassionati di traversate il raduno è nel pomeriggio, ad Anzasco. La gara parte alle 16, sul versante torinese del lago. L'arrivo è due ore dopo (al massimo), al club Lac et Soleil.

Viverone si prepara al Ferragosto, e la traversata a nuoto del lago è ormai un classico dell'estate. I volonterosi che la fanno non sono molti: una trentina di persone, dai semplici amanti dello sport ai semi-professionisti. Per andare da una riva all'altra del lago si possono usare anche le pinne, e ogni concorrente ha una barca d'appoggio e di soccorso. La traversata è lunga 4 chilometri e mezzo, che i più bravi percorrono in 45 minuti. E i pericoli? Secondo gli organizzatori non ce ne sono: nel lago non ci sono mulinelli, e gli unici rischi sono legati all'imprudenza di chi si bagna. Non è il caso degli iscritti alla gara, che sono molto esperti. La traversata è aperta a tutti, ed è promossa dal club «Lac et Soleil» insieme alla Pro loco di Viverone e all'Enoteca di Roppolo (iscrizioni allo 0161-98166).

A proposito di Enoteca. Un altro grande evento dell'estate biellese è la Festa dell'Uva, organizzata ogni anno appunto dall'Enoteca. L'edizione '99 è già partita, con tre appuntamenti a Leasona, Cossato e Dorzano. Ma la kermesse entra nel vivo solo domenica 22, con un pomeriggio a base di musica e di golosità: l'appuntamento è ad Andrate, dove alle 17 suonerà la banda di Roppolo. Subito dopo ci sarà una degustazione di piatti tipici e di vini locali.

Viverone si prepara al Ferragosto e ripropone un classico appuntamento dell'estate: la traversata a nuoto del lago, che impegnerà circa 30 atleti ed appassionati

La Festa dell'Uva continua fino al 3 ottobre, con una raffica di manifestazioni in giro per il Biellese e anche fuori provincia. Sabato 28, ad esempio, ci si sposta a Ghemme, altra famosa terra di vini. Il 4 settembre tocca a Viverone, il 5 a Cavaglià e l'8 ad Anzasco di Piverone. Sabato 11 la kermesse approda a Masserano, nello splendido borgo antico. Il giorno dopo c'è l'evento più atteso: la corsa delle botti a Roppolo, lungo la salita che porta al castello. Dopo una puntata ad Asti (il 17 settembre per la Douja d'Or), i sommelier dell'Enoteca tornano a Roppolo il 18, per una fiaccolata e una sfilata in costume. La festa ci saranno i fuochi d'artificio. Domenica 19 gli appuntamenti sono moltissimi: a Roppolo continuano le sfilate storiche e si premiano i migliori vini biellesi del '99. A Zimone, invece, il stesso giorno va in scena la festa del «Canta Vino».

Quest'anno la festa fa tappa anche a Brusnengo (25 settembre), Comune da poco socio dell'Enoteca. Domenica 26, invece, si sconfina a villa Valeris di Moncrivello, per un nuovo concerto di banda seguito da una degustazione. Il gran finale il 2 e il 3 ottobre, al «Vinincontro» del Ricetto di Candelo. Il castello di Roppolo è aperto al pubblico il giovedì dalle 15 alle 19; il venerdì, il sabato e la domenica anche dalle 9,30 alle 12. [g. bu.]

Fa discutere il caso della «comunale» per Giunchio, ancora chiusa al traffico dopo i lavori

# Ailoche, strada aperta solo al rally

## *Il sindaco: «Ma presto sarà percorribile da tutti»*

Michela Chioso

AILOCHE

L'Ailoche-Giunchio continua a far parlare di sè.

A sollevare il caso un cartello di divieto di accesso che vieta agli automobilisti di imboccare la nuova strada, fatto piuttosto strano in quanto la stessa - circa un km - fu teatro di una prova del rally della Lana.

Massimo Langhi, sindaco di Ailoche, interviene sull'argomento puntualizzando che «il Comune ha concesso l'autorizzazione al Comitato organizzatore, nella persona del suo responsabile, Emanuele Gubernati, ad utilizzare il cantiere di lavoro come campo di gara».

L'ok è venuto in seguito al sopralluogo dalla Prefettura e tanto l'amministrazione quanto la direzione lavori sono state scaricate da ogni responsabilità.

Dunque tutto in regola, o quasi. C'è infatti chi fa notare che a transitare sulla strada siano state solo le auto dei concorrenti.

Ad Ailoche un permesso speciale aveva autorizzato il passaggio del rally Lana

Durante le ricognizioni pare che molti equipaggi, soprattutto quelli «ufficiali» fossero preceduti da un'altra auto, quando non seguiti dai furgoni dell'assistenza.

«Il tracciato, lo ribadisco, è stato collaudato come campo di gara e su quel tratto potevano passare solo gli equipaggi dotati di tagliando di riconoscimento. Inoltre per le ricognizioni erano stati stabiliti orari. Quanti, non rispettando le disposizioni, si sono avventurati lungo il percorso, si sono poi trovati a fare i conti con le forze dell'ordine che in quei giorni presidiavano l'imbocco della strada».

Di fatto, l'Ailoche-Giunchio è soggetta a divieto di transito: l'accesso è consentito solo ai proprietari dei terreni che confinano con il tratto d'asfalto.

«Il collaudo è previsto nei prossimi mesi, ma non chiedetemi di essere più preciso: i tempi dipendono dalle prescrizioni del tecnico. La strada dovrà essere messa in sicurezza e bisognerà provvedere anche alla segnaletica. Io stesso attendo la sua apertura con ansia: non rappresenta solo un percorso alternativo per raggiungere il nostro comune ma anche una sbocco importante nel caso vengano chiuse le altre strade».

Tornando al rally della Lana, Langhi precisa che il passaggio della gara non ha causato danni al manto stradale e l'evento sportivo ha richiamato tanta gente in Valle Sessera con ricadute positive su negozi e bar.

«Il prossimo anno - ha concluso il primo cittadino - non avrò alcun problema ad autorizzare nuovamente il passaggio della gara».

L'accesso è possibile il 15, 22 e 29 agosto, dalle 15 alle 18,30

# Il castello del Bric di Zumaglia spalanca le porte ai visitatori

Il castello del Bric di Zumaglia è stato acquistato dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo alla fine degli Anni

ZUMAGLIA

Gli spettacoli itineranti di Teatrando l'hanno fatto conoscere alla stragrande maggioranza dei biellesi ed ora il castello del Brich con il suo grande parco si propone come una delle mete per l'agosto in città. E proprio per favorire la massima affluenza, la Comunità montana Bassa Valle Cervo ha deciso di ampliare gli orari di apertura: così si potrà salire sino al castello le domeniche 15, 22 e 29 agosto, dalle 15 alle 18,30. Il Brich è stato acquistato dalla Comunità montana alla fine degli Anni Ottanta e da quel momento si sono susseguiti importanti lavori di sistemazione: il riordino del parco e la ristrutturazione del castello e dei rustici (la cascina Alè). Lo scorso anno la Comunità montana ha acquistato nuovi terreni per ampliare le aree di parcheggio a disposizione dei visitatori. [f. p.]

CENT'ANNI DI STORIA NELLE VECCHIE FOTO

## A Cossato mostra organizzata dalla Pro loco

Resterà aperta sino al 23 agosto «Come eravamo», la mostra organizzata dalla Pro loco nel piazzale di via Piave e giunta alla terza edizione (nella foto di Michaletti). Gli orari: lunedì, martedì, sabato e domenica dalla 21 alle 24. Alle spalle della rassegna, la disponibilità dei cossatesi, che hanno messo a disposizione della Pro loco oltre 400 fotografie, che raccontano attraverso le vicende private, cento anni di storia della città. Sono soprattutto i gruppi a descrivere il «Come eravamo»: coscritti, scolari, famiglie patriarcali, ginnasti e formazioni bandistiche. [f. p.]

All'operazione ha partecipato anche la Comunità montana. Una lapide ricorderà 46 combattenti

# Partigiani ed escursionisti all'Alpe di Panin

## *Oggi l'inaugurazione della baita restaurata dal Comprensorio*

GUARDABOSONE

E' una giornata importante oggi per il Comprensorio alpino Vercelli Uno e per la Comunità montana Valsessera. Dopo 27 giorni di intenso lavoro (che hanno visto all'opera una cinquantina o più di volontari), verrà inaugurata la Baita dei fratelli Venara (oggi di proprietà della Regione), restaurata e riportata agli antichi splendori.

L'operazione è costata 65 milioni (35 finanziati dal Comprensorio ed il resto dalla Comunità), ed ora i due enti stanno predisponendo un regolamento per consentire a comitive o singoli escursionisti, soggiornare per una o più notti nella costruzione.

I lavori sono stati seguiti Giuseppe Travostino e Leo Vigna mentre a Massimo Landi, presidente del Comprensorio, è andato il compito di coordinare l'operazione insieme a Claudio Martignon a sua volta al vertice della Comunità Montana.

Ma la struttura disposta su tre piani, che domina tutta l'Alpe di Panin, ha un significato particolare non solo per i due organismi che hanno finanziato le opere di recupero. La baita è infatti uno dei santuari della Resistenza biellese, dove un gruppo di combattenti, nel '44, si rifugiò per sottrarsi ai micidiali attacchi delle forze nazifasciste.

Oggi sono quindi due i momenti importanti. Il primo, quando i battenti verranno spalancati per la prima volta al pubblico per dare libero accesso alle stanze, la cucina, il dormitorio con 10 posti letto ed il magazzino che resterà invece sempre aperto per offrire rifugio in caso di emergenza. Gli ex partigiani scopriranno poi la targa che ricorda i 46 eroi di Genisto e fra i presenti ci saranno anche alcuni dei protagonisti di allora. La lapide è stata sistemata sul picco che domina tutta la vallata fra due azzalee bianche. [p. g.]

All'Alpe di Panin è fissa per l'inaugurazione della baita dei fratelli Venara

Il recital dell'ensemble austriaco è annunciato per domani alle 21. Sarà poi replicato sabato

# Bach e Mozart per il quartetto di Vienna

## Il Festival di Magnano ospita il «Quatuor Mosaique»

[redacted]

Dopo il debutto della settimana scorsa nella chiesa parrocchiale, il Festival di Musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli è giunto quest'anno alla quattordicesima edizione, si trasferisce nell'appartata e quieta chiesa di San Secondo.

In questa cornice suggestiva, domani sera e sabato è atteso il «Quatuor Mosaique», un insieme che già una volta fu ospite della rassegna, formatosi a Vienna nell'85 con elementi del Concentus Musicus. Il quartetto vedrà protagonisti E[redacted] Hobarth e Andrea Bischof ai violini, Anita Mitterer alla viola e Christophe Coin al violoncello, tutti legati insieme da un progetto comune: l'esigenza di rileggere le opere, utilizzando strumenti antichi, scoprendo la poesia del dettaglio e la tradizione della Scuola di musica da camera dell'Europa Centrale. Attualmente la formazione sta infatti lavorando all'integrale cameristica di Haydn, Mozart, Schubert e Beethoven.

Regolarmente invitati nelle sale più prestigiose, i quattro musicisti viennesi sono pure presenti ai grandi festival internazionali, da quelli austriaci ai maggiori appuntamenti europei, da Edimburgo [redacted] Berlino fino ad Aix-en-Provence. La discografia del «Quatuor Mosaique» riflette i grandi [redacted]i del suo percorso artistico con due «Gramophone Awards» per l'opus 20 e l'opus 33 di Haydn.

Domani e sabato, in San Secondo a Magnano, suona il «Quatuor Mosaique»

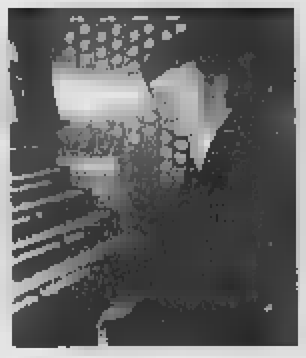
Domani [redacted] alle 21, verran[redacted] eseguite cinque Fughe tratte dall'«Arte della Fuga» di Bach, [redacted] bella pagina di Mozart e la «Sonata in fa maggiore op. 18 n. 1» di Beethoven. Il tutto verrà nuovamente replicato il giorno seguente alla stessa ora. [p. g.]

### Rassegna di organi [redacted]

VALDUGGIA

E' per stasera un concerto del «Festival degli storici organi della Valsesia», in programma nella chiesa di frazione Rastiglione.

Alla tastiera di un organo costruito nel 1891, sarà lo strumentista olandese Eric Van der Kolk, che proporrà alle 21 un repertorio [redacted] brani di anonimo del XVII [redacted]colo, [redacted] Benedetto Marcello, di John Keeble, di Christian Friedrich Ruppe e di Sigfried Karg-Elert.



L'organista Eric Van der Kolk

Eric Van der Kolk ha tenuto concerti in Olanda, Germania, Norvegia ed Italia. Sono parecchie le sue registrazioni realizzate suonando strumenti storici olandesi.

La prossima occasione musicale della rassegna è domani [redacted] (stesso orario). Terranno concerto nella chiesa parrocchiale di Balmuccia, Guido Rimonda [redacted] violino [redacted] Mario Duella all'organo. Per quest'ultimo concerto verranno eseguite melodie di Antonio Vivaldi (sonate in do maggiore per violino [redacted] basso continuo), di Giovanni Maria Zandonati (largo in si bemolle maggio[redacted] e sonata per organo), di Rheinberger, di Dethier, di Ferrata, di Moretti (sonata alla siciliana per organo) [redacted] Giuseppe Tartini. [g. bar.]

Tutti gli appuntamenti nel Vercellese

# Feste in discoteca fra liscio e latino

[redacted]

Tutti in pista con Ricky Renna

Si sta annunciando un fine settimana caliente. Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia questa sera si balla con l'orchestra di Massimo Della Bianca, domani ci sarà Ricky Renna, mentre Giusy Mercury sarà in pedana per [redacted] sera di domenica. Aperti giardino estivo, «Privé» [redacted] «Fon[redacted] Dalle 21,30.

Originario [redacted] Garlasco (ha studiato alla scuola della stessa insegnante [redacted] Ron), Ricky Renna ha un passato musicale ormai storico. [redacted] suonato al fianco di Fred Bongusto e con Hengel Gualdi. In tanti anni (quattro lustri abbondanti) ha realizzato quaranta dischi [redacted] ha composto la bellezza di quattrocento brani, che fanno parte del suo repertorio. Tra le curiosità, che solitamente narra fuori dal backstage c'è quella di una tournée nei paesi arabi, alla corte dello Scià [redacted] Persia [redacted] in Libano.

I dance-parties continuano alla grande anche alla discoteca Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano. Questa sera si balla con l'orchestra [redacted] Vanna Isaia, che presenterà con il marito Pier e con la sua orchestra spettacolo i successi da «Mio caro Angelo» a «Pane e marmellata», [redacted] «Ragazzo lontano» a «Settembre tornerai», incisioni nel suo ultimo cd. Nel giardino estivo ci sarà invece latino caraibico con Simone. [redacted] prosegue sabato sera con Dina Manfred, sempre con latino caraibico nell'estivo mentre per domenica ci sarà la Veglia di Ferragosto con Silvano D'Angiò e la sua band.

Anche alla discoteca Beverly Hills l'orario [redacted] apertura è dalle 21,30. [g. bar.]

## GIORNO

[redacted]

**San Paolo**

**La «Val an [redacted]**

Chiude questa sera [redacted] San Paolo Cervo la sedicesima edizione della «Val [redacted] musica». Sarà il duo di Beppe Gambetta alla chitarra e Carlo Aonzo al mandolino ad esibirsi alle 21 al Circolo «Valet». [redacted] programma un concerto di musiche liguri d'inizio secolo.

[redacted]

**Concerto d'organo**

Nell'ambito della rassegna «Verso il Giubileo del 2000», sabato è in programma un concerto di Enrico Boggio che all'organo eseguirà musiche di Haydn e Bach. L'appuntamento s'intitola «Dipinti di note - itinerari [redacted] arte e musica sacra» e si svolgerà nella chiesa dei Santi Filippo [redacted] Giacomo alle 21.

**Cossato**

**Liscio [redacted] latino-americano**

Sabato doppio appuntamento al Cinecittà. Si balla il liscio con l'orchestra dei «Masters» mentre nella sala duo ci sarà l'animazione di Dany e Graziano che con la loro scuola di ballo trascineranno in pista tutti gli appassionati di latino-americano. Domenica tornano i «Masters»

**Borgosesia**

**Voi con il funky**

Domani sera alle 23, alla Cowboy's Steak House di corso Italia a Borgosesia, suonano i Settantamidotanto (dance funky anni 70 e 80).

**Vercelli**

**Concerto al Cavour**

Domani sera si fa caffè concerto al bar Cavour di piazza Cavour, dalle 21,30. Un repertorio internazionale.

**Verc[redacted]**

**Pianobar al Principe**

Sulla pedana del dehors del Caffè Principe [redacted] viale Garibaldi c'è pianobar ogni sabato e ogni domenica. Dalle 22.

**Vercelli**

**Prenotazioni per Grease**

La Mas-Media di via Galileo Ferraris 77 fornisce biglietti in prevendita per gli spettacoli al Palavobis di Milano «Grease» (dal 7 ottobre), «Hello, Dolly!» (dal 2 dicembre), «A qualcuno piace caldo» dal (24 febbraio). Per i concerti: Elio e le Storie Tese, giovedì 26 a Frassineto Po. Orario: 15,30-19,30 da martedì a sabato (0161. 217.787).

## SCULTURE E AFFRESCHI ALL'ART CAFE'

### A Ponderano espongono tre giovani artisti

PONDERANO. Si è inaugurata questa settimana, al Garden bar Art cafè davanti all'Ipercoop, una nuova mostra che vede [redacted] esposizione sculture in pietra ollare [redacted] tutto tondo [redacted] «strappi» di affresco. Sono tre i protagonisti dell'allestimento, giovani artisti emergenti che in questi anni di ricerca hanno saputo affinare la loro tecnica, perfezionando anche la creatività. Si tratta [redacted] Marina Mazzone, Sara Lauratti [redacted] Frabrizio Lesna. Le prime lavorano [redacted] una tecnica particolare che ricorda appunto i frammenti di affresco. Vari i soggetti che spaziano dallo stile medioevale a quello più attuale figurativo. Di Lesna invece si potranno ammirare una decina di sculture, tutti i giorni, lunedì escluso, fino a domenica 24. [p. g.]

Scopello: dal 24 i corsi organizzati da Raf Cristiano

# La musica? [redacted] s'impara [redacted]

SCOPELLO

Raf Cristiano, musicista che ha creato un metodo originale, pubblicando un libro dal titolo «Invito all'improvvisazione musicale», ha organizzato nel centro valsesiano un corso che si terrà da martedì 24 agosto a giovedì 2 settembre e che sarà aperto [redacted] tutti coloro che hann[redacted] conoscenza minima della teoria e della tecnica basilare di uno strumento. Il metodo ha lo scopo di avviare alla composizione [redacted] vari generi musicali del clas[redacted] al jazz, fino alla musica da film, attraverso l'improvvisazione.

A Scopello è in programma un corso basato sulla improvvisazione e tenuto dal pianista Raf Cristiano Le lezioni cominciano il 24

Raf Cristiano insegna pianoforte al Conservatorio di Torino, armonia ed improvvisazione alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Concertista classico [redacted] jazz [redacted] sciutissimo anche all'estero, ha tenuto parecchi corsi. A Torino, a Campiglia Marittima, Mondovì, Bergolo e Grugliasco.

Il corso di improvvisazione musicale a Scopello, prevede anche nozioni di composizioni e registrazioni attraverso il computer, con programmazioni «Cubase». Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al Comune di Scopello (0163. 71.147).

Intanto Valsesia Musica ha organizzato [redacted] Varallo i corsi internazionali di interpretazione musicale.

La sezione di canto lirico è prevista dal 17 al 26 agosto [redacted] dal 30 agosto al 7 settembre. Altre sezioni: piano ed orchestra, musica da camera con piano, clarinetto e musica da camera per fiati. [g. bar.]

## [redacted] AL [redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
**Mulan**
Orario: 21,45 spettacolo unico
Lire 8000, [redacted]

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 321
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
LUX. Inf. tel. 0163-72 698.
[redacted]STIVA

[redacted]
VERDI. Inf. tel. 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SPLENDOR.
CHIUSO

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620
OGGI CHIUSO
Orario 20,45, 22,15. [redacted] 10 000, 7000

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted]CELSIOR. Inf. tel. 015-767.323.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SALA CO[redacted]
CHIUSO

[redacted]
IDEAL. Inf. tel. 0339-240 53 69.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
FELIX. Inf. tel. 015-242 34 18
CHIUSO

[redacted]
ORSA. Inf. tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] 0163-54 265
**Salvate il soldato Ryan**
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000,6000

[redacted]
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255 045.
Padrona del suo destino. Orario: 22.10 [redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. or. [redacted] 0161-257 744
Inf. spett. tel. 0161-69 633
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Inf. or. tel. 0161-250 845
Inf. spett. tel. 0161-69 633
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. or. tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO GARBIERI. Via Parini 1
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255 544.
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]. Via G. Ferraris 103
CHIUSO.

## NELLE SALE DI TO[redacted]

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Europa d'Essai»: *Apri gli occhi* di Alejandro Amenabar. Or.: 20.10. *Tango* di Carlos Saura. Or.: 22,30

**ADUA 400** c. Giulio Cesare [redacted], [redacted] 856.521. *C[redacted] cubo* di V. Natali con N. Deboer. [redacted]. Dean Wint. Or.: 20,30; 22,30.

**AMBROSIO** [redacted] c. Vittorio Emanuele II [redacted], tel. [redacted]. Sala 1: Anteprima: *Entrapment* di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Jones. [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Matrix*. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 3: *In dreams* di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, S. Rea. Or.: 16; 18.[redacted] 20.20; 22.30.

**ARLECCHINO** c. Som[redacted] 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.

[redacted]**ITOL** v. San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. Chiuso per ferie.

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Tra le gambe*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema»: *I magnifici 7*. Or.: 17,30; 20. 22,30.

**CIAK** c. [redacted]. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Truman show* di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] **GIARDINI** - **Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

**DUE GIARDINI** - [redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. Chiuso per ferie.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Un uomo un eroe* di L. Hall con Tom Berenger, D. Roho. Or.: 18,10; 20,20, 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale* di M. Revers con D. Schwimmer, D. Paltrow. Or.: 16,16; 18.20; 20,25; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Sex and Zen III*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42. *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 20; 22,15.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 20; 22.15.

**ETOILE** v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.

**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie.

**KI**[redacted] v. Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] *Suave*. Or.: 20,20; 22,30.

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] *da vie*. Or.: 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per ferie.

**NAZION**[redacted] **1** v. Pomba [redacted], tel. 812.41.73. *Sex and* [redacted] *III*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Giovani diavoli*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso per ferie.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3: Anteprima: *Entrapment*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Domani riapertura.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789. Chiuso per ferie.

**TEATRO REGIO.** La biglietteria e gli uffici del Teatro sono chiusi per ferie estive: riapertura degli uffici: lunedì 23/8. Riapertura della biglietteria: martedì 24/8 con orario 10,30-18. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso la agenzie della Banca C.R.T.


ECONOMICI

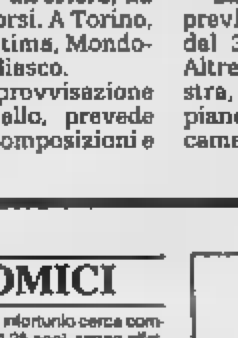
**33ENNE** invalido causa infortunio cerca compagna [redacted] max 30-35 anni, scopo affettivo matrimonio. Scrivere a: Pk Salodini via Giuseppe Verdi 40/A - 13100 Vercelli

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

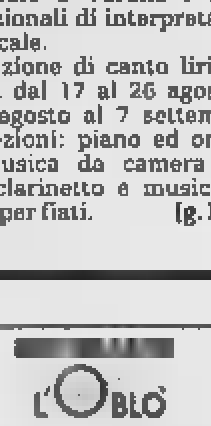
[redacted]
L'OBLÒ
LO SPECIALISTA DEL PESCE
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO [redacted] PIEMONTE

GIOVEDI' 12
una grande serata per divertirsi.
Orchestra spettacolo
VANNA ISAIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

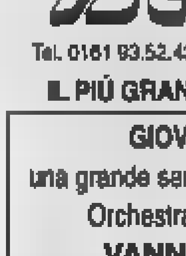


SABATO 14
una grande orchestra spettacolo
[redacted] MANFRED



A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £ 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 15
VEGLIA DI [redacted]



ore 21 g[redacted] serata, grande orchestra SILVANO D'ANGIO' e la sua band

Nel giardino estivo si balla latino-caraibico.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I bianconeri si impongono (1-0) a Borgosesia con una rete di Severi

# La Biellese vince il primo derby

## *Buon test ieri sera per le due formazioni*

**Roberto Eynard**

inviato a BORGOSESIA

Doveva essere un derby amichevole quello tra Borgo e Biellese e un derby amichevole è stato. A partire dal risultato, un 1-0 che fa bene all'ambiente bianconero e non fa male ai valsesiani, vista la differenza di categoria, per continuare con il ritmo, non acceso come si vuole di questi tempi nonostante la serata frescWe dolce fosse un invito a giocare a pallone e per finire a pregi e difetti messi in vetrina in egual misura. Iniziamo dalla Bielòese-Angelico, noblesse oblige. I Pattoniani partono con l'artiglieria ridotta: Gabriellini e Guidetti sono tenuti precauzionalmente a riposo, l'uno per un indolenzimento muscolare, l'altro per un leggero attacco influenzale. Con in avanti Sala prova la coppia Sinato-Santagostino, che fracamente, dopo un buon inizio, sta alla larga dalla porta di Blaseotto e non punge più di tanto. Si muove con cadenze migliori il centrocampo dove Saviozzi sale in cabina di regia mentre in difese quello che regge il peso maggiore è il solito Mazzia. Lorenzo mostra di essere già «magnifico» visto che deve guidare una difesa non ancora del tutto registrata (e che davanti non può contare su un conquistare di palloni come Koffy, pure lui seduto in tuta in tribuna). Alla fine nel primo tempo a piacere di più è il Borgo che si mostra pure più sbarazzino. I Caligariani in avanti possono contare sulle vespe Giannini e Ferrari, due «pesi leggeri» che hanno già il motore carburato. E a dirla tutta anche il centrocampo se la cava discretamente pur con qualche logico problema di affiatamento. Così a contare le occasioni ci si accorge che nella prima frazione è il Borgo a pungere di più e a sfiorare un gol che non è arrivato soprattutto per le prodezze di un Sarno strepitoso in un paio di occasioni. Il portierone (in tutto e per tutto) della Biellese vola a negare il gol al peperino Ferrari a metà primo tempo e soprattutto ad inizio ripresa, quando toglie dall'incrocio un colpo di testa millimetrico dell'ex Ospitaletto (e fa carambolare in angolo una fiondata di Giannini poco prima che l'arbitro optasse per il fuorigioco). Insomma, prima del giro di valzer delle sostituzioni, i conti dicono che, tutto sommato, le indicazioni del match sono abbastanza positive per i mister Sala e Caligaris, anche se (e non potrebbe essere diversamente) intesa, movimenti e schemi sono da perfezionare. Per la Biellese ogni giudizio è rinviato alla prossima occasione, quando rientreranno gli assenti della serata (e l'attacco potrà mostrare i cannoni) mentre per il Borgo il vero test sarà quello di Coppa con il Verbania, squadra di pari categoria, anche perchè qualche giocatore è ancora in prova. Comunque la squadra di Caligaris ci sembra sulla strada buona. Alla fine resta l'unico gol da segnalare, quello di Severi, lesto al quarto d'ora della difesa ad approfittare di una mezza distrazione difensiva del Borgo. La prima e l'ultima. Ma guai a concederla a una squadra di C2. Ed è giusto così. Il Borgo è partito con questo undici: Biasetto, Albanese, Fagnoni, Casabianca, Paganini, Rossi, Giannini, Nicolini, Prete, Ferrari, Oliva. La Biellese ha risposto con Di Sarno, Severi, Milano, Lanza, Mazzia, Cozzi, Saviozzi, Schiavi, Sinato, Ballotta, Santagostino. Poi largo a mille sostituzioni.

Ieri sera al Comunale di Borgosesia la Biellese ha affrontato i granata di Caligaris Per entrambe le squadre si è trattato di un utile test in vista dei prossimi impegni di Coppa Italia e soprattutto di campionato

I bianchi passano (2-1) sul campo del Borgomanero

# Vince la Pro sperimentale Andorno e Ceredi in gol

BORGOMANERO

La Pro Vercelli non perde il «vizietto» di vincere: 2-1 al Borgomanero. Sarà anche solo calcio d'agosto ma, come osserverebbe Max Catalano, teorico e filosofo di arboriana memoria, vincere è sempre un'iniezione di fiducia. A inchinarsi alla Pro sono stati i rossoblù che, sul terreno che evoca antiche sfide, si è arreso proprio al 90'. Un guizzo di Ceredi ha regalato il successo all'undici di Motta che, comunque, hanno sempre mantenuto il controllo delle operazioni.

Per il tecnico vercellese altri esperimenti, qualcuno «obbligato», altri per scelta tecnica. Così oltre a Passariello (leggera distorsione), il baffuto coach bianco ha dovuto rinunciare anche a Cretaz (qualche linea di febbre), Barison (rientrato in caserma), mentre almeno nella prima frazione ha tenuto in panchina Provenzano che, per squalifica, salterà il primo match di Coppa Italia con il Novara.

Con Giampaolo Motta leggermente acciaccato ed inserito solo nella ripresa, a formare la linea difensiva sono stati Rindone, Garlini, Dal Compare e il giovane Scirè (buona la sua prova in un test decisamente probante). Confermato, invece, il pacchetto centrale con Beghetto e Ceredi sulle fasce, capitan Col e Foglì a coordinare le operazioni. In attacco l'inedito tandem Andorno-Sala.

Quinta uscita della Pro nel caldo pomeriggio di ieri sul campo di Borgomanero

E proprio l'ex juventino ha firmato, nel primo tempo, il gol d'apertura. Ceredi offre a Sala che smarca Andorno in area: controllo e palla in rete dopo aver scartato anche il portiere. Davvero freddo il ragazzo.

I problemi per Mordenti arrivano con conclusioni dalla distanza, mentre uno spunto di Sala viene salvato sulla linea da un difensore rossoblù. Nella ripresa girandola di cambi: Teti subentra tra i pali a Mordenti, mentre Provenzano rileva Sala. Con il trascorrere dei minuti, Motta darà poi spazio ai sedici giocatori a referto.

L'unica disattenzione della retroguardia bianca è costata il pareggio, firmato da Colombo, in mischia sugli sviluppi di un calcio piazzato. Nonostante i numerosi cambi la Pro è riuscita a riprendere il comando del gioco e dopo aver sfiorato il gol con Provenzano (clamorosa traversa su punizione, un «classico» del bomber vercellese), ha trovato il gol partita proprio allo scadere: azione Andorno-Provenzano, cross al centro area per Ceredi che, in spaccata, firma il 2-1. Prossimo appuntamento, mercoledì 18 a Borgosesia (ore 20,30). (p.m.f.)

BASKET

La società rossoblù deciderà dopo l'amichevole contro Varese. Intanto restano aperte tutte le altre trattative

# La Fila Biella «prova» l'ex pivot degli Indiana

## *Ieri al palazzetto esordio per Norman Nolan, dal fisico imponente*

BIELLA

«Non fosse per quella manciata di centimetri in meno, probabilmente avremmo già firmato il contratto». Marco Atripaldi, general manager della Fila Biella, un po' recrimina sull'altezza del nuovo arrivato Norman Nolan, 23 anni, atterrato ieri mattina alle 11 a Malpensa, dopo un volo cominciato da Baltimora, dove risiede, via Washington. Ieri a mezzogiorno l'ex pivot degli Indiana Pacers (e più recentemente del campionato di Portorico) è stato ospite a pranzo in casa del presidente Alberto Savio, in compagnia di coach Danna e dello stesso Atripaldi. Osservando il giocatore di colore, colpisce in primo luogo il suo fisico imponente: 115 chili di muscoli distribuiti lungo un'altezza di 2 metri e 2 centimetri.

«Che Norman sia un giocatore di peso e quindi capace di farsi valere sotto canestro è fuori discussione - commenta Atripaldi -. Anche tecnicamente possiede delle qualità fuori dal comune e il fatto che sia stato a suo tempo scelto anche da una squadra dell'Nba, seppure giocando solo poche partite, è una garanzia. Ma quello che ci preoccupa è la sua altezza, un po' scarsa per un pivot di ruolo: cosa saprà fare quando incontrerà avversari potenti come lui ma anche più alti?».

L'interrogativo è quello che preoccupa la società e che ha finora impedito un accordo contrattuale. «Intendiamoci - aggiunge il g.m. della Fila - noi non siamo soliti a far venire a Biella un giocatore dell'America solo per toglierci uno sfizio. Norman Nolan ci interessa davvero molto e questi giorni di prova serviranno a farci capire meglio le sue possibilità. Al riguardo l'amichevole con i Roosters campioni d'Italia, in calendario domani sera a Varese, sarà un test molto importante».

Per Norman Nolan le statistiche sono più che lusinghiere: uscito dall'università di Virginia nella stagione '97-'98 (vi ha esordito nel '94), è risultato settimo assoluto nella classifica dei rimbalzi con 765 palle recuperate e diciassettesimo in quella dei punti (1321). Proprio nell'ultimo anno ha uguagliato il record dell'ex Nba Gus Gerard, come unico giocatore capace di firmare in una stagione una media di 20 punti e 8 rimbalzi a partita.

«Ma nonostante il suo arrivo, non interrompiamo alcuna trattativa tra quelle già avviate - conclude Atripaldi -. In attesa di conoscere quale potrà essere il risultato della prova di Nolan, restiamo alla finestra aspettando le mosse dei giocatori con i quali avevamo già instaurato dei rapporti». (d. p.)

Per i giocatori della Pallacanestro Biella prosegue a ritmo serrato la preparazione al palazzetto. Nella foto di Corrado Micheletti un gruppo di atleti impegnati sotto canestro: con la maglia scura si riconosce il nuovo arrivato Cristiano Masper

VOLLEY

Presi Gelli, Gherardi, Capello e Gaspari

# Mokaor, 4 acquisti per puntare alla A2

VERCELLI

La Libertas Mokaor cala un poker d'assi. Dopo l'opposto Sposca, proveniente dal Lamezia Terme (team di A2), la società del presidente Antonio Bertolini ha chiuso con il botto (almeno per il momento) la prima fase del mercato estivo. Alla corte di mister Sarti, per l'imminente torneo di B1 maschile, sono arrivati in rapida sequenza Massimo Gelli, Ivan Gherardi, Andrea Capello e Marco Gaspari. «Con questi ingaggi la squadra è stata praticamente completata in ogni reparto - sottolinea il patron biancoblù -. Naturalmente è ancora prematuro parlare di obiettivi anche se, naturalmente, non ci spiacerebbe affatto puntare a un torneo di vertice». E considerando che le new promosse (o ripescate) del girone sono una decina, le quotazioni del Mokaor potrebbero veramente tendere al rialzo.

Tra le new entry in casa Mokaor spiccano Gelli e Gherardi, elementi che, nonostante la giovane età, hanno già calcato i palcoscenici di A1. Massimo Gelli, centrale di quasi due metri, ha ventun'anni e proviene da Casa Modena. Dalla Romagna arriva invece il martello-ricevitore Ivan Gherardi. La scorsa stagione ha disputato la Junior League nel Mirabilandia Ravenna e, con la formazione giallorossa si è affacciato più volte in prima squadra. Vent'anni, la nuova ala della Libertas è stato selezionato per la Nazionale militare. Gli altri due arrivi sono, invece, vecchie conoscenze: Marco Gaspari, «professione libero», reduce dal torneo di B1 con il Cus Torino, ma già stato a Vercelli un paio di stagioni fa, mentre Andrea Capello è stato più volte avversario dei vercellesi con la maglia del Giletti Ponzone. «La società ha fatto il possibile per allestire un team per il quale gli appassionati possano andare fieri - dice Bertolini-. Speriamo che i nostri tifosi ci seguano con passione e calore nell'avventura in B1 che andremo a cominciare dal 25 agosto». (p. m. f.)

CICLISMO

Bruno Garella, presidente dell'Ucab, polemizza con la società «cugina»

# «Il Pedale è contro i club biellesi»

## *Dopo il passaggio di due corridori al Campagna*

BIELLA

Biellese, terra che ogni anno sforna ciclisti di buone speranze, terra che offre con costanza uomini al professionismo, terra scelta anche da un campione come Dario Frigo per gli allenamenti, ma terra di divisioni.

Se per certi versi le società presenti sul territorio si sono equamente spartite le categorie, nel senso che ognuna si occupa di una fascia d'età senza farsi concorrenza, alla fine questa suddivisione finisce per non servire a causa d'incomprensioni e vecchie ruggini. Il problema è riemerso di recente: al centro dell'attenzione due promettenti atleti della categoria allievi che per il passaggio nella nuova fascia d'età (juniores) sono stati indirizzati a una società torinese. La situazione viene sottolineata dal presidente dell'Ucab 1925 Biella (team che si occupa appunto di juniores) e che punta il dito contro il comportamento del Pedale Biellese, squadra per la quale gareggiano attualmente i giovani.

Proprio la settimana scorsa i dirigenti del Pedale Biellese avevano spiegato che i due ragazzi, Simone Bruson e Cristian Marinaccio, si erano già accordati con il Madonna di Campagna; di più, era stato detto e scritto che ormai c'era già la firma. Ed è proprio questo uno dei punti su cui si sofferma Bruno Garella, presidente dell'Ucab: «Siamo ancora in piena stagione agonistica e già si hanno notizie di trasferimenti quando proprio i moduli per i passaggi, unico documenti riconosciuti dalla federazione, verranno rilasciati solo a fine stagione».

Perchè i ragazzi del Pedale Biellese, tra cui i promettenti Bruson e Marinaccio, devono andare a Torino per correre? A voi non interessavano?

«Certo che ci interessavano ma siamo vittime dell'ostracismo che il Pedale Biellese esercita da anni nei nostri confronti».

Gli allievi comunque non hanno vincoli al momento di cambiare categoria e, in fondo, la federazione non prevede la firma di contratti a metà stagione: o non è più così?

«E' così ma, probabilmente, i ragazzi in questione non sono stati messi in condizione di scegliere. Anzi ai loro genitori è stato ardatamente tenuto nascosto il nostro interessamento, peraltro manifestato da Mauro Centenaro a Mario Gaggino. E i disagi maggiori li subiranno proprio i genitori, che saranno costrette a lunghe trasferte per portare i ragazzi alle corse, mentre il pulmino dell'Ucab raccoglie gli atleta sotto casa».

Conclude Bruno Garella: «Tecnici preparati li abbiamo anche noi, non ci sono solo a Torino, e riceviamo richieste da atleti anche di fuori» (r. a.)

Dal 2 agosto al 4 settembre
IL CENTRO VENDITA PIACENZA
VI ATTENDE A POLLONE (BIELLA) PER LE
TRADIZIONALI OCCASIONI
INVERNALI ED ESTIVE
DI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
IN TESSUTI PREGIATI
PIACENZA PURE CASHMERE
Telefono: 015 6191.230
Orario: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18,30
Sabato: 9,30-18 • Domenica chiuso
Comunicazione effettuata 14 luglio 1999

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Mario Tucci
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Uno degli appuntamenti più attesi allo «Sporting Club»

# La tre giorni di Paolo Conte

## *Montecarlo, debutto domani sera*

**Andrea Munari**
MONTECARLO

E' il terzo atteso appuntamento con la musica italiana in programma alla Salle de Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo. Dopo Zucchero e Milva é la volta di un altro grande artista, Paolo Conte, non nuovo al prestigioso palcoscenico monegasco e sempre molto applaudito anche dall'esigente pubblico di Tre serate costruite ad hoc, con un repertorio ricco di splendide canzoni eseguite con uno stile unico e raffinato. Da domani e fino a domenica Paolo Conte sarà l'indiscusso protagonista del prossimo fine settimana nel Principato. Autore di autentici successi per sé e per tanti altri illustri colleghi, fra i quali Celentano, Patty Pravo, Jannacci, conquista il cuore del pubblico italiano alla fine degli settanta con l'indimenticabile album «Un gelato al limon». Ma la grande soddisfazione arriva anche oltre confine e proprio dal difficile pubblico francese che con il passare degli anni viene sempre più conquistato dalla magia della sua musica. C'é tutto nelle composizioni di Conte, come nel modo di interpretarle. E' un repertorio fatto di jazz, rumba, tango e non solo. Un delicato mix di suoni ed atmosfere che catturano grazie anche alla particolarità della voce dell'ex avvocato. «Dico in una canzone che ci sono duemila enigmi nel jazz e anche se lo si ama alla follia non si possono comprendere tutte le sue sfaccettature, né tanto meno il perché di questa passione così profonda. Il jazz é un mistero. Lo dice Paolo Conte e lo farà capire ancora una volta sulla scena della Salle des Etoiles. E il pubblico non aspetta altro. Sono passati trent'anni dagli esordi, un periodo che ha visto e sentito canzoni incancellabili. Molte di queste torneranno a Montecarlo per questi tre concerti. Prenotazioni ed informazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer: 00377 9216 3636. Prezzi per le tre serate sempre uguali: dalle 20,30 con la cena si spendono 240 mila lire (bevande escluse), mentre per assistere solamente al concerto si pagano 120 mila lire con una consumazione. Domani sera poi, come é nella tradizione dello Sporting Club, subito dopo lo spettacolo ci saranno i fuochi d'artificio. Per la Salle des Etoiles é un momento esplosivo della stagione, le vedette si susseguono e spesso capita di dover faticare per trovare disponibilità di posti. La scorsa settimana il Galà della Croix Rouge ha fatto registrare il tutto esaurito, come in avvio di stagione é stato eccezionale il successo ottenuto dalle esibizioni di Dionne Warwick, Tony Bennett, lo stesso Zucchero, Lionel Richie e l'inossidabile Johnny Hallyday. E di grande richiamo sono anche i prossimi artisti attesi nel Principato: ad agosto Natalie Cole (20-21-22), il nostro Massimo Ranieri (27), Paul Anka (29), quindi a settembre I Muvrini (3), Ornella Vanoni (4) e infine Demis Roussos (5). Come se non bastasse a coprire le altre serate della settimana ci sono grandi spettacoli con ballerine e cantanti: il Lido de Paris (16-17-18-23-24-25-30-31 agosto e 1-2 settembre), e Caracalla il megashow più rappresentato in oriente e che sarà a Montecarlo proprio in occasione del Galà Prestige d'Orient in programma il 19 agosto.

Paolo Conte da venerdì a domenica in concerto allo Sporting di Monte Carlo

Tutto è permesso, ma senza spendere capitali

# La moda di Ferragosto esagerata e nostalgica

**Antonella Amapane**

Il mese di agosto è assetato di capi vacanzieri e originali, sopra le righe. Guai a chi non sta al gioco dell'esibizione moderecciu. Guai a chi non cede al richiamo dei diktat, soprattutto adesso che spadroneggiano più che mai invadendo, arroganti, le vetrine. Il mix per le malate di «attualismo dell'abito» è condito di colori e colpi di testa oseè. Tutto è permesso, ma a una condizione: non spendere un capitale, altrimenti è troppo facile: una manciata di superfirme e non si sbaglia.

Invece no, il bello è stringere i cordoni della borsa e cercare, zigzagando qua e là, i pezzi più «caldi» a prezzi ragionevoli. Oppure puntare su una manciata di accessori chiave, magari d'autore, in grado di cambiar faccia al guardaroba.

La moda è orientata sul nostalgico «do you remember». L'inno al «souvenir» obbliga a saccheggiare dagli Anni Sessanta e Settanta spunti e modelli, con grande soddisfazione di chi non ha vissuto quelle epoche e trova il tutto molto nuovo.

Nei capi «pilota» che si rifanno allo stile Twiggy - la modella grissino osannata ai tempi dai maestri del clic - rientrano gli abitini a trapezio, che piacevano tanto a Courrèges, quando penseva che il futuro coincidesse con lo sbarco sulla luna e che quindi anche l'immagine dovesse debitamente adeguarsi. Demi Moore, Gweneth Paltrow e altre attrici posseggono una quantità impressionante di questi modelli d'epoca. Dove li comprano? Nei negozi dell'usato.

Via libera poi a tutti i maglioncini corti e attillati, genere Lana Turner, ma nei colori acidi, possibilmente corti quel tanto da mostrare l'ombelico. Paola Barale, Valeria Marini e Ivonne Sciò insegnano: golfetti traforati con colletto o bordi di visone rosa, rigorosamente griffati Blumarine. Pelliccia d'estate? Proprio così. E' questo l'ultimo capriccio. Di Fendi le infradito di castoro e le borsette baguette tigrate. Di Versace le sporte in cavallino maculato. E via di questo passo. L'accessorio peloso imperversa sotto il sole.

Negli oscar degli «indispensabili» '99 rientra poi il tubino nero, smenicato, lanciato da Audrey Hepburn in «Colazione da Tiffany». Un vecchiume? Per niente, tanto che a quel vestito e allo stile bon ton fatto di camicie bianche annodate in vita, calzoni con lo spacchetto e ballerine rasoterra, lanciato dell'attrice-cerbiatta, Salvatore Ferragamo ha persino dedicato una mostra a Firenze.

Nei corsi e ricorsi delle manie giovanili rientra anche Cher, com'era vent'anni fa (non molto dissimile da oggi dopo gli infiniti interventi chirurgici), riga in mezzo e capelli lunghi e lisci, hippy doc, con gonnelle a fiori stropicciate, profilate da volant al fondo, gilet lavorati all'uncinetto. Un genere che Gucci ha rielaborato proprio pensando a lei, stracopiato da tutti i prontisti in versione economica.

Le scarpe - definite da Coco Chanel «la giusta punteggiattura dell'abito» - devono essere raso terra e infradito, ispirandosi a Jackie Kennedy turista, non per caso, a Saint Tropez. A rieditarle in versione pitone più cuoio ha provveduto Tod's, mentre gli zoccoli più iperbolici, 12 centimetri di trampoli, sono un'idea di D&G. In legno rosa fuxia con zeppa svirgolata e fascia elastica, si portano accompagnati da micro grembiuli in pvc che fungono da borsetta perchè abbondano di tasche nascondi tutto.

Da non sottovalutare, poi, è una corposa collezione di parei. Nascondono celluliti e chili in più, aggraziano i fianchi troppo tondi. Se Fisico produce modelli impalpabili in microfibra tinta unita, Coveri indugia sulle versioni gourmet, punteggiati di dolci e pasticcini coloratissimi; mentre Strenesse griffa quelli tribali, con lische di pesce disegnate qua e là. Di Scorpion Bay è invece il modello a gonnellino, da annodare su un fianco con stringhe regolabili e da abbinare a bikini con reggiseno a triangolo, da far scorrere come tendine in un sottile gioco vedo-non-vedo.

Alcuni modelli firmati Scorpion Bay, tra i più richiesti anche nelle località balneari delle due Riviere liguri

Tante richieste per lo spettacolo che lunedì chiuderà il Festival

# Borgio aspetta Albertazzi

## *Recital su Dante in piazza S. Agostino*

Giorgio Albertazzi chiuderà il Festival

BORGIO VEREZZI

Non c'è - costi eccessivi, ragioni organizzative - il consueto appuntamento con la Divina Commedia nel suggestivo scenario della Cava dei Fossili, che per due anni ha accolto l'«Inferno» a cura di Salveti e la scorsa stagione il «Purgatorio», messo in scena da Gregoretti: un'assenza rimpianta da molti, ma il Progetto Giubileo, colonna portante del Festival di Borgio Verezzi, non si interrompe e presenta un «surrogato» di lusso, il recital «Intorno a Dante» di Giorgio Albertazzi.

Andrà in scena lunedì prossimo (ore 21,30), in piazzetta Sant'Agostino invece che nel cantiere del teatro in costruzione, com'era stato annunciato in precedenza: le prenotazioni sono tante, e per contenere le richieste è parso più opportuno traslocare a Verezzi, in una cornice non solo più aggraziata e funzionale, ma anche più spaziosa. Si va, ancora una volta verso il «tutto esaurito»: è bene che i ritardatari si affrettino.

Albertazzi torna al Festival dopo più di vent'anni (nel '76 era stato lodatissimo interprete del «Pericle, principe di Tiro» diretto da Cobelli): non sarà solo, in scena, perchè alla sua parola si accompagneranno le musiche primitive del trio Archeosonus (Walter Maioli, Luca Maioli e Gaetano Delfini), che sperimentano suoni della preistoria e dell'antichità. [s. d.]

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
SEDE UNICA
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 44350

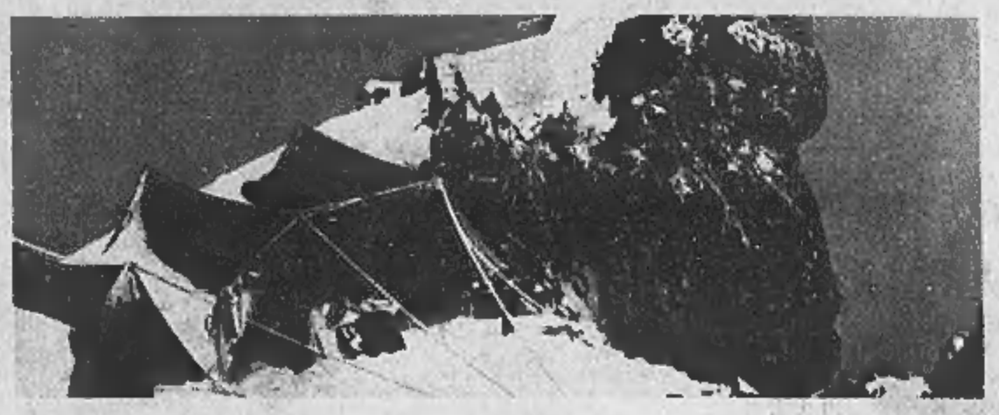
Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

## La spedizione della guida valdostana Abele Blanc sulla catena del Karakorum

### Sono respinti dal K2 mentre dal Kashmir risalgono le cannonate



# In vetta a due «8000» con la guerra accanto

Sotto, la guida valdostana Abele Blanc che a luglio ha conquistato le vette dei due Gasherbrum portando a 9 le sue salite sugli 8000. A fianco, un campo base sul ghiacciaio del Baltoro

**Enrico Martinet**

Abele Blanc aspetta nel piccolo campo base dei Gasherbrum sul fiume di ghiaccio del Baltoro diviso in due rami, uno verso i due Ottomila pakistani, l'altro che si spezza contro il bastione del K2, seconda vetta della Terra. Aspetta uomini e fatica. Gli sherpa che devono aiutare la sua spezione e il tribolato viaggio verso il gigante. La guida alpina valdostana riposa in una tenda, dopo aver salito e disceso le ripide pareti dei due Gasherbrum. Adesso, con il suo cliente brasiliano, Valdemar Viclevick, amico di Pelè, con l'altoatesino Kristian Kurtner, lo spagnolo Pepe Garcès e l'australiano Andrew Lock, vuole fare il terzo balzo dell'impresa nel Karakorum.

Ma ha bisogno degli sherpa. Il piccolo monsone che si è abbattuto sulle montagne pakistane il 13 luglio ha lasciato i segni della tempesta: più di un metro di neve. Il K2, anzi, il piede del K2 è lontano 50 chilometri. E per seguire quel fiume di ghiaccio ci vogliono gli sherpa. Sono spuntati dalla sella Konway, un passo a 6500 metri.

Ma il vento non è cessato, la nevicata neppure. Addio K2. Abele è rientrato a casa senza il suo sogno. Il 3 e il 10 luglio ha conquistato il suo ottavo e nono Ottomila. «Ancora il K2 - aveva detto prima di partire -, ancora il K2, poi smetto». Ma la seconda vetta del Mondo si è negata.

Abele Blanc ieri era sul Gran Paradiso. Non sa se tenterà ancora il K2, forse non vuole neppure pensarci.

Ricorda la spedizione di luglio su quel ramo del Baltoro battezzato ghiacciaio del Duca degli Abruzzi «dove i rumori cambiavano con il percorso del Sole; quando era alto fischiava il vento, quando era tramontato urlavano i cannoni. Sentivamo l'eco delle cannonate di quella guerra del Kashmir e gli squarci di sereno erano illuminati dai razzi».

Le trincee della guerra più alta del mondo non sono lontane. Soldati pakistani da un lato e indiani dall'altro si contendono aree ghiacciate, colli oltre i 5000 metri, picchi inaccessibili. Il vento squassava le piccole tende del campo mentre le cannonate sparavano proietti lungo i canaloni che risalgono i piedi indiani dell'imponente catena montuosa.

Sul suo carnet di viaggio Blanc ha scritto qualche riga per fissare le tappe della conquista dei due Gasherbrum che lo fanno uno dei più forti himalaisti italiani e l'unico valdostano ad aver piantato i ramponi in cima a nove 8000.

I Gasherbrum non avrebbero dovuto essere salite complicate, ma ci ha pensato il vento e la neve a rendere tutto difficile. E pericoloso. Così dal Gasherbrum I, o Hidden Peak (8068 metri), lui e Kurtner, rimasti soli all'ultimo campo a sfidare il cielo che si guastava e il vento che trasportava neve, hanno duvoto scendere quasi a occhi chiusi, infilando un rampone dopo l'altro nel ghiaccio dando le spalle al vuoto, sorreggendosi ai piolet traction, due corte piccozze che di solito si usano per risalire in fretta e sicurezza i pendii ghiacciati. Conquista dedicata da Abele a Emile Nousan, il suo amico aostano morto precipitando da una teleferica.

Non è stato più facile raggiungere gli 8035 metri del Gasherbrum II. Sono stati bloccati di nuovo al rientro a 7000 metri, vicino al campo 3.

«Abbiamo dovuto scendere con parecchia neve fresca una parete di pendenza variabile tra i 55 e i 60 gradi. A rischio valanghe, ovvio, ma l'alternativa era soltanto una, rimanere lì. E non c'era il tempo di pensare ai rischi perché in quella bufera potevamo resistere ben poco. Quindi, giù».

Fatica che la guida ha dedicato a un amico scomparso, proprio travolto da una valanga mentre lui era già in viaggio nel Karakorum: Luigi Pascal, morto sul Bianco. Il rientro al campo base sul ghiaccio del Duca degli Abruzzi è stato un inferno: inseguiti dalla nevicata fino ai 5200 metri delle tende. Qualche giorno di riposo, in attesa di vedere gli sherpa spuntare dalla sella di fronte al campo. Poi di nuovo il Baltoro, destinazione K2, mentre la guerra imperversava. Ma la bufera li ha respinti.

## GIRO di VITE

### E se fosse «Scala reale»?

**Sergio Miravalle**

Nell'accordo sul moscato, la cui gestione sta alimentando la discussione tra i produttori, è stata fissata anche la data di possibile inizio della vendemmia: 4 settembre. E' in anticipo di una decina di giorni sul consueto tempo di raccolta, segno che la maturazione è in fase avanzata e il caldo di questo scorcio di agosto sta favorendo l'armonico sviluppo dei grappoli e la crescita del contenuto zuccherino degli acini. Prima del moscato toccherà allo chardonnay e ai primi cortese. Per le basi spumante servono uve ad elevata acidità che rendono poi il vino più fresco e profumato. Insomma, sulle colline del Piemonte, già si sente aria di vendemmia, ma i produttori prima di entrare tra i filari incrociano le dita.

Immaginatevi un giocatore di poker che abbia in mano Dieci, Fante, Donna e Re di quadri. Deve scoprire l'ultima carta. Se sarà l'asso di quadri avrà fatto «Scala reale», imbattibile. Centellina la carta ancora coperta, la vezzeggia, trattiene il fiato, si affida alla cabala o alle preghiere o a tutte e due.

Nella partita della qualità molti vignaioli piemontesi sono nelle condizioni di quel giocatore di poker. Hanno già in mano quattro grandi annate consecutive: un crescendo avviato, quesi a ripagare da tanti disastri dell'alluvione, dal 1995. Quell'anno la vendemmia fu ottima, nel 1996 grande, nel 1997 eccezionale, livello sfiorato anche nel 1998. Questo aggettivo, secondo la tabella sulla qualità delle annate del XX secolo della Marchesi di Barolo è stato raggiunto solo sette altre volte (1922,1931,1947,1971,1982e 1990). E ora nelle vigne matura il 1999. E' l'ultima vendemmia del millenio. Le premesse per la «scala reale» ci sono tutte. E per l'intero Piemonte sarebbe una stupenda «giocata» per il prestigio internazionale dei suoi vini.

Ma sulle colline si è abituati a fare i conti solo quando l'uva è in cantina. Certo sognare non è vietato. Anche quando arrivano voci preoccupate sul nuovo morbo che attacca i vigneti. Ha un nome gentile ed evocante «Flavescenza dorata». Ma quando compare per la vite è la fine. Le foglie diventano di un rossastro maculato, si accartocciano e cadono. Nella pianta non circola più la linfa ed è la morte. Pare che l'insetto propagatore sia una sorta di cicala, la Scaphoideus titanus. Ma c'è il sospetto che la malattia, apparsa per la prima volta in Francia, sia stata «importata» attraverso materiale vivaistico infetto. Colpisce soprattutto le varietà che producono uve bianche. In Italia desta allarme in Veneto e ora anche in Piemonte. E' arrivata nel Tortonese e sta allargandosi. I tecnici e i ricercatori fitosanitari sono al lavoro. Nessun problema per la qualità del vino, ma sarebbe triste se, mentre speriamo nella «Scala reale», un tarlo ci corrodesse le gambe del tavolo da gioco.

### Nel monumento è ospitata anche la mostra «Sogni di latta» dedicata alla pubblicità

# Casa di bambole sulla Rocca Borromea

## *Ad Angera, sul lago, il museo più gentile del mondo*

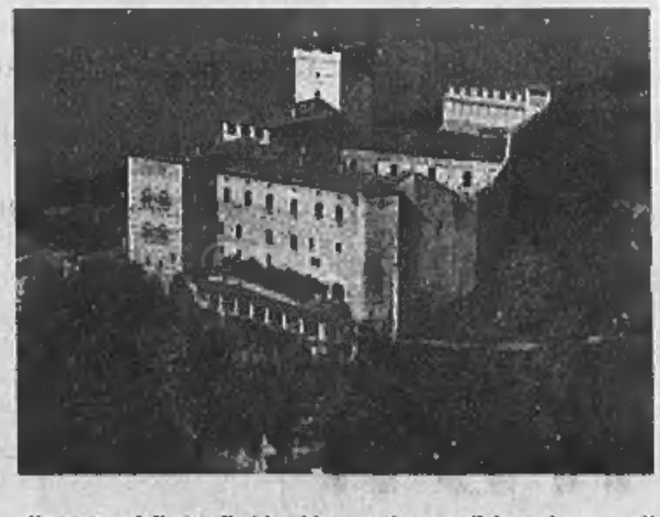
**Leonardo Osella**
ANGERA

La Rocca Borromea di Angera è stata in passato teatro di fatti e anche di orrendi misfatti. Ancora oggi, guardandola da Arona, incute soggezione. Ma non vi risiedono più sanguinari signorotti: anzi vi ha trovato sede un museo tra i più gentili al mondo, quello della Bambola. Siamo sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, in provincia di Varese, ma a pochissimi chilometri dal Piemonte è dunque una visita alla cittadina si presenta assai comoda.

Oltre a conservare l'ampia collezione di bambole - che quest'anno si è arricchita con la donazione delle scatole della principessa Bona Borromeo - la Rocca è uno splendido monumento in sé. Da visitare il bel cortile, la tinaia con l'enorme torchio a vite del 1745, la torre castellana, il palazzetto visconteo, la collezione lapidaria sotto il portico; ai piani superiori le belle sale con pitture preziose (di fine 1200 - inizio 1300) raffiguranti le gesta di Ottone Visconti e, nella cosiddetta ala borromea, affreschi strappati dal Palazzo Borromeo di Milano. Ed è superfluo sottolineare che, dalla Rocca, il panorama sul lago e sulla cerchia alpina tema pochi confronti.

E in questo periodo l'antico edificio ospita anche una mostra temporanea curiosa quanto piacevole, che si intitola «Sogni di latta». Si tratta in effetti di circa 700 scatole litografate che hanno contribuito a segnare la storia del gusto e dell'estetica: eleganti contenitori metallici di biscotti, di sigarette, di cioccolatini, di caramelle, alcuni firmati da autori insigni come Dudovich, Marcello, Cappiello. I «pezzi» sono stati offerti in prestito da collezionisti italiani e documentano un capitolo assai interessante della fantasia pubblicitaria nel periodo dal 1890 al 1945, ossia dalla Belle Epoque al Futurismo. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18; ed è anche disponibile un bel catalogo che costa 25 mila lire. Informazioni chiamando lo 0331/931300.

Oltre a conservare il museo delle bambole la Rocca d'Angera è uno splendido monumento in sé, tutto da visitare, come il paese che si affaccia sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, a due passi dal Piemonte



Oltre alla Rocca, Angera offre al turista la chiesa della Madonna Assunta, ampiamente rifatta rispetto all'impianto originario del XIII secolo, e quella di Sant'Alessandro, esempio tipico di arte lombarda del Seicento. Il Museo Civico conserva cimeli dalla preistoria all'epoca romana, provenienti in parte dalla necropoli. Pittoresco è tutto il lungolago. E gli amanti della natura devono visitare il carnasio e i boschi della Bruschera, a sud dell'abitato, fino a Lisanza: è una delle zone umide più interessanti del Verbano.

Per mangiare, la scelta non manca. Ma è doveroso ricordare che a pochissimi chilometri, a Ranco, c'è uno dei paradisi gastronomici d'Italia, «Il Sole», dotato anche di camere e appartamenti: prezzi, è chiaro, commisurati alla qualità (tel. 0331/976507).

## LOCANDINA

**Omegna**

**Danza e note dall'Est**

L'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava e la Compagnia del Teatro di Torino chiudono questa sera al Forum la sesta edizione del «Festival di danza dei laghi». In programma «Il Mandarino meraviglioso» di Béla Bartòk e il «Magnificat» di Pergolesi. Dalle 21,15, biglietti a 15 mila. Lo stesso programma concluderà domani, ad Acqui, il Festival «Acqui in palcoscenico».

**Trisobbio**

**Il folk dei «Modena City»**

Si esibiscono i Modena City Ramblers sabato, alle 21,30, alle Piscine di Trisobbio, in provincia di Alessandria: la band emiliana che coniuga folk irlandese e canti della Resistenza sta lavorando a un nuovo disco che uscirà in autunno. Ingresso 25 mila lire.

**Issime**

**I Solisti di Milano**

I Solisti di Milano (violini, violoncello, organo e contrabbasso) si esibiranno questa sera alle 21,15, nella chiesa valdostana di Issime, accompagnati dalla tromba di Ercole Cortese e dalle voci di Linda Campanella e Matteo Peirone. Domani sera, stessa ora, i cameristi lombardi saranno invece nella chiesa di Champorcher accanto al soprano Stella Doz.

**Magnano**

**Musica antica da Vienna**

Il Festival di musica antica domani sera ospita il «Quatuor Mosaïque». Nella suggestiva chiesa biellese di San Secondo l'ensemble viennese, presente ai maggiori appuntamenti europei, proporrà pagine di Bach, Mozart e Beethoven. Dalle 21, replica sabato alla stessa ora.

LO SVILUPPO
DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER
QUATTROZAMPE - VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI E RETTILI

VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
SU PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

TRE MOTIVAZIONI PER CONTATTARCI

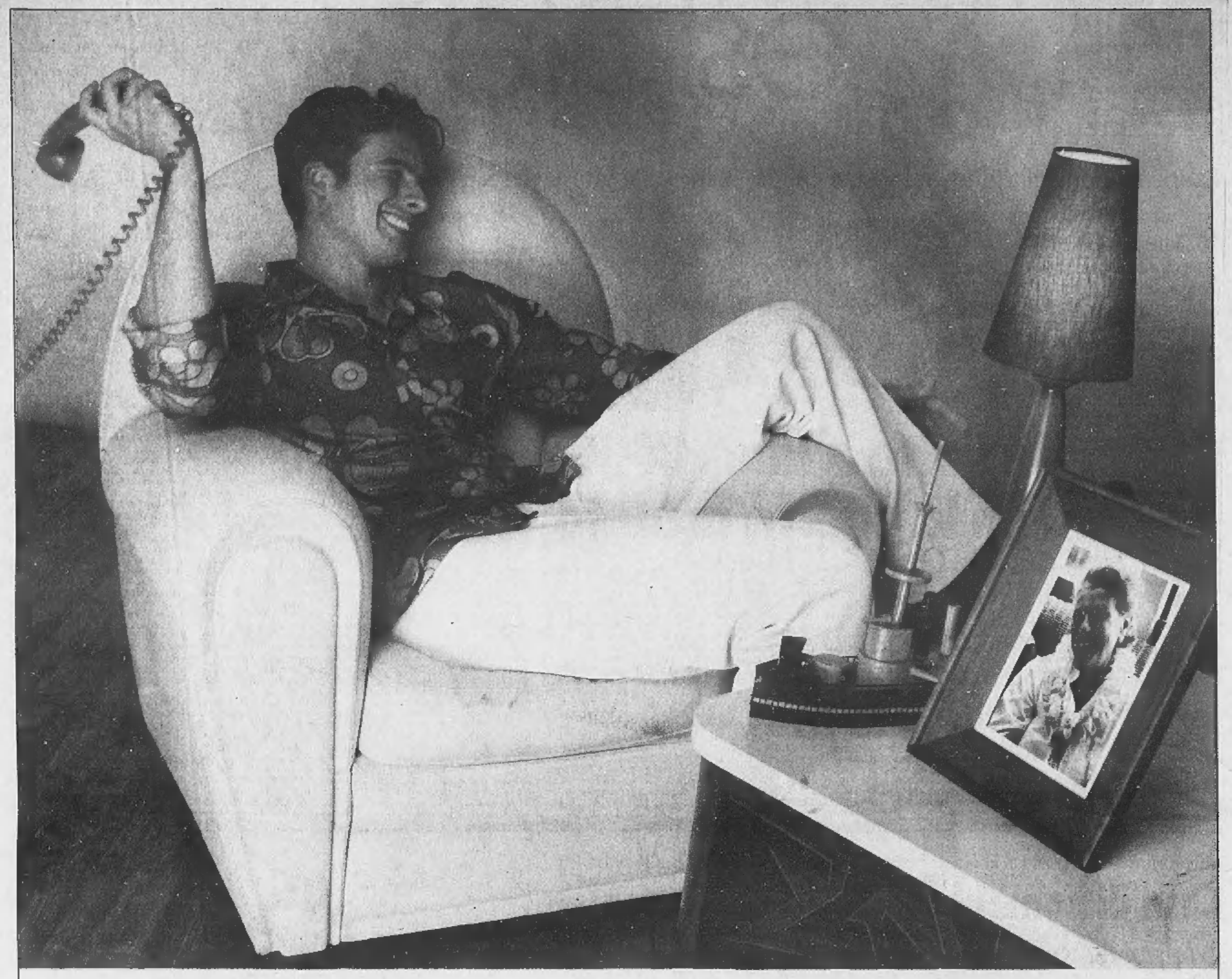
1. VOLETE INTRAPRENDERE UNA STRADA IMPRENDITORIALE IN ALTERNATIVA AL LAVORO DIPENDENTE IN UN SETTORE CON UN FORTE SVILUPPO.
2. AVETE UN'ATTIVITÁ DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PER MANCANZA DI REDDITIVITÀ, CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTÀ DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI.
3. AVETE QUALCHE RISPARMIO E VOLETE DARE AI VOSTRI FIGLI UN LAVORO AUTONOMO, ASSISTITO DA UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI ED ACCESSORI PER ANIMALI DA COMPAGNIA.

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, SARETE SEGUITI DA UN GRUPPO CON UNA ESPERIENZA CHE VI OFFRE UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITÀ E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1. INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ. IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E CON POSSIBILITÀ DI PARCHEGGIO.
2. CONDUZIONE OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMILIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3. ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4. DISPONIBILITÀ DI UNA SOMMA INIZIALE DI 30-50 MILIONI
5. REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITÀ PER UN CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011/9038888
Internet: www.dinerdog.com, www.dinerdog.net, E-Mail: Sales@dinerdog.com



# 95 lire al minuto, tutti i giorni, 24 ore su 24. La mamma è sempre la mamma.

**InDue** è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada. Se la scegli, tutte le chiamate verso il numero di rete fissa regionale o nazionale che fai più spesso ti costeranno rispettivamente solo 95 lire e 130 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone aggiuntivo e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare ancora di più con le opzioni personalizzate.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

Abbonati anche tu, chiama il 155.

www.infostrada.it

Dal 5 agosto Infostrada é ancora più conveniente.